LA STAMPA

ANNO 129. N. 340 • • DOMENICA 17 DICEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA [illegible] 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/6610448. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5688.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000, TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»; L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI [illegible]». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; [illegible] 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; [illegible] 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470400. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521503, 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4820011, FAX 06/483690. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Finanziaria: cespugli disposti a trattare, ma Berlusconi è scettico. No di Fini

Dini apre al Polo: via la fiducia

Bossi scatenato: costituente del Nord

POLITICI NARCISI D'EUROPA

CI sono momenti in cui i politici d'Europa, malandati come sono, si fingono vivi e arguti e capaci delle più grandi spiritosaggini, nonostante siano smorti, screditati, e senza idea alcuna su quel che dovrebbero fare. E' accaduto nei giorni scorsi al vertice comunitario di Madrid, dove si è potuto assistere a un'ennesima replica della commedia già nota agli italiani e che ha per nome: fiera tenzone fra Lamberto Dini e Jacques Chirac. Ma più che fiera, la tenzone è ormai penosa, imbarazzante, tristemente grottesca, e sembra di vedere non già capi di Stato e di governo, ma forme senza sostanza, che si aggirano sul palcoscenico come vacue figure, in attesa di essere scritturate. C'è odore di *ancien régime* in Europa, odore di infezione, di avaria. Fuori i popoli sono in agitazione, sentono freddo alla vigilia di un'unione monetaria che costerà sacrifici e rinunce, a intere società. Ma le vacue figure non si curano di tutto ciò: stanno in un loro calduccio marcescente, e somigliano a tante ironiche Marie Antoniette.

Si litiga alla stregua di piccoli valletti appena nobilitati, ci si accapiglia prima sul nome della fatidica moneta unica che sarà tutto fuorché unica, e poi fra i due più incaponiti attori che sono Francia e Italia attorno alla prossima conferenza di marzo, che si svolgerà a Torino per iniziare il negoziato sulla riforma politica dell'Unione. Chirac fa le bizze per primo, e dice che il giorno in cui la conferenza si aprirà, con un pranzo solenne fra capi di Stato e di governo, lui si troverà «comunque dall'altra parte del mondo». Al che gli italiani si offendono, hanno l'impressione che l'Eliseo ce l'abbia con loro per via del recente voto di Roma contro gli esperimenti nucleari fran-

Barbara Spinelli

CONTINUA A **PAG. 2** SECONDA COLONNA

ROMA. La terza battaglia sulla Finanziaria forse non ci sarà. Da Madrid, Dini fa sapere che potrebbe togliere la terza questione di fiducia sulla manovra economica per il '96. Niente più vere o finte minacce ai finti o veri malati, lunedì alla Camera, per dimostrare che si combatte fino all'ultimo voto. Tutti la leggono come una mossa per facilitare a Berlusconi una ritirata in buon ordine. Dalle componenti più moderate del Polo arrivano i sì, ma Berlusconi è scettico sulla proposta Dini. Fini non ci sta e Gasparri, a nome di An annuncia: «I nostri emendamenti non li ritireremo, a meno che il governo non stravolga la legge finanziaria. Dini finora ha fatto aperture troppo modeste».

A Mantova, intanto, Umberto Bossi ha richiesto un'assemblea costituente nazionale entro sei mesi e ha trasformato il «parlamento di Mantova» in «assemblea costituente» per stilare una proposta leghista di costituzione per il Nord e per fare pressioni su Roma.

Cerruti e Lepri A PAG. 3

Chirac: a Torino non ci sarò

L'Italia ribatte: andrà a Mururoa
Al vertice Ue invitati i capi di Stato

Il premier Lamberto Dini

MADRID. L'Italia all'Onu ha votato due volte contro i test, e Chirac se l'è legata al dito. Così ieri a Madrid il presidente francese ha tentato di «degradare» la Conferenza intergovernativa per la revisione del Trattato dell'Unione, che si aprirà a Torino il prossimo 29 marzo, rifiutando di accettare che fossero i leader dei Quindici a benedirla. Chirac ha affermato: «Il 29 marzo sarò all'altro capo del mondo». Questa la secca replica del ministro degli Esteri Susanna Agnelli: «Noi inviteremo tutti i capi di governo. Se il presidente Chirac sarà a Mururoa, pazienza».

Benedetto, Squillante e Rizzo A PAG. 2

Si elegge il Parlamento, 43 i partiti

La Russia oggi al voto col «fantasma rosso»

Favoriti i comunisti, riformatori divisi
E' un test decisivo per le presidenziali

Una commissione elettorale al lavoro a Mosca. **Chiesa e Zafesova A PAG. 9**

LA CRUNA DELL'URNA

MOSCA

LE elezioni per il rinnovo della Duma apriranno una situazione di manovre complesse tra le forze politiche emergenti e il potere presidenziale. Anche per questo non credo che assisteremo a mutamenti immediati, né che l'assetto istituzionale del Paese venga improvvisamente messo in discussione.

Anche nell'ipotesi - tutt'altro che improbabile - che Cerno-

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A **PAG. 17** SETTIMA COLONNA

MONTANELLI E AGNELLI

La rivoluzione del fondatore

Cinquant'anni fa moriva il senatore Giovanni Agnelli (nella foto), fondatore della Fiat. Per celebrare la ricorrenza la famiglia Agnelli si è riunita ieri a Villar Perosa dov'è stata celebrata una Messa. Abbiamo chiesto a Indro Montanelli di ricordare l'uomo e l'imprenditore che, già alla fine della Prima guerra mondiale, tracciò l'ideale di un'Europa comunitaria, senza dogane. A PAG. 19

Cito sarà processato

Taranto, sindaco sospeso per mafia

TARANTO. Accusato da undici pentiti, Giancarlo Cito (foto) va sotto processo per concorso in associazione a delinquere di stampo mafioso e dovrà perciò lasciare la carica di sindaco. Dopo un'udienza di 5 ore, la decisione è stata presa dal gip, che ha accolto a metà la richiesta del pm Maruccia, magistrato della procura distrettuale antimafia. **Attino e Martinetti A PAG. 6**

Gramazio e Buontempo guidano la protesta contro i campi nomadi. Il sindaco: è squadrismo

Roma, assalto di An al Campidoglio

Tentano l'irruzione in Consiglio, Rutelli assediato in ufficio

ROMA. «Squadristi, energumeni, irresponsabili». «Bugiardi, prevaricatori, antidemocratici». Volano le parole, e anche le mani. E' successo in Campidoglio, all'ingresso dell'ufficio del sindaco. Lo scontro tra Rutelli, la sua giunta e gli esponenti di Alleanza nazionale che cavalcano la protesta di alcuni cittadini sulla questione dei campi nomadi, è arrivato sul colle dal quale si governa Roma. Come aveva promesso il deputato di An Domenico Gramazio, che ha convocato il raduno per le 10. Nel pomeriggio, il secondo tempo. Rutelli convoca i giornalisti per protestare contro l'«assalto squadristico senza precedenti», e nell'anticamera del suo studio si presentano i consiglieri di An Baldoni e Buontempo, più altri rappresentanti del partito di Fini. Ma la conferenza stampa è di Rutelli, e i collaboratori del sindaco li invitano ad uscire. Quelli non se ne vanno, ancora urla, parolacce, spintoni.

Bianconi e Meli A PAG. 5

Falsa banca truffa 10 miliardi

Lussuosi uffici, promesse di appalti
Cento imprenditori nella trappola

di Raffaello Masci A PAGINA 11

Casa, il sogno si è avverato

Otto italiani su 10 sono proprietari
Ma al Sud il 25% non ha il telefono

SERVIZIO A PAGINA 15

Lo Zecchino d'oro resta orfano

Morta Mariele Ventre: per 38 anni ha diretto il Coro dell'Antoniano

di Armando Caruso A PAGINA 23

L'ITALIA DEL DUEMILA

L'amore ritmato dal computer

Sesta puntata dell'inchiesta sull'Italia del Duemila. Dopo aver letto il futuro di bambini, religione, cibo, sanità e delinquenza, Paolo Guzzanti indaga su amore e sesso: l'eros sarà ritmato dall'elettronica.

Paolo Guzzanti A PAG. 13

GLI ITALIANI IN BOSNIA

IL DECALOGO DEL BUON SOLDATO

IL conto alla rovescia è cominciato. I nostri bravi ragazzi sono in partenza per la Bosnia. Con nello zaino il «Manuale del soldato». Questa volta s'è cercato di agire con riservatezza. Niente strappacuore, nessun complesso Cocciolone bensì petto in fuori e «avanti marsh».

La missione è difficile. Molto. Anche per dei «professionisti» quali sono i 2600 ragazzi destinati a Sarajevo. Non soltanto perché codesti «professionisti» hanno poco più di vent'anni ma soprattutto perché là dove li mandano è lo stesso che la Torre di Babele: una gran confusione di lingue ma altresì di sentimenti.

Il vecchio cronista ricorda la Sarajevo dove persone di etnie e religioni diverse convivevano senza troppi problemi, persino serenamente. Più o meno tutti si sentivano jugoslavi e basta: fossero serbi ovvero musulmani, eccetera.

Poi è venuta l'atroce stagione della politica con le armi e ogni bosniaco ha dovuto ricostruirsi l'identità. Non tutti ci sono riusciti, ma molti ce l'hanno fatta: in forza di odio, non d'amore. Stando così le cose non basterà certo il «Manuale del soldato» ad agevolare il rapporto dei nostri con quella gente straziata da quattro anni di guerra infame.

I nostri comandi han fatto bene a raccomandare ai bravi ragazzi che con le donne islamiche bisogna andarci cauti, che non si mostrano le suole delle scarpe a un musulmano, che bisogna rispettare il digiuno (dei musulmani) durante il mese sacro del Ramadan. Lodevole iniziativa, il «Manuale».

Anche ai GI in Vietnam si raccomandava di non mette-

Igor Man

CONTINUA A **PAG. 5** PRIMA COLONNA

Un antidepressivo per i «timidi» stressati da pranzi, brindisi e balli

Mal di Feste, ecco la cura

LONDRA

ARRIVANO le feste, che strazio. I parenti e gli amici, passi; ma poi ci sono anche gli amici degli amici: da rabbrividire a pensarci. Festicciole, cenoni e party: un supplizio, sarebbe meglio stare a casa. Pensieri da esseri asociali? Niente affatto: chi stenta nell'improvviso impatto sociale con il resto del mondo - non solo Natale e Capodanno, ma anche le feste estive possono essere terreno di battaglia - potrebbe anche essere malato, vittima di una forma specifica di nevrosi. Il mondo medico inglese le ha dato un nome: sociofobia, paura del prossimo. E una cura: un farmaco che si chiama moclobemide: un antidepressivo che agisce, in pratica, restituendo un equilibrio chimico alle zone cerebrali che presiedono a quel tipo di ansietà.

Una volta le chiamavano «wallflowers», fiorellini da parete, quelle ragazze inglesi come il tè che a un party se ne stavano per conto loro - come appese al muro, appunto - senza ballare o parlare, gli occhi a terra. Facevano il paio con quei giovanotti sudati di timidezza che balbettavano pietosamente appena qualcuno gli rivolgeva la parola. Soffrivano - e soffrono - della stessa nevrosi di chi si scopre improvvisamente misantropo appena cambia - come sotto le feste o d'estate - il suo ritmo di vita. E il Royal College of Psychiatrists ha lanciato una campagna di sensibilizzazione natalizia: i sociofobi soffrono, aiutateli.

La sociofobia è più diffusa di quanto si creda: colpisce due persone su cento: per loro le feste di Natale sono il periodo peggiore dell'anno, con la brutta abitudine che la gente ha di celebrare in compagnia. Quelle sono persone che soffrono persino a dover parlare con il parrucchiere o con la commessa; figurarsi quando si trovano immerse fra decine di colleghi, più o meno «bevuti», al party che ogni ufficio inglese organizza per Natale.

Alcuni pazienti, spiega il professor Malcolm Lader, farmacologo all'Istituto di Psichiatria all'università di Londra, finiscono per trovare rifugio nell'alcol e nella droga: senza risolvere quindi il problema, semmai aggravandolo. Moclobemide, però, non è la sola parola magica. Per i fiorellini, raramente coscienti della loro sociofobia, la cura migliore è quella che risale alla radice del male: la «terapia cognitiva», con cui si convincono i pazienti a vedersi e a pensarsi in modo diverso, a scoprire perché si sentono incapaci, noiosi, insomma non all'altezza della situazione in qualsiasi ambiente sociale inconsueto. Funziona; e anche per loro il Natale può diventare una festa.

Fabio Galvano

51217>
9 771122 176003

Un difficile trapianto di tessuti restituirà la gioia alla piccola Chelsey

La bimba che non sorrideva mai

Operata in Usa, era nata senza un nervo facciale

WASHINGTON. Hanno cercato di ridarle il sorriso con il bisturi e lei ora aspetta piena di speranza. Chelsey Thomas, sette anni, non ha mai potuto sorridere perché è nata senza il nervo che comanda i muscoli facciali principali. La sua espressione perennemente attonita non rispecchiava quello che lei sentiva dentro, ma era interpretata dagli altri come un segno di stupidità o di disprezzo. Invece Chelsey avrebbe tanto voluto sorridere e per questo si è sottoposta con entusiasmo a un'operazione di oltre otto ore che, in caso di successo, andrà ripetuta sull'altro lato del volto. «Sto bene, mi sento molto eccitata», ha detto la bambina prima di entrare nella sala operatoria a Los Angeles, dove era stato programmato l'intervento. L'assicurazione dei Thomas ha deciso di pagare interamente l'operazione (100 milioni di lire).

Passarini A PAG. 11

Parigi punisce Roma per il no ai test nucleari sminuendo l'imminente presidenza Ue

Chirac-Dini, la disfida di Madrid

Una giornata di polemiche al summit dei Quindici

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Finito il vertice europeo, iniziano le conferenze stampa. Il presidente Jacques Chirac entra sorridente nella sala riservata alla Francia, annuncia «qualche osservazione, prima di passare a qualche domanda, ma solo sul vertice». Subito si alza una giornalista di *Greenpeace*, che in inglese inizia a gridare: «Monsieur Chirac, lei non ci può impedire di fare domande sui suoi maledetti test nucleari». Due guardie però le sono subito addosso, la afferrano, le tappano la bocca e la trascinano via, tra i mugugni dei presenti. «E' un buon inizio», ironizza il Presidente.

Sì, la decisione di effettuare i test nucleari a Mururoa ha davvero dato un sacco di grattacapi a Chirac. Con l'Italia c'era già stato il problema del gruppo di contatto sulla Bosnia, da cui Parigi ci ha generosamente tenuto fuori. Ma è a causa delle esplosioni atomiche nel Pacifico che i rapporti tra Roma e Parigi stanno vivendo una stagione assai freddina. L'Italia alle Nazioni Unite ha votato due volte contro i test, e Chirac se l'è legata al dito. Ieri, a Madrid, c'è stato quindi l'ennesimo atto di una disputa che rischia di gettare un'ombra sul semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea.

E' accaduto che Chirac ha tentato di «degradare» la Conferenza inter-governativa per la revisione del Trattato dell'Unione (si aprirà a Torino il 29 marzo), rifiutando di accettare che fossero i leader dei Quindici a benedirla. Di fatto il Presidente francese è riuscito a far modificare il documento finale del vertice, che nella prima versione parlava di una «apertura solenne della Conferenza da parte dei capi di Stato e di governo». Lamberto Dini ha assicurato che il vertice straordinario si farà, ma dal documento finale è sparita ogni menzione ai leader, e si dice solo che «il Consiglio europeo prende nota dell'intenzione italiana di adottare le misure appropriate per la preparazione della Conferenza».

Ma quanto c'è di personale nella disputa che oppone Dini a Chirac? «Le dico subito che non mi sento affatto in lite con Dini - ci ha detto il Presidente -. Ho molta stima ed amicizia per l'Italia, le segnalo che Parigi e Roma hanno un gemellaggio esclusivo, e che io sono sempre stato molto attento alle relazioni, buone relazioni, tra la Francia e l'Italia. Il premier italiano - ha però aggiunto - ha creduto di dover assumere un atteggiamento che io considero poco compatibile con le esigenze della solidarietà europea in occasione del voto all'Onu. Io ne ho tratto le conseguenze ma ora la pagina è stata voltata».

Davvero? Non sembra proprio. Durante il pranzo con i leader dei Paesi dell'Europa centro-orientale e con quelli di Cipro e Malta, Chirac era tornato sull'argomento, ringraziando quei Paesi che, undici su dodici, avevano evitato di votare contro i test nucleari francesi. E quanto all'apertura della Conferenza di Torino, il Presidente ha affermato che il 29 marzo sarà «all'altro capo del mondo». Poco dopo è giunta la secca replica del ministro degli Esteri Susanna Agnelli: «Noi inviteremo tutti i capi di governo. Se il presidente Chirac sarà a Mururoa, pazienza».

In realtà, durante tutta la notte tra venerdì e sabato, i diplomatici italiani e francesi hanno tentato di ridimensionare lo screzio, di convincere Dini e il Presidente ad assumere toni più concilianti. Ma non c'è stato nulla da fare. Ieri sera, così, subito dopo il vertice, Dini ha disertato l'incontro della *trojka* europea con il premier turco, la signora Tansu Ciller, perché oltre allo spagnolo Felipe González sarebbe stato presente anche Chirac. E Parigi non figura tra le capitali che la signora Agnelli visiterà a giorni, in preparazione della presidenza italiana dell'Unione. «Non ci vedo perché il ministro degli Esteri francese de Charette verrà a Roma», ha detto la signora. E quando verrà? «*Anytime*», in qualsiasi momento.

Dini ha cercato di «non esagerare nel raffreddare i rapporti con il Presidente francese», ma il carattere toscano ha avuto il sopravvento, e si è lasciato sfuggire che «naturalmente da parte del presidente Chirac c'è un atteggiamento di *displeasure*, di dispetto. Si mostra offeso perché l'Italia, come altri nove Paesi dell'Unione, ha votato contro i test nucleari». Ed è andato oltre, equivocando le parole pronunciate dal francese al pranzo con i partner dell'Est. Dini ha raccontato infatti che Chirac, «raffreddando l'intero uditorio», ha detto: «La maggioranza dei Paesi rappresentati attorno a questo tavolo hanno votato all'Onu contro la Francia, e io questo non lo dimenticherò mai». L'errore non muterà, certo, anche perché si è subito saputo che quella espressa da Chirac era gratitudine per l'appoggio avuto, non astio per l'opposizione.

Si può fare qualcosa, ora, per ricomporre il litigio? «Le relazioni con la Francia sono buone su tutti i piani - dice Dini - e non vedo quali passi l'Italia può fare, se non continuare con i rapporti cordiali».

Fabio Squillante

Il presidente francese Jacques Chirac durante la conferenza stampa al vertice Ue di Madrid

A destra Max Gallo In alto il presidente del Consiglio Lambero Dini

Il Presidente francese «Il giorno del vertice di Torino sarò all'altro capo del mondo» La Agnelli: noi lo inviteremo ma se vuole vada pure a Mururoa

---

PROMOZIONE

Kobl: euro è bello

BERLINO. Con una campagna pubblicitaria in piena regola, poco costosa ma prolungata negli anni, il governo tedesco intende sconfiggere la paura che attanaglia i tedeschi per l'imminente perdita dell'idolatrato marco. All'indomani della scelta ufficiale di chiamare «euro» (in Germania si pronuncia «oiro») la moneta unica europea, un rappresentante dell'ufficio stampa del governo ha preannunciato alla radio che presto verrà lanciata su questo tema una «campagna d'informazione» di più anni e del costo equivalente a undici miliardi di lire nel solo 1996. [Ansa]

ANALISI

Un semestre da leoni sotto vessillo italiano

MADRID

CON il vertice del 15-16 dicembre si è praticamente conclusa la presidenza spagnola dell'Unione europea (si è conclusa bene, con riconoscimenti unanimi, anche di Dini: la «crisi» italo-francese non ha influito più che tanto, è stata avvertita qui, almeno ufficialmente, come un fatto bilaterale). E ora tocca all'Italia. Dal 1° gennaio al 30 giugno sarà Roma e non più Madrid la capitale dell'Ue.

Con quali temi, con quali problemi? Certo, questo «incidente» francese non è un buon inizio. Si spera che non diventi una storia infinita, anche solo «bilaterale», ma non c'è dubbio che tra i primi temi del semestre italiano c'è anche quello. Non si può fare un buon semestre se c'è un gelo prolungato con uno dei due maggiori Paesi dell'Unione. A parte questo, sarà una presidenza molto impegnativa, oggettivamente.

Prima, però, bisogna intendersi su cosa sia, esattamente, il famoso semestre. In Italia, anche e molto per ragioni di politica interna, lo si è caricato di significati eccessivi. In certi casi, addirittura, qualcuno può avere avuto l'impressione che, per sei mesi, l'Italia sarebbe stata la padrona del gioco europeo. Non esageriamo. Il semestre italiano è il 43esimo, da quando, nel 1974, il vertice di Parigi decise l'istituzione di due riunioni annuali del Consiglio europeo, ciascuna delle quali affidata, per i sei mesi precedenti, al Paese ospitante. Dopo l'Italia, sarà la volta dell'Irlanda, poi dell'Olanda e così via. Ciò non toglie che, col passare degli anni e col crescere dell'impegno unitario europeo, la presidenza di turno sia diventata una cosa molto seria.

Si tratta di coordinare, per sei mesi, la gestione dei problemi comunitari, di presiedere le riunioni specifiche dei vari ministri, e soprattutto di esercitare un potere di proposta (che vuol dire anche conciliazione tra i diversi punti di vista, ma conservando una direzione di marcia). E infine aver diretto bene il semestre diventa una grossa questione di prestigio, tra i soci del «Club Europa».

Per l'Italia il tema più importante è appunto la partenza della Conferenza intergovernativa per la revisione del Trattato di Maastricht, sul cui livello politico c'è stato l'ultimo scontro con Chirac. Ma non si tratta tanto o soltanto di chi inaugurerà la conferenza, se capi di Stato e di governo o ministri degli Esteri, quanto di come la trattativa sarà avviata, con quale concentrazione su quali problemi (il cosiddetto «mandato»). La revisione di Maastricht punta a far sì che il continuo, inevitabile allargamento dell'Ue non ne diluisca il significato e il peso politico, ma che anzi questo si accentui, in concomitanza con l'Unione monetaria. Un tema fondamentale, sul quale chi detiene la presidenza può esercitare un'influenza.

Ma, anche a proposito di unione monetaria, ci sono negoziati delicati alle viste, che cominciano appunto nel 1996. Si tratta di fissare delle regole comuni e precise su quelli che dovranno essere i comportamenti economici di chi farà parte subito dell'Unione monetaria, senza aggravare il distacco dai candidati in ritardo; che, a loro volta, devono essere tenuti ad atteggiamenti «virtuosi». In un quadro istituzionale comune. Anche questo è un tema cruciale per il futuro dell'Ue. E ce ne sono altri, che riguardano la lotta comune alla criminalità, l'Europol, ecc.

Avere un controllo su tutto questo, riuscendo alla fine a lasciare un segno, per il lavoro di chi seguirà, questo è il compito della presidenza italiana. Non è un compito esclusivo, nel senso che il governo non dovrebbe fare altro. Anzi. Il governo, quale che sia, dovrebbe badare anche e molto all'Italia, la cui stabilità ed efficienza, politica ed economica, restano, a presidenza passata, il vero e duraturo contributo all'Europa.

Aldo Rizzo

INTERVISTA

L'IDEOLOGO DI MITTERRAND

Max Gallo: vecchie beghe

Litigano per non prendersela con Kobl

PARIGI

CHIRAC e Dini hanno tirato nuovamente fuori gli artigli? Ho un sospetto: che entrambi vorrebbero prendersela con la Germania. Ma non osando metterla in causa, nulla di meglio per l'Eliseo e Palazzo Chigi che rispolverare la disputa franco-italiana. Un vero classico: dagli scontri sulle colonie a fine XIX secolo all'affronto che Orlando - se ricordo bene - ci fece subire abbattendo la porta al Congresso di Versailles. Venendo alla sostanza, riconosco che Parigi manifesta un atteggiamento di superiorità insopportabile per gli italiani. Ma è altrettanto vero che Lamberto Dini aveva altre vie d'uscita per l'ormai famoso voto all'Onu contro Mururoa, replicato nei giorni scorsi. Come riconosce lo stesso Napolitano».

Max Gallo si lascia raccontare al telefono, senza nascondere qualche perplessità, i dialoghi al veleno dietro le quinte del vertice iberico, con Dini e Susanna Agnelli non meno pugnaci di Jacques Chirac. Italiologo per passione, di mestiere scrittore e politico, carriera prestigiosa nei ranghi ps dai quali l'ostilità a Maastricht e una punta di «gollismo rosso» l'hanno allontanato, è incredulo dinanzi alla prospettiva di un Eliseo assenteista al prossimo vertice europeo.

La ritiene una minaccia a vuoto?

«Non saprei. Meglio aspettarlo alla prova dei fatti. Ma se davvero ritiene che il gesticolare ormai prevalga, potrebbe prendere davvero il largo. Chirac - e lo sta dimostrando da maggio con tenacia estrema - vuole difendere con i denti la sovranità francese. Lo si è visto su Mururoa. Incurante delle ferme reazioni internazionali, non ha abbandonato la presa. E si può dire che la realtà stia dandogli ragione: a ogni test il fronte dei critici si sgretola un pochino, l'interesse mondiale anche».

Ma sostenere che «non dimenticherà» lo sgarbo italiano è ben altra cosa...

«Credo fosse legittimo attendersi dal vostro governo un'altra risposta, forse più rispettosa dell'interesse nazionale che l'Eliseo aveva direttamente chiamato in causa per giustificare la ripresa dei test atomici».

Sembrerebbe tuttavia d'intuire che vi si sia ben altro dietro l'antica ruggine e il caso Mururoa. O no?

«Sì. C'è la frustrazione italiana - che acuisce l'ipersensibilità - per le critiche ricevute da Weigel e l'esclusione dal Gruppo di contatto sull'ex Jugoslavia. Non so valutare quali responsabilità abbia Parigi in merito. Ma è vero che l'asse franco-tedesco le impedisce di guardare verso Sud. Costruire insieme a Roma - litigiose, ma pur sempre sorelle - un'Europa mediterranea, ecco un bell'obiettivo. Ma la Francia avrà il coraggio di prefiggerselo? Talora rischia di apparire simile - il mio Paese - a quei bianchi pezzenti che vivevano nell'Africa ottocentesca: obbligati a disprezzare i neri perché era la loro unica fonte di consolazione. No, è un pensiero troppo cattivo. Lo ritiro».

La sua tesi di una mutua aggressività anti-tedesca dirottata su querelle tra lo Stivale e l'Esagono poggia su basi concrete? O è solo un'intuizione?

«In politica, non sempre tutto è conscio. L'insofferenza di fondo francese verso gli eurodiktat di Bonn è profonda. Altrettando credo possa dirsi di quella italiana. Al momento di scazzottarsi, tuttavia, si sceglie un'avversario dalla taglia analoga. Ma attenzione: non mi stupirebbe che Bonn fosse la prima a rallegrarsi di questo duello».

Enrico Benedetto

DALLA PRIMA PAGINA

POLITICI NARCISI

cesi, all'Onu. Ironizzano dunque sulla Francia troppo altezzosa, scostante: il ministro degli Esteri Agnelli azzarda l'ipotesi che Chirac quel giorno sarà forse a Mururoa, e di certo non potrà venire a Torino. Ancora più piccato, Dini insiste nel suo desiderio narcisista di veder isolata la Francia, e si chiede in pubblico come mai il Presidente non abbia indetto un referendum sui test atomici, visto che ne aveva chiesto uno sulla moneta unica.

I politici non usano più i guanti, quando si rivolgono la parola. Dicono quel che pensano, senza più pudore, non si sa se per divertire la platea o godere dei mali altrui. Le offese se le legano al dito, e le battute diventano sagaci, furbe, e assassine. Si scherza fra i principi del vecchio continente, si tengono accese le lampade fino a tardi, e nelle corti d'Europa è sempre festa, sempre conversazione salace, salottiera, e incattivita. Per i figuranti peraltro non c'è fretta. Hanno molto tempo a disposizione, le moribonde aristocrazie politiche che si agitano ognuna per conto proprio, per sembrare vive. Non sapendo *fare* l'Europa, non hanno bisogno neppure di *essere* europei, nei rapporti reciproci.

D'altronde perché dovrebbero presentarsi uniti, solidali; perché non dovrebbero indulgere nel piacere di ridicolizzarsi a vicenda? Da quando è caduto il Muro di Berlino, i politici non hanno saputo sanare insieme neppure uno dei grandi mali comuni. Per fare la pace in Bosnia Erzegovina, ai propri confini, hanno dovuto invocare Clinton. Lo stesso Clinton si è precipitato in Irlanda, per metter fine a una guerra civile che Londra da 25 anni non è in grado di chiudere. Forse verrà il giorno in cui Clinton calmerà anche le angosce degli scioperanti francesi, o verrà ad occuparsi del Mezzogiorno italiano o dei Paesi che - come l'Italia - non entreranno subito nell'eletto cerchio della moneta unica.

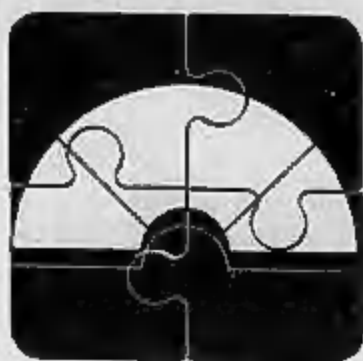
Tale è il narcisismo dei politici d'Europa, che hanno scelto come grande obiettivo finale quello che non poteva e non doveva essere che un mezzo: la moneta unica appunto, gestita non da loro ma dalle banche centrali. Tale è il narcisismo che li porta a nutrirsi esclusivamente di battute incattivite, e a provare permanentemente ormai, l'uno verso l'altro, quella che in tedesco si chiama Schadenfreude, gioia maligna per i disastri dell'altro. Tale è il teatro d'inganni, infine, che recitano di fronte ai giornalisti, fingendo che veramente siano questi, i temi importanti: se la moneta debba chiamarsi Scudo oppure Euro, se la riunione di Torino debba esser preceduta da un pranzo o da una colazione, se debbano accorrere i capi di Stato o, più discretamente e in sordina - «per non accrescere troppo le aspettative», come si è espresso Chirac - i ministri degli Esteri. Il tema dell'Europa acquista primaria importanza, nel momento in cui nessuno sa più spiegare il perché, e neppure il che.

Eppure sarebbero molte le cose su cui potrebbero deliberare i politici. Potrebbero parlare del disastro europeo in ex Jugoslavia, che ha ridotto a zero l'eventuale unione politica. Potrebbero allarmarsi per quello che sta per accadere in Russia e che è successo in Polonia, e chiedersi come mai la democrazia liberale abbia fatto fallimento a Est, come mai in Russia sorga una fame di nazionalismo etnico e di comunismo stagnante al tempo stesso. Potrebbero interrogarsi a proposito della rivoluzione sociale nelle città francesi, e scoprire che la Francia è il vulcano d'Europa, da cui è fuoruscito un grido popolare che è pieno di presagi per tutti: un grido contro questa unione monetaria che non fa politica ma solo i conti, ed è orchestrata da uomini di corte divenuti sordi e vacui, come fu sordo e vacuo Luigi XVI, alla vigilia della presa della Bastiglia.

Di queste cose varrebbe la pena che i politici parlassero, e anche del ruolo dominante che tra tanti valletti gioca l'unico sovrano, che è la Germania. Se non pensassero solo alla propria carriera, alla stregua di Narcisi adombrati, italiani e francesi non litigherebbero fra loro, ma Chirac parlerebbe chiaramente con Kohl sull'esplosione in Francia della sfiducia per l'Europa, e l'Italia discuterebbe con ambedue sulle sue difficoltà di entrare nel cerchio della moneta unica. I governanti italiani non si limiterebbero ad esportare la loro abitudine nazionale alle battute velenose, vendicative, e vacue. I francesi non si limiterebbero a far dispetti all'Italia, per non dover indispettire il vero interlocutore che è Bonn.

Forse giornalisti e telecamere dovrebbero boicottare simili battibecchi e vertici, quando i cortigiani non decidono nulla di essenziale per i cittadini. Forse dovrebbero ignorare i propri politici, fino a quando questi ultimi non si decideranno a lasciare i falsi teatrini e a parlarsi l'un l'altro in modo grave, non alla maniera di comari insopportabilmente eguali alla gente comune, che litiga nei cortili di casa.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Ilario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 16 Dicembre 1995 è stata di 512.600 copie

Da Madrid il premier «sdrammatizza». I cespugli del Polo approvano, ma Fini non ci sta

Dini: la fiducia? Forse non serve più

Berlusconi frena: questa Finanziaria non va verso l'Europa

ROMA. La terza battaglia forse non ci sarà. Da Madrid Lamberto Dini fa sapere: «Potrei rifletterci, e togliere la terza questione di fiducia» sulla manovra economica '96. Niente più vere o finte minacce ai finti o veri malati, lunedì alla Camera, per dimostrare che si combatte fino all'ultimo voto. Tutti la leggono come una mossa per facilitare a Silvio Berlusconi una ritirata in buon ordine. E subito dalle componenti più moderate del Polo arrivano i sì. «La proposta mi sembra buona» commenta subito Rocco Buttiglione dei cdu. «Si apre una fase negoziale nuova» annuncia Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia alla Camera. Ma in serata Berlusconi, al Natale Azzurro di Milano, preme sui freni: «Questa non è in grado di portarci in Europa. Vedremo cosa risponderà il governo alle nostre clausole che servono a ridurre la spesa pubblica e ad evitare nuove tasse. La Finanziaria così com'è adesso ha introdotto nuove imposte invece di razionalizzare la spesa pubblica, non sostiene l'economia e genera inflazione».

Il presidente del Consiglio si spiega con un ragionamento politico: «La richiesta di fiducia era tecnica» per sbarrare la strada ai troppi emendamenti; erroneamente, «da entrambe le parti è stata interpretata come fiducia politica, di cui il governo non ha bisogno». Come altre volte, nel momento in cui rischia di essere identificato con i partiti del centro-sinistra, Dini se ne smarca. E, a chi lo accusa di voler restare attaccato alla sua poltrona con ogni mezzo, conferma che «rimetterà il mandato» subito dopo l'approvazione della finanziaria.

Già: se viene ritirata la fiducia, occorre votare su 2200 emendamenti, uno per uno. «Se il Parlamento vuole votarli tutti a costo di restare aperto fino a Capodanno, lo faccia pure» sfida tranquillo Dini. E' chiaro che il ritiro della fiducia postula il ritiro degli emendamenti, o della gran parte di essi. «Va bene se il Polo ne mantiene solo alcuni, che non abbiano un effetto negativo sulla finanza pubblica - sostiene il capogruppo del ppi Nino Andreatta - altrimenti è un salto nel buio», la manovra potrebbe essere fortemente stravolta.

Sul ritiro degli emendamenti Dotti per il momento non ha voluto pronunciarsi: «Prima sentiremo dalla viva voce del presidente del Consiglio che cosa ha intenzione di fare; in ogni caso il ritiro della fiducia sdrammatizzerebbe la situazione». Nella giornata di oggi, tornato a Roma dal vertice europeo, Dini per l'appunto prenderà contatti con i capigruppo. Ma è probabile che l'uscita a sorpresa di Madrid fosse stata già preparata da telefonate con esponenti del Polo. Già dalla mattina di ieri era stato tutto un coro di dichiarazioni, dal ccd ai cdu ai fld alle lif, perché si cercasse di mutare rotta. «Vale la pena di cercare una nuova prova di forza?» domandava Raffaele Costa, capogruppo dei federalisti liberal-democratici. «Non giova al Polo il muro contro muro» diceva Raffaele Sanza dei cdu. «Le prove di forza hanno un senso se si vincono, altrimenti diventano prove di debolezza» dichiarava il vicecapogruppo del ccd Michele Vietti. «Non si capisce questa guerra santa» confessava Renato Ellero della Lega federalista.

Naturalmente, se cambia rotta il Polo rischia di dividersi dall'altro lato. «Non capisco» è stata la reazione a caldo di Gianfranco Fini. Più tardi, a nome di an Maurizio Gasparri ha annunciato: «I nostri emendamenti non li ritireremo, a meno che il governo non stravolga completamente la legge finanziaria». E poi ci sono quei deputati di Forza Italia, i radical-liberisti capeggiati da Antonio Martino, che sono contrari a qualsiasi compromesso.

Senza il voto di fiducia, però, qualche ulteriore concessione potrebbe essere negoziata. Tutta quella parte del disegno di legge collegato alla Finanziaria che era stata raggruppata nel mostruoso «terzo maxi-emendamento» (229 commi, ottanta pagine di testo) non è più immodificabile. Certo non sarà più messa sul tavolo l'imbarazzante questione degli sgravi alle plusvalenze di bilancio: Dini ha già chiarito che quello resta un disegno di legge distinto e farà la sua strada separatamente.

Altre richieste del Polo riemergeranno, come fa capire Buttiglione: «Dini pensa di fare la verifica dopo la Finanziaria, invece è la stessa Finanziaria che va sottoposta a verifica». Fuori dal Parlamento, del resto, si stanno muovendo in tanti. La Confindustria fa pressione perché lo sgravio contributivo sugli aumenti di paga aziendali, che ha un tetto all'1% della retribuzione, diventi più ampio negli anni seguenti.

Stefano Lepri

Il ppi Andreatta «Si può trattare ma la Finanziaria non deve essere stravolta»

Qui sotto: il senatore leghista Erminio Boso

IL CASO

IL PARLAMENTO DI MANTOVA

MANTOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Mancuso «l'è un terùn». Di Pietro, se si candida al Nord, «gli regalo una valigia di cartone che fa rima con terrone». Il ritorno di Umberto Bossi a Mantova. Il ritorno, nelle sue parole, del terrone. «Mafia ladri delinquenti vermi. Penetrati qui, nella nostra terra, perché siamo stati distratti». Bossi che trasforma il Parlamento del Nord in Assemblea Costituente della Nord Nazione, presidente Francesco Speroni. Bossi che chiama applausi ad ogni «terrone» e gioca la sua partita: «Vogliamo un'Assemblea Costituente. Con un sì o con un no il signor Berlusconi e il signor D'Alema diranno se i loro partiti sono coloniali. Se è no, al voto!».

Con i suoi, nel suo Parlamento, Bossi è il solito Bossi da combattimento. Il ritorno del terrone, dopo anni, è quasi una novità. Terrone, applausi. Terrone, e giù altri applausi. Bossi insiste e si ripete, quasi a voler mettere in cassa titoloni e nuove polemiche. Appena annuncia che «queste sono ore decisive», soddisfa l'ala più indipendentista, si presenta con una camicia scozzese e fa un pistolotto sul film *Braveheart*, il guerriero dell'indipendenza scozzese, che non ha ancora visto ma è come se lo sapesse a memoria.

Nell'ultima settimana il copione di quest'appuntamento mantovano è cambiato almeno tre volte. L'ultimo è quello che prevede i toni forti, magari folklore, certamente minacce e scenari da governo del Nord in esilio a Parigi. Speroni debutta come presidente deliberando inviti e richieste di assistenza agli osservatori del Parlamento Europeo, al Segretario Generale e al Consiglio di sicurezza dell'Onu, nientemeno, che dovranno tutelare l'autodeterminazione del popolo di Padania. Come il Kurdistan. E' come se il no di Berlusconi e D'Alema alla proposta di Costituente fosse scontato.

Ma a sentire Bossi, sia pure nella versione *Braveheart*, quel no è affatto scontato. Mentre parla a Mantova sa che Roberto Maroni ha già parlato a lungo con Berlusconi, sa che è rimasto a casa per continuare contatti e trattative. Sa che la Lega ha pronto «un ricatto positivo». Perché, spiega, «la verità è che per quei due signori le elezioni sono una roulette russa e non le vogliono. Sissignori, è un ricatto. O dite sì alla Costituente, e dimostrate di voler cambiare questo Paese, oppure la Lega vi manda alle elezioni».

E allora, tipico di Bossi, bandiere alte e faccia feroce. «Terroni. Mangioni di Roma. Colonizzatori. Mafie etniche. Meridionali popolo difficile perché tende a creare mafia. Meridione che vuole vivere sulle spalle del Nord per farne impero dalle Alpi a Lampedusa. Nemico giurato. Canaglia.

GLI AFFONDO DEL «SENATUR»

«Giovedì ero a Parigi, e ho detto a Gipo Farassino: tu comincia ad andare a cercare un appartamento per dare una sede al governo del Nord in esilio»

«Di Pietro? Si candidi al Sud. Perché se viene al Nord gli regalo una valigia di cartone, che fa rima con terrone».

«Il signor Mancuso, e noi lo chiamiamo signore perché... siamo buoni, voleva che si arrestassero degli uomini del Nord. Ma il Nord ha perso la pazienza...».

«Chiederemo assistenza agli osservatori del Parlamento Europeo, al Segretario Generale e al Consiglio di sicurezza dell'Onu: dovranno tutelare l'autodeterminazione del popolo di Padania».

«Mangioni di Roma. Colonizzatori. Mafie etniche. Meridionali che vogliono vivere sulle spalle del Nord per farne impero dalle Alpi a Lampedusa. Nemico giurato. Canaglie...».

A destra: il leader della Lega Nord Umberto Bossi
Qui sotto: Francesco Speroni

Bossi: «La Costituente ce la facciamo da soli»

Perché Bettino Craxi divenne importante attraverso il voto dei meridionali di Milano. Perché bastano cinque famiglie meridionali per garantirti l'elezione. E se vogliono farmi fuori ci sarà un altro Bossi, e poi cento Bossi. Però sia chiaro, non ho dubbi che se il Meridione della gente potesse liberarsi sarebbe con noi».

Ora che il nemico c'è, il Colonizzatore Meridionale, il Terrone della Politica, la Mafia che non vuol cambiare, Bossi abbassa toni e volume. Partono messaggi, nella certezza che né Berlusconi né D'Alema arrischino il voto a breve. «Probabilmente per la destra è più facile dire sì alla Costituente. Perché, in caso di elezioni, noi potremmo fare accordi di desistenza con il pds e allora si vince di sicuro: prenderemmo due piccioni con una fava, il Nord alla Lega, il Centro e il Sud all'Ulivo. Poi ai mafiosi ci penserebbe il pds, e vorrei vederli i boss quando Violante entra all'Ucciardone con la fiamma ossidrica...».

Si sente sicuro il Bossi in camicia scozzese. «Sono convinto che mai come in questo momento si potrebbe ottenere la Costituente. La sinistra sostiene che ci vuole un fatto eccezionale? E perché, l'intollerabilità di un sistema meridionalistico, quel che ha combinato Mancuso, che l'è un terùn, non è eccezionale? E questo Parlamento di Mantova non lo è? Se c'è bisogno di far vedere le stelle alla sinistra tiriamo giù la stella cometa!». E la cometa potrebbe anche essere questa Costituente Padana, in sei mesi dovrà esser pronta, e se ci sarà la Costituente anche a Roma bene, sennò ce la teniamo e andiamo avanti perché il Nord è pronto».

Faccia feroce qui, ma domani sera volerà a Roma per trattare, per incontrare D'Alema, per verificare se davvero Berlusconi è disponibile ad un governo senza An. Ma le piazze devono rimaner calde. C'è il ritorno del terrone!, e tocca pure a Di Pietro. «Il direttore di un grande giornale mi ha raccontato che si è arrabbiato perché gli ho dato del terrone e ho detto di candidarsi al Sud. Ma se si candida qui, per un motivo suo personale o perché è contro la Lega, allora sono costretto a dire che gli regalo una bella valigia di cartone. Che fa rima con terrone». E i Costituenti di Mantova applaudirono festanti.

Giovanni Cerruti

Boso

«Di Pietro è del Sismi»

MANTOVA. In una pausa dei lavori del «Parlamento del Nord» riunito a Villa Riva Berni il senatore leghista Erminio Enzo Boso ha attaccato i servizi segreti, la magistratura e Antonio Di Pietro. «Si spera che l'opinione pubblica chieda che vengano *ripuliti i servizi segreti che - ha detto ai giornalisti presenti -* sono costituiti al 99% dalla Massoneria. Mancuso, definito "ministro della senilità", doveva far arrestare quei magistrati di Roma che hanno fatto omissioni d'atti d'ufficio e che possedevano certi documenti del Sisde». Venendo a Di Pietro, in relazione ai 200 milioni presi dall'ex segretario amministrativo della Lega Patelli, Boso ha detto: «Di Pietro è un uomo del Sismi. Il Sismi ha sempre gestito persone come lui: li aiuta a laurearsi e poi li mette nei posti di potere e nelle istituzioni. Non dico che Di Pietro si è comperato gli esami - ha poi sottolineato il senatore leghista - ma che invece del 6 gli davano magari 8, così come succede al Sud. L'obiettivo del Sismi - ha incalzato ancora Boso - è la restaurazione delle porcherie». Per Boso, Di Pietro, «con Tangentopoli è partito per bloccare la Lega perché doveva far nascere un movimento politico gradito al Sud». Secondo Boso Di Pietro non farà un partito con la Quercia: «andrà nel Patto Segni o nella ex dc; qualche giorno fa è stato visto sul Garda con Mattarella e Mastella». [Agi]

ANALISI

LE PAROLE DEL LEADER

Il ritorno del «terrone»

Il Sud nel dizionario del Carroccio

SI dice terrone, spiega il dizionario italiano del Devoto-Oli, perché è un incrocio fra terremoto e meridione. Termine alle origini innocente nel segno, perfino positivo nel significato; voleva probabilmente registrare, con un bel tocco linguistico, la vivacità e magari l'esuberanza delle genti del Sud. C'è qualche fondato sospetto che Umberto Bossi non sia un lettore così attento di Giacomo Devoto, i suoi lessicografi preferiti devono essere altri. Per esempio Tullio De Mauro, che sull'ultimo Zingarelli ha scritto la voce «stereotipo» per definire tutte quelle parole «nelle quali si riflettono opinioni, spesso negative, su gruppi sociali, professionali, etnici».

Come esempio di stereotipo negativo De Mauro cita, fra gli altri, «ottentotto, teutonico, zingaro, zulù». Cita anche «polentone», per la verità, l'italiano settentrionale che da Roma in giù tutti deridono per la sua lentezza di riflessi, tanto serio nei propositi quanto poco elastico nel fronteggiare gli imprevisti. Ma Bossi deve avere saltato qualche riga, è arrivato subito dove gli premeva, a quel «terrone» che, dai tempi dell'unità d'Italia, definisce l'uomo dalla «terra da pipe», il «napoli» di Pavese, il povero «fratello italiano» di Arpino, il «taru» degli imbrattatori di muri, accompagnato dal rituale «forza Etna». Pochi anni fa è ancora successo che un ingegnere meccanico laureato a Napoli fosse stato rifiutato da una azienda di Lecco quando si scoprì che si chiamava Francesco Terrone: il cognome più diffuso nel suo paese, in provincia di Salerno.

«Antichi e immotivati pregiudizi etnici o razziali, prodottisi per le più varie vicende storiche, rischiano così di farci offendere intere popolazioni», scrive ancora De Mauro, in un passo che al capo dei lumbard deve essere sfuggito (Mantova chiama, come si fa a leggere per più di cinque righe?). E l'uomo del Carroccio, che si picca di tante invenzioni linguistiche, cade nel più consumato degli stereotipi.

Da sinistra: l'ex ministro Filippo Mancuso e Antonio Di Pietro

La parola «terrone», a essere giusti, era quasi uscita dall'uso comune. Con gli immigrati di seconda generazione, che a Torino hanno imparato a dire «cerea» con l'accento di borgo Dora, molte diffidenze sono scomparse. Sopravvivono in aree periferiche, un po' in ritardo sullo sviluppo. L'ingegner Terrone non ha ottenuto il posto, ma si è rifiutato di cambiare il suo cognome, come qualcuno gli aveva suggerito. «Piuttosto cambio nazionalità», ha dichiarato e con buoni motivi. Nell'Europa a cui andiamo incontro il suo cognome può trovare cittadinanza a Düsseldorf come a Bruxelles, a Lione e a Birmingham.

«Garibaldi, fatti i cazzi tuoi», avevamo letto alcuni anni fa, su una strada della montagna piemontese. Oggi la scritta è scomparsa anche di lì, l'Europa ha risalito le Alpi. Solo per Mantova ci vuole ancora un po' di tempo.

Giorgio Calcagno

Con Gasparri e Buontempo centinaia di persone hanno manifestato contro l'apertura di nuovi campi

Nomadi, An assedia il Campidoglio

Calci davanti all'ufficio di Rutelli, ferito un vigile

ROMA. «Squadristi, energumeni, irresponsabili». «Bugiardi, prevaricatori, anti-democratici». Adesso volano le parole, e ce ne sarebbero anche di più volgari e dirette. A metà giornata, invece, stavano volando le mani, e insieme alle urla partivano calci e spintoni. E' successo al Campidoglio, in un sabato piovoso e pre-natalizio per le strade, nervoso e movimentato al limite della rissa in Comune, nell'anticamera del consiglio comunale e all'ingresso dell'ufficio del sindaco. Lo scontro tra Rutelli, la sua giunta e gli esponenti di Alleanza nazionale che cavalcano la protesta di alcuni cittadini sulla questione dei campi nomadi, è arrivato sul colle dal quale si governa Roma.

Come aveva promesso il deputato di An Domenico Gramazio, che ha convocato il raduno per le 10. «Assediamo Rutelli in Campidoglio», titolava ieri mattina il *Corriere della Sera* in cronaca di Roma, riportando l'appello della destra. E adesso Francesco Rutelli sventola quel titolo per commentare ciò che è successo. «L'avevano promesso, e quello che hanno fatto», spiega. Ma sull'accaduto, naturalmente, ci sono versioni differenti, contrasti e accuse reciproche. Di certo c'è però la prognosi di tre giorni per il vigile urbano Fabiano, che tentava di impedire l'ingresso dei manifestanti nell'aula dov'era in corso il consiglio comunale, e una porta sfondata nell'ufficio di Rutelli.

Il primo tempo dello scontro si consuma in mattinata. I cittadini che protestano contro la creazione dei nuovi campi nomadi previsti dal Comune «per mettere ordine e garantire sicurezza», vogliono essere ricevuti da qualcuno in Campidoglio. Con loro ci sono gli onorevoli Gramazio e Buontempo, dopo un po' arriva anche Gasparri, che adesso racconta: «C'erano due o trecento persone, che il sindaco si rifiutava di incontrare. L'assessore Piva, invece, persona più civile e corretta, ha accettato di parlare e stava scendendo giù, ma nel frattempo la gente aveva deciso che stava aspettando da troppo tempo e stava salendo al primo piano. C'è stata un po' di concitazione, ma Rutelli dovrebbe ringraziare gli esponenti di An e Forza Italia se la situazione non è degenerata, e s'è risolta con un colloquio con l'assessore». E le aggressioni? Il tentativo di interrompere il consiglio comunale? Il vigile ferito? «Nessuna aggressione, il consiglio è proseguito come se niente fosse, del vigile non so niente. Mi dispiace, forse potevano scendere e parlare coi cittadini un po' prima», taglia corto Gasparri, che ai tempi del governo Berlusconi è stato sottosegretario al ministero dell'Interno.

In tutt'altro modo la racconta il «civile e corretto» (definizione dello stesso Gasparri) Amedeo Piva, assessore alle Politiche sociali. «Erano settanta o ottanta persone, mobilitate per realizzare l'assalto al Campidoglio promesso da Gramazio. Stavamo discutendo con Gasparri e altri per parlare con una delegazione quando questi, guidati da Gramazio, hanno superato le transenne, spintonato i vigili e tentato di entrare nella sala del consiglio. E' un fatto gravissimo, per quanto lo vogliamo minimizzare». Ad impedire «l'occupazione dell'aula consiliare» lo sbarramento di guardie e commessi, ma tra «spintoni e calci sulle gambe», come si legge nel verbale sugli incidenti scritto dal comandante dei vigili. A mezzogiorno e mezzo gli «assalitori» se ne sono andati, lasciando i vigili a discutere se era il caso di presentare una denuncia alla procura.

Nel pomeriggio, il secondo tempo. Rutelli convoca i giornalisti per protestare contro l'«assalto squadristico senza precedenti», e nell'anticamera del suo studio si presentano i consiglieri di An Baldoni e Buontempo, più altri rappresentanti del partito di Fini. Ma la conferenza stampa è di Rutelli, e i collaboratori del sindaco li invitano ad uscire. Quelli non se ne vanno, ancora urla, parolacce, spintoni. A fronteggiare la destra, sotto gli occhi di giornalisti e telecamere, anche i consiglieri Bettini e De Luca. Ci vuole mezz'ora e l'intervento della Digos per sgomberare le stanze del sindaco, con Buontempo che minaccia querele e urla: «Mi hanno dato un calcio nelle palle!». Poco dopo i giornalisti rientrano, e con loro anche Baldoni, che oltre a guidare i consiglieri di An è capo-redattore del *Secolo d'Italia*. Buontempo - giornalista pure lui, ma senza giornale -, no.

Rutelli parla e accusa, Baldoni si difende e contrattacca. Dopo la conferenza stampa Rutelli telefona alla Pivetti per denunciare i deputati di An che «hanno guidato l'aggressione», la presidente della Camera si dichiara «stupefatta e allarmata». Ma anche Gasparri dice che si rivolgerà alla Pivetti: «I vopos di Rutelli hanno aggredito Buontempo, e di questo il sindaco deve rispondere. Con noi non vogliono parlare, ma quando eravamo al governo e servivano i soldi per la metropolitana ci parlavano eccome!».

Giovanni Bianconi

L'ex sottosegretario dell'Interno replica
«Nessuna aggressione, il Consiglio è proseguito
Ma loro potevano anche riceverci prima»

Ma l'assessore Piva
«Un assalto
annunciato
e molto violento»

Nel pomeriggio
nuovo scontro
alla conferenza
del sindaco

Accanto un campo nomadi della periferia romana. Al centro il sindaco Francesco Rutelli e a sinistra Maurizio Gasparri di Alleanza Nazionale

INTERVISTA

IL J'ACCUSE DEL SINDACO

«Ma io non mi piego davanti allo *squadrismo*»

«Razzismo? Alleanza Nazionale sta soffiando sul fuoco
Per questo bisognerà intensificare la sorveglianza»

ALLORA, Rutelli, dica la verità, in fondo si è affezionato a questo Buontempo che ogni giorno gliene combina una.

«No, guardi, qui non c'è niente da scherzare. Il problema è grave, molto grave, inaudito. Mi hanno sfondato una porta. Non è folklore: questa è una destra squadrista».

Perché, l'hanno picchiata?

«No, non mi hanno toccato, però un vigile è finito al San Giacomo con tre giorni di prognosi. E comunque una cosa del genere al Campidoglio non era mai accaduta. Prima un'invasione di militanti di An e poi, nel pomeriggio, quella provocazione alla conferenza stampa. Mi dica lei se questo non è squadrismo...».

Loro sostengono che la colpa è tutta sua perché in mattinata non ha voluto parlare con la gente indignata che partecipava ad una «manifestazione spontanea».

«Ma quale gente, quale manifestazione popolare. Non c'era un cavolo di nessuno. Al massimo una settantina di persone: tutti iscritti di An. Guidati da un deputato, Gramazio, e dal coordinatore nazionale dell'esecutivo di Alleanza nazionale, Gasparri, uno che ha fatto pure il sottosegretario all'Interno e che si mette a inscenare questo caos... Fini dovrebbe farci un pensierino: deve capire le conseguenze della partecipazione di Gasparri a questa gazzarra».

Gasparri veramente fornisce un'altra versione dell'accaduto: dice che grazie a lui i manifestanti si sono calmati.

«Non è vero, quei manifestanti li hanno portati quelli di An».

Il pomo della discordia è quello della sistemazione dei campi nomadi. Quelli di An protestano per questo.

«Sì, cercano di lucrare strumentalmente e miseramente su una questione seria. Sono spiazzati perché noi stiamo risolvendo questo delicato problema con una linea che è improntata al rispetto delle regole, alla difesa della sicurezza e ad una scelta d'ordine. Eh già, perché i rom che hanno precedenti penali, che non hanno il permesso di soggiorno li abbiamo mandati via. E allora quelli di An, siccome non ci possono accusare di lassismo, perdono la testa e compiono questi atti di irresponsabilità. Noi vogliamo l'ordine e sono gli esponenti di Alleanza nazionale a fomentare il disordine perché hanno paura di vedersi sfuggire un cavallo di battaglia della loro propaganda».

Ma An i campi nomadi dove vorrebbe metterli?

«La verità è che non li vorrebbe proprio, ma non ha il coraggio di dirlo. Io ho chiesto a quelli di An di farmi delle proposte, e loro niente. Vogliono l'abolizione di questi campi? Lo spieghino anche al vicariato e alle parrocchie».

Lei comunque non sembra disposto a fare retromarcia.

«Non ci penso nemmeno, anche se di problemi ne ho tanti. Mi è arrivato anche un esposto dell'Opera dei nomadi che è l'altra faccia della medaglia. Quelli sono la versione speculare di An: irresponsabili e eccessivi pure loro. E tutto perché agiamo secondo una linea di legalità: non si può nascondere il fatto che molti episodi di criminalità a Roma vanno ascritti agli zingari».

A quanto pare, perciò, lei si trova tra l'incudine e il martello. Non ha paura che tutto ciò possa dar vita ad episodi di razzismo nella capitale?

«Io mi auguro di no, anche se vedo che Alleanza nazionale continua a soffiare sul fuoco e per questo bisogna intensificare la sorveglianza. Ma stiano attenti perché chi appicca l'incendio rischia di bruciarsi per primo».

Di quello che è accaduto lei ha informato anche Irene Pivetti, non le sembra di aver esagerato?

«No, perché la questione è politica: c'erano dei deputati che guidavano quell'invasione e mi è sembrato doveroso informare la presidente della Camera che infatti incontrerò domani. Del resto la Pivetti si è detta allarmata e stupefatta per quello che è successo. Comunque presento anche una denuncia in procura».

Maria Teresa Meli

DALLA PRIMA PAGINA

IL DECALOGO DEL BUON SOLDATO

re i piedi sul tavolo, tanto per dirne una; di rispettare le pagode, di non umiliare i deboli, eccetera, e sappiamo tutti com'è finita. Alla base dell'insuccesso totale americano in Vietnam ci fu un'enorme delusione. Quei soldati credevano di andare a salvare dal comunismo un piccolo Paese indifeso, così come i loro fratelli maggiori erano sbarcati a Salerno per liberare l'Italia dal fascismo. Invece 15 minuti dopo esser giunti a Danang, i GI si accorgevano di essere odiati poiché la loro presenza per i vietnamiti (ad eccezione dei ruffiani di Saigon) significava guerra e quindi distruzione, morte, dolore, miseria.

Ovviamente la Bosnia non è il Vietnam (almeno per ora) e i nostri figliuoli vanno là non per fare la guerra ma per fermarla. Ed è questo il punto. Come si può fermare la guerra senza correre il rischio di resuscitarla? Magari sparando per legittima difesa? Per non subire delusioni, i bravi ragazzi non si aspettino, dunque, né amore, né amicizia. Ben vengano, ma il rispetto basta e avanza.

L'ex generale Caligaris, oggi eurodeputato, dice che i manuali lasciano il tempo che trovano, ch'è ora di finirla col «bono taliano». Tutto dipende dal comandante, sostiene. Se è un vero soldato, se ha carisma e ha studiato seriamente la storia, la cultura dei Balcani saprà guidare bene i suoi uomini.

Un giorno, a Oslo, Kruscev raccontò al vecchio cronista che in Ucraina i nostri soldati non li odiava nessuno, nonostante fossero «fascisti». «Dopo il disastro cercammo di aiutarli, per quanto possibile». Perché, come mai?, gli chiesi. E lui, Kruscev: «Non me lo sono mai domandato - rispose -. Forse semplicemente perché erano italiani».

Igor Man

Oggi a Orte

Autosole chiusa per il disinnesco di un ordigno

ORTE. A Orte ieri è stata una giornata di vigilia. L'imponente macchina organizzativa è rimasta al lavoro per diverse ore, pronta a evacuare i 4500 abitanti che da questa mattina alle 4,30 hanno abbandonato, in un raggio di 1650 metri, la zona circostante la stazione ferroviaria, dove gli artificieri stanno disinnescando una bomba della Seconda guerra mondiale. La prefettura ha impartito rigide istruzioni: nella zona preclusa non deve esserci movimento o sosta di auto e persone. Molte famiglie hanno trovato ospitalità tra parenti o amici fin da ieri pomeriggio. Alle 7 gli artificieri iniziano il delicato compito di disinnescare la bomba di aereo di 1000 libbre (373 chilogrammi) che contiene una carica di 230 kg di tritolo. Dalle 6 sono chiuse l'Autostrada del Sole e le statali 204 e 316. Chi viaggia sull'Autosole in direzione nord esce obbligatoriamente al casello di Magliano Sabina mentre coloro che viaggiano in direzione opposta sono fatti uscire al casello di Orvieto. Nessuna interruzione per la direttissima ferroviaria Roma-Firenze; mentre è bloccato il traffico ferroviario locale sulla tratta «lenta» che interessa il nodo di Orte. [r. cri.]

Cito dovrà lasciare la carica; il pm gli contestava anche il tentato omicidio

Taranto, sindaco accusato di mafia

Aveva appena finito di scontare una pena per diffamazione
Titolare di un'antenna tv, 11 pentiti lo chiamano in causa

LECCE. Accusato da 11 pentiti, Giancarlo Cito va sotto processo per concorso in associazione a delinquere di stampo mafioso e dovrà perciò lasciare la carica di sindaco di Taranto. Dopo un'udienza durata cinque ore, la decisione è stata presa ieri sera dal giudice per le indagini preliminari Francesco Positano, il quale ha accolto a metà la richiesta del pubblico ministero Antonio Maruccia, magistrato della Procura distrettuale antimafia di Lecce. Il pm aveva chiesto il rinvio a giudizio anche per concorso nell'omicidio di Matteo La Gioia, pregiudicato del clan De Vitis che nel settembre del '90 venne ucciso nei pressi di Antenna Taranto 6, emittente televisiva di Cito. Secondo alcuni pentiti, Cito avrebbe informato gli uomini del clan Modeo, in guerra con i De Vitis, della presenza di La Gioia nelle vicinanze della tv. Ma il giudice ha prosciolto il sindaco da questa accusa riconoscendo il «non luogo a procedere». Prosciolto anche Cataldo Catapano, pregiudicato accusato di avere favorito la fuga dei killer. Cito è stato però rinviato a giudizio per concorso in associazione mafiosa. Il processo comincerà il prossimo 9 maggio dinanzi alla seconda sezione penale del tribunale di Taranto. Cito, che proprio ieri aveva terminato di scontare una pena di 70 giorni per diffamazione (ha evitato il carcere ottenendo l'affidamento ai servizi sociali), è accusato di avere avuto rapporti con il clan dei fratelli Gianfranco, Riccardo e Claudio Modeo. Ora verrà sospeso dall'incarico ai sensi della legge 142 sugli enti locali. Lo sostituirà il vice sindaco e suo braccio destro Gaetano De Cosmo. A meno che il ministero degli Interni non decida di adottare nei confronti di Cito un provvedimento di rimozione. Nel qual caso dovrebbero essere indette nuove elezioni.

Personaggio controverso, un passato tra le file della destra più turbolenta, qualche precedente penale, Cito è nato come fenomeno politico nel '90, dopo aver trasformato in un partito la sua tv, usata per rozze ma efficaci campagne contro i «politici ladri e cialtroni». Nel '93 fu eletto sindaco superando al ballottaggio un magistrato sostenuto dalla sinistra, Gaetano Minervini. La sua popolarità ha toccato la vetta massima negli ultimi tempi quando un sondaggio lo ha collocato al quarto posto tra i sindaci più amati d'Italia. [t. a.]

Il sindaco di Taranto, Giancarlo Cito

PERSONAGGIO

ASCESA E CADUTA D'UN NUOVO MITO

Il piccolo dittatore del Sud

Violento e volgare, gli abitanti lo ammirano

SARA' anche vero che - come ha detto una volta - un tocco di volgarità è indispensabile al buon governo, ma un'accusa di «mafia» è perlomeno incompatibile con la legge e dunque Cito Giancarlo, anni 48, sindaco-colonnello, per il momento deve rinunciare alla promessa di trasformare Taranto nella «prima città della nuova Italia». Con la «volgarità», c'era andato giù pesante; con la «mafia» pure, dal momento che tredici pentiti, tra cui il boss Annacondia, hanno raccontato delle sue vicinanze ai clan. Deve lasciare, com'è accaduto anche a Giacomo Mancini a Cosenza. Due storie lontanissime, opposte, diverse, accomunate però dalle parole dei pentiti, che come una falce tagliano a destra e a sinistra.

Che ne sarà ora del fenomeno Cito? Solo un mese fa un sondaggio di Datamedia rivelava che il voluminoso sindaco di Taranto era al quarto posto di gradimento in Italia. Nel '93 era diventato sindaco con il 52 per cento dei voti personali; nel '94 aveva sfiorato un seggio al parlamento europeo. Grande, grosso, forte, sgradevole, volgare, violento. Così è piaciuto - sempre di più - ai tarantini.

Manganelli contro gli immigrati, vigili urbani usati come celerini nei confronti di tutti gli irregolari, esibizioni alla Mussolini (che lui, ex picchiatore fascista, ama definire «un grande statistico»): tuffi e nuotate nel mare d'inverno, interventi nelle zone calde della città per schiaffeggiare gli accattoni («Lo ricordo - ci ha detto una volta - che l'accattonaggio è un reato»), puntate nei cantieri stradali con la pala in mano per aiutare gli operai. Tutto questo sotto l'occhio della telecamera della sua «Antenna Taranto 6», la sbracata e pornografica televisione privata che Cito ha trasformato in un megafono prima e poi in un partito.

Un fenomeno, non banale e complicato che ha saputo radunare in un unico sentimento quasi otto tarantini su dieci, borghesi e plebei, di destra e forse anche di sinistra. Un dittatore da stato delle banane, un colonnello sudamericano, esibizionista, populista, decisionista, un nuovo mito meridionale che può affermarsi solo in un posto di disperazione civile, abile a menare le mani (è cintura nera di karatè) e la lingua: «Siamo uomini e i veri uomini sono creature del fuoco». La mafia? «A Taranto l'abbiamo sconfitta».

Vedremo. Intanto per «mafia» andrà davanti a un tribunale dove si troverà di fronte il suddetto Annacondia che racconterà come e quando conobbe il futuro sindaco. Fu a Montescaglioso, a casa del boss Riccardo Modeo che gli presentò Cito dicendo: «Ecco, questo è un mio compare». E in quell'ambientino, dove le parole sono pietre, come ha chiosato il pentito, «compare» vuol dire «persona innalzata». Uomo d'onore, si sarebbe detto in Sicilia. Annacondia ha poi aggiunto un dettaglio curioso: in quella circostanza vide Cito versare cento milioni al boss (una tangente all'incontrario) perché lo aiutasse nella campagna elettorale amministrativa. Pochi mesi dopo il «compare» era sindaco.

Il rinvio a giudizio coglie Cito a poche ore dalla fine dell'affidamento al servizio sociale, misura alternativa al carcere che gli era stata appiccicata (per settanta giorni) dal tribunale di sorveglianza di Lecce. Cito è stato condannato in via definitiva per diffamazione consumata nel corso della rovente campagna elettorale del '90, quando il futuro telesindaco amava definire i suoi avversari del pci «coglioni» ricoprendoli, sempre in tivù, di insinuazioni a sfondo sessuale.

Ma l'uomo ha talento e non bastano sbracataggini e volgarità a raccontare la sua miracolosa e incredibile avventura politica. Per esempio va detto che usò le telecamere della sua tv come candid camera anti-corruzione nei confronti dei vigili urbani: riuscì a beccare un maresciallo mentre riscuoteva la tangente (in natura, nel senso di frutta e verdura) dagli ambulanti del mercato. E il maresciallo andò in galera; mentre i suoi colleghi diventavano i «moschettieri» del sindaco. A luglio ha anche cercato di armarli con manganelli nelle operazioni anti-immigrati, ma il mix tra il suo passato rivendicato di fascista e la parola manganello costrinse il prefetto a bloccarlo, probabilmente facendo così aumentare ancora la sua popolarità.

Ma Cito nella sua Taranto ha riempito le buche delle strade, ha pulito le vie, ha riaperto giardini chiusi, ha - a suo modo, da «leghista del sud» come gli piace definirsi - amministrato con efficacia, rivelando uno dei paradossi della questione meridionale: la tragica incapacità di essere normali.

Cesare Martinetti

Il magistrato si era detto «perplesso» per il rinvio a giudizio dell'ex leader dc

Processo Gava, ricusato il giudice

Accolta l'istanza del procuratore Cordova

NAPOLI. E' stata accolta l'istanza di ricusazione presentata dal procuratore Cordova nei confronti del presidente della seconda sezione della Corte di Assise, Pietro Lignola, al quale era stato assegnato il processo a carico dell'ex ministro dell'Interno Antonio Gava e di numerosi esponenti del clan capeggiato da Carmine Alfieri.

La decisione è stata depositata ieri dalla prima sezione della Corte di Appello, presidente Renato De Tullio. I giudici hanno ritenuto fondati i rilievi avanzati dalla procura, secondo la quale Lignola aveva espresso un'anticipazione di giudizio in merito alla posizione di Gava, in occasione di alcune interviste rilasciate nei mesi scorsi.

In particolare, il magistrato si era detto «perplesso» per il rinvio a giudizio di Gava in Assise, in quanto «non risultava che avesse commesso omicidi». Secondo i pm, invece, la posizione dell'ex ministro dell'Interno è strettamente connessa con quella del boss Alfieri.

L'istanza di ricusazione, presentata in occasione della prima udienza del processo, è stata discussa ieri mattina in Corte d'Appello. Alla richiesta di cambiare sezione per la celebrazione del dibattimento si erano opposti alcuni difensori di coimputati di Gava.

«Non sono affatto amareggiato della decisione - ha detto Lignola - sono sereno e mi sento sollevato da un onere pesantissimo: del resto il processo appartiene soltanto alle parti, agli imputati e agli avvocati, non certo ai pm e men che meno al giudice. Vorrà dire che mi dedicherò con più calma ai molti altri processi di cui mi sto occupando. Avevo detto che sarebbero occorsi almeno tre anni per giungere alla conclusione del processo - ha sottolineato Lignola - dopo la decisione della Corte di Appello i tempi si allungheranno fatalmente. Ho già espresso il mio giudizio sui cosiddetti maxi-processi anche sulla stampa e quello che si celebra a carico di Gava e degli altri imputati è senza dubbio un processo molto complesso». [m. c.]

PANE AL PANE

Quel ragazzo che sgridò il Papa

UN ragazzo, nel bel mezzo di una Messa solenne in San Pietro, invece di leggere la consueta preghiera dei fedeli, si rivolge al Papa e lo «sgrida». Gli rimprovera di avere stretto la mano ad Andreotti, al termine di una tavola rotonda in Vaticano sulla pastorale sanitaria. Gli chiede ragione dell'applauso riservato dai prelati allo statista democristiano. Il gesto, insieme a qualche fiammata di rissa cristiana, ha provocato vari commenti, soprattutto di parte laica che, più o meno apprezzabili, trascuravano che un comportamento, una intenzione, vanno considerati anche «iuxta principia sua»: beninteso, non per assolvere, ma per capire di più.

Quel giovane è un cristiano, anzi un cattolico. Come tale, e anche solo come studente, avrebbe dovuto essere memore che «Ubi Petrus, ibi Ecclesia», avrebbe dovuto provare qualche ritegno nei confronti di una maestà che chiede di essere preservata da contingenti speculazioni e provocazioni. E che Giovanni Paolo II incarna in modo ardente e insieme fermo, scultoreo. Certo, lo studente avrà letto di Caterina da Siena e di Dante, di Savonarola e magari Lutero, fustigatori e incitatori di pontefici. Ma proprio la dismisura del confronto avrebbe dovuto tenerlo a freno. Dico che ha peccato di presunzione, ma anche di inopportunità, forse di faziosità. Perché il primo dei sacerdoti, che è anche vicario di Cristo, non può negare a nessuno una stretta di mano (lo ha fatto, nel caso, perfino il giudice Caselli), e ben altro di più. Perché le citazione delle roventi parole di Aldo Moro contro Andreotti diminuiscono invece che rafforzare il senso della sua contestazione. La politicizzano, all'interno del movimentismo cattolico. E' sommamente ingiusto dimenticare che non il solo Andreotti, ma consistenti forze politiche, in primo luogo il pci, si opposero al ricatto delle Brigate Rosse che tenevano prigioniero Moro e si preparavano ad assassinarlo.

Questo per quanto riguarda la stretta di mano, l'atto cortese, caritatevole e magari distratto del Papa. Altro discorso va fatto per lo scenario ideato da una regia incauta e arrogante. Per la «trappola» apprestata al Papa. A invitare Andreotti in Vaticano è stato il cardinale Fiorenzo Angelini. A parte l'incongruenza di far discettare di etica e sanità un uomo di ben altre esperienze, era l'ultimo atto di una soffice mobilitazione in favore dell'imputato Andreotti che, fatta salva ogni sospensione di giudizio sulle sue responsabilità penali, appare, oltreché eccessiva, inspiegabile. Non bastano a giustificarla le frequentazioni curiali, gli studi amatoriali sulla Roma papalina, la considerazione e i favori concessi alla Chiesa in mezzo secolo di vita politica, esercitata ai più alti livelli. Andreotti non viene processato - e mi auguro comunque con rigoroso senso di giustizia, senza prevenzioni di sorta - quale «defensor fidei». Non è un martire o un confessore di Cristo per il quale sarebbe doveroso un appello senza riserve ai fedeli, costi quel che costi. Non è immune dalla polvere e dal sudore, dai compromessi di una politica che ha registrato passaggi di spregiudicato machiavellismo, che ha privilegiato il potere per il potere. Come è accaduto, beninteso, a molti altri, di cui Andreotti non deve diventare il capro espiatorio. Ma non è qui il problema, bensì nel fatto che la sua carriera non si è proposta, ad evidenza, come una strada stretta verso la santità.

Dove sta allora l'antica prudenza e sapienza degli uomini di Chiesa? Soltanto il cardinale di Torino ha saputo farsene interprete, con parole misurate ma inequivocabili. Alla domanda se, in quella circostanza, avrebbe invitato Andreotti in Vaticano, ha risposto: «Io non l'avrei fatto e mi chiedo se sia stato conveniente». Come impedire altrimenti che nel popolo cristiano nascano confusione e sconcerto, irriverenza e disamore? Duole dovere ammettere, nonostante tutto, che un ragazzo saccente è apparso più sollecito dell'immagine della Chiesa che il cardinale Angelini, onusto di anni e di pratiche mondane.

Lorenzo Mondo

Entrambi elogiano i partiti, aborrono il «nuovo» e il presidenzialismo

E' feeling tra De Mita e D'Alema

Ma l'Ulivo teme la candidatura dell'ex segretario dc

L'ex segretario della democrazia cristiana Ciriaco De Mita

ROMA. «E adesso diamo la parola ad un esponente dell'altra banda». E' quel lapsus di Giuseppe Gargani, che introduce l'intervento di Antonio Baldassarre, a dare il [illegible] del convegno sulle istituzioni promosso dal ppi, molto più dei «ragionamenti» di Ciriaco de Mita e delle sforzanti tirate di Massimo D'Alema. A quel tavolo dell'Hotel Columbus di Roma l'ex presidente della Corte costituzionale e il professor Angelo Panebianco (maggioritari convinti) sono «corpi estranei», «note stonate», la cui presenza contribuisce a sottolineare quanto sia affiatato il duo composto dal segretario del pds e dall'ex leader democristiano. L'uomo che vuole rifare la dc e quello che vuole rifare il pci si piacciono e non lo nascondono. Parlano quasi la stessa lingua (un po' più semplice quella di D'Alema), tessono gli elogi dei partiti, aborrono il «nuovo» e quella sua fastidiosa propaggine che è il presidenzialismo. Di cui dicono peste e corna usando le stesse argomentazioni (in Europa non esiste, se non in una versione soft quale è quella francese, e lì «è sotto gli occhi di tutti quello che succede in questi giorni»), avendo l'avvedutezza di non insistere sui rischi autoritari onde evitare di fare la figura dei passatisti.

Dunque, l'ombra della dc e del pci si stagliano su quel tavolo. E la platea, rigorosamente scudocrociata (da Nicola Mancino a Biagio Agnes, al segretario del ppi Gerardo Bianco) applaude i due. E come avveniva ai tempi della democrazia cristiana e del partito comunista, anche nei periodi di maggior feeling, la prima ha la meglio sul secondo. E infatti D'Alema non ha l'aria sorridente quando propone di rivedere le funzioni del Capo dello Stato che deve essere eletto dal popolo, ma cui (siccome il presidenzialismo è male) deve essere tolto quasi ogni potere e soprattutto quello di «discrezionalità dello scioglimento delle Camere» e di intervento sul governo. Sembra parlare per «fatto personale», il leader del pds, e sembra riferirsi ad un presidente in particolare (guarda caso democristiano anche lui) che gli ha imposto la propria volontà, piegandolo sulla questione delle elezioni. Al contrario, quant'è serafico Bianco, e quant'è democristiano, mentre, alla fine di un interminabile elogio di D'Alema, spiega perché e per come alle elezioni non ci si deve andare. Non solo adesso, ma nemmeno dopo il semestre, perché sarebbe molto meglio avviare la fase costituente.

Divergenze di vedute che, seppur di non poco conto, non turbano quella consonanza di idee tra l'ex dc e l'ex pci. Dice De Mita: «La democrazia cristiana prefigurava una forma di collaborazione: non nasce per far la lotta al partito comunista», e aggiunge: «Dò molto credito agli atti politici di D'Alema, che vanno nella direzione giusta». Quindi boccia il presidenzialismo: «Si contrabbanda una falsità - sottolinea - dicendo che è una novità». E spiega: «In Italia c'è stata una sola opera di risanamento vera, con De Gasperi e Einaudi, vale a dire con il governo parlamentare e il sistema proporzionale». D'Alema, che di lì a qualche ora proporrà il partito unico della sinistra («perché è giusto che alle riunioni dei socialisti europei ci sia pure Spini, ma noi ci presentiamo in tre, in comitiva, come ad una gita scolastica»), non è da meno: «La bandiera del presidenzialismo - osserva - è uno straccio di propaganda». Poi prosegue così: «In Italia ci sono molti pentiti del nuovismo. Per esempio i sindaci eletti direttamente che ora si accorgono che è più facile spostare una fermata d'autobus se in quel quartiere c'è una sezione di partito».

La corrispondenza «d'amorosi sensi» tra D'Alema e De Mita suscita però le perplessità di parte dell'Ulivo. Di chi teme che l'ex segretario dc si candidi alle elezioni. Mentre Bianco e Prodi fanno i pesci in barile, Mussi, per esempio, è convinto che «ad una certa età si dovrebbe badare ai nipotini e giocare a tressette» E Petruccioli dice: «Se lui scende in pista per molti di noi sarà difficile ricandidarsi e partecipare ad una battaglia di continuità e di restaurazione». Eppoi quel [illegible] al presidenzialismo infastidisce alcuni. Diego Masi che s'interroga sull'opportunità, per i democratici, di partecipare alla prossima riunione del centrosinistra. E Mario Segni, definito da Bianco «sognatore dogmatico in cerca di riscatto», che annuncia: «Senza il presidenzialismo me ne vado dall'Ulivo».

Maria Teresa Meli

Il segretario del pds Massimo D'Alema. Più a destra: il presidente di An Gianfranco Fini. Qui sotto: Walter Veltroni

IL CASO

LA STAMPA CHE PIACE ALLA QUERCIA

Prodi: non condivido, ma il problema c'è
Veltroni: giusto aprire una discussione sulla qualità della carta stampata in Italia
Fini: che arroganza, spesso è colpa nostra

«Massimo, sui giornali sbagli»

Il leader pds dopo le critiche: mi arrendo

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

ROMA

PRODI: «Non condivido, ma il problema esiste». Fini: «Arrogante». Bossi: «Ma no, è un gioco delle parti reciproco». Veltroni: «Discutiamone, ma con un po' più di serenità». Infine colui che ha gettato il sasso, e ora non ritira la mano, Massimo D'Alema: «Ho ragione, ma mi arrendo». La reazione a catena non si ferma. Il rapporto fra politica e giornali, o meglio fra politici e giornalisti, è sempre più controverso.

All'intervista-bomba di D'Alema («i giornali è meglio lasciarli in edicola, è un segno di civiltà», «l'informazione è furbesca, pettegola e superficiale») ieri hanno replicato quasi tutti i leader politici. Pacato il parere di Romano Prodi: «Non condivido le tesi di D'Alema sul giudizio dei rapporti tra giornali e tv però ci sono alcuni motivi per cui i giornali continuano a perdere copie». Il leader dell'Ulivo, dissente, in parte, con D'Alema sulla credibilità dei giornali italiani: «L'ho chiesto ai giovani, anche ai miei studenti ed è preoccupante la risposta che mi hanno dato. Dicono che il dibattito politico non interessa, ma interessa solo a poche migliaia di persone, agli addetti ai lavori, ed è tutto condotto per linee interne». E Prodi sottolinea «non si riesce mai a capire, io stesso certe volte non capisco alcuni articoli di politica».

Restando nell'Ulivo, ecco il parere di un giornalista-politico, Walter Veltroni, numero due della coalizione: «Più se ne parla meglio è. In Italia c'è il problema che si legge poco e bisogna aiutare a leggere di più. D'Alema ha posto dei problemi reali sulla qualità del giornalismo e credo sia bene aprire una discussione su questo». Veltroni poi, sull'*Unità*, afferma che il segretario del pds «ha espresso la sua opinione con durezza e con coraggio» e che la sua intervista «contiene molte verità, ma anche molte affermazioni sulle quali non sono d'accordo e che, quindi, sarebbe utile discuterne serenamente».

Più deciso il commento di Gianfranco Fini, secondo cui il tono usato da D'Alema in quell'intervista è «arrogante». Fini rileva però come «purtroppo spesso la politica italiana è fatta di chiacchiere e illazioni e la stampa non può far altro che registrarle. Qualche volta possono essere magari amplificate, ma il problema è che in molti casi non si possono raccontare i fatti perché i fatti non ci sono». Per quel che riguarda poi la differenziazione tra giornalismo della carta stampata e giornalismo tv, Fini rileva come sia «ingiusto che il politico scelga magari di saltare il passaggio della carta stampata per rivolgersi direttamente alla tv». Secondo Fini nel panorama dell'informazione italiana vi è una carenza grave, quella della figura dell'editore puro: «La proprietà delle testate - dice il presidente di An - risale sempre a gruppi che hanno anche altri interessi». E Umberto Bossi, da Mantova, manda a dire che: «I giornalisti giocano coi politici e i politici coi giornalisti. E' un gioco reciproco nel quale il giornalista interpreta il politico e il politico si fa interpretare per poi giocare di rimessa su quella interpretazione. Di solito avviene così, poi c'è chi non è abituato, chi viene da abitudini di rigorosa subordinazione della propria stampa e soffre se quello che fa viene leggermente deformato».

A chiudere il cerchio, in quello che lui stesso ha definito «il teatrino della politica», riecco Massimo D'Alema che, lette le reazioni alla sua intervista, spiega: «Ho ragione ma mi arrendo». Al termine del convegno sulle riforme istituzionali organizzato dai popolari all'hotel Columbus, aggiunge: «Ero assolutamente convinto che avrei avuto come risposta un coro di insulti. La mia è una battaglia persa. Ho dato un'intervista ad un mensile e mi hanno risposto con gli editoriali di tutti i giornali. E' una sproporzione che mi dà ragione: è come se uno tirasse un sasso e gli rispondessero con tutta l'artiglieria mondiale». Conclusione, rassegnata del segretario pds: «Ho ragione ma mi arrendo». [r. i.]

APPELLO DI NATTA

«Programma più di sinistra per l'Ulivo»

GENOVA. Alessandro Natta ha firmato per primo un documento politico, indicato come «Appello di Genova», affinché si determini una forte caratterizzazione di sinistra nel programma dell'Ulivo. L'ex segretario nazionale del pci ha lanciato il suo messaggio ieri pomeriggio, a Genova, nel corso d'una manifestazione organizzata dai «Comunisti Unitari» dell'on. Marida Bolognesi. Quest'ultima, nel presentare Alessandro Natta, ha insistito sulla necessità di un atto pubblico della sinistra «che ha scelto di governare, ma che non rinuncia a essere sinistra». Erano presenti anche Lucio Magri e Giuseppe Chiarante. «Per vincere le elezioni - è scritto nel documento di Natta - e per reggere una prova di governo, occorre una alleanza con forze politiche di centro e un compromesso reale tra le diverse classi sociali». Si aggiunge inoltre che «nella alleanza deve essere ben visibile la presenza della tradizione, degli interessi e degli ideali della sinistra». Il documento sarà presentanto nei prossimi giorni in tutta Italia a opera dei Comunisti Unitari. [p. l.]

Il «Popolo» gli ha dedicato un'intera pagina

Il ppi rispolvera l'inno «Torniamo a Bianco Fiore»

Ricordate «Bianco Fiore»? E' stato l'inno del partito popolare di don Sturzo. E poi anche quello della dc. Fino ad un paio d'anni fa, lo cantavano ancora nelle celebrazioni ufficiali del partito. E in qualche parrocchia.

Tangentopoli lo ha spazzato via, insieme alla Democrazia cristiana. E se ne è persa ogni traccia. E' scomparso perfino dal contenzioso giudiziario tra Buttiglione e Bianco.

Gli eredi della dc, infatti, hanno litigato su tutto: sul nome, sul simbolo, sulla sede. Ma su quell'inno, nessuno ha accampato pretese. Pareva morto e sepolto. Cancellato dalla memoria. Per sempre.

Invece, il «Popolo» lo ha fatto resuscitare qualche giorno fa, con un titolino secondo il quale era in atto una polemica «sulla paternità di Bianco Fiore». Poteva sembrare una di quelle notizie estemporanee, messe in pagina nei giorni di magra, quando proprio non è successo nulla di più interessante. L'idea che qualcuno potesse, non diciamo accapigliarsi, ma perfino discutere sulla paternità di quell'inno dimenticato, pareva inverosimile. Invece, era solo la preparazione, il primo accenno, di un ritorno in grande stile. E ieri il «Popolo» vi ha dedicato una intera pagina. L'ultima.

Titolo: «Un Bianco Fiore, due padri e troppi discendenti». Nel lungo articolo, firmato da Carlo Danè, si risale alle radici dell'inno, alle fonti bibliografiche, alle testimonianze orali. Tutte queste prove documentali attribuiscono la paternità di «Bianco Fiore», senza ombra di dubbio, a don Dario Flori. E svergognano chi ha tentato (?) di sostenere che in realtà, a comporlo, poteva essere stato tal Gino Trinci.

Ristabilita la paternità, ora il redivivo «Bianco Fiore» è pronto per tornare in politica, riprendendo il suo posto nelle cerimonie di apertura e di chiusura dei congressi del ppi.

Buttiglione permettendo, naturalmente.

[a. c.]

Manconi propone una legge per ridurre le pene

Alla Camera il progetto per l'indulto ai terroristi

Il senatore progressista Luigi Manconi

MILANO. «Onorevoli colleghi, il presente disegno di legge parte dalla constatazione dell'estinzione, oramai da tempo avvenuta, del terrorismo». Inizia così il disegno di legge che concederebbe l'indulto per i reati di terrorismo, che mercoledì prossimo sarà discusso dalla commissione Giustizia della Camera. Otto articoli in tutto - primo firmatario il senatore progressista Luigi Manconi, ma lo schieramento che lo sorregge va da An a Rifondazione - per chiudere un capitolo, quello della lotta armata, e riaprire le carceri ai detenuti, di sinistra e di destra. Ieri, nell'aula magna del tribunale di Milano, in un convegno organizzato dall'associazione degli avvocati penalisti si è fatto il punto della situazione. Quanti siano i detenuti per reati di lotta armata nessuno lo sa più. Si va da poco più di 180, secondo le stime più ottimistiche, a un massimo di 250, comprese 60 donne. Sono gli ex appartenenti alle Brigate Rosse, a Prima Linea, ai Nap e alle organizzazioni di destra. Al computo vanno aggiunti circa 130 latitanti, per lo più in Francia. L'indulto - se dovesse passare così come è formulato - aprirebbe da subito le porte del carcere? In realtà no. Chi è stato condannato all'ergastolo vedrebbe la sua pena commutata in 21 anni di carcere. Gli altri avrebbero una riduzione della metà. [f. pol.]

La protesta di Macaluso

«Nella Quercia democrazia sospesa» D'Alema: esagerato

ROMA. «Nel partito la democrazia è sospesa. Questo è uno dei motivi per cui è difficile mettere in moto l'unità della sinistra», ha detto Emanuele Macaluso, ieri mattina, mentre aspettava di ascoltare il segretario del pds Massimo D'Alema al convegno per l'unità della sinistra democratica e riformista. Conversando con i giornalisti, Macaluso si è chiesto perché ci si pone ancora il problema di questa unità senza mai raggiungerla. La spiegazione che lui dà è la seguente: «C'è scarsa convinzione da parte di tutti. Il problema è che nessuno vuole mettere in discussione se stesso». Secondo Macaluso il pds deve «mettere in discussione il suo gruppo dirigente, rimettere in moto la democrazia interna, democrazia, ripeto, che al momento è sospesa». «Non è proprio vero, è un'esagerazione», ha replicato D'Alema. [r. i.]

Moneta unica europea

Prodi: «euro» è un nome banale preferisco «ecu»

FERRARA. Al leader dell'Ulivo Romano Prodi il nome della nuova moneta unica europea, «euro», appare troppo banale. «Mamma, com'è banale!», ha commentato ai giornalisti che gli chiedevano un parere. «E' forse un elemento di unione, ma è banale. Personalmente avrei preferito i grandi nomi delle monete rinascimentali, quei nomi più antichi da cui sono derivati i nomi di grandi monete moderne, come il fiorino, la moneta olandese, o come il dollaro che deriva dal tallero. E' stato scelto invece questo nome artificioso e senza storia, anche se ha il gran dono della comprensibilità».

All'osservazione dei giornalisti che euro si pronuncia in modo diverso nelle diverse lingue, a differenza di ecu, Prodi ha replicato: «La pronuncia diversa è inevitabile, certo ecu era meglio». Si arriverà alla moneta unica alla data fissata? «Forse allora il nome sarebbe neuro e non euro», ha risposto sorridendo il professore. [Ansa]

«L'Italia ne ha bisogno»

Torna Bobo Craxi «Ci penso io a rifare il psi»

ROMA. «Ricostruiamo il partito socialista italiano». La proposta è di Bobo Craxi, figlio dell'ex segretario del psi Bettino Craxi. Per riorganizzarne la base e gli obiettivi, Bobo Craxi ha organizzato per martedì prossimo, alle ore 21, all'Hotel Duca d'Este di Bagni di Tivoli, un incontro con i cittadini.

All'appuntamento interverrà anche Luca Josi che finora ha curato la riorganizzazione del partito.

«La ricostruzione del partito socialista - ha dichiarato Bobo Craxi - è una necessità democratica, un imperativo per tutti i socialisti che si sono allontanati dal nostro ideale ed è una sensibilità che accomuna molti cittadini italiani che si rendono conto della necessità di ricostituire un partito democratico, dal momento che la crisi generale dei partiti ha creato un vuoto nella democrazia, disagi politici e sociali». [Ansa]

In tutto il Paese manifestano a centinaia di migliaia, metrò e treni sempre a singhiozzo

Le piazze francesi non s'arrendono

E martedì si torna in corteo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Altro che smobilitazione. Nel primo weekend del dopo-sciopero - ammesso che le agitazioni, tuttora in corso, non riprendano alla grande - le piazze francesi si sono riempite di una folla imponente, irriducibile, unanime nell'urlare «Morte al piano Juppé». Imperversa, come sempre, la guerra delle cifre. Seicentomila secondo le stime prefettizie. Due milioni per gli organizzatori. E, a livello parigino, il divario risulta ancora più netto: 60 e 300.000. Ma anche volendo accogliere le ultraprudenti rilevazioni ufficiali, l'exploit è considerevole. Strappare allo shopping prenatalizio - con affluenza record in alcuni centri provinciali: a Roanne quasi ventimila manifestanti su una popolazione appena doppia - per incolonnarla nel gelo dietro cartelli, bandiere, striscioni antigovernativi una Francia in overdose da 23 giorni di maratone urbane costituisce un vero miracolo. Ben più incoraggiante di quella «chiusura in bellezza» che pur senza volerlo ammettere Marc Blondel e Louis Viannet - i due crociati della rivolta - erano rassegnati a mettere in conto.

Considerato il successo, perlomeno la Cgt rilancia: martedì novella «giornata di lotta». Come già accaduto a diverse riprese, Force Ouvrière finirà probabilmente per associarsi all'ennesimo rendez-vous collettivo. Tanto più che Blondel non ha apprezzato la lettera fattagli pervenire ieri sera dal primo ministro. Vedendo lo sciopero afflosciarsi progressivamente tra i ferrovieri e gli altri comparti pubblici, era corso ai ripari sollecitando da Matignon un'anticipazione del Vertice Sociale in calendario per giovedì prossimo. La risposta è negativa. Juppé conferma il programma (impiego, soprattutto giovanile, ed eventuali riduzioni sull'orario) e la data. Confida che entro giovedì prossimo la moderazione trionfi. L'intervallo gli servirà, comunque, per tentare di indurre Jean Gandois - il patron della confindustria transalpina, che annusa la trappola e vorrebbe defilarsi - a non boicottare la tavola rotonda.

Altra scadenza chiave, quella di oggi. Finora reticenti a sciogliere la loro protesta corporativa nell'oceano delle rivendicazioni globali, i medici sfileranno in corteo a Parigi per contestare il versante sanitario - rimasto finora in ombra - delle misure Juppé. Un ennesimo test sgradevole per l'inquilino dell'Hôtel Matignon, atteso in serata sui teleschermi (e fanno 3!).

Il quadro che la Francia offriva ieri non può certo restituirgli il sorriso. Dimostrazioni a parte (con cariche della polizia a Tolosa e tre feriti, altrettanti a Rouen dove un automobilista esasperato ha contuso diversi manifestanti tentando di aprirsi un varco), i trasporti pubblici funzionano ancora ai minimi termini. Stando alle previsioni domenicali, solo 1 treno su 4 dovrebbe partire. Quadro analogo nel metrò parigino, dove il servizio è discontinuo, i blocchi frequenti. E gli autobus stentano a superare la soglia del 15%.

Chi s'illudeva che la normalizzazione fosse rapida rimarrà deluso. La collera è ancora troppo forte, le diffidenze verso Juppé radicate, l'inerzia della paralisi formidabile. Il disagio degli statali non ha capitolato dinanzi alla fatica e allo stesso Generale Inverno. Forse ne avrà ragione Babbo Natale. Ma qualcuno inizia a dubitarne. Agli scioperi monolitici che fino a metà settimana hanno prostrato il Paese subentra una concertazione sfilacciata e rancorosa. Jacques Chirac gioca l'attendismo. Per ora è Juppé a doversi mostrare loquace e telegenico. Al Presidente resta il tradizionale «Messaggio di fine anno». Ma non pochi slogan e bandierine lo chiamavano ieri in causa. Rimproverandogli, fra l'altro, di preferire l'abbraccio dei piloti liberati a quello - invero meno affettuoso - dei suoi connazionali in guerra con la nuova Sécurité Sociale.

Enrico Benedetto

Oggi a Parigi una grande manifestazione dei medici
In serata Juppé parla in tv

Il grande corteo di Parigi e il premier Juppé al mercato di Bordeaux

RETROSCENA

NEGOZIATI SEGRETI

Un sogno (ma non troppo) Lo sciopero rimborsato

PARIGI

Il sogno proibito dei lavoratori che ovunque nel mondo incrocino le braccia - farsi pagare gli scioperi - sfiora la realtà Oltralpe. Terreno fertile da sempre per le clamorose proteste sindacali (senza evocare il citatissimo Maggio '68, basti ricordare le agitazioni spontanee che nel giugno '36 paralizzarono il Paese o quei 45 giorni di blocco ferroviario che 17 anni più tardi lo misero in ginocchio), la Francia ha conosciuto in passato misure compensative indirette per risarcire almeno in parte gli scioperanti.

Farlo al termine del conflitto in corso scandalizzerebbe probabilmente la popolazione, esposta per oltre tre settimane a disagi non rimborsabili. E, talora, a vere e proprie beffe: in novembre gli utenti hanno pagato a prezzo intero l'abbonamento mensile alla metropolitana - la «Carte Orange» - senza in realtà poterne fruire che per un breve periodo. Ma l'inopportunità dell'indennizzo non frena i leader sindacali. Il responsabile di Force Ouvrière Marc Blondel ha ipotizzato una trattativa sulle «condizioni per la ripresa del lavoro». Il messaggio è cifrato, ma gli addetti ai lavori non hanno dubbi: Fo chiedeva all'aborrito governo Juppé l'inconfessabile una tantum per il rientro nella normalità.

Altra soluzione, quella formulata l'altro ieri dal segretario pcf Robert Hue e su cui il quotidiano comunista «l'Humanité» torna con enfasi. Si tratterebbe di versare 1000 franchi supplementari «per bambino» nella busta paga dei genitori che abbiano interrotto il lavoro. Ma - e qui l'iniziativa diviene surreale - ne beneficerebbero anche i pubblici dipendenti rimasti impavidi al loro posto. Obiettivo, evitare che la super-gratifica natalizia divida i lavoratori.

Alain Juppé ha finora ignorato con sovrano distacco il suggerimento. Che passerà forse alla storia come una semplice boutade. Ma le collette, quelle, sono realtà. Da inizio dicembre si raccolgono fondi per venire in soccorso alle famiglie più bisognose. Se ne incaricano cellule sindacali (fra le altre, quella Cgt di «Le Monde»), associazioni caritative e gruppi di pronto intervento sociale. Non esiste ancora un bilancio ufficioso sull'andamento della campagna. Ma le sottoscrizioni globali ammonterebbero a qualche milione di franchi. Il loro relativo successo si basa in larga misura sulla simpatia che i militanti dell'Autunno Bollente francese hanno raccolto - malgrado i disagi inferti alle popolazioni - nella Francia profonda. Il settore privato, dicono i sociologi, «scioperava per procura» attraverso i «fonctionnaires». Nella consapevolezza che se questi ultimi avessero vinto la sfida inducendo il premier a ritirare il controverso «pacchetto», i benefici si sarebbero estesi alla loro categoria. Le cose sono andate diversamente. Per ora Juppé ha ceduto sui privilegi corporativi senza intaccare il nocciolo duro (e universale) della sua riforma. Ma i sottoscrittori nutrono ancora qualche speranza.

In ogni caso, i foyers messi a dura prova dalla crisi sono migliaia. Già irrisorio, un salario decurtato di 22 giorni (e non solo: sussistono amplissimi focolai Cgt e Fo ostili ad abbassare la guardia, con picchetti e sporadiche azioni violente) rischia di essere ancor più tragicamente inadeguato alla vigilia del Natale, quando i figli piccoli attendono, comunque, un regalo. Alcuni stipendi non superano - in termini di potere d'acquisto - il milione e duetrecentomila lire. Quasi impossibile tirare avanti con le poderose trattenute degli ultimi due mesi. Eppure alla Confédération générale du Travail giurano tuttora: «Potremmo farcela sino al 2 gennaio senza mollare». **[e. bn.]**

PACE NEI BALCANI

Un vademecum per Sarajevo: non parlate alle donne col chador

Bersaglieri, ultima licenza

Vigilia della partenza per la Bosnia

PERSANO
DAL NOSTRO INVIATO

I bersaglieri ingrassano i fucili e intanto lucidano l'ottone delle trombe. Sì, anche le trombe andranno in Bosnia. «Un bersagliere senza fanfara è come un paracadutista senza paracadute. Le portiamo per noi, non per manifestazioni pubbliche», dice marziale il comandante dell'ottavo reggimento, colonnello Sandro Santroni. Ma negli zaini ci saranno anche tute mimetiche e manuali di comportamento, maglie di lana e armi ultramoderne. Non sarà una passeggiata, infatti, la prima missione Nato nella storia battezzata «Effort», Sforzo congiunto.

I bersaglieri della brigata «Garibaldi» sono dunque alla vigilia della partenza. Milletrecento giovani con l'elmetto piumato si trasferiranno a Sarajevo nei prossimi giorni per difendere la pace. Ieri il saluto ufficiale del ministro-generale Domenico Corcione, alla presenza di quattro senatori della commissione Difesa. Cerimonia breve, in tono dimesso, senza pubblico. Un po' spettrale, anche: nel cortile di una caserma lontana da centri abitati, un migliaio di ventenni in divisa ha reso l'onore delle armi al ministro e all'anziano senatore Raffale Bertoni, progressista, presidente della commissione. Breve discorso. Poi tutti a casa per un'ultima licenza.

La missione italiana parte in sordina. Questa volta non ci sono mamme che piangono, visto che l'esercito ha approntato un contingente di tutti professionisti. Niente soldati di leva, niente polemiche. Ma questa scelta rischia di «nascondere» l'impegno dei militari agli occhi dell'opinione pubblica. E Corcione ne sembra spaventato: «Ricordiamoci sempre dei nostro soldati, non solo nel momento iniziale».

Ufficiali e sottufficiali fanno la faccia feroce. «Io ho voglia di agire - dice il maresciallo Scalera, che comanda un plotone di fucilieri - è il mio lavoro e penso di farlo bene. Spero di aiutare questa popolazione che da anni è afflitta dalla guerra». Inutile dire, invece, che i ragazzi non fanno salti di gioia per la partenza. Ostentano tranquillità, però. Forse nascondono un pizzico di rassegnazione: lo sapevano, d'altronde, arruolandosi nell'esercito, che prima o poi sarebbero stati scelti per qualche missione all'estero.

Sono tutti poco più che ventenni. In stragrande maggioranza meridionali, attirati da uno stipendio mensile (almeno per tre anni, poi si vedrà) e dalla sede comoda, in provincia di Salerno. C'è Giuliano Liccardo, napoletano, che si dice «pronto a tutto, anche al freddo». C'è Marco Campitiello, romano, che è soddisfatto «perché finalmente andremo a fare un lavoro per il quale ci siamo preparati». E c'è Antonio Bilardello, di Settimo Torinese, che ci crede al punto di aver abbandonato la scuola per correre ad arruolarsi: «Adesso sono proprio contento di partire».

Un po' meno entusiasti i trombettieri della brigata. Sapevano di dover seguire la brigata e non recriminano. «Ma certo quando studiavo tromba al conservatorio non pensavo che sarei finito in Jugoslavia», ammette Michele Grimaldi, salernitano. Annuiscono Gabriele Criscioni, casertano; Francesco Risi, napoletano; Antonio Tommasino, salernitano. Interviene il maresciallo che comanda la fanfara, Gaetano Spadaro: «E' normale. Noi abbiamo un doppio incarico, portiamo lo zaino e anche l'astuccio».

La missione, raccontano, è stata preparata fin nei minimi dettagli. Sono mesi che studiano il terreno bosniaco e le tecniche antiguerriglia. Sono andati anche in Friuli, di recente, per acclimatarsi all'inverno più rigido. Dice il generale Agostino Pedone, comandante in campo: «I miei ragazzi hanno la serenità interiore di chi si sente ben preparato. Anche se mine e cecchini sono sempre in agguato».

Lo stato maggiore, da parte sua, ha preparato un vademecum per il soldato. Ai soldati è sconsigliato di parlare con le donne musulmane, soprattutto se portano il chador. «Non aspettarsi che gli sforzi di instaurare una conversazione risultino sempre graditi». Altri consigli: non rifiutare il saluto, non mostrare soldi in pubblico, non aprirsi troppo con i giornalisti. E ancora: mai schierarsi con una fazione o con l'altra, mai tirarsi indietro davanti a una tazza di tè o di *rakja*, l'acquavite. Soprattutto mai mostrare la suola delle scarpe a un ospite o mangiare con la mano sinistra perché si potrebbe offendere.

Infine un'ultima raccomandazione che riporta alla dura realtà bosniaca: «C'è carenza di tutto. Evitate di comprare in quantitativi tali da compromettere la disponibilità sul mercato di merci per la popolazione locale».

Francesco Grignetti

Mladic

Mosca gli offre asilo politico

LONDRA. La Russia ha offerto asilo al generale Ratko Mladic, comandante militare dei serbi di Bosnia, per «proteggerlo contro l'incriminazione per crimini di guerra» emessa contro di lui dal Tribunale penale internazionale dell'Aia per l'ex Jugoslavia. Lo afferma il londinese «Sunday Times» citando «fonti serbo-bosniache». Mladic sarebbe anche invitato a insegnare in un'accademia militare russa.

L'offerta - aggiunge il Sunday Times - «è stata fatta la settimana scorsa durante le trattative per la liberazione dei due piloti francesi catturati dai serbi di Bosnia», e nelle quali Mosca ha fatto da intermediaria. Tre giorni prima della liberazione, avvenuta martedì, dei due piloti, il generale Viktor Chipilod, addetto militare dell'ambasciata russa a Belgrado, si è recato a Zvonik (città della Bosnia orientale sotto controllo serbo) e ha fatto l'offerta a Mladic. [Ansa-Afp]

Gli occhi del Paese e del mondo intero puntati sui risultati che otterrà il partito comunista

Russia, il weekend del «terrore rosso»

Si vota per la Duma, prova generale delle presidenziali

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Russia apre oggi una pagina decisiva della propria storia. Si parte con i comunisti largamente favoriti. Anche perchè più d'un terzo dei 105 milioni di potenziali elettori, che dovranno scegliere i 450 deputati della camera bassa, la Duma, sono pensionati. E sono loro che andranno in massa a votare - per i comunisti e contro il governo - perché più colpiti dalle riforme di Eltsin.

Ma il loro peso specifico dipenderà dall'affluenza alle urne: più i votanti, minori le percentuali della vittoria comunista. Di fronte a loro c'è la galassia in frantumi dello schieramento riformatore, il cui perno principale è «Nostra casa Russia» del premier Cernomyrdin. Se non regge questo perno il panorama post elezioni sarà dominato dalle opposizioni comuniste e nazional-patriottiche. Se la diga Cernomyrdin tiene, allora potrebbe cominciare una stagione di complesse manovre in vista delle elezioni presidenziali. Ma tutto è aperto alle più imprevedibili evoluzioni, inclusa quella di un rinvio delle prossime presidenziali di giugno. Poiché è evidente a tutti che la nuova Duma, per quanto trasformata e con nuovi equilibri interni, non ha poteri e che tutto dipenderà dal vero scontro: quello per la presidenza.

Boris Eltsin, nel suo drammatico messaggio televisivo di venerdì sera, non ha esitato ad agitare lo spettro della guerra civile in caso di una vittoria schiacciante dei comunisti di Ghennadij Ziuganov. Il quale, dal canto suo, non appare granché preoccupato delle paure che un «ritorno all'indietro» può provocare in una parte dell'opinione pubblica russa e, sicuramente, in quella internazionale. Evidentemente si sente abbastanza forte da fronteggiare questo contraccolpo. Si è limitato a rassicurare gl'investitori esteri, elargendo programmi moderati di revisione della riforma. Ma le parole d'ordine lanciate sulle piazze sono dure: denuncia degli accordi di Brest del 1991, che posero fine all'Unione Sovietica, revisione delle privatizzazioni già effettuate e cancellazione di quelle «illegali», ripristino del potere dei soviet locali e centrale, revisione radicale della Costituzione, con forti limitazioni dei poteri presidenziali e prevalenza del parlamento sul presidente e sul governo.

Per realizzare legalmente un tale programma, tuttavia, i comunisti non avranno probabilmente forze sufficienti. L'attuale Costituzione impone meccanismi estremamente complessi di modifica e, soprattutto, richiede maggioranze dei due terzi che difficilmente il partito comunista raccoglierà dalle urne. Anche con un forte successo di voti, Ziuganov e i suoi dovranno tentare la carta di una coalizione nella nuova Duma con altre forze. E, se per una parte del programma - specie per quella di politica estera - potranno contare sull'intesa (probabile) con il «Congresso delle Comunità Russe» di Skokov-Lebed, quando il discorso arriverà alle questioni più delicate, come le privatizzazioni, il risanamento del bilancio dello Stato, il sistema fiscale, la lotta alla criminalità organizzata, le divisioni nella Duma si faranno sentire. E potrebbero apparire delle crepe vistose perfino all'interno dello schieramento comunista.

E c'è l'incognita dei numero di partiti che supereranno la barriera del 5%. Secondo i sondaggi non più d'una decina delle 43 liste in lizza. Se più partiti dei 6-7 accreditati dai sondaggi riuscissero a entrare in parlamento, allora la frammentazione della Duma renderebbe possibile a Eltsin un più ampio margine di manovra. E va aggiunto che 225 deputati - cioè la metà della Duma - saranno eletti in collegi uninominali. In molti casi la loro collocazione partitica è difficile da stabilire. E molti si schiereranno da una parte o dall'altra solo dopo aver visto quali saranno i nuovi rapporti di forza.

L'incertezza, dunque, non verrà ridotta comunque dal risultato del voto. E la vera campagna elettorale, quella per il presidente, si scatenerà immediatamente dopo la proclamazione dei risultati. Ma anche su questa seconda fase si addensano tutte le incertezze. La prima e più importante delle quali riguarda Eltsin. Tutti hanno capito che il presidente si ricandiderà. Il problema vero è se potrà farcela, nelle condizioni fisiche in cui si trova. E se, candidatosi, potrà sperare di rimontare la corrente di una impressionante caduta di popolarità.

Potrà tentare un compromesso con i vincitori, offrendo loro - per guadagnare tempo - posti nel governo o addirittura la testa di Cernomyrdin (cosa che alcuni degli uomini del team presidenziale vedono certamente con favore). Ma questo comporterà una frenata brusca della linea ultra-liberista seguita fin qui, un riorientamento verso i bisogni sociali, la mano dura contro l'intermediazione finanziaria, un occhio di riguardo protezionistico verso le produzioni «nazionali» e verso l'agricoltura ormai allo sfascio. Il che gli farà perdere alleati sul fronte riformatore e in Occidente. Anche perché le concessioni più marcate che Eltsin dovrà fare includeranno la faccia feroce verso i partners occidentali, con le prevedibili conseguenze negative del Fondo Monetario, dei Club di Parigi e di Londra.

Insomma la situazione sembra molto simile a un buio «cul di sacco». Tanto più buio se si tiene conto che la vantata stabilizzazione macroeconomica di quest'ultimo anno appare piuttosto simile a un «villaggio Potiomkin»: una parata di buone notizie senza alcuna base reale nell'economia. Dopo aver fatto tirare la cinghia a 50 milioni di persone il governo dovrà concedere qualcosa. E, anche se i comunisti non tireranno troppo la corda, una ripresa dell'inflazione diverrà inevitabile. Pressato tra Scilla e Cariddi di una grave tensione sociale (che già si esprime con l'avanzata comunista) e il rischio di bancarotta e di ricominciare a stampare rubli senza copertura, difficilmente Boris Eltsin potrà navigare tranquillo verso una rielezione.

Potrebbe tagliare il nodo con la spada: rinviando le elezioni. Ma non si vede con quale programma potrebbe guidare il paese nei mesi successivi, e con quale forza (inclusa quella militare) garantirsi il potere. Tempi duri si annunciano.

Giulietto Chiesa

Un manifesto murale del movimento «Nostra casa Russia», il cui leader è il primo ministro russo Victor Cernomyrdin, e sulla destra un altro manifesto con la scritta «Stiamo costruendo il comunismo» [FOTO ANSA]

A MOSCA

Seggio per i barboni in una discarica

MOSCA. I barboni rivendicano il diritto di voto e hanno fatto valere le loro ragioni: i senza tetto che vivono nella discarica di Mosca, una quarantina di chilometri a Est della capitale, hanno chiesto e ottenuto dalla commissione elettorale locale un seggio tutto per loro. Un autobus attrezzato, con urne e scrutatori, arriverà questa mattina domattina nella loro bidonville. Alla discarica, ha detto uno dei barboni al quotidiano «Moskovski Novosti», sono venuti due propagandisti dell'ultranazionalista Vladimir Zirinovski, con bottiglie di vodka. «Per bere, abbiamo bevuto, ma non li voteremo. Ti aiutano solo quando gli serve qualcosa», ha affermato. Le donne che vivono nella discarica si schierano compatte con i comunisti: «Quando c'era l'Urss non dovevamo cercare da mangiare negli immondezzai. Avevamo case, andavamo ogni anno in vacanza», hanno affermato.

C'è chi chiede seggi in una discarica, chi li vuole in fondo a una miniera: venti minatori in sciopero in un pozzo carbonifero di Vorkutà (Nord della Russia) hanno chiesto alla commissione elettorale di portare in miniera le urne, per non interrompere la protesta. La richiesta è stata respinta. La Chiesa ortodossa sta intanto ricevendo un diluvio di richieste da candidati che vogliono essere benedetti. [Ansa]

CINQUE LEADER E **CINQUE PARTITI**

VLADIMIR ZHIRINOVSKIJ, partito liberal-democratico
49 anni, tribuno per alcuni, pagliaccio per altri, ha poche chances, se si deve dare credito ai sondaggi, di proseguire nel successo avuto dal suo partito alle elezioni del 1993 (23 per cento dei voti). Il leader del partito liberal-democratico (ldpr) è rimasto fedele ai suoi slogan ultranazionalisti, ma non è più il solo a battersi sul terreno del nazionalismo. Zhirinovskij, che continua a proporre la restaurazione dell'impero, due anni fa aveva raccolto il voto di protesta: principalmente quello giovanile. Il suo partito ha sostenuto alla Duma la necessità dell'uso della forza per un intervento in Cecenia.

ALEXANDER LEBED,
Congresso delle comunità russe
45 anni, generale, silurato il giugno scorso dal presidente Eltsin, è un apprendista della politica. Eroe della guerra in Afghanistan, si definisce il «protettore dei veri russi» avendo comandato la 14ª armata in Bessarabia dove i russofoni rifiutano di sottostare all'autorità della Moldavia indipendente. Ostile alla guerra in Cecenia, si è unito la primavera scorsa al Congresso delle comunità russe (kro), partito nel quale il nazionalismo ha più un carattere etnico che una volontà di potere. Più popolare del suo partito, il generale Lebed è candidato alla presidenza.

GRIGORIJ JAVLINSKIJ, partito Yabloko (della mela)
43 anni, si presenta come «unico candidato di opposizione». Favorevole alle riforme, questo giovane economista liberale si impegna al tempo stesso a «lottare contro la povertà». Dopo la repressione della insurrezione parlamentare da parte di Boris Eltsin nell'ottobre 1993, il partito Yabloko, che egli dirige, non ha mai cessato di criticare il governo, fino ad arrivare a proporre di cacciare il presidente dopo l'intervento in Cecenia. E' un intransigente al quale va la simpatia dell'intellighenzia cittadina e dei giovani: un dato che lo piazza tra i favoriti nelle presidenziali del 1996.

VICTOR CERNOMYRDIN,
partito Nostra casa Russia
57 anni, è il primo ministro russo, un uomo dal volto severo e dal fisico imponente, promette la «stabilità del Paese» se il suo partito, «Nostra casa la Russia», *entrerà alla Duma. Ex direttore* del Consorzio del gas «Gazprom», un apparato che beneficia del sostegno di settori chiave dell'economia, in special modo dai monopoli dell'energia e dalla grandi banche commerciali. Riformatore moderato, è da considerare il delfino del presidente Boris Eltsin: tenta di convincere gli elettori russi che egli rappresenta l'unica barriera in grado di fermare il comunismo rinascente.

GHENNADIJ ZIUGANOV, partito comunista
51 anni, parte come grande favorito. La ricetta del segretario generale del partito comunista: un solido fondo di nostalgia sovietica condito con retorica nazionalista. Ingredienti che sembrano aver sedotto, oltre che molti pensionati, una buona parte delle persone ridotte in povertà dalle riforme. Questo burocrate che arriva dalla provincia ha fatto carriera nell'apparato del pcus, nella regione dell'Orel, prima di essere chiamato a Mosca nel 1983, dall'ex comandante del Kgb Iouri Andropov. Assunto presso il Dipartimento dell'ideologia del Comitato Centrale, si rivelò un oppositore accanito della perestrojka.

INTERVISTE
DIFESA E ACCUSA

Lukianov: noi, il futuro

«I comunisti non sono mostri»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Anatolij Lukianov è un comunista con 40 anni di militanza. Ex compagno di Gorbaciov all'università, ex presidente del Soviet Supremo, il primo Parlamento quasi democratico dell'Urss, ex detenuto accusato di essere stato la mente del golpe antigorbacioviano dell'agosto '91, ora deputato e uno dei leaders del Pc di Ziuganov. E anche uno dei candidati più probabili alla presidenza della nuova Duma. Già adesso parla con voce forte e ben impostata, senza esitare, laconico e preciso, come se si rivolgesse a una platea. «Pericolo rosso? Esiste solo nelle teste degli esponenti di certi ambienti antisovietici. In realtà esiste la possibilità reale di restituire il potere ai lavoratori. Ma ci vorrà tempo».

Quanto?

«L'attuale regime in 4 anni ha arrecato al Paese un danno doppio di quello dell'ultima guerra. Due cifre: il crollo della produzione nel 1945 era dal 24 per cento, oggi del 52 per cento rispetto al 1990. Per ricostruire il Paese dopo la guerra abbiamo impiegato 4 anni, ora il tempo richiesto potrebbe essere il doppio».

Quanto prenderanno i comunisti alle elezioni?

«Penso non ai voti per i comunisti, ma per tutta la sinistra. Se avrà 230-240 sui 450 seggi alla Duma la soluzione di molti problemi si farà più vicina».

> «Ci vorrà tempo ma il potere tornerà ai lavoratori»

La prima cosa che farete?

«Una legge per difendere il produttore nazionale, se no la Russia si ridurrà a una fonte di materie prime per l'Ovest e basta».

Proporrete anche di denunciare gli accordi che nel '91 segnarono la fine dell'Urss?

«L'abbiamo già fatto 16 volte, l'ultima - pochi giorni fa - la nostra proposta ha raccolto ben 209 voti. Ce ne sono mancati 16 per farla approvare. Ma ci rendiamo conto che denunciare gli accordi non significa denunciare il processo di disintegrazione».

Anche i firmatari, innanzitutto Eltsin, saranno fuori legge?

«Lo sono già risultati decine di volte: quando hanno bombardato il Parlamento, quando hanno fatto una privatizzazione criminale contro il volere dei deputati. Ma con l'attuale Costituzione non c'è possibilità di punirli».

Se andate al potere cosa sarà di Eltsin e dei suoi?

«L'Occidente non è governato dai politici, ma dai ricconi, dalle corporation internazionali. E' così anche in Russia, non è Eltsin il problema».

Perseguirete quelli che lo hanno appoggiato?

«Mai. Non cercate di presentare i comunisti come intolleranti verso idee altrui».

Come risponderete all'allargamento della Nato?

«Noi non vogliamo nessuna cortina di ferro. Ma è stato l'Occidente a costruirla contro di noi, ed è appunto la Nato. Sono loro che ci vogliono imporre la guerra civile, che ficcano il naso nei nostri affari. Perché dobbiamo accettarlo? Ma non dichiareremo mai guerra a nessuno».

Chi sarà il vostro candidato alla presidenza?

«Noi comunisti siamo contrari alla presidenza come istituzione. Il primo, il secondo, al massimo il decimo decreto del nostro Presidente ordinerà l'abolizione di questa carica e l'istituzione di una Repubblica parlamentare».

Secondo lei, le elezioni presidenziali si terranno?

«Del nostro presidente si può dire un'unica cosa: è prevedibile nella sua imprevedibilità».

Anna Zafesova

In alto il leader comunista Anatolij Lukianov
Sotto il leader democratico Grigorij Javlinskij

Javlinskij: loro barano

«Erano e rimangono bolscevichi»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Javlinskij lo trovo nel suo ufficio alla Duma, tempestato dalle chiamate dei quattro telefoni sulla scrivania. La campagna elettorale è finita, pausa di riflessione? «Macché! La vera campagna comincia adesso: per le presidenziali».

Grigorij Alekseevic, esiste davvero il pericolo rosso?

«Sì, esiste. Ma non è Ziuganov. Dietro di lui ci sono forze revansciste diverse, ben più temibili. Ziuganov è la facciata, ma appena avrà vinto lo metteranno da parte. Saranno altri a decidere».

Quanto tempo ci vorrà per misurare questo pericolo?

«Non subito. Quello che mi preoccupa è che i comunisti dicono delle cose e ne pensano delle altre. Insomma fanno grande tattica, ma non rivelano la loro strategia. E ho l'impressione che sia una cosa molto diversa».

Quale?

«Usare la via parlamentare per arrivare al potere, poi potrebbero cambiare rotta».

Quale porcentuale preveda per i comunisti?

«All'incirca il 20%».

Ziuganov ha annunciato ieri che il Pc ha ritirato 63 candidati dai collegi uninominali a favore di altri candidati non comunisti. Quali sono le possibili alleanze cui puntano?

«Non saprei dire, anche perché in Russia le definizioni di destra e sinistra sono molto opinabili. Il guaio è che i comunisti russi sono speciali, non sono socialdemocratici, sono bolscevichi. E non accettano alleanze con nessuno che non sia uguale a loro. Il pericolo è che Ziuganov non riesca a tenerli a freno. Dubito che reggerà a lungo».

> «Dicono delle cose e ne pensano altre E' solamente tattica»

E quando lo metteranno da parte?

«Forse perfino prima delle Presidenziali, sempre che ci siano».

Come valuta il discorso televisivo di Eltsin?

«Sembrava abbastanza in forma. Per il resto ha violato la legge facendo apertamente propaganda per "Nostra casa Russia", cosa che non poteva fare. Ancora una volta ha confermato di essere quello che è».

Uno dei primi obiettivi dei comunisti è denunciare l'accordo di Brest che nel 1991 sciolse l'Unione Sovietica. Lei è d'accordo su questo?

«Assolutamente no!».

Perché?

«Perché sarebbe la guerra civile. Ha un'idea di quello che succede in Cecenia? E se si restaurerà l'Urss in Ucraina sarà la stessa cosa, ma mille volte peggio».

Cernomyrdin ha detto che, quale che sia l'esito del voto, la linea del governo non cambierà di una virgola.

«Quale che sia il risultato la linea del governo cambierà. E' inevitabile. Non importa se Cernomyrdin resterà premier, oppure no. Non è una questione di persone. Il fatto è che non si può più andare avanti così. L'economia ha dei limiti naturali. Li abbiamo toccati. Quando non si pagano le pensioni agli anziani, si taglia la luce alle basi militari, vuol dire che si è toccato il fondo».

Il suo partito, Jabloko, è tra i primi nei sondaggi. Quali sono i primi atti che farete?

«Cominceremo a prepararci per le Presidenziali. Il resto è inutile finché non cambia il presidente».

Quante probabilità ci sono che le elezioni presidenziali si tengano, come previsto, a giugno?

«Oggi le valuto attorno al 30%».

Così poco?

«Il nostro obiettivo in Parlamento sarà appunto di aumentare questa probabilità». [g. c.]

Un morto, continua la campagna natalizia dei terroristi baschi

Valencia, shopping di sangue

Bombe Eta uccidono al «Corte Inglés»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Eta ritorna al terrorismo indiscriminato contro la popolazione civile per costringere [illegible]mente il governo a negoziare. Quando erano ancora freschi il dolore e la rabbia per l'autobomba di lunedì a Madrid (6 morti), l'organizzazione terrorista basca ha piazzato ieri pomeriggio 6 bombe nel frequentatissimo, centralissimo e gigantesco grande magazzino «El Corte Inglés» di calle Pintor Sorolla di Valencia (l'attentato ha provocato la chiusura temporanea di tutti gli shopping della catena in Spagna). Il bilancio è di un morto, un ferito gravissimo e quattro feriti lievi, tra cui una turista statunitense. La tecnica utilizzata è quella impiegata nel giugno dell'87 nell'ipermercato Hipercor di Barcellona, il più sanguinario massacro mai commesso dagli «etarras»: 21 morti (tra cui due bambini) e 29 feriti.

Alle 13,50 una voce femminile, a nome di Eta Militar, comunicava alle emittenti basche «Ser» di Vitoria e «Egin» di San Sebastiano (il «braccio radiofonico» di Eta) che gli indipendentisti avevano collocato delle bombe in un Cortes Inglès di Valencia, senza specificare però in quale dei quattro esistenti fossero stati deposti gli ordigni esplosivi, che avrebbero dovuto scoppiare alle 14,15.

Quando vuol far sapere che di lì a poco scoppieranno bombe che ha già collocato, dall'87 Eta chiama sempre la sua emittente per essere sicura che questa comunicherà immediatamente il ferale messaggio alla polizia e assicurarsi così un impossibile alibi nel caso di morti; nell'attentato a Hipercor non lo fece (telefonò invece al supermercato, ai vigili urbani catalani e a un giornale); la micidiale bomba, rinforzata con l'incendiario napalm, scoppiò dopo 42 minuti dall'avviso senza che l'ipermercato fosse stato sgomberato. La Ser e Egin subito dopo la telefonata «etarra» hanno chiamato a loro volta l'antiterrorismo. Ma purtroppo anche questa volta il grande magazzino non è stato sgomberato. Anzi: gli artificieri del «Tedax» hanno disinnescato due bombe alle 18, quando nel grande magazzino si trovavano parecchie autorità cittadine.

Alle 14,15 sono esplosi tre ordigni incendiari, due nei gabinetti e uno nel garage sotterraneo, senza causare vittime nel Corte Inglés di sei piani. E alle 15,15, l'ora del pranzo, un gigantesco boato nel bar ristorante affollato da 400 persone. Le vittime sono tutte donne. Josèfina Carresa, 43 anni, è morta sul colpo. Hortensia Merlo, 32 anni, è in fin di vita. Tra i feriti lievi la nordamericana Melanie Hyde, 31 anni, con i timpani distrutti.

Il premier González ha commentato: «I terroristi sono dei malnati che non devono vivere in libertà». E tutti i partiti del governo sostengono che non bisogna trattare con Eta.

Gian Antonio Orighi

I soccorsi ai feriti davanti a «El Corte Inglés» di Valencia [FOTO ANSA]

VIENNA

Joerg Haider, il leader del partito della Libertà. Avversari di centro e di sinistra vedono in lui un pericolo per la stabilità dell'Austria

Tv tedesca presenta un video dove il leader xenofobo «loda degli ex SS»

Austria al voto: tutti contro Haider

Ps e popolari minacciati dall'avanzata della destra

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Mai, dalla fine della guerra a oggi, si sono state in Austria elezioni politiche così avvincenti e incerte come quelle (anticipate) di oggi, alle quali sono chiamati quasi 6 milioni di cittadini. Finora c'era stata sempre l'alternanza tra socialisti e popolari, e la coalizione tra i due (come quella fallita in ottobre per inconciliabili problemi di bilancio). Ora - per la prima volta - si presenta alla ribalta, con ambizioni di governo, una terza forza, quella del ribattezzato «partito della libertà» del nazionalpopulista Joerg Haider, che alle elezioni normali dell'ottobre '94 aveva avuto un sorprendente 22,5 per cento dei voti.

«Tutto è possibile» dicono gli esperti degli istituti di sondaggio demoscopico, benché unanimamente prevedano all'incirca il 32-34 per cento di voti per i socialisti del cancelliere Vranitzky, un 30-32 per cento per i popolari del vicecancelliere Schuessel, un 24-26 per cento per Haider, dopo aver interrogato nelle ultime settimane migliaia di elettori.

L'incognita è quel buon terzo degli interrogati che si è dichiarato indeciso e di coloro che, a causa del gelo e della neve che attanaglia tutto il Paese, non andranno a votare. A decidere - secondo diversi politologi - sarà la paura.

«E' ora di cambiare» dicono i popolari, e ciò potrebbe allettare gli spiriti riformatori, ma spaventare i conservatori (in un Paese che ha un tasso minimo di inflazione, metà disoccupati che il resto d'Europa ed è terzo come ricchezza individuale). «Continuità nella sicurezza» predicano i socialisti al governo da 25 anni, e ciò dovrebbe attirare coloro che hanno paura dell'ignoto. «Ripulire le stalle» è la parola d'ordine del populista Haider, che vuole eliminare privilegi e scandali, rivolgendosi alle masse di frustrati e di perdenti, che vedono il loro futuro insidiato dai lavoratori stranieri.

E' Joerg Haider il protagonista di queste elezioni, anche nei comizi degli altri e nei dibattiti televisivi (seguiti da milioni di spettatori), pure quando è assente. Lo presentano come un pericolo per l'Austria e il suo buon nome, come un «incendiario», come il «padrino del terrorismo» (delle lettere bomba), come un ultranazionalista xenofobo, una televisione tedesca si è addirittura domandata se con lui «tornano le camicie brune».

Sempre in Germania, un'altra televisione, la Ard, ha mostrato un breve video (girato da un amatore) nel quale Haider saluta come «cari amici» e loda come «fedeli alle loro convinzioni» un'assemblea di anziani di Carinzia indicati come «ex appartenenti alle "Waffen SS"». Tra essi sarebbe stata anche la figlia di Himmler, Gudrun Burwitz, dicono i giornali tedeschi.

In Austria la cassetta non è stata mandata in onda per motivi di cautela giornalistica. Perché - come ha detto a La Stampa il direttore generale all'informazione Rudolf Nagiller - non siamo certi se le persone alle quali ha rivolto le sue lodi amichevoli erano effettivamente ex SS. Siamo in possesso di un montaggio, ci occorrerebbe l'originale, non possiamo rischiare di trasmettere un falso».

Vittime dell'«Angst» (la paura) che Joerg Haider potrebbero essere i verdi (che nel '94 ottennero il 7,3 per cento dei voti), perché molti elettori, per arginare il pericolo potrebbero ritornare ai socialisti e anche i liberali della signora Schmidt (che ebbero un magro 6 per cento). Ambedue i partitini rischiano di venire schiacciati dalla polarizzazione anti Haider, di non superare il quoziente del 4 per cento, e pertanto di rimanere esclusi dal Parlamento.

Tito Sansa

Su Gerusalemme

«La Chiesa non cambia posizione»

CITTA' DEL VATICANO. La Santa Sede non ha cambiato idea, in merito allo «status» di Gerusalemme: due giorni dopo il piccolo «giallo» sulle parole del Papa a Leah Rabin («Gerusalemme capitale d'Israele»), e nel momento in cui il ministro degli Esteri pontificio arriva in visita ufficiale a Tel Aviv, il Vaticano puntualizza. Il direttore della sala stampa, Joaquin Navarro, ha emesso una dichiarazione per ricordare che la Santa Sede «ritiene che la sua posizione», per quel che riguarda Gerusalemme, «sia rispecchiata nel consenso della Comunità internazionale, manifestato in modo privilegiato nella risoluzione n. 181 (II) adottata dalle Nazioni Unite il 29 novembre 1947, anche se oggi quelle finalità potrebbero essere ugualmente raggiunte con mezzi e strumenti diversi da quelli allora previsti». In sostanza, un appoggio alle risoluzioni Onu, e per ora nessun riconoscimento delle conseguenze della conquista israeliana di Gerusalemme Est.

Navarro ha ricordato che un anno fa i capi delle comunità cristiane di Gerusalemme hanno emanato un «memorandum» sullo status della città. Anche in occasione dell'accordo diplomatico fra Israele e Santa Sede, quest'ultima chiedeva «alcune garanzie nell'ambito internazionale sulla città di Gerusalemme».

Ieri un importante novità sulla pace in Medio Oriente: il segretario di Stato americano Christopher ha annunciato che il 27 riprenderanno le trattative tra Siria e Israele.

Secondo indiscrezioni della tv israeliana, un accordo per la restituzione del Golan, occupato nel 1967, sarebbe già pronto. [m. tos.]

La moglie **Lucilla** e i figli **Maria Cristina, Maria Giovanna, Paola** ed **Enrico** annunciano con profondo dolore la scomparsa di

Carlo Bombieri

La cerimonia funebre avrà luogo mercoledì 20 dicembre alle ore 14.30 nella chiesa di Santa Maria di Morcote, Morcote (Canton Ticino).
— **Monaco**, 14 dicembre 1995.

CARLO ci ha lasciato con un saluto a tutti gli amici che gli hanno voluto bene. **Lucilla**.
— **Monaco**, 14 dicembre 1995.

Maria Cristina, Maria Giovanna, Paola, Enrico con **Susan** danno addio al loro amatissimo papà **CARLO**.
— **Milano**, 14 dicembre 1995.

I nipoti **Francesca, Donata, Orsetta** e **François** piangono il loro

nonno Carletto

— **Milano**, 14 dicembre 1995.

Umberto e **Milena Colombo** ricordano con tanta nostalgia il carissimo amico

Carlo Bombieri

e partecipano commossi al lutto di Lucilla e della famiglia.
— **Roma**, 14 dicembre 1995.

Gianluigi e **Paola Tosato** sono vicini a Lucilla ed ai familiari nel dolore e nel ricordo del carissimo amico

Carlo Bombieri

— **Roma**, 14 dicembre 1995.

Il presidente **Bjorn Svedberg** e l'amministratore delegato **Lars Ramqvist** del **Gruppo Ericsson** di Stoccolma ricordano le grandi doti umane e professionali del

dott. Carlo Bombieri

per molti anni presidente del gruppo Ericsson in Italia.
— **Stoccolma**, 15 dicembre 1995.

Il **Presidente** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Ericsson SpA** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Carlo Bombieri
presidente onorario

ricordandone le alte doti umane e l'opera preziosa a favore della Società.
— **Roma**, 15 dicembre 1995.

Giovanna e **Piero Amabili, Orazio** e **Mariella Mosca** addolorati e commossi partecipano al grande dolore di Lucilla per la scomparsa del suo amatissimo consorte

dott. Carlo Bombieri

— **Biella**, 16 dicembre 1995.

Giansevero e **Inge Fila**, commossi, piangono con Lucilla la scomparsa dell'amico carissimo

dott. Carlo Bombieri

grande esempio di onestà e professionalità.
— **Biella**, 15 dicembre 1995.

Maria Teresa Percivai
Luisella Boniani
Paola Scalvedi
Gianluigi Scalvedi
Lidia Maggiore
Maria Pia Bussière
e **Giovanna Ascheri**
con le loro famiglie annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del fratello

dott. Filippo Scalvedi

e sono affettuosamente vicini alla cognata Gigiola e ai nipoti **Luca, Maria Luisa** e **Gaia**.
— **Roma**, 16 dicembre 1995.

Serenamente è mancata

Elda Tessiore ved. Selle

Ne danno il triste annuncio la figlia **Margherita** e parenti tutti. La cara salma partirà da Lanzo via Peroglio 11, lunedì 18 corr. alle ore 14,45 per Germagnano ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dalla Chiesa parrocchiale. Servizio pullman con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, [illegible] dicembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Carlo Bresso
dirigente FIAT in pensione

L'annunciano la moglie **Iginia** e le figlie **Mercedes** e **Paola** con **Claude** e **Luciano, Maria** e **Chiara**. Funerali lunedì 18 ore 11,45, chiesa Madonna del Pilone (corso Casale). Si ringraziano medici e personale del Reparto di Nefrologia S. Giovanni Bosco. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Studi in Nefrologia.
— **Torino**, 15 dicembre 1995.

I cugini **Cottini, Pasquali, Tibiles** partecipano al grave lutto e sono affettuosamente vicini a Iginia, Mercedes e Paola.

I cugini **Margherita Lora, Ruggero Bianchetti, Giancarlo Bianchina**, la figlioccia **Fernanda Bianchina** e famiglie partecipano al lutto per la scomparsa di

Carlo Bresso

— **Torino**, 17 dicembre 1995.

Il **Consiglio di Presidenza**, il **Consiglio Direttivo**, i **Presidenti delle Province Piemontesi**, il **Personale di Segreteria** dell'**Unione Regionale delle Province Piemontesi** partecipano al lutto della Presidente dell'Urpp professoressa Mercedes Bresso per la scomparsa del papà

Giuseppe Carlo Bresso

— **Torino**, [illegible] dicembre 1995.

Il Vice Presidente della Provincia di Torino, prof. **Mario Rey**, il Presidente del Consiglio, **Elio Marchiaro**, gli **Assessori**, i **Consiglieri**, il Segretario Generale, prof. **Desiderio De Petris**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto**, partecipano al lutto della Presidente, professoressa Mercedes Bresso, per la scomparsa del padre

DOTTOR Giuseppe Carlo Bresso

— **Torino**, 15 dicembre 1995.

La **FIAT S.p.A.** partecipa al lutto del Presidente della Provincia di Torino, professoressa Mercedes Bresso, per la perdita del padre

DOTTOR Giuseppe Carlo Bresso

— **Torino**, 16 dicembre 1995.

Il **Csi-Piemonte** partecipa al dolore del Presidente della Provincia di Torino, professoressa Mercedes Bresso, per la scomparsa del padre

dr. Giuseppe Carlo Bresso

— **Torino**, 15 dicembre 1995.

Sono vicini a Mercedes in questo triste momento:
Pietro Appendino
Vera Comoli
Gianni Del Tin
Giuseppe De Matteis
Guido Fiegna
Alex Fubini
Roberto Gambino
Antonio Gugliotta
Marco Mezzalama
Carlo Olmo
Vincenzo Pozzolo
Riccardo Roscelli
Elico Zeppetella
Rodolfo Zich.
— **Torino**, 16 dicembre 1995.

Partecipano al dolore di Mercedes Bresso **Angelo, Anna, Claudio, Roberto, Sandra, Serafino.**

Guido Accornero, presidente dell'**Associazione per il Salone del Libro e della Musica**, e **tutti i suoi Collaboratori** sono vicini a Mercedes Bresso, Presidente della Provincia e della Fondazione Salone del Libro, in questo momento di dolore.
— **Torino**, 15 dicembre 1995.

Gli **Amici Dirigenti** della **FIAT Ex Ferriere** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del loro collega dr. **BRESSO.**

L'**Amministrazione Provinciale** di **Asti** partecipa al dolore del Presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso per la scomparsa del caro **PAPA'.**

Il Segretario Regionale di Alleanza Pensionati Europei **Tommaso Scardicchio** unitamente al Consigliere Regionale **Pier Luigi Rubatto** e Provinciale **Giovanni Vendramini** si uniscono al lutto che ha colpito la Presidente della Provincia di Torino professoressa Mercedes Bresso per la perdita del **PADRE.**

La famiglia **Mazzoleni** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico

Carlo Bresso

— **Torino**, 17 dicembre 1995.

E' mancato

cav. Luigi Migliarino
ragazzo del 99
ex commerciante

Lo annunciano la figlia **Elsa**, il genero **Eugenio Bozzello** con **Tiziana, Alessandro; Amelia** con **Osvaldo, Laura, Marialorena, Tiziano**; nipoti e parenti tutti. Dopo la benedizione lunedì 18 ore 10,30 nella Cappella dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure la cara salma proseguirà per Campo Canavese (Castellamonte) dove si svolgeranno i funerali alle ore 15.
— **Borghetto**, 16 dicembre 1995.

Ciao nonno **GIGI** ti ricordo con affetto. **Alessandro.**

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Metilde Pellerino ved. Pillon
di anni 84

Ne danno il triste annuncio la figlia **Piera** con il marito **Gianni**, il nipote **Stefano**, la cognata **Elsa**, la consuocera **Angela** con **Patrizia, Davide** e **Cecilia**. I funerali avranno luogo lunedì 18 c.m. con partenza dall'ospedale Molinette di Torino alle ore 13,30 in S. Antonio di Magliano Alfieri (CN) via S. Pietro 12 alle ore 15,15.
— **Torino**, 16 dicembre [illegible].

Dopo lunga sofferenza ha raggiunto il suo Renzo

Maria Rustignoli nata Bosco (Lena)

Lo annuncia **Franco Pastrone** con **Imma, Alberto, Dori Pastrone**. Insieme piangono **Luigina Garbero; Beppe** e **Rossana Arduino; Augusto, Silvana, Corrado Maccario; Olto Dellilo**. Un sentito ringraziamento al dottor Manfredi Grasso e al personale della Casa di Cura Cottolengo. Funerali lunedì 18, ore 8,15 Cappella dell'ospedale, tumulazione in Chiusano (Asti) ore 10,30.
— **Torino**, 15 dicembre 1995.

E' mancato

Enrico Anselmo
anziano Michelin
anni 64

Lo piangono la moglie **Ada**, la figlia **Pia** con **Claudio, Enrica**, fratelli e familiari tutti. Funerali lunedì 18 ore 15 via 1° Maggio 62.
— **Brandizzo**, 16 dicembre 1995.

Vivere nel cuore di chi ci ama non è morire...

E' cristianamente mancato

geom. Mario Laudani

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Mariuccia**, le figlie **Daniela** e **Sandra** con **Paride** e **Renato**.
— **Torino**, 17 dicembre 1995.

Ciao **NONNO**, sarai sempre nel mio cuore. **Marco.**

I cognati **Renzo** e **Anna** con **Roberto, Cristina, Grazia** e figli sono affettuosamente vicini a **Mariuccia, Daniela** e **Sandra.**

Domenico e **Rina** con **Giovanni** ed **Emanuela** partecipano al grande dolore per la scomparsa del caro **MARIO.**

Guido e **Rita** con **Lorenzo** e **Stefania** sono affettuosamente vicini a Mariuccia, Daniela e Sandra.

E' mancata

Clara Giacosa n. Perusia

Lo annunciano il marito **Cesare**, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 18 corr. ore 14,30 parrocchia SS. Trinità.
— **Nichelino**, 16 dicembre 1995.

I consuoceri **Rita** e **Sergio Sella** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Anna e Gigi i colleghi e amici
Giuseppe Morello
Tiziana, Piero Cagna Vallino
Davide Cerutti
Franca, Gioacchino Brialo
Adriana, Nello Cerruti
Bruna, Luciano Della Valle
Walter Sola.

E' tornato a Dio

ing. Giuseppe Gastaldi

Lo piangono **Margherita, Mario, Roberto, Gianfranca** con **Paola, Silvia**. Funerali lunedì ore 14 in S. Marco - To e ore 16 in Cantalupo. Ringraziamenti al dott. Grassano.
— **Torino**, 17 dicembre 1995.

Famiglia **Zeppegno** partecipa al dolore.

Luigi, Laura Maderni e ragazzi.

E' mancata

Irma Pinna nata Lupo

Lo annunciano la figlia **Irene** con **Michele**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Aceto. Funerali lunedì 18 corr. ore 14,30 parrocchia S. Matteo, Borgo San Pietro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 16 dicembre 1995.

Non è più

Valentino Guazzo

A funerali avvenuti per sua espressa volontà lo piangono la sua **Piera, Vella** con **Gino** e l'amato **Denis, Massimo** con **Anna**, parenti tutti. A Mirella che si è tanto prodigata un grazie di cuore.
— **Torino**, 17 dicembre 1995.

E' improvvisamente mancato il

geom. Giorgio Magnano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angela**, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 18 dicembre alle 12 presso il Tempio Crematorio del Cimitero Generale.
— **Torino**, 12 dicembre 1995.

Vladi Vera e figli partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Remo Cavalli

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, fratelli, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 13 ospedale San Luigi. La salma verrà tumulata a Casale.
— **Orbassano**, 15 dicembre 1995.

Ardo dal desiderio della tua Pace che tu doni oggi, domani e sempre...
(da S. Agostino)

Serenamente è mancato

Vincenzo Santoro

Ne danno il triste annuncio. **Angela** con **Alberto** ed **Enrico**, fratelli e sorelle con rispettive famiglie. Funerali martedì 19 corr. ore 11,45 parr. Santa Giovanna d'Arco. Si ringraziano, il dottor Sebastiano Marra e il prof. Michele Di Summa. Ciao zio **VINCENZO; Andrea** e **Matteo**.
— **Torino**, 15 dicembre 1995.

Le famiglie **Picciotto-Margarino** partecipano al dolore.

I **Colleghi della Divisione di Oncologia Dermochirurgica** e del **Servizio di Anestesia dell'ospedale Molinette-dermatologico** partecipano al dolore del loro primario.

Affettuosamente vicini: **Betta, Max, Simona, Luca, Mauro, Enrico, Daniela, Silvia, Claudio, Alessandra, Sergio, Cristina, Alessandro, Piercarlo, Diletta, Beppe, Cinzia, Maurizio, Cristina, Emy, Carlo, Dralle, Paolo, Ilaria, Marco, Paolo, Stefano** e famiglie.

Partecipano con affetto al dolore di Angela e figli le famiglie **Basso, Borra** e **Mello.**

Paolo e **Teresa Fabrizio** sono fraternamente vicini alla cara famiglia Santoro.

E' mancato il

dott. Filippo Galvano

Lo piangono la moglie **Carmen**, parenti ed amici tutti. Funerali in Luserna San Giovanni, chiesa Sacro Cuore, lunedì 18 alle ore 15.
— **Luserna San Giovanni**, 17 dicembre 1995.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Falbo

Ne danno annuncio i figli **Vittoria** e **Rino**, la moglie **Santina**, le sorelle **Concetta, Rosa, Saveria**, il fratello **Vittorio**, parenti e amici tutti. Funerali martedì 19 alle ore 8,15, Cappella dell'osp. Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 dicembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Accornero

Lo annunciano la moglie **Lucia**, la figlia **Rosanna** con **Virgilio**, il figlio **Flavio** con **Luigina**, il nipote **Eugenio** che tanto amava, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 13,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria ed alle ore 15 nella parrocchia di S. Stefano di Montemagno (AT).
— **Torino**, 16 dicembre 1995.

Ci ha lasciato

Michele Papanno

Lo annunciano moglie, figli e parenti. Funerali lunedì 18 ore 8 parrocchia Delle Missioni.
— **Torino**, 16 dicembre 1995.

Il 10 dicembre 1995 si è serenamente spento a Losanna il

dott. Riccardo Audino

Per volontà del defunto, la moglie **Sofia Porzio** e i figli **Gianluca** con **Catherine, Mario** e **Mariagiulia** ne danno l'annuncio a funerali avvenuti. La famiglia ringrazia gli amici e i medici che lo hanno seguito. La Messa di Trigesima sarà celebrata in Torino presso la parrocchia di «Santa Barbara» in via Assarotti 14, il giorno 12 gennaio 1996, alle ore 18,30.
— **Torino**, 17 dicembre 1995.

Bruno Munari piange il suo grande, magnifico, insostituibile **AMICO.**

La famiglia **Audino** interpretando i sentimenti di **RICCARDO** abbraccia il suo grande amico dottore Bruno Munari.

Mamma **Maria** piange la prematura scomparsa dell'affezionato genero **RICCARDO.**

RICCARDO, ci mancheranno, il controllato rigore e la distaccata ironia, che abbiamo apprezzato da quando, negli anni della comune giovinezza, sei entrato nella nostra famiglia. **Franca, Ethel, Lucia, Paolo, Mario.**

Ciao zio **RICCARDO**. Eri simpatico e ti ricordiamo con tanto affetto. **Gabriella** e **Vincenzo, Andreina** e **Nuccio** col piccolo **Cesare, Mariacristina** e **Adolfo, Isabella** e **Marco, Laura.**

Luisella e **Dario** sono vicini a Mario e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

PROFESSORESSA Floriana Dardano Manfredi

Con dolore l'annunciano **Enrico, Marisa, Arwen, Davide, John.** Funerali martedì 19 ore 11,45 parrocchia Santa Teresa del Gesù Bambino.
— **Torino**, 17 dicembre 1995.

Ricordano con affetto la zia **FLORIANA: Paola, Rinaldo, Erica, Renzo.**

Lidia e **Mario Negrino** ricordano affettuosamente la cara **FLORIANA.**

I nipoti **Carla, Paola, Carlo, Riccardo, Ettore, Stefania** e rispettive famiglie partecipano con affetto al dolore di Enrico e Marisa.

Betty, Luciano, Clara, Elvira, Piero ricordano **ZIA FLO** con affetto.

Cristianamente è mancata

Beatrice Parenti

Addolorati lo annunciano il figlio **Secondo Siviero**, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 18 ore 15,30 parrocchia San Lorenzo (Giaveno).
— **Giaveno**, 16 dicembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Fornelli ved. Nevero

Addolorati l'annunciano i figli **Elisa** e **Roberto**, genero, nuora, i cari nipoti e parenti tutti. Funerale lunedì 18 corrente ore 10 parrocchia Sant'Ermenegildo.
— **Torino**, 15 dicembre 1995.

La famiglia **Macario** partecipa al dolore di Nino e famiglia.

E' mancata

Anna Vasario ved. Albarin
di anni 82

L'annunciano, la figlia **Paola** con il marito **Giovanni Arlotto** e parenti tutti. Funerale lunedì 18 dicembre ore 10,30 chiesa Sacro Cuore di Luserna San Giovanni. Non fiori ma eventuali offerte. Un sentito ringraziamento a don Aldo ed al personale tutto del Rifugio Re Carlo Alberto.
— **Luserna San Giovanni**, 17 dicembre 1995.

La consuocera **Nicolina Granglotto, Maria Luisa, Gianluca** e **Giorgio Sandrone** partecipano al dolore di Paola e Giovanni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Codoni

Ne danno l'annuncio moglie, figlia, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare 4375455.
— **Torino**, 16 dicembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Sergio Turello

commossi per la dimostrazione di stima dimostrata al loro caro congiunto nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore con fiori, scritti e presenze. Messa di Trigesima sabato 23 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale.
— **Givoletto**, 16 dicembre [illegible].

La famiglia ringrazia per l'affettuosa partecipazione al suo immenso dolore per la scomparsa di

Saverio Somma

— **Torino**, 14 dicembre 1995.

ANNIVERSARI

1975 DICEMBRE 1995
Giovanni Gotta
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— **Torino**, 17 dicembre 1995.

1984 [illegible]
COLONNELLO
Franco Gandini
Sempre amato e ricordato. I tuoi cari.
— **Chieri**, 17 dicembre 1995.

[illegible] 1995
PROFESSORESSA
Ines De Giorgis Prandi
Sei sempre con noi.
— **Alba**, 17 dicembre 1995.

1992 16 DICEMBRE [illegible]
Enrico Alloetti
Natale: la dolce eco della tua presenza non ho più, solo silenzio.

1986 1995
Mario Montermini
Ricordandoti sempre.

1993 1995
Marco Torta
Sempre con noi.

1974 1995
Cesare Olivetti
Sempre, con immutato rimpianto.

1988 1995
Giancarlo Catella
Nei nostri cuori oggi come ieri.

1984 1995
Francesca Maria Buzzetti
Martedì 19 dicembre ore 18 S. Messa in S. Ermenegildo.

1984 1995
Verina Quaglia Bussolino
1993 1995
Ottavio Bussolino
Ricordandovi, Ines.

1994 20 DICEMBRE 1995
Giuseppe Gunetti (Pino)
Volerti bene è stato facile, dimenticarti impossibile. Ogni giorno che viviamo c'è qualcosa che ci parla di te.

Finto istituto di credito offriva appalti miliardari per restaurare chiese in vista del Giubileo

Una banca fantasma per la maxitruffa

Roma, raggirati cento imprenditori

ROMA. «La stangata», il celebre film con Paul Newman e Robert Redford ha fatto scuola, e così tre pregiudicati sono riusciti a spillare [illegible] decina di miliardi a circa cento imprenditori, utilizzando la lusinga di lucrosi lavori in vista del giubileo del 2000. I personaggi della commedia c'erano tutti: [illegible] bellimbusto, [illegible] truffatore, [illegible] l'immancabile (falso) monsignore.

La cronaca - raccontata dal capo della squadra Mobile di Roma Rodolfo Ronconi - dice che Pasquale Prudente, 42 anni, e Lucio Cesaroni anche lui 42enne romano, erano [illegible] di aver trovano il modo per fare soldi menando per [illegible] naso i costruttori capitolini a corto [illegible] appalti. Ai due [illegible] associato Franco Moschetti, 47 anni, di Nerola, il quale però ha fatto sapere di essere stato scarcerato nel pomeriggio e ha sostenuto [illegible] sua estraneità ai fatti, ma [illegible] Questura ha confermato [illegible] suo coinvolgimento.

I tre (con altri complici) avevano fondato una sedicente «Banca popolare capitolina del Lazio», ovviamente non registrata alla Banca d'Italia, e che dichiarava un inesistente capitale di 12 miliardi [illegible] mezzo. Avevano affittato - e ovviamente non pagato - una prestigiosa sede [illegible] largo dei Lombardi, in pieno centro e un'altra [illegible] ricco quartiere dell'Eur, avevano sontuosamente arredato queste agenzie (senza - beninteso - pagare il mobilio), e di tutta [illegible] questa messa [illegible] scena avevano fatto una fabbrica accalappiagonzi.

[illegible] presentavano agli imprenditori come «Commition of the European Communities». Millantavano agganci assai altolocati in Vaticano [illegible] spiegavano che in vista del Giubileo c'era tutto [illegible] fiorire di ricchissimi appalti per [illegible] importanti edifici di culto: la borrominiana Sant'Agnese in Agone [illegible] piazza Navona, [illegible] grande basilica mariana delle tre fontane, il pio istituto dei padri rogazionisti. Roba da miliardi e miliardi, insomma. In tutto questo business, la loro banca aveva [illegible] sua [illegible] preferenziale - dichiaravano - e quindi tanto valeva chiederne il patronato, che peraltro costava così poco - cinque milioni - che conveniva comunque tentare.

[illegible] infatti in molti [illegible] accettato. Gli imprenditori venivano ricevuti nei prestigiosi uffici della banca e poi accompagnati - [illegible] a capire con quale sotterfugio - nei palazzi ecclesiastici della capitale. Le influenti aderenze prelatizie erano accreditata da un monsignore (fasullo) che riceveva i malcapitati con tanto di talare e porpora.

Quando il costruttore di turno era bellamente raggirato e sufficientemente convinto, cominciava lo spennamento del pollo: bisognava [illegible] versare [illegible] cifra sul conto della banca capitolina, a titolo di cauzione, capisce bene ingegnere, per gli appalti venturi», e poi con curiale formalità veniva anche suggerita un'offerta all'obolo di San Pietro perché «sa, ci sono di mezzo i preti». E i soldi affluivano nelle [illegible] della banca-che-non-c'è: circa [illegible] centinaio [illegible] milioni per «cliente».

Quanto alla «popolare capitolina», i cui unici clienti [illegible] i truffati medesimi, si [illegible] data una certa struttura [illegible] aveva anche messo [illegible] piedi un minimo di battage pubblicitario, facendo stampare dépliants con tanto di slogan «la tua banca di fiducia».

La Questura di Roma aveva subodorato da tempo il raggiro più smaccato, ma si [illegible] dovuta muovere [illegible] grande circospezione per incastrare i tre, i cui nomi [illegible] già [illegible] [illegible] alla polizia. [illegible] la [illegible]icoltà maggiore - ha raccontato [illegible] capo della Mobile - è stata quella di convincere i costruttori «contattati» a parlare. I più infatti temevano [illegible] rimanere invischiati nella vicenda, in quanto c'erano stati dei soldi dati - come dire - per liberalità, senza troppi adempimenti fiscal-burocratici.

Provvedimenti [illegible] custodia cautelare [illegible] sono stati chiesti dal pm Renato Preziosi e firmati dal gip Maurizio Pacioni, a [illegible] dei tre «stangatori», inoltre altre sette persone - tra cui il sedicente «monsignore» - sono state denunciate. Purtroppo in questa storiaccia a pagare lo scotto maggiore è stato un innocente, [illegible] l'unico impiegato della banca che per ricoprire quel posto ne aveva lasciato un altro vero e serio, e che dunque [illegible] [illegible] ritrova disoccupato.

Raffaello Masci

LA [illegible]

Padre e figlio restano in prigione

[illegible]. Restano in prigione Elvino e Mario Gargiulo: il gip [illegible] Luca Comandini ha infatti convalidato il fermo ritenendo attendibile la deposizione del figlio. L'interrogatorio si era reso necessario per consentire [illegible] gip [illegible] pronunciarsi sulla convalida del fermo dei due, sull'istanza di scarcerazione presentata dal legale di fiducia dei Gargiulo, e sulla richiesta di perizia psichiatrica sollecitata dal pm per Mario, che [illegible] accusato [illegible] stesso e il padre dell'omicidio della donna e della nipote.

Nel corso dell'interrogatorio, durato circa tre ore e mezzo, secondo quanto si [illegible] appreso in ambienti giudiziari, Mario oltre a confermare quanto aveva già detto al pm Armati nei giorni scorsi avrebbe anche aggiunto nuovi [illegible] significativi particolari. La deposizione di Mario sarebbe stata lucida: l'uomo avrebbe spiegato con precisione [illegible] le modalità dell'omicidio di Luigina Giumento ripetendo che [illegible] uccidere Valentina fu prorio il padre. Il giovane, ripercorrendo la vicenda, avrebbe raccontato di aver ucciso Luigina [illegible] colpi di spranga, di averla fatta [illegible] pezzi per poi buttare i resti nel pozzo [illegible] bruciarli alimentando il fuoco con della vernice. L'omicidio di Valentina, per mano di Elvino, sarebbe avvenuto - avrebbe detto Mario - poche ore dopo poiché [illegible] giovane psicolabile entrando in [illegible] avrebbe visto il corpo senza vita della bambina. Successivamente rientrando nella baracca, [illegible] quel cadavere non c'era più traccia. Mario avrebbe specificato che anche il cadavere di Valentina fu gettato nel pozzo ma lui non avrebbe assistito né all'omicidio [illegible] all'occultamento [illegible] corpo. [Ansa]

Una [illegible] del film «La stangata», [illegible] Paul Newman e Robert Redford

Aveva 37 anni

Condannato Muore d'infarto

LIVORNO. Era stato condannato a sei mesi e 15 giorni di reclusione, ma non [illegible] «riuscito» a trascorrerne in cella neanche [illegible]. Il fatto è accaduto a Cecina, popolosa cittadina della provincia di Livorno. Stefano Dal Canto, 37 anni, [illegible] operaio, disoccupato, è deceduto infatti poche [illegible] dopo la lettura della sentenza.

L'uomo, che in passato aveva avuto alcuni problemi con droga e giustizia, era chiamato a rispondere per il reato di offesa a pubblico ufficiale. Il fatto, avvenuto nel 1990 durante [illegible] controllo delle forze dell'ordine, ha portato la pretura di Cecina a decretare [illegible] ritorno in carcere dell'uomo. Impossibile stabilire un nesso tra il pronunciamento della pretura e l'improvviso decesso, fatto sta che Dal Canto è morto proprio la notte successiva alla sentenza.

E' stata la [illegible]mma dell'uomo ad accorgersi di quanto era avvenuto. Inutile la corsa disperata [illegible] un medico, chiamato dalla donna al capezzale del figlio. Il dottore, infatti, non ha potuto far altro che certificare la morte di Dal Canto. Ieri mattina, infine, sono stati eseguiti i primi esami sul cadavere. Le analisi dei sanitari sembrerebbero aver accertato che [illegible] decesso sia avvenuto nella notte tra venerdì e sabato, nel sonno, a causa di un improvviso arresto cardiaco.

[f. g.]

IL CASO

UN VISO [illegible]

Washington: è nata senza il nervo che comanda i muscoli facciali

«Il bisturi [illegible] sorridere»

Bimba operata per salvarla dal broncio

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno cercato di ridarle il [illegible] con [illegible] bisturi e adesso Chelsey aspetta piena di speranza. Infatti Chelsey Thomas, una bella bambina bionda con gli occhi azzurri di sette anni, non ha mai potuto sorridere perchè è nata senza il nervo che comanda i muscoli facciali principali. La sua espressione perennemente attonita, tra il triste e l'annoiato, non rispecchiava quello che lei sentiva dentro, ma era interpretata dagli altri, quelli che non la conoscevano, come un segno di stupidità o, peggio ancora, [illegible] diprezzo. Invece Chelesy avrebbe tanto voluto sorridere [illegible] per questo [illegible] è sottoposta con entusiasmo a un'operazione di oltre otto ore che, [illegible] sarà riuscita, andrà ripetuta sull'altro lato del volto.

«Sto bene, mi [illegible] molto eccitata» ha detto la bambina prima di entrare nella sala operatoria di Woodland Hills, Los Angeles, dove era stato programmato l'intervento. L'assicurazione dei Thomas, la «Kaiser Permanente», ha deciso, in un afflato di generosità talmente inusuale in un'assicurazione americana da tradire un interesse pubblicitario, [illegible] pagare interamente l'operazione (70 mila dollari, cioè oltre 100 milioni di lire). Non solo, ma per l'occasione ha anche pagato il trasferimento a Los Angeles del chirurgo canadese Ronald Zuker, un pioniere in questo genere di interventi.

Zuker ha rimosso un po' [illegible] muscolo [illegible] di [illegible] da una gamba di Chelsey per trapiantarli successivamente sulla sua faccia. Adesso ci vorranno perlomeno tre mesi per sapere se l'operazione ha avuto successo e se varrà quindi la pena di ritentarla sull'altro lato della faccia. Ma i genitori di Chelsey appaiono estremamente fiduciosi.

«Sarà capace di sorridere per [illegible] prima volta nella sua vita», ha dichiarato emozionata la madre Lori. «Si tratta di qualcosa - ha aggiunto - che i genitori si aspettano di vedere nelle prime settimane di vita della loro creatura, ma [illegible] abbiamo dovuto aspettare [illegible] po' di più».

Erano soprattutto i coetanei a non capire l'atteggiamento di Chelsey [illegible] [illegible] considerarlo ostile. Di conseguenza la bambina ha sofferto molto per l'isolamento in cui si è venuta [illegible] trovare. «Il fatto di essere stata incapace di sorridere comporta numerosi problemi sociali e psicologici». L'ha dichiarato il dottor Avron Daniller, uno dei chirurghi di Chelsea. Ma giovedì, la bambina prima dell'operazione, ha dichiarato fiduciosa: «Appena esco dalla sala operatoria, voglio fare una bella festa e sorridere finalmente [illegible] tutti i miei amici».

Paolo Passarini

A Los Angeles un intervento di oltre otto ore Ma ci vorranno tre mesi prima di sapere se l'innesto è riuscito

Chelsey, la bimba [illegible] che per una deformazione dalla nascita non riusciva a sorridere

Como: caccia ai teppisti in 4 paesi

Raid nei cimiteri [illegible] 130 tombe

COMO. Teppisti [illegible] [illegible] la notte scorsa in quattro cimiteri della Bassa Comasca. I vandali hanno danneggiato 130 tombe, mentre una è stata profanata. E' accaduto nei camposanti [illegible] Limido Comasco, Fenegrò, Cirimido [illegible] Veniano, quattro Comuni distanti l'uno dall'altro pochi chilometri. Si pensa perciò ad [illegible] piano studiato nei minimi particolari da gente del posto, probabilmente giovani. E si pensa anche ad un gruppo abbastanza [illegible]: danneggiare 130 tombe richiede infatti parecchio tempo. I teppisti hanno rotto 130 lampade votive e distrutto i vasi di fiori. In alcuni casi sono stati danneggiati anche monumenti e loculi. A Limido Comasco, un'antica tomba è stata profanata. I teppisti sono riusciti a spostare una pesante pietra tombale.

A scoprire quanto era accaduto in tutti e quattro i Comuni sono state alcune donne che di buon mattino avevano raggiunto i cimiteri per fare visita alle tombe dei propri defunti. Il raid teppistico è stato denunciato ai carabinieri, ma riuscire ad [illegible] i [illegible] appare estremamente difficile considerato che hanno agito di notte, al riparo da sorprese e dalla possibilità di essere identificati e d[illegible] per diversi reati, fra cui, quello più grave, di vilipendio di tombe (il che prevede [illegible] condanna da 6 mesi a [illegible] [illegible]ni). [m. m.]

Affamato, cercava cibo tra i rifiuti

Lupo appenninico [illegible]

L'AQUILA. Un lupo appenninico, un esemplare maschio [illegible] oltre una trentina di chili e di un anno e mezzo di età, è stato investito e ucciso da un'auto, la scorsa notte, lungo la via Tiburtina, nei pressi della frazione Paterno [illegible] Avezzano (in provincia dell'Aquila). Si tratta del secondo lupo, in soli 10 giorni, trovato morto nella [illegible] zona dagli agenti del Corpo forestale del Comando [illegible] Avezzano.

Secondo gli esperti, a spingere nella piana marsicana questi animali che vivono nel vicino Parco Velino-Sirente, sarebbe la penuria di cibo [illegible] di prede che costringe gli animali a frugare nelle discariche [illegible]li del comprensorio per trovare qualcosa di commestibile.

Ad accertarlo [illegible] state le analisi di laboratorio effettuate sull'apparato digerente dei lupi trovati morti [illegible] ispezionati da alcuni veterinari spresso il Centro Zooprofilattico di Teramo.

Secondo il Corpo Forestale dello Stato, per evitare che altri lupi, caratterizzati da un'eccezionale voracità, continuino a scendere a valle per trovare cibo, con il rischio frequente di essere investiti dai veicoli di passaggio, è necessario che nel Parco venga subito immesso ciò che serve a soddisfare l'alimentazione di questi animali, così come già fatto per gli [illegible]i, vale a dire nuove prede. [r. e.]

L'appello di 500 scienziati dal convegno mondiale di Roma

Ultimo Sos per la Terra

«L'effetto serra sta uccidendo il pianeta»

ROMA. L'uomo è responsabile dei cambiamenti climatici. Temperature in aumento, mari in crescita, deserti in avanzata, tempeste sono lo scenario cui andrà incontro l'umanità nel prossimo secolo se non cambierà modelli di sviluppo. Questo quanto hanno stabilito «inderogabilmente» più di 500 rappresentanti di 120 Paesi che hanno approvato [illegible] Roma, dopo cinque giorni di discussione, «la Bibbia sul clima», un documento di 28 pagine che consegna «chiavi in mano» ai politici il destino del pianeta.

«Dopo questo documento - ha detto il ministro dell'Ambiente Paolo Baratta - i Paesi industrializzati non avranno più alibi a [illegible] impegnarsi per ridurre le emissioni di gas ad effetto serra».

Questo «documento di Roma sul clima» ha avuto una genesi faticosa e numerosi emendamenti, anche perché, come ha spiegato Bert Bolin, presidente dell'Ipcc, il comitato intergovernativo [illegible] mutamenti climatici [illegible] si deve il rapporto, «persone e Paesi hanno pareri e opinioni diverse su cosa sia più importante da fare». Ecco i punti più importanti del documento.

LE COLPE DELL'UOMO. Anche [illegible] il primo paragrafo dove venivano chiaramente indicate le connessioni uomo-cambiamento climatico è stato «addolcito», resta comunque la frase chiara sulla «visibile influenza umana [illegible] mutamenti climatici». Inoltre sono confermati i tre scenari per il 2100 che vedono, in caso di aumento di gas serra, un aumento del livello del mare da 15 centimetri a 95, passando per il livello medio di 50 e della temperatura da 1 grado a 3,5 passando per il livello medio di 2 gradi. E' stato aggiunto che comunque questo modello è del 25% inferiore a quello disegnato dagli stessi [illegible] nel 1990.

EFFETTI. Molto chiaramente sono tracciati gli effetti dei mutamenti climatici sugli ecosistemi. Sempre in presenza di aumenti di gas serra, un terzo delle foreste del mondo sarà a rischio (più nelle altitudini settentrionali, meno in quelle tropicali) e «interi tipi di foresta spariranno». I deserti [illegible]nno. In pericolo coste, spiagge, dune coste[illegible], atolli, «reef», delta di fiumi.

STABILIZZAZIONE GAS SERRA. In questa parte del documento si disegnano scenari di stabilizzazione lasciando agli Stati le varie opzioni per raggiungerli. «Naturalmente - ha detto Bolin - se [illegible] agirà subito, si farà meno dopo». Comunque il rapporto dice chiaramente che [illegible] assenza di politiche di mitigazione, i gas [illegible] continueranno ad aumentare nel prossimo secolo e porteranno a mutamenti del clima». E' additato come maggior responsabile l'anidride carbonica cui spetta il 60% della febbre del pianeta e si riconosce che oggi i Paesi in via di sviluppo non sono i principali «colpevoli» delle emissioni di questo gas.

OPZIONI DI RIDUZIONE. Efficienza energetica, uso di auto meno energivore e più piccole, efficienza degli edifici, conversione dei combustibili fossili, anche all'energia nucleare sicura, sono alcune delle opzioni offerte per ridurre i gas serra.

EQUITA' E COSTI SOCIALI. In evidenza l'equità delle misure nei confronti delle future generazioni e dei Paesi in via di sviluppo ed i costi sociali che esse comporteranno. «La strada da seguire - ha detto Bolin - è lunga e difficile, ma noi abbiamo voluto dare un tono ottimistico alle conclusioni del rapporto». [Ansa]

Baratta: i Paesi industrializzati devono ridurre le emissioni

Gli attivisti di Greenpeace e il loro striscione all'Eni

IL CASO

ECOLOGISTI ALL'ATTACCO

Blitz di Greenpeace al palazzo dell'Eni

Striscione dal grattacielo: «Primo killer del clima»

ROMA. La scalata al palazzo dell'Eni: l'ultima azione dimostrativa degli attivisti di Greenpeace. In quattro, armati di corde e rampini, si sono arrampicati ieri mattina sul grattacielo, mirando al tetto. Da [illegible], intanto, altri 20 membri dell'associazione ambientalista hanno bloccato gli ingressi del palazzo e srotolato uno striscione con la scritta «first climate killer of Italy» (primo killer del clima [illegible] Italia). I quattro, giunti [illegible] «vetta» all'edificio hanno sciolto un'enorme coccarda di dieci metri per venti, assicurandola [illegible] corde al palazzo, e l'hanno lasciata penzolare e ricoprire buona parte di una fiancata. La coccarda, bianca, con un cerchio rosso all'interno, reca lo stemma dell'Eni e lo stesso slogan: «Primo killer del clima in Italia».

«Con questa azione - ha detto Ivan Novelli di Greenpeace - vogliamo puntare il dito contro il gruppo italiano tra i maggiori responsabili di emissioni di gas ad effetto serra».

Sul posto sono giunti, con alcuni automezzi, i vigili del fuoco, che hanno tenuto la situazione sotto controllo ed hanno sistemato, ai piedi della parete del palazzo di vetro, dov'erano appesi alla grata di sicurezza esterna i quattro attivisti (due ragazzi di Firen[illegible] uno di Napoli ed uno di Alba), un enorme materasso di sicurez[illegible] ad aria color giallo. Tutti i militanti [illegible] Greenpeace indossavano tute bianche e maschere antigas. Polizia e carabinieri controllavano da terra [illegible] situazione, mentre altri militanti ambientalisti e numerosi curiosi osservavano la scena dalla terrazza di [illegible] bar di fronte al palazzo dell' Eni.

Poco dopo le 12,20 i quattro di Greenpeace hanno cominciato la discesa, comunicando con i compagni della "base" di terra attraverso un telefono cellulare.

Ai piedi del palazzo, gli esponenti di Greenpeace hanno spiegato che il rapporto elaborato dalle Nazioni Unite dopo una settimana di discussioni, «nonostante l'ostruzionismo condotto dalla lobby petrolifera, Arabia Saudita [illegible] Kuwait [illegible] testa», conferma che il clima globale sta cambiando e che ciò è causato dalle attività [illegible]. Secondo Greenpeace, l'uso delle fonti fossili di energia, petrolio e carbone in primo luogo, [illegible] la causa principale dell'effetto serra attraverso l'emissione nell'aria di anidride carbonica.

Il petrolio, da solo, fa notare l'associazione, contribuisce per circa il 45% del riscaldamento globale essendo la principale sorgente [illegible] anidride carbonica. In Italia la quota delle emissioni proveniente dal petrolio, per Greenpeace è del 66%, pari a oltre 270 milioni [illegible] tonnellate [illegible] anidride carbonica calcolata nel 1993. Greenpeace sottolinea che l'Eni è, «attraverso le società controllate, la principale industria petrolifera del Paese».

L'Eni, in un comunicato, ha replicato alla scalata di Greenpeace affermando che l'associazione «si [illegible] è appuntata su una società, l' Eni appunto, che proprio con la [illegible] azione imprenditoriale, che ha privilegiato l'utilizzo del gas naturale, ha permesso all'Italia, tra tutti i Paesi al mondo, di avere le più basse emissioni di gas serra, sia per abitante che per unità di prodotto interno lordo». «Per prevenire i cambiamenti climatici - ha aggiunto l'Eni - occorre un serio lavoro comune tra scienziati, governi, cittadini e imprese e non iniziative folkloristiche». [r. cri.]

Protezione civile

Allarme valanghe sulle Alpi

ROMA. Sarà ancora un fine settimana di pioggia [illegible] tutta Italia con nevicate sopra i 1800-2000 metri, e condizioni di cielo molto coperto. La causa è una perturbazione depressionaria che dal golfo [illegible] Biscaglia invia verso Oriente imponenti ammassi di nuvole cariche di acqua. I meteorologi avvertono che a causa delle temperature mitigate dai venti di scirocco e delle abbondanti nevicate che hanno coperto le montagne dal Piemonte al Trentino, potrebbero esserci valanghe [illegible] tutto l'arco alpino, in particolare quello piemontese e liguro. In queste z[illegible] il rischio è indicato a livello tre della scala europea che va da 1 a 5. Nel corso della notte si avrà una temporanea attenua[illegible] della pioggia sulla Sardegna, [illegible] dalla mattinata su tutte le regioni si prevedono [illegible]dizioni di cielo molto nuvoloso, più persistenti sullo Jonio, sulla Liguria e sul Piemonte occidentale.

Oltre al pericolo valanghe, i meteorologi avvisano che la visibilità [illegible] ridotta per banchi di nebbia nelle pianure del Nord e nelle valli durante la notte [illegible] nelle prime ore del mattino. Le temperature saranno stazionare, nella media stagionale, tranne che su Sardegna e Sicilia dove aumenteranno.

Non si spengono le polemiche per il blocco dell'Autosole. Sono «pretestuose e ingiustificate» le accuse rivolte alle prefetture di «presunte inefficienze» nell'affrontare l'emergenza maltempo; lo afferma il Sinpref (Sindacato nazionale funzionari prefettizi), secondo cui «è francamente eccessivo parlare di ritardi con riferimento a segnalazioni che, in ragione della loro frequenza e genericità, dovrebbero in teoria provocare un permanente e diffuso stato di emergenza».

Per il sindacato «più che alimentare sterili discussioni sulla funzionalità delle prefetture sarebbe auspicabile una serena e ponderata riflessione sull'attuale assetto del sistema di Protezione civile tuttora basato su una dicotomia organizzativa, cioè dipartimento della Protezione civile e ministero dell'Interno, dicotomia superabile in [illegible] logica di snellimento e razionalizzazione delle strutture burocratiche. In attesa [illegible] è ragionevolmente imputabile ai prefetti la mancanza di doti divinatorie». [Ansa]

INCHIESTA

L'ITALIA DEL 2000

6. AMORE E SESSO

I corpi saranno sostituiti da oggetti: il videoregistratore, Internet, il telefonino

Con quale frequenza, in media, prova il desiderio sessuale?

	%
2/3 volte alla settimana	54,7
Ogni giorno	16,0
1 volta alla settimana	13,9
2/3 volte al [illegible]	4,7
1 volta al mese	1,4
Meno di una volta al mese	1,4
Non risponde	7,9

La pornografia la eccita?

	%
No	65,3
Talvolta	18,1
Sì	14,3
Non risponde	2,3

[illegible] si è diffuso il [illegible] lei come si sente?

	%
Come prima	57,9
Più diffidente	18,1
Meno libero	[illegible]
Più a rischio	[illegible]
Guardato con più diffidenza	0,5
Più solo	0,5
Non risponde	2,1

[illegible] le avventure "extraconiugali" [illegible] [illegible]?

	%
[illegible]	34,0
Inevitabili	25,6
Necessarie	11,9
Non so, non [illegible]	28,5

[Le risposte [illegible] in percentuale]

L'amore al tempo del computer

«Il sesso? Correrà sui fili dell'elettronica»

PROVIAMO a immaginare [illegible] cambieranno [illegible] e [illegible] nell'Italia del [illegible]. Bene: azzardiamo una [illegible]neggiatura in due tempi. Brevissimi. Che riassumano, sia pure in modo paradossale, quel che si aspetta.

Prima scena: l'amore adolescente del 2000. Azione: un padre e una madre, insospettiti dal silenzio prolungato della figlia di [illegible] anni e del suo ragazzo, irrompono nella sua [illegible]mera e trovano i due adolescenti accoccolati sul letto, coperti da T-shirt identiche, due maglioni scambiabili, entrambi magri e un po' esangui. Che cosa fanno? Guardano un film mentre mangiucchiano una pizza. La madre, freddamente irata, sibila: «Non vi vergognate? State sempre lì [illegible] due imbecilli a guardare la tv e a rimpinzarvi di pizza». Il ragazzo, annoiato e distratto, blocca la videocassetta, mentre la figlia frigna: «Ma mamma, uffaaa... abbiamo preso il film on-line... Ma che vuoi? Abbiamo già fatto l'amore tre volte, [illegible] Pobby?». Robby tace distratto. La madre aggredisce di [illegible] la figlia: «Mi vuoi fare il piacere di uscire ogni tanto [illegible] qualcuno? Ma non ti vergogni?...». Il padre che è rimasto zitto approvando, ripete: «Svergognata». I due adolescenti [illegible] reagiscono. I genitori, [illegible] dalla propria indignazione e un confuso desiderio di vendetta, si rifugiano nella loro camera: di [illegible] a poco si diffondono trepidanti sospiri. L'eros abita sul talamo del passato.

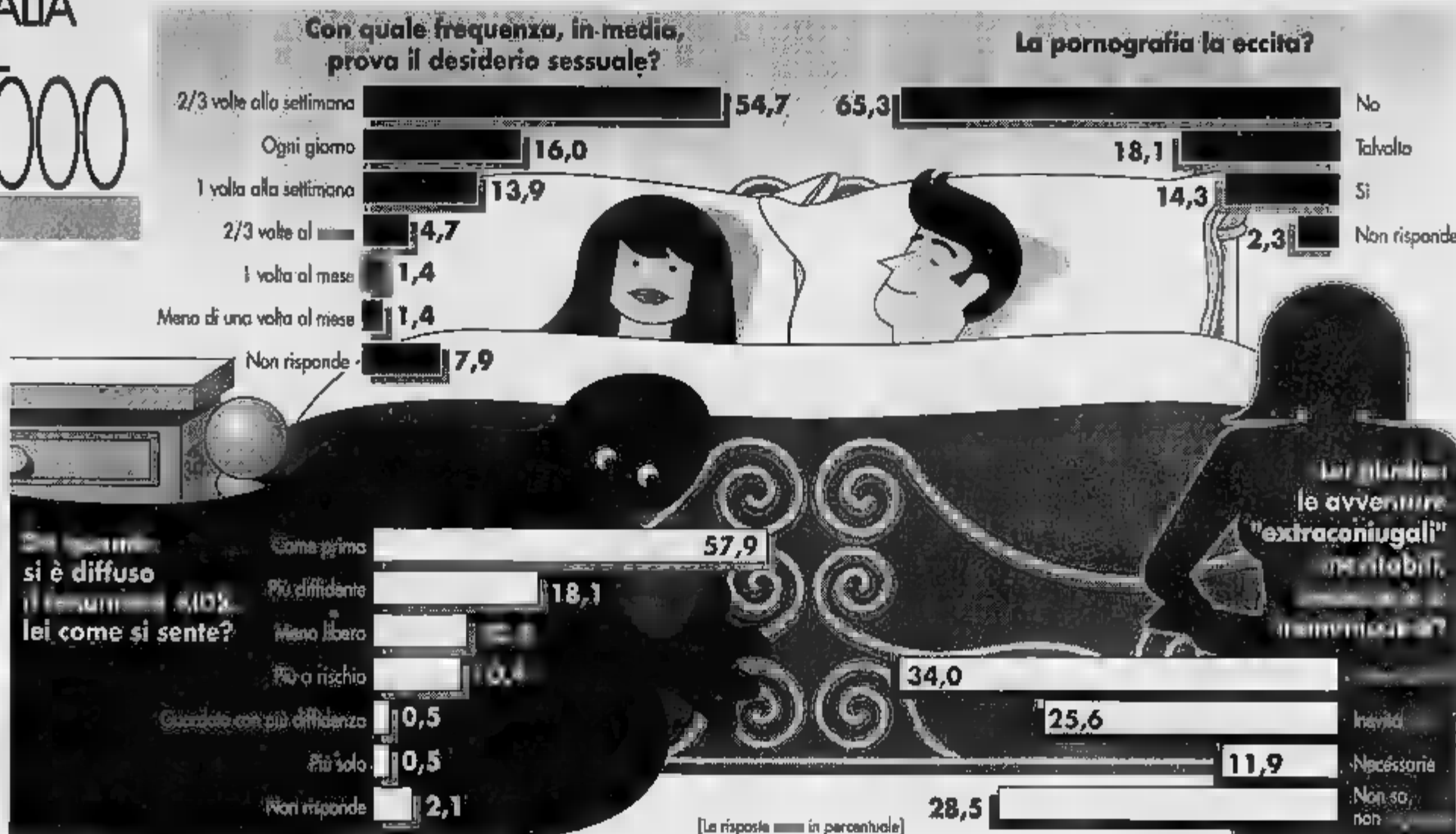
Seconda scena: eros senza amore, appunti in vista del 2000 possibile e temibile. Uno scantinato illuminato dal riverbero del video acceso del computer [illegible] un videogame di cal[illegible]. Alcuni maschi tatuati e appiccicosi di cocacola, violentano a turno due ragazzette che subiscono la sopraffazione [illegible] buttarla troppo sul tragico, tant'è che ammazzano il tempo dipingendosi le unghie. Ma ad ogni nuova imposizione le due reagiscono sbuffando: «Che palle...».

I lettori, giustamente, protesto[illegible]: e questo, davvero, è quel che ci riserva il futuro? No, speriamo di no. [illegible] ho provato a immaginare quel che succederà dopo aver ascoltato gli esperti e visto i fatti. Gli studiosi di comportamenti umani, di [illegible] e amore in particolare, s[illegible] molto pessimisti, anche perché - dicono - nessuno li ascolta: nessuno fra chi avrebbe la responsabilità di progettare, e correggere, la società del XXI secolo. Staremmo imboccando un'era nuova e poco rassicurante in cui l'amore cederà il passo ai [illegible] succedanei. Ci sarà, ci [illegible] sempre, ma avrà l'aspetto di [illegible] patto [illegible] rassicurazione senza sorprese. Il grande [illegible] della furia, della disperazione, della passione, [illegible] somme e torbide ingiustizie, cederà sempre più, intorno al 2000, il passo a forme di contatto fisico impersonali. La parola ambigua, umidiccia e ipocrita che già oggi indica questa metamorfosi regressive, è sulle labbra di tutti i giovanissimi, e anche dei meno giovani: coccole. Una parola di peluche, da ritorno all'infanzia, ma che nasconde patti ben più duri: [illegible] voglio conoscerti davvero e fino in fondo, voglio un contratto di mutua conferma del fatto [illegible] esistiamo, siamo identici e intercambiabili.

Inoltre, il contatto fra [illegible] umani sta cedendo il passo al contatto fra strumenti [illegible] pura telefonia, e di elettronica fra reti computerizzate: nel 2000 saranno sempre più i meccanismi e non [illegible] organi di senso e le emozioni individuali a stabilire le relazioni, anche erotiche.

Alla fine del mio viaggio ho chiesto un'opinione a due osservatori che gettano un forte grido d'allarme.

Il primo è il noto analista Massimo Ammanniti, che all'Università [illegible] Roma insegna psicopatologia dello sviluppo: [illegible] dire, quel che [illegible] storto nelle nuove generazioni. E Ammanniti conferma i [illegible] sospetti: «Il sesso è [illegible] un diritto acquisito per i giovanissimi e la [illegible] curiosità è dunque nulla. La buona [illegible] morbosità della nostra adolescenza è andata dispersa. Il sesso, ma anche l'amore, hanno perso qualsiasi carattere [illegible] scoperta, [illegible]ura [illegible] batticuore. Quella che per noi fu il primo atto della nostra rivoluzione, l'inizio della guerra fra generazioni con la grande rottura con i genitori, oggi è un'altra [illegible]: è una routine omologata. E ho paura che nel 2000 sarà peggio. Oggi i corpi sono sostituiti da riti e da oggetti: il videoregistratore, il telefono e il telefonino, Internet dove si accaniscono in conversazioni sempre forsennate e anonime».

E allora, che razza di mondo eroti[illegible] e sentimentale vede per il 2000? «Vedo giovani che si dicono, come nel film *Hello Denise*, allora ci vediamo, allora mi racconti, allora poi magari passo, allora ti aspetto... Non sono vere attese. Sono parole rituali. L'amore serve come collante: un modo per stare in piedi, appoggiarsi all'altro per avere conferma di [illegible] identità». E come saranno questi amanti, questi fidanzati? Trasgressivi? Moriranno di mal d'amore? Soffriranno tutte le pene dell'inferno come noi [illegible] soffrimmo? «Non credo proprio: saranno rapporti indifferenziati fra gente indifferenziata. Trasgressivi? Ma [illegible]: saranno conservatori».

Indifferenziati. Questa è la parola da mandare a mente. Ritornerà. Dove va a parare? Ve lo dico subito: per amarsi, [illegible] desiderarsi, per provare attrazione, occorre prima di tutto essere diversi, lontani, da scoprire. La filosofia erotica [illegible] «ti vedo e [illegible] [illegible] vedo» e dei sette veli [illegible] è l'apparato più noto. Ma per le vecchie generazioni, prima ancora, c'era tutto il fantastico mistero del corpo, del come sarà, del che c'è sotto.

Ma tutto ciò apparteneva a un altro mondo. Il mondo che non era an[illegible] esplicito e falsamente rivelato. Tutto cominciò con l'unisex. [illegible] orecchini. Stessa capigliature. Stessi indumenti. Stesso linguaggio. Un linguaggio dei vestiti e degli oggetti che dice: siamo la stessa cosa, nessun mistero, rassicuriamoci: mi [illegible] messo/a la tua camicia.

«Indifferenziati: c'è [illegible] tale mancanza di curiosità dell'uno per l'altra, che viene meno il motore primo dell'eros, che è proprio la differenza, l'altro da sé», conferma Jacqueline Mehler Ameti, che da decenni studia le nuove generazioni.

Anticipo la conclusione prevedibile sul futuro prossimo venturo: avremo sesso amoroso, tattile, gentile, non passionale. Fra gli adulti giovani del [illegible] che oggi sono i bambini, le ragazze e ragazzi del tipo «indifferenziato», e avremo un modo di concepire il sesso come una rapina, da animali predatori, spesso stupratori [illegible] comunque corrispondente soltanto all'impulso degli istinti e all'interno [illegible] bande, gruppi, tribù di quartiere.

[illegible] cercato risposte anche viaggiando in Italia [illegible] queste giornate. Lungo le gelide [illegible] secondarie [illegible] campagna e la periferia tira un'aria da discarica. Ai bordi, sotto i cavalcavia, dietro gli alberi, piccoli gruppi o individui isolati che barattano prestazioni corporali. Viaggio dal Piemonte alla Romagna diretto a Roma lungo le Marche e l'Umbria e incontro questa offerta continua, abbondante e indifferenziata, di carne umana. E vedo acquirenti cupi che si appaiano negli anfratti o nelle macchine [illegible] quelle creature umide di sudore e di pioggia, nere o slavate dall'acqua [illegible] cielo.

Incontro parecchie coppie di giovani in macchina, pericolosamente abbracciati: lei sulla spalla di lui, dietro [illegible] cristallo opaco di fango. Nei baretti delle periferie [illegible] Rimini, Bologna, Perugia, trovo ragazze straniere che si scaldano [illegible] [illegible] cappuccino bollente in silenzio, ragazzi[illegible] italiane che parlano di maschi [illegible] intensa banalità televisiva, e ragazzi che parlano [illegible] calcio e guarda[illegible] le ragazzine: si vedono in filigrana gli intrecci, si colgono frammenti [illegible] telefonate in cui viene [illegible]mente ripetuta l'ultima implacabile accusa della nuova inquisizione: «Avevi il cellulare spento, dove cavolo eri?».

Al Nord e al Sud [illegible] tutti identici: la società emulsionata dall'elettronica e dalla televisione mediocre si è uniformata in una esistenza che prefigura un 2000 diviso in spot, fra[illegible] di vita non più lunghe di due minuti, la soglia dell'attenzione.

Mai l'Italia, sotto questo profilo, era [illegible] tanto unita. Uguale l'approccio [illegible] i sessi, che non coincide certamente [illegible] quello sentimentale, ma ne è la [illegible].

L'impressione che [illegible] traggo è che ragazzi e ragazze si[illegible] disorientati sul tema dell'amore e non siano capaci di formulare desideri non generici. Le ragazze, in genere, più impazienti e intristite. Ma gli adolescenti del 2000 oggi [illegible] scolari delle elementari e [illegible] andato a vedere che cosa succede all'uscita delle scuole. Bambini e bambine [illegible] curiosamente tallonati [illegible] mamme in preda ad un perverso *esprit* della telenove[illegible] e si vedono costretti a dichiararsi fidanzati e formare coppiette nane, per obbligo sociale, come [illegible] le madri, fiutando un futuro in cui [illegible] e [illegible] saranno gradualmente [illegible] in posizione «Off», tentino di rimediare goffamente al danno imminen[illegible]. Tuttavia i maschi e [illegible] femmine sotto i 12 [illegible]i, appena si sentono liberi, riprendono a riformare le loro eterne comunità omofile, tutti i maschi da [illegible] parte, tutte le femmine dall'altra.

Indagare il presente per schiudere l'uovo del futuro. E allora occhio alla comunicazione: una radio serale dà l'appuntamento agli ascoltatori per mezzanotte. Una voce da hostess sintetizzata di[illegible]: parleremo tanto, tanto di [illegible]. Wow! Andremo dunque v[illegible] [illegible] 2000 di sesso chiacchierato e urlato, confezione spray. Seguono confessioni collettive davanti alla commis[illegible] centrale di controllo del [illegible] show. Su quelle sedie è palesemente incoraggiata ogni dichiarazione in vista di un [illegible] rispettoso, epidermico, molteplice, indifferenziato: il [illegible] come *password* per entrare nel sistema di un altro [illegible] umano e portarvi una umida tenerezza rispettosa fino all'impersonalità, tecnicamente addestrata [illegible] manuali ginnici e le mappe delle [illegible] eroge[illegible] in vendita su [illegible] Rom.

Dai ragazzi di uno dei tanti muretti di Roma Nord, età fra i 17 e i 25, ho ricevuto le [illegible] risate imbarazzate fra gesti coatti: i maschi si chiudono in stereotipi da caserma, le ragazze li guardano rassegnate perché di quella merce si dovranno contentare nel 2000, quando quei compagni saranno i mariti: quel che passa il conven[illegible] telematico globale della nuova età della pietra. Alla domanda: [illegible] ma, fate o [illegible] l'amore?, una ragazza amaramente risponde per tutte: «Chi può, sì». Chi può. Gli altri si arrangiano, nel [illegible] che tengono la questione in sospeso. I maschi hanno sempre meno voglia di formare coppia, perché seguitano a giocare mantenendosi cuccioli nell'elettronica o nel tifo calcistico: nel 2000 tutto ciò sarà accentuato. Intanto le femmine si dichiarano non disposte al sesso libero: niente coppia, niente letto. E così gli uni la sera vanno a puttane. Le altre aspettano che [illegible]ga la stagione dell'amore.

Oggi il sesso e l'amore, a causa dell'Aids, dell'epatite e di altre malattie [illegible] in forte ripresa, è tornato a riproporre come nel 1700 la sua «questione [illegible]»: i supplementi dei giornali del 2000 saranno sempre [illegible] [illegible] [illegible] notizie gelide sui genitali e le loro infette sofferenze.

Gli istituti di sondaggio certificano che le coppie dei giovani e giovanissimi amano sempre più un sesso orale che è un'estensione del bacio diffuso, più che un prologo alla penetrazione, gradita soltanto al 17 per cento degli intervistati. E in futuro, nel [illegible], la penetrazione avrà perso altri punti. Perde punti anche l'orgasmo e sempre più [illegible] perderà, perché l'orgasmo esplode nel trionfo della differenza e dell'indiscrezione, [illegible]entre si va verso [illegible] amore cutaneo, come una abbronzatura.

Crolla il mito postribolare della fellatio passiva, che ormai soltanto il cinque per cento dei maschi deside[illegible]: nel duemila resteranno tracce di questi antichi costumi, miste a imbarazzo. [illegible] compenso la pratica [illegible]ciproca [illegible] sempre più festeggiata.

Le giovani generazioni si appagano più con i preliminari che con le conclusioni, anche se resisterà sempre uno zoccolo duro di donne che considerano l'orgasmo uno *special* occasionale, ma altamente desiderabile. La dottoressa Amati dice: «Le [illegible] molto giovani non sono ben [illegible] [illegible] loro identità e neanche [illegible] quel che vogliono e possono desiderare». E la tendenza è in progresso continuo. I maschi, non meno insicuri ma spinti da pulsioni più nette e istintuali, si organizzano una vita erotico-amorosa mercenaria, [illegible] complicazioni. Cresce e crescerà il *consumo di viaggio erotico con fidanzata in leasing*, pronta consegna chiavi in mano. Quasi tutti questi consumatori italiani cercano rapporti senza preservativo, cercando contagio più [illegible] contatto. Pagano anche l'affitto del virus Hiv. Quando sono passato allo Stork di Milano Marittima, balera di gran lusso e gran moda, spogliarellisti maschi e femmine, non si parlava che della grande notizia: hanno trovato le tre proteine che ammazzeranno l'Aids, più o meno da oggi al [illegible]. Il mio dentista mi mostra un appartamento del palazzo di fronte: «Vede, è la più antica casa d'appuntamenti del quartiere. Ogni tanto quelle gentili signorine, come assistenti sociali buone e generose, accompagnano certi vecchi prostatici e cadenti che si lasciano guidare [illegible] salottini dell'interno, come se andassero in un gabinetto di analisi. Poi le stesse gentili signorine li rivestono, li pettinano, gli stringono il nodo della cravatta e li riaccompagnano fino al taxi. La scena è la stessa da [illegible]. Prima [illegible] trovavo sordida, un po' comica. Adesso, lo ammetto: mi commuovo e quasi [illegible] viene da piangere».

Paolo Guzzanti

Lo psicanalista «I rapporti saranno indifferenziati»

PROSSIMA PUNTATA
La [illegible]

«Ci sarà un ritorno all'eros considerato come una rapina quasi da animali predatori»

Crescerà ancora il consumo dei viaggi erotici con la fidanzata «in leasing»

IL CASO

IL [illegible] FOTOGRAFATO [illegible]

Record al Centro, al Nord resiste l'affitto

Ma nel Mezzogiorno una famiglia su 4 non ha i radiatori e il telefono Ogni 100 abitazioni tre sono ancora senza il bagno

LA [illegible]

[illegible] PROPRIETARIE				
MEDIA NAZIONALE: 67,2% ['85]				77,2% ['94]
PERCENTUALE PIU' ALTA: CENTRO ITALIA				79,3% ['94]
[illegible] AFFITTO E SUBAFFITTO				
MEDIA NAZIONALE: 32,8% ['85]				22,8% ['94]
PERCENTUALE PIU' ALTA: [illegible] ITALIA				24,2% ['94]
NUMERO MEDIO [illegible] PERSONE PER STANZA				
MEDIA NAZIONALE: 0,96% ['75]				0,73% ['94]
SERVIZI [illegible] ['94]				
	NORD	[illegible]	SUD	TOTALE
ENERGIA [illegible]	98.2%	98,7%	99,2%	98,6%
ACQUA [illegible]	99,8%	98,5%	97,4%	98,7%
ACQUA [illegible]	98,2%	98,5%	97,8%	98,1%
BAGNO	99,0%	98,9%	96,7%	98,2%
[illegible]	99,6%	99,8%	99,6%	99,6%
[illegible]	93,5%	93,7%	78,5%	88,6%
RISCALDAMENTO	98,8%	96,8%	77,6%	91,5%
AUTORIMESSA	58,4%	44,9%	33,6%	47,7%

La casa: [illegible] sogno realizzato per otto italiani su dieci. Il maggior numero di proprietari abita nelle regioni del Centro e del Sud del Paese

La casa non è più un sogno

Proprietari otto italiani su dieci

ROMA. Addio sogni: per la stragrande maggioranza degli italiani la casa non è più [illegible] miraggio. Quasi otto italiani [illegible] dieci sono proprietari delle stanze [illegible] cui abitano. Sono alcuni dei da[illegible] salienti [illegible] viaggio condotto dall'Istat alla scoperta del «pianeta casa». L'Istituto di statistica ha scoperto che, nonostante le disparità regionali, [illegible] costantemente il numero di famiglie proprietarie, mentre, parallelamente, diminuiscono quelle in affitto: più di tre quarti dei 20 milioni di nuclei familiari italiani abitano ormai in una casa di proprietà. Ma non tutto sorride. [illegible] Sud, quasi una famiglia [illegible] quattro [illegible] possiede alcun tipo di riscaldamento, nè può far conto sull'u[illegible] del telefono, mentre per ogni 100 abitazioni ancora tre sono senza bagno e senza acqua potabile. Una realtà abitativa, quella del Mezzogiorno, che contrasta molto con il resto del Paese, dove le condizioni medie sono [illegible] linea [illegible] gli standard europei. Ma [illegible] le «fotografie» più interessanti del rapporto dell'Istat sul pianeta casa.

[illegible] PIU' [illegible] Nell'ultimo decennio, [illegible] passati dal 67,2% al 77,2% [illegible] proprietari e dal 32,8% al 22,8% di affittuari. Ma anche in questo caso la tendenza nazionale è il frutto di due differenti andamenti macroregionali: al Nord si riscontra la più elevata percentuale di famiglie in affitto (24,2%, rispetto al 22,8% della media nazionale), mentre al Centro spetta il record di famiglie con abitazioni in proprietà (79,3% rispetto al 77,2% nazionale). «Casa dolce casa», quindi, ma sempre più piccola, [illegible] 146 mila nuclei familiari - nella maggior parte «single» o coppie senza figli - che vivono in un monolocale. Si tratta di un indicatore evidente dell'affermarsi di [illegible] nuovo schema familiare e - nel complesso - di un miglior livello [illegible] benessere: il numero medio di persone per stanza è infatti diminuito nel corso degli ultimi 20 anni, passando dallo 0,96 del '75 allo 0,73 del '94.

L'IDENTIKIT. Il binomio affitto-proprietà è sensibile anche al rapporto provincia-metropoli: nei Comuni di minore ampiezza demografica la percentuale delle famiglie in affitto scende al 18%, mentre [illegible] capoluoghi [illegible] nei Comuni con oltre 50 mila abitanti si arriva fino al 30,9%. [illegible]d è il profilo del capofamiglia-proprietario [illegible] riservare [illegible] maggiori sorprese: non professionista (79,6%), nella maggior parte dei casi pensionato, agricoltore oppure [illegible]voratore indipendente. Quanto al «popolo» degli inquilini, nelle regioni del Centro ha prevalentemente come padrone di casa soggetti privati (56,7%), [illegible] resta elevato il numero delle famiglie che utilizza alloggi di enti pubblici (34,8%).

I [illegible] INSTALLATI. Per quanto riguarda i servizi installati nelle abitazioni, dall'indagine emerge che mentre l'energia elettrica e l'acqua potabile sono ormai diffuse quasi capillarmente (98,6% e 98,7%), ci sono differenze territoriali notevoli per il telefono e il riscaldamento: il primo è presente solo nel 78,5% delle abitazioni meridionali contro una media nazionale dell'88,6%, mentre sempre a Sud è dotato di impianto di riscaldamento il 77,8% delle abitazioni contro [illegible] media nazionale del 91,5%. Per fronteggiare il freddo e l'inverno il tipo di riscaldamento è, secondo l'Istituto di statistica, per il 50,2% costituito dall'impianto autonomo, seguito dall'impianto centralizzato, 27,2% [illegible] dagli apparecchi singoli, 13,6%.

[illegible]. Per il 1994 gli italiani hanno speso - secondo l'Istat - un fitto medio di 326.865 lire, [illegible] una notevole differenza tra l'Italia settentrionale (347.048 lire) [illegible] centra[illegible] (338.646 lire) rispetto a quel[illegible] meridionale (288.645 lire). La divisione per classi di affitto invece vede la maggior parte degli utenti pagare tra le 150.001 a 300.000 lire e da 300.001 a 500.000 lire mensili, mentre gli affitti più elevati sono nell'Italia centrale e si collocano oltre le 750.000 lire. Nei comuni di minore ampiezza demografica la percentuale delle famiglie in affitto scende al 18%, mentre nei comuni capoluogo [illegible] provincia o [illegible] popolazione [illegible]periore a 50 mila abitanti si arriva al 30,9%. La percentuale [illegible] un'ulteriore impennata nelle grandi città dove tocca il 35,9%.

[r. cri.]

L'ULTIMA [illegible]

Per la prima volta ha ceduto i diritti di una delle sue canzoni più famose

Vasco, [illegible] spericolato

Conquistato dai bambini, dice sì alla pubblicità

CIAK, azione: rovesciano la pappa in faccia alla nonna, si rifiutano di dormire [illegible] strillano, macchiano i pantaloni di papà, non si lasciano cambiare, si sbrodolano [illegible] imbrattano la tovaglia. Disastrosi [illegible] insopportabili, combinano guai a ripetizione come macchinette impazzite, istigati dalle note di «Voglio una vita spericolata». Sono i bambini pestiferi e tiranni della Chicco che hanno talmente entusiasmato Vasco Rossi da convincerlo a prendere una decisione senza precedenti e che fa a pezzi l'immagine di ribelle [illegible] cui - si sa - tiene tantissi[illegible]: vendere una delle sue canzoni più celebri e celebrate perché diventasse la martellante colonna sonora di uno spot ad alto tasso di ironia. Lui che ave[illegible] sempre rifiutato di cedere voce e suoni a quelle che considerava insopportabili volgarità pubblicitarie si è ricreduto. Grazie alla complicità [illegible] principe dei rockettari il realismo ha spezzato la vecchia retorica dei bambinoni biondi [illegible] paffutelli.

L'inventore di questi mini-affreschi televisivi sui pasticci infantili è il creativo milanese Roberto Gorla, che si è ispirato alle scatenate «pesti» hollywoodiane di «Kramer contro Kramer», «Tre uomini e una culla», «Senti chi parla», «Dennis the Menace». [illegible] suo tocco dissacrante - come dice lui - racconta «tutti quei momenti sui quali solitamente la pubblicità cala un velo di silenzio», amplificati dal «jingle» del Blasco nazionale. «La [illegible] ad annullare la tensione, sostituendola con quel sorriso indispensabile per non perdere la pazienza». Come dice la voce fuori campo: «I bambini, meno male che ci sono. E [illegible] male [illegible] c'è Chicco».

E meno male che Vasco Rossi [illegible] diventato padre. Probabil[illegible] è questo il motivo scatenante per cui si è così addolcito. «Mio figlio mi fa impazzire - ha detto recentissimamente -. Io sono il suo giocattolone». E poi gli dev'essere piaciuta quella atmosfera che [illegible] a pugni con [illegible] melensaggini a cui l'inondazione quotidiana degli spot ci ha abituati. «Invece del bimbo che [illegible] esiste, ingentilito a bella posta, [illegible] che in tv appare il suo "gemello" vero. Ci siamo rifatti alla lezione degli psicologi, che ripetono un principio essenziale: per essere efficace una rappresentazione dev'essere realistica», spiega Gorla. E l'accoppiata Chicco-Rossi riversa sugli schermi dosi abbondanti di realismo.

Il cantante Vasco Rossi esordisce nella pubblicità: la sua canzone «Vita spericolata» [illegible] usata come colonna [illegible] per uno spot

Che poi - come si vocifera - a convincere il «Vate [illegible] Zocca» abbiano contribuito un centinaio di milioni poco importa. E' contento lui, che ha apposto la firma a un messaggio non troppo lontano [illegible] suo stile anticonformista, è contenta l'agenzia Gorla che lancia [illegible] stile comunicativo, sulla falsariga degli spot-verità di Alberto Contri per la Falqui, ed è contentissima la Chicco che con questa campagna istituzionale rinfresca la sua immagine. Da domani su Rai e Fininvest vedremo quanto stress significhi essere padri e madri.

[illegible] Beccaria

Anche a Natale per lo shopping con la famiglia preferisco andare "In Centro". Non c'è una sola via d'ingresso con il rischio di rimanere fermi in auto per ore, ma tanti accessi, parcheggio senza problemi, e ho 3.500 negozi a mia disposizione... ma vuoi mettere la differenza!

"In Centro" quando hai terminato i tuoi acquisti non ti trovi in mezzo ad una landa desolata... ma inserito in un contesto storico di primaria importanza, tra teatri, cinema, ristoranti, stupende piazze, importanti musei, palazzi d'epoca, e tantissimo altro ancora.

Nel centro di Torino Natale è 3.500 volte più Natale.

Solo "In Centro" trovo la tradizione dei negozi più importanti della città, le firme più prestigiose, i centri commerciali più noti. "In Centro" Natale è veramente 3.500 volte più Natale.

Io non mi accontento. "In Centro" la scelta è 3.500 volte superiore, e posso trovare i prezzi più convenienti della città in tutti i settori merceologici.

TUTTI I MEZZI PUBBLICI PORTANO "IN CENTRO"

Arrivare con un mezzo pubblico "In Centro" è facilissimo, comodo, e anche conveniente, con i biglietti ATM:

- *Shopping, che vale per 4 ore nella fascia oraria dalle 9 alle 20 anche nei giorni festivi per una persona a £. 2.400.*
- *Shopping Insieme, biglietto cumulativo che consente al sabato la libera circolazione a tre persone dalle 14,30 alle 20,00 con sole £.4.500.*

ANCHE A NATALE "IN CENTRO" SI POSTEGGIA GRATIS

Rimborso di un'ora di posteggio, a tutti gli acquirenti presso i negozi aderenti al consorzio.

ANCHE A NATALE "IN CENTRO" SI POSTEGGIA SENZA PROBLEMI

P *Autoparcheggi ACI sotterranei ed in superficie:*

- *Via Roma con ingresso da p.zza C.Felice e via Lagrange.*
- *P.zza Bodoni. P.zza V.Fusi.*

P *Posteggi ATM in superficie per oltre 14.000 auto. Un totale di posteggi in centro per oltre 20.000 auto.*

I negozi sono aperti a dicembre anche nei giorni festivi

IN CENTRO

Una vetrina lunga 3.500 negozi.

Questa pubblicità è una iniziativa di "IN CENTRO" consorzio che riunisce i migliori esercizi commerciali del centro di Torino, per lo sviluppo e la promozione delle attività economiche.

Indagine della Confcommercio: solo il 45 per cento della tredicesima destinata agli acquisti

10% [illegible] DI MUTUI E ASSICURAZIONI
1[illegible] ACQUISTO [illegible] DUREVOLI
[illegible] PROSSIME SCADENZE (abbonamento Rai, bollo auto, bollo patente e risparmio)
[illegible] CORRENTI (Acquisti di Natale)
10% PAGAMENTO DELL'ICI

LE VOCI DELLA SPESA DI NATALE (ipotesi per 100 mila lire)

Voce	%	Voce	%
ALIMENTARI	47%	CASALINGHI	4%
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	20%	ELETTRODOMESTICI RADIO TV	7%
CINE-FOTO-OTTICA	1%	LIBRI E CARTOLERIA	2%
PROFUMERIA	5%	ALTRI	9%
MOBILI E ARREDAMENTO	5%		

LA [illegible] DELLA [illegible]

Oggi [illegible] negozi di tutta la penisola si annuncia grande ressa per le compere di Natale: gli italiani investiranno negli acquisti il 45 per [illegible] della tredicesima appena percepita

Consumi, la scure di Natale

Si riducono le spese per i regali

ROMA. Per gli italiani si profila un Natale più magro del solito. Solo uno spicchio della tredicesima (18 mila miliardi su un totale di 40 mila) potrà essere utilizzato dalle famiglie per l'acquisto di beni di consumo. Il resto avrà altre destinazioni.

Si profila quindi un Natale austero dal punto di vista dei consumi per gli italiani che, con l'occhio puntato sul miglior rapporto 'qualità-prezzo, potranno destinare solo [illegible] 45 per cento della tredicesima (appunto 18 mila miliardi su circa 40 mila) alle spese, per altro orientate a beni utili (soprattutto alimentari) piuttosto che voluttuari e d'immagine.

Un'indagine della Confcommercio condotta su un campione rappresentativo di mille operatori della distribuzione conferma l'affermarsi di comportamenti molto prudenti da parte [illegible]egli italiani nelle spese pre-natalizie, una situazione che dovrebbe protrarsi anche nei primi mesi del '96. Né potrebbe essere altrimenti, visto che la tredicesima degli italiani è per il 55 per cento già impegnato per scadenze [illegible] impegni di varia natura.

Il 15 per cento (circa seimila miliardi) [illegible] destinata [illegible] pagamenti per acquisti, soprattutto di beni durevoli, già effettuati con formule di pagamento differito o dilazionato; [illegible] 10 per cento (quattromila miliardi) servirà al pagamento del saldo dell'Ici; un altro 10 per cento è destinato a coprire scadenze contrattuali come mutui [illegible] [illegible]curazioni; infine [illegible] quota oscillante tra il 15 per cento e il [illegible] per cento (sono circa ottomila miliardi) sarà accantonata dalle famiglie, in parte per fronteggiare le scadenze dei primi mesi del prossimo anno (abbonamento Rai, bollo auto, bollo patente) [illegible] in parte [illegible] forme di risparmio.

L'oculatezza degli italiani [illegible] confermata dall'esame delle voci [illegible] spesa per la parte rimanente della tredicesima. Su centomila lire [illegible] spesa, quasi la metà (46.892 lire) sarà destinata all'acquisto di beni alimentari (quelli specificamente natalizi sono per altro in calo del 3 per cento).

Segue la voce abbigliamento e calzature (19.721 lire), molto al di sotto si collocano gli acquisti [illegible] elettrodomestici [illegible] radio tv (per una spesa [illegible] 6948 lire [illegible] 100 mila) e di oggetti d'arredamento (4742 lire). E ancora libri e cartoleria (2438 lire), cinefoto-ottica (1053), profumeria (4507), casalinghi (4321).

La ricerca della Confcommercio segnala che per quanto riguarda l'abbigliamento non è più [illegible] marchio (la «griffe») [illegible] orientare le scelte ma il rapporto qualità-prezzo. In netto calo è la domanda di pacchetti turistici che, su base annua, diminuisce del 30 per cento.

I dati confermano l'andamento di tutto il '95 durante il quale i consumi [illegible] cresciuti solo dell'1,2 per cento, [illegible] fronte [illegible] una crescita del Pil, il Prodotto interno lordo, pari al 3 per cento.

Le cause sono note: tensioni inflazionistiche, l'ipotesi di [illegible] maxi-manovra da 70 mila miliardi per [illegible] '97, il ristagno del mercato [illegible] lavoro con un tasso [illegible] disoccupazione che oscilla, sul piano nazionale, intorno al 12% ma che in molte aree del Mezzogiorno è assai più elevato. Sono questi i principali motivi dell'andamento stagnante dei consumi che fa prevedere un bilancio '95 inferiore [illegible] livelli del '94.

> I soldi impegnati per far fronte alle scadenze dei primi mesi del prossimo anno

Le tendenze di fondo, sottolinea la Confcommercio, sembrano destinate a rimanere immutate anche nei primi mesi [illegible] '96, con una leggera tendenza all'indebolimento dei consumi in quantità. In particolare, [illegible] attende un sensibile ridimensionamento dei beni durevoli controbilanciato da una sostanziale tenuta dei beni non durevoli e semidurevoli. I servizi dovrebbero continuare a crescere [illegible] incrementi [illegible] [illegible] più contenuti.

Comunque l'evoluzione della spesa '96 dei principali consu[illegible] potrebbe variare a seconda della presenza [illegible] meno della maximanovra da 70 mila miliardi.

Nel primo caso i consumi calerebbero dell'1 per cento, nel secondo crescerebbero dello 0,9 per cento: particolarmente sensibile sarebbe la riduzione [illegible] spesa per abbigliamento [illegible] calzature, che scenderebbe da 129.412 miliardi a 126.456 miliardi, [illegible] per i mobili, che registrerebbero una stretta da 1993 miliardi. [r. cri.]

VADEMECUM

[illegible] DEGLI [illegible]

Quel dono in più da non fare alla banca

«Attenti alle commissioni per Bancomat e carte di credito»

ATTENTI le spese di Natale possono regalarvi brutte sorprese. A lanciare l'allarme è il Movimento Consumatori che ha preparato un vademecum su [illegible] evitare di lasciare più soldi [illegible] dovuto alle banche per le commissioni oppure di in[illegible] [illegible] altri spiacevoli inconvenienti.

CONTANTI. E' [illegible] sistema più economico, costo zero. Ma il denaro al Bancomat costa 3000 lire se si preleva da uno sportello diverso da quello della propria banca. Ma attenzione, anche in quest'ultimo [illegible] [illegible] potrebbe incorrere in spese (da duemila a tremila lire) se non si usufruisce di [illegible] pacchetto [illegible] spese fisse». Alcune banche fanno pagare [illegible] lire se si preleva [illegible] un giorno lavorativo. Ovviamente detenere contanti non comporta costi diretti, salvo la perdita di interessi, peraltro limitata in questo periodo considerando che un conto corrente rende in media il [illegible] lordo, il 3,5% netto.

> Spese supplementari se si paga usando le carte automatiche Il problema dei prelievi

[illegible] Da quando il bollo sull'assegno è stato abolito e sostituito dal bollo annuo su estratto conto, gli assegni vengono dati gratuitamente alla clientela da quasi tutte le banche: attenti, però, al costo dell'operazione, se non si usufruisce delle spese fisse. Gli assegni [illegible] quasi sempre accettati dai negozianti se si presenta un documento; perlomeno nel caso di importi che non superino le 300 mila lire. E' questo anche il limite alla copertura garantito dalla Carta assegni, solitamente inglobata nel Bancomat. [illegible] fino a [illegible] mila [illegible] basta presentare la Carta per avere la certezza che il vostro assegno [illegible] [illegible] rifiutato.

Un numero sempre maggiore [illegible] italiani fa ricorso alla carta di credito per il pagamento dei doni di Natale

[illegible] Per il venditore equivale a [illegible] contante, anzi, meglio ancora perché non ha il rischio della custodia. Per il cliente il costo è di circa mille lire per ciascun pagamento, oltre all'eventuale costo della scrittura in conto corrente.

[illegible] Ha due notevoli vantaggi: primo, si paga con un'unica operazione una volta al mese anche per numerosi acquisti; secondo, si paga posticipatamente verso il 10 del mese successivo all'acquisto. Esiste quasi sempre la possibilità di rateizzare ma in questo ca[illegible] [illegible] tasso è piuttosto elevato. E c'è anche la possibilità di farsi addebitare gli importi in banca, il che tra l'altro consente di non farsi bloccare la carta in caso di sforamento del tetto di spesa previsto.

I pagamenti non [illegible] più [illegible] soggettati [illegible] bollo di 500 lire, e sono quindi gratuiti. Il resoconto mensile viene a costare tra duemila e tremila lire, secondo la Carta che [illegible] possiede, giustificate da «spese di chiusura [illegible] di invio». Ogni anno la Carta costa da 50 mila a 200 mila lire di quota. Molti negozianti la rifiutano durante i saldi perché a loro carico c'è sempre una commissione che varia dal 3% al 5% sul valore della merce acquistata. [p. pol.]

[illegible]

LA CRUNA DELL'URNA

myrdin venga licenziato da Eltsin, [illegible] suo successore non farà virate brusche. Tutti [illegible] [illegible] che queste elezioni sono soltanto un preludio alle Presidenziali. Le manovre e le contrattazioni sottobanco continueranno fino a quando non sarà chiaro se la data delle Presidenziali verrà mantenuta o se si giungerà a un rinvio. Il pericolo c'è e potrebbe perfino essere aumentato da una forte vittoria comunista.

Io ritengo che una tale eventualità sarebbe una tragedia. Per la semplice ragione che si prolungherebbe l'agonia dell'attuale regime. [illegible] quale [illegible] [illegible] in condizione di produrre alcun «nuovo corso». Presidente e governo hanno perduto ogni [illegible] di massa. Può certo barcamenarsi ancora, ma non ha idee, né strumenti per affrontare una situazione ormai vicina al disastro. Il problema vero è che il potere ha paura e [illegible] vuole cedere il campo. Di qui il pericolo. Pur di rimanere a galla [illegible] pronti a fare patti anche col diavolo.

I risultati degli ultimi anni sono [illegible] fronte a tutti: opposizione generalizzata al regime; nostalgia per l'Unione Sovietica; tutti contro tutti, clan che si combattono per dividersi in fretta le spoglie dello Stato; milioni di persone abbandonate al loro destino, senza difesa.

Se, di fronte a questo panorama, il processo democratico verrà interrotto, i rischi di esplosioni incontrollate emergeranno [illegible] virulenza. Ecco perché, nonostante l'attuale Costituzione sia gravemente autoritaria e l'attuale legge elettorale [illegible] criticabile, occorre che [illegible] verifica democratica [illegible] portata fino in fondo, a tutti i costi.

Uscire dalla crisi - che è stata aggravata, non attenuata, dall'irresponsabile linea adottata per «passare al mercato» - sarà comunque molto difficile, doloroso e [illegible] bre[illegible]. Sarà indispensabile giungere [illegible] una qualche forma [illegible] solidarietà nazionale, tenendo conto [illegible] tutte [illegible] forze in campo. La verifica elettorale sarà importante anche [illegible] questo scopo. Non farla, evitarla, sarà peggio. Non credo che la situazione attuale [illegible] quella di un colpo di Stato imminente: [illegible] esistono le forze in grado di farlo. [illegible] non mancano gli avventurieri. Perderebbero in breve tempo, [illegible] il disastro si aggraverebbe ulteriormente.

[illegible] Gorbaciov

LOTTO CONCORSO N. 50

SABATO 16 DICEMBRE 1995

Bari	4	37	22	[illegible]	31
Cagliari	70	7	64	82	65
Firenze	60	[illegible]	84	18	51
Genova	9	2	56	52	10
Milano	47	11	24	67	66
Napoli	[illegible]	44	64	20	6
Palermo	85	42	20	64	52
Roma	65	8	47	71	33
Torino	88	76	5	67	40
Venezia	39	42	81	33	73

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	195.054.000
Agli	11	2.046.000
Ai	10	192.000

Montepremi 975.270.040

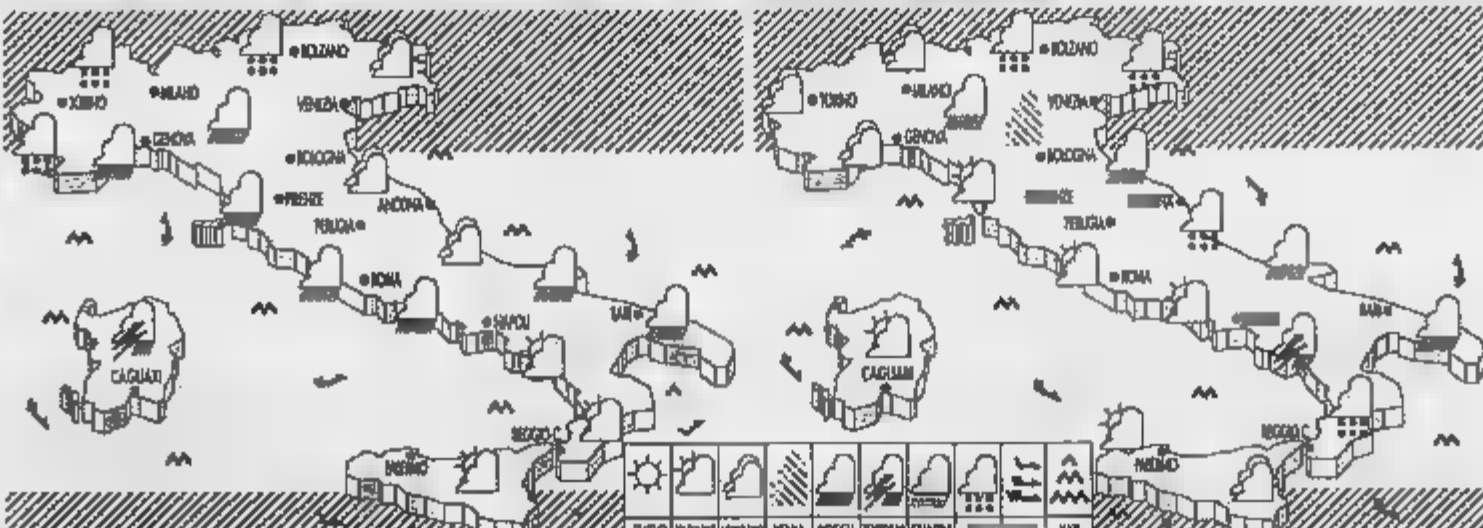
COLONNA VINCENTE

1 2 x 1 x 2 2 2 2 x x 1

IL TEMPO

a cura di [illegible]

[illegible] La [illegible] acuta del maltempo è passa[illegible] ma sulla Penisola continuano ad avvicendarsi nuvole [illegible] piogge, intervallate [illegible] qualche sprazzo [illegible] azzurro. Ormai le «correnti perturbate occidentali» [illegible] liberamente dall'Oceano Atlantico al Mediterraneo, trasportando una lunga serie di si[illegible]i nuvolosi. Ci attendono ancora giornate grigie e piovose [illegible] [illegible] freddo [illegible] debellato.

[illegible]. Sin dalla mattinata si avrà [illegible] nuova intensificazione [illegible] nuvolosità sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna [illegible] sulle regioni centrali tirreniche, seguita [illegible] piogge in pianura e nevicate sui monti.

OGGI. Tempo incerto su tutte le regioni. Al Nord nuvoloso [illegible] piogge ad iniziare dal settore nord-occidentale; nevicate sulle Alpi. Sulle regioni tirreniche [illegible] sulle [illegible] isole maggiori condizioni iniziali [illegible] variabilità poi peggioramento. Sulle regioni meridionali ed adriatiche nuvoloso.

DOMANI. Tempo piovoso su tutte le regioni ma con tendenza dalla mattinata a parziali schiarite ad iniziare dalla Sardegna [illegible] dalle regioni tirreniche. Sulle regioni settentrionali invece cesseranno le piogge ma resteranno gli annuvolamenti e le nebbie. Sulle Alpi orientali insisteranno le nevicate.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	2	Firenze	7	14	Bari	9	15
Verona	3	8	Pisa	9	14	Napoli	11	14
Trieste	8	10	Ancona	6	7	Potenza	5	9
Venezia	7	12	Perugia	7	11	S.M. Leuca	12	16
Milano	4	6	Pescara	3	10	R. Calabria	14	16
Torino	1	4	L'Aquila	-3	7	Palermo	15	16
Cuneo	1	6	Roma Urbe	11	13	Catania	14	18
Genova	5	8	Roma Ciamp.	11	13	Alghero	11	19
Bologna	1	3	Campobasso	7	8	Cagliari	13	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-4	1	variab.	Lisbona	9	14	pioggia
Atene	10	15	variab.	Londra	3	8	nuvoloso
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	12	22	sereno
Berlino	-8	-3	nuvoloso	Madrid	0	4	pioggia
Bruxelles	-3	2	sereno	Montreal	-7	-6	n.p.
Bucarest	-3	-1	sereno	Mosca	-12	-5	variab.
Budapest	-6	2	nuvoloso	New York	3	7	pioggia
Buenos Aires	18	31	sereno	Parigi	-2	2	variab.
Copenaghen	-1	0	variab.	Pechino	-4	[illegible]	sereno
Dublino	5	7	sereno	Praga	-1	1	nuvoloso
Francoforte	-4	1	variab.	Rio de Janeiro	16	28	variab.
Gerusalemme	4	12	sereno	Sofia	1	6	nuvoloso
Ginevra	-1	5	nuvoloso	Sydney	18	27	variab.
Helsinki	[illegible]	1	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	10	nuvoloso
Johannesburg	12	24	sereno	Varsavia	-11	-2	sereno
Il Cairo	12	21	nuvoloso	Vienna	-2	2	nuvoloso

[illegible] Il giornalista ricorda il fondatore della Fiat nel cinquantenario della morte

La rivoluzione del senatore AGNELLI

Dopo la guerra del '15-'18 lanciò l'idea di un'Europa comunitaria

Dal servizio militare in cavalleria all'intuizione della carrozza a motore

A Cini che discuteva di filosofia aziendale rispose: «Vittorio, non contare balle»

Abbiamo chiesto a Indro Montanelli un ritratto [illegible] fondatore della Fiat, il senatore Giovanni Agnelli, nel cinquantesi[illegible] anniversario della morte.

HO [illegible] di poco [illegible] incontro con Giovanni Agnelli, il Fondatore. Fu nel novembre del '45, quando in seno al C.L.N. [illegible] discuteva della [illegible] epurazione dal Senato [illegible] dalla Fiat. Rinchiuso fra le quattro mura della [illegible] [illegible] Agnelli si rifiutava - come sempre, ma più di sempre - di dare interviste. Io non gliene chiedevo. Volevo soltanto conoscerlo. [illegible] Vittorio Cini, suo [illegible] anche [illegible] amico, gliene aveva strappato il consenso, ma per il dopo verdetto, e solo se questo gli fosse stato favorevole. Purtroppo non fece [illegible] tempo a conoscerlo. Ed oggi, a cinquant'anni esatti dalla sua scomparsa, mi chiedo se non sia stata anche questa una conferma [illegible] [illegible] tempismo.

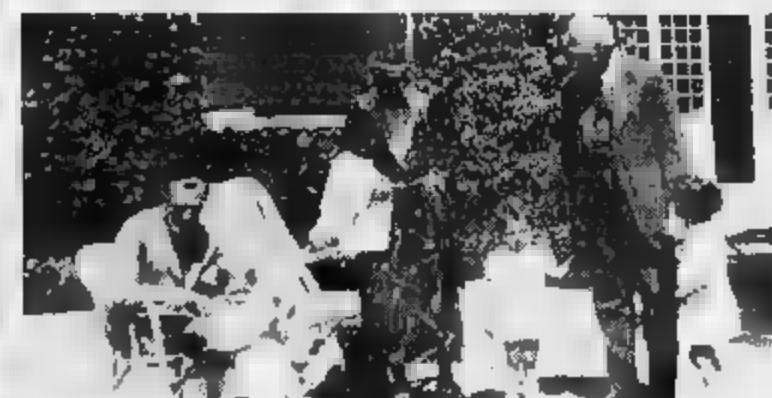
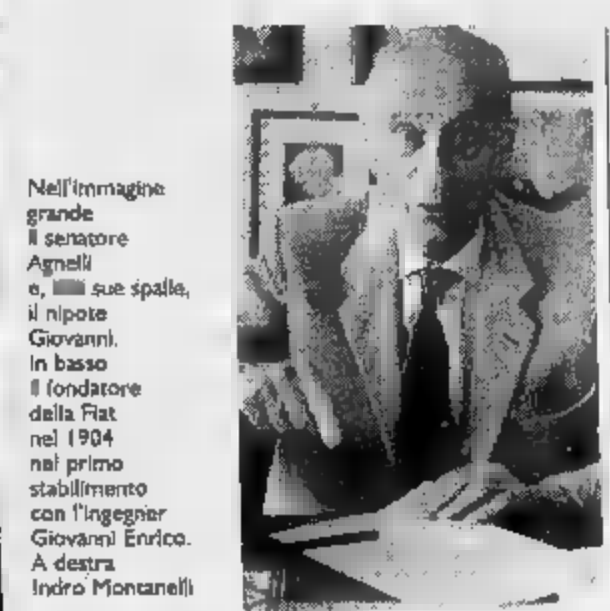
Agnelli aveva fatto tutto al momento giusto. Aveva scelto bene anche quello [illegible] nascere, ch'era il momento della trasformazione di una società agro-artigianale in una società industriale. Della pri[illegible], conservò sempre [illegible] stigmate nel carattere ruvido [illegible] spicciativo, tutto fatti [illegible] niente - o pochissime - parole, [illegible] nell'allergia ad ogni esteriorità. Fu la famiglia che, tenendo fede alla propria tradizione di piccola nobiltà dedita [illegible] servizio dell'esercito, [illegible] volle ufficiale [illegible] cavalleria, arma nobile per eccellenza, com'era nella tradizione piemontese. Ma ci rimase poco, quanto bastava p[illegible] accorgersi che i tempi cambiavano. Lo dedusse dall'irruzione per le strade bianche di un goffo e tossicoloso trabiccolo a quattro ruote che, pur fermandosi ogni poco, smentiva il vecchio adagio dei nostri contadini: «Tutto si potrà vedere a questo mondo fuorché la carrozza senza cavalli». Ora, eccola lì, [illegible] carrozza senza cavalli. C'era.

Povera di memorialismo, anzi addirittura di memoria, l'Italia di oggi non ha idea della rivoluzione che l'automobile portò nel costume italiano e il fremito d'iniziati[illegible] che scatenò nella gente più va[illegible]: piccoli artigiani convinti di avere nello [illegible] il bastone d'imprenditori, finanzieri senza finanza, giocatori d'azzardo, falliti in cerca [illegible] rivincita: fu [illegible] corsa al motore che doveva un po' somigliare a quella all'oro dell'Alaska, e che infatti lasciò anch'essa molti cadaveri per strada.

Come sempre, i documenti non bastano [illegible] spiegare [illegible] fece Agnelli ad emergerne. Di meccanica, [illegible] digiuno. Mezzi, [illegible] aveva pochi. Ma, fra tanti improvvisatori e avventurieri che credevano di esserlo, era l'unico pioniere [illegible]tentico, quello che - mi diceva un giorno Volpi - «quando siede ad un tavolo [illegible] trattative, [illegible] come [illegible] vi posasse sopra la fondina. La pistola non c'è. Ma tutti credono che ci sia». Mentre il pulviscolo di piccole imprese si dissolveva sotto [illegible] sudario [illegible] cambiali in protesto, Agnelli fondava - il 1° luglio 1899 - la «Società italiana per la costruzione ed il commercio delle automobili», denominazione poi abbreviata in «Fabbrica Italiana Automobili Torino», [illegible] poi contratta nella sigla Fiat. Capitale: 800 mila lire, sottoscritto da trenta soci. I quali, quando [illegible] accorsero che Agnelli si comportava come se [illegible] [illegible] fossero ventinove di troppo, decisero di disfarsi di lui. Ma di lì a poco andarono a richiamarlo perché li salvasse dal fallimento. Avevano dovuto arrendersi all'evidenza che [illegible] quel mondo di lupi, Agnelli era quello che, in piena contraddizione [illegible] suo nome, aveva i denti più aguzzi di tutti: il capo [illegible] branco non poteva essere che lui. E da quel momento la Fiat non fu di Agnelli. Fu Agnelli.

A vederlo, più che il solito «padrone delle ferriere», ne sembrava l'alto burocrate, il *Grand commis*. Primo ad entrarci la mattina, sulla porta del suo ufficio spegneva la pipa e la metteva in tasca per riaccenderla quando, buon ultimo, ne usciva perché, dai tempi della caserma, aveva imparato che «in servizio» [illegible] si fuma. A Roma andava una volta alla settimana in vagone-letto, [illegible] [illegible] ripartiva la sera, con un altro vagone-letto. Non lo si vide mai che vestito [illegible] scuro, colletto inamidato, cappello borsalino a falde rialzate; [illegible] mai rinunziò al dialetto piemontese ed alle sue abitudini di signore di campagna. Prima di congedarsi dall'esercito, aveva sposato [illegible] ragazza milanese, Clara Boselli, sorella d'un ammiraglio, che sembrava costruita apposta per lui, tanto ne condivideva i gusti semplici ed appartati. Vita di relazione [illegible] ebbero poca; [illegible] mondana, punto. Le rare volte che apparivano in pubblico, erano sempre al braccio l'uno dell'altro.

Abitudinario, attento al soldo, ma, pur nella sua ruvidezza, cordiale, Agnelli [illegible] giocò [illegible] al «personaggio», e nulla concesse al pittoresco. Di lui [illegible] [illegible] sono tramandate battute memorabili, come quelle che [illegible] attribuiscono, per restare agli esemplari nostrani, ai Gualino, ai Volpi, ai Marinotti. L'unica che mi hanno raccontato, e che forse è inventata, è quella che gli sarebbe scappata di bocca al [illegible] di una [illegible] nipote con [illegible] principe austriaco di altissimo lignaggio, ma di scarsi mezzi, quando gliene proposero l'assunzione nello staff della Fiat: «Ma non è un principe? - rispose -. E faccia il principe», in cui doveva [illegible] tutto l'orgoglio dell'uomo fattosi da sé verso quelli fatti dagli antenati. Mentre certamente vera è l'interruzione con cui tagliò [illegible] parola in bocca a Cini che, in una seduta della Confindustria, si era lanciato in [illegible] divagazione [illegible] cieli di quella che oggi si chiamerebbe la «filosofia» aziendale: «Ehi, Vittorio, non contare balle!». L'episodio mi parve [illegible] conferma dell'immagine che mi ero fatta dell'uomo: talmente attaccato [illegible] piedi alla terra ed al concreto della quotidianità da considerare «balla» [illegible] sforzo [illegible] porre i problemi [illegible] un piano più [illegible]. [illegible] qui mi sbagliavo di grosso.

Frugando nel poco materiale che avevo a disposizione (da quanto [illegible] risulta, Agnelli non ha lasciato né diari né epistolari), ho scoperto che una «balla» la ebbe in testa anche lui documentata [illegible] [illegible] saggio scritto nel '18 in collaborazione con l'economista Cabiati, di cui immagino che sia la penn[illegible] - [illegible] la quale Agnelli non ebbe mai molta dimestichezza -, ma non certamente le idee, cui anzi Cabiati alquanto riluttava, trovandole troppo audaci ed avveniristiche, cioè un po' «balle». [illegible] era, ripeto, nel '18. La fine della Prima guerra mondiale si avvicinava. L'Italia, per la prima volta, aveva vinto. Ed anche la Fiat aveva vinto. Dapprima grazie alla «copertura» che le [illegible] assicurato la politica doganale dell'Italia prefascista per proteggerla dalla più agguerrita ed attrezzata concorrenza straniera (e non c'è da scandalizzarsene: tutte [illegible] rivoluzioni industriali nascono protette). Poi per le «commesse» piovutele addosso da parte delle Forze Armate. Se c'era dunque un'impresa che molto doveva ad un [illegible]zionalismo aggressivo e chiuso nella s[illegible] autarchia, sembrava essere la Fiat. Ma non lo era Agnelli. Che proprio contro i trionfalismi nazionalistici imperversanti nel mondo [illegible] soprattutto in Italia, lanciava, con [illegible] trentennio di anticipo, l'idea di un'Europa comunitaria, senza più barriere doganali: unico modo, diceva, per prevenire altre guerre, altro sangue, altri orrori suicidi. Non [illegible] parole lanciate e lasciate nel vago. Era la concreta ed articolata proposta di una Federazione continentale col suo governo centrale, col suo parlamento, [illegible] la sua politica estera, col suo esercito, col suo sistema fiscale («perché - diceva - un potere politico sen[illegible] quello di stabilire imposte è pura velleità»). Ed [illegible] queste esigenze non aggiungeva quella di una moneta comune perché la moneta comune a quel tempo c'era già: l'oro, cui tutte [illegible] valute erano ancorate.

Come «balla», nessuno era giunto a concepirne [illegible] più grossa di questa, che infatti [illegible] dovuto aspettare trent'anni e la verifica [illegible] una seconda guerra mondiale ancora più devastante e suicida della prima per trovare in uomini come Monnet, Adenauer, De Gasperi, Sch[illegible] degli statisti decisi a tradurla in [illegible] programma politico, tuttora contestato e tenuto in s[illegible] dai residui (e speriamo che si t[illegible] solo di residui) nazionalismi. Ma essa ci [illegible] [illegible] Agnelli una versione assai diversa [illegible] quella corrente di un «padroncino», anche se padroncione, incapace di alzare lo sguardo al di sopra della propria bottega.

Lo alzava [illegible], fino a mettersi, concettualmente, contro i venti che soffiavano in opposta direzione. Agnelli non fu di [illegible] un antifascista. Come tutti gli altri imprenditori italiani che un po' lo [illegible] e molto [illegible] ne servirono, del fascismo [illegible] valse per ciò che faceva comodo alla sua azienda, [illegible] quale includeva, oltre al suo personale conto in banca, il pane e [illegible] sorte delle decine di migliaia [illegible] famiglie che ne dipendevano. Ma formalmente, al partito aderì solo nel '32, quando già da un decen[illegible] era regime. Però dicendo alla moglie che [illegible] apprestava a comprargli la camicia nera: «Non stare a spendere soldi. Tuffane nell'inchiostro una bianca, tanto, un giorno dovremo lavarla». E la sera, indossati [illegible] Machiavelli «abiti regali e curiali», convocava Cabiati per mettere a punto con lui il suo progetto di mercato comune e di federazione europea ora, [illegible], diventato col fascismo una «balla».

La guerra, che aveva tanto paventato, lo colse già vecchio [illegible] stanco. Aveva tentato di dissuadere Mussolini dall'intervenire [illegible] i bombardamenti che distrussero i suoi capannoni lo prostrarono. L'occupazione nazista lo costrinse ad un doppio gioco, cui non era per [illegible] natura vocato. Doveva (e voleva) ridurre al minimo la produzione che andava a solo beneficio degli occupanti, ma non al punto da indurli a requisire i residui impianti ed a trasportarli in Germania. E tuttavia il momento più duro [illegible]er lui venne dopo la Liberazione, quando il Commissariato per l'epurazione, in attesa [illegible] confiscargliela, gli proibì di rimetter piede in fabbrica, cioè nel poco che ne restava. Mi hanno detto che, [illegible] braccetto di sua moglie, andava sulla collina a guardare col cannocchiale le macerie della sua fabbrica [illegible] della sua vita. E forse fu questo patimento ad uccidere quell'uomo impervio e - si diceva - allergico a sentimenti e commozioni. Aveva [illegible] poco compiuto settantanove anni. Meno la «balla» composta per [illegible] [illegible] di Cabiati, Giovanni Agnelli non ha lasciato quasi nulla [illegible] scritto. E nemmeno leggende tramandate oralmente. Di occupare un posto nella Storia non ebbe [illegible] la pretesa. [illegible] fu forse per questo che riuscì [illegible] scriverne uno [illegible] capitoli più importanti. Fu lui il protagonista della rivoluzione che [illegible] trasformato [illegible] Paese arretrato ed artigianale [illegible] l'Italia [illegible] una potenza industriale capace di sfidare quel libero mercato di cui era stato lui il primo [illegible] carezzare la «balla».

Indro Montanelli

Giovanni Agnelli con [illegible] moglie Clara, il figlio Edoardo e i nipoti

Nell'immagine grande il senatore Agnelli e, [illegible] sue spalle, il nipote Giovanni. In basso il fondatore della Fiat nel 1904 nel primo stabilimento con l'ingegner Giovanni Enrico. A destra Indro Montanelli

La facciata di Villa Agnelli a Villar Perosa

RIUNIONE DI FAMIGLIA, TRA PASSATO E FUTURO

A Villar Perosa con l'Avvocato in memoria del nonno e con un occhio al nuovo assetto della holding

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

L'Avvocato come [illegible] conviene [illegible] patriarca è arrivato per ultimo, a piedi, [illegible] una parte l'ombrello, dall'altra, sotto braccio, donna Marella. La piccola chiesa restaurata di Sant'Aniceto era già piena: nei banchi di sinistra la famiglia, dall'altra [illegible] paese. [illegible] mondi che si sono ritrovati incrociandosi in quell'indefinibile [illegible] che si chiama «radici», che in modo simbolico e teatrale ieri la famiglia Agnelli ha voluto riaffermare ben piantate, qui, nel Piemonte aspro, montagnoso, freddo, piovoso, eppure allegro e quasi febbricitante di Villar Perosa. A chiedere indicazioni per la chiesa, ieri mattina, [illegible] si [illegible] rispondere: «La festa [illegible] lì...».

Festa? Si «ricordavano» i cinquant'anni della morte [illegible] senatore Giovanni Agnelli [illegible] [illegible] pensava al passo appena compiuto da suo nipote, l'avvocato Gianni Agnelli, che [illegible] due giorni ha annunciato [illegible] voler rispettare la regola [illegible] 75 anni e dunque di essere in procinto di lasciare la presidenza della Fiat a Cesare Romiti. E per l'occasione si sono dati appuntamento un centi[illegible] di membri della famiglia: [illegible] [illegible] Sant'Aniceto, visita [illegible] cimitero, pranzo e chiacchiere in villa.

«Festa» per Villar, sommesso-[illegible] mobilitata intorno [illegible] saga degli Agnelli che vista di qui è parsa davvero una [illegible] molto semplice, naturale, immediata. Qui [illegible] [illegible] saluta, le mani e gli sguardi si intrecciano in sorrisi, ricordi, cono[illegible] lontane. Quante mani si [illegible]no allungate verso Gianni Agnelli, soprattutto, e Umberto; persino durante la Messa, dalla coda per l'eucarestia [illegible] il banco dei fratelli: il corpo di Cristo e insieme il viatico dell'Avvocato sotto lo sguardo compiaciuto del vescovo di Pinerolo Piero Giachetti e [illegible] sindaco di Villar Roberto Prinzio, pidiessino.

Sono arrivati [illegible] ordine sparso, ma nei banchi si sono sistemati in ordine discendente, come per rispettare il labirintico albero genealogico. In prima fila l'Avvocato accanto [illegible] Umberto (e i due hanno chiacchierato a lungo nelle pause della liturgia), donna Marella, il cognato Teodorani, Maria Sole [illegible] Clara Agnelli col [illegible] Nuvoletti e, appena dietro, l'altra sorella, Cristiana. Mancava solo Susanna, ministro degli Esteri, impegnata nel [illegible] di Madrid. Alle spalle dell'Avvocato i due figli, Margherita (che, come la [illegible], ha seguito la Messa sul messale e cantato le lodi) ed Edoardo, i figli [illegible] Umberto, Giovanni Alberto (il più reclamato dai fotografi) e Andrea, i due maggiori [illegible] Margherita, Jaki e Lapo, in ordine sparso uno stuolo di ragazzi e ragazze, belli [illegible] compiti e, tra gli adulti, Ira Fürstenberg.

Più tardi, nella cappella di famiglia al cimitero, si sono ritrovati i nipoti, soprattutto. L'Avvocato [illegible] arrivato accompagnando sotto l'ombrello Maria Sole e se n'è andato guidando la Croma verso la villa e l[illegible] [illegible] numerosa famiglia che dopo aver celebrato il passato voleva conoscere il proprio futuro.

[c. m.]

IL CASO. La grande stagione [illegible] cavallo dell'ultimo conflitto: ecco la sua eredità

Torino, l'età d'oro dei filosofi

Una via per la ragione, fra storia e verità

Qui a fianco Ludovico Geymonat e nella foto a sinistra Norberto Bobbio. In basso una veduta di Torino

NICOLA Abbagnano, Felice Balbo, Norberto Bobbio, Pietro Chiodi, Augusto Del Noce, Ludovico Geymonat, Augusto Guzzo, Carlo Mazzantini, Luigi Pareyson. Sono i protagonisti della grande stagione filosofica torinese a cavallo della seconda guerra mondiale, a cui **Luca Bagetto** dedica un libro che sta per uscire da Paravia: titolo *Il pensiero della possibilità*, sottotitolo *La filosofia torinese come storia della filosofia*. Diversi per provenienza (non tutti erano piemontesi: Abbagnano era nato a Salerno, Guzzo a Napoli), per formazione, interessi e esiti del loro pensiero, [illegible] tuttavia legati da una molteplicità [illegible] fili invisibili che ha creato [illegible] modo [illegible] «fare filosofia» non privo di [illegible] profon[illegible] influenza sul pensiero degli anni successivi. E' quanto spiega Gianni Vattimo, nella prefazione al volume di cui anticipiamo un ampio stralcio.

QUALCOSA [illegible] [illegible] «filosofia torinese», almeno per l'ambito cronologico [illegible] [illegible] considerazione, si è delineato con molta chiarezza; e risulterà ancora più nettamente definito per chi vorrà confrontarlo con ciò che, in campo filosofico, si faceva negli stessi anni in altre città italiane; dove [illegible] non si può parlare davvero di una problematica comune, nonostante la presenza [illegible] singole individualità significative (penso per esempio a Roma); o, come a Firenze o Milano, orientamenti e problematiche [illegible] specificano in senso nettamente diverso. Nel caso di Torino, il denominatore comune che Bagetto riconosce è quello della «storia della filosofia»; non ovviamente in quanto prevalere dell'interesse per la storiografia filosofica - che pure è un aspetto niente affatto secondario del lavoro [illegible] molti [illegible] questi pensatori, [illegible] cominciare da Abbagnano; ma in quanto modo di esercitare il lavoro teorico ponendo al centro della propria riflessione la storicità della filosofia, sia [illegible] eredità del pensiero [illegible] passato, sia come impegno nei confronti della situazione presente, sia come problema della validità «universale» degli enunciati teorici.

Anche senza indulgere [illegible] una banale [illegible] «resistenziale» - banale sì, ma ancora sempre più dignitosa [illegible] quella del revisionismo post (?) fascista di oggi - si può forse suggerire che non [illegible] estranea [illegible] questo interesse dominante per la storicità l'esperienza di antifascismo militante che fu decisivo per almeno alcuni esponenti della «scuola di Torino», come Pietro Chiodi, Luigi Pareyson, Ludovico Geymonat, Felice Balbo, che parteciparono attivamente alla guerra partigiana; [illegible] più in generale l'atmosfera della Torino antifascista degli Anni 40, legata da molti fili, anche di cultura letteraria e filosofica, alla Torino di Gramsci e [illegible] Gobetti. La centralità del problema della storia, nelle tre accezioni che si [illegible] accennate sopra - eredità del pensiero del passato, impegno verso la situazione presente, problema della storicità e sovrastoricità del vero - avrebbe dunque, secondo questa ipotesi, il suo fulcro nella seconda di queste accezioni; si legherebbe cioè, come ulteriore articolazione e approfondimento, all'impegno nei confronti della situazione presente, come esperienza di fatto determinante per alcuni coinvolti in primissima persona nell'antifascismo militante, e per tutti come modo di corrispondere almeno alle sollecitazioni che permeavano l'atmosfera di un periodo storico particolarmente critico, come quello della crisi e della fine del fascismo. (...)

Se si vuole un esempio di come le tre accezioni della storicità della filosofia si composero, risolvendosi in un[illegible] sintesi, [illegible] pensatori torinesi, si può indicare, in questo libro, la figura di Augusto Del Noce: non perché gli esiti del suo lavoro siano emblematici per tutti i pensatori qui considerati; ma perché particolarmente evidenti sono in lui i nessi tra riflessione impegnata sulla situazione presente (della filosofia e più in generale della società), ricostruzione teoricamente densa della [illegible] del pensiero del passato e sforzo di raggiungere (nel caso di Del Noce, [illegible] una scommessa di tipo pascaliano) [illegible] [illegible] sovrastorica da cui soltanto la storia attinge il proprio senso.

A [illegible] Luigi Pareyson, in basso Augusto Guzzo, a destra Augusto Del Noce

Il richiamo a Del Noce, al quale oggi, [illegible] buona parte indebitamente, si rifanno i «revisionisti» postfascisti italiani e che, non solo per questo, [illegible] può certo considerarsi come esito emblematico della riflessione «storica» della filosofia torinese, [illegible] avverte di quanto siano diverse le vie che, sulla base della stessa ispirazione di fondo, furono poi percorse dai filosofi che questo libro prende in esame (...). Nonostante questa varietà di sviluppi [illegible] di esiti, la specificità della filosofia torinese del periodo considerato emerge con estrema chiarezza proprio [illegible] base alla fecondità che, nella ricostruzione degli itinerari dei singoli autori, mostra di possedere lo schema interpretativo che [illegible] riunisce sotto la [illegible]zione di «storia della filosofia».

E' come se, [illegible] pure all'orecchio di [illegible] ascoltatore ottenuto [illegible] forse anche «prevenuto», [illegible] fine [illegible] razionalità «locale» della filosofia torinese - [illegible] suo caratteristico legame [illegible] [illegible] realtà cittadina [illegible] regionale specifica in un momento particolarmente decisi[illegible] della sua storia - divenisse anche una razionalità locale nel senso postmoderno [illegible] termine. Ciò che [illegible] questo [illegible] si chiama razionalità locale è, più o meno precisamente, l'idea che un discorso razionale, filosofico o di altro tipo, possa argomentare le proprie proposte, oggi, solo rifacendosi [illegible] una specifica provenienza storica, [illegible] non invece in riferimento a principi primi, a fondamenti assolutamente evidenti e per ciò stesso universalmente validi.

Ora, tra le eredità che questo pensi[illegible] torinese nel suo insieme lascia alla filosofia di oggi, l'aspetto più vitale, o almeno il più originale e, per chi scrive, anche il più fecondo di possibili sviluppi, non [illegible] [illegible] ritorno alla metafisica classica che si verifica, pur sempre a partire dalla riflessione sulla storicità, nel pensiero di Mazzantini o di Del Noce, né l'approdo metafisico-materialistico del neopositivismo [illegible] Geymonat, ma quella rischiosa apertura al rivelarsi storico della verità che, certo anche qui con significati profondamente diversi, caratterizza il pensiero di Pareyson e del [illegible] maestro Guzzo, di Abbagnano, di Chiodi [illegible] di Bobbio.

> *Da Abbagnano [illegible] Guzzo da Bobbio a Pareyson: personalità diverse che hanno anticipato il pensiero d'oggi*

[illegible] pure, ripetiamolo, lungo linee diversissime e talora divergenti, in tutti questi pensatori il rapporto storia-verità non è risolto con la dissoluzione di uno dei due termini, ma mantenuto teso [illegible] aperto in prospettive che cercano di intendere la storia [illegible] (possibile) luogo [illegible] darsi della verità, e [illegible] solo come dominio del mutevole da cui si dovrebbe saltare fuori per approdare all'eterno. E' [illegible] questo senso che, [illegible] tutte [illegible] cautele, penso si possa dire che l'esito ancora attuale della filosofia torinese come storia della filosofia [illegible] quello di [illegible] aperto [illegible] via per pensare la razionalità come razionalità locale. Non ovviamente [illegible] termini strettamente geografici [illegible] regionali; [illegible] nel senso che, proprio in quanto la storia può essere sede [illegible] eventi di verità (...), la razionalità che la filosofia - con il disincanto che ha imparato dalla critica dell'ideologia - non può più cercare nel riferimento [illegible] fondamenti ultimi [illegible] inconcussi, può legittimamente costruirsi come continuità con [illegible] provenienza che, non che costituire un limite e una condanna al relativismo, è [illegible] sola via di accesso al vero.

L'attenzione amichevole di Abbagnano alla scienza e alla tecnica, e da ultimo anche [illegible] senso comune e ai «problemi di tutti»; lo sforzo di Bobbio di costruire quella [illegible] Bagetto felicemente chiama una [illegible]tologia sociale della libertà» fondando il diritto nel consenso democratico; la filosofia [illegible] [illegible]neutica del mito [illegible] della religione che Pareyson praticò anche in base alla sua fede nel messaggio cristiano dell'incarnazione - sono tutti esempi di un [illegible] della ragione come ascolto della provenienza che si può considerare [illegible] buon diritto [illegible] felice anticipazione stori[illegible] di cammini e itinerari che la filosofia successiva avrebbe intrapreso solo [illegible] tardi, e per i quali quelle anticipazioni continuano a fornire suggestioni e indicazioni decisive.

Gianni Vattimo

FATTI E [illegible]

Lettori «drogati» dai libri vecchi

LONDRA. Topi da biblioteca dall'aria un po' persa, scienziati pazzi: sarebbe colpa dei libri vecchi e ammuffiti che possono liberare sostanze allucinogene. La scoperta è lanciata dalla rivista medica britannica *The Lancet*, che pubblica i risultati di uno studio condotto da Roger Hay, dermatologo al Guy's Hospital di Londra. [illegible] biblioteche sono habitat perfetti per una specie di funghi che rilascia spore allucinogene - ha spiegato Hay -, parassiti che si depositano sulla muffa». Le micotossine, oltre a causare allergie respiratorie e allucinazioni, potrebbero danneggiare cervello, midollo spinale, fegato e reni. (Adnkronos)

Raffaello, il mistero [illegible] trasfigurazione

NEW YORK. Per cinque secoli gli storici dell'arte si [illegible] interrogati sul significato della *Trasfigurazione* di Raffaello, conservata ai Musei Vaticani. Ora un cardiologo americano afferma di avere [illegible] risposta, legata all'immagine degli apostoli che non [illegible] a guarire un giovane epilettico. Gordon Bendersky, [illegible] un articolo sulla rivista *Source*, afferma che [illegible] legame tra le due [illegible] è nello stato del ragazzo ritratto: sarebbe stato colto nel momento in cui la crisi epilettica è appena passata. Lo proverebbe il suo aspetto. Dimostrazione della miracolosa capacità guaritrice [illegible] Cristo. (Ansa)

Vicenza, bottoni [illegible] [illegible]i i tempi

VICENZA. Il bottone [illegible] un oggetto minimo, ma con [illegible] grande storia. Da ieri al 16 febbraio, alla Basilica palladiana di Vicenza [illegible] [illegible] [illegible] celebra presentando oltre 10.000 «pezzi», dalle fibule dei paleoveneti alle «follie» [illegible] [illegible]teriale plastico degli Anni 60. La rassegna, intitolata *Mister bottone [illegible] i suoi gioielli*, presenta oggetti smaltati [illegible] ricamati, in vetro, in corno, avorio, ceramica, madreperla, galalite [illegible] bakelite, in metallo, dorati [illegible] incastonati di strass. Poi numerosi pezzi del '700, da caccia [illegible] da livrea, da camicia o smoking, affiancati ai bottoni militari, a quelli vittoriani, o a quelli in bakelite del periodo "déco". In un'altra [illegible] infine, [illegible] esposti i bottoni-gioielli, ovvero i gemelli appartenuti alle famiglie reali. (Ansa)

[illegible] AL GIORNALE

Le «ecotasse» all'italiana e il trionfo della semplicità alla radio

Un'idea per speculare sulle discariche

In questi giorni [illegible] sta facendo un grande clamore sulla cosiddetta ecotassa, un prelievo per ogni chilo di immondizia portato in discarica, che consentirebbe di risolvere il problema dei rifiuti finanziando impianti alternativi di riutilizzazione o di distruzione. Tutti [illegible] danno da fare per esaltare [illegible] simile soluzione, ma nessuno, per quanto mi risulta, ha notato che, così come viene prospettata dalla Finanziaria statale, [illegible] cosiddetta tassa sui rifiuti rischia di essere inefficace, mentre potrebbe anzi avere effetti del tutto opposti.

Facciamo un po' di conti: [illegible] il [illegible] del ricavato [illegible] vincolato a investimenti di tipo ambientale. La Regione del Veneto utilizzerà tale quota per impianti avanzati di riutilizzo o di cogenerazione. Il 10% degli introiti andrà alle Province; il restante 70%, però, servirà necessariamente a compensare, e comunque solo in parte, i tagli dei trasferimenti dallo Stato alle Regioni [illegible] per sopperire ai mancati introiti di imposte, come l'Ariet, trasferita alle Province.

E qui sorge il paradosso. Una Regione come [illegible] Veneto, che ha deciso di «valorizzare» il rifiuto incentivando il riciclo e l'utilizzazione a scopi energetici, se vorrà mantenere questi obiettivi si troverà penalizzata: maggiori saranno le alternative alla discarica più il bilancio regionale andrà in crisi, perché diminuiranno le entrate per spese correnti e altri servizi.

Meglio sarebbe stato, a questo punto, vincolare l'intero introito alla soluzione del problema rifiuti, lasciando inalterati i trasferimenti statali. Insomma, sembra di essere di fronte ad una delle cosiddette leggi «all'italiana», tanto declamate quanto perverse negli effetti: questo governo poteva risparmiarsi una pensata del genere, che in determinate situazioni potrebbe persino incentivare il ricorso alle discariche come fonte di ricavi.

Non possiamo prenderci in giro, capisco che guardando i cumuli [illegible] immondizia per le strade tutti vogliano dimostrare di essere bravi, anzi più bravi, ma affermare che le ecotasse [illegible] una ricetta risolutrice è pura demagogia. Per questo problema non esistono soluzioni miracolistiche [illegible] bacchette magiche, ma solo comportamenti, progetti e norme veramente coerenti con l'obiettivo che si vuole raggiunge[illegible]

Massimo Giorgetti
Assessore alle politiche per l'Ambiente, Giunta regionale del Veneto

[illegible] pioggia con i fogli [illegible] giornale

In relazione all'articolo di prima pagina «Se piove non correte» comparso il [illegible] dicembre, mi piace rammentare come, ascoltando la radio negli Anni [illegible] (la trasmissione-siparietto a seguito del giornale radio delle 13 si chiamava, credo, *Il carillon*) avessi udito la [illegible] scoperta, ottenuta però non [illegible] i sofisticati mezzi forniti oggi dall'elettronica, ma molto più empiricamente pesando fogli di giornale «indossati» da soggetti che camminavano o correvano sotto la pioggia, per calcolarne la quantità assorbita.

In tempi di assoluto ed a volte invadente predominio tecnologico quali gli attuali, questa piccola rivalsa della semplicità (ed ingegnosità) mi pare degna [illegible] segnalazione.

Andrea Romani, Matelica (Mc)

La condotta a scuola forma i [illegible]ini

Ministri e studenti, quasi unanimi, vogliono abolire il voto di condotta.

A [illegible] [illegible] loro, evidentemente, interessa che [illegible] la maleducazione regni sovrana, nella scuola e fuori della scuola. Siccome [illegible] buone maniere non si possono insegnare, par di capire dai loro interventi, tanto vale non pretenderle e soprattutto [illegible] valutare la loro [illegible]

Ma se la scuola non insegna agli alunni a comportarsi educatamente, che cosa può pretendere di insegnargli? Un educatore degno [illegible] questo [illegible] potrà transigere [illegible] qualche incertezza [illegible] italiano o di matematica [illegible] mai su delle trasgressioni alla cortesia ed al rispetto verso gli altri. Questo è il senso delle severe sanzioni conseguenti ad un voto di condotta non pienamente convincente.

Almeno questo doveva [illegible] il pensiero del ministro gentiluomo [illegible] Gabrio Casati, che, [illegible] esattamente riferisce *La Stampa*, più di un secolo fa introdusse la condotta come la materia più importante della scuola. Ma quelli erano i tempi in cui si volevano formare gli italiani! Erano i tempi del libro *Cuore*, in cui il ricchissimo Nobis studiava a fianco del figlio del popolo Garrone. Oggi invece i ricchissimi mandano i loro figli nelle scuole private, dove trovano un ambiente ed uno stile più consoni alle loro aspirazioni superbe. Le scuole pubbliche sono e saranno sempre più riservate ai poveri [illegible] agli emarginati: e, poiché la pedagogia dominante non vuole essere repressiva, chi vi entra da maleducato ne uscirà, con ogni probabilità, ancor più maleducato.

Bernardo Silvi, Torino

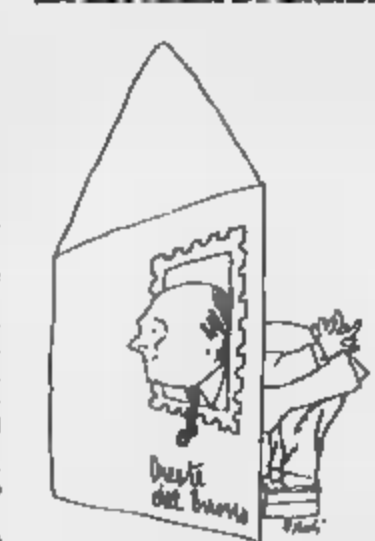
LA [illegible] DI O.d.B.

Gentile OdB, non per tornare subito su un argomento già trattato, ma perché le cose lo impongono, vorrei risolvere un interrogativo che si ripropone ogni volta che in Italia piove o nevica un poco più abbondantemente o succede qualche altra cosa del genere. Caos completo, disastro, apocalisse in metropoli o sulle autostrade, [illegible] spaccata in due, [illegible] cors tardivi e inefficienti. Ennesimo riconoscimento di totale impreparazione. Ed ecco che si fa il nome dei prefetti. Non sarebbe materia loro quella di assicurare la solidità dello Stato ovunque si verifichino emergenze nazionali?

Agata Pizzi, Milano

Prefetti sotto la neve

GENTILE Signora, il suo interrogativo è molto più diretto e drastico di quel che sembra. Se non sbaglio, lei mi chiede: cosa ci stanno a fare i prefetti?

Vuol farmi rievocare la storica lotta del penultimo prefetto di Milano contro il sindaco a proposito delle faccende del Leoncavallo? Mosse, contromosse; discussioni, litigi [illegible] ripicche, accuse, u[illegible] complesso di cattivi esempi elargiti alla cittadinanza milanese. Il nuovo prefetto, per ora, visto che fa cattivo tempo, raccomanda ai cittadini di non mettersi in viaggio se proprio [illegible] è indispensabile. E questa mi pare essere la maggiore prerogativa dei prefetti. Dar consigli di prudenza, avvertire che muoversi troppo non può portare lontano. Anche quando non fa brutto tempo, e, nonostante quel che [illegible] possa pensare, il pericolo aumenta perché, come [illegible] sa, il bel tempo favorisce lo smog e l'inquinamento atmosferico e le centraline trasudano d'allarme, i prefetti [illegible] mancano di suggerire alla cittadinanza di restarsene a casa. E pure quando le discariche del circondario si rifiutano di accettare i rifiuti del capoluogo e le strade rischiano di venir piantonate e poi sommerse dai lugubri sacchi dell'immondizia, i prefetti intervengono per suggerire che ognuno si tenga le proprie porcherie. L'ideale dei prefetti, insomma, sarebbe la mancanza di ogni iniziativa in grado di turbare con il movimento l'equilibrio e di far precipitare le situazioni. Il vero guaio, per i prefetti è quel maledetto vizio che ha [illegible] gente, di non star ferma, di spostarsi chissà dove, come s[illegible] [illegible] fossero mete meravigliose, e magari pretendere di muoversi insieme [illegible] in senso inverso, realizzando, con le macchine, ammucchiate e scontri insopportabili. E, inoltre di produrre una massa di rifiuti, non consumando tutto quello che acquista, sporcando, eccetera, eccetera, eccetera, insomma: vivendo. E' questa la vera nemica dei prefetti. La vita che impasticcia tutto, [illegible] non si sa quando dà più fastidio, quando trionfa o quando [illegible] spegne.

Oreste del [illegible]

[illegible] [illegible] sempre bisogno di [illegible]

Sono il procuratore della Società delle missioni africane (Sma) [illegible] Genova e vi chiedo ospitalità per segnalare un'iniziativa che potrebbe interessare i lettori attenti ai problemi dell'Africa e desiderosi di rendersi utili.

Da tre anni la Caritas di Port-Bouet (periferia [illegible] Abidjan [illegible] Costa d'Avorio) fornisce occhiali da vista a chi si presenta con regolare ricetta medica ma non ha la possibilità di acquistarli in negozio: per lo più giovani studenti, ma anche insegnanti, operai e casalinghe.

Gli occhiali sono quelli che tanti amici italiani raccolgono usati e spediscono tramite la procura della Società missioni africane (Sma) [illegible] Genova. La distribuzione è affidata al signor Jean Djoman, [illegible] giovane tecnico africano che il prof. Edoardo Vezzola, oftalmologo dell'ospedale di Brescia, ha formato in occasione di un prolungato soggiorno [illegible] centro Don Orione di Bonoua. Per la lettura delle lenti il signor Djoman dispone [illegible] un frontifocometro manuale modello Grodenstock 1172.

Le autorità sanitarie locali apprezzano molto il servizio, i presidi degli istituti scolastici accompagnano a volte i loro studenti [illegible] ogni giorno c'è ressa alla missione; ma [illegible] occhiali mancano sempre. Chi [illegible] avesse da offrire può inviarli a: Procu[illegible] dei Missionari Sma, via Padre Borghero 4, 16148 Genova, tel. (010) 384.614.

P. Mario Boffa, Genova

Mishima, scandalo che fa sempre [illegible]

Che Mishima faccia scandalo ancor oggi è un bene, significa che le sue inquietudini di intellettuale sono ancora vive, toccano i nervi scoperti di una classe letteraria [illegible] politica impegnata a dividere tra «destra» [illegible] «sinistra» questo [illegible] quello. Mishima è mor[illegible] 25 anni fa e da allora [illegible] Giappone e l'Occidente hanno cercato di rimuovere l'imbarazzante [illegible] di un non-allineato. Uno che - esattamente [illegible] Pasolini - riusciva (e riesce ancora) [illegible] scandalizzare chi tenta di appropriarsene. Mishima è [illegible] fascista [illegible] Pasolini comunista: la realtà [illegible] che ambedue sono [illegible] le (forse) uniche due voci, levate [illegible] culture [illegible] società di grandi tradizioni secolari, a mettere in guardia contro l'irruzione forsennata del consumismo [illegible] dell'omologazione.

L'Italia avrebbe fatto bene ad ascoltare meglio Pasolini, il Giappone avrebbe fatto bene ad ascoltare meglio Mishima. Tutti, adesso, dovremmo ascoltare meglio le loro voci postume [illegible] profeti [illegible] attuali. Ben [illegible]enga[illegible] dunque le poche occasioni che [illegible] hanno per parlare ancora [illegible] Mishima, seppure per un anniversario, siano esse un convegno organizzato da un circolo «di destra» come quello [illegible]rinese o il numero speciale della rivista tri[illegible]le che dirigo, *Società di pensieri* (non «di destra», visto che il livello del dibattito sembra limitarsi alle etichette), che proprio a Mishima abbiamo dedicato. Nell'indifferenza. Esattamente [illegible] il convegno balzato agli onori della [illegible] solo per le polemiche. Complimenti, nuovi intellettuali del Bel Paese.

Stefano Casi, Bologna
«Società di pensieri»

Il mare che suscitò l'invidia del mondo nel nuovo libro di Matvejevic

Miraggi di pace sull'Adriatico

Il Golfo di Venezia tra splendori e guerre

VENEZIA. L'Adriatico, la sua storia e le sue leggende, le isole, gli arcipelaghi, le città sulle due sponde: al mare che «suscitò l'invidia del mondo», lo scrittore Predrag Matvejevic, «cantore» del Mediterraneo, ha dedicato un «diario di bordo». Il libro, intitolato *Golfo di Venezia* e tradotto [illegible] croato [illegible] Silvio Ferrari per il Consorzio Venezia Nuova, verrà presentato martedì dal sindaco Massimo Cacciari. Ne anticipiamo alcuni brani.

IL mare che [illegible] chiamava Golfo di Venezia era il più celebre [illegible] Mediterraneo. Prima e dopo ebbe il nome [illegible] Adriatico, non sempre. E con ciò potrebbe cominciare e concludersi la sua storia, e anche questo nostro racconto.

Non [illegible] solo [illegible] gli occhi nostri che guardiamo e scopriamo il mare. Lo vediamo anche [illegible] [illegible] hanno guardato gli altri, com'è nelle immagini e nei racconti che ci hanno lasciato. Veniamo a conoscerlo e lo riconosciamo al tempo stesso. Conosciamo anche i [illegible] che non vedremo mai, [illegible] quali mai [illegible] [illegible]mergeremo. Le descrizioni che seguono [illegible] sono solo mie.

Non so in che modo guardavano al Mare Adriatico quelli che giunsero per primi alle sue sponde: che ne sapevano degli altri mari? A questo racconto è estranea ogni pretesa storica. Sei secoli prima della nascita [illegible] Cristo, Ecateo di Mileto soggiornò sul versante orientale [illegible] quello occidentale. [illegible] «padre della geografia» fece menzione della città di Adria, dalla quale il Mare Adriatico avrebbe preso il suo primo nome. I greci e i romani lo chiamavano talvolta mare, talaltra golfo: *Adriatike thalassa* o *Adriatikos kolpos* o *Ionios kolpos*, *Hadriaticum Mare* o *Sinus Hadriaticus*. Questo dualismo [illegible] accompagnerà il destino. (...)

Dall'Adriatico si può uscire verso un altro mare soltanto nella direzione Ovest-Est. Questa via è opposta [illegible] quella seguita dalla fede cri[illegible]. Forse [illegible] scisma e l'eresia [illegible] questi territori sono in [illegible] qualche rapporto [illegible] queste direzioni, [illegible] [illegible] riusciamo a decifrarlo. L'influenza bizantina si diffuse verso Ravenna e Venezia (*Venetiae quasi Alterum Byzantium*, sono parole del cardinale Bessarione), abbracciò anche lo spazio fra Cattaro e Sebenico fino al Quarnaro e all'Istria. Vicino alla costa [illegible] t[illegible] un'enclave islamica. L'Adriatico [illegible] è [illegible] mare di pace. Le vedute del mare restano a lungo nell'occhio di chi le osserva, talvolta diventano miragg[illegible] (...).

Questo diario di bordo [illegible] sarebbe completo [illegible] verosimile se, nell'itinerario, non [illegible] fermassimo più a lungo che altrove nella capitale del Golfo [illegible] Venezia, a Venezia stessa. Ci sono venuto molto spesso e da direzioni diverse per terra [illegible] Nord, dalla ex Jugoslavia e dall'Europa centrale; per mare, da Sud, dall'Istria o dalle isole del Quarnaro, Cherso e Lussino. Era ogni volta uguale [illegible] diversa al tempo stesso, secondo [illegible] stagione, la luce [illegible] giorno o delle tenebre della notte, l'effetto del sole e della piog[illegible].

Arrivandoci una prima, poi [illegible] seconda e poi per l'ennesima volta, ho avuto modo di capire il valore dell'avvertimento che mi aveva dato [illegible] saggio d'Oriente (non mi ricordo né dove né quando l'incontrai): non descriverò i posti dove sono passati [illegible] tanti prima di te, l'ha già fatto qualcuno, forse anche meglio di te. Venezia come nessun'altra città, tranne Roma, è stata descritta innumerevoli volte, con la penna, [illegible] pennello [illegible] lo scalpello, [illegible] da ultimo con la macchina fotografica. E' diventata un luogo comune. «Guardati dai luoghi [illegible] ni, [illegible] lontano». Cosa si può aggiungere ancora alla storia di questa città che [illegible] storia già [illegible] [illegible] sca? (...)

Sono stato recentemente [illegible] Venezia venendo [illegible] mio «mondo-ex», nell'autunno avanzato, di [illegible]. Pochi erano i palazzi del Canal Grande illuminati, [illegible] maggior parte era avvolta da una funebre semioscurità. Ci sarà rimasto dentro qualcuno? E perché questa sera gli abitanti o gli eredi li avranno abbandonati?

C'è una specie di ansia che [illegible] insinua in queste domande, quella incertezza del futuro che conoscono bene i veneziani e quelli che amano Venezia. Sulle acque, né alte né basse, stava come [illegible] sottile strato di acquerugiola che ottundeva gli spigoli. Fra [illegible] buio ormai diffuso [illegible] [illegible] foschia raccoltasi tutt'intorno, le forme diventavano [illegible]tormi. Svaniva la banalità. Ero venuto al momento giusto. (...).

Quando non c'è nulla che agita l'acqua del canale, essa riacquista [illegible] suo colore, in qualche modo privo di virtù. I veri colori subentrano solo [illegible] i riflessi del cielo e del sole e di certe figure sulla superficie che vibra. Li ho visti, questi riflessi, [illegible] quadri degli antichi maestri, prima ancora che in natura, e non saprei dire dove [illegible] più veri. Il sottile strato vegetale che ricopre i muri [illegible] le scale compare [illegible] scompare, le alghe somigliano al muschio, mentre più [illegible] basso, nell'acqua, diventano erbacce. Ce ne [illegible] di color verde scuro. Ho visto un verde come quello sul mento [illegible] [illegible] santo in una vecchia chiesa. L'umidità penetra dappertutto, [illegible] muro e nella pietra, nel legno, nel ferro, nell'anima. Guardo il trave fradicio, gonfio d'acqua: come se l'acqua impedisse all'acqua di entrarci dentro, se lo tocchi non sai se stai tastando del legno o proprio dell'acqua. Marciscono [illegible] vecchie assi, i tronchi conficcati nelle fondamenta, la bitta sul molo. Anche la pietra, a suo modo, sembra marcire. [illegible] l'umidità invecchia nel legno come nella pietra e così pure nel mattone. Che dire della sua vecchiaia?

[illegible] ferro è mangiato dalla ruggine, che da qualche parte [illegible] profonda, altrove superficiale. [illegible] ha colo[illegible] diversi: [illegible], rosso, dorato, ful[illegible]. Alcuni di questi colori [illegible] possono trovare in Tintoretto. Sul legame tra [illegible]gine [illegible] patina [illegible] saprà di più chi si metterà ad osservare attentamente antiche porte ferrate, grate di finestre, parapetti, serrature, chiavi. Non si riesce a sapere in verità perché alcune, invecchiando, ricevono solo la patina, e altre invece arrugginiscono sia all'interno che all'esterno. La ruggine a Venezia [illegible] sfarzosa. E la patina somiglia a una doratura.

Predrag Matvejevic

Da Ravenna all'Istria, diario di bordo fino alla Serenissima: dove anche la ruggine è «sfarzosa»

Un'immagine di Venezia. Sopra lo scrittore croato Predrag Matvejevic, «cantore» del Mediterraneo e a destra Massimo Cacciari

Nel 225° anniversario

Bonn, 53 ore di concerti per Beethoven

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Beethoven senza fine»: da ieri [illegible] fino alla mezzanotte di [illegible] Bonn ricorda il duecentoventicinquesimo anniversario della nascita del suo figlio più illustre [illegible] una maratona musicale: 53 [illegible] di concerti (accompagnati dalla lettura [illegible] brani della corrispondenza del giovane Beethoven) [illegible] luoghi [illegible] significativi della sua città natale. Nella chiesa in cui il 17 dicembre del 1770 Ludovicus van Beethoven fu battezzato, per esempio; nella casa di famiglia poco lontana dalla piazza del mercato [illegible] cui, ancora bambino, prese le prime lezioni di musica; [illegible] nell'aula dell'Università nella quale, fino [illegible] 1791, frequentò [illegible] di logica, morale e letteratura. [illegible] anche alla «Redoute» di Bad Godesberg, a quel tempo lontano sobborgo di Bonn famoso per [illegible] terme: dove, nel 1790, Beethoven conobbe il suo maestro Franz-Joseph Haydn.

In programma le opere più famose del grande [illegible]ta: dalla «Missa Solemnis» eseguita dall'Orchestra della Bbc di Londra, alle sinfonie, eseguite dalla Staatkapelle [illegible] Weimar per ricordare i legami del compositore con Johann Wolfgang von Goethe. L'iniziativa è merito di un'associazione di trecento persone («Cittadini per Beethoven»), che hanno voluto in questo modo reagire «all'indifferenza» di Bonn nei confronti dell'«unico suo genio». L'idea ha avuto un esito felice grazie alle sostanziose sponsorizzazioni [illegible] reti televisive, banche e industrie. Meno importanti, secondo gli organizzatori, i contributi pubblici: della Regione Nord Reno Vestfalia e del Comune di Bonn. **(e. n.)**

Demi Moore morsicata al collo

Brutta serata per Demi Moore (foto) la scorsa settimana a Los Angeles. L'attrice più pagata di Hollywood, all'uscita [illegible] un ristorante, [illegible] stata avvicinata da [illegible] cacciatrice di autografi un po' troppo esuberante che l'ha aggredita cercando di morderle il collo. La Moore è riuscita però a difendersi bene. Ha prima bloccato la donna con una sapiente mossa di judo e quindi l'ha costretta [illegible] fuggire. [illegible] la [illegible] cavata con un brutto spavento, una visita [illegible] ospedale e tre punti [illegible] sutura», ha detto minimizzando l'attrice. E nessuna conseguenza penale dopo l'aggressione. La protagonista de «La lettera scarlatta» ha infatti rinunciato [illegible] sporgere denuncia. «Non me la sono sentita [illegible] denunciare per aggressione una scalmanata, anche [illegible] le [illegible] intenzioni erano assolutamenete mordaci», ha spiegato la Moore. Si [illegible] scoperto solo dopo che la cacciatrice di autografi [illegible] un'amica di Virginia Guyness, madre della Moore.

«Troppi sederi a Italia Sera»

E' polemica tra «L'Osservatore Romano» [illegible] la trasmissione di Raiuno «Italia sera» condotta da Paolo Di Giannantonio: «Perché aggredire i telespettatori con servizi così male odoranti?», scriveva ieri il giornale vaticano, riferendosi alla puntata dell'altro giorno [illegible] cui s'è parlato di natiche [illegible] il regista Tinto Brass (foto). «Dovrebbe pur esserci - afferma tra l'altro l'Osservatore - un galateo anche per chi entra nelle case altrui attraverso la televisione». Replica Brass: «Macché galateo, questa è censura. Non capisco perché l'Osservatore [illegible] la prenda con me [illegible] non con Biagi che ha toccato lo stesso argomento con immagini ben più crude delle nostre». [illegible] giustifica Di Giannantonio e chiede [illegible]: «La nostra trasmissione non cerca lo scandalo. Mi sono reso conto che Brass eccedeva, e infatti gli ho dato meno spazio di quello che avrei voluto. Se abbiamo urtato la sensibilità di qualcuno mi dispiace».

Mick Jagger si racconta: la carriera, gli amici, le rivalità

Amavo i Beatles e i Rolling Stones

“Tra [illegible] e Keith Richards c'è la più lunga partnership dei nostri tempi. Ma quando Keith si faceva d'eroina era difficilissimo lavorare: era creativo comunque, ma ci metteva [illegible] di tempo, [illegible] questo sconvolse un po' tutti”

Mick Jagger e Keith Richards sulla copertina [illegible] «Rolling Stones»

“Brian Jones era una persona molto difficile: infelice, frustrata. Non aveva talento nella scrittura, ma era comunque geloso che io e Keith scrivessimo. Alla fine, quando lo liquidammo, era una figura pietosa, molto triste”

“Coi Beatles sviluppammo un rapporto assai competitivo. Ripensandoci, odio quei comportamenti. I Beatles erano così grandi che era impossibile competere con loro. Più grandi di Gesù, davvero”

John Lennon [illegible] Paul McCartney «Credo che il loro rapporto fosse conflittuale come quello tra [illegible] e Keith»

NEW YORK. Mick Jagger, già oltraggioso vocalist e paroliere dei Rolling Stones, cinquantaduenne e ormai nonno, ha rilasciato una rarissima quanto chilometrica intervista al quindicinale Usa «Rolling Stone», nella quale parla per la prima volta e con inconsueta onestà della sua intera vita artistica, dei rivali e dei compagni di strada. Mentre l'ultimo disco della band, «Stripped», va [illegible] liquidazione sulla Quinta Strada, un poco malinconicamente, [illegible] senza perdere il piglio combattivo, egli rilancia: «Ogni [illegible] può succedere nella vita. Non [illegible] quale cornice potranno avere i nostri futuri concerti, né che forma prenderà la [illegible] prossima musica: ma sicuramente ci saranno ancora dischi [illegible] concerti degli Stones».

[illegible] «Intorno ai 18 anni, mentre cominciavamo a [illegible] nei club, ho realizzato all'improvviso che [illegible] sacco [illegible] ragazze mi giravano intorno. Non mi era mai successo: da una parte [illegible] ragazze, dall'altra il grande amore per il blues. Avevo visto Elvis e Gene Vincent, mi dicevo "Vabbé, posso fare anch'io così". Ero del tutto privo di inibizioni, mi buttavo per [illegible] e mi rotolavo cantando senza [illegible] imbarazzo. [illegible] l'aveva fatto».

[illegible] «Mio padre era furioso [illegible] me, assolutamente furioso. Sono sicuro che non si sarebbe arrabbiato così tanto se io fossi [illegible] volontario nell'esercito».

L'INCONTRO CON [illegible]. «Non ricordo di non averlo conosciuto. Vivevamo a una strada di distanza e le nostre madri si conoscevano, eravamo anche nella [illegible] scuola alle elementari. A 11 anni [illegible] nostre strade si divisero [illegible] mi ricordo che dalla finestra lo vedevo sempre tornare a casa. Un giorno, e fu l'inizio di tutto, ci incontrammo alla stazione: lui aveva in mano dei dischi di rhythm'n'blues molto preziosi perché non in vendita in Inghilterra: cominciammo a frequentarci per ascoltarli, l'uno [illegible] casa dell'altro. Lui [illegible] la chitarra da quando aveva 5 anni. "Suono, sai?", mi disse. E io: "Allora io canto. E tu suoni". Così facemmo».

IL [illegible]. «In Inghilterra [illegible] pronti per un altro gruppo. Fa ridere, perché i Beatles erano apparsi da un anno soltanto. Tutto [illegible] velocemente: nel mio Paese la maggior parte della gente vive nel Sud, [illegible] in Gran Bretagna la gente [illegible] snob e voleva ascoltare una band del Sud. Noi eravamo lì. "Play With Fire" fu la prima canzone mia [illegible] di Keith: "Tua [illegible] è un'ereditiera... possiede un quartiere a St. John's Wood [illegible] dorme con il lattaio". Nessu[illegible] aveva ancora scritto cose così. Magari più sofisticate. Ma non così».

[illegible] «Una "canzone-firma" più che un classico, grazie al titolo [illegible] al riff. Più o meno sull'alienazione sessuale. Keith portò "I Can't Get No Satisfaction", che è poi un verso di una canzone di Chuck Berry, "30 Days". Io misi il resto del testo».

L'ACIDO. «Ai tempi di "Satanic Majestics", che non fu poi [illegible] granché, prendevamo troppo acido. Era come se fossimo altrove. "Jumping Jack Flash", invece, parlava proprio dell'abbandono dell'acido. Vivevo allora [illegible] Marianne Faithfull, leggevo e scrivevo un sacco, anche poesie. Mi stavo educando: ero un tipo molto sociale, sempre [illegible] club, a parlare con tutti. Periodo molto buono, il 68, con un buon feeling nell'aria».

[illegible] «Ci sentimmo malissimo, dopo. Sentivamo la responsabilità che qualcuno fosse [illegible] ammazzato durante un nostro concerto».

IO [illegible] PAUL [illegible] «Fra [illegible] Keith c'è la più lunga partnership dei nostri tempi. Posso azzardare che anche Paul [illegible] John nei Beatles avessero personalità forti come le nostre, [illegible] che ognuno di loro pensasse di essere indipendente. Sembravano molto [illegible]petitivi sulla leadership della band».

KEITH [illegible] «Non voglio parlare dei suoi problemi con la droga. Fu comunque difficile. Chiunque prenda eroina pensa più a quello che a qualunque altra [illegible]. Cerchi di lavorare, ma la droga ha sempre il primo posto. Quando Keith [illegible] faceva, era difficilissimo lavorare: era creativo comunque, ma [illegible] metteva un sacco di tempo. Questo sconvolse un po' tutti. Ma con lui non abbiamo mai parlato di tutto ciò. Adesso ci vogliamo bene, in [illegible]do diverso da quando avevamo 20 o 30 anni, però».

[illegible] «Una persona molto difficile. Infelice, frustrato. Con grande talento, ma paranoide [illegible] per niente adatto allo showbusiness. Era ossessionato dal lavoro del gruppo: troppo, per me. Geloso, anche: non aveva letto i libri giusti sulla leadership, e non puoi essere geloso essendo un leader. [illegible] onesti, non aveva talento nella scrittura, ed era geloso che Keith e io scrivessimo. Poi, gradualmente, diventò quasi un estraneo, arrivava sempre più tardi alle registrazioni, prendeva tanta droga che [illegible] reggeva; finché lo liquidammo. Alla fine, era [illegible] figura pietosa, molto triste».

I BEATLES. «Con loro sviluppammo un rapporto [illegible] competitivo [illegible] amichevole. Ripensandoci, odio quei comportamenti. I Beatles erano così grandi che è difficile capirlo adesso, per chi non c'era: così grandi, che era impossibile competere [illegible] loro. Più grandi di Gesù, davvero».

Marinella Venegoni

Mick Jagger è il leader dei Rolling Stones

Marianne Faithfull «Quando [illegible] lei [illegible] e leggevo molto»

La direttrice Ventre, 56 anni, lascia orfano il Piccolo Coro dell'Antoniano

Addio Mariele, fata dello Zecchino

Il dolore di Tortorella: «Insieme per trentotto anni»

BOLOGNA. E' morta nella propria abitazione [illegible] Bologna Mariele Ventre, direttrice del Piccolo Coro dell'Antoniano che ha accompagnato tutte le 38 edizioni dello Zecchino d'Oro, il [illegible] canoro dedicato [illegible] bambini. Aveva 56 anni.

Era una donna minuta, apparentemente fragile, [illegible] una grande forza d'animo ed un amore infinito per la musica e per i bambini. Voleva che ognuno di essi potesse studiare [illegible] «perché - diceva - senza la musica un Paese è privo di cultura, [illegible] sensibilità». Se n'è andata ancora giovane, stroncata da [illegible] male incurabile, e lascia rimpianto anche in coloro che l'avevano conosciuta sol[illegible] per [illegible] sue apparizioni in tv, alla testa del Piccolo Coro dell'Antoniano. Venti giorni fa, pur sofferente, aveva voluto dirigere l'ultima edizione dello «Zecchino». Era [illegible] modo per restare accanto ai [illegible] bambini.

Nel 1963, giovanissima, aveva preso [illegible] cuore i cinque ragazzini «fondatori» della prima edizione dello «Zecchino d'oro». Amava ricordare quei tempi: [illegible] gli [illegible] diploma in pianoforte al Conservatorio di Milano.

«La [illegible] da 50 anni - ha detto affranto, padre Berardo, direttore dell'Antoniano -. [illegible] dovessi definirla con una sola parola, non avrei altro termine: "Santa". Era una donna biblica, di grande vita spirituale, convinta dei suoi ideali, intransigente con [illegible] stessa. Era una parte della mia [illegible] della vita di tutti noi dell'Antoniano».

Padre Berardo fu l'assistente spirituale di Mariele Ventre. Fu lui a proporle di insegnare la musica ai bambini. «Aveva grande talento e una pazienza infinita - dice il religioso -, un incredibile senso di ciò che dev'essere la musica per i ragazzi. La cosa più giusta l'ha detta Cino Tortorella - ha proseguito padre Berardo -, [illegible] lei lo "Zecchino d'oro" non si sarebbe potuto fare. Nell'ultima settimana sono andato a trovarla ogni sera, ed ogni sera l'ho trovata a pregare. L'ultima volta l'ho sentita per telefono alle 22. Mi ha salutato con un filo di [illegible] Poche ore dopo Mariele Ventre è morta. E nel giorno della sua scomparsa, per [illegible] strana coincidenza del destino, da Kigali, [illegible] Ruanda, arrivano nuovi indizi che Valere Iradukunda, il piccolo Ruandese che nel [illegible] allo "Zecchino" cantò «La conta», fortunatamente è vivo, [illegible] nei giorni scorsi aveva annunciato Giandomenico Colonna, [illegible] dalla [illegible] di Bologna.

Venti giorni fa per l'ultima volta sul palcoscenico tra i suoi bambini

Cino Tortorella, il Mago Zurlì di milioni [illegible] bambini, [illegible] la [illegible] rotta dall'emozione dice a telefono da Vienna: «Ha resistito fino all'ultima edizione [illegible] "Zecchino". Stava male, molto male, soffriva tanto. So[illegible] sicuro che se lo "Zecchino d'oro" fosse andato in onda [illegible] a dicembre, lei avrebbe resistito, sarebbe ancora qui». E ancora: «Non so neppure se faccio bene a parlare di lei. Ho l'impressione di sporcare qualcosa. Domani avrò i riflettori su di me, mentre lei è morta. E pensare che ci siamo dati del lei fino a pochi anni fa. Proprio per il trentennale dello "Zecchino" le feci notare che dopo, più [illegible] vent'anni di lavoro e di amicizia non ci davamo ancora [illegible] tu. Lei mi disse: "E' vero". E ci abbracciammo».

Maria Teresa Ruta, che dal [illegible] ha presentato alcune edizioni dello «Zecchino d'oro», ha detto: «Se n'è andato "il motore principale dello Zecchino d'oro". Mariele non era [illegible]lo una [illegible] di canto, ma un'educatrice: il [illegible] rapporto con i bambini, autorevole ma gentile, era fantastico». I funerali [illegible] terranno stamattina alle 10,45 nella basilica di S. Antonio.

[ar. ca.]

Mariele Ventre con i bambini del Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna

«Telethon» stabilisce il nuovo record nella notte

Piovono trenta miliardi sulla maratona della bontà

GENOVA. E' finita in gloria la maratona di Telethon. Tutti han[illegible] superato [illegible]. I Pooh, da soli, hanno raccolto circa [illegible] miliardo [illegible] contanti. Per ottenere questo risultato ce l'hanno [illegible] tutta: visite nelle agenzie della Bnl, nelle scuole, negli uffici postali, concerti in piazza, nei teatri, nelle stazioni, dalla Sicilia [illegible] per l'Italia, sfidando la pioggia.

Ieri mattina a Genova hanno cantato [illegible] suonato sotto la pioggia ed [illegible] vento. In segno di solidarietà, i tecnici che li accompagna[illegible], «42 persone che hanno lavorato giorno e notte», dice Stefano D'Orazio, hanno deciso di devolvere [illegible] beneficienza la loro paga a favore della lotta alla distrofia muscolare.

In ogni città, ci sono state dimostrazioni di solidarietà concreta. «A Palmi [illegible] una pioggia che si stava trasformando in alluvione, c'erano 15 mila persone, [illegible] spettacolo, davvero commovente», ricorda Canzian. Un altro episodio lo cita Roby Facchinetti: «Ad Agrigento una signora si è sfilata un anello in platino e brillante [illegible] incisa la data del fidanzamento: «E' la cosa più preziosa che ho con me», [illegible] detto.

Dopo Genova, tappa a Livorno (dove è il tempo è stato più clemente). Soliti sorrisi ed applausi tra tanti volti di gente comune - non solo il pubblico dei Pooh - [illegible] loro quattro che sfatano la tradizione di perfezionisti per improvvisare una «scaletta» di canzoni diversa in ogni città. Un'azienda livornese che non vuole [illegible] citata ha consegnato [illegible] milioni.

Alle ventidue, l'ultimo concer[illegible] alla stazione Termini, poi [illegible] negli studi di «Scommettia[illegible] che?», dove a tarda sera il totale delle somme promesse era arrivato a ventitrè miliardi. Cifra superata a tarda notte [illegible] «I fatti vostri» con [illegible] miliardi.

Paola Cavallero

TEATRO & TEATRO

Haber e le nevrosi di Arlecchino Tieri nel salotto di Oscar Wilde

ARLECCHINO - Il servitore di due padroni all'Arena del Sole di Bologna fino al [illegible] gennaio, poi in giro, ha in primo luogo il merito di farci ascoltare una commedia che [illegible] conoscevamo, parlo almeno per quelli di noi per cui dal 1947 ad [illegible] questo estremo omaggio di Goldoni al teatro delle maschere e dei canovacci prima di lanciare la nota riforma, si identificava con [illegible] splendida lettura di Giorgio Strehler e dei suoi acrobatici arlecchini Moretti e Soleri. Per prendere [illegible] forza [illegible] distanze da quel mitico precedente o costringerci [illegible] un approccio nuovo il regista Nanni Garella ha retrodatato i costumi (di Antonio Fiorentino: mirabili) a un Seicento spagnolesco, molto [illegible] a lucido, facendo del protagonista eponimo una specie di pirata barbuto [illegible] fascia alle tempie e pigiama entracite non senza qualche toppa, e ha ambientato il tutto [illegible] un'arena vuota e disponibile alle evoluzioni degli zanni, con grandi pareti [illegible] fondale che [illegible] tinte pastello, molto calde e fascinose (scena sempre di Antonio Fiorentino, luci di Gigi Saccomandi); da dentro ritmi martellanti e sommessi (musiche di Stefan Falqui e Stefano Zoffoli) commentano l'azione imponendole quasi subliminalmente una cadenza tesa e talvolta ossessiva.

La sorpresa è l'importanza dell'intreccio, una shakespeariana storia di equivoci [illegible] travestimenti della quale Arlecchino è il condimento, non il deus ex machina: superbamente sviluppata dall'autore, e per buona parte della serata appassionante, anche grazie all'impegno di un'ottima compagnia - cito solo Paolo Bessegato delicato Pantalone, Ruggero Cara squisito Brighella, Bruna Rossi credibile finto giovane gentiluomo - i cui membri appunto scavano nei personaggi come si fa [illegible] Shakespeare e non, di solito, [illegible] le maschere.

Se alla lunga (165', pausa compresa) [illegible] gioco si ripete, non stanca; [illegible] Alessandro Haber è splendido nell'applicare una nevrosi tutta moderna a questo Arlecchino furbo nell'emergenza momentanea ma stupido appena c'è da guardare oltre il proprio naso, impeccabile analisi dei condizionamenti imposti dall'ignoranza [illegible] dalla povertà.

Al polo opposto rispetto [illegible] una siffatta lettura intelligente [illegible] creativa c'è **Un marito ideale** diretto da Giancarlo Sepe, [illegible] Perugia fino al 17, poi in giro. La pièce [illegible] Oscar Wilde [illegible] uno dei trionfi del teatro moderno, brillantissima in superficie ma anche da esplorare in profondità, vedi i suoi inquietanti interrogativi sulla vera essenza della rettitudine [illegible] dell'amore; ma forse da noi solo i mezzi di uno Stabile, [illegible] queste istituzioni accantonassero per una volta i quattro [illegible] cinque autori classici che le monopolizzano, potrebbero rendere giustizia anche alla sua pomposità vittoriana (è una storia di gran mondo, [illegible] salotti, toilettes, gioielli).

Per risparmiare, Sepe ha scarnificato fino a ricavare un intreccio schematico [illegible] pochi personaggi quasi tutti femminili stagliantisi sui gradini di una scala nera, sotto sinistre luci a piombo. Il lusso è ristretto ai costumi di Sabrina Chiocchio e Teresa Acone, ricchi ma singoli (nel senso che ogni interprete [illegible] ha uno solo), in compenso momenti del plot [illegible] sottolineati con esplosioni di [illegible] siche (Harmonia Team) incongrue fino al Kitsch, Haendel, Chopin, Mozart [illegible] un assurdo finale [illegible] lo «Hallelujah Chorus». Brandelli dei dialoghi fra i più scoppiettanti [illegible] scritti emergono ogni tanto malgrado le amputazioni [illegible] una traduzione a tratti persino sgrammaticata, e oltre alla [illegible] [illegible] grazia Aroldo Tieri presta al «causeur» Lord Goring un sospetto di malinconia, mentre Giuliana Lojodice è adeguatamente pericolosa come la fatidica «donna con un passato»; Ester Galazzi e Antonio Fattorini, la coppia che [illegible] scopre [illegible] crisi, [illegible] battono [illegible] possono.

Risa e reazioni [illegible] mancano; [illegible] se dopo questo sketch (120' più intervallo) credete di aver sentito il capolavoro di Wilde, potete godervi [illegible] Nona nei caroselli pubblicitari.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Un magnifico Verdone in tre episodi

Viaggi di nozze strani e frenetici

IN veste di sceneggiatore, regista [illegible] triplice straordinario protagonista, Carlo Verdone torna al cinema [illegible] episodi degli esordi, [illegible] il ritorno al passato è solo apparente: su questi «Viaggi di nozze» fluidamente intrecciati hanno lasciato un'indelebile traccia le commedie dai [illegible] crepuscolari degli ultimi anni, da «Al lupo al lupo» a «Perdiamoci di vista». Vedovo dell'adorata Scilla, il primario Raniero impalma [illegible] in seconde nozze l'attonita Fosca (Veronica Pivetti) che solo sul punto del [illegible] comincia a intuire il proprio errore.

Pignolo, bigotto, implacabile programmatore: il personaggio che si rivela agli occhi [illegible] Fosca, in luna di miele verso il Danieli [illegible] Venezia, nevrotizza [illegible] la poveretta. Di tutt'altra natura il b[illegible] Giovanni che sposa la buona Valeriana (Cinzia Mascoli) in una [illegible] resa interminabile dalla logorrea dell'officiante (una quarta divertita personificazione di Verdone).

Vittime dell'egoismo delle rispettive famiglie, i neo-coniugi sono costretti a rinunciare alla crociera al Cairo per assistere il vecchio padre di lui [illegible] la sorella presunta suicida di lei. E poi ci sono Ivano [illegible] Jessica (Claudia Gerini), due ignorantoni denaro[illegible] in rappresentanza dei giovani consumisti e lobotomizzati di oggi, che percorrono l'Italia sulla via delle discoteche, incapaci di pensare [illegible] comunicare se [illegible] attraverso l'aggettivo «strano» («L'amore famolo strano», «Me sento strano» e così via).

Scritti da Verdone con i veterani eccellenti Leo Benvenuti [illegible] Piero [illegible] Bernardi, i viaggi di nozze sono tre piccole commedie di costume [illegible] ben connotate nel linguaggio e nei caratteri, e fotografate [illegible] i dovuti scarti di atmosfere da Danilo Desideri. L'impressione è che Verdone, pur ispirandosi [illegible] [illegible] da un matrimonio fra la vita [illegible] la finzione (nella vicenda di Fosca c'è il modello di «La prima moglie»), abbia tirato fuori corde inesplorate attingendo a un [illegible] [illegible] più consapevole e incrudito: non tanto nella parte tipicamente [illegible] di Giovanni, quanto nella componente morbosa di Raniero [illegible] nella iperfrenesia affacciata sulla voragine del vuoto di Ivano. Ed è particolarmente indovinato il finale [illegible] quest'ultimo episodio con la brava e deliziosa Gerini che in [illegible] soprassalto di noia esistenziale riesce [illegible] definirsi «apatica» e con Verdone che si estrae in [illegible] solitario gioco di pallone.

Carlo Verdone

Alessandra Levantesi

[illegible]AGGI DI NOZ[illegible]
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Veronica Pivetti, Cinzia Mascoli
Produzione italiana 1995
Reposi Torino, **Corso**, **Plinius** e **San Carlo** Milano, **Adriano, Royal, Atlantic, Broadway, Quirinale,** [illegible], **Gregory, Universal, America, Ciak, Etoile** Roma

Nuova missione per «Ace Ventura»

Faccia di gomma e il pipistrello

C[illegible] Jim Carrey sia «stràfico» con l'accento sulla «a» (così nel doppiaggio italiano Ace Ventura [illegible] esprimere il proprio entusiasmo) non ci sono dubbi.

La sua faccia gommosa, il [illegible] modo di muoversi e contorcersi, da «The Mask» all'Enigmista di «Batman Forever», sfidano le leggi della fisiologia [illegible] fanno del pagatissimo giullare (20 milioni di dollari a film) la versione umana [illegible] un cartone animato o di un effetto speciale.

Però chissà [illegible] il fenomeno Carrey sul mercato italiano è destinato [illegible] durare.

Pur condividendo [illegible] i nostri Boldi e compagni il principio [illegible] una comicità infantile che pesca nel biologismo scurrile, l'americano [illegible] [illegible] [illegible] marionetta straniata.

Mentre gli italiani esprimono [illegible] sempre un carattere o almeno una cultura di appartenenza.

Ad esempio, per un Carrey fame [illegible] paura sono stimoli del momento, per un Totò [illegible] dimensioni esistenziali.

Su schermo panoramico e senza badare a spese, il numero [illegible] due di «Ace Ventura» comincia come «Cliffhanger»: con l'acchiappa-animali sospeso [illegible] [illegible] corda sopra un baratro che tenta inutilmente di salvare la vita di [illegible] procione.

Ritroviamo il nostro eroe a meditare in un convento buddhista fra le montagne dove [illegible] ne possono più di lui: tanto che la sua partenza è salutata dai santi monaci con smodate manifestazioni [illegible] gioia. La nuova missione porta il protagonista in Africa (ricostruita nella Carolina del Sud) con il compito di ritrovare [illegible] pipistrello sacro, la cui scomparsa rischia di provocare [illegible] guerra tribale.

Nel film di Steve Oedekerk, che [illegible] quello che è, Ventura conferma la sua natura [illegible] anarchico inassimilabile e amico degli animali.

E una delle scene più carine è quando per impartire [illegible] lezione [illegible] [illegible] signora che sfoggia una volpe sulle spalle, Ace si carica sulle proprie il marito mingherlino di lei dopo averlo steso con [illegible] pugno.

L'inglese Simon Callow [illegible] assume con divertimento la caricatura di un odioso colonialista il cui nome, Vincent Cadby, allude a quello del prestigioso critico Canby del «New York Times»: avrà stroncato Carrey?

(a. lev.)

Jim Carrey

ACE VENTURA MISSIONE AFRICA
di Steve Oedekerk
[illegible] Jim Carrey, Usa [illegible]
Ambrosio Multisala 1, Arlecchino, Eliseo Blu, Olimpia [illegible] Torino; **Metropol, Odeon Cinema 5 Sala 1** Milano; **Apollo, Barberini, Eurcine, Giulio Cesare, Maestoso, Metropolitan, Savoy** Roma

TIVU' TIVU'

Le telecamere tra i banchi per farci tornare studenti

PROTESTE della settimana: il concerto di mercoledì 13 a Roma in di Rabin, diretto da Daniel Oren, sfumato sul più bello; Enzo Biagi che nel «Fatto» parla del fondoschiena; il telefilm di Hunter scacciato per lasciar posto al dibattito parlamentare sulla Bosnia; l'impossibilità telefonare ai numeri vrimpressi delle varie trasmissioni dov'è gradito il telefono; i due programmi dedicati alla scuola, uno su Raidue e l'altro su Italia 1, entrambi con telecamere che entrano in classe, entrambi portatori di una simmetrica rivendicazione di primogenitura dell'idea. I plagi esistono, le copiature pure, ma ci sono anche i momenti storici in cui le idee circolano nell'aria: l'importante vedere, al di là dei risultati dell'ascolto, chi le realizza meglio, chi meglio sa spiegare ai non studenti che cosa significhi frequentare un liceo, un istituto tecnico; che cosa si impara e che cosa si vorrebbe imparare, come ci si formi e ci si informi, come gli studenti potrebbero «contare di più», quale debba essere il ruolo degli insegnanti. Questo punto determinante, sottolineava il ministro Lombardi qualche fa a «Compagni banco», davanti sorriso dente e al capo civettuolamente inclinato di Sveva Sagramola: i professori (non i docenti universitari, naturalmente) restano sottopagati, e loro per primi, prima degli studenti, sono alla ricerca di ruolo nella società che non sia soltanto quello della moglie del professionista che lavora a scuola per tempo libero e «argent de poche» o di chi insegna perché non trova meglio da fare, dopo la laurea. I problemi della scuola si dimenticano non appena si finisce studiare: alle trasmissioni che vanno in giro per le classi chiediamo che ci facciano almeno ricordare, n capire. Che ci scuotano: e noi, il pubblico, vedremo chi lo fa meglio.

Dalle proteste cui si accennava prima, tutte fatte da spettatori-lettori che telefonano ai giornali con voce accorata («non è possibile chiamare la Rai/Fininvest, sempre pato, nessuno risponde») e autoritaria (dopo 5 minuti di proteste: «Mi lasci spiegare; mi lasci raccontare, perché vuol già interrompere?» vediamo come le esigenze del pubblico siano ampie, complicate e contraddittorie. Chi la vuole cotta e chi vuole cruda, e comunque dal video deve uscire ogni pietanza. Siccome non è materialpossibile tutti, mentre l'ascolto impone che accontentato il maggior numero di p, si spiegano i tentativi di televisione «generalista», rivolta più o «erga omnes» come il Papa. devono essere scontente, lo siano le minoranze. Adesso alla Rai esiste una commissione incaricata di vigilare sulla qualità dei programmi. Benissimo. Ma che di questa «vigilanza» debba vittima prima di tutto il programma «Fantastica», quello condotto da Bonolis è piuttosto strano: detto così, persino censorio. Ci sono donne che vanno a esibirsi, e allora? programma è più noioso che volgare, è l'assuefazione alla noia che, caso mai, si deve combattere, non la civetteria di un gruppo di madamine.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Passioni romantiche

IL VENTO E

1975, alle 20,30, su Retequattro, dur.: 119'

Regia di John Milius, interpretato da Sean Connery, Candice Bergen, Brian Keith, John Houston, Geoffrey Lewis. In Marocco nel 1904, un capo berbero (Connery), rapisce donna americana (Bergen) e suo figlio per attirare l'attenzione sulla sorte della propria gente. Il presidente Roosvelt (Keith), invia un contingente marine. Ma tra rapitore e rapiti si instaura una rapporto di solidarietà, e gli americani aiuteranno i berberi contro i tedeschi. Milius spunto da un episodio realmente accaduto per aggiornare col spirito sanguigno cinema d'avventure romantico d'un tempo. I personaggi e passioni elementari ma la regia evita soluzioni a buon mercato e non indulge ad ammiccamenti.

ROBIN E

1976, alle 22,35, Retequattro; dur.: 112'

Diretto da Richard Lester con Audrey Hepburn, Richard Harris, Sean Connery, Robert Shaw, Nicol Williamson, Denholm Elliot. Robin Hood (Connery) torna a Sherwood dopo vent'anni di guerra in Terrasanta e ritrova lo sceriffo di Nottingham (Shaw), che continua ad angariare il popolo, mentre Marian (Hepburn), stanca di aspettarlo si è fatta suora. Struggente rilettura del mito di Robin Hood sceneggiato con grande finezza da James Goldman che fonde l'appassionata storia di due innamorati che la realtà ha sempre diviso (e che solo la morte unirà) con una rivisitazione del personaggio capace di mescolare passione popolaresca con il distacco dell'ironia (l'adesione alla missione libertaria di Robin non impedisce a Lester di descrivere con un affettuosa cattiveria la sua congenita incapacità di crescere). Magistrale tutta la seconda parte dove la battaglia finale, e il massacro dei popolani e il duello fra Robin e lo sceriffo possiedono «un tragico e controllato lirismo, che permette a Lester di filmare la violenza con una specie di collera repressa che spoglia le scene d'ogni tipo di esaltazione».

1993, alle 20,50, Raidue; dur.:

Una giovane killer di nome Quick (Teri Polo) ha l'incarico di far fuori cassiere d'un malavitoso che è scappato l'ingente malloppo tre milioni di dollari. Ma l'«assassina» resta affascinata dalla sua probabile vittima e dalla somma di denaro che questi ha rubato al boss. Sulla sua strada poi arriva inaspettato l'ex fidanzato (interpretato da Jeff Fahey) che vedi caso è anche un poliziotto antidroga che non appena la rivede farebbe carte false per riconquistarla. La regia è di Rick King.

ANTENNA

OGGI

Funari torna in Rai (*Napoli capitale*, Raidue, 14,05), ultima puntata di *X-Files* (Italia, alle 20,30), anteprima biblica Frizzi (*Il grande romanzo della Bibbia*, Raiuno, alle 23,20), Silvana Pampanini, Marco Columbro, Lucia Annunziata da Rispoli (*Le mille e una notte del Tappeto volante*, Tmc, alle 22,40), Giovanni Albanese a *Producer* (Raitre, alle 20,25).

Quelli che il calcio andrà regolarmente in onda, nonostante la temuta agitazione della Tgs e le notizie dei quotidiani di ieri, per semplice fatto che è un programma di rete e non della redazione sportiva (a parte la collaborazione della radiofonica *Tutto il calcio minuto per minuto*). Il tema di oggi è «Passeggiata nel bosco» e gli ospiti hanno tutti qualcosa di silvestre nel e nella biografia: l'affascinante Yelena Boskov (moglie dell'allenatore del Napoli, sul quale è stata piazzata una telecamera fissa), *Pino* Caruso, Tiziana *Pini*, Peter Van *Wood*, Walter Nudo (è un *fusto*), Liliana *Ramos*, Angela Cavagna (scusa debole: *è mora*), Rosanna Fratello (ei bei di contava: *non mi portare nel bosco di sera*), Ric e Gian (il vero nome di Gian è Gianfabio *Bosco*, Ric ha attinenze col tema, tifa per il Torino). Il momento mitico è dedicato a Cesare Ragazzi.

FUNARI

Funari non intende farsi mettere sotto da Fazio e durante il suo programma (che presenterà la settimana politica che viene, mostrerà filmati di tg relativi alla settimana politica appena chiusa e avrà in studio rappresentanti di tutti i partiti) sono anche previsti collegamenti con gli stadi.

Quelli di Videomusic e quelli di Tmc, l'altro giorno, si sono amichevolmente scontrati in via Po, sede dell'«Espresso»: le troupes dei due telegiornali erano andate, all'insaputa una dell'altra, a raccogliere reazioni all'intervista di D'Alema. Tirate le somme, ha vinto Videomusic che ha ottenuto un'intervista il direttore Rinaldi (Tmc si è dovuta «accontentare» del vicedirettore Pansa) e ne ha mandato in onda uno stralcio nel tg delle 19,30, mezz'ora prima dei suoi cugini. La concorrenza tra i due tg Cecchi Gori è una cosa più seria di quanto si creda: il nuovo arrivato Balassone voleva ridimensionare fortemente la struttura informativa di Videomusic, chiudendo in pratica il telegiornale e lasciando il compito di dare le notizie ai conduttori dei programmi. I quindici giornalisti di VM sarebbero passati a Curzi, che li avrebbe accolti, naturalmente, a braccia aperte. Il progetto è andato in porto per l'opposizione di Cecchi Gori, deciso a mantenere due tg diversi sulle sue due reti, e ha forse lasciato strascichi (anche se tutti lo negano) nei rapporti tra le due redazioni.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Funari e Cavagna

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (2291); 18 (83-901); 20 (920); 23,15 (7943456); 24 (8498)

6 — **Euronews**, attualità (4352676)
6,45 **Il mondo di Quark**, documenti. Di Piero Angela. *Prigionieri del Sole - La catena alimentare del pianeta* (3276940)
Aspetta la banda!, varietà. **Kids**, cartoni (1369)
— **Il gatto Mousehole**, cartoni (2058)
8,30 **dello Zecchino... domenica**
Scooby Doo, cartoni
Dog City, cartoni (3880901)
10 — **Linea verde orizzonti**, attualità (3073253)
10,45 **Santa** Dalla chiesa della di Fianza a L'Aquila. (5324307)
11,45 **giorno**, attualità
Angelus di Sua Giovanni Paolo II (ore 12) (4755-0494)
12,20 **Linea verde** (5804524)
14 — **Domenica In** (3164185)
15,20 **Cambio di campo** (5812833)
16,20 **Solo per i finali**, sport (583727)

SERA

18,10 **minuto**, sport. Con Gian Piero Galeazzi. (2258494)
— **Domenica In**, varietà (4833)
20,30 **Tg1 - Sport** (82611)
20,40 **Fantastica Italiana**, Paolo Bonolis. Regia di Lella Artesi (76894882)
23,20 **Il grande romanzo della Bibbia**, documenti (782036)
0,20 **guerra finita**, film Alain Resnais. Con Yves Montand (6148302)
2,25 **Anna Motto show**, varietà. Regia Mario Landranchi (6084-215)
3,15 **Tg 1 notte** (2885708)
3,45 **sera un libro**, documenti (0029302)
4 — **Music Club** (6641505)
4,30 **Diplomi a distanza**, *Trasmissione numerica II*, 23ª lezione - Controlli automatici, 22ª lezione (9477147)
6 — **Euronews**, attualità (55435857)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (8524); 7,30 (2611); (3340); 8,30 (2833); 9 (3562); 9,30 (3949); 10 (56614); (11-123); 19,45 (3261765); 20,30 (71360); 23,20, (1294543)

6,55 **Mattina in famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Giletti (40948982)
10,05 **Domenica Disney - Classic Cartoon**, cartoni (4012272)
10,15 **La**, cartoni (7274543)
10,40 **Che fine ha Carmen Sandiego?**, quiz con Mauro Serio (76770830)
11,15 **cartoon**, cartoni (6491-730)
11,25 **Disney** attualità (3237-982)
11,30 **Blossom**, telefilm (3185)
12 — **Mezzogiorno in famiglia** (72-630)
13,25 **Tg2** (2754901)
13,30 **Telecamere**, attualità (522494)
14,05 **Napoli capitale**, attualità (71-81475)
15,50 **Domenica Disney - Cip e Ciop agenti speciali** (1106-727)
16,15 **Ducktales**, cartoni (663901)

SERA

16,40 **Quell'uragano di papà**, telefilm. *Il tanto sospirato discorso* (169656)
17,15 **Io e gli orsi**, film (1435601)
19 — **Calcio. Sintesi di serie A** (79-748)
19,50 **Sport. Domenica sprint** (95-59659)
20,50 **Quick**, film drammatico. Regia King. Con Jeff Fahey, Teri Polo, Robert Davi (966036)
22,35 **bisogno di te**, attualità (52-02386)
23,40 **Protestantesimo**, attualità (56-71272)
0,10 **Tgr** (77126)
0,40 **Leon Morin, prete**, film drammatico Jean-Paul Melville. (Francia, '61). Con Jean-Paul Belmondo (4965216)
2,25 **Tg 2 notte** (9154514)
2,55 **Séparé**, varietà (5200588)
3,15 **Diplomi universitari a distanza** documenti. (32973499)
Orecchiocchio, varietà (2052-5942)

RAITRE

Telegiornale: 14 (73949); 19 (57524); 19,35 (9182559); (8412-104); 23,55 (1988611)

8,30 **Fuori orario**, varietà (6573833)
9,20 **Sci di fondo. Coppa del do.** 4x5 km femminile (5421456)
9,25 **Sci. Coppa del** Slalom speciale femminile (1ª manche) (5701185)
10,55 **Coppa mondo.** Slalom gigante maschile (1ª manche) (9127123)
11,15 **Sci di fondo. Coppa del mondo.** 15 inseguimento maschile (6080765)
12,15 **Sci. Coppa mondo.** Slalom speciale femminile (2ª manche) (8769272)
13,05 **Coppa mondo.** Slalom gigante maschile che) (667730)
13,45 **Quelli che aspettano...**, sport, con Fabio Fazio (2543456)
14,25 **Quelli che il calcio...**, sport (243307)
14,55 **Sorteggio delle finale del campionato** sport (7145881)
18,30 **Tgs Stadio Sprint** (71727)
19 — **Sport. Motor show.**

SERA

20 — **Blob Cartoon**, varietà (45562)
20,25 **Producer - Il grande gioco cinema**, varietà, con Serena Dandini. Regia di Franza Di Rosa (2478456)
22,35 **sportive**, sport, Jacopo Volpi (6010388)
0,05 **Il processo lunedì**, sport, con Gigi Garanzini (4337963)
1,35 **Fuori orario / Tg3** (46416012)
2,10 **Ruy Blas**, prosa (86451216)
4,15 **Le Fosse Ardeatine**, documenti (2489363)
5,20 **in concerto**, musi- (35258611)

CANALE 5

Tg5: 13; 20; 0,30

6 — **Tg5 - Prima pagina** (363413-88)
9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità. A cura monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi (1274017)
9,45 **Anteprima**, attualità, Fiorella Pierobon (7145524)
10 — **Speciale sul film «Ace Ventura missione Africa»**, attualità (35833)
10,05 **La compagnia dei viaggiatori**, attualità, Licia Colò (ultima puntata) (6934099)
12,15 **Super - La classifica settimana**, musica con Gerry Scotti, Martina Colombari (8840307)
13,30 **domenica**, varietà, con Lorella Cuccarini, Marisa Merlini, Maurizio Ferrini, Riccardo Rossi, Cesare, la Premiata Ditta (1ª parte) (189060-17)
e Felice, telefilm. *Fiori Mandari*. Con Gino Bramieri, Franca Valeri, Franco Oppini (79494)

SERA

18,40 **Buona domenica**, varietà, con Lorella Cuccarini. Regia di Ro Cenci (2ª parte) (8050765)
sai l', varietà, Gerry Scotti, Paola Barale. Regia di Maurizio Pagnussat (48-55307)
22,40 **Target**, attualità, Gaia De Laurentiis (5788562)
23,10 **Nonsolomoda**, attualità, a cura Fabrizio Pasquero (5784369)
23,40 **cielo sopra Sarajevo**, attualità (8373456)
1 — **Le notti dell'angelo**, attualità. Il secondo appuntamento speciale con il programma notturno curato da Gregorio Paolini (12-491128)
4 — **Tg5 - Edicola**, con Paolo Mieli (6441505)
4,30 **Anteprima**, attualità, Fiorella Pierobon
5 — **Target**, attualità, con Gaia Laurentiis (3363050)
5,30 **Tg5 - Edicola** (28476708)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (6896543); 18,30 (53036)

6,30 **Bim Bum Bam**, cartoni (3463-7017)
9,55 **Varietà**, Le prove su «Bim Bam» (50037307)
11,30 **T and T**, *E' arrivata la mascotte* (8579388)
12,45 **al campionato**, sport (621630)
13,15 **dire gol del lunedì**, varietà con Gialappa's Band (4527-814)
14,15 **La renna**, film fantastico. Di John Hancock (Usa '88). Con Sam Elliott, Cloris Leachman (5317949)
15 — **per amore**, film tv avventura. Di A. Stadelman, '91). Con Michael Dudikoff, Stephen Dorff, Amy Dolenz (3262727)
17,55 **Speciale sul film «Selvaggi»**, attualità (8432340)

SERA

19 — **Tarzan**, telefilm (6478)
19,45 **Fatti e misfatti**, attualità (3865-543)
19,55 **Pugilato**, Mike Tyson-Buster Mathis jr. (7545630)
20 — **Casa dolce casa**, telefilm. *Camera* (3253)
20,30 **s**, telefilm. *L'insetto assassino - Luci diffuse*. Con David Duchovny, Anderson (93036)
22,30 **Pressing**, sport. Con Raimondo Vianello (48582)
24 — **dire gol - Pillole**, varietà (17892)
0,15 **Italia 1 sport - Studio sport** (2312050)
1,20 **Django 2 - Il grande ritorno**, film avventura Ted Archer (Italia, 87). Con Franco Nero, Christopher Connelly (423831-)
3,30 **Baywatch**, telefilm (6810695)
4,30 **Due mafiosi contro Goldginger**, di Giorgio Simonelli (Italia '65), con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Rosalba Neri (6264-1216)

RETE 4

Tg4: 11,30 (3613746); 13,30 (5901); 19,30 (4456); 23,30 (2567253)

6 **Avventura a Vallechiara**, film (52814)
7 — **Le 5 signore Buchanans** (79-20)
7,30 **Kojak**, telefilm (26475)
8,30 **Donne pericolose**, telefilm (20-281)
9,30 **Affare fatto**, televendita (8017)
10 — **Domenica in concerto**, musicale (3328611)
11,25 **Speciale sul film «Ace Ventura missione Africa»**, attualità (3262678)
11,45 **Una sera c'incontrammo**, varietà, con Iva Zanicchi (1774-494)
14 — **Medicine a confronto**, attualità Daniela Rosati (185939-01)
16,45 **Complotto in cielo**, di John Hancock (Usa '88) con Mariel Hemingway (3348765)

SERA

18 — **Detective Striker**, telefilm (61-104)
20,30 **Il vento e il leone**, film avventuroso con Sean Connery, Candice Bergen (7620765)
22,35 I bellissimi, **Robin e Marian**, di Richard Lester (Usa '76). Con Sean Connery, Audrey Hepburn, Robert Shaw (8837389)
0,40 **Rassegna stampa** (3635079)
0,55 **Medicine a confronto**, attualità (61005760)
Due per la strada, film commedia di Stanley Donen (Usa '67) con Audrey Hepburn (6522166)
4,15 **Gli**, telefilm (8123-692)
5 — **Rassegna stampa** (7992416)
5,10 **Lou Grant**, telefilm con Ed Asner (14859037)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 10,19; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 7 L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,30 «A» come Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 11 Ultimo minuto; 11,05 Fantasy; 13,25 di riso; 13,45 Sala stampa sport; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Il processo per 17,30 Domenica sport (1ª parte); 18,15 Tuttobasket; 19,30 Domenica sport (2ª parte); 20,10 Ascolta si fa sera; 20,25 Calcio: Juventus-Inter (posticipo campionato di serie A); 23,05 jazz.

Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato. L'altra età della vita; 7,15 di pace; 8 Juke-box classico (1ª parte); 8,45 La Bibbia. C. Cataneo legge: «Il primo libro di Samuele»; 9,15 Juke-box classico (2ª parte); 9,25 I luoghi della storia; 10 Che domenica ragazzi; 11,35 Momenti di pace; 12,15 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande; 14 Quelli che la radio; 17 Radio musical; 17,45 Tornando a casa; 20,30 I grandi concerti; 22,40 Fans

Gr: 8,45; 18,45
7,20 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Musiche per il Natale; 12 Uomini e profeti; 12,45 ... Brahms; 13,30 Scaltiale; 14 Le voci ritrovate; Musica d'altri tempi / Sipario d'operetta; 17 La luce del passato; 17,30 Concerto; Club d'ascolto; 19 Fuori scena; 20,30 suite; 20,45 «La d'Istanbul», operetta di L. Fall.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: (22727); 18,45 (958901); 20 (80794); 22,30 (23633)

7,20 **Buon giorno Montecarlo** (89456)
8,30 **Italiani viaggio** (7272)
9 — **sport** (8901)
9,30 **Sci Alpino: Slalom Femminile** (5279494)
10,15 **Sci Alpino: Slalom Gigante Maschile**
Spagnolo: Espanyol-Real (3301-659)
11,50 **Sci Alpino: Slalom Femminile**. Da St. Anton (Austria) Coppa Mondo. manche (8410669)
12,50 **Sci Alpino: Slalom Gigante Maschile.** (5350-476)
14,10 **Ellery Queen** (4706276)
15 — **Sorteggio Europei Calcio '96.** Da Birmingham (8927524)
16,45 **E Moda** (7583456)
17,15 (30340)
17,45 **Le grandi firme** (6449-476)
19 — **Masquerade** (4104)
20,25 **Retta d'arrivo** (3104291)
Galagoal (80562)
Le Mille e Una Notte Tappeto Volante (4957-9036)

TELE +1

12 — **No grazie, il mi nervoso**, film
14 — **Nel dre**, film (2031253)
16,15 **Vivere**, film (8303389)
,30 **figlio Pantera Rosa**, film (8198340)
20,35 **Sei** (481475)
21 — **Il vincitore** (67763881)

TELE +3

7 — **La è bella**, film. Repl. 9 e 11
21 — **vibration**, Jazz, Pop, Rock (31668487)

TELE +2

9,30 **Boxe: Tyson-Mathis.** Incontro esibizione
12,30 **Sci nordico.** Normal Hill (432123)
15 — **F.L.** (1855494)
17,15 **Pallavolo. Caripama-M.T.A. Padova.** A1 (8365272)
19,15 **Trans World Sport** (8361-85)
19,45 **Telesport** (524949)
20 — **Prepartita** (784104)
20,30 **Calcio: Juventus-Inter** (628720)
Campionato Basket: Scavolini-Teamsystem (90117582)

VIDEOMUSIC

18 — **fresca** (501727)
19,30 **Vmg - Tg** (769920)
La, film (719185)
22,30 **Jazz X** (390814)
23,30 **Cosa fa Zuzù** (948475)
24 — **Pistoia Blues Festival** (25805925)

RETE A

19,30 **Tg** (8658)
20,30 **Shopping Club**, rubrica (2717833)
23 — **Programmi redazionali**, servizi (49065479)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Una «Reale» da 1600 miliardi

Nel '[illegible] i premi raccolti dalla Reale Mutua Assicurazioni di Torino saranno [illegible] circa [illegible] miliardi. Gli investimenti patrimoniali toccheranno i 4870 miliardi. [illegible] queste le previsioni fatte dal presidente Leone Fontana nel corso dell'assemblea della società che si è svolta ieri a Torino. Fontana ha ricordato che nel '95 la Reale Mutua ha acquisito in Spagna due compagnie di assicurazione (si è formato [illegible] quel Paese un gruppo dalla consistenza di 422 miliardi) e [illegible] 100% delle compagnie Universo Assicurazioni e Vita. L'assemblea ha deciso di concedere un aumento gratuito dell'8% delle somme pagate dalla società per le polizze vita ordinarie che scadranno nel '96 e un ulteriore [illegible] a chi vorrà reinvestire in un esclusivo contratto di capitalizzazione. A chi sceglierà di incassare le somme pagate sotto forma di rendita vitalizia rivalutabile, sarà riconosciuto un aumento gratuito del 12% sulla rendita.

LA BORSA

MILANO Comit	680,79	+ 21,6
N. YORK Dow Jones	5176,73	+ 19,8
LONDRA F. Times	3842,60	+ 12,6
TOKYO Nikkei D.	19346,65	+ 60,5

LE [illegible]

DOLLARO in Italia	1600,78	+ 10,3
MARCO in Italia	1109,11	+ 4,8
MARCO/DOLLARO	1,443	+ 0,003
YEN/DOLLARO	102,2	+ 1,0

Lira recupera a fine settimana

La sorte della Finanziaria ha «tenuto banco» sui mercati valutari, specie gli ultimi giorni [illegible] una settimana caratterizzata da pochi spunti. La decisione della Buba di tagliare il tasso di sconto era, infatti, ampiamente attesa dagli operatori [illegible] non ha comportato effetti di rilievo sulla lira. Giovedì, dopo l'annuncio della Bundesbank, la Banca d'Italia ha infatti «fotografato» [illegible] marco [illegible] 1102,14 lire, praticamente invariato rispetto al giorno precedente. Nel pomeriggio, invece, l'annuncio che il polo delle libertà avrebbe votato contro la Finanziaria ha comportato un immediato indebolimento della moneta italiana che, in serata, è scesa [illegible] 1111 lire contro il marco. Parziale il recupero dopo il sì ai primi due voti di fiducia posti dal governo per i maxi-emendamenti alla legge di bilancio: venerdì pomeriggio Bankitalia indicava il marco [illegible] 1109,11 lire, sceso a 1105 lire, in serata, [illegible] New York.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 17 Dicembre 1995 27

TELECOM ITALIA

Allarme dell'Inps: l'anno prossimo aumenterà il passivo dei fondi più «ricchi»

Le pensioni «volano» con i piloti

Seguono i telefonici, ultimi gli ex agricoltori

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. Saranno ancora gli ex piloti [illegible] gli ex dipendenti delle aziende di trasporto [illegible] a guidare la classifica '96 delle pensioni. Percepiranno oltre 47 milioni a testa (in media): tre volte e mezzo l'assegno di un lavoratore dipendente, quasi 6 volte il trattamento riconosciuto a un coltivatore diretto, o a un ex lavoratore [illegible] settore commercio. Ma anche telefonici, esattoriali ed elettrici, nelle graduatorie dei pensionati Inps, sono ben piazzati: tutti [illegible] di sopra dei 30 milioni [illegible]nui, ben lontani [illegible] categorie come artigiani ed ecclesiastici «condannati» a sopravvivere con meno di 10 milioni l'anno.

La generosità del trattamento sta però intaccando decisamente i fondi pensionistici e i bilanci di previsione [illegible] orientati altrettanto decisamente sul rosso. Lo dice l'Inps, in un recentissimo studio anticipato dall'Agenzia Italia, e non esclude che proprio il [illegible] (anno critico sotto tutti gli aspetti) porti con sé una revisione dei rendimenti o [illegible] di rendimento. An[illegible] l'Inps a fine '96 arriverà a erogare 15 milioni 373 mila pensioni (nel '94 erano 14 milioni 937 mila), per un importo globale di 186 mila miliardi (162 mila nel 1994). Con grandi disparità di trattamento per le tre fasce in cui si possono dividere i pensionati.

[illegible] Fondi Volo, Telefonici, Elettrici, Esattoriali e Trasporti hanno in carico i pensionati più «ricchi». In testa [illegible] piloti ed ex dipendenti delle aziende di trasporto aereo che riceveranno una pensione media annua di 47 milioni 227 mila lire contro i 41 milioni 97 mila lire del 1994, ma il loro fondo registrerà un passivo di 14 miliardi a fine anno.

Gli [illegible] dipendenti delle aziende telefoniche non dovrebbero lamentarsi visto che i 47.286 pensionati dovrebbero ricevere 34 milioni 746 mila lire (31 milioni nel '94), con un Fondo in deficit di 1972 miliardi. Altrettanto si potrebbe dire per gli ex dipendenti delle aziende elettriche: i 76.909 pensionati dovrebbero incassare in media 31 milioni 380 mila lire (28,6 milioni), ma con un disavanzo economico di 929 miliardi [illegible] un passivo patrimoniale netto di 3650 miliardi. Gli esattoriali (10.270 in pensione a fine anno) arriveranno a sfiorare i 2[illegible] milioni (27,2), però con un Fondo in attivo [illegible] 155 miliardi.

I 121.746 ex lavoratori dei trasporti [illegible] milioni (25,4), mentre il Fondo registrerà un deficit [illegible]mico di [illegible] miliardi ed [illegible] passivo patrimoniale di 2643 miliardi.

[illegible] Comprende tre categorie che, pur non arrivando neppure lontanamente ai livelli dei piloti, percepiscono comunque una pensione superiore alla media. Per i 6378 pensionati del Fondo Gas è prevista un trattamento medio annuo [illegible] milioni 239 mila lire (23,2 nel 1994); gli 11.327 pensionati del Fondo [illegible] Dazieri riceveranno [illegible] milioni 123 mila lire (20,8); e i 9780 pensionati della Gestione Minatori potranno contare [illegible] 19 milioni 174 mila lire (18,2).

FASCIA BASSA. In fondo alla classifica, la categoria più numerosa, i 10 milioni [illegible] 349 mila [illegible] lavoratori dipendenti, che hanno in previsione [illegible] percepire l'anno prossimo una media (comprensivo di pensioni di anzianità, invalidità e reversibilità) di 13 milioni 415 mila lire, superiore comunque alla pensione media [illegible] calcolata su tutti i fondi e [illegible] gestioni amministrate dall'Inps (12 milioni 448 mila lire). Più in basso, 15.565 sacerdoti e ministri [illegible] culto [illegible] quali il Fondo Clero erogherà una pensione media sui 10 milioni di lire (9,4 nel '94); 979 mila ex artigiani che avranno [illegible] pensione media annua di [illegible] milioni 872 mila lire (8,6); 881.600 ex commercianti che otterranno 8 milioni 613 mila lire (7,4); [illegible] gli [illegible] coltivatori diretti, [illegible] e coloni che avranno diritto [illegible] una pensione media di 8 milioni 213 mila lire (7,2). [b. g.]

LA [illegible] DEI TRATTAMENTI

[illegible]	IMPORTO [illegible] ANNUO [illegible] PENSIONI ([illegible] migliaia di lire) 1994	[illegible]	1996
F.P.L.D.	—	—	13.415
C.D.C.M.	7.283	7.501	8.213
ARTIGIANI	8.538	8.882	9.872
COMMERCIANTI	7.482	7.806	8.613
FONDO TRASPORTI	25.472	26.211	28.007
FONDO TELEFONICI	31.005	32.011	34.746
FONDO EX DAZIERI	20.882	21.088	22.123
FONDO ELETTRICI	28.686	29.868	31.380
FONDO VOLO	41.097	44.518	47.227
GEST. MINATORI	18.226	[illegible]	19.174
FONDO GAS	23.291	23.694	25.239
FONDO ESATTORIALI	27.245	27.508	28.954
FONDO CLERO	9.404	[illegible]	9.995
TOTALE	11.174	11.509	12.448
GESTIONE INTERVENTI STATO			
PENSIONI SOCIALI	4.862	4.885	5.109
ASSEGNI SOCIALI	—	—	4.894
ASSEGNI VITALIZI	4.641	4.641	4.878
COMPLESSO	10.862	11.187	12.099

Pensioni vigenti a fine 1996 dalle principali gestioni pensionistiche amministrate.

INTERVISTA

[illegible] E [illegible]

Sergio Cofferati. A fianco Gianni Billia e Luigi Abete

Cofferati: per i salari facciamo come i chimici

«L'intesa raggiunta tiene conto dell'inflazione pregressa e prevista dal governo»

ROMA

E' la conferma che si possono fare cose ragionevoli e positive. E' la prova che si possono difendere i salari dall'inflazione, praticando la politica dei redditi, senza penalizzare i lavoratori e [illegible] scardinare i conti delle aziende».

Sergio Cofferati, il segretario generale della Cgil, soppesa le parole ma [illegible] chiaro nell'esprimere la sua soddisfazione per [illegible] conclusione, senza un'ora [illegible] sciopero, [illegible] rinnovo biennale del contratto dei chimici (228 mila lire [illegible] aumento per la categoria più alta, divise in tre tranche: [illegible] mila lire dal 1° gennaio '96, 88 da ottobre '96 e [illegible] mila dal luglio '97) [illegible] dell'integrativo dei metalmeccanici della Zanussi. E lancia un preciso messaggio, alla Confindustria e al governo: questa è la strada da seguire.

Cofferati, perché dice che queste due vertenze-apripista sono dei modelli?

«Perché [illegible] primo accordo tra i grandi settori privati, che riguarda una categoria importante come i chimici, è l'applicazione corretta [illegible] integrale dell'intesa del luglio '93, [illegible] riallineamento dei salari all'inflazione. E lo [illegible] vale per l'accordo alla Zanussi, che è una buona attuazione dei criteri adottati, sempre nel luglio '93, per le contrattazioni aziendali».

Quali [illegible] gli aspetti più positivi centrati in queste due vertenze?

«Per i chimici è [illegible] recupero dei salari sull'inflazione, quella pregressa dell'ultimo biennio e quella prevista nel prossimo, calcolata secondo le stime governative: 3,5 nel '96 e [illegible] per cento nel '97. Niente di più, ma niente [illegible] meno [illegible] quello stabilito con governo [illegible] Confindustria nel '93. Con aumenti scaglionati nei due [illegible]. E' un modello che è auspicabile venga seguito negli altri settori, anche se le dimensioni degli aumenti varieranno, come è ovvio, da categoria a categoria. E poi sottolineo anche la soluzione trovata per la previdenza integrativa: [illegible] fondo nazionale, come preferiamo [illegible], e non solo aziendale, che rappresenta un [illegible] passo avanti».

[illegible] per i metalmeccanici della Zanussi?

«Noto due aspetti innovativi importanti. Primo: il salario collegato ai tre parametri [illegible] produttività, redditività e qualità, che avranno pari peso. Secondo: la nascita del Consiglio di sorveglianza. Se una parte del salario è collegata alla redditività, [illegible] dipende dalla strategia adottata dall'azienda, [illegible] importante che il sindacato abbia una sede di verifica, con discussioni preventive sulle [illegible] della società».

Allora la stagione contrattuale [illegible] cominciata bene, dopo tanti timori di scontro?

«Andiamoci piano. Diciamo che per ora si tratta di due esempi importanti, in controtendenza rispetto a quella che considero ancora l'opinione prevalente in ampi settori della Confindustria, ostili a una [illegible] applicazione dell'accordo del '93. Zanussi, poi, conferma che si può fare la contrattazione aziendale con quei parametri che Federmeccanica non accetta».

Ma in questi giorni si è chiusa anche un'altra difficile vertenza, all'Alenia, con una soluzione alla tedesca: riduzione d'orario e in parte anche di salario in difesa dell'occupazione. Che ne pensa?

«Introduce una novità importante, un criterio di solidarietà sugli orari [illegible] parzialmente sui salari. E' un accordo difensivo, per un'azienda [illegible] fase di risanamento, [illegible] riorganizzazione. Questo stesso criterio che qui è stato realizzato l'avevamo proposto anche per risolvere il caso Olivetti. Stiamo dunque [illegible] vedere».

E come va il secondo fronte, quello del settore pubblico con il governo Dini come controparte?

«La posizione del governo è [illegible] più arretrata. Dini per primo deve rispettare l'accordo del '93 e fare riferimento al "modello" dei chimici per il contratto del pubblico impiego. Gli stanziamenti salariali decisi dal governo [illegible] importanti [illegible] non sufficienti. Per questo abbiamo chiesto un appuntamento urgente [illegible] Dini, per trovare [illegible] soluzione. E devo dire che l'atteggiamento del governo anche sulla vertenza dei trasporti pubblici urbani [illegible] sbagliato e pericoloso. Come si sono [illegible] per gli autotrasportatori autonomi così se [illegible] devono scovare, [illegible] inferiori, anche per i lavoratori [illegible]pendenti».

Paolo Patruno

Benzinai, interviene Clò

Un vertice per evitare la serrata

ROMA. Immediata iniziativa del ministro dell'Industria, Alberto Clò, per evitare lo «sciopero di Natale» dei benzinai. Il ministero dell'Industria e le organizzazioni sindacali dei distributori di carburante (Fegica, Faib e Figisc) si incontreranno infatti alle 16 di domani al ministero di Via Veneto. «La riunione - dice un comunicato del dicastero dell'Industria - è [illegible] promossa in relazione alla manifestata intenzione delle organizzazioni sindacali di promuovere [illegible] stato di agitazione [illegible] partire [illegible] [illegible]3 dicembre prossimo, per contestare la proposta [illegible] direttiva in materia di distribuzione di carburante, avanzata dal ministero in seguito all'accordo raggiunto [illegible] ottobre presso la presidenza del Consiglio». Le modalità dello sciopero, se Clò non [illegible] evitarlo, sono le seguenti: chiusura degli impianti di distribuzione del carburante dal 23 dicembre [illegible] Capodanno, mentre il 3 e 4 gennaio sarà applicato [illegible] sovrapprezzo su benzine [illegible] gasolio in favore della Caritas per la [illegible] Jugoslavia. Per il mese di gennaio, poi, sottolinea una nota del coordinamento Faib, Figisc, Fegica, sono previste ulteriori giornate [illegible] chiusura. La protesta viene motivata [illegible] l'iniziativa del ministro dell'Industria di predisporre un provvedimento di razionalizzazione della rete distributiva che, di fatto - denunciano i sindacati - condurrà in breve ad un raddoppio del [illegible] dei punti vendita carburanti in Italia, producendo inevitabili rialzi di prezzo al consumo, delegittimando le Regioni nella realizzazione dei piani [illegible] distribuzione carburanti sul territorio. [r. e. s.]

NOTIZIE

Ricorso [illegible] sarà discusso [illegible] 22

Il ricorso di Mediobanca contro la decisione del Tar del Lazio sull'Opa obbligatoria per la Ferfin sarà discusso dal Consiglio di Stato il [illegible] dicembre. La conferma è venuta da fonti della difesa di Mediobanca, che hanno anche precisato come l'udienza, che si terrà davanti alla sesta sezione, si prefigura «lunga [illegible] complessa», dato che l'istituto di [illegible] Filodrammatici intende esporre in maniera più che esauriente le sue ragioni. Il ricorso al Consiglio di Stato è stato deciso dopo la pronuncia del Tar del Lazio, che aveva dato ragione alla richiesta della Consob di imporre a Mediobanca l'offerta pubblica [illegible] acquisto per i titoli della Ferruzzi Finan[illegible]. Protestano invece i piccoli azionisti Gemina che han[illegible] scritto una lettera alla Consob per chiedere [illegible] Berlanda i motivi per cui non ha sospeso i titoli della finanziaria a tempo indeterminato.

Ricordo di Bombieri Il banchiere laico

E' morto a Montecarlo, dove viveva da anni, Carlo Bombieri, ex amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana. Nato a Moravska Ostrava, in Cecoslovacchia, nel 1910, Bombieri apparteneva a una generazio[illegible] di banchieri che non esiste praticamente più. Si era laureato a Roma in economia [illegible] commercio ed era entrato alla Comit nel 1939. Nell'istituto milanese di piazza Scala, allievo dell'amministratore delegato Raffaele Mattioli, di cui era considerato il «delfino», Bombieri aveva percorso tutta la sua carriera, lasciandola poi nel 1974. Laico, tutto d'un pezzo, uomo estroverso [illegible] vasti interessi intellettuali, Bombieri sognava una grande Comit, come l'aveva voluta Mattioli, lontana dalla politica [illegible] dai traffici romani. Per questo se ne andò, sbattendo la porta, quando i politici, [illegible] presidenza dell'istituto, gli preferirono il dc Gaetano Stammati, nonostante a quel posto lo avesse designato il mitico don Raffaele. Per il sistema creditizio fu una perdita eccezionale perché Bombieri era, a quei tempi, uno dei pochissimi banchieri italiani di levatura internazionale.

Carlo Bombieri

Uomo di forte temperamento, Bombieri si scontrò anche, a più riprese, con il coetaneo Enrico Cuccia, del quale era stato molto amico in gioventù [illegible] ver[illegible] il quale ha sempre conservato [illegible] grande stima. Con il patron di Mediobanca condivideva invece una solida amicizia per un'altra mitica figura della finanza internazionale: il presidente della Lazard, André Meyer. Negli ultimi anni Bombieri viveva tra il Principato di Monaco e la Svizzera. Ogni [illegible] concedeva qualche intervista, sempre graffiante. Ultimamente [illegible] anche iniziato a scri[illegible] un libro di memorie. Ma ormai si sentiva parte di un mondo che non c'era più.

La marcia verso la moneta unica europea non risparmia i titoli di Stato

Anche i Bot saranno in «Euro»

Dini soddisfatto del vertice di Madrid: possiamo ancora farcela
Sarà l'Italia a gestire la transizione verso il «patto di stabilità»

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

A partire dal primo gennaio 1999, sempre ammesso che l'Italia riesca [illegible] entrare nel plotone di testa dell'Unione monetaria, Bot [illegible] Cct potrebbero essere denominati in *Euro*, la futura valuta europea. Al vertice di Madrid, infatti, i capi di Stato e di governo dei Quindici hanno deciso che scatterà allora «la fissazione irrevocabile dei tassi di [illegible] delle monete dei Paesi partecipanti (all'Uem) tra loro, ed in rapporto all'*Euro*. A partire da quella data la politica monetaria e quella dei tassi di cambio si faranno in *Euro*, l'utilizzazione dell'*Euro* sarà incoraggiata [illegible] mercati valutari, e gli Stati membri partecipanti emetteranno in *Euro* i [illegible] vi titoli negoziabili del debito, [illegible] in particolare quelli con scadenza successiva al primo gennaio 2002», data in cui i nuovi biglietti della Banca centrale europea inizieranno [illegible] circolare con corso legale. La decisione è importante perché garantisce una [illegible] espressa in valuta comune, cosa che la Commissione europea giudicava fondamentale per la riuscita [illegible] progetto, e che invece il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel ha [illegible] di evitare fino all'ultimo momento. Ma importante è anche il fatto che da Madrid è uscito confermato l'intero scenario di passaggio alla moneta unica, in un impegno alla determinazione che da mesi veniva [illegible] in dubbio.

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha parlato dunque di «una riunione estremamente positiva», anche perché sarà l'Italia, durante [illegible] semestre di presidenza dell'Unione europea, a gestire i negoziati per tutti gli aspetti ancora da chiarire: [illegible] «patto di stabilità» chiesto [illegible] Waigel, innanzitutto, [illegible] anche il sistema di rapporti tra l'*Euro* e le monete di quei Paesi che [illegible] riu[illegible] ad entrare nell'Unione monetaria già dal 1999. [illegible] questi due punti la Commissione, l'Istituto monetario europeo, e soprattutto l'Ecofin, dovranno riferire al Consiglio europeo di Firenze, nel giugno dell'anno prossi[illegible].

L'Italia, secondo Dini, non [illegible] del resto perso tutte le speranze. E' certo necessario [illegible] sforzo aggiuntivo» rispetto alla mano[illegible] [illegible] 27 mila miliardi prevista per il '97. La distanza da coprire, tenuto conto dei risultati della finanziaria in corso d'opera, dovrebbe essere di 40-50 mila miliardi. Si tratta tuttavia di uno sforzo che va fatto indipendentemente dai criteri fissati nel Trattato [illegible] Maastricht», perché solo il risanamento finanziario porterà il Paese verso una ripresa stabile, senza inflazione, [illegible] caratterizzata [illegible] [illegible] rilancio dell'occupazione.

In questo senso l'uscita della lira dal Sistema monetario europeo, nel settembre 1992, potrebbe rappresentare un problema. «Non c'è stata [illegible] [illegible] determinazione precisa della Comunità sull'obbligo di appartenenza al meccanismo di cambio per due anni, prima [illegible]ll'inizio dell'Unione monetaria - ha detto il presidente del Consiglio -. Quello che conta, soprattutto dopo che i margini di oscillazione sono stati allargati al 15%, è che ci sia una ragionevole stabilità del cambio durante un periodo di due [illegible]i. Questa è una cosa che dovremmo rivedere prossimamente con i partners.

«Certamente [illegible] molto difficile andare a dire, come io desideravo e desidero ancora, che l'Italia intende rientrare nel [illegible] dei cambi, se non c'è [illegible] minimo di stabilità politica, [illegible] perlomeno un orizzonte di stabilità governativa. Se invece questo ci dovesse essere, come vedete la lira si comporta molto bene. Negli ultimi sei mesi è stata una moneta stabile come [illegible] altre, quindi [illegible] dovremmo correre rischi».

A Madrid i Quindici hanno pre[illegible] però un'altra decisione di fondamentale importanza, le cui conseguenze sono [illegible] difficili da valutare. Il Consiglio europeo ha infatti dato mandato alla Commissione perché dia il proprio parere sull'adesione all'Unione dei sei Paesi dell'Europa centro-orientale, [illegible] dei tre Paesi baltici. I pareri dovranno essere pronti per [illegible] fine della Conferen[illegible] inter-governativa per la revisione del Trattato (si aprirà a Torino il 29 marzo prossimo, e dovrebbe concludersi nel giugno '97, sotto presidenza olandese).

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl aveva auspicato un mandato limitato [illegible] Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca. Ma il presidente francese Jacques Chirac ha insistito per «trattare i Paesi candidati [illegible] una base di parità». Così, dopo la fine della Conferenza, «il Consiglio europeo prenderà al più presto le decisioni ne[illegible] [illegible] lancio dei negoziati di adesione». Cosa significa?

Nel dicembre scorso, al vertice di Essen, i Quindici decisero che [illegible] mesi dopo [illegible] termine della Conferenza inter-governativa, sarebbero partiti i negoziati di adesione all'Unione di Cipro e Malta. La decisione era stata presa [illegible] insistenza dell'Italia e della Grecia, malgrado l'opposizione dei Paesi del Nord Europa. Ebbene, il documento finale del vertice di Madrid dice che «il Consiglio europeo aspira [illegible] che la fase dei negoziati (con i Paesi dell'Est) coincida con l'inizio dei negoziati con Cipro [illegible] Malta. Significa cioè che entro l'anno 2000, l'Unione europea potrebbe contare tra i diciannove ed i ventisette Paesi membri. C'è solo [illegible] sperare che per quell'epoca [illegible] istituzioni comuni siano state debitamente riformate.

Fabio Squillante

APRILE '98
Esame di ammissione dei Paesi all'Uem

GENNAIO '99
Fissazione delle parità di cambio; nascita della Banca centrale europea. Emissione dei titoli pubblici in Euro.

1999-2002
L'Euro introdotto nelle transazioni interbancarie

GENNAIO 2002
Distribuzione di banconote e monete in Euro

LUGLIO 2002
Solo l'Euro legale. Prezzi, stipendi e pensioni espressi nella [illegible] moneta

LE TAPPE PREVISTE

Nella foto sopra Lamberto Dini e, a fianco il cancelliere tedesco Helmut Kohl

Treu critica il primato di morti bianche

Quanto a sicurezza siamo maglia nera

MILANO. Il ministro del Lavoro Tiziano Treu non ha dubbi, [illegible] l'Italia il paese con [illegible] maglia nera nella sicurezza sul lavoro. I dati, del resto, parlano chiaro: circa 3500 morti l'anno tra tutti i settori produttivi e, negli ultimi 50 anni, ben dieci milioni di infortuni e malattie professionali.

Il bilancio, fornito durante un convegno sul [illegible] «Decreto legislativo 626/90, sicurezza nell'azienda: costi [illegible] opportunità del progresso» è molto pesante.

«Su questa materia noi tutti abbiamo un ritardo colpevole - ha affermato il ministro Treu - un ritardo che bisogna recuperare [illegible] umiltà [illegible] soprattutto, cercando di evitare di fare proroghe a raffica, uno degli sport preferiti [illegible] Parlamento».

Tracciato nelle sue linee [illegible]senziali dal diritto comunitario (direttiva quadro 89/391/cee del 12 giugno '89), il decreto legislativo 626/90 dà [illegible] risposta immediata e concreta a questo fenomeno. Ma i problemi sul tavolo del legislatore italiano, co[illegible] ha sottolineato Treu, sono numerosi: la semplificazione procedurale, i termini (alcune proroghe proposte dal Senato sono impresentabili), le [illegible]ni, il controllo (siamo davanti a [illegible] pluralità [illegible] organismi coinvolti nella verifica e nel controllo).

Per il presidente della Camera di commercio di Milano, Piero Bassetti, che ha organizzato il convegno: «Le imprese [illegible] convinte che l'adeguamento agli standard europei [illegible] materia di sicurezza del lavoro rappresenti un'importante opportunità per acquisire una completa dimensione internazionale».

«Con [illegible] decreto legislativo - ha spiegato Bassetti - si è voluto dare fondamento a un sistema [illegible] sicurezza globale attraverso la prevenzione soggettiva. Il lavoratore viene posto [illegible] [illegible] di un nuovo [illegible] di tutela della salute [illegible] alle aziende [illegible] richiede non solo di ripensare la filosofia dell'organizzazione del sistema di sicurezza, ma gli stessi processi lavorativi».

FLASH

Steffani confermato [illegible] vertice della Fabi

Gianfranco Steffani, 57 anni, sindacalista della Banca popolare di Verona, è stato confermato segretario generale per il prossimo quadriennio della Federazione autonoma bancari italiani (Fabi) al termine dei lavori del 15° congresso nazionale svoltosi a Napoli.

Polaroid vuol tagliare 2000 posti in esubero

Ancora una ristrutturazione per la «Corporate America». Questa volta [illegible] rendersi protagonista di un'ondata [illegible] tagli alla forza lavoro è la Polaroid che, secondo le indiscrezioni, starebbe per annunciare l'eliminazione di circa 2000 esuberi, pari al 18 per cento della [illegible] forza lavoro complessiva.

Pubblicità, [illegible] il contratto record

Una cifra record: [illegible] milioni di dollari, circa mille miliardi di lire. Vale a dire il più grosso investimento pubblicitario che un'azienda (la Colgate Palmolive) ha affidato ad un'agenzia (la Young & Rubicam). L'affare è andato in porto a New York grazie a Massimo Costa.

Gm Italia per il [illegible] fattura 3900 [illegible]

Le società del gruppo General Motors [illegible] Italia impiegano 3300 dipendenti e [illegible] fatturato complessivo per il 1995 supererà i 3900 miliardi di lire. Inoltre, pur non essendo dipendenti diretti della Opel Italia, vanno anche ricordati gli oltre 5000 posti di lavoro creati nell'ambito delle 228 [illegible] della rete ufficiale Opel Italia e delle 637 officine a carrozzerie autorizzate. Sono i dati [illegible] noti dalla Gm.

Olio [illegible] Borelli maxiordine [illegible] Tokyo

Un milione [illegible] litri d'olio di oliva pronti a partire da Imperia con destinazione Tokyo. L'azienda olearia ligure Borelli ha infatti siglato un accordo con [illegible] gruppo Mitsubishi (settore alimentare) per commercializzare l'olio in Giappone. Borelli è il più grande gruppo italiano per l'esportazione d'olio d'oliva e quello con Mitsubishi è l'ultimo di una serie di accordi che han[illegible] portato l'azienda ad una notorietà mondiale.

SPAZIO RI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA MONTEROSA
libero 2 camere tinello ghe mansarda L. 105 Gabetti Giulio Cesare

VIA Pormo vendiamo mansarda in stabile recente camera angolo cottura termoautonomo Gaudi 945.6317

ROSALINO PILO 44
adiacenze piazza Rivoli
signorile portineria
APPARTAMENTI LIBERI E OCCUPATI
salone 2 camere cucina biservizi
visite su appuntamento
Edilcasa 581.3538

VIA S. Donato 69 (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca. Tel. 748.738.

VIA S. Marino pressi libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Studio 011 352.113.

VIA
luminoso ampio ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

VIA VITERBO
libero subito, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, posto auto, L. 160 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VILLA DEL '700
prestigiosa Precollina splendida vista 1000 mq abitabili divisibile 4000 mq giardino. Visca 668.9823.

VILLA d'epoca largo Valgioie 250 mq su 2 piani oltre seminterrato cortile box. Vianelli & C. 562.8610.

VILLA precollinare in splendida posizione panoramica su 2 livelli box taverna giardino. Studio Oriotani 630.990.

TORINO PROVINCIA

A.A. villa splendida posizione panoramica grande terrazzi giardino mq 1000. Monopoli 541.676.

A.A. COLLINA Revigliasco esclusivo appartamento mq 220 ca eccellente . Monopoli 541.

A.A. Villaggio Dega grande villa uni/bifamiliare giardino tavernetta garage 6 auto. Monopoli 541.676.

A. CREDIT CASE 597.770 Pino Valle Ceppi palazzina '75 panoramico no camera cucina bagno L. 185 milioni.

A.D.P. Pralormo villa indipendente più mq 150 mierrato box doppio mq 4000 terreno. Tel. 776.4040.

A. RIVOLI altare L. 310 milioni porzione di villa indipendente giardino privato mutuo permute. Tel. 698.0301.

AFFARE ville da L. 350 milioni a schiera o singole diverse metrature giardino o parco km 10 Torino Nord. Tel. 612.5640.

ALBERTO PARRI Duo 745.553 Rivalta villaggio Sangone appartamento in palazzina signorile mq 110 giardino box.

ALPIGNANO libero recente salone living 2 camere cucina bagno box auto L. 180 milioni Tel. 434.5758.

A solo L. 1.910.000 al mq ultimo villino collinare a Rivalta in costruzione indipendente su 3 lati. Emmebi 349.9693.

ATTICO libero Grugliasco in palazzina recente soggiorno camera cucinotta terrazzo mq Emmedue 562.

BARDONECCHIA comodi impianti vendiamo alloggi nuovi da L. 170 milioni dilazioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.581.

BARDONECCHIA impresa vende alloggi, tavernette, prossimità impianti risalita e località Gleise/Reuil da L. 98 milioni. Tel. 0122 901.317 - 0336 686.807.

BARDONECCHIA: privato vende appartamento, centrale, panoramico, 150, doppi servizi, box auto, affare. Tel. 011 612.7677 ore ufficio.

via Roma panoramico 3 arie soggiorno 3 camere biservizi posto auto. Eurofid 011 581.8777.

in soggiorno 2 camere cucinino bagno giardino volendo box. Bimar 0122 831.778 - 011 43.581.

BEINASCO casetta centrale libera completamente rifatta salone cucina 2 camere 2 servizi L. 305 . 349.9693.

BEINASCO recente ingresso salone living 2 camere tinello cucinotta bagno volendo box doppio. . 434 5758

BORGARO attico in prestigioso complesso piscina salone 2 camere cucino . Eurofid 581.8777.

ALTA villa di alloggi 250 mq e 100 mq. 2500 mq ottime rifiniture. Royalcase .

CAMBIANO in palazzina recente signorile camere cucinotto terrazzo box. Tel. 941.3403.

CANDIOLO via Carducci ultime villette a mq 270 su 3 piani più box taverna giardino. Eurofid 581.8777.

CASCINE VICA Francia affare mq 100 salone 3 camere cucina e biservizi 5º ed box cantina. Richiesta L. 335 milioni. Tel. 405.4287.

CASTELNUOVO DON BOSCO pressi panoramico cascinale ristrutturato mq 200 su 2 livelli garage giardino. I.G.I. 683.5440.

CASTIGLIONE in signorile complesso residenziale porzione di villa mq 230, 2 box. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 595.762.

CESANA Fenils nuova costruzione 1/2/3 camere giardini terrazza da L. 160 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.

CHIERI cascinale 300 mq finemente ristrutturato totalmente indipendente 3000 mq di terreno. 941.5157.

COLLEGNO in recente salone 2 camere cucina biservizi Nordedil 551.2760.

in casetta cucina bagno mansarda posto . Tel. 434.5758.

COLLEGNO
Terracorta in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Gabetti Collegno 405.3870.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Grugliasco via Germonio ottimo stato ingresso salone 2 camere bagno L. 250 milioni volendo box.

GIAVENO ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi giardino L. 50 e dilazioni. . 771.2220.

liberi stesso piano salone living 2 bagni box. Tel 434.5758.

GRUGLIASCO via soggiorno camere cucina 2 bagni box. Ottima nl. L. 285 milioni. Fim 812.7288.

GRUGLIASCO via Rioli 5º piano salone 2 camere tinello cucinotta biservizi giardino condominiale permute. Tel. 756.700.

IMMOBILIARE Grugliasco salone camera cucina servizi mansarda mq 130. Telefonare 385.1313.

LA LOGGIA villa libera recente prestigiosa 3 piani mq 350 terreno anche bifamiliare. Tel. 962.0560.

LENI' in palazzina recente alloggi varia metratura da L. 170 a L. 250 milioni. Casaiuturo Immobiliare 997.4198.

collinare zona recente villa unifamiliare mq 200 1400 mq giardino. Intercasa 588.2866.

IERI Tagliaferro in palazzina di 2 piani ampio camere tinello cucinino studio bagno mq 60. Mediocasa 756.

MONCALIERI Testona 2º piano più mansarda mq 175 posto auto giardino volendo box. Mediocasa 758.700.

vendesi porzione di villa bifamiliare, pronta con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 681.3467 - 0336 818.021.

130 mq 2 camere sala 2 bagni box. Recente costruzione. La Margherita 823.5611.

CCO TORINESE villetta panoramica mq 285 calpestabili più 6500 mq terreno L. 450 milioni. La Tesoriera 779.2044.

NICHELINO
via Juvarra libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Gabetti Nizza 663.3574.

NICHELINO zona centrale libero due camere tinello cucinino servizi volendo box. Consuledile 437.4000.

splendida villa schiera mq 200 abitabili su 2 livelli più tavernetta box giardino mq 700. I.G.I. 683.5440.

PECETTO villa con 1300 di giardino 140 mq alloggio più tavernetta e box ottima L. 650 milioni.

PECETTO villa libera mq giardino panoramico 1500 mq bellissima permute. Caseuropea 817.8000.

PECETTO signorile con giardino living salone, cucina, 2 camere 2 bagni più box L. 550 milioni. Tel. 582.1307.

PIANEZZA bellol recente ultimo piano saloncino cucina, sala pranzo 2 camere bagno box L. 310 milioni. Valmar 966.4956.

in casa 3 piani ingresso saloncino living 2 camere cucina 2 ripostiglio Mediocase 758.700.

PINO centrale, prestigiosa unifamiliare mq 450, vista panoramica, privato vende. Tel. 842.002. Volendo divisibile.

TORINESE in condominio con parco mq 135 box auto e mansarda separata mq 55. Germani 812.5145.

PINO TORINESE in splendida posizione ville nuove di varie metrature rifiniture di pregio giardino. Tel.

PRAGELATO ottima posizione alloggi volendo abbinabili da L. 38 milioni mutui. Bimar 0122 831.778 - 011 43.581.

RIVALTA villaggio Aurora ampia signorile villa ottima posizione magnifico giardino. Inv. Imm. vende. Tel. 562.6283.

RIVOLI Borgo attico signorile salone con camino tre camere cucina servizio cantina box. VAI&VAI 325.654.

RIVOLI piazza S. Rocco pressi in casa trifamiliare finemente ristrutturata 2 alloggi mq 140/220 box I.G.I. 776.7807.

impagabile due ne in ultimi alloggi 110 mq. Consuledile 437.4000.

saloncino living cucina 2 2 bagni box riscaldamento autonomo. Royalcase .1966.

vista castello ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Rivoli 956.6022.

impresa vende direttamente unifamiliare costruzione vista . Telefonare 931.2798 - 931.3603 - 854.0221.

ROSTA villa unifamiliare mq più giardino ed interrato. L. milioni. Investitalia tel. ore su 24 .

villa unifamiliare nuova costruzione 260 più 180 mq di interrato giardino box. Intercasa 588 .

SALICE soggiorno living angolo cottura 2 bagno posto auto giardino. Bimar 0122 831.778 - 011 43.581.

alloggio in palazzina, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, posti auto. Prezzo incredibile. Pragma 903.4534.

SAUZE D'OULX alloggio mq 70 con arredamento su misura buona manutenzione 3 posti . Investitalia 011 566.3670.

SAUZE D'OULX
condominio Maison des Alpes vendiamo bi/trilocali con terrazzo e box. Mare & Monti 57.57.

SAVOULX le belle appartamenti bi/trilocali da L. 99 milioni dilazioni. Bimar .778 - 011 43.591.

centrali appartamenti nuovi 2/3 camere salone servizi dilazioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.581.

SESTRIERE vende appartamento completamente rinnovato finiture di pregio composto da: soggiorno 2 camere doppi servizi, cucina terrazzo, 2 posti auto. Tel. 319.4064 signora Rambodi ore ufficio, o 0335 284.228 signor Roberto.

S. GILLIO collinare soleggiata recente villa a schiera 140 mq box giardino permute. G. & V. Immobiliare 569.4.

S. MAURO alloggio di mq cucina camere servizio riscaldamento autonomo L. 172 milioni. Tel. 273.5361.

S. MAURO centro storico porzione casa su 2 piani con garage e piccolo giardino. Tel. 273.5361.

S. precollina valle quieta panoramica recente villa su 2 piani seminterrato giardino. G.& V. 508.4446.

S. MAURO via Novara libero piano 2º cucina saloncino 2 camere bagno mq 112 L. 255 milioni. Tel. 273.5361.

S. SICARIO soggiorno 2 angolo bagno terrazzo posto auto. Bimar 0122 831.778 - 011 43.581.

TORINO MARE 437.5555 Settimo centa strada S. Mauro recente 3 camere cucina doppi servizi mansarda cantina box doppio L. 370 milioni.

ULZIO centrali mono/bilocali nuovi giardino buona esposizione da L. 115 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.

VENARIA LEGGE 457/78
S. Marchese
LIQUIDIAMO
ultimi appartamenti
prezzi particolari
581.8777

stabile decoroso ristrutturato ampio ingresso 3 vani bagno box auto. Tel. 011 806.1412.

VILLA a Moncalieri strada Cunioli Alti 2 piani mansarda e terreno. stato, panoramica. Vianelli & C. 562.

VILLA RIVOLI
corso Kennedy signorile unifamiliare 470 mq circa terrazzi e giardino. Gabetti Rivoli

a schiera di nuova costruzione a Volvera su 3 livelli box doppio e giardino. milioni. Emmedue 562.8207.

VILLA bifamiliare Rivarolo Canavese mq 540 vendo L. milioni o eventuale permuta. Tel. 011 392.800 serali.

VILLA libera Collegno corso Francia indipendente mq 200 tavernetta giardino ristrutturata. Studio Rag. Sparro 434.6971.

VILLA stupenda Castiglione km da Torino 240 mq giardino L. 680 milioni. Impresa vende 581.7850.

VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sw 011 561.1137.

VILLETTA
a Collegno, soggiorno 3 camere cucinotta, 2 bagni taverna giardino. Gabetti Collegno 405.3870.

VILLETTA deliziosa precollina Castiglione 5 km da Torino mq 160 architetture prestigiose L. 370 milioni. Uninvesta 561.7481.

VINOVO in casa 2 ingresso ne 2 camere cucina bagno giardino. Mediocasa 756.700.

VOLVERA frazione Zucche 3 km Orbassano in costruzione villa indipendente 4 lati su 3 livelli consegna prevista '98 L. 480 milioni. I.R. Casa 897.1235.

PIEMONTE

VIVERONE pressi (Serra biellese), rustico da rifare, 2 piani e portico, terreno mq . L. 80 milioni. Abitalia 011 580.8112.

collina Busseyaz posizione soleggiata libero mq 53 box giardino condominiale. Sena 011 542.016.

CERVINIA
splendido panoramico soggiorno 2 camere cottura servizi terrazzo box. Gabetti Mare & Monti 57.57.

IMPRESA vende in Courmayeur alloggi in costruzione in villa signorile da 60 a 70 mq più tavernetta giardino box e posto auto. Tel. 011 663.7614 - 0336 617.998.

LIGURIA

zona Ospedale occasione impeccabile soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio 40 mq terrazzo con giardino L. 160 milioni. Finvest 0182 554.693 - 0336 601.556.

Impresa costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi, possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

ALBENGA vendo villa bifamiliare anche unibile vo . Tel. 0182 21.458.

ALBENGA zona stazione semi nuovo soggiorno cucinino camera servizi cantina autonomo L. 160 milioni. Tel. 0182 554.

ALBENGA 50 mt mare alloggio in villa 70 mq abitabili più giardino e magazzino L. 200 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALBISOLA Alture villa recente monofamiliare parco pianiumato porticato forno dependance. Gabetti Pegli 010 698.2869.

BORDIGHERA
via Romana vista pranzo box. Tel. 011 600 - 663.5982 - .945.

vista mare stupenda villa con giardino piscina vendo ristrutturata. Tel. 019 692.610.

CERIALE impresa vende direttamente bilocali nuovi giardino o balcone vista mare termoautonomi box. . 0182 98.239.

CERIALE 500 mt mare ingresso soggiorno cucinino bagno balcone posto auto L. 140 milioni. Fondo Casa 0182 556.060.

LIGURE vendo 2 salone cucina bagno 3 balconi mt mare. Tel. 019 692.510.

villa indipendente mare giardino 3 km mare L. milioni. Telefonare 019 692.600.

FINALE LIGURE 10 minuti impresa costruttrice vende direttamente in prestigioso complesso appartamenti finiture signorili, pagamenti personalizzati mutuo. Tel. 019 680.735.

FINALE LIGURE 400 mt mare due camere salone cucina bagno doppia balconata. Fondo Casa 019 680.710.

PIETRA LI viale della Repubblica in palazzina ingresso soggiorno camera ampia cucina servizi terrazzi vista mare L. 280 milioni. Tel. 011 542.488.

PIETRA LIGURE 50 mt mare quadrilocale finemente ristrutturato indipendente. Tel. 019 626.010 - 610.397 pasti.

LIGURE Sanremo grande monolocale con terrazzo. Termoautonomo vicino mare L. 105 milioni. Tel. 0184 488.413.

SANREMO corso Batbati 17 vendiamo alloggi attici vista sul mare a prezzi ribassati. Grimaldi 0184 501.370.

S. MARGHERITA LIGURE Nozarego in collina, alloggio ampio salone cucina camera bagno ingresso giardino parcheggio. Trattativa privata. Tel. 019 486.366/7 ore 18/19.

SOPRA Cervo Ligure a 1 km dal mare vendiamo appartamenti nuovi varie metrature da L. 95 milioni Tel. 494.6750.

SPOTORNO centralissimo soggiorno zona cottura 2 camere bagno terrazza abitabile posto auto condominiale L. 276 milioni. Telefonare allo 019 821.336.

VARAZZE splendida villetta fine '700 a picco sul mare posto auto privato solo L. 490 milioni. Tel. 019 821.335.

VARIGOTTI Selva borgo antico caratteristico alloggio soppalcato incantevole vista mare. Gabetti Pegli 010 698.2869.

vista mare vendo appartamento arredato posti da L. milioni. Tel. 0182 21.458.

COSTA AZZURRA

A. proposta a 30 mt mare mono/bi/trilocali di prestigio da L. 94 milioni. Interim 011 599.782 - .751.

Mentone alloggi in costruzione da L. 63 milioni rate mutuo pari a reddito garantito. Italimmobili 011 771.1560.

BEAULIEU centro in palazzina mono/bi/trilocali nuovi da L. 148 milioni . Tel. 0164 650.457 - 0360 700.125.

attico soggiorno camera bagno terrazzo recente tassa FF. 400.000. Caseuropea 1670 19.840.

CANNES 200 mt mare libero 3 locali doppi servizi balcone posto auto L. milioni. Tel. 0382 32.013 ore ufficio.

MENTONE proprietà Americana procura italiana a vendere alloggio dato mq 65 circa in palazzo d'epoca davanti ai giardini ed al casinò. Sul mare, occasione unica. Telefonare al numero 0131 863.585.

MONTECARLO vendo monolocale vista mare vicino al Casinò. Tel. 019 692.510.

pressi Negresco bilocale piano alto affarone solo FF. . Nostra esclusività. Tel. Bolla 011 437.6591.

ESTERO

Monginevro chalet, 3 nuove soluzioni abitative a partire L. 160 milioni. Italimmobili 011 771.1560 - .

elegante chalet su 2 piani divisibile giardino garage arredato centralissimo L. 640 milioni. Telefonare allo 0125 641.321 - 425.060.

CHAMONIX
Sarto France E. u. r. l.
impresa costruttrice italiana
VENDE
prestigiosi appartamenti
in nuova centralissima costruzione
con vista sul Monte Bianco
in prossimità di Golf Club
a 150 mt da impianti di risalita.
Consegna prevista giugno 1996
possibilità mutuo
telefonare
0165 561.757 - 250.366 - 251.417
fax 0165

(continua)

Natale «intelligente»: in regalo oggetti e strumenti utili per la casa

Fai-da-te, è l'idea per un dono

Sotto l'albero c'è un «kit» per il bricolage

S'avvicina il Natale, e con il [illegible]tale arriva il probema «regalo». Le idee sono tante, ma spesso non si ha tempo p[illegible] pensarci, così ci [illegible] riduce all'ultimo [illegible] si comprano [illegible] superflue e magari p[illegible]re molto costose. Volete un'idea per [illegible] dono, utile per la casa e un po' originale? Pensate al fai-da-te. Perché non regalare [illegible] [illegible] [illegible] parenti un kit per i piccoli lavori di casa? Una cas[illegible] con il trapano e gli altri strumenti da bricolage, ad esempio, può [illegible] una simpatica sorpresa sotto l'albero. Anche perché il fai-da-te è sempre più [illegible] moda, [illegible] con [illegible] tutti i piccoli lavori che hanno [illegible] che f[illegible] con il legno, [illegible] materiale che [illegible] tramonta mai.

Quando si dice legno, infatti, [illegible] dice fascino. Si dice tradizione, calore, storia. Da sempre il legno ha accompagnato la [illegible] dell'uomo, in [illegible] [illegible] nelle varie attività del lavoro: come un materiale docile, «fedele», che [illegible] tradisce. Il legno non «passa» mai, [illegible] sempre moderno pur conservando tutta la [illegible] classicità. Questo accade non solo per la sua bellezza indiscussa, [illegible] elemento «vivo» della [illegible] ma anche a causa della sua praticità, della [illegible] facilità [illegible] lavorazione, delle mille possibilità che offre [illegible] chi lo lavora.

A proposito di chi lo lavora. Il legno è il primo amore di tutti i bricoleur, di tutti quelli che - [illegible] per divertimento vuoi per necessità - si danno all'arte domestica [illegible] fai-da-te.

[illegible]' un esercito in aumento, quello di chi s'impegna in questa attività, all'insegna del vecchio motto «chi fa da sé fa per tre». Il lavoro manuale per qualcuno diventa quasi [illegible] valvola [illegible] sfogo, un rompere [illegible] [illegible] abitudini quotidiane troppo spesso sedentarie. [illegible] [illegible] più fa risparmiare, per non parlare della crescente difficoltà che si incontra [illegible] volte quando si cerca un artigiano per risolvere i problemi di [illegible] Non va dimenticata, però, l'importantissima componente della [illegible]ssione» e [illegible] divertimento: lavo[illegible] per sé, tra le pareti domestiche, può diventare un hobby al quale, dopo averlo provato, non si sa più rinunciare.

Il legno, dunque, diventa in questi casi un vero e proprio protagonista. Lo [illegible] bene chi lavora nel campo, chi offre, all'esigentissimo esercito dei bricoleur, strumenti, materiali, consigli. La Guercio Legnami, che ha incominciato la sua attività nel settore nel 1919, eccelle proprio nell'uso [illegible] legno. «La nostra ditta - dicono i responsabili - vuol dire esperienza, tradizione e innovazione. La profonda [illegible] del legno e la capacità di adeguarsi constantemente alle esigenze di mercato sono il frutto [illegible] tale esperienza». Nella sede di via Frejus 56 a Orbassano [illegible] possibile trovare di tutto. Molti tipi di legno in varie dimensioni già utilizzabili, rivestimenti in legno per interni, pavimenti, legno di dimensioni molto grandi già pronti per l'uso, e non manca[illegible] neppure i tipi di legni speciali trattati ad autoclave per gli esterni, quelli cioè che resistono agli agenti atmosferici, garantiti per vent'anni. C'è pu[illegible] [illegible] taglio [illegible] misura [illegible] seconda delle esigenze del cliente, e poi vernici e colori, utensili elettrici, attrezzature per l'idraulica (tubi, gomme, sifoni, rubinetti, lavandini, raccordi per la doccia). E ancora, da Guercio, [illegible] trovano completi per arredamento, accessori auto, mobili in kit, parquet [illegible] legno, materiale per il giardinaggio, corni[illegible]. Insomma, tutto quello che il «pianeta fai-da-te» potrebbe richiedere. «Abbiamo molte linee di produzione - dicono al negozio - in grado [illegible] soddisfare le più varie esigenze». Anche per i regali di Natale, dunque, le proposte sono tantissime.

Nei [illegible] campi dell'uso del legname, poi, l'offerta è ricchissima. Dal legname per costruzione (travi per tetti, tavole da ponte, pannelli per armatura, sia per costruzioni [illegible] grandi complessi sia per piccole ristrutturazioni) ai pavimenti [illegible] legno: questi, in particolare, possono adattarsi alle applicazioni più diverse, dagli impianti sportivi alle pavimentazioni industriali, dalle abitazioni private ai grandi saloni di uffici [illegible] gallerie. Dai particolari della casa (librerie, mensole, stipiti, scale) agli esterni. In questo campo è da sottolineare il trattamento di protezione del legno [illegible] appunto con l'impregnazione in autoclave sottovuoto, usato per le specie legnose più adatte, il pino e l'abete.

L'Associazione allevatori dà l'allarme sull'entità degli acquisti all'estero

Import carne: 1,5 miliardi l'ora

E Luchetti prepara una legge di salvataggio

ROMA. Ogni [illegible] che passa compriamo all'estero bistecche per un miliardo e mezzo di lire, cifra che, tradotta in giorni e mesi, dà una somma pari a 13 mila miliardi l'anno di carne importata. E con [illegible] carne, è inevitabile, importiamo anche inflazione. Tutto questo avviene in un Paese dove [illegible] mangia sempre meno carne e c'è da domandarsi dove andrebbe a finire la nostra bilancia agroalimentare [illegible] ogni italiano consumasse più dei suoi 78 chili l'anno? Amara conclusione: dobbiamo rallegrarci di una diminuzione di consumi, che fa da argine all'inflazione, proprio mentre la zootecnia [illegible] in piena crisi. Fatto incomprensibile ai consumatori, visto che la produzione nazionale riesce [illegible] coprire solo il 50 per cento [illegible] fabbisogno italiano di carne bovina e il 60 per cento di carne suina. «In più c'è il problema, grave, che, con l'importazione di animali vivi, cresce il rischio di diffusione delle malattie del bestiame - di[illegible] il presidente dell'Associazione italiana Allevatori, Palmiro Villa -. Questo perchè non sempre i capi importati rispondono [illegible] sufficienti standard qualitativi». E, proprio [illegible] tavolo dell'assemblea annuale dell'Associazione, Villa ancora una volta ha denunciato lo scarso interesse del governo per i problemi del settore «ignorando - ha sottolinato - i risultati eccellenti conseguiti dall'Italia nella selezione del bestiame, nelle tecniche di allevamento, nelle rese unitarie, nella qualità delle produzioni». A ciò si aggiunge la tormentata questione delle quote latte, che, a parere del presidente degli allevatori, «ha finito per scontentare tutti [illegible] soprattutto creare una gran confusione». Insomma, il settore soffre della sovrapposizione di troppe leggi [illegible] regolamenti in [illegible] governo [illegible] Parlamento devono mettere ordine. «La strada - ha chiarito Villa - è quella di una politica organica, rivolta sia all'Unione Europea, sia all'interno, con una programmazione di interventi certi, pluriennali, armonizzati, per dare indirizzi realistici e sostegno alle iniziative dei produttori».

A dare un po' di speranza al settore è stato il ministro delle Risorse Agricole, Walter Luchetti, che ha annunciato all'assemblea degli allevatori di essere in procinto di presentare un disegno di legge per la zootecnia: il comitato tecnico ministero-regioni [illegible] già mettendo a punto il testo del provvedimento, che sarà poi discusso dal Consiglio dei ministri all'inizio del [illegible] [illegible]. E Luchetti ha anche annunciato di essere pronto a dare il via libera al piano carni, una decisione molto attesa e che potrebbe aiutare a ridimensionare il disavanzo della bi[illegible] commerciale zootecnica, che viaggia sui 10 mila miliardi e che, al momento, pare destinato a crescere.

Vanni Cornero

PRODOTTI	1995
CARNI BOVINE	917
CARNI SUINE	1050
CARNI AVICOLE	1125
ALTRE	536
TOTALE	3628

LA PRODUZIONE MADE IN ITALY
(Stime Ismea per il '95 in migliaia di tonnellate)

[illegible]

Tiro [illegible] sul prosciutto

Il «Parma» nel mirino di Antitrust e dei concorrenti del Nord Europa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il prosciutto di Parma investe in immagine: nei piani del Consorzio che controlla la produzione c'è un investimento, già partito, di 25 miliardi in tre anni. Una cifra considerevole, tantopiù [illegible] [illegible] si spende per migliorare un'immagine che pare già molto buona, come mai questa decisione? «Il Parma copre il 45% del consumo italiano di prosciutto crudo - risponde Maurizio Tosini, presidente del consorzio -, ma il mercato è statico, anche se il prezzo è salito meno dell'inflazione. Da un'indagine sono venute fuori le necessità di programmare la produzione e di indirizzarsi maggiormente alla grande distribuzione, ma anche quella di rendere più riconoscibile il prodotto: ed ecco il perché investiamo in i[illegible]gine».

Quella che i produttori vogliono far scattare [illegible] la leva salutistica, per esempio sottolineare che nel prosciutto di Parma l'unico conservante [illegible] il sale, ma soprattutto il consumatore deve sapere che il Consorzio, con oltre 200 soci, esercita un attento controllo sul prodotto e cerca di farlo dalla prima all'ultima fetta. Complessivamente il comparto prosciutto crudo vale, [illegible] Italia, 2300-2400 miliardi, il «Parma» è [illegible] quota [illegible] miliardi, oltre 200 dei quali vengono dall'export.

Ma il Consorzio ha un grosso nodo da sciogliere, che riguarda l'Antitrust. «Per il "Parma" l'Antitrust [illegible] una spina nel fianco per un problema che non esiste - sottolinea Tosini -. La nostra produzione non può [illegible] lesiva della [illegible] correnza, visto che noi produciamo una cosa che gli altri non producono, quindi la concorrenza [illegible] c'è. E sul fronte dei prezzi il nostro modo di produrre non ha portato né porterà aumenti sulle quotazioni al consumo».

Il problema, spiega, è di coordinamento: i consorzi hanno l'appoggio del ministero delle Risorse agricole, ma [illegible] ministero dell'Industria chiede all'Antitrust di aprire delle istruttorie, com'è anche avvenuto per Parmigiano e Grana. «Nel nostro caso, poi - continua Tosini -, l'istruttoria è stata aperta nei confronti del Consorzio, che non è un ente autonomo, visto che tutti i [illegible] atti devono essere approvati dal ministero. Quindi, [illegible] caso [illegible] giudizio negativo da parte dell'Antitrust, il Consorzio non potrà [illegible] chiamato in causa, ma [illegible] dovrà segnalare al ministero che va cambiata la legge che tutela il prosciutto di Parma». Il verdetto è atteso per febbraio, ma, [illegible] preoccupano i soci del Consorzio, tutto questo [illegible] indebolisce di fronte ai partners europei. [illegible] [illegible] questione è molto seria, perchè può aprire un varco nel fronte delle produzioni italiane di qualità. «Infatti - sottolinea ancora Tosini - il "Parma" deve essere fatto [illegible] suini nazionali di certe caratteristiche e questo può disturbare olandesi e tedeschi, che vorrebbero venderci i loro maiali e addirittura veder i loro prosciutti omologati al nostro». [v. cor.]

Maurizio Tosini

INTERVISTA

DALLA PARTE DEL PUBBLICO

L'Unione difende i Consorzi: la libertà di scelta non subisce limitazioni

«Gli [illegible]? Regalo agli Usa»

Dona: troppi rischi per il consumatore

LA libertà di concorrenza è il migliore alleato del consumatore e l'Unione che rappresento è decisamente contraria a qualsiasi comportamento che la restringa. Nel [illegible] dei consorzi di produzione legati ad un marchio - prosciutti, formaggi, vino ecc. - c'è una posizione [illegible] esclusiva. Anche in questo caso, tuttavia, poiché sono sempre presenti sul mercato prodotti concorrenti, la libertà di scelta dei consumatori non subisce gravi limitazioni». Parola di Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione dei consumatori. Certo Dona non nasconde che qualche problema potrebbe nascere anche se «non è ipotizzabile concretamente l'instaurazione di [illegible] monopolio [illegible] [illegible] un oligopolio nel campo della produzione e della trasformazione dei prodotti agricoli [illegible] zootecnici. L'ipotesi verificabile è quella di abuso della posizione dominante».

Segretario, le organizzazioni agricole sono preoccupate. I consorzi hanno permesso la sopravvivenza di piccole e [illegible] imprese. Com'è possibile garantire sia i produttori che i consumatori?

«L'Unione nazionale consumatori è pienamente consapevole del[illegible] funzione dei consorzi nei confronti delle imprese che, [illegible] sole, non sopravviverebbero e la considera una funzione positiva per gli interessati, per l'economia nazionale e per i consumatori. [illegible]che qualsiasi restringimento dell'area produttiva è contro gli interessi dei consumatori».

Partendo dall'agricoltura e valutando tutta la filiera che cosa [illegible] necessario fare per garantire maggiormente il consumatore?

«L'Unione parteggia per i prodotti agro-alimentari che siano identificabili. Apprezziamo, cioè, tutte le iniziative che, insieme all'origine geografica, garantiscano standard certi di qualità dei prodotti. Ma perché tali iniziative siano credibili e non si limitino a scimmiottare il linguaggio della pubblicità promettendo genuinità, freschezza senza però attestarle, occorre che i requisiti di qualità siano certificati, meglio se da enti terzi, scelti dalle imprese, ma indipendenti da esse, incaricati di accertarne la persistenza lungo tutta la filiera».

Intanto però gli Stati Uniti ste[illegible] facendo pressioni per aprire la strada sui mercati europei alla carne trattata con ormoni. Cosa ne pensa?

«La decisione del "Codex alimentarius" di ammettere l'uso di or[illegible] "naturali" è stata un regalo agli Stati Uniti».

Ma perché l'Unione dei consumatori [illegible] contraria?

«La nostra contrarietà alle pressioni Usa è soprattutto motivata dal fatto che nessuno è ancora in grado di dimostrare che un eccesso di ormoni rispetto a quelli prodotti dall'organismo non possa determinare nell'uomo squilibri organici, visto che si tratta di ormoni del gruppo degli "steroidi", con una composizione chimica [illegible] mile [illegible] quella dei nostri ormoni sessuali. Poi c'è un motivo economico».

Si spieghi.

«In Europa si produce così tanta carne che la Comunità deve ritirarla dal [illegible] pagando gli operatori [illegible] i soldi dei contribuenti i quali, con la legalizzazione degli ormoni, finanzierebbero [illegible] sistema perverso che autoalimenterebbe ed accrescerebbe [illegible] sovrapproduzione».

Maurizio Tropeano

[illegible] NATALE [illegible]

In tavola 6000 miliardi

ROMA. Secondo le stime dell'Unione consumatori gli italiani fra pranzi, cene e cenoni dal 24 al 31 dicembre, spenderanno soltanto per mangiare [illegible] bere oltre 6000 miliardi di lire, con una spesa media per famiglia di 320 mila lire. Dunque la tradizione gastronomica resiste ancora bene [illegible] [illegible] bada a spese. Gli italiani consumeranno 850 mila quintali di pasta, soprattutto tagliatelle, tortellini [illegible] agnolotti; poi [illegible] sono 12 mila quintali di lenticchie accoppiate naturalmente a cotechino e zampone (60 mila quintali). Alta la spesa [illegible] i dolciumi: 3[illegible] miliardi per un consumo di 25 milioni di panettoni [illegible] 14 milioni di pandori. I consumi [illegible] spumanti e champagne sono stimati [illegible] circa [illegible] milioni di bottiglie. Resiste anche la tradizione del cappone. E' previsto che circa [illegible] mila capponi finiranno sulle tavole il giorno di Natale.

Vincenzo Dona

Aumenti: 5,5 per cento

Prezzi agricoli a novembre [illegible] altro balzo

ROMA. Balzo in avanti dei prezzi all'origine delle produzioni agricole che a novembre, secondo l'indice Ismea, sono aumentati del 5,5% toccando quota 119,9. [illegible] settore delle coltivazioni vegetali, è cresciuto complessivamente [illegible] 9%. Le variazioni sono di segno positivo praticamente per tutti i comparti, con punte del 30,9% per gli ortaggi (in particolare - sottolinea l'Ismea - sono stati raggiunti valori record da zucchine e fagiolini). Continuano a crescere anche le quotazioni dei vini [illegible] un incremento del 4,7% su base mensile e del [illegible] rispetto allo stesso mese [illegible] '94, grazie in particolare ai vini rossi comuni. In salita anche il comparto dei cereali in cui però fa [illegible] il frumento duro: per il risone la crescita media è del 5,4%, con picchi del 13,9% e del 7,7% per l'Arborio e per il Roma. Un andamento generalmente negativo ha riguardato invece il settore zootecnico con una contrazione dello 0,4%.

Un gruppo di docenti universitari prepara le basi ad un marchio d'origine

U[illegible] «patente» per il tartufo d'Alb[illegible]

Allo studio un progetto di analisi sulla tipicità

SAINT-VINCENT. Una «commissione di assaggio» su base scientifica, con l'aiuto di analisti sensoriali, per dare valori certi a ogni caratteristica [illegible] tartufo e un «marchio» di origine. C'è per tanti prodotti, dai formaggi ai vini, ma manca per il tesoro gastronomico delle Langhe. Del progetto di istituire una «commissione di assaggio» scientifica ha parlato il professore Carlo Gerbi, del Divapra, il Dipartimento valoriz[illegible] e protezione risorse agroforestali, docente alla facoltà di Scienze Agrarie dell'università di Torino.

Lo studioso [illegible] intervenuto [illegible] Saint-Vincent in un convegno dedicato ad una «chicca» della gastronomia: il binomio fra tartufo e fontina. Le curiosità non sono mancate: c'è stato chi ha indicato in Cavour l'inventore della fonduta e c'è chi ha spiegato le originali ricette di casa Savoia con tartufi e fontina.

E poi c'è [illegible] lo spazio scientifico, dove il professor Gerbi ha spiegato come la valorizzazione e la protezione delle produzioni tipiche di un territorio passano sempre attraver[illegible] una loro migliore [illegible]za ed una precisa caratterizzazione, con l'aiuto dell'analista sensoriale. Che cosa significa? «Gli assaggiatori sono affidabili con molta pratica. Nelle loro risposte danno giudizi con termini semplici [illegible] conosciuti, come ad esempio "dolce" o "salato". [illegible] ad un certo punto questo tipo di analisi si divide: un assaggiatore dà un giudizio, mentre un analista sensoriale [illegible] più legato a forme professionali [illegible] scientifiche [illegible] può descrivere quanto è dolce, quanto salato, quanto acido un prodotto. [illegible] questo ci dà la esatta tipicità del prodotto stesso».

Gerbi ha [illegible] un progetto per individuare un metodo ideale di analisi sensoriale [illegible] tartufo. Hanno partecipato ricercatori delle università di Torino e Udine, insieme con Luigi Odello, del Centro studi assaggiatori dell'ateneo torinese. «Quello dell'analista sensoriale - ha spiegato Gerbi - è un lavoro che da 5 anni è anche materia universitaria. Per quel che riguarda il tartufo, è possibile difendere e tutelare il prodotto tipico. Perché a dover essere difeso è proprio l'origine. E così analisti e assaggiatori hanno fatto un progetto di analisi: lo scopo è d'individuare il profilo del tartufo e dare nozioni per definirlo, attraverso la commissione [illegible] assaggio, unita all'albo degli assaggiatori». I vantaggi? «Sono a lunga scadenza - ha spiegato Gerbi -, si possono informare molte persone sulle caratteristiche del tartufo, formando gruppi di opinione preparati seriamente».

Stefano Sergi

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

ESTERO

MONGINEVRO
da L. 131 milioni 500 mila alloggi varie metrature nuova costruzione materiali di 1ª scelta fronte piste volendo box. La Ginevra 447.5651.

MONGINEVRO Friat Immo centro paese vicinanze piste nuova realizzazione Le Granier de St. Antoine. Tel. 0033 92 216.300.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Dante Mauriziano liberi luminosi locali negozio 3 vetrine uso ufficio o varie attività anche alto reddito. I.T.I. 319.2332.
EZIO BERRA 549.330 capannoni Settimo pressi tangenziale [illegible] 1600 a [illegible] mq uffici 600 mq con ampio cortile vende.
IMMOBILE da [illegible] 10% muri supermercato zona piazza Bengasi 800 mq L. 750 milioni affittato a L. 75 milioni annui. Mec Case 548.439
IMPRESA vende in corso Regina Margherita parte centrale locali da 350 a 800 mq per supermercati magazzini autorimessa. Tel. 880.[illegible] - 882.[illegible].
INVESTITALIA stabile signorile [illegible] da mq 150 a mq 340 in zona centrale prestigiosa di Torino. Tel. 568.3870.
LOCALE commerciale mq 40 su strada più locale interrato comunicante con servizi via Giacosa adiacente via Nizza. Tel 599.809 Immobiliare Piazza.
LOCALI commerciali mq [illegible] in Torino pronta consegna, zona Madonna di Campagna, a prezzo di realizzo: Tel. 881.3467 - 0330.818.021.
PRECOLLINA uffici e magazzino mq 1300 fronte corso in costruzione recente con cortile. Haston & Aston 562.2525:
[illegible] corso [illegible] locali in palazzo ristrutturato locati a banca buon reddito. Investitalia 568.3870.
TREMONTI usufruendo delle agevolazioni previste in nuova costruzione uffici da 65 mq e negozi da 55 mq zona piazza Carlina. Haston & Aston 562.2525.
TROFARELLO nuovo Centro Commerciale negozi 50/300 mq magazzini licenze garantite. I.T.I. 319.2332.

VENDO CAPANNONE
Settimo zona Cebrosa ottima posizione mq 1300 coperti oltre piazzale mq 3000. Gabetti 57.57.

ZONA Parella via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 8 vetrine [illegible] 400. Telefonare Geom. Sena 542.015.

BOX AUTO

BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli pronta consegna. Tel 596.244.

CORSO Brescia 77, box auto [illegible] costruzione h 4,75 sollevatore meccanico, da L. 35 milioni. Eurotid 581.8777.
PALLANZA - Verbania vendesi [illegible] in via Cacciatori, prossimità ospedale. Per informazioni [illegible].

TERRENI

RIVALTA terreno edificabile con progetto 2 [illegible] cagali lavori iniziati [illegible]desi. Tel. 011 909.0214.

[illegible] (To) vendesi terreno agricolo di circa 10000 mq. Per informazioni telefonare allo 011 239.4227.
TERRENO Lungo Stura Lazio 2000 mq adatto esposizione recintabile L. 170 mila al mq trattabili. Tel. 0337 207.385.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.57. Signor Enzo Fava.

RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 50/70 max L. 180 milioni vendita certa. Personalcasa 771.8507.
RICERCHIAMO per nostri clienti appartamenti liberi in Torino e prima cintura. Definizioni rapide. Bimar 011 43.591.
RICERCO alloggio libero medie dimensioni anche casa d'epoca. No perditempo. Pagamento contanti. Arona 817.8000.

VENDERE CASA?
Rivolgetevi a Edilcasa.
L'intervento di Edilcasa è sempre di servizio e di consulenza, orientato a soddisfare gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità.
Edilcasa 561.3535

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO in acquisto zona Bardonecchia Ulzio Salice Sestriere Cesana appartamenti balta massima [illegible]. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.
[illegible] centro cercasi alloggio di soggiorno cucina 2 camere servizi. Magliorelli 921.0330.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI in [illegible] alloggi vuoti o arredati stabile signorile [illegible] mq 35 a mq 300. Tel. 593.901.
A.D.P. piazza Statuto pressi stabile con portineria, salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia terrazzo. Tel. 776.4040.
A. VUOTO via Nizza - Passo Buole tinteggiato ingresso 2 camere cucina bagno piano 3° L. 690 mila. Stimecasa 533.434.
ABBIAMO alloggi da proporre interessanti [illegible] arredati stessa casa rapida definizione zona signorile Interacta 568.3629.
ADIACENTE piazza S. Carlo affittasi alloggio prestigioso ristrutturato 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, cantina, abitazione o ufficio. [illegible]. 650.3103.
AFFITTASI arredato via Rueglio monolocale con angolo cottura e bagno. Telefonare 434.2720.
AFFITTASI direttamente arredati vuoti stesso stabile canoni molto interessanti, zona signorile. Interacta 568.3629.
AFFITTASI [illegible] Pozzo Strada in palazzina nuova costruzione alloggi signorili, box, uffici con seminterrato. Telefonare al 779.5673 ore ufficio.
[illegible] Giulio Cesare adiacenze in bello stabile attico arredato di [illegible] cucina bagno. Fert 812.7288.
MEC CASE 533.025 vuoto via [illegible] ingresso ampia camera cucina servizi affitto L. 440 mila contratto patto deroga.

[illegible]O PROVINCIA

AFFITTASI villa indipendente Rivalta salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box giardino. Flavio 318.5278.
BARDONECCHIA si affittano alloggi annuali stagionali periodo [illegible]o e settimane bianche. Incasa 0122 901.728.
BEAULARD affittasi annualmente arredato soggiorno camera bagno 4/6 [illegible] letto. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.
FENESTRELLE vacanze natalizie affitto alloggio nuovo 4/6 letti arredo rustico caminetto. Tel. 0121 321.006 - 83.939.
MEC CASE 533.025 vuoto Nichelino ingresso 2 [illegible] tinello cucinino servizi possibilità box. Contratto patto deroga.
MEC CASE 533.025 vuoto Rivalta in [illegible]lazzina elegante ingresso 4 camere cucina biservizi possibilità box. Contratto [illegible] deroga.
S. MAURO alloggio cucina 3 camere servizio box piano 2° L. 800 mila più spese. Tel. 273.5361.
ULZIO centrali affittasi arredati e non mono/bilocali nuovi. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

ESTERO

CHAMONIX
bellissimo chalet 2 piani, con 10 posti letto, centralissimo. Affitto annualmente a L. 2.300.000/mese. Telefonare 0125 641.321 - 425.060.

[illegible]

ADIACENZE corso Francia locale [illegible] rialzato, pluriuso 330 mq possibilità 330 mq piano interrato. Fim 812.7288.
AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio Torino e prima cintura. Tel. 011 853.545.
AFFITTASI stesso stabile ogni destinazione con passo carraio locali mq 50/100/150. Tel. 596.810.
AFFITTASI uso ufficio via Principe Tommaso mq 300, 5° piano riscaldamento autonomo. Tel. 011 248.7241.
CAPANNONI nuovi Torino Sud (corso Allamano) mq 500/750/1000/2000/5000 cortili uffici. [illegible]porga 650.4668/8.
CENTRO storico via Bligny originale ufficio ristrutturato mq 340 piano rialzato L. 38 milioni. Investitalia 568.3870.
CORSO Galileo Ferraris signorile 4 camere servizi piano rialzato indipendente adatto studio medico dentistico. Tel. 561.2077.
CORSO Vittorio pressi tribunale stessa casa prestigiosi uffici mq 65 e mq 200 da L. 750 mila mensili. Pastore 434.0021.
STUDIO DATA affitta vicinanze corso Sebastopoli magazzino mq 470 più mq 100 di soppalco. Tel. 562.9057.
VIA Madama Cristina locale interno cortile 800 mq con uffici affitta. Geom. Prato 437.[illegible]3.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti [illegible]. Tel. 331.840.
MEDICO cerca appartamento in zona Crocetta e limitrofe mq 100/150 vuoto signorile. [illegible] Gianai 501.813 - 0335 228.495.
RICERCHIAMO [illegible] selezionata clientela appartamenti [illegible] e [illegible] massima serietà. Bimar 011 43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCO in affitto locale mq 250/400 ad uso ufficio e magazzino h ml 4 con passo carraio. Baldin & C. Srl 596.771.

AUTOVEICOLI

A.R. spider 16 V TS '95 grigio full optional vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4684.
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, [illegible].
[illegible] autovetture usate massima valutazione [illegible] contanti [illegible] Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.
AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vettura immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 486.285.
[illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1843 - 089.664.
FERRARI 348 TB '91 rossa. Vendo in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4684.
M.B. 200 TE '92 grigio metallizzato climatizzatore. Vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4684.
M.B. 300 SL 24 V 1989 nero full optional. Vendo in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4684.
OPEL Corsa 1.6 16 V blu metallizzato aria tetto. Vendo in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4684.
PRIVATO vende Mercedes coupè 320 2 anni 43 mila km. Telefonare ore ufficio allo 011 324.1790/1.
TOYOTA Celica GT four '94 rossa full optional. Vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 [illegible]. [illegible] 318.4684.
TOYOTA MR2 Turbo 1991 blu MG 36000 condizionatore L. 28 milioni. Telefonare [illegible].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

ALASSIO albergo ** comfort cucina familiare gennaio/marzo [illegible] completa L. 40 mila. Tel. 0182 472.004.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con [illegible], scelta menù apertura 22/12.
FINALE LIGURE villa Arianna 019 600.664 tranquilla, parcheggio, giardino 200 mt dal mare. Capodanno con cenone, una settimana L. 440 mila.

MATRIMONIALI

[illegible] Matrimoniale Twin Club: per vedere, scegliere, incontrare [illegible] Via Cernaia 14 To. Tel. 562.0850.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible]SOCIATE & AUTORIZZATE La [illegible] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vercelli. Torino. Telefonare allo 011 561.1055.
45ENNE insegnante celibe cono[illegible] compagna scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7016 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, [illegible].
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
AVETE antichità, dipinti, soprammobili ecc. [illegible] vendere? C'è l'Mr Piemonte [illegible] Vendite. Realizzo immediato. Tel. [illegible] 462.822 - 465.338.
PELLICCE [illegible] francesi: visoni selvaggi canadesi, persiani bukara grigi e beige, castori, giacche volpi argentate, rossa lanciate, giacche visoni azzurri, pastel [illegible]yal e blak vendo. Telefonare 590.977.

E' morto Cappelli, olimpionico nel '36

MASSA. E' morto la scorsa notte nella [illegible] abitazione di Marina di Massa, all'età di 84 anni, Giulio Cappelli (foto), [illegible] campione olimpico con la Nazionale di calcio nel 1936. Cappelli da tre anni era gravemente malato. Spezzino, come giocatore ebbe il ruolo di ala sinistra e iniziò la carriera proprio nella [illegible] città, La Spezia, prima di approdare al Livorno in A dove militò per due stagioni (dal '33 al '35). Nell'annata successiva si trasferì al Viareggio ritornando in serie B, per poi risalire nella massima divisione nel '36-'38 con la Lucchese. Chiuse la carriera nello Spezia [illegible] in B. In serie A collezionò 54 presenze segnando 3 gol. Alle Olimpiadi di Berlino giocò due partite contro Usa (1-0) e Giappone (8-0), quindi Pozzo [illegible] lo utilizzò più. Poi intraprese la carriera di allenatore nel dopoguerra guidando Lucchese, Genoa, Catania e chiudendo nel '49 sulla panchina dell'Inter.

Cappelli nella [illegible] lunga militanza nel mondo del calcio ricoprì anche altri incarichi. Fu segretario generale [illegible] Milan all'epoca della presidenza Rizzoli, procuratore [illegible] molti calciatori [illegible] scopritore [illegible] talenti (fu lui a portare Corso all'Inter). Fra le varie attività, anche quella [illegible] collaboratore della Gazzetta dello Sport.

[illegible] IN TV

[illegible]	**Fondo.** Da S. Caterina Valfurva: Coppa del Mondo, 4×5 km fl femm.	**Raitre**
9,25	**Sci.** Da St. Anton: Coppa del Mondo, [illegible]lom femm. (1ª m.)	**Raitre-Tmc**
9,30	**Boxe.** Daniels-Vasquez; Norri-Vaden; Tyson-Ma[illegible] (r)	**Tele+2**
10,05	**Sci.** Da Alta Badia: Coppa del Mondo, gigante masch. (1ª m.)	**Raitre-Tmc**
11,10	**Fondo.** Da S. Caterina Valfurva: Coppa del Mondo, 15 km fl mach.	**Raitre**
12,10	**Sci.** Slalom femm. (2ª m.)	**Tmc**
12,45	Guida al campionat[illegible]	**Italia 1**
13,05	**[illegible].** Gigante masch. (2ª m.)	[illegible]
15,00	**Calcio.** Sorteggio Europei	**Raitre-Tmc**
[illegible]	**Bo[illegible]** Tyson-Mathis (rep. sint.)	**Tele+2**
16,30	Stadio sprint	[illegible]
17,15	**Pallavolo.** CariParma-Mta Pd	[illegible]
18,20	Solo per i finali	**Raiuno**
18,10	90° Minuto	**Raiuno**
19,00	**Calcio.** Partita serie A	**Raidue**
19,50	Domenica sprint	**Raidue**
20,30	**Calcio.** Serie A: Juventus-Inter	**Tele+2**
20,30	Galagoal	**Tmc**
22,30	**Basket.** Scavolini-Teamsystem	**Tele+2**
22,30	Pressing	**Italia 1**
22,35	La domenica sportiva	**Raitre**
0,05	Il processo del lunedì	**Raitre**
0,15	Italia 1 Sport	**Italia 1**

Stasera sfida-verità con l'Inter: il centravanti elogia Hodgson, discute il caso Bosman, pensa al futuro

Juve, ultima chiamata

Vialli: bisogna dare il 110 per cento

TORINO. Addio alle Olimpiadi. Forse allo scudetto. Venerdì l'Uefa ha deciso che le squadre europee ad Atlanta conteranno soltanto sugli Under 21. Nessun fuoriquota. Per Vialli (che si era autocandidato) si spezza un sogno, sebbene la scelta politica di Johansson ci liberi da mesi tormentati, come sempre quando il Gianlucaccio incrocia [illegible] storie della Nazionale.

Per lo scudetto invece siamo all'oggi. Ogni settimana Vialli incrocia le dita, la Juve viaggia come un'auto con una ruota sgonfia, qualsiasi buchetta sulla strada [illegible] una tragedia. «Siamo ridotti a non poter sbagliare più», dice [illegible] juventino. E si scopre che la notturna contro l'Inter appartiene gi[illegible] alla fase delle partite che si definisco[illegible] senza appelli. «Il fatto che nessuno di noi sia disposto ad ammetterlo - afferma - si spiega soltanto per la paura di trovarselo nei titoli dei giornali, domani».

La sconfitta di Genova ha troncato il breve rinascimento bianconero e ha lasciato il segno dopo l'entusiasmo del derby. C'è la percezione di una instabilità. «Sarebbe importante uscire dal campo consapevoli di aver fatto il massimo e non come [illegible] successo a Marassi - racconta lo juventino -. Abbiamo due possibilità per risalire: deciderci [illegible] rendere al 110 per cento oppure mollare tutto perché non abbiamo più niente da chiedere al campionato. Ovviamente spero che si scelga la prima soluzione». Ovviamente.

Il problema della Juve è che continuano a dirsela l'uno con l'altro questa urgenza di trovare la continuità nel gioco e nei risultati: una stupenda dichiarazione di principio. E' come quando leggi che bisogna ridurre il buco dell'Inps. Nei fatti non succede niente. [illegible] la classifica si aggrava. «Non si può vivere ogni domenica sperando che il Milan non prenda altro vantaggio», scatiene Vialli.

Ci vorrebbe la macchina [illegible] tempo perché i bianconeri tornassero quelli di un anno fa. Lippi non la possiede. Perciò prova con le armi che ha. Questa volta tenta il [illegible]. Starà fuori Del Piero, [illegible] squadra rinuncia al tridente. «Senza Del Piero - dice Vialli - è possibile che non riusciremo [illegible] dare molta qualità. In certi momenti potrà [illegible] l'invenzione, il s[illegible] colpo risolutore». Ma se è così importante [illegible] si spiega la decisione di rinunciarci? «Al Milan queste scelte si prendono ogni settimana. Si possono verificare da noi e credo che siano giuste: Del Piero deve recuperare energie, deve sobbarcarsi grossi carichi di lavoro».

Cambia, insomma, la Juve. Si riappropria del 4-4-2, che Lippi [illegible]a impiegato contro [illegible] Fiorentina e il Parma in assenza di Ravanelli: furono due delle partite migliori, con qualche problema di peso in attacco. Ora la squadra dei muscolari chiede spazio all'Inter.

Vialli si avvia con [illegible] battuta. «Genz ha detto che Ravanelli e io [illegible] i modelli [illegible] quali [illegible] ispira l'attacco dell'Inter: gli suggerisco di puntare un po' più in alto [illegible] vuole ottenere qualcosa [illegible] buono. Quanto all'Inter ha ritrovato la voglia e soprattutto ha perso la paura di sbagliare: nelle ultime settimane ha dimostrato di possedere la serenità e ha raggiunto i risultati. Mi sembra che non meritasse neppure di perdere a Padova, l'unica sconfitta [illegible] Hodgson. Quello è un bravo allenatore, l'avevo capito già quando guidava la Svizzera contro l'Italia: i suoi giocatori sembra che sap[illegible] sempre quello che devo[illegible] fare e come lo devono fare. Vuol dire che lavora bene in settimana».

Eppure Hodgson non poteva allenare in Italia perché è straniero. La sentenza sul caso Bosman [illegible] risolverà anche queste incongruenze? Tra [illegible] tante voci contrario, quella di Vialli è una delle più favorevoli alla decisione dell'Alta corte europea. Forse perché lo agevolerà nelle scelte. A giugno sarà svincolato, potrà andare all'estero senza che l'acquirente paghi 5 miliardi alla Juve.

«Ancora non ci penso [illegible] comunque qualsiasi decisione [illegible] sarà determinata dai so[illegible]. Io credo che se viviamo in un'Europa unita e senza barriere un giocatore libero da contratto possa andare a Bruxelles [illegible] Monaco come andrebbe a Milano o Napoli». In Italia però continuerà a pagare [illegible] parametro.

Glissiamo. «Il problema è che senza una fase [illegible] rodaggio si pos[illegible] creare gravi danni. [illegible] può imitare la Spagna: contratti lunghi per i giovani al primo o secondo [illegible] [illegible] professionisti. Di fatto si ricrea il vincolo, quello che noi calciatori combattemmo a suo tempo, ma questa volta lo accette[illegible] per libera scelta e con un tornaconto. Certo, per [illegible] club può [illegible] rischioso investire a lungo su un talento che non si [illegible] [illegible] riuscirà a esplodere. Ma nessuno può pretendere di [illegible] sempre la botte piena e la moglie ubriaca».

[illegible] Ansaldo

S. SIRO ORE 14,30	
MILAN	TORINO
TUTTE LE VITTORIE DI [illegible]	
[illegible] COPPE EUROPEE	[illegible] CAMPIONATI IN A
5 COPPE MONDIALI	5116 PUNTI IN SERIE A
12 COPPE NAZIONALI	6691 GOL IN SERIE A
27 SCUDETTI	

DELLE ALPI ORE 20,30	
JUVENTUS	INTER
TUTTE LE VITTORIE DI [illegible]	
[illegible] COPPE EUROPEE	[illegible] CAMPIONATI IN A
1 COPPE MONDIALI	[illegible] PUNTI IN SERIE A
[illegible] COPPE NAZIONALI	[illegible] GOL IN SERIE A
30 SCUDETTI	

Vialli (sopra) commenta l'assenza di Del Piero (a lato): «Senza di lui avremo meno qualità e mancherà il suo colpo risolutore»

Berti

«Siamo bravi ma chi segna?»

TORINO. Otto anni di Inter non hanno appannato la sua grinta di combattente. Berti si sente più che [illegible] bandiera [illegible] trascinatore dei nerazzurri. «Se solo gli infortuni mi lasciano in pace, ho ancora tanta forza da spaccare il mondo». Ha ragione. Una frattura al piede sinistro [illegible] 24 settembre a Napoli ha frenato la sua corsa. Ma Nick [illegible] in ripresa e l'ha dimostrato in Coppa Italia segnando un gol alla Lazio che è valso [illegible] qualificazione alle semifinali.

Stasera Hogdson lo utilizzerà nel secondo tempo [illegible] un'Inter che Berti preannuncia in grande ripresa, anche se i problemi non mancano. «Dobbiamo essere più decisi in zona gol», spiega Nicola, che si aspetta [illegible] Juve per nulla in difficoltà: «Annate come quella passata [illegible] speciali, quasi irripetibili. In un campionato [illegible] il nostro gli alti [illegible] bassi sono normali. Non vedo una Juve in crisi, altrimenti [illegible] avrebbe potuto essere [illegible] brava in Champions League».

Stasera ritrova il suo amico Vialli: «Non vincerà il Pallone d'Oro che, comunque», per [illegible] resta un premio poco serio, ma Luca è un attaccante sempre temibile, che offre alla Juve tesori di energie. Per lui il gol non è fondamentale, prima di tutto deve sentirsi utile alla squadra. Il suo futuro? Conoscendolo sono sicuro che è attratto da un'esperienza all'estero. Davanti ha ancora tre-quattro anni da protagonista».

Ieri sera per l'Inter allenamento al chiuso con le luci artificiali. Hogdson recupera Zanetti, che era influenzato, e anche Festa graziato dalla Disciplinare. Sciolti gli ultimi dubbi, giocherà Pistone a destra. [f. v.]

IL SORTEGGIO

Oggi, a Birmingham, nascono i quattro gironi della fase finale degli Europei

Sacchi: tra i favoriti anche l'Italia

«Non chiamerò Baresi e Vialli, il discorso è chiuso»

BIRMIN[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Dal sorteggio mondiale all'urna europea. Dagli sfarzi del Louvre agli spartani ambulacri del Convention Centre. Martedì scorso, l'Italia pescò Inghilterra, Polonia, Georgia e Moldavia. Gli inglesi potrebbero capitarci di nuovo: secondo alcuni, [illegible] capiteranno di sicuro. Il fatto di [illegible] essere stati inclusi fra le teste di serie, e la mancanza «ufficiale» di scudi protettivi, ma sarà vero?, ci lasciano in balia delle ipotesi più estreme: in agguato c'è il gruppo della morte (Germania, Italia, Olanda, Russia), ma anche sfoghi più soft (Danimarca, Italia, Scozia, Turchia).

L'euforia di Matarrese contagia Sacchi. Appena [illegible] da Milano, l'Arrigo si butta: «Le mie favorite sono Olanda, Inghilterra, Germania, Spagna e Italia». Proprio così: anche l'Italia. E poi: «La squadra più in forma, oggi, è l'Olanda». Per una ragione molto semplice: il blocco dell'Ajax. Saranno grandi Europei. Agli ultimi Mondiali, non dimentichiamolo, sette delle otto protagoniste approdate ai quarti di finale erano ambasciatrici del vecchio continente. La rassegna britannica, inoltre, potrà contare sulle [illegible] delle precedenti edizioni: Russia (erede dell'Urss), Spagna, Italia, Germania, Repubblica Ceca (in rappresentanza [illegible] Cecoslovacchia), Francia, Olanda, Danimarca.

In attesa di stringere la mano a Pelé, re degli invitati, Sacchi dis[illegible] [illegible] ruota libera: «Ho [illegible] negli occhi e nel cuore lo spettacolo di sport e civiltà offerto, mercoledì sera a Liverpool, da Irlanda [illegible] Olanda. A volte mi chiedo: cosa succederebbe se pure da noi ci fossero stadi come Anfield, senza "gabbie" e reti di recinzione?». Non promette nulla, l'Arrigo, se non il massimo impegno. C'è spazio anche per Vialli, Roberto Baggio, Signori e Baresi. «Da quando [illegible] l'allenatore, [illegible] ho mai sbattuto la porta in faccia a nessuno. Nello stesso tempo, è mia intenzione dare fiducia al gruppo che mi ha garantito la qualificazione. A proposito di Vialli [illegible] Baresi: sono stati loro a chiamarsi fuori, [illegible] dal momento che non mi risulta si siano richiamati dentro, per me [illegible] discorso è chiuso». Amen.

L'Europeo che più ha apprezzato, sul piano collettivo e a livello individuale, resta quello del 1988: «In Inghilterra ci andremo molto vicino. Sarà un'edizione di altissima qualità, lo dico [illegible] base [illegible] valore tecnico delle finaliste, e a tanto altre cose: le strutture, gli orari delle partite, l'effetto ambiente». Per ora, [illegible] federazione gli ha fissato un paio [illegible] amichevoli: il 24 gennaio con il Galles (probabilmente) [illegible] a fine maggio con l'Ungheria (a Budapest). Sollecitato, l'Arrigo addenta il caso Bosman: [illegible] [illegible] le leggi o le sentenze a preoccuparmi, [illegible] gli uomini. Ben vengano gli stranieri di classe. Quanto all'invasione indiscriminata, mi rimetto al buon senso dei presidenti. Il sogno mio [illegible] di Berlusconi era di creare [illegible] Milan tutto italiano. Solo che Sampdoria, Juve e Napoli ci tagliarono i viveri (Vierchowod, Vialli, Lombardo, Casiraghi, De Napoli). Un sogno strano, e comunque fuggevole, se pensiamo all'esterofilia selvaggia poi colti[illegible] [illegible] Cavaliere. Sul contratto, non una parola. [illegible] ne sta [illegible]pando Matarrese. Per oggi, precedenza all'Europa, con [illegible] dei Simply Red.

[illegible]

NELL'URNA [illegible]

Dove: Convention Centre di Birmingham.
Quando: oggi, ore 14 locali (15 italiane).
Cosa: sorteggio dei quattro gironi della fase finale del campionato d'Europa per nazioni (8-30 giugno 1996).
Le teste di serie (gli asterischi indicano la pericolosità delle squadre): Germania ****, Spagna ****, Inghilterra ***, Danimarca **.
Le squadre che non sono teste di serie: Bulgaria ***, Croazia ***, Francia ***, Italia ****, Olanda *****, Portogallo ***, Repubblica Ceca **, Romania **, Russia ****, Scozia **, Svizzera **, Turchia **.
La formula: quattro gruppi di quattro squadre ciascuno, una testa di serie per gruppo. Le prime due classificate saranno promos[illegible] ai quarti [illegible] finale. Poi si procede a eliminazione diretta, nei supplementari varrà il golden gol (chi segna vince, la partita fini[illegible] con il gol).
Le città: Gruppo A, Wembley-Birmingham (con l'Inghilterra). Gruppo B, Newcastle-Leeds. Gruppo C, Manchester-Liverpool. Gruppo D, Sheffield-Nottingham.

[illegible]

Pessimismo e prudenza dopo la decisione dei giudici europei

Galliani: allarme eccessivo

Ma in Germania dicono: «E' la fine»

MILANO. [illegible] calcio [illegible] in subbuglio dopo la sentenza della Corte di giustizia europea. L'Uefa ha preannunciato [illegible] conferenza stampa che seguirà la discussione fissata per mercoledì [illegible] Bruxelles all'Unione europea. In Italia l'Inter [illegible] accinge [illegible] chiedere alla Federcalcio il riconoscimento dell'inglese Roy Hodgson come allenatore a pieno diritto in quanto cittadino e lavoratore comunitario e quindi assumibile in qualsiasi momento al pari [illegible] tecnici italiani.

«Moratti ha il diritto di fare questa richiesta, deve essere accettata» riconoscono Galliani e Capello, quest'ultimo sino a ieri l'altro molto critico sul comportamento dell'Inter. Aggiunge Galliani: «Comunque, non capi[illegible] tanto allarmismo, la sentenza Bosman era prevedibile. I grandi presidenti e la stessa Uefa [illegible] l'aspettavano».

Un terremoto annunciato, quindi, per Galliani, che avrà pesanti conseguenze economiche e che disegna nuovi [illegible]: «Il calciomercato sparirà perché più nessuno acquisterà giocatori a parametro quando potrà trovarne all'estero di pari valore e a costo [illegible]. Si accorcerà la durata dei contratti per la possibilità di fare [illegible] turnover pescando sul mercato straniero e chi vorrà restare in una società dovrà accontentarsi di ingaggi ancora più bassi per resistere alla concorrenza. Mentre gli extracomunitari [illegible] saranno più presi in considerazione, tranne che per un [illegible] Maradona. I vivai? Sopravviveranno perché resta la possibilità [illegible] bloccare il giovane con [illegible] primo contratto [illegible] 4 anni. Il Milan comunque non corre per il momento alcun rischio perché i migliori hanno contratti di lunga durata».

Sconcerto [illegible] fosche previsioni in Germania. «L'80 per cento dei club tedeschi chiuderà i battenti» dicono [illegible] vicepresidente del Bayern Monaco, Scherer e l'allenatore del Karlsruhe, Schaefer. «E' incredibile che Bosman abbia potuto mandare all'aria l'intero sistema di trasferimenti [illegible] ragionevolmente a punto nell'arco di tanti anni», aggiunge il dirigente del Kaiserslautern, Geye. Per la federcalcio, «la Corte di giustizia ha anteposto l'applicazione formale del dettato comunitario alle [illegible] organizzative e agli equilibri tra gli interessi dei giocatori e dei club: accettiamo [illegible] sentenza ma cercheremo d'evitare che lo scarto tra club ricchi e poveri s'accresca ancora».

Grida vittoria, invece, il presidente del sindacato giocatori tedeschi, Rollmann: «Le società non aumenteranno gli ingaggi ma allungheranno la durata dei contratti».

Secondo lo juventino Deschamps, «il problema esiste [illegible] noi calciatori, anche se siamo i più avvantaggiati, non possiamo dimenticare che nel calcio ci [illegible] tante componenti. Si creerà un divario più forte tra grandi e piccole società. Per l'Italia non vedo grossi problemi ma per la Francia sì perché non ci sono soldi». «Comunque - sostiene lo juventino - lo sport è un lavoro un po' particolare, noi siamo il capitale delle [illegible]. Bisogna [illegible] tenerne conto».

Per i giuristi della commissione europea non ci [illegible] dubbi, «solo modificando il trattato sull'unione europea si possono limitare e annullare gli effetti della sentenza Bosman. Come? Aggiungendo un protocollo al testo stilato [illegible] Maastricht. C'è un precedente del '93, riguarda una sentenza sull'uguaglianza di trattamento tra donne e uomini in materia di assicurazioni d'impresa». Suggerimento raccolto dal primo ministro belga, Dehaene: «Bisognerebbe studiare, in sede di conferenza intergo[illegible] per la revisione del trattato di Maastricht, una modifica al testo». [r. s.]

Oggi a San Siro i due fuoriclasse africani sono al centro della sfida tra il Milan e i granata

Weah e Pelé, l'oro nero

E Lentini si ripropone al Torino

A fianco Abedi Pelé campione ghanese

Sopra George Weah campione liberiano

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Africa del pallone si specchia in Pelé e Weah. Oggi si affrontano a San Siro. Tre volte consecutive Pallone d'oro del Continente nero il granata, due il milanista che sta per acchiappare pure quello europeo. E sarà il secondo giocatore di origine africana, dopo Eusebio, ad entrare nel Gotha di France Football. Pelé dice che Weah, il suo erede, merita il riconoscimento.

«Sto ripercorrendo le mie orme - precisa Abedi -. A Marsiglia ho vinto tutto. Anche George è diventato famoso in Africa per i successi raccolti in Europa. Si è ambientato subito nel Milan. Classe e potenza gli consentono di sfondare in un campionato durissimo e affascinante come [illegible] vostro. Ora deve cercare di vincere qualcosa di importante per la Liberia, dove seguono le sue gesta in tv, come la Coppa d'Africa. Io ne ho già una in collezione e sogno di fare il bis. Questo, George lo sa bene».

Sono loro i simboli di Ghana e Liberia, grandi ambasciatori del Terzo Mondo che nasconde altre perle nere. E la Coppa d'Africa sarà occasione per [illegible]-prirle. Pelé giocherà fra due domeniche a Cremona, poi volerà in Ghana: tre giorni di vacanza, quindi andrà in ritiro in Egitto [illegible] la Nazionale. Rientrerà in Italia per giocare contro il Parma (7 gennaio), poi breve parentesi prima di tuffarsi nella [illegible]se finale della competizione, e lì ritroverà Weah.

Amici contro. Un'amicizia nata quando giocavano in Francia [illegible] che si è estesa alle famiglie. La mamma di Weah vive in Ghana e frequenta i parenti di Pelé. Tre giorni fa, al telefono, i due si sono scambiati gli auguri per la loro prima sfida italiana. [illegible] stimano molto e si rispettano, [illegible] campo daranno tutto per superarsi. Pelé ricorda che nel campionato francese vinceva sempre: «Non tanto per merito mio, quanto per la superiorità dell'Olympique sul Monaco e il Paris SG., le squadre di Weah». Ora, la situazione si è invertita ed è il liberiano [illegible] stare dalla parte del più forte: «Il Milan è favorito. Ma spero di strappare un risultato positivo. Io sento la gara col Milan come le altre, cioè con intensità».

E la sente moltissimo anche Scoglio. Il professore ha preparato [illegible] match nei dettagli. Si rammarica per l'assenza di Cristallini. [illegible] [illegible] contento per il recupero di Maltagliati e Cravero. E dice: «Ho visto che i giovani mi seguono, ma ancora di più i leader come Rizzitelli, Pelé, Cravero e Angloma». Solo stamane, dopo essersi consultato con Vieri, sceglierà il portiere titolare: in vantaggio Caniato.

Scoglio dice che il Toro non rinuncerà a giocare, però Capello se l'aspetta ben coperto e riproporrà il tridente, senza l'acciaccato Savicevic, ma [illegible] Roberto Baggio e Simone ai fianchi [illegible] Weah, [illegible] Boban a centrocampo e Tassotti in difesa al posto di Panucci, che è andato kappaò per lombalgia.

Baggio sarà sempre il rigorista, anche se domenica scorsa s'è fatto parare da Taglialatela il tiro dagli 11 metri: «Se capiterà, lo tirerò senz'altro io - confessa -. Ho una gran voglia [illegible] riscattare l'errore che ci è costato [illegible] punti pesanti con il Napoli». Baggio, che suggerisce a Vialli di approfittare della libe[illegible] circolazione dei giocatori nei Paesi comunitari «per fare un grande affare andando all'estero», vuole battere il Toro anche per celebrare il Pallone d'oro '95 che sembra ormai appannaggio [illegible] Weah.

Proprio perché lo perderà per più di un mese, il Milan sta sfruttando al massimo [illegible] liberiano. Infatti, il fenomenale gigante appare [illegible] po' meno lucido rispetto allo sfolgorante inizio di stagione. Pelé non si fida: «Ad un grande campione bastano cinque minuti per fare la differenza».

E Abedi vuole naturalmente essere all'altezza della sua fama per dare una mano al Toro in difficoltà: «Come accade quando si cambia tecnico, i giocatori aumentano l'impegno negli allenamenti per farsi notare. C'è una grinta superiore. E' presto per giudicare Scoglio, [illegible] la nota positiva [illegible] che con l'avvento del professore tutti abbiamo dato qualcosa in più». Il contratto gli scadrà a fine giugno del '97 [illegible] Pelé conta di rispettarlo in un Toro più competitivo, che riesca a tornare in Europa. Per il momento c'è in gioco la permanenza in Serie A.

Calma nel Torino, maretta nel Milan per via di Lentini che in televisione, se l'è presa [illegible] Capello, che a suo modo di vedere «non sa gestire i giocatori. Mi tratta male: o va via lui [illegible] me ne vado io».

E ha poi aggiunto, seccato e triste: «La situazione [illegible] per me difficile. Voglio giocare per dimostrare che la valutazione datami quando [illegible] arrivato al Milan non era sbagliato. Mi piacerebbe restare in una [illegible]cietà del Nord, magari tornare nel Toro. Gli darei volentieri [illegible] mano visto che mi ha lanciato nel gran calcio».

Bruno Bernardi

GLI ESPERTI DANNO RAGIONE A LIPPI: IL LIBERIANO NON MERITA IL PALLONE D'ORO

Antognoni avrebbe scelto tra Vialli Maldini Batistuta e Zola

Giancarlo Antognoni

«Weah [illegible] un campione e meritava di essere un candidato al Pallone d'Oro. [illegible] non è il più bravo e il più meritevole. E' in Italia da pochi mesi, per sapere se ha passato l'esame dovremo aspettare [illegible] stagione. Io avrei scelto fra Vialli, Maldini, Zola e Batistuta».

Secondo Graziani Maldini e Baresi più validi del bomber liberiano

Francesco Graziani

«Weah è un grande giocatore, ma le [illegible]se belle le ha fatte soltanto nel Milan e in questi ultimi mesi. Prima [illegible] era particolarmente conosciuto. Se avessi potuto scegliere, avrei premiato Baresi, per la carriera, e Maldini che è completo e non ha eguali nel suo ruolo».

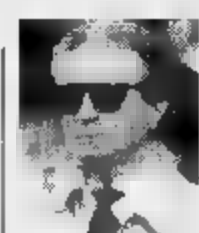
Pruzzo ha una tesi originale e assegna a Kluivert il Pallone d'Oro

Roberto [illegible]

«Che sia un grande non ci sono dubbi, [illegible] non ha vinto molto. Su quali basi si assegna tale premio? Per i gol, le prestazioni, il rendimento nella propria squadra [illegible] i trofei vinti nella stagione? Se vale tutto questo, allora Kluivert meriterebbe il Pallone d'Oro più di lui».

E' l'unico che dissente dal parere di Lippi e consacra Weah miglior giocatore

Beppe [illegible]

«Non condivido il parere espresso da Marcello Lippi: per quel che ha fatto vedere finora e per la grande tecnica di cui [illegible] dotato, Weah si merita il riconoscimento prestigioso, nonostante ci siano altri bravissimi candidati. Oggi come oggi nessuno ha fatto meglio di Weah».

L'ex ct azzurro Vicini non ha dubbi: Maldini e Vialli più bravi

Azeglio Vicini

«Avrei premiato Vialli per la splendida stagione [illegible] Maldini per il rendimento altissimo. Come Weah [illegible] ne sono altri. Purtroppo in questi casi valgono le immagini: i suoi gol nel Milan [illegible] stati trasmessi tante volte da sembrare molti di più».

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. QUATTORDICESIMA GIORNATA ORE 14,30

	ATALANTA (5-3-2)	FIORENTINA (5-3-2)	
1	FERRON	TOLDO	1
16	SALVATORI	CARNASCIALI	[illegible]
2	HERRERA	SOTTIL	20
9	MONTERO	PADALINO	19
19	VALENTINI	AMORUSO L.	6
7	LUPPI	SERENA	[illegible]
3	BONACINA	BIGICA	17
[illegible]	FORTUNATO	RUI COSTA	10
[illegible]	GALLO F.	SCHWARZ	7
18	TOVALIERI	BATISTUTA	9
10	MORFEO	BAIANO	8
	Arbitro	FARINA	
12	PINATO	MAREGGINI	[illegible]
21	ZANCHI	BETTONI	16
16	ROTELLA	ZANETTI	25
17	SGRO'	ROBBIATI	23
14	PISANI	BANCHELLI	18

	BARI (1-3-4-2)	PARMA (3-5-2)	
1	FONTANA	BUFFON	12
20	[illegible]	MUSSI	14
18	MANGONE	APOLLONI	5
23	SALA	CANNAVARO	17
[illegible]	MANIGHETTI	SENSINI	7
7	GAUTIERI	DI CHIARA	3
8	PEDONE	BAGGIO D.	24
15	GERSON	CRIPPA	9
25	INGESSON	BRAMBILLA	23
19	ANDERSSON	ZOLA	10
10	PROTTI	ASPRILLA	18
	Arbitro	PAIRETTO	
22	[illegible]	NISTA	[illegible]
3	ANNONI P.	MINOTTI	[illegible]
16	VICINI	CATANESE	13
11	PARENTE	[illegible]	20
13	VENTOLA	STOICHKOV	8

	[illegible] (4-4-2)	INTER (4-4-2) ore 20,30	
1	PERUZZI	PAGLIUCA	1
[illegible]	TORRICELLI	[illegible]	20
15	TACCHINARDI	FESTA	13
[illegible]	CARRERA	PAGANIN M.	19
22	PESSOTTO	ROBERTO C.	6
7	DI LIVIO	CARBONE B.	10
5	PAULO SOUSA	FRESI	17
14	DESCHAMPS	INCE	[illegible]
18	JUGOVIC	ZANETTI	4
11	RAVANELLI	GANZ	23
9	VIALLI	BRANCA	27
	Arbitro	CECCARINI	
12	RAMPULLA	LANDUCCI	22
5	PORRINI	BERGOMI	2
8	CONTE A.	BIANCHI AL.	14
13	MAROCCHI	DELL'ANNO	5
21	[illegible]	BERTI	18

	[illegible] (4-3-3)	[illegible] (5-3-2)	
29	MANCINI	[illegible]	12
17	GOTTARDI	KAREMBEU	14
2	NEGRO	[illegible]	3
6	CHAMOT	MIHAJLOVIC	16
[illegible]	[illegible]	SACCHETTI	9
[illegible]	FUSER	PESARESI	7
16	DI MATTEO	SEEDORF	17
10	WINTER	EVANI	11
7	RAMBAUDI	INVERNIZZI	13
8	BOKSIC	CHIESA	20
11	SIGNORI	MANCINI	10
	Arbitro	BAZZOLI	
[illegible]	ORSI	SERENI	22
20	BERGODI	LAMONICA	[illegible]
[illegible]	[illegible]	DI TERLIZZI	26
4	[illegible]	MANNINI	21
9	CASIRAGHI	BELLUCCI C.	[illegible]

	[illegible] (4-3-3)	TORINO (4-4-2)	
1	ROSSI S.	CANIATO	30
21	[illegible]	FALCONE	[illegible]
29	COSTACURTA	MALTAGLIATI	6
6	BARESI	CRAVERO	24
3	MALDINI	DAL CANTO	13
[illegible]	ALBERTINI	[illegible]	[illegible]
8	DESAILLY	ANGLOMA	[illegible]
20	BOBAN	PELE'	10
23	SIMONE	MILANESE	3
[illegible]	[illegible]	KARIC	27
18	BAGGIO R.	RIZZITELLI	[illegible]
	Arbitro	TOMBOLINI	
12	IELPO	[illegible]	12
27	COCO	LONGO M.	19
[illegible]	AMBROSINI	MINAUDO	28
24	ERANIO	[illegible]ARDONI	16
7	DI CANIO	DIONIGI	20

	NAPOLI (4-4-2)	ROMA (3-5-2)	
1	TAGLIALATELA	CERVONE	1
15	BALDINI	ALDAIR	5
14	PARI	PETRUZZI	4
5	CRUZ	LANNA	3
3	TARANTINO	MORIERO	7
7	BUSO	CAPPIOLI	17
4	BORDIN	THERN	14
8	BOGHOSSIAN	STATUTO	8
11	PECCHIA	CARBONI	6
10	PIZZI	BALBO	9
9	AGOSTINI	TOTTI	20
	Arbitro	NICCHI	
22	INFANTI	STERCHELE	12
15	COLONNESE	ANNONI E.	[illegible]
21	POLICANO	SCARCHILLI	11
18	LONGO R.	DI BIAGIO	13
19	IMBRIANI	DEL VECCHIO	24

	PIACENZA (4-3-3)	CREMONESE (1-3-3-3)	
1	TAIBI	[illegible]	1
2	POLONIA	VERDELLI	6
5	ROSSINI	[illegible]	[illegible]
6	[illegible]	[illegible]	21
18	LORENZINI	GIANDEBIAGGI	16
13	DI FRANCESCO	DE AGOSTINI	7
[illegible]	CORINI	CRISTIANI	[illegible]
22	TRAPELLA	[illegible]	10
7	TURRINI	PETRACHI	25
15	CACCIA	ALOISI	25
11	PIOVANI	FLORJANCIC	8
	Arbitro	CESARI	
[illegible]	SIMONI	RAZZETTI	12
4	MACCOPPI	DALL'IGNA	5
[illegible]	MORETTI	FERRARONI	23
16	CAPPELLINI	FANTINI	9
17	BALLOTTA G.	TENTONI	11

CLASSIFICA

MILAN	28	ROMA	18
PARMA	25	VICENZA	17
FIORENTINA	25	CAGLIARI	17
ATALANTA	22	UDINESE	16
JUVENTUS	21	TORINO	13
SAMPDORIA	20	PIACENZA	12
LAZIO	19	CREMONESE	9
NAPOLI	19	PADOVA	8
INTER	18	BARI	8

15ª DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30

CREMONESE	TORINO
FIORENTINA	MILAN
INTER	CAGLIARI
JUVENTUS	ROMA
LAZIO	ATALANTA
[illegible]	PIACENZA
PARMA	VICENZA
SAMPDORIA	NAPOLI [illegible]
UDINESE	BARI

	UDINESE (4-4-2)	PADOVA (5-3-2)	
1	BATTISTINI	BONAIUTI	1
[illegible]	HELVEG	SCONZIANO	[illegible]
5	CALORI	NAVA	29
24	BIA	GIAMPIETRO	4
3	SERGIO	ROSA	5
7	AMETRANO	GABRIELI	[illegible]
14	[illegible]	LONGHI	10
4	ROSSITTO	NUNZIATA	[illegible]
10	STROPPA	KREEK	[illegible]
20	BIERHOFF	AMORUSO N.	11
11	POGGI	VLAOVIC	19
	Arbitro	RODOMONTI	
[illegible]	GREGORI	DAL BIANCO	[illegible]
13	BERTOTTO	CUICCHI	6
25	MATRECANO	OSSARI	18
27	SHALIMOV	FIORE	[illegible]
9	BORGONOVO	VAN UTRECHT	28

	VICENZA (4-5-1)	CAGLIARI (4-4-2)	
1	MONDINI	FIORI	1
[illegible]	BELOTTI	VILLA	4
[illegible]	BJORKLUND	FIRICANO	[illegible]
[illegible]	LOPEZ	[illegible]	9
24	[illegible]	[illegible]	2
19	OTERO	[illegible]	[illegible]
[illegible]	VIVIANI	VENTURIN	8
4	DI CARLO	BISOLI	7
13	MAINI	O'NEILL	25
23	[illegible]TTI	DARIO SILVA	9
9	MURGITA	OLIVEIRA	10
	Arbitro	CINCIRIPINI	
[illegible]	BRIVIO	ABATE	12
7	ROSSI MA.	[illegible]	15
6	AMERINI	SANNA	20
18	LOMBARDINI	LANTIGNOTTI	18
25	[illegible]	MUZZI	11

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B — 16° TURNO

Cesena - Foggia	Ercolino
Chievo V. - Venezia	Bonfrisco
Cosenza - Brescia	Boggi
Genoa - Ancona	De Prisco
Lucchese - Bologna	Racalbuto
Palermo - Verona	Braschi
Perugia - Avellino	Trentalange
Pescara - Reggina	Branzoni
Pistoiese - Salernitana	Rosica
Reggiana - Fid. Andria	0-0

CLASSIFICA

Genoa e Verona 25; Reggiana e Pescara 24; Bologna 23; Brescia e Salernitana 22; Palermo 21; Cesena e Ancona 20; Perugia e Reggina 19; Cosenza, Foggia e Avellino 18; F[illegible] Andria 17; Lucchese [illegible] Venezia 16; Chievo V. e Pistoiese 14.

[illegible] — 16° TURNO

Carrarese-Spezia	[illegible]
Como-Monza	Gabriele
Empoli-Massese	[illegible]
Modena-Ravenna	Gregorom
Montevarchi-Fiorenzuola	Paparesta
Prato-Leffe	Silvestrini
[illegible] Sesto-Brescello	1-1
Saronno-Alessandria	Papini
Spal-Carpi	Castellani

[illegible]

Ravenna 29; [illegible]pal 28; Empoli 26; Montevarchi e Fiorenzuola 25; Modena 24; Como 23; Carrarese e Monza 20, Carpi, Massese e Alessandria 18, Saronno, Prato e Pro Sesto 16; Brescello 15; Leffe e Spezia 11.

SERIE C1B — 16° TURNO

Acireale-Lecce	Spulore
Casarano-Trapani	[illegible]
Chieti-Juve Stabia	Gambino
Lodigiani-C. Sangro	1-1
Nocerina-Atl. Catania	Guiducci
Savoia-Gualdo	Nucini
Siena-Ischia	Mondobilo
Sora-Ascoli	Pin
Turris-Nola	Cassero

[illegible]

Lecce 31, Ascoli e C. Sangro 28; Ischia e Gualdo 23; Nocerina 22; Sie[illegible] 21; Casarano 19; Trapani 18; Savoia, Acireale e Lodigiani 17; Juve Stabia e Atl. Catania 16; Sora e Nola 15; Turris 13; Chieti [illegible].

[illegible]RIE C2A — 15° TURNO

Cittadella-Lecco	De Paola
Cremapergo-Pavia	Cassarà
Lumezzane-Varese	Vernucci
Novara-Templo	Borelli
Ospitaletto-Alzano	1-2
Palazzolo-Legnano	Racchini
Pro [illegible]	Sammarini
Torres-Valdagno	Bondanni
Solbiatese-Pro Patria	Campofiorito

[illegible]

Lumezzane 28; Novara 27; Alzano 26; Torres 25; Lecco 24; Pro Patria 23; Varese 21; Cittadella 20; Pavia 18; Solbiatese e Valdagno 17; Pro Vercelli 16; Templo, Olbia e Ospitaletto 14; Cremapergo 13; Legnano 10; Palazzolo 6.

[illegible] — 15° TURNO

Baracca-Ponsacco	Cito
Fano-Cecina	Pelissinotto
Fermana-Giorgione	Martinelli
Livorno-Imola	D'Agostini
Pontedera-V. Pesaro	Bazzi
Sandonà-Triestina	Ingenito
Ternana-Rimini	Calcagno
Tolentino-Forlì	Di Cicco
Treviso-Centese	Mulonia

CLASSIFICA

Treviso 29; Ternana [illegible]; Livorno 27; Triestina 25; Giorgione 22; Ponsacco 21; Fermana 20; Pontedera e V. Pesaro 19; Sandonà 18; Rimini 17; Baracca 15; Forlì e Imola 14; Cecina 13; Fano 12; Tolentino 11; Centese 4.

[illegible] — 15° TURNO

Astrea-Marsala	2-0
Avezzano-Catanzaro	Bianchi
Battipagliese-Fasano	Bianco
Catania-Benevento	Cicciolani
Frosinone-Castrovillari	Zalbon
Giulianova-Trani	Mariani
Matera-Albanova	Baglioni
Taranto-Bisceglie	Cecolli
Viterbese-Teramo	Fraracci

[illegible]

Avezzano e Giulianova 27; Frosinone e Albanova 26; Castrovillari 24; Bisceglie 23; Viterbese e Catanzaro 20; Teramo e Catania 19; [illegible] e Benevento 18; Astrea 17, Battipagliese e Taranto 16; Marsala 9; Fasano 8; Trani 5.

Da oggi, col gigante in Badia, quattro occasioni in pochi giorni per l'azzurro

Tomba, scocca l'ora del riscatto

Ortlieb vince la libera

ALTA BADIA
DAL NOSTRO INVIATO

Avevamo lasciato Tomba tre settimane fa a Park City, l'immagine della delusione dopo l'inforcata nella prima manche dello slalom. Abbiamo anche saputo, da dichiarazioni rilasciate qua e là, che il grande Alberto, come sovente gli capita di recente, aveva addirittura accarezzato propositi di abbandono. Pensieri subito cacciati da una [illegible]pida occhiata ai suoi contratti pubblicitari, occhiata ancora più attenta da quando il giovanotto, in un certo senso, è diventato manager di [illegible] stesso.

L'avevamo lasciato scuro in volto, dicevamo, ed ecco che lo ritroviamo qui in Alta Badia, sulle sue nevi, sulla [illegible] pista, pieno di buoni propositi. Ha un po' di dolore [illegible] ginocchio, ma il guaio è vecchio, una leggera tendinite, [illegible]que non così gra[illegible] [illegible] creare allarmi. E poi Alberto è fatto [illegible]: alla vigilia di ogni gara, specie se importante, c'è sempre qualcosa che [illegible] va. In fondo [illegible] non si è nemmeno lamentato troppo. «Sono carico e pieno di entusiasmo» ha detto dopo la ricognizione della Gran Risa, [illegible] che conosce come le sue tasche e sulla quale non ha mai fallito: quattro volte primo, d[illegible] volte secondo, una volta terzo. «Parlare dei Mondiali è troppo presto, adesso devo pensare alle classiche: non prometto la vittoria, [illegible] [illegible] un certo senso; per me, la Coppa del Mondo comincia qui».

Comincia qui, e nessuno onestamente è in grado di sapere come andrà a finire. Alberto nei prossimi sei giorni sarà impegnato in quattro gare, tutte classiche. Ha quattro colpi in canna: oggi gigante in Alta Badia, dove fra l'altro spera che gli ghiaccino [illegible] parte bassa della pista, [illegible] così lenta», martedì slalom a Madonna di Campiglio, giovedì e venerdì gigante e slalom a Kranjska Gora. Poi viene Natale e guarderemo tutti cosa ci sarà sotto il suo albero.

«Mi fanno arrabbiare quelli che dicono che dopo l'America ho cambiato i materiali» ha detto [illegible] Alb[illegible]. In realtà ha solo ispessito la piastra fra scarpone e sci, sull'esempio di Kjus, anche se ben al di sotto dei 6,5 centimetri [illegible] dalla Fis e abbondantemente superati dal norvegese. [illegible] quale, per dare un anticipo di quel che vien [illegible]po, è arrivato quinto ieri nella lib[illegible] di Valgardena aumentando [illegible] suo vantaggio in Coppa. «Kjus quest'anno è imbattibile» ha commentato Tomba, [illegible] sperando che sia battibile oggi. [illegible] Von Gruenigen e Kaelin e tutti gli altri. Già, perché dopo aver dato appuntamento ai [illegible] tifosi sulla Gran Risa, sarebbe un [illegible]ezzo guaio se Alberto, lui, non si presentasse all'incontro.

Come ha fatto ieri in discesa Pietro Vitalini, poveretto, che è stato a lungo al comando della gara, quasi gustando il sapore della prima vittoria, e poi è stato cacciato persino dal podio [illegible] favoriti, tutti in gran forma, e anche dagli outsider, tipo Foser e Herrmann, che l'hanno costretto a ingoiare un settimo posto, che pur essendo il miglior risultato degli azzurri non è servito ad alleviare le pene, alimentate dalla speranza, del ragazzone di Santa Caterina Valfurva.

La gara è stata vinta da Patrick Ortlieb, sempre più simile ad un grosso birraio austriaco, che ha messo in fila lo svizzero Gigandet e Alphand, trionfatore nelle prime due discese di stagione. Al Gatto Nero, come viene chiamato il francese per [illegible] della sua scarsa fortuna, almeno in passato, volevano impedire di scendere per via di [illegible] scritta pubblicitaria che mancava sul pettorale. Poi la questione è stata risolta. Per quanto riguarda gli azzurri, discreta prova di Ghedina, dal quale in ogni caso è lecito attendersi di meglio, da dimenticare quella [illegible]gli altri. Per [illegible] parlare di Girardelli, al quale bisognerebbe regalare un paio di sci: Marc è arrivato quart'ultimo, dietro di lui solo il giapponese Takishita, lo slovacco Hutka e l'inglese Walker.

Carlo Coscia

VITALINI E' 7°

Discesa: 1. Ortlieb (Aut) 2'00"36; 2. Gigandet (Svi) a 44 centesimi; 3. Alphand (Fra) a 48; 4. Foser (Lie) a 69; 5. Herrmann (Svi) e Kjus (Nor) a 90; 7. Vitalini (Ita) a 1"04; 8. Stammle (Can) a 1"11; [illegible]. Rasmussen (Usa) e Knaus (Aut) a 1"24; 11. Ghedina (Ita) a 1"28; 12. Mader (Aut) a 1"32; 19. Perathoner a 1"72; 40. Runggaldier a 2"55; 42. Fischnaller e Cattaneo a 2"57; 49. Feller a 3"08; 55. Fattori a 3"67.

Coppa del Mondo: 1. Kjus punti 590; 2. Von Gruenigen (Svi) 300; [illegible]. Alphand 296; 4. Knaus 268; 5. Nyberg (Sve) 249; 6. Ortlieb 203; 7. Gigandet [illegible]2; 8. Kosir (Slo) 175; 9. Mader (Au) 173; 10. Kaelin (Svi) 156; 15. Vitalini 126; 19. Ghedina 104; 23. Tomba 96.

Alberto Tomba [illegible] alle gare oggi nel quarto gigante di Coppa del Mondo

DONNE

La libera a St. Anton

Delude la Kostner che esce [illegible] pista Podio austriaco

ST. ANTON. Tripletta austriaca, dopo 11 anni, nella seconda libera disputatasi a St. Anton. Sul gradino più alto Michaela Dorfmeister, seguita [illegible] Alexandra Meissnitzer, (che dopo il 3° posto della discesa di ieri è passata ora seconda nella classifica generale di coppa) e da Renate Goetschl che ha registrato lo stesso tempo dell'americana Picabo Street.

Tra le italiane grande delusione per la prova [illegible] [illegible] Kostner: l'azzurra è infatti finita fuori pista poco dopo il via. La migliore è così risultata Barbara Merlin (8ª). Le altre: Patrizia Bassis 19ª, Bibiana Perez 35ª, Sovrana Walf 36ª, Alessandra Merlin 38ª e Ro[illegible] Dei Cas 43ª.

Uomini: Fauner 10°

La Di Centa è 4ª a Santa Caterina [illegible] dominatrici

S. CATERINA VALFURVA. La [illegible] Larissa Lazutina ha vinto la 10 km a tecnica classica valida per la coppa del mondo. Il dominio [illegible] è stato completato dalla Egorova (seconda) e d[illegible] Gravilјuk. Fuori dal podio Manuela [illegible] Centa, quarta davanti alla compagna Stefania Belmondo. Delle altre italiane solo [illegible] Paruzzi (25ª) tra le prime trenta.

In campo maschile quarto suc[illegible] stagionale per il norvegese Daehlie, che ha battuto il kazako Smirnov e [illegible] finlandese Myllyla. Male Silvio Fauner, solo 10° per problemi di sciolina. Degli altri azzurri, solo Albarello (21°) e Vanzetta (27°), tra i primi [illegible]. Oggi è in programma [illegible] [illegible] km skating.

Rinviata la partita

[illegible] Brescia-Savona non si può giocare

Partita [illegible] pallanuoto sospesa per «nebbia». E' accaduto a Brescia, tra la squadra locale e [illegible] Athena Savona. Il Brescia gioca in un impianto all'aperto: la condensa creata dal freddo (la temperatura [illegible] circa [illegible] -3 gradi) con quella dell'acqua riscaldata impediva il gioco. Stupisce che la Federazione non obblighi Brescia a giocare al coperto. Risultati: Bogliasco-Anzio 15-14; Florentia-Posillipo 10-9; Catania-Recco 12-11; Modena-Como 7-9; Pescara-Paguros 12-11; Ortigia-Roma 10-10. Classifi[illegible]: Florentia 21; Pescara e Posillipo 19, Roma 16, Savona, Recco e Catania 11; Paguros 10; Brescia 9, Como 8, Ortigia e Bogliasco 7, Anzio 3, Modena 0.

Chong finisce kot

Ora Parisi è pronto per l'Europa

VOGHERA. Dopo la brutta esperienza di Las Vegas, dove ha scoperto quanto fossero pesanti i pugni di Julio Cesar Chavez, Giovanni Parisi torna a boxare a Voghera, la [illegible] città d'adozione, la stessa che lo aveva visto trionfare nel 1992 per la [illegible] dei leggeri Wbo contro [illegible] messicano Altamirano. Inedita [illegible] [illegible] utilizzata per il ring: il Cowboys' Guest Ranch, un'arena utilizzata per autentici rodei americani.

Di fronte a lui Hector Ulises Chong, galletto messicano che dura esattamente sino al 1° minuto del 7° round. Poi conclude la [illegible] passerella contro un gan[illegible] sinistro [illegible] Parisi che gli procura un giusto ko tecnico, il secondo della [illegible] carriera. Una fine annunciata: già alla 5ª ripresa [illegible] [illegible] aveva provato [illegible] tappeto toccato da un montante al mento.

Quello con Hector Ulises Chong [illegible] stato comunque un [illegible] vero, vista anche la potenzialità del messicano che ha tentato per due volte la via al mondiale perdendo con Garvencio e Gonzales. Insomma un test serio per Parisi il cui futuro adesso parla europeo. Il 3 o il 23 febbraio (dipenderà da un'asta in corso) il pugile vogherese combatterà a Parigi per la corona continentale Ebu dei super leggeri. Sfidante dovrebbe essere (salvo novità dell'ultima ora) il francese Christian Merle. Poi qualche match di contorno e quindi, [illegible] tutto andrà per il [illegible] giusto, il nuovo assalto al titolo mondiale.

S'è chiuso definitivamente, intanto, il rapporto di Parisi con Don King: «Giovanni gli ha scritto una lettera spiegandogli che non [illegible] sentiva più legato a lui visto che in pratica non gli permetteva [illegible] combattere», spiega il manager italiano Sabatino Durante.

Negli incontri di contorno, per i welter Gregorio ha battuto [illegible] punti Susetti; nei leggeri Cioffi, anche lui [illegible] punti, [illegible] superato Cassi; Casamonica ha distrutto [illegible] due sole riprese il messicano Garcia e Nardiello (supermedi) ha messo ko al 4° round Torres. [d. sa.]

SPORT [illegible]

I giornalisti Tgs revocano lo sciopero

[illegible] E' stato revocato lo [illegible]pero dei giornalisti della Tgs [illegible] programma oggi. Il direttore del personale, Di Russo, ha incontra[illegible] i rappresentanti sindacali Tgs.

Basket, Varese espugna Milano

Risultati A1: Stefanel Mi-Cagiva 77-86 (ieri); Oggi (ore 17.30): Buckler Bo- Nuova Tirrena; Benetton Tv-Madigan (20,30); Scavolini Ps-Teamsystem (20); Cx Si-Illy; Reggio Calabria-Teorema, Olitalia Fo-Mash. Classifica: Buckler, Teamsystem, Cagiva 18; Stefanel, Madigan 16; Scavolini, Reggio C. 14; Benetton, Nuova Tirrena 12; Mash, Cx 10; Olitalia 8, Illy [illegible], Teorematour 2. A2: Panapesca-Menestrello; Polti-Casetti; Jcoplastic-Brescialat; Floor-Rimini; Bancosard.-Auriga; Turboair-Reggio E.; Venezia-Caserta. Classifica: Caserta 20; Venezia 18; Rimini, Polti 16; Floor 14; Casetti, Panapesca, Brescialat 12; Reggio E., Turboair 10; Jcoplastic, Banco, Auriga 8; Menestrello [illegible].

Volley: nell'anticipo Ravenna supera Schio

Programma odierno (ore 17,30). *Serie A1*: Sisley Tv-Jeans Bo; Las Mc-ComCavi Na; Gioia del Colle-Gabeca Montichiari; CariParma-Mia [illegible] (diretta su Tele+2). Anticipi: Lube Mc-Alpitour Cn 3-0; Edilcuoghi Ra-Wüber Schio [illegible]-1. *Classifica*: Las p. 22; Alpitour 20; Edilcuoghi 18; Sisley 14; ComCavi, Gabeca 12; CariParma, Lube 10; Mia, Wuber 6; Jeans 4; Gioia [illegible]. *Serie A2*: Conad Fe-Samgas Crema; Lecce Pen To-Matera; Sicc Ro-Banca Ca; Samia Vi-Codyeco S.Croce; Sira Falconara-Cosmogas Fo; Traco Ct-Giacomelli Castel.; Toscana Li-CariFano; Colmark Bs-Mantova. *Classifica*: Traco 26; Colmark, Lecce Pen, Matera, Samia [illegible]; Cosmogas, Conad 16; [illegible] 14; Mantova 12; Banca, Giacomelli 10; Fano, Sira, Samgas [illegible] Toscana 6; Codyeco 2.

L'ippica è in sciopero Salta anche il Totip

ROMA. L'ippica [illegible] sciopero contro i provvedimenti (raddoppio dell'imposizione sulle scommesse) previsti dalla Finanziaria. Non si disputano, dunque, le corse in schedina. Tris di Telethon. Combinazione vincente 19-16-2. Ai vincitori L. 1.752.400. Quota coppia (n° 3 ritirato) L. 125.300.

La popolare band tornerà ad esibirsi il 21 gennaio al Palastampa

Ecco gli 883, a grande richiesta

E Max fa un regalo di Natale ai suoi fans

Nessuno [illegible] credeva. Paolo Piccardo [illegible] [illegible] giovanissimo promoter: aveva all'attivo l'organizzazione [illegible] feste [illegible] discoteca - feste ben riuscite che hanno richiamato l'attenzione [illegible] media nazionali - ma quando decise di portare gli [illegible] al Palastampa; e [illegible] riempirlo pure, il Palastampa; beh, tutti lo prese[illegible] per matto. E già: perché gli 883 [illegible] pure un gruppo popolare, amatissimo dai teenager, ma [illegible] Palastampa di Torino ci stanno più [illegible] diecimila persone. E riempirlo è un'impresa da superstar della musica.

Neanche Claudio Cecchetto, papà degli 883, contava più di tanto in un simile exploit per i suoi pupilli. E invece, Paolo Piccardo ha fatto l'en plein. Così, il 12 novembre, una domenica pomeriggio, più di diecimila giovanissimi hanno cantato, ballato e fatto festa [illegible] Max Pezzali e la sua band. «Una giornata indimenticabile», secondo la definizione data da Max in persona al termine dello show.

Quel giorno, in tanti non riuscirono a entrare: non c'era più un posto a pagarlo oro. Così, Piccardo [illegible] riprova: domenica 21 gennaio - sempre alle 18, a conferma di [illegible] formula, quella del concerto pomeridiano, rivelatasi vincente - riporterà al Palastampa gli [illegible]. [illegible] [illegible] sarà lo stesso show: per il suo ritorno all'ombra della Mole, Max promette un repertorio ancor più ricco: tutte le canzoni dell'album «La donna il sogno e il grande incubo» (che adesso è diventato anche una videocassetta) e i successi [illegible] hanno fatto la breve ma già «gloriosa» storia degli 883, tratti dalle due precedenti raccolte, «Hanno ucciso l'uomo ragno» [illegible] «Nord Sud Ovest Est».

Max Pezzali dopo [illegible] forfait del socio Mauro Repetto ha rifondato [illegible] gruppo, circondandosi di [illegible] decina di eccellenti musicisti che danno alle sue [illegible] un sapore diverso e ancor più ricco. Dopo la partecipazione, come solista, al Festival [illegible] Sanremo, s'è [illegible] nel lavoro con la band, pubblicando a giugno «La donna il sogno e il grande incubo», un album che ha confermato [illegible] bontà [illegible] progetto [illegible]: il disco è volato in [illegible] alle classifiche, dominando nell'estate e andando a vin[illegible] alla grande il Festivalbar. Nonostante il successo, Max [illegible] però rimasto il ragazzo semplice di sempre: appena può torna [illegible] casa, [illegible] Pavia, dove tutti lo [illegible] [illegible] fin da quand'era bambino. Ha un unico rimpianto: aver dovuto abbandonare il suo lavoro volontario come milite della Croce Rossa. [illegible] capitava persino che qualche fan gli chiedesse l'autografo mentre stava portando via in barella un ammalato.

Anche il promoter del concerto torinese delgi 883 è, a modo suo e nel suo settore, un personaggio insolito. Paolo Piccardo ha compiuto da poco il gran balzo: tra il '91 e il '93, studente universitario, si [illegible] «fatto le ossa» organizzando [illegible] feste in discoteca, tre delle quali sono arrivate ad [illegible] fra [illegible] più famose in Italia. Nel giugno [illegible] quest'anno, l'occasione imperdibile: Piccardo incontra Claudio Cecchetto, che resta colpito dalla fantasia del giovane amico, [illegible] decide di farne un promoter a livello nazionale, affidandogli il concerto torinese degli 883. Piccardo trova un prezioso appoggio tecnico, logistico e commerciale nella Brioschi & Partner, società del gruppo Brioschi, capitanato [illegible] Marco Brioschi, con sedi in Italia e all'estero che opera nel settore finanziario. L'operazione riesce in pieno, tant'è vero [illegible] [illegible] partnership Piccardo-Brioschi [illegible] conferma anche per questa nuova data del 21 gennaio. Paolo Piccardo escogita, per promuovere l'appuntamento, trovate innovative, vicine ai gusti e allo stile di vita dei giovani. Né potrebbe essere altrimenti: lui ha appena 28 anni, età davvero insolita in un ambiente come quello dei maxi-concerti solitamente dominato da manager di età ben più avanzata.

I biglietti per il concerto del 21 gennaio costano 33 mila lire, inclusi i diritti [illegible] prevendita. Però Max Pezzali [illegible] persona ha voluto fare un «regalo di Natale» a tutti i [illegible] fans torinesi: da venerdì viene pubblicato [illegible] «La Stampa» un tagliando che, presentato alle rivendite autorizzate, darà diritto a uno scon[illegible] di 5 mila lire. Ma attenzione: è un regalo di Natale, e dunque la facilitazione vale soltanto fino al 25 dicembre.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 17 Dicembre 1995

via Marenco 32, telefono 65.681

I commercianti sperano in una ripresa: per ora buoni segnali da profumi e turismo

Regali, 1600 miliardi da spendere

Con le tredicesime si apre la caccia agli acquisti

L'Ascom: c'è ancora molta incertezza la gente non ha messo mano al portafogli

Ieri [illegible] centro negozi affollati ma la «prova [illegible] fuoco» sarà oggi, la prima domenica dopo l'arrivo della tredicesima

La tredicesima è arrivata o sta arrivando, per il commercio la stagione prenatalizia del corteggiamento è finita. Adesso [illegible] tratta di venire al sodo e, nell'attesa, i commercianti hanno assunto la concentrazione dei momenti cruciali: sorrisi trasformati in una specie di tic, risposte secche [illegible] svagate [illegible] chi cerca soltanto informazioni. Dietro i banconi di vendita - circuiti per ora da un passeggio fitto ma inconcludente - tensione e suspense: chissà [illegible] il gioco di sguardi alle vetrine si trasformerà in un acquisto?

Ascom e Confesercenti condividono la medesima analisi: «Questa domenica è la prima giornata di fuoco, destinata a segnare l'andamento [illegible] tutta la settimana conclusiva prima di Natale». Meglio non sbilanciarsi, anche se nessuno si permette illusioni sopra le righe.

Lo dimostra il Movimento Consumatori, che nel '94 aveva radiografato la spesa per le strenne mentre quest'anno, accantonata ogni previsione in proposito, ha preferito analizzare [illegible] costo legato ai vari sistemi di pagamento. E ribadire, confrontando carta di credito e Bancomat, che una buona disponibilità di contanti resta sempre la soluzione più consigliabile.

Per scoprire come finiranno i circa 1600 miliardi della tredicesima torinese non c'è bisogno di troppi calcoli, purtroppo. Oltre metà (co[illegible] ha confermato su scala nazionale l'Unione Consumatori) [illegible]rà assorbita da mutui, bollette, assicurazioni, spese indispensabili per l'abbigliamento o la casa.

E il resto? L'Ascom ha anticipato [illegible] mappa di riferimento che assomma provisioni contrastanti: molto bene per profumerie, negozi di articoli sportivi [illegible] agenzie turistiche, tra il sufficiente e il buono la gastronomia e il settore alimentare (che decollerà per tradizione in questa settimana di vigilia), appena sufficiente il voto di librerie e oreficerie, penalizzati abbigliamento e giocattoli. E squilibrata soprattutto [illegible] spesa «tecnologica», dove la crisi degli elettrodomestici «bruni» (tv, hi-fi, videoregistratori) [illegible] affianca alla ripresa [illegible] quelli «bianchi» trainati dalle nuove lavatrici «ecologiche», oppure al boom dei cellulari e dei computer.

Ma i torinesi in coda nel negozio Telecom di [illegible] Barbaroux non sono né eccentrici [illegible] sprovveduti. Secondo gli esperti, si tratta semplicemente di gente che, condividendo un atteggiamento tipico di que[illegible] periodo di incertezza, si è abituata [illegible] spendere con cautela e in maniera selettiva. Logica quindi l'attrattiva in calo del mercato del[illegible] televisioni, [illegible] sostituzione, contro l'aumento di interesse per quello di pc e telefonini, caratterizzato da molte novità.

[illegible] augurano di crescere anche le [illegible] associazioni commerciali [illegible] zona, che si sono [illegible] in quattro per offrire un benvenuto d'eccezio[illegible]. Particolarmente soddisfatta l'associazione «Conte Verde», che domani applaudirà il ritorno [illegible] monumento di Amedeo VI in piaz[illegible] Palazzo di Città. Con un grazie [illegible] l'assessore Vernetti - dai nuovi negozi nati intorno alla piazzetta del Corpus Domini - che, annunciando il trasloco, ha promesso di rispettare, nel trasporto, il decoro luminoso di stelle inaugurato dai giovanissimi associati tra mille problemi.

Sullo sfondo, una timida ripresa dei consumi che, liberata dalla prudenza cupa degli anni passati, stenta a farsi strada tra l'incertezza politico-sociale e le troppe tasse. Di[illegible] all'Ascom: «La gente oscilla tra la ricerca della qualità e del prezzo più basso, tra il bene necessario e la spesa più futile». Nell'incertezza [illegible] questa fine d'anno torinese, accanto ai sacrifici, chissà non riesca a trovar posto qualche piccola spesa gratificante, decorata [illegible] un pizzico natalizio di speranza.

Luisella Re

IN PRIMO PIANO

Scambio di persona e lo scarcerano

Scambio di persona in carcere: un senegalese ha passato dieci giorni in cella per colpa di un connazionale che, approfittando della confusione nello stanzone delle Vallette, si è fatto [illegible] al suo posto. Poi l'equivoco si è chiarito e Mamadou Dieng, 23 anni, domiciliato in [illegible] San Salvario, è tornato libero. Ma non ha dimenticato la brutta esperienza: «Non lo perdonerò mai. Ad un connazionale non si fa uno scherzo del genere. E poi, è andato persino a vantare nei bar [illegible] San Salvario che aveva fregato tutti». Grazie a quelle vanterie, gli amici del Mamadou rimasto in carcere hanno avvisato un legale che è riuscito a dimostrare l'errore. Il «traditore» [illegible] chiama Mamadou Dafa Guie, senegalese, e nel frattempo [illegible] riuscito a sparire. **N. Pietropinto** **A PAG. 38**

POLEMICA

OSPITERA' IL [illegible] [illegible] CINEMA

CAPITA. La riscoperta della Mole è coincisa con la sua chiusura, da lunedì scorso, per due [illegible] il tempo di adattarla [illegible] ospitare il Museo nazionale [illegible] Cinema. Le cose mancano quando non si hanno. E, [illegible]sì, nei giorni precedenti l'annunciata fermata dell'ascensore che porta al balcone del tempietto (a 85 metri d'altezza) l'affluenza del pubblico [illegible] aumentata: oltre [illegible] persone venerdì 8, un migliaio il giorno dopo. C'è stata la corsa a gustarsi l'ultima vista della città dall'alto. Per la verità, era già da alcuni mesi che l'edificio-simbolo di Torino era diventato meta di turisti e scolaresche. Richiama [illegible] più da quando [illegible] sotto potenti riflettori, e della [illegible] [illegible] parlato maggiormente in seguito alla decisione del Comune di farne [illegible] sede internazionale di cultura.

Ora spiace vederla chiusa. L'altro ieri se n'è discusso in Regione. La commissione cultura, presieduta da Pino Chiezzi, ha chiesto all'assessore Giampiero Leo di «attivarsi affinché il cantiere sia organizzato in modo tale da consentire comunque l'utilizzo dell'ascensore».

Per due anni il simbolo della città sarà inaccessibile ai turisti

Mole chiusa per lavori in corso «Ma tenete aperto l'ascensore»

Proposta del Cdu per consentire la visita durante le feste di fine anno

Nei giorni precedenti l'annunciata chiusura dell'ascensore sulla Mole Antonelliana si [illegible] avuti anche mille visitatori: ora [illegible] chiede che la ristrutturazione consenta l'accesso al pubblico

Ieri il vicepresidente del consiglio comunale Paolo Chiavarino [illegible] Mauro Battuello (del cdu) hanno presentato [illegible] sindaco un'interrogazione urgente per sapere [illegible] è possibile riaprirla per una quindicina di giorni.

«Disattivare l'ascensore proprio adesso - dice Chiavarino - è stato [illegible] errore. Siamo [illegible] pochi giorni dalle festività nazionali, periodo in cui parecchi visitatori, soprattutto ragazzini, avrebbero potuto approfittare delle vacanze per [illegible]. Signor sindaco ci ripensi, [illegible]no slittamento di un paio di settimane [illegible] ininfluente sul termine della realizzazione dell'opera». C'è un'altra teoria: con le vacanze scolastiche diminuiscono le visite.

Il problema sarà approfondito. Anche se pare sia troppo tardi, il sindaco Castellani è disponibile, ma dice che bisogna conoscere gli impegni assunti con la società che deve eseguire la ristrutturazione: [illegible] scadenze [illegible] rispettate». L'Atm (che gestisce l'impianto di salita) verificherà se è possibile riattivare l'ascensore (già avviati i lavori, richiedono [illegible]0 giorni) e toglierlo senza ritardare l'apertura del cantiere.

«Dobbiamo consegnare la Mole senza ascensore all'appaltante entro gennaio» spiega l'ingegne[illegible] capo del Comune, Gianbattista Quirico. I lavori sono stati aggiudicati alla Cogeco con [illegible] ribasso del 25 per cento. La spesa sarà di 18,5 miliardi, la realizzazione della nuova sede del Museo del Cinema, voluta dall'assessore Ugo Perone, è prevista per fine '97. **[l. bor.]**

[illegible]

Presepe

Cacciato da una tassa

La Pro Loco di Chieri ha deciso di cancellare il tradizionale presepe vivente, perché il Comune pretende dall'associazione il pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubbli[illegible]. La manifestazione [illegible] si farà, a meno che non si trovi una soluzione. **M. Paggio** **A PAG. [illegible]**

IN EDICOLA

Compact disc

A 4900 lire col giornale

E' disponibile in edicola il compact disc «Bianco Natale» con le più belle canzoni per le festività. Costa 4900 lire per chi lo acqui[illegible] con «La Stampa», che lo ha realizzato. Gli abbonati potranno comprarlo a 3400 lire, consegnando in edicola l'etichetta dell'abbonamento con l'indirizzo.

CONCORSO

Continua [illegible] concorso «Natale della convenienza e della cortesia», organizzato da La Stampa con l'Ascom, per la via o il mercato di Torino o la città della provincia. Oggi sono [illegible] passerella i negozi di piazza Vittorio Veneto, regno della tradizione torinese di chi è abituato [illegible] servire la «gente che conta».

Ricordiamo ai lettori che con l'invio di una [illegible] più schede parteciperanno al sorteggio di una Fiat Cinquecento; 10 macchine fotografiche Yashica T5; 10 radioregistratori Sonoko; 50 Walkman Alpha-tek. [illegible] buoni acquisto messi a disposizione dai negozianti in gara. **A PAGINA 45**

Natale della convenienza e della cortesia

Il regalo dei genitori ai bimbi scomparsi: «Jingle bells» tra le tombe

«Buon Natale, Angelo mio»

NEL corridoio interrato, tra lumini votivi e fiori in seta [illegible] loculi, [illegible] note di «White Christmas» risuonano lamentose e un po' irreali. E' Natale anche per Angela F. Sulla lapide, tra un angioletto [illegible] [illegible] rosa d'argento, due date: 1973-1975. Vent'anni fa una malattia improvvisa, o forse [illegible] incidente stradale, o una brutta caduta in casa, s'è preso questa bimba. Sorride [illegible] dalla foto in ceramica. Sopra, nascosto in un mazzo [illegible] orchidee freschissime, [illegible] cartoncino d'auguri [illegible] un carillon: il ritornello natalizio [illegible] da B.

Continuerà a suonare, instancabile messaggio d'amore dei genitori di quella bimba, almeno fino a quando le batterie reggeranno. Per Angelo C., due [illegible] più [illegible] basso, morto a cinque anni nel '76, un minuscolo abete con tanto di palle colorate e festoncini sfavillanti.

E' Natale anche per Angelo e Angela. Quelle [illegible] famosissime, che normalmente allietano le case di tanti bambini in [illegible] dei regali, se ascoltate [illegible] sotterranei del campo 2°, gruppo 35, 8° ampliamento del cimitero Monumentale di [illegible] Novara, creano una magia mesta nel cuore. Colpiscono, perché parrebbe impensabile accostare una canzone per la Natività alla Morte, seppure di un bimbo. Eppure, se quei genitori sentono [illegible] bisogno di ricordare la festa più bella per l'infanzia al loro figlio perduto vent'anni fa, una ragione c'è. E' la vita che cerca una rivincita.

Anche al cimitero Parco di via Bertani non mancano fra i loculi le scatoline con «Jingle Bells» a ripetizione, gli alberini addobbati, i biglietti di auguri sulle tombe dei bambini. Tra quei loculi, negli ultimi due [illegible] tre anni, è nata una piccola «Antologia di Spoon River» affidata all'elettronica, una memoria che nei tempi della telematica [illegible] può mantenersi soltanto con i fiori, ma deve sfoggiare gli ultimi ritrovati della tecnologia giapponese.

Qualcuno ha telefonato al giornale per protestare contro lo sfavillio delle luci natalizie nei cimiteri cittadini. «E' una prova di cattivo gusto, un insulto [illegible] quanti soffrono di più in questi giorni di festa nel ricordo dei loro cari». Perché prendersela con quei lumini? Fin dall'antichità il culto per i bambini morti si affidava a piccoli oggetti che [illegible] ricordavano la felicità [illegible] vita. La prima bambola dell'umanità giunta intatta fino a noi, la famosa «Crepereia Tryphaena» scolpita in [illegible] centimetri d'ebano, fu scoperta nel 1889 nella tomba di una ragazza romana [illegible] II secolo. E [illegible] dimenticare le tombe etrusche [illegible] egizie, spesso zeppe di giocattoli?

E' Natale anche per loro. Significa che nessuno ha dimenticato i piccoli ospiti dei cimiteri torinesi. Chi [illegible] lamenta sappia che, dal 25 in avanti, tornerà il silenzio.

Gigi Padovani

All'appello si è fatto passare per un connazionale [illegible] nessuno se n'è accorto

Scarcerato [illegible] posto [illegible] un altro

Il senegalese beffa tutti

Un senegalese ha passato dieci giorni in cella per colpa di un connazionale che, approfittando della confusione nello stanzone delle Vallette, si è fatto scarcerare [illegible] suo posto. Uno scambio favorito da una serie di elementi che hanno giocato a favore dell'evaso: la calca, la m[illegible]glianza straordinaria tra gli extracomunitari, i loro nomi complicati e la possibilità di confusione.

Poi l'equivoco [illegible] è chiarito e Mamadou Dieng, [illegible] anni, domiciliato in zona San Salvario, è tornato libero. Ma [illegible] [illegible] dimenticato la brutta esperienza e soprattutto non gli va giù che a tirargli quel tiro mancino sia stato un senegalese come lui: «Non [illegible] perdonerò mai. Ad un connazionale non si fa uno scherzo del genere. E poi, che razza di farabutto, s'è andato persino [illegible] vantare nei bar di San Salvario che aveva fregato tutti, me e gli agenti delle Vallette».

[illegible] «traditore» si chiama Mamadou Dafa Guie, senegalese anche lui, che ha pensato bene di diventare uccel di bosco.

Accade tutto all'inizio del mese. Il tre dicembre c'è una rissa [illegible] San Salvario. Polizia e carabinieri bloccano alcuni extracomunitari. Tra questi c'è anche Mamadou Dieng, che continua a ripetere: «Ma io passavo solo di lì, non so nulla della rissa». Nessuno gli crede e si ritrova sul cellulare, accusato di resistenza a pubblico ufficiale

Il giorno dopo viene accompagnato con altri detenuti davanti al gip Patrizia Gambardella per la convalida dell'arresto. Il magistrato convalida ma non emette, com'era prevedibile visto il reato, l'ordine di custodia cautelare. Mamadou Dieng sarà giudicato a piede libero. Può tornare a [illegible]. Prima però, come prevede la prassi, risale sul cellulare e torna in carcere per prendere le sue cose e attendere il foglio di scarcerazio[illegible]. Tranquillo e sereno aspetta il suo turno. Sa che occorre un po' di tempo, sa che in genere gli scarcerati lasciano le celle nel pomeriggio, dopo le 17.30. Ritira le sue cose e aspetta [illegible] ad altri detenuti. Nella sezione Nuovi giunti dove si trovano quelli [illegible] arrestati e in attesa di convalida, c'è parecchia confusione. Fino a qualche tempo fa i detenuti dormivano anche nelle stanze riservate agli avvocati per i colloqui. E lì capita l'errore. Nel pomeriggio arriva il sottufficiale con l'elenco dei liberandi. «Mamadou, chi è Mamadou?». All'appello risponde Mamadou Dafa Guie, [illegible] carcere per una [illegible] [illegible] droga. Che approfitta subito dell'occasione insperata: «Sono io Mamadou. Prendo le mie cose e arrivo». Nella consueta confusione creata da nuovi arrivi, liberandi e altri detenuti, Dafa Guie se ne va. E Mamadou Dieng? Lui ci prova a reclamare: «Anch'io mi chiamo Mamadou, e devo essere scarcerato, lo ha disposto il giudice stamattina. C'è [illegible] un errore». Nessuno gli crede. «Tutti uguali questi. Raccontano la solita storia dell'errore e sperano che [illegible] [illegible] caschi». [illegible], nonostante le proteste, Mamadou Dieng [illegible] ritrova sulla branda della cella a meditare sul [illegible] perfidia degli uomini. Passano i giorni, Dieng ripete la sua storia, ormai stancamente. Nessuno gli [illegible] retta.

Poi accade l'imprevisto e la fortuna gli dà una [illegible]. Come? Il «traditore» Mamadou Dafa Guie non si accontenta di essere scampato alla galera. Vuole far sapere a tutti quanto è bravo e come è riuscito a prendere in giro tutti. E lo racconta a tutti, agli avventori dei bar di San Salvario: «Li ho fregati. E quel cretino è rimasto dentro». Ma [illegible] «cretino» ha parecchi amici in giro. Che [illegible] le smargiassate del «traditore». E alla fine si muovono. Vanno dall'avvocato Raffaele D'Antino e gli raccontano [illegible] disavventura del loro amico. Il legale telefona alle Vallette, spiega il caso. Ma dall'altro capo del filo si sente rispondere: «Avvocato, si figuri se accado[illegible] certe cose. E poi [illegible] sa bene che questi ricorrono a certi trucchi». Ma il legale non si arrende, verifica e scopre che qualcosa non è filato per [illegible] verso giusto nel [illegible]re: «Questi senegalesi, tutti alti, magri, neri. Sembrano tutti uguali. E con quei nomi poi [illegible] giustificano, [illegible] qualche attenuante, alle Vallette.

Nino Pietropinto

L'equivoco chiarito solo dopo 10 giorni perché l'uomo se n'era vantato con gli amici

Mamadou Dieng (nella foto) ha [illegible] dieci giorni alle Vallette perché un connazionale si è fatto liberare [illegible] suo posto

I [illegible]

La condanna al fratello

E' di [illegible] mese fa la notizia [illegible] un altro scambio di persona. Quella volta un nomade era rimasto in cella per [illegible] mese per colpa del fratello che, fermato dai carabinieri, aveva dato le sue generalità. Angelo Narcisio, 30 anni, si era visto accollare una condanna a 6 mesi di carcere per ricettazione, inflitta in realtà al fratello Pasquale. Quei sei mesi gli [illegible] fatto decadere la condizionale di cui aveva beneficiato per una vicenda precedente e così era scattato l'ordine [illegible] carcerazione. Aveva protestato la [illegible] innocenza ma nessuno gli aveva creduto. C'era voluta tutta la grinta del suo avvocato, Gioacchino Gemelli, per sbrogliare la matassa. Il legale aveva ricostruito i vari passaggi dell'indagine, da quando un tizio senza documenti [illegible] stato fermato dai carabinieri dalle parti di Caluso e aveva detto: «Mi chiamo Angelo Narcisio». Con quel nome era stato arrestato, processato e poi era tornato libero. Erano incominciati, invece, i guai per il fratello Angelo.

IL CASO

[illegible] E' UGUALE [illegible] TUTTI

Il Comune di Chieri: «Siamo obbligati». La Pro Loco: «Non si fa più»

La Tosap caccia Gesù bambino

«Pagate, il presepe è su suolo pubblico»

Si abbatte sul Natale l'incubo della Tosap. Succede a Chieri, la città delle cento torri. La Pro loco ha deciso di cancellare [illegible] tradizionale prese[illegible] vivente, appuntamento che ogni anno richiama in piazza migliaia di persone. Motivo? «Il Comune pretende dalle associa[illegible] il versamento della [illegible] per l'occupazione del suolo pubblico» dice il presidente, Silvio Vigliaturo. Un provvedimento che risale a circa due anni fa, e che porta la firma dell'allora sindaco, il cattolico Giuseppe Berruto.

Adesso, Berruto è alla guida del Consiglio comunale, e sulla poltrona di primo cittadino siede il pidiessino Aldo Vergnano. Che giudica «assurda» quella norma. Ma, come si dice in casi come questo, aggiunge subito: «Ho le mani legate». In che senso? Allarga le braccia: «E' un obbligo di legge. Le esenzioni sono limitate, e non riguardano le manifestazioni. Di nessun tipo». Comprese quelle pubbliche, per il 25 dicembre? «Purtroppo è così».

Da sinistra il sindaco di Chieri **Aldo Vergnano** «Abbiamo le mani legate» e don **Gianni Carrù** parroco del Duomo di Chieri

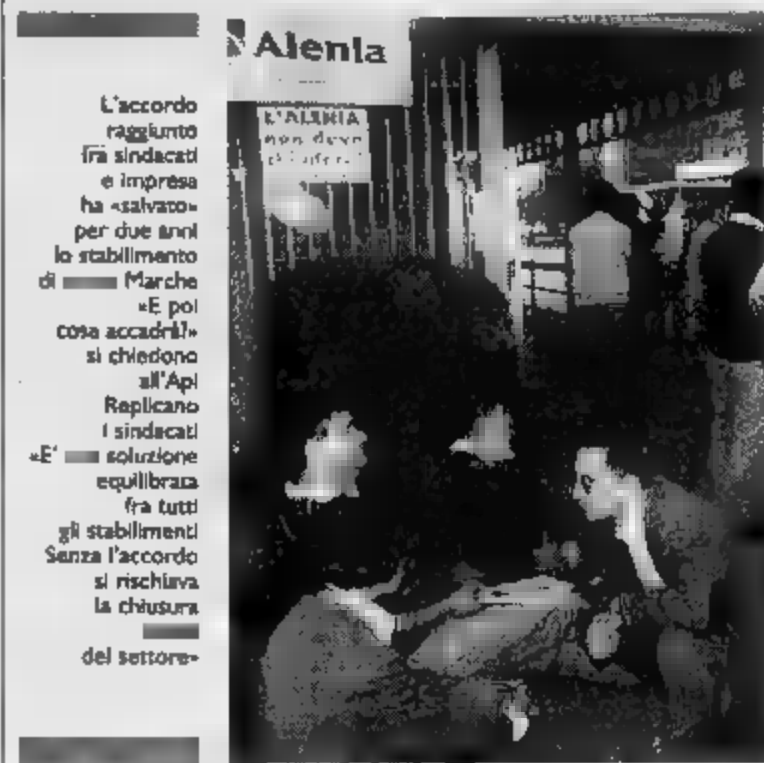
Triste Natale, nella devotissima Chieri. Davanti al Duomo ristrutturato qualche anno fa in occasione della visita di Papa Giovanni Paolo II, il giorno della vigilia non sfileranno i personaggi [illegible] presepe vivente. La [illegible] della Pro Loco è vuota: «Pensi - racconta il tesoriere, Edoardo Cavaglià - che dopo le manifestazioni di settembre per l'investitura della "Bela Tessioira" e la sfilata dei carri degli "Stranot", in ufficio [illegible] è arrivato il conto: 1 milione 200 mila lire. Con un avviso: se ritardavamo il pagamento di un giorno, l'importo sarebbe raddoppiato».

Obbiettano in Comune: quella manifestazione del 24 ha carattere più folcloristico che religioso. Dunque, nessuna deroga: il balzello più odiato dai commercianti va versato. Giusto? Sbagliato? Il parroco del duomo, don Gianni Carrù, è prudente: «E' vero che il presepe vivente - dice - è organizzato dalla Pro loco, e non dalle parrocchie. Però...». Però? «E' una rievocazione molto sentita. Coinvolge tutta la cittadinanza. Sarebbe davvero un peccato perderla».

In Comune, il sindaco Vergnano ha incaricato l'assessore alla Cultura Agostino Gay di studiare una via d'uscita. E' nelle [illegible] mani il destino del presepe vivente edizioni 1995, dedicato ai bambini. Bella [illegible]sponsabilità. Come pensa di affrontare il problema? «In due modi. Primo: lunedì chiederò alla Pro loco di tornare sui suoi passi, di trasferire al Comune i compiti organizzativi. Una strada per aggirare la Tosap e salvare il presepe. Secondo: proporrò al Consiglio comunale una modifica al regolamento sulla riscossione di quella tassa».

Massimiliano Peggio

L'orario ridotto fa discutere

L'accordo raggiunto fra sindacati e impresa ha «salvato» per due anni lo stabilimento di [illegible] Marche «E poi cosa accadrà?» si chiedono all'Api Replicano i sindacati «E' [illegible] soluzione equilibrata fra tutti gli stabilimenti Senza l'accordo si rischiava la chiusura [illegible] del settore»

L'accordo [illegible] «Caso particolare»

Un accordo pilota? Un modello da imitare nelle prossime vertenze? L'intesa sull'Alenia raggiunta tra azienda [illegible] Finmeccanica, Intersind [illegible] sindacati dei metalmeccanici di Cgil, Cisl [illegible] Uil fa discutere.

In pratica [illegible] stato introdotto in Italia, per la prima volta, l'accordo modello-Volkswagen: orario ridotto del 20 per cento per salvare [illegible] posti di lavoro (170 negli stabilimenti torinesi e 410 in quelli napoletani). I dipendenti coinvolti saranno 2850 (2000 a Napoli [illegible] 850 [illegible] Torino) e lavoreranno sei ore, an[illegible]ché 8. Verranno pagati per 6 ore dall'azienda e per un'ora e 2[illegible] minuti dalla cassa integrazione. Perderanno pertanto solo 40 minuti di paga. Un meccanismo da seguire anche per altre [illegible]? I sindacalisti ne [illegible] convinti (Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm-Uil, l'ha definito «un punto di riferimento per tutti i lavoratori»), gli imprenditori invece no.

Tom Dealessandri, leader torinese [illegible] Cisl: «A me pare che la cosa più importante della vertenza Alenia sia stata la ricerca [illegible] una soluzione equilibrata tra i diversi stabilimenti. Si rischiava altrimenti la chiusura totale del settore. Il fatto che l'accordo introduca alcuni nuovi strumenti che qualche tempo fa non venivano presi in considerazio[illegible] perché probabilmente [illegible] c'era la maturità per farlo, rappresenta un altro elemento positivo».

Marilde Provera, [illegible] segreteria regionale della Fiom Cgil, afferma che «siamo a una svolta nel tipo di strumenti e di impostazione delle vertenze fra le parti. Il punto negativo dell'accordo Alenia [illegible] rappresentato proprio dalla limitatezza dell'uso di questo tipo di strumenti. A Torino, ad esempio, potremmo far rientrare al lavoro entro il '96, e [illegible] entro il '97, i cassintegrati Alenia del '92 se questi nuovi strumenti avessero un'applicazione più estesa. Il giudizio sull'accordo è comunque positivo per le novità che contiene e per [illegible] conferma della produzione negli stabilimenti di corso Marche, salvo una verifica tra due anni». Ritiene che la riduzione di orario possa essere esportabi[illegible] in altre aziende? «Questo strumento è facilmente applica[illegible] in qualsiasi stabilimento. Purtroppo da parte degli imprenditori c'è un atteggiamento conservatore».

Non è d'accordo l'ingegner Ezio Ponte, direttore dell'Amma (l'associazione delle aziende metalmeccaniche): «Non credo che l'accordo sull'Alenia possa costituire [illegible] modello per altre vertenze e poi non [illegible] sembra che il tipo di importazione coincida proprio con quello tedesco. Ad ogni modo, penso che la riduzione dell'orario di lavoro abbia risolto, nel caso dell'Alenia, un problema particolare, specifico». Allora lei ritiene che questo strumento sia inutilizzabile? «No, in linea di principio penso invece che si p[illegible] utilizzare: la riduzione dell'orario a favore di altri lavoratori che altrimenti perderebbero il posto è una strada percorribile. Però occorre vedere caso per [illegible]. Ma è d'accordo su una riduzione d'orario a parità di stipendio? «No, que[illegible] è [illegible] soluzione [illegible] escluder[illegible].

Riserve e critiche anche da parte dell'Api (l'associazione delle piccole e medie industrie). [illegible] presidente, Ida Vano, afferma: «L'intesa salva per ora dei posti [illegible] lavoro, ma non si capisce che cosa l'Alenia voglia fare di Torino, dato che ha spostato [illegible] due anni il problema. [illegible] meccanismo dell'outplacement (la ricollocazione dei lavoratori in esubero presso altre aziende) non mi convince: vorrei proprio vedere quanti dei 200 dipendenti trove[illegible] posto». Insomma, l'accordo non le piace. «Sono molto critica perché c'è il rischio di giocare sulla pelle dei lavoratori».

Enzo Bacarani

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 17 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con piogge sparse; nevicate sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità ridotta per foschie

[illegible] CITTA'

MASSIMA	3,2
MINIMA	0,2
UMIDITA' (ore 14)	89%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	15,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	44 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	5,9	MINIMA	3,8
[illegible]NE (ore 20)			1025 hPa

[illegible] del mese [illegible] 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1990
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1945

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	8,2	MINIMA	2,3

OGGI

[illegible] SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 18 minuti; [illegible] domani alle [illegible] 13 e 33 [illegible]

Luna piena 7 dicembre ore 2

Ultimo quarto 15 dicembr[illegible] 7

[illegible] nuova 22 dicembre ore 3

Primo quarto 28 dicembre ore 20

[illegible]: si allontana prospetticamente dal Sole di [illegible] di grado al giorno.

VENERE: occorrono 156 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

[illegible] prospetticamente [illegible] Venere e Mercurio

GIOVE: dopo Venere è il pianeta più brillante.

SATURNO: tramonta in direzione Ovest 7 ore e 25 minuti dopo il Sole

IL [illegible] il 17 dicembre del 1900 fu annunciato a Parigi il premio Guzman, offerto a chi fosse riuscito a stabilire una comunicazione con esseri extraterrestri

Specchio dei tempi

«Una voce amica che dà forza e coraggio per affrontare anche il domani più difficile» - «Brutte sorprese sul foglietto [illegible] spese» - «Una difesa dei valori di civiltà» - «Per la patente, due pesi e due misure?»

Un lettore ci scrive:

«Proprio oggi, 17 dicembre, come ho letto su *La Stampa* qualche tempo fa, ricorre [illegible] 40° anniversario della nascita di *Specchio dei tempi*, autentica bandiera per i lettori che desiderano far sentire, liberamente, la loro voce. Consentitemi di far giungere i miei auguri e [illegible] speranza che la rubrica possa continuare sempre sulla sua bella strada.

«In quarant'anni di attività, attraverso questa palpitante anima del giornale, si sono coalizzate migliaia [illegible] persone meravigliose, sempre attente verso i più bisognosi, sempre prime a presentarsi dare aiuto concreto nei casi di gravi cala[illegible]. Ma anche conforto e consolazione agli anziani più soli, a tutti i più deboli.

«Quanto sollievo ha sovente portato una visita dei cronisti di *Specchio dei tempi*, quante lacrime asciugate, quanti sorrisi ritrovati. Ne ho avuta [illegible]imonianza anch'io, segnalando tempo fa l'ottantesimo [illegible]pleanno di una persona sola e handicappata, [illegible] si riteneva dimenticata da tutti. [illegible] ricevuto subito una testimonianza d'affetto, [illegible] bella lettera [illegible] un pacco di libri divertenti.

«L'auspicio migliore [illegible] che queste iniziative trovino sempre lo stesso appoggio popolare, che [illegible] quella forza bellissima che riesce spesso a spostare anche le montagne.

«Auguri caro e disinteressato amico di quanti non hanno più la forza o il coraggio di affrontare da soli il domani».

Claudio Sannazzaro

Una lettrice ci scrive:

«E' mia abitudine tenere un foglietto riepilogativo delle spese sostenute per il mio alloggio di 70 mq. Ed ecco le sorprese per il periodo che va dal [illegible] a tutto il 1995. Posto macchina (Fiat 126) passato da [illegible] a 905.000, [illegible] le prestazioni [illegible] diminuite (chiuso dalle 12 alle 14, alla domenica dalle 10 alle 19, e durante le ferie di agosto chiuso dalle 10 alle 20 e chi sta in centro paga il garage e l'abbonamento al Comu[illegible] Davvero edificante!); riscaldamento da 650.000 a un milione 300.000; telefono da 200.000 [illegible] 500.000; Aem da 300.000 a 700.000; Gas da 65.000 a 65.000 (è dunque [illegible] che solo il metano ti dà [illegible] mano); condominio [illegible] 530.000 a 3.200.000; assicurazione auto da 121.000 a 243.000 (escluso furto); Tassa rifiuti da 35.700 a 176.000 (nel '64: 4200 lire e nel '74: 7140). Le [illegible] poi [illegible] in continuo aumento; le pensioni invece, ahimè, restano un pianto greco "più peggio" - come si diceva a scuola - di quello di Antigone fu Edipo».

Alina Valenco

L'Associazione per la lotta contro [illegible] malattie mentali ci scrive [illegible] Ivrea:

«Desideriamo vivamente ringraziare i Vigili Urbani della Circoscrizione Centro di Torino non soltanto per l'opera svolta nel drammatico pomeriggio dell'8 dicembre in cui la famiglia Perrone ha vissuto la sua tragedia ed alla quale porgiamo la nostra solidarietà; vogli[illegible] ringraziarli per lo spirito e la sensibilità con cui hanno operato [illegible] che sono [illegible] in tutta la loro grandezza nella lettera pubblicata sullo *Specchio dei tempi*. Ci ha particolarmente commossi perché a fronte dell'ignobile comportamento di alcuni cittadini presenti abbiamo avuto il riscontro [illegible] altri cittadini, anche se in divisa, che hanno alzato la loro voce indignata in difesa di valori di civiltà che si vanno facendo rari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho sempre ritenuto che compito precipuo della Guardia di Finanza fosse quello di stanare gli evasori fiscali e che ci riuscisse solo molto parzialmente perché penalizzata da carenza di personale. Ora ho scoperto che il problema consiste piuttosto nella molteplicità di funzioni che la stessa deve svolgere. L'altro giorno sono stato fermato da [illegible] pattuglia, composta di ben nove persone che dopo un esame accuratissi[illegible] dei miei documenti (durata 25 minuti circa) mi ha ritirato la patente perché avevo dimenticato di far registrare sulla stessa il cambio di residenza all'interno del Comune di Torino.

«Scioccato per l'accaduto, che mi costerà disagi notevoli in quanto per lavoro sono costretto a continui spostamenti in auto, ho telefonato ai vigili urbani chiedendo se l'operato della Finanza fosse legittimo. [illegible] [illegible] stato risposto che loro, a partire dall'ottobre scorso, danno al malcapitato 5-10 giorni di tempo per regolarizzare la sua posizione. Ora, al [illegible] là del mio problema personale, mi pa[illegible] che questa differenza di misure tra due organismi che sovrintendono allo stesso compi[illegible] è quantomeno inspiegabile, [illegible] che la Finanza sia impegnata in compiti di polizia municipale».

Piero Cavallari

Una madre: mio figlio è stato curato male. Per 4 volte pm e gip in contrasto sul caso

Gamba amputata, giudici divisi

Da 3 anni fa causa ai medici: ditemi la verità

sono feriti in incidenti stradali diversi. Uno, Luca Cazzetta, 16 anni quando, nel luglio '92, è caduto dalla moto. Un mese dopo gli è stata amputata una gamba. L'altro, Giuseppe Bruno, ha 31 anni: l'han dimesso dal pronto soccorso con 4 punti di sutura e prognosi da niente, e ha rischiato perdere un braccio. Non si conoscono, forse non si conosceranno. Hanno in comune una cosa. Hanno denunciato gli ospedali che li hanno curati dopo gli incidenti. Sulle loro storie state aperte due inchieste. E la mamma del più giovane conduce da tre anni strenua disperata battaglia giudiziaria: per quel suo ragazzo cui hanno tolto «il basket, la bicicletta, la discoteca, la voglia di correre in un prato. Tutto quel che con l'età di Luca può fare». Chiede, dice, «soltanto di la verità».

La mamma Luca è Clorinda Mancuso, 46 anni, via Lanzo 166 a Borgaro. La denuncia l'ha firmata lei, perché il figlio era minorenne. Racconta quella [il 16 luglio '92] in cui Luca si è fatto prestare la moto da un amico, ed è finito in un fosso. Si è fratturato un braccio, poi femore, tibia e perone. L'hanno ricoverato al Martini, dov'è stato operato. «Il giorno dopo - dice la mamma - sabato, e già la gamba puzzava. La domenica febbre altissima: la gamba in cancrena. L'hanno trasferito alle Molinette, per la terapia iperbarica, ma non servito. Era già troppo tardi. Il 14 agosto l'hanno amputato».

La donna racconta una lunga trafila in ospedale. Poi la riabilitazione, la sedia a rotelle, la protesi alla gamba. Luca è improvvisamente diventato invalido. disperato, poi ha imparato accettarsi. Cammina, è fidanzato.

La mamma nel dicembre '92 si rivolta all'avvocato Luigi Chiappero. «Perché i medici Molinette mi hanno detto che Luca era stato curato male. Che la ferita non era stata pulita bene, c'era ancora dello sporco dopo giorni. Quei medici hanno mai ripetuto le loro parole davanti al magistrato. Han detto che ho tato tutto. Ma se non avessi sentito quelle cose, non avrei mai cercato un legale».

Con la querela è stata spedita in procura una perizia del professor Pier Luigi Baima Bollone, che ha scritto: «Nelle fase iniziali del trattamento si sono verificati omissioni errori che hanno condotto all'amputazione della gamba». Il pm Pier Luigi Zanchetta ha affidato una perizia ai professori Carlo Torre Giancarlo Gino, che hanno concluso modo opposto: «Risulta che il malato fu bene curato durante tutte le fasi della malattia». Zanchetta per 4 volte ha chiesto l'archiviazione del caso, sempre negata dal gip Fernanda Cervetti. Ora il procuratore aggiunto Piero Miletto ha domandato l'archiviazione per la quinta volta. Il gip non si è ancora pronunciato. La mamma Luca si arrende. Chiede una perizia definitiva, nuovo consulente incaricato dal giudice. Dice di aver fiducia nella giustizia: «Altrimenti non avrei neppure cominciato questa battaglia. Ma non rinuncio, getto la spugna. Chiedo si faccia piena luce, che salti fuori verità».

Lo chiede anche Giuseppe Bruno. Il suo caso è recente, il pm Onelio Dodero e la polizia stanno indagando dopo la querela depositata dall'avvocato Maurizio Cossa contro il Maria Vittoria. Dopo un incidente d'auto, il 10 settembre, è finito al pronto soccorso: quattro punti di sutura e 15 giorni di prognosi per una ferita al braccio sinistro. Bruno, come Luca, è vinto che ferita si sia infettata perché malamente pulita in ospedale: «Non mi hanno neppure dato antibiotici. Dopo due giorni avevo febbre da cavallo, il braccio gonfio, un dolore insopportabile. Mi sono presentato al Martini. hanno ricoverato: l'infezione stava portando la cancrena. Potevano amputarmi braccio». Dopo un primo intervento, Bruno tor presto sotto i ferri. «Era cosa da nulla, poveva passare in una settimana. Dopo tre mesi sono ancora guarito».

Gi Favro

Luca Cazzetta

Clorinda Cazzetta

DOMANI

Scioperano i medici ospedalieri

I cittadini non dovrebbero subire disagi dallo sciopero nazionale dei medici-chirurghi, veterinari farmacisti previsto per domani. Le segreterie regionali delle organizzazioni sindacali di categoria hanno ribadito la garanzia che tutti i servizi essenziali e quelli di emergenza saranno garantiti. «L'obiettivo della protesta sono coloro che oggi non sanno o non vogliono sciogliere nodi contrattuali di valenza strategica per il futuro della sanità italiana» ha scritto in una nota sindacato Anaao-Assomed. Su un analogo livello si pone il Cimo, il sindacato dei medici ospedalieri maggiormente rappresentativo in Piemonte iscritti su 6200 medici). Oltre ad aderire a questa seconda giornata di sciopero nazionale, il segretario regionale, professor Danilo Poncini, ha aggiunto: «Siamo per la salvaguardia del servizio sanitario pubblico e per il rinnovo contratto nazionale di lavoro, scaduto da cinque anni». La tensione nella categoria è notevole. «Siamo stati testimoni silenziosi - dicono i medici - di un dimagrimento delle nostre retribuzioni senza confronti, una perdita 21 per cento rispetto all'inflazione programmata e del 27 per cento rispetto all'inflazione reale».

IL CASO

FUNERALE IMPOSSIBILE

A ottobre, lo stesso giorno, si sono buttati sotto un treno: ma non si sa chi sono

Senza tomba e senza nome

Uccisi 2 mesi fa: mai identificati

SONO morti ammazzati lo stesso giorno, sotto treno, a ottobre. Non sono ancora stati sepolti, perché non hanno nome cognome. Quando un convoglio li ha fatti a pezzi sulla massicciata, non avevano documenti. E da allora ne si è fatto vivo per avere loro notizie, sapere se fossero vivi morti, consentire l'identificazione dei cadaveri. Non un parente. Non un amico, una fidanzata, un vicino di . I loro resti composti all'obitorio. Uno, forse, si chiamava Roberto. L'altro era extracomunitario. chiave della loro identità è nascosta in quel poco che rimane. Un di chiavi, un ciondolo di ottone, una fede nuziale, una data. Finora, gli investigatori non sono riusciti a venirne a capo. Per pagare il funerale, potrà provvedere il Comune. Ma per mettere un fiore o un nome sulla tomba serve qualcuno che li abbia conosciuti.

Il fascicolo è sul tavolo del procuratore capo Francesco Marzachì da giorni. La polizia ferroviaria ha dare un nome ai due sconosciuti in ogni modo. Tutti i tentativi riscontro con persone dichiarate scomparse sono falliti. Non è venuto fuori niente neppure riscontro delle impronte digitali: uno non è mai stato schedato, all'altro stato impossibile rilevarle.

Uno, forse, si chiama Roberto. Aveva al mignolo una fede nuziale: anello troppo piccolo, per essere portato all'anulare di uomo. Probabilmente, è la vera di una donna. Con inciso quel nome, «Roberto», la data: 16/6/91. Potrebbe essere stato il giorno del matrimonio dello sconosciuto. Forse l'anello era della moglie, morta. E forse è stato per lutto, che Roberto si è ucciso sotto il treno, alle 20 e 45 del 26 ottobre, travolto nei pressi della stazione di Moncalieri dal treno numero 801, Torino-Reggio Calabria. Indossava un paio di jeans azzurri, in tasca aveva sessantaduemila lire. Di lui, non si sa di più. Si soltanto che era giovane: tra i e anni. E, di sicuro, terribilmente solo.

L'altro uomo senza nome aveva fra trenta e cinquant'anni. Capelli castano scuro, barba di media lunghezza. «Razza sica», c'è scritto nei verbali. Vuol dire forse iraniano, forse armeno. Del Turkestan o della Cecenia. O con fattezze tipiche di quei Paesi. E' venuto da lontano ad sul terzo binario della stazione Stura, alle 8 e 53 del 26 ottobre, lo stesso giorno di «Roberto». Jeans beige, camicia a righine verde. Aveva in tasca 540 mila lire, e un mazzo di cinque chiavi. Una rossa, due sembrano di un'automobile. Appeso alle chiavi c'è un ciondolo: una piccola metallo, forse d'ottone. L'uomo del Caucaso e Roberto hanno alle spalle di certo storie dure, di disperazione d'abbandono. Da ottobre nessuno ha reclamato i loro corpi. Neanche adesso, che viene Natale. [g. fav.]

L'uomo soltanto 540 mila lire mazzo di cinque chiavi una piccola àncora d'ottone

RAPINA

Bandito in profumeria

Rapina lampo, l'altro pomeriggio, nella profumeria «Coluccio» di corso Traiano 77. Un giovane sui 25 anni è entrato nel negozio, intorno alle 17,30, e con pistola ha minacciato due commesse una cliente. In pochissimi minuti si è fatto consegnare un milione e mezzo in contanti e due collane che una delle commesse e la cliente portavano al collo. Poi è fuggito a piedi facendo perdere le tracce. Nel retro del negozio c'era anche il titolare, Giuseppe Coluccio che, sentendo il pianto della cliente impaurita, è uscito dall'ufficio. Ma quando è arrivato dietro al bancone il rapinatore fuggito.

Appuntamento in gennaio al Regio per i 10 anni della delegazione piemontese

Duke Ellington dialoga con Chopin

Mondi musicali confronto nel concerto del Fai

Vent'anni ha il Fai (Fondo ambiente italiano), dieci la delegazione piemontese che festeggerà il prossimo anniversario con un evento musicale di eccezionale livello e assoluta novità. L'appuntamento fissato per 22 gennaio al Regio, dove uno straordinario concer aprirà il calendario delle manifestazioni culturali in programma a Torino nel '96.

«Two pianos, soul» tema della serata, che avrà per protagonisti Antonio Ballista - uno tra i grandi interpreti classici contemporanei - e Dado Moroni, pianista jazz fama internazionale. Insieme, daranno vita a un dialogo intenso, imprevedibile fascino tra due diverse civiltà musicali.

Alla grande musica europea interpretata da Antonio Ballista compito stimolare l'improvvisazione Dado Moroni, con una rincorsa di consonanze e contrasti in grado di radicare un tema Duke Ellington una pagina di Chopin, o di intrecciare le asprezze tormentate Thelonious Monk con Debussy.

Dopo l'esibizione del 22 gennaio, l'attività dei due pianisti proseguirà scala internazionale con tournées in Europa, Stati Uniti e Giappone.

A Torino l'attesissima «prima», in grado di abbinare alla scoperta di nuove frontiere concertistiche l'affascinante «paesaggio» messo punto dal Fai e, in particolare, dalla sua delegazione piemontese.

A partire dai due «gioielli» subalpini inseriti tra le 34 proprietà salvate dalla Fondazione centrale, che per statuto acquisisce, restaura e destina al pubblico ambienti e beni di interesse storico, artistico paesaggistico, affidandosi senza scopo di lucro ad associati e sponsor. Accanto alla suggestione millenaria del castello di Masino (acquisito sotto la presidenza di Lorenzo Vallarino Gancia, che ha fondato e coordinato il decollo piemontese) il fiabesco «gotico internazionale» castello della Manta, cui andranno i proventi del concerto destinati al degli affreschi trecenteschi della chiesa.

Bilancio di questi dieci anni? Vi rientrano oltre mila soci, quattro delegazioni (Torino, Cuneo, Novara e il Canavese), un Consiglio regionale che raggruppa prestigiose personalità della cultura e dell'economia, un fitto programma annuale di viaggi, mostre, visite culturali. «E' un bilancio di cui tutti siamo fieri», dice con semplicità nuovo presidente Umberto Allemandi. E Emanuela Vallarino Gancia, che al dell'86 aveva presentato «idealisti concreti» i primi volontari del Fai piemontese, è felice di ripetersi: «La concretezza l'abbiamo dimostrata, l'idealismo non lo abbiamo perduto».

I biglietti del concerto saranno messi in vendita dall'8 gennaio presso il box-office Ricordi, in piazza CLN 251 (tel. 011/56.11.262). Orario: dalle 15,30 alle 19 il lunedì; dalle 11,30 alle 14,30 e dalle 15,30 alle 19 dal martedì al sabato. Dalle 40 alle 90 mila lire il prezzo, ridotto 60 mila lire per i soci Fai '96 per cui la prevendita prenderà il via già lunedì 18. Per informazioni, rivolgersi al Fai in Arcivescovado 18 (tel. 011/53.09.79) dalle 9 alle 12,30 il lunedì, martedì e venerdì e dalle 14,30 alle 18 mercoledì e il giovedì. [l. r.]

Dado Moroni
Il pianista jazz che suonerà al Teatro Regio

Il 20 dicembre

Per il pagamento Ici orario prolungato li uffici postali

Le Poste comunicano che in occasione della scadenza del pagamento dell'I.C.I. il giorno 20 dicembre, alcuni uffici postali potrarranno l'orario di accettazione dei conti correnti fino alle ore 18.

A Torino: Veglia e risparmi, via Arsenale 5; Stazione Porta Nuova, via Sacchi 1/1; Torino succursale 6, corso Racconigi 43; Torino succ. 15, via Avogadro 8; Torino succ. 16, via Lessolo 19; Torino succ. 19, via Bruino 1; Torino succ. 30, Foglizzo 28; Torino succ. 33, c.so Taranto 28/E; Torino succ. 34, Genova 113; Torino succ. 55, via Saluzzo 37.

Aperti anche uffici Beinasco, Carmagnola, Chivasso, Collegno, Lanzo Torinese, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo Canavese, Rivoli Settimo Torinese, Susa, Ivrea Centro, Alpignano, Orbassano, Chieri, Ciriè, Borgata Paradiso di Collegno, Grugliasco.

EMERGENZA TRAFFICO

Per arginare il fenomeno della sosta abusiva

Corso Dante, a Natale arrivano i «panettoni»

Panettoni (in cemento) per il Natale di corso Dante. E un ausiliario del traffico a presidiare la zona, entro i primi mesi dell'anno nuovo. E poi, ancora, fermate dell'autobus spostate di qualche metro, bidoni della spazzatura sistemati in modo meno danno[illegible] per la viabilità. Gran finale: tempi inediti per i semafori dell'incrocio più «caldo» della città: dove ogni giorno si danno appuntamento [illegible] mila [illegible].

E' l'ultima ricetta dell'assessorato alla Viabilità (e speriamo che almeno questa sia utile) per risolvere i problemi del supercongestionato corso Dante. Arteria che - dati alla mano - domina la classifica delle preoccupazioni dei torinesi. E l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico ben lo [illegible]: «Posso capire che i cittadini siano esasperati, [illegible] per ottenere risultati positivi da quell'incrocio dovremo ancora portare pazienza; e finché [illegible] sottopasso del Lingotto resterà chiuso, purtroppo, non si potrà valutare il problema [illegible] obiettività».

Corso Dante: da quando è stato inaugurato il sottopasso dello Molinette il caos è cresciuto

Ma mentre i cittadini hanno pazienza, stavolta i tecnici della Viabilità hanno pronte qualche soluzione-tampone. Cominciamo da quella che farà più discutere (quando si tagliano parcheggi c'è sempre qualcuno che protesta). Si tratta dei panettoni-dissuasori che presto verranno sistemati [illegible] quattro lati dell'incrocio fra [illegible] Massimo d'Azeglio e [illegible] Dante: «Serviranno per impedire la sosta [illegible] gli alberi in corrispondenza del liceo Alfieri [illegible] degli altri tre angoli» [illegible] l'assessore Corsico. E aggiunge: «Anche se non sembra, quelle cinque o sei auto in manovra, che [illegible] o entrano nel parcheggio proprio [illegible] pochi metri dall'incrocio sono di grande intralcio. Impedendo loro di sistemarsi sotto gli alberi si renderà anche più scorrevole il flusso delle auto».

Ma i provvedimenti non finiscono qui. Un'altra piaga del traffico [illegible] corso Dante riguarda la sosta-selvaggia in doppia fila. A cercare [illegible] risolvere [illegible] questo problema, entro la fine di gennaio arriverà [illegible] ausiliario del traffico: «Lo sceglieremo fra i [illegible] nuovi assunti che hanno di recente concluso il [illegible] [illegible] formazione - spiega l'assessore -, è evidente che non c'è zona di Torino che ne abbia più bisogno». L'ausiliario presidierà l'incrocio, [illegible] pure corso Dante. E multerà tutti gli automobilisti che sosta[illegible] in doppia fila (in media, nelle ore di punta, si arriva a una cinquantina di vetture).

Ultima tappa, i semafori. Per intervenire sui tempi di verde [illegible] rosso, i tecnici Aem devono prima consultare i risultati del monitoraggio terminato dagli ingegneri del traffico. E speriamo che questa sia la volta buona.

Emanuela Minucci

I PROBLEMI SOLLEVATI DAI [illegible] LETTORI

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono: **6568-531, 6568-205, 6568-252**

Orari: ogni giorno (domenica escluso), ore **10-12** e **18-20**

Proteste scritte indirizzate a **«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco [illegible], 10126 Torino»**

Per inviare un fax il numero è **655.306**

I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, con nome, cognome [illegible] numero di telefono [illegible] chi ha chiamato.

Scivoli per gli invalidi trasformati in scorciatoie, multe per aver trasgredito a un divieto che non c'è, marciapiedi invasi dalle auto. Ecco alcuni degli argomenti che hanno animato negli ultimi giorni i telefoni di «Emergenza traffico». L'iniziativa promossa da «La Stampa» per dar voce alle proteste dei lettori (legate al tema della viabilità) in soli nove giorni ha raggiunto grandi risultati. Dall'8 dicembre a oggi, il servizio [illegible] a disposizione dei cittadini ha raccolto 562 telefonate, 148 fax e 71 lettere. Prima di mettere a tacere il centralino, il nostro giornale sottoporrà all'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico i punti principali della protesta sottoscritta dai cittadini. Per cercare di dare una risposta ai mille perché che assediano il torinese al volante. Scegliamo ora, fra le tante segnalazioni giunte ieri in cronaca, gli argomenti che possono interessare il maggior numero di cittadini.

[illegible] A leggere quanto ci scrive Carlo A. pare che questa via abbia soltanto difetti. «Primo punto: all'altezza della scuola media Antonelli, all'ora di uscita dei ragazzi [illegible] c'è mai l'ombra di un vigile [illegible] il traffico va puntualmente in tilt. Secondo: il semaforo all'incrocio con corso Agnelli ha [illegible] verde che dura pochi secondi, un anziano non riuscirebbe a traghettarsi [illegible] [illegible] capo all'altro del corso. Terzo punto: anche qui ci sono i falsi invalidi. Una signora handicappata e senza patente [illegible] fatta costruire un parcheggio per i suoi parenti che esibiscono con disinvoltura sul cruscotto il suo tagliando».

[illegible] THOVEZ. Sono decine i lettori che s'interrogano su «quale sarà il futuro di viale Thovez». Posto che la banchina centrale si farà, l'assessore Corsico si prepara a incontrare fra pochi giorni i residenti. Per spiegare loro «che la neve non è la condizione meteorologica migliore per portare avanti i lavori del cantiere».

[illegible] Secondo molti lettori la viabilità di corso Vittorio lascia ancora molto a desiderare. Dice, fra i tanti, Valerio T.: «Soltanto i furbi riescono a inserirsi nel controviale di corso Vittorio Emanuele, all'altezza di Porta Nuova. Il motivo? Il passaggio è troppo stretto [illegible] reso [illegible] più inagibile dalle tante auto parcheggiate in doppia fila [illegible] fronte [illegible] Standa».

LE OFFERTE DEI LETTORI PER LE [illegible]

Per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire da offrire a Natale agli anziani più soli) [illegible] totale [illegible] salito a [illegible] milioni, 458 mila lire. Ecco le offerte ricevute [illegible] 15 dicembre: [illegible] Club Torino La Mole 3.000.000; la Centroservizi sas di A. Lo Russo [illegible] C. a nome di tutti i suoi clienti [illegible] collaboratori 2.000.000; Ernesto e Alessandra [illegible] memoria [illegible] nonno Ernesto 1.200.000; R.D. 1.000.000; in memoria [illegible] Vincenzo Gonella 965.000; in ricordo di Gio[illegible] Battista Peri 600.000; E.R. 600.000; in memoria [illegible] marito Ernesto 600.000; Paolo 600.000; nipoti Federica, Mario [illegible] Carlo in memoria di nonno Mario Peracino 600.000; Federica, Valentina, Mario [illegible] Carlo in memoria [illegible] nonna Pierina Abbate 600.000; [illegible] dei suoi cari, Claretta 600.000; [illegible]ghiera 600.000; [illegible] figlia 600.000.

In memoria di Severino [illegible] 600.000; A.M.C. 500.000; Gino e Gina [illegible]; Maria Teresa ed Edo 400.000; [illegible] figlio [illegible] memoria [illegible] papà [illegible] mamma Roggero 300.000; [illegible] ricordo [illegible] Marity 300.000; A.T. 300.000; [illegible]. [illegible] M. 300.000; U.G. 300.000; Cesare e Gianna 250.000; in memoria [illegible] Mario Burlando 250.000; in me[illegible] di Ada 250.000.

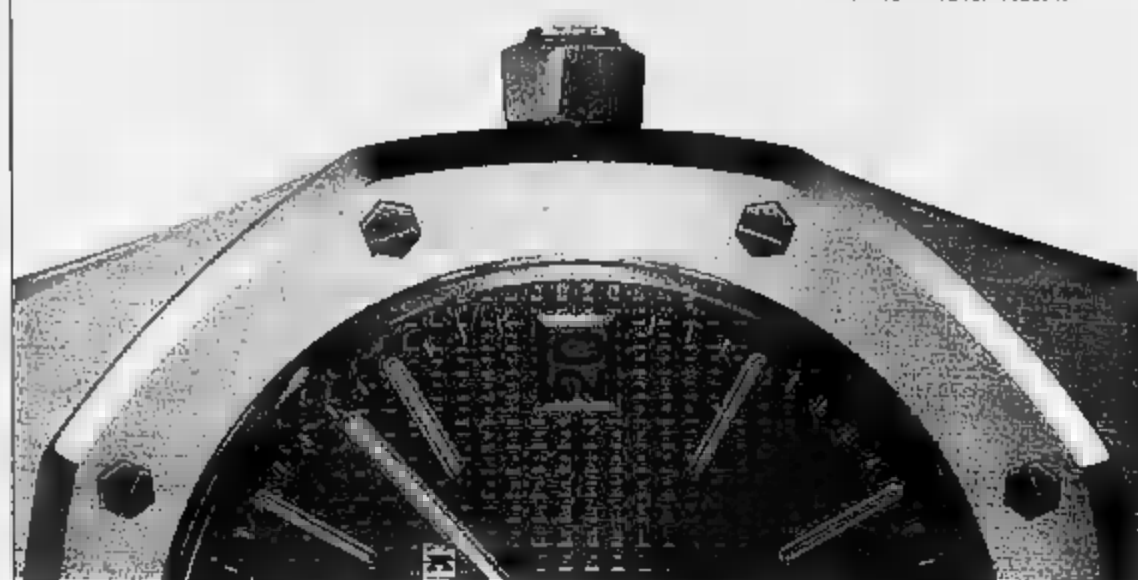
M.C.S. 200.000; in memoria [illegible] Carlo Vogliotti la famiglia Andrea Romagnoli 200.000; [illegible] ricordo [illegible] zia Rosa Bessio 200.000; Alberto [illegible] Roberto 200.000; Luciano Argentina 200.000; in memoria [illegible] propri cari 200.000; Anna [illegible] Pietro 200.000; Giuseppa, Raimondo [illegible] Rosa 200.000; in ricordo [illegible] mammina 165.000; una pensionata 150.000; B.B.M. 150.000; in memoria di [illegible]na Lina 150.000; G.F. 150.000; Marina e Edoardo 150.000; Francesca e Enrico 120.000.

[illegible]. G. 100.000; [illegible] ricordo [illegible] figlia Antonella 100.000; in ricordo dei nostri cari 100.000; N.R.B. 100.000; A.G. 100.000; R.T. 100.000; Battista Bonino 100.000; in [illegible] [illegible] papà Corrado 100.000; Laura 100.000; per [illegible] mamma [illegible] Paola 100.000; in memoria di L. Renato 100.000; in memoria di [illegible] padre e del mio Francesco T.M. 100.000; M.L. 100.000; [illegible]. [illegible] 100.000; in memoria di [illegible] papà 100.000; il piccolo Edo 100.000; Marina e Edoardo 150.000; Riccardo per un bambino bisognoso 50.000; C.D. 80.000; E.C. 75.000; R.S. 50.000; i colleghi [illegible] Palazzo Madama [illegible] memoria di Maria Tarquinio 50.000; [illegible] 50.000; A.G. 50.000; R.R. 50.000; C.C. in memoria [illegible] genitori 50.000; G.A. 50.000; Silvio e Giovanna in [illegible] di mamma Ester 50.000; P. P. 50.000; Roberta 50.000; in me[illegible] dei genitori 50.000; G.B. 50.000; B.M.G. 50.000; [illegible] Marina Caldano Valenzano 50.000; R.M. 50.000; A.G. 50.000; L. C. 50.000; C. A. 50.000; G.F. 50.000; O.P.S. 50.000; O.P.S. 50.000; Luisa 30.000; buon Natale 25.000; L.V. 20.000.

Tiziana, Paolo e bimbi ricordano i nonni 50.000; G.B. 50.000; M.E.R.T. 50.000; E.R. ricordando i genitori 50.000; Remo e Luciana 50.000; Maria Negri 50.000; Nini 50.000; A.V. 50.000; G.G. 50.000; Cerruti M. 50.000; Umbi 50.000; P.A. 50.000; O.C. 50.000; M.C. 50.000; R.S. 50.000; [illegible] memoria di Corte Rinaldo 40.000; [illegible] ricordo [illegible] mio marito Emilio Bussolino 30.000; in ricordo del caro Ninetto Misciù 30.000; per un anziano bisognoso 30.000; in ricordo [illegible] nostri cari 30.000; in ricordo di Paolo Ferraris 30.000; [illegible] e Virginio 30.000; da Pietro e Franca 30.000; in memoria di papà Sebastiano 25.000; Noemi 20.000; in memoria di Agostino Leomagno 20.000; Roby e mamma 15.000; Mi.Va 10.000; Piero Ventre [illegible].

In memoria di Romano Mosca 100.000; Piera e Maddalena 100.000; Gianfranco e Sandra 100.000; Sandro e Paola 100.000.

(continua)

Totale lire 932.458.000

Manette a 2 pregiudicati di Settimo legati alla 'ndrangheta

Lo zainetto era pieno d'eroina

Sette chili, vale 3 miliardi

Sei chili e mezzo di eroina, per un valore commerciale superiore ai tre miliardi di lire, [illegible] stati sequestrati dalla sezione narcotici della Questura, nel [illegible] di un'operazione che ha portato all'arresto di due pluripregiudicati, abitanti entrambi a Settimo e legati [illegible] clan calabresi. Sono Domenico Paparo, 33 anni, celibe, tossicodipendente, via Garibaldi 6, e Nicola Macrina, 37 [illegible]ni, coniugato, [illegible] Reisera 6.

I due sono stati arrestati nei giorni scorsi dagli agenti guidati dal commissario Leopoldo Testa. Domenico Paparo è stato bloccato in [illegible] bar di piazza Carlo Emanuele II, dove sarebbe dovuto avvenire lo scambio della droga. Ai poliziotti che gli chiedevano che cosa stesse facendo, Paparo ha abbozzato una spiegazione: «Devo andare a lezione all'università...». Ma nel malandato zainetto la polizia ha trovato un «tesoro»: 12 panetti di eroina e due altri sacchetti quasi pieni. Nicola Macrina è stato arrestato in strada Settimo, al volante della sua auto. Rientrava a Settimo dopo [illegible] portato il socio all'appuntamento d'affari.

La polizia ritiene di aver assestato [illegible] duro colpo alla malavita calabrese operante a Torino e nell'hinterland. «Con ogni probabilità - spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas - alcune delle famiglie più potenti stanno cercando nuove fonti [illegible] finanziamento per riprendere il controllo del territorio». Riprova che arriva anche dal turbolento passato dei due malviventi. Da indagini della polizia Macrina risulta collegato [illegible] i clan Marando-Agresta-Romeo. Come dire la 'ndrangheta della zona jonica, che ha importanti insediamenti nel Basso Canavese (Volpiano, Leinì, Settimo). Inoltre il suo nome [illegible] emerso nel luglio '89, nelle indagini sull'omicidio [illegible] pregiudicato Valentino Giordano, [illegible] anni, trovato cadavere, a Pino Torinese.

Domenico Paparo ha in[illegible] precedenti per tentato omicidio, detenzione di armi e altro. Il 25 ottobre '91, [illegible] stato arrestato con il fratello Luciano: avevano una pistola Beretta calibro 9 corto, munizioni, più di 300 grammi di cocaina, 16 grammi [illegible] eroina e ingenti [illegible] di denaro.

Ivano Barbiero

Domenico Paparo è stato sorpreso [illegible] lo zainetto contenente [illegible] droga poi sequestrata dalla polizia

Auto contro camion di sera sull'asfalto bagnato: la vittima aveva 17 anni

Ragazza muore dopo otto ore di coma

Coinvolta in un incidente stradale a Chivasso

Otto ore di agonia. Poi il cuore ha ceduto. Così è morta Sonia Scarlato, 17 anni, [illegible] ragazza di Montanaro che l'altra sera con il fidanzato e un amico è rimasta coinvolta in [illegible] incidente sulla provinciale Chivasso-Foglizzo, [illegible] frazione Montegiove di Chivasso.

Sonia, che dopo gli studi non aveva ancora tr[illegible] un'occupazione, abitava con il padre Michele, 41 anni, la madre Elena Guzzon, [illegible] anni, e la sorella Denise, 12 anni, in via Trieste 29. [illegible] giovane aveva trascorso il venerdì pomeriggio [illegible] compagnia delle amiche a Chivasso. Alle 19 è salita sulla Uno dell'amico Sergio Pascali, [illegible] anni, operaio, Chivasso, [illegible] Caluso 47/11, con il fidanzato Giacomo Cerminara, 20 anni, muratore, anch'egli di Chivasso, via Torino 18, per [illegible] accompagnata a casa.

In pieno rettilineo, [illegible] aperta campagna, l'asfalto viscido [illegible] la pioggia, [illegible] Uno [illegible] è schiantata contro la cabina di un autocarro che [illegible] svoltando a destra. Alla guida dell'automezzo c'era Leandro Cerutti, [illegible] anni, Montanaro, via Madonna d'Isola 29. L'uomo, ri[illegible] illeso ma sotto choc, ha raccontato: «Prima di immettermi sulla strada ho guardato attentamente che [illegible] arrivasse nessuno, ho visto solo due [illegible] in lontananza, quindi ho iniziato [illegible] manovra. Poi uno schianto tremendo, mi sono trovato spostato di tre metri».

[illegible] causa del violento impatto l'autocarro ha ostruito i binari della linea Chivasso-Aosta, rimasta interrotta due ore. [illegible] Uno [illegible] rimbalzata nella carreggiata opposta [illegible] gli occupanti [illegible] rimasti incastrati nell'abitacolo. Le condizioni di Sonia Scarlato sono apparse [illegible] disperate. Dopo le prime cure a Chivasso [illegible] trasferimento in coma al Cto dove [illegible] è spenta. Anche Cerminara è [illegible] ricoverato [illegible] Cto, mentre il Pascali [illegible] ortopedia a Chivasso: le loro condizioni non destano preoccupazioni.

La vittima, Sonia Scarlato

Grandi opere

E i Verdi «bocciano» Prodi

«La realizzazione dell'Asti-Cu[illegible] [illegible] della Cuneo-Nizza attraverso il traforo [illegible] Mercantour sono opere prioritarie». Romano Prodi, facendo ripartire la [illegible] carovana dal Cuneese [illegible] rilanciato come «strategica» per [illegible] Piemonte e per l'Italia [illegible] realiz[illegible] delle «grandi opere», compreso il collegamento ferroviario Torino-Lione. Non tutti nell'Ulivo, però, [illegible] d'accordo. Il «cespuglio verde» è in agitazione e boccia questo via libera incondizionato: «L'Ulivo piemontese - spiega Giorgio Gardiol, presidente regionale dei Verdi - si è dato delle regole e sulle infrastrutture ha deciso di andare ad un approfondimento». Così i Verdi bocciano l'ipotesi del Mercantour. «Vogliamo [illegible] collegamento tra Cuneo [illegible] Nizza [illegible] [illegible] questo ci [illegible] pronunciati per [illegible] raddoppio del Tenda e per l'elettrificazione della linea ferro[illegible] Cuneo-Nizza» e propongono [illegible] collegamento alternativo per l'Asti-Cuneo. Dicono «no» alla realizzazione della tangenziale Est: «Se ci [illegible] problemi di intasamento si può valutare la costruzione della quarta [illegible] sull'attuale tangenziale». E si pronunciano «per la velocizzazione del collegamento ferroviario Torino-Lione».

Una posizione che solleva le perplessità della Quercia. Spiega Sergio Chiamparino, segretario regionale del pds: «Una classe dirigente per essere credibile de[illegible] saper progettare le scelte per il Duemila. E' possibile farlo in modo sostenibile per l'ambiente. Dunque, come ha detto Prodi, [illegible] centro-sinistra è per connettere gli [illegible] Nord-Sud, collegandoli con Cuneo [illegible] la Francia». Chiamparino disegna uno scenario futuro in cui sia possibile il collegamento «tra il Piemonte [illegible] i porti del Mediterraneo, cioè Genova, Marsiglia e Barcellona». E in questo contesto si inserisce anche l'Alta Velocità: «E' necessario che le comunità della Val Su[illegible] siano coinvolte nelle scelte [illegible] progetti anche perché esisto[illegible] progetti alternativi al megatunnel, [illegible] [illegible] interventi [illegible] con gallerie in altri punti». Nell'Ulivo la discussione [illegible] appena iniziata. [m. tr.]

In Piemonte

Fabbio segretario del Cdu

Eccola l'ex dc moderata, ovve[illegible] l'ala che si [illegible] nella segreteria Buttiglione e che [illegible] Palazzo Lascaris appoggia la giunta Ghigo. Eccola, riunita a Torino-Esposizioni, dove, come cdu, ha celebrato il primo congresso piemontese della sua [illegible] storia» di partito. In prima fila Picchioni, Delfino, Zanoletti, Leo, Montabone, Cavallera, Cerchio, Chiavarino, Sartoris. Tanti altri, che hanno eletto il segretario e due vice. Ossia l'espressione dello «scudocrociato»: [illegible] i 35 nuovi membri del comitato che nei prossimi giorni definiranno l'esecutivo.

La segreteria, invece, è stata eletta direttamente dai 270 delegati arrivati da tutto il Piemonte [illegible] rappresentanza di settemila iscritti. Così Piercarlo Fabbio, alessandrino, 40 anni, insegnante e giornalista pubblicista, [illegible] diventato leader. Ed ha offerto la prima indicazione politica: la «necessità dell'incontro e dell'unione con il ccd [illegible] l'importanza della collaborazione con il ppi per garantire la presenza dei valori cattolico-democratici all'interno del sistema».

Esce dunque [illegible] scena il com[illegible]o regionale, Tomaso Zanoletti, mentre alla presidenza del comitato regionale sale Luigi Tealdi. Decisioni avvenute di fronte agli altri partiti: alleati e non. Tra gli avversari, il segretario del ppi, Morgando, che poco più di un anno fa era stato eletto anche da questi uomini, ancora uniti nel ppi; il leader del pds Sergio Chiamparino. Poi gli «amici» di cordata: Cherio [illegible] Colombini per Forza Italia, Martinat per An [illegible] Vietti per [illegible] ccd.

I lavori sono stati aperti da Picchioni che ha annunciato lealtà nei confronti della giunta Ghigo. In discussione, tra l'altro, la «carta» regionale del partito. Poi l'acclamazione del segretario (e Fabbio, appena eletto, ha ventilato la possibilità di federarsi con Forza Italia). Infine la scelta dei 70 che andranno alle assise nazionali: una delegazione guidata da Picchioni, Montabone [illegible] Leo. (g. san.)

■ **FARMACIE** [illegible] Oggi prestano servizio continuato dalle [illegible] alle 19,30: Almasio, piazza Statuto 3; Antoniotti, corso Moncalieri 59; Cervino, corso Vercelli 111; Comunale n. 3, via Boccaccio 16; Comunale n. 35, via Filadelfia 142; Corso Grosseto, corso Grosseto 221; Degli Stemmi, via [illegible] 31; Del Corso, [illegible] Saluzzo 1; Donato, corso Francia 385; Mijno, via Fréjus 100; Picco, via Sacchi 46; Roatis, via Pramollo 6; San Giacomo, via Genova 124; Villa Giusti, via S. [illegible]. Mazzarello 18. Presteranno servizio notturno dalle 19,30 alle [illegible] le farmacie Maffei, piazza Massaua 1 [illegible] Nizza, via Nizza [illegible].

■ **BORSE DI STUDIO.** L'associazione ex consiglieri regionali, presieduta da Giovanni Picco, ha promosso un concorso per premiare tre tesi di laurea in materia regionalistica. I premi andranno da un minimo di 6 ad un massimo di 8 milioni di lire. I temi dovranno riguardare il federalismo fiscale, i modelli istituzionali per le nuove realtà e dimensioni metropolitane, l'autonomia degli enti locali nei rapporti [illegible] Stato e Regioni.

■ **MUORE PER OVERDOSE.** E' morto a 36 anni per una dose eccessiva di stupefacenti, mentre si trovava a casa di un amico. E' accaduto, [illegible] via Collino 23, nella notte tra venerdì [illegible] ieri. La vittima è Enzo Abbatista, abitava in corso Salvemini 25. E' stato l'amico a chiedere soccorsi, [illegible] per Abbatista non c'era più niente da fare. La polizia, intervenuta nell'abitazione, ha trovato la siringa con la quale l'uomo si [illegible] iniettato la dose mortale.

■ **[illegible] A [illegible]** E' stato causato da un corto circuito nello scantinato di via Lamarmora 48/A. I pompieri sono intervenuti per spegnere le fiamme che si erano propagate da un contatore dell'Enel mentre due elettricisti stavano facendo un allacciamento. Illesi i due, scarsi i danni ai locali. Disagi, invece, per il condominio rimasto senza luce.

■ **MOSTRA-MERCATO.** Oggi fino alle 18.30 i ragazzini della scuola media Gramsci di Settimo vendono gli oggetti che hanno realizzato durante le ore di applicazioni tecniche. Il ricavato della mostra-mercato sarà devoluto dall'Ugi all'Associazione per la lotta contro le leucemie.

Impegni di campionato per Auxilium e Lecce Pen nel pomeriggio al Ruffini

Staffetta tra basket e volley

Campioni e giovani in passerella tra [illegible] 2 match

Tre delle più gloriose società sportive cittadine - Cerea, Lecce Pen Cus Torino e Auxilium - gemellate per offrire oggi ai torinesi un pomeriggio di sp[illegible] diverso dal calcio. Basket di B1 e pallavolo di A2 sono i piatti forti della giornata. Come intermezzo tra i due match, filmati, esibizioni di giovani, interventi di grandi ex [illegible] Dametto, Roboudengo, Caglieris, Sacchetti, Gainotti e Palma, sfide tra spettatori volontari e volonterosi. [illegible] tutto per dire che Torino non è solo Juve e Toro, [illegible] anche per presentare un'interessante iniziativa comune dei tre club. A giugno e luglio, i ragazzi dagli 11 ai 13 anni potranno seguire, pagando solo un piccolo contributo, stage di [illegible] giorni dedicati a canottaggio, basket e volley sotto la guida di istruttori particolarmente qualificati. E nel frattempo, per incoraggiarli, un pomeriggio di basket e pallavolo spettacolo. Costo del biglietto, 10 mila lire.

Basket. Dopo tre vittorie [illegible]cutive, l'Auxilium ospita al Ruffini (ore 14,30) il Porto San Giorgio nella 3ª giornata di ritorno della B1. I marchigiani occupano la penultima posizione in classifica e, pur rinforzati dai recenti arrivi di Ceccarelli e Valenti, non godono certo dei favori del pronostico. Ma nonostante le vittorie di queste ultime settimane, Jacomuzzi e compagni non sono ancora riusciti ad avvicinare il vertice della classifica. Nessuna squadra, del resto, è riuscita fino a questo momento a distinguersi dalle altre: a soli due punti dalla coppia regina Imola-Vigevano c'è addirittura un quartetto formato da Brescia, Parma, Treviglio e Vicenza.

All'Auxilium [illegible] resta che continuare a vincere. «Di quello che accade altrove non ci deve interessare nulla - dice Guerrieri -. Noi dobbiamo cercare di vincere il più possibile. Quello del sesto posto è ovviamente un discorso che ci interessa, ma per raggiungerlo sarà determinante disputare un buon girone [illegible] ritorno. Adesso la squadra ha una sua fisionomia ben precisa [illegible] ha trovato i giusti equilibri: conti[illegible] su questa strada e almeno non dovremo recriminare nulla. Il Porto San Giorgio non deve essere preso sotto gamba: all'andata ci fecero soffrire ed un giocatore come Ceccarelli può fare parecchi danni con il suo tiro dalla distanza».

Pallavolo. Dopo la sconfitta di Forlì, per [illegible] Lecce Pen incomincia un nuovo campionato, ripetono dirigenti e giocatori del club torinese. In effetti, a parte la Traco Catania ancora imbattuta dopo 13 turni, la corsa alla A1 vede Brescia, Matera, Vicen[illegible] e Torino appaiate a quota 18, [illegible] Forlì e Ferrara due punti indietro. Dando per [illegible] la promozione dei siciliani, le altre sei squadre si giocheranno partendo praticamente alla pari la seconda piazza per l'A1. Il Lecce Pen, a secco in 3 delle ultime 4 gare, affronta s[illegible] al Palasport Ruffini (ore 17,30) il Mate[illegible], con cui divide il 2º posto. Eliminati dai piemontesi in Coppa Italia, Stoev [illegible] compagni attraversano un buon momento in campionato (8 punti nelle ultime 5 partite). Proprio il bulgaro e Mantovani, arrivato dalla Bancasassari, sono gli uomini di maggior talento del Matera che con ogni probabilità avrà in regia [illegible] giovane Rambelli al posto di Donghia, infortunato.

In [illegible] torinese Bagnoli è comunque soddisfatto della reazione durante gli allenamenti svolti in settimana, anche [illegible] sarà la regolarità nel cambio-palla la chiave del match per i neroverdi che [illegible] in [illegible] non possono più permettersi errori.

SPORT [illegible]

SCI. Terzo posto per Giorgio Rocca [illegible] gigante di Coppa Europa, disputato ieri a Bardonecchia, vinto dall'austriaco Wirth davanti al norvegese Oestby. Altri italiani: Giancarlo Bergamelli 11º, Luca Pesando 13º.

CALCIO. Nella 10ª giornata del campionato Primavera il Torino, impegnato in trasferta, ha pareggiato 1-1 con il Cosena. Le reti: 1' pt Zanetti (C); 30' st Sommese (T). Espulso Rindone. Prende il via oggi (ore 9, campo corso Lombardia 107) il 22º torneo «Caduti di Superga» per la categoria Giovanissimi organizzato dal Lucento. Finale il 26 dicembre.

PALLANUOTO. Sconfitta di misura per il Torino 81 nel 3º turno di Coppa Italia. La squadra di Mattia Aversa ha ceduto (11-10) allo Sturla. Per accedere al turno finale, i torinesi dovranno vincere l'ultima gara in programma a Genova il 13 gennaio, contro il Mameli.

HOCKEY GHIACCIO. Impegni esterni per le torinesi della B/2. I Draghi, terzi in classifica, giocano a Zanica, penultimo; il Torino Centrale del Latte a Milano contro il Turbine.

PODISMO. Si disputa oggi a Leinì (ritrovo ore 8 in via Valletta, frazione Borgonuovo) una gara non competitiva di 10 km.

BOCCE. I club torinesi La Perosina, Rivolese, Paracchi e Balangerese si sono qualificati per i due gironi playoff del campionato boccistico di società di serie B che avranno inizio il 13 gennaio.

JUDO. Seconda edizione oggi di Natale Judo, organizzato dall'Aics a favore di Telefono Azzurro. Al palazzetto Le Cupole (via Artom, ore 15) si alterneranno gli atleti di Rugby Torino, Club Scherma Chivasso, Club Scherma To, Rappresentativa regionale [illegible] twirling, gli atleti di judo, la squadra di aerobica del liceo Principessa Clotilde. Ingresso gratuito, con offerte devolute all'organizzazione presieduta da Francesco Caffo.

[illegible] Risultati serie D (7ª giornata). *Masch. Gir. A:* Croce SaFa-Gym Borgomanero 3-1; Uisp Ao-Saluggia 0-3; Novara-Superservice Santhià 1-3; Tinauto Romagnano-Deltagi Trecate 2-3; Valdigne-Borgomanero 0-3; Valli Lanzo-Chivasso 0-3. *Class.:* Santhià, Borgomanero 14; Chivasso, Trecate 12; Pavic 8; Sa. Fa, Valli di Lanzo 6; Novara, Gym, Saluggia 4; Uisp, Valdigne 0. *Gir. B:* Savicar Savigliano-Csa Al 3-0; S. Damiano-Casati 3-1; La Salle-Parella 3-1; La Bussola-Rig At 3-2; Mondovì-Acqui Coged 3-2; Annibale Viterie Racconigi-Pino Tor.; 3-0. *Class.:* Savigliano, S. Damiano 14; Racconigi 12; Bussola 10; Acqui, Mondovì 8; Parella, La Salle 4; Casati, Rig, Pino 2. *Femm. Gir. A:* Moncalieri-Molare 3-0; Cavour-2D Venascavi Venaria 2-3; Rig At-Occimiano 3-1; Futura Package At-Carignano 3-0; S[illegible] Porte-Expo Auto Racconigi 3-0; Templari-Canelli 3-1. *Class.:* Moncalieri 14; Futura 12; Porte, Venaria, Rig 10; Carignano 8; Molare, Templari 6; Cavour, Occimiano, Canelli, Racconigi 2. *Gir. B:* Fiorio Viv-Aurora Venaria 3-2; Valsusa-Astro Giaveno 3-0; L'Eitabl Bruzolo-Iepil Alpignano 3-2-; Mary Chiusa Pesio-Lasalliano [illegible] 1-3; Lpm Mondovì-Avis Cafasse 0-3; Tip. Europa Cn-Volvera 3-1. *Class.:* Cafasse 12; Pesio, Venaria, Fiorio 10; Lasalliano, Europa 8; Bruzolo, Valsusa, Volvera 6; Alpignano 4; Mondovì 2; Giaveno 0. *Gir. C:* Natura Club Cossato-Caluso 3-0; Mokaor Vc-Astro Arona 3-0; Montalto-Sanmartinese 1-3; Altiora-Market Gea Pertile 3-2; Aosta-Castellettese 0-3; Châtillon-Micca Biella 3-0. *Class.:* Castellettese 14; Châtillon 12; Altiora, Mokaor 10; Sanmartinese, Cossato 8; Pertile, Micca, Caluso 6; Arona, Montalto 2; Aosta 0.

Caselle, dopo cinque anni di lavori. Presentato anche il Fokker 70 dell'Alitalia

Aeroporto: finito il maquillage

Inaugurati nuovi ponti d'imbarco

Aeroporto di Torino-Caselle: si è giunti al termine dei lavori [illegible] rinnovo [illegible] potenziamento operati dalla Sagat. Una tappa particolarmente significativa, quella di ieri, coronata dalla cerimonia d'inaugurazione dei nuovi ponti d'imbarco, che ha costituito l'atto finale del processo di ristrutturazione avviato alla fine degli Anni 80. Il momento [illegible] festa [illegible] stato anche occasione per presentare il Fokker 70, [illegible] aereo della flotta Alitalia.

Dal 1989 (allorché furono avviati i lavori del parcheggio multipiano) ad oggi (quando si può considerare conclusa [illegible] ristrutturazione dell'area passeggeri), molte cose sono cambiate in direzione di un'internazionalizzazione dello scalo torinese.

Il totale dei passeggeri è aumentato del 42 per cento secondo calcoli attendibili e il 1996 segnerà un numero più alto di passeggeri internazionali rispetto ai passeggeri imbarcati su voli domestici. «Sarà l'anno del sorpasso - commenta in apertura della cerimonia Franco Pennella, presidente della Sagat -. In questo periodo oltre che in qualità siamo cresciuti in quantità». Nei cinque anni passati [illegible] stati investiti 220 miliardi, di cui più di [illegible] solo per i nuovi ponti d'imbarco. Progettate e costruite dalla Team di Barcellona, queste passerelle telescopiche [illegible] all'avanguardia tecnologica: lunghe 25 metri, estensibili fino a 40, possono ruotare di 90 gradi rispetto alla [illegible] na fissa. Sono 6 i ponti mobili dalle pareti vetrate che può vantare [illegible] scalo torinese: consentiranno di ridurre l'inquinamento acustico sul piazzale.

I Fokker, che [illegible] gestiti dall'Avianova, entreranno in linea a partire dal 20 dicembre, collegando Torino e Parigi con tre voli al giorno. Con questi nuovi apparecchi sarà possibile attuare il progetto «rete regionale»: verrà sviluppato il traffico dalle città europee verso Roma e Milano e collegamenti diretti fra la provincia italiana e quella europea. Si dà il via [illegible] progetto a Caselle, ma entro il '97 saranno 25 i Fokker in servizio in tutta Italia: già a partire da gennaio con l'ingresso in flotta di altri 3 Fokker 70 saranno possibili i collegamenti Venezia-Madrid e Venezia-Barcellona, Roma-Berlino e Milano-Berlino, Milano-Stoccarda [illegible] Roma-Stoccarda, Milano-Bruxelles. Con 67 posti (32 business class e 35 economica), il Fokker 70 ha una velocità di crociera di 856 km/h. Alitalia, adeguandosi al processo [illegible] liberalizzazione attualmente in atto in Europa, offre alla clientela più destinazioni, più frequenze, più collegamenti. E non dimentica il confort: scelta fra due pasti caldi, poltrone ampie e tariffe a partire da 330 mila lire.

Carlotta Oddone

In basso a sinistra [illegible] nuovi ponti [illegible] imbarco a Caselle. A fianco, **Franco Pennella**, presidente della Sagat

La famiglia Agnelli [illegible] Villar Perosa

Giovanni Agnelli, nipote del fondatore della [illegible], durante la cerimonia [illegible] nella chiesa di Sant'Aniceto (restaurata grazie alle offerte [illegible] villaresi). Insieme con il vescovo di Pinerolo mons. **Pietro Giachetti** e il parroco don **Franco Gallea**

In ricordo del senatore nella chiesa restaurata

Una lunga fila d'auto, gli stewart con grandi ombrelli blu per accompagnare gli invitati fino davanti alla chiesa [illegible] Sant'Aniceto, [illegible] tanta gente tutt'intorno attirata [illegible] presenza della famiglia Agnelli che ieri si è riunita a Villar Perosa per commemorare con una cerimonia religiosa il cinquantesimo anniversario della scomparsa del senatore Giovanni Agnelli.

Nella stessa [illegible] si è festeggiata la fine [illegible] lavori di restauro dello stesso tempio, fatto erigere, negli Anni Venti, proprio dal sen. Agnelli [illegible] [illegible] della madre Aniceta, al centro del villaggio delle case operaie della Riv. Durante la funzione religiosa, officiata dal vescovo di Pinerolo mons. Pietro Giachetti, concelebrato dal parroco don Franco Gallea e da due diaconi, Enrico Berardo e Giovanni Forchino, è stata ricordata la figura del senatore e i legami affettivi che aveva con la Val Chisone e la [illegible] gente.

E proprio dai villaresi è arrivato quello slancio [illegible] generosità che ha permesso di restaurare l'edificio in pochissimi mesi. Sono stati spesi oltre 700 milioni; un aiuto [illegible] giunto anche dalla famiglia Agnelli che già dieci anni [illegible] sono aveva contribuito al restauro della cappella del Juvarra, San Pietro in Vincoli, in ricordo di Edoardo Agnelli. «Ancora una volta [illegible] popolazione ha risposto compatta alla richiesta [illegible] aiuti - dice il parroco di Villar, don Franco Gallea -. E' [illegible] dubbio confortante vedere tanta sensibilità: in meno di una settimana si sono raccolti i 30 milioni necessari per acquistare le panche nuove».

«La chiesa restaurata si presenta ora in [illegible] nuova luce; sono stati rifatti i pavimenti, [illegible] è consolidata la struttura - spiega il sindaco Roberto Prinzio -. I colori all'interno sono più chiari, si è migliorata anche l'illuminazione e sono stati risolti alcuni problemi legati [illegible] fatto che sotto [illegible] chiesa esiste una falda morenica». Finite le cerimonie ufficiali da questa mattina [illegible] chiesa torna ai parrocchiani che si erano prefissati di terminare tutti i lavori proprio in tempo per poter celebrare [illegible] Messa di suffragio a 50 anni esatti dalla morte del senatore Agnelli.

[illegible] gia.]

[illegible]

CATASTO

Da gennaio obbligatorio il dischetto informatico

Il catasto dei fabbricati si rinnova e passa dalla carta all'informatica. Di conseguenza dal [illegible] gennaio '96 l'Ufficio tecnico erariale non accetterà più la denucia su carta di chi dà avviso [illegible] una nuova costruzione [illegible] di una variazione edilizia. Da quel giorno è obbligatorio presenta[illegible] [illegible] dischetto informatico che contiene i dati. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico erariale, catasto fabbricati, in corso Vinzaglio [illegible]. Tutti i giorni un funzionario sarà a disposizione di chi vorrà saperne di più.

BENEFICENZA

Parte la raccolta di fondi «[illegible] Natale»

Parte oggi da Pino Torinese la raccolta [illegible] fondi a favore di bambini e giovani denominata «Tende di Natale». Si tratta di una richiesta di sostegno economico a progetti di solidarietà internazionale realizzati dall'Avsi (associazione volontari per il servizio internazionale). Tra questi spiccano i lavori di ristrutturazione del centro cattolico scolastico di Sarajevo, distrutto dalla guerra in Bosnia, la realizzazione di un «villaggio [illegible] fanciullo» a Marijasmpolè, in Lituania, interventi di miglioramento per il reparto pediatrico dell'ospedale Victor Babes [illegible] Bucarest, il sostegno agli orfanotrofi [illegible] Nyanza e Gatalagara, in Ruanda.

DOPO [illegible]

[illegible] prefetto chiede rimozione di due amministratori

La rimozione del sindaco di Isolabella, Pietro Delmastro, e del consigliere comunale di Grugliasco, Renato Tisi, è stata chiesta al ministro dell'Interno dal prefetto di Torino Vittorio Stelo. Delmastro era stato arrestato [illegible] 29 novembre con l'accusa di abuso continuato in relazione a irregolarità legate al piano regolatore del paese. Tisi è agli arresti per associazione a delinquere di stampo mafioso [illegible] estorsione. L'inchiesta in cui è coinvolto riguarda possibili infiltrazioni mafiose in appalti per lavori edili e riciclaggio di proventi illeciti.

[illegible]

Distribuzione di abeti in piazza San Carlo

La Lega italiana per la lotta contro i tumori distribuirà oggi in piazza San Carlo e in piazza Statuto, pianticelle d'abete. Le offerte saranno devolute alla stessa associazione.

Preso a Porta Nuova un tedesco che aveva [illegible] [illegible] segno numerosi colpi

Rubava a Monaco, incassava in Italia

Euro-truffa con i libretti di risparmio postali

Un'«eurotruffa», ideata a Monaco di Baviera e provata con successo in altre città italiane, è stata sventata a Torino grazie alla stretta collaborazione tra poste tedesche e italiane e tra uffici postali e polizia. Un ventiduenne tedesco, Walter Richter, è finito in carcere, un coetaneo è invece riuscito a tornare in Germania, [illegible], [illegible] trovato la polizia locale ad attenderlo per portarlo [illegible] cella.

L'arresto [illegible] Walter Richter, effettuato dalla polizia postale guidata da Liliana Meini, ha [illegible] in luce il meccanismo dell'eurotruffa. Rubati in Germania i libretti di risparmio postali, Richter si presentava poi [illegible] Italia per incassare, mille marchi per volta, munito di un documento contraffatto su cui c'era [illegible] sua foto, ma il [illegible] del titolare del libretto rubato. Dopo colpi a Milano, Pistoia, Benevento, Udine, a Torino il meccanismo si è infine inceppato. E' bastato, l'altro ieri, [illegible] sospetto di un dipendente dell'ufficio postale della stazione di Porta Nuova, che si è ricordato di una circolare che metteva in allerta [illegible] eventuali operazioni della «banda dei tedeschi».

Sempre la polizia postale ha denunciato giorni fa altre tre persone, due residenti in Val d'Aosta e un torinese, Salvatore Lombardo, [illegible] anni, via Ascoli 10. Colpivano in tutt'Italia rispondendo dapprima alle inserzioni [illegible] chi cercava lavoro, presentandosi come imprenditori, scegliendo persone della stessa età.

Fra i tre c'era chi chiedeva poi i documenti [illegible] malcapitati, con la scusa di avviare le pratiche di assunzione, quindi su queste patenti o carte d'identità veniva apposta [illegible] foto di uno del gruppo. Si andava allora in banca, si apriva un conto versandovi assegni rubati, sia bancari che postali: 10-15-20 milioni. L'ultima mossa era chiedere al direttore di ritirare subito 3-4 milioni. Se acconsentiva il gioco era fatto.

[iv. bar.]

Walter Richter arrestato a Porta Nuova dalla polizia postale

Sciopero alle «caldaie»

L'Olivetti rinuncia al [illegible] [illegible] gli operai

L'Olivetti ha rinunciato [illegible] portare avanti il ricorso contro gli operai degli impianti generali, ora in procinto di passare al consorzio Manital, che avevano annunciato l'intenzione di scioperare. Ieri, assistiti dai legali messi a disposizione dai sindacati (avvocati Cecchin, Benedetto [illegible] Vitali), i dipendenti hanno comunicato al pretore Daniela Paliaga [illegible] decisione di [illegible] ugualmente dal lavoro mercoledì prossimo. E' stato spiegato che l'agitazione non avrebbe causato danni all'azienda, ma solo disagi. «Lo sciopero - recita [illegible] comunicato di Fim, Fiom e Uilm - è del tutto legittimo e praticabile. Quando l'Olivetti ha capito che l'eventuale decisione del pretore sarebbe stata favorevole ai lavoratori, ha rinunciato al giudizio». I dipendenti si riuniranno in assemblea martedì prossimo, alle 15, a San Bernardo.

Collegno, fallita rapina

Banditi sparano a rappresentante di ori e preziosi

Colpo fallito ai danni [illegible] [illegible] rappresentante di gioielli a Collegno. In tre, con passamontagna e pistole, l'altra [illegible] alle 19,40 hanno atteso con pazienza il passaggio in via Minghetti della Volvo 850 di L. V., 25 anni. Quando è arrivato, i banditi hanno bloccato la strada [illegible] una 164 verde, risultata rubata: il rappresentante, quando li ha visti, ha cercato di fare retromarcia ma uno dei rapinatori ha esploso due colpi di pistola che hanno colpito il cofano e una portiera, senza ferire il giovane. Quindi lo hanno costretto a scendere e hanno tentato inutilmente di forzare il bagagliaio blindato in cui c'erano pezzi in argento per decine di milioni. Fallito il tentativo, i tre rapinatori sono stati [illegible] fuga dall'arrivo di al[illegible] passanti, richiamati dagli spari. Sull'agguato indagano i carabinieri di Rivoli.

[illegible]. Concerti, librerie e inviti a fare regali nel nome della festività più amata

Romanze da salotto nel Tempio Valdese

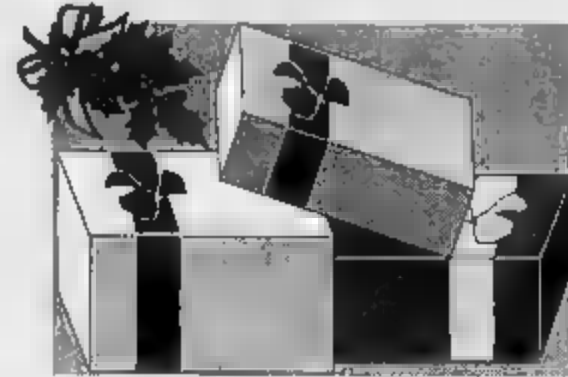
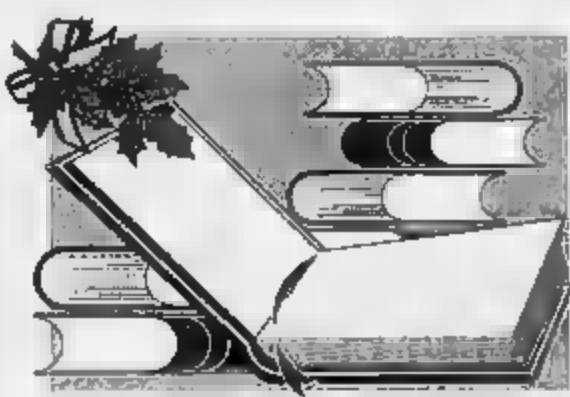
Salvare Telefono Azzurro: è la parola d'ordine di uno dei [illegible] certi natalizi che si tengono oggi. L'appuntamento, a cura dell'Esprit Club, è per le 20 al **Tempio Valdese** (Corso Vittorio Emanuele 23). Romanze da salotto, arie e duetti d'opera saranno eseguiti da Angela Venturino (soprano), Francesco Paolo Panni (tenore), Leonardo Nicassio (pianoforte). Poi il Coro Il Cifolo presenterà pagine di montagna e di Natale. L'offerta è libera. Un'altra proposta è per iniziativa del Gruppo Volontari Laringectomizzati alle 16 nel **Teatro della Chiesa di Santa Croce** (piazza Fontanesi), con le Corali di Mappano e Contro[illegible]to di Druento, suonano alcuni solisti tra cui il flautista Arturo Danesin. Nell'aula consiliare di **San Raffaele Cimena** alle 21 un insolito duo violino-viola (Antonella Grassano e Alessandro Buccini) in pagine di Pleyel, Mozart e Beethoven.

Musica anche domani. Ai **Ronchiverdi** (corso Moncalieri 466/16) si svolge una serata a favore dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo) con un gran buffet alle 21 e un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino alle 22,30. Nel Santuario [illegible] **Santa Rita** brani natalizi alle 21 per il Festival Organistico Internazionale: alla consolle Sergio Paolini e Roberto Bertero, con il Coro Cantus Firmus diretto da Massimo Nosetti. L'**Api** (Associazione piccole e medie industrie) organizza [illegible] «Serata per gli auguri» nella Sala Convegni di via Pianezza 123: alle 18,30 Messa officiata da monsignor Franco Peradotto, alle 19,30 concerto dei Piccoli Cantori di Torino diretti da Giorgio Guyot. E alla **Gran Madre di** [illegible] alle 21 il Quartetto Barocco dell'Accade[illegible] del Santo Spirito propone pagine di Haendel, Telemann, Forqueray e Dornel. [l. o.]

Scritti di una volta Novità multimediali

Nuovi volumi e brindisi augurali nelle **librerie natalizie**. Oggi alle 15 a «Piemonte che scrive, Piemonte che legge» [illegible] piazza Vittorio, presentazione di «Anno per anno. Storia cronologica del Piemonte dalle origini alla metà del nostro secolo» di Margherita Crema Giacomasso. Segue un «Pomeriggio di cultura piemontese» condotto da Ito De Rolandis, con conferenza di Camillo Brero sul tema «Nove secoli [illegible] letteratura piemontese» e interventi musicali del cantautore Mario Zaffiro.

Domani alle 18 alla «Luxemburg», si parlerà de «La città segreta», volume sull'archeologia industriale torinese di Bruna Biamino e Valerio Castronovo.

All'«Internazionale Fontana», domani alle 16 «Giornata della multimedialità» con incontri, navigazioni su Internet e illustrazione di nuovi Cd-Rom. Dedicati ai «new media», dibattiti su «Un modo nuovo per entrare nel mondo di Internet» [illegible] presentazioni: dalla rivista «Creative» ai volumi «Confucio nel computer» di Furio Colombo e «Percorsi tra il reale [illegible] il virtuale» [illegible] Luigi Bistagni[illegible] [illegible] Massimo Giordani. In tema, «Mondi generati [illegible] numeri»: mostra [illegible] paesaggi virtuali. Ancora lunedì, due incontri alla «Campus»: alle 17,30 Alain Elkann parlerà [illegible] suo volume «Emma», alle 21 Guido Davico Bonino e Barbara Lanati presenteranno il romanzo [illegible] Nico Orengo «L'autunno della signo[illegible] Waii». Martedì 19 alle 21 a «L'altralibreria», scacchi protagonisti [illegible] il volume «Re, regina, cavaliere» di Ferruccio Pezzuto, presentato da Alberto Pa[illegible] [illegible] Saverio Vertone. All'«Angolo Manzoni», curiosità in vetrina [illegible] i calendari realizzati con tecnica giapponese «kakemono» ed illustrati con xilografie dedicate alle vedute del monte Fuji. (si. fr.)

Quando dare i doni è atto di solidarietà

I doni della bontà. Per sostenere l'Airc, l'associazione che promuove la ricerca oncologica nel nostro Paese, dieci famosi stilisti, da Giorgio Armani a Gianfranco Ferré, da Missoni a Krizia, hanno disegnato alcune T-shirt (39 mila da Coin, via Lagrange 47 e La Rinascente, via Lagrange 15). Per l'Asm (Associazione italiana studio malformazioni), ecco l'agenda Arte & Vita edita [illegible] Arnoldo Mondadori, con riproduzioni di capolavori pittorici sulla natività: un modo per aiutare il centro che opera all'ospedale Regina Margherita di Torino (lire 25 mila, solo su ordinazione allo 02/720.106.49). Cantano a favore dei bambini della Bosnia 12 nomi della musica leggera italiana tra cui Bobby Solo, Mal, Dino, Donatello [illegible] Valerio Liboni. Il loro disco «Natale è» raccoglie famosi brani natalizi e altri inediti su [illegible] [illegible] mila) e cassetta (20 mila), in vendita da [illegible] Disco, via Venaria [illegible] (tel. 226.66.26). Domani gli esercenti Spettacoli Viaggianti di «Natale in giostra» (quinto padiglione di Torino Esposizioni) offriranno «giri» [illegible] chi farà un'offerta per l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) presente nella rassegna con un punto d'incontro. Viene devoluto alla Lega per la Difesa del Cane parte del ricavato della vendita di 104 francobolli [illegible] «Cani [illegible] gatti [illegible] mondo» (29 mila da Bolaffi, via Cavour 17, tel. 562.62.45), del libro «Care bestie, scusate» di Marco Poli ed Elio Ambrogio [illegible]. Longanesi, 28 mila) e della medaglia [illegible] un messaggio contro l'abbandono [illegible] prenotare [illegible] banca (a partire da 13 mila).

Mentre è arrivato nelle librerie [illegible] solo bambini» il cui [illegible] va a favore dell'associazione Life fondata dal sarto Valentino per i bambini sieropositivi [illegible] malati di Aids (40 mila, Ed. Fabbri Editori). [e. d. s.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

MASSIMO. La rassegna che il Mu[illegible] del cinema dedica a Jean Renoir propone oggi, al Massimo 2, alle 16,10 e alle 20,30 «La [illegible] d'oro», alle [illegible] e alle 22,30 «French can-can». Domani alle 16,10 «The [illegible] [illegible] the beach», alle 18,10 [illegible] alle 22,30 «Eliana e gli uomini» con Ingrid Bergman, alle 20,30 «Il testamento [illegible] mostro» con Jean Luis [illegible]. Al Massimo 3 per la «Rai per il cinema italiano» oggi alle 16, alle 18,10, alle 20,30 e alle 22,30 «Caro diario», di e con Nanni Moretti. Domani, alle 16,30 il celeberrimo «Il mistero [illegible] falco» di John Huston, da Dashiel Hammett, con Humphrey Bogart alle 18,30 «Tempi moderni», capolavoro [illegible] Charlie Chaplin, [illegible] 20,30 e alle 22,30 la replica di «Caro diario».

PINEROLO. All'Auditorium Comunale [illegible] Pinerolo, alle 16 [illegible] in scena «Magica medicina», uno spettacolo per [illegible] del Granbadò e [illegible] Teatro Settimo.

[illegible]. Al teatro Massaia in [illegible] Cardinal Massaia 114, a[illegible] 21, domani sera è in programma «Sogno notturno», [illegible] spettacolo di «prosa musicale» con testo e regia di Gero Giglio, con [illegible] Cinquatti, Alber[illegible] Micalotta e [illegible] partecipazione di Ferruccio Casacci.

[illegible]. Ultima replica oggi pomeriggio, alle 15,30 [illegible] Teatro Carignano per «Un anno nella vita [illegible] Giovanni Pascoli», [illegible] allestimento [illegible] teatro Stabile di Torino, con Vittorio Franceschi [illegible] panni [illegible] poeta, Micaela Esdra e Valentina Sperli in quelli delle due sorelle, a lui legate da un legame quasi morboso. La regia è di Walter Pagliaro

Curiosità nelle vetrine e in una piazza centrale di Torino

Tute spaziali e vele al vento

Anche la navicella di Guerre Stellari

Curiosità en plein air e stravaganze «spaziali» nelle vetrine [illegible]rinesi. Già, perché sotto la Mole sono atterrati gli astronauti. Non ci credete? Provate [illegible] andare da **Videuro** in via Gorizia [illegible] [illegible] troverete fino [illegible] stasera alle 19,30, «X-Wing», la navicella di Guerre Stellari proveniente dagli studi cinematografici americani. Lunga [illegible] m [illegible] larga [illegible] riproduce fedelmente quella del film diretto da George Lucas e la [illegible] può anche pilotare con il simulatore di volo. Se invece passate in via Roma fermatevi da **Zurletti** (via Roma 351) dove è esposto fino a domani, una tuta originale degli astronauti delle missioni Apollo, indossata per la prima volta la notte [illegible] [illegible] 20 e il 21 luglio 1969. C'è pure la ricostruzione in scala del Lem. In **piazza Cln** è ormeggiata «la vela della solidarietà», la barca di 11 metri che Radio Universal ha installato (fino al 27 dicembre) allo scopo di raccogliere fondi a favore dell'Admo (malati di leucemia). Tutti sono invitati a firmare sullo scafo in segno di solidarietà mentre all'interno, una regia mobile permette la diffusione di interviste [illegible] personaggi dello spettacolo [illegible] dello sport. Singolare la mostra allestita ancora solo per oggi (17-19), sulle linee di produzione della **Industrie Pininfarina** di Grugliasco (via Lesna 78/80), una vetrina insolita per quadri, sculture [illegible] fotografie chiamata «La fabbrica creativa».

Titolo quanto mai azzeccato poiché tutte le opere [illegible] state realizzate dai dipendenti dell'azienda. Esposti, anche lavori del pittore torinese Franco Martinengo. Ecco accontentati gli appassionati di Formula 1: il 19 dicembre la Ferrari del Mondiale di Jean Alesi approda, direttamente dal Motor Show di Bologna, nel mercato dell'abbigliamento [illegible] **Porta Palazzo** dove rimarrà fino al 23 dicembre. (d. s.)

La barca «ormeggiata» in piazza Cln per raccogliere fondi per i malati di leucemia

A Palazzo Ceriana una retrospettiva dell'artista milanese

Le vitali sculture di Monti

E alla Civica conferenze sul Piemonte

Sculture e incontri d'arte. A Palazzo Ceriana, sede della Toro Assicurazioni, in piazza Solferino 11, s'inaugura domani, alle 18, la retrospettiva di **Michelangelo Monti** (sino [illegible] [illegible] gennaio 1996). Accompagnata dalla monografia delle edizioni Allemandi, curata da Alfonso Panzetta, questa mostra delinea i momenti dell'esperienza di un artista che ha lavorato nella Torino della prima metà del Novecento. Nato a Milano nel 1875, [illegible] morto a Torino nel 1946, Monti ha frequentato l'Accademia di Brera e l'«Albertina». Capitano di artiglieria ha frequentato l'ambiente culturale di Leonardo Bistolfi. La [illegible] attività appare caratterizzata da un vitale «corpus» di sculture e [illegible] opere pubbliche che vanno dal Monumento ai Cadu[illegible] di Corio Canavese [illegible] quello del «2° Alpini» di Cuneo, dal busto del pittore «Matteo Olivero», per il Palazzo Civico di Saluzzo, al bronzo «Toro rampante», commissionato dalla Compagnia Anonima di Assicurazioni di Torino. E, sempre per la «Toro», ha eseguito, nel primo centenario della fondazione, i modelli della medaglia celebrativa coniata dalla ditta Tacconet [illegible] Bono. Ritratti, nudi femminili e dolenti deposizioni, soggetti essenziali del suo misurato plasticismo.

Nella Sala Conferenze della Galleria Civica d'Arte Moderna [illegible] Contemporanea, in via Magenta 31, inizia domani, alle 21, il ciclo di conferenze **Torino Moderna**, organizzato dalla Fondazione De Fornaris, presieduta da Piergiorgio Re. Primo incontro [illegible] Roberto Gabetti su «Architettura Industria Piemonte». [a. mi.]

[illegible]

RICCARDI

Dolci volti di donne e gattoni misteriosi

I volti e i luoghi della memoria. Prosegue alla Galleria «Angelo Signetti», in via Maria Vittoria 41 bis, la personale di **Fabrizio Riccardi** sul tema: «Ritratti [illegible] personaggi [illegible] persone». Formatosi nell'area culturale torinese, ha esordito nel 1972 alla Galleria Viotti. Negli Anni Novanta ha esposto [illegible] Francia, Belgio e recentemente all'«Arte club» [illegible] Torino, dove ha proposto una serie di fantastici saltimbanchi. Riccardi rivela, in questa occasione, una indubbia maestria nel cogliere e «fissare» nello spazio della tela [illegible] profilo dolcissimo di u[illegible] ragazza con i capelli nel vento o quello di Oliva di Collobiano o, ancora, il delizioso viso della piccola Giulia e l'espressione di Silvia Ruscalla.

E si po[illegible] anche osservare alcune raffigurazioni del gatto: magico, misterioso, sinuoso, come nelle pagine narrative di Giovanni Arpino e nel pastello che ritrae l'elegante felino con la gallerista Signetti. [a. m.]

MUSICA *dove*

a cura di [illegible]. FERRARIS

[illegible]. Stasera al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131, ore 20) incontro con il «Comitato del Non so» per i referendum di «Cuore» (abolizione della mafia, del semaforo rosso, del salario agli operai, e via dicendo). Partecipano il direttore di «Cuore» [illegible] Fioretti, Roberto Mercanti, Osvaldo Fresia, Piero Dadone, +Tosto Ke Stare [illegible] Kasa, Munclausen Generescion, Statuto, Sbanda, Powerillusi.

[illegible]. Al «Mirò» (strada Settimo 154) cover degli [illegible] eseguite dai Wicked; [illegible] rock anche al «Rock House» (corso Potenza 157) con gli Arrowood; [illegible] blues con il duo Molfi-Boston [illegible] i Mamamia al «Mixage» (via San Donato 3). Tra [illegible] proposte delle discoteche segnaliamo al «Charleston» (via Cavalcanti 5) [illegible] festa di Babulù Ayé, divinità della santeria; al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152) no-stop di musica latinoamericana dalle 16 a notte fonda; a «Le Ginestre» (via Valprato 15) si ascoltano dischi delle big band; al «Route 66» (via Pellico 4) c'è «Sunday bloody sunday»; all'«X-Planet» (via Nicola Fabrizi 71) c'è «Deep trance»; [illegible] «Pick Up» (via Barge 8) serata «Underground».

A «El Paso» (via Passo Buole 47): alle [illegible] il film «Ed Wood»

GOSPEL. Domani è una sera di gospel: [illegible] teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21, biglietti a 38 e 28 mila lire) è [illegible] scena Emmit Powell con il suo coro The Gospel Elites; mentre all'Auditorium Rai (ore 21, posti numerati 35 mila lire, ingressi al botteghino a 25 mila) l'Unione musicale presenta lo Sheepshead Youth Gospel Choir diretto da Kenneth M. Brown. [illegible] Castiglione Torinese, infine, nella parrocchia (ore 21) concerto di Natale con la vocalist ghanese Ranzie Mensah.

[illegible]. Domani al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [illegible] 22) rock con i 99th Floor.

Sempre domani sera alle 21,30 è in programma [illegible] festa [illegible] Natale della Mdv in corso Ferrucci 65/a.

CAPODANNO. Il tradizionale maxiveglione di Capodanno organizzato da Radio Veronica One si terrà a Torino Esposizioni, con l'orchestra [illegible] Tonya Todisco per gli adulti e i deejay P. Angel e Raffaele Giusti per i giovani, animazione di Beppe Cuva. I biglietti costano 63 mila lire, danno diritto a cotillons, spumante, panet[illegible] e spaghettata dopo mezzanotte. In prevendita solo [illegible] Radio Veronica One in via Madama Cristina 29.

Veglione anche al Palastampa, organizzato da E20 [illegible] collaborazione con Rti e Radiodue Rai. [illegible] [illegible] i deejay Massimo Alberti e Jeff, personaggi [illegible] Alex Peroni, Fernando Proce, Antonio Gerardi, Benson [illegible] Viscardi e collegamenti radiofonici con le piazze di Roma, Napoli e [illegible]rajevo. Biglietti [illegible] 63 mila lire (comprensivi [illegible] prima consumazione) [illegible] Box Office Ricordi [illegible] consuete prevendite del circuito E20, informazioni al numero 144.66.29.14.

Foto: Emmit Powell

Soria e Zucconi

Fra storie di spie e l'Italia vista da occhi lontani

Ultimo appuntamento con i protagonisti del giornalismo nell'ambito de **La cultura è viva**, l'iniziativa promossa dalla Stampa e dalla Centrale del Latte di Torino a cui hanno aderito numerose librerie cittadine [illegible] che ha coinvolto, dal [illegible] settembre [illegible] oggi, ci[illegible] 30 mila torinesi. Questo pomeriggio, alle 16, alla «Città del Sole» di via Po 59/d, il giornalista-scrittore **Piero Soria**, autore de «L'incarico», una spy-story sui servizi segreti, interviene sul tema «Il giallo, dalla cronaca al romanzo». Alle 18, da Fògola-Dante Alighieri (piazza Carlo Felice 15), **Vittorio Zucconi** racconta «L'Italia vista da lontano». Pri[illegible] dell'incontro, alle 16,30, Zucconi - che vive a Washington - farà visita alla Lis in via Roma 80 per firmare le copie del suo lavoro «Le città [illegible] sogno», viaggio nelle metropoli americane edito da «La Stampa» (lire 25 mila).

Rime di Mistrangelo

Se la poesia è un omaggio a chi non c'è più

Domani, alle ore 18, da Fògola in piazza Carlo Felice 19, Giorgio Bàrberi Squarotti e Marco Neirotti presenteranno il volumetto di poesie «E poi il silenzio» di **Angelo Mistrangelo**, edizioni Omega, lire 16 mila.

Ventiquattro poesie nell'arco di trent'anni: dal '65 a oggi. [illegible] tutte rime struggenti cariche di [illegible] per la moglie perduta «il tuo volto immobile nel vento/che scioglie i capelli» o fitte di sensazioni panteistiche «ritorna insistente il ricordo/dei fiori di campo/ed il terso splendore delle vette/nel silenzio/la nostra follia come un sogno».

Mistrangelo, critico d'arte, è anche un critico della vita. Nel senso che lui apprezza questa signora che [illegible] concede gli [illegible] dell'esistenza, pur sapendo che anche lei ha difetti; un capolavoro artistico che comunque contiene imperfezioni: come quella di toglierci la persona amata. E poi il silenzio... (e. b.)

[illegible]

Oggi alle 16 alla Comunità Ebraica, in via San Pio V 12, conferenza di Paolo De Benedetti dal titolo «Shalom». L'iniziativa è del gruppo «Beati i costruttori [illegible] pace».

ALLA [illegible]

Alle 17,30 alla Libreria Campus, in [illegible] Rattazzi 4, incontro [illegible] «I cantacronache», [illegible] occasione dell'uscita del libro [illegible] Emilio Jona e Michele Straniero. Fausto Amodei, Carlo Pestelli e Daniele Radicioni interverran[illegible] su «Un'avventura politico-cultu[illegible] degli Anni 50».

CIBO [illegible]

Domani, ore 21, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, [illegible] e ultimo incontro per il ciclo «Questione di gusti». Mario Domenichelli e Margherita Schiavon discuteranno su «Cibo e piacere».

CONCORSO

Alle [illegible] 16 all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, cerimonia conclusiva del concorso [illegible] Centenario» [illegible] a Massimo Campigli. Il primo premio per la grafica e tecniche varie verrà dato a Rosalina Ricciu, autrice de «I venti dell'isola».

[illegible]

Dalle 10,30 alle 18,30 nella Scuola degli Antichi Mestieri, in corso Principe Oddone 88, mostra con i lavori realizzati dai partecipanti [illegible] corsi.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Verranno esposti oggetti realizzati con [illegible] lavorazione «Tiffany» del vetro, [illegible] fiori essiccati, in stoffa. Il [illegible]cavato sarà devoluto alle associazioni «Comunità L'Accoglienza» di Rocca Canavese e «San Giuseppe» di Pamparato. Tel. 011/85.11.60.

[illegible]

Domani alle 21 al Teatro Matteotti a Moncalieri serata a favore [illegible] Telefono Azzurro, [illegible] la partecipazione dei bambini delle scuole elementari di Moncalieri che si esibiranno in performances teatrali, [illegible] [illegible] e di canto. I fondi verranno utilizzati affinché il [illegible] per l'infanzia non termini la sua attività.

SU [illegible]

Domani alle 18 l'associazione «Sotto la [illegible]» promuove l'incontro su Pier Paolo Pasolini alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31. Parteciperanno Guido Davico Bonino, Elena De Angeli e Gigi Malaroda.

SOLENGHI SCRITTORE

Il testimonial della campagna [illegible] informazione della Faisbi (Federazio[illegible] delle associazioni italiane spina bifida e idrocefalo) è l'attore Tullio Solenghi, che [illegible] scritto il libro sulla storia del «Trio» intitolato «Uno e trino» (Editori Associati). I proventi [illegible] volume [illegible] [illegible] devoluti all'associazione, che sarà presente da domani al [illegible] dicembre, [illegible] 13 alle 18, nell'atrio dell'ospedale infantile Regina Margherita (piazza Polonia 94).

[illegible]

Domani alle 18,15 [illegible] Politecnico, [illegible] Duca degli Abruzzi 24, conferenza-audizione [illegible] musicologo Alberto Basso. Parlerà di «Bach: Grande Messa in si minore».

[illegible]

Il «Club Dirigenti Vendite [illegible] Marketing» dell'Unione Industriale presenta, domani alle 16 alla Galleria d'Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30), la ricerca «Marketing nel cinema. Indagine sul pubblico torinese». L'iniziativa è promossa dall'Agis e dall'assessorato per [illegible] Risorse Culturali.

[illegible]

Domani alle 21 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, verrà presentato il libro di Bruna Biamino e Valerio Castronovo «La città segreta. Archeologia industriale a Torino» (Ed. del Capricorno). Intervengono Alberto Papuzzi e Vito Tongiani.

[illegible]

Martedì 19 dalle 11 alle 20 in piazza Cln, [illegible] occasione della festività ebraica di Hannuccà, l'Associazione Italia-Israele allestisce un tavolo di informazione su Israele. Per ulteriori chiarimenti, tel. 011/54.22.88.

LA [illegible]

Il laboratorio «Virginia Satir» (Associazioni mediatori e consulenti [illegible] famiglia [illegible] della coppia) propone [illegible] ciclo di incontri rivolti alle persone che desiderino avere un figlio o che ne siano in [illegible]. Si intitolerà «Da coppia... a genitori: sognando te [illegible] ripensando a noi». Le iscrizioni sono fino al [illegible] dicembre [illegible] poi riprenderanno il 4 gennaio. Rivolgersi allo 011/59.71.26.

[illegible]

Alle 15,30 a Villastellone, [illegible] piazza Libertà, per i cento anni [illegible] cinema, manifestazione intitolata «Un film per i bambini della Bosnia», con la raccolta di fondi a favore delle popolazioni bosniache. I partecipanti che doneranno un contributo verranno filmati da Roberto Taralio. L'iniziati[illegible] è del Comitato [illegible] Solidarietà [illegible] Jugoslavia.

[illegible]

A San Mauro, stamane dalle 10 alle 17,30, manifestazione «Tutti in piazza», [illegible] con mercatino, animazioni, castagnata e vin brulé. L'intento è di raccogliere fondi per la ricostruzione della scuola elementare di Sunj nell'ex Jugoslavia. Organizza la direzione didattica di San Mauro.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

Il regno della tradizione

Sotto i portici di piazza Vittorio

Sono di moda le decorazioni ispirate ad angeli o cherubini, ma piazza Vittorio [illegible] ha bisogno di aggiornarsi: piena di luce [illegible] coppia di figure alate sul bancone di farmacia della Collegiata Operti che fu fondata, come ricorda la lapide sotto i portici, «prima del 1500».

In questa piazza proiettata sul verde elegante della precollina, «cortesia e convenienza» hanno il pedigree della tradizione. Molti nomi del Gotha subalpino [illegible] piani alti, un'infilata di negozi abituati a servire [illegible] gente che [illegible] sotto i portici. E in tutta [illegible] zona - tra chi ci abita e chi ci lavora - [illegible] curio[illegible] familiarità e quella semplicità di rapporti che nasconde una convivenza rodata da generazioni.

Serve da [illegible] «Nido dei fiori», condotto da Erminia che [illegible] parla mai [illegible] Angela che chiacchiera di continuo. Impossibile sbagliare un mazzo «importante» o un omaggio per una terrazza Vip, [illegible] questa minuscola bottega dove i gusti delle famiglie di gran nome costituiscono un riferimento quotidiano. Ma Angela, che ha cominciato [illegible] lavorare bambina appena arrivata dal Sud, si emoziona solo quanto ripensa [illegible] passato: le ore noiose trascorse [illegible] qualche limonaia di lusso [illegible] combattere gli insetti, la paura di sistemar fiori accanto a una bara, l'ansia [illegible] imparare il piemontese «perché allora, se non lo sapevi, non ti dava retta nessuno».

Ride Niccolina Le Voci, nel suo negozio specializzato da 24 anni [illegible] divise per i domestici: «Entra [illegible] di gente, soltanto per chiedermi se di personale di servizio ne esiste ancora. E lo confermo, felice [illegible] spiegare la differenza che passa tra un grembiule per una colazione in famiglia [illegible] un pranzo di gala». Niccolina lo ha imparato quand'e[illegible] commessa [illegible] un negozio di livree ormai scomparso di via Cesa[illegible] Battisti. Ma le famiglie che tira[illegible] [illegible] senza neppure una colf [illegible] le sono sempre piaciute: «Anch'io u[illegible] cameriera non l'ho avuta mai».

Meno male che, verso il Po, ci sono i surgelati di Mazzolini. A scelta: erbazzone o «chop suey», samosas indiane e minestra di far[illegible] «nasi goreng» [illegible] baccalà alla vicentina, un opulento [illegible] di selvaggina oppure l'inedita linea biologica israeliana [illegible] base di cotolette, salatini e frittata [illegible] soya.

Tra i negozi più recenti la cartoleria «Cartesio» collegata alla libreria Arethusa, dove le novità [illegible] «escogames» in carta compresi scacchi [illegible] backgammon, quaderni Anni 50 con la copertina [illegible] e la costola rossa, l'agenda [illegible] «Ivo il tardivo» o la T-shirt musicale abbinata al «Flauto Magico» o il «Don Giovanni» in cd. Per coppie un po' stanche, il «Gioco d'amore», per un Capodanno ribollente [illegible] «Kamasutra Game».

Sul lato opposto di Barruto (che dopo 194 [illegible] ha abbandonato [illegible] le [illegible] porcellane l'antico cortile per affacciarsi sulla piazza, fronteggiando la pelletteria che il presidente Paolo Bertolini ha eredita[illegible] [illegible] nonno), l'antiquariato militare e scientifico che costituisce la specializzazione di «Ulisse». Tra gli ultimi arrivi, gli autentici kilt guerreschi del clan «Black Watch» [illegible] del «Gordon Highlanders», i respiratori della vecchia aviazione, l'orologio montato su un uovo di struzzo o il raffinato [illegible] e colonna per foto stereoscopiche.

Da «Noi [illegible]», il top dei complementi d'arredo in filati e ricami artigianali, compresi i centri-tavola «su misura» in armonia con tovaglia e posateria del cliente. [illegible] «Carta», la maxi-decorazione in cartapesta che, da sola, basta [illegible] sostituire l'intero albero [illegible] Natale con l'allegro anticonformismo di una scultura pop.

Piazza Vittorio Veneto, uno degli angoli più suggestivi di Torino, eternamente alle prese con problemi [illegible] traffico e parcheggi

«Aiutateci [illegible] conservarla»

Speranze e timori dei commercianti

Cortesia [illegible] convenienza, ma anche eleganza e disinvoltura. Paolo Bertolini - presidente dell'associazione di piazza Vittorio, dove gestisce il negozio di pelletteria fondato dal nonno - opta per l'«understatement» anche nella polemica.

Propositi per il '96? «La piazza non è nostra e chiediamo soltanto che vi [illegible] ospitino iniziative adatte, evitando stonature fuori luogo. Inoltre ci piacerebbe essere coinvolti [illegible] un certo tempismo, per poter collaborare al meglio». Possibilità di espandere l'associazione tra corso San Maurizio e corso Vittorio? «Ne stiamo parlando insieme, residenti e negozianti. L'interesse è molto, ma ogni risultato concreto è ancora prematuro».

Ciò che conta è che il «clima» [illegible] piazza Vittorio cominci ad espandersi, a partire da Lungo Po Diaz dove si rincorre una fila di bellissime vetrine. Quasi all'angolo con la piazza il raffinato show-room di tessuti d'arredamento «Firmato Cadorna», che sembra una succursale della mostra sulle dimore storiche piemontesi, ospitata di recente a Palazzo Barolo.

All'angolo con via Maria Vittoria la nuova insegna de «I Giardini»: suggestiva serra di novità per la vita nel verde che, rimandata l'inaugurazione [illegible] primavera, offre in anteprima le tradizioni più colorate del Natale. Nei tre piani a ingresso libero: enormi grappoli in oro barocco che non stonerebbero a Palazzo Reale, voli e processioni di angeli di Murano, decori per l'abete che sono ghiaccioli [illegible] cristallo o sfere in patchwork ipercolorato, ghirlande alla Della Robbia [illegible] enormi cornucopie rinascimentali [illegible] papier mâché, traboccanti di uva o melograni. Per chi ha fretta, abeti di ogni misura già completamente addobbati. Per chi cerca un giocattolo diverso, gli orsetti parigini da 80 mila lire, rivestiti dalle firme dell'Haute Couture.

ASCOM — LA STAMPA

CONCORSO

"[illegible] DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato e la [illegible] della provincia per la quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA ....

IL MERCATO ....

LA CITTA' DELLA PROVINCIA ....

Nome .... Cognome ....

Indirizzo .... Città .... Cap ....

Età .... Tel. ....

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

STA[illegible]

GIOVEDI' 30 NOVEMBRE

ECCO COME [illegible] VOTA

Come si partecipa al concorso? Semplice. Da oggi fino al 14 gennaio [illegible], basta uscire di casa [illegible] fare [illegible] giro per vetrine o bancarelle. Una volta deciso quale strada [illegible] mercato torinese, o cittadina della provincia (queste [illegible] tre categorie in lizza) merita una preferenza è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda e compilarla con i propri dati. Non dimenticando, però, che su questo tagliando va pure incollato il pezzo [illegible] giornale che [illegible] riporta la data (come da facsimile pubblicato sopra). Si spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo: **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia», casella postale 730 - [illegible] Torino centro.** A chi volesse [illegible] più possibilità [illegible] vincere, è consentito spedire più tagliandi nella stessa busta. La scheda verrà pubblicata nelle pagine [illegible] cronaca [illegible] martedì, mercoledì, giovedì, sabato [illegible] domenica.

In base ai voti pervenuti, La Stampa pubblicherà le classifiche di ogni categoria: una [illegible] le vie di Torino, una per i mercati di Torino e [illegible] terza per [illegible] città della provincia. I più votati [illegible] ogni settore, al termine della competizione, riceveranno targhe e diplomi di riconoscimento da La Stampa. E a conclusione del concorso verranno estratti i premi riservati [illegible] lettori.

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - [illegible] Nizza 280. Stagione sinfonica 1995/96 ore 21 9º concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Direttore e solista Mikhail Pletnev, Programma: J. Haydn: Concerto in re maggiore Hob XVIII n. 11 per pianoforte e orchestra. J. Haydn: Sinfonia in do minore Hob I n. 95. D. Shostakovic: Sinfonia n. 15 in la maggiore op. 141. Poltrone L. 50.000 ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4853/4861.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible]. **DANZA** [illegible]. Tel. 606.9895. Iscrizione [illegible] liscio ballo [illegible] danze caraibiche.

RITROVI

AL BAGATELLE. Fest. priv. compleanno.
AMERICA MUSIC. Tel. 447.7171. [illegible] noi e sempre festa!
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Eda Puma.
ARLECCHINO. Si prenota in orario apertura locale per veglionissimo.
BEVERLY HILLS, Santhià (0161): 835.243. Ore 15 e 21 liscio con i Rubini.
CLUB 84. Ore 15,30 e 21 Rocky e i suoi Solisti.
[illegible] **84.** C.so [illegible]. D'Azeglio 9 To. Prevendita biglietti Veglionissimo di S. Silvestro in [illegible] apertura.
DU PARC. 521.5275. Ore 15.15 e 21 Reporter Band. Sono aperte le prenotazioni per Capodanno.
DU PARC. 521.5275. A gentile richie[illegible] mercoledì 20 dicembre ore 21 Turi Golino e la sua grande [illegible]stra. Ospite d'onore Nilla Pizzi. Prenotazioni.
[illegible] **CLUB DANZE** via [illegible] 268/b. tel. 605.08.17. Orch. La Piemontese.
GARDEN [illegible]**E.** Tel. 650.3443. [illegible] 15,30-21 orch. Gli Sparvieri.
HAVANA. Domenica pomeriggio ore 15 lat. romagnolo con Rolando Volk. via Moncenisio 14 Avigliana S. Ambrogio. Per prenotazioni telefonare [illegible].
K. 11 Valperga (To). Ore [illegible] discoliscio venerdì Walter D'Angelo. Si prenota per Natale e Capodanno.
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto [illegible]. T. 200.097. 10/12 colazione aperit. danzante. 15,30-21 I Simpatici.
LE ROI. Ore 15,15 e 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO + INVIDIA. 661.4841. Ore 22,30.
[illegible] **SALA** [illegible] Pom. ore 15/18. Splendida serata ore 21.
TROCADERO DANCING v. A. Doria 9. ap. ore 15 e 21. Tel. [illegible].
S. GIORGIO Rist. Piano Bar-ballo La Piana's e Albertina. Tel. 689.2131.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE. Torino Esposizioni, via Petrarca 39. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle ore 17,30, dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle [illegible]. Per inf. tel. (011) 650.2500.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'). Via Volta 9, tel. 549.041. Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 201. Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE [illegible] **SALAMON** via [illegible]. Quintino 4, 6º piano. Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
CAVOUR. Moncalieri: F. Maiolo.
CENTRO D'ARTE. C.so Garibaldi 155 Venaria - Tel. 455.1085 Espone: Athos Faccincani Nespolo Schiliano.
ESPOSITO ARTE Berthollet 43 669.0148. Oli e grafica maestri [illegible]temporanei.
LOSANO. Pinerolo: S. Saccomandi.
NUOVA GISSI p. Solferino 2, t. 534.473. F. Gentilini 40 Capolavori 10,30-12,30/16-19,30. Domenica aperto.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264: Mostra di Graziella Giglio Tos. Fino al 21 dicembre 1995. Orario [illegible] 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30. Ingr. libero.
RICHARD GINORI via Roma 95. C. Cucco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE. Grafica [illegible]. [illegible] Vito Pancella scultore.
BIASUTTI. Anna Sogno.
CARLINA. Rassegna di [illegible] - 817.33.44.
FOGLIATO. Da Albi e Cartelle.
LA BUSSOLA. Natale alla Bussola.
MICRO' (p. Vittorio 10). Natale.
NARCISO. Da Casorati a Burri disegni e incisioni. 10 terracotte Maya.
PIRRA. Tel. 543.393. Gleb Savinov maestro russo del dopoguerra. Ore 10/12,30-15,30/19,30.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
[illegible]rdia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generi[illegible] e pediatrico, [illegible] su 24, a pagamento 28.03.33
Croce [illegible] Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] **ostetrica perm.** S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[illegible]
Elisambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce [illegible] 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asldo 54.04.69
[illegible] 858.93.31
[illegible] 819.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 63.01.58
Asldo 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 56.83.265
Audilia 749.58.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04
Croce bianca [illegible]
Piccole serve [illegible]
[illegible] 437.17.30 - 437.17.80

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 [illegible]
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
[illegible] **amico** 319.52.52
Esprimersi 43.43.700
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [illegible]
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di [illegible]sessuali) 521.11.18
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme [illegible]
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa [illegible]
Servizio emergenza [illegible]ni lun-merc-ven pom. e mer-gio-sab mat. Tel. 218.5041
[illegible] **d'Argento** (anziani) 1678-68.116
[illegible] 442.11.11
[illegible]
prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.84
canile 262.03.87
Lega difesa cane [illegible]
Uci, serv. vet. 680.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance [illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152
[illegible]re [illegible] [illegible]
Battello sul Po [illegible]
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 58.78.361
Terminal [illegible]
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, [illegible]. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. [illegible] c. V. Emanuele 125. [illegible]elleri, corso Trieste.
[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

Da Madrid il premier «sdrammatizza». I cespugli del Polo approvano, ma Fini non ci sta

Dini: la fiducia? Forse non serve più

Dotti e Buttiglione: trattiamo sul terzo maxi-emendamento

ROMA. La terza battaglia forse [illegible] ci sarà. Da Madrid Lamberto Dini fa sapere: «Potrei rifletterci, [illegible] togliere la terza questione di fiducia» sulla manovra economica '96. Niente più vere [illegible] finte minacce ai finti o [illegible] malati, lunedì alla Camera, per dimostrare che si combatte fino all'ultimo voto. Tutti [illegible] leggono come una mossa per facilitare a Silvio Berlusconi una ritirata in buon ordine. E subito dalle componenti più moderate del Polo arrivano i sì. «La proposta mi sembra buona» commenta subito Rocco Buttiglione dei cdu. «Si apre [illegible] fase negoziale nuova» annuncia Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia alla Camera.

Il presidente del Consiglio si spiega [illegible] un ragionamento politico: «La richiesta di fiducia era tecnica» per sbarrare la strada ai troppi emendamenti; erroneamente, «da entrambe le parti è [illegible] interpretata come fiducia politica, di cui il governo non ha bisogno». Come altre volte, nel momento in cui rischia [illegible] essere identificato con i partiti del centro-sinistra, Dini [illegible] ne amarca. E, a chi lo accusa di voler restare attaccato alla sua poltrona con ogni mezzo, conferma che «rimetterà il mandato» subito dopo l'approvazione definitiva della legge finanziaria.

[illegible]: se viene ritirata la fiducia, occorre votare su [illegible] emendamenti, uno per uno. «Se il Parlamento vuole votarli tutti a costo [illegible] restare aperto fino a Capodanno, lo faccia pure» sfida tranquillo Dini. E' chiaro che il ritiro della fiducia postula il ritiro degli emendamenti, o della gran parte di essi. «Va bene se il Polo ne mantiene solo alcuni, che non abbiano un effetto negativo sulla finanza pubblica - sostiene il capogruppo del ppi [illegible] Andreatta - altrimenti è un salto nel buio», la manovra potrebbe essere fortemente stravolta.

Sul ritiro degli emendamenti Dotti per il momento non ha voluto pronunciarsi: «Prima sentiremo dalla viva voce del presidente del Consiglio che cosa ha intenzione di fare; in ogni [illegible] il ritiro della fiducia sdrammatizzerebbe la situazione». Nella giornata di oggi, tornato a Roma dal vertice europeo, Dini per l'appunto prenderà contatti con i capigruppo. Ma [illegible] probabile che l'uscita a sorpresa di Madrid fosse stata già preparata da telefonate [illegible] esponenti del Polo. Già dalla mattina di ieri era stato tutto un coro [illegible] dichiarazioni, dal ccd ai cdu ai [illegible] alla lif, perché si [illegible] di mutare rotta.

«Vale [illegible] p[illegible] [illegible] [illegible] una nuova prova [illegible] forza?» domandava Raffaele Costa, capogruppo dei federalisti liberal-democratici. «Non giova al Polo il muro contro muro» diceva Raffaele Sanza [illegible] cdu. «Le prove di forza hanno [illegible] senso [illegible] si vincono, altrimenti diventano prove [illegible] debolezza» dichiarava il vicecapogruppo del ccd Michele Vietti. «Non si capisce questa guerra santa» confessava Renato Ellero della Lega federalista.

Naturalmente, [illegible] cambia rotta [illegible] Polo rischia di dividersi dall'altro lato. «Non capisco» è stata la reazione a caldo di Gianfranco Fini. Più tardi, a [illegible] [illegible] on Maurizio Gasparri ha annunciato: «I nostri emendamenti non [illegible] ritireremo, a meno [illegible] il governo non stravolga completamente la legge finanziaria. Dini finora ha fatto aperture troppo modeste». E poi ci sono quei deputati di Forza Italia, i radical-liberisti capeggiati da Antonio Martino, che [illegible] contrari a qualsiasi compromesso.

Senza [illegible] voto di fiducia, però, qualche ulteriore concessione potrebbe essere negoziata. Tutta quella parte del disegno di legge collegato alla Finanziaria che era stata raggruppata nel mostruoso «terzo maxi-emendamento» (229 commi, ottanta pagine [illegible] testo) [illegible] è più immodificabile. Certo non sarà più messa sul tavolo l'imbarazzante questio[illegible] d[illegible] sgravi alle plusvalenze di bilancio: Dini ha già chiarito che quello resta un disegno di legge distinto e farà la sua strada separatamente.

Altre richieste del Polo riemergeranno, come fa capire Buttiglione: «Dini pensa di fare la verifica dopo la Finanziaria, invece è la stessa Finanziaria che [illegible] sottoposta [illegible] verifica». Fuori dal Parlamento, [illegible] resto, si stanno muovendo in tanti. La Confindustria fa pressione perché lo sgravio contributivo sugli aumenti di paga aziendali, che ha un tetto all'1% della retribuzione, diventi più ampio negli anni seguenti.

Stefano Lepri

Il ppi Andreatta «Si può trattare ma la Finanziaria non deve essere stravolta»

Qui sotto: il senatore leghista Erminio Boso

Boso

«Di Pietro è del Sismi»

MANTOVA. In [illegible] pa[illegible] dei lavori [illegible] «Parlamento [illegible] Nord» riunito a Villa Riva Berni il [illegible] leghista Erminio En[illegible] Boso ha attaccato i servizi segreti, la magistratura e Antonio Di Pietro. «Si spera che l'opinione pubblica chieda che vengano ripuliti i servizi segreti che - ha detto ai giornalisti presenti - sono costituiti al 99% dalla Massoneria. Mancuso, definito "mi[illegible] della senilità", doveva far arrestare quei magistrati di Roma che hanno fatto omissioni d'atti d'ufficio e che possedevano certi documenti del Sisde». Venendo [illegible] Di Pietro, in relazione ai [illegible] milioni presi dall'ex segretario amministrativo della Lega Patelli, Boso ha detto: «Di Pietro è un [illegible] [illegible] Sismi. [illegible] Sismi ha sempre gestito persone come lui: li aiuta [illegible] laurearsi e poi li mette [illegible] posti di potere e nelle istituzioni. Non dico che Di Pietro si è comperato gli [illegible] [illegible] - ha poi sottolineato il senatore leghista - ma che invece del 6 gli davano magari 8, così come succede al Sud. L'obiettivo del Sismi - ha incalzato ancora Boso - è la restaurazione delle porcherie». Per Boso, [illegible] Pietro, «con Tangentopoli è partito per bloccare la Lega perché doveva far nascere un movimento politico gradito al Sud». Secondo Boso Di Pietro non farà [illegible] partito con la Quercia: «andrà nel Patto Segni [illegible] nella [illegible] [illegible]c; qualche giorno [illegible] è stato visto sul Garda con Mattarella [illegible] Mastella». [Agi]

IL CASO

IL [illegible] DI [illegible]

MANTOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Mancuso «l'è un terùn». Di Pietro, [illegible] si candida al Nord, «gli regalo una valigia di cartone che [illegible] rima con terrone». Il ritorno [illegible] Umberto Bossi a Mantova. Il ritorno, nelle sue parole, del terrone. «Mafia ladri delinquenti vermi. Penetrati qui, nella nostra terra, perché siamo stati distratti». Bossi che trasforma [illegible] Parlamento del Nord [illegible] Assemblea Costituente della Nord Nazione, presidente Francesco Speroni. Bossi che chiama applausi ad ogni [illegible] e gioca la sua partita: «Vogliamo un'Assemblea Co[illegible]. Con un sì o con un no il signor Berlusconi e il signor D'Alema diranno [illegible] loro partiti sono coloniali. Se è no, al voto!».

Con i suoi, nel suo Parlamento, Bossi è il solito Bossi da combattimento. Il ritorno del terrone, dopo anni, è quasi una novità. Terrone, applausi. Terrone, e giù altri applausi. Bossi insiste e [illegible] ripete, quasi [illegible] voler mettere in cassa titoloni [illegible] nuove polemiche. Appena annuncia che «queste sono ore decisive», soddisfa l'ala più indipendentista, si presenta con [illegible] camicia scozzese [illegible] fa un pistolotto sul film *Braveheart*, [illegible] guerriero dell'indipendenza scozzese, che [illegible] ha ancora visto [illegible] è come se lo sapesse [illegible] memoria.

Nell'ultima settimana il copione [illegible] quest'appuntamento mantovano è cambiato almeno [illegible] volte. L'ultimo è quello che p[illegible] vede i toni forti, magari folklore, certamente minacce e scenari [illegible] governo del Nord in esilio [illegible] Parigi. Speroni debutta [illegible] presidente deliberando inviti e richieste di assistenza agli osservatori del Parlamento Europeo, al Segretario Generale e al Consiglio di sicurezza dell'Onu, nientemeno, che dovranno tutelare l'autodeterminazione del popolo di Padania. Come il Kurdistan. E' come [illegible] il no di Berlusconi e D'Alema alla proposta di Costituente fosse scontato.

Ma a sentire Bossi, [illegible] pure nella versione *Braveheart*, quel no è affatto scontato. Mentre parla a Mantova sa che Roberto Maroni ha già parlato a lungo con Berlusconi, [illegible] che [illegible] rimasto a casa p[illegible] continuare contatti [illegible] trattative. [illegible] che la Lega ha pronto «un ricatto positivo». Perché, spiega, «la verità è che per quei due signori le elezioni [illegible] una roulette [illegible] [illegible] [illegible] la vogliono. Sissignori, è un ricatto. O dite sì alla Costituente, e dimostrate di voler cambiare questo Paese, oppure la Lega vi manda alle elezio[illegible]».

E allora, tipico di Bossi, bandiere alte e faccia feroce. «Terroni. Mangioni di Roma. Colonizzatori. Mafie etniche. Meridionali popolo difficile perché tende a creare mafia. Meridione che vuole vivere sulle spalle del Nord per farne impero dalle Alpi a Lampedusa. Nemico giurato. Canaglia.

GLI AFFONDO DEL [illegible]

«Giovedì ero a Parigi, e ho detto a Gipo Farassino: tu comincia ad andare a cercare un appartamento per dare una sede al governo del Nord in esilio»

«Di Pietro? Si candidi al Sud. Perché se viene al Nord gli regalo una valigia di cartone, che fa rima con terrone».

«Il signor Mancuso, e noi lo chiamiamo signore perché [illegible] buoni, voleva che si arrestassero degli uomini del Nord. Ma il Nord ha perso la pazienza...».

«Chiederemo assistenza agli osservatori del Parlamento Europeo, al Segretario Generale e al Consiglio di sicurezza dell'Onu: dovranno tutelare l'autodeterminazione del popolo di Padania».

«Mangioni di Roma. Colonizzatori. Mafie etniche. Meridionali che vogliono vivere sulle spalle del Nord per farne impero dalle Alpi [illegible] Lampedusa. Nemico giurato. Canaglie...».

A destra: il leader della Lega Nord Umberto Bossi. Qui sotto: Francesco Speroni

Bossi: «La Costituente [illegible] la facciamo da soli»

Perché Bettino Craxi divenne importante [illegible] [illegible] voto dei meridionali di Milano. Perché bastano cinque famiglie meridionali per garantirti l'elezione. E se [illegible] gliono farmi fuori ci [illegible] un altro Bossi, e poi cento Bossi. Però sia chiaro, non ho dubbi che se il Meridione della gente potesse liberarsi sarebbe [illegible] noi».

Ora che il nemico c'è, il Colonizzatore Meridionale, il Terrone della Politica, la Mafia che non vuol cambiare, Bossi abbassa toni [illegible] volume. Partono messaggi, nella certezza che né Berlusconi né D'Alema arrischino il voto a breve. «Probabilmente per la destra è più facile dire sì alla Costituente. Perché, in [illegible] di elezioni, noi potremmo fare accordi di desistenza [illegible] il pds [illegible] allora [illegible] [illegible] di si[illegible] prenderemmo due piccioni con [illegible] fava, il Nord alla Lega, il Centro e il Sud all'Ulivo. Poi ai mafiosi ci penserebbe il pds, e vorrei vederli i boss quando Violante entra all'Ucciardone con la fiamma ossidrica...».

Si sente [illegible] il Bossi in camicia scozzese. «Sono convinto che mai come in questo momento [illegible] potrebbe ottenere la Costituente. La sinistra sostiene che ci vuole un fatto eccezionale? E perché, l'intollerabilità di un sistema meridionalistico, quel che ha combinato Mancuso, che l'è un terùn, non è eccezionale? E questo Parlamento di Mantova [illegible] [illegible] è? Se c'è bisogno di far vedere [illegible] stelle alla sinistra tiriamo giù la stella cometa!». E la cometa potrebbe anche [illegible] questa Costituente Padana, in sei mesi dovrà esser pronta, «e se ci sarà la Costituente anche a Roma bene, sennò ce la teniamo e andiamo avanti perché il Nord è pronto».

Faccia feroce qui, [illegible] domani sera volerà [illegible] Roma per trattare, per incontrare D'Alema, per verificare se davvero Berlusconi è disponibile ad [illegible] governo senza An. [illegible] le piazze devono rimaner calde. C'è il ritorno del terrone!, [illegible] tocca pure a Di Pietro. «Il diretto[illegible] di un grande giornale [illegible] ha raccontato che si è arrabbiato perché gli ho dato del terrone e ho detto di candidarsi al Sud. Ma se si candida qui, per un motivo [illegible] personale o perché è contro la Lega, allora sono costretto [illegible] dire che gli regalo [illegible] bella valigia di cartone. Che fa [illegible] [illegible] terro[illegible]». E i Costituenti [illegible] Mantova applaudirono festanti.

Giovanni Cerruti

ANALISI

LE [illegible] DEL [illegible]

Il ritorno [illegible] «terrone»

Il Sud nel dizionario del Carroccio

Si dice terrone, spiega il dizionario italiano del Devoto-Oli, perché è un in[illegible] fra terremoto e meridione. Termine alle origini inno[illegible] nel segno, perfino positivo nel significato; voleva probabilmente registrare, con un bel tocco linguistico, la vivacità e [illegible] l'esuberanza delle genti del Sud. C'è qualche fondato sospetto che Umberto Bossi non sia un lettore così attento di Giacomo Devoto, i suoi lessicografi preferiti devono essere [illegible] altri. Per esempio Tullio De Mauro, che sull'ultimo [illegible]ingarelli ha scritto la voce «stereotipo» per definire tutte quelle parole «nelle quali si riflettono opinioni, spesso negative, su gruppi sociali, professionali, etnici».

Come esempio [illegible] stereotipo negativo [illegible] Mauro cita, fra gli altri, «ottentotto, teutonico, zingaro, zulù». [illegible] anche «polentone», per la verità, l'italiano settentrionale che [illegible] Roma in giù tutti deridono per la sua lentezza [illegible] riflessi, tanto serio nei propositi quanto poco elastico nel fronteggiare gli imprevisti. Ma Bossi d[illegible] avere saltato qualche riga, [illegible] arrivato subito dove gli premeva, a qu[illegible] «terrone» che, [illegible] tempi dell'unità d'Italia, definisce l'uomo della «terra [illegible] pipe», il «napoli» di Pavese, [illegible] povero «fratello italiano» di Arpino. Il «taru» [illegible] gli imbrattatori di muri, accompagnato dal rituale [illegible] Etna». Pochi anni fa [illegible] ancora [illegible] che [illegible] ingegnere meccanico laureato a Napoli fosse stato rifiutato da una azienda di Lecco quando si scoprì che si chiamava Franco [illegible] Terrone: il cognome più diffuso nel suo paese, in provincia di Salerno.

«Antichi e immotivati pregiudizi etnici [illegible] razziali, prodottisi per [illegible] più varie vicende storiche, rischiano così di farci offendere intere popolazioni», scrive ancora De Mauro, in un passo che al capo dei lumbard deve [illegible] sfuggito (Mantova chiama, come si fa a leggere per più [illegible] cinque righe?). E l'uomo del Carroccio, che si picca di tante invenzioni linguistiche, cade nel più consumato degli stereotipi.

Da sinistra: l'ex ministro Filippo Mancuso e Antonio Di Pietro

La parola «terrone», a essere giusti, era quasi uscita dall'uso comune. Con gli immigrati di seconda generazione, che a To[illegible] hanno imparato a dire «ce[illegible] con l'accento di borgo Dora, molte diffidenze sono scomparse. Sopravvivono in aree periferiche, un po' in ritardo sullo sviluppo. L'ingegner Terrone non ha ottenuto il posto, ma si è rifiutato di cambiare il [illegible] cognome, come qualcuno gli aveva suggerito. «Piuttosto cambio nazionalità», ha dichiarato e con buoni motivi. Nell'Europa a cui andiamo incontro [illegible] suo cognome può trovare cittadinanza a Düsseldorf come a Bruxelles, [illegible] Lione e a Birmingham.

«Garibaldi, fatti i [illegible] tuoi», [illegible] letto alcuni [illegible] fa, su una strada della montagna piemontese. Oggi la scritta [illegible] scomparsa anche di lì, l'Europa ha risalito le Alpi. Solo per Mantova ci vuole ancora un po' di tempo.

Giorgio Calcagno

In tutto il Paese manifestano a centinaia di migliaia, metrò e treni sempre a singhiozzo

Le piazze francesi non s'arrendono

E martedì si torna in corteo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Altro che smobilitazione. Nel pri[illegible] weekend del dopo-sciopero - ammesso che le agitazioni, tuttora in corso, non riprendano alla grande - le piazze francesi si sono riempite di una folla imponente, irriducibile, unanime nell'urlare «Morte al piano Juppé». Imperversa, c[illegible] sempre, la guerra delle cifre. Seicentomila secondo le stime prefettizie. Due milioni per gli organizzatori. E, a livello parigino, il divario risulta ancora più netto: 60 a 300.000. Ma anche volendo accogliere le ultraprudenti rilevazioni ufficiali, l'exploit è considerevole. Strappare all[illegible] shopping prenatalizio - con affluenza record in alcuni centri provinciali: a Roanne quasi ventimila manifestanti su [illegible] popola[illegible] appena doppia - per incolonnarla nel gelo dietro cartelli, bandiere, striscioni antigovernativi una Francia in overdose da 23 giorni di maratone urbane costituisce un [illegible] miracolo. Ben più incoraggiante di quella «chiusura in bellezza» che pur senza volerlo ammettere Marc Blondel e Louis Viannet - i due crociati della rivolta - erano rassegnati a mettere in conto.

Considerato il successo, perlomeno la Cgt rilancia: martedì novella «giornata di lotta». Come già accaduto a diverse riprese, F[illegible] Ouvrière finirà probabilmente per associarsi all'ennesimo rendez-vous collettivo. Tanto più che Blondel non ha apprezzato la lettera fattagli pervenire [illegible] sera dal primo ministro. Vedendo lo sciopero afflosciarsi progressivamente tra i ferrovieri e gli altri comparti pubblici, era corso ai [illegible]pari sollecitando da Matignon un'anticipazione del Vertice Sociale in calendario per giovedì prossi[illegible]. La risposta è negativa. Juppé conferma il programma (impiego, soprattutto giovanile, ed eventuali riduzioni sull'orario) e la data. Confida che entro giovedì prossimo la moderazione trionfi. L'intervallo gli servirà, comunque, per [illegible] di indurre Jean Gandois - il patron della confindustria transalpina, che annusa la trappola e vorrebbe defilarsi - a non boicottare [illegible] tavola rotonda.

Altra scadenza chiave, quella di oggi. Finora reticenti a sciogliere [illegible] [illegible] protesta corporativa nell'oceano delle rivendicazioni globali, i medici sfileranno [illegible] corteo a Parigi per contestare il versante sanitario - rimasto finora in [illegible]bra - delle misure Juppé. Un ennesimo test sgradevole per l'inquilino dell'Hôtel Matignon, atteso in serata sui teleschermi (o fanno 3!).

Il quadro che la Francia offriva ieri non può certo restituirgli il sorriso. Dimostrazioni a parte (con cariche della polizia a Tolosa e tre feriti, altrettanti a Rouen dove [illegible] automobilista esasperato ha contuso diversi manifestanti tentando di aprirsi un varco), i trasporti pubblici funzionano ancora ai minimi termini. Stando alle previsioni domenicali, solo 1 treno su 4 dovrebbe partire. Quadro analogo nel metrò parigino, [illegible] il servizio è discontinuo, i blocchi frequenti. E gli autobus stentano a superare [illegible] soglia del 15%.

Chi s'illudeva che la normalizzazione fosse rapida rimarrà deluso. La collera è ancora troppo forte, le diffidenze verso Juppé radicate, l'inerzia della paralisi formidabile. Il disagio degli statali non ha capitolato dinanzi alla fatica e allo stesso Generale Inverno. Forse ne avrà ragione Babbo Natale. [illegible] qualcuno inizia a dubitarne. Agli scioperi monolitici che fino a metà settimana hanno prostrato il Paese subentra [illegible] concertazione sfilacciata e ranco[illegible]. Jacques Chirac [illegible]a l'attendismo. Per ora è Juppé a doversi mostrare loquace e telegenico. Al Presidente resta il tradizionale «Messaggio di fine anno». Ma [illegible] pochi slogan e bandierine [illegible] chiamavano ieri in [illegible]. Rimproverandogli, fra l'altro, di preferire l'abbraccio dei piloti liberati a quello - invero meno affettuoso - dei [illegible] connazionali in guerra con [illegible] nuova Sécurité Sociale.

Enrico Benedetto

Oggi a Parigi una grande manifestazione dei medici
In serata Juppé parla in tv

Il grande corteo di Parigi e il premier Juppé al mercato di Bordeaux

RETROSCENA

NEGOZIATI

Un sogno (ma non troppo) Lo sciopero rimborsato

PARIGI

Il sogno proibito dei lavoratori che ovunque nel mondo incrocino le braccia - farsi pagare gli scioperi - sfiora la realtà Oltralpe. Terreno fertile da sempre per le clamo[illegible] proteste sindacali (senza evocare [illegible] citatissimo Maggio '68, basti ricordare le agitazioni spontanee che nel giugno '36 paralizzarono [illegible] Paese o quei [illegible] giorni di blocco ferroviario che 17 anni più tardi lo misero in ginocchio), la Fran[illegible] ha conosciuto in passato misure compensative indirette per risarcire almeno in parte gli scioperanti.

Farlo al termine del conflitto in corso scandalizzerebbe probabilmente la popolazione, esposta per oltre tre settimane [illegible] disagi non rimborsabili. E, talora, a vere e proprie beffe: in novembre gli utenti hanno pagato a prezzo intero l'abbonamento mensile alla metropolitana - la «Carte Orange» - senza in realtà poterne fruire che per un breve periodo. Ma l'inopportunità dell'indennizzo non frena i leader sindacali. Il responsabile di Force Ouvrière Marc Blondel ha ipotizzato una trattativa sulle «condizioni per la ripresa [illegible] lavoro». Il messaggio è cifrato, ma gli addetti ai lavori non hanno dubbi: [illegible] chiedeva all'aborrito governo Juppé l'inconfessabile [illegible] [illegible] per il rientro nella normalità.

Altra soluzione, quella formulata l'altro ieri dal segreta[illegible] pcf Robert Hue e su cui il quotidiano comunista «l'Humanité» torna [illegible] enfasi. Si tratterebbe di versare 1000 franchi supplementari «per bambino» nella busta paga dei genitori che abbiano interrotto il lavoro. Ma - e qui l'iniziativa diviene surreale - ne beneficerebbero anche i pubblici dipendenti rimasti impavidi al loro posto. Obiettivo, evitare che la super-gratifica natalizia divida i lavoratori.

Alain Juppé ha finora ignorato con sovrano distacco [illegible] suggerimento. Che passerà forse [illegible] storia come una semplice boutade. Ma le collette, quelle, sono realtà. Da inizio dicembre si raccolgono fondi per venire in soccorso alle famiglie più bisognose. Se ne incaricano cellule sindacali (fra le altre, quella Cgt di «Le Monde»), associazioni caritative e gruppi [illegible] pronto intervento sociale. Non esiste ancora [illegible] bilancio ufficioso sull'andamento della campagna. Ma le sottoscrizioni globali ammonterebbero [illegible] qualche milione di franchi. Il loro relativo successo si basa in larga misura sulla simpatia che i militanti dell'Autunno Bollente francese hanno raccolto - malgrado i disagi inferti alle popolazioni - nella Francia profonda. Il settore privato, dicono i sociologi, «scioperava per procura» attraverso i «fonctionnaires». Nella consapevolezza che se questi ultimi avessero vinto la sfida inducendo il premier a ritirare il controverso «pacchetto», i benefici si sarebbero estesi alla loro categoria. Le cose sono andate diversamente. Per [illegible] Juppé ha ceduto sui privilegi corporativi [illegible] intaccare il nocciolo duro (e universale) della sua riforma. Ma i sottoscrittori nutrono ancora qualche speranza.

In ogni caso, i foyers messi a dura prova dalla crisi sono migliaia. Già irrisorio, [illegible] salario decurtato [illegible] 22 giorni (e non solo: sussistono amplissimi focolai Cgt e Fo ostili ad abbassare la guardia, con picchetti e sporadiche azioni violente) rischia di essere ancor più tragicamente inadeguato alla vigilia del Natale, quando i figli piccoli attendono, comunque, un regalo. Alcuni stipendi non superano - in termini di potere d'acquisto - [illegible] milione e duetrecentomila lire. Quasi impossibile tirare avanti con le poderose trattenute degli ultimi due mesi. Eppure alla Confédération générale du Travail giurano tuttora: «Potremmo farcela sino al [illegible] gennaio [illegible] mollare».

[e. bn.]

Un vademecum per Sarajevo: non parlate alle donne col chador

Bersaglieri, ultima licenza

Vigilia della partenza per la Bosnia

PERSANO
DAL NOSTRO INVIATO

I bersaglieri ingrassano i fucili e intanto lucidano l'ottone delle trombe. Sì, anche [illegible] trombe andranno in Bosnia. «Un bersagliere senza fanfara è come un paracadutista senza paracadute. Le portiamo per noi, non per manifestazioni pubbliche», dice marziale il comandante dell'ottavo reggimento, colonnello Sandro Santroni. Ma negli zaini ci saranno anche tute mimetiche e manuali di comportamento, maglie di lana e armi ultramoderne. Non [illegible] una passeggiata, infatti, la prima missione Nato nella [illegible] battezzata «Effort», Sforzo congiunto.

I bersaglieri della brigata «Garibaldi» sono dunque alla vigilia della partenza. Milletrecento giovani con l'elmetto piumato si trasferiranno a Sarajevo nei prossimi giorni per difendere la pace. Ieri il saluto ufficiale del ministro-generale Domenico Corcione, alla presenza di quattro senatori della commissione Difesa. Cerimonia breve, in tono dimesso, senza pubblico. Un po' spettrale, anche: nel cortile di una caserma lontana da centri abitati, un migliaio di ventenni [illegible] divisa ha reso l'onore delle armi [illegible] ministro e all'anziano senatore Raffaele Bertoni, progressista, presidente della commissione. Breve discorso. Poi tutti a casa per un'ultima licenza.

La missione italiana parte in sordina. Questa volta non ci sono mamme che piangono, visto che l'esercito ha approntato un contingente di tutti professionisti. Niente soldati di leva, niente polemiche. Ma questa scelta rischia di «nascondere» l'impegno dei militari agli occhi dell'opinione pubblica. E Corcione ne sembra spaventato: «Ricordiamoci sempre [illegible] [illegible] soldati, non solo nel momento iniziale».

Ufficiali e sottufficiali fanno la faccia feroce. «Io ho voglia di agire - dice il maresciallo Scalera, che comanda un plotone di fucilieri - è il mio lavoro e penso di farlo bene. Spero di aiutare questa popolazione che da anni è afflitta dalla guerra». Inutile dire, invece, che i ragazzi non fanno salti di gioia per la partenza. Ostentano tranquillità, però. Forse nascondono un pizzico di rassegnazione: [illegible] sapevano, d'altronde, arruolandosi nell'esercito, che prima o poi sarebbero stati scelti per qualche missione all'estero.

Sono tutti poco più che ventenni. In stragrande maggioranza meridionali, attirati da uno stipendio mensile (almeno per tre anni, poi si vedrà) e dalla sede comoda, in provincia di Salerno. C'è Giuliano Liccardo, napoletano, che si dice «pronto a tutto, anche [illegible] freddo». C'è Marco Campitiello, romano, che è soddisfatto «perché finalmente andremo [illegible] fare un lavoro per il quale ci siamo preparati». E c'è Antonio Bilardello, di Settimo Torinese, che ci crede al punto di aver abbandonato [illegible] scuola per correre ad arruolarsi: «Adesso sono proprio contento di partire».

Un po' meno entusiasti i trombettieri della brigata. Sapevano di dover seguire la brigata e non recriminano. «Ma certo quando studiavo tromba al conservatorio non pensavo che sarei finito in Jugoslavia», ammette Michele Grimaldi, salernitano. Annui[illegible] Gabriele Criscioni, casertano; Francesco Risi, napoletano; Antonio Tommasino, salernitano. Interviene il maresciallo che comanda [illegible] fanfara, Gaetano Spadaro: «[illegible]' normale. Noi abbiamo un doppio incarico, portiamo lo zaino e anche l'astuccio».

La missione, raccontano, è stata preparata fin nei minimi dettagli. Sono mesi che studiano il terreno bosniaco e le tecniche antiguerriglia. Sono andati anche in Friuli, di recente, per acclimatarsi all'inverno più rigido. Dice il generale Agostino Pedone, comandante in campo: «I miei ragazzi hanno la serenità interiore di chi si sente ben preparato. Anche se mine e cecchini sono sempre in agguato».

Lo stato maggiore, [illegible] parte sua, ha preparato un vademecum per il soldato. Ai soldati è sconsigliato di parlare [illegible] le donne musulmane, soprattutto [illegible] portano lo chador. «Non aspettarsi che gli sforzi [illegible] instaurare una conversazione risultino sempre graditi». Altri consigli: non rifiutare il saluto, non mostrare soldi in pubblico, [illegible] aprirsi troppo con i giornalisti. [illegible] ancora: mai schierarsi con una fazione o con l'altra, mai tirarsi indietro davanti a una tazza di tè o di *rakja*, l'acquavite. Soprattutto mai mostrare [illegible] suo[illegible] delle scarpe a un ospite o mangiare [illegible] la [illegible] sinistra perché si potrebbe offendere.

Infine un'ultima raccomandazione che riporta alla dura realtà bosniaca: «C'è [illegible]nza di tutto. Evitate di comprare in quantitativi tali da compromettere la disponibilità sul mercato di merci per la popolazione locale».

Francesco Grignetti

Karadzic

Nuova Sarajevo per noi serbi

PALE. Il leader serbo bosniaco Radovan Karadzic ha proposto di fondare una nuova città dove traslocare i 140.000 serbi che attualmente vivono [illegible] Sarajevo. In un'intervista diffu[illegible] dalla televisione di Pale, Karadzic ha definito la sua proposta «l'opzione più logica» alla luce del referendum condotto martedì [illegible] quartieri serbi della capitale bosniaca nel quale la quasi totalità dei votanti ha respinto le disposizioni degli accordi [illegible] pace che prevedono [illegible] riunificazione della città sotto il governo bosniaco controllato dai musulmani. Karadzic ha indicato anche l'ubicazione della [illegible] città: potrebbe essere, ha detto, «la valle di Sarajevo, Pale o la regione [illegible] Trebinje», nel Sud-Est. «La comunità internazionale e il governo di Belgrado mi hanno espresso la loro disposizione a fornire fondi per costruire questa nuova [illegible]rajevo», ha affermato.

[Agi-Efe]

TEATRO & TEATRO

Haber e le nevrosi di Arlecchino Tieri nel salotto di Oscar Wilde

A[illegible] - Il [illegible]vitore di due padroni all'Arena del Sole di Bologna fino al [illegible] gennaio, poi in giro, ha in primo luogo il merito di farci ascoltare una commedia che non conoscevamo, parlo almeno per quelli di noi per cui dal 1947 ad oggi questo estremo omaggio [illegible] Goldoni al teatro delle maschere e dei [illegible] prima di lanciare la nota riforma, si identificava [illegible] la splendida lettura di Giorgio Strehler e dei [illegible] acrobatici arlecchini Moretti e Soleri. Per prendere con forza le distanze da quel mitico precedente e costringerci a un approccio nuovo il regista Nanni Garella ha retrodatato i costumi (di Antonio Fiorentino: mirabili) a un Seicento spagnolesco, molto nero e lucido, facendo del protagonista eponimo una specie di pirata barbuto [illegible] fascia alle tempie e pigiama antracite non senza qualche toppa, e ha ambientato il tutto in un'arena vuota e disponibile alle evoluzioni degli zanni, con grandi pareti [illegible] fondale che assumono tinte pastello, mol[illegible] calde [illegible] fascinose (scena sempre di Antonio Fiorentino, luci di Gigi Saccomandi); da dentro ritmi martellanti e sommessi (musiche di Stefan Falqui e Stefano Zoffoli) commentano l'azione imponendole quasi subliminalmente una cadenza [illegible] e talvolta ossessiva.

La sorpresa [illegible] l'importanza dell'intreccio, [illegible] shakespeariana storia di equivoci e travestimenti della quale Arlecchino è il condimento, non il deus ex machina: superbamente sviluppata dall'autore, e per buona parte della serata appassionante, anche grazie all'impegno [illegible] un'ottima compagnia - cito solo Paolo Bessegato delicato Pantalone, Ruggero Cara squisito Brighella, Bruna Rossi credibile finto giovane gentiluomo - i cui membri appunto scavano nei personaggi come si fa [illegible] Shakespeare e non, di solito, con le maschere.

[illegible] alla lunga (165', pausa compresa) il gioco [illegible] ripete, non stanca; e Alessandro Haber è splendido nell'applicare una nevrosi tutta moderna a questo Arlecchino furbo nell'emergenza [illegible] ma stupido appena c'è da guardare oltre il proprio naso, impeccabile analisi dei condizionamenti imposti dall'ignoranza e dalla povertà.

[illegible] polo opposto rispetto [illegible] una siffatta lettura intelligente [illegible] creativa c'è Un marito ideale diretto da Giancarlo Sepe, a Perugia fino al 17, poi in giro. La pièce di Oscar Wilde [illegible] uno dei trionfi del teatro moderno, brillantissima in superficie ma anche da esplorare in profondità, vedi i suoi inquietanti interrogativi sulla vera essenza della rettitudine e dell'amore; ma forse da noi solo i mezzi di uno Stabile, se queste istituzioni accantonassero per una volta i quattro o cinque autori classici che le monopolizzano, potrebbero rendere giustizia anche alla [illegible] pompositá vittoriana (è una storia di gran mondo, con salotti, toilettes, gioielli).

Per risparmiare, Sepe ha scarnificato fino a ricavare un intreccio schematico [illegible] pochi personaggi quasi tutti femminili stagliantisi sui gradini [illegible] una scala nera, sotto sinistre luci a piombo. Il lusso è ristretto [illegible] costumi [illegible] Sabrina Chiocchio [illegible] Teresa Acone, ricchi ma singoli (nel senso che ogni interprete ne ha uno solo), in compenso momenti del plot sono sottolineati [illegible] esplosioni di musiche (Harmonia Team) incongrue fino al Kitsch, Haendel, Chopin, Mozart e [illegible] assurdo finale con lo «Halleluja Chorus». Brandelli dei dialoghi fra i più scoppiettanti mai scritti emergono ogni tanto malgrado le amputazioni [illegible] una traduzione a tratti persino sgrammaticata, e oltre alla [illegible] nota grazia Aroldo Tieri presta al «causeur» Lord Goring [illegible] sospetto di malinconia, mentre Giuliana Lojodice è adeguatamente pericolosa [illegible] la fatidica «donna con un passato»; Ester Galazzi [illegible] Antonio Fattorini, la coppia che si scopre in crisi, si battono come pos[illegible].

Risa e reazioni non mancano; [illegible] se dopo questo sketch (120' più intervallo) credete di [illegible] sentito il capolavoro di Wilde, potete godervi la Nona nei caroselli pubblicitari.

Masolino d'Amico

PRIMI [illegible]

Un magnifico Verdone in tre episodi

Viaggi di nozze strani e frenetici

IN veste di sceneggiatore, regista a triplice straordinario protagonista, Carlo Verdone torna al cinema a episodi degli esordi, [illegible] il ritorno al passato è solo apparente: [illegible] questi «Viaggi di nozze» fluidamente intrecciati hanno lasciato un'indelebile traccia le commedie dai toni crepuscolari degli ultimi anni, da «Al lupo [illegible] lupo» a «Perdiamoci di vista». Vedovo dell'adorata Scilla, il primario Raniero impalma in seconde nozze l'attonita Fosca (Veronica Pivetti) che solo sul punto del sì comincia a intuire il proprio [illegible]

Pignolo, bigotto, implacabile programmatore: il personaggio che si rivela agli occhi di Fosca, in luna di miele [illegible] il Danieli di Venezia, nevrotizza a morte la poveretta. Di tutt'altra natura il buon Giovanni che sposa la buo[illegible] Valeriana (Cinzia Mascoli) in una cerimonia resa interminabile dalla logorrea dell'officiante (una quarta divertita personificazione di Verdone).

Vittime dell'egoismo delle rispettive famiglie, i neo-coniugi sono costretti a rinunciare alla crociera al Cairo per assistere il vecchio padre di lui e la sorella presunta suicida di lei. E poi ci sono Ivano e Jessica (Claudia Gerini), due ignorantoni denarosi in rappresentanza dei giovani consumisti [illegible] lobotomizzati [illegible] oggi, che percorrono l'Italia sulla [illegible] delle discoteche, incapaci di pensare e comunicare se non attraverso l'aggettivo «strano» («L'amore famolo strano», «Me sento strano» e così via).

Scritti da Verdone [illegible] i veterani eccellenti Leo Benvenuti e Piero De Bernardi, i viaggi di nozze sono tre piccole commedie di costume molto ben connotate nel linguaggio e nei caratteri, e fotografate con i dovuti scarti di

Carlo Verdone

atmosfere da Danilo Desideri. L'impressione [illegible] che Verdone, pur ispirandosi [illegible] scene da un matrimonio fra la vita e la finzione (nella vicenda di Fosca c'è il modello di «La prima moglie»), abbia tirato fuori corde inesplorate attingendo a [illegible] [illegible] stesso più consapevole e incrudito: non tanto nella parte tipicamente sua di Giovanni, quanto nella componente morbosa di Raniero [illegible] nella iperfrenesia affacciata sulla voragine del vuoto di Ivano. Ed è particolarmente indovinato il finale di quest'ultimo episodio con la brava e deliziosa Gerini che [illegible] un soprassalto di noia esistenziale riesce a definirsi [illegible] «apatica» e con Verdone che si astrae in un solitario gioco di pallone.

Alessandra Levantesi

VIAGGI DI [illegible]
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Veronica Pivetti, Cinzia Mascoli
Produzione italiana 1995
Reposi Torino, **Corso**, **Pitmus** e **San Carlo** Milano, **Adriano, Royal, Atlantic, Broadway, Quirinale, Ambassade, Gregory, Universal, America, Ciak, Etoile** Roma

Nuova missione per «Ace Ventura»

Faccia di gomma e il pipistrello

CHE Jim Carrey sia «strafico» [illegible] l'accento sulla «a» (così nel doppiaggio italiano Ace Ventura usa esprimere il proprio entusiasmo) non [illegible] sono dubbi.

La sua faccia gommosa, il suo modo di muoversi [illegible] contorcersi, da «The Mask» all'Enignista di «Batman Forever», sfidano le leggi della fisiologia e fanno del pagatissimo giullare (20 milioni di dollari a film) la versione umana di un carto[illegible] animato o di un effetto speciale.

Però chissà [illegible] il fenomeno Carrey sul mercato italiano [illegible] destinato a durare.

Pur condividendo [illegible] i nostri Boldi e compagni il principio di [illegible] comicità infantile che pesca nel biologismo scurrile, l'americano [illegible] [illegible] una marionetta straniata.

Mentre gli italiani esprimono sempre un carattere o almeno una cultura di appartenenza.

Ad esempio, per un Carrey fame [illegible] paura sono stimoli del momento, per un Totò sono dimensioni esistenziali.

Su schermo panoramico [illegible] senza badare a spese, il numero due di «Ace Ventura» comincia come «Cliffhanger»; con l'acchiappa-animali sospeso [illegible] [illegible] corda sopra un ba[illegible] che tenta inutilmente di salvare la vita di un procione.

Ritroviamo il nostro eroe [illegible] meditare in un convento buddhista fra le montagne dove non [illegible] possono più di lui: tanto che la sua partenza è salutata dai santi monaci con smodate manifestazioni di gioia. La nuova missione porta il protagonista in Africa (ricostruita nella Carolina del Sud) con il compito di ritrovare un

Jim Carrey

pipistrello sacro, la cui scomparsa rischia di provocare una guerra tribale.

Nel film di Steve Oedekerk, che [illegible] quello che è, Ventura conferma la sua natura di anarchico inassimilabile e amico degli animali.

E [illegible] delle [illegible] più carine è quando per impartire una lezione a una signora che sfoggia una volpe sulle spalle, Ace si carica sulle proprie il marito mingherlino di lei dopo averlo steso con un pugno.

L'inglese Simon Callow si assume [illegible] divertimento la caricatura di un odioso colonialista il cui nome, Vincent Cadby, allude a quello del prestigioso critico Canby del «New York Times»: avrà stroncato Carrey?

[a. lev.]

ACE VENTURA MISSIONE AFRICA
di Steve Oedekerk
con Jim Carrey, Usa 1995
Ambrosio Multisala 1, Arlecchino, [illegible] Blu, Olimpia [illegible] Torino; **Metropol, Odeon Cinema 5 Sala 1** Milano; **Apollo, [illegible], [illegible], Giulio Cesare, Maestoso, Metropolitan, Savoy** Roma

Barbella Gagliardi Saffirio

Litigavano

per chi doveva andare a comprare La Stampa. Adesso litigano per uscire con la Punto che hanno vinto.

Come spiegare loro che certi tipi di conflitto sono i benvenuti in famiglia? Opinione di cani e gatti a parte comunque, l'abbonamento 1996 è il miglior amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per [illegible] giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un [illegible] po' [illegible] agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Basta [illegible] gesto ed è subito da voi. Scegliete quello che vi sembra più comodo: potete abbonarvi presso gli sportelli [illegible] via Roma 80 a Torino; tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato [illegible] "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino"; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, [illegible]de di piazza San Carlo; o con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa [illegible] Mastercard.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO **1.000 LIRE** *con l'abbonamento postale '96.*

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, [illegible] non solo perché risparmia. Infatti partecipa [illegible] un concorso quanto mai ricco di premi, grazie allo "Strappa [illegible] Vinci" [illegible] [illegible] grandi estrazioni mensili. Con la cartolina "Strappa e Vinci" che verrà consegnata a ogni abbonato il premio [illegible] garantito: delle macchine fotografiche YASHICA T5 [illegible] radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate [illegible] abbonamento in più, vincono proprio tutti. [illegible] poi [illegible] sono le estrazioni che ogni mese, per cinque mesi, mettono [illegible] palio una splendida Fiat Punto 55 S, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Visto? Nessuno è coccolato come gli abbonati a La Stampa. Tranne i loro animali, naturalmente. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo.

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Da oggi, col gigante in Badia, quattro occasioni in pochi giorni per l'azzurro

Tomba, scocca l'ora del riscatto

Ortlieb vince la libera

ALTA BADIA
DAL NOSTRO INVIATO

Avevamo lasciato Tomba tre settimane [illegible] Park City, l'immagine della delusione dopo l'inforcata nella prima manche dello slalom. Abbiamo anche saputo, da dichiarazioni rilasciate qua e là, che [illegible] grande Alberto, come sovente gli capita di recente, aveva addirittura accarezzato propositi di abbandono. Pensieri subito cacciati da una rapida occhiata ai suoi contratti pubblicitari, occhiata ancora più [illegible] da quando il giovanotto, [illegible] certo senso, [illegible] diventato manager di [illegible] stesso.

L'avevamo lasciato scuro [illegible] volto, dicevamo, ed ecco che lo ritroviamo qui in Alta Badia, sulle [illegible] nevi, sulla sua pista, pieno di buoni propositi. Ha un po' di dolore al ginocchio, ma il guaio è vecchio, [illegible] leggera tendinite, e comunque non così grave da [illegible] allarmi. E poi Alberto è fatto così: alla vigilia di ogni gara, specie se importante, c'è sempre qualcosa che [illegible] va. In fondo ieri [illegible] è nemmeno lamentato troppo. «Sono carico [illegible] pieno di entusiasmo» ha detto dopo la ricognizione della Gran Risa, una pista che conosce come le [illegible] tasche [illegible] sulla quale [illegible] ha mai fallito: quattro volte primo, due volte secondo, una volta terzo. «Parlare dei Mondiali è troppo presto, adesso devo pensare alle classiche: [illegible] prometto la vittoria, ma in un certo senso, per [illegible], [illegible] Coppa del Mondo [illegible] qui».

Comincia qui, e [illegible] onestamente è in grado [illegible] sapere come andrà a finire. Alberto [illegible] prossimi sei giorni [illegible] impegnato in quattro gare, tutte classiche. Ha quattro colpi in canna: oggi gigante [illegible] Alta Badia, dove fra l'altro spera che gli ghiaccino la parte bassa della pista, «mai [illegible] lenta», martedì slalom a *Madonna di Campiglio, giovedì e* venerdì gigante e slalom a Kranjska Gora. Poi viene Natale [illegible] guarderemo tutti cosa [illegible] sarà sotto il [illegible] albero.

«Mi fanno arrabbiare quelli che dicono che dopo l'America ho cambiato i materiali» ha detto [illegible] Alberto. In realtà ha solo ispessito la piastra fra scarpone e sci, sull'esempio di Kjus, anche [illegible] ben al di sotto dei 6,5 centimetri consigliati dalla Fis e abbondantemente superati dal norvegese. Il quale, per dare [illegible] anticipo di quel che vien dopo, [illegible] arrivato quinto ieri nella libera di Valgardena aumentando il suo vantaggio in Coppa. «Kjus quest'anno è imbattibile» [illegible] commentato Tomba, magari sperando che sia battibile oggi, [illegible] Von Gruenigen [illegible] Kaelin e tutti gli altri. Già, perché dopo [illegible] dato appuntamento ai suoi tifosi sulla Gran Risa, sarebbe un mezzo guaio [illegible] Alberto, lui, non si presentasse all'incontro.

Come ha fatto ieri in discesa Pietro Vitalini, poveretto, che è stato a lungo al comando della gara, quasi gustando il sapore della prima vittoria, e poi è stato cacciato persino dal podio dei favoriti, tutti in gran forma, [illegible] anche dagli outsider, tipo Foser [illegible] Herrmann, che l'hanno costretto a ingoiare un settimo posto, che pur essendo il miglior risultato degli azzurri non è servito ad alleviare le pene, alimentate dalla speranza, del ragazzone di Santa Caterina Valfurva.

La gara è stata vinta da Patrick Ortlieb, sempre più simile [illegible] un grosso birraio austriaco, che ha messo in fila lo [illegible] Gigandet e Alphand, trionfatore nelle prime due discese di stagione. Al Gatto Nero, come viene chiamato il francese per via della [illegible] scarsa fortuna, almeno in passato, volevano impedire di scendere per [illegible] di una scritta pubblicitaria che [illegible] sul pettorale. Poi la questione è stata risolta. Per quanto riguarda gli azzurri, discreta prova di Ghedina, dal quale [illegible] ogni caso è lecito attendersi di meglio, da dimenticare quella degli altri. Per [illegible] parlare di Girardelli, al quale *bisognerebbe regalare un paio di* sci: Marc è arrivato quart'ultimo, dietro di lui solo il giapponese Takishita, lo slovacco Hutka e l'inglese Walker.

Carlo Coscia

[illegible]
VITALINI [illegible] E' 7°

Discesa: 1. Ortlieb (Aut) 2'00"36; 2. Gigandet (Svi) a 44 centesimi; [illegible]. Alphand (Fra) a [illegible]; 4. Foser (Lie) a 59; [illegible]. Herrmann (Svi) [illegible] Kjus (Nor) a 90; 7. Vitalini (Ita) a 1"04; [illegible]. Stemmle (Can) a 1"11; 9. Rasmussen (Usa) e Knaus (Aut) [illegible] 1"24; 11. Ghedina (Ita) a 1"28; 12. Mader (Aut) a 1"32; 19. Perathoner a 1"72; [illegible]. Runggaldier a 2"55; 42. Fischnaller e Cattaneo a 2"57; 49. Feller a 3"08; [illegible]. Fattori a 3"67.
Coppa del Mondo: 1. Kjus punti 590; 2. Von Gruenigen (Svi) [illegible]; 3. Alphand 296; 4. Knaus [illegible]8; 5. Nyberg (Sve) 249; 6. Ortlieb 203; 7. Gigandet 182; 8. Kosir (Slo) 175; 9. Mader (Au) 173; 10. Kaelin (Svi) 156; 15. Vitalini 126; 19. Ghedina 104; [illegible]. Tomba 96.

Alberto Tomba torna alle gare oggi nel quarto gigante [illegible] Coppa del Mondo

[illegible]
La libera [illegible] St. Anton
Delude la [illegible] che [illegible] di pista [illegible]

ST. ANTON. Tripletta austriaca, dopo 11 anni, nella seconda libera disputatasi a St. Anton. Sul gradino più alto Michaela Dorfmeister, seguita da Alexandra Meissnitzer, (che dopo il 3° posto della discesa [illegible] ieri è passata ora seconda nella classifica generale [illegible] coppa) [illegible] da Renate Goetschl che ha registrato lo stesso tempo dell'americana Picabo Street.

Tra le italiane grande delusione per la prova di Isolde Kostner: *l'azzurra [illegible] infatti finita fuori pi*sta poco dopo il via. La migliore [illegible] così risultata Barbara Merlin [illegible]. Le altre: Patrizia Bassis 19ª, Bibiana Perez 35ª, Sovrana Welf 36ª, Alessandra Merlin [illegible] e Romina Dei Cas 43ª.

FONDO [illegible]
Uomini: Fauner 10°
La Di Centa è 4ª [illegible] Caterina Russe dominatrici

S. CATERINA VALFURVA. La [illegible] Larissa Lazutina ha vinto la 10 km [illegible] tecnica classica valida per la [illegible] mondo. Il dominio [illegible] stato completato dalla Egorova (seconda) e dalla Gravil-juk. Fuori dal podio Manuela Di Centa, quarta davanti alla compagna Stefania Belmondo. Delle altre [illegible] solo la Paruzzi (25ª) tra le prime trenta.

In campo maschile quarto successo stagionale per [illegible] norvegese **Daehlie, che ha battuto il kazako** Smirnov e il finlandese Myllyla. Male Silvio Fauner, solo 10° per problemi di sciolina. Degli altri azzurri, solo Albarello (21°) e Vanzetta (27°), tra i primi 30. Oggi [illegible] in programma la 15 km skating.

[illegible]
Rinviata la partita
Nebbia in [illegible] Brescia-Savona [illegible] si può giocare

Partita di pallanuoto sospesa per «nebbia». E' accaduto [illegible] Brescia, tra la squadra locale [illegible] Athena Savona. Il Brescia gioca [illegible] impianto all'aperto: la condensa creata dal freddo (la temperatura era circa di -3 gradi) con quella dell'acqua riscaldata impediva il gioco. Stupisce che la Federazione non obblighi Brescia [illegible] giocare al coperto. Risultati: Bogliasco-An[illegible] 15-14; Florentia-Posillipo 10-9; Catania-Recco 12-11; Modena-Como 7-8; Pescara-Paguros 12-11; Ortigia-Roma 10-10. Classifica: Florentia 21; Pescara e Posillipo 19, Roma 16, Savona, Recco e Catania 11; Paguros 10; Brescia 9, Como [illegible] Ortigia e Bogliasco 7, An[illegible] 3, Modena 0.

F1, una sorpresa
La [illegible] debutterà [illegible]

TREVISO. Grande festa l'altra sera alla Benetton, soprattutto per celebrare i successi in F1 (mondiale piloti e costruttori), in attesa che pallavolo, volley e rugby concludano i loro impegni. Settecento persone nella sala del fastoso complesso de «La Ghirada» e applausi per tutti, [illegible] solita atmosfera disincantata, allegra e un po' provocatoria della multinazionale veneta.

Ospiti d'onore i piloti del prossimo anno, Alesi e Berger, molto gettonati, mentre per Schumacher (visto, brevemente, solo in un filmato) c'è [illegible] anche qualche fischio. Flavio Briatore, manager del team, ne ha approfittato per fare il punto della situazione, rivelando parte [illegible] programmi futuri.

«La nuova vettura - ha detto - piuttosto diversa da quella di quest'anno, in particolare nelle fiancate e nella parte posteriore, dovrebbe essere pronta per metà gennaio. La faremo girare a Silverstone, tutta bianca, per [illegible] togliere la sorpresa quando verrà presentata ufficialmente».

Una sorpresa comunque è già stata rivelata dallo [illegible] Briatore. Visto che la squadra è diventata italiana di cartellino, il debutto avverrà [illegible] Taormina il 4 febbraio. «Faremo girare la vettura [illegible] Alesi e Berger nella strada principale della bellissi[illegible] città siciliana».

Qualche parola anche su Berger e Alesi. Quest'ultimo effettuerà fra l'altro [illegible] di preparazione, quasi tutto gennaio, [illegible] Courmayeur. «Jean - ha spiegato Briatore - ha avuto più facilità [illegible] guidare subito la Benetton. E' un istintivo. [illegible] siamo già riusciti [illegible] cambiarlo un pochino, per integrarlo nello spirito della squadra. Nelle prove [illegible] Estoril non ci [illegible] chiesto [illegible] fare dei giri veloci con gomme nuove per spiccare tempi ad effetto. E' già un buon segnale. Per quanto riguarda Gerhard, ha avuto qualche problema in più, ma ha già fatto dei progressi. Aspettiamo l'apertura del nuovo campionato fiduciosi e anche curiosi [illegible] vedere cosa succederà, come credo la maggioranza dei tifosi. Per adesso buon Natale e buon anno [illegible] tutti». [c. ch.]

[illegible]
SPORT [illegible]

I giornalisti Tgs revocano lo sciopero

ROMA. E' stato revocato lo sciopero dei giornalisti della Tgs in programma oggi. Il direttore del personale, Di Russo, ha incontrato i rappresentanti sindacali Tgs.

Basket, Varese [illegible] Milano

Risultati A1: Stefanel Mi-Cagiva 77-86 (ieri); Oggi (ore 17,30): Buckler Bo- Nuova Tirrena; Benetton Tv-Madigan (20,30); Scavolini Ps-Teamsystem (20); Cx Si-Illy; Reggio Calabria-Teorema; Olitalia Fo-Mash. Classifica: Buckler, Teamsystem, Cagiva 18; Stefanel, Madigan 16; Scavolini, Reggio C. 14; Benetton, Nuova Tirrena 12; Mash, Cx 10; Olitalia 8, Illy 4, Teorematour 2. A2: Panapesca-Menestrello; Polti-Casetti; Jcoplastic-Brescialat; Floor-Rimini; Bancosard.-Auriga; Turboair-Reggio E.; Venezia-Caserta. Classifica: Caserta 20; Venezia 18; Rimini, Polti 16; Floor 14; Casetti, Panapesca, Brescialat 12; Reggio E., Turboair 10; Jcoplastic, Banco, Auriga 8; Menestrello 4.

Volley: nell'anticipo Ravenna supera Schio

Programma odierno (ore 17,30). *Serie A1:* Sisley Tv-Jeans Bo; Las Mo-ComCavi Na; Gioia del Colle-Gabeca Montichiari; CariParma-Mta [illegible] (diretto su Tele+2). Anticipi: Lube Mc-Alpitour Cn 3-0; Edilcuoghi Ra-Wüber Schio 3-1. *Classifica:* Las p. 22; Alpitour 20; Edilcuoghi 18; Sisley 14; ComCavi, Gabeca 12; CariParma, Lube 10; Mta, Wüber 6; Jeans 4; Gioia [illegible]. *Serie A2:* Conad Fe-Samgas Crema; Lecce [illegible] To-Matera; Sicc Ro-Banca Ca; Samia Vi-Codyeco [illegible]. Croce; Sira Falconara-Cosmogas Fo; Traco Ct-Giacomelli Castel.; Toscana Li-CariFano; Colmark Bs-Mantova. *Classifica:* Traco 26; Colmark, Lecce Fen, Matera, Samia 18; Cosmogas, Conad 16; Sicc 14; Mantova 12; Banca, Giacomelli 10; Fano, Sira, Samgas 8; Toscana 6; Codyeco 2.

L'ippica è in sciopero Salta anche il Totip

ROMA. L'ippica [illegible] sciopero [illegible]tro i provvedimenti (raddoppio dell'imposizione sulle scommesse) previsti [illegible] Finanziaria. Non [illegible] disputano, dunque, le corse [illegible] schedina. Tris di Telethon. Combinazione vincente 19-16-2. Ai vincitori L. 1.752.400. Quota [illegible]pio (n° 3 ritirato) L. 126.300.

Caselle, dopo cinque anni di lavori. Presentato anche il Fokker 70 dell'Alitalia

Aeroporto: finito il [illegible]

Inaugurati nuovi ponti d'imbarco

Aeroporto di Torino-Caselle: si è giunti al termine dei lavori di rinnovo e potenziamento operati dalla Sagat. Una tappa particolar[illegible] significativa, quella di ieri, coronata dalla cerimonia d'inaugurazione dei nuovi ponti d'imbarco, che ha costituito l'atto finale del processo di ristrutturazione avviato alla fine degli Anni [illegible]. Il momento [illegible] festa è [illegible] anche occasione per presentare il Fokker 70, [illegible] aereo della flotta Alitalia.

Dal 1989 (allorché furono avviati i lavori del parcheggio multipiano) ad oggi (quando [illegible] può considerare conclusa la ristrutturazione dell'area passeggeri), molte [illegible] sono cambiate in direzione di un'internazionalizzazione dello scalo torinese.

Il totale dei passeggeri è aumentato [illegible] 42 per cento secondo calcoli attendibili e il 1996 segnerà un numero più alto di passeggeri internazionali rispetto ai passeggeri imbarcati su voli domestici. «Sarà l'anno del sorpasso - commenta in apertura della cerimonia Franco Pennella, presidente della Sagat -. In questo periodo oltre che in qualità siamo cresciuti in quantità». Nei cinque anni passati sono stati investiti 220 miliardi, di cui più di 8 solo per i nuovi ponti d'imbarco. Progettate e costruite dalla Team di Barcellona, queste passerelle telescopiche sono all'avanguardia tecnologica: lunghe 25 metri, estensibili fino a 40, possono ruotare di 90 gradi rispetto alla sezione fissa. Sono 6 i ponti mobili dalle pareti vetrate che può vantare lo scalo torinese: consentiranno di ridurre l'inquinamento acustico sul piazzale.

I Fokker, che verranno gestiti dall'Avianova, entreranno in linea a partire dal [illegible] dicembre, collegando Torino e Parigi con tre voli al giorno. Con questi nuovi apparecchi sarà possibile attuare il progetto «rete regionale»: verrà sviluppato il traffico dalle città europee verso Roma e Milano e collegamenti diretti fra la provincia italiana e quella europea. Si dà il via al progetto a Caselle, [illegible] entro il '97 saranno 25 i Fokker in servizio in tutte Italia: già a partire da gennaio con l'ingresso in flotta di altri 3 Fokker 70 saranno possibili i collegamenti Venezia-Madrid e Venezia-Barcellona, Roma-Berlino e Milano-Berlino, Milano-Stoccarda e Roma-Stoccarda, Milano-Bruxelles. Con 67 posti (32 business class e 35 economica), il Fokker 70 ha una velocità di crociera [illegible] km/h. Alitalia, adeguandosi al processo di liberalizzazione attualmente in atto in Europa, offre alla clientela più destinazioni, più frequenze, più collegamenti. E non dimentica il confort: scelta fra due pasti caldi, poltrone ampie e tariffe a partire da 330 mila lire.

Carlotta Oddone

In basso a sinistra uno dei nuovi ponti di imbarco a Caselle. A fianco, **Franco Pennella**, presidente della Sagat.

La famiglia Agnelli a Villar Perosa

In ricordo del senatore nella chiesa restaurata

Giovanni Agnelli, nipote del fondatore della Fiat, durante la cerimonia commemorativa nella chiesa di Sant'Aniceto (restaurata grazie alle offerte [illegible] villaresi), insieme [illegible] il [illegible] di Pinerolo [illegible] **Pietro Giachetti** e il parroco don **Franco Gallea**

Una lunga fila d'auto, gli stewart con grandi ombrelli blu per accompagnare gli invitati fino davanti alla chiesa di Sant'Aniceto, e tanta gente tutt'intorno attirata dalla presenza della famiglia Agnelli che ieri si è riunita a Villar Perosa per commemorare con una cerimonia religiosa il cinquantesimo anniversario della scomparsa del senatore Giovanni Agnelli.

Nella stessa occasione si è festeggiata la fine dei lavori di [illegible]stauro dello stesso tempio, fatto erigere, negli Anni Venti, proprio [illegible] Agnelli in memoria della madre Aniceta, al centro del villaggio delle case operaie della Riv. Durante la funzione religiosa, officiata dal vescovo di Pinerolo mons. Pietro Giachetti, concelebrata dal parroco don Franco Gallea e da due diaconi, Enrico Berardo e Giovanni Forchino, è stata ricordata la figura del senatore e i legami affettivi che aveva con la Val Chisone e la sua gente.

E proprio dai villaresi è arrivato quello slancio di generosità che ha permesso di restaurare l'edificio in pochissimi mesi. Sono stati spesi oltre 700 milioni; un aiuto è giunto anche dalla famiglia Agnelli che già dieci anni or sono aveva contribuito al restauro della cappella del Juvarra, San Pietro in Vincoli, in ricordo di Edoardo Agnelli. «Ancora una volta la popolazione ha risposto compatta alla richiesta di aiuti - dice il parroco di Villar, don Franco Gallea -. E' senza dubbio confortante vedere tanta sensibilità: in meno di una settimana si sono raccolti i 30 milioni necessari per acquistare le panche nuove».

«La chiesa restaurata si presenta ora in una nuova luce; sono stati rifatti i pavimenti, si è consolidata la struttura - spiega il sindaco Roberto Prinalo -. I colori all'interno sono più chiari, si è migliorata anche l'illuminazione e [illegible] stati risolti alcuni problemi legati al fatto che sotto la chiesa esiste una falda morenica». Finite le cerimonie ufficiali da questa mattina la chiesa torna ai parrocchiani che si erano prefissati di terminare tutti i lavori proprio in tempo per poter celebrare la Messa di suffragio a 50 anni esatti dalla morte del senatore Agnelli. [a. gia.]

[illegible]

CIRIE'

Le richieste di lavoratori dal Collocamento

Lunedì, ore 10, presso il Centro socio-culturale di Ciriè. Nole: 1 operatore polivalente dei servizi scolastici. Ciriè: 1 applicato/a, area demografica; 1 applicato/a, area tecnica; 1 applicato/a, area tecnico-manutentiva. Lanzo: 1 operatore tecnico addetto cucina; 2 inservienti.

[illegible]

Chi ha visto l'autocarro investitore [illegible] Mara Miceli?

I vigili urbani cercano testimoni dell'investimento di Mara Miceli, 36 anni, avvenuto martedì [illegible] all'incrocio tra via Ferrero e via Piscina. La donna, ricoverata al Cto con un piede stritolato, era stata travolta da un semiarticolato in svolta: motrice rossa, telone blu. Contattare [illegible] comando municipale al 972.43.00.

ISOLABELLA

Il prefetto Stelo: «[illegible]te il sindaco»

[illegible] prefetto di Torino, Vittorio Stelo, ha proposto al ministero dell'Interno la rimozione del sindaco di Isolabella, Pietro Delmastro. Delmastro era stato arrestato il 29 novembre scorso con l'accusa di abuso continuato in relazione a irregolarità legate [illegible] piano regolatore del paese.

CHIVASSO

Petizione al sindaco contro l'alta velocità

Una petizione sottoscritta da oltre [illegible] abitanti dei borghi Blatta e Baraggino contro il progetto di cantiere in questa zona per l'alta velocità Torino-Milano, è stata presentata al sindaco Francesco Lacelli.

CHIVASSO

Concerto di Natale dai frati Cappuccini

Stasera alle 20,30, nella chiesa parrocchiale Madonna di Loreto dei padri Cappuccini (che festeggia i 100 anni), gran concerto di Natale con il gruppo musicale Amadeo.

BRANDIZZO

Due borse di studio in memoria di Monzani

Oggi alle 15, nella nuova sala consiliare al centro servizi dell'ex stabilimento Sarpa, inaugurato ieri, consegna di due borse di studio di un milione e mezzo caduna a memoria di Carlo Monzani, istituite dal Comune e dalla famiglia del giovane scomparso.

Calendario di Avataneo

Spaventapasseri protagonisti del nuovo [illegible]

E' dedicato agli spaventapasseri, il calendario 1996 di Carlo Avataneo. Dopo gli amici alberi, l'abbazia della Novalesa, il parco del castello di Racconigi, il professore-fotografo di Carmagnola ha raccolto il frutto di dieci anni di clic dedicati ai festosi «spaventafantasmi» an[illegible] visibili nella campagna piemontese. La presentazione è di Giorgio Bocca, che ha una sua teoria in materia. «Chi li fa e li pianta nel suo terreno non vuole affatto spaventare gli uccelli ma avere un amico bonario, mezzo mendicante e mezzo folletto, che sta con i suoi stracci e i suoi bastoni, impavido nella sua debolezza, contro la solitudine, contro gli spiriti maligni, contro le masche che di notte percorrono i campi e le colline». Il calendario è disponibile a Torino da Druetto e Print Cord e nelle migliori librerie della provincia.

San Raffaele Cimena

Incontro tra sindaci: Troviamo i soldi per il ponte [illegible] Po

Occorre trovare in tempi brevi i fondi per realizzare un nuovo ponte sul Po tra San Raffaele Cimena e Gassino, che colleghi la statale 590 della Valle Cerrina alla superstrada Torino-Chivasso a Brandizzo, dov'è attualmente esistente un innesto tronco. [illegible] l'attuale intenso traffico che quotidianamente intasa la collinare della Valle Cerrina da San Raffaele Cimena a San Mauro. Lo hanno ribadito l'altra sera a San Raffaele Cimena i sindaci e gli amministratori dei comuni collinari nel corso di [illegible] riunione indetta dal sindaco Angelo Corrù. All'incontro erano presenti anche i consiglieri provinciali Andrea Fluttero (An) e Caterina Ferrero (Forza Italia) che si sono impegnati a organizzare un incontro urgente con i vertici di Regione e Provincia [illegible] fine di capire la disponibilità su questo progetto.

Avigliana

[illegible] nel presepe compare anche la [illegible] di S. Michele

E' un paesaggio conosciuto quello ricostruito nel presepio presso la chiesa di San Giovanni, nel centro storico di Avigliana: accanto [illegible] consueto ambiente che riproduce la Terra Santa e la campagna attorno a Betlemme, s'intravedono gli edifici storici di Avigliana e dintorni, il castello diroccato, porta San Pietro, la chiesa di San Giovanni e l'imponente Sacra di San Michele.

A metter mano a questa ricostruzione storica del presepe, riletta in chiave attuale, è stato il gruppo cittadino degli «Amici del presepio» che per il secondo anno si cimenta anche in una messinscena che parteciperà all'itinerario presepistico che da Susa raggiunge Novalesa. Il presepe potrà essere ammirato fino al 14 gennaio.

Sciopero alle «caldaie»

L'Olivetti rinuncia al ricorso [illegible] gli operai

L'Olivetti ha rinunciato a portare avanti il ricorso contro gli operai degli impianti generali, [illegible] in procinto di passare al consorzio Manital, che av[illegible] annunciato l'intenzione di scioperare. Ieri, assistiti dai legali messi a disposizione dai sindacati (avvocati Cecchin, Benedetto e Vitali), i dipendenti hanno comunicato al pretore Daniela Paliaga la decisione di astenersi ugualmente dal lavoro mercoledì prossimo. E' stato spiegato che l'agitazione non avrebbe causato danni all'azienda, ma solo disagi. «Lo sciopero - recita un comunicato di Fim, Fiom e Uilm - è del tutto legittimo e praticabile. Quando l'Olivetti ha capito che l'eventuale decisione del pretore sarebbe stata favorevole ai lavoratori, ha rinunciato al giudizio». I dipendenti [illegible] in assemblea martedì prossimo, alle 15, a San Bernardo.

Collegno, fallita rapina

Banditi sparano a rappresentante di ori e [illegible]

Colpo fallito [illegible] danni di un rappresentante di gioielli a Collegno. In tre, [illegible] passamontagna e pistole, l'altra sera alle 19,40 hanno atteso con pazienza il passaggio in via Minghetti della Volvo [illegible] di L. V., 25 anni. Quando è arrivata, i banditi hanno bloccato la strada con una 164 verde, risultata rubata: il rappresentante, quando li ha visti, ha cercato di fare retromarcia ma uno dei rapinatori ha esploso due colpi di pistola che hanno colpito il cofano e una portiera, senza ferire il giovane. Quindi lo hanno costretto a scendere e hanno tentato inutilmente di forzare il bagagliaio blindato in cui c'erano p[illegible]zi in argento per decine di milioni. Fallito il tentativo, i tre rapinatori sono stati messi in fuga dall'arrivo di alcuni passanti, richiamati dagli spari. Sull'agguato indagano i carabinieri di Rivoli.

Lo ha deciso il Comune di Torino. I commenti: «Un pezzo di storia che se ne va»

Spazzacamini «cancellati»

Ma nelle valli restano i ricordi

Nella memoria collettiva, specie [illegible] certe zone geograficamente definite, sono rimasti ben impressi. Poi si è messa di mezzo la tecnologia e gli «spazzacamini», figure romanticamente a cavallo tra il passato e la povertà, sono stati accantonati. Sono sparite le grida di richiamo, gli attrezzi semplici ma efficaci, le storie legate a quella vita divisa a metà tra la montagna - dove vivevano e lavoravano nei mesi estivi - e la città dove si guadagnavano il pane d'inverno. L'ultimo colpo a questa professione tipica delle genti delle zone più povere delle montagne piemontesi arriva dalla burocrazia. Il Comune di Torino riscrivendo il regolamento comunale li ha cancellati [illegible] figure professionali. Una scelta precisa, per l'adeguamento ai tempi moderni, che però non cancella storie e ricordi.

E [illegible] valli del Canavese sono la culla delle tradizioni degli spazzacamini: Formolosa, in Valle Orco, la patria di questa gente emigrata bambina per cercare fortuna raschiando fuliggine. Battista Conta, 65 anni, è uno degli ultimi spazzacamini di Torino. Le sue origini? Borgata Fey di Locana. Lui [illegible] una manciata di altri, alla voce professione, sulla carta d'identità, ha ancora scritto «spazzacamino». «Ma ormai - dice - tutto è cambiato. C'è meno lavoro e le caldaie le puliscono le imprese specializzate. Addirittura ci han cancellati dalle Pagine Gialle; [illegible] siamo alla voce pulizia caldaie e camini». Ma in città non [illegible] l'unico fare ancora questo mestiere. Battista Sola di anni ne ha 72 ed è da quando [illegible] aveva 7 che raschia [illegible]. «E' - dice - un pezzo di storia delle nostre genti che se ne [illegible] per sempre. Ma cosa ci possiamo fare: i tempi sono davvero cambiati». Eppure, nonostante questo, lui continua a mantenere viva la tradizione. A Davione, un'altra frazione di Locana, ha aperto la «Casa [illegible] spazzacamino», un museo [illegible] questa professione, con foto, attrezzi e quant'altro possa contribuire a far ricordare questa professione storica delle valli altocanavesane. Una «memoria» per i posteri, come il monumento di frazione Chiroldi, tra Noasca e Locana, che raffigura un giovane «gogn» mentre lancia il suo grido. Ma la storia di questo mestiere, dove il lavoro più rischioso lo facevano i bambini, è anche diventata un libro. Un volume di documenti, testimonianze e immagini raccolte da Angelo Paviolo che ha dedicato più di [illegible] anno di lavoro a mettere insieme tutto il materiale. «Il mestiere di spazzacamini - dice - nell'Ottocento [illegible] l'alternativa alla povertà. Una volta imparato lasciavano il paese e andavano altrove: Torino, Genova, Milano. Sono finiti ovunque». Fortuna l'han fatta pochi: per i più è rimasto solo [illegible] lavoro. Come tanti altri.

In basso a sinistra, un'immagine di spazzacamini. A fianco, **Giovan Battista Sola**, [illegible] degli ultimi superstiti [illegible] mestiere

Lodovico Poletto

Feletto, dopo un calvario di 12 anni

Rara malattia uccide sedicenne

Dodici anni di calvario, dentro e fuori gli ospedali di mezza Europa, alla ricerca di una cura che potesse guarirlo dalla grave [illegible]lattia al sistema immunitario. Ma Alessandro Rossi, 16 anni, residente a Feletto [illegible] via del Cardine 10 è morto l'altra sera all'ospedale torinese «Regina Margherita» dov'era ricoverato ormai da circa un mese. E ora la madre del giovane, Nicolina Neri, 35 anni, lancia una proposta: «Raccogliamo offerte da destinare [illegible] centro ematologico dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. In questo modo, forse, si potrà aiutare qualche altro ragazzo a salvarsi la vita».

La storia di Alessandro è la storia di una malattia che nessun medico è mai riuscito a diagnosti[illegible] certezza e nessun farmaco [illegible] curare. Tutto era iniziato quando lui aveva appena quattro anni. Ad un controllo per una se[illegible] sintomi sospetti [illegible] scoperta l'anomalia immunitaria. «Per anni - racconta Nicolina Ne[illegible], vedova da [illegible] - Alessandro ha sofferto le pene dell'inferno. I medici fino a che hanno potuto lo hanno curato con il cortisone: [illegible] risultivo, [illegible] gli calmava dolore. Lui, però, gonfiava; fino [illegible] che [illegible] bambino non c'erano problemi. Poi, però, [illegible] vergognava: non voleva più vedere nessuno quand'era così, neanche i suoi amici più cari». Il [illegible] novembre, dopo la cura [illegible] un medicinale di recente scoperta arrivato dagli Stati Uniti, Alessandro era stato ricoverato in ospedale. Ma [illegible] condizioni [illegible] peggiorate. «Gli ultimi giorni - racconta ancora [illegible] mamma - mi diceva: "Me ne andrò da papà, non voglio più stare così male"». Si è spento l'al[illegible] notte mentre [illegible] mamma e il suo nuovo compagno, Franco Impalà, [illegible] tenevano per mano.

Il giovane **Alessandro Rossi**, è morto a causa di una rara malattia [illegible] gli ha colpito il sistema immunitario

IN BREVE

FARMACIE

Gli esercizi aperti per turno festivo

Oggi in Canavese sono [illegible] turno [illegible] seguenti farmacie: Gaida (Ivrea, via Cavour 44), Fabbi (Strambino, via Piemonte 13), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Benso (Forno, [illegible] Levone 2/bis), Negri (Locana, [illegible] Roma 9) e Sandretto (Foglizzo, via Umberto I, 64).

[illegible] DORA

Da domani in vigore il divieto per i Tir

Entra in vigore domani l'ordinanza che vieta il transito dei veicoli pesanti (di massa complessiva superiore ai 70 ql) sulla provinciale 69 Banchette-Quincinetto, nel tratto che attraversa il centro abitato di frazione Baio Dora di Borgofranco. I Tir dovranno quindi servirsi della statale [illegible] oppure dell'autostrada A/5, accessibile dai caselli di Ivrea e di Quincinetto.

IVREA

Aperto tesseramento per le Spille d'Oro

E' ancora aperto il tesseramento 1996 all'Associazione Spille d'Oro Olivetti. Il costo [illegible] di [illegible] mila lire. La segreteria di via Jervis 24, ad Ivrea, [illegible] aperta il lunedì dalle 14 alle 16, il mercoledì e il giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

[illegible] PROGETTO [illegible] FUTURO

Sono già pronti i contributi, stanziati grazie a fondi della Cee: 36 miliardi

«Sì» al Parco turistico del Canavese

La Regione approva lo studio dell'apposito comitato

Si è posata la prima pietra, nella creazione del «Parco turistico del Canavese». Lo studio presentato a luglio dal comitato di pilotaggio (formato dai Comuni di Ivrea, Candia, Castellamonte, Rivarolo e Locana) ha infatti ottenuto l'ok dalla Regione, che l'ha preferito a quelli della Val di Su[illegible] del Verbano. Già pronti i contributi, stanziati grazie a fondi Cee: 36 miliardi, a fronte di proposte di investimento di 70 miliardi da parte dei privati, 40 dagli enti pubblici. E la Regione ha aperto una linea di credito che consentirà il finanziamento di tutti quei progetti che, ad un esame più dettagliato, risulteranno cantierabili [illegible]tro il '96.

«Abbiamo verificato - spiega l'assessore [illegible]gionale al Turismo, Antonello Angeleri - sia la validità del progetto che la credibilità dei suoi proponenti. Ci è sembrata un'iniziativa ardita, ma importante: [illegible] futuro, infatti, non è più vincolato alle fortune dell'industria pesante, ma a quelle di risorse finora poco sfruttate come il turismo». L'impegno non è indifferente, ma le basi sono unanimemente riconosciute come buone. «Per la prima volta - sostengono i promotori - si è riusciti a pensare e progettare come Canavese, non come singole entità. E lo stesso metodo di lavoro potrà [illegible] applicato ad altri piani [illegible] progetti che abbiano come obiettivo lo sviluppo del territorio».

Sono oltre 50, infatti, i Comuni che hanno contribuito alla realizzazione dello studio di fattibilità, oggi approvato dalla Regione. A questi vanno aggiunte le comunità montane [illegible] le decine di imprese private, i cui progetti saranno ora valutati singolarmente.

Intanto, [illegible] porta avanti il pacchetto complessivo del «Parco turistico», che prevede: riqualificazione e miglioramento dell'offerta ricettiva, costruzione di [illegible] alberghi [illegible] impianti sportivi polifunzionali, realizzazione di reti di sentieri adatti anche a mountain-bike e cavalli. «Tutto questo - spiega Massimo Teppa, assessore del Comune di Ivrea e uno dei coordinatori [illegible] comitato di pilotaggio - porterà anche nuova occupazione, [illegible] nella fase di realizzazione che in quella gestionale».

Non si sbilancia sul numero di posti di lavoro che [illegible] creati, «ma prevediamo che siano almeno alcune centinaia». E aggiunge: «Non dimentichiamo, comunque, che i benefici di questa iniziativa ricadranno esclusivamente sul Canavese».

L'assessore [illegible] Comune [illegible] Ivrea, **Massimo Teppa**, [illegible] dei coordinatori del comitato

Mauro Revello

Sciopero alle «caldaie»

[illegible] rinuncia al ricorso [illegible] gli operai

L'Olivetti ha rinunciato a portare avanti [illegible] ricorso contro gli operai degli impianti generali, ora [illegible] procinto di passare al consorzio Manital, che avevano annunciato l'intenzione [illegible] scioperare. Ieri, assistiti dai legali messi [illegible] disposizione dai sindacati (avvocati Cecchin, Benedetto [illegible] Vitali), i dipendenti h[illegible] comunicato al pretore Daniela Paliaga la decisione di astenersi ugualmente dal lavoro mercoledì prossimo. E' stato spiegato che l'agitazione [illegible] avrebbe causato danni all'azienda, [illegible] solo disagi. «Lo sciopero - recita un comunicato [illegible] Fim, Fiom e Uilm - è del tutto legittimo e praticabile. Quando l'Olivetti ha capito che l'eventuale decisione [illegible] pretore sarebbe stata favorevole ai lavoratori, ha rinunciato al giudi[illegible]. I dipendenti si riuniranno in assemblea martedì prossimo, alle 15, a San Bernardo.

DOVE & QUANDO

ARTIGIANATO IN MOSTRA. Nei locali della Caritas di piazza San Giacomo a Rivarolo è aperta fino [illegible] Natale [illegible] mostra-mercato di prodotti artigianali del Terzo Mondo. I ricavi vanno a favore del Nazareth Hospital di Nairobi, [illegible] Kenya. Orario: dalle 16,30 alle 19,30, nei giorni festivi [illegible] prefestivi anche al mattino. Dalle 15 in piazza Ubertini a Caluso, invece, [illegible] locale comunità profughi della Bosnia raccoglierà fondi mettendo [illegible] vendita dolciumi e centrini fatti a mano.

[illegible]TOLI. La prima edizione della mostra-mercato del vecchio giocattolo apre alle 9 in piazza Vittorio Emanuele a San Benigno. Inoltre è possibile visitare, presso l'abbazia di Fruttuaria in piazza Cardinal delle Lanze, la mostra di antiquariato allestita da Pierre Octave Fasani (fino al 26 dicembre, orario 10-19).

[illegible] E [illegible] Il gruppo teatrale Lo Zodiaco, presenta alle 18, nel salone [illegible] Carc di Rodallo di Caluso, lo spettacolo di cantastorie [illegible] titolo «Quattro passi nella tradizione». Altri personaggi dello spettacolo [illegible] strada sono i giocolieri e i mangiafuoco: [illegible] esibiranno, nel pomeriggio, lungo via Educ a Castellamonte.

[illegible] NATALE. Dalle 15 [illegible] piazza Martiri a Cuorgnè distribuzione [illegible] passanti di panettone e [illegible] brulé. Alle 20,45, nella chiesa parrocchiale di Mazzè, rassegna di canti natalizi e [illegible] proposti dal coro parrocchiale e dagli alunni delle elementari.

AMICI DEL [illegible] PARADISO. La neonata [illegible] si incontra alle 10 all'albergo «Tre Levanne» di Ceresole Reale, per la [illegible] del presidente e l'approvazione del programma 1996. Conclusione [illegible] un rinfresco augurale. Chi desiderasse [illegible] può farlo nella mattinata [illegible].

MILANO

CINEMA

[illegible] corso V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Il rovescio [illegible] medaglia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30. L. 12.000.

ANTEO [illegible] Milazzo 9, tel. 659.7732. **Hong Kong Express.** Regia [illegible]. Kar [illegible] **Il biglietto [illegible] tram**, cortometraggio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, tel. 780.390 **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L [illegible].

[illegible] via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Seven** (prima visione). Or 15,10; 17,30; 20; 22,30. L 12.000.

ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **Seven** (prima visione). Or.: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Heile,** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L 12.000

ASTRA corso Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229. **Casper.** Orario: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] 1 corso Garibaldi 99, telefono 2900.16.80. **Forget Paris.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

[illegible] **MULTISALA 2** c. Garibaldi 99, telefono [illegible]. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L 12.000.

[illegible] p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Braveheart.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000.

[illegible] viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Santa Clause.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero [illegible] tel 5990.1361. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **Sala Visconti** viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] l. Corsia [illegible] Servi 9, tel. 7602.0721 **Seven** (prima visione). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CORSO Gal. del Corso, t. 7600.2184. **Viaggi di nozze** (prima visione). Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 12.000.

[illegible] Torino 64, tel. [illegible]2752. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. [illegible].

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, [illegible]. **Vacanze [illegible]** (prima visione). Or.: 14,20; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. [illegible].

[illegible] c.so Lodi 39, tel. 551.64.38. **Vacanze di [illegible]** (prima visione). Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Pocahontas.** Ore 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 12.000.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible] 24, tel. 7602.0818. [illegible] Or.: 15. Ore 18,30; 22. L. 12.000

METROPOL v. Piave 24, telefono 799.913. **Ace [illegible] Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Gall. [illegible] Corso 4, telefono 760.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30. L. [illegible]

NUOVO [illegible] Mascagni 8, telefono 7602.00.48. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3, tel. [illegible] **La pazzia di [illegible] Giorgio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] 5 [illegible] 1 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Ace Ventura missione** [illegible] (prima visione). Or.: 14,20; 16,10; 18 20,15; 22,35. L [illegible].

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Forget [illegible].** Orario. 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L 12.000.

[illegible] 5 **Sala 3** via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 [illegible] 4 via Santa Radegonda 8, [illegible] 874.547. **I ragazzi [illegible] notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L [illegible].

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. telefono 874.547. [illegible] **sconosciuto.** V.m. 14. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 [illegible] 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Nine months. Imprevisti d'amore** Or.: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35. L [illegible].

ODEON 5 Sala 7 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Villa separate.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 [illegible] 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il diavolo in blu.** Orario. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L 12.000.

ODEON 5 Sala 9 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Nel bel [illegible] inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible]

[illegible] Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Lire 12.000

PASQUIROLO [illegible] V. [illegible] 28, telefono 760.207.57. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Viaggi di [illegible]** (prima visione). Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. L. [illegible]

[illegible] largo Augusto 1, telefono [illegible]. [illegible] **delle nuvole.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30. L 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. Morozzo Rocca 12, tel. 48.13.442. **Viaggi di [illegible]** (prima visione). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

SPLENDOR a. Gran [illegible] 28, tel. 236.5124. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L 12.000.

[illegible] c. B. [illegible] 39, tel. 2951.31.43. **La [illegible]** Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via Torino 21, [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L [illegible].

TEATRI

SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 15 **Die Zauberflöte**, direttore Riccardo Muti.

CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, tel. 7600.17.55. Ore 11 **Orchestra Verdi**, direttore Gianandrea Noseda. Ore 17 **Orchestra dei pomeriggi musicali**, direttore Daniele Gatti. Ore 21 **Symphonieorchester der Wiener Volksoper**, direttore Alfred Eschwe.

ARSENALE v. C. Correnti 11, telefono 837.58.96. Ore 16 **Shakespeare Nitzi**, di e per la regia di M. Navone.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 17 Goigest presenta G. Gaber in **E pensare che c'era il pensiero**, di G. Gaber e S. Luporini.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Romeo e Giulietta**, regia di Maurizio Panici.

FILODRAMMATICI [illegible] 1, t. 869.3659. Ore 15 la compagnia Stabile presenta **Pioppo, Betrace, Cigno**, di Marchesi, Melz, Mosca. Reg. V. Molinari.

FRANCO PARENTI. Sala Grande e Sala Piccola via Pier Lombardo 14, tel. 545.71.74. Riposo.

LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 15 Teatro di Genova - Teatro Stab. del Veneto pres. **Hamlet**, di W. Shakespeare. Reg. B. [illegible].

LITTA corso Magenta 24, tel. 86.45.45.45. Ore 16,30 il T. Litta presenta **Il fantasma di Canterville**, fantasia scenica di G. Calegaro, dal racconto di O. Wilde.

MANZONI v.le Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 15,30 la comp. della Rancia pres. **West Side Story**, reg. S. [illegible]

NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Ore 15,30 Mario Chiocchio presenta **Il piacere dell'onestà**, di Luigi Pirandello.

NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 16 T. Stabile delle Marche pres. **Vetri rotti**, di A. Miller, reg. M. [illegible]

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 16 l'Ass. Cult. Sottoteatro di Frontiera pres. **King Jago**, elab. dram. di G. Campari.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 7233.32.32. Ore 16 Teatro di Roma **Donna di dolori**, di P. Valduga, a cura di L. Ronconi, con F. Nuti.

PICCOLO [illegible] STUDIO v. Rivoli 6, tel. 7233.32.22. Ore 16 Piccolo T. di Milano - Brechtfestival **L'eccezione e la regola**, di B. Brecht. Reg. G. Strehler, ripresa da G. Mauri. **Quanto costa il ferro**, di B. Brecht, con un epilogo da **Terrore e miseria del Terzo Reich**, [illegible] B. Brecht. Reg. di C. Battistoni.

TEATRO SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 15,30 e 19,30 V. Valeri in **Il clan delle vedove**, di G. Beauvais Garcin. Reg. P. Rossi Gastaldi.

[illegible]**RALDO** piazza XXV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 16 Broadway Musical Company New York presenta **Hair**, regia di James Rado.

TEATRO ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Ore 16,30 T. delle Briciole - teatro al Parco pres. **La casa dei giardini infernali**, di T. Guerra.

TEATRO [illegible] v. D. Crespi 9, tel. 83.22.580. Ore 15,30 comp. Teatrosempre 3ª **rassegna del teatro giallo - Arsenico e vecchi merletti**, di Joseph Kesselring. Regia di Rino Silveri.

T. di PORTA ROMANA corso di P. Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 16,30 [illegible] presenta **Capodanno**, di Copi. Reg. di F. [illegible]

TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, tel. 46.95.550. Ore [illegible] 15,30 **La sirenetta**, regia di Cosetta Colla.

TEATRO GRECO p.za Greco, tel. 657.06.96. Ore 21 compagnia Quelli di Grok pres. **Cinema Cielo**, di V. Cevelli, reg. C. Intrepido, musiche orig. [illegible]

TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.28. Ore 16 Produzione La Quercia presenta **Non si sa come**, di L. Pirandello. Reg. Alberto Ferrari.

TEATRO GNOMO/CRT Salone via Lanzone 30/A, tel. 8646.22.50. Ore 16 CRT presenta **Le cognate di Michel Tremblay**, regia [illegible] Hervé, compagnia Laboratorio Nove.

[illegible]

[illegible] piazza Greco, telefono 670.4353. Ore [illegible] Piano bar, musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible] via Col [illegible] Lana 3, telefono [illegible]. Riposo.

[illegible] **CORDUSIO** Piazza Cordusio 2, tel. 86.92.195. Riposo.

CA' [illegible] via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

[illegible] via Ascanio Sforza 81, tel. 895.11746. Ore 22 karaoke e [illegible] bar.

CAPOLINEA [illegible] Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore 22 Quintetto di Bruno Longhi.

DERBINO CABARET v. del Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Riposo.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA [illegible] piazza XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.66 - 83.22.160. Ore 22,30 America latina presenta «Salsa solamente salsa», musica latino americana.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22,30 musica dal vivo con i Fiori [illegible] Band.

[illegible] **PARLANTE LIVE MUSIC** [illegible] Naviglio [illegible] 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 Luca Zamponi mob.

MILANO IN via del Missaglia 46/3, tel. 846.4731. Ore 15,30 Grande orchestra «Amici miei» e ore 21,30 Club dei ricordi.

L'AMERICANO A PARIGI [illegible] Lodovico il Moro 131, tel. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la Band dell'Americano a Parigi.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62, tel. 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Riposo.

[illegible] Piazza Ferrara 23, telefono [illegible]. Riposo.

SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 Gigi Cifarelli group.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3, tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale Monza 140, telefono 255.1774. Ore 22 Margherita Antonelli.

SABOR TROPICAL via [illegible] delle Armi 16, tel. 5831.35.84. Ore 22 Tropical party.

[illegible] [illegible] Caminadella 15, telefono [illegible]. L. [illegible] + tessera. rass. cinematografica cubana. [illegible] 18,30 e 21,30 **Lucia** (vers. orig.). Ore 19,30 **Hello Hemingway.**

MEXICO via Savona 57, tel. 489.51.02. L. 7000. [illegible] 15 rassegna «Cinema ragazzi»: [illegible] **Salta e Ciccio [illegible] contro i pirati [illegible] computer.** Ore 20,15 e 22,30 **I [illegible] neri.**

[illegible] Palestrina 7, tel. 670.27.00. Riposo.

[illegible] corso di Porta Ticinese 45. L. 7000. Ore 15 cinema ragazzi **Impresa di pulizie.**

[illegible] via Pacinotti 6, telefono 3921.0483. Lire 8000. Ore 15,15 e 17 **La carica dei 101.** Regia di W. Reitherman. Ore 18,30 e 21,15 **Pulp [illegible]** Regia Q. Tarantino, con J. [illegible] Vict. [illegible].

AUDITORIUM [illegible] via M. Gioia 48, tel. 60.30.42. Ingresso [illegible] tessera. Ore 21 cineforum **Intervista col vampiro.**

AUDITORIUM [illegible] via Hoepli 3/b, tel. 8635.22.31. Riposo.

[illegible] **PALAZZO DUGNANI** via [illegible] 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, telefono [illegible] Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. **L'uomo [illegible]** Regia G. Tornatore.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Lo sguardo [illegible]** Regia T. Angelopulos.

[illegible] 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'odio.** Regia M. Kassovitz. V. M. 14.

[illegible] - **S. M. BELTRADE** via Oxilia 10, tel. 268.205.92. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY [illegible] Monza 101. Lire 10.000. [illegible]

AMBRA via Clitumno ang. via Padova, tel. 2682.2610. **Luci [illegible]**

[illegible] viale Monza 79. Lire 10.000. Ap. ore 10,30 [illegible]

ASTOR corso Buenos Aires 36. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 56. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. [illegible]

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO [illegible] 40, telefono 79.84.78. Lire [illegible]. Ap. [illegible]

[illegible] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino [illegible] Panicale 13. Lire 10.000. [illegible]

EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

[illegible] via C. [illegible] Sesto 5. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà e film.**

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire [illegible] **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via degli Imbriani 19. [illegible] 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] corso Lodi 128. Lire [illegible]. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO [illegible] Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. [illegible]

Incontro con l'ex «Gatto» in viaggio [illegible] Stefania Giuliani «fra le immagini» su Raidue

Franco Oppini, «Fuori dai denti»

«Di Alba Parietti non parlo più da tre anni»

Franco Oppini: «Sono un "mammo"»

MILANO. Stefania Giuliani e Franco Oppini conducono su Raidue da lunedì a venerdì una trasmissione stimolante «Fuori dai denti fra [illegible] immagini».

La bionda Stefania ha 30 anni, si proclama una single con storie travagliate, torinese, è sempre elegante e razionale. Il lungo Franco Oppini che [illegible] secondo lui: veronese, mantovano e milanese, ha sempre [illegible] vena goliardicamente umoristica che ricorda il gatto dei Vicoli Miracoli». Adesso porta [illegible] barbetta tinta come i capelli per [illegible] teatrali. Deve infatti interpretare un testo di Lunari «L'uomo che incontrò [illegible]» nella Rassegna teatrale d'inverno di Taormina. Lei chiama lui il «mammo».

«E' perché parlo sempre di mio figlio Francesco, [illegible] 13 anni [illegible] bello vederlo crescere».

Ma non vive con sua madre, Alba Parietti?

«Non sempre, entrambi abbiamo l'affidamento congiunto, il padre è importante come la madre. A Natale sarà [illegible] me, ma vorrà andare a sciare e [illegible] lo accontenterò. Ma Stefania mi chiama il "mammo" anche perché parlo spesso di mia madre».

Quella che ti porta i tortellini fatti da lei che tu [illegible] vuoi portare in studio...

«Certamente, sono per Francesco. Io posso solo assaggiarli. Io comunque chiamo Stefania "Ugo", perché in lei si nasconde un uomo, anzi un alpino. E' forte, volitiva, [illegible] di molti piaceri della vita. Peccato che non sfrutti interamente la sua parte di Ugo, qualche volta si reprime e si deprime».

Dunque abbiamo un «mammo e un Ugo», accoppiata cur[illegible] che funziona. Lei alle volte per frenarlo, gli ballonzola davanti; lui la interrompe con battute umoristiche. «Ma [illegible] vorrei approfondire gli argomenti che trattiamo - dice Oppini - il guaio è che due ore sono poche. Eppoi non sono due ore, ma a [illegible] un'ora e [illegible] se si considerano gli spazi dedicati alle varie rubriche: "Televisionando" con Alessandra Comazzi e quella ecologica del conduttore in bretelle che per Natale [illegible] di lustrini. Andremo in onda anche il mattino di Natale. [illegible] trasmissione però sarà più corta. Ma di Natale si parlerà per tutta [illegible] settimana: se la Festa [illegible] ancora sentita specie dai giovani, chi preferirà celebrarla al ristorante, come scegliere i regali personalizzati, come cambiare involucro ai regali non desiderati che riceviamo per un giusto riciclaggio. Spesso capita che ci tornano regali nostri».

Ma lei vede ancora Alba Parietti?

«E' un argomento che [illegible] tre anni non tratto più».

La trasmissione inizia alle 9,40 ma i due conduttori sono nello studio 2 del Teatrino della Fiera già alle 8. Soddisfatti comunque dello share che ha raggiunto anche punte del [illegible] per cento e dei numerosi ospiti che assistono alla trasmissione seduti di fronte agli esperti. Si può intervenire anche da casa telefonando al numero verde 167.6622[illegible].

Adele Gallotti

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] Matteotti 8/B, telefono 940.308. **French Kiss.** Orario: 15,30; 17,40; 20; 22,15.

[illegible] via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Pocahontas.** Orario apertura: 15; 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232 **Seven.** Or.: ap. 15.

ARCOBALENO via Reni 3, telefono 600.820. **Casper.** Or.: ap. 15.

[illegible] Aspetti 37, telefono 604.078. [illegible] **francese.** Or.: 16,15; 18,10; 20; 22,20.

[illegible] **D'ESSAI. Oltre Rangoon.** Or.: 16,30; 18,10; 20; 22,20.

[illegible]**TRA TECHNICOLOR. Brave[illegible]** Or.: [illegible]; 19; [illegible].

BIRI p. Stanga, telefono 77.61.69. **Ace Ventura - [illegible]** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] via [illegible] Martino, telefono 875.10.09. [illegible] - [illegible] **Africa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Cassan 2, telefono 8752087. **Smoke.** Orario: ap. 15.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Pocahontas.** Orario: ap. 15.

[illegible] via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Al di là [illegible] nuvole.** Ap. ore 16.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Vacanze di [illegible]** ap. 16.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 526.7706. [illegible] **di là [illegible] nuvole.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. [illegible] Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439. **Ivo il tardivo.** Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono [illegible] - **Missione** [illegible] Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,10.

[illegible] San Marco [illegible] telefono 523.03.22. Sala riservata.

ROVIGO

[illegible] c.so del Popolo 150, tel. 29.860. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] via Manzoni 18, tel. 24.837. **Vacanze di [illegible] '95.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono [illegible] **Natale 95.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,15.

CORSINO corso [illegible] Popolo. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,15.

[illegible] via del Popolo 30, telefono 986.722. [illegible] **Casper.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

DANTE [illegible] via Sernaglia 12, tel. 538.1655. [illegible] **bel [illegible] un gelido inverno.** Or.: 16; 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono [illegible]. **Braveheart.** Orario: 15,30; 18,45; [illegible].

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Smoke.** Orario: 15,20; 19,40; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via P[illegible] 31, [illegible] 971.444. **L'inglese che [illegible] collina e [illegible] una montagna.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,15.

[illegible] San Marco, telefono 531.7666. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,26; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Vacanze di [illegible]** Orario: 14,30; 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

CORSO [illegible] Popolo 28, telefono 549.322. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] piazza [illegible] di [illegible], telefono [illegible]. **Cycle** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[illegible] p.zza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **La pazzia di Re Giorgio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Ace Ventura - [illegible] Africa.** Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.

EMBASSY l.go Altinia, telefono 542.624. **Pocahontas.** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Casper.** Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, tel. 544.146. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible] Fogazzaro, [illegible] 321.920. **Pocahontas.** Or.: ap. 15.

ITALIA c. P. Vecchie 35, t. 323.607. **Ragazzi [illegible] notte.** Or.: ap. 15.

[illegible] c.so Palladio 176, tel. 543.492. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, t. 321.420. **Casper.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Braveheart.** Or.: 16; 19; 22.

VERONA

[illegible] via Verdi 20, telefono [illegible]. [illegible] Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono [illegible] **Vite separate.** Orario: 16; 18,10; 20,10; 22,15.

FILARMONICO via [illegible] 3, telefono 596.626. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: ap. 15 ult. 22,15.

[illegible] via Cere, telefono 8002.050. **Smoke.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.

[illegible] via Mazzini 15, telefono 594.708. **Braveheart.** Orario: 16; 19,10; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, tel. 800.8100. **Casper.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,15.

[illegible] via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. [illegible] **Ventura - Missione Africa.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Mortal Kombat.** Or. 14,30; 16,20; 18,10. **L'uomo delle stelle.** Or.: 20,10; 22,15.

RIVOLI [illegible] Bra, tel. 590.656. Sala riservata. **Casper.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

UDINE

[illegible]**RISTON** via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Pocahontas.** Orario: 16; 18,45; 18,30; 20,15; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. [illegible] **di Natale '95.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Vacanze di [illegible] '95.** Or.: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI tel. 504.674. Riposo.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] via Savorgnana, telefono [illegible] **Jade.** Viet. 18. Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

[illegible]

[illegible] Mazzini 58, telefono 26.868. [illegible] Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] A. [illegible] (Cordenons), telefono 932.725. **I ponti di Madison County.** Ore 21.

[illegible] (Cordenons), piazza [illegible] Vittoria, telefono [illegible] **Ventura - Missione** [illegible] Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via [illegible] 2, telefono 28.212. **Vacanze [illegible]** Orario: 16; [illegible]; 20; 22.

ZERO - [illegible] **Grande** via M. del Lavoro. Ore 15,30 **L'incantesimo [illegible].** Ore 18; 20; [illegible] **che [illegible] femmina.**

[illegible] - [illegible] via M. del Lavoro. **La seconda volta.** Or.: 17; 19; 21.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 630.320. [illegible] **Natale 95.** Or.: 15,30; 17,30; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

TRIESTE

[illegible] via [illegible] Settembre 35, telefono 66.24.24. **Casper.** Or.: 1[illegible] 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] via [illegible] 14, telefono 304.222. **Cycle.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. [illegible] Orario: 15,15; 17,05; 18,45; 20,30; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luci rosse.** Orario: 16.

[illegible] I via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Braveheart** Orario: 15,45; 18,45; 21,45.

[illegible] via XX Settembre [illegible], telefono 635.163. **Forget [illegible].** [illegible] 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via [illegible] 30, telefono 635.163. Ore 16,15 [illegible] Ore 16,15; 20,15; 22,15 **Prigionieri.**

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **La pazzia di [illegible] Giorgio.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Il profumo [illegible]** Orario apertura: 15,15; 16,55; 18,40; [illegible]; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 16 Patrizia Milani in **[illegible] non è una cosa seria**, di Luigi Pirandello; 19 dicembre ore 20,30 la **Compagnia dei Piccoli di Rossella Zahar in concerto.** Inf. 041-520.7583.

TEATRO A [illegible]. Oggi ore 20,30 **Turandot**, di Carlo Gozzi, repliche fino al 20 dicembre. Inf. 041-520.6130.

TEATRO FONDAMENTA NUOVE. Mercoledì 20 ore 21 **Per così tanto per così poco**, coreografie di Donatella Capraro e Marcello Parisi. Inf. 041-523.1969

BASILICA DI SAN MARCO. 21/12 **Concerto di Natale.** Orch. e coro [illegible] La Fenice, dirige Isaac Karabtchevsky.

DUOMO DI SAN LORENZO. 21/12 **Concerto di Natale** con l'Athestis Consort.

TEATRO CORSO. 9 gennaio ore 21 R. Paganini e R. Casale in **Un americano a Parigi**, su musiche di G. Gershwin.

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 16 A. Salines in **Provaci** [illegible] Inf. 041-971.666).

TEATRINO DELLA MURATA (tel. 041-989.879). Martedì 26 ore 21 Café Sconcerto in **Effetto Placechev** di e con Monica Zuccon e Salvatore Esposito.

[illegible]

TEATRO VERDI (tel. 049-876.0339). Stagione Teatrale 1995-96. Martedì 19 ore 21 G. Pambieri ed E. B[illegible] in **La casa dei cretini**; giovedì 21 dicembre ore 21 **Concerto di [illegible]** orch. e coro del [illegible] La Fenice, dirige Isaac Karabtchevsky, musiche di Stravinskij e Charpentier.

[illegible]**TORIUM POLLINI.** Giovedì 11 gennaio ore 21 **Orchestra di [illegible] e del [illegible] in concerto**, dirige Carl Melles, D. Marchetto al corno, musiche di Beethoven, Strauss, Brahms (inf. 049-666.128).

TREVISO

TEATRO COMUNALE. Mercoledì 20 ore 20,30 Tony Washington Singers in **Save me, Jesus**; Stagione di prosa 1996: 10 gennaio C. Checchi in **Finale di partita**, di S. Beckett. Inf. 0422-546.355.

TEMPIO SAN NICOLO'. Concerto di Natale: oggi ore 15 **Canti dei monasteri del Monte Athos.**

TEATRO EDISON. Stagione teatrale: giovedì 11 gennaio ore 21 **Un americano a Parigi**, musical con musiche di George Gershwin. Inf. 0422-542.330.

CHIESA SANTA MARIA MAGGIORE Concerto di Natale: domani ore 20,30 **[illegible] Ceremony of Carols** di B. Britten.

VICENZA

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444-323.725). Domani ore 10 **Il gigante** **egoista**, teatro per ragazzi.

[illegible] **DI SANTA CORONA:** Giovedì 21 ore 21 **The Soul Stirrers of Chicago.**

TEATRO ROMA. Domani ore 21 Gaspare e Zuzzurro in **La strana coppia**, di N. Simon.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 - 25.611). Domani ore 10 e ore 11,30 **Lo scoiattolo in gamba**, musiche di Nino Rota.

[illegible]

TEATRO FILARMONICO. Oggi ore 15,30 **Lo schiaccianoci**, coreografia di Joseph Russillo.

DUOMO. Sabato 23 ore 21 **The Soul Stirrers of Chicago** in concerto.

BELLUNO

TEATRO [illegible]. Oggi ore [illegible] Valli in **Questa sera si recita a soggetto**, di Luigi Pirandello. Inf. 0437-940.874.

TRIESTE

TEATRO VERDI, Sala Tripcovich (tel. 040-367.816). Oggi ore 16 **Norma**, di Vincenzo Bellini, orch. del Teatro Verdi, dirige Yoram David; repl.: 17, 19, 21, 22 dicembre.

TEATRO CRISTALLO. Oggi ore 16 **Pregati** di U. Chiti (inf. 040-391.947); mar. 19 ore 21 A. Bergonzoni e Bustric in **I colori del sorriso** spet. di beneficenza a favore dell'Unicef.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 16, Gabriele Lavia in **Il giardino dei ciliegi.**

TEATRO [illegible] (tel. 040-365.119). Oggi ore 11 Gabriele Maria Venello al pianoforte, musiche di Beethoven.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Mercoledì 27 ore 20,30 orchestra dell'Accademia di Trieste e coro Vox Julia di Ronchi [illegible] Legionari in concerto, [illegible] di Brahms e Franck. Inf. 0481-790.470.

[illegible] **DON** (via Brass, tel. 0481-33.288). Venerdì 22 ore 20,30 Maurizio Mi[illegible] e Miranda [illegible] in **Buonanotte Bettina**, di Garinei e Giovannini.

UDINE

PALAMOSTRE. Oggi ore 18 orchestra Filarmonica di [illegible] in concerto, musiche di Rachmaninov; mercoledì 20 ore 21 Anna Mazzei in **Visto [illegible]** Inf. [illegible] 271.564.

PORDENONE

CENTRO CULTURALE A. [illegible] (Cordenons). Sabato 6 gennaio ore 21 [illegible] Paganini e Rossana Casale in **Un americano a Parigi**, su musiche di George Gershwin.

TEATRI

PALERMO

[illegible]ATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995.

CABARET

[illegible] **VANITA'**: via dei Cantieri 20, Palermo. [illegible] e informazioni telefono (091) [illegible]5 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA [illegible] viale C 1, Altofonte, tel. [illegible].
UNA DOMENICA... [illegible] KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.
[illegible] **DISCOTEQUE - NIGHT** [illegible] via dei [illegible]brodi 55b, tel. 061 527289. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
[illegible] Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

[illegible] **BELLINI**: Stagione 1995/96 - Sabato [illegible]/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] **Welkert** direttore, **Giorgio Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] direttore, Trio **Kalichstein[illegible]obinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. [illegible] 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 [illegible] 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore [illegible] Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º [illegible] lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis [illegible]** pianista. Sabato 30/3 ore [illegible] Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. [illegible] 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia [illegible] Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 [illegible] 21 Conc. Sinfonico. [illegible] direttore.

[illegible] **CATANIA.** Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il vi[illegible]**, [illegible] Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile del Friuli [illegible] (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento [illegible] Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). [illegible] **sciroccu**, novità [illegible] Molière [illegible] il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce**, [illegible] di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'[illegible] notti non [illegible] friddu**, di Romano [illegible], da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di [illegible]ne**, [illegible] e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée [illegible]. PRODUZIONI COMPA[illegible]. **Vita col padre**, Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - [illegible] 1996). [illegible] (la [illegible] di Gilda Mignonette), commedia [illegible] musiche di [illegible] Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

[illegible]

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46, Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

[illegible] pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura [illegible] ore 13. Chiuso lunedì. Conv. [illegible] restaurant, [illegible] 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. [illegible] 710.929.
[illegible]**TE.** Per informazioni [illegible]. 342.020.
[illegible]**TE.** Per informazioni tel. 342.420.
[illegible] **TEATRO DI [illegible]** Carmen di Georges Bizet, produzione [illegible] Teatro Comunale [illegible] Bologna; direttore Marco Guidarini, regista Federico Tiezzi. Dal 15 al 19 dicembre nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. (090) 345.233.

[illegible]

TAORMINA ARTE. Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.886
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 837.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' *Avventuroso*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Pocahontas — [illegible] M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Le nozze di Muriel — di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, [illegible] un matrimonio [illegible] convenienza, capisce la vita N. V. 1h 37' [illegible]

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.056
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia [illegible] disamore coniugale N. V. 1h 50' *Sentimentale*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, [illegible]. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' *Avventuroso*

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' *Fantastico*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' *Commedia*

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui [illegible] un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, [illegible], Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Vacanze di Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' *Comico*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e [illegible] militare e detective. V. M. 14. 1h 30' *Thriller*

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Ace Ventura / Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' *Comico*

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
Al [illegible]

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Vacanze di N[illegible] 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' *Comico*

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. [illegible] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, [illegible] cade, si fa male, e [illegible] farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' *Commedia*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti [illegible] polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' *Thriller*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
RIPOSO

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Trappola Sulle Montagne R[illegible] — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' *Avvent.*

Lux — Lgo Seggiola, is. 169, Tel. 716.286
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. [illegible]. V. 2h 05' *Avvent.*

Orione — v. S. Martino 336, Tel. [illegible]
Il buio [illegible] mente — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. [illegible] (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di [illegible] sostituire da un giovane signore [illegible] e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' *Commedia*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' *Commedia*

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle [illegible] con [illegible] e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' *Thriller*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese [illegible] da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' *Avventuroso*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20.30/22,40, Cinestudio
Incontro a Parigi

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' *Fantastico*

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si tro[illegible] coinvolti in un intrigo [illegible] un [illegible] naggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' *Thriller*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura / [illegible] Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detec[illegible] «acchiappanimali» deve [illegible]tracci[illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' *Comico*

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 626.8974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.[illegible], Ingr.: 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... [illegible]. V. 1h 30' *Animazione*

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268. Or.: [illegible] 16,30/10,30/22,30
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. 586.290, 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi [illegible] da un giovane signore divorziato e padre [illegible] bambino difficile. N. V. 1h 45' *Comm[illegible]*

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, [illegible]: 17/18,45/20,30/22,30
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' *Fantastico*

Jolly — v. Costantino 54, t. 341283 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchi[illegible] abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si inna[illegible] di [illegible] fanciullina «umana» N. V. 1h 40' *Fantastico*

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 586.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Ventura / Missione Africa — di S. [illegible], con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' *Comico*

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 382.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in [illegible] passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

[illegible]

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr.: 10.000
P[illegible] — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Ragazzi della notte — di J. Calà, con J. Calà, F. Rettondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' *Commedia*

SIRACUSA

Auror[illegible] — Via Golio, Tel. 711.127
RIPOSO

Golden — [illegible] Eschilo 12, Tel. 61.149
Smoke — [illegible] W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da [illegible] anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' [illegible]

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
French [illegible] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma [illegible] il viaggio si fa incantare da un [illegible]stibile mascalzone... N. V. 1h 50' *Commedia*

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 35.823
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese [illegible]. [illegible] una Principessa Pellerossa! Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Verga — Tel. 68.042
Ace Ventura / Missione Africa — di S. Oederkerk, [illegible] J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, [illegible] evitare una sanguinosa guerra tribale N. [illegible]. 1h 35' *Comico*

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.669
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria [illegible] e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.081
[illegible] Ventura / [illegible] Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' *Comico*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra [illegible] psichiatra alle [illegible] serial killer e un [illegible] militare e detective. V. M. 14. 1h 30' *Thriller*

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. [illegible]
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' *Avventuroso*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390
Die Hard — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene [illegible] ostaggio la città di New York. N. V. 2h [illegible] *Thriller*

COSENZA

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' *Sentimentale*

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui [illegible] è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio, [illegible] di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' *Dramm.*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' *Avventuroso*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il profumo [illegible] selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: [illegible] da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. [illegible]
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. [illegible] 58, Tel. 20.042
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone [illegible] vuole dominare il nostro pianeta. [illegible]. V. 1h 45' *Avventuroso*

Comunale — c. [illegible], Tel. 23.552
CHIUSO

Odeon — [illegible] Vittorio Veneto, Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Sa[illegible] Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. [illegible]. 1h 45' *C[illegible]*

[illegible] — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
Rassegna [illegible]e

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [illegible]

ARENE

[illegible]

Gree Sku — [illegible]. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
[illegible]

[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711.609, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — via della Pineta 209, Tel. 301,378. Ore 16,30 18,20/20,30/22,30
[illegible] uno sconosciuto — di P. Hall, [illegible] De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e strana [illegible] tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' — Thriller

Ariston 2 — Via Deledda [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — [illegible] fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di [illegible], a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» [illegible] narcotici. V. M.14 2h 05' Dramm.

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651,389. Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. Lire 10.000/7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [illegible] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] Odeon — Via Orlando, Tel. 687.768. Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

Nuovo Olympia — Via Roma, 81. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Ace Ventura - Missione [illegible] — [illegible], Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa [illegible] evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. [illegible]. Or.: 16/18/20/22
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti [illegible] chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole [illegible]. V. [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.075. Or.: 16/18/20/22 L.8/5000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, [illegible]. 291.273. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 L. 10/7.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

Moderno — Viale Umberto I 18, [illegible]. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
[illegible] - Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

Quattro [illegible] — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.389 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000
[illegible] Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa [illegible]) — Alla vigilia, [illegible] Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire [illegible] giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — [illegible] campionaria, ingresso lato Coni, T. 341.418
Ore 21,30: **Rocky Horror Picture Show**, coreografia [illegible] Simonetta Lepori. Lire 20/15.000.

Teatro Alkestis — Via Loru 31, Tel. 490.697, Ore 21
La cooperativa teatro Alkestis presenta: **Macbeth, La coscienza dell'incubo**, regia di Massimo Michittu.

[illegible]ale Alidos — Piazza S. Elena Quartu, Tel. 822.842, Ore 18. L. 7/5000
Taceddin Diker presenta: **Le due streghe** (teatro delle [illegible] per bambini).

Sant'Eulalia — Via Collegio 2, [illegible]. 659.392
Rassegna «Voci d'Africa»: ore 11: **Yaaba** (Nonna) di I. Ouedraogo - Rassegna «Buona La [illegible]»: [illegible] 16: **Un chien andalou - L'angelo sterminatore**, di L. Buñuel

Cripta S. Domenico — via XXIV Maggio, Ore 21, L. 5/3/2000
Festival Spaziomusica: Concerto [illegible] Tatiana Koleva, percussioni. Musiche di Miki, Gehlhaar, Jokinen, Schwantner, Casti, Lang, Kietzov.

Teatro dell'Arco — Tel. [illegible]
Ore 18: **Borgo Estatico**, regia di Mario Faticoni.
Ore 21,30: [illegible], **Pittau, Pirodda, Russo quartet in con[illegible]**. L. 12/8.000.

SASSARI

Teatro Verdi — Via Politeama - T. 239.179. Ore: 16,30 - L. 280/70/56/55 49/44/38/12.000
La compagnia A. Gades presenta: **Fuente ovejuna**, ispirato al dramma di Lope De Vega. Coreografia di A. Gades, primi ballerini M. Claudio, A. Gades, J. Quintero, C. [illegible]

[illegible] Civico — [illegible] Vittorio Emanuele. Or.: 18,30
La compagnia Teatro [illegible] presenta: **La bonanima di Gigi**, di Mario Dettori.

Ferroviario — Tel. 262.258, corso Vico [illegible]. Or.: 18
La botte e il cilindro presentano: **Favole a colazione**, regia di Pier Paolo Conconi.

SARDEGNA DUE

Gary Cooper: «E' l'era atomica, [illegible] Dio ci aiuti»

Alle 19,30 va in onda l'ultimo film antinazista di Fritz Lang «Maschere e pugnali» con Gary Cooper (foto), Lilli Palmer, Robert Alda, Vladimir Sokoloff. Sul finire della guerra i nazisti tengono prigioniera la figlia di uno scienziato italiano per costringerlo a lavorare alla bomba atomica. Un collega [illegible]ricano e un gruppo di partigiani liberano entrambi. Nelle ultime battute Gary Cooper esclama: «E' l'anno uno dell'era atomica. Dio ci aiuti»

TACCUINO [illegible]

Sipario

Con l'ultima replica di «Fuente ovejuna» per la compagnia di Antonio Gades si chiude al Verdi [illegible] stagione lirica di **Sassari**. «Famiglie a teatro» al Ferroviario: La botte e il cilindro presenta un testo di Francesco Enna, «Favole a colazione». Una proposta per i ragazzi anche al Centrale Alidos di **Quartu**: il gruppo turco Taceddin Diker - uno dei grandi nomi del teatro delle ombre - presenta «Les deux sorcières». Il circuito regionale [illegible] Cedac porta «Memorie [illegible] Adriano» [illegible] Albertazzi al Costantino di [illegible]mer (alle 19) e «Week [illegible] di Annibale Ruccello all'Auditorium di Ozieri (ore 21). A **Cagliari** «Borgo estatico» con Mario Faticoni all'Arco e «Macbeth» riletto da Massimo Michittu all'Alkestis. Ad Assemini per «Spazi sonori 5» la voce di Tino Petilli e la chitarra di Sandro Masoni in «Che uomo ero», ore 18, scuola, Via Cipro.

Musica

La violoncellista Stefania Chiappe e l'organista Enrico Pasini hanno scelto brani di Boismortier e Vivaldi per la Messa degli artisti, a **Cagliari** nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,15). L'ultimo dei concerti di Fiera Natale ospita il Collegium Karalitanum (alle 17,30, sala Figari). Per Spaziomusica '95, la percussionista bulgara Tatiana Koleva è alla cripta di San Domenico: dalle 10,30 con uno stage strumentale (partecipazione libera) e alle [illegible] in concerto. Le musiche sono di Miki, Jokinen, Pelosi, Lang, Applebaum, Stasack e Feldman. I Concerti d'autunno allestiti da Sol Oriens propongono alla Sala Verde (via XXIV Maggio, ore 21) l'orchestra «Incontri musicali» diretta [illegible] Giacomo Medas, [illegible] il soprano Tiziana Zedda e il contraltista Gianluca Belfiori. In programma Joubert, Barber, Britten e Pergolesi. «Jazz d'autore» [illegible] teatro dell'Arco chiude con il quartetto composto da Manolo Cabras al contrabbasso, Riccardo Pittau [illegible] tromba, Augusto Pirodda al pianoforte e Daniele Russo alla batteria [illegible] progetto originale, «Delle cose... oppure no». Alla biblioteca Satta di **Nuoro** i chitarristi Gianluca Tremendo e Flaviano Dessalvi suonano Dowland, Johnson, Sor, Granados, Browner, Castelnuovo Tedesco e Piazzolla. Al Selene Folk Festival di **Villagrande** (dalle [illegible] al Tenda) c'è «Musica delle Isole», una produzione originale [illegible] il [illegible]tributo [illegible] musicisti corsi, siciliani e sardi.

[illegible]

Dal Burkina Faso «Voci d'Africa» al Sant'Eulalia di **Cagliari**: «Yaaba» (Nonna) di Idrissa Ouedraogo sarà proiettato alle 11. Nel pomeriggio dalle 16 omaggio a Buñuel con «Un chien andalou» e «L'angelo sterminatore». All'Akròama di **Monserrato** «La grande abbuffata», [illegible] Ferreri.

[m. m.]

[illegible]

Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **America Selvaggia**, documentario
- 7,30 **Paddy Pelochon**, cartoni
- 8 — **Siete pronti?**
- 8,30 **Chip e Charly**, cartoni
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 13 — **[illegible] telegiornale sardo**, prima edizione. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 16 — **Bazaar**, p[illegible] commerciali
- 16 — **Osserviamo la natura**
- 16,15 **Rugrats**, cartoni
- 16,40 **Ric il corvo k**
- 17 — **I cavalieri dello Zodiaco**, [illegible] animati
- 17,30 **La vera storia di**, cartoni
- 18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
- [illegible] — **Pensioni [illegible]**
- 21,30 **Al lupo al lupo**
- 23 — **Tgs telegiornale sardo** edizione della notte
- 1 — **Flashcinema**
- 1,10 **Al lupo al lupo**
- 2,40 **Gilda**, film
- — — **Programmi non stop**

T. E. S.

- 8,45 **Domenica [illegible]**
- 12,45 **Cinema**
- 14 — **Tvm: con gli occhi di Emma**
- 16 — **Cinema**
- 18 — **Il meglio di Merenda & Cartoni**
- 19 — **Week end**
- 19,15 **Tg: Tcs notizie**
- 19,30 **Megaloman**, telefilm
- 20 — **Superamici**, cartoni animati
- 20,30 **I ragazzi della spiaggia di Malibù**, film
- 22,30 **Sport**

Azzurra Tv

- [illegible] — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 [illegible]
- 18 — **Supercartoons** cartoni animati
- 19 — [illegible]
- 19,30 **Azzurra**, notiziario
- 20 — **Azzurra**, notiziario
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra**, notiziario

Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 6,45 **Agenda**, rubrica
- 6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,10 **Agenda**, rubrica
- 7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,35 **Agenda**, rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8 — **Agenda**, rubrica
- 8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,25 **Agenda**, rubrica
- [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,50 **Agenda**, rubrica
- 13,15 **Speciale casa**, rubrica
- 13,45 **Rotosardegna**, rotocalco
- 14,15 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
- 15 — **Torres Fos - Verona**, calcio femminile
- 16,30 **Sulla [illegible] Cimoncco**, giochi didattici
- 18 — **Televendite**
- 18,45 **Match music**, rubrica musicale
- 19,15 **[illegible] dei ragazzi**, rotocalco
- 20 — **[illegible] sardegna**, rotocalco
- 20,30 **Una storia una vita**, settimanale
- 21,30 **Poliziotto a 4 zampe**, [illegible]
- 22 — **Twilight zone**, telefilm
- 22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
- 23 — **Ore 23 sport**
- 23,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 24 — **Rotosardegna**, rotocalco
- 0,30 **Film**
- 2 — **[illegible] music**, rubrica musicale
- 2,30 **[illegible]ergro[illegible] nation**, rubrica [illegible]
- 3 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 3,15 **Uomini in lotta**, film
- 4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
- 5 — **Hitman, the Cobra**, film

Cinquestelle

- 7 — **[illegible]ri live** (r)
- 9 — **[illegible]ini animati**
- 10 — **Messaggerie**
- 10,30 **Il Vangelo**
- 11 — **Tutti in forma**, conduce il prof. Fa[illegible] Trocca
- 12,30 **Superpass**, musicale
- 13 — **[illegible] animati**
- 14 — **Tg [illegible]**
- 15 — **Televendite**
- 16 — **Videoclassic**
- 18,30 [illegible]
- 19 — **Goleade**, risultati dei vari campionati di calcio
- 19,30 **Tg Sette**
- 20,30 **Diagnosi**
- 22,30 **Tg [illegible]**
- 24 — **Messaggerie**

Telesetar

- 10,15 **Tv shop**, televendite
- 12 — **La signorina Andrea** telenovela
- 12,55 **Ricicli**
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale** rubrica di sport
- 15,30 **Tv shop**, televendite
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signor[illegible]** telenovela
- 20 — [illegible]
- 20,30 **Le cose buone della vita** rubrica
- 21,45 **Identità bruciata** miniserie
- 22,30 **Sport room** rubrica sportiva
- 24 — **Fbi**, telefilm

Telesardegna

- 9 — **Alazzone**
- 9,30 **Pan Mobili**
- 10 — **Vendite Cie**
- 11 — **Publialba**
- 11,30 **Alazzone**
- 12,30 **Telegiornale**
- 12,45 **Maga Masalla**
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,40 **Pan Mobili**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,15 **Defendi**
- 14,30 **Telegiornale**
- 14,45 **Scoop [illegible]**
- 15,30 [illegible]
- 16,30 **Pan [illegible]**
- 17,30 [illegible]
- 18 — **Telegiornale**
- 18,20 **Telegiornale** (r)
- 18,30 **Ted**
- 18,45 **Defendi**
- 19 — **Telegiornale [illegible]**
- 19,15 **Telegiornale in [illegible]** (r)
- 19,25 **Alazzone**
- 19,45 **Telegiornale**
- 20,15 **Telegiornale** (r)
- 21 — [illegible]
- 22,30 **Teleg[illegible]le** (r)
- 23 — **Telegiornale in [illegible]**
- 23,15 **Scoop planet**
- [illegible] **[illegible] al cinema**
- 24 — **VHS**

Sardegna Due

- 7,30 **Film**
- 9,30 **Televendite**
- 12,45 **Tuttintavola**, rubrica
- 13,30 **Situation comedy**
- 14 — **Volley A2**, sport
- 16 — [illegible]
- 18 — **Frame**, rotocalco
- 18,30 **Auto e auto**, rubrica
- 19,30 **[illegible]ere e pugnali**, film (1947), di Fritz Lang, con Gary Cooper
- 21,30 **Telefilm**
- [illegible] **Film**

Telegi

- 9,30 **Il mercatino di Telegi**
- 10,30 **Redazionale Alazzone**
- 11 — **Videoshop**
- 12 — **[illegible] collegamento [illegible] l'Angelus del Santo Padre**
- 13,30 **Periscopio**
- 14,30 **Una settimana di cronaca**
- 15,30 **Cinerama**
- 16 — **Il mercatino di Telegi**
- 17 — **Redazionale Pan Mobili**
- 20 — **Tennis tavolo**, campionato nazio[illegible]
- 20,30 **Una settimana di cronaca**
- 21,30 **Telefilm**
- 22,30 **Documentario**
- 23 — **Una settimana di cronaca**
- [illegible]
- 24 — **Emotions**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Natale «intelligente»: in regalo oggetti e strumenti utili per la casa

Fai-da-te, è l'idea per un dono

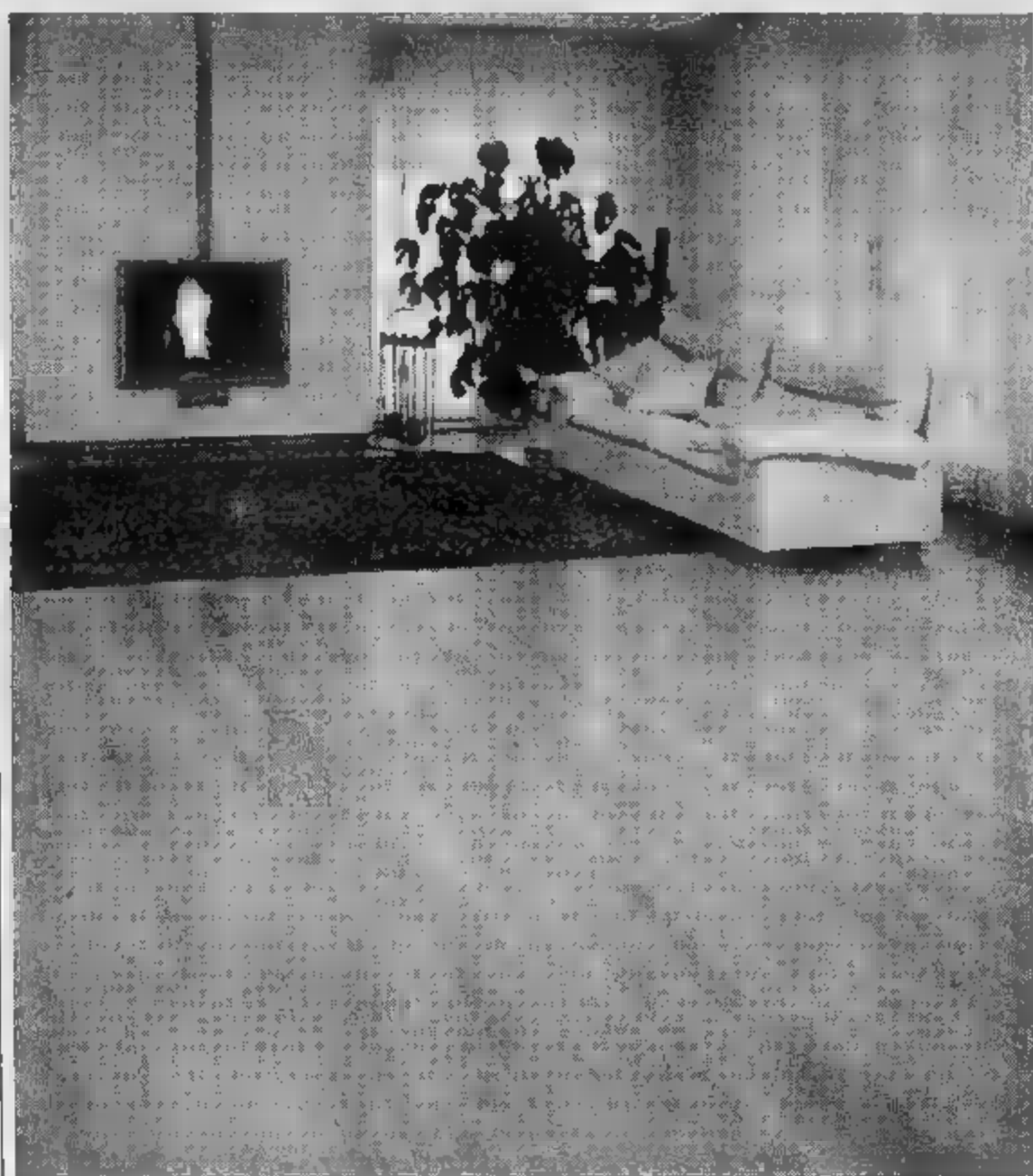
Sotto l'albero c'è un «kit» per il bricolage

S'avvicina il Natale, e con il Natale arriva il probema «regalo». Le idee [illegible] tante, ma spesso non [illegible] ha tempo per pensarci, così ci si riduce all'ultimo e si comprano [illegible] superflue e magari pure molto costose. Volete un'idea per un dono, utile per la casa e un po' originale? Pensate al fai-da-te. Perché [illegible] regalare a amici e parenti un kit per i piccoli lavori di casa? Una cassettina [illegible] il trapano e gli altri strumenti da bricolage, [illegible] esempio, può essere una simpatica sorpresa sotto l'albero. Anche perché il fai-da-te è sempre più di moda, e con esso tutti i piccoli lavori che hanno a che fare con [illegible] legno, un materiale che non tramonta mai.

Quando si dice legno, infatti, si dice fascino. Si dice tradizione, calore, storia. [illegible] sempre il legno [illegible] accompagnato la vita [illegible]'uomo, in casa e nelle varie attività del lavoro: come un materiale docile, «fedele», che non tradisce. Il legno non «passa» [illegible] sempre moderno pur conservando tutta la sua classicità. Questo accade non solo per la sua bellezza indiscussa, di elemento «vivo» della casa, ma anche a causa della sua praticità, della sua facilità di lavorazione, delle mille possibilità che offre a chi lo lavora.

A proposito di chi lo lavora. Il legno è il primo amore di tutti i bricoleur, di tutti quelli che - vuoi per divertimento vuoi per necessità - si danno all'arte domestica [illegible] fai-da-te.

E' un esercito in aumento, quello di chi s'impegna in que[illegible] attività, all'insegna del vecchio motto «chi fa da sé [illegible] per tre». Il lavoro manuale per qualcuno diventa quasi [illegible] valvola [illegible] sfogo, un rompere con le abitudini quotidiane troppo spesso sedentarie. E in più fa risparmiare, per non parlare della crescente difficoltà che si incontra a volte quando si [illegible] un artigiano per risol[illegible] i problemi di [illegible]. [illegible] va dimenticata, però, l'importantissimo componente della «passione» [illegible] del divertimento: lavorare per sé, [illegible] le pareti domestiche, può diventare un hobby [illegible] quale, dopo averlo provato, [illegible] si sa più [illegible].

Il legno, dunque, diventa in questi casi [illegible] [illegible] [illegible] proprio protagonista. Lo sa bene chi lavora nel campo, chi offre, all'esigentissimo esercito dei bricoleur, strumenti, materiali, consigli. La Guercio Legnami, che ha incominciato la sua attività nel settore nel 1919, eccelle proprio nell'uso del legno. «La nostra ditta - dicono i responsabili - vuol dire esperienza, tradizione [illegible] innovazione. La profonda conoscenza [illegible] legno [illegible] la capacità di adeguarsi constantemente alle esigenze di mercato [illegible] il frutto di tale esperienza». Nella sede di via Frejus 56 a Orbassano è possibile trovare di tutto. Molti tipi di legno in varie dimensioni già utilizzabili, rivestimenti in legno per interni, pavimenti, legno di dimensioni molto grandi già pronti per l'uso, e non [illegible] neppure i tipi di legni speciali trattati ad autoclave per gli esterni, quelli cioè che resistono agli agenti atmosferici, garantiti per vent'anni. C'è pure [illegible] taglio a misura a seconda [illegible] esigenze del cliente, [illegible] poi vernici e colori, utensili elettrici, attrezzature per l'idraulica (tubi, gomme, sifoni, rubinetti, lavandini, raccordi per la doccia). E ancora, da Guercio, si trovano completi per arredamento, accessori auto, mobili in kit, parquet di legno, materiale per il giardinaggio, cornici. Insomma, tutto quello che il «pianeta fai-da-te» potrebbe richiedere. «Abbiamo molte linee [illegible] produzione - dicono [illegible] negozio - in grado di soddisfare le più varie esigenze». Anche per i regali di Natale, dunque, le proposte sono tantissime.

Nei [illegible]ri campi dell'uso del legname, poi, l'offerta è ricchissima. Dal legname per costruzione (travi per tetti, tavole da ponte, pannelli per armatura, sia per costruzioni di grandi complessi sia per piccole ristrutturazioni) [illegible] pavimenti in legno: questi, in particolare, possono adattarsi alle applicazioni più diverse, dagli impianti sportivi alle pavimentazioni industriali, dalle abitazioni private ai grandi saloni di uffici e gallerie. Dai particolari della casa (librerie, mensole, stipiti, scale) agli esterni. In questo campo è da sottolineare il trattamento di protezione del legno ottenuto appunto con l'impregnazione in autoclave sottovuoto, usato per le specie legnose più adatte, il pino e l'abe[illegible].

A NATALE REGALA LE IDEE DEI NEGOZI ...

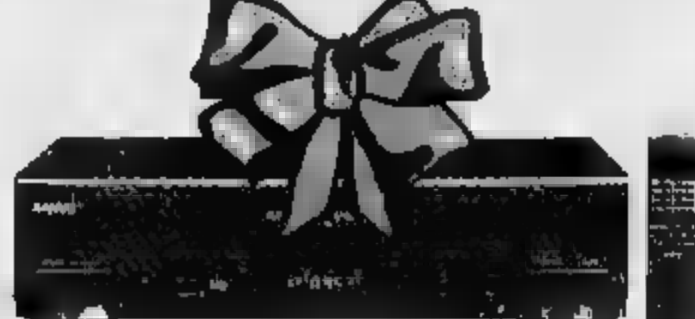
GRUPPO IDEA

500 NEGOZI IN ITALIA UNITI PER DARE IL PREZZO E L'ASSISTENZA MIGLIORE!

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES. SCORTE ERRORI E OMISSIONI

ALCUNI ESEMPI DELLE CENTINAIA DI IDEE REGALO CHE TROVERAI NEI NEGOZI "IDEA"

TV COLOR

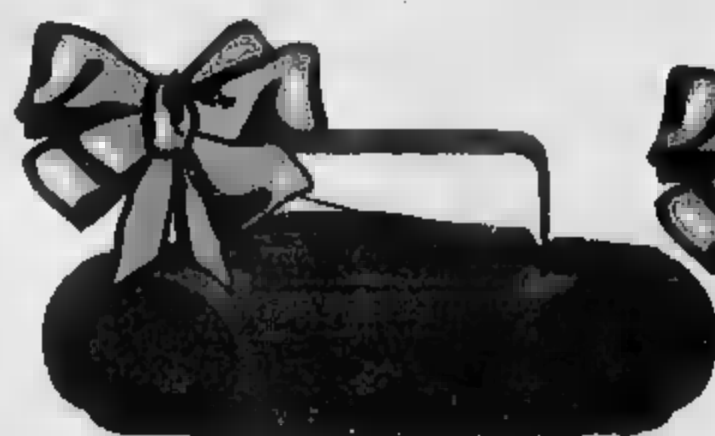
CASIO cristalli liquidi *179.000*
SANYO 14"televideo *399.000*
SONY 21" TRINITRON *750.000*
GRUNDIG 14" + videoreg. *899.000*

VIDEO

DAEWOO 2 test. moviola *399.000*
SANYO 2 test. caric.centrale. *599.000*
AIWA stereo HIFI show view *969.000*

CELLULARI

MAXON con 1 batteria ed 80 memorie *350.000*
SAMSUNG 710 2BATT. + CUSTODIA *599.000*
MOTOROLA GSM 7500 *899.000*

HI - FI

SANYO HI-FI completo CD telecom. *395.000*
PIONEER HI-FI N300 100W telec *849.000*
AIWA HI-FI 3 CD/80W telec. *899.000*

RADIOREGISTRATORI

SANYO stereo 2cassette *89.900*
SANYO stereo 1 casset. CD *219.000*
AIWA STEREO DOPPIA CASS. cd equalizz. grafico elettr. *299.000*

LAVATRICI

ARISTON Margherita *649.000* v.inox termostato
CANDY 600giri *689.000* vasca inox - 5tasti TOP
ZOPPAS 600giri *799.000* stretta 42 cm

CASA & PERSONA

BRAUN PLACK CONTROL rimot.placca *99.000*
FISELDEM100 gradi *129.000*
POLTI VAPORETTO regolat.vapore *399.000*

FERRI DA STIRO

ROWENTA a vapore piastra inox *49.900*
MOULINEX a vapore OPTIMATE *69.000*
POLTI CALDAIA TOP 2HP regolaz. *289.000*

MICROONDE

DELONGHI 17lt. piatto rotante. *179.000*
MOULINEX 17lt.rotante digital *289.000*
WHIRLPOOL 27lt.rot.grill digit *599.000*
AVM3500 TOP DI GAMMA

IDEA — PROV.DI ASTI

CANELLI
UNI-EURO
p.za C.Gancia 1 t.0141/822216

IDEA — PROV.DI ALESSANDRIA

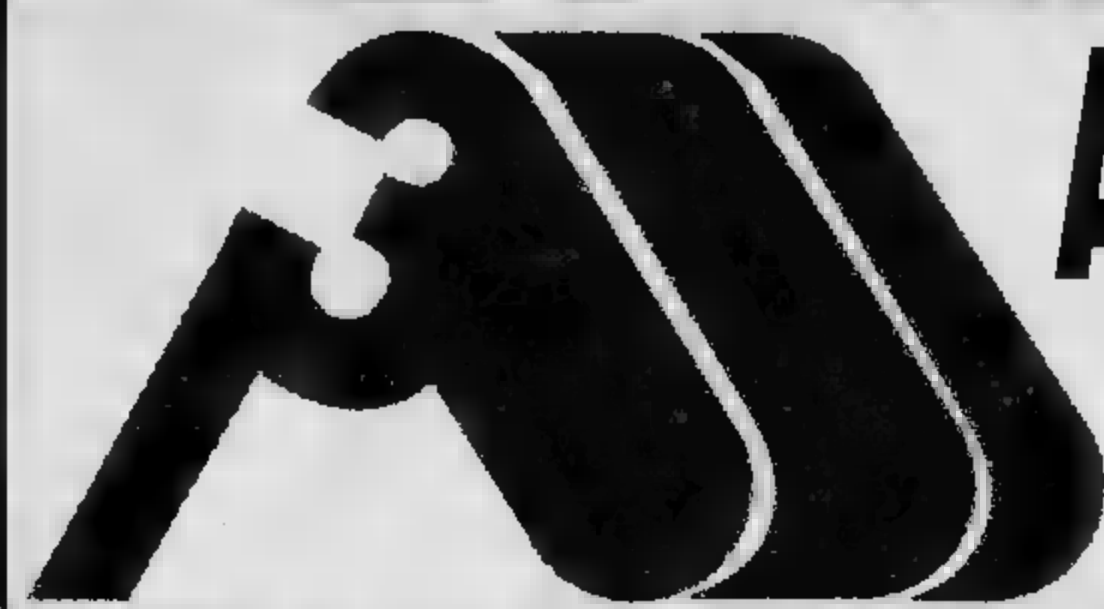
ACQUI TERME
UNI-EURO
Int.Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna tel.0144/356910

CASALE M.to
MIGLIORINI MB ELETTRONICA
v.Visconti,9/11 t.0142/55719

IDEA — PROV.DI BIELLA

BIELLA GAGLIANICO
UNI-EURO
str.Trossi tel.015/2544255

TUTTO ANCHE A RATE SENZA UNA LIRA E CON PRIMA RATA A PASQUA ! (APRILE '96)

I RIVENDITORI INTERESSATI AD ENTRARE IN "IDEA" POSSONO TELEFONARE AL N.0173/363023

La popolare band tornerà ad esibirsi il 21 gennaio al Palastampa

Ecco gli 883, a grande richiesta

E Max fa un regalo di Natale ai suoi fans

Nessuno [illegible] credeva. Paolo Piccardo è un giovanissimo promoter: aveva all'attivo l'organizzazione di feste in discoteca - feste ben riuscite che hanno richiamato l'attenzione dei media nazionali - ma quando decise di portare gli 883 al Palastampa; e di riempirlo pure, il Palastampa; beh, tutti lo presero per matto. E già: perché gli 883 saranno pure un gruppo popolare, amatissimo dai teenager, ma al Palastampa di Torino ci stanno più di diecimila persone. E riempirlo è un'impresa da superstar della musica.

Neanche Claudio Cecchetto, papà degli [illegible]83, contava più di tanto in [illegible] simile exploit per i suoi pupilli. E invece, Paolo Piccardo ha fatto l'en plein. Così, [illegible] 12 novembre, una domenica pomeriggio, più di diecimila giovanissimi hanno cantato, ballato e fatto festa con Max Pezzali e la sua band. «Una giornata indimenticabile», secondo la definizione data da Max in persona al termine dello show.

Quel giorno, [illegible] tanti non riuscirono a entrare: non c'era più un posto a pagarlo oro. Così, Piccardo ci riprova: domenica 21 gennaio - [illegible]pre alle 18, a conferma di una formula, quella del concerto pomeridiano, rivelatasi vincente - riporterà al Palastampa gli 883. Ma non sarà lo stesso show: per il [illegible] ritorno all'ombra della Mole, Max promette un repertorio [illegible] più ricco: tutte le canzoni dell'album «La donna il sogno e il grande incubo» (che adesso è diventato anche [illegible] videocassetta) e i successi che hanno fatto la breve ma già «gloriosa» storia degli 883, tratti dalle due precedenti raccolte, «Hanno ucciso l'uomo ragno» e «Nord Sud Ovest Est».

Max Pezzali dopo il forfait del socio Mauro Repetto ha rifondato il gruppo, circondandosi di una decina di eccellenti musicisti che danno alle [illegible] [illegible] sapore diverso [illegible] ancor più ricco. Dopo la partecipazione, come solista, al Festival di Sanremo, s'è immerso nel lavoro con la band, pubblicando a giugno «La donna il sogno e il grande incubo», un album che ha confermato la bontà del progetto 883: il disco è volato in vetta alle classifiche, dominando nell'estate e andando a vin[illegible] alla grande il Festivalbar. Nonostante il successo, Max [illegible] però rimasto [illegible] ragazzo semplice di sempre: appena può torna a casa, a Pavia, dove tutti lo conoscono fin da quand'era bambino. Ha un unico rimpianto: aver dovuto abbandonare il suo lavoro volontario [illegible] milite della Croce Rossa. Ma capiteva persino che qualche fan gli chiedesse l'autografo mentre stava portando via in barella un ammalato.

Anche il promoter del concerto torinese delgi 883 è, a modo suo e nel suo settore, un personaggio insolito. Paolo Piccardo ha compiuto da poco il gran balzo: tra il '91 e il '93, studente universitario, si è «fatto le ossa» organizzando varie feste in discoteca, tre delle quali sono arrivate ad essere fra le più famose in Italia. Nel giugno di quest'anno, l'occasione imperdibile: Piccardo incontra Claudio Cecchetto, che resta colpito dalla fantasia del giovane amico, e decide di farne un promoter a livello nazionale, affidandogli il concerto torinese degli [illegible]. Piccardo trova un prezioso appoggio tecnico, logistico e commerciale nella Brioschi [illegible] Partner, società del gruppo Brioschi, capitanato da Marco Brioschi, con sedi in Italia e all'estero che opera nel settore finanziario. L'operazione riesce in pieno, tant'è vero che la partnership Piccardo-Brioschi si conferma anche per questa nuova data del 21 gennaio. Paolo Piccardo escogita, per promuovere l'appuntamento, trovate innovative, vicine ai gusti [illegible] allo stile di vita [illegible] giovani. Né potrebbe essere altrimenti: lui ha appena 28 anni, età davvero insolita in un ambiente come quello dei maxi-concerti solitamente dominato da [illegible]ger di età ben più avanzata.

I biglietti per il concerto del 21 gennaio costano 33 mila lire, inclusi i diritti di prevendita. Però Max Pezzali in persona ha voluto fare un «regalo di Natale» a tutti i [illegible] fans torinesi: da venerdì viene pubblicato su «La Stampa» un tagliando che, presentato alle rivendite autorizzate, darà diritto a uno sconto di 5 mila lire. Ma attenzione: è un regalo di Natale, e dunque la facilitazione vale soltanto fino al 25 dicembre.

TEATRO & [illegible]

Haber e le nevrosi di Arlecchino Tieri nel salotto di Oscar Wilde

ARLECCHINO - [illegible] servitore di due padroni all'Arena del Sole di Bologna fino al 3 gennaio, poi in giro, ha in primo luogo il merito di farci ascoltare una commedia che non conoscevamo, parlo almeno per quelli di noi per cui dal 1947 ad oggi questo estremo omaggio di Goldoni al teatro delle maschere e dei canovacci prima di lanciare la [illegible] riforma, si identificava [illegible] la splendida lettura di Giorgio Strehler e dei suoi acrobatici arlecchini Moretti e Soleri. Per prendere con forza le distanze da quel mitico precedente [illegible] costringerci a un approccio nuovo il regista Nanni Garella ha retrodatato i costumi (di Antonio Fiorentino: mirabili) [illegible] un Seicento spagnolesco, molto nero e lucido, facendo del protagonista eponimo una specie di pi[illegible] barbuto [illegible] fascia alle tempie e pigiama antracite non senza qualche toppa, e ha ambientato il tutto in un'arena vuota e disponibile alle evoluzioni degli zanni, con grandi pareti e fondale che assumono tinte pastello, molto calde [illegible] fascinose (scena sempre di Antonio Fiorentino, luci di Gigi Saccomandi); da dentro ritmi martellanti e sommessi (musiche di Stefan Falqui e Stefano Zoffoli) commentano l'azione imponendole quasi subliminalmente una cadenza tesa e talvolta ossessiva.

La sorpresa è l'importanza dell'intreccio, una shakespeariana storia di equivoci [illegible] travestimenti della quale Arlecchino è il condimento, non [illegible] deus ex machina: superbamente sviluppato dall'autore, e per buona parte della serata appassionante, anche grazie all'impegno di un'ottima compagnia - cito solo Paolo Bessegato delicato Pantalone, Ruggero Cara squisito Brighella, Bruna Rossi credibile finto giovane gentiluomo - i cui membri appunto scavano nei personaggi come si fa con Shakespeare e non, di solito, con le maschere.

Se alla lunga (165', pausa compresa) il gioco si ripete, non stanca; e Alessandro Haber è splendido nell'applicare una nevrosi tutta moderna a questo Arlecchino furbo nell'emergenza momentanea ma stupido appena c'è da guardare oltre il proprio naso, impeccabile analisi dei condizionamenti imposti dall'ignoranza e dalla povertà.

[illegible] polo opposto rispetto a una siffatta lettura intelligente e creativa c'è **Un marito ideale** diretto da Giancarlo Sepe, a Perugia fino al 17, poi in giro. La pièce di Oscar Wilde è uno dei trionfi del teatro moderno, brillantissima in superficie ma anche da esplorare in profondità, vedi i suoi inquietanti interrogativi sulla vera essenza della rettitudine e dell'amore; [illegible] forse da n[illegible] solo i mezzi di uno Stabile, [illegible] queste istituzioni accantonassero per una volta i quattro o cinque autori classici che [illegible] monopolizzano, potrebbero rendere giustizia anche alla [illegible] pomposità vittoriana (è una storia di gran mondo, con salotti, toilettes, gioielli).

Per risparmiare, Sepe ha scarnificato fino a ricavare un intreccio schematico con pochi personaggi quasi tutti femminili stagliantisi sui gradini di una scala nera, sotto sinistre luci a piombo. Il lusso è ristretto ai costumi di Sabrina Chiocchio e Teresa Acone, ricchi ma singoli (nel senso che ogni interprete ne ha [illegible] solo), [illegible] compenso momenti del plot [illegible] sottolineati con esplosioni di musiche (Harmonia Team) incongrue fino al Kitsch, Haendel, Chopin, Mozart e un [illegible]surdo finale con lo «Hallelujah Chorus». Brandelli dei dialoghi fra i più scoppiettanti mai scritti emergono ogni tanto malgrado le amputazio[illegible] e una traduzione [illegible] tratti persino sgrammaticata, e oltre alla sua [illegible] grazia Aroldo Tieri presta al «causeur» Lord Goring un sospetto di malinconia, mentre Giuliana Lojodice è adeguatamente pericolosa come la fatidica «donna [illegible] un passato»; Ester Galazzi e Antonio Fattorini, la coppia che si scopre in crisi, [illegible] battono come possono.

Risa e reazioni [illegible] mance[illegible]; ma se dopo questo sketch (120' più intervallo) credete di aver sentito il capolavoro di Wilde, potete godervi la Nona [illegible] caroselli pubblicitari.

Masoli[illegible] d'Amico

PRIME [illegible]

Un magnifico Verdone in tre episodi

Viaggi di nozze strani e frenetici

IN [illegible] sceneggiatore, regista [illegible] triplice straordinario protagonista, Carlo Verdone [illegible] al cinema [illegible] episodi degli esordi, [illegible] ritorno al passato è solo apparente: su questi «Viaggi di [illegible] fluidamente intrecciati hanno lasciato un'indelebile traccia le commedie dai toni crepuscolari degli ultimi anni, da «Al lupo al lupo» a «Perdiamoci di vista». Vedovo dell'adorata Scilla, il primario Raniero impalma in seconde nozze l'attonita Fosca (Veronica Pivetti) che solo sul punto del sì comincia [illegible] intuire il proprio errore.

Pignolo, bigotto, implacabile programmatore: il personaggio che si rivela agli occhi di Fosca, in luna di miele verso il Danieli di Venezia, nevrotizza a morte la poveretta. Di tutt'altra natura il buon Giovanni che sposa la buona Valeriana (Cinzia Mascoli) in una cerimonia resa interminabile dalla logorrea dell'officiante (una quarta divertita personificazione di Verdone).

Vittime dell'egoismo delle rispettive famiglie, i neo-coniugi [illegible] costretti a rinunciare alla crociera [illegible] Cairo per assistere il vecchio padre di lui e [illegible] sorella presunta suicida di lei. E poi ci sono Ivano e Jessica (Claudia Gerini), due ignorantoni denarosi in rappresentanza dei giovani consumisti [illegible] lobotomizzati di oggi, che percorrono l'Italia sulla via delle discoteche, incapaci di pensare e comunicare se non attraverso l'aggettivo «strano» («L'amore famolo strano», «Me [illegible] strano» e [illegible] via).

Scritti da Verdone [illegible] i veterani eccellenti Leo Benvenuti [illegible] Piero De Bernardi, i viaggi di nozze sono tre piccole commedie di costume molto ben connotate nel linguaggio e nei caratteri, [illegible] fotografate con i dovuti scarti di atmosfere da Danilo Desideri. L'impressione è che Verdone, pur ispirandosi [illegible] scene da un matrimonio fra la vita e [illegible] finzione (nella vicenda di Fosca c'è il modello di «La prima moglie»), abbia tirato fuori corde inesplorate attingendo a un se[illegible] più consapevole e incredulo: non tanto nella parte tipicamente suo di Giovanni, quanto nella componente morbosa di Raniero [illegible] nella iperfrenesia affacciata sulla voragine del vuoto di Ivano. Ed è particolarmente indovinato il finale di quest'ultimo episodio con la brava e deliziosa Gerini che in [illegible] soprassalto di noia esistenziale riesce a definirsi «apatica» e con Verdone che si [illegible]e in un solitario gioco di pallone.

Carlo Verdone

Alessandra Levantesi

VIAGGI DI [illegible]
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Veronica Pivetti, Cinzia Mascoli
Produzione italiana [illegible]
Reposi Torino, **Corso, Plinius** [illegible] **San Carlo** Milano, **Adriano, Royal, Atlantic, Broadway, Quirinale, Ambassade, Gregory, Universal, America, Clak, Etoile** Roma

Nuova missione per «Ace Ventura»

Faccia di gomma e il pipistrello

CHE Jim Carrey sia «stràfico» [illegible] l'accento sulla «a» (così nel doppiaggio italiano Ace Ventura usa esprimere [illegible] proprio entusiasmo) [illegible] ci sono dubbi.

La sua faccia gommosa, il suo modo di muoversi e contorcersi, da «The Mask» all'Enigmista di «Batman Forever», sfidano le leggi della fisiologia e fanno del pagatissimo giullare (20 milioni di dollari a film) la versione umana di un cartone animato o di un effetto speciale.

Però chissà se [illegible] fenomeno Carrey sul mercato italiano è destinato a durare.

Pur condividendo con i [illegible]stri Boldi e compagni il principio di una comicità infantile che pesca nel biologismo scurrile, l'americano è come una marionetta straniata.

Mentre gli italiani esprimo[illegible] sempre un carattere o almeno una cultura di appartenenza.

Ad esempio, per un Carrey fame [illegible] paura sono stimoli del momento, per un Totò sono dimensioni esistenziali.

Su schermo panoramico [illegible] senza badare [illegible] spese, il numero due di «Ace Ventura» comincia come «Cliffhanger»: con l'acchiappa-animali sospeso a una corda sopra un baratro che tenta inutilmente di salvare la vita di un procione.

Ritroviamo [illegible] nostro eroe [illegible] meditare in un convento buddhista fra le montagne dove non ne possono più di lui: tanto che la [illegible] partenza è salutata dai santi monaci con smodate manifestazioni [illegible] gioia. La nuova missione porta il protagonista in Africa (ricostruita nella Carolina del Sud) con il compito di ritrovare un pipistrello sacro, la cui scomparsa rischia [illegible] provocare una guerra tribale.

Nel film di Steve Oedekerk, che è quello che è, Ventura conferma la [illegible] natura di anarchico inassimilabile e amico degli animali.

E' [illegible] delle scene più carine è quando per impartire una lezione a una signora che sfoggia una volpe sulle spalle, Ace si carica sulle proprie il marito mingherlino di lei dopo averlo steso [illegible] un pugno.

L'inglese Simon Callow si assume con divertimento la caricatura di un odioso colonialista il cui [illegible]. Vincent Cadby, allude [illegible] quello del prestigioso critico Canby del «New York Times»: avrà stroncato Carrey?

[a. lev.]

Jim Carrey

ACE VENTURA MISSIONE [illegible]
[illegible] Steve Oedekerk
[illegible] Jim Carrey, Usa 1995
Ambrosio [illegible] 1, Arlecchino, Eliseo Blu, Olimpia 1 Torino, **Metropol, [illegible] Cinema 5 Sala 1** Milano; **Apollo, Barberini, Eurcine, Giulio Cesare, Maestoso, Metropolitan, Savoy** Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 17 Dicembre 1995 [illegible] 39 · Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Salvata dal tracollo, investe in pullman e nuove iniziative

Ora l'Arfea volta pagina

Ventotto nuovi bus: spesa 10 miliardi. Finàlmente il libretto con gli orari
E poi il «taxibus» e l'«autoplus», per servire anche le zone meno popolate

ALESSANDRIA. Superato un momento difficile - aggravato dalla devastante alluvione del novembre '94 - l'Arfea, la maggiore società di autolinee della provincia, ha predisposto per [illegible] '96 un ambizioso piano di sviluppo. L'ha presentato il presidente, dottor Francesco Franco.

Nella stessa occasione è stato presentato [illegible] pratico libretto contenente [illegible] gli orari, invernali e estivi, delle 99 linee che interessano l'intera provincia di Alessandria, parte delle province di Asti e Pavia e che raggiungono Torino e Milano. E' la prima volta che l'azienda realizza una pubblicazione del genere, utile per gli utenti, impegnativa da rispettare.

Si volta pagina? «Passato [illegible] peggio - ha detto Francesco Franco - guardiamo [illegible] futuro [illegible] per il 1996 l'Arfea intende investire tredici miliardi: 10 per [illegible] rinnovo del parco autobus (nè saranno acquistati 28), due per riparare i danni [illegible] alcuni dei mezzi alluvionati e ricuperabili ed uno per acquistare tecnologie di controllo». Si tratta, in particolare, di nuove emettitrici di biglietti, attrezzature di officina e carrozzeria, potenziamento del [illegible] informatico [illegible]dale [illegible] del software di gestione. «Ristrutturata l'intera rete nel periodo '92-'93, adeguando il numero delle [illegible] [illegible] [illegible] chilometri da percorrere tenendo conto delle necessità degli [illegible] e delle esigenze [illegible] bilancio, intendiamo ora organizzare la rete per migliorare il più possibile [illegible] servizio».

Francesco Franco

L'Arfea, con questo obiettivo, presenta due proposte di «trasporto pubblico flessibile» - il taxibus [illegible] l'autoplus -, che interessano in particolare le aree con popolazione [illegible] scarsa densità [illegible] un vasto territorio.

Col taxibus [illegible] intende [illegible] zone collinari e poco abitate, come le Valli Curone e Grue. Ad esempio in Val Curone i pullman dell'Arfea farebbero capo a Fabbrica, in coincidenza con linee di diramazione secondarie servite da mezzi piccoli gestiti da noleggiatori privati [illegible] idonei [illegible] strade che non garantiscono sicurezza ai pullman.

L'autoplus, invece, destinato ad utenti che vivono [illegible] lavorano [illegible] aree decentrate, è un servizio integrato a quello tradizionale, che permetterebbe di prelevare - grazie [illegible] un collegamento con la centrale operativa dell'Arfea - gli utenti nei pressi dell'abitazione con minibus od auto e trasportarli alle fermate di linea.

L'Arfea intende anche rivedere, e migliorare, le [illegible] operaie, una nuova entrerà in servizio il primo gennaio '96 per lo stabilimento Agv di Spinetta.

A gennaio, intanto, partirà il concorso «Viaggia & Vinci»: gli abbonati mensili, grazie alla «Arfea card», usufruiranno di sconti del 10 per cento in una serie di negozi e parteciperanno alla [illegible] [illegible] ricchi premi: [illegible] l'altro due viaggi, per due persone, ai Caraibi [illegible] [illegible] Parigi.

Franco Marchiaro

LE MUSICHE DI NATALE

Il «cd» [illegible] in offerta con il giornale

Anche oggi i lettori de «La Stampa» della nostra provincia possono richiedere all'edicolante, insieme alla copia del giornale, il «cd» con le più belle canzoni di Natale, interpretate da artisti fa[illegible]. Il prezzo speciale per questa offerta in esclusiva è di 4900 lire. L'iniziativa prosegue sino a fine anno: chi non è interessato, può ritirare solo il quotidiano [illegible] prezzo di 1500 lire. Il «cd» contiene le più belle musiche natalizie con interpreti d'eccezione: ad esempio la soprano Renata Scotto canta «Tu scendi dalle stelle» ed è il grande Louis Armstrong a lanciarsi nella sua trascinante versione di «White Christmas» (Bianco Natale).

I promossi della SETTIMANA

GIAN PIERO ZAMPALONI. Promozione manageriale al già sindacalista Uil [illegible] gentile signora) che ha sbaragliato l'ex campo [illegible] nel concorso per inventori di aziende promosso dalla Cofisal. Un'iniziativa che ha avuto il merito [illegible] mettere [illegible] luce [illegible] buon numero di proposte interessanti [illegible] compito della giuria non [illegible]v'essere stato facile) [illegible] di far capire che fra i giovani le idee non mancano: per far crescere l'imprenditorialità in città, è evidente, [illegible] sente l'assenza di qualcos'altro.

LA [illegible] Promozione all'efficenza per la più impor[illegible] struttura assistenziale in città (e che sia «privata» deve comunque far riflettere): si riorganizza per portare aiuto [illegible] nuovi poveri. Le emergenze da affrontare si moltiplicano, la Caritas cerca di adeguarsi sposando il tradizionale volontariato a una maggior preparazione [illegible]dei singoli e della struttura.

[illegible] Promozione allo spirito natalizio del piccolo, antico paese (un tempo Sezzé romana), che domani accoglierà un piccolo gruppo [illegible] bambini di Mostar per far loro trascorrere almeno un Natale [illegible]reno. Iniziativa del carabiniere Roberto Di Stefano, in missione di pace e solidarietà.

[illegible] [illegible]. [illegible] per restare in zona, promozione al bel canto della giovane soprano di origini monferrine, ma da due anni trasferitasi proprio a Sezzadio. Il successo sulle scene certo la porterà lontano, ma [illegible] resta legata [illegible] questa terra potrà trovare sempre un angolo di quiete e di autenticità.

[illegible] MONTECUCCO. Un'altra «voce» per [illegible] promozione al talento [illegible] erba: l'undicenne gaviese ha vinto «Giovanissima '95», [illegible] concor[illegible] canoro per bambini che ieri sera è andato in onda (la prima puntata, registrata una settimana fa al Teatro Comunale) [illegible] RaiDue. E' anche un occasione - visto che Barbara debuttò [illegible] [illegible] anni, [illegible] Gavi, cantando proprio una canzone dello Zecchino d'Oro - per ricordare Mariele Ventre, grande «mamma talent scout» dell'Antoniano, che proprio ieri è scomparsa lasciando nel lutto tanti piccoli amici. **[p. b.]**

Due alessandrini arrestati per estorsione

Dopo l'incidente schiaffi e ricatto

ALESSANDRIA. Due giovani alessandrini, Aldo Cristian Ros[illegible] di 19 anni, abitante in via Gandolfi, e Felice Fabbio Odis[illegible] di 20, via Abba Cornaglia, entrambi già noti alle forze dell'ordine, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia per tentata estorsione [illegible] danni del commerciante Mario Colla, 21 anni, pure abitante in Alessandria.

L'operazione è l'epilogo di una serie di intimidazioni [illegible] minacce [illegible] [illegible] erano poi concretizzate in una esplicita richiesta [illegible] denaro. I carabinieri erano però venuti [illegible] sapere in qualche modo di quanto [illegible] accadendo al commerciante e quando i due si [illegible] presentati all'appuntamento per riscuotere la somma pattuita hanno trovato [illegible] attenderli i militari.

I due arrestati avevano conosciuto Mario Colla in occasione [illegible] un incidente stradale nei pressi di Castello d'Annone, [illegible] quale attribuivano la responsabilità al commerciante, un giovane dal carattere mite e, pare, facilmente impressionabile.

Dopo l'incidente Mario Colla [illegible] stato schiaffeggiato dai due, che avevano poi preteso di essere accompagnati, [illegible] [illegible] spese, in discoteca ad Alba e successivamente a Genova.

Dopo qualche giorno era giunta, esplicita, la richiesta di denaro. La cifra iniziale, piuttosto ingente, [illegible] poi [illegible] a 700 mila lire, ma intanto i carabinieri erano venuti [illegible] sapere del tentativo di estorsione, attuando [illegible] contromisure per bloccare Aldo Rossi e Felice Odisseo. Utilizzando il sistema delle intercettazioni telefoniche i militari scoprirono [illegible] luogo e l'ora dell'appuntamento per la consegna del denaro: alle 21 in [illegible] Campi. Mario Colla [illegible] i due «balordi» si presentarono puntuali all'incontro, [illegible] non appena il denaro passò di mano sbucarono anche i carabinieri.

[illegible] Scagliotti

Gioielli all'estero con biglietti scontati: «giro» scoperto dalla Guardia di Finanza

Truffa da 500 milioni all'Alitalia

Nei guai società di Alessandria impegnata nell'export [illegible] due «corrieri» milanesi. Usufruivano delle agevolazioni ai familiari di dipendenti della compagnia, concesse solo per turismo o studio

[illegible]. Portavano gioielli all'estero, soprattutto in Belgio [illegible] Usa, usufruendo degli sconti che la compagnia «Alitalia» concede ai familiari dei propri dipendenti, esclusivamente sui viaggi compiuti per motivi di turismo o di studio.

Due milanesi [illegible] finiti nei guai, ma anche una società di Alessandria che [illegible] occupa di commercio di preziosi e che utilizzava l'attività dei due insoliti «corrieri internazionali», sfruttando i biglietti scontati.

La maxi truffa, per circa 500 milioni, ai danni dell'Alitalia, [illegible] stata scoperta [illegible] nucleo provinciale [illegible] Polizia tributaria della Guardia [illegible] Finanza di Alessandria. «L'indagine è scattata, durante una verifica fiscale, a carattere generale, nei confronti di una società che ha sede ad Alessandria e che opera [illegible] l'estero», dice il tenente colonnello Giuliano Veliconi, comandante [illegible] gruppo Fiamme Gialle di Alessandria.

Portavano i gioielli all'estero con voli dell'Alitalia e tariffa scontata

Usufruendo di tariffe agevolate, infatti, i familiari dei dipendenti Alitalia hanno la possibilità di viaggiare, con [illegible] del 50 [illegible] del [illegible] per cento, sulle tariffe dei voli nazionali [illegible] internazionali, ma solo se i viaggi sono di carattere turistico o comunque di studio.

La Guardia di Finanza ha invece accertato che i due milanesi, imparentati con dipendenti dell'Alitalia, hanno svolto «in forma continuativa e professionale l'attività di corrieri internazionali di preziosi, sfruttando il biglietto scontato, nella maggior parte dei casi, del 90 per cento».

L'inchiesta ha permesso di scoprire che i due corrieri avevano compiuto una serie di viaggi, trasportando gioielli, regolarmente fatturati, soprattutto a Bruxelles e [illegible] New York: la truffa consiste nel fatto che avrebbero dovuto pagare la tariffa intera dei biglietti, [illegible]do viaggi [illegible] carattere commerciale [illegible] non di studio [illegible] turistici.

A loro potrebbero anche esse[illegible] contestate irregolarità nei confronti del Fisco: «Essendo stati retribuiti in [illegible] - dicono dal comando Fiamme Gialle -, non hanno mai presentato le dichiarazioni annuali ai fini dell'Iva e delle imposte sui redditi, né risulta che abbiano attivato le scritture contabili previste dalla normativa fiscale».

Gino Defrancisci

Gli allievi della Galilei, della Morbelli, di Tortona e Rivalta

I premiati per la bontà

La cerimonia del «Livio Tempesta»

ALESSANDRIA. Da Sarajevo alla terza A della scuola elementare del primo circolo di Tortona. E' stato difficile ambientarsi, erano due bambini spaventati. Li hanno aiutati i compagni di scuola superando le difficoltà della lingua [illegible] di adattamento. Ora tutta la classe è stata premiata [illegible] «Livio Tempesta», che ogni anno viene assegnato agli alunni delle scuole elementari che più si sono distinti per la bontà verso gli altri. Il riconoscimento è stato assegnato anche alla 4ª di Rivalta Scrivia per l'aiuto ad un compagno in difficoltà - recita la motivazione -. L'importante sentimento di amicizia è tale che tutti si sentono coinvolti in una gara di altruismo anche nei momenti extra-scolastici».

Altre classi premiate: la terza A della «Galilei» in città, per «aver aiutato un compagno che vive in un mondo suo di suoni e di musica. I suoi compagni giorno per giorno cercano di favorire un'integrazione che arricchisce tutti».

I premi ai singoli: Dario Ferrari (quinta elementare «Morbelli» in città), per aver aiutato un nipote [illegible] inserirsi nella scuola. «ha dato - dice [illegible] motivazione - un esempio ai suoi compagni di classe di maturo equilibrio anche e soprattutto nei confronti dei fratelli e delle sorelle nel momento in cui la [illegible] è mancata»; Igor Morini, della prima alla «Galilei»: «Per aver dimostrato disponibilità d'animo, equilibrio emotivo e un più che lodevole impegno nella scuola, con i coetanei e con gli adulti, superando gravi prove emotive [illegible] affettive che incidono sulla sua giovane età»; all'ex alunna Catia Duò, per la «forza d'animo dimostrata nel gestire [illegible] il padre la famiglia dopo la scomparsa della mamma». La cerimonia [illegible] è tenuta al cinema «Corso», in via Dante sabato mattina. [a. m.]

I premiati in senso [illegible]: qui sinistra la III A di Tortona; Dario Ferrari della elementare «Morbelli»; la IV di Rivalta; Igor Morini con i compagni [illegible] I A della Galilei; infine qui a destra la III A della Galilei

---

Dalla Camera penale

«Toga [illegible]» domani la consegna

ALESSANDRIA. Vito Vittone di Biella riceverà domani sera al ristorante «La Palmana» di Volpedo, la Toga Tosta, il riconoscimento che la Camera Penale assegna ogni anno all'avvocato distintosi per «chiarezza, purezza, coerenza di principi, rigore nella disciplina e forza nella determinazione nobilitando col proprio esempio la categoria forense».

Vito Vittone, figlio di un avvocato, per 26 anni ha svolto il ruolo di magistrato anche come presidente del Tribunale di Biella, ma, amareggiato per i dissensi da parte del pm, quest'anno si è dimesso iscrivendosi all'Ordine degli Avvocati.

Le precedenti Toghe Toste sono andate a Gianpaolo Zancan di Torino, Gaetano Pecorella di Milano, Frino Restivo di Palermo.

Come soci benemeriti saranno iscritti alla Camera Penale i giornalisti Aldo Giancarello e Lucia Pozzi («Il Sole-24 Ore» e «Italia Oggi») per i servizi resi all'avvocatura penale nel settore dell'informazione. [e. c.]

Ha vinto la lista 1

Dopolavoro eletto il consiglio

ALESSANDRIA. Concluse le votazioni per il nuovo consiglio del dopolavoro ferrovieri. Due le liste schierate. Sono stati eletti [illegible] consiglieri della lista 1 e uno della lista [illegible].

Lista 1 «Dlf: progetto 2000»: Angelo Sibra (415 voti, presidente uscente), Lorenzo Gatti (249), Gianfranco Crociato (159), Domenico Migali (160), Paolo Rossi (153), Giovanni Bovone (152), Gianlorenzo Manfrin (150), Mauro Bigotti (139).

Lista 2 «Per innovare la gestione verso forme chiare»: Salvatore Olla (35).

Potevano votare circa la metà degli iscritti: su 2023 aventi diritto l'hanno esercitato in 950, pari al 47 per cento; gli astenuti sono stati 1073, le schede nulle 55, quelle bianche 5, i voti validi 890.

Il rinnovo del Dlf, si è reso necessario per la nuova legge che che trasforma i dopolavori in associazioni. Quello di Alessandria è un notevole punto di incontro che raggruppa dipendenti e pensionati anche di Casale, Valenza e Acqui. [s. ch.]

Palenzona: «Congetture a fronte di sentenze inequivocabili»

Rifiuti, botta e risposta

Il presidente della Provincia interviene sulla vicenda dalla cava Vanoni
Legambiente replica: «Nessun processo, ma abbiamo documenti nuovi»

E' polemica. Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, replica così all'articolo «Sui rifiuti ecco il fantasma di un business sospetto», pubblicato giovedì su «La Stampa». «Faccio presente - dice - che il gip del tribunale di Tortona, il 13 febbraio '92 scrisse: 'Rilevato che, alla luce degli accertamenti compiuti, dei reati in astratto configurabili in relazione ai fatti per cui si procede, non possono considerarsi ipotizzabili quelli caratterizzati da dolo specifico di danneggiare o favorire alcuno; e ciò non tanto perché non sussistano elementi di prova in base ai quali desumere l'interessamento di terzi in ordine all'attività economica oggetto della richiesta di autorizzazione presentata dai denuncianti (i fratelli Vanoni, ndr) - vedi dichiarazioni rese al pm dal teste Malagoli - bensì perché non sussiste il più labile indizio che possa collegare anche a livello di sospetto l'operato di tali soggetti agli atti e alle omissioni ascrivibili agli odierni indagati (Palenzona e la giunta comunale di Tortona)'. Mi sembra legittimo chiedere chiarezza e onestà, sia da parte di chi dà le notizie sia da parte di chi le scrive: mettere insieme congetture in presenza di sentenze della magistratura chiare e inequivocabili mi pare un modo alquanto anomalo d'informare. Dai Verdi desidererei che pubblicamente dicessero se [illegible] d'accordo o meno su quanto hanno detto nell'incontro a palazzo Ghilini col sottoscritto».

Replica Angelo Bottiroli di Legambiente, circolo Valle Scrivia: «Non c'è alcuna intenzione di attuare un processo pubblico al presidente Palenzona, né ci interessano le sue vicende giudiziarie; noi ci preoccupiamo di salute pubblica e ambiente.

Siamo venuti in possesso di una documentazione risalente al 26 ottobre '92 (successiva alla sentenza del gip del 13/2/92 che ha prosciolto Palenzona) contenente intercettazioni telefoniche della Guardia di finanza di Modena, che conferma "l'esistenza di un piano preordinato per appropriarsi di una cava [illegible] sfruttare per uso di discarica di rifiuti tossico-nocivi". Appurata la veridicità dei documenti, sottoposti al nostro Centro di azione giuridica, abbiamo deciso di render pubblica la questione.

Dalla documentazione parrebbe che alcune aziende starebbero operando per realizzare una piattaforma polivalente per rifiuti industriali tossico-nocivi di cui nessuno, a Tortona, sapeva. Se l'ex sindaco Palenzona è completamente estraneo, perché non redige un comunicato stampa dove afferma pubblicamente che gli ambientalisti stanno sbagliando, si sono inventati tutto e che a lui non risulta esistano manovre o un progetto per realizzare questa mega discarica? Se ci verrà chiesto, Legambiente è disposta a un sereno confronto pubblico col presidente, non avendo nulla da temere».

Lapidario Pierluigi Cavalchini, coordinatore dei Verdi: «Possiamo solo ribadire quanto abbiamo detto ed è stato perfettamente riportato nell'articolo. Ogni questione sarà affrontata in sede consiliare». [r. al.]

Mondelli dirigerà il commissariato di Alghero

Vertici questura un altro rinnovo

ALESSANDRIA. Il capo della squadra mobile Mario Mondelli domani lascerà Alessandria per andare a dirigere il commissariato di Alghero. Ha chiuso in bellezza il suo lungo periodo di permanenza in città, quasi vent'anni, [illegible] l'operazione chiamata «Corvetto»: l'arresto di [illegible] persone coinvolte in un grosso giro di spaccio [illegible] droga. E' stata solo l'ultima delle iniziative della «mobile» [illegible] via Ghilini che in questi anni ha puntato soprattutto a reprimere il traffico di stupefacenti più che il piccolo spaccio.

Mario Mondelli, 42 anni, da diciotto è nella Polizia [illegible] Stato e da dodici in Questura. E' stato prima dirigente della Digos, poi all'amministrativa, alla giudiziaria e dirige la squadra mobile da sei anni. La prima operazione importante Mondelli la mette a segno una settimana dopo essere stato nominato capo della mobile con il sequestro di [illegible] chilo e tre etti di eroina. Poi, tra l'altro, l'arresto dei componenti di un clan di cui tiravano le fila i fratelli Panzica, uno dei quali Benedetto è stato arrestato lo scorso ottobre e deve scontare sei [illegible] di reclusione per spaccio di stupefacenti.

Il clan «operava» soprattutto a Valenza. La squadra mobile alessandrina ha operato non solo nei confini del territorio provinciale: era stato individuato [illegible] che il responsabile nel caso Beltrame, l'omicidio di una ballerina e di suo figlio a Pavia. Più [illegible] recente gli agenti hanno arrestato anche il presunto omicida del benzinaio Alberto Penna, freddato [illegible] due colpi di pistola. Fabio Vullo, 23 anni, sarà processato il dieci gennaio, era stato individuato qualche giorno dopo il delitto. [a. m.]

Mario Mondelli, 42 anni, dopo 18, lascia la città. Qui illustra la recente «Operazione Corvetto»

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

«Bisogna [illegible] rivivere la marca Obertenga»

Escludendo l'Acquese e il Casalese che rientrano nel Monferrato, la rimanente parte dell'Alessandrino, capoluogo compreso, viene - turisticamente e commercialmente - quasi ignorata dalle pubblicazioni nazionali periodiche o estemporanee. Le «guide» parlano di territori o comprensori, non di province.

In questi giorni un quotidiano milanese, che stampa 300.000 copie distribuisce un opuscolo di gastronomia e cultura dell'Italia. Naturalmente si citano Langhe, Oltrepò, Monferrato, Lomellina e le loro prerogative e produzioni.

Le [illegible] dell'alessandrino a Sud del Tanaro confinanti con le province di Pavia e di Genova, sono, storicamente obertenghe (Oberto era coevo del monferrino Aleramo).

Se questa zona la si chiamerà Obertenga, anche per un doveroso ritorno alla nostra identità storica, tale denominazione, alla lunga, verrà conosciuta dagli altri che potranno localizzarci, come avviene per la Franciacorta, il Conero o il Chianti oltre che per le sopra dette entità geografiche.

Ci saranno più scritti (e letture) sui nostri monumenti, castelli, osti, artigiani e produzioni varie.

Parliamone in Alessandria (Borgolio, Rovereto e Marengo era [illegible] siti obertenghi) o a Tortona (tutto il territorio lo era) o a Novi - Gavi oppure ad Arquata - Serravalle Scrivia (con Valli Scrivia e Borbera). Prima del 2000 l'Obertenga potrebbe essere una realtà; diversamente si continuerà a piangere. Dobbiamo fare promozione offrendo una immagine precisa risalendo alla Storia, quindi ad un valore assoluto ed inoppugnabile.

Valorizziamo le ricchezze e bellezze che possediamo facendo in modo che quanto prima i mass media possano affermare che «è rinata l'Obertenga alessandrina».

Dobbiamo vendere il «prodotto turistico», tutelando ed esaltando il nostro spazio territoriale.

Carletto Bergaglio
Accademia Lemurina Gavi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde [illegible].
Voghera: Croce Rossa 45.665.

[illegible] DI [illegible]

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Falcone, via Milano 31 (252.977), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, [illegible] prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Cucchiara, corso [illegible]-corda 30 (452.186).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Destefanis, via Emilia [illegible] (862.008).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

[illegible]

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** [illegible]; [illegible] 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 855.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.65; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** [illegible]51; **V**[illegible] 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Luca Merlo, Serena Stinà, Beatrice Losco, Edoardo Guerra, Chiara Muratore, Alberto Ferraro, Martina Repetto.

SI SPOSERANNO. Francesco Crucillà, operatore tecnico scientifico, con Paola Avanzini, operaia.

[illegible] Luca Oddone, di 30 anni; Lorenzo Ghia, di 72; Luigi Carozzi, di [illegible] anni; Augusto Minetti, di [illegible]1; Domenico Baldo di [illegible].

ALESSANDRIA

[illegible] Giovanni Squaizer, di 83 anni; Giuseppe Rizzo, [illegible] 69; Mario Cellerino, di 90; Maria Undicina, [illegible] 81; Maria Zordan, [illegible] 81; Mafalda Valentini, di 69; Primo Zaltera, di 67; Iliana Garrone, di 56; Umberto Del Canto, di 49; Elio Coscia, di 46.

ATTIVITA' AMMINISTATIVA

● [illegible] Regione Piemonte [illegible] indetto un [illegible] per la copertura [illegible] 4 posti [illegible] istruttore educatore handicappati. Le domande vanno inoltrate all'Usl [illegible] **Casale**, in via Giolitti, [illegible] oppure a di **Valenza**, telefono 0131/947000.

● I platani malati di cancro [illegible] battuti: non c'è altra soluzione possibile e vanno sostituiti [illegible] altre piante. Lo ha affermato l'assessore Gianni Calvi di **Casale** in risposta al consigliere Franco Guaschino, preoccupato per i numerosi abbattimenti.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Medaglie a 190 lavoratori

Cerimonia, questa mattina, alle 10, in sala Ferrero, al Teatro Comunale di Alessandria: si premiano con attestati e medaglie d'oro 190 lavoratori e dipendenti di imprese edili iscritti da [illegible] anni alla Cassa Edile di Alessandria. Presenziano autorità e il comitato di gestione della Cassa Edile. [b. v.]

CROCE ROSSA

Vendita Stelle [illegible] Natale

In mattinata raccolta fondi per la Croce Rossa. Davanti alla sede [illegible] Alessandria in via Lamarmora 40, i volontari vendono Stelle di Natale a 10.000 lire. [a. m.]

CALENDARI

A Valenza almanacchi dialettali

Alle 11, presso il Centro comunale di cultura, a Valenza, il Forum delle donne presenta «Calendari Valensà», belle le fotografie, che hanno la foto dell'infante sulla pelle dell'orso, che giunge alla vecchiaia attraverso la festa, la povertà, il lavoro. Ogni mese è sottolineato [illegible] proverbi dialettali. [r. ca.]

[illegible]

A Vignale si parla di vino

Alle 10, convegno [illegible] «le strade del vino» all'Enoteca regionale di Vignale: intervengono Laura Mazzetti, Franco Stradella, Roberto Bava. Conferenza di Angelo Arlandini su «Una strategia per il territorio vinicolo alessandrino». [b. v.]

LINGUAGGI

A Tortona influssi dell'arabo

Domani alle 21, all'istituto commerciale Carbone di corso Cavour 6, a Tortona, incontro con Monica Colombo dell'Istituto per l'Oriente di Roma su: «Influssi della lingua araba nel lessico italiano». [b. v.]

UNITRE'

Lezione ad Alessandria

Alle 15 di domani in sala Ferrero ad Alessandria lezione sugli Etruschi. [b. v.]

Città in festa per gli acquisti di Natale: molte iniziative, un'amara sorpresa

Un'altra domenica di shopping

A Ovada imposta la tassa sulle luminarie

ALESSANDRIA. Ancora una domenica con i negozi aperti per le compere natalizie. Molte le iniziative per rallegrare i centri delle città, ma c'è anche qualche amara sorpresa.

E' il [illegible] Ovada dove i negozianti che hanno fatto mettere le luminare rischiano di pagare la Tosap per la occupazio[illegible] del «soprassuolo». Alla ditta che si è occupata dell'installazione sarebbero stati chiesti dalla «Gestor», concessionaria del servizio affissioni, oltre [illegible] milioni di imposta. E la ditta intente rivalersi sui negozianti. [illegible] esercenti [illegible] togliere le luci se dovranno pagare. La richiesta ha colto di [illegible] presa anche l'assessore al commercio Paolo Bavazzano. Oggi comunque in centro ci saranno Les Clowneries «Teatro Progetto Giovani» di Rossiglione.

Più sereno «Natale [illegible] Novi»: la fondazione «Delucca» che ha allestito la rassegna, propone nel foyer del «Marenco» la Capanna di Natale e la pesca [illegible] beneficenza, con 5000 doni tra i quali un viaggio [illegible] settima[illegible] a Ischia. In viale Saffi, via Girardengo e via Roma, dalle 15 alle 18 «Sbandieratori dell'O[illegible]. In piazza Indipendenza castagnata del gruppo alpini di Novi [illegible] Bosio, insieme al nucleo di protezione civile «Calissano» di Stazzano: il ricavato servirà per materiale di pronto intervento. I negozi del centro resta-no aperti dalle 15,30 alle 19,30.

Ad Acqui Terme la Croce Bianca organizza un banco con distribuzione di calendari ed altri oggetti natalizi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30 in corso Italia. La Soms invece alle 15,30 alla paninoteca «Kilt», in [illegible] Mariscotti, distribuisce dei pacchi dono ai pensionati della società; [illegible] pomeriggio gruppo canoro musicale «Amis». Conti[illegible] fino al 24 l'apertura della Casetta di Babbo Natale, promossa dalla Pro-loco: oggi dalle 15,30 alle 18,30. E poi c'è la nona Esposizione internazionale del presepio (Sala delle esposi[illegible] dell'ex Caserma Battisti). La mostra ha come orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

A Casale i Babbo Natale offriranno krumiri ai bimbi in centro. L'iniziativa è del Comune e delle associazioni di commercianti e artigiani, e per iniziativa del Gia (un neo Gruppo di imprenditori per la promozione del settore terziario). Un albero di lecca lecca sarà collocato in via Sangiorgio: il dolce sarà regalato da Papà Natale ai bimbi che porteranno una letterina. In piazza Mazzini stand [illegible] oggetti [illegible] cui ricavato andrà all'Anffas. [illegible] possono visitare presepi al Centro diurno disabili in via della Biblioteca e [illegible] via Saffi. [illegible] Comune promuove «Casale città aperta» [illegible] palazzi antichi e chiese, aperti oggi dalle 15,30. [r. al.]

IN [illegible]

TORINO

Un alessandrino eletto segretario regionale Cdu

Piercarlo Fabbio, già a capo [illegible] Cdu provinciale, è stato eletto all'unanimità segretario regionale del par[illegible] di Buttiglione dai 260 delegati [illegible] tutto il Piemonte riunitisi a congresso. Tre della provincia (Massimo Bianchi, Giuseppe Buffa e Giuseppe Cotroneo) nel comitato direttivo. Tra i 70 delegati [illegible] nazionale [illegible] Bianchi [illegible] Cotroneo, poi Ernesto Cassinelli, Efrem Bovo, Ugo Cavallera, Fulvio Cellerino e Stefano Massobrio. [r. al.]

CASTELLAZZO

Oggi il quinto anniversario di Castellazzo Soccorso

Quinto anniversario di Castellazzo Soccorso: ricevimento alle 9 in piazza Vittorio Emanuele; alle 10,30 benedizione di una nuova ambulanza; alle 11 premiati gli operatori sanitari. [b. v.]

[illegible]

Arrestato un marocchino [illegible] stato espulso [illegible] anni fa

Arrestato dai carabinieri il marocchino Driss Nachit, 36 anni, Gerbidi di Sale. Nel '92 [illegible] ricevuto l'ordine di espulsione. [m. t. m.]

[illegible] CONCERTI [illegible] «[illegible]»

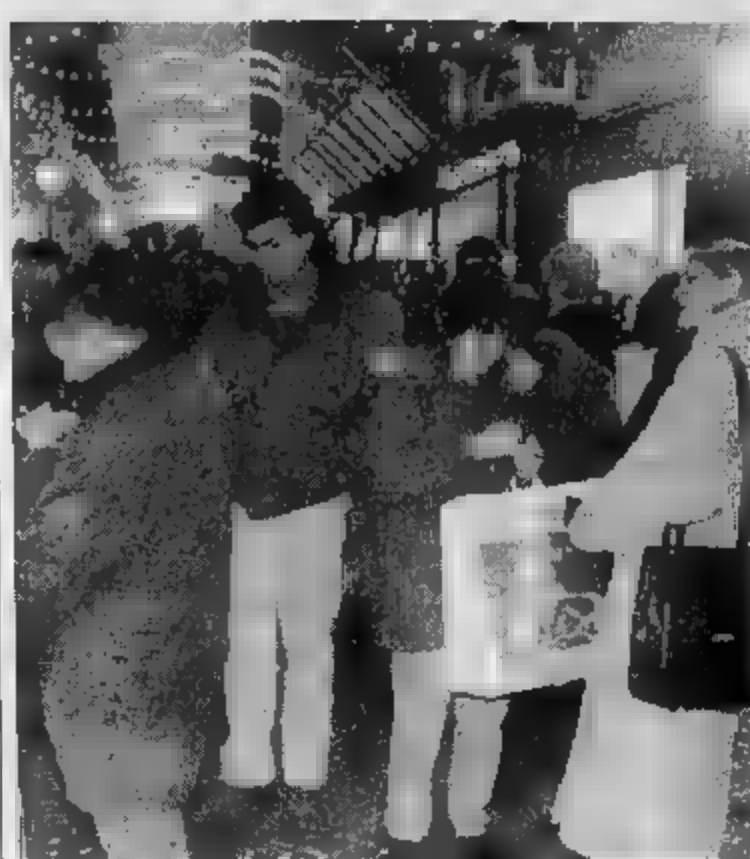
Venti piccoli attori interpreta[illegible] oggi a **Valenza** alle 15,15 [illegible] recital di Natale, alla Parrocchia di Sant'Antonio-Madonna [illegible] Pompei. E' l'undicesima edizione della recita, curata da Patrizia Doro. Concerto inaugurale dell'organo Paolo Mentasti questa sera alle 21,15 nella chiesa di San Bernardino, con [illegible] Coro polifonico di Santa Maria Maggiore si esibiscono il tenore Gianfranco Cerreto, il chitarrista Antonio Mormina e gli organisti Christian Vanzan e Sergio Debandi.

■ Promossa dal Laboratorio missionario e dalla Caritas, [illegible] tiene oggi nella chiesa della Santissima Trinità di **San Salvatore**, [illegible] mostra mercato dell'artigianato natalizio.

■ Questa sera alle 21,15, nella chiesa di piazza San Domenico a **Ovada** tradizionale concerto di Natale dove il Coro [illegible] l'Orchestra dei Padri Scolopi, diretti da Patrizia Priarone proporranno musiche di Mozart, e [illegible] Schubert. Si esibiranno Daniela Priarone (flauto solista), Anna Boretta (soprano), Diego Cossu (tenore) e Riccardo Ristori (baritono).

● Alle 21,15, al Teatro Civico di **Tortona** Concerto di Natale, [illegible] l'orchestra filarmonica giovanile di Genova, 50 elementi, diretta dal maestro Trenti e violinista Alexandru Tomescu. Il ricavato del concerto andrà in beneficenza alla Croce [illegible] di Tortona. L'ingresso è di ventimila lire, [illegible] i biglietti si possono acquistare alla biglietteria del Teatro. Nella Chiesa di [illegible] Francesco, a **Pontecurone**, alle 18 [illegible] terrà un concerto di Natale: il ricavato alla Cri.

● Alle 21 nella chiesa di Sant'Alessandro ad **Alessandria** [illegible] esibisce la corale di santa Ma[illegible] di Castello: l'iniziativa [illegible] parte della rassegna «Suoni di Natale 1995»: direttore Paolo Camagna, organista Elena Laguzzi [illegible] musiche di Rossini, Perosi, Amato, Gruber. Alle 21,30 nella chiesa di Santo Stefano concerto della Polifonica Bottino per il 25° di sacerdozio di monsignor Rino Bianchi.

Non solo concerti [illegible] anche film: all'Alessandrino «Pocahontas», oggi alle 9 e alle 11. [illegible] biglietto costa 6000 lire il ricavato sarà devoluto a Telethon. All'«Arnoldi», prende il via la «Grande maratona» dei giovanissimi [illegible] Conservatorio «Vivaldi», alle 15, poi alle 21,15 spazio giovani concertisti recital della pianista Ilaria Davite. [r. al.]

Imposta la «Tosap» anche sulle luminarie? Qui via dei Martiri ad Alessandria

[illegible]

«Ti regalo un racconto»

ALESSANDRIA. «Ti regalo un racconto» è il titolo di un'iniziativa che prende il via [illegible] e che vuole accogliere le feste di Natale e nuovo anno, stando insieme, cordialmente, grandi e piccini. Un'iniziativa resa possibile dalla collaborazione tra Ascom e Confesercenti, assessorato provinciale alla Cultura, istituto bancario San Paolo e casa editrice «Il battello a vapore» di Casale. All'interno di alcuni negozi, trasformati in inconsueti palcoscenici, una voce narrerà piacevoli storie. [illegible] inizia oggi alle 15 nel negozio Ghalibaf di via Cavour 19: verranno narrate due storie, poi visita alla mostra «Colori del Maghreb» a Palazzo Cuttica. Domani, a Palazzo Guasco in via dei Guasco 49, due gruppi di studenti del corso linguistico dell'Istituto «Saluzzo» e di due scuole di New York scriveranno a 4 mani, via Internet, un testo letterario inventato in tempo reale. Seguiranno altri incontri. [fra. mar.]

Legambiente all'attacco, in aiuto anche le nonne

Tortona, sosta selvaggia punita a colpi di adesivo

TORTONA. E' partita la nuova campagna promossa da Legambiente [illegible] la [illegible] selvaggia delle auto. L'iniziativa consiste nel sensibilizzare gli automobilisti che parcheggiano male, ostruendo il passaggio ai pedoni, impedendolo [illegible] disabili e ai bambini in carrozzina, [illegible] lando e rallentando la circolazione.

«Sul parabrezza delle loro auto - dice Angelo Bottiroli del Circolo Valle Scrivia di Legambiente - gli indisciplinati troveranno attaccato un grosso adesivo con la frase "La tua educa[illegible] è in divieto di sosta" accanto [illegible] una vignetta disegna[illegible] [illegible] Altàn. Decine di adesivi verranno distribuiti ai volontari di Legambiente, alle nonne, ai pedoni e a tante altre persone che avranno il compito di attaccarli alle auto che ostruiscono il passaggio».

La campagna, [illegible] carattere nazionale, interessa soprattutto le grandi città, ma il problema [illegible] riscontra anche nei piccoli centri, come Tortona, dove sono sempre di più gli automobilisti che lasciano l'auto [illegible] solo sul marciapiede ma anche in mezzo alla strada e con [illegible] motore acceso.

Nei giorni scorsi ad Alessandria il consigliere comunale dei Verdi, Gigi Poggio, [illegible] presentato un'interrogazione contro la sosta selvaggia in due vie del centro, via Guasco e [illegible] S. Giacomo della Vittoria, dove è stata appena rifatta la pavimentazione di porfido. Il comandante dei vigili ha promes[illegible] il [illegible] interessamento alla questione. [m. t. m.]

[illegible]

Martedì sera alle 21

Vittorio Zucconi inviato speciale [illegible] i lettori

ALESSANDRIA. Vittorio Zucconi, inviato speciale della Stampa a Washington, martedì sera sarà in città. L'appuntamento è per le 21 nell'aula magna dell'università a palazzo Borsalino. Organizza l'incontro l'associazione «Amici ed ex allievi del liceo scientifico Galilei Galilei».

Vittorio Zucconi parlerà di giornalismo per spiegare quali sono state le trasformazioni del settore e svelare retroscena e segreti di questa professione. Laureato in storia, ha svolto la sua carriera per i maggiori quotidiani italiani, scrivendo da Bruxelles, Washington, Parigi e Tokyo.

Durante la serata a tutti gli intervenuti sara[illegible] offerte copie gratis de «La Stampa». [sel. chi.]

ROCCA GRIMALDA [illegible]

Nel zona un «black out»

Al buio precipita dalle scale morto sul colpo

ROCCA [illegible]. Il pensionato Giuseppe Parodi, 74 anni, l'altra notte [illegible] caduto dalla scala [illegible] casa, in via Borghetto, 22, ha battuto il capo [illegible] è morto sul colpo. Erano circa 2,30 quando l'uomo si è alzato per [illegible] in bagno: fatalità ha voluto che in quel momento, probabilmente [illegible] causa dell'abbondante nevicata, la zona fosse in black out: al buio, l'uomo ha messo [illegible] piede in fallo.

Il tonfo ha richiamato la moglie, Lucia Subrero, poi è accorso anche il figlio che abita al piano superiore, ma ogni soccorso è stato inutile. Anche [illegible] guardia medica non ha potuto che accertare il decesso [illegible] pensionato, [illegible] dopo il sopralluogo del medico legale [illegible] corpo, è stato rimosso e ricomposto nell'obitorio del cimitero di Ovada. [r. bo.]

Oggi istituti aperti a Novi, [illegible] Casale e a Valenza: per studenti e genitori

Domenica dedicata alla scuola

E ieri a Serravalle il via al laboratorio di lingue

Fine settimana all'insegna della scuola in molte città.

A **Novi** porte aperte in tre istituti. E' possibile visitare l'Itis «Ciampini» di via Verdi dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 18,30, il collegio «San Giorgio» [illegible] piazza Matteotti e le «Pietri[illegible]» in via Marconi dalle 15 alle 18. All'Itis sono [illegible] disposizione [illegible] aule, i laboratori, la palestra e la sala audiovisiva. [illegible] possono utilizzare computer, conoscer[illegible] i programmi, o verificare il funzionamento di macchine utensili e apparecchiature elettroniche. Una decina di insegnanti guiderà i visitatori.

Modalità analoghe al collegio «San Giorgio» dove sono aperte [illegible] aule di ragioneria [illegible] tecnica, [illegible] i laboratori dei periti chimici.

Alle Pietrine il percorso nell'istituto è preceduto da uno spettacolo musicale curato da un gruppo di studenti.

Anche a **Casale** apertura straordinaria. Dalle 15 alle 17 gli allievi di terza media e [illegible] lo[illegible] genitori possono visitare [illegible] liceo scientifico Palli per conoscere l'ambiente, e i programmi..

Porte aperte pure a **Valenza**, al Centro di formazione professionale della regione Piemonte. Chiunque, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,30 può accedere alla scuola per orafi e incassatori di via Bologna, [illegible].

«Oggi è anche l'occasione giusta per incontrare gli operatori, suggerire [illegible] idee per [illegible] rinnovato impulso della formazione giovanile nell'ambito della realtà valenzana - spiega il preside Michele Robbiano - e tutti i ragazzi hanno rinunciato al giorno di riposo per essere presenti [illegible] aula».

A **Serravalle**, invece si è inaugurato ieri mattina il nuovo laboratorio linguistico delle scuole medie di via San Rocco. Continua così l'opera di completamento del plesso scolastico destinato a diventare l'unica sede delle medie.

[illegible] laboratorio è dotato di strumentazione all'avanguardia per lo studio delle lingue straniere, [illegible] è tra i più funzionali di tutto il Piemonte. Il funzionamento delle attrezzature è stato illustrato con alcuni esempi pratici relativi alla pronuncia e comprensione della lingua straniera.

Hanno contribuito a finanziare il progetto oltre al Comune e alla Regione, anche alcuni istituti bancari della zona. [r. al.]

In coda a Casale per aggiudicarsi i gioielli messi all'incanto

De' Lazzari: asta gremita

La vendita prosegue oggi in tribunale. Soprattutto donne tra i potenziali acquirenti dei preziosi per Natale. Offerte vantaggiose dei beni pignorati

CASALE. Un cerchietto d'oro, sormontato da uno [illegible] brillantini e [illegible] uno smeraldo, che secondo il cartellino dovrebbe essere venduto [illegible] 5 milioni [illegible] 100 mila, viene ceduto [illegible] 550 mila lire più Iva.

Se lo aggiudica un signore di mezza età che se l'era «mangiato con gli occhi», quando il funzionario [illegible] tribunale lo aveva passato in visione davanti al nutrito pubblico riunito nell'aula penale del Palazzo di giustizia per l'asta dei beni pignorati al noto orefice casalese Vittorio Lazzarin, titolare del laboratorio «De' Lazzari» in via Garibaldi, dichiarato fallito un [illegible] e mezzo fa.

Una griffe, la «De' Lazzari», che in pochi anni si era affermata a livello internazionale, da Milano a Bankok, a Tokio, a Parigi, [illegible] New York, alla esclusivissima Beverly Hills.

A Casale poco più di tre anni fa è stato aperto in via Roma un prestigioso negozio con marchio De' Lazzari, che però non c'entra con il fallimento.

Il curatore, Roberto Nosenzo, ha deciso di cominciare [illegible] recuperare degli utili con cui risarcire i creditori (il passivo, secondo l'ultima relazione [illegible] commissario giudiziale, prima del fallimento, ammontava a oltre tre miliardi).

Così è stata organizzata una «vendita [illegible] trattativa privata, [illegible] gara informale in [illegible] di pluralità di offerte». L'avvocato Nosenzo ha pensato di approfittare del periodo natalizio, ritenendo - [illegible] ragione - che chi è intenzionato [illegible] regalare oggetti d'oro avrebbe [illegible] un'ottima occasione per fare una sosta all'asta in tribunale.

E non ha avuto torto. Prima ha fatto stimare il copioso stock di gioielli (anelli, orecchini, catene [illegible] ciondoli, pietre pregiate [illegible] argenti) dal gemmologo, dottor Poletto, poi ha chiesto l'autorizzazione a promuovere la vendita per tre giorni. L'asta s'è iniziata venerdì, è proseguita per tutta la giornata [illegible] ieri ed è ancora aperta oggi, [illegible] a mezzogiorno e dalle 15 alle 19.

I posti davanti, dove si possono visionare meglio gli oggetti adagiati [illegible] un [illegible] velluto blu, [illegible] stati accaparrati dalle donne. Sono pochi gli uomini in coda per acquistare il dono di Natale; potenziali acquirenti sono per lo più donne, con la borsa sotto il braccio, in cui hanno accumulato un po' di banconote, perchè si paga subito e non [illegible] assegno.

Le offerte [illegible] vantaggiose: oggetti che il cartellino propone a due, [illegible] più milioni, si portano via con 150, 200, 500 mila lire. Un giovanotto è interessato agli anelli: «Devo fare il regalo alla mia "morosa"», borbotta. Ma quello su cui aveva puntato gli occhi gli viene soffiato. Pazienza, [illegible] ne va. Magari lei, la fidanzata, [illegible] lo sarebbe fatto scappare. [s. m.]

Gioielli all'asta, dopo il fallimento

A TORTONA

Fino al 24 Dicembre

IPERPRANZO

con iperisparmio.

Ecco alcuni esempi:

ANTIPASTI

Prodotto	Prezzo
Salmone norvegese preaffettato "AGROITTICA" gr.300 al Kg.L.50.333 ~~L.18.900~~ sc. 20%	L. 15.100
Insalata russa con salmone/gamberetti "GIESSE" conf.Kg.1 ~~L.19.900~~ sc. 25%	L. 14.900
Insalata di mare ■ Kg. ~~L.38.000~~ sc. 25%	L. 28.500
Prosciutto cotto " VENEGONI" al Kg. ~~L.25.800~~ sc. 20%	L. 20.600
Salame felino al Kg. ~~L.33.700~~ sc. 20%	L. 26.900

PRIMI PIATTI

Prodotto	Prezzo
Pasta ripiena "VOLTAN" gr.250 al Kg. L.11.200 ~~L. 4.200~~ sc. 33%	L. 2.800
Agnolotti con stufato al Kg. ~~L.14.400~~ sc. 20%	L. 11.500
Ravioli al salmone al Kg. ~~L.18.200~~ sc. 20%	L. 14.550
Pasta fresca lasagne "NONNA AMELIA" gr. 250 al Kg. L.7.200 ~~L. 2.250~~ sc. 20%	L. 1.800
Besciamella Chef "PARMALAT" gr. 500 al Kg. L.5.000 ~~L. 3.150~~ sc. 20%	L. 2.500

SECONDI PIATTI

Prodotto	Prezzo
Zampone confezionato "GALBANI" conf. Kg. 1 ~~L.15.600~~ sc. 20%	L. 12.450
Faraona confezionata "ALADORO" al Kg. ~~L. 8.680~~ sc. 30%	L. 5.980
Tacchina pronto cuoci al Kg.	L. 3.800
Arrosto magro di vitello arrotolato al Kg.	L. 13.900
Fesa famiglia di vitello a tranci al Kg.	L. 16.900
Orate al Kg. ~~L.23.600~~ sc. 30%	L. 16.500
Branzini 350/450 al Kg. ~~L.24.200~~ sc. 30%	L. 16.900

CONTORNI

Prodotto	Prezzo
Pomodori ramati al Kg.	L. 1.900
Insalata veronese al Kg.	L. 1.700
Piselli novelli surgelati "FINDUS" conf. Kg. 1 ~~L. 5.920~~ sc. 20%	L. 4.700

FORMAGGI

Prodotto	Prezzo
Parmigiano Reggiano al Kg. ~~L.29.400~~ sc. 15%	L. 24.950
Formaggio Lindenberger "KRAFT" gr. 350 al Kg. L.13.900 ~~L. 6.950~~ sc. 30%	L. 4.850
Formaggio Caprice des Dieux "BONGRAIN" gr. 200 al Kg. L.14.700 ~~L. 4.200~~ sc. 30%	L. 2.940
Formaggio Brie President "BESNIER" Kg. 1 ~~L.14.300~~ sc. 25%	L. 10.700

DOLCI

Prodotto	Prezzo
Torta di pere e cioccolato al Kg. ~~L.19.000~~ sc. 25%	L. 14.250
Pastine da the' al Kg. ~~L.22.000~~ sc. 25%	L. 16.500
Pasta sfoglia arrotolata surgelata "BUITONI" gr. 500 al Kg. L.5.100 ~~L. 3.400~~ sc. 25%	L. 2.550

DOLCI

Prodotto	Prezzo
Bauletto "SORBETTERIA DI RANIERI" gr. 400 al Kg.L.13.750 ~~L. 7.900~~ sc.30%	L. 5.500

FRUTTA

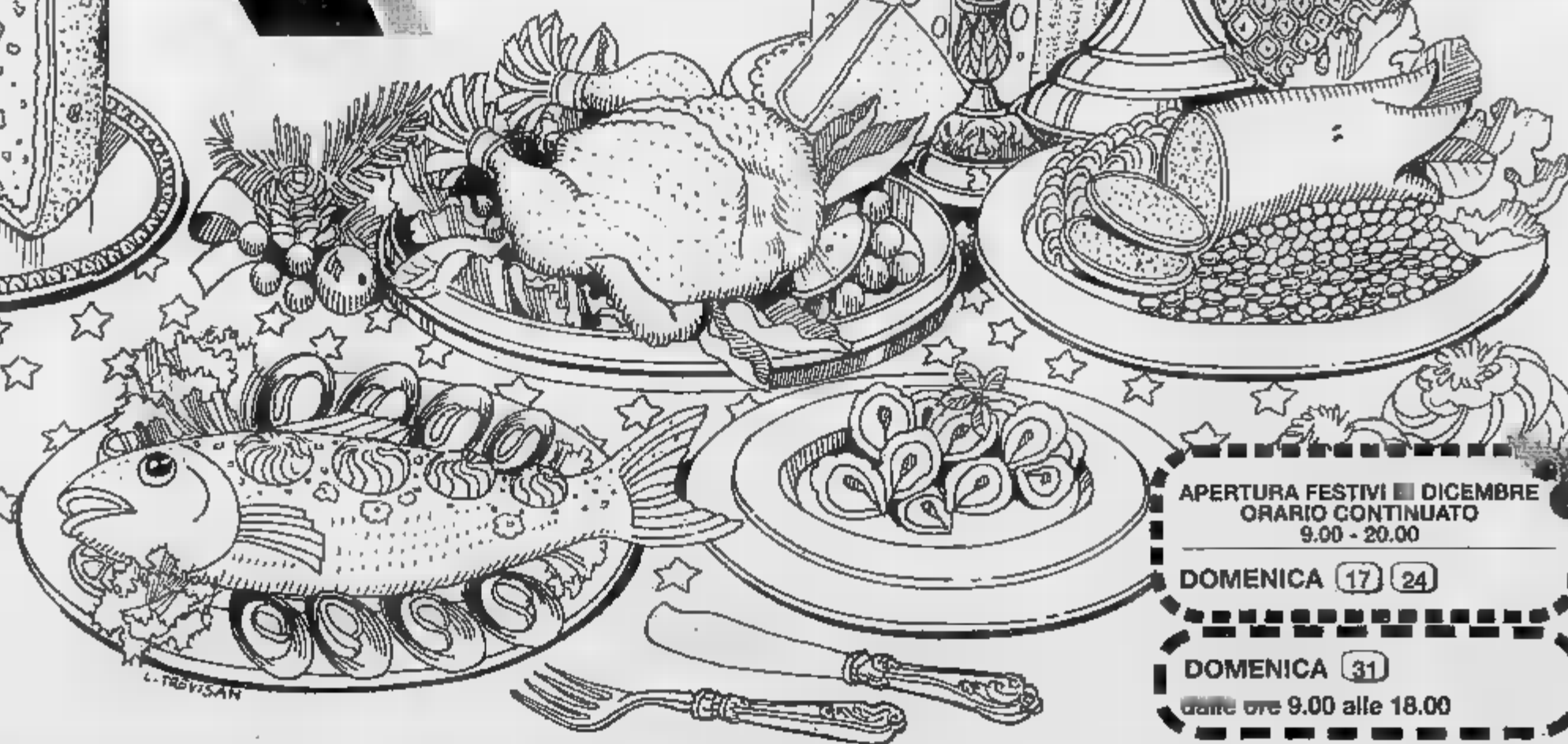
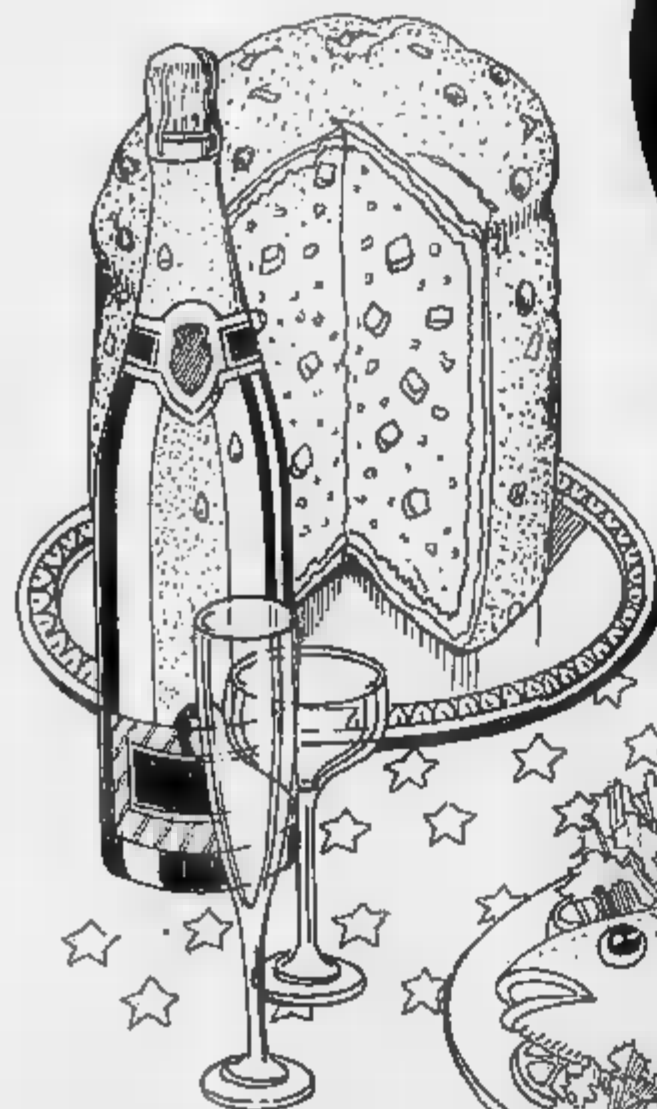
Prodotto	Prezzo
Arance tarocco borsa Kg.3 al Kg. L.950	L. 2.850
Pere abate al Kg.	L. 1.850
Datteri "BALLERINA" gr.500 al Kg. L.7.200	L. 3.600
Fichi pulled gr.500 al Kg. L.5.300	L. 2.650
Noci california conf. Kg. 1	L. 5.350

VINI - ACQUA - CAFFE'

Prodotto	Prezzo
Aperitivo "APEROL SODA" conf. cl. 9,8x6 bott. ■ lt. L.7.483 ~~L. 5.500~~ sc. 20%	L. 4.400
Acqua minerale naturale "BOARIO" bott. lt. 1,5 al lt. L.320 L. 640 sc. 25%	L. 480
Vino Cortese "BRERO" bott. cl. 75 al lt. L.2.880 ~~L. 2.700~~ sc. 20%	L. 2.160
Spumante President Reserve "RICCADONNA" bott. cl.75 ■ lt. L.7.040 ~~L. 6.600~~ sc. 20%	L. 5.280
Caffe' macinato classico "SPLENDID" conf. gr. 250x2 al Kg. L.13.280 ~~L. 8.300~~ sc. 20%	L. 6.640

PANETTONI - PANDORI ED ALTRI DOLCI NATALIZI DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI IPERISPARMIO

LUNEDI 18 DICEMBRE
aperto tutto il giorno dalle 9.00 alle 21.00

iPER TORTONA

APERTURA FESTIVI ■ DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO
9.00 - 20.00
DOMENICA 17 24

DOMENICA 31
~~dalle ore~~ 9.00 alle 18.00

L. TREVISAN

CITTÀ COMMERCIALE OASI - S. P. PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311

AP L. TREVISAN

Effettuata comunicazione ■ Comune competente ■ Legge N. ■ del 19/3/80. Offerte valide fino al 24/12/95. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni

Casale, storia di una caserma «rinviata»: sfuma anche l'ultima trattativa

Cercasi sede per i carabinieri

Appello della Prefettura alle imprese edili: «Chi è disposto [illegible] fornire un edificio idoneo?»
Sorpresa in Comune: «Nessuno ci ba informati. Stavamo già per costruire la nuova strada»

CASALE. L'assessore [illegible] Lavori pubblici, Luigi Merlo, [illegible] già predisposto di cominciare, subito all'inizio del nuovo anno, la costruzione di una strada per [illegible] collegamento della Cittadella [illegible] la nuova [illegible] dei carabinieri, collocata in un'area di proprietà della Fibronit.

Invece adesso scopre, [illegible] stupore, che dalla Prefettura viene lanciato un appello [illegible] cittadini, [illegible] soprattutto alle imprese edili: «Si invita, chiunque possa averne interesse, a segnalare entro il 5 gennaio 1996 la propria disponibilità a fornire idoneo immobile per allocare il Comando Compagnia, quello di Stazione e gli altri uffici collegati dell'Arma carabinieri».

Nessuno si è preso il disturbo di informare il Comune che era andata a monte la trattativa tra la Fibronit, proprietaria del terreno individuato per la costruzione della nuova caserma, e l'impresa, intenzionata a realizzarla a proprie spese per poi incassare l'affitto dal ministero per un certo numero di [illegible].

L'assessore Merlo è stupito: «Ero convinto che si discutesse ormai dei dettagli - afferma -, ma mi pareva che la decisione fosse già presa».

Invece, non è andata così. Lo conferma [illegible] ragionier Giovanni Zito, direttore di ragioneria della Prefettura che si occupa della pratica: una storia or[illegible] vecchissima, tanto quanto è vetusta la sede del Comando dei carabinieri di Casale, in corso Giovane Italia.

I comandanti che si [illegible] succeduti l'hanno detto in tutti i modi che bisogna trovare una sede, e hanno fatto di tutto per conferirle una veste dignitosa; l'edificio è inadeguato come [illegible], strutture e manutenzione. Spiega Zito: «L'impresa che sembrava propensa [illegible] costruire la caserma di Casale si è tirata indietro, accampando difficoltà dovute al piano regolatore [illegible] agli [illegible] oneri imposti».

Così, [illegible] ricomincia tutto da capo. Spiega il direttore [illegible] ragioneria della Prefettura: «A dir la verità, un'altra [illegible] si è fatta avanti [illegible] ha presentato un progetto che al Comando provinciale dell'Arma, che lo [illegible] visionato, [illegible] piaciuto. Ma, prima di stringere un accordo definitivo, vogliamo fare tutti i passi necessari per garantire la massima trasparenza. Perciò, lanciamo un appello pubblico: [illegible] ci sono altre imprese che intendono fare proposte [illegible] costruzione ex novo, oppure se hanno un edificio già pronto adattabile alle esigenze dei carabinieri, si facciano avanti, contattando la Prefettura. Se non ci [illegible] altre offerte procederemo».

I tempi imposti sono stretti: viene dato tempo soltanto fino alla vigilia dell'Epifania.

D'altronde [illegible] palazzo [illegible] corso Giovane Italia non può aspettare più [illegible] lungo. Il proprietario [illegible] intende ovviamente fare interventi costosi di manutenzione straordinaria, dato che l'intenzione manifestata è quella di fare trasloco.

Nella vecchia caserma [illegible] provvede, quando le situazioni [illegible] improrogabili, a fare qualche opera tampone: come la sistemazione delle grondaie bucate o delle persiane che si staccavano [illegible] dei calcinacci che [illegible]devano [illegible] passanti.

[illegible] Mossano

IN BREVE

ACQUI

Crolla una casa in centro per fortuna era disabitata

Crollata una vecchia casa [illegible] [illegible] nel centro storico: [illegible] in via della Giardina, un vicoletto che collega via Biorci a via Verdi. Era per fortuna disabitata. Le macerie [illegible] crollate sul vicolo che è stato transennato. Probabilmente il crollo è dovuto ad infiltrazioni d'acqua. [g.l.f.]

[illegible]

Il Movimento per la vita a Domenica In [illegible] Garrone

Oggi pomeriggio il Movimento per la vita è ospite in tivù a «Domenica in». Intervengono il presidente del gruppo di Casale Giuseppe Garrone e la presidente di quello di Orbassano, Marisa Irico. [s. m.]

CASALE

Oggi festa nella Sinagoga ospite il vescovo Zaccheo

Si celebra alle ore 17,30 in Sinagoga la tradizionale «Festa della luce» (in ebraico di Channukà) organizzata dalla Comunità israelitica [illegible]. Interviene il [illegible] della diocesi, monsignor Germano Zaccheo. [s. m.]

CASALE

Giornata del ringraziamento [illegible] [illegible] messa [illegible] San Filippo

Giornata del ringraziamento promossa dalla Coldiretti. Alle 11 [illegible] vescovo monsignor Zaccheo celebra la messa nella chiesa di San Filippo. [s. m.]

Casale, fuggivano dopo un tentato furto in centro: a giudizio domani

Processo alla «gang» dei negozi

E l'unico rimasto in carcere chiede la libertà

Domani il processo. Bruno Saudella, Giuseppe Cardamone e Jordan Ioncovic

CASALE. «Signor giudice, non mi tenga in carcere, è quasi Natale». Bruno Saudella, 41 anni, [illegible] Garbagnate Milanese, considerato uno dei componenti del[illegible] banda che ha preso d'assalto molti negozi di abbigliamento del centro, implora [illegible] libertà.

«Almeno gli arresti domiciliari». Ma il pretore Giampiero Balestriero ha rinviato la decisione a domani, quando ci sarà il processo contro Saudella, Giuseppe Cardamone, 19 anni, di Milano [illegible] Jordan Ioncovic, 26 anni, clandestino slavo.

I poliziotti li hanno arrestati mentre fuggivano dopo aver tentato di rubare nel negozio di abbigliamento intimo «Pavonia» in via Balbo.

«Ma abbiamo solo rotto un vetro» ha ribattuto Saudella, l'unico che, data la lunga sfilza di precedenti, [illegible] rimasto in carcere; agli altri due, invece, è stata concessa la libertà provvisoria. Gli investigatori hanno accertato che i tre [illegible] presentavano dai commercianti presi [illegible] mira, facendo un acquisto per esaminare [illegible] luogo, e poi agivano di notte. Ci [illegible] motivi per ritenere che altri negozi fossero nel mirino della banda: chi ha visto uno dei tre uomini nella propria bottega, lo segnali in commissariato. [s. m.]

Diploma «breve» in lingue, dal '96

Corso di laurea anche ad Acqui

Un laboratorio linguistico

ACQUI TERME. Un corso di «laurea breve» (della durata di tre anni) per traduttori ed interpreti. E' l'iniziativa promossa dal Comune, in collaborazione con la facoltà di lingue e lettere straniere dell'Università di Genova.

Già da alcuni mesi tra l'amministrazione comunale e [illegible] presidenza della facoltà genovese c'erano stati contatti per giungere all'istituzione, in città, di un [illegible]so universitario finalizzato alla preparazione di traduttori ed interpreti.

Ora si è giunti finalmente [illegible] stilare una convenzione che verrà ratificata in tempi brevi sia dall'amministrazione civica acquese sia dai vertici dell'Ateneo genovese.

Da quanto è dato a sapere il corso universitario, che verrà attivato a partire dall'anno accademico 1996-97, si articolerà in sei semestri, due per ogni anno di corso. I primi tre semestri, saranno comuni ai diplomi previsti dal programma universitario, mentre negli [illegible] tre semestri si svolgeranno attività specifiche di preparazione all'attività professionale di traduttore ed interprete.

Nel quinto semestre d'insegnamento, poi, saranno obbligatori due stages [illegible] altrettante nazioni europee.

I corsi prevedono 1500 ore d'insegnamento, di cui 600 di pratica in laboratori linguistici, con possibilità di collegamenti telematici per la consultazione di banche dati o biblioteche mediante la rete Internet.

Al termine del corso di laurea breve, chi volesse acquisire il dottorato in lingue e lettere straniere, dovrà affrontare un ulteriore biennio di studi all'Università di Genova. L'iniziativa va in appoggio al settore turistico. [g. l. f.]

Casale, oggi alla Soms

[illegible] assegnano i Premi [illegible]

CASALE. Si svolge oggi alle 15, [illegible] salone del Mutuo Soccorso, in strada Cavalcovia, la cerimonia di consegna del Premio della Bontà intitolato [illegible] don Pietro Palena e al cavalier ufficiale Braghero. Relatore della cerimonia, a cui partecipano il sindaco Riccardo Coppo e il ve[illegible]vo Germano Zacheo, è il professor Enrico Merlini.

Il premio viene assegnato per questa trentacinquesima [illegible]zione al medico casalese Giuseppe Bargero e alla coppia di coniugi Ferdinando Rossi e Andreina Nuti. Nella motivazione del Premio destinato al dottor Bargero, [illegible] sottolineata la rara dedizione e competenza, la disponibilità verso tutti, in qualunque momento». [s. m.]

Il dramma di Shakespeare da domani al «Municipale»

C'è l'Otello di Lavia

Ritorna, in veste di regista, un beniamino del pubblico casalese
Protagonisti sono Branciaroli e Orsini. In scena per tre serate

CASALE. «Otello», uno dei drammi più profondi di Shakespeare, letto da Gabriele Lavia, che si avvale della traduzione del testo originale [illegible] Angelo Dallagiacoma: la riduzione teatrale dell'opera del drammaturgo inglese, coprodotta dal Teatro Eliseo di Roma e dal Teatro degli Incamminati [illegible] Milano, va in scena per tre serate da domani [illegible] mercoledì, al Municipale di Casale.

Protagonisti sono Franco Branciaroli nei panni di Otello e Umberto Orsini nel ruolo di Ja[illegible]. Il cast comprende Valeria Mitillo, Susanna Marcomeni, Luca Lazzareschi, Lucio Rosato, Alkis Zanis, Anna Zanevra, Fabrizio Contri, Adriano Evangelisti, Fabrizio Russotto, Claudio Calafiore. Scene e costumi sono di Paolo Tommasi, compositore delle musiche [illegible] Giorgio Carnini.

Gabriele Lavia, beniamino del pubblico casalese che l'ha applaudito in più occasioni come protagonista di scena, ora torna al Municipale nei panni del regista di quella che definisce «una tragedia della mente, [illegible] profondo della mente: [illegible] suoi fantasmi, [illegible] suoi simulacri. Tragedia di anime discriminate, reiette, dannate».

La vicenda: Otello il Moro, generale agli ordini della Repubblica [illegible] Venezia, si innamora di Desdemona, figlia di un [illegible]natore e la sposa segretamente.

Il matrimonio furtivo [illegible]dalizza la città; i due sposi si rifugiano a Cipro dove [illegible] perseguita il malvagio Jago, che vorrebbe per sé Desdemona. Puntando sulla barbarica gelosia di Otello, Jago induce il Moro al suicidio, dopo che Desdemona [illegible] stata [illegible] lui strangolata.

«E' una tragedia [illegible] anime discriminate, reiette, dannate - ribadisce il regista -. Il Negro Otello discriminato antropologicamente [illegible] razza inferiore. [illegible] Negro Otello discriminato culturalmente come barbaro. Il Negro Otello discriminato metafisicamente come non eletto, creatura bestiale [illegible] demoniaca».

Ma anche Jago è discriminato: socialmente (non ha successo nella sua vita militare), culturalmente, moralmente, vittima di un puritanesimo ossessivo. Egli intacca la [illegible] di Otello, inculcando nella [illegible] mente il dubbio e distruggendo in lui le precarie certezze di straniero acculturato.

Il dramma [illegible] in scena a Casale per tre serate, con inizio alle ore 21. Ci sono ancora posti disponibili da prenotare nell'ufficio [illegible] teatro o da acquistare direttamente al botteghino prima dello spettacolo.

Silvana [illegible]

E' affidato [illegible] Franco Branciaroli (nella foto) il ruolo di Otello mentre c'è Umberto Orsini nei panni di Jago. Il regista Gabriele Lavia definisce il dramma di Shakespeare [illegible] tragedia della mente: coi suoi fantasmi e simulacri. Una tragedia di anime discriminate, reiette, dannate»

Il concerto domani in sala Ferrero

Coscia: omaggio a Gorni Kramer

Immagine di un'amicizia. Gorni Kramer e il jazzista alessandrino Gianni Coscia

ALESSANDRIA. Omaggio a Gorni Kramer nel nome di Prodi. Domani [illegible] alle 21 [illegible] terrà infine, nella sala Ferrero del Comunale, il concerto che il noto jazzista alessandrino Gianni Coscia voleva già da alcuni [illegible] si offrire al comitato «Per l'Italia che vogliamo». Era annun[illegible] per settembre, poi c'erano stati alcuni disguidi col Comune; [illegible] le difficoltà pare siano superate e la serata diventa anche un'occasione per rendere omaggio a Gorni Kramer, il maestro recentemente scomparso di cui Coscia era amico.

E al repertorio [illegible] musicista e compositore, al [illegible] esempio Coscia ha sempre detto di dovere il suo insolito [illegible] della fisarmonica nel repertorio jazzistico, è dedicato il programma. Accompagnano Gianni Coscia e la sua «fisa» Daniele Tione al pianoforte, Dino Contenti al contrabbasso e Paolo Franciscone alla batteria. Sarà presente il critico musicale ...Franchini, del «Corriere della sera».

L'ingresso [illegible] libero per tutti i «fan» [illegible] Coscia, l'adesione alle iniziative dell'Ulivo, ovviamente auspicate dagli organizzatori, altrettanto ovviamente non è obbligatoria. [c. re.]

[illegible] E NOTTE

MUSICA LIVE

A Codevilla e a Villa Romagnano

Oggi al «Thunder road» di Codevilla suona [illegible] band «tutti contro»: [illegible] Cesare Zanotti (voce), Andrea Rossi (chitarra), Eros Cristiani (tastiere), Gabriele Rossi (batteria) e Massimo Pizzocchero (basso). Sempre oggi ma a Villa Romagnano [illegible] music pub Il Mulino serata [illegible] Lost River band. [b. v.]

JAZZ

Tutte le domeniche all'Hokum

Tutte le domeniche di dicembre suona all'Hokum di Cremolino [illegible] gruppo dell'«Hokum school», con Sandro Vignolo (batteria), Fabrizio Trullu (tastiere) e Fabio Marengo (basso); [illegible] si aggiunge Sandro Gandola (sax [illegible]prano). [b. v.]

PIANO BAR

A Novi con Mauro e Andrea

Al Mixer di viale Saffi, a Novi, musica nelle domeniche di dicembre [illegible] il duo «Non solo cover», con Mauro Marcenaro (tastiere e voce) e Andrea Cervetto (chitarra [illegible] voce). [b. v.]

TEATRO

Pièce di Cechov a Vignale

A Vignale questa sera alle 21,15 nel salone della biblioteca presentazione di brevi pièces «L'orso», «L'anniversario» [illegible] «La domanda [illegible] matrimonio» di Anton Cechov. La compagnia è quella de «Il teatro tascabile» di Alessandria, il regista Francesco Carrozzi. [b. v.]

DIMOSTRAZIONE

Lenti [illegible] contatto al Mamunja

«Vuoi cambiare il colore dei tuoi occhi?» è il tema di questa sera al Mamunja disco bar di Ovada in cui saranno offerte lenti a contatto colorate, [illegible] collaborazione [illegible] Sulottica di Ovada. [b. v.]

LISCIO

Al Valentia con Ricky show

Disco liscio oggi pomeriggio al «Valentia» di Valenza. Alla sera si danza con l'orchestra Ricky show. Danze anche alla Cometa di Sale. [illegible] pomeriggio con Laura e Fabrizio, alla sera [illegible] Lillo Baroni. [r. c.]

LA BUONA TAVOLA

Un risotto da gran festa se la gallina è ruspante

Il riso e gallina [illegible] un magnifico piatto piemontese, la cui paternità [illegible] contesa da alcuni paesi monferrini nella provincia di Alessandria e di Asti.

Gli abitanti [illegible] Cocconato sostengono che «Stevu», il vecchio cuoco [illegible] ristorante Regina che si trova sulla piazza del paese, fosse detentore di [illegible] ricetta di «riso e gallina» gelosamente custodita [illegible] insuperabile. Essendomi stata recentemente riferita, ve la descrivo con piacere. Si tratta di un ricco piatto del giorno di festa di cucina contadina.

Ingredienti (dose per 6 persone): [illegible] gallina ruspante [illegible] ovaiola di almeno un anno, una carota, [illegible] di sedano, 2 cipolle, 400 grammi di riso da risotto, 50 grammi di burro, 4 uova, un bicchiere abbondante di panna, 50 grammi di parmigiano, sale, pepe e [illegible] moscata.

Preparazione: pulire e tagliare a pezzi [illegible] sedano, la carota e una cipolla, [illegible] sul fuoco una pentola capace di contenere la gallina e piena di acqua [illegible]lata. Portare a ebollizione con le verdure [illegible] [illegible]re la gallina preventivamente spiumata, eviscerata, fiammeggiata [illegible] lavata. Proseguire la cottura per un paio d'ore, sino a quando la carne sia ben cotta [illegible] quasi si stacchi dalle ossa. Nel frattempo mettere in un pentolino la panna [illegible] i tuorli di 4 uova ben slegati. Mescolare cuocendo a bagnomaria sino [illegible] quando la crema comincia a ispessirsi, salare, pepare [illegible] aggiungere [illegible] no[illegible] moscata grattugiata, tenere al caldo. In una casseruola mettere una cipolla, affettata sottilmente ad appassire con 30 grammi di burro e un mestolino di brodo, unire dopo circa 30 minuti il riso [illegible] portare a cottura come in un normale risotto, bagnando sempre con il brodo di cottura della gallina. Quando il riso è ancora bene al dente unire il parmigiano grattugiato e la crema tenuta in caldo, mescolare fuori [illegible] fuoco [illegible] versare in una pirofila curando che non asciughi (unite eventualmente ancora un mestolo [illegible] brodo perché [illegible] termine della preparazione il risotto dovrà essere molto lento, quasi una minestra). Cospargete il risotto [illegible] la carne della gallina che avrete completamente spolpato lasciando i pezzi più grandi [illegible] belli [illegible] bellavista [illegible] mescolando gli altri pezzetti più minuti. Servite ben caldo.

La riuscita del piatto è comunque legata alla qualità della gallina impiegata che deve [illegible] ruspante [illegible] non giovane.

Luigino Bruni

[illegible] AL [illegible]

ALESSANDRIA — Alessandrino — Tel. (0131) 252.844. Or.: 16; ult.: 22,30. Lire 10.[illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600, Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Ambra — Tel. 252.079. Or.: 16/18/20/22,20. L. 8000/6000
L'inglese che salì la collina... — di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' — Comm.

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 10.000/8000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h [illegible]' — Thriller

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. Or.: 16/18/20/22,20. Lire 10.000/8000
I ragazzi [illegible] — di J. Calà, con J. Calà, F. Rettondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» [illegible] nella notte [illegible] la rivalsa [illegible] vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. [illegible] 40' — [illegible]

Corso — Tel. 268.080. Or.: 16/19/22. Lire 10.000/8000
[illegible] - Cuore impavido — di M. Gibson, con [illegible] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30. Lire 9000 posto unico
Film vietato [illegible] min[illegible] [illegible] 18 anni

Galleria — Tel. 252.112. Or.: 16,10/18,10/20,10/22,15. L. 10.000/8000
[illegible] '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — [illegible]

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 16,10/18,10/20,10/22,25. L. 10.000 (posto unico)
La pazzia di re Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' — Storico

ACQUI TERME — Ariston — [illegible]. (0144) 322.885. Orario: dalle ore 15. L. 9000/6000
Santa Clause — di J. Pasquin, [illegible] T. Allen, [illegible] Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, [illegible] Natale cade, si fa male, e decide [illegible] farsi sostituire da un giovane signore divorziato [illegible] padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

Cristallo — Tel. (0144) [illegible]. Inizio ore 15. L. [illegible]
L'uomo delle s[illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una si[illegible]: per 1500 lire offre provini, [illegible] di [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

ARQUATA [illegible] — Roma — Tel. (0143) 667.516. Or.: 15/17/20,30/22,30. L. 8000/6000
Io [illegible] spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h[illegible]' — Comm.

CASALE M. — Vittoria — Tel. (0142) 452.281. Or.: dalle 15,30. L. [illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600, Lei una Principessa Pel[illegible]. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — [illegible]

Poli — Tel. (0142) 452.081. Or.: 15,30/18,45/22. [illegible] 10.000 (posto unico)
[illegible] - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Moderno — Tel. (0142) 452.816. Or.: [illegible] 15,30. Lire 10.000/7000
Ace Ventura - Missione [illegible]

[illegible] — Aurora — Tel. (0141) 701.459. Orario: dalle [illegible] 15. L. 8000/7000
[illegible] con [illegible] sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un [illegible] militare [illegible]. V. M. 14. 1h 30' — [illegible]

Lux — Tel. 702.788. L. 8000/6000. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Il profumo del mosto [illegible] — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato [illegible] convenienza, si trasforma in una pas[illegible] travolgente: fa da [illegible] una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

[illegible] — Tel. 701.496. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,15/22,30. [illegible]
[illegible] Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre [illegible] un bambino difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

Verdi — Tel. 701.459. Orario: dalle ore 15. Lire 8000/7000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio guida [illegible] giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone [illegible] vuole dominare il [illegible]tro pianeta. N. V. 1h 45' — [illegible]roso

NOVI L. — Moderno — Tel. (0143) [illegible]. Orario: 15/16,30/18/19,20 20,45/22,20. L. 10.000/8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

OVADA — Comunale Dolby — [illegible]. (0143) 81.411. Or.: 14,30 16/17,30/19/20,30/22,15. L. 9000 posto unico
[illegible] — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di [illegible] Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

SERRAVALLE S. — Lux — Tel. (0143) [illegible]. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. L. 8000 posto unico
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano [illegible] Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in [illegible] di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' — Sentimentale

TORTONA — Sociale — Tel. [illegible]. Ore 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000 (posto unico)
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. [illegible] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno [illegible] loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

VOGHERA — Arlecchino — Tel. 0383/648.124. Or.: 14-16,20 e 20-22,20. L. 9000 posto unico
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [illegible] Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **La seconda volta.** Or. 15,30 17,15, 19, 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI [illegible] Solferino 2, tel. 562.3800. [illegible] 29 dicembre, per Pomeriggi al cinema. **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ace Ventura missione [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
[illegible] via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Una donna francese.** Or.: 16,15; 18,25; 20,40; 22,30
[illegible] 1 via [illegible], t. [illegible]. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.7100. **Trilittà e Bambino... e adesso tocca a noi!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura [illegible]sione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL corso Beccaria [illegible]. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Jade.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il bolo nella [illegible].** Or.: 16,10; 18,10; [illegible]; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. [illegible] 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]OMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** [illegible]: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible]. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Vacanze di [illegible] 95.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 15 **Street Scene,** opera americana in due atti di [illegible]. Turno C. John Mauc[illegible], regia Giorgio Gallione. Orchestra e coro del teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Repliche fino al 20. Bigl. [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. [illegible].8034. Oggi ore 16. Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre **Concerto Gospel.** Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video tap,** videoclip
19,30 **Tg 4 settegiorni**
[illegible] — **Diagnosi,** [illegible] show di medicina
24 — **La auto della settimana,** rubrica
2 — **Tg 4**

Telestar
19,25 **Bis,** cart.
20 — **Block notes**
20,30 **Kung fu,** tv movie
22,30 **Il giramondo,** settim. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
[illegible] **Abat jour,** varietà
0,20 **Una famiglia si fa per dire,** telefilm
0,45 [illegible] oroscopo

Telegranda
[illegible] **Prospettive**
14,30 **La Parola della [illegible]**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Voglia di educare**

Videogruppo
19,30 **Moto motori,** rubrica sportiva
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi,** rubrica sportiva
20,45 **Stormy Weather,** film musicale
22,30 **Primo piano**
24 — [illegible], [illegible] video clip

Telecity
19 — **Il giramondo,** settim. [illegible]
19,30 **Megaloman,** telefilm
20,05 **Supersonici,** cart.
20,30 **I ragazzi della spiaggia di Malibù,** film
22,35 **Specchietto retrovisore,** tv movie
[illegible] **Astro,** oroscopo
1 — **Magazine,** attualità

Supersix
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Telefilm**

[illegible] **Sport**
24 — **Film di mezzanotte a... dittorei**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete [illegible]
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il [illegible]**
20,30 **Blind Justice,** [illegible]
[illegible] [illegible], varietà
23,15 **Electric blue,** varietà
23,45 **Donne e motori**
0,30 [illegible] **beach party,** concorso
1,30 **Match music,** programma musicale
[illegible] **Allen nation,** telefilm
4 — **Zapping**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoni festival**
20,30 [illegible]
[illegible] **Royal casinò**
1,30 **Super zap,** adulti

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Frame,** rotocalco di estetica
18,30 **Auto & auto**
19,30 **Maschere e pegnali,** film
21,30 **Odeon sport**

Rete [illegible] Tal
[illegible] [illegible]
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II [illegible] 13.12.95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Teresa Venerdì,** film
22,30 **Novena - Accogliere Gesù che viene**

G.R.P.
[illegible] — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Corso di lingua araba,** [illegible]
22,30 **Skyways,** telefilm
23 — **Cartomanzia in compagnia di [illegible]**
0,30 [illegible] **di lingua araba,** [illegible]

1 — **Skyways,** telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,45 **Skyways,** telefilm
4,15 **Zap mania,** rubrica
5,30 **Edgar Wallace,** telefilm

Telecampione
[illegible] **Carflas insieme,** rubrica
20,15 [illegible] **con nel Signore**
[illegible] **Laser,** rubrica
21 — **Future**
22 — **Emporio tv**

Rete Canavese
[illegible] — [illegible] **shop**
19,30 [illegible]
19,45 **Fuori programma**
21 — **Fuori gioco**
22,45 [illegible]
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Novena - Accogliere Gesù [illegible] viene**
19,25 [illegible]
19,30 **L'udienza di [illegible] Paolo II del 13.12.95**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Teresa Venerdì,** film
22,30 **Novena - Accogliere Gesù che viene**

Rete 7 Piemonte
18 — **Il giovane dr. [illegible]are,** telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
22,40 [illegible]
23 — [illegible]
23,40 [illegible]
0,30 **Film**
1,30 **Informasette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] con tempestiva comunicazione dalle emittenti.

Serie D, terreno pesante oggi al Coppi: affonderà l'Ilvamaddalena?

I «cingolati» del Derthona

Contro l'ultima in classifica, Della Donna schiera i giocatori più arcigni. «Il campo favorisce chi deve difendersi, ma noi dobbiamo vincere». Il rientro di Biso [illegible] Pagani

TORTONA. Il Derthona, tonificato dalla bella vittoria esterna di Corbetta, affronta oggi pomeriggio (ore 14,30) l'Ilvamaddalena al «Fausto Coppi» o [illegible] ha nessuna intenzione di prendere sottogamba l'impegno.

D'accordo: i sardi sono all'ultimo posto della classifica, han[illegible] perso finora 10 gare (altre 4 le hanno pareggiate e due le hanno vinte, totalizzando gli attuali 10 punti), hanno segnato 10 reti e ne hanno subite 38.

«Guai a noi, però, se dovessimo tener conto di questi numeri», dice mister Franco Della Donna, che in settimana non ha fatto altro che predicare umiltà e concentrazione. E aggiunge: «Ogni partita è una storia a sé, e poi ci capiterà senz'altro di giocare su un campo pesantissimo, che favorirà chi viene per difendersi a tutti i costi e penalizzerà [illegible] nostro tipo di gioco, più tecnico e veloce. L'imperativo è vincere, ma andiamo piano a vendere la pelle dell'orso prima di averlo abbattuto».

In effetti, la nevicata dell'altro giorno e la pioggia di ieri hanno ridotto il tappeto del «Fausto Coppi» al limite della praticabilità, e la speranza è che il maltempo offra oggi una tregua. Comunque, proprio in previsione del campo pesante, l'allenatore bianconero è deciso a mettere in campo tutti i «carri armati» di cui dispone.

Quindi (con l'ottimo Conti in porta), ci [illegible]no senz'altro capitan Gabetta e Maurizio Bergo come marcatori, [illegible] Pizzi libero; gli esperti Pannuto e Capurro giostreranno a centrocampo, insieme con i rientranti (entrambi hanno scontato una giornata di squalifica dopo l'infausta gara col Castelsardo) Mattia Biso, nazionale della rappresentativa dilettanti, e Andrea Pagani, che magari tanto «carri armati» [illegible] saranno, ma hanno carattere e grinta da vendere.

Al centro dell'attacco ci [illegible] Fabrizio Daidola, il bomber che finora ha segnato (sette volte) solo in trasferta, e che ci si augura rompa il ghiaccio anche fra le mura amiche.

In avanti dovrebbe esserci senz'altro l'estruso Sciaccaluga e probabilmente anche Folia, a meno che - sempre a causa delle condizioni del terreno di gioco - non gli venga preferito fin dall'inizio il più «pesante» Roano.

Ettore Piraccini

Il centrocampista Mattia Biso

Orafi: grinta a Borgosesia

Punta al riscatto la Valenzana con gli stipendi «congelati»

VALENZA. Borgosesia-Valenzana, ultima partita del girone d'andata, si gioca. La società vercellese ha fatto ripulire il campo dalla neve e, salvo sospensioni decretate dall'arbitro, l'attesa sfida del campionato di serie D, si disputerà.

«Meglio così - dice il ds Ezio Maggi -, così vedremo quale sarà l'impatto dei provvedimenti adottati dalla società dopo la brutta gara con lo Sparta».

E' stato congelato qualsiasi tipo di emolumento, compresi i premi partita, ed è stata annullata la cena sociale: «Spiace rinunciare a un appuntamento tradizionale, in cui venivano scambiati doni e auguri - si commenta nel clan rossoblù -, ma domenica scorsa si è toccato veramente il fondo. [illegible] possono contare sulle dita di una mano i "non colpevoli". Tutti gli altri vanno condannati in blocco».

Tra i non convocati, Bello che è partito per [illegible] servizio militare ed è influenzato. Al suo posto dovrebbe tornare Schiavone. L'altro [illegible] rientrante è Merlone, che prenderà il posto di Bacco tra i pali. Per la legge dei 7 juniores, dovrà stare giù uno dei veterani e la scelta d[illegible] cadere su Ponti che ha evidenziato un forte calo fisico.

«Ora che tutti i titolari sono disponibili, potrò concedere turni di riposo a chi [illegible] ha bisogno - dice mister Antonio Simoniello -, [illegible] è soprattutto la mentalità che va cambiata. Deve tornare la rabbia agonistica, che ha contraddistinto gli impegni d'inizio stagione».

Ciò che suscita lo sconcerto dei tifosi è la constatazione che l'organico della squadra è di prim'ordine: «Ci sono ben 8 giocatori di serie superiore - dicono dal bar Stella - a cui si aggiungo[illegible] Merlone e Biasotti, che pos[illegible] militare in qualsiasi squadra di [illegible] C. Senza contare il gruppo dei giovani, che non è da buttare. Perché i risultati non vengono?».

Forse si insiste troppo su atleti che non hanno più nulla da offrire e non si cerca di sfruttare la forma dei migliori. Guai [illegible]munque, se oggi a Borgosesia non [illegible] facesse risultato. L'avversaria è una delle grandi delu[illegible] del campionato e staziona a [illegible]tà classifica: non schiera Rovellini e Briata, squalificati.

Valenzana: Merlone; Signoroni, Panizza; Bruno, Biasotti, Pieroni; Schiavone, Patta, Valeri, Bellatorre, Perziano.

Rodolfo Castellaro

Il Voghera è ok

In duello con la Sparta

VOGHERA. Non sarà certamente a spalti gremiti oggi la sfida Sparta Novara-Voghera. Il problema non è dato tanto dal freddo invernale [illegible] dalle imminenti festività natalizie, ma dal minimo amore dei novaresi per la loro seconda squadra, costretta settimanalmente ad allegre ricerche di campi in periferia, nella speranza di attirare almeno un po' di pubblico.

Oggi si giocherà a Bellinzago, nel Novarese, probabilmente [illegible] fronte a poche decine di spettatori, a meno che non [illegible] siano tifosi oltrepadani disposti ad accollarsi la trasferta.

[illegible] Sparta è reduce dalla prima vittoria in campo ostile, ottenuta la [illegible] settimana contro la Valenzana. Il presidente è Santino Tarantola, il vero cuore delle «bianche[illegible]che» che sogna un derby con la prima squadra della città, ovvero il Novara. I piemontesi hanno un organico di buona fattura, con alcuni nomi di levatura come Schillaci, Armanetti [illegible] Spelta.

I problemi emergono in un campionato disputato sinora [illegible] ritmo altalenante che corrisponde perfettamente a una posizione di centroclassifica con 21 punti, contro i 32 del Voghera. Gli oltrepadani anche in caso di sconfitta hanno in tasca il titolo di campioni d'inverno, ottenuto [illegible] una serie di gare disputate sempre al comando della se[illegible] D. L'attacco con il reinnesto di Giulietti è tornato a girare a ritmi elevati, la difesa tiene, il centrocampo fa il suo dovere. Insomma lo Sparta faticherà non poco per ottenere [illegible] risultato positivo.

[d. sa.]

L'allenatore Antonio Sala

Difficile ottenere i tre punti. Sono assenti Lizzani, Memmo, Vivani e la punta Rossi

Grigi con le «stampelle» a Saronno

Ferrari: dobbiamo imporre il gioco, senza paura

ALESSANDRIA. Ci [illegible] tanti modi per leggere la sfida dell'Alessandria [illegible] al Comunale di via Biffi a Saronno. Il più ovvio è quello di partire dalla classifica, che vede i varesini [illegible] ritardo di tre lunghezze rispetto ai «mandrogni». Ma è una partita fra due allenatori che hanno vissuto esperienze eccellenti in [illegible] A e [illegible].

Eugenio Bersellini, mister del Saronno, ha guidato dalla panchina, per 17 anni consecutivi, squadre di A (Cesena, Sampdoria, Inter, Torino, Fiorentina, Avellino [illegible] Ascoli) e per [illegible] club di B (Como, Modena, Bologna e Pisa).

Enzo Ferrari è stato, nella massima serie, quattro stagioni di seguito sulla panchina dell'Udinese e l'anno scorso [illegible] Reggio Emilia, mentre fra i cadetti ha diretto Triestina, Avellino, Padova e Palermo. Un revival dunque fra due amici, su un campo, quello di Saronno, dove i grigi vanno per mettere i tre punti sotto l'albero natalizio.

Anche, se per la trasferta odierna, mister Ferrari deve rinunciare al difensore Lizzani (dolore a una coscia), all'attaccante Memmo e all'interno Vivani bloccati, entrambi, dall'influenza.

Quarto assente, l'altro attaccante Giovanni Rossi, sulla via del recupero dopo un acciacco muscolare. «Dobbiamo dimostrare - dice Ferrari - [illegible] poter giocare in casa e in trasferta con la stessa mentalità. Bisogna esprimersi con sicurezza, baldanza, imponendo il gioco senza alcuna paura. Solo così possiamo sperare [illegible] migliorare e [illegible] mantenerci [illegible] una posizione di classifica più consona [illegible] potenzialità dell'organico».

In compenso rientrano, dopo il turno di squalifica, Argentesi, nel ruolo di libero, e Carlotti come stopper, mentre Notaristefano e Fontana cercheranno [illegible] essere pronti e rapidi per mettere [illegible] movimento Fresta [illegible] seconda punta da scegliere fra Venturi e Giraldi.

Roberto [illegible]

Dopo la squalifica rientrano Pierangelo Carlotti (foto) e Beppe Argentesi

Pallamano: il Casale rinvia

La capolista Libertas a bomba sulla pericolante Exes Rivalta

ALESSANDRIA. Gioca alle 11, oggi al Palasport, la Libertas Alessandria, finora indiscussa dominatrice del campionato di pallamano, serie C.

L'avversaria [illegible] è di quelle che possano incutere timori alla formazione allenata da Veselin Djonovic: l'Exes Rivalta ha pareggiato sette giorni fa in extremis con il Calandra Casale, e non ha altre aspirazioni se [illegible] la salvezza, anche ottenuta all'ultimo turno.

Nella Libertas potrebbe esserci l'esordio stagionale di Timo: il centrale aveva deciso di ritirarsi, per impegni universitari, ma il richiamo dell'agonismo è stato più forte.

«Sarebbe un prezioso recupero per n[illegible] - commenta capitan Massimo Ferrando -: attualmente il ruolo di centrale grava infatti tutto sulle spalle di Ravetti. E poi un giocatore di esperienza come Timo, alto un metro e novanta, si fa sentire al [illegible] della difesa».

Nel weekend non gioca invece il Calandra Casale, che ritornerà in campo solo il 7 gennaio: il Chiavari ha infatti proposto il rinvio del match con i monferrini e il coach Giordano approfitterà dell'occasione per recuperare i numerosi giocatori infortunati. [b. v.]

Luca Ravetti (Libertas Alessandria)

SPORT FLASH

RUGBY

In C1, rinviato il match Dlf Alessandria-Cus Torino

A causa del maltempo, è stato rinviato l'incontro di rugby C1, tra Dlf e Cus Torino che si doveva disputare oggi sul campo di via Carlo Alberto. [b. v.]

[illegible] [illegible]ZIALI

Stage [illegible] aikido e shiatsu [illegible] il maestro Mantovani

Stage di arti marziali, oggi alla palestra di via Cavallotti 93, a Novi. Cesarino Mantovani terrà lezioni dimostrative di Aikido e Shiatsu. [m. d.]

CALCIO

Occimiano: c'è Legnani al posto di mister Oneto

Si è dimesso in settimana Gian Piero Oneto, allenatore dell'Occimiano in prima categoria: al suo posto la società presieduta da Renato Davite ha ingaggiato Claudio Legnani. [b. v.]

SQUALIFICHE

I «fulmini» del giudice colpiscono la Fulvius

I fulmini del giudice sportivo sulla Fulvius, rea di aver reagito al rigore che domenica l'ha condannata a Pontecurone. L'allenatore Attilio Fait è stato squalificato sino al [illegible] febbraio, il massaggiatore Giorgio Dardato [illegible] al 9 gennaio e la società multata [illegible] 80 mila lire. Due stop al giocatore Basile, uno a Bianco (espulso) e Vennarucci (4ª ammonizione). [r. c.]

UISP

Sospesi tutti i campionati si riprenderà a febbraio

I campionati provinciali Uisp, sospesi ieri a causa del maltempo, non riprenderanno prima di febbraio. L'ha deciso il presidente Mauro Manfrin. [r. c.]

Novi, sono in programma confronti decisivi al Torneo di Capodanno

Oggi all'Ilva gli ottavi di finale

In campo anche le protagoniste Poggi e Porta

NOVI. Dopo il «terremoto» della scorsa settimana, con l'eliminazione di ben quattro teste di serie, il Torneo di Capodanno di tennis giovanile prosegue oggi, al Circolo Ilva, [illegible] gli incontri validi per gli ottavi di finale delle categorie Under 12, 14 e 16 maschile e femminile.

C'è grande attesa per vedere all'opera Giorgia Poggi [illegible] Marta Porta, protagoniste nel turno precedente delle vittorie sulle favorite Marta Ravanetti [illegible] Nathalie Vierin.

Le due atlete liguri hanno dimostrato di essere complete nei colpi da fondo campo, ma si sono disimpegnate egregiamente anche sotto rete.

Soprattutto la «mancina» Porta ha compiuto un salto di qualità rispetto al '94, quando era stata eliminata a Novi nelle fasi preliminari. Si è potenziata fisicamente, e [illegible] acquisito sicurezza e fiducia nei propri mezzi. Nell'Under 14 è [illegible] la giocatrice da battere, ma dovrà guardarsi dall'assalto di almeno [illegible] tre tenniste piemontesi.

Tra le Under 16, Giorgia Poggi può essere insidiata dalla testa di serie numero uno, Daniela Gallo (Tc Como) e dalla sorprendente Jennifer Rodino, [illegible] ha preso «a pallate» al secondo turno (6-1 3-0 ritiro) [illegible] tds n.2, Francesca Cenci.

E' finita [illegible] l'avventura per l'alessandrina Elisa Nigro, piegata da Chiara Ciabatti per 6-3 6-1. Fuori gara anche Chiara Cuccato, che si è arresa con un duplice 6-2 a Beatrice Spiganti.

In campo maschile, prosegue [illegible] marcia di Davide Resciniti (Canottieri Tanaro Alessandria) nell'Under 12. Da tenere d'occhio Alberto Bordin, che ha rifilato un 6-0 6-0 al malcapitato Marco Grandi. Avanza tra gli Under 14 il genovese Cristiano Rebori: 6-0 6-1 su Davide Lanfranco. Punta alla finale (prevista per martedì 26) pure il tori[illegible] Alessandro Nicco, portacolori dello Sporting, che è approdato al terzo turno. [m. d.]

La lotta per le qualificazioni al torneo Parodi

Nella gara tra le Soms si è imposta Belforte

OVADA. La neve ha bloccato anche il torneo boccistico di Ovada: tutte le partite in programma venerdì scorso, verranno disputate mercoledì prossimo. Così, la prossima settimana, al bocciodromo ovadese si giocherà ogni sera, da lunedì a venerdì.

Intanto, nello scorso [illegible] del girone a 10 punti si è qualificato alla seconda fase la quadretta dell'Assunta Genova, capeggiata da Piccardo e Ratto che ha battuto (13-11) la Canti[illegible] Bonfante, un po' menomata a causa di Zeppa infortunato.

Per il girone a 8 punti, invece, la Soms Belforte ha avuto la meglio sulla Soms Ovada (13-8), conquistando così [illegible] pieno merito la qualificazione. Risultati della [illegible] D: La Soffitta-Busallese 13-3 e Cineteatro Ovada-Soms Belforte 13-6.

Domani tornerà in campo la Cementi Marchelli A di Fausto Pisano che contende alla S. Maria della Costa di Sestri il passaggio alla seconda fase.

Primo impegno per la Cementi Marchelli B (Reggio, Bruzzone, Agosto [illegible] Calcagno) che affronta la quadretta della Madonnina Valenza. Due incontri valevoli per la qualifica[illegible] anche per la serie D: Arquatese-Bruciatori Ponta Stazzano e Vini Rasore Tagliolo-Gebbard Ovada. [r. bo.]

Barbella Gagliardi Saffirio

Litigavano

per chi doveva andare a comprare La Stampa. Adesso litigano per uscire con la Punto che hanno vinto.

Come spiegare loro che certi tipi di conflitto [illegible] i benvenuti [illegible] famiglia? Opinione di cani e gatti a parte comunque, l'abbonamento [illegible] è il miglior amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

[illegible] **fedele.** Vi porta direttamente a [illegible] La Stampa per [illegible] anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

[illegible] **vuole bene.** L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri [illegible] dei CD-ROM de La Stampa.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Basta un gesto ed è subito da voi. Scegliete quello che vi sembra più comodo: potete abbonarvi presso gli sportelli di via Roma [illegible] a Torino; tramite bollettino postale, [illegible] versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino"; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, [illegible]de di piazza San Carlo; o con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, e non solo perché risparmia. Infatti partecipa [illegible] un concorso quanto mai ricco di premi, grazie allo "Strappa [illegible] Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. Con la cartolina "Strappa e Vinci" che verrà consegnata [illegible] ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento [illegible] più, vincono proprio tutti. E poi ci sono le estrazioni che ogni [illegible], [illegible] cinque mesi, mettono in palio una splendida Fiat Punto 55 S, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Visto? Nessuno è coccolato come gli abbonati a La Stampa. Tranne i loro animali, naturalmente. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA STAMPA — *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

TEATRO A TEATRO

Haber e le nevrosi di Arlecchino Tieri nel salotto di Oscar Wilde

ARLECCHINO - [illegible] servitore di due padroni all'Arena del Sole di Bologna fino al 3 gennaio, poi in giro, ha [illegible] primo luogo il merito di farci ascoltare una commedia che non conoscevamo, parlo almeno per quelli di [illegible] per cui dal 1947 ad oggi questo estremo omaggio di Goldoni al teatro delle maschere e dei canovacci prima di lanciare la nota riforma, si identificava [illegible] la splendida lettura di Giorgio Strehler e dei suoi acrobatici arlecchini Moretti e Soleri. Per prendere con forza le distanze da quel mitico precedente [illegible] costringerci a [illegible] approccio nuovo il regista Nanni Garella ha retrodatato i costumi (di Antonio Fiorentino: mirabili) a un Seicento spagnolesco, molto nero e lucido, facendo del protagonista eponimo una specie di pirata barbuto [illegible] fascia alle tempie e pigiama antracite non [illegible] qualche toppa, e ha ambientato [illegible] tutto in un'arena vuota [illegible] disponibile alle evoluzioni degli zanni, con grandi pareti o fondale che assumono tinte pastello, molto calde [illegible] fascinose (scena sempre [illegible] Antonio Fiorentino, luci di Gigi Saccomandi); da dentro ritmi martellanti e sommessi (musiche [illegible] Stefan Falqui e Stefano Zoffoli) commentano l'azione imponendole quasi subliminalmente una cadenza tesa [illegible] talvolta ossessiva.

La sorpresa [illegible] l'importanza dell'intreccio, una shakespeariana storia di equivoci e travestimenti della quale Arlecchino è il condimento, non il deus ex machina: superbamente sviluppata dall'autore, e per buona parte della serata appassionante, anche grazie all'impegno di un'ottima compagnia - cito solo Paolo Bessegato delicato Pantalone, Ruggero Cara squisito Brighella, Bruna Rossi credibile finto giovane gentiluomo - i cui membri appunto scavano nei personaggi come si fa con Shakespeare [illegible] non, di solito, con le maschere.

[illegible] alla lunga (165', pausa compresa) il gioco si ripete, [illegible] stanca; [illegible] Alessandro Haber è splendido nell'applicare [illegible] nevrosi tutta moderna a questo Arlecchino furbo nell'emergenza momentanea ma stupido appena c'è da guardare oltre il proprio naso, impeccabile analisi dei condizionamenti imposti dall'ignoranza e dalla povertà.

Al polo opposto rispetto a una siffatta lettura intelligente e creativa c'è **Un marito ideale** diretto da Giancarlo Sepe, a Perugia fino al 17, poi in giro. La pièce di Oscar Wilde [illegible] [illegible] dei trionfi del teatro moderno, brillantissima in superficie ma anche da esplorare in profondità, vedi i [illegible] inquietanti interrogativi sulla vera essenza della rettitudine e dell'amore; ma forse da noi solo i mezzi di uno Stabile, [illegible] queste istituzioni accantonassero per una volta i quattro [illegible] cinque autori classici che le monopolizzano, potrebbero rendere giustizia anche alla sua pomposità vittoriana (è [illegible] storia [illegible] gran mondo, con salotti, toilettes, gioielli).

Per risparmiare, Sepe ha scarnificato fino [illegible] ricavare un intreccio schematico con pochi personaggi quasi tutti femminili stagliantisi sui gradini di una scala nera, sotto sinistre luci a piombo. Il lusso è ristretto ai costumi di Sabrina Chiocchio [illegible] Teresa Acone, ricchi ma singoli (nel senso che ogni interprete ne ha uno solo), in compenso momenti del plot sono sottolineati con esplosioni di musiche (Harmonia Team) incongrue fino al Kitsch, Haendel, Chopin, Mozart e un assurdo finale con lo «Hallelujah Chorus». Brandelli dei dialoghi fra i più scoppiettanti mai scritti emergono ogni tanto malgrado le amputazioni e una traduzione a tratti persino sgrammaticata, [illegible] oltre alla sua nota grazia Arnoldo Tieri presta al «causeur» Lord Goring un sospetto di malinconia, mentre Giuliana Lojodice è adeguatamente pericolosa come la fatidica «donna [illegible] un passato»; Ester Galazzi [illegible] Antonio Fattorini, [illegible] coppia che si scopre in crisi, si battono come possono.

Risa e reazioni non mancano; ma [illegible] dopo questo sketch (120' più intervallo) credete di aver sentito il capolavoro [illegible] Wilde, potete godervi la Nona [illegible] caroselli pubblicitari.

Masolino d'Amico

PRIME [illegible]

Un magnifico Verdone in tre episodi

Viaggi di nozze strani e frenetici

IN [illegible] di sceneggiatore, regista e triplice straordinario protagonista, Carlo Verdone torna al cinema a episodi degli esordi, ma il ritorno [illegible] passato è solo apparente: su questi «Viaggi di nozze» fluidamente intrecciati hanno lasciato un'indelebile traccia le commedie dai toni crepuscolari degli ultimi anni, da «Al lupo al lupo» a «Perdiamoci di vista». Vedovo dell'adorata Scilla, il primario Raniero impalma in seconde nozze l'attonita Fosca (Veronica Pivetti) che solo sul punto del sì comincia a intuire il proprio errore.

Carlo Verdone

Pignolo, bigotto, implacabile programmatore: il personaggio che si rivela agli occhi di Fosca, in luna di miele verso il Danieli di Venezia, nevrotizza a morte [illegible] poveretta. Di tutt'altra natura il buon Giovanni che sposa la buona Valeriana (Cinzia Mascoli) in una cerimonia rosa interminabile dalla logorrea dell'officiante (una quarta divertita personificazione di Verdone).

Vittime dell'egoismo delle rispettive famiglie, i neo-coniugi sono costretti a rinunciare alla crociera al Cairo per assistere il vecchio padre di lui e la sorella presunta suicida di lei. [illegible] poi ci [illegible] Ivano [illegible] Jessica (Claudia Gerini), due ignorantoni denarosi in rappresentanza dei giovani consumisti e lobotomizzati [illegible] oggi, che percorrono l'Italia sulla via delle discoteche, incapaci di pensare e comunicare se non attraverso l'oggettivo «strano» («L'amore famolo strano», «Me sento strano» e così via).

Scritti da Verdone con i veterani eccellenti Leo Benvenuti e Piero De Bernardi, i viaggi di nozze sono tre piccole commedie di costume molto ben connotate nel linguaggio e nei caratteri, e fotografate con i dovuti [illegible] di atmosfere da Danilo Desideri. L'impressione è che Verdone, pur ispirandosi a [illegible] da un matrimonio fra la vita e la finzione (nella vicenda di Fosca c'è il modello di «La prima moglie»), abbia tirato fuori corde inesplorate attingendo a un se stesso più consapevole e incrudito: non tanto nella parte tipicamente sua di Giovanni, quanto nella componente morbosa di Raniero e nella iperfrenesia affacciata sulla voragine del vuoto di Ivano. Ed è particolarmente indovinato il finale di quest'ultimo episodio con la brava e deliziosa Gerini che [illegible] un soprassalto di noia esistenziale riesce a definirsi «apatica» e con Verdone che si astrae in un solitario gioco di pallone.

Alessandra Levantesi

VIAGGI DI NOZZE
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Veronica Pivetti, Cinzia Mascoli
Produzione italiana 1995
Reposi Torino, **Corso**, **Plinius** e **San Carlo** Milano, **Adriano**, **Royal**, **Atlantic**, **Broadway**, **Quirinale**, **Ambassade**, **Gregory**, **Universal**, **America**, **Ciak**, **Etoile** Roma

Nuova missione per «Ace Ventura»

Faccia di gomma e il pipistrello

CHE Jim Carrey sia «stràfico» [illegible] l'accento sulla «a» (così nel doppiaggio italiano Ace Ventura usa esprimere il proprio entusiasmo) non ci sono dubbi.

La [illegible] faccia gommosa, [illegible] suo modo di muoversi e contorcersi, da «The Mask» all'Enigmista di «Batman Forever», sfidano le leggi della fisiologia e fanno del pagatissimo giullare (20 milioni di dollari [illegible] film) la versione umana di un cartone animato o di un effetto speciale.

Jim Carrey

Però chissà [illegible] [illegible] fenomeno Carrey sul mercato italiano è destinato a durare.

Pur condividendo con i nostri Boldi e compagni il principio di una comicità infantile che pesca nel biologismo scurrile, l'americano è come una marionetta straniata.

Mentre gli italiani esprimono [illegible] sempre un carattere [illegible] almeno una cultura di appartenenza.

Ad esempio, per un Carrey fame [illegible] paura [illegible] stimoli del momento, per un Totò sono dimensioni esistenziali.

Su schermo panoramico e senza badare a spese, il numero due di «Ace Ventura» comincia come «Cliffhanger»: con l'acchiappa-animali sospeso a una corda sopra un baratro che tenta inutilmente di salvare la vita di un procione.

Ritroviamo [illegible] nostro eroe [illegible] meditare in un convento buddhista fra le montagne dove non ne possono più di lui: tanto che la sua partenza è salutata dai santi monaci con smodate manifestazioni di gioia. La nuova missione porta il protagonista in Africa (ricostruita nella Carolina del Sud) [illegible] il compito di ritrovare un pipistrello sacro, la [illegible] scomparsa rischia di provocare una guerra tribale.

[illegible] film di Steve Oedekerk, che è quello che [illegible]. Ventura conferma la sua natura di anarchico inassimilabile e amico degli animali.

E una delle scene più carine è quando per impartire una lezione a una signora che sfoggia una volpe sulle spalle, Ace si carica sulle proprie [illegible] marito mingherlino di lei dopo averlo steso con un pugno.

L'inglese Simon Callow si assume con divertimento la caricatura di un odioso colonialista il cui nome, Vincent Cadby, allude a quello del prestigioso critico Canby del «New York Times»: avrà stroncato Carrey?

[a. lev.]

MISSIONE AFRICA
di Steve Oedekerk
con Jim Carrey, Usa [illegible]
Ambrosio Multisala 1, **Arlecchino**, **Eliseo Blu**, **Olimpia 1** Torino; **Metropol**, [illegible] **Cinema 5 Sala 1** Milano; **Apollo**, **Barberini**, **Eurcine**, [illegible] **Cesare**, **Maestoso**, **Metropolitan**, **Savoy** Roma

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 17 Dicembre 1995 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per quasi tutte le stazioni di sci

Impianti aperti soltanto a metà

AOSTA. Tante nuvole, disagi in città, ma poca neve dove servirebbe. L'ondata di maltempo che ha attraversato la Valle negli ultimi tre giorni si sta attenuando, ieri le nevicate hanno lasciato spazio alla pioggia fine, caduta su gran parte della regione nelle quote più basse.

Nevischio a Gressoney, Ayas, Cervinia, cielo coperto sul resto della Valle. A sorridere [illegible] così stati per primi gli automobilisti e i camionisti, che hanno trovato strade in buone condizioni quasi ovunque, dopo qualche problema nei giorni precedenti. La neve ha causato soprattutto disagi alla viabilità, più che migliorare le condizioni delle piste.

[illegible] scia, oggi, in gran parte delle stazioni invernali valdostane. Ma si scia grazie soprattutto ai potenti impianti di innevamento artificiale. La neve fresca e abbondante continua a farsi attendere, i tre giorni di maltempo hanno portato soltanto poco più di [illegible] spanna di innevamento nelle vallate laterali [illegible] in Bassa Valle. E per questo motivo le stazioni sciistiche hanno soltanto il 50 per cento degli impianti in funzione.

Fa eccezione Champorcher, dove la nevicata è stata abbondante qualche giorno fa, raggiungendo gli 86 centimetri nella parte alta. Oggi ci sarà spazio soprattutto per i regali natalizi, la domenica che precede la festività più attesa dell'anno è da sempre poco favorevole al turismo. In Alta Valle i turisti [illegible] pochi. Courmayeur e La Thuile aspettano [illegible] di fine anno con il «tutto esaurito». Otto gli impianti aperti in entrambi i centri, [illegible] piste in buone condizioni. Da mercoledì funzioneranno la funivia Val Veny, la seggiovia Peindeint e quattro sciovie fra le quali quella che collega il versante Val Veny con il Checrouit. Venerdì aprirà la telecabina Dolonne. In buone condizioni sono invece le piste di fondo [illegible] molte località valdostane. [r. s.]

Un progetto del Coni per il trasferimento dello stadio di calcio aostano

Il «Puchoz» allo Tzambarlet

E' stato presentato ieri durante la cerimonia della «Giornata Olimpica 1995». Il disegno prevede la realizzazione di una vera e propria «cittadella dello sport». Costi: 6-7 miliardi

Il progetto proposto dal Coni sulla «cittadella dello sport» che dovrebbe sorgere in regione Tzambarlet. In alto a destra il «nuovo Puchoz»

AOSTA. Il Coni valdostano ha le idee chiare. «Se le autorità politiche hanno la volontà di liberare l'area [illegible] via Torino attualmente occupata dallo stadio Puchoz - dice Edy Ottoz, delegato regionale del Coni - noi abbiamo un progetto concreto». Dopo anni di chiacchere intorno al trasferimento del campo [illegible] calcio aostano, Ottoz ha lanciato «l'idea come una provocazione, però assolutamente realizzabile» ieri [illegible] palazzo regionale durante la «Giornata Olimpica 1995». La proposta del Coni valdostano, preparata dall'architetto Franco Cometto «è di realizzare una vera e propria "cittadella dello sport" nella zona di Tzambarlet. In quest'area, assieme alle attuali strutture sportive (piscina coperta [illegible] scoperta, palazzo del ghiaccio, bocciodromo) può, per Ottoz [illegible] spostato il Puchoz».

Edy Ottoz delegato regionale Coni

L'ipotesi prevede la costruzione di una struttura funzionale al calcio, senza pista [illegible] atletica. Un rettangolo di gioco dalle misure regolamentari, capienza dello stadio 5000 persone. «La struttura - dice Edy Ottoz - resterebbe nella zona urbana aostana, per accontentare chi vedrebbe male un trasferimento del Puchoz in qualche Comune limitrofo, avrebbe collegamenti pedonali con i campi di calcio oggi in funzione nelle vicinanze del cimitero e sarebbe inserito in una zona a completa destinazione sportiva».

L'architetto Franco Cometto

I finanziamenti. «Esiste ed è ancora in vigore un accordo tra Regione e Credito Sportivo per la concessione di mutui agevolati fino a 50 miliardi. Fino ad ora, per la costruzione di impianti sportivi, ne sono stati utilizzati solo [illegible] 9». «Oltre lo stadio Puchoz, la zona sportiva Tzambarlet - ha detto il delegato regionale del Coni - verrà interessata dalla realizzazione di una serie di infrastrutture sportive, ed il Coni valdostano si è fatto carico di preparare dei progetti di massima». «Tutto - aggiunge Ottoz - è collegato all'accordo di programma per le infrastrutture sportive sottoscritto tra il Comune di Aosta, la Regione ed il Coni, accordo che prevede tra l'altro la cessione da parte del Coni dell'ex palazzetto dello sport di via Zimmermann».

Il progetto globale [illegible] stato [illegible]lizzato dall'architetto Franco Cometto. «In una [illegible]a che è di circa 200 mila metri quadrati, oltre all'esistente, è prevista la costruzione del palazzetto dello sport per sostituire la ex palestra Coni, di una struttura coperta per la pratica dell'atletica ma con la possibilità di ospitare anche altri sport di palestra, con 9 campi da tennis, campi da bocce scoperti, parcheggi e aree verdi».

Il palazzetto dello sport potrà ospitare tutte le discipline da palestra ed avrà una capienza di almeno 2500 persone. Per questo progetto, il cui costo ed i tempi di realizzo non sono stati ancora definiti, «Il Coni - ha detto il delegato regionale - potrebbe intervenire [illegible] un consistente finanziamento a fondo perduto». «La struttura coperta per l'atletica (ma non solo) avrà - ha detto C[illegible]etto - una pista lunga 100 metri per [illegible], pedane per il salto con l'asta, in alto ed in lungo, spazi per altri sport, per servizi ed uffici delle federazioni sportive». «Questa nuova struttura - ha detto Ottoz - costerà 6-7 miliardi. Per i tempi di realizzo, dalla conclusione dell'appalto, servirebbero non più di 18 mesi».

Alessandro Camera

I promossi della SETTIMANA

[illegible] CHIAMBRETTI (nella foto) è stato «promosso» cittadino di Aosta ad honorem. Il Comune ha premiato la memoria dello showman che quando ne ha l'occasione ricorda di essere nato nella città dell'Arco d'Augusto, anzi proprio nella piazza del monumento romano. Quasi ovvia la prima reazione di Chiambretti: «Finalmente potrò avere anch'io i buoni di benzina». Ma il dissacrante e ironico «Pierino» una volta tanto ha mostrato di gradire un riconoscimento.

[illegible], giornalista e direttore di «La Vallee notizie», che ha invitato Chiambretti alla festa dei 10 anni del settimanale più diffuso in Valle. La promozione non è dovuta all'invito, ma ai 10 anni nei quali il giornale ha continuato a crescere. Compleanno importante, promozione doverosa.

ANDREA CAPELLI, FRANCESCO CIERI E RUDY GUIDO, in arte «S.A.D.». Un gruppo musicale che s'ispira al rock duro e ha raggiunto un primo traguardo con l'incisione del loro primo album che diventerà anche un cd. «S.A.D.», dicono i tre, sta per triste, e infatti toni e testi non inducono certo a una gioia sfrenata, ma piuttosto «danno pensare». Promozione con speranza: che sappiano comunicare l'imbarazzo del [illegible] mondo con buona musica.

VALENTINA BONOMO, CHIARA CESTARO E SOLANGE CIANCI sono le [illegible] ragazzine che hanno vinto a C[illegible]yeur la gara delle loro categorie durante il primo Trofeo delle Regioni. Il pattinaggio su ghiaccio valdostano non smentisce di riuscire sempre ad esprimersi ad alti livelli.

ALBERTO [illegible], vescovo di Chiavari. Il monsignore è tornato ad Aosta per ricevere il rinato «Premio letterario René Willien», al secondo anno della nuova edizione. Il prelato ha scritto «La religiosità popolare in Valle d'Aosta».

PARFAIT JANS, valdostano emigrato in Francia dove è diventato anche sindaco di un Comune della cintura parigina, «promosso» dal Triangle dell'Amitié. Secondo premio letterario per il suo «Le seing du tabellion», che forse anche in una regione francofona merita una traduzione: «La scrittura del notaio».

Protesta della polizia

A Punta Helbronner in divisa estiva

COURMAYEUR. Punta Helbronner, massiccio del Monte Bianco, 3459 metri di quota, ultimo posto [illegible] controllo tra i ghiacciai italiani prima del confine francese. Fra tanti sciatori e alpinisti gonfi di giacche [illegible] vento ultima generazione, maglioni [illegible] guanti termici, spunterà un poliziotto, pantaloni in cotone e giacchetta. Un Rambo delle nevi? No, [illegible] degli agenti della polizia che fra pochi giorni rischiano bronchiti prendendo servizio lassù con le stesse divise che usano i loro colleghi di Palermo, Brindisi, Catania, coordinate africane e termometro sottozero una volta l'anno.

La polizia di frontiera di Entrèves dovrà dal 1° gennaio, [illegible] virtù di una riorganizzazione nel controllo dei confini italiani, sostituire i carabinieri [illegible] Punta Helbronner, che andranno [illegible] controllare altre zone. Ma l'abbigliamento degli agenti, per ora, è del tutto inadeguato. La polizia ha divise da alta quota, ma sono poche e destinate agli agenti sciatori.

Il ministero dell'Interno ha già inviato a Courmayeur gli agenti che dovranno prendere il posto [illegible] carabinieri sul ghiac[illegible], ma non ha pensato all'abbigliamento. E naturalmente, è vietato ogni utilizzo di materiali non provenienti dallo Stato. Facile immaginare la preoccupazione dei poliziotti di Courmayeur. Il funzionario responsabile della polizia di frontiera, Marco Allegretti, è fuori Valle.

Sarà lui a dover risolvere il problema: farà un «braccio di ferro» con il ministero o troverà le divise? Alle sorprese è abituato: fu il primo ad accorgersi dell'obbligo di richiedere il certificato sanitario [illegible] cittadini elvetici, nell'ultima, confusa, legge contro l'immigrazione clandestina.

Massimo Denarier, segretario valdostano del Sap, il sindacato autonomo di polizia, spiega: «A novembre il vice [illegible] della polizia, quando ha saputo della nostra mancanza [illegible] abbigliamento adeguato per Punta Helbronner, ha sorriso incredulo. Eppure è un problema serio, che rientra nella confusione attorno ai nuovi servizi di controllo dei confini. Con l'apertura delle frontiere sembravano dover cessare. Andranno via i carabinieri, però a Courmayeur hanno mandato 15 agenti in più. Ma queste frontiere vanno "abbattute" o no?».

Stefano Sergi

A 4900 lire

[illegible] di Natale in «compact» [illegible] La Stampa

Un regalo esclusivo a prezzo conveniente per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Fin dopo le feste sarà possibile acquistare [illegible] il giornale [illegible] compact disc [illegible] le più famose canzoni di Natale a 4900 lire. E' anche possibile acquistare solo il giornale al consueto prezzo di 1500 lire. Non è, però, possibile richiedere il Cd senza La Stampa.

[illegible] compact disc contiene brani famosi interpretati da grandi cantanti. Tra questi «Tu scendi dalle stelle» (per la [illegible] di Renata Scotto), «Jingle Bells» (Rosemary Clooney), «White Christmas» (Louis Armstrong), «Blue Christmas» ([illegible] Platters), «Santa Klaus is coming to town» (Mat King Cole), «Silver Bells» (Bing Crosby e Ella Fitzgerald), «Adeste Fidelis - Oh [illegible] all ye faithfull» (Bing Crosby), «Christmas Dreaming» (Frank Sinatra), «Ave Maria» (Mario Lanza), «A [illegible] Baby for Christmas» (J. Preston) e «Silent Night» (The Drifters).

I giocatori senza stipendio da due mesi

Bufera nell'Aosta alla vigilia del derby

AOSTA. Neve al «Puchoz» e bufera nell'Aosta calcio. Tormentata vigilia del derby per i [illegible]soneri alle prese con gravi problemi finanziari, con i giocatori che non ricevono gli stipendi dal mese di ottobre.

E finora tutti i tentativi del general manager Ferruccio Mazzola di mettersi in contatto [illegible] il presidente Pavan per risolvere il problema economico sono andati [illegible] vuoto.

Claudio Fermanelli e compagni hanno finora dimostrato grande professionalità, scendendo sempre in campo [illegible] la massima serenità, ma si sentono adesso «abbandonati» dal massimo responsabile della società.

Dopo anni di amarezze e di delusioni, la squadra è tornata a essere protagonista e ha riportato i tifosi allo stadio (oltre 1000 spettatori nelle due sfide di vertice contro il Pisa e contro la Biellese), ma il bel giocattolo rischia adesso di rompersi nonostante il grande impegno di Ferruccio Mazzola.

Il general manager ha allestito un organico di ottima levatura tecnica (la miglior testimonianza è il primo posto in classifica), ha ingaggiato un allenatore che si è subito conquistato le simpatie della piazza e ha gettato le basi per il rilancio della società, ma deve ora fare i conti con una situazione imprevedibile.

La mancanza del sostegno economico rischia infatti di vedere vanificate le idee di Mazzola, che venerdì pomeriggio [illegible] avuto un lungo colloquio con il fratello Sandro e con l'assessore al Turismo Gino Agnesod, per concludere importanti trattative quali il ritiro precampionato dell'Inter e l'organizzazione di un torneo giovanile di grande interesse.

La parola passa adesso al presidente Pavan che deve chiarire quali sono i suoi intendimenti per chiudere un capitolo che si presenta quanto mai nebuloso. [s. b.]

CARO BABBO NATALE

Le prime letterine scritte dai bambini

IL quotidiano «La Stampa» ospita oggi le prime letterine dei bambini [illegible] Babbo Natale. Testi e firme sono pubblicati integralmente. L'iniziativa è rivolta ai piccoli dai 6 agli 11 anni, che possono spedire i loro scritti alla redazione di Aosta del giornale, [illegible] via Jean de [illegible] Pierre, 3. Ai bambini che scriveranno le lettere più simpatiche, la redazione di Aosta de «La Stampa» darà la possibilità di andare al cinema accompagnati da un adulto per [illegible]sistere alla proiezione del film di Walt Disney, «Pocahontas», in programma al Corso dopo Natale.

Una scena del film di Walt Disney «Pocahontas», presto al cinema Corso

Metà [illegible] miei regali [illegible] bimbi poveri

Caro Babbo Natale ti aspetto da tanto tempo. Ti scrivo per i regali, perché la mamma dice che non posso volere tutto quello che vedo in tv. E sai cosa ti dico? Che ha proprio ragione. Io lo [illegible] che ci sono dei bimbi poveri e per questo ti chiedo [illegible] puoi dare metà dei miei regali e di quelli di mio fratello Filippo a loro. Ciao.
Federico Allegri
1ª elementare
Convitto Chabod

Solo qualche ciondolo per [illegible] [illegible] collana

Caro Babbo Natale mi chiamo Chiara [illegible] sono [illegible] bambina di 10 anni. Frequento la 5ª elementare alla scuola Sant'Orso. Credo che la mia maestra sia contenta di me. Quest'anno desidero solo qualche ciondolo di plastica da appendere alla [illegible] collana. Io non desidero altro. Fai felici tutte le persone povere, i bambini e i genitori di tutto il mondo. Ti abbraccio forte. Chiara.

Per [illegible] i bambini vorrei pace e felicità

Caro Babbo Natale sono Amedeo, frequento la seconda elementare della scuola Sant'Orso. Quest'anno ti ho chiesto tanti doni per me e vorrei chiederti anche qualche cosa per gli altri bambini del Mondo. Vorrei che nessun bambi[illegible] soffrisse più la fame, vorrei che nel Mondo non ci fossero più le guerre [illegible] che tutti i bambini potessero vivere in pace e felicità. Vorrei che tutti i Grandi fossero più buoni tra di loro.

Se per fare quello che ti ho chiesto hai bisogno del [illegible] aiuto, io posso rinunciare [illegible] qualche regalo. L'importante [illegible] che tu renda felici anche gli altri bambini. Ti aspetto [illegible] Nata[illegible]. Ciao da Amedeo

Le reazioni dei fumatori [illegible] divieti imposti dal governo

«Lo Stato "masochista" perderà molti miliardi»

AOSTA. «Ottima questa legge» rileva Bruno Gremo, presidente dell'«Associazione Eco Valdigne, amici della terra Valle d'Aosta», riferendosi al divieto, sancito [illegible] governo di fumare in tutti gli uffici pubblici e in quelli privati aperti al pubblico». E ancora: «E' un traguardo civile importante, [illegible] di crescita culturale per tutti. Speriamo, ora, [illegible] un'applica[illegible] tempestiva e, soprattutto, nel supporto di una campagna di informazione».

Sigarette bandite ovunque, dalle scuole, dagli ospedali, dagli uffici postali, ferroviari, dei Comuni e dalla Regione. Si potrà fumare soltanto nella propria casa e per strada. «L'abolizione - dicono molti residenti - contribuirà a ripulire l'aria inquinata [illegible] città». Un divieto che, però, non è detto scatti in concomitanza con l'entrata in vigore del decreto: ogni amministrazione dello Stato dovrà, infatti, definire le modalità di applicazione della deliberazione governativa.

Un'altra sconfitta per i fumatori già «lavorati ai fianchi» da molti anni con spot antifumo, continue restrizioni, sanzioni e interventi in favore [illegible] ambienti liberi dal fumo. Giancarlo Viola, presidente della Fit regionale (Federazione italiana tabaccai) fa notare come i rivenditori [illegible] generi di monopolio [illegible] [illegible] stati informati nei termini dovuti dell'uscita [illegible] decreto, tantomeno sulle modalità [illegible] attuazione.

«Non sarà questo - osserva - il motivo principale di un calo di vendita delle sigarette. La diminuzione nel consumo è determinata anche da fattori economici. Non si capisce questa sorta di "masochismo" dello Stato nell'abolire un genere che gli rende miliardi».

E gli irriducibili della sigaretta non esitano a definire «integralisti» i contrari al fumo, «persone - obiettano - prive del minimo senso di tolleranza [illegible] di rispetto delle libertà». Ed è sempre questo il vero motivo di disgregazione fra la gente: «Chi fuma non deve imporre il proprio vizio agli altri», dicono i cultori di una società senza sigarette.

«La comprensione [illegible] abita qui. Siamo ritornati [illegible] "proibizionismo"», replicano i fumatori, stanchi [illegible] essere additati come dispensatori di patologie legate al fumo passivo. «Il fumo - dicono i suoi sostenitori - è parte integrante della cultura di un popolo. Un decreto non può convincerci [illegible] abbandonare [illegible] piacere». Renato Vallet, funzionario del Comune di Aosta, sottolinea come «il fumo [illegible] una scelta individuale che va rispettata come tutte le scelte. Accetterei con maggior coinvolgimento questa proibizione se poggiasse su basi culturali e non sul terrorismo psicologico».

Una direttiva del Consiglio [illegible] ministri impedirà di fumare nei locali pubblici e in quelli privati aperti al pubblico

Sandra Lucchini

PRIMO PIANO

Sfiducia a catena

I politici? Meglio lasciar perdere. I tecnici? Un'incredibile serie di errori. E il cittadino? Vittima predestinata? Sì, però si può rimediare. E con chi e con che cosa? Ovvio, con i politici [illegible] [illegible] i tecnici. Forse il labirintico sillogismo ha lasciato per strada qualcosa. Progettisti e costruttori, bocciando il piano regolatore di Aosta, credono invece che tutto torni. Ma come? Semplice, sedendosi intorno a un tavolo, loro e i politici, strappando il progetto a firma Alex Fubini, e «ricostruendo» il capoluogo regionale. Semplice, appunto.

Così i dissidenti gridano il loro sgomento per non essere mai stati ascoltati e spazzano politici e tecnici. Rivendicano anche il loro «ruolo culturale» che è sacrosanto. Chissà dov'erano in questi nove anni? Anzi, chissà dov'erano prima, perché Aosta non ha certo caratteristiche di bellezza. Meglio tardi che mai, ben venga la critica, il confronto. Tuttavia l'impennata, barocca nei toni e oscura nella strategia politica laddove riscopre una democrazia partecipata poco praticabile, apre le porte a una possibile jungla. Che la gente non abbia più molta fiducia nei politici è più che vero, ma ingenerare la sfiducia anche nei confronti dei tecnici [illegible] è eccessivo? Sbaglia l'urbanista, dicono i dissidenti, sbaglia il geologo, sbaglia il politico. E chi ha ragione? Ecco come si genera la politica del sospetto che è quanto di più incivile e pericoloso esista. Il sospetto è che in questi nove anni una città sia stata buggerata, dai politici, complici i tecnici.

I rappresentanti di mille professionisti aostani, non hanno soltanto denunciato [illegible] fallimento, ma hanno anche condannato una scienza, quella urbanistica. Basta piani che mortificano i cittadini. E' in parte l'«utopia» che ha lanciato Marco Romano, storico dell'urbanistica, con [illegible] variante abissale però, la sfiducia dei dissidenti aostani nell'architetto-urbanista. L'esistenza di politici propensi alla clientela [illegible] di urbanisti avidi e vanitosi [illegible] può negare la necessità dell'urbanistica.

E' vero, come dicono i professionisti valdostani, che [illegible] vuole coraggio. Ce [illegible] vuole molto, tanto di più di quello dimostrato da politici e intellettuali, giornalisti compresi, troppo silenziosi di fronte ai temi sulla qualità della vita. Ma è coraggioso cancellare nove anni di lavoro che se non altro offre agli aostani una città migliore dell'attuale? **(e. mar.)**

DALLA VALLE

SARRE

Qualità dell'assistenza in campo sanitario

«Valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria [illegible] correlazione [illegible] i meccanismi di finanziamento». Se n'è parlato ieri a Sarre, nell'incontro pro[illegible] dall'Ordine dei medici e dall'assessorato regionale alla Sanità. Sono intervenuti Franco Perraro (primario di pronto soccorso a Udine) e Claudio Galanti, direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Careggi (Firenze).

AOSTA

Nessuna interruzione per lo sciopero doganale

Lo sciopero delle dogane italia[illegible] in programma domani non interromperà i servizi nella circoscrizione di Aosta. Saranno garantiti dalle 8 alle 18 gli sdoganamenti di merce rapidamente deperibile [illegible] non conservabile [illegible] frigoriferi, medicinali «salvavita» e animali vivi.

FINALE LIGURE

Una piazza in ricordo [illegible] Renato Vuillermin

Il Comune di Finale Ligure (Savona) intitolerà oggi una piazza a Renato Vuillermin. L'illustre cattolico [illegible] origini valdostane fu fucilato dai fascisti.

La cerimonia di consegna si è svolta ieri mattina in Regione

I premi «René Willien»

Riconoscimenti ad Alberto Maria Careggio, Omar Borettaz, Teresa Charles e Raimondo Martinet. La manifestazione letteraria giunta alla 2ª edizione

AOSTA. Consegnati ieri in Regione i «Premi letterari René Willien - Regione Autonoma Valle d'Aosta». Per la seconda edizione dei premi dedicati ad «uno dei principali protagonisti della cultura valdostana, morto nel febbraio del 1979, fondatore del "Centre d'études francoprovençales" e del museo Cerlogne, animatore dello Charaban» i riconoscimenti sono andati ad Alberto Maria Careggio per il volume «La religiosità popolare in Valle d'Aosta» (edito dalla Tipografia Valdostana), ad Omar Borettaz per l'opera pubblicata da Priuli e Verlucca «I graffiti nel castello di Issogne in Valle d'Aosta», [illegible] [illegible] «Hône e il [illegible] passato» scritto da Teresa Charles e Raimondo Martinet (edito dalla Tipografia Valdostana).

Nella prima edizione i Premi Willien erano stati assegnati al volume «Dora - Storia dell'uomo senza tempo», pubblicato da Musumeci, scritto da Enrico Martinet con foto di Mauro Raffini; al libro «Renato Vuillermin, un cattolico di frontiera» di Ezio Bérard ed edito dalla Tipografia valdostana ed, infine, all'opera «La Valle d'Aosta - Silenzi e colori», edizioni Golden Time communication, foto di Roberto Lazzarin e commento di Walter Lillaz.

Alberto Maria Careggio, ve[illegible] di Chiavari, si [illegible] detto «stupito [illegible] commosso per il riconoscimento». Il volume che gli è valso [illegible] premio è [illegible] definito dalla giuria «una ricerca lunga [illegible] minuziosa che disegna una tavola esaustiva dei differenti aspetti della religiosità popolare dei valdostani». **(a. c.)**

Da destra: Alberto Maria Careggio con il presidente Viérin e Leandro Enrico

Il «sì» della Chiesa

«Atto d'amore [illegible] donazione [illegible] organi»

AOSTA. Per la Chiesa, «la donazione di organi [illegible] [illegible] atto [illegible] grande [illegible]. Lo ha dichiarato il teologo padre Lino Ciccone, alla conferenza-dibattito sulla «Cultura della donazione», organizzato dall'Aido. E' la prima volta che, in Valle, da un confronto sulle donazioni di organi emerge la posizione favorevole della Chiesa cattolica. In Valle c'è la più alta percentuale di persone che vivono con organi trapiantati. A questo primato così come a quello per le do[illegible] (in rapporto ai residenti) si contrappone il record negativo dell'Italia, fra gli ultimi in Europa per donazioni [illegible] prelievi. Il concetto di morte cerebrale [illegible] non più cardiaca (con la riduzione da 12 [illegible] 6 ore di osservazione prima dell'espianto) [illegible] già un passo avanti per garantire il prelievo [illegible] organi integri. Inoltre se la normativa varata dal Senato, che prevede l'invito a tutti gli italiani di esprimersi sulla volontà o meno di donare gli organi, otterrà il sì della Camera sarà un ulteriore mezzo per allineare l'Italia all'Europa.

Convegno dell'Ivat

Artigianato un settore da potenziare

FENIS. «Dieci anni [illegible] attività - appuntamento con il futuro». E' il titolo del convegno dell'Ivat, l'Istituto valdostano per l'artigianato tipico, che si è tenuto ieri a Fénis all'Hôtel Comtes de Challand. Dopo il saluto del presidente della giunta Viérin, c'è stata la relazione introduttiva del presidente Ivat, Benonino Gerbore.

I temi principali del convegno [illegible] stati l'aspetto culturale [illegible] economico del settore, il primo da salvaguardare, il secondo da potenziare senza però una perdita di qualità dei prodotti. Nella relazione conclusiva dell'assessore regionale all'Artigianato, Demetrio Mafrica, sono stati ribaditi alcuni punti essenziali per il futuro dell'artigianato tipico in Valle: la [illegible] di un [illegible] con i migliori pezzi della tradizione, la creazione [illegible] un marchio di qualità, l'attivazione di corsi di f[illegible] per facilitare l'accesso all'artigianato dei giovani. Ha partecipato [illegible] lavori anche il direttore dell'agenzia del lavoro [illegible] Aosta Luigino Vallet.

IL TACCUINO DELLA SETTIMANA

LETTERE AL GIORNALE

Cerchiamo di tutelare le unioni civili

In qualità di consigliera comunale sono stata invitata a partecipare, nella sede dell'Associazione 28 giugno-Arci Gay Arci Lesbica e a darne comunicazione, alla prima cerimonia di richiesta di unione civile tra omosessuali. Questa richiesta nasce dalla necessità manifestata da diverse parti di arrivare anche in Italia a [illegible] legge che riconosca e regolamenti le unioni civili, perché le persone che desiderano vivere insieme possano vedere riconosciuto il loro rapporto anche nei confronti di alcuni diritti già previsti nell'istituto del matrimonio (possibilità di ereditare, cura e diritto di visita del convivente, reversibilità della pensione, possibilità [illegible] accesso ai mutui per la casa, tutela [illegible] soggetto più debole in caso di separazione [illegible] altro...). Queste richieste [illegible] hanno lo scopo di allargare l'istituto del matrimonio, ma regolamentare un istituto diverso, che riconosca però alle persone che vivono insieme alcuni diritti, e doveri, che [illegible] alla base di un'unione. Invito quindi gli amministratori e i politici valdostani ad adoperarsi, [illegible] già approvato in [illegible] mozione del Consiglio comunale di Aosta, affinché anche in Italia si giunga il più rapidamente possibile a una legge sulle unioni civili, che riguardano non solo le coppie omosessuali, ma anche, come dimostrano le statistiche, molte giovani coppie eterosessuali.

Giacinta Prisant, consigliera comunale del gruppo di misto di maggioranza

Perché non multano quelle auto in sosta?

La sveglia per gli abitanti via Marché Vaudan e via Malherbes suona ormai quasi quotidianamente alle 6 del mattino. Protagonisti non colpevoli sono gli autisti del camion della nettezza urbana, impossibilitati [illegible] passare a causa delle auto parcheggiate in modo incivile.

Dove sono i vigili urbani? Perché [illegible] chiudere al traffico normale un «budello» di pochi metri che [illegible] finisce da nessu[illegible] parte?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304 290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) [illegible] [illegible]; *Cen*[illegible] *Emergenza* [illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] dalle 9 [illegible] [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, piazza Emile Chanoux. [illegible] gli [illegible] Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, [illegible] Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible]

Domenica 17 dicembre [illegible]
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione, Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Claudio Brillo; Daniel Berga.
Morti. Elena Guarnaccia, [illegible] anni, casalinga, Aosta; Tommasina [illegible] Bruno, 80 anni, pensionata, Margarita (Cuneo); Emilio Andreotti, 81 anni, pensionato, Zoagli (Verona), Anna Sozzi, 88 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Aiuti per un miliardo e 343 milioni [illegible] stati stanziati dalla giunta regionale a cooperative agricole e zootecniche, a titolo di rimborso del[illegible] spese di gestione del 1995.
[illegible] La giunta regionale ha concesso 778 milioni suddivisi fra 255 allevatori per l'abbattimento degli animali improduttivi.
Pont-Saint-Martin. Con un impegno di spesa di un miliardo 100 milioni la giunta regionale ha finanziato i prestiti contratti [illegible] «Consorzio insediamenti produttivi [illegible] Valle d'Aosta» per costruire nell'area ex [illegible] Viola un hangar che ospiterà le imprese artigiane appartenenti [illegible] Consorzio.
Aosta. Nell'ambito della legge sugli aiuti finanziari per [illegible] misure di riduzione della dispersione di calore negli edifici ad uso abitativo, la giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni [illegible] favore [illegible] 27 richiedenti che hanno sostituito gli infissi [illegible] proprie abitazioni.

GLI APPUNTAMENTI

VERRES

Canti e balli in paese

Nell'ambito delle manifestazioni natalizie organizzate dalla Pro loco, oggi alle 11,15 ci sarà [illegible] messa per gli anziani nella Chiesa del Cuore Immacolata di Maria. Al termine [illegible] ristorante Ansermé ospiterà il tradizionale pranzo offerto dall'amministrazione comunale ai verreziesi [illegible] più di 65 anni. Dalle 15 nelle piazze [illegible] paese canti e balli [illegible] il gruppo di Saint-Martin de Corléans.

[illegible]

Mostra dedicata a Pasteur

In occasione [illegible] centenario della morte di Louis Pasteur, l'Alliance Française di via Porta Pretoria 19 ha organizzato una mostra dedicata al grande scienziato. Aperta fino a martedì: 9-12 e 15-18.

[illegible]

Oggi Grand Prix di belote

Il bar ristorante «Della Posta» ospita oggi dalle 15 una gara eliminatoria valida per il Grand Prix [illegible] belote organizzato da Le Travail. Le iscrizioni saranno aperte dalle 14,15. La manifestazione itinerante si concluderà il 25 febbraio a Saint-Christophe. In palio [illegible] sono Fiat Cinquecento, scooter, impianti hi-fi, televisori, telefoni cellulari e medaglie d'oro. La prossima gara sarà martedì alle 21 al ristorante «Cave du château» di Ussel, frazione [illegible] Châtillon.

AOSTA

Il Tibet [illegible] foto di Camisasca

La Torre del Lebbroso ospita fino al 14 gennaio la mostra del fotografo gressonaro Davide Camisasca, intitolata: «Tibet». Aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18, tutti i giorni.

SAINT-[illegible]

Grafica internazionale

La galleria civica di [illegible] moderna ospita la mostra di grafica internazionale con opere [illegible] Picasso, Dalì, Ghagal, Mirò, Lanskoy, Brauner, Linchestein, De Chirico. Aperta fino al 28 gennaio con orario: dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30, chiuso il lunedì.

Gli edifici dell'ex società nazionale acquistati dalla Regione

Cogne, [illegible] scongiurati

L'operazione è costata 9 miliardi e 300 milioni che saranno pagati in tre anni. Gli immobili dell'azienda mineraria ospiteranno anche [illegible] museo

COGNE. La Regione ha acquisito il complesso e il patrimonio immobiliare dell'ex società nazionale Cogne. Un provvedimento gradito alle famiglie che ancor oggi abitano le palazzine del Villaggio Cogne e che non sapevano quale sorte avrebbero dovuto subire: la società proprietaria degli immobili aveva dato loro lo sfratto. Adesso potranno discutere con un nuovo interlocutore la propria situazione. Questi edifici, ora adibiti ad abitazione, saranno ristrutturati senza modificarne l'uso e saranno destinati a edilizia residenziale pubblica [illegible] affitto. Un solo fabbricato del lotto sarà destinato a ospitare il caseificio della cooperativa Grand Paradis di Cogne. Il costo dell'intera [illegible] vra [illegible] di [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni (in 3 anni).

«Con il trasferimento di questi immobili - sottolinea il presidente della giunta, Dino Viérin, che ha proposto l'iniziativa - sarà completato il passaggio al demanio regionale di tutte [illegible] strutture [illegible] servizio dell'attività mineraria, già di proprietà dell'ex "Cogne". In tal modo sarà possibile intervenire per raggiungere uno degli obiettivi qualificanti [illegible] programma della maggioranza che prevede il riutilizzo [illegible] vasto complesso immobiliare, secondo un progetto globale [illegible] recupero».

Le palazzine acquistate dalla Regione

Il presidente Viérin: «Adesso potremo avviare il recupero delle strutture»

Rientreranno nella recente decisione di acquisto della giunta regionale i fabbricati costituenti il nucleo abitativo per gli operai e gli impiegati dell'ex miniera, edifici Stura, Fresia, Ponte della Tounna, Lavatoio, la [illegible] e gli uffici. La villa Est e la villa Ovest (che erano adibite a appartamenti residenziali [illegible] dirigenzai), la [illegible] della frazione di Champlong, tutti i terreni dell'ex discarica di materiale inerte a Crétaz. [illegible] costituenti le c[illegible] minera[illegible] di «Liconi» e «Larsinaz».

Una serie di opere [illegible] realizzare in questo enorme complesso immobiliare è già [illegible] individuato dall'amministrazione regionale. «Il progetto di massima - spiega ancora Viérin - prevede la realizzazione di opere di ristrutturazio[illegible] che [illegible] una [illegible] ta opportunità per la valorizzazione di [illegible] patrimonio di notevole interesse ambientale e storico, con il conseguente insediamento di attività che concorreranno alla creazione di posti di lavoro».

In particolare, sarà possibile procedere alla sistemazione degli edifici che accoglievano la [illegible] e gli spogliatoi destinandoli all'ampliamento del museo minerario regionale, una sala convegni, la biblioteca, i magazzini e, nell'ex edificio «Birreria», sarà adibi[illegible] caffetteria del museo. In [illegible] dei 3 dormitori troveranno sede [illegible] visitatori del Parco, gli uffici del laboratorio di ecologia al[illegible] e [illegible] associazioni degli accompagnatori della [illegible] e delle guide alpine. Nella [illegible] dei vari progetti, naturalmente, l'amministrazione comunale locale spera di essere coinvolta e di svolgere [illegible] ruolo propositivo determinante.

Diego Abram

Gli inquilini: «E' doloso. Ci perseguitano»

Roisan, [illegible] in un alloggio [illegible] Rhin

ROISAN. Prima i pneumatici del camper tagliati, poi le auto dei figli danneggiate. E ieri alle 10 l'incendio della casa a Roisan, un rogo misterioso, di probabili origini dolose. Qualcuno odia Fernando Melotto, 56 anni, pensionato aostano abitante in viale Lexert 8. Ieri alle 10 sono divampate le fiamme nella [illegible] abitazione di frazione Rhin a Roisan, vecchio edificio [illegible] due piani di proprietà del Comune.

Un tempo, al [illegible] terra c'era una latteria, [illegible] c'è solo un vano per legna e attrezzi, che Fernando Melotto affitta dal Comune insieme [illegible] il piano superiore dello stabile, dove c'è un alloggio arredato [illegible] funzionante che la famiglia usa in estate. Le fiamme, divampate dal piano terra, hanno divorato la vecchissima soletta in legno e paglia che divide i due piani, facendola in parte crollare.

I vigili del fuoco di Aosta, al lavoro per quasi [illegible] ore, non han[illegible] trovato tracce di benzina, [illegible] qualche dubbio ce l'hanno, sull'origine [illegible] rogo. I carabinieri hanno sequestrato lo stabile.

Il figlio del pensionato, Luca, 18 anni, di dubbi non [illegible] ha: «Da quest'estate abbiamo subito danni di ogni genere. Per due volte ci hanno tagliato i pneumatici del camper, hanno rigato [illegible] fiancata dell'auto di mio padre e buttato sverniciatore su quella [illegible] mia sorella. E adesso l'incendio, divampato dal piano terra, dove gli unici fili elettrici [illegible] intatti e non c'è gas. E' doloso, adesso esagerano». All'origine degli atti vandalici, secondo i Melotto, c'è un banale litigio per motivi [illegible] vicinato. A rimetterci, [illegible] soltanto i Melotto. A qualcuno hanno anche abbattuto la vigna. [s. ser.]

A 70 ex dipendenti di due imprese fallite

Liquidazioni pagate dopo [illegible] anni d'attesa

CHAMBAVE. Regalo [illegible] Natale inatteso per quasi 70 ex dipendenti delle imprese Lodovico Cappelletti e Cava Marmore, le aziende edili della Media Valle fallite dopo la crisi del settore cominciata tre anni fa. Nei prossimi giorni riceveranno le loro liquidazioni, finora mai pagate. Agli ex dipendenti (mol[illegible] dei quali hanno già trovato altre occupazioni anche in diversi settori produttivi) [illegible]dranno globalmente circa 75 milioni.

Della vicenda [illegible] sempre interessati i sindacati [illegible] Fillea Cgil Valle d'Aosta, fin dalla crisi irreversibile cominciata nelle due imprese edili facenti capo alla famiglia Cappelletti. Ci furono i primi licenziamenti, poi la chiusura dell'attività e il conseguente fallimento. I primi interventi dei sindacati portarono, due anni fa, al pagamento degli ultimi stipendi.

[illegible] il credito verso i lavoratori non fu del tutto azzerato: mancavano le liquidazioni, in termine tecnico definite [illegible] «Tfr», ossia trattamento di fine rapporto. [illegible] denaro necessario per il pagamento non fu trovato nella procedura di fallimento. E così la Fillea Cgil ha chiesto all'Inps di Aosta l'attivazione dei fondi di garanzia, prevista dalla legge 297 del 1982.

Per questo motivo sarà proprio l'Inps, fra pochi giorni, a liquidare i 75 milioni suddivisi tra i circa 70 ex dipendenti delle due imprese [illegible] Cappelletti. Nelle case dei lavoratori sono già arrivate le lettere con le comunicazioni dell'inatteso «regalo» na[illegible]alizio, fra poco arriveranno anche i soldi. E dopo tanto tempo, per operai [illegible] impiegati quella delle imprese Cappelletti [illegible] una storia chiusa. [s. ser.]

[illegible] DALLA VALLE

FENIS

Le nuove normative per le «quote latte»

Oggi si terrà all'hotel Comtes [illegible] Challand la prima edizione della «Feta di producteur di lace», forum informativo sulla situazione delle «quote latte», [illegible] particolare riferimento alle [illegible] normative a livello di Unione europea. L'inizio dei lavori è fissato per le [illegible].

[illegible]TIN

Una raccolta firme contro la pena di morte

Oggi, dalle 9 alle 12 in piazza IV Novembre, il gruppo 101 di Amnesty International ha organizzato una raccolta [illegible] firme per chiedere l'abolizione della pena [illegible] morte nei Paesi arabi, in particolare per le recenti vicende della Nigeria, dove [illegible] sono state [illegible] di massa a oppositori dal regime di governo.

SAINT-VINCENT

Vignette satiriche disegnate in [illegible]

Nelle strade della cittadina termale [illegible] autori di vignette satiriche provenienti da tutta Europa, per il «week end [illegible] gli umoristi» organizzato nell'ambito del «Humorfestival» che si sta svolgendo nei saloni [illegible] municipio. Disegneranno in pubblico, tra gli altri, Franco Bruna, Coco, Giuliano, Novelli.

[illegible] LOCALE

Il villaggio di Epinel e il suo particolarismo

U[illegible] particolarismo nel particolarismo. Quello di un piccolo villaggio nell'altrettanto piccola Valle d'Ao[illegible]. A tracciare i contorni di una «particolare» realtà della vallata di Cogne [illegible] Mauro Caniggia, che ha di recente pubblicato «Epinel - Fondamenti di un particolarismo», edito dalla Tipografia valdostana.

L'autore ha analizzato la storia della frazione di Cogne, un piccolo villaggio «rivissuto» attraverso le note storiche, le caratteristiche geografiche e le testimonianze. Tra queste ultime anche un [illegible] scritto del XVI secolo, della famiglia Chillod di Crétaz, che ha fornito all'autore interessanti spunti per il [illegible] lavoro di ricerca.

[illegible] libro si presenta [illegible] un'antologia, composta da racconti, profili storici, fotografie, leggende e canzoni, che riassumono la storia e [illegible] vita del villaggio. Tra i documenti analizzati anche [illegible] parte della Storia della Valle d'Aosta, «Le Coutumier du duché d'Aoste», a cui Cogne e le [illegible] frazioni presero parte attiva. I «cogneins» fecero infatti richiesta nel 1581 di inserire nel famoso «Coutumier» anche i «Coustumes de la Vallée de Cogne», ovvero un insieme di articoli concernenti la loro comunità.

Il numero di dicembre di «Oasis» propone tra i suoi servizi tre spazi dedicati alla Valle d'Aosta. «Salvato dal re» è il titolo dell'articolo dedicato allo stambecco, animale simbolo delle montagne valdostane, e alla storia delle «Regie patenti» di Carlo Felice, provvedimento che salvò lo stambecco dall'estinzione. Altro servizio, «La leggenda dell'uomo delle erbe», dedicato all'aostano Aldo Poletti, conoscitore e studioso di erbe medicinali. E ancora un itinerario sul Mont Mars, il «monte dei fiori», sulla cresta spartiacque tra Valle d'Aosta e Biellese.

E' da pochi giorni in libreria la guida storico-artistica «Valdigne - I Paesi del Monte Bianco», realizzato dalla Valbeni e edito dalla Musumeci editore. Un'attenta analisi di questo angolo di Valle d'Aosta, conosciuto per le [illegible] piste da sci, ma ancora poco apprezzato per il suo grande patrimonio storico-culturale. [sa. b.]

Lo ha deciso il Comune di Torino. I commenti: «Un pezzo di storia che se ne va»

Spazzacamini «cancellati»

Ma nelle valli restano i ricordi

Nella memoria collettiva, specie in certe zone geograficamente definite, sono rimasti ben impressi. Poi si è messa di mezzo la tecnologia e gli «spazzacamini», figure romanticamente a cavallo tra il passato e la povertà, sono stati accantonati. Sono sparite le grida di richiamo, gli attrezzi semplici [illegible] efficaci, le storie legate a quella vita divisa a metà tra la montagna - dove vivevano e lavoravano nei mesi estivi - e la città dove si guadagnavano il pane d'inverno. L'ultimo colpo a questa professione tipica delle genti delle zone più povere delle montagne piemontesi arriva dalla burocrazia. Il Comune di Torino riscrivendo il regolamento comunale li ha cancellati come figure professionali. Una scelta precisa, per l'adeguamento ai tempi moderni, che però non cancella storie e ricordi.

E le valli del Canavese sono la culla delle tradizioni degli spazzacamini: Fornolosa, [illegible] Valle Orco, la patria [illegible] questa gente emigrata bambina per cercare fortuna raschiando fuliggine. Battista Conta, [illegible] anni, è uno degli ultimi spazzacamini di Torino. Le [illegible] origini? Borgata Fey di Locana. Lui e una manciata di altri, alla voce professione, sulla carta d'identità, ha [illegible] scritto «spazzacamino». «Ma ormai - dice - tutto è cambiato. C'è meno lavoro e le caldaie le puliscono le imprese specializzate. Addirittura ci han cancellati dalle Pagine Gialle; ora siamo alla voce pulizia caldaie e camini». Ma in città non è l'unico fare ancora questo mestiere. Battista Sola di anni ne ha 72 ed è da quando ne aveva 7 che raschia camini. «E' - dice - un pezzo di storia delle nostre genti che se ne va per sempre. Ma cosa ci possiamo fare: i tempi sono davvero cambiati». Eppure, nonostante questo, lui continua a mantenere viva la tradizione. A Davione, un'altra frazione di Locana, ha aperto la «Casa dello spazzacamino», un museo di questa professione, [illegible] foto, attrezzi e quant'altro possa contribuire a far ricordare questa professione storica delle valli altocanavesane. Una «memoria» per i posteri, come il [illegible]numento [illegible] frazione Chiroldi, tra Noasca e Locana, che raffigura un giovane «gogn» mentre lancia il suo grido. Ma la [illegible] di questo mestiere, dove il lavoro più rischioso lo facevano i bambini, è anche diventata un libro. Un volume di documenti, testimonianze e immagini raccolte da Angelo Paviolo che ha dedicato più di un anno di lavoro a mettere insieme tutto il materiale. «Il mestiere di spazzacamini - dice - nell'Ottocento era l'alternativa alla povertà. Una volta imparato lasciavano il paese e andavano altrove: Torino, Genova, Milano. Sono finiti ovunque». Fortuna l'han fatta pochi: per i più è rimasto solo un lavoro. Come tanti altri.

Lodovico Poletto

In basso a sinistra, un'immagine di spazzacamini. A fianco, **Giovan Battista Sola**, uno degli ultimi superstiti del mestiere

Feletto, dopo un calvario di 12 anni

Rara malattia uccide sedicenne

Dodici anni di calvario, dentro e fuori gli ospedali di mezza Europa, alla ricerca di una cura che potesse guarirlo dalla grave malattia al sistema immunitario. [illegible] Alessandro Rossi, [illegible] anni, residente a Feletto in via del Cardine 10 è morto l'altra sera all'ospedale torinese «Regina Margherita» dov'era ricoverato ormai da circa un mese. E ora la madre del giovane, Nicolina Neri, 35 anni, lancia una proposta: «Raccogliamo offerte da destinare al centro ematologico dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. In questo modo, forse, si potrà aiutare qualche altro ragazzo a salvarsi la vita».

La storia di Alessandro è la storia di una malattia che nessun medico è mai riuscito a diagnosticare con certezza e nessun farmaco a curare. Tutto era iniziato quando lui aveva appena quattro anni. Ad un controllo per una serie di sintomi sospetti era stata scoperta l'anomalia immunitaria. «Per anni - racconta Nicolina Neri, vedova da 8 anni - Alessandro ha sofferto le pene dell'inferno. I medici fino a che hanno potuto lo hanno curato con il cortisone: non era risolutivo, ma gli calmava dolore. Lui, però, gonfiava; fino a che era bambino non c'erano problemi. Poi, però, si vergognava; non voleva più vedere nessuno quand'era così, neanche i [illegible] amici più cari». Il 19 novembre, dopo la cura con un medicinale di recente scoperta arrivato dagli Stati Uniti, Alessandro era stato ricoverato in ospedale. Ma le sue condizioni sono peggiorate. «Gli ultimi giorni - racconta ancora la mamma - mi diceva: "Me ne andrò da papà, non voglio più stare così male"». Si è spento l'altra notte mentre la mamma e il suo nuovo compagno, Franco Impalà, lo tenevano per mano.

Il giovane **Alessandro Rossi**, è morto a [illegible] di [illegible] rara malattia che gli ha colpito il sistema immunitario

IN BREVE

FARMACIE

Gli esercizi aperti per turno festivo

Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Gaida (Ivrea, via Cavour 44), Fabbi (Strambino, via Piemonte 13), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Benso (Forno, via Levone 2/bis), Negri (Locana, via Roma 9) e Sandretto (Foglizzo, via Umberto I, 64).

BAIO DORA

Da domani in vigore il divieto per i Tir

Entra in vigore domani l'ordinanza che vieta il transito dei veicoli pesanti (di massa complessiva superiore ai 70 ql) sulla provinciale 69 Banchette-Quincinetto, nel tratto che attraversa il centro abitato di frazione Baio Dora di Borgofranco. I Tir dovranno quindi servirsi della statale 26 oppure dell'autostrada A-5, accessibile dai caselli di Ivrea e di Quincinetto.

IVREA

Aperto tesseramento per le Spille d'Oro

E' ancora aperto il tesseramento 1996 all'Associazione Spille d'Oro Olivetti. Il costo è di 20 mila lire. La segreteria di via Jervis 24, ad Ivrea, è aperta il lunedì dalle 14 alle 16, il mercoledì e il giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle [illegible].

UN PROGETTO PER IL FUTURO

Sono già pronti i contributi, stanziati grazie a fondi della Cee: 36 miliardi

«Sì» al Parco turistico del Canavese

La Regione approva lo studio dell'apposito comitato

Si è posata la prima pietra, nella creazione del «Parco turistico del Canavese». Lo studio presentato a luglio dal comitato di pilotaggio (formato dai Comuni di Ivrea, Candia, Castellamonte, Rivarolo e Locana) ha infatti ottenuto l'ok dalla Regione, che l'ha preferito a quelli della Val di Susa e del Verbano. Già pronti i contributi, stanziati grazie a fondi Cee: 36 miliardi, a fronte di proposte di investimento di 70 miliardi da parte dei privati, 40 dagli enti pubblici. E la Regione ha aperto una linea di credito che consentirà il finanziamento di tutti quei progetti che, ad un esame più dettagliato, risulteranno cantierabili [illegible]tro il '96.

«Abbiamo verificato - spiega l'assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri - sia la validità del progetto che la credibilità dei suoi proponenti. Ci è sembrata un'iniziativa ardita, ma importante: il futuro, infatti, non è più vincolato alle fortune dell'industria pesante, ma a quelle di risorse finora poco sfruttate come il turismo». L'impegno non è indifferente, [illegible] le [illegible] unanimemente riconosciute come buone. «Per la prima volta - sostengono i promotori - si è riusciti a pensare e progettare [illegible] Canavese, non come singole entità. E lo stesso metodo di lavoro potrà essere applicato ad altri piani e progetti che abbiano come obiettivo lo sviluppo del territorio».

Sono oltre 50, infatti, i Comuni che hanno contribuito alla realizzazione dello studio di fattibilità, oggi approvato dalla Regione. A questi vanno aggiunte le comunità montane e le decine di imprese private, i cui progetti saranno [illegible] valutati singolarmente.

Intanto, si porta avanti il pacchetto complessivo del «Parco turistico», che prevede: riqualificazione e miglioramento dell'offerta ricettiva, costruzione di nuovi alberghi e di impianti sportivi polifunzionali, realizzazione di reti di sentieri adatti anche a mountain-bike e cavalli. «Tutto questo - spiega Massimo Teppa, assessore del Comune di Ivrea e uno dei coordinatori del comitato di pilotaggio - porterà anche nuova occupazione, sia nella fase di realizzazione che in quella gestionale».

Non si sbilancia sul numero di posti di lavoro che saranno creati, «ma prevediamo che siano al[illegible] alcune centinaia». E aggiunge: «Non dimentichiamo, comunque, che i benefici di questa iniziativa ricadranno esclusivamente sul Canavese».

Mauro Revello

L'assessore del Comune di Ivrea, **Massimo Teppa**, uno dei coordinatori del comitato

Sciopero alle «caldaie»

L'Olivetti rinuncia al ricorso [illegible] gli operai

L'Olivetti ha rinunciato a portare avanti il ricorso contro gli operai degli impianti generali, ora in procinto di passare al consorzio Manital, che avevano annunciato l'intenzione di scioperare. Ieri, assistiti dai legali messi a disposizione dai sindacati (avvocati Cecchin, Benedetto e Vitali), i dipendenti hanno comunicato al pretore Daniela Pallega la decisione di astenersi ugualmente dal lavoro mercoledì prossimo. E' stato spiegato che l'agitazione non avrebbe causato danni all'azienda, ma solo disagi. «Lo sciopero - recita un comunicato di Fim, Fiom e Uilm - è del tutto legittimo e praticabile. Quando l'Olivetti ha capito che l'eventuale decisione del pretore sarebbe stata favorevole ai lavoratori, ha rinunciato al giudi[illegible]. I dipendenti si riuniranno in assemblea martedì prossimo, alle 15, a San Bernardo.

DOVE & QUANDO

ARTIGIANATO IN MOSTRA. Nei locali della Caritas di piazza San Giacomo a Rivarolo è aperta fino a Natale la mostra-mercato di prodotti artigianali del Terzo Mondo. I ricavi vanno a favore del Nazareth Hospital di Nairobi, in Kenya. Orario: dalle 16,30 alle 19,30, nei giorni festivi e prefestivi anche al mattino. Dalle 15 in piazza Ubertini a Caluso, invece, la locale comunità profughi della Bosnia raccoglierà fondi mettendo in vendita dolciumi e centrini fatti a mano.

[illegible] GIOCATTOLI. La prima edizione della mostra-mercato del vecchio giocattolo apre alle 9 in piazza Vittorio Emanuele a San Benigno. Inoltre è possibile visitare, presso l'abbazia di Fruttuaria in piazza Cardinal delle Lanze, la mostra di antiquariato allestita da *Pierre Octave Fasani* (fino al 26 dicembre, orario 10-19)

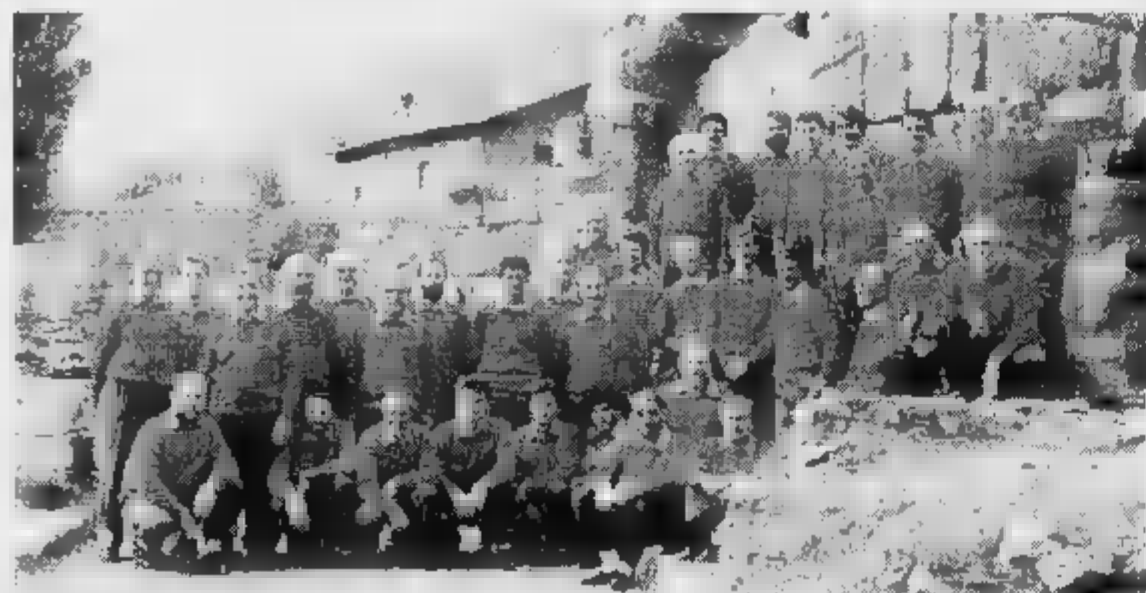
[illegible]TASTORIE E MANGIAFUOCO. Il gruppo teatrale Lo Zodiaco, presenta alle 18, nel salone del Carc di Rodallo di Caluso, lo spettacolo di cantastorie dal titolo «Quattro passi nella tradizione». Altri personaggi dello spettacolo di strada sono i giocolieri e i mangiafuoco: si esibiranno, nel pomeriggio, lungo via Educ a Castellamonte.

VERSO IL N[illegible]. Dalle 15 in piazza Martiri a Cuorgnè distribuzione ai passanti di panettone e vin brulè. Alle 20,45, nella chiesa parrocchiale di Mazzè, rassegna di canti natalizi e no proposti dal coro parrocchiale e degli alunni delle elementari.

AMICI [illegible] GRAN PARADISO. La neonata associazione si incontra alle 10 all'albergo «Tre Levanne» di Ceresole Reale, per la nomina del presidente e l'approvazione del programma 1996. Conclusione con un rinfresco augurale. Chi desiderasse ancora iscriversi può farlo nella mattinata stessa.

Al Giacosa domani si esibiscono le «Penne Nere»

Concerto per Natale

Quest'anno la manifestazione è a favore dell'Associazione italiana malattia di Alzheimer. Brani della tradizione valdostana e italiana

La corale delle «Penne Nere», diretta da oltre trent'anni da Guido Sportelli, si esibirà domani al teatro Giacosa

AOSTA. Comincia con uno dei brani più belli di Charles Trenet, «L'âme des poètes», il tradizionale concerto di Natale offerto dalle «Penne Nere» e dedicato quest'anno a favore dell'Associazione italiana malattia di Alzheimer.

La formazione corale, diretta da oltre trent'anni da Guido Sportelli, sarà il concerto domani sera, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta.

La serata musicale, che è patrocinata dalla presidenza del Consiglio regionale, è stata organizzata dalla società energetica aostana, con la collaborazione delle Industrie grafiche Musumeci e del grafico Arnaldo Tranti.

Il secondo brano in repertorio per il concerto natalizio, giunto quest'anno alla settima edizione, s'intitola «Se canto» ed è tratto dalla tradizione popolare provenzale. Il brano ha dato anche il titolo all'ultimo cd pubblicato dal coro «Penne nere».

Il repertorio della serata propone canti della tradizione valdostana, italiana e internazionale.

Tra i brani proposti «La clicca dzeusta», sul testo di Vincent Piccone, il canto popolare regionale «Beau papillon volage», il motivo bergamasco «Nina di-studa el ciaro», che concluderà la prima parte del concerto.

Nel programma della seconda parte della manifestazione, il canto natalizio valdostano «La Pastorale de Noël». Il concerto delle «Penne Nere» si concluderà con la «Fantasia popolare italiana». [se. b.]

Châtillon, oggi nella biblioteca

Teatro per i bimbi e fiabe natalizie

CHATILLON. Animazione e recite, per far alzare il sipario su un ambiente fiabesco e natalizio, tutto dedicato ai bambini. E' l'iniziativa della Pro loco di Châtillon, in programma oggi pomeriggio nel salone della biblioteca del paese, in via Chanoux.

Protagonisti dello spettacolo teatrale saranno gli attori dell'associazione culturale Skené. Il titolo della manifestazione, che comincerà alle 16, è: «Benvenuti a Natalandia». Gli attori ricostruiranno l'atmosfera di una immaginaria «città del Natale», con personaggi usciti da un mondo fantastico.

Ma oggi non ci sarà soltanto teatro, per i bambini. Châtillon festeggia l'arrivo ormai prossimo del Natale fin dalle ore 15. Con la Pro loco, hanno lavorato albergatori e commercianti, per proporre un incontro con «Babbo Natale» nelle vie del paese e conseguente distribuzione di dolciumi. La colonna sonora della manifestazione sarà offerta dalla banda musicale del paese.

Tutti i negozi di Châtillon oggi saranno aperti, per gli acquisti natalizi. E nell'ambito delle attività commerciali, per contribuire meglio a dare luminosità e vivacità al centro storico, la Pro loco ha organizzato anche un concorso intitolato: «Le vetrine di Natale», attraverso il quale saranno premiati gli addobbi più belli e originali, esposti fino all'Epifania. [s. ser.]

DIBATTITI IN RAI

La programmazione della struttura programmi regionale della Rai della prossima settimana comincia martedì sera, alle 19,54, con «Paroles et musique - Promenade dans la chanson française» di Marco Brunet. Dopo aver parlato dei chansonnier francesi e francofoni, le telecamere sono puntate su Marc Robine, specialista della canzone francese tradizionale e moderna.

Per mercoledì sera è invece in programma su Raitre il settimanale «Il punto magazine», dedicato ai momenti di cultura e di spettacolo che hanno occupato la settimana in Valle. Il programma è firmato da Susanna Codognato e da Marco Brunet.

«Ecollage» è invece il programma di Giorgio Squarzino e di Katy Paillet che la struttura programmi della Rai propone per giovedì sera, sempre alle 19,54. La puntata di oggi sarà intitolata «Special Natale a Gressoney», dedicata alle tradizioni di fine anno che si mantengono nella comunità walser.

Venerdì, alle 19,50, va in onda «La reine des neiges», la rappresentazione di uno spettacolo di marionette tratto da un racconto di Andersen e portato in scena dal Théâtre di Mostar.

STASERA AL CINEMA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 35.668
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [illegible]

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Ore 18/21,15
Lire 12.000

[illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]
Tel. (0166) 512.239
Or.: 17/18,30
Lire 5000

[illegible] CHIUSO. Prevendita in Alg.

COURMAYEUR — Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
L. 10.000

Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio sfida tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

CERVINIA — Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35'

CHAMPOLUC — [illegible]
Tel. (0125) 307.463
Or.: 21,30. L. 10.000

OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 641.490
Or.: 16/18/20/22
L. 12.000

Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Politeama
Tel. (0125) 641.571. Or.: 14,30/16,20/18,10/20,10/22,10
L. 10.000/7.000/5.000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Abcinema
Tel. (0125) 425.084
Or.: 16/18/20/22,15
L. 9000

Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Domani il concerto di John Ellison e la sua band

La grande musica soul allo «Sweet rock café»

AOSTA. Un grande interprete della musica soul internazionale è l'ospite per questo lunedì sera dello Sweet rock cafè di Aosta. Il locale di viale Piccolo San Bernardo prosegue infatti domani sera i suoi appuntamenti di musica dal vivo con il concerto di John Ellison e la sua band.

Il cantante era salito alle «luci della ribalta» verso la metà degli Anni Sessanta, con un brano destinato a diventare famosissimo, «Some kind of wonderful», la canzone poi ripresa da numerosi artisti internazionali.

Nel concerto di domani sera allo Sweet il cantante, fondatore del gruppo «The soul brothers six», presenterà il suo ultimo album, dal titolo «Welcome back».

Personaggio vivace e travolgente, durante i suoi spettacoli coinvolge il pubblico con duetti alla «Blues Brothers» e con versioni entusiasmanti dei brani di James Brown.

John Ellison, atteso allo «Sweet»

L'appuntamento con il concerto di John Ellison è per le 22. Si consiglia di prenotare il tavolo.

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Piano bar al «Nazionale»

Il caffè «Nazionale» di piazza Chanoux ospita questa sera un appuntamento dedicato alla musica da piano bar. Si esibirà il maestro Graziano Scomparin.

PILA

«L'uomo più bello della donna»

Alla discoteca «Ku» di Pila è in programma per questo pomeriggio un appuntamento di musica durante il quale si svolgerà la manifestazione «Kui l'uomo è più bello della donna», con l'elezione del «più bello delle nevi». Nella consolle ci sarà il dj Maurizio. L'appuntamento è per le 14,30. A disposizione dei clienti ci sarà un pullman che partirà dal piazzale della Cogne di Aosta alle 14,15 e alle 15,30.

QUART

Discotrend al «Blu Max»

Questa sera alla discoteca «Blu Max» discotrend con uno «speciale» di animazione, discoclub al privé e piano bar al «Vecchio blu».

I programmi di oggi delle televisioni francofone

L'odissea di sei alpinisti in un documentario di Tsr

Sport-curiosità alle 14,55 su Tsr. In diretta da Birmingham la televisione svizzera trasmetterà le formazione dei gironi finali del Campionato Europeo di Calcio.

Subito dopo, alle 15,35, sulla stessa rete va in onda *«La quête de l'inutile»*, un documentario della serie *«Odyssées»*, che racconta una spedizione di sei alpinisti all'undicesima vetta del mondo, il Gasherbrum, nella parte pakistana della catena himalaiana. Il filmato, oltre a ricordare l'exploit, restituisce la dimensione umana e famigliare della spedizione.

Alle 15,30 Tsr prosegue anche con *«L'amour aveugle»* (Usa, 1988, 95'), un film di John Korty, con Keith Carradine. E' la storia di una coppia di nonvedenti, che non possono avere figli. E della loro disperata voglia di adottarne uno.

Alle 20,50 France 2 replica il film presentato ieri sera da Tsr, «E.T.» (Usa, 1982, 111'), diretto da Steven Spielberg e interpretato da Henry Thomas, Dee Wallace e Peter Coyote. E' l'opera più nota e più fortunata di Spielberg.

Racconta la storia dell'incontro fra un ragazzino e un extraterrestre che si è perduto sulla Terra.

Un'amicizia che saprà vincere la diffidenza degli adulti e il cinismo degli scienziati.

Alle 22,30 Tsr manda infine in onda *«Luxe, mon cher souci»*, un documentario della serie *«Viva»* realizzato da Laurence Mermoud e Blaise Pignet. E' un'interessante riflessione sul fenomeno del «lusso».

Il desiderio di qualcosa di irraggiungibile ha a che vedere con la ricerca di una posizione privilegiata da esibire. Ma il vero lusso non è forse quello che resta sempre inaccessibile? Oppure quello che non si vede affatto? [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AQUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Poca-[illegible]** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29 dicembre, per Pomeriggi al cinema [illegible] **Immortale**
[illegible] **MULTISALA** c.so Vit. Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1 **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2 **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Una donna francese.** Or.: 16,15; 18,25; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Le nozze di Muriel.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Trinità e Bambino... e adesso tocca a [illegible]** [illegible]; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible]. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis, t. [illegible]. **Jade.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] Or.: 15,25; 18,40; 22
[illegible] **UNO** via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **[illegible] con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui [illegible] [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 15 **Street Scene**, opera americana in due atti di Kurt Weill. Turno C. John Mauceri dir., regia Giorgio Gallione. Orchestra e coro del teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Repliche fino al 20. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 16, Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre **Concerto Gospel.** Domenica 31 dicembre **Capodanno** a teatro con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**

France 2
15,10 **Cousteau**
17,50 **Stade 2**
18,45 **Déjà dimanche**
19,25 **Déjà le retour**
19,59 **Journal**
20,45 **Agaguk,** film
22,45 **Tarifa**
23,55 **Les films Lumière**
24 — **Journal de la nuit**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12 — **Mine saice,** replica
12,40; 18; 22; 24 **Container**
12,45 **Help television**
14 — **Video top**
18 — **Compagnia dei motori**
19,20 **Amore e potere,** telenovela
20,30 **Voce senza volto,** film
23,30 **Ted,** programma musicale

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 [illegible]

[illegible]
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Melrose Place**
13,50 **Drôle de shérif**
14,30 **Notre belle famille**
15,25 **La quête de l'inutile**
16,30 **L'amour aveugle,** film
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,05 [illegible]
21,40 **Urgences**
22,30 **Viva**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
17 — **Film**
20,30 **Diagnosi,** talk-show

101 Radio Valle d'Aosta
7,30 **Salut valdôtains**
9 — **Domenica in liscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

[illegible] Reporter
8 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran [illegible] con la musica**

[illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **RK club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche...**

R. [illegible] Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — [illegible]

Top [illegible] Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco [illegible]**
17,20 **Mary [illegible]**
18,20 **Music Line**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9,30 **[illegible] grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di [illegible]**
14 — **Dj Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night white**

[illegible] St-Vincent
9,20 **Rsv super compilation**
10,15 **[illegible] cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,08; 7,47; 10,50; 11,56; 17,50 [illegible] **Traffic**
8; 18,25 **Digi [illegible] locali**
8; 11; 13 **Cnr News**
9,10 **Liscio in allegria**
15,30 **Rock Café,** con Alessandro Menzo
20,10 **Ballando appassionatamente**

[illegible] errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

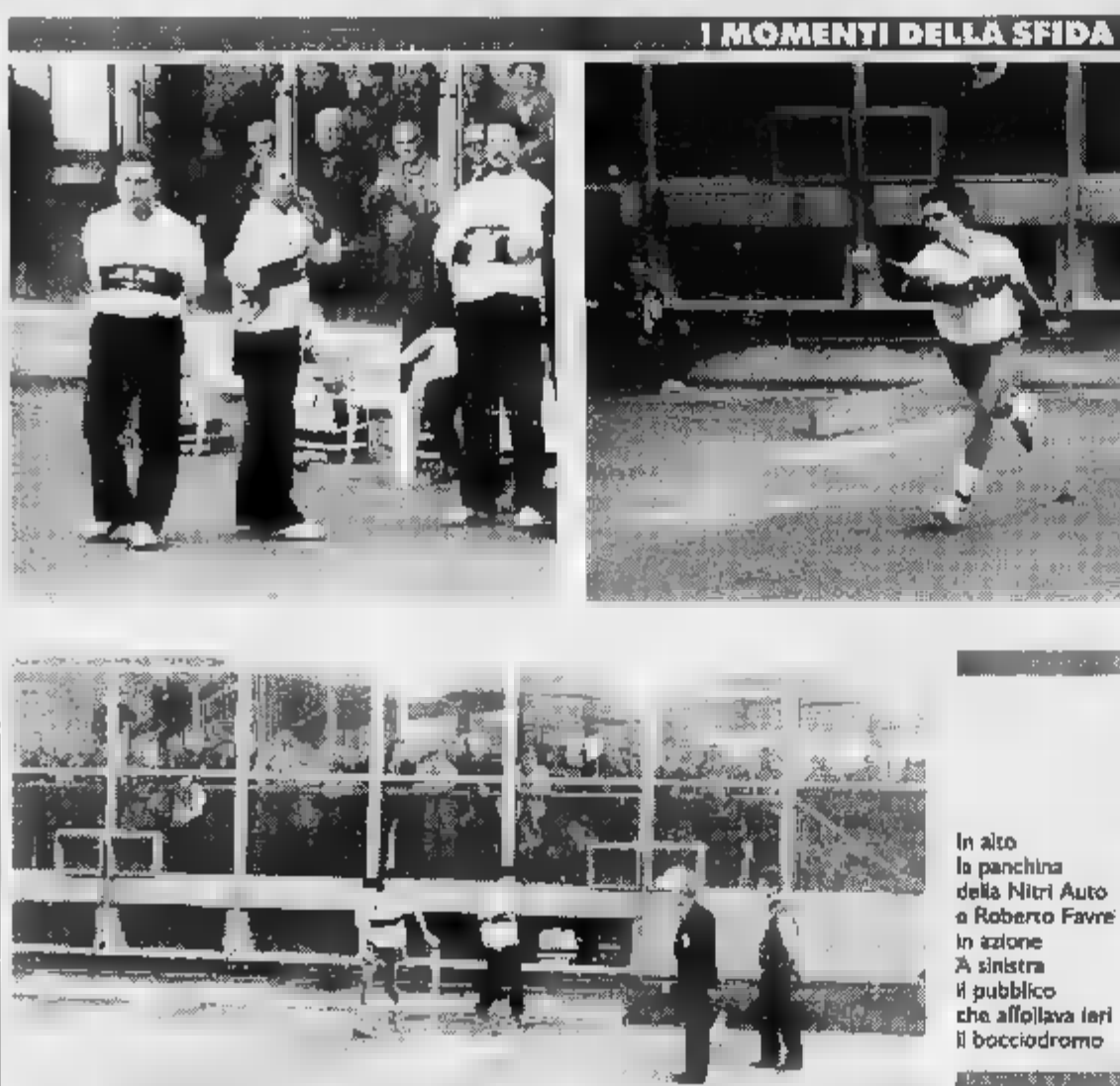
Bocce, la squadra di Cannatà battuta ieri dalla Chiavarese (11 a 5)

La [illegible] non ferma i liguri

Le vittorie parziali per i valdostani conquistate da Flavio Ariaudo nell'individuale [illegible] da Guido Ducourtil e Angelo Timossi, Lorenzo De Petris e Massimo Genova nella quadretta

AOSTA. Non è riuscita alla Nitri Auto l'impresa di fermare la marcia della Chiavarese. I campioni d'Italia si sono imposti al bocciodromo di Aosta, gremito di tifosi, con [illegible] punteggio di 11-5 (14-5 con il bonus). Le vittorie parziali per la squadra di Cannatà sono state conquistate da Flavio Ariaudo nel punto tiro obbligato (31-26 [illegible] Suini) e da Guido Ducourtil, Angelo Timossi, Lorenzo De Petris e Massimo Genova nella quadretta (13-3 su Sturla, Caudera, Bruzzone e Repetto).

E' finito in parità (9-9) la specialità nell'individuale tra Flavio Ariaudo e D'Agostini. Nulla da fare per gli aostani nelle terne (Caudera, Repetto e Sturla hanno superato Paolo Contoz, Angelo Timossi e Claudio Gassino per 12-5), nelle coppie (Bruzzone e Suini si sono imposti per 9-3 su Marco Adorno e Massimo Genova), nel tiro progressivo (Meret ha dovuto totalizzare 42 punti per piegare la resistenza di Roberto Favre, che ha chiuso a quota 40), nel tiro di precisione (Sturla ha battuto Marco Adorno per 49-36) e nella staffetta (D'Agostini e Meret hanno dato spettacolo superando Roberto Favre e Claudio Gassino [illegible] il punteggio di 81-70).

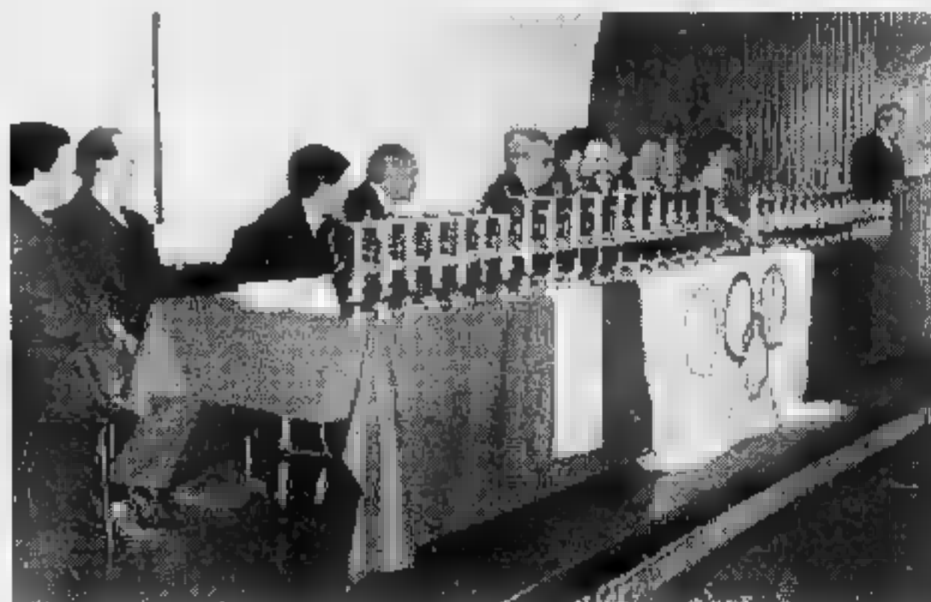
La sconfitta non ha [illegible]que pregiudicato la posizione in classifica della Nitri Auto, che rimane al sesto posto, con 64 punti, davanti al Bra (61) e agli Amici Chiavazza (56). [s. b.]

I MOMENTI DELLA SFIDA

In alto la panchina della Nitri Auto e Roberto Favre in azione. A sinistra il pubblico che affollava ieri il bocciodromo

PREMIAZIONE

Ieri a palazzo regionale si è svolta la giornata olimpica

Ottoz: «Bisogna fare di più»

Il presidente regionale Coni ha illustrato la situazione dello sport in Valle «Alcuni tra i migliori atleti valdostani spesso gareggiano per società di fuori»

Un momento della premiazione di ieri mattina a palazzo regionale in occasione della giornata olimpica

AOSTA. Il presidente regionale del Coni, Eddy Ottoz, ha aperto ieri i lavori della giornata olimpica illustrando la situazione sportiva valdostana alla presenza della delegazione regionale del Coni, di presidenti, dirigenti, tecnici e atleti di federazioni e società sportive dell'intera regione che hanno gremito il salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Erano presenti anche l'assessore regionale al Turismo e Sport, Gino Agnesod, il sindaco di Aosta, Pierluigi Thiébat e gli assessori comunali Renato Favre e Giorgio Lorenzini.

Nell'analizzare i passi avanti fatti dallo sport regionale, Ottoz ha polemizzato con il presidente del CourmAosta, Carlo Rivetti. Il presidente del Coni gli ha contestato di aver composto «con i soldi dei valdostani, una squadra con un industriale piemontese per presidente, un altoatesino come direttore sportivo e [illegible] allenatore e giocatori italiani e stranieri, ma non certo "nostrani"».

Ottoz ha poi invitato tutti a una riflessione sul paradosso che c'è nell'atletica leggera: i migliori atleti valdostani che corrono per società di fuori Valle e le società della regione che emergono con atleti [illegible] valdostani.

Ottoz si è quindi occupato dei finanziamenti del Credito Sportivo dicendo che è stato fatto ancora poco rispetto a quanto [illegible] possibile fare. Durante l'incontro è stato annunciato che l'assessore Agnesod ha costituito una commissione composta da Ottoz e da tre presidenti federazione che lavorerà per uniformare la vasta legislazione sportiva in materia a livello regionale. Al termine del dibattito [illegible]no stati consegnati premi, stelle al merito e riconoscimenti per atleti, dirigenti, tecnici e società che si sono distinti negli ultimi anni. Contributi speciali del Coni sono andati a società per l'attività svolta e per le attrezzature sportive utilizzate. [r. s.]

SPORT FLASH

BASKET PROMOZIONE

Il Cogne Acciai Speciali i[illegible] casa contro il Team [illegible]

Turno casalingo per il Cogne Acciai Speciali oggi nel campionato di Promozione di pallacanestro. La formazione di Raffaele Romano affronta, alla palestra del quartiere Dora, il Team Biella con l'obiettivo di tornare al successo dop la buona, ma sfortunata prova [illegible] 7 giorni [illegible] in trasferta contro il Gattinara.

RUGBY

Serie C2, il Valle d'Aosta in trasferta con il Volvera

Ultima giornata del girone di andata del campionato [illegible] C2 con [illegible] Valle d'Aosta impegnato in trasferta contro il Volvera. I rossoneri [illegible] reduci dal successo in [illegible] sul Novara e vogliono [illegible] fermarsi in trasferta, per poter rimanere al secondo posto in classifica.

GINNASTICA [illegible]

L'Olimpia alla 2° prova del campionato federale [illegible] C

Le allieve dell'Olimpia saranno oggi a Carpignano Sesia (Novara) per la 2° prova del campionato federale [illegible] serie C. La squadra A avrà in pedana Valentina Collé, Alisée Dal Santo e Natasha Pellissier; la formazione B schiererà Ambra Corolla, Sylvie Thomasset e Federica Vinante.

SLITTINO

Selezione per la Coppa del Mondo

Gli azzurri valdostani dello slittino [illegible] impegnati oggi a Laces [illegible] Alto Adige in un test di selezione per poter partecipare alle gare di Coppa del Mondo di Rautavara, [illegible] Finlandia, in programma [illegible] 26 al 31 dicembre. Già qualificato è il doppio Corrado Herin-Almir Betemps.

Oggi al Puchoz. I numeri danno favorita l'Aosta, ma il pronostico non è così scontato

Il derby valdostano è tutto da giocare

I rossoneri senza Zaniolo, Di Vincenzo e Perinelli

AOSTA. Sono quattordici le lunghezze che dividono in classifica l'Aosta e il Saint-Vincent/Châtillon. I [illegible] hanno mantenuto [illegible] ruolino di marcia invidiabile: [illegible] vittorie, 6 pareggi e una sconfitta (a Moncalieri), mentre i termali non hanno [illegible] ancora trovato [illegible] passo giusto: 5 successi, 4 pareggi e 7 sconfitte. I 33 punti della squadra di Donati rispecchiano il valore di Fermanelli [illegible] compagni, già considerati alla vigilia del campionato tra i principali favoriti al passaggio tra i professionisti. A differenza dei 19 punti incamerati dai biancoazzurri che [illegible] evidenziano le indubbie potenzialità dell'undici [illegible] presidente Barbero.

L'Aosta ha uno degli attacchi più prolifici (21 gol) e la seconda difesa del girone (10 reti al passivo, una sola incassata nelle ultime cinque giornate). Se sul piano offensivo la differenza è [illegible] (i termali [illegible] andati [illegible] segno 19 volte), spicca chiaro il divario tra i reparti arretrati (24 le reti [illegible] [illegible] Brogi). I nu[illegible] [illegible] dunque tutti dalla parte dei rossoneri, ma [illegible] pronostico non è così scontato come può sembrare leggendo semplicemente le cifre.

L'Aosta si presenterà infatti in formazione rimaneggiata, mentre Stefano Ferro non avrà che l'imbarazzo della scelta per l'undici da schierare inizialmente. I biancoazzurri hanno poi giocatori di indubbie qualità tecniche, che possono creare diversi problemi alla capolista. Sul piatto della bilancia i rossoneri possono mettere la compattezza [illegible] squadra e la capacità di finalizzare il gioco con grande efficacia. A «fare» la partita dovrebbe [illegible] l'Aosta, con il Saint-Vincent/Châtillon attento [illegible] [illegible] concedere spazi a centrocampo e pronto a colpire in contropiede. Pressing e gioco di rimessa dunque per i biancoazzurri, tecnica e inventiva per i rossoneri.

Sugli spalti si vivrà una domenica particolare. I tifosi [illegible]soneri [illegible] [illegible] riavvicinati alla squadra, dopo quattro stagioni caratterizzate soltanto da delusioni, sostenendo Fermanelli e compagni con grande calore nelle sfide di vertice [illegible] [illegible] Pisa [illegible] con la Biellese.

I supporter biancoazzurri stanno, invece, vivendo un momento tutt'altro che allegro, ma sperano di tornare a gioire proprio nel derby. Una partita di richiamo: è prevista una grande affluenza di pubblico.

Sigfrido Beneyton

In alto un'azione dei rossoneri Igor Zaniolo e Perinelli che oggi non saranno in campo il primo perché squalificato l'altro poiché infortunato. Sopra un'azione del Saint-Vincent/Châtillon

Ferro: «I rossoneri [illegible] forti [illegible] daremo loro qualche noia»

SAINT-VINCENT. Il Saint-Vincent/Châtillon ci riprova. Dopo aver eliminato a sorpresa l'Aosta [illegible] primo turno della Coppa Italia, i termali ritentano [illegible] colpaccio in campionato. Anche in questa [illegible] il pronostico è dalla parte della squadra di Donati, ma nel derby può accadere [illegible] tutto.

«Faremo il possibile per ribaltare le previsioni contrarie - dice l'allenatore Stefano Ferro -. L'Aosta avrà ancora il dente avvelenato per lo scherzetto che gli abbiamo combinato in Coppa, pertanto scenderà in campo con la massima determinazione, per far dimenticare [illegible] tifosi lo smacco patito all'inizio della stagione. La partita, al di là del valore di Fermanelli e compagni, è apertissima a qualsiasi soluzione».

Per Ferro, chiamato domenica [illegible] [illegible] sostituire l'esonerato Piero Ciri, è il debutto sulla panchina dei termali. Già nello scorso campionato aveva rilevato la guida tecnica della squadra, subentrando [illegible] Caviglia. Il debutto era previsto per mercoledì nella partita di andata degli ottavi di finale di Coppa Italia a Ponte San Pietro, [illegible] la partita era stata rinviata per l'impraticabilità del campo.

«Il derby [illegible] un sapore particolare soprattutto per i tifosi - sottolinea Ferro -, ma in palio ci sono 3 punti come in tutti gli altri incontri. La partita dovrebbe essere piacevole. Sono certo che la rivalità non scadrà in toni esasperati. Basta la classifica a testimoniare la forza dell'Aosta. I dirigenti rossoneri hanno allestito una formazione per tornare tra i professionisti [illegible] stanno mantenendo fede alle aspettative. Però possiamo creare qualche problema alla capolista».

Stefano Ferro, St-Vincent/Châtillon

Sarà proprio il derby [illegible] chiarire le prime idee tattiche del [illegible] allenatore biancoazzurro. Assente soltanto Lessio (infortunato), a Ferro non [illegible] che l'imbarazzo della scelta. Il tecnico termale dovrebbe schierare Brogi, D'Herin, De Tommaso, Cavagliari (Botta), Mirisola, Rubino, Giorgino, Bak, Santoro, Calamita, Periotto.

C'è molta attesa tra i dirigen[illegible] termali per l'esito del derby. «La sfida [illegible] l'Aosta arriva al momento giusto - dice il presidente Walter Barbero -. Abbiamo l'occasione per cancellare un [illegible] delicato. Speravamo [illegible] arrivare al derby con [illegible] distacco ben inferiore all'attuale sui rossoneri. Ma la squadra di Donati ha saputo [illegible]re un ruolino di [illegible] sicuro, da parte nostra il girone [illegible] andata [illegible] è certamente stato confortante». [s. b.]

Donati: «Non siamo i favoriti Ogni partita [illegible] la [illegible] storia»

AOSTA. Un derby d'emergenza per l'Aosta. I rossoneri si presentano alla sfida con il Saint-Vincent/Châtillon privi di alcu[illegible] pedine fondamentali: Zaniolo (squalificato), Di Vincenzo e Perinelli (infortunati). In forse anche Fermanelli.

«Spero di recuperare almeno il nostro capitano - dice l'allenatore Nando Donati -, che no[illegible] si è allenato in settimana per il guaio al polpaccio. Anche Turone e Seri non sono al meglio della condizione, pertanto devo fare i conti con una situazione quanto mai complicata».

Il pronostico è comunque tutto dalla vostra parte.

«Anche domenica scorsa il Pisa doveva sbarazzarsi del Nizza Millefonti e la Biellese superare agevolmente la Colligiana, invece i pisani hanno pareggiato [illegible] i lanieri sono stati sconfitti. Non esistono partite scontate, tanto meno i derby».

Cosa teme maggiormente del Saint-Vincent/Châtillon?

«L'organico dei biancoazzurri è di tutto rispetto e l'attuale classifica non ne rispecchia il valore. Stanno attraversando un momento delicato. Il cambio dell'allenatore potrebbe portare degli stimoli particolari ai nostri avversari».

Il campo dovrebbe essere pesante e crearvi qualche problema in fase d'impostazione della manovra.

«Lo stato del terreno sarà uguale per tutti, pertanto la spunterà la squadra che saprà interpretare nel miglior modo l'incontro. Eventuali scuse di comodo sulle condizioni del campo per giustificare passi falsi [illegible] fanno parte della mia filosofia di intendere il calcio. Le vittorie e le sconfitte nascono soltanto dalle motivazioni, dalle capacità di stare in campo e dall'abilità tecnica».

L'allenatore Nando Donati

Il Saint-Vincent/Châtillon [illegible] reduce da tre sconfitte consecutive, mentre voi avete inanellato tredici risultati utili di fila. I numeri [illegible] sembrano concedere possibilità ai termali.

«Ogni partita ha la sua storia, quindi lasciamo perdere le cifre. Non bisogna mai guardarsi indietro e credere di essere superiori agli avversari. Il verdetto lo emette soltanto il campo, le parole non hanno alcun valore. Quanto sia insidioso il Saint-Vincent/Châtillon lo abbiamo già scoperto in Coppa Italia».

Dovrete fare i conti con [illegible]senze pesanti.

«Non posso nascondere il disappunto per dover rinunciare ad alcuni titolari, però finora abbiamo sempre saputo ovviare ai forfait di giocatori importanti senza patire conseguenze, per la bravura dei sostituti». [s. b.]

TEATRO & TEATRO

Haber e le nevrosi di Arlecchino Tieri nel salotto di Oscar Wilde

ARLECCHINO - Il servitore [illegible] due padroni all'Arena del Sole di Bologna fino al [illegible] gennaio, poi in giro, ha in primo luogo il merito di farci ascoltare [illegible] commedia che non conoscevamo, parlo almeno per quelli di noi per cui dal 1947 ad oggi questo estremo omaggio di Goldoni al teatro delle maschere [illegible] dei canovacci prima di lanciare la nota riforma, [illegible] identificava con la splendida lettura di Giorgio Strehler e dei suoi acrobatici arlecchini Moretti e Soleri. Per prendere con forza le distanze [illegible] quel mitico precedente [illegible] costringerci a un approccio nuovo il regista Nanni Garella ha retrodatato i costumi ([illegible] Antonio Fiorentino: mirabili) a un Seicento spagnolesco, molto nero [illegible] lucido, facendo [illegible] protagonista eponimo una specie di pi[illegible] barbuto con fascia alle tempie e pigiama antracite [illegible] senza qualche toppa, e ha ambientato il tutto in un'are[illegible] vuota e disponibile alle evoluzioni degli zanni, [illegible] grandi pareti e fondale che assumono tinte pastello, molto calde [illegible] fascinose (scena [illegible] di Antonio Fiorentino, luci di Gigi Saccomandi); da dentro ritmi martellanti o sommessi (musiche di Stefan Falqui [illegible] Stefano Zoffoli) commentano l'azione imponendole quasi subliminalmente una cadenza tesa [illegible] talvolta ossessiva.

La sorpresa è l'importanza dell'intreccio, una shakespeariana storia di equivoci e travestimenti della quale Arlecchino [illegible] il condimento, non [illegible] deus [illegible] machina: superbamente sviluppata [illegible]all'autore, e per buona parte della serata appassionante, anche grazie all'impegno [illegible] un'ottima compagnia - cito solo Paolo Bessegato delicato Pantalone, Ruggero Cara squisito Brighella, Bruna Rossi credibile finto giovane gentiluomo - i cui membri appunto scavano nei personaggi come si fa con Shakespeare e non, di solito, con le maschere.

[illegible] alla lunga (165', pausa compresa) il gioco si ripete, non stanca; e Alessandro Haber [illegible] splendido nell'applicare una nevrosi tutta moderna [illegible] questo Arlecchino furbo nell'emergenza momentanea ma stupido appena c'è da guardare oltre il proprio naso, [illegible]peccabile analisi dei condizionamenti imposti dall'ignoranza e dalla povertà.

Al polo opposto rispetto [illegible] una siffatta lettura intelligente e creativa c'è **Un marito ideale** diretto da Giancarlo Sepe, a Perugia fino al 17, poi in giro. La pièce [illegible] Oscar Wilde [illegible] uno dei trionfi del teatro moderno, brillantissima in superficie ma anche da esplorare in profondità, vedi i suoi inquietanti interrogativi sulla vera [illegible] della rettitudine e dell'amore; ma forse da noi solo i mezzi di uno Stabile, se queste istituzioni accantonassero per una volta i quattro [illegible] cinque autori classici che [illegible] monopolizzano, potrebbero rendere giustizia anche alla sua pomposità vittoriana (è una storia [illegible] gran mondo, con salotti, toilettes, gioielli).

Per risparmiare, Sepe ha scarnificato fino a ricavare un intreccio schematico con pochi personaggi quasi tutti femminili stagliantisi sui gradini [illegible] una scala nera, sotto sinistre luci a piombo. Il lusso è ristretto ai [illegible] di Sabrina Chiocchio e Teresa Acone, ricchi ma singoli (nel [illegible] che ogni interprete ne ha uno solo), in compenso momenti del plot sono sottolineati [illegible] esplosioni di [illegible]siche (Hermonia Team) incongrue fino al Kitsch, Haendel, Chopin, Mozart e un [illegible]surdo finale con lo «Hallelujah Chorus». Brandelli dei dialoghi fra i più scoppiettanti mai scritti emergono ogni tanto malgrado le amputazioni [illegible] una traduzione a tratti persino sgrammaticata, e oltre alla sua nota grazia Aroldo Tieri presta [illegible] «causeur» Lord Goring un sospetto di malinconia, mentre Giuliana Lojodice è adeguatamente pericolosa come la fatidica «donna [illegible] un passato»; Ester Galazzi [illegible] Antonio Fattorini, la coppia che si scopre in crisi, si battono come possono.

Risa e reazioni non mancano; ma se dopo questo sketch (120' più intervallo) credete [illegible] aver sentito [illegible] capolavoro di Wilde, potete godervi la Nona nei caroselli pubblicitari.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Un magnifico Verdone in tre episodi

Viaggi di nozze strani e frenetici

IN veste di sceneggiatore, regista e triplice straordinario protagonista, Carlo Verdone torna [illegible] cinema a episodi degli esordi, [illegible] il ritorno al passato è solo apparente: su questi «Viaggi di nozze» fluidamente intrecciati hanno lasciato un'indelebile traccia le commedie dai toni crepuscolari degli ultimi anni, [illegible] «Al lupo al lupo» a «Perdiamoci di vista». Vedovo dell'adorata Scilla, il primario Raniero impalma in seconde nozze l'attonita Fosca (Veronica Pivetti) che solo sul punto del sì comincia a intuire il proprio errore.

Pignolo, bigotto, implacabile programmatore: il personaggio che [illegible] rivela agli occhi di Fosca, in luna di miele [illegible] Danieli di Venezia, nevrotizza [illegible] morte la poveretta. [illegible] tutt'altra natura [illegible] buon Giovanni che sposa la buona Valeriana (Cinzia Mascoli) in una cerimonia resa interminabi[illegible] dalla logorrea dell'officiante (una quarta divertita personifi[illegible] di Verdone).

Carlo Verdone

Vittime dell'egoismo delle rispettive famiglie, i neo-coniugi sono costretti a rinunciare alla crociera al Cairo per assistere il vecchio padre di lui e la sorella presunta suicida di lei. E poi ci sono Ivano e Jessica (Claudia Gerini), due ignorantoni denarosi in rappresentanza dei giovani consumisti e lobotomizzati di oggi, che percorrono l'Italia sulla via delle discoteche, incapaci di pensare e comunicare se non attraverso l'aggettivo «strano» («L'amore famolo strano», «Me sento strano» e così via).

Scritti da Verdone con i veterani eccellenti Leo Benvenuti [illegible] Piero De Bernardi, i viaggi di nozze sono tre piccole commedie di costume molto ben connotate nel linguaggio e nei caratteri, e fotografate con i dovuti scarti di atmosfera da Danilo Desideri. L'impressione [illegible] che Verdone, pur ispirandosi [illegible] da [illegible] matrimonio fra la vita e [illegible] finzione (nella vicenda di Fosca [illegible] il modello di «La prima moglie»), abbia tirato fuori corde inesplorate attingendo a un [illegible] stesso più consapevole e incrudito: non tanto nella parte tipicamente [illegible] Giovanni, quanto nella componente morbosa di Raniero e nella iperfrenesia affacciata sulla voragine del vuoto di Ivano. Ed è particolarmente indovinato il finale di quest'ultimo episodio con la brava [illegible] deliziosa Gerini che in un soprassalto [illegible] esistenziale [illegible] a definirsi «apatica» e [illegible] Verdone che si astrae in un solitario gioco [illegible] pallone.

Alessandra Levantesi

VIAGGI [illegible]
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Veronica Pivetti, Cinzia Mascoli
Produzione italiana [illegible]
Reposi Torino, **Corso**, **Plinius** e **San Carlo** Milano, **Adriano, Royal, Atlantic, Broadway, Quirinale, Ambassade, Gregory, Universal, America, Ciak, Etoile** R[illegible]

Nuova missione per «Ace Ventura»

Faccia di gomma e il pipistrello

CHE Jim Carrey sia «strafico» [illegible] l'accento sulla «a» (così [illegible] doppiaggio italiano Ace Ventura usa esprimere il proprio entusiasmo) non ci sono dubbi.

La sua faccia gommosa, il suo modo di muoversi e contorcersi, da «The Mask» all'Enigmista di «Batman Forever», sfidano le leggi della fisiologia [illegible] fanno del pagatissimo giulla[illegible] (20 milioni di dollari a film) la versione [illegible] di un cartone animato [illegible] di un effetto speciale.

Jim Carrey

Però chissà se il fenomeno Carrey sul mercato italiano è destinato a durare.

Pur condividendo con i [illegible]stri Boldi e compagni il principio di una comicità infantile che pesca nel biologismo scurrile, l'americano è [illegible] marionetta straniata.

Mentre gli italiani esprimono sempre un carattere [illegible] almeno una cultura di appartenenza.

Ad esempio, per un Carrey fame o paura sono stimoli del momento, per un Totò sono dimensioni esistenziali.

Su schermo panoramico e senza badare a spese, il [illegible] due [illegible] «Ace Ventura» comincia [illegible] «Cliffhanger»: con l'acchiappa-animali sospeso [illegible] una corda sopra un [illegible]ratro che tenta inutilmente di salvare la vita di un procione.

Ritroviamo il nostro eroe a meditare in un convento buddhista fra le montagne dove non ne possono più di lui: tan[illegible] che [illegible] sua partenza è salutata dai santi monaci con smodate manifestazioni [illegible] gioia. La nuova missione porta il protagonista [illegible] Africa (ricostruita nella Carolina del Sud) con il compito di ritrovare un pipistrello sacro, la [illegible] comparsa rischia di provocare una guerra tribale.

Nel film di Steve Oedekerk, che è quello che è, Ventura conferma la [illegible] natura di anarchico inassimilabile [illegible] amico degli animali.

E una delle scene più carine è quando per impartire una lezione [illegible] una signora che sfoggia una volpe sulle spalle, Ace si carica sulle proprie il marito mingherlino di lei dopo averlo steso [illegible] un pugno.

L'inglese Simon Callow [illegible] assume con divertimento la caricatura [illegible] odioso colonialista il cui nome, Vincent Cadby, allude a quello del prestigioso critico Canby del «New York Times». avrà stroncato Carrey?

(a. lev.)

[illegible]CE VENTURA
MISSIONE AFRICA
di Steve Oedekerk
con Jim Carrey, Usa 1995
Ambrosio Multisala 1, Arlecchino, [illegible] Blu, Olimpia 1 Torino; **Metropol, Odeon Cinema 5 Sala 1** Milano; **Apollo, Barberini, Eurcine, Giulio Cesare, Maestoso, Metropolitan, Savoy** Roma

LE PORTE BLINDATE.

- Più di 20 modelli base. 2000 rivestimenti disponibili. Ogni porta blindata Dierre offre un diverso livello di sicurezza ed è personalizzabile scegliendo il tipo e la combinazione del sistema di chiusura preferito (10 modelli di serrature, da 3 a 10 punti di chiusura mobili, da 4 a 12 rostri fissi, da 1 a 5 deviatori).
- La qualità è documentata da un numero sempre crescente di certificazioni (oggi 29) secondo le norme ufficiali italiane (UNI) e internazionali.
- Tutte le caratteristiche tecniche che meglio contrastano i tentativi di scasso sono di serie:
  - doppia lamiera di 2 mm di spessore, elettrosaldata con "punti a resistenza" con rinforzi a tutta altezza;
  - deviatori orizzontali e [illegible] di chiusura superiori e inferiori sul lato serratura;
  - rostri fissi sul lato cerniera per impedire lo scardinamento;
  - cerniere elettrosaldate alla struttura;
  - serratura protetta con lastra in acciaio antitrapano;
  - lamiera telaio da 2 o 2,5 mm;
  - deviatore "Artiglio" (ruotando di 90 gradi impedisce lo strappo dall'esterno);
- Ulteriori dispositivi aumentano la resistenza della porta:
  - lastra supplementare antitrapano su tutta la superficie esterna;
  - antifurto elettronico integrato.

Potete scegliere la porta blindata Dierre che offre il livello di sicurezza più adeguato alle vostre necessità di protezione.

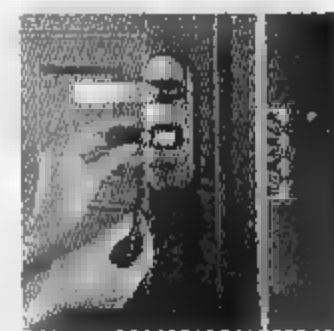
In 20 anni ne abbiamo sentite tante a proposito di sicurezza, ma abbiamo sempre preferito lavorare e lasciare la parola ai fatti. Il risultato sono oltre 120.000 porte blindate prodotte in un anno, 500 dipendenti, 10 miliardi di lire investiti nel solo 1995 in ricerca e miglioramento delle tecnologie e delle prestazioni di prodotto. Ecco come si diventa il produttore di porte blindate numero uno in Europa: l'Industria della Sicurezza. Questo risultato lo dobbiamo anche alle tante famiglie che ci hanno dato fiducia. A loro oggi dedichiamo questa pagina di informazione e approfondimento. Perché nonostante i tanti discorsi che si fanno sulla sicurezza, in fondo non se ne sa mai abbastanza.

IN 20 ANNI NE ABBIAMO VISTI DI LADRI.

Per sapere tutto sulla sicurezza rivolgetevi ai rivenditori Dierre, selezionati in tutta Italia per la loro professionalità e competenza, o telefonate semplicemente al nostro numero verde. Avrete le informazioni che desiderate e riceverete l'utile Guida all'acquisto della porta blindata e il Catalogo dell'intera gamma.

Numero Verde 167-812086

LE SERRATURE.

- Le serrature sono un complemento essenziale di ogni porta blindata. La Divisione Atra è specializzata nella produzione di serrature di sicurezza.
- Soluzioni a cilindro, a doppia mappa, a frizione, elettroniche.
- Tutte le chiavi a doppia mappa sono "a sei elementi a costanza non fissa", cioè estremamente difficili - se non impossibili - da riprodurre in mancanza della chiave stessa o di un suo modello.
- Per la massima tranquillità, tutte le serrature a doppia mappa sono dotate di blocchetto "Mia": il brevetto Dierre che consente di sostituire la chiave da soli, in un attimo e senza cambiare l'intera serratura, con una spesa di 50~100.000 lire. "Mia" è la soluzione ideale per cautelarvi da eventuali copie illecite di chiavi (smarrimento, furto, serratura già installata da altri, chiavi affidate a persone di servizio, ecc.).
- Per garantirvi la massima sicurezza, tutte le chiavi e il blocchetto "Mia" vengono consegnate direttamente nelle vostre mani in confezioni sigillate al momento della produzione.
- Dierre ha brevettato una serratura elettronica per porte blindate a 280.000 miliardi di combinazioni: duplicarne la chiave diventa impossibile.

Con il blocchetto "Mia" basta una semplice operazione, da eseguire da soli, per avere una nuova chiave.

DIERRE

L'INDUSTRIA DELLA SICUREZZA

DIERRE S.p.A. ~ Strada Statale per Chieri, 66/15 – 14019 Villanova d'Asti (AT) ~ Telefono 0141/949411 – Fax 0141/946427

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 17 Dicembre 1995 — 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Troppo caos: annullata alle 10 di ieri

Traffico impazzito ad Asti fallisce in piazza Alfieri l'isola pedonale del sabato

ASTI. Le corse [illegible] regali ed il maltempo hanno mandato il traffico in tilt.

Ieri code di auto, vie intasate e ingorghi hanno fatto da scenario in città al penultimo fine settimana prima del ponte natalizio. L'emergenza è scattata già in mattinata quando il progetto di pedonalizzare (l'orario era dalle 7 di ieri alle 20 di oggi) l'intera piazza Alfieri si è rivelato una trappola per centinaia di automobilisti.

L'esperimento (le auto provenienti da corso Dante erano state deviate in corso Alfieri, quelle in arrivo da viale alla Vittoria dirottate su via Rosselli) si è protratto per circa tre ore: poi attorno alle 10 i vigili urbani hanno lanciato l'«allarme» chiedendo l'intervento dell'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli: l'amministratore ha quindi dato disposizione di riaprire il transito alle auto. «Le [illegible] vicine erano intasate - spiegano al comando di polizia municipale - c'erano code di auto addirittura in piazza Primo Maggio e corso Volta».

Difficilmente l'esperimento [illegible] ripetuto oggi, come era stato invece preventivato. Ha invece avuto successo la pedonalizzazione pomeridiana (dalle 14 alle 20) di altre vie cittadine: il tratto di corso Alfieri fra piazza Roma e via Gobetti, piazza San Secondo, e di via Cavour fra piazza Marconi e via Guttuori. L'iniziativa proseguirà oggi e poi sabato 23 e domenica 24.

Oggi e domenica prossima, per l'intera giornata, saranno in funzione sino al tardo pomeriggio i due mercati straordinari nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio. Il [illegible] dicembre, dalle 8 alle 13, le bancarelle [illegible] invece presenti anche in piazza Catena. Infine, in piazza Campo del Palio (lato parallelo a via Cavour) proseguirà fino al 31 dicembre la tradizionale vendita dei pini e delle stelle di Natale: l'orario fissato è dalle 8 alle 17,45. [r. gon.]

L'auto di una famiglia di Govone finisce contro un Tir sulla tangenziale a Isola

Bimba di 8 anni muore in uno scontro

La piccola è spirata all'ospedale di Asti. Feriti gravemente anche i genitori, ora fuori pericolo
All'origine della tragica carambola il fondo stradale bagnato. I soccorsi resi difficili dalla neve

ISOLA. Una mistura micidiale [illegible] acqua, fanghiglia e ghiaccio sono all'origine dell'incidente che ha distrutto in pochi secondi la felicità di una giovane famiglia di Govone (Cuneo): morta la figlioletta di 8 anni, gravemente feriti i genitori.

L'episodio venerdì sera, intorno alle 19,30 sulla tangenziale, sul rettilineo all'altezza di località Molini. La Golf condotta da Giacomo Malvicino, 35 anni, impresario [illegible] pompe funebri, abitante in corso Alfieri 42 a Govone, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale astigiana ha cominciato a sbandare. Con Malvicino viaggiavano anche la moglie Oriana Ruella, 31 anni, odontotecnico e, sul sedile posteriore, la figlia Francesca, 8 anni. Erano diretti verso Asti per cenare con amici.

Senza più controllo, la vettura, ha compiuto alcuni giri su se stessa, sconfinando sulla corsia opposta. In quel momento, proveniva da Asti un autoarticolato Volvo F12, carico di ferro, condotto da Silvano Allemandi, 29 anni, di Costigliole Saluzzo (Cuneo). Inutile ogni manovra per evitare lo scontro. L'urto è stato violentissimo, l'auto è stata colpita sul lato del conducente. I veicoli [illegible] finiti entrambi fuori strada.

Si sono subito fermati alcuni automobilisti. Uno di loro ha chiamato i soccorsi con il telefono cellulare. Combattendo [illegible] il fondo stradale bagnato e coperto dei residui di neve caduta fino a poco prima, [illegible] giunti i vigili del fuoco, le ambulanze della Croce rossa e gli agenti della polstrada.

Le operazioni di recupero dei passeggeri della Golf semidistrutta sono state complicate dalla neve. Vinta la lotta con le lamiere, i soccorritori hanno portato la famiglia di Govone in ospedale. Ad Asti [illegible] stati ricoverati Giacomo Malvicino e la figlia, giudicati in condizioni più gravi. Oriana Ruella è stata invece portata al pronto [illegible]corso di Casale, per carenza di posti nel reparto Rianimazione ad Asti. Illeso il conducente dell'autoarticolato.

Francesca Malvicino, morta a 8 anni

I medici, avviati gli interventi sui feriti, hanno riscontrato numerose fratture e gravissime emorragie interne alla piccola Francesca. Dopo un paio d'ore di disperati tentativi per strapparla alla morte, la piccola è spirata. Il padre ha ripreso conoscenza solamente ieri in tarda mattinata. I medici hanno definito la prognosi, dovrebbe guarire da fratture e contusioni in 30 giorni. E' però in stato di grave shock e [illegible] ricorda assolutamente nulla dell'incidente. Ieri i medici di Casale [illegible] avevano ancora sciolto la prognosi per la moglie, le cui condizioni non paiono però preoccupanti.

La famiglia Malvicino è piuttosto nota a Govone: la notizia della morte della piccola Francesca è stata accolta con grande commozione. I funerali domani alle 15, nella chiesa di San Secondo a Govone. [c. f. c.]

Maltempo

L'Astigiano sotto la pioggia

ASTI. La situazione del maltempo si è normalizzata in larga parte della provincia dopo la nevicata di giovedì notte e di venerdì che aveva causato disagi al traffico in città, rallentamenti lungo alcune strade della provincia e incidenti. La coltre [illegible] raggiunto punte di 35 centimetri a Roccaverano e di una decina in città.

La pioggia che è caduta ininterrottamente per tutta la giornata di ieri ha «pulito» le strade dalle ultime tracce di neve ed anche i marciapiedi, consentendo ai pedoni di spostarsi senza correre rischi: nonostante l'appello del sindaco, infatti, molti proprietari di abitazioni venerdì non avevano provveduto a ripulire i marciapiedi antistanti le loro abitazioni, contravvenendo in tal modo al regolamento comunale.

Decisamente ritornato alla normalità lo stato delle strade cittadine: ieri Asti ha mal sopportato la massiccia invasione di autovetture dirette verso il centro: complice in questo caso anche il cattivo tempo che ha spinto molte persone a preferire l'automobile al tradizionale passeggio del sabato.

Ieri c'è stata, fortunatamente, una tregua anche negli incidenti stradali, dopo quelli gravissimi in cui hanno trovato la morte il nicese Mario Bersano (ferito, nel medesimo scontro, l'avvocato di Nizza, Giuseppe Gallo) e la piccola Francesca Malvicino: tragedie causate dal fondo stradale viscido.

Ma durante la giornata una [illegible]a minaccia si è affacciata per gli automobilisti: in numerose zone dell'Astigiano sono stati segnalati, sin dalle prime ore del pomeriggio, banchi di nebbia anche fitti che hanno causato qualche rallentamento. A provocarli la forte umidità.

Agli automobilisti che si spostano in queste ore, la polizia stradale consiglia la massima attenzione e una guida prudente. [r. s.]

AGENDA

■ **STELLE CONTRO I TUMORI.** Oggi la Lega italiana per la lotta contro i tumori raccoglierà fondi a favore dell'ospedale (acquisto di nuove attrezzature): per un contributo di 15 mila lire sarà consegnata una stella di Natale o un ciclamino, e un opuscolo con le diete oncologiche. Banchetti funzioneranno dalle 9, fino all'esaurimento delle scorte, ad Asti nelle piazze San Secondo, Alfieri e corso Alfieri (davanti all'Upim). La stessa iniziativa si terrà a S. Damiano, Castagnole Lanze, Cisterna, S. Martino Alfieri e Tigliole.

● **SOLIDARIETA'.** Prodotti provenienti da cooperative agricole o artigiane del Sud [illegible] pianeta saranno offerti oggi ad Asti, Canelli, Ferrere, Costigliole, Castagnole Lanze.

■ **PALIO.** Oggi, dopo la Messa delle 11, si terrà l'esibizione degli sbandieratori del comitato gialloverde di San Lazzaro. Al termine il comitato Palio [illegible]frirà l'aperitivo.

■ **INFORMATICA IN CLASSE.** «Multimedialità e scuola» è il titolo del dibattito che si terrà domani alle 17 in Sala Patrone. L'iniziativa si deve alla direzione didattica di Rocchetta Tanaro, che ha organizzato questo incontro sull'uso delle tecnologie informatiche e multimediali nella didattica.

In edicola

[illegible] un compact con La Stampa

Prosegue l'esclusiva offerta per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta de «La Stampa». Fino a dopo le feste; ad un prezzo davvero conveniente possono acquistare, insieme al giornale, un compact disc con le più famose canzoni [illegible] Natale. Il prezzo speciale è di 4900 lire. Chi [illegible] fosse interessato potrà avere solo «La Stampa» al prezzo solito di 1500 lire. Gli abbonati potranno acquistare il cd a 3400 consegnando in edicola [illegible] fascetta con cui ricevono la copia (dove compare nome e indirizzo). Gli abbonati a «Stampa In» conosceranno le modalità tramite [illegible] avviso. Non è possibile comperare [illegible] Cd separatamente da La Stampa. Il compact contiene brani famosi [illegible] «Tu scendi dalle stelle», «Jingle Bells», «Silver Bells», «White Christmas», «Blue Christmas», «Santa Claus is coming to town», interpretati [illegible] Renata Scotto, Mario Lanza, Louis Armstrong, «Platters», Nat King Cole, Bing Crosby e Ella Fitzgerald.

Fuochi d'artificio e altri «ordigni» scoperti dalla polizia in un magazzino astigiano

Sequestrato un arsenale di «botti»

Sono oltre un migliaio di pezzi di fabbricazione cinese e italiana, destinati al mercato cittadino
Denunciato il titolare, grossista di giocattoli. I controlli delle forze dell'ordine estesi alle tabaccherie

Gli agenti della divisione amministrativa della polizia con i «botti» sequestrati

ASTI. Sono coloratissimi e dai nomi fantasiosi. Ma sono anche pericolosi e la loro vendita è regolata da leggi precise. Sono i cosiddetti «botti», i fuochi d'artificio che nel periodo delle feste natalizie e di Capodanno sono richiestissimi, ma causano anche scottature e ferite.

La polizia ha [illegible] avviato dei controlli contro il dilagare dei petardi illegali. La Divisione amministrativa, al comando del vicequestore Tullio Dezzani, ha scoperto un carico di «fuochi» di fabbricazione cinese e italiana, in un magazzino all'ingrosso di giocattoli, in provincia. Circa un migliaio i «botti» sequestrati (finiranno al deposito militare di Pavia e lì saranno fatti esplodere da artificieri), di prezzo variabile, per un totale di parecchi milioni, destinati al mercato astigiano.

Il titolare del magazzino è stato denunciato per commercio abusivo di materiale esplodente: i razzi trovati appartengono a categorie che richiedono particolari condizioni di vendita e conservazione. I «giochi pirici» sequestrati in sé sono legali, ma possono essere venduti solo in armeria, a persone con porto d'armi. Devono anche essere immagazzinati con particolari misure di sicurezza.

«Sebbene la definizione sia di 'giochi' - dice Tullio Dezzani - abbiamo a che fare [illegible] esplosivi, soggetti a particolari norme. Occorre molta prudenza. Per questo svolgiamo questi controlli di prevenzione». Anche i nomi suggeriscono un certo pericolo, ad esempio «War party» (festa di guerra) o «Tuono di mezzanotte», «Maxi Vulcano», «Drago d'argento», «Torta laser», «Mortaio», addirittura «Katiuscia».

Sulla pista dei miniordigni si [illegible] impegnati il vicoispettore Fabio Biamino, il vicesovrintendente Giovanni Masuzzo e l'agente scelto Franco Musso. I controlli sono stati compiuti anche in tabaccherie e negozi di giocattoli. [c. f. c.]

Il cardinale ha inaugurato i corsi di Economia

Sodano donerà volumi all'università di Asti

[illegible]

[illegible]

Si dialogherà con l'Australia

ASTI. «Internet» entra in venti[illegible] scuole astigiane: permetterà di collegarsi con studenti di altre Nazioni, ad esempio Quebec, Australia, Argentina, Arizona, ma anche con indiani Navaho. Il progetto battezzato «Scuola chiama scuola - Internet» verrà presentato domani in una conferenza stampa alle 12 nel palazzo della Provincia. [illegible] tratta di un'iniziativa messa in atto dalla Provincia, a cui ha collaborato un gruppo di insegnanti costituito per l'occasione. La formula adottata è di un «gemellaggio internazionale sui temi dell'ambiente».

Il progetto sperimentale, dovrebbe partire a gennaio e continuare fino alla fine dell'anno scolastico. Domani è previsto un collegamento con l'Argentina e una dimostrazione pratica di gemellaggio [illegible] posta Internet. «Ogni scuola - spiegano dalla Provincia - è [illegible] gemellata con un istituto all'estero. Il quadro si [illegible] completando in questi giorni e deve tener conto che in diverse parti del mondo ora è estate e le scuole [illegible] chiuse, mentre in Francia il piano è stato rallentato dallo sciopero. Si è lavorato - continuano dall'ufficio Ecologia - su un testo base multimediale che già comprende tematiche ambientali. La Provincia ha garantito l'inserimento nel circuito internazionale. Le scuole verranno dotate di modem per avere accesso a Internet».

Sono coinvolte i seguenti istituti: elementare di Castello di Annone; medie Vinci, Jona, Martiri, Goltieri, Baldichieri, Canelli (Gancia), Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Ferrere, Incisa, Mombercelli, Montegrosso, Portacomaro, Rocchetta Tanaro, Vesime, Villafranca; istituti superiori Castigliano, Artom, Monti, Agrario, Arte, Sella, liceo classico Alfieri, scientifico Vercelli, scientifico Galilei di Nizza, Giobert di San Damiano. Il liceo scientifico di Nizza è stato messo in contatto con gli indiani Navaho, il liceo classico di Asti [illegible] l'Australia. «L'intento - continuano dalla Provincia - è di produrre e catalogare indagini sul tema dell'ambiente. Abbiamo cercato di collegare l'Astigiano con zone del mondo completamente diverse. La novità tornerà utile anche per le numerose ricerche condotte dalle scuole, [illegible] quelle su raccolta differenziata e recupero di materie prime potranno seguire d'ora in poi una linea più omogenea. Ogni istituto sarà al corrente del lavoro degli altri e potrà avvalersene». [m. t.]

ASTI. Nell'aula magna affollata di autorità e studenti, il cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato del Vaticano ha partecipato ieri all'inaugurazione ufficiale della Facoltà decentrata di Economia e Commercio, in via Testa 89.

«La presenza del cardinale Sodano - ha esordito il notaio Bruno Marchetti presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Asti - impone un'impronta carismatica a questo battesimo». In prima fila i rappresentanti degli enti che hanno collaborato con la Fondazione alla nascita dell'università astigiana: il sindaco Bianchino, il presidente della Provincia Goria, il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli. Accanto al cardinal Sodano, il vescovo Severino Poletto, i vertici della CrAt, il preside della Facoltà di Economia di Torino Daniele Ciravegna (i corsi astigiani si sono iniziati il [illegible] novembre scorso). Assente il Rettore Magnifico, Umberto Dianzani impegnato a Roma.

Nel suo intervento, il Segretario di Stato ha citato lo studioso astigiano Ludovico Vergano («Nel volume sulla storia di Asti - ha detto - ora dovrebbe aggiungere un nuovo, fondamentale capitolo che riguarda l'università»), quindi ha portato il saluto del Papa («Che ricorda la visita ad Asti»), annunciando poi la personale inten[illegible] [illegible] donare alla sede astigiana una collana di volumi del «Magistero Ecclesiastico» e pubblicazioni che illustrano «il leg[illegible] inscindibile tra scienza ed etica». Il segretario di Stato ha infine concluso con una battuta scherzosa: «Negli Stati Uniti esiste la facoltà di Econo[illegible] di Chicago, i suoi laureati sono i migliori e vengono chiamati Chicago-boy. Speriamo di avere presto anche degli Asti-boy e girl». [m. t.]

L'inaugurazione ufficiale della sede universitaria astigiana. Sopra, da sinistra, il preside di Scienze Politiche Daniele Ciravegna, il presidente della Fondazione Cassa Bruno Marchetti, il cardinale Angelo Sodano e il vescovo Severino Poletto. Accanto, studenti e funzionari assistono alla cerimonia

UN [illegible], UNA VIA

L'avvocato Pietro Aubert sindaco della Costituzione

IL primo Consiglio comunale eletto a norma della legge del 7 ottobre 1848 prevista dallo Statuto albertino, si riunì a Palazzo civico il [illegible] marzo 1849.

Le elezioni amministrative si erano svolte dall'11 al 14 dicembre '48 nella sede di Sant'Anastasio, ex-monastero acquistato dal Comune. Le politiche del 27 aprile '48, a cui parteciparono [illegible] votanti su 367 iscritti, favorirono l'avvocato Vittorio Fraschini, primo deputato del collegio di Asti al Parlamento Subalpino e primo presidente del medesimo, principe del foro e proprietario terriero. Ammessi al voto erano i contribuenti con al[illegible] [illegible] lire annue d'imposta e dipendenti statali e laureati senza [illegible]. Più numerosi gli elettori del Consiglio comunale, formato da 40 consiglieri, essendo Asti capoluogo di provincia: furono eletti 19 uomini di legge, 7 commercianti, 6 proprietari, 3 medici, 1 tipografo, 1 geometra, 1 farmacista, 1 banchiere israelita e 1 nobile (Federico Cotti Ceres).

Sindaco di [illegible] regia fu l'avvocato Pietro Aubert, nato a Castagnole Lanze nel 1812, che all'insediamento pronunciò il giuramento di fedeltà al re, allo Statuto e alle leggi dello Stato. La famiglia Aubert si era trasferita dalla Savoia a Santo Stefano Belbo all'inizio del '700 e poi a Castagnole verso la metà del secolo. In epoca napoleonica i tre nuclei familiari degli Auberti di Castagnole [illegible] facoltosi proprietari terrieri: il [illegible]nico Michele Auberti, morto nel 1836, [illegible] vicario generale [illegible] diocesi quando suo nipote, Pietro Aubert, frequentava il Seminario per poi dedicarsi agli studi legali e laurearsi «utriusque iuris» all'ateneo torinese.

Aubert fu il primo sindaco «costituzionale» di Asti a [illegible] anni, succedendo all'avvocato Ignazio Berruti di Portacomaro, eletto deputato nel collegio di Montechiaro.

Il 1849 fu un anno cruciale [illegible] il regno sabaudo: nella seduta del 25 marzo il Consiglio denunciava «l'incertezza della sorte della guerra che si combatte nelle province limitrofe» (Casale resisteva ancora, Alessandria [illegible] stata occupata dagli austriaci). La nuova Camera, con le elezioni del [illegible] luglio, era ostile al governo e [illegible] la sospensione del trattato di pace con l'Austria. Il parlamento fu sciolto e il re, con il proclama di Moncalieri, invitò a eleggere una Camera più responsabile.

Il giovane sindaco Aubert, nominato maggiore della Guardia Nazionale, si dimise. Rientrò sulla scena politica nel 1855, quando fu nominato Regio Delegato Straordinario per le elezioni del 1855: il 26 luglio fu, per la seconda volta, sindaco. Il 3 aprile 1856 morì di tifo.

Il Comune gli intitolò la via che sale verso la clinica Sant'Anna, da via Calcaterra.

Giuseppe Crosa

Domani sera

Il [illegible] rifiuti in Consiglio a Montechiaro

MONTECHIARO. Domani sera, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale [illegible] un unico punto all'ordine del giorno per illustrare la situazione smaltimento rifiuti e discariche.

La seduta consentirà di tirare le fila di quest'ultimo convulso periodo, dove il Comune di Montechiaro è tornato protagonista per l'ipotesi riemersa di utilizzare Beronco [illegible] impianto di smaltimento in attesa che entrino in funzione le discariche di bacino (Cerro e Villanova i siti individuati).

Qualche giorno fa il sindaco Giovanni Conti ha formalizzato le sue dimissioni dal direttivo del Consorzio. L'assemblea consortile ne prenderà atto durante la riunione di martedì, alle 17,30, in Provincia dove si parlerà anche della soluzione anti-emergenza rappresentata da Beronco.

Situazione in fermento anche a Villanova dove si preannunciano nuove prese di posizione tra quanti si oppongono alla discarica in località Lapaudin. [m. t.]

[illegible]

[illegible]

Medici e veterinari in sciopero domani

Domani scioperano i medici ed i veterinari delle Usl, aderenti ai sindacati autonomi, per protestare contro i «tagli» alla Sanità previsti dal governo. L'astensione dal lavoro, in ospedale, garantirà comunque tutte le urgenze: pronto soccorso, rianimazione, unità coronarica, sala parto. Saranno invece sospesi i ricoveri ordinari e le attività ambulatoriali. Anche i veterinari garantiranno solo gli interventi non rinviabili. [e. a.]

DOPO [illegible]

La Regione illustra gli interventi sui fiumi

Si svolge domani alle 15, al salone della Provincia, un incontro promosso dalla Regione e dall'assessore regionale ai Lavori pubblici [illegible] alla Tutela del suolo Ugo Cavallera, per illustrare l'aggiornamento del «Piano stralcio 45». Il progetto contiene gli interventi da realizzare lungo i corsi d'acqua [illegible] i fiumi. [e. a.]

[illegible]

Lettura pubblica per i bimbi alla «Gramsci»

Domani alle 15,30 nella scuola elementare Gramsci si terrà la lettura pubblica riservata ai bambini di Asti. L'iniziativa fa parte di una serie di letture promosse dalla Biblioteca Consorziale Astense. [m. t.]

SINDACATO

Opuscoli e servizi per i [illegible] anni del Sinascel-Cisl

Domani in occasione dei 45 anni di fondazione della Cisl e [illegible] del Sinascel (settore scuola), dalle 8,30 alle 18,30 sarà possibile ritirare negli uffici di via XX Settembre opuscoli di informazione su strutture e servizi Cisl e altro per docenti e personale scolastico non di ruolo. [m. t.]

DISVI

Una [illegible] con gli esponenti di Amnesty

Serata dedicata al genocidio di Timor Est, domani, al Centro giovani. Alle 21 il Disvi (disarmo e sviluppo) proporrà un video, commentato [illegible] esponenti di Amnesty International. [l. n.]

CASINI AD ASTI

Convegno al Centro S. Secondo

Il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini è intervenuto ieri al centro San Secondo in occasione del convegno sul tema: «Politiche del territorio e federalismo» promosso dal comitato provinciale dei cristiano democratici (segretario provinciale è Giuseppe Barolo). Giunto nel tardo pomeriggio, Casini ha trattato di federalismo e unità nazionale. Alle 18,30 ha lasciato il Centro tra gli applausi del pubblico. Nella foto Casini con il deputato Michele Vietti

[illegible] A...

Questa settimana festeggiano il compleanno

Domenica 17: Marina Porta, impiegata, consigliere Villafranca; Mauro Sapello, impiegato; Aldo Patritti, [illegible] provveditore agli studi; Alessandra Deidola, casalinga; Maurizia Bianco, casalinga; Fiorella Trinchero, insegnante; Stefano Comollo, agricoltore, Villafranca.

Lunedì 18: Nada Giuliano, impiegata; Renato Martini, agente di commercio Villafranca.

Martedì 19: Teodomiro Di Sabato, commercialista; Vincenzo Vergano, insegnante; Renzo Conti, insegnante; Claudia Quinto, impiegata; Patrizia Ragno, ginecologa; Giuseppe Milani, assicuratore; Antonella Cammarota, tecnico; Massimiliano Lotta, parrucchiere, Nizza; Stefano Gai, studente, Nizza; Patrizia Bagni, insegnante; Alessia Natali, alunna.

Mercoledì 20: Mario Soria, antiquario; Gianfranco Imerito, medico; An[illegible] Maria Prima, notaio; Daniela Spandonaro, studentessa; Silvia Bosello, impiegata.

Giovedì 21: Filippo Gallia, programmatore; Stefania Carrara, commessa; Emilio Sellitti, procuratore; Gian Paolo Squassino, veterinario; Anselmo Lano, segretario pens. Cisl; Fausto Cavallo, sindacalista Cgil.

Venerdì [illegible]: Primo Ardito, [illegible]gnante in pensione.

Sabato [illegible]: Silvana Cantelli, insegnante; Michele Maggiora, presidente ass. titolari di farmacia; Daniela Musso, farmacista; Guido Paracchino, commerciante, Nizza.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Scuole accorpate «Non cambia nulla»

Mi permetto qualche breve considerazione suggerita dall'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 14 dicembre, relativo ai progetti di razionalizzazione della rete scolastica per la provincia di Asti.

Innanzi tutto vorrei ricordare che [illegible] si tratta di materia nuova poichè la legge 426, che prevede il ridimensionamento degli istituti scolastici con prudenza e gradualità, è in vigore fin dal 1988.

Ritengo poi importante, per evitare confusioni e dannosi equivoci, ribadire con chiarezza che per gli allievi [illegible] cambierà nulla, anche se il prossimo anno fosse quello decisivo per l'applicazione della legge che interessa ben 7 scuole medie superiori sulle 12 funzionanti in Asti e provincia.

Infatti ogni istituto, in caso di aggregazione, manterrebbe la sua fisionomia, i suoi docenti, le proprie classi; sola eccezione il preside e il responsabile amministrativo che sarebbero unici per due o più scuole.

Non mi sembra giusto affermare che istituti aperti al futuro perchè sperimentali mal si concilierebbero con altri di carattere diverso: tutte le scuole [illegible] rivolte verso il futuro e forse ancor più quelle che hanno radici più profonde, anche se operano con discrezione e riservatezza.

Dipenderà dall'intelligenza e [illegible] sensibilità del preside garantire lo sviluppo autonomo di indirizzi diversi nell'ambito della stessa unità scolastica evitando interferenze indebite e sterili rivalità. Senza entrare in inutili polemiche su quale dovrebbe essere l'istituto aggregante e quello aggregato.

Concludo osservando che al momento la situazione resta assolutamente aperta poichè [illegible]suno possiede gli elementi per formulare una ipotesi attendibile, tanto più che il ministro [illegible] ha ancora emanato l'annuale ordinanza sulla materia. E' quindi necessario evitare illazioni inutili e forvianti nella certezza che in ogni caso il servizio continuerà ad essere erogato secondo gli standard qualitativi di ciascun istituto scolastico.

prof. Serafino Ferraris, preside liceo «Alfieri»

«Quel restauro mi [illegible]

Sconcertato, umiliato nel forte sentimento che mi lega alla città e ai suoi valori storici e artistici a causa dell'incredibile intervento di intonacatura sulla facciata medioevale di Palazzo Amico (Associazione Artigiani), constato che tale intervento costituisce l'ennesimo sfregio arrecato [illegible] tutti i carismi di legge» a monumenti di alto valore artisti[illegible] della città e la smentita nei fatti delle intenzioni espresse nel recente convegno organizzato dal Comune nel far valere le esigenze culturali e cittadine rispetto alle esigenze espresse dalla committenza.

Auspico maggior attenzione per i problemi inerenti la tutela dei beni culturali sia da parte dell'Amministrazione che delle Associazioni culturali.

Sollecito provvedimenti idonei ad impedire il ripetersi di interventi arrecanti grave danno al patrimonio artistico e ai valori urbanistici della città.

Gian Paolo Silicani

[illegible] UTILI

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo [illegible]: 011/987.[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baroncini**, piazza [illegible] [illegible] condo 12, tel. 594.300 e con orario [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Rocco**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 557.530.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole. 966.096
Moncalvo 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

CASORZO. Consiglio comunale oggi alle [illegible] Con un dubbio: ci sarà, si chiedono in paese, il sindaco Alfio Gatta? La scorsa settimana, Gatta, durante una vivace riunione sul «destino» [illegible] [illegible] del popolo, in uno slogo aveva annunciato: «Basta, mi dimetto». [illegible] l'annuncio è rimasto sinora a livello di intenzione.

CASSINASCO. La sistemazione delle strade interpoderali, i contributi Cee per l'agricoltura biologica e i danni causati dall'alluvione del settembre-ottobre '93 saranno discussi oggi in municipio. Alle 15,30 interverranno Mariangela Cotto e Pietro Caruso, [illegible] gente [illegible] di Produzione agricola [illegible] Regione.

[illegible] **LANZE.** Altri pacchi dono natalizi, dopo quelli consegnati ieri agli anziani della casa di riposo, saranno distribuiti oggi [illegible] Comune al 29 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] privata «Fasciotti Sacco». La cerimonia si terrà alle 15.

[illegible] **MARZANOTTO.** La Circoscrizione si confronterà domani, [illegible] 9, a palazzo Ottolenghi, con l'assessore Caron [illegible] possibilità di risolvere il problema fognario di Valle Tanaro con i comuni di Azzano e Rocca.

[illegible] I problemi di realizzazione della tangenziale [illegible] (i lavori sono fermi da [illegible] 6 mesi) [illegible] discussi domani, alle 21, in municipio. Il con[illegible] [illegible] i rappresentanti di Comune, Provincia, Circoscrizione Portacomaro stazione-Valmaggiore, Anas. La Regione sarà rappresentata dall'as[illegible] [illegible] ai Trasporti, Masaracchio e da Mariangela Cotto.

[illegible] Il Comune ha chiesto un contributo di 150 milioni alla Cassa depositi e prestiti per la sistemazione del tratto fognario nel concentrico.

[illegible] Il Consiglio [illegible]munale ha approvato il progetto per la [illegible] di strada Moncucco-Valmanella che comporterà una spesa di 34 [illegible]. La stessa [illegible] è stata stanziata per strada Sabbione. Oltre 100 milioni saranno spesi per le fognature in località Piana.

NIZZA. Per due volte l'asta è andata deserta [illegible] ora il Comune ha deciso di [illegible] offerte libere da parte di privati o enti pubblici per la vendita del palazzo di via Santa Giulia.

BRUNO. Si è concluso lo studio per la variante al «prg» stilato dall'architetto [illegible]: il progetto sarà affisso all'[illegible] pretorio, ma diventerà operativo solo se i brunesi si dichiareranno interessati alla costruzione di [illegible] o capannoni artigianali.

BALDICHIERI. [illegible] [illegible] appaltati alla ditta Malabayla e Arduino di Villafranca i lavori per il consolidamento del pendio in via Diaz. La spesa è di circa [illegible] milioni.

Oggi assemblea, domani si riunisce la Circoscrizione

Le ricette dei volontari per la rinascita di Praia

ASTI. Un coordinamento di enti pubblici e [illegible] volontariato per «salvare» Praia: il progetto, che sta muovendo i primi passi, stasera registra [illegible] nuova tappa.

Alle 18, nel salone di San Domenico, si riuniranno amministratori e volontari per dare seguito al primo incontro organizzato di [illegible] dal «Gruppo 88», che da qualche anno ha fatto di Praia il [illegible] campo di attività sociale.

Tra i punti sui quali si discuterà: [illegible] primo riguarda il coordinamento delle attività che i vari soggetti impegnati nel quartiere [illegible] apprestano a promuovere o che organizzeranno in futuro. Di carne al fuoco [illegible] n'è parecchia: contributi per «fare qualcosa» sono stati portati, nel precedente incontro, da varie associazioni: dagli Scout [illegible] Caritas, dal servizio di Educativa territoriale del Comune alla Circoscrizione, dal Gruppo [illegible] alla Croce Rossa.

La «Pgs» (Polisportiva giovanile salesiana) si sarebbe già detta disposta ad aprire un oratorio, in modo da creare, in un progetto di prevenzione al [illegible]gio, un nuovo punto di riferimento per i giovani [illegible] quartiere. Una proposta che ricalca quella lanciata nei mesi scorsi dall'assessore provinciale Maurizio Dania, che stasera interverrà all'incontro (è pure prevista la partecipazione di Maria Debenedetti, vicesindaco con delega ai Servizi sociali).

Il secondo punto su cui ci [illegible] confronterà riguarda la definizione di una proposta organica, [illegible] avanzare [illegible] Comune, per l'utilizzo del centro civico, [illegible] volta risistemato. «E' fondamentale - segnala Roberto Vercelli, vicepresidente della Circoscrizione Asti Est - rendere la struttura un'entità viva e aperta a tutti: [illegible] idea è [illegible] organizzare una presenza giornaliera delle varie associazioni».

Come coinvolgere maggiormente il quartiere nella rinascita della sede [illegible] via Monti? La domanda, che costituirà il terzo punto all'ordine del giorno, non è facile: tra i volontari si ha la certezza che bisognerà lavorare a fondo per cercare di superare l'atteggiamento di apparente indifferenza dimostrata da Praia dinanzi ai ripetuti atti vandalici contro il [illegible] civico.

E' anche prevista un'assemblea nell'ex sala consiliare del municipio, in attesa che il centro [illegible] di [illegible] Monti, ripetutamente preso di mira dai teppisti, venga sottratto al degrado e recuperato: [illegible] palazzo [illegible] domani, alle 21, si riunirà il Consiglio di circoscrizione Asti Est. Si parlerà [illegible] futuro utilizzo del centro civico, della situazione di disagio (droga e microcriminalità) denunciata dagli abitanti del Pilone, dell'opposizione [illegible] popolazione di Valgera [illegible] progetto [illegible] collocare nelle ex scuole elementari [illegible] comunità dell'«Approdo» (recupero dalle tossicodipendenze).

Laura Nosenzo

Giuseppe Gallo (a sinistra) e l'attore dialettale Mario Bersano «Bersanet»

[illegible] ricorda «Bersanet»

Morto in un incidente stradale
Migliora l'avvocato Giuseppe Gallo

NIZZA. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Mario Bersano, 62 anni, per tutti «Bersanet», morto venerdì mattina a causa di un incidente stradale a Carentino. Si attende da Alessandria il nullaosta del magistrato a cui è stata affidata l'indagine per [illegible] eventuali responsabilità della disgrazia.

Migliorano intanto, [illegible] condizioni di Giuseppe Gallo, l'avvocato di Nizza, noto per [illegible] sua specializzazione nelle normative vinicole, che è [illegible] ricoverato all'ospedale alessandrino ed operato al femore. Gallo, al volante della sua Audi (su cui viaggiava in compagnia di Bersano), era diretto a Trento per lavoro.

L'incidente è avvenuto verso le 7 [illegible] venerdì: forse l'avvocato nicese aveva tentato un sorpasso e le cattive condizioni della strada l'hanno tradito.

L'auto [illegible] incastrata sotto ad un furgone guidato dall'ambulante alessandrino Carlo Torriani di 65 [illegible]. Al [illegible] fianco Maria Giovanna Iaccarino (45). I due commercianti [illegible] stati feriti in modo leggero e [illegible] la caveranno [illegible] pochi giorni [illegible] degenza. I primi [illegible] ai feriti [illegible] stati prestati dagli automobilisti di passaggio e dai carabinieri della stazione [illegible] Oviglio. In uno scenario reso ancor più drammatico dalla neve che cadeva copiosa. Il traffico sulla strada statale che [illegible] Nizza porta ad Alessandria [illegible] stata interrotto per circa due [illegible].

La notizia della scomparsa di Mario [illegible] ha destato profonda commozione in città, dove «Bersanet» era conosciuto da tutti per la [illegible] bravura di poeta e di attore dialettale, indimenticabile interprete [illegible] molte commedie di Macario.

[e. ce.]

A Calamandrana

Borsa di studio dedicata al medico di D'Annunzio

CALAMANDRANA. Sarà consegnata oggi la prima borsa di studio offerta [illegible] Comune, in memoria dell'oculista Giuseppe Albertotti, nativo del paese e divenuto celebre [illegible] medico [illegible] Gabriele D'Annunzio. L'assegno di studio da 3 milioni, andrà allo studente calamandranese iscritto all'Università che si è diplomato nel luglio scorso con i [illegible] voti. La cerimonia si svolgerà dalle 10,30 nel salone dell'ex municipio al borgo vecchio. Presente il docente universitario Edoardo Midena, dell'Ateneo padovano, in cui Albertotti (morto nel '36), insegnò per anni e lasciò studi sull'uso delle lenti. [e. ce.]

Oggi la premiazione del concorso voluto dal Comitato Rinascita Asti centro

Poesie e disegni sull'alluvione

Così i bambini ricordano quei «giorni di fango»

ASTI. L'alluvione, un [illegible] dopo, può anche diventare il pretesto per una giornata festosa. Oggi pomeriggio, [illegible] inizio alle 15,30, alla ch[illegible] della Trinità, [illegible] via Cavour, [illegible] terrà [illegible] premiazione dei migliori elaborati (temi, disegni, poesie) realizzati da alunni e studenti delle scuole astigiane, «ispirati» all'evento che un [illegible] fa ha sconvolto il Sud Piemonte.

L'iniziativa, voluta dal Comitato Rinascita Asti Centro (a cui aderiscono in gran parte i commercianti e artigiani della zona), ha trovato la collaborazione di Comune, Provincia, sindacati, Rotaract [illegible] altre associazioni. Nelle settimane scorse i disegni e le poesie [illegible] composto un'inedita mostra lungo le vetrine che dal [illegible] (via Cavour, via Brofferio) raggiungono borgo Tanaro.

«Ci [illegible] alcuni componimenti davvero toccanti - [illegible] Marianna Comunale, tra le promotrici della manifestazione - Il materiale raccolto [illegible] stato tanto». Un'iniziativa che [illegible] servita anche a far riflettere: «In alcune scuole superiori - ricorda Comunale - i ragazzi hanno chiesto informazioni per aderire alle associazioni che si inte[illegible] di protezione civile: [illegible] un fatto importante».

Agli studenti autori degli elaborati considerati migliori da [illegible] giuria, saranno consegnati buoni per l'acquisto di libri. Il pomeriggio sarà arricchito dalla presenza del popolare Emanuele Pastrone e [illegible] altre maschere astigiane, mentre «babbi Natale» distribuiranno dolci e caramelle ai più piccoli.

Intanto, sono oltre 200 gli alluvionati ad Asti che hanno ricevuto il secondo acconto sul risarcimento dei danni per l'abitazione (per un totale di circa 2 miliardi [illegible] 300 milioni). L'Ufficio ricostruzione (in via Carducci) continua l'esame delle varie pratiche riguardanti anche le auto immatricolate prima del 1986 [illegible] il saldo dei beni mobili. [f. la.]

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Summit in municipio per la variante [illegible] tangenziale

Domani alle 21, in municipio, «summit» tra Comitato spontaneo per la tangenziale, Comune, Provincia e Regione per fare il punto sul progetto della variante. Dal Comitato fanno sapere di [illegible] in possesso di nuovi preoccupanti dati sull'inquinamento acustico e ambientale [illegible] dal traffico che attraversa il paese. [e. a.]

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO

Il paese in lutto per la morte di Giovanni Musso

Si sono svolti ieri nella parrocchia di Sant'Andrea i funerali di Giovanni Musso, 39 [illegible] residente a Torino morto in un incidente stradale giovedì sulla statale che porta al traforo del Pino. La famiglia della vittima è originaria di Castelnuovo. [m. t.]

SAN [illegible]

Una mostra di regali natalizi «speciali»

Fino a venerdì nella sala mostre del Comune [illegible] esposti prodotti artigianali realizzati nel Bangladesh. Organizzatori dell'iniziativa [illegible] un gruppo [illegible] famiglie sandamianesi che li propongono come regali natalizi. Per informazioni tel. 975.066.

ROCCAVERANO

[illegible] elegge il presidente della Comunità [illegible]

Domani alle 20, la Comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» (12 comuni) rinnoverà Giunta e presidente. Si prospetta la conferma [illegible] Giuseppe Bertonasco (sindaco di Vesime). [fi. l.]

ASTI

Un tartufo d'Asti alla vedova di Rajiv Gandhi

E' [illegible] consegnato ieri il tartufo bianco donato dell'Amministrazione provinciale a Sonia Miano, vedova dell'ex premier indiano Rajiv Gandhi, ucciso nel '91 in un attentato. Il tartufo, di oltre 350 grammi, è stato ritirato dalla madre di Sonia, Paola Miano, in una cerimonia che si è svolta in Provincia. [illegible] dono arriverà a Nuova Delhi in [illegible] delle festività natalizie. Nella foto Paola Miano con il presidente della Provincia, Giuseppe Goria. [r. gon.]

[illegible]

Lezioni per prevenire la scoliosi

La prevenzione contro la scogliosi è l'argomento del corso «Una schiena per amica», indetto dal Provveditorato agli studi. Domani alle 21 alla scuola media «De Rolandis» il prof. Claudio Corno mostrerà filmati e diapositive sulle posizioni corrette che devono tenere i bambini a scuola ed a [illegible]. [e. a.]

[illegible]

Lo psicologo parla della «Strategia di Peter Pan»

Oggi alle 16, lo psicologo Aldo Carotenuto [illegible] al salone Sannazzaro attiguo alla parrocchia di San Siro, per una conferenza sul [illegible] recente libro «La strategia di Peter Pan». Il docente all'Università della Sapienza [illegible] Roma, verrà a Nizza per concludere [illegible] fortu[illegible] ciclo di incontri di psicologia analitica. [e. co.]

Ieri mattina si è svolta la cerimonia di premiazione legata alla «Città del vino»

C'è un Moscato chiamato «Canelli»

Il prof. Mario Fregoni ha proposto di creare un «clone» che si identifichi con il nome della «capitale dello spumante» L'informatica adesso entra anche in cantina: i vini piemontesi sono presenti su Internet. La consegna dei riconoscimenti

Commercianti in festa

CANELLI. Prima uscita pubblica per la consulta per il Commercio, l'Industria e l'Artigianato voluta dalla amministrazione comunale e presieduta dal consigliere Livio Durotto.

Oggi, dalle 14,30 alle 19,30, i commercianti e gli artigiani canellesi offriranno a concittadini e «forestieri» musiche, attrazioni e degustazioni gratuite di vini e dolci tipici.

Francesco Gibelli, giovane imprenditore edile, Domenico Napoli, artigiano, e Lella Rosso, (gestisce un laboratorio di vetrate artistiche) che fanno parte della Consulta anticipano il programma.

La «mappa» enogastronomica [illegible] città prevede in corso Libertà dolci e Moscato; dolci casalinghi, Moscato e Cortese in piazza Gioberti; in piazza d'Aosta e in via Giuliani si distribuiranno caldarroste, vino, the caldo (previsto anche l'intervento musicale di un duo); «vin brulè» in via XX Settembre; farinata, Moscato e dolci [illegible] in piazza Cavour e sotto i portici Eliseo; zucchero filato in [illegible] Alfieri; cioccolata calda, punch, dolci e Moscato nell'isola pedonale di via Filipetti; [illegible] cioccolata calda [illegible] panettone, focaccine calde e vini tipici in viale Risorgimento nel parcheggio del ristorante «Grappolo d'Oro».

E le attrazioni? Ci sarà un [illegible] Natale itinerante che distribuirà caramelle e dolciumi a grandi e piccini. [fi. l.]

[illegible] Si è svolta ieri nelle storiche Cantine Contratto, la manifestazione «Canelli città del vino». Operatori del settore e molti esponenti del mondo vinicolo astigiano hanno assistito alla consegna dei premi «Canelli città del vino» (una «pupitre» di pregiati spumanti canellesi e una cantinetta con vini doc e docg) che sono andati all'industriale veneto Leonardo Del Vecchio (Luxottica), per l'economia; al giornalista esperto di enologia Luigi Papo; al sindaco di Roma Francesco Rutelli (per l'impegno a favore dell'ambiente) e al conduttore tv Fabio Fazio. A ritirare i premi c'erano Luigi Papo e la figlia di Leonardo Del Vecchio, Marisa. A Rutelli il riconoscimento verrà consegnato durante [illegible] cerimonia nella Capitale; a Fazio invece (che per impegni di lavoro non avrebbe potuto [illegible] presente ieri a Canelli) il premio è già stato assegnato il [illegible] dicembre.

Ma la giornata canellese è servita anche per parlare di Moscato. Dopo il saluto del sindaco canellese Oscar Bielli e del presidente dell'associazione «Città del [illegible] Massimo Corrado, Mario Fregoni, dell'ufficio internazionale del vino, ha parlato delle tradizioni storiche del vitigno moscato. Fregoni ha ribadito l'importanza [illegible] Canelli [illegible] riappropriarsi del «primato» di patria del vitigno moscato e ha lanciato il progetto di creare un «clone» che s'identifichi [illegible] il nome «Canelli». Nel pomeriggio si è svolto un seminario su «Vino e informatica» con una dimostrazione della presenza su Internet dei vini piemontesi. Per tutto il giorno è [illegible] esposto anche il «piano colore» studiato per Canelli dal designer milanese Aldo Cibic. [fi. l.]

Il gruppo dei premiati alla manifestazione «Canelli città del vino» con gli amministratori comunali canellesi. L'iniziativa si è svolta nelle cantine Contratto [FOTO UBERTONE]

BALDICHIERI

Caccia al vincitore dei 500 milioni

Continua in paese la ricerca per [illegible] il nome del fortunato possessore del «Gratta e vinci» da 500 milioni acquistato venerdì al «bar Sport». «E' certamente qualcuno di Baldichieri - spiega la titolare Carla Bosia - le modalità con cui ci ha fatto trovare la fotocopia del biglietto vincente fanno capire che conosce bene le nostre abitudini». Intanto fotocopie del tagliando tappezzano il locale. Nella foto da sinistra: Cristina, Carla, Gianni, Mariuccia Bosia e Loredana Mosiero [m. t.]

Ottantaquattro coppie canellesi oggi festeggiano le nozze d'oro e d'argento

CANELLI. Questa mattina, alle 11, nella sala [illegible] Balbo di via dei Partigiani, si svolgerà la consueta consegna delle benemerenze comunali alle coppie di canellesi che festeggiano i 25 e i 50 anni di matrimonio. In tutto verranno premiate [illegible] coppie: 65 per le nozze d'argento (25 anni di matrimonio) e 19 per le nozze d'oro (50 anni).

Ecco i nomi delle coppie premiate.

Nozze d'oro. Luigi Barbero e Maria Rocca; Domenico Barosio e Maddalena Proglio; Giuseppe Cioffi e Maria Angela Binello; Mario Cirio e Adriana Cirio; Carlo Faccio e Celeste Marino; Pierino Faccio e Giulia Novalli; Rodolfo Fiorotto ed Eugenia Morino; Lorenzo [illegible] Mattina e Maria Alessandro; Agostino Leoncino e Nella Ferrero; Olivio Marmo e Rosa Luvio; Pietro Peira e Maria Maddalena Mozzone; Pietro Piano e Pierina Ghione; Armando Scaglione e Teresa Giovine; Mario Sconfienza e Ines Carbone; Giuseppe Valsiga e Giuseppina Ronco; Carlo Casarone e Ernestina Bora; Teresio Canaparo e Wanda Fenoglio; Pietro Delemont e Angela Einaudi; Carmine Marino e Giuseppina Giuliani.

Nozze d'argento. Luigi Barbero e Reana Fogliati; Natalino Bianco e Franca Careddu; Giuseppe Bielli e Angela Averame; Pier Bruno Botto e Maria Rosa Baracco; Gian Battista Bussi e Piera Boccetta; Valentino Bussi e Rinalda Biestro; Armando Ca[illegible] e Teresa Ferraro; Lorenzo Dogliotti e Luciana Molinari; Enrico Elia e Emiliana Poglio; Francescantonio Fabiano e Bruna Recco; Bruno Fantozzi e Paola Drago; Giorgio Fassone e Milva Castino; Carlo Ferraris e Andriana Cabrio; Carlo Fogliati e Pierina Forno; Mario Gambino e Settima Ferrero;

Giuseppe Ghisolfi e Wanda Olivero; Nicola Gigliotti e Antonino Di Leto; Italo Gola e Paola Garrone; Elio Grasso e Mirando Pollio; Nicolò Incardona e Giuseppa D'Assaro; Giuseppe Ivaldi e Elena Speziale; Bruno Laiolo e Anna Maria Risso; Egidio Lazzarino e Maria Astrella; Pierluigi Marmo e Mariapia Branda; Ernestino Menabreaz e Rita Alossa; Dario Merlino e Lidia Bosco; Gianfranco Merli[illegible] e Adelia Trevisiol; Francesco Merlino e Giuseppa Puglisi; Ivo Mirialdo e Renata Gandino; Natale Molinari e Pierfranca Cane; Filippo Monti e Annamaria Cillis; Giuseppe Naso e Miretta Franca Lanci; Franco Novarino e Natalina Colelli; Giuseppe Obole e Rita Vicino; Carlo Oppodone e Valentina Manzo; Saverio Panzarella e Santa Labate;

Carlo Pera e Franca Greco; Giuseppe Pergola e Rosalia Lo Scalzo; Paolo Pistone e Irene Cavanna; Aldo Prazzo e Giovanna Oldano; Enzio Sacchi e Laura Molino; Luciano Saracco e Margherita Tortona; France[illegible] Sconfienza e Maria Grasso; Michele Sorbara e Maria Nasso; Pasqualino Valsiga e Giuseppina Boido; Pasquale Vespa e Maria Zulian; Franco Vola e Teresa Giovine; Gianfranco Zanotti e Ilse Fassola; Giuseppe Basso e Annarosa Pola; Domenico Casalinuovo e Maria Cimino; Giovanni Casi e Maria Manassero; Giovanni Cazzola e Anna Rivera;

Giovanni Capello e Rosa Vezza; Vincenzo Corutti e Silvana Penengo; Rosario Gigliotti e Caterina Abbruzzo; Oreste Bosca e Giuseppina Ressia; Giuseppe Fedele e Gerarda Picariello; Carlo Viaggi e Licia Maria Rastello; Vittorio Ghignone e Maria Pia Danielli; Giancarlo Ratti e Luigia Bolzonaro; Vincenzo Bamundo e Carolina Cuca; Angelo Alciati e Lucrezia Perrone; Antonino Praticò e Assuntina Cabras; Mario Lazavecchia e Giuseppina Pesca; Ignazio Greco e Clara D'Assaro. [fi. l.]

Domani sera va in scena l'operetta

Un «Bal tabarin» al Politeama

I tre protagonisti principali dell'operetta «La duchessa del bal tabarin» in scena domani sera al Politeama. Da sinistra: Franco Barbero, Mariarosa Congia e Massimo Bagliani

ASTI. Con «La duchessa del Bal Tabarin» il teatro Politeama offre l'occasione per fare gli auguri natalizi agli astigiani. L'appuntamento con l'operetta è fissato per domani alle 21,15. Andrà in [illegible] uno dei titoli più noti, in un allestimento che è una garanzia, essendo curato dalla Compagnia italiana di operette, giunta al 42° anno di attività, con la regia di Maurizia Camilli.

Nelle parti dei protagonisti ci saranno Maria Rosa Congia, Franco Barbero e Massimo Bogliani (anche direttore artistico), interprete di un divertentissimo spettacolo che solo pochi astigiani hanno però apprezzato lo [illegible] anno). L'orchestra sarà diretta da Giuseppe Ratti.

La «Duchessa» di Lucien Bard è il classico esempio di operetta brillante e divertente. E' ambientata nella frizzante atmosfera parigina dei «bal tabarin», le sale da ballo del primo '900.

Durante l'intervallo ci sarà un brindisi con Asti spumante e panettone, offerti da Politeama e Camera di Commercio.

I biglietti per poltrona e galleria numerata costano rispettivamente [illegible] e 32 mila lire; galleria 25 mila. Le prenotazioni (hanno avuto un buon andamento) sono aperte all'Agenzia viaggi Ecclesia di corso Dante 17 (tel. 593.681). [c. f. c.]

Gli appuntamenti nell'Astigiano

Presepi viventi e recite natalizie

[illegible] MARTINO ALFIERI. Cento figuranti animeranno stasera a partire dalle 21 uno dei presepi viventi più suggestivi allestiti nell'Astigiano. La corte del Castello si popolerà di pastori, viandanti, falegnami, vasai, impagliatori, panettieri.

Sono una ventina le botteghe fatte rivevere dal gruppo di volontari coordinato da Daniela Armosino, Luisella Massano, Andrea e Silvano Colmuto. Lo sforzo è corale e coinvolge tutto il paese: Gesù Bambino verrà impersonato da Ilaria Lano [illegible] anni.

Villafranca. Da oggi è possibile visitare il presepe di fiori secchi allestito nella chiesetta di San Grato dagli abitanti della frazione. E' visitabile dalle 15 alle 18 anche nei giorni 24, 30 e 6 gennaio. Festa di Natale oggi dalle 14,30 nel salone delle scuole a [illegible] di Pro loco, Primo Ascolto e associazioni di volontariato per gli ultraottantenni.

Asti. Fino all'11 gennaio è possibile visitare la mostra «Natale è...» con i lavori degli studenti astigiani allestita nell'auditorium del Centro Giovani in via Goltieri. L'orario è il seguente: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30.

Castagnole Lanze. Oggi alle 15: consegna dei doni da parte dell'amministrazione comunale ai bambini della materna privata «Fasciotti Sacco».

Asti. Martedì 19 alle 17 inaugurazione nell'atrio della stazione del presepe allestito dalle Ferrovie dello Stato in occasione delle festività natalizie. Alla cerimonia parteciperà il vescovo Severino Poletto. Interverranno gli sbandieratori del rione San Paolo e il coro «Amici della montagna Way Assauto». Sarà inoltre inaugurata la mostra di elaborati sul tema «La tua stazione» curata dagli alunni delle medie di Asti e provincia. Sempre martedì a Settime pacchi dono del Comune ai bimbi che a partire dalle 15 allestiranno la recita di Natale in Municipio. A Valfenera alle 10 recita nella chiesa parrocchiale dei 75 piccoli della materna. [m. t.]

Un figurante di un presepe vivente

[illegible]

LA FINESTRELLA
Alla galleria «La finestrella», Canelli, via Alfieri, continua la mostra di opere di Lidio Ajmone, mestro del 900 piemontese. La rassegna comprende dipinti che vanno dal 1902 al 1944. Ajmone era nato a Coggiola, nel Biellese, nel 1884 ed è [illegible] ad Andezeno nel 1945. Erede della «Scuola di Rivara», ha avuto come ispiratori e maestri Delleani, Cavalleri e Tavernier. Aperta fino al 31 dicembre col seguente orario: 10-12 e 15,30-19,30.

ALFIERI
Alla galleria «Alfieri», corso Alfieri 209, inaugurata martedì scorso, sono esposti oggetti di antiquariato e antichi dipinti. Fanno eccezione tre pregevoli tele i cui autori [illegible] annoverati nelle correnti post-impressioniste: Achille Funi, Carlo Carrà e Maurice Utrillo. La galleria è aperta il pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30. Il sabato anche dalle 10,30 alle 12,30.

PROVINCIA
Alla sala d'arte del palazzo della Provincia è aperta fino a martedì 19 dicembre la mostra di scultori astigiani non professionisti che hanno aderito alla rassegna «Arte per arte». Espongono Michela Basile, Grazia Callegaro, Rolando Carbone, Francesco Caredio, Franco Cavallo, Patrizia Fiori, Giancarlo Gianotti, Pasquale Lepre, Franco Penno, Matilde Picollo, Pierpaolo Pregno, Elpino Turello, Luigi Valpreda, Bruno Vandero e Roberto Verri. Orario: 16-19,30.

EIDOS
Opere scelte di Giulio Turcato, esponente dell'avanguardia, sono esposte, fino al 7 gennaio, alla galleria «Eidos», via Garetti 18. Questo l'orario della galleria: 10,30-12,30/16-19,30.

IL PLATANO
Fino al 31 dicembre si può visitare, alla galleria «Il platano», [illegible] Alfieri 253, la personale di Claudio Bonichi. Orario: 9,30-12/15,30-19,30. Domenica 16-19,30. Chiuso il lunedì.

SAN PIETRO
Al «San Pietro, incontri d'arte», via Calosso 5, collettiva di maestri contemporanei. Sono esposte opere di Armodio, Cherchi, Guglielminetti, Tuninetto e Viarengo Miniotti. Fino al 6 gennaio, dalle 15,30 alle 19,30.

COSTIGLIOLE
Il pittore canellese Piero Zunino espone all'hotel «Le campane», frazione Boglietto, Costigliole d'Asti. La mostra chiude questa [illegible]

ECHINOPO
Chiude il 7 gennaio la mostra fotografica «Le deracinè» dedicata a Castelmagno di Sergio Brumana. Alla bottega di fiori secchi «Echinopo» in via Cesare Battisti 17.

AL PINO
Al circolo «Al pino», via Natta, espone il pittore torinese Stefano Giorgi.

PHOTOGALLERY
Alla «Photogallery» del Bar Cocchi, piazza Alfieri, fino al 15 gennaio, mostra delle fotografie ammesse e premiate al primo «Concorso fotografico aziendale Cral Satap».

Armando Brignolo

[illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Lux** Tel. 694.147 Or.: 15,20/17/18,40/20,30 22,30. Lire 10.000/7000	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600, Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Politeama Tel. 530.086 Or.: 15,30/18,45/22 Lire [illegible]	**Braveheart** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
[illegible] Tel. 530.086. Or.: 15,10 16,50/18,35/20,25/22,30 Lire 10.000/7000	**Mai con uno sconosciuto** di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con [illegible] killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Apertura ore 15 Lire 10.000/7000	**Vacanze di Natale '95** di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e lotte. N. V. 1h 40' **Comico**
[illegible] **Pastrone** Tel. 557.667 Or.: 18/20/22 Lire 10.000/7000	**Nel bel mezzo di un gelido [illegible]** di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' [illegible]
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**I ponti di Madison County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di [illegible] James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**
CANELLI **Balbo** Tel. 824.889 Or.: Ap. 15/ult. 22,30 L. 8000/7000	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione [illegible]: la fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
NIZZA **Aurora** Tel. 701.459 Or.: Ap. 15/ult. 22,30 Lire [illegible]	**Mai con uno sconosciuto** di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. [illegible]. 1h [illegible] **Thriller**
Lux Tel. 702.789 Or.: Ap. 14,30/ult. 22,30 L. 8000/6000	**Il profumo del mosto [illegible]** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente, la fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h [illegible] **Commedia**
[illegible]**le** Tel. 701.496 Or.: Ap. 14,30/ult. 22,30 L. [illegible]	**Santa Clause** di J. Pasquin, con T. [illegible], B. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 46' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Or.: Ap. 15/ult. 22,30 Lire [illegible]	**Mortal Kombat** di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: Ap. 14,30/ult. 22,30 L. [illegible]	**Il mio amico Zampalesta** di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' **Commedia**
Lux Tel. 975.016 Or.: Ap. 16,30/ult. [illegible] Lire [illegible]	**Il profumo del mosto [illegible]** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la fa da sfondo una sensuale campagna [illegible] del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
Splendor Tel. 582.288. Or.: Ap. [illegible],30/ult. 22,30 L. 7000/6000	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di [illegible] e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

[illegible]

Domani alle 21

Musiche del '700 sul palcoscenico del teatro Balbo

CANELLI. Dopo l'inaugurazione come sala cinematografica e come teatro, il Balbo, interamente ristrutturato dopo i danni dell'alluvione di un anno fa, vivrà lunedì anche un battesimo «musicale». L'occasione [illegible] il concerto, previsto per domani alle 21, dell'Ensamble «L'Astrée», gruppo che propone musiche di autori piemontesi del Sei e Settecento.

Durante la serata (offerta dalla Regione) si svolgerà anche la cerimonia di consegna di 100 milioni raccolti da musicisti, attori, dirigenti e maestranze del teatro Stabile di Firenze per la ricostruzione del teatro Balbo. A compiere l'atto di donazione saranno il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni e l'assessore regionale alla Cultura Gian Piero Leo ai quali un mese fa i dirigenti fiorentini hanno consegnato la somma poi destinata alla sala canellese. [fi. l.]

[illegible]

Stasera al Comunale

Big band e [illegible] a favore della Croce rossa

MONCALVO. Concerto benefico, stasera alle 21, al teatro Comunale; si esibiranno la «Moncalvo Big Band» e il «Coro polifonico moncalvese», rispettivamente diretti da Sergio Paolo Demartini e da Pietro Gallo. L'incasso della serata, (ingresso a offerta), sarà devoluto alla Croce Rossa per contribuire all'acquisto di una nuova ambulanza.

Lo spettacolo fa parte del programma natalizio di Comune, Pro loco, associazione «il Rinnovamento» e gruppo Alpini. Sabato [illegible] dicembre alle 21, nella chiesa di San Francesco si terrà il «Grande concerto di Natale»: Corale orchestra San Secondo di Asti e corale moncalvese presenteranno «Il Messia» di Haendel, diretti da Giuseppe Gai. Intanto a [illegible] Montanari, via XX Settembre, si tiene «Idea regalo», oggetti d'arte realizzati dal Gam (Gruppo artistico moncalvese). [bru. m.]

[illegible]

Nella chiesa di S. Biagio

Mandolinistica e «[illegible] Dulce» in concerto

MOMBERCELLI. Stasera alle 21,15, la chiesa parrocchiale di San Biagio ospiterà un concerto dell'orchestra mandolinistica «Paniati» con il coro «Musica Dulce». Il concerto «degli auguri» è stato organizzato dal Comune e da varie associazione mombercellesi: Croce Verde, Avis, Caritas, Pro loco e Polisportiva. L'ingresso è gratuito.

Il repertorio della Mandolinistica astigiana, diretta da Fabio Poggi, comprende brani sinfonici, da opere e operette. Un punto di riferimento è la marcia «Aurora» composta dal fondatore dell'orchestra, Pietro Paniati. Ci [illegible] poi composizioni di Verdi, Lara, Puccini, Haendel, Bach e Mozart. Alcuni brani saranno eseguiti con il [illegible] polifonico astigiano «Musica dulce» diretto da Rosalba Gentile. Un brano, il «Panis angelicus» di Cesar Franck, prevede anche il tenore solista, che sarà Alberto Bazzano. [e. ce.]

ASTI

Al circolo «Al pino»

Sperimentazioni dal jazz all'avanguardia

ASTI. Serata dedicata alle sperimentazioni musicali al circolo «Al pino». Il locale di via Natta 49 (dietro alla Cattedrale), stasera dalle [illegible] alle 22 propone Ciro Buttari, che vanta un'esperienza ventennale nel campo della musica creativa.

Buttari, 46 anni, palermitano che vive a Torino, dopo ricerche sulle tradizioni musicali «primitive» di Africa, Medio ed Estremo Oriente, si è dedicato all'avanguardia, tra jazz e musica colta, collaborando con musicisti [illegible] Steve Lacy e Derek Bayley, Luciano Berio e Ludovico Einaudi. Negli Anni 70 ha collaborato anche all'incisione dei primi album di Paolo Conte. Ha poi lavorato con il teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti (in «Viaggia, viaggia, Rimbaud»).

Il circolo è aperto dalle 19 all'una. Ingresso con [illegible] (20 mila lire, vale fino ad agosto del prossimo anno). [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALF[illegible] piazza Solferino 2, tel. 562.3500. Venerdì 29 dicembre, per Pomeriggi al cinema. **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; [illegible]; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Una donna francese.** Or.: 16,15; 18,25; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. [illegible] **di Muriel.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], t. 436.0723. [illegible] **pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50; 18; 20,10; [illegible].
CRISTALLO [illegible] Gorio 5, t. 650.7100. **Trinità e Bambino... e adesso tocca a noi!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5 [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING [illegible] Po 21, tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible], t. 537.100. **Ja[illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. [illegible].
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: [illegible]; 18,40; 22.
[illegible] Montebello [illegible], t. 817.1046. **Il bello [illegible].** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 15 **Street Scene,** opera americana in due atti di Kurt Weill. Turno C. John [illegible] dir., regia Giorgio Gallione. Orchestra e coro del teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Repliche [illegible] 20. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 15, Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre **Concerto Gospel.** Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
19,30 **Tg 4 settegiorni**
20 — **Diagnosi**, talk show di medicina
24 — **Le auto della settimana**, rubrica
2 — **Tg 4**

Telestar
19,25 **Bis**, cart.
20 — **Block notes**
20,30 **Kung fu**, [illegible]
22,30 **Il giramondo**, [illegible], viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **Abat jour**, varietà
0,20 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
0,[illegible] **Astro**, oroscopo

Telegranda
12,30 **Prospettiva**
[illegible] **La Parola della domenica**
18,30 **Prospettiva**
21,30 **Voglia di educare**

Videogruppo
19,30 **Moto motori**, rubrica sportiva
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, rubrica sportiva
20,45 **Stormy Weather**, film musicale
22,30 **Primo piano**
24 — **Suavis**, special video clip

Telecity
19 — **Il giramondo**, settim. viaggi
19,30 **Megaloman**, telefilm
20,05 **Superamici**, cart.
20,30 **I ragazzi della spiaggia di Malibù**, film
22,35 **Specchietto retrovisore**, tv movie
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **Magazine**, attualità

Supersix
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Blind Justice**, film
22,45 **Erotika**, varietà
23,15 **Electric blue**, varietà
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Bikini beach party**, concorso
1,30 **Match music**, programma musicale
1,30 **Alien nation**, telefilm
[illegible] — **Zapping**

Quinta Rete
18 — **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoni festival**
20,30 **Film**
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super sexy**, adulti

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Frame**, rotocalco di estetica
18,30 **Auto & auto**
19,30 **Maschere e pugnali**, film
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** [illegible] **13.12.95**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Teresa Venerdì**, film
[illegible] **Novena - Accogliere Gesù che viene**

G.R.P.
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **Cartomanzia in compagnia di Clas**
0,30 **Corso di lingua araba**, rubrica
1 — **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,45 **Skyways**, telefilm
4,15 **Zap mania**, rubrica
5,30 **Edgar [illegible]**, telefilm

Telecampione
19,30 [illegible] **insieme**, rubrica
20,15 [illegible] **noi Signore**
[illegible] **Laser**, rubrica
21 — [illegible]
22 — **Emporio tv**

Rete Canavese
18 — **Video shop**
18,30 **Notes**
18,45 **Fuori programma**
21 — **Fuori gioco**
22,45 [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Novena - Accogliere Gesù che viene**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza** [illegible] **Giovanni** [illegible] **13.12.95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Teresa Venerdì**, film
22,30 **Novena - Accogliere Gesù che viene**

Rete 7 Piemonte
18 — **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
19,55 **Informasette anteprima**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 [illegible] **civile**
22,40 [illegible]
23 — **Suavis**
23,40 **Informasette**
0,30 **Film**
1,30 **Informasette**

● [illegible] e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ieri in Provincia la cerimonia di premiazione di squadre e atleti

Una festa tutta in tricolore per gli assi dello sport astigiano

Il salone della Provincia gremito di dirigenti e atleti riuniti per la cerimonia di consegna dei premi Coni [FOTO [illegible]]

ASTI. Si è svolta ieri nel salone della Provincia, la cerimonia di premiazione degli atleti astigiani che hanno ottenuto nel 1995 un titolo italiano. Una passerella di campioni, in rappresentanza di numerose discipline: dal tamburello alle bocce, dal pattinaggio [illegible] tennis, dall'atletica leggera al ciclismo, per finire con il tennis tavolo e il tiro a volo. In totale hanno vinto il tricolore nella sta[illegible] agonistica appena conclusa quarantatrè sportivi [illegible].

I sodalizi che hanno conquistato lo scudetto sono stati la Tubosider, il Centro dipendenti [illegible]ali ed il Dopolavoro ferroviario (bocce); Libertas Antignano, San Rocco/Asti 93, Polisportiva Monalese (tamburello). Composto per gran parte da tamburellisti astigia[illegible] [illegible] la squadra alessandrina del Castelferro, campione italiano Fipt.

Durante la manifestazione, organizzata dal Coni presieduto da Michele Serra, con il patrocinio della Provincia, sono stati assegnate [illegible] medaglia d'argento [illegible] [illegible] sportivo a Vincenzo Nebiolo, presidente provinciale della Figc; alla Vittorio Alfieri, società d'atletica leggera; ai Pescatori sportivi astigiani ed al Cross Club Asti. Riconoscimenti particolari sono stati consegnati [illegible] Daniela Ferrian (atletica leggera), Cristina Cirillo (judo), Andrea Arnaud (pallavolo), Giuseppe Andreoli (bocce) ed Aldo Me[illegible] (bocce). [e. s.]

Due cerimonie stamane ad Asti e Antignano

Fipt e Figt sono divise anche nelle premiazioni

Aldo Carot Marello (Antignano)

ASTI. Doppio appuntamento oggi con le premiazioni delle società tamburellistiche astigiane. Ad Asti, nella sala consiliare della Provincia, [illegible] partire dalle 10 saranno di [illegible] le squadre della Fipt (Federazione italiana palla tamburello). Nel municipio di Antignano, poco prima di mezzogiorno, verranno consegnati scudetto e riconoscimenti all'Antignano campione d'Italia di serie A Figt (Federazione italiana gioco tamburello).

C'è chi si chiede se si tratti di un caso o di una contemporaneità voluta, all'insegna di quella rivalità mai messa in disparte tra le due [illegible]. Ma gli organizzatori, da entrambe le parti, non danno importanza alla sovrapposizione delle manifestazioni.

Fipt. Nella sala consiliare della Provincia, è atteso anche il presidente federale Emilio Crosato per [illegible] premiazione delle squadre astigiane che hanno partecipato alla stagione agonistica '95. Un particolare [illegible]scimento verrà assegnato alle ragazze del Camerasti, che hanno conquistato il titolo italiano di serie A e alla formazione «Pulcini» del Monale, pure tricolore nel campionato di categoria.

Da [illegible] dimenticare il piazzamento d'onore [illegible] Settimo e Camerasti, rispettivamente vice campioni italiani di serie C e D e [illegible] del Monale nella categoria «Juniores». Insomma una stagione ricca per il tamburello astigiano, a cui [illegible] aggiunto il quarto scudetto consecutivo conquistato, nella [illegible]na divisione, dal quintetto targato Asti del Castelferro.

Figt. Grande festa, oggi, ad Antignano per i beniamini [illegible] casa, che alla prima esperienza nel campionato di serie A hanno subito conquistato il titolo italiano ed il record dell'imbattibilità, [illegible] ventotto vittorie su altrettante gare disputate. Il quintetto, diretto da Carlo Campia e capitanato dall'intramontabile Aldo «Carot» Marello, riceverà lo scudetto dal presidente nazionale della Figt, Luigi Guadagnini. Il sindaco del paese, Carlo Musso, consegnerà a nome dell'amministrazione un riconoscimento alla squadra. [bru. m.]

Calcio D, difficile sfida con il Poggibonsi che schiera l'ex milanista Carobbi

L'Asti vuol farsi il regalo di Natale

Ma sul Comunale incombe il rischio maltempo

ASTI. Maltempo permettendo, l'Asti affronta oggi alle 14,30, al Comunale, [illegible] Poggibonsi (Siena). Ieri [illegible] un leggero strato di neve ricopriva il manto erboso dello stadio. Stamattina [illegible] cercherà di togliere la neve, se nel frattempo non è [illegible] stata sciolta dalla pioggia, per per[illegible] [illegible] regolare svolgimento della partita, con la quale si chiude il girone d'andata. In qualsiasi caso le due squadre d[illegible] presentarsi [illegible] campo: spetterà al direttore [illegible] gara stabilire se il terreno gioco [illegible] praticabile [illegible] meno.

Per i galletti si tratta di una sfida molto importante, [illegible] conferma della bella prestazione di domenica scorsa con lo Chatillon, contraddistinta dal ritorno alla vittoria dopo quattro [illegible] fitte consecutive. Di fronte al pubblico amico la formazione biancorossa non vince da quasi tre mesi. L'ultimo successo porta [illegible] settembre (3-0 al Pontedecimo).

La compagine toscana è una delle squadre più forti [illegible] girone: attualmente occupa il quarto posto, staccata di sei punti dal duo di testa Aosta-Pisa. Nelle [illegible] file milita l'ex terzino fiorentino e milanista Carobbi, 31 [illegible].

«Non bisogna poi dimenticare gli altri - aggiunge l'allenatore astigiano Bochicchio - [illegible] il centrocampista Bindi, ex Grosseto ed il portiere Quironi, che ha militato nella Lucchese. Al centro dell'attacco c'è Borneo, acquistato a novembre dai cugini [illegible] Viareggio, che contro l'Asti aveva realizzato un gol su calcio [illegible] rigore.

«E' una squadra che finora ha fatto grossi risultati - prosegue il tecnico astigiano -: s[illegible] [illegible] [illegible]timane che non perde. E' una società con mentalità professionistica, che solo un anno fa disputava il campionato di C2».

Bochicchio conta molto sulla ritrovata serenità all'interno del gruppo: «Dobbiamo sfruttare questo momento d'entusiasmo. La vittoria con lo Chatillon è stata un'iniezione di fiducia. Speriamo che il campo sia agibile e si possa giocare al calcio». Nelle file astigiane mancherà Restivo, il [illegible]ntro del quale è previsto ormai per il nuovo [illegible] Dovrebbe essere recuperato Danzè: il difensore ha svolto giovedì la partitella d'allenamento ed [illegible] ha più accusato i dolori al ginocchio. Problemi muscolari infine [illegible] Palermo: se lo stopper dovesse dare forfait, subentrerebbe Gamba.

Classifica: Aosta, Pisa 33 punti; Biellese 29; Poggibonsi 27; Savona, Castelnuovo 26; Moncalieri 25; Colligiana 21; Chatillon, Viareggio 19; Torrelaghese, Asti, Pinerolo 17; Sestrese, Camaiore 16; Pontedecimo, Saluzzo 14; Nizza Millefonti 11. [e. a.]

Accanto Omar Nordi Sopra Davide Palermo [illegible] destra il «regista» Cosimo Schiavone

BASKET D

I bancari sconfitti (83-76) nell'anticipo dopo un tempo supplementare

La Cierre battuta a Pinerolo Leon D'Oro nella tana dell'Acqui

ASTI. La Cassa di Risparmio ha chiuso il suo 1995 con [illegible] sconfitta. Nell'anticipo della decima giornata del campionato di serie D disputatosi venerdì sera, i bancari sono stati superati dal Pinerolo per 83-76. La gara è stato molto equilibrata, tant'è che si è dovuti ricorrere ad un tempo supplementare. I padroni di casa, 7 punti in graduatoria (la società è stata penalizzata di un punto), tre in meno della Cierre, hanno concluso il primo tempo in vantaggio per 34-32. I torinesi avevano anche toccato un +10 al 10' (26-13). La ripresa è stata giocata punto a punto. Al fischio della sirena [illegible] due squadre erano sul 70-70.

Il quintetto astigiano ha affrontato l'appendice dei supplementari [illegible] il suo miglior realizzatore, Ugaglia, uscito al 16' del secondo tempo per cinque falli.

«Senza di lui abbiamo perso incisività in attacco - afferma il coach Romano Tarasco -. Nessuno ha saputo prendersi la responsabilità del tiro, così il Pinerolo ha avuto [illegible] via libera».

Da segnalare che nelle file della Cassa mancavano gli infortunati Caracciolo, Sciuto, Vettorello e Simone Allara.

Tabellino: D. Allara 13, Cantelli 5, Azzaretti 6, Covre 10, E. Costa 7, Parigi 4, Casile 2, Ugaglia 17, Agostinetto 6, Bosticco.

Leon d'Oro. Stasera sarà la volta dei cugini del Leon d'Oro scendere in campo. La compagine di Adriano Arucci gioca fuori casa alle 21,15 contro l'Acqui. I due sodalizi [illegible] appaiati a quota otto. I leoni sono reduci del bel [illegible] interno con il Castelnuovo Scrivia e stanno attraversando un ottimo periodo di forma, [illegible] quattro vittorie nelle ultime cinque giornate (l'unica sconfitta è stata con la capolista Dogliani, che è ancora a punteggio pieno).

Classifica: Dogliani 18 punti; Centotorri Alba, Savigliano 14; Teen Torino, Cassa di Risparmio, Moncalieri 10; Pinerolo 9; Acqui, Castelnuovo Scrivia, Druentina, Michelin Torino, Casale, Leon d'Oro 8; Alessandria 6; Valenza [illegible]. [e. a.]

SPORT FLASH

BOCCE A1

Nuovo successo per la Torretta Tubosider

La Torretta Tubosider continua ad avanzare in classifica: gli astigiani [illegible] sono imposti ieri 9-7 al Brb Ivrea. La gara si è disputata al bocciodromo di San Damiano. In evidenza in particolare, tra i singoli, Basilietti, Losano, Pastre, Riviera. [e. a.]

BOCCE

A Canelli si disputa [illegible] trofeo «Menabreaz»

[illegible] svolge oggi, a cominciare dalle 8,30, sui campi [illegible] bocciodromo comunale [illegible] Canelli, [illegible] trofeo «Menabreaz & Ivaldi» riservato a giocatori di categoria B/C. Alla gara, organizzata dalla società bocciofila canellese, sono iscritte oltre una ventina [illegible] compagini provenienti da tutto il Piemonte. [f. l.]

RUGBY

Il «quindici» astigiano [illegible] trasferta a Ivrea

Ultima gara del girone di andata per l'Asti Rugby, nel campionato italiano di [illegible] C2. Il quindici astigiano è impegnato sul campo dell'Ivrea, squadra di metà classifica, alla portata dei «galletti». La gara di campionato con l'Imperia, [illegible] programma domenica scorsa e non disputata, verrà recuperata il prossimo 21 gennaio, alla ripresa dell'attività agonistica, che sarà sospesa per [illegible] un mese. [bru. m.]

CALCIO CSI

Le gare del campionato provinciale

Si disputano stamattina, maltempo permettendo le partite del campionato Csi [illegible] calcio Csi. **Girone A:** Edilvioglio-Pac; Cinaglio-Napoli Club; Montemarzo-Cisterna, Praia-Peretti; Usc-Real Asti; riposa Acm. **Girone [illegible]:** Castelnovese-Sanmarzanese; Codif-Fantasy; Q8-Gialappa; San Pietro-Castell'Alfero; Don Bosco-Wood; riposa Moster. [bru. m.]

[illegible]

I tre incontri [illegible] domani alla palestra Brofferio

Si giocano domani sera dalle 20,30 alla palestra Brofferio [illegible] [illegible]contro del torneo di calcio a cinque Pgs: Gioielleria Utari-Torretta; Mediterraneo-G80; Usa-Hair Studio. [e. a.]

[illegible]

Anche tre Allievi astigiani al torneo delle Province

Tre giovani cestisti astigiani della Cassa di Risparmio, Matteo Borio (play maker), Alberto Argenta (ala) [illegible] Marco Ercole (play) prendono parte [illegible] al torneo delle Province, riservato alla categoria Allievi, che si disputa a Collegno e Moncalieri. [e. a.]

[illegible]

Beltrame vince il «challenger» Csai al Motor show

Piero Beltrame si è aggiudicato il «challenger» Csai, gruppo N, disputatosi venerdì al Motor Show di Bologna. Il pilota canellese, alla guida di una Ford Escord, ha battuto in finale Walter Venturi. [g. m. g.]

[illegible]

In campo i giovani nel torneo indoor

Terza giornata di gare per il torneo indoor di tamburello giovanile, «Memorial Renatino Gerbo», che si svolge nella palestra dell'istituto Giobert di via Roreto. Le partite di oggi alle 15. [bru. m.]

[illegible] SPORTIVA

Alla Way Assauto si premiano i campioni '[illegible]

Premiazione, stamane alle 9,30, dei pescatori che si sono messi in evidenza nelle gare del 1995. La cerimonia nel salone del circolo aziendale della Way Assauto, in via Pietro Chiesa. [bru. m.]

SPOSARSI NON COSTA NULLA

CARTA IDEA

CERCA LA VETROFANIA NEI NEGOZI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Foto: Occhio di Cristallo - Cuneo

FUTURI SPOSI, TELEFONATE SUBITO ALLO 0173/290777. RICEVERETE GRATUITAMENTE A CASA VOSTRA LA NUOVA EDIZIONE DEL VOLUME «VIVERE INSIEME»

ABBIGLIAMENTO BIMBI
Baby Mondo - ALBA *pagina 259*
Chicco Guardaroba - SALUZZO *pagina 261*
Mamanoël - CUNEO *pagina 257*

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Asics Point - CUNEO *pagina 249*
Fruttero Sport - FOSSANO *pagina 251*
Moda Sport - SAVIGLIANO *pagina 253*

ABITI PER GLI SPOSI
Boutique Portici - CUNEO *pagina 103*
Bruni Pietro - BRA *pagina 105*
F.lli Degiovanni - BUSCA *pagina 6*
Paradise - ALBA *pagina 101*

ACCONCIATURE
Cesana Monica - BUSCA *pagina 216*
Ego - GUARENE D'ALBA *pagina 217*
Frandino Laura - SALUZZO *pagina 213*
Maria Grazia Panero - SAVIGLIANO *pagina 211*
Germana - CUNEO *pagina 19 - 209*
Restagno & Odasso - MONDOVI' *pagina 215*

AGENZIE VIAGGI
Bramardi Viaggi - CUNEO *pagina 245*
[illegible] Viaggi - RACCONIGI *pagina 243*
Zizzola Viaggi - BRA *pagina 241*

ANTICHITA'
Vecchio Androne - BRA *pagina 49*

ARREDAMENTO
Althaea Arreda - BOVES *pagina 37*
Centro del Rustico - MANTA *pagina 35*
Cillario - CARRU' *pagina 45*
Dalmasso Cucine - B.GO S. DALMAZZO *pagina 13*
Giraudo Pietro - Mobili - CUNEO *pagina 33 - 51*
La Boutique del Mobile - CUNEO *pagina 41*
Mortarotti - SAVIGLIANO *pagina 39*
Pasero - Studio d'interni - SALUZZO *pagina 30 - 31*
Venetarredi - RACCONIGI *pagina 47*
Vero Arred. - RORETO DI CHERASCO *pagina 43*

ARREDI LETTO - MATERASSI
Reineri Sebastiano - MARGARITA *pagina 15*
Tutto Sonno - SAVIGLIANO *pagina 173*

AUTO
L'automobile Concessionaria Opel - ALBA *pagina 265*

BOMBONIERE
Alca - CUNEO *pagina 129*
Artidea - ALBA *pagina 131*
Bottega della Bomboniera - SALUZZO *pagina 133*
Confettoggetto - BRA *pagina 135*
La Giara - BORGO S. DALMAZZO *pagina 134*

BOUTIQUE
8011 (Donna) - SALUZZO *pagina 115*
F.lli Degiovanni (Uomo) - BUSCA *pagina 6*
Immagine (Casual) - CENTALLO *pagina 21*

CALZATURE - PELLETTERIE
[illegible] - Catena Rossa - PIOBESI ALBA *pagina 123*
Europa '93 - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 124 - 125*
L'Angolo - ALBA *pagina 119*
...quelli delle borse - SAVIGLIANO *pagina 121*

CALZE [illegible] INTIMO
Acquarius - CUNEO *pagina 111*
Kittrik - BRA *pagina 108 - 109*

CARROZZERIE
Canavesio G. Franco - FOSSANO *pagina 267*

CENTRI ESTETICI
Adelchi Elda - FOSSANO *pagina 203*
Beauty Progress - MONDOVI' *pagina 199*
Copacabana - SAVIGLIANO *pagina 201*
Estetica Vanessa - RACCONIGI *pagina 206*
Herbert House - ALBA *pagina 207*
PiùDonna - CUNEO *pagina 197*
Tibaldi Adriana - BRA *pagina 205*

ELETTRODOMESTICI
Blascovich - Loc. Biglini - ALBA *pagina 157*
Studio Effe - CARAGLIO *pagina 161*

ENOTECHE
La Botte Gaia - SALUZZO *pagina 237*

FORNI E STUFE
Articeram - FOSSANO *pagina 79*
Forni Art - CHIUSA PESIO *pagina 81*

FOTOGRAFI
L'Occhio [illegible] Cristallo - CUNEO *pagina 221*

GALLERIE D'ARTE
L'Art - SAVIGLIANO *pagina 61*
Peira - Arte contemporanea - BRA *pagina 63*

GIOIELLI
Artusio Gioielli - ALBA *pagina 181*
Gioielli Gardelli - CUNEO *pagina 189*
L'Albero delle Gioie - SALUZZO *pagina 190 - 191*
Marco Gioielli - CARAGLIO *pagina 185*
Oref. Valenzana By Ravera - FOSSANO *pagina 187*
Tassone Alberto - CUNEO *pagina 182 - 183*
Tassone - Morra - BRA *pagina 182 - 183*
Tassone Gioielli - FOSSANO *pagina 182 - 183*
Tassone [illegible] Bracco - CARRU' *pagina 182 - 183*

ILLUMINAZIONE
Careglio Illuminazione - VERZUOLO *pagina 97*
Cugnolio - Illum. Liste Nozze - BRA *pagina 153*
Linea Casa - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 8 - 9*
Silvana Luce - MARGARITA *pagina 23*

LAVORI IN [illegible] BATTUTO
Mirco Traversa - ALBA *pagina 67*
Roberto Comba - SALUZZO *pagina 69*

LISTE NOZZE
Arca - ALBA *pagina 147*
Bosio - CUNEO *pagina 141*
Cabigliera - MONDOVI' *pagina 145*
Casa Oggi - SAVIGLIANO *pagina 149*
Cose di Casa - SALUZZO *pagina 138 - 139*
Linea Casa - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 8 - 9*
Lorenzelli - CUNEO *pagina 151*
Obiettivo Casa - SOMMARIVA BOSCO *pagina 143*
Olimpic - FOSSANO *pagina 154*
Stilcasa - VILLANOVA MONDOVI' *pagina 155*

MACCHINE PER [illegible]
Persichilli - CUNEO *pagina 175*

MUSICA E HI-FI
Pick-up - CUNEO - SALUZZO - SAVIGLIANO *pagina 159*
Studio Effe - CARAGLIO *pagina 161*

OTTICA
Carelli - S. R. CASTAGNARETTA - CN *pagina 193*

PELLICCERIE
Boschetti - BRA *pagina 117*

PISCINE
Aquasystems - TORRE S. GIORGIO - CN *pagina 95*

PORTE - SERRAMENTI
[illegible] & Ballauri - MAGLIANO ALPI *pagina 72 - 73*

PRODOTTI ALIMENTARI
Olio Abbo - SALUZZO *pagina 239*

PROFUMERIE
Morra - BRA *pagina 219*

PROMOTORI FINANZIARI
Finanza & Futuro - SAVIGLIANO - ALBA *pagina 269*

PROPOSTE IMMOBILIARI
Cuneo Sviluppo - CUNEO *pagina 25*
I.C.E.G. - CUNEO *pagina 27*

RIVESTIMENTI - BAGNI
A.M.B. - Caminetti - BARGE *pagina 93*
Aperlo Ceramiche - VIL. MONDOVI' *pagina* [illegible]
Idroterm - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 90 - 91*
Maes - SAVIGLIANO *pagina 84 - 85*
Marino Ceramiche - MANTA *pagina 87*

RISTORANTI
Castello di Mango - MANGO *pagina 235*
Due Lanterne - VERDUNO *pagina 231*
Hotel Victor - NARZOLE *pagina 227*
Picchio Rosso - ROATA CHIUSANI *pagina 232 - 233*
San Cassiano - ALBA *pagina 225*
San Martino - SALUZZO *pagina 229*

SALOTTI
Liggera Vincenzo - SAVIGLIANO *pagina 53*

SCALE D'ARREDAMENTO
Massimino Vincenzo - MAGLIANO ALPI *pagina 76 - 77*

SCUOLE PRIVATE
Istituto Cavour - CUNEO *pagina 263*

TAPPETI
Fars - CUNEO *pagina 58 - 59*
Fantasie D'Oriente - BRA *pagina 56 - 57*

TELECOMUNICAZIONI
Telecom Italia *pagina 271*

TENDE DA SOLE
Lingua Bruno - TRINITA' *pagina 177*

TESSUTI CASA - CORREDI
[illegible] Portiet - FOSSANO *pagina 167*
Casamica - ALBA *pagina 169*
C'è Bassetti - CUNEO *pagina 171*
Tolin - SALUZZO *pagina 165*
Tutto Sonno - SAVIGLIANO *pagina 173*

VETRERIE
Vetraria Braidese - BRA *pagina 65*

Lunedì mattina in piazza Barbero la tradizionale fiera dedicata ai castrati

Morozzo? Non solo capponi

Per la prima volta verranno esposti alcuni struzzi allevati nella zona. Mostra fotografica su «Scorci e momenti di vita ieri e oggi». All'alba mercato e concorso dei rinomati pennuti

MOROZZO. Tra capponi, anatre mute e reali, papere e oche, galletti nostrani e galline ovaiole, non passerranno inosservati gli esemplari del nuovo allevamento di pennuti iniziato nelle campagne di Morozzo: gli struzzi. Per la prima volta la tradizionale Fiera del cappone, dedicata al più rinomato tra i «castrati» destinati al pranzo natalizio, apre a una specie esotica. Gli struzzi appunto, allevati nelle campagne del paese da un'insegnante, Nina Turco, in collaborazione con la Piemonte struzzi. Verranno portati in piazza Barbero sin dall'alba di domani per il momento culminante della Fiera che in questi ultimi anni sta ritrovando lo «smalto» perso negli Anni Ottanta.

Iniziato nel Dopoguerra, pare sulle orme di un'antica fiera, quello del cappone si è trasformato in un appuntamento tradizionale per chi lavora nelle campagne di Morozzo e per i commercianti di tutto il Piemonte e la Liguria. Qui, il lunedì precedente al Natale, vengono portati centinaia di capponi ruspanti, galletti castrati artigianalmente e allevati secondo la tradizione: liberi di razzolare in aie e campi in estate e autunno in attesa della Fiera. Le coppie migliori di ogni allevamento vengono esposte in piccole gabbie sulla piazza dove, una giuria di esperti (veterinario, macellai, commercianti), stilano una classifica per l'assegnazione di medaglie e incentivi economici.

Su questa piazza si svolgono le trattative tra allevatori e commercianti che fissano un prezzo minimo, contrattano ogni partita di animali che vengono poi distribuiti alle macellerie di tutto il Piemonte e Liguria con il prezioso cartoncino «Cappone di Morozzo» che ne sancisce l'origine. Ma la Fiera negli ultimi anni è tornata ad essere, come un tempo, momento culturale: nella chiesa di San Rocco si svolge la mostra fotografica su «Morozzo, scorci e momenti di vita ieri e oggi». Sulla piazza, oltre al mercato ambulante, esposizione di macchinari agricoli e di zootecnia.

(g. mar.)

Agricoltori del Cuneese al mercato del cappone in piazza Barbero a Morozzo

RISTORANTI

La tradizione in tavola

E' un menu degli anni Cinquanta, estrapolato da un vecchio ricettario, quello che propone domani sera il ristorante «La Ciapula». S'inizia con cotechino e crauti, per proseguire con trotelle salmonate, cappone in gelatina, ravioli in brodo e tagliatelle al sugo con fegatini di cappone; cappone arrosto e lesso, provolone, dolci della casa. Il tutto annaffiato da Arneis, Dolcetto e Nebbiolo. Prezzo: 50 mila. Prenotazioni al 772.076. Trentaduemila (vino compreso) costa andare a mangiare domani al circolo per soci Acli. Menu: cotechino, vitello tonnato, lingua con salsa; ravioli al sugo e brodo di cappone, cappone lesso, tanti dolci. Prenotare al 772.096.

Medico-poeta

I suggerimenti a Stalin a Truman

«Se Stalin e Truman fossero ragionevoli invece di costruire i cannoni alleverebbero bei Capponi». Inizia così l'originale poesia che Giovanni De Caroli (morto negli Anni Ottanta) scrisse nel dicembre 1950. L'apologia del cappone composta in buon piemontese, è irriverente, canzonatoria quale era l'autore il medico-poeta di Morozzo.

Se Stalin e se Trumàn
a saveisu cosa 'as fan
'nvece 'd fé tanti canun
anlevriu 'd bei Capun
e a doriu a custa tera
carn e pas e niente guera.
'n bel Capun, bel giaun e gras,
cun 'l cunturn 'd dui spinas
'n Capun 'ndait al furn
cun patate per cunturn,
quello è cibo prelibato
e cuntenta ogni palato.
Alla carne del Cappone
manca appena un sol ormone
ma a cuntén le vitamine
tanto care alle mammine
e 'l so brod bin cunsümà
pias ai vej e a le masnà.
Viva quindi 'l bun Capun
re 'd la mensa e 'd larsinun.
Viva anche la masüera
che la 'nlevalu 'n capunera.
Viva pura l'obergista
che a là ficalu si 'nt la lista.
Tüt lè bel, tüt l'è bun,
crauti, vino, panatun,
cappelletti e formaggino,
tutto buono e tutto fino,
mac na cosa a vo nen bin
sun 'd Bertu i salamin.

Uno scorcio della città di Ceva. Sotto i portici medievali si può passeggiare e guardare [illegible] al coperto

Originale proposta dei commercianti e Pro loco di Ceva

Una lotteria milionaria

Ogni esercizio che espone in vetrina il logo partecipa all'iniziativa
Estrazione il 5 gennaio. Negozi aperti anche la domenica pomeriggio

CEVA. La fedeltà viene premiata. Questo è lo slogan dell'iniziativa che i commercianti cebani, con la collaborazione della Pro loco, lanciano per queste feste natalizie.

Si tratta di una lotteria, organizzata per «premiare i clienti che scelgono i negozi [illegible] Ceva». Ogni esercizio che espone in vetrina il logo partecipa all'iniziativa: dunque, bisogna individuare il cerchio [illegible] la freccia, per poter tentare la fortuna. A quanti faranno acquisti nei negozi abilitati verranno distribuiti biglietti omaggio, che daranno diritto [illegible] partecipare alla lotteria. L'estrazione finale si svolgerà il [illegible] gennaio, nella discoteca «La Goba» di Niella Tanaro.

«Golosi» i premi [illegible] palio: il primo consiste in due milioni [illegible] lire, il secondo in un milione, il terzo in cinquecentomila lire. Sono anche [illegible] disposizione dieci premi da duecentomila lire [illegible] cinque da centomila.

«Il Comitato che ha ideato [illegible] portato avanti questa iniziativa - spiegano i commercianti - non [illegible] identifica con associazioni di categoria, ma raccoglie tutti coloro che hanno [illegible] cuore il commercio cittadino, senza divisioni di parte. Si è deciso [illegible] distribuire i biglietti in omaggio per sottolineare e in qualche modo premiare la fedeltà dei nostri clienti, che non hanno mai abbandonato i negozi del centro per ricorrere ai grandi magazzini e centri commerciali».

All'iniziativa partecipano esercizi commerciali specializzati in ogni genere di prodotti, proprio per dimostrare concretamente che «in Ceva esistono tutto i tipi di commercio».

«In più - spiega Paola Rossotti, commerciante fra le promotrici dell'iniziativa - vogliamo sottolineare alcune caratteristiche proprie dei negozi, eredi delle vecchie botteghe. [illegible] loro che portano avanti l'antica tradizione e vocazione commerciale della nostra città».

Una delle caratteristiche specifiche delle botteghe è, per esempio, la suggestiva cornice in cui esse si collocano: molte si trovano, infatti, sotto i portici medievali di Ceva, dov'è possibile passeggiare guardando [illegible] vetrine [illegible] coperto e tranquillamente, senza il pericolo [illegible] automobili.

«Non dimentichiamo, comunque, che il centro si può raggiungere comodamente [illegible] le auto - proseguono gli esercenti - per le quali esistono parcheggi a pagamento davanti ai negozi oppure aree a sosta libera, a poche decine di metri».

I negozianti cebani, grazie all'iniziativa natalizia, si propongono di sottolineare altre peculiarità delle loro attività. «Nei negozi [illegible] cliente può trovare il prodotto specifico [illegible] specializzato, che non si trova nel grande market - spiegano [illegible] -. C'è la qualità, che viene garantita dalla lunga tradizione che esiste alle spalle. Inoltre rimane il contatto umano, forte, tra esercente ed utente, quel contatto personale che si perde nei grandi centri commerciali. A noi il compito, certamente, di incentivare i clienti all'acquisto, di metterli a proprio agio, [illegible] invitarli, per questo, a ritornare».

Vale la pena, dunque, approfittare dell'occasione, per conoscere il cuore commerciale di Ceva, nel centro storico. Basta, lasciata l'autostrada Torino-Savona, imboccare la strada statale per Mondovì, che attraversa la città per tutta [illegible] sua lunghezza.

Si ricorda che i commercianti hanno già adottato l'apertura [illegible] negozi anche la domenica pomeriggio e nei giorni di riposo settimanale, come accade ogni anno, per le feste. Le vetrine sono pronte, allestite nel migliore dei modi, per soddisfare le richieste degli acquirenti più esigenti. Un ulteriore invito a far due passi per le [illegible] del centro [illegible] Ceva, dove la fedeltà dei clienti quest'anno è premiata.

[p. s.]

Bambini in [illegible] negozio di giocattoli tra i più affollati in questo periodo

Cavallermaggiore, rappresentazione della Natività su 200 metri quadrati

In visita al Presepe più grande

Oggi l'apertura nel salone San Michele. Dalle 8 alle 18 mercatino delle pulci in via Roma e a mezzogiorno sotto i portici gli Alpini e la Pro loco distribuiscono polenta e salsiccia

CAVALLERMAGGIORE. Torna il tradizionale appuntamento con il grande presepe storico. Sono ormai [illegible]nti anni che il «Gruppo presepe», affiliato all'associazione romana «Amici del presepio», che raccoglie gruppi e simpatizzanti in tutta Italia, propone la rievocazione della natività di Gesù Cristo; ma ogni anno [illegible] aggiunge qualcosa di nuovo, qualche particolare che rende il presepe [illegible]pre ricco di grande interesse.

L'apertura della visite [illegible] pubblico avverrà oggi, nel salone di San Michele, che si affaccia su piazza Vittorio Emanuele, in concomitanza con le iniziative che la Pro loco ha organizzato per questa giornata prenatalizia. Si svolgerà infatti dalle 8 alle 18 la sedicesima edizione del mercatino delle pulci nella centrale via Roma, a [illegible] partecipa anche il Comitato per l'aiuto [illegible] bambini dell'ex Jugoslavia.

A mezzogiorno, sotto i portici, verranno servite polenta e salsiccia, preparate dal gruppo Alpini in collaborazione [illegible] la Pro loco.

L'orario di visita del presepe, fino al 6 gennaio sarà il seguente: oggi apertura straordinaria [illegible] tutto il giorno: domenica [illegible] dicembre, vigilia di Natale, un'altra apertura straordinaria anche alla se[illegible], dalle 21 alle 23; dal 24 dicembre al 6 gennaio apertura tutti i giorni dalle 14 alle 18,30. L'ingresso è gratuito.

Il presepe storico gigante di Cavallermaggiore possiede una caratteristica del tutto particolare: il visitatore, infatti, ha la possibilità di entrare materialmente sulle scene che riproducono i momenti di vita intorno a Gesù Bambino. Persone intente alle loro occupazioni, paesaggi di cartapesta che riproducono i luoghi dell'antica Palestina, acqua vera che scorre lungo suggestivi fiumi, luci soffuse ed un'illuminazione delle scene che permette di apprezzarne appieno la grande poesia.

La prima parte della rappresentazione è stata quest'anno rinnovata rispetto alle passate edizioni e si presenta ancora più interessante, grazie [illegible] lavoro di tanti appassionati, durato quasi due mesi.

L'incontro con [illegible] Natale e (sopra) il centro storico di Cavallermaggiore

Il presepe di Cavallermaggio[illegible] si [illegible] su una superficie di duecento metri quadrati. Le statue che vengono da anni utilizzate sono dei piccoli capolavori dell'arte scultorea. Sono in legno, [illegible] altezza variabile dai 30 ai 50 centimetri, finemente lavorate, che rispettano in modo rigoroso [illegible] proporzioni del corpo: secondo gli esperti, risalgono [illegible] diverse epoche e rappresentano dei pezzi rari della tradizione artistica piemontese.

Fra esse, i pezzi più pregiati sono quelli che riguardano Gesù Bambino, San Giuseppe, la Madonna, i tre Re Magi ed i pastori in adorazione. La loro storia è avvolta nel mistero, e questo contribuisce a rendere più vivi l'interesse e la curiosità della gente. Si [illegible] per certo che vennero portate a Cavallermaggiore dal canonico Mercandino, che fece costruire la chiesa della Pieve intorno al 1900.

Le statue vennero praticamente dimenticate dall'ultima guerra fino al 1975, quando un gruppo [illegible] appassionati le riscoprì e curò l'allestimento della prima edizione del presepe, dopo averle recuperate nei solai delle due chiese cittadine, della Pieve [illegible] di San Michele.

Oggi le due parrocchie sono unificate, ma un tempo erano divise e le statue provengono dai presepi delle due comunità: dopo [illegible] serie [illegible] accertamenti ed analisi, si scoprì che un primo gruppo di [illegible] risale alla metà del Settecento, mentre gli altri sono di epoche successive. Ritraggono pastori, commercianti, pescatori, nell'attività di tutti i giorni. Gli abiti [illegible] rigorosamente originali: [illegible] sono i pastori [illegible] mantelli [illegible] pelle grezzamente lavorata, i Magi avvolti da abiti sontuosi, i musici con fedeli riproduzioni i[illegible] scala degli antichi strumenti. Una seconda serie di statue, meno curate nei particolari, viene invece fatta risalire alla seconda metà [illegible] secolo scorso.

[p. b.]

TEATRO & TEATRO

Haber e le nevrosi di Arlecchino Tieri nel salotto di Oscar Wilde

ARLECCHINO - Il servitore di due padroni all'Arena del Sole di Bologna fino al 3 gennaio, poi in giro, ha in primo luogo il merito di farci ascoltare una commedia che non conoscevamo, parlo almeno per quelli di noi per cui dal 1947 ad oggi questo estremo omaggio di Goldoni al teatro delle maschere e dei canovacci prima di lanciare la nota riforma, si identificava con la splendida lettura di Giorgio Strehler e dei suoi acrobatici arlecchini Moretti e Soleri. Per prendere con forza le distanze da (quel) mitico precedente e costringerci a un approccio nuovo il regista Nanni Garella ha retrodatato i costumi (di Antonio Fiorentino: mirabili) a un Seicento spagnolesco, molto nero e lucido, facendo del protagonista eponimo una specie di pirata barbuto con fascia alle tempie e pigiama antracite non senza qualche toppa, e ha ambientato il tutto in un'arena vuota e disponibile alle evoluzioni degli zanni, con grandi pareti e fondale che assumono tinte pastello, molto calde e fascinose (scena sempre di Antonio Fiorentino, luci di Gigi Saccomandi); da dentro ritmi martellanti e sommessi (musiche di Stefan Falqui e Stefano Zoffoli) commentano l'azione imponendole quasi subliminalmente una cadenza tesa e talvolta ossessiva.

La sorpresa è l'importanza dell'intreccio, una shakespeariana storia di equivoci e travestimenti della quale Arlecchino è il condimento, non il deus ex machina; superbamente sviluppata dall'autore, e per buona parte della serata appassionante, anche grazie all'impegno di un'ottima compagnia - cito solo Paolo Bessegato delicato Pantalone, Ruggero Cara squisito Brighella, Bruna Rossi credibile finto giovane gentiluomo - i cui membri appunto scavano nei personaggi come si fa con Shakespeare e non, di solito, con le maschere.

Se alla lunga (165', pausa compresa) il gioco si ripete, non stanca; e Alessandro Haber è splendido nell'applicare una nevrosi tutta moderna a questo Arlecchino furbo nell'emergenza momentanea ma stupido appena c'è da guardare oltre il proprio naso, impeccabile analisi dei condizionamenti imposti dall'ignoranza e dalla povertà.

Al polo opposto rispetto a una siffatta lettura intelligente e creativa c'è **Un marito ideale** diretto da Giancarlo Sepe, a Perugia fino al 17, poi in giro. La pièce di Oscar Wilde è uno dei trionfi del teatro moderno, brillantissima in superficie ma anche da esplorare in profondità, vedi i suoi inquietanti interrogativi sulla vera essenza della rettitudine e dell'amore; ma forse da noi solo i mezzi di uno Stabile, se queste istituzioni accantonassero per una volta i quattro o cinque autori classici che le monopolizzano, potrebbero rendere giustizia anche alla sua pomposità vittoriana (è una storia di gran mondo, con salotti, toilettes, gioielli).

Per risparmiare, Sepe ha scarnificato fino a ricavare un intreccio schematico [illegible] pochi personaggi quasi tutti femminili stagliantisi sui gradini di una scala nera, sotto sinistre luci a piombo. Il lusso è ristretto ai costumi di Sabrina Chiocchio e Teresa Acone, ricchi ma singoli (nel senso che ogni interprete ne ha uno solo), in compenso momenti del plot sono sottolineati con esplosioni di musiche (Harmonia Team) incongrue fino al Kitsch, Haendel, Chopin, Mozart e un assurdo finale con lo «Hallelujah Chorus». Brandelli dei dialoghi fra i più scoppiettanti mai scritti emergono ogni tanto malgrado le amputazioni e una traduzione a tratti persino sgrammaticata, e oltre alla sua nota grazia Arnoldo Tieri presta al «causeur» Lord Goring un sospetto di malinconia, mentre Giuliana Lojodice è adeguatamente pericolosa come la fatidica «donna con un passato»; Ester Galazzi e Antonio Fattorini, la coppia che si scopre in crisi, si battono come possono.

Risa e reazioni non mancano; ma se dopo questo sketch (120' più intervallo) credete di aver sentito il capolavoro di Wilde, potete godervi la Nona nei caroselli pubblicitari.

Masolino d'Amico

PRIME [illegible]

Un magnifico Verdone in tre episodi

Viaggi di nozze strani e frenetici

IN veste di sceneggiatore, regista e triplice straordinario protagonista, Carlo Verdone torna al cinema a episodi degli esordi, ma il ritorno al passato è solo apparente: su questi «Viaggi di nozze» fluidamente intrecciati hanno lasciato un'indelebile traccia le commedie dai toni crepuscolari degli ultimi anni, da «Al lupo al lupo» a «Perdiamoci di vista». Vedovo dell'adorata Scilla, il primario Raniero impalma in seconde nozze l'attonita Fosca (Veronica Pivetti) che solo sul punto del sì comincia a intuire il proprio errore.

Carlo Verdone

Pignolo, bigotto, implacabile programmatore: il personaggio che si rivela agli occhi di Fosca, in luna di miele verso il Danieli di Venezia, nevrotizza a morte la poveretta. Di tutt'altra natura il buon Giovanni che sposa la buona Valeriana (Cinzia Mascoli) in una cerimonia resa interminabile dalla logorrea dell'officiante (una quarta divertita personificazione di Verdone).

Vittime dell'egoismo delle rispettive famiglie, i neo-coniugi sono costretti a rinunciare alla crociera al Cairo per assistere il vecchio padre di lui e la sorella presunta suicida di lei. E poi ci sono Ivano e Jessica (Claudia Gerini), due ignorantoni denarosi in rappresentanza dei giovani consumisti e lobotomizzati di oggi, che percorrono l'Italia sulla via delle discoteche, incapaci di pensare e comunicare se non attraverso l'aggettivo «strano» («L'amore famolo strano», «Me sento strano» e così via).

Scritti da Verdone con i veterani eccellenti Leo Benvenuti e Piero De Bernardi, i viaggi di nozze sono tre piccole commedie di costume molto ben connotate nel linguaggio e nei caratteri, e fotografate con i dovuti scarti di atmosfera da Danilo Desideri. L'impressione è che Verdone, pur ispirandosi a scene da un matrimonio fra la vita e la finzione (nella vicenda di Fosca c'è il modello di «La prima moglie»), abbia tirato fuori corde inesplorate attingendo a un se stesso più consapevole e incredulo: non tanto nella parte tipicamente sua di Giovanni, quanto nella componente morbosa di Raniero e nella iperfrenesia affacciata sulla voragine del vuoto di Ivano. Ed è particolarmente indovinato il finale di quest'ultimo episodio con la brava e deliziosa Gerini che in un soprassalto di noia esistenziale riesce a definirsi «apatica» e con Verdone che si astrae in un solitario gioco di pallone.

Alessandra Levantesi

VIAGGI DI NOZZE
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Veronica Pivetti, Cinzia Mascoli
Produzione italiana 1995
Reposi Torino, **Corso**, **Plinius** e **San Carlo** Milano, **Adriano**, **Royal**, **Atlantic**, **Broadway**, **Quirinale**, **Ambassade**, **Gregory**, **Universal**, **America**, **Clak**, **Etoile** Roma

Nuova missione per «Ace Ventura»

Faccia di gomma e il pipistrello

CHE Jim Carrey sia «strafico» con l'accento sulla «a» (così nel doppiaggio italiano Ace Ventura usa esprimere il proprio entusiasmo) non ci sono dubbi.

La sua faccia gommosa, il suo modo di muoversi e contorcersi, da «The Mask» all'Enigmista di «Batman Forever», sfidano le leggi della fisiologia e fanno del pagatissimo guillare (20 milioni di dollari a film) la versione umana di un cartone animato o di un effetto speciale.

Jim Carrey

Però chissà se il fenomeno Carrey sul mercato italiano è destinato a durare.

Pur condividendo con i nostri Boldi e compagni il principio di una comicità infantile che pesca nel biologismo scurrile, l'americano è come una marionetta straniata.

Mentre gli italiani esprimono sempre un carattere o almeno una cultura di appartenenza.

Ad esempio, per un Carrey fame o paura sono stimoli del momento, per un Totò sono dimensioni esistenziali

Su schermo panoramico e senza badare a spese, il numero due di «Ace Ventura» comincia come «Cliffhanger» con l'acchiappa-animali sospeso a una corda sopra un baratro che tenta inutilmente di salvare la vita di un procione.

Ritroviamo il nostro eroe a meditare in un convento buddhista fra le montagne dove non ne possono più di lui: tanto che la sua partenza è salutata dai santi monaci con smodate manifestazioni di gioia. La nuova missione porta il protagonista in Africa (ricostruito nella Carolina del Sud) con il compito di ritrovare un pipistrello sacro, la cui scomparsa rischia di provocare una guerra tribale.

Nel film di Steve Oedekerk, che è quello che è, Ventura conferma la sua natura di anarchico inassimilabile e amico degli animali.

E una delle scene più carine è quando per impartire una lezione a una signora che sfoggia una volpe sulle spalle, Ace si carica sulle proprie il marito mingherlino di lei dopo averlo steso con un pugno.

L'inglese Simon Callow si assume con divertimento la caricatura di un odioso colonialista il cui nome, Vincent Cadby, allude a quello del prestigioso critico Canby del «New York Times»: avrà stroncato Carrey?

[a. lev.]

ACE VENTURA MISSIONE AFRICA
di Steve Oedekerk
con Jim Carrey. Usa 1995
Ambrosio Multisala 1, **Arlecchino [illegible] Blu**, **Olimpia 1** Torino; **Metropol**, **Odeon Cinema 5 Sala 1** Milano; **Apollo**, **Barberini**, **Eurcine**, **Giulio Cesare**, **Maesto[illegible]**, **Metropolitan**, **Savoy** Roma

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

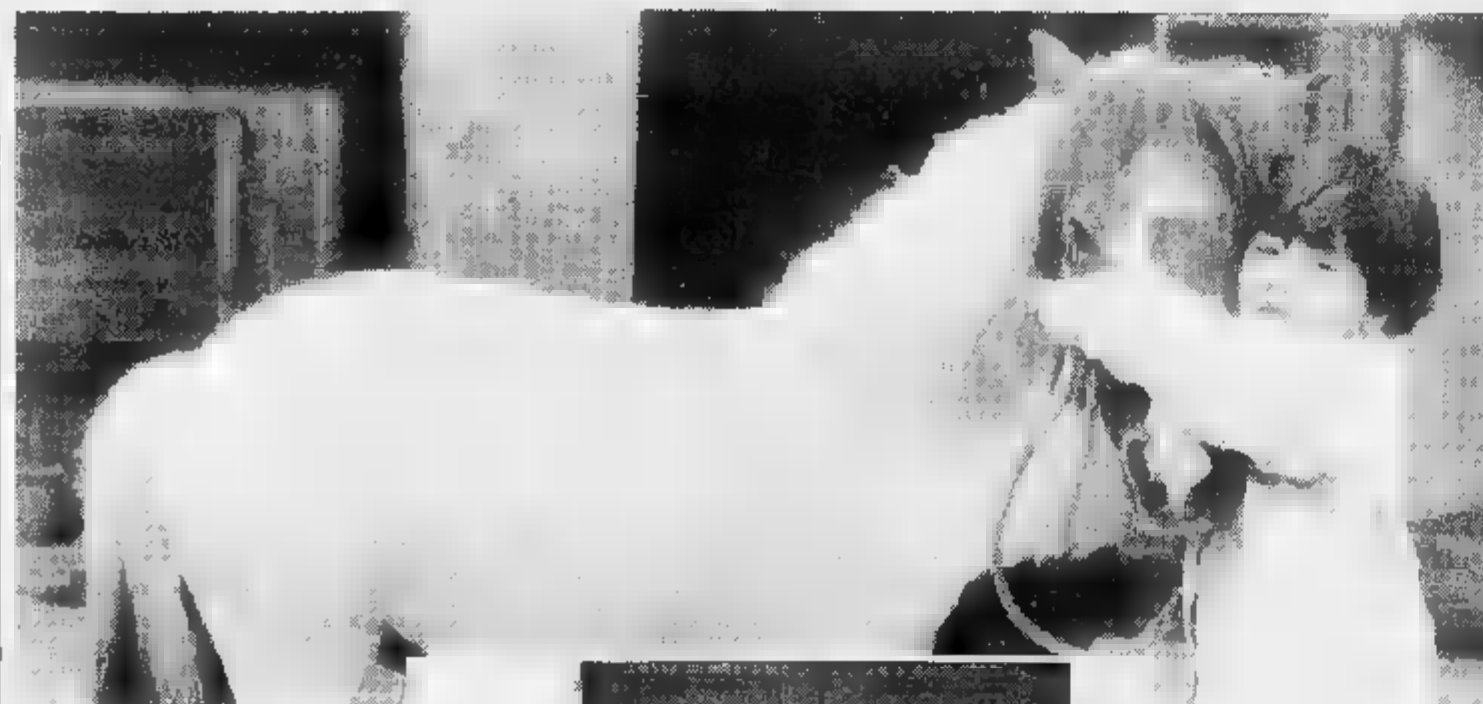
Domenica 17 Dicembre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'incidente l'altra sera sulla statale Alba-Asti tra un camion e l'auto con la famiglia di Govone

Schianto nella neve, morta una bimba

Di 8 anni frequentava la terza elementare. Gravi i genitori

In alto, Francesca Malvicino con il suo cavallo e (sopra) il cane che l'aspetta a casa

ISOLA D'ASTI. Una bambina morta e i genitori seriamente feriti: è il bilancio di un tragico incidente stradale accaduto l'altra sera sulla tangenziale Asti-Alba, in regione Molini. Ha perso la vita Francesca Malvicino, 8 anni abitante a Govone in corso Alfieri 42. Viaggiava su una «Golf» da Alba verso Asti con i genitori, Giacomo, 35 anni e Oriana Ruella, 31. In un tratto rettilineo all'inizio della tangenziale, probabilmente a causa del fondo viscido per la neve, la vettura dei Malvicino si è scontrata con un autoarticolato «Volvo» proveniente in senso opposto. Il mezzo era condotto da Silvano Allemandi, 29 anni, abitante a Costigliole Saluzzo in via Paradisotto 10.

Nel violento urto la sorte peggiore è toccata a Francesca: trasportata all'ospedale di Asti è stata ricoverata in Rianimazione, ma a nulla sono valse le cure dei medici. E' deceduta poco dopo.

All'ospedale di Casale, nel reparto di rianimazione si trovano invece il padre, Giacomo e la mamma Oriana. Illeso il guidatore dell'autoarticolato Silvano Allemandi.

A portare i primi soccorsi sono stati gli agenti della Polizia stradale e i vigili del fuoco di Asti. Sulle cause dell'incidente è stata aperta un'inchiesta.

Francesca Malvicino era figlia unica di una famiglia di Govone molto conosciuta. Frequentava la classe terza elementare nelle scuole del capoluogo. Ieri mattina, sul banco vuoto, i compagni di classe hanno portato un mazzo di fiori.

Il padre Giacomo (Giacomino per i conoscenti), gestisce un'impresa di pompe funebri mentre la mamma Oriana Ruella ha uno studio da odontotecnico, a Govone. La famiglia vive in una grande [illegible] nel centro del paese dove hanno anche sede le attività dei coniugi Malvicino.

Il parroco di Govone, don Massimo Novo: «La notizia della disgrazia ha suscitato molto dolore nel paese e [illegible] grande impressione. Francesca era una bambina dolce, molto buona, si stava preparando per la prima Comunione. Era l'unica nipote delle famiglie Malvicino. Siamo tutti sconvolti».

Appassionata di cavalli come la mamma, la bambina passava molto del tempo libero dalla scuola con il suo pony (la famiglia ha un piccolo allevamento nelle campagne di Govone).

Inconsolabili i nonni paterni, Mariuccia e Francesco, che abitano nella casa ac[illegible]: adoravano la loro unica nipotina (lo zio della bambina, Bruno Malvicino sposato a Canove di Govone dove gestisce una bottega di gastronomia non ha figli come pure le sorelle della mamma di Francesca).

I coniugi Malvicino e la loro bambina, l'altra sera, stavano recandosi a far visita ad alcuni amici di Asti per lo scambio degli auguri di Natale. Erano quasi arrivati a destinazione: l'incidente è avvenuto al confine tra Isola e Asti.

I funerali si svolgeranno domani nella chiesa parrocchiale di San Secondo (ore 15). La salma verrà tumulata nel cimitero di Govone.

Giuseppina Fiori

La bimba di Govone con la mamma e la nonna e i compagni di scuola

«E' una strada maledetta»

Il pericolo del fondo sconnesso dopo tre giorni di maltempo

GOVONE. E' stato probabilmente il maltempo a causare il grave incidente stradale che ha provocato la morte della piccola Francesca Malvicino e il ferimento dei genitori Oriana e Giacomo. La «Golf» con a bordo la famiglia, sbandando, si è schiantata contro l'autotreno a Isola d'Asti. La nevicata e la pioggia dell'altro ieri hanno reso la strada viscida e insidiosa. Ma il maltempo non ha fatto altro che aggravare le condizioni del fondo, cosparso di buche e accidentato.

L'incidente dei Malvicino è avvenuto all'imbocco della tangenziale a quattro corsie per Asti, praticamente al termine della statale 231, [illegible] soprannominata la «statale della morte». Una «strada maledetta» per i troppi incidenti. Un'arteria, che come altre nella provincia «Granda», quando arrivano neve e ghiaccio, diventa una «trappola». Il maltempo colpisce il Cuneese da tre giorni, ci sono state abbondanti precipitazioni ne[illegible]e che hanno reso più difficoltosa la circolazione e sono all'origine di numerosi incidenti che hanno portato a code e rallentamenti sulla statale 28 e sulle maggiori strade delle vallate.

La situazione della Asti-Alba è pericolosa tutto l'anno, ma nonostante le proteste della popolazione, esasperata dagli oltre ventimila passaggi quotidiani di automezzi, non sono stati fatti concreti passi avanti. [g. f.]

Fuggita in Francia

Tornata a casa la quindicenne monregalese

BRIAGLIA. Barbara Grandinetti è tornata a casa dopo tre mesi. La quindicenne cameriera era scappata la notte del 7 settembre. Aveva lasciato poche righe al padre: «Vado in un posto dove sto bene, non cercatemi». Ma i famigliari non si erano fatti convincere dalle parole dell'adolescente: ed erano scattate le ricerche.

Dopo le prime indagini, coordinate dal comandante della Compagnia carabinieri di Mondovì, gli inquirenti avevano scoperto che la ragazza era probabilmente fuggita con un uomo di circa cinquant'anni che viaggiava su una vecchia «Mercedes» e diceva di essere francese. L'uomo aveva lasciato l'albergo di Vicoforte, senza pagare il conto, la stessa notte che era comparsa Barbara.

Il caso era finito in televisione, grazie alla trasmissione di Rai3 «Chi l'ha visto?» che aveva registrato parte di una puntata nell'albergo di Vicoforte dove la giovane lavorava e aveva conosciuto l'uomo con cui era scomparsa. Ma il ruolo decisivo delle indagini l'hanno avuto i carabinieri della Compagnia monregalese. Sono arrivate segnalazioni dalla Francia e gli uomini della Compagnia di Mondovì hanno contattato l'Interpol e la Gendarmerie. Mesi di lavoro, che l'altro giorno hanno dato i frutti sperati.

A Saint Raphael, in Costa Azzurra, le forze dell'ordine francesi hanno intercettato la Mercedes con a bordo la ragazza e il cinquantenne. I controlli dei documenti hanno portato alla scoperta di una segnalazione di ricerca internazionale a carico dei due. I transalpini si sono messi in contatto con i carabinieri italiani e l'altra sera Barbara Grandinetti è stata consegnata alle autorità italiane alla frontiera di Ventimiglia.

Ieri mattina la quindicenne è stata «sentita» da Riccardo Baudinelli, il sostituto procuratore di Mondovì che ha seguito l'inchiesta. Il magistrato sta cercando di stabilire quello che è accaduto nei tre mesi di fuga e qual è stato il ruolo dell'uomo.

Andrea Para, che in realtà è un cinquantatreenne italiano domiciliato a Brossasco, è stato intanto arrestato dai francesi ed è rinchiuso in un carcere in Costa Azzurra in seguito a un'ordinanza di custodia cautelare per reati commessi in territorio transalpino: la sua posizione nei confronti delle autorità italiane sarà vagliata alla fine dell'inchiesta monregalese. [l. f.]

E da domani gli esercizi potranno rimanere aperti dalle 9 alle 20

Oggi caccia ai regali di Natale nei negozi del centro storico

CUNEO. La parola d'ordine è shopping: oggi nel capoluogo è prevista l'apertura festiva al mattino e pomeriggio. Per la penultima domenica prima di Natale sono attesi clienti anche da fuori provincia, come è già avvenuto durante il ponte dell'Immacolata. «L'aspetto particolarmente allegro della città ha fatto da richiamo - dicono i commercianti -. Le iniziative avviate per migliorare il volto di Cuneo sono apprezzate soprattutto da chi viene da fuori, liguri e torinesi».

«L'illuminazione è indubbiamente importante e soprattutto per noi che abbiamo i negozi nelle strade laterali - conferma Giuseppe Migliore, presidente del Comitato commercianti Cuneo futura, un quadrilatero di negozi compresi fra corso Dante, via XXVIII Aprile, via XX Settembre e via Carlo Emanuele -, esercizi attivi da oltre vent'anni hanno visto arrivare nuovi clienti».

Il «progetto illuminazione» ha ottenuto ottimi risultati in via Roma, trasformata nel salotto di Cuneo: le ditte che hanno aderito al programma di iniziative del Comitato commercianti del Centro storico - il 99 per cento - si dicono soddisfatte del risultato.

La musica sotto i portici trasmessa con la collaborazione di Radio Piemonte Sound, i brevi messaggi pubblicitari curati dai commercianti, il lungo tappeto rosso che si snoda per quasi tutti i portici, le decine di abeti addobbati hanno avuto l'effetto sperato.

Claudio Protto dell'omonima valigeria conferma: «L'affluenza è lievemente superiore agli standard degli ultimi anni, ma bisogna dire che il Natale non ha mai tradito». Gli acquisti sono orientati prevalentemente su articoli [illegible] molto costosi. Questo weekend, con il pagamento delle tredicesime per alcune categorie, dovrebbero migliorare le vendite dei regali più importanti.

Nei negozi di via Roma non c'è che l'imbarazzo della scelta e la varietà dei prodotti è tale da trasformare [illegible] giro di acquisti in una passeggiata alla scoperta di curiosità. Un esempio, alla tabaccheria «Le briquet» si potrà ammirare una rassegna di coltelli di artisti italiani, tedeschi, francesi e sudamericani, sui quali dominano le «opere d'arte» dell'americano Michael Walker, il migliore artista nel campo dei coltelli [illegible] collezione.

Per la gi[illegible] dei bambini, [illegible] inoltre, più Babbi Natale distribuiranno caramelle e dolciumi sotto i portici. Si potrà approfittare del parcheggio (gratuito) in tutta piazza Galimberti.

Da domani al [illegible] dicembre, tutti i negozi della città potranno essere tenuti aperti ininterrottamente dalle 9 alle 20. (v. p.)

I commercianti di via Roma e del [illegible] storico hanno allestito vetrine con tutte le «novità» fra le strenne natalizie del '95

Con neve fresca

Tutte le piste dove si scia nel Cuneese

ENTRACQUE. Anche le sciovie del «Viver» si aggiungono alle stazioni dove oggi si può trascorrere la giornata sulla neve. Ieri i responsabili di Entracque hanno lavorato sodo per la battitura. «L'unica difficoltà - dicono - è che [illegible] neve ne è venuta così tanta che [illegible] sappiamo quanti impianti riusciremo a mettere in funzione. E' una questione di tempo. Tre [illegible] quattro, comunque, dovrebbero essere sicuramente agibili».

A Limone è atteso il «tutto esaurito» di turisti. E' nevicato molto, specie ad alta quota: e in [illegible] Tre Amis e Sole, le piste aperte presentano un fondo buono. Funziona a pieno regime la seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico «Alpetta» che diminuisce [illegible] molto le «code». Regolare anche l'anello del fondo alla Panice.

[illegible] preannuncia un bianco Natale anche in tutta l'area del Saluzzese. Le Valli Po e Varaita segnalano altezze neve da 40 a 80 centimetri. Oggi sono aperti gli skilift di Sampeyre, Bellino, Casteldelfino e Pontechianale. Qui saranno anche agibili la seggiovia e i due impianti di risalita a monte. «La situazione è ottima - spiega Piero Ruffa, responsabile dell'Itavv -. Ci attendiamo folla». Crissolo Pian Regina offre, per la prima volta, i due nuovi skilift Ghincia Pastour e Granero Lungo sul versante di Pian Giasset. Aprirà il bar sul Colletto. Piste di discesa ben battute a Paesana Pian Munè e Rucas di Bagnolo. Fondo a Pontechianale, Valmala, Bellino, Casteldelfino, Crissolo.

E' festa grande anche nel Monregalese con Artesina, Prato Nevoso, Lurisia e San Giacomo di Roburent ricche di neve fresca. Si pratica lo sci da fondo ad Artesina, Frabosa Soprana, Lurisia e San Giacomo.

Con mezzo metro di neve la Valle Maira ha aperto la stagione invernale. Ieri gli operatori del «Consorzio Maira Progresso» hanno attivato la pista da fondo di 55 chilometri, da Ponte Marmora alle Cascate di Stroppia. Ad Acceglio è entrato funzione l'impianto di Frere: abbonamento giornaliero 14 mila. Per il weekend sono giunti in zona [illegible] sciatori del «Centro attività sociale Fiat». «Se le condizioni meteorologiche lo permetteranno - spiega Osvaldo Castagna, uno dei responsabili del Consorzio - entro Natale sarà anche messo in funzione l'impianto di risalita [illegible] Canosio, disattivato alcuni anni fa». A causa della pioggia, che ha notevolmente ridotto il manto di neve, non è stata battuta la pista di fondo dei Tetti.

Ad Acceglio è in attività la pi[illegible] di pattinaggio di Nais. A Dronero c'è la pista di «Pra Bunet». Si pattina a Entracque, Forte di Vinadio, Casteldelfino, Lurisia, Artesina, [illegible] Tomasini di Cuneo e a Sampeyre.

Agibili anelli di fondo anche a Bagni di Vinadio, Festiona di Demonte, Pietraporzio e Castelmagno. In Francia, infine, la nevicata ha permesso l'apertura degli impianti di risalita al Vars. (r. s.)

GRANDE CUNEO

[illegible]

Alla Scuola di Pace si parla di libertà e comunicazione

Domani, alle 20,45, al teatro Borelli, per la scuola di Pace, Luca Toschi parlerà su «Creatività, libertà, la comunicazione sulla via di Damasco». (b. s.)

CARAGLIO

Oggi s'inaugura il palazzetto di piazza San Paolo

Oggi, alle 15, in piazza San Paolo, sarà inaugurato il palazzetto (realizzato dalla «Banca Credito Cooperativo di Caraglio») che ospiterà la bocciofila e la sede della Società operaia. (c. g.)

MUNICIPIO

I tre progetti per autostrada e circonvallazione

Domani, alle 10, in municipio, saranno presentati i «corridoi» di passaggio dell'autostrada a Cuneo: sotto l'altipiano, nei territori di Cervasca e Vignolo e più esterno, verso Caraglio e Bernezzo.

FORO [illegible]

Mercato del bestiame posticipato a martedì

Per lo sciopero dei veterinari, il Comune ha deciso di posticipare il mercato del bestiame del Foro boario a martedì.

BANCHE

Domani aprono due nuovi sportelli

Domani, in corso Giolitti 6, a Cuneo, s'inaugurano i nuovi sportelli della Cassa di risparmio di Saluzzo (telefono 0171/693598) e, in corso Giovanni XXIII, i locali del Credito cooperativo cuneese (unione delle ex Rurali di Margarita e Robilante).

[illegible]

Nasce una società «per i grandi eventi»

Il Consiglio comunale di Cuneo, domani, alle 18, discuterà il distacco di un Nucleo informativo del Distretto militare in municipio e la costituzione di una società «Cuneo grandi eventi». (g. p. m.)

Stamane (alle 10) il vescovo celebrerà una messa al Cerialdo

Ai detenuti del carcere in regalo copie del Vangelo o del Corano

CUNEO. Una copia del Vangelo per i detenuti cattolici e per quelli di religione musulmana una copia del Corano. E' il regalo di Natale che sarà consegnato oggi ai reclusi del carcere. L'iniziativa, che è stata proposta in estate dal cappellano del Cerialdo, don Francesco Bernardi, è stata resa possibile grazie alla collaborazione e ai contributi di alcune parrocchie (la chiesa di San Pio [illegible] e [illegible] Cuore Immacolato), sacerdoti, un missionario diocesano in Brasile e un istituto bancario.

La distribuzione avverrà stamani, nell'ambito di una mattinata di festa e riflessione religiosa sul Natale. Alle 10 il vescovo, monsignor Carlo Aliprandi, celebrerà una messa nei locali della Casa circondariale, alla quale parteciperanno decine di detenuti, oltre al direttore e al personale dell'istituto di reclusione e ai volontari del gruppo diocesano per il carcere.

Al termine inizierà la consegna di 250 Vangeli con i commenti di Bruno Maggioni. Per i detenuti stranieri (il 90 per cento extracomunitari e di religione mussulmana, saranno distribuiti una quarantina di copie del Corano, che il cappellano è riuscito a procurarsi attraverso contatti con la moschea di Torino.

«In futuro - spiegano i promotori dell'iniziativa - saranno organizzati incontri di formazione sul significato della Parola di Dio, curati da alcuni volontari. Al termine della messa ci sarà un momento [illegible] festa. Crediamo che il dono dei Vangeli e del Corano sia un significativo dono di Natale. Il progetto è stato possibile grazie alle offerte che sono state raccolte, oltre sette milioni». (g. p. m.)

TRE DENUNCE

Rissa tra extracomunitari

E' finita in rissa una lite fra extracomunitari per la precedenza ad entrare negli uffici del servizio migranti della Caritas. Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio, intorno alle 16,30, alla sede del centro, in corso Carlo Brunet. Il litigio verbale è quasi subito degenerato. Gli immigrati coinvolti sono Murati Masha, 25 anni, originario di Tirana e domiciliato a Cuneo, in corso Francia, Bazouan Ballo, 27 anni, nato in Costa d'Avorio e abitante a Borgo San Dalmazzo, e Mjfit Pashaliari, 27 anni, anch'egli albanese, domiciliato a Cuneo. I primi due hanno riportato contusioni guaribili in sette giorni, mentre il Pashaliari è stato ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Cu[illegible], con una prognosi di trenta giorni per la frattura dello zigomo e del setto nasale. Tutti e tre gli extracomunitari [illegible] stati denunciati dagli agenti della squadra volante della questura per rissa e lesioni. (r. c.)

DRONERO

Paura per una notte

[illegible] in albergo ottantatreenne scomparso

DRONERO. Notte di apprensio[illegible] per la scomparsa di un pensionato, ottantatreene, Giuseppe Belliardo. L'allarme è rientrato ieri mattina quando l'uomo è stato ritrovato in un albergo della cittadina.

Le ricerche [illegible] scattate venerdì sera. L'anziano, ospite del pensionato, allestito all'interno dell'ospedale San Camillo, non aveva fatto ritorno alla struttura per la cena. Insospettiti, gli operatori dell'ospedale hanno allora avvertito i responsabili della protezione civile. Sono subito iniziate battute nelle vie del centro storico, alle quali hanno partecipato una ventina di [illegible]lontari dell'Ana, in collaborazione [illegible] parenti dello scomparso. Le ricerche sono state quindi estese anche al territorio del comune di Roccabruna e alle frazioni Tetti e Pratavecchia. Tutti i controlli hanno però dato esito negativo. Ieri mattina Giuseppe Belliardo è stato ritrovato, in normali condizioni di salute, in un albergo del centro di Dronero, dove aveva trascorso la notte. (c. g.)

LETTERE AL GIORNALE

Stelle di [illegible] per l'Astme

A nome dell'Associazione per lo studio e la terapia delle malattie ematologiche voglio ringraziare quanti hanno offerto un contributo per la stella di Natale. L'Astme è nata nel marzo 1994 per iniziativa dei medici della Divisione di ematologia dell'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo, e si prefigge di aiutare i malati di leucemia, linfoma, mieloma e di altre malattie del sangue.

Sono stati raccolti quasi 15.000.000 che verranno utilizzati per l'acquisto di attrezzature necessarie per i malati che afferiscono alla Divisione e Day hospital [illegible] ematologia, nel tentativo di aumentare il numero di guarigioni e di migliorare le condizioni di vita dei pazienti.

Un ringraziamento particolare alle infermiere della Divisione e del Day hospital di medicina ed ematologia e a quanti hanno dedicato il loro tempo all'organizzazione dell'offerta delle stelle di Natale.

Eugenio Gallo
Presidente Astme Cuneo

Grazie all'Istituto [illegible] Valdieri

Siamo i familiari di Emilia Franco, deceduta la scorsa settimana per anzianità: vorremmo ringraziare il personale dell'Istituto «Umberti Grandis» di Valdieri per la professionalità e l'umanità prestate a nostra madre.

Un grazie particolare a Pietro Franco, a Piero Dell'Acqua e alla dottoressa Marina Ghedini.

Anna, Carlo, Emilio, Felice e Margherita Franco
Sant'Anna di Valdieri

Umanità e dedizione a Neurochirurgia

Esprimo il mio sentito apprezzamento a tutto il personale, dottori ed infermieri dei reparti di neurochirurgia e neurologia dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, per le cure prestate con encomiabile professionalità, umanità e dedizione. A tutto il personale auguri di buone feste.

Gianluca Mele, Borgo

**Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255, **Mont[illegible] d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319, [illegible]: 911.010, **Mo**[illegible] 772.555, **Neive:** 677.407, [illegible] **Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Maiolli*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 442.022

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, [illegible] 61.435

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore [illegible], tel. 42.446

Saluzzo: *Comunale*, [illegible] Torino, tel. 249.146

Savigliano: *Bonbelli*, via Alfieri 11, [illegible] 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-[illegible].508/9
Usl di **Alba** 316.316
[illegible] di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [illegible]

PO[illegible] STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182, [illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Neri Martina (Castagnito); Fa[illegible] Filippo (Alba); Allerino Umberto (Castagnito); Saglietti Martina (Coazzolo); Boero Elena Maddalena (Asti); Lorusso Francesca (Canelli, provincia di Asti); Negro Jessica (Canale); Bongiovanni Ilaria (Perletto); Vigna Stefano (Treiso), Sellone Francesco (Canelli, provincia [illegible] Asti); Rosa Massimo (Corneliano); Zunino Alessandro (Camo); Sacco Eugenio (Alba).

MORTI. Roggero Elsa, 70 anni (residente a Alba), pensionata; Merlo Francesco, [illegible] anni (residente a Alba), pensionato; Barbero Adelaide, [illegible] anni (residente a Alba), pensionata; Manera Margherita, 88 anni (residente a Alba), pensionata; Canale Giuseppina, 76 anni (residente a Alba), pensionata; Francone Carlo, 72 anni (residente a Levice), pensionato; Ruella Romano, 47 anni (residente a Alba), pensionato; Gallizio Emma, 70 anni (residente a Alba), pensionata; Fessia Margherita, 76 anni (residente a Monticello), pensionata; Casali Giovanni, 56 anni (residente a Treiso), commerciante; Travaglio Maria, 91 [illegible] (residente a Alba), pensionata; Rosso Giovanni, [illegible] anni (residente a Monticello), pensionato; Ardito Franca, 74 anni (residente a Alba), pensionata; Grazia Giovanni Battista, 72 anni (residente a Corneliano d'Alba), pensionato.

MATRIMONI. Lopardo Enzo, 28 anni, operaio (residente a Alba), con Grasso Floranna, 20 anni, parrucchiera (residente a Alba); Renzullo Raffaele, 27 anni, sottufficiale Guardia di finanza (residente a San Donà di Piave), con Sugliano Cinzia, 27 anni, commessa (residente a Alba); Amato Gianfilippo, 25 anni, impiegato (residente a Alba), con Guglielmi[illegible] Anna Maria, 29 anni, impiegata (residente a Alba); Ferrero Rossano, 25 anni, operaio (residente a Canale), [illegible] Stupino Mariangela, 28 anni, operaia (residente a Alba); Pezzotta Tonino, 38 anni, commerciante ambulante (residente a Fossano), con Licitra Giovanna, 32 anni, commerciante ambulante (residente a Alba).

SAVIGLIANO

MATRIMONI. Baudracco Francesco, 21 [illegible] (residente a Savigliano), muratore, [illegible] Strumia Silvia, [illegible] anni (residente a Savigliano), [illegible]linga; Salussoglia Roberto, 29 [illegible] (residente a Sangano, provincia di Torino), autotrasportatore, con Buz[illegible] Stefania, [illegible] anni (residente a Savigliano), commerciante.

PIANFEI

NATI. Beqiri Fatime.

APPUNTAMENTI

BORGO GESSO

Un incontro con il sindaco

Domani, alle ore 21, nel salone della frazione, dibattito fra sindaco, giunta e popolazione.

LEGA TUMORI

Alberi di Natale in beneficenza

Oggi, dalle [illegible] alle ore 17, in corso Dante, saranno distribuiti alberi di Natale, il cui ricavato andrà alla Lega tumori.

PROTESTA

Centri medici domani aperti

L'Inail comunica che, per la protesta indetta dai medici parastato Inps-Inail e dal sindacato Cisal-Fialp per domani, i centri medici legali di Cuneo (corso Dante 19) e Saluzzo (via Fiume 11) rimarranno aperti.

UNITRE

Violenza e criminalità

Domani, alle o[illegible] 15,30, al Mon[illegible] di Cuneo, per l'Unitre, [illegible]ferenza su violenza e criminalità. (g. p. m.)

L'altra sera a Ceva le elezioni del presidente della Comunità montana

La Valle Tanaro non cambia

Presidente è stato confermato Romano Luciano, ininterrottamente al vertice da 20 anni
Il sindaco di Lesegno ha battuto per nove voti (31 [illegible] 22) il primo cittadino di Montezemolo

CEVA. Romano Luciano [illegible] stato confermato presidente della Comunità Montana Alta valle Tanaro, Mongia e Cevetta: incarico che ricopre ininterrottamente dall'istituzione dell'ente, negli Anni Settanta. L'elezione [illegible] avvenuta l'altra sera, durante [illegible] prima seduta dell'assemblea. Su sessanta consiglieri, [illegible] presenti cinquantacinque, uno dei quali, Alberto Delucis, pur rimanendo in aula non ha partecipato alla votazione. La scelta d[illegible] presidente è avvenuta per appello nominale: trentuno i favorevoli a Luciano (la maggioranza assoluta), un astenuto. Ventidue sostenitori dell'altro candidato il sindaco di Montezemolo Secondo Robaldo.

La seduta è cominciata con un colpo di [illegible]. Egidio Revotto di Priola, indicato da Robaldo [illegible] uno dei propri [illegible]sessori, ha dichiarato all'assemblea [illegible] non aver mai dato la propria adesione. C'è stata grande [illegible] per superare il «muro contro muro», il consigliere Viglietti di Lisio ha addirittura proposto la scelta di un terzo candidato. Ma alla fine Romano Luciano ha vinto [illegible] nuovo [illegible] con lui è stata eletta la nuova giunta composta da: Giorgio Giacosa, Luciano Obbia, Franco Sarti, Luigi Piovano, Egidio Giovannini, Gian Paolo Lanfranco, Paolo Pera, Sergio Romano. [p. s.]

Il presidente Romano Luciano

[illegible]

Nuove elezioni

Busca ha scelto i tre consiglieri

BUSCA. Il sindaco, Angelo Rosso, Giovanni Lombardo, del Cdu e Salomone Osvaldo, del gruppo di minoranza, rappresenteranno Busca nel Consiglio della Comunità montana Valle Maira. La nomina è stata ufficializzata l'altra sera durante il consiglio municipale.

Nelle prossime settimane, [illegible] San Damiano Macra, si riunirà l'assemblea dei quattordici comuni della Valle. Nel [illegible] della [illegible] rieletti la Giunta e il presidente, [illegible] attualmente ricoperta da Mariano Allocco. Secondo indiscrezioni non ci dovrebbero essere cambiamenti al vertice. La candidatura Allocco può infatti contare su [illegible] larga maggio[illegible]. [c. g.]

[illegible]

CUNEO

Grave saluzzese (39 anni) uscito [illegible] strada per la neve

E' grave in Rianimazione, a Cuneo, Giacinto Morena [illegible] anni), di Saluzzo, uscito di strada per la neve, mentre viaggiava in au[illegible] tra Costigliole [illegible] Busca. [r. s.]

ORMEA

Sopralluogo [illegible] Val Tanaro della Protezione civile

Ieri il generale Luigi Manfredi, responsabile [illegible] dipartimento di Protezione civile, ha visitato la Val Tanaro. A Ceva ha fatto un sopralluogo nell'ex caserma Galliano, futura sede della Scuola forestale [illegible] di un centro della Protezione civile. [p. s.]

SALUZZO

Oggi il mercato di Natale e isola pedonale in centro

Si svolge oggi il mercato di Natale, [illegible] piazza Garibaldi. Il centro cittadino sarà trasformato [illegible] isola pedonale, dalle 7 alle 19,30. Oggi mercato anche [illegible] Fossano, [illegible] via Roma. [g. ne.]

CENTALLO

[illegible] presenta il periodico sull'attività del Comune

Domani, alle 21, al Cinema «Lux», l'amministrazione comunale incontra la popolazione. Sarà distribuito il primo numero di «Centallo Informa», [illegible] periodico del Comune. [l. a.]

[illegible]

I servizi della città per gli extracomunitari

Domani, alle 20,45, nella sala del Castello, il Comune incontra gli extracomunitari residenti in città, per illustrare i servizi offerti dall'Amministrazione. [l. a.]

CUNEO

I progetti [illegible] montagna Domani [illegible] convegno

Al convegno nazionale della montagna, che si svolge domani e martedì [illegible] Roma, l'ex senatore Natale Carlotto parlerà delle proposte per le valli cuneesi. ws[g. d. m.]

BORGO

Quarantaduenne in auto stroncato [illegible] collasso

Pier Domenico Viale, 42 anni, via Madonna del Campo 5, a Borgo, è morto durante [illegible] trasferimento lanza [illegible] Cuneo: [illegible] stato colto da collasso, in auto sulla Busca-Caraglio. [g. p. m.]

Domani [illegible] Saluzzo

[illegible] Si conclude il processo

SALUZZO. Si conclude domattina con il [illegible] abbreviato davanti al gip Fabrizio Pasi la tragica vicenda che era costata la vita in carcere (il [illegible] agosto '94) al tunisino Lou Saief Nabil, 24 anni.

Due gli imputati di omicidio volontario: Hacana Bel Alauni e Mohamed Abdelli, il primo di [illegible] e il secondo [illegible] 24 anni, entrambi connazionali della vittima. Un terzo imputato, Jean Doubi, [illegible] anni, è accusato di [illegible] partecipato alla rissa che ha preceduto l'omicidio. I protagonisti del regolamento di conti [illegible] in carcere da qualche tempo perché coinvolti nello spaccio di droga [illegible] Torino. Alla «Felicina» i tunisini si [illegible] divisi [illegible] due bande ognuna delle quali rimproverava all'altra di avere favorito la scoperta dell'organizzazione da parte della polizia. Quel giorno si erano affrontati prima [illegible] i pugni e poi con rudimentali coltelli: Lou Saief [illegible] stato colpito mortalmente al ventre. Gli imputati [illegible] difesi dagli avocati Mortarotti e Peirone. [g. d. m.]

Pretura di Fossano

Allevatori [illegible] per estrogeni

FOSSANO. Daniela Enrici, 29 anni, abitante [illegible] Cervasca, e i fratelli Osvaldo [illegible] Tommaso Golè, 39 e 47 anni, residenti [illegible] Centallo [illegible] via Monea, sono stati condannati dal pretore di Fossano Paolo Perlo (cancelliere [illegible] Mirella Ballauri) a 15 giorni di arresto e 1 milione [illegible] ammenda ciascuno per [illegible] possesso di un vitellone risultato positivo alla prova dell'estrogeno Beta Estradiolo per l'ingrasso artificiale. L'arresto è stato però sostituito da un'ulteriore ammenda di 1 milione [illegible] mila lire ciascuno.

Il pm maresciallo Fiore aveva proposto la condanna [illegible] sei mesi; il difensore avv. Gianma[illegible] Dalmasso aveva invece chiesto l'assoluzione piena.

La scoperta dell'uso delle sostanze estrogene era stata fatta nell'ottobre '93 dai veterinari dell'Usl di Cuneo. La donna [illegible] proprietaria degli animali allevati nella stalla dei fratelli Golè. In solido dovranno anche pagare una sanzione amministrativa di 15 milioni alla Regione. [g. d. m.]

Irregolarità formale

«No» regionale al Piano di Racconigi

RACCONIGI. L'Ufficio protocollo della Regione ha bloccato l'approvazione del progetto del nuovo piano regolatore generale rilevando una presunta irregolarità formale. Secondo quanto espresso dall'Ufficio il difetto riscontrato riguarderebbe la man[illegible] consecutività nel perio[illegible] di pubblicazione del progetto, avvenuta dal 31 gennaio scorso [illegible] al 7 marzo.

Durante questo periodo, nel quale l'amministrazione [illegible] esteso l'apertura degli uffici anche al sabato, proprio per consentire [illegible] visione del progetto ai cittadini, secondo la Regione si sarebbe verificata l'interruzione di consecutività di pubblicazio[illegible] in quanto alla domenica gli uffici erano chiusi. In seguito a queste vicende la Regione ha ritenuto di dover prolungare l'iter di approvazione per altri 30 giorni.

Il sindaco Beppe Marinetti ha intanto convocato per mercoledì [illegible] Consiglio comunale. Spiega Marinetti: «Il progetto verrà ripresentato seguendo le direttive dell'amministrazione». [m. b.]

Alba, i Babbi Natale inviteranno a scrivere messaggi sulla Natività

La lettera più lunga del mondo

In piazza del Duomo sarà a disposizione un grande rotolo di carta. Si potranno visitare i presepi dei nove borghi. Spettacoli e iniziative di solidarietà. Bancarelle dalle 8 alle 19

ALBA. «La lettera di Natale più lunga del mondo», presepi, canti natalizi, distribuzione di galuperie, sono le attrattive della festa di oggi pomeriggio in piazza del Duomo. E' promossa dalla «Giostra delle cento torri» allo scopo di raccogliere aiuti per Telefono azzurro, l'iniziativa a favore dei bambini che rischia di chiudere per mancanza di fondi.

A partire dalle 14.30 si potranno visitare i presepi allestiti dai nove borghi mentre Babbi Natale inviteranno piccoli e grandi a scrivere una lunghissima lettera a Gesù Bambino (sarà a disposizione un enorme rotolo di carta) con messaggi di pace, di fratellanza, ispirati al tema della Natività. Parteciperanno il coro «La Gardetta» e altri gruppi.

Babbi Natale oggi animeranno le vie e le piazze della città (Foto MURIALDO)

Ancora oggi, l'associazione volontari «Proteggere insieme», che si adopera per raccogliere mezzi per la Protezione civile, offrirà pini natalizi davanti alle chiese (dalle 8.30 alle 12.30) parrocchie del Duomo, Cristo Re, Divin Maestro, Moretta, San Cassiano, Mussotto, San Rocco Cherasca e San Paolo nonché a Treiso). Dalle 16 alle 19 di fronte alla parrocchia di San Damiano e allo Stadio di San Cassiano. Con lo stesso scopo continua la vendita dei biglietti della lotteria in tutti i negozi (primo premio una Fiat 500).

Oggi (ore 16.30) festa anche nelle vie Cuneo, Paruzza e Coppino offerta dai commercianti con caldarroste e artisti di strada. Oggi, ultimo giorno della mostra mercato dei lavori artigianali eseguiti dai ragazzi dei centri di lavoro protetto (via Ravina).

Tra le varie manifestazioni, oggi e domani, spettacoli al circo allestito davanti allo stabilimento Ferrero in occasione della distribuzione dei doni ai figli dei dipendenti.

Un concerto di Natale in programma venerdì al palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 20.45) con gli allievi del Civico istituto musicale cui è direttore Giovanni Mosca. Eseguiranno brani di Debussy, Liszt, Schumann, Monteverdi, Gershwin, Chopin e altri. Sempre venerdì 22, presepe vivente nel cortile della Maddalena (ore 21).

Il movimento anziani organizza incontro per lo scambio di auguri, presente il vescovo mons. Sebastiano Dho, giovedì alle 15, nella sede di via Vida.

Intanto, prosegue lo shopping natalizio favorito dall'apertura «no stop» di tutti i negozi fino alla sera della vigilia di Natale. Oggi ci saranno anche le bancarelle in piazza Osvaldo Cagnasso (ore 8-19).

Nei numerosi ristoranti delle Langhe Roero gli chef stanno preparando i menu per i banchetti di fine anno.

Ernesto Pezzuto del ristorante «Trifula bianca» di Vezza: «In occasione del Natale e Capodanno abbiamo sempre avuto tutto esaurito. Anche quest'anno abbiamo molte prenotazioni da parte di comitive che sono già state noi negli anni passati».

Palmira Boggione ed Enrico Bertolini, che hanno appena assunto la gestione del ristorante San Cassiano di Alba, debutteranno proprio con le festività natalizie.

Anche Giacinto Costa del ristorante San Giorgio di Alba conferma di avere già molte prenotazioni per Natale: il menu, nella maggior parte dei ristoranti dell'Albese, sarà quello tradizionale in cui non mancano cappone, ravioli e zampone. [g. f.]

Oltre 50 mila tagliandi per il referendum patrocinato da «La Stampa»

Si chiude la sfida delle vetrine

I coupon devono essere consegnati entro domani

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Caccia aperta agli ultimi tagliandi del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» vista del «rush» finale. Il coupon pubblicato oggi è l'ultima possibilità per sferrare il colpo del «ko» e vincere la competizione che ha portato una valanga di voti. Sono quasi 53 mila le preferenze pervenute alle Associazioni commercianti di Alba e Bra che hanno promosso l'iniziativa con il patrocinio de «La Stampa». Ma è ancora possibile capovolgere la classifica provvisoria e far salire la vetrina preferita nella graduatoria. Solo dopo lo spoglio di tutti i tagliandi pervenuti sarà proclamata la vetrina più bella, giudizio dei lettori.

E' stato fissato per domani, alle 12, il termine entro il quale i tagliandi dovranno essere consegnati alle Associazioni commercianti albese e braidese. [g. f.]

Il progetto verrà discusso oggi tra vertici Croce rossa, sindaci e comitati

Ad Alba Protezione civile Cri

Si vuole aprire nella città delle Langhe un punto di riferimento, in caso di calamità per interventi nel Piemonte Sud. La sede di Vercelli continuerà a occuparsi di quelli al Nord

ALBA. Un Centro di protezione civile della Croce rossa, ad Alba, per il Sud Piemonte: è il progetto di cui [illegible] parlerà stamane al palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford (ore 9). Interverranno i vertici regionali della Cri, sindaci, comitati di protezione civile e pro-alluvionati, esponenti politici.

Si vuole aprire nel capoluogo delle Langhe un punto di riferimento per gli interventi in caso di calamità e che dovrebbe funzionare anche come magazzino di smistamento di materiali e mezzi di pronto intervento.

Il presidente del sottocomitato Cri di Alba, Pier Giorgio Verri, dice: «Attualmente il servizio piemontese di Protezione civile della Cri fa capo a Vercelli. L'intendimento è di dividerlo in due sedi: Vercelli per il Nord Piemonte e un nuovo centro ad Alba per il Sud. La scelta del capoluogo delle Langhe è giustificata dalla posizione geografica centrale rispetto alle province di Cuneo, Asti e Alessandria, nonché da ragioni strutturali. Se il progetto andrà in porto [illegible] un servizio più comodo per queste aree».

All'incontro di oggi interverrà Clotilde Manuelli (vice direttore generale Cri e direttore servizio emergenza) che parlerà dell'organizzazione nazionale Cri in Protezione civile; i presidenti dei comitati Cri di Torino e [illegible] Cuneo, Corrado Raggi e Giovanni Vercellotti; Livio Chiotti (ispettore regionale [illegible] volontari del soccorso Cri). Inoltre, Elvezio Galanti (coordinatore della pianificazione [illegible] emergenza del Dipartimento [illegible] Protezione civile: parlerà del servizio nei Comuni.

Ad aprire i lavori sarà il presidente locale, Pier Giorgio Verri, medico all'ospedale: «Il progetto, che deve ancora [illegible] definitivamente approvato dalla Cri, prevede l'acquisto di nuovi locali in corso Canale con un investimento di due miliardi. Nella nuova sede, oltre alla Protezione civile che verrebbe gestita a [illegible]vello regionale, intendiamo anche trasferire il recapito albese [illegible] tutti i servizi, compresi il Telesoccorso. Tutto [illegible] in collaborazione con i Comuni e altre associazioni».

Luciano Scalise consigliere comunale delegato dal sindaco alla Protezione civile, dice: «Ben vengano iniziative di volontari. Ci auguriamo che collaborino con quelle che il Comune, autorizzato per legge ad istituire la Protezione civile sul suo territorio, sta per avviare». [g. f.]

Un camion della Croce rossa durante l'emergenza alluvione del novembre '94

IN [illegible]

VERDUNO

Incontro sul progetto del nuovo ospedale

Domani, (municipio, [illegible] 17) si terrà un incontro sul progetto del nuovo ospedale Alba-Bra. Sono invitati sindaci, banche, esponenti politici, associazioni. Saranno prese in considerazione le possibili strade (pubblico privato) da percorrere per ottenere i finanziamenti necessari alla costruzione. [g. f.]

BRA

Eletti i consiglieri dell'«Accademia Medica»

I venti soci fondatori della neonata «Accademia Medica Braidensis», che ha lo scopo di sostenere l'attività dell'ospedale «Santo Spirito», hanno nominato il primo Consiglio d'amministrazione. Presieduto dal «banchiere» della Crb spa Piero Fraire, è composto inoltre da Diego Beltrutti (vicepresidente), Lorenzo Cassinelli, Fabrizio Bosco, Gianfranco Berrino, Dario Rolfo, Ileana Bianco, Gian Mario Giolito e da Luigi Barbero. [g. n.]

BRA

Diciotto milioni per il tetto di Palazzo Mathis

Sarà «ripassato», con una spesa di 18 milioni, il [illegible] di Palazzo Mathis, edificio di proprietà [illegible]munale il cui degrado rischia di compromettere le condizioni dell'adiacente chiesa barocca, in restauro per iniziativa della Confraternita della Trinità. Il costo dei lavori sarà ripartito tra Comune [illegible] «Battuti Bianchi». [g. n.]

ALBA

Entro il 19 dicembre attestazioni «doc» [illegible] «docg»

La Camera [illegible] commercio informa [illegible] aziende vitivinicole che le commissioni di degustazione per l'idoneità dei vini «doc» e «docg» sospenderanno l'attività dal 22 dicembre prossimo al 2 gennaio per le festività natalizie. I produttori che volessero avere l'attestazione prima di fine [illegible] dovranno farne richiesta alla Camera [illegible] commercio entro il 19 dicembre. L'attività di prelievo riprenderà il 4 gennaio. [g. f.]

SOMMARIVA PERNO

Alle 21 in chiesa

Si parla di mafia con monsignor Antonio Riboldi

Monsignor Antonio Riboldi vescovo di Acerra è stato invitato dal centro culturale «S. Bernardino» di Sommariva Perno

SOMMARIVA PERNO. Monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, noto per le sue battaglie contro la mafia e a fianco d[illegible] terremotati del Belice, sarà oggi nel centro del Roero. Presiederà un incontro che si terrà nella parrocchiale (ore 21) sul tema della mafia e del ruolo dei cattolici nella politica. Sarà presente [illegible] vescovo di Alba, Sebastiano Dho. A invitare mons. Riboldi è stato il centro culturale «San Bernardino». [g. f.]

BRA

Iniziativa di Natale

Un giocattolo per i bambini della Bosnia

BRA. Un giocattolo, anche o addirittura meglio se «di seconda mano», per un bambino bosniaco. E' la proposta che i commercianti di via Gianolio rivolgono [illegible] concittadini «under 14», invitandoli a deporre, [illegible] piccoli container che sara[illegible] sistemati sulla strada oggi e nel prossi[illegible] weekend, doni per i loro coetanei dell'ex Iugoslavia.

«Andrà bene qualsiasi oggetto, purché funzionante - precisano i promotori -. Escluse le armi-giocattolo». Di respiro «internazionale» anche l'altra iniziativa dei commercianti del centro storico, che devolvono l'1% degli incassi natalizi alla mensa dell'ospedale brasiliano [illegible] padre Giovanni Saffirio. Agli assistiti della San Vincenzo saranno invece destinate le offerte raccolte dal Comitato vie del centro durante la distribuzione di panettone e moscato, oggi pomeriggio nelle pasticcerie dell'isola pedonale. [g. n.]

CHERASCO

Albanesi patteggiano

Hanno tentato di investire gli agenti

CHERASCO. Due albanesi sono stati arrestati dopo un movimentato inseguimento, a piedi, degli agenti della Polstrada. I malviventi a bordo di una «Saab [illegible] turbo», hanno cercato di investire gli operatori. Si tratta di Ceco Arben (18 anni) e Flamur Ilyka (19). Processati in pretura a Bra, hanno patteggiato: il Ceco 1 anno e 7 mesi di reclusione; il Flamur 1 anno e 5 [illegible] (con la condizionale) per ricettazione, tentate lesioni, violenza e false dichiarazioni. Sono stati scarcerati. [g. f.]

Stasera al teatro Marenco di Ceva l'attore interpreterà «Corpse! Commedia con cadaveri»

Thriller comico per Paolo Ferrari

Macchinazioni delittuose con molto «humour» e un investigatore di serie B nell'Inghilterra degli Anni Trenta
Inquietudini pirandelliane domani sera a Saluzzo con Flavio Bucci protagonista di «Uno, nessuno, centomila»

CEVA. Gradito ritorno di Paolo Ferrari sul palcoscenico del teatro Marenco, stasera, alle 21. L'attore è il protagonista del giallo comico di Gerard Moon «Corpse! Commedia con cadaveri», per la regia di Augusto Zucchi. Si tratta del terzo appuntamento della stagione di prosa curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con lo Stabile di Torino.

La storia è ambientata a Londra nel 1936. Evelyn Farrant è un attore fallito e squattrinato, che odia il gemello Rupert, uomo di successo, abituato a vivere nell'alta società. Evelyn elabora così, nel complice silenzio del suo appartamento, un piano per ucciderlo e sostituirsi a lui, in modo da goderne fortune e denari. Strumento del piano criminoso è lo strampalato maggiore Ambrose Powell, investigatore privato di serie B, ma tutto rischia di andare a monte per colpa della signora Mc Gee, innamorata dell'attore, che è suo inquilino, sul quale ha delle mire.

Il giallo si sviluppa in un crescendo di eventi. Nel momento in cui re Edoardo annuncia ai sudditi che abdicherà per amore, l'omicida mette in atto i suoi propositi. Ma proprio perché si tratta di un giallo comico, ecco che i cadaveri riprendono vita, muoiono nuovamente, scompaiono. Finale a sorpresa.

I biglietti 10 mila lire, galleria, 20 mila balconata e [illegible] mila platea. [p. s.]

Paolo Ferrari (a sin.) è atteso stasera a Ceva, Flavio Bucci sarà domani a Saluzzo

SALUZZO. Una «maschera teatrale» di grottesca ironia è quella che Flavio Bucci indosserà domani sera, alle 21, per interpretare, al Politeama civico, uno dei testi di Pirandello più conosciuti: «Uno, nessuno, centomila». Bucci darà voce, parola e gesti alle inquietudini esistenziali di Vitangelo Moscarda che un mattino si accorge, guardandosi allo specchio, di non apparire agli altri [illegible] appare a se stesso.

In questa riflessione si condensa il tema dell'opera: la pluralità delle identità che ognuno possiede e l'esigenza comunque di trovare se stesso: una contraddizione destinata a risolversi drammaticamente nell'annullamento del proprio io.

Vitangelo Moscarda diventa emblema del sofferto indagare nell'animo umano di Pirandello, [illegible] come Mattia Pascal, il personaggio che Flavio Bucci ha portato lo scorso anno con grande successo davanti al pubblico saluzzese.

Sulla scena, diretti dal regista Giuseppe Manfridi saliranno Alessia Innocenti, Stefania Barca, Pietro Montadon e Massimo Lello. Il biglietto costa 30 mila lire. [v. p.]

Note di Natale in provincia

Sinfonie, arie d'opera e spiritual con orchestre e cori del Cuneese

Concerti di Natale anche stasera in molte località del Cuneese.

Cuneo propone due appuntamenti: alle 21,15, al teatro Toselli, si terrà il tradizionale incontro con il Complesso orchestrale «Bruni» diretto da Giovanni Mosca (solisti Alberto Borello, piano e Roberto Lovera, baritono. Apriranno le note del Concerto n.1 in do maggiore op.15 per pianoforte e orchestra di Beethoven e si proseguirà con brani di Rossini, Verdi e Berlioz. Ingresso 15 mila.

Su invito dell'associazione Ex amici del Liceo classico, «Natale in poesia», alle 18, nell'ex chiesa dell'Annunziata, in via Dronero, [illegible] la collaborazione del Comune. In programma una rilettura musicale di brani poetici interpretata dall'organista Marco Scapin e il mezzosoprano Maria Grazia Feltre e la voce recitante Giuseppe Negretti. Seguirà la cena sociale. Ingresso libero.

Busca ospiterà stasera (ore 21) i «Polifonici di Saluzzo», nella parrocchiale di Maria Vergine Assunta. Il coro, diretto da Claudio Isoardi, presenterà un ampio repertorio di brani. Alle voci si unirà l'organo, nella chiesa di Pantaleo di Cortemilia, (ore 17) per iniziativa del Decentro studi cristologia mariologia in collaborazione con il Comune e l'ente manifestazioni: protagonisti [illegible] il Consort vocale Vaga Armonia e l'Accademia del chiostro, dirigerà Piermario Grosso. In programma brani natalizi.

La chiesa di Sant'Antonio Abate a Fossano ospiterà, alle 21, il tradizionale appuntamento dei canti di Natale, [illegible] il coro polifonico Tempio Armonico diretto da Roberto Beccaria e il gruppo corale della parrocchia. Il programma è diviso in due parti che vedrà alternarsi le formazioni in un programma che contempla spiritual arrangiati dal direttore e brani natalizi della tradizionale popolare piemontese. Infine, nella parrocchiale di frazione Mussotto di Alba, la corale Polifonica di Sommariva Bosco replicherà il concerto con cui festeggia anche i 25 anni di attività. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

FARIGLIANO
Note di piano bar
«La fontana»: 21,30, piano bar con *Gino Bottero.*

[illegible]
«Nutella party»
Mercatino dello scambio oggi in viale Vallauri; alle 14 caccia al tesoro per bambini e ragazzi conclusa da un «Nutella party».

[illegible] B.
Disco music
Dalle 15 alle 19, «Matilda Club», disco music: dj Frank.

CERVASCA
Magia dei fossili
Nella sala consiliare, mostra di fossili del gruppo mineralogico della Presa Cementi di Robilante. Orario 8,30-12,30, 14,30-18.

BOVES
Castagne e folk
Oggi, alle 14,30, in piazza Italia, l'assessorato alle Manifestazioni, la Famija Bovesana e l'Associazione commercianti di Boves, organizzano una castagnata col gruppo folcloristico di Robilante «l balarin di Barmes».

[illegible]
Mostra per i bimbi
Ore 9-19,30, caserma dei carabinieri, mostra di lavori di Materna, Elementare e Media a favore del Telefono azzurro. «Pick-up music store» di Cuneo, Saluzzo e Savigliano devolverà parte del ricavato delle vendite natalizie al Telefono azzurro.

[illegible]FIGI
Libro con aperitivo
«'L monarca»: aperitivo (ore 11), presentazione di «Chi ha provocato la seconda guerra mondiale?» di Romolo Gobbi.

CARAGLIO
T-shirt in omaggio
Stasera a l'«Arena» «T-shirt party», magliette in omaggio.

C[illegible]
Brani al caffè
Oggi pomeriggio al «Caffè Teatro» di piazza Boves, musica.

Oggi i personaggi di Walt Disney nelle strade del centro storico di Breo

Mondovì in festa con Topolino

Domenica al via i nuovi mercatini settimanali

Oggi a Mondovì un gruppo di ragazze interpreteranno i personaggi di Disney

MONDOVI'. Topolino, Paperino e gli altri personaggi di Walt Disney saranno protagonisti oggi della penultima domenica di acquisti a Breo. Le ragazze del corpo di ballo di Elena Liboà indosseranno i costumi dei «cartoon» oltre a quelli più tradizionali di Babbo Natale.

«E' un modo per vivacizzare questo periodo di grandi acquisti - spiega l'assessore alle Manifestazioni, Bruno Cavallo - la città ha bisogno novità e questa può essere una strada buona». Appuntamento per tutta la giornata a Breo per i bambini, ma anche per gli adulti che vengono sempre affascinati da Topolino, Paperino e tutte le altre «stelle» uscite dalla matita di Walt Disney. «Oggi partiamo con questa iniziativa - conclude Bruno Cavallo - domenica prossima tornano i mercatini settimanali. L'appuntamento è stato rivoluzionato e riorganizzato». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692.938. Or.: 16/18/19,50/22 Sab.e fest. 16-22 L. 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 18/22, Sab. e fest. 16/19/22. L. 10.000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/19,50/22 Sab.e fest. 16-22 L. 10.000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45'

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Fer.: 20/22,10 Sab. e fest. 18; ult. 22,30. Ingresso con tessera
Una donna francese — di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteuil, G. Baryll (Fra. '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' — Dramm.

Don Bosco — Or.: feriale 21 festivo 18,30/21 L. 6000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

ALBA — Eden — Tel. [illegible]. Fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Moretta — Or.: 20,45 Fest. 15/20,45
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' — Comm.

BARGE — Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' — Avventura

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262.211
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

BRA — Impero — Tel. 412.317. Fer.: 20/22. Fest.: 16 [illegible]. L. 10.000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22. Fest. [illegible]. L. 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 Giov. [illegible]. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

CANALE — Nuovo — Ore 20,30
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] di [illegible] James [illegible] N. V. 2h 15' — Romantico

CARAGLIO — Ferrini — Feriali: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 7000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

CENTALLO — Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.725 L. [illegible]
Pom.: **Power Rangers**
Sera: **L'uomo delle stelle**

CHERASCO — Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 Lire 7000, rid. 4000
Fermo posta Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

DRONERO — Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Congo — di F. Marshall, con D. [illegible], L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 L. 10.000/8000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. [illegible] — Thriller

[illegible] — Excelsior — Fer. e fest. ore 21 L. 7000
Recita natalizia

[illegible] — Lux — Tel. 927.534 L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' — Bertola Sala 1 — Tel. 47.888 L. 9000; rid. [illegible]
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. [illegible] — Comico

Bertola Sala 2 — Tel. 47.896 Lire 9000; rid. [illegible]
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. [illegible]

ROBILANTE — Roby — Fer. 21, Sab. [illegible] Fest. 16/18/20/22 L. 6000
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. [illegible]) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 45' — Commedia

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756 Or.: 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. L. 10.000/8000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una [illegible] per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 50' — Comico

Italia — Tel. 42.608 Lire 10.000/8000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' — Sentimentale

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.857
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore [illegible]to e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

Ritz — Tel. 71.24.77 Lire 9000/7000
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quello sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1[illegible] — Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **La seconda volta.** Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]521 **Pocahontas.** Or. 15,30, 17,15, 19; 20,45, 22,30
[illegible] piazza Solferino 2, tel. 562.3600. Venerdì 29 dicembre per Petraggi al cinema **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2. **Casper.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or. 14,30, 16,30, [illegible] 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14,45, 16,45, 18,45, 20,45, 22,45
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Una donna francese** Or. 16,15, 18,25, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Le nozze di Muriel.** Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723 **[illegible] pazzia di re Giorgio** Or. 15,50; 18; 20,10; 22,30
[illegible] via Gorio 5, t. 650.7100 **Trinità e Bambino... e adesso tocca a noi!** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
[illegible] **GRANDE** p.za Sabotino **Pocahontas.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14,45, 16,45, 18,30; [illegible] 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino [illegible] **Clause.** Or. 15,20, 17,20, 18,20, 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Seven** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il primo cavaliere** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Vacanze di Natale 95.** Or. 15,45, 18, 20,[illegible] 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Apollo 13.** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Casper.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996 **Al di là delle nuvole** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: [illegible]; 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.400 **Jade.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30. Vieт. [illegible]
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] Or.. 15,25, 18,40, 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente** Or.: 16,10, 18,10, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **I soliti sospetti.** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or. 15,20, 17, 18,50, 20,40, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Ivo il tardivo.** Or.. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30 [illegible].
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina tel. 562.0145 [illegible] **uno sconosciuto** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
VITTORIA via Roma 336 **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 1995/96. Ore 15 **Street Scene**, opera americana in due atti di Kurt Weill. Turno C. John Mauceri dir., regia Gianfranco Gallone. Orchestra e coro del teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Repliche fino al 20. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore [illegible] Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre **Concerto Gospel**. Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro con concerto** [illegible] Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — [illegible] top, videoclip
19,30 Tg 4 settegiorni
[illegible] Diagnosi, talk show di medicina
24 — Le auto della settimana, rubrica
2 — Tg 4

Telestar
19,25 Bla, cart.
20 — Block notes
20,30 Kung fu, tv movie
22,[illegible] Il giramondo, telefilm viaggi
23 — Amichevolmente... [illegible] voi, attualità
23,50 Abat jour, varietà
0,20 Una famiglia si fa per dire, telefilm
0,45 Astro, oroscopo

Telegranda
12,30 Prospettive
14,30 La Parola [illegible] domenica
16,30 Prospettive
21,30 Voglia di educare

Videogruppo
[illegible] Moto motori, rubrica sportiva
20 — Primo piano
20,30 Oggi al Delle Alpi, rubrica sportiva
20,45 Stormy Weather, film musicale
22,30 Primo piano
24 — Suavis, special video clip

Telecity
19 — Il giramondo, [illegible]
19,30 Megaloman, telefilm
20,05 Superamici, cart
20,30 I ragazzi della spiaggia di Malibù, film
22,35 Specchietto retrovisore, tv movie
0,50 [illegible], oroscopo
1 — Magazine, attualità

Supersix
12,30 Aggiudicato a...
21,30 Telefilm

22,30 Sport
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,15 Aspettando il 1996
20,30 Blind Justice, film
22,45 Erotika, varietà
23,15 Electric blue, [illegible]
23,45 Donne e motori
[illegible] Bikini beach party, concorso
1,30 Match music, programma musicale
1,30 Alien nation, telefilm
4 — Zapping

Quinta Rete
18 — Film
19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
20 — Cartoni festival
[illegible],30 Film
22,[illegible] Royal casinò
1,30 Super zap, adulti

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — Frame [illegible] di estetica
18,30 Auto & auto
19,30 Maschere e pugnali, film
21,30 Odeon sport

Rete 9 Tai
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 13.12.95
20 — Cartoni animati
20,40 Teresa Venerdì, film
22,30 Novena - Accogliere Gesù che viene

G.R.P.
21 — Edgar Wallace, telefilm
22 — Corso di lingua araba, rubrica
22,30 Skyways, telefilm
23 — Cartomanzia in compagnia di Cleo
0,30 Corso di lingua araba, rubrica
1 — Skyways, telefilm
3 — Ivo & Rolando Show
3,45 Skyways, telefilm
4,15 Zap mania, rubrica
5,30 Edgar Wallace, [illegible]

Telecampione
19,30 Carities insieme, rubrica
20,15 Resta con noi Signore
20,30 Laser, rubrica
21 — Future
22 — Emporio tv

Rete Canavese
18 — Video shop
19,30 Notes
19,45 Fuori programma
21 — Fuori gioco
22,45 [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Novena - Accogliere Gesù che viene
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 13.12.95
20 — Cartoni animati
20,40 Teresa Venerdì, film
22,30 Novena - Accogliere Gesù che viene

Rete 7 Piemonte
18 — Il giovane dr. Kildare, telefilm
18,55 Informasette anteprima
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Protezione civile
22,40 Informasette
23 — Suavis
23,40 Informasette
0,30 Film
1,30 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi (se non nevica) arriva Biella

Saluzzo è contro il rinvio del derby

Sopra, foto L'Immagine, il regista del Saluzzo Titone. A lato l'allenatore Sandro Damilano

SALUZZO. Vittone e Villosio squalificati; Cirla «stirato»; Giglio con 40 di febbre; Ricco in forse per impegni militari: nonostante questa catena di incertezze (o di certezze negative) il Saluzzo vorrebbe giocare a ogni costo oggi contro la Biellese. «Non siamo impazziti - dice il presidente Giampiero Boretto - e se ci sarà anche una sola possibilità di avere il terreno del "Damiano" agibile, scenderemo in campo».

Perché tanta voglia di giocare? «Semplice. - dice Boretto - E' per evitare un recupero che sarebbe in calendario un mercoledì pomeriggio, con grandi difficoltà per molti dei nostri dilettanti a essere disponibili».

Boretto non lo dice, ma spera anche che il campo pesante possa essere un vantaggio per i suoi ragazzi. La Biellese ha ambizioni di promozione in C2 e dovrà cercare la vittoria piena, spendendo quindi più [illegible] su un campo che, se praticabile, non sarà certamente nelle condizioni ideali.

Per di più il Saluzzo è galvanizzato dal [illegible] esterno con la Sestrese e sogna la prima vittoria casalinga stagionale.

Contro le "grandi" - dice ancora Boretto - siamo andati bene, anche se i risultati non ci hanno confortato. Certo bisognerà fare molta attenzione a una Biellese bene attrezzata che ha in Girelli e Comi due attaccanti di razza.

Il tema della vigilia è comunque il solito: il Saluzzo sa di reggere il confronto, sul piano del gioco, anche con le migliori, ma sa anche che deve essere più cattivo sotto rete, per non pagare poi a caro prezzo le minime sbavature difensive.

E contro il bianconero della Biellese, il granata del Saluzzo cerca una vittoria di prestigio. Se si giocherà, all'appuntamento allo stadio «Damiano» è atteso il grande pubblico, anche perché l'ultima nevicata ha paralizzato tutta l'attività regionale e provinciale e l'unico campo su cui si gioca regolarmente nella «Granda» è proprio quello dei granata.

La giornata di Promozione ed Eccellenza sarà recuperata domenica 7 gennaio, mentre i campionati riprenderanno il 14.

Gualtiero Franco

Da domani al 6 gennaio appuntamento col calcio a 5

Torneo dei «bomber»

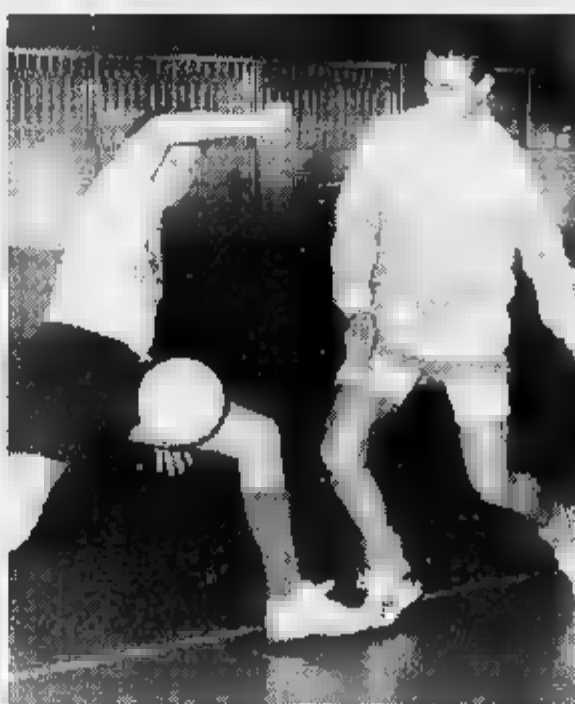
Partite «indoor» sempre caratterizzate da un numero record di gol
I match sono alla palestra della Media 4 di Cuneo. Organizza l'Uisp

CUNEO. Chi ha fame di calcio e di gol ed è stato preso alla sprovvista dalla sospensione di tutti i tornei regionali deve avere soltanto un giorno di pazienza perché sarà accontentato.

Da domani al 6 gennaio, nella palestra della scuola media 4 di piazza Martiri della Libertà, si disputerà il torneo di calcio a cinque, trofeo «Città di Cuneo», organizzato dalla Lega Calcio Uisp e giunto alla tredicesima edizione.

Nel «calcetto», com'è più conosciuto il calcio a cinque, lo spettacolo è assicurato. Si segnano gol a grappoli e, si sa, le marcature sono il «sale» del divertimento. Una garanzia quindi per chi assiste alle sfide e, come se non bastasse, ogni serata proporrà quattro incontri della durata di 40' ciascuno, per cui con le cinquemila lire del biglietto d'ingresso (otto mila per le finali) si potranno vedere «gol a go go».

La manifestazione è imperniata sul torneo «Senior», al quale saranno ammesse [illegible] più di 16 squadre, formate da giocatori liberi o tesserati, purché in regola con l'Uisp, o anche tesserati per società affiliate o altri enti di promozione sportiva, o ancora alla Federcalcio, ma autorizzati dalle società di appartenenza con specifico «nulla osta».

Accanto al torneo «Senior» giocheranno anche le categorie Pulcini, Esordienti e Giovanissimi, con otto [illegible] in ciascun raggruppamento.

Il campione di «balon» Giuliano Bellanti (nella foto [illegible] in azione con la maglia della pizzeria «Mergellina») è uno degli abituali protagonisti del torneo di calcio a 5 che da 13 anni si svolge a Cuneo

Il calendario prevede partite dalle 20 alle ore 23,30 per la fase eliminatoria (da domani al 30 dicembre) e per le finali (dal 2 al 6 gennaio '96).

Altre informazioni si ricevono all'Uisp di via Fossano numero 1, dal lunedì al venerdì (tel. 0171-694.065).

«Il nostro è diventato un appuntamento ormai classico per la città - dicono alla Lega calcio Uisp - e il fatto che il torneo sia ancora attesissimo, dopo dodici edizioni, ne è la miglior testimonianza». Il torneo è cresciuto parallelamente alla passione per il calcio a cinque. Proposto quasi come curiosità, tredici anni fa, ottenne immediatamente il successo fra i giocatori e il pubblico. Chi è in campo si diverte, potendo giocare a ritmi vertiginosi e arrivando al gol con frequenza impensabile su un campo di 100 metri per [illegible]. Chi assiste è premiato per la spettacolarità delle giocate, che esaltano gli aspetti offensivi rispetto a quelli difensivi e che chiamano per esempio i portieri a un super-lavoro. E infatti al trofeo «Città di Cuneo», come nelle precedenti edizioni, saranno premiati i migliori realizzatori e i portieri più bravi, anche se l'agonismo più intenso è per il successo a squadre nelle finali del 6 gennaio. **[g. fr.]**

Bar e birrerie si sfidano nella «Sanbitter Cup '96»

BRA. Alla sede Uisp, in via Mendicità Istruita 8 (telefono 0172-431.607), punto di riferimento del Comitato Cuneo nord, sono aperte le iscrizioni al primo Campionato nazionale di calcio per squadre di bar, sponsorizzato dalla «Sanpellegrino». «La "Sanbitter Cup '96" - spiega Giovanni Cravero, presidente dell'Uisp braidese - è rivolta a bar, birrerie, circoli ricreativi. Il torneo sarà diviso in tre fasi: zonale, regionale e nazionale. Il primo turno si svolgerà fra il 12 e il 28 febbraio prossimo».

La «Sanbitter» ha puntato sulla regia organizzativa dell'Uisp «E' stata una scelta giusta - spiega l'agente per Cuneo e Asti, Silvio Ferrero -. [illegible] di un ente di promozione attivo in tutte le province d'Italia, che sposa, con successo, la filosofia dello sport per tutti».

«Offriamo ai bar e ai circoli ricreativi la più ampia collaborazione, anche per la ricerca degli atleti» aggiunge Giovanni Cravero, con il quale collaborano Raimondo Bertoli, Giuseppe Morizzi, Elio Arnulfo. Possono giocare atleti di qualsiasi ente, sino alla Quarta serie, purché di età non inferiore ai sedici anni.

L'Uisp regionale ha oltre seicento squadre di calcio, un terzo delle quali sono impegnate nella «Granda». «Fra campionati vari, calcio a 5 e tornei notturni, i nostri tesserati sono costantemente di scena in qualche manifestazione - conclude Cravero -; ma questa nuova iniziativa promossa dalla "Sanbitter" è molto interessante: vale la pena di fare qualche altro sacrificio». **[r. a.]**

La squadra del responsabile Italo Giubergia aumenta le sue ambizioni

I sogni del fondo piemontese

Gerbotto, Girodengo, Fantino [illegible] Roberta Forneris sono gli sciatori di punta del «team»
Fra gli obiettivi della stagione '96 piazzare il maggior numero di atleti nei primi dieci

LIMONE. Hanno il loro quartier generale sugli impianti della Panice, ma, in provincia, [illegible] allenano spesso anche a Chiusa Pesio [illegible] a Bagni [illegible] Vinadio. Sono i «magnifici ventuno» della squadra piemontese di fondo, che ha fatto [illegible] suo esordio stagionale [illegible] Val D'Aosta. «Il nostro obiettivo è di piazzare il maggior numero di sciatori fra i primi dieci nelle classifiche delle manifestazioni importanti» dice Eraldo Giubergia, allenatore capo della «truppa» e figlio di Italo, il numero uno [illegible] livello federale nella struttura dello sci di fondo regionale.

Italo Giubergia [illegible] stato fra i pochi, anni fa, [illegible] scoprire il talento di una ragazzina di Pontebernardo di Pietraporzio e convincerla a gareggiare. [illegible] chiama Stefania Belmondo, è diventata la campionessa olimpionica e mondiale: [illegible] non s'è ancora fermata. Ma il «re» del fondo piemontese non si accontenta di quella che giudica «la miglior soddisfazione» [illegible] carrie[illegible] [illegible] «talent-scout» e allenatore. Da poche stagioni Italo Giubergia ha scovato una pinerolese tutta grinta e volontà, quella Lara Peyrot (Sci club Prali) che, dopo aver vinto tutto il possibi[illegible] con i colori della squadra piemontese di fondo, ora è passata alla Nazionale, da Seniores.

Portate su livelli altissimi Belmondo e Peyrot, Italo Giubergia ha scelto di andare avanti. E vincere ancora. [illegible]'è affidato a uno «staff» tecnico di grande esperienza che, con il figlio Eraldo - il responsabile - comprende Franco Giordanetto, Giuliano Pascal, Enzo Canavese e, per i materiali, Amilcare Daziano. L'appuntamento agonistico più vicino sarà nel prossimo weekend, da venerdì 22, ad Arpy di Morgex.

Atleti [illegible] punta della squadra piemontese [illegible] fondo '96, spon[illegible] dall'impresa edile Mario Serra, sono quattro. Il più accreditato a vincere è Giovanni Gerbotto, 16 anni, dello Sci club Valle Pesio, campione italiano in carica nella catego[illegible] Aspiranti: ha conquistato [illegible] titolo '95 in Valtellina, «bissando» quello vinto u[illegible] prima [illegible] Bergemolo [illegible] Festiona di Demonte fra gli Allievi. In grado di ottenere risultati di rilievo anche Paolo Girodengo del Festiona, Daniele Fantino (Carabinieri, al secondo anno nella [illegible]tegoria Allievi) e Roberta Forneris, che ha vinto la prova a tecnica classica in Val d'Aosta.

La squadra piemontese di fondo [illegible] completata da Francesca Albarello, Stefania Chiri, Susy Pascal, Daniele Genre, Demis Richard, Paolo Nota (Sci club Praly); Erica Giordana, Fabio Muriaudo, Roberto Mauro, Denis Lisciandrello (Festiona); Domenica Gerbotto, Elisa Gastaldi, Igor Curletto (Valle Pesio); Fabrizio Faggio (Gruppo sportivo Esercito); Marcello Nebiolo (C.M.A. Valle Susa); Antonello Brao, Enrico Aimar (Valle Gesso). «C'è lo spirito di gruppo, fondamentale per vincere - conclude Italo Giubergia -. L'anno scorso abbiamo già fatto molto; non sarà facile, ma molto avvincente, migliorarci. E ci proveremo con tenacia».

Lorenzo Tanaceto

In alto, Giovanni Gerbotto (tricolore Aspiranti in carica). Sopra, da sin. Lara Peyrot e gli allenatori Franco Giordanetto Romano Daziano ed Eraldo Giubergia (capo). A lato Stefi Belmondo e Italo Giubergia

GRANDA SPORT

BOCCE

All'Auxilium di Saluzzo la «poule» internazionale

Per due giorni, oggi e domani, la bocciofila dell'Auxilium Saluzzo ospita la «poule» internazionale «Fredino Rinaudo». Fra le 16 formazioni, anche una quadretta spagnola, la Geleg. In lizza anche Repetto, Bruzzone, Priotto, Losano, Pastre, Guglielmone, Bertero, Trucco, Rinaudo. Si parte alle 8,15. Do[illegible] la finale è alle 20,45. Dirige l'arbitro internazionale Occelli di Moretta. Altre gare a Villanova Mondovì (C, tipo «poule»), Fossano (40 terne «C»), Genola (terne D) [illegible] Borgo San Dalmazzo (prova a coppie per la categoria C). A partire dalle 14,30, Narzole ospita una gara a coppie femminile. [r. a.]

ARTI [illegible]ALI

Ha conquistato l'argento alla Coppa Italia di judo

L'ormeese Emiliano Piccinelli, 22 anni, ha conquistato l'argento nella finale tricolore di Coppa Italia [illegible] judo, categoria Seniores, disputata al Palazzetto dello Sport di Ostia. Piccinelli, già campione di Coppa nel '91 e '94, [illegible] vinto, prima del limite, [illegible] incontri su 6. [r. s.]

[illegible]

Pepino e il beinettese Baldi vincono il «Superprestige»

Stamane, ore 10, nel salone d'onore del Palazzo comunale a Cuneo, si svolge la premiazione del «Superprestige», «challenge» [illegible] «Bollettino del ciclista» che porterà alla ribalta i migliori «assi» amatoriali piemontesi. Fra i premiati Michele Pepino e il beinettese Albertino Baldi. Ospiti d'onore il sindaco di Cu[illegible] Elio Rostagno, il presidente del Consiglio comunale Pier Carlo Malvolti e l'assessore allo Sport Ezio Falco. [r. s.]

TENNIS

Il doppio di Bra e Mondovì nel torneo «Abet laminati»

Superando in finale (6-2; 6-1) Guido Perosino e Giuseppe Brizio, Roberto Cavallo, di Mondovì (già primo in singolare) e il braidese Enzo Graglia hanno vinto il doppio del trofeo «Abet Laminati» Bra. «Una bella edizione - dice Bianca Prando, del Comitato organizzatore - grazie anche alla novità dei due tabelloni di singolo». [r. a.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 17 Dicembre 1995 L. 39 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Genova verso il '96, tra le fazioni

Authority, sfida per tutta la città

GENOVA. Genova «decapitata» nel Porto, nella Camera di Commercio, nell'Aeroporto, dilaniata politicamente per un «muro contro muro» e straziata trasversalmente per le guerre intestine tra i «poteri forti», ovvero i «santuari» economici e imprenditoriali? Questo sembrerebbe [illegible] quadro che si profila, alla fine del 1995, dopo la «bocciatura» (politica, non personale) da parte della Commissione Trasporti della Camera dell'avv. Giuliano Gallanti.

E un altro dubbio si insinua: l'avvenire [illegible] Genova è così importante, [illegible] strategico da giustificare [illegible] più spietato «gioco al massacro» (Mori contro Capocaccia, [illegible] Polo contro Gallanti e tutti i candidati del centro-sinistra; ma un anno fa non va dimenticata la guerra senza esclusione di colpi di Gianni Scerni nella vicenda della Camera di Commercio), oppure [illegible] si trova nel contesto d'un isterico contendere [illegible] un terreno che offre solo pochi frutti?

Difficile dare una risposta univoca, anche perchè la verità sta, molto probabilmente, in [illegible] dimensione trasversale. Ge[illegible] è una città in crisi, tutto sommato in discesa, [illegible] nella quale i traffici portuali, sia pure senza diretta ricaduta sull'indotto (che non c'è più), sono l'u[illegible] voce in risalita. Questo spiegherebbe l'accanimento - di pochi cani attorno all'unico osso - che coinvolge sia il mondo politico, sia il mondo imprenditoriale.

Che [illegible] accadrà? E' difficile, per non dire impossibile ogni previsione. Per il giorno 20 dicembre è stata spostata la seconda votazione sul [illegible] Gallanti», alla Commissione Trasporti del Senato. Se sarà favorevole (ma nessuno autorizza a fare previsioni), forse il ministro Giovanni Caravale potrebbe essere spinto [illegible] compiere un atto di coraggio e ad avviare la [illegible] di Gallanti in via definitiva, mettendo insieme i dati della propria indicazione, del [illegible] del presidente della Regione, [illegible] «pareggio» alla Camera [illegible] della «vittoria» del Senato.

E' l'ultima chance per il presidente del Consiglio Regionale che avrebbe dalla [illegible] l'argomentazione per cui il «25 [illegible] 25» della commissione di Montecitorio è [illegible] giudizio politico, ma [illegible] personale e tecnico. Se però [illegible] Palazzo Madama si ripeterà il voto della Camera, le possibilità di Gallanti d'insediarsi in febbraio o in marzo a Palazzo San Giorgio saranno ridotte al lumicino.

Non va dimenticato, inoltre, che il governo potrebbe cadere, soprattutto [illegible] Dini manterrà l'impegno di presentare le dimissioni dopo la Finanziaria. Caravale è già stato [illegible] più volte in difficoltà per il «caso Genova», che si è mostrata per la questione dell'Autorità Portuale una città divisa, fragile [illegible] turbolenta. Non [illegible] entusiasta di come un po' tutta la vicenda è stata impostata, anche se lo stesso ministro ha messo in luce, in più occasioni, poca energia, tatticismi e poca solidità politica. Se non scatterà la nomina e tutto resterà «congelato», non [illegible] facile trovare una via d'uscita immediata. Fabio Capocaccia potrebbe reggere lo scalo almeno [illegible] altri sei mesi, se non addirittura per un anno, [illegible] si voterà tra marzo [illegible] giugno. L'attuale commissario però ben difficilmente potrebbe sperare in un «repechage» a causa del [illegible] dei tre enti locali.

Paolo Lingua

Interventi minori sono previsti nell'Albenganese, a Savona, Imperia e Spezia

Alluvioni, arrivano 146 miliardi

Prevenzione idrogeologica, sistemazione di argini, fognature e passerelle: il grosso della somma sarà speso nell'ambito genovese. Molta attenzione per i bacini del Leira, del Bisagno e del Nervi

GENOVA. Finalmente una buona notizia dal fronte della lotta contro le alluvioni e contro il dissesto idrogeologico. L'assessore regionale Romolo Benvenuto (Verdi) ha annunciato che sono disponibili ben 146 miliardi per opere di primaria importanza sul piano della prevenzione idrogeologica: imbrigliamenti di torrenti, rifacimenti di passerelle, rifacimenti di reti fognarie inserite [illegible] rivi coperti, dragaggio di fondali, ristrutturazioni di argini.

Le amministrazioni comunali che hanno già pronti i progett[illegible] esecutivi delle opere, già scelte sulla base dei programmi e dei piani di bacino predisposti dalle Province, possono presentarli alla Tesoreria e iniziar ele pratiche di appalto. Entro l'estate molti cantieri potranno iniziare a essere aperti.

I 146 miliardi fanno parte di due tranche riferite alle alluvioni del 1993 (119 miliardi) e del 1994 (27 miliardi). Della cifra complessiva 111 miliardi saranno spesi solo per il comu[illegible] di Genova. Sei miliardi saranno spesi per ristturare le fogne del centro storico; 12 miliardi per [illegible] torrente Nervi; 14 miliardi per la parte terminale del Bisagno; 17 miliardi per le zone di San Fruttuoso e San Martino; 10 miliardi per Sampierdarena e Campasso; ben 23 miliardi andranno per il bacino scolmatore del Leira e per [illegible] zona più a rischio di Voltri.

Gli effetti dell'ultima alluvione: [illegible] arrivando i soldi per la prevenzione

Altri impegni sono previsti per il rifacimento dell'argine del Centa ad Albenga: 4 miliardi. Altri tre miliardi e mezzo andranno per interventi specifici in provincia di Savona. Per La Spezia sono previsti 2 miliardi e 175 milioni. Per la provincia di Imperia 2 miliardi e 880 milioni.

Complessivamente, ha riassunto l'assesore Benvenuto, sono stati spesi in opere pubbliche negli ultimi cinque anni, poco meno di seicento miliardi per danni provocati da inondazioni e alluvioni.

Non mancano le preoccupazioni: per la Finanziaria 1996 la Liguria dovrebbe avere, per un assurdo calcolo basato sulla popolazione, solo poco meno di cinque miliardi, pur essendo una regione ad altissimo rischio. [p. l.]

24 ORE

POLITICA

L'ex segretario del pci Natta a un dibattito a Sampierdarena

Un appello per [illegible] più forte presenza della sinistra nel programma dell'Ulivo è stato firmato ieri, a Genova, da Alessandro Natta. L'ex segretario del Pci ha risposto all'invito dei comunisti unitari e, insieme a Lucio Magri e Giuseppe Chiarante, ha partecipato ad un dibattito organizzato da Marida Bolognesi al centro civico di Sampierdarena. [m. c. c.]

[illegible]

Falsi funzionari Telecom vendevano floppy inutili

Diciassette persone [illegible] state denunciate per truffa ai danni di centinaia di genovesi. Si spacciavano per funzionari della Telecom e proponevano l'acquisto di inutili floppy-disk per computer, del costo di tre milioni ciascuno. L'organizzazione è stata smascherata dai carabinieri della compagnia di Sampierdarena. [m. c. c.]

[illegible]

Migliora la circolazione dopo le nevicate [illegible] venerdì

E' migliorata la situazione sulle strade della provincia. L'attenuazione delle nevicate e il rialzo della temperatura hanno reso più agevole la circolazione. In serata è stata riaperta la strada del Faiallo ma [illegible] consiglia a scopo precauzionale [illegible] mettersi in viaggio con le catene al seguito. [m. c. c.]

INCENDIO

Fiamme nel seminterrato del Bristol di via Venti

Momenti di paura ieri pomeriggio alle 15 in via XX Settembre: un incendio si era sviluppato nel seminterrato dell'hotel Bristol. Le fiamme sono state domate in pochi minuti. [m. c. c.]

[illegible]

Dieci tra feriti e denunciati [illegible] una discoteca del Levante

Cinque feriti e altrettanti denunciati per rissa. E' il bilancio della notte brava [illegible] quattro ragazzi e dei buttafuori di una famosa discoteca del levante cittadino. [m. c. c.]

Si getta dalla finestra: fermato, ci riprova

Tenta per tre volte di uccidersi: grave

GENOVA. Ha tentato [illegible] uccidersi per tre volte di seguito, si è gettato dalla finestra [illegible] il suo drammatico volo è stato interrotto dai fili del bucato stesi [illegible] un poggiolo sottostante. Un vicino di casa ha tentato di fermarlo afferrandolo per un braccio, ma Cristoforo, 30 anni, era deciso ad andare fino in fondo. Al terzo tentativo si è schiantato al suolo. Adesso è ricoverato in gravissime condizioni al San Martino.

E' accaduto venerdì sera in un palazzo nel quartiere di Sestri Ponente. Cristoforo, che è soggetto a ripetute crisi depressive, vive insieme ai genitori, Giuseppina e Antonio, e al fratello Ignazio in un appartamento nel quartiere di Sestri Ponente. Venerdì sera la famiglia era in salotto davanti alla televisione, Cristoforo si è allontanato, ha raggiunto un'altra stanza, ha aperto la finestra e si è lasciato cadere nel vuoto: il volo di diversi metri, l'appartamento è al quinto piano, gli sarebbe costato la vita [illegible] la caduta non fosse stata arrestata, un paio di piani sotto, dai fili del bucato di un poggiolo.

Cristoforo è stato sbalzato sul terrazzo [illegible] [illegible] [illegible] è perso d'animo: indolenzito da un dolore alla gamba si è di nuovo lasciato cadere proseguito la sua drammatica «disecsa», ma ancora [illegible] volta il volo è stato fermato da uno stenditoio. Un inquilino [illegible] palazzo, richiamato dal tonfo sordo sul poggiolo, è uscito e quando ha visto Cristoforo che per la terza volta cercava di gettarsi nel vuoto ha tentato invano di trattenerlo. Il giovane è finito al suolo riportando ferite gravissime.

Un'ambulanza [illegible] ha trasportato al pronto soccorso di Sampierdarena mentre una volante del commissariato di Cornigliano raggiungeva il palazzo dove è avvenuto il drammatico tentaivo di suicidio. Dopo una prima diagnosi, i medici dell'ospedale di Villa Scassi hanno preferito trasferirlo al S. Martino. [m. c. c.]

«Lucciole» per necessità o per concedersi qualche lusso extra?

Casalinghe e prostitute

Due quarantenni genovesi, sposate e con figli, sono state sorprese dalla polizia in due appartamenti dei vicoli. Le «titolari» delle case sono state denunciate

GENOVA. Sembravano madri di famiglia irreprensibili eppure al mattino, fra [illegible] corsa al supermercato [illegible] una visita dal panettiero, esercitavano il mestiere più antico del mondo in un appartamento del centro storico.

Al pomeriggio, invece, si dedicavano alle faccende domestiche e aiutavano i figli a fare i compiti di scuola.

Prostitute part-time e al di sopra [illegible] ogni sospetto, lavoravano «per arrotondare» il bilancio domestico e concedersi qualche piccolo lusso non dichiarato.

Le due donne, entrambe quarantenni e di bella presenza, sono state sorprese tre giorni fa dagli agenti della Squadra mobile in due appartamenti di piazza Soziglia che utilizzavano per questa seconda vita.

Le «lucciole» sono state identificate mentre [illegible] titolari delle [illegible] «chiuse», due settantenni, sono state denunciate per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, ma erano già conosciute alle forze di polizia.

Prostitute «part-time» nei vicoli

Una delle due «belle di giorno» ha negato: «Qui vengo solo [illegible] fare le pulizie» ha detto agli agenti che avevano fatto irruzione nell'appartamento; la seconda ha ammesso fra le lacrime di svolgere questo secondo lavoro per permettersi qualche personalissimo lusso.

Le due esercitavano da alcuni mesi e nel giro erano piuttosto apprezzate: ogni giorno una discreta schiera di habituée sborsavano diverse centinaia di migliaia di lire per godere della compagnia delle madri di famiglia.

Secondo un primo accertamento sembra che attualmente i rispettivi mariti non avessero [illegible] lavoro fisso, ma le condizioni economiche non erano [illegible] drammatiche da spingere le due donne ad accettare incontri a pagamento.

Il giro di prostituzione part-time nasconderebbe un numero ben più grande di «belle di giorno» al di sopra di ogni sospetto: la squadra mobile prosegue le indagini per smascherare altre protagoniste della doppia vita genovese. [m. c. c.]

Giornale e cd a 4900 lire

Con La Stampa i brani di Natale in compact-disc

Un regalo di Natale per tutti i lettori [illegible] Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta: è il compact disc con le più famose canzoni che accompagnano le feste, [illegible] vendita assieme a La Stampa. L'offerta permette di assicurarsi «cd» [illegible] giornale al vantaggioso prezzo di 4900 lire. Chi non fosse interessato può acquistare soltanto il quotidiano pagando 1500 lire. Non sarà invece possibile comprare il Compact separatamente.

L'opera in distribuzione nelle edicole raccoglie i [illegible] più noti dedicati al Natale, nell'esecuzione di grandi artisti. C'è Bing Crosby, l'interprete del successo mondiale «White Christmas», qui affidato a Louis Armstrong. Nel cd Crosby duetta con la regina del jazz Ella Fitzgerald in «Silver bells» e pro[illegible] [illegible] classico «Adeste Fideles». Troviamo anche «Jingle bells rock» (O. Sherman) e «Christmas dreaming» [illegible] Frank Sinatra. Il tenore Mario Lanza canta l'«Ave Maria» di Bach.

Il 21 dicembre inaugurazione ufficiale con mimi e saltimbanchi

Ecco il Porto Antico: Expo in festa

Nelle Palazzine palestre, negozi, spazi-giovani

GENOVA. Alla vigilia di Natale, proprio nel giorno del Solstizio - 21 dicembre - sarà celebrata, maltempo permettendo, l'«appropriazione» da parte della città d'una prima tranche del Porto Antico, all'interno dell'area che fu dell'infelice Expo colombiano. [illegible] Comune e la Provincia hanno organizzato una sorta di festa che inizierà alle 14,30 con l'apertura dei cancelli [illegible] passerà attraverso differenti fasi. In primo luogo ci saranno ballerini, attori, cantanti, mimi e saltimbanchi che animeranno per i cittadini, e soprattutto per i bambini, tutta la zona che comprende le cosiddette «Palazzine del Seicento», [illegible] quartiere Millo [illegible] gli altri edifici adiacenti a piazza Cavour.

La strada di collegamento tra il Millo e le Palazzine sarà intestata ufficialmente: sarà il sindaco Adriano Sansa a scoprire le targhe e a togliare i nastri, alle 17, e a compiere il primo giro a piedi. La Palazzina del Mandraccio sarà occupata da una palestra, un centro per l'infanzia, uno spazio musicale per i giovani e l'antico Circolo Cavour.

L'area dell'Expo torna a vivere

Nella Palazzina Santa Maria, alle 17,45, la presidente della Provincia, Marta Vincenzi, inaugurerà i nuovi uffici dell'Azienda di Promozione Turistica di Genova. Sarà inaugurata alla palazzina [illegible] San Giobatta una mostra fotografica sulla storia del porto antico [illegible] [illegible] Mediterraneo. Sarà possibili iniziare, regolarmente, visite [illegible] mare al porto e alle zone storiche e archeologiche dell'ex Expo. Riprenderanno le ascese sul Bigo panoramico.

La prima fase degli impegni della società «Porto Antico spa» che ha la funzione di gestire e disporre l'occupazione dell'a[illegible] e degli edifici [illegible] giunto a compimento. Al Millo hanno già trovato posto il centro Gioco Educativo, la Città dei Bambini, la Libreria Di Stefano. Altre destinazioni - commerciali, professionali e ricreative - sembrano aggiungersi in questa fase. Si punta a collegare il centro storico ai primi capisaldi degli edifici recuperati e restaurati: poi sarà la volta dei magazzini del Cotone. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] FESTIVO

[illegible] dalle 8,30 alle 20:
Tettoni, vico Nolan 7; *Galliera*, Mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *San Giorgio*, via De Gasperi 24; *S. Agata*: via Canevari 106/A; *Pwa*: [illegible] Borlucciani 3/A; *San Siro*, via Galeazzo 1/A; *Caprera*: [illegible] Caprera 96; *Campari*, via Oberdan 60; *Sapelo*: via Sapeto 47

Dalle 8,30 alle 21,30:
S. Bernardo, via Mogadiscio 45; *Bastrem*, via Struppa 246/H; *Operaia*, via Avio [illegible]; *Bassano*, via Castellino 15; *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *S. Nicola*, via Borzoli 20; *Palmaro*: via Pra 167

ARENZANO
Alla Marina, via Saull Pallavicino 54

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO

SORI
Sori, via Caroli 18, telefono [illegible] 632

RECCO
Sivio, piazza N. da Recco, tel. 74.056

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Macle, via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.094

ZOAGLI
Varlera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano, via [illegible] 102, [illegible] 393628
Saloni, via [illegible] Liberazione 143, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone, [illegible] 66, 1.49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 591.951. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422. [illegible]. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.341. **Cogoleto:** telefono 9182.366. **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321. **Sampierdarena:** telefono 41.021. **Rivarolo:** telefono 448.941. [illegible] **Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatelefono) telefono 56.361. **Borgo Fornari:** telefono 932.985. **Recco:** telefono 74.102. **Santa Margherita:** telefono 283.611. **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91. **Cogoleto:** telefono 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239
[illegible] **Stefano d'Aveto:** telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.[illegible]

[illegible]

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137. **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630, **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** tel. 259.358. **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161. **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 42.386. **Cogoleto:** tel. 9181.765. **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032. **Camogli:** tel. 771.143. **Portofino:** tel. 269.285. **S. Margherita:** tel. 286.508-287.998. **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, [illegible], 55.969, 50.317, 50.647. **Zoagli:** tel. 259.385. **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22, **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
[illegible]**a:** 340.016
Cicagna: 92.005
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 18,20. Lire 115.000/85.000/65.000
La traviata — Musica di Giuseppe Verdi. Direttore Daniel Oren. Regia Luis Pasqual. Scene e costumi di Luciano Damiani. Con Giusy Devinu, Franco Farina, Paolo [illegible], [illegible] Zanlis, Bernadette [illegible]

Teatro Stabile — Teatro della Corte. [illegible] 570.2472. Ore 15. Lire 40.[illegible]
Otello — [illegible] William Shakespeare. Regia [illegible] Gabriele Lavia. Teatro [illegible] e Teatro [illegible] Gli Incamminati. Con Umberto Orsini, Franco Branciaroli, Susanna Marcomeni.

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.1891. Ore [illegible]. Lire 40.000/28.000
Le cantate del fiore e del buffo — di Vincenzo e Nicola Piovani. Compagnia della Luna con Lello Arena e Norma Martelli.

[illegible] Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 15. Lire 32.000/24.[illegible]
La Compagnia goliardica (Baistrocchi) ...**E la prima è stata Eva.** La seduzione come arte di vivere. Regia di Piero Rossi.

T. della Tosse — [illegible] Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 28/18.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24.000
Murmuri [illegible] echi

T. della Tosse — Agorà. Ore 22,15. Lire [illegible]
Agoramania

Teatro Garage — Sala Diana. Ore 21, pom. 17. Lire 20.000/16.000
Teatro [illegible] in **Novecento**, di Alessandro Baricco.

CINEMA Ariston I — Tel. 209.549. Or.: 15,10/17,05/18,55/20,50/22,40. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
I soliti sospetti ☎ — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminter (Usa '95)*. Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston II — [illegible] 209.549. Or.: 15/17,30/20,15/22,40. L. 10.000; sab.-dom. [illegible], mer. 7000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel [illegible], in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Augustus — Tel. 566.010. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000; sab. [illegible] 12.[illegible]; mer. 7000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)*. Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/18,30/21,30. [illegible] 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Lo sguardo [illegible] Ulisse — *di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. [illegible])*. Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' [illegible]

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Una donna francese — *di R. Wargnier, con E. [illegible], D. Auteil, G. Baryk (Fra. '94)* – Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il [illegible]; dal [illegible], quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/16,55/19/20,45/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000, [illegible] 7000
Vacanze di Natale '95 ☎ — *di N. Parenti, con C. De Sica, [illegible] Boldi, L. Perry (Ita. '95)* – C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. [illegible]; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. [illegible] Gijon, G. Giannini (Usa '95)* - Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. [illegible] da [illegible] campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — [illegible] 362.8298. Or.: 15/16,50/18,40/20,35/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Mai con uno sconosciuto ☎ — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)*. La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40. L. 10.000; [illegible]-dom. 12.000, [illegible] 7000
Seven

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,10/17,18,50/20,40/22,30. Lire [illegible]; sab.-dom. 12.000, mer. 7.000
Il diavolo in blu ☎

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire [illegible]; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Smoke ☎ — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)*. Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 16/18,15/20,30/22,40. Lire 10.000; sab.-dom. 12.[illegible]; mer. 7000
Hong Kong Express — *di W. Kar-Wai, con N. Lianchemsia, T. Kaneshiro (H. Kong. '95)*. Una storia di due poliziotti alle prese con i misteri dell'amore più che con i traffici di droga e i gangster mafiosi della città. N. [illegible] 2h **Poliziesco**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/18,45/22. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Braveheart - Cuore impavido ☎ — *[illegible] M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)*. Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15, ult. 22,40. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Casper ☎ — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)*. In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Universale — [illegible] dello Spettacolo, Sala [illegible]. Tel. 582.461. Or.: 15,30, ult. 22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forget Paris — *di B. Crystal, con [illegible] Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa [illegible])*. Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. [illegible] 1h 50' **Sentimentale**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 20,15/22,30; sab. e dom. 15,30/17,45/20,15/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Viaggi [illegible]

[illegible] ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alci[illegible]** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 565.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

CINECLUB Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trestio (Italia '95)* - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 20,30. Lire 7000
Film in lingua inglese

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)*. La Terra è sommersa d'acqua; un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una [illegible]ra e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino ancora tempo instabile per il passaggio di un sistema perturbato, vento forte, mare mosso, temperatura stazionaria.
Tendenza per domani. Residua instabilità con annuvolamenti a tratti consistenti, seguiti nel tardo pomeriggio [illegible] schiarite.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [illegible] 14 °C, [illegible] rel. 75%, vento Nord Est 20-[illegible] km/h, mare mosso sottocosta molto mosso al largo, cielo coperto, press. barometrica 1021 mbar (in aumento).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 10	min [illegible]
Savona	max 10	min [illegible]
Imperia	max 13	min 10

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: **14**; min: **10**; temp. mare **15**

Il Sole sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 2,14 e cala alle 13,33 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18/20,15/22,30. Lire 8/7/5000
Il buio nella mente — *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)*. Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro [illegible] una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Chaplin — Tel. 880.009. Ore 21. L. 5000 soci, L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640. Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 15,20/17,40/20/22,15. Lire [illegible]
Chiuso causa lutto

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro — Tel. 334.778. Or.: 20,15/22,30. Sab. e dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
Die hard - Duri a morire — *[illegible] J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)*. Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che [illegible] in ostaggio la città di New York. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

VOLTRI Ambrosiano — Tel. 613.6138. Or.: 20,15/22,30; dom. 15/17,30/20/22,30. Lire 8000
I ponti [illegible] Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Streep (Usa '95)* - La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

BOL[illegible] Verdi — Tel. 402.508. Ore 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16/17,35/19,10/20,45/22,20. Lire 10.000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* - Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' **Animazione**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,05/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Mowgli il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CHIAVARI Cantero — Tel. 363.274. Or.: 15,30/18,50/22. L. 10.000
Braveheart ☎ — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)*. Le avventure [illegible] William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,30. L. 10.000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si [illegible] nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. . N. V. 1h 30' **Animazione**

SESTRI LEV. Ariston — [illegible] 41.505. Or.: 15,30/18,45/22. Lire 10.000
Braveheart ☎ — *di [illegible] Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)*. Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Or.: 20,45. Lire 42.000/32.000
L'opera da tre soldi — Spettacolo di prosa con Tato Russo.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22. L. 10.000/7000
Casper ☎ — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai [illegible] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] 1 — [illegible] 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 **Animazione**

Diana II — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana III — Tel. 825.714. Or.: 15,40/18,50/22. L. 10.000/7000
Braveheart ☎ — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)*. Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Mai [illegible] uno sconosciuto ☎ — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30. Lire 6000/5000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. L. [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani — [illegible] 15,30. Lire 7000/5000
Waterworld — *di K. Reynolds, con [illegible] Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe [illegible] batte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una [illegible]na e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. L. 10[illegible]
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti .. N. V. 1h 30' **Animazione**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Io [illegible] spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBENGA Ambra — Tel. 95.803. Ore 20,30/22,30. L. 8000/6000, fest. anche 16,30/18,30
Mai con uno sconosciuto ☎ — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa [illegible])* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Astor — [illegible] 50.997. [illegible]: 20,30/22,30; fest. e prel. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Santa Clause ☎ — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* - Alla vigilia, [illegible] Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22, fest. anche 16 e 18. Lire 8000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. [illegible] Gijon, G. Giannini (Usa '95)* - Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

F[illegible] LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15,30/17,45/20,30/22,30. L. 9000/7000
Santa Clause ☎ — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)*. Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

LOANO Loanese — Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Vacanze di Natale '95 ☎ — *di [illegible] Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)*. C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

MI[illegible] Lux — Ore 17/21. L. 7000/5000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, [illegible] Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

SASSELLO T. di Sassello — Ore 21,15. L. 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17/18,30/21/22,30. L. 12.000/8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,45/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/8000
Vacanze di Natale '95 ☎ — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)*. C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. [illegible] V. 1h 40' **Comico**

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978
2-3 gennaio [illegible]: **Mamma.** Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

[illegible] — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 15/22,30. L. 10.000, rid. [illegible]
Captives ☎ — *di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95)* — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Dante — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000, rid. anziani 5000
Trappola sulle Montagne Rocciose — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La [illegible] viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Imperia — Or.: iniz. 15/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000, rid. anziani 5000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

A. DI [illegible] Capitol — [illegible] (0184) 43.440. Inizio 15; [illegible] 22,30. Lire 6000
[illegible] Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* - Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

BORDI[illegible] Olimpia — Inizio 14,30; ult. 22,30. Lire 7000/rid. 6000
[illegible] — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, [illegible] Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. [illegible] 18 1h 38' **Thriller**

DOLC[illegible] Cristallo — [illegible]: 15/21,15. L. 6000/rid. 5000
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trestia (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: [illegible] 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

DIANO [illegible] Dianese — Or., iniz. 16/ult. 22,30. L. 6000
Santa Clause ☎ — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] Ariston — Inizio 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Inizio 15; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 7000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivati (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti esaltati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Sanremese — Inizio 15; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. [illegible]
Casper ☎ — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orfeo — Tel. 62.333. Inizio 15; ult. 22,30. L. 10.000 rid. [illegible]
Santa Clause — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' [illegible]

Molte novità per i mercati: quello del venerdì occuperà anche via Delpino

Chiavari dice sì all'autosilo

Approvato in Consiglio comunale il nuovo progetto del park di corso Lima, vicino all'ospedale
Prevede 375 posti ripartiti su cinque piani di cui due interrati. Revocato lo studio precedente

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sì all'autosilo di corso Lima, sì alla «rivoluzione» dei mercati e ad altre pratiche di minore importanza, no alla discussione di mozioni e interpellanze. E ancora una volta, per «colpa» del consigliere Giuseppe Gabriele: relatore di [illegible] valanga di interrogazioni, questi intorno alle 24 h[illegible] esibito un certificato medico che gli proibisce di sottoporsi [illegible] stress continuati [illegible] a attività con orari prolungati.

L'assemblea consiliare, [illegible] tredici voti a favore (maggioranza più Vittoria Rossi e Marco Bertonati), l'astensione di Gabriele e sei «no» dell'opposizione, ha approvato il nuovo progetto per [illegible] realizzazione di un autosilo a cinque piani, di cui due interrati, in corso Lima, [illegible] pressi dell'ospedale. L'opera, che sarà entro breve appaltata, avrà una capienza di 375 auto.

[illegible] progetto era stato già in precedenza approvato dal Consiglio, quindi revocato dall'attuale amministrazione. Questo, in osservanza della legge Merloni bis che non ammette che l'impresa che firma la progettazione sia anche quella che esegue i lavori, [illegible] nel rispetto di [illegible] razionalizzazione dei costi. La giunta ha infatti ricavato una spesa inferiore: l'autosilo sarà costruito con strutture portanti in acciaio anziché [illegible] cemento armato.

Piazza Mazzini, [illegible] della frutta e verdura: i banchi saranno spostati [illegible]

Il Consiglio comunale, con 12 «sì» della maggioranza più quello di Gabriele, cinque astensioni e il no del gruppo «Per Chiavari», ha poi avallato la «rivoluzione» dei mercati. Riguarda i banchi del mercato del pesce, che devono essere ritirati alle 13, e quelli del mercato ortofrutticolo di piazza Mazzini, che dovranno essere arretrati di un paio di [illegible]tri dalla sede attuale per favorire i pedoni. I banchi del mercato del venerdì verranno sistemati [illegible] una fila in via Rivarola (oggi [illegible]no su due), per continuare così in via dei Casaretto e trovare posto [illegible] in via Delpino (che verrà chiusa al traffico), su due file nel primo tratto, su una [illegible] annessi furgoni lungo l'ultimo tratto. Il Comune assegnerà i nuovi spazi.

Fabio Pozzo

[illegible] gratis per gli anziani

Le agevolazioni per gli invalidi
Servizi sociali, ordine del giorno

CHIAVARI. La città e il sociale. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che riguarda il futuro del Centro di educazione motoria e quello [illegible] Servizio di riabilitazione dell'udito e del linguaggio. La giunta ha inoltre stabilito le categorie alle quali sarà offerto, a carico del Comune, [illegible] trasporto gratuito su mezzi pubblici.

L'ordine del giorno è stato presentato dai consiglieri Marco Bertonati, Elisabetta Sannazzari [illegible] Arnaldo Monteverde. Invita [illegible] sindaco, quale presidente della Conferenza dei sindaci dell'Usl 4, di promuovere in tale ambito un'azione per aprire un confronto con l'Usl 4 al fine di verificare il reale funzionamento dei due centri in questione, per i quali s'ipotizza [illegible] trasferimento da Chiavari presso l'Istituto Cordeviola di Lavagna.

In particolare, per [illegible] servizio audiolesi, nell'odg si invita ancora a un confronto per accertare l'ipotesi [illegible] un suo mantenimento a Chiavari, con l'impegno del Comune [illegible] reperire una nuova sede (rimarrebbe comunque il collegamento col Nucleo operativo disabili). I consiglieri, il Consiglio, invitano inoltre il sindaco a tenere informata la Terza commissione consiliare dell'esito delle sue azioni e pressioni presso l'Usl 4.

Passiamo [illegible] trasporti. Il Comune, a fronte della disponibilità finanziaria della Tigullio Pubblici Trasporti sul territorio comunale e sulle linee che conducono agli ospedali di Lavagna e Sestri Levante, ha previsto un servizio gratuito per pensionati e invalidi. E in particolare, per gli «over 65» con un reddito non superiore alla pensione minima Inps, per i grandi invalidi, per gli invalidi del lavoro e civili con invalidità non inferiore all'80%, per i ciechi e per i cavalieri di Vittorio Veneto. Le domande dovranno essere presentate [illegible] Servizi sociali entro il 28 dicembre. [f. p.]

DALLA RIVIERA

RECCO

Furti [illegible] città, rubati anche gli abeti di Pontedilegno

Ladri in azione anche sotto Natale. Sconosciuti hanno «visitato» due appartamenti nel centro di Recco e hanno fatto sparire un furgone [illegible] via Speroni. Non solo. C'è stato chi [illegible] è impossessato addirittura di uno degli abeti donati dal Comune [illegible] Pontedilegno alla Pro Loco, che avrebbe dovuto abbellire i portici del municipio. Proprio dove è stato rubato. [f. p.]

RAPALLO

Casa di riposo, Gubitosi contesta i lavori

Polemiche a Rapallo sull'imminente riapertura della casa di riposo comunale Castagneto. L'ex consigliere comunale Vincenzo Gubitosi con una lettera all'assessore Arduino Maini, avanza dubbi sui lavori [illegible] finitura dell'edificio, segnalando «porte che non si chiudono e condotte idrauliche male impiantate». Gubitosi chiede anche di sapere i reali costi dell'intervento. [f. p.]

[illegible]

Natale [illegible] San Fruttuoso con visita all'abbazia

Natale col Fai e l'associazione Echi di Liguria a S. Fruttuoso di Camogli. Anche quest'anno [illegible] terrà nel piccolo borgo, illuminato da una grande stella cometa, la Messa di mezzanotte nella chiesa abbaziale, con sottofondi di canti natalizi. [illegible] seguire, una visita al museo [illegible] un brindisi con spumante e panettone. Sarà garantito un servizio di motobarca, con partenza alle 23 da Camogli. [f. p.]

S. [illegible]

Oggi l'inaugurazione di due ambulanze

La Croce verde inaugura due nuove ambulanze, donate dalla socia Giuseppina Dondi. La cerimonia si terrà alle 10, presso la sede. Seguirà un corteo e la deposizione di corone sul monumento ai Caduti. Alle 11 verranno premiati i militi benemeriti per il biennio 1993-94. [f. p.]

CHIAVARI

Raccolta di giocattoli per i bimbi meno fortunati

Raccolta di giocattoli nuovi e usati, domani dalle 15,30 alle 18,30 nel porto turistico di Chiavari. L'iniziativa è promossa dalla sezione femminile della Croce rossa. I giocattoli verranno consegnati ai bambini disagiati del comprensorio. [f. p.]

SESTRI [illegible]

Un quartiere contro la distribuzione del metadone

Raccolta di firme a Sestri Levante contro la distribuzione di metadone nell'ex dispensario di via Lazio. La petizione è stata presentata al sindaco dagli abitanti della frazione di S. Stefano al Ponte. Trecentocinquanta i firmatari. [f. p.]

Villa Azzurra, dipendenti contro la Regione

Rapallo, in clinica esplode la protesta

RAPALLO. «Occorre un atto formale da parte della Regione, per smuovere la situazione ormai insostenibile»: questo [illegible] quanto chiedono dipendenti e proprietà di Villa Azzurra, la clinica privata di Rapallo, che ieri, assieme in una conferenza stampa, si sono trovati concordi [illegible] questo punto. Ad oggi, la USL [illegible] può provvedere [illegible] rimborso dei 150 interventi di cardiochirurgia (a cuore aperto) effettuati durante l'anno, [illegible] quanto l'ente regionale non ha ancora provveduto ad effettuare tutte le pratiche necessarie per autorizzare i pagamenti.

«Abbiamo avuto assicurazioni che il nostro caso [illegible] esaminato nella giunta regionale di Venerdì - ha detto Luca Ermirio, rappresentante dei dipendenti - speriamo sia la volta buona per sbloccare [illegible] tutto».

A seguito di questa situazione, la proprietà della clinica ha fatto sapere che non potrà garantire il pagamento della mensilità di dicembre [illegible] della tredicesima ai dipendenti. «Pensiamo che non sia giusto che, a causa di un balletto di responsabilità [illegible] i vari enti, siano i lavoratori a pagare - ha detto Domenico Del Favero, responsabile della Cgil funzione pubblica - almeno una quota della tredicesima può essere pagata, utilizzando il fondo delle liquidazioni».

Su questo punto la proprietà si è mostrata possibilista: «Una ipotesi che [illegible] potrebbe attuare - ha spiegato Vincenzo De Carlo, direttore generale di Villa Azzurra - rimane però la stretta necessità della presa di impegno da parte della Regione che, nonostante [illegible] a conoscenza della nostra attività fin dal luglio '94, non ha ancora iniziato la pratica per i rimborsi».

Dipendenti e proprietà di Villa Azzurra hanno inoltre contestato il malcostume di autorizzare la possibilità di effettuare operazioni cardiache all'estero. «Denaro che esce dai confini, quando, a parità di condizioni e professionalità, gli stessi interventi si effettuano da noi».

Giuliano Vignolo

Città dei ragazzi

Le iniziative di Sestri per l'Unicef

SESTRI LEVANTE. Si consolida la stretta di mano tra Sestri Levante [illegible] l'Unicef. Il progetto volto a trasformare le località del Tigullio orientale in «città dei ragazzi» abbraccia anche [illegible] Natale, ieri la presentazione del programma.

[illegible] chiamerà «Un Natale da fiaba» e si aprirà il 23 dicembre con lo spettacolo teatrale «Pinocchio», presentato alle 15 al teatro Ariston dalla Compagnia del Drago. Il 24, assieme [illegible] Babbo Natale (che dovrebbe venire dal mare), alcuni personaggi delle favole animeranno le vie della città. Il 28 a Riva Ponente approderà il Circo di Babbo Natale della Cooperativa Tangram, con spettacolo di burattini nella Baia del Silenzio il 29.

Il 30, alle 15 all'ex Lux, la Compagnia Pila presenterà «I senzapretese Jr.», sfilata di attori bambini, mentre alle 21 nella chiesa di S. Antonio si terrà uno spettacolo di gospel. E il 28, tutti [illegible] caccia di cartoline, realizzate dagli studenti dell'Istituto d'arte di Chiavari, e nascoste per la città. [f. p.]

Promesse molte, impegni pochi. Ma con i fondi per il diporto qualcosa può cambiare

Il Palio rinasce, con o senza Comuni

Dopo l'appello del presidente Muscas, che contestava l'indifferenza delle amministrazioni, una prima risposta dall'Azienda di promozione turistica. Sesto Rubino: «La manifestazione si farà, parola di Apt»

S. MARGHERITA. Il Tigullio, dopo anni di gelosie e cambi di governi, si siede attorno a un tavolo, cercando un'unione. I segnali di avvicinamento all'obiettivo non mancano: [illegible] «club degli assessori», la pubblicazione comprensoriale dedicata [illegible] Marconi (verrà presentata a S. Margherita il [illegible] dicembre), e altre idee. Tra queste, anche un nuovo Palio marinaro. Della necessità di fare rinascere quest'ultima manifestazione, che lega tutti i Comuni della costa con una gara storica di gozzi, si è già parlato tanto. Il via alla discussione era partito mesi fa da Portofino, [illegible] appello del presidente onorario del Palio, Enzo Cioffi. Non solo una necessità di rinascita, [illegible] anche di potenziamento e di [illegible]ke up».

Tutto bene, o quasi. Oggi [illegible] continua a discutere, a riprova di quanto sia irta la strada che porta all'unione. E qualcuno, anche, si nasconde dietro le parole. Così il presidente dell'Associazione pro Palio, Paolo Muscas, è dovuto intervenire. Sen[illegible] mandarle a dire. [illegible]rive: «Ci sono alcuni Comuni che fanno tanti discorsi e pochi fatti. Tutti parlano di tradizione e cultura ma quando si richiedono contributi concreti, s'incontra[illegible] sempre problemi. C'è sempre un "muro di gomma" che rimanda tutto in discussione».

Continua Muscas: [illegible] parla di non dare contributi [illegible] pioggia, ma qui non vengono date neanche le gocce. Parliamo con i sindaci, e sono d'accordo. Poi, però, salta sempre su un assessore che trova qualche idea per bloccare [illegible] contributo». [illegible]el corso dell'ultima edizione del Palio, l'appello era stato rivolto anche all'Apt del Tigullio. Il suo direttore generale, Giuseppe Sesto Rubino, aveva fatto seguire una riunione tra tutti i Comuni, per gettare le fondamenta di un nuovo Palio: tutti gli amministratori avevano dato la propria disponibilità.

Ma le parole e le promesse non costano nulla. E così, oggi, il presidente Muscas si rivolge ai giornali. «Fatevi voi, nostri portavoci presso le amministrazioni». Non ce n'è stato bisogno con l'Apt. Sesto Rubino: «Dopo le feste convocherò una nuova riunione. Comunque, [illegible] nuovo Palio si farà, con o senza i Comuni. Possiamo contare, come Apt, su mezzo miliardo di finanziamenti regionali per il rilancio della diportistica: attingeremo da questi fondi per rilanciare la manifestazione». E il Tigullio. [f. p.]

Una delle ultime edizioni del Palio marinaro del Tigullio: nel '97 il rilancio?

Presepe fotografico [illegible] Recco, fiori alla Villa Durazzo di Santa, musica e caldarroste gratis a Lavagna

Natale nel Tigullio, ecco le prime iniziative

«Confuoco» oggi a Chiavari con l'accensione del ceppo d'alloro

RAPALLO. Natale o meno, la Riviera propone e si propone. Si moltiplicano le iniziative, le idee, le manifestazioni. Anche questo fine settimana presenta diverse iniziative degne di [illegible]ta. Ecco un giro d'orizzonte.

A **S. Margherita**, ieri, è stata inaugurata la mostra «Un luogo da visitare: Natale a Villa Durazzo», promossa dall'assessorato al Turismo con l'Ente decorazione floreale e artistica. La splendida dimora, già dei marchesi Durazzo e dei principi Centurione [illegible] oggi del Comune, è stata decorata con motivi floreali ispirati alle prossime festività natalizie. Il vernissage ha visto anche la presentazione del progetto «Architettura civica a S. Margherita».

A **Rapallo**, ieri mattina in Comune, gli studenti del Liceo «Da Vigo» e dell'Istituto tecnico «Liceti», hanno presentato i loro lavori di ricerca sulla storia del complesso monastico di Valle Christi, un monumento che hanno adottato su invito della Provincia. E ancora, sempre ieri, è stata inaugurata nella sala Primi la mostra della pittrice Anna Parkison (sino al 7 gennaio). Al Circolo proposte visive, invece, è stata [illegible] una ricostruzione d'ambiente [illegible] i ritmi della Roman New Orleans Jazz Band, i colori dell'artista Romano e [illegible] pioggia di riviste futuriste. Oggi, invece, alle [illegible] all'auditorium delle Clarisse, [illegible] esibirà il corpo bandistico «Città di Rapallo» diretto dal maestro G. Olivieri, proponendo una scaletta che va da Mozart a Lecvona.

A **Chiavari**, [illegible] in programma stamane la tradizionale manifestazione del «Confeugo», promossa dall'associazione «O Castello». Un corteo sfilerà le vie del centro storico (tempo permettendo) [illegible] raggiungerà il municipio, dove il governatore consegnerà al sindaco il simbolico ramo d'alloro. Seguirà lo scambio del saluto e degli auguri, tra canti, balli, gruppi in [illegible]stume e l'intervento dei «maschere» Rebello e Rebellonn-a.

E ancora a Chiavari, oggi dalle 15,30 i commercianti di Rupinaro [illegible]n l'associazione culturale Vivi il centro storico offriranno ai loro clienti carte per confezionare i regali natalizi, decorate [illegible] momento dagli alunni [illegible] corso di disegno e [illegible] sviluppo della creatività. Alla Società Economica, infine, ver[illegible] festeggiati i 65 anni di iscrizione di Emilio Battilana e Romeo De Geronimi. A **Lavagna** oggi festa grande nel centro storico con distribuzione di caldarroste alle 15, con un appuntamento musicale alle 17,30 nella Sala Rocca.

Uno sguardo anche all'entroterra. Ieri [illegible] **Casarza Ligure** la Comunità montana Val Petronio ha presentato ufficialmente la «Cartina della Val Petronio», che fotografa ogni angolo della verde vallata e ne indica i sentieri percorribili, i punti panoramici. Oggi a **Nè**, invece, il Comune promuove alle 10,30 in piazza del municipio a Coscenti, [illegible] manifestazione in memoria dei partigiani della valle. A **Favale di Malvaro**, sempre oggi alle 11, il sindaco e il presidente dell'Istituto storico della Resistenza ricorderanno i Caduti di Centocroci, del Monte Pagliaro e Borgonuovo.

A **Recco** si può visitare in piazza Nicoloso il singolare presepe fotografico, a [illegible] dell'associazione Ardiciocca. Sulla stessa piazza e vie limitrofe, poi, oggi ritorna il tradizionale Mercatino dell'antiquariato, in veste natalizia. A **Camogli**, nella sala Il veliero di salita Priaro, prosegue una mostra mercato di quadri a olio a soggetto marinaro e di acquarelli che [illegible] richiamano alle favole, a beneficio dell'Unicef. [f. p.]

LIBERTY A GENOVA

Beppe Grillo primo cliente dell'antica barberia

Ieri pomeriggio è stata «inaugurata» la celebre barberia Giacalone di v[illegible] Caprettari. Il locale, i cui preziosi arredi in stile liberty risalgono agli Anni Venti, [illegible] stato restituito all'anti[illegible] splendore grazie all'intervento [illegible] FAI che è riuscito a mettere insieme gli sponsor (Cassa di risparmio di Genova e Imperia) per l'operazione di restauro. Alla cerimonia era presente c[illegible] padrino il comico Beppe Grillo che si è offerto [illegible] primo cliente. [m. c. c.]

LA CITTA' [illegible] FUTURO [illegible]

La Giunta vara un vasto programma di interventi

Savona del Duemila ostaggio del cemento?

SAVONA. La Giunta accelera e disegna la Savona del 2000. In pochi mesi, l'Amministrazione ha dato il via a una serie di lottizzazioni edilizie che [illegible] prossimi dieci anni depositeranno mezzo milione [illegible] metri cubi di cemento sulla città.

Aree Omsav. Il consiglio comunale ha varato il piano più discusso: secondo le forze del Polo, sarà la carta vincente di una città che nutre finalmente aspirazioni turistiche mentre per i progressisti sarà solo una speculazione a spese degli ex operai Omsav. L'iniziativa coinvolge Paolo Campostano che detiene il 52 per cento delle quote di Orsa 2000 (la società immobiliare proprietaria delle aree) ma anche le Cooperative che stanno raggiungeranno il 48 per cento dopo aver rilevato le azioni di Aldo Dellepiane. L'operazione era stata avviata anche da De Filippi e Lombardini che si sono poi ritirati. Al posto degli edifici dell'ex Omsav sorgeranno palazzi, un residence, un albergo, impianti sportivi per [illegible] totale di 75 mila metri cubi. Il nuovo centro turistico sarà collegato alla città con un tunnel sotterraneo a corso Mazzini che verrà a costare 14 miliardi.

Orti Folconi. Con una mossa a sorpresa, la giunta comunale ha messo in campo anche la variante dell'Oltreletimbro che era stata affossata nei primi mesi di mandato dell'Amministrazione Gervasio. Fra la stazione Mongrifone e piazza del Popolo verrà costruito un nuovo pezzo di città. Fra palazzi, alberghi, attività commerciali, uffici e servizi sono in programma 200 mila metri cubi di cemento. Per realizzare questo progetto l'Amministrazione ritiene indispensabile la costruzione [illegible] un nuovo ponte sul Letimbro e la demolizione di due palazzi di corso Ricci in cui vivono 58 famiglie. L'operazione [illegible] annuncia costosa e piena di insidie. In questa scommessa si cimenta il meglio dell'imprenditoria savonese (Bagnasco, Panero, De Filippi, D'Adamo, Mirgovi, le Cooperative) ma anche soggetti pubblici come Carisa, Opere sociali e Ferrovie.

Legino. Le Cooperative sono artefici insieme con l'albergatore imperiese Rubaudo anche del progetto per il nuovo insediamento residenziale che sorgerà allo svincolo autostradale di Legino. Si parla di un intervento da 70 mila metri cubi in cui troveranno ospitalità 155 famiglie. Oltre agli alloggi il progetto prevede la costruzione di un piccolo centro commerciale, di un albergo e degli immancabili impianti sportivi. Il piano verrà realizzato in parte [illegible] finanziamenti governativi.

Brandale. La Giunta ha dato via libera poche settimane fa anche al piano per la ricostruzione dell'antica piazza delle Erbe. Intorno al Brandale sorgeranno due palazzi, il nuovo mercato ortofrutticolo e un centro destinato a commercio e turismo. Il tutto comporterà [illegible] ingombro di 30 mila mc. L'operazione è condotta dalla società Due Torri di Piccardo e Ferrari.

Matitone. E' l'unico intervento edilizio avviato finora. Nelle aree di via Servettaz verranno costruiti tre palazzi, fra cui l'ormai celebre «Matitone», un centro culturale, un centro servizi. Il progetto, gestito da Bagnasco e dalla Coop, prevede 75 mila metri cubi.

Magrini. Quando la fabbrica traslocherà in Valbormida, verranno costruiti due palazzi, box sotterranei e un palestra. Gli artefici dell'iniziativa sono gli imprenditori Tortarolo e Accinelli che edificheranno volumi per 30 mila metri cubi.

Ermanno Branca

Il «Matitone» è al centro [illegible] un importante progetto edilizio

De Filippi

«Ma la città va rispettata»

Andrea De Filippi, imprenditore

SAVONA. Andrea De Filippi, titolare della Fiat Autoliguria, ha partecipato a tutte le operazioni immobiliari savonesi. Tante idee geniali per l'ex presidente della Camera di Commercio che difficilmente segue gli interventi sino alla realizzazione dei palazzi. Dopo aver lanciato Orsa 2000 e il Matitone di via Servettaz, De Filippi ora si sta occupando degli Orti Folconi. Una presenza questa volta meno appariscente [illegible] che arricchisce la partecipazione imprenditoriale nell'operazione dell'Oltreletimbro.

«Credo nello sviluppo edilizio senza speculazione - afferma De Filippi - e penso che le operazioni immobiliari debbano svilupparsi nel rispetto della città: non solo sotto il profilo ambientale ma anche economico. Se dietro i palazzi non ci [illegible] no attività imprenditoriali, la città non progredisce».

Andrea De Filippi ritiene che Savona possa assorbire le operazioni immobiliari solo in vista di un nuovo sviluppo del terziario: «Savona potrebbe crescere come è accaduto ad Aosta, diventando un centro servizi a supporto di una provincia fortemente turistica. La città deve riconquistare la leadership commerciale del passato e offrire servizi che non si trovano nei piccoli centri. Il porto turistico rappresenta l'occasione più importante per calamitare i visitatori che poi troveranno sistemazione nei mille alberghi della provincia. Inutile illudersi che i turisti si fermino in città. Lo sviluppo immobiliare, inoltre non deve far dimenticare la piccola industria». [e. b.]

Campostano

«L'Orsa 2000 darà ricchezza»

SAVONA. Paolo Campostano, imprenditore portuale rampante, ha scoperto di recente anche la vena di immobiliarista acquistando il pacchetto di maggioranza di Orsa 2000. «Quando ho saputo che le quote sociali erano sul mercato - spiega Campostano - mi sono affrettato ad acquistarle per due ragioni: innanzitutto credo che questa operazione per me e per la città rappresenti una scommessa e inoltre le aree Omsav sono attigue alle mie attività portuali. Ho pensato che per lo sviluppo della mia azienda fosse un progetto molto conveniente».

L'imminente cementificazione della città non preoccupa l'imprenditore portuale: «Il nostro progetto è completamente diverso dalle altre operazioni immobiliari che verranno realizzate in città nei prossimi anni. Proprio per questo non temo il pericolo di una saturazione del mercato della casa. Sulle aree Omsav sorgerà un centro turistico-residenziale rivolto ad acquirenti d'élite. Ritengo quindi di poter attingere la mia clientela da un bacino più ampio di quello savonese. La qualità, la raffinatezza e il livello dei servizi che verranno dispensati ai nostri acquirenti garantiranno anche un salto di qualità a Savona. [illegible] pratica [illegible] centro turistico di Orsa 2000 sarà il primo avamposto di un turismo ricco che porterà in città una nuova ondata di benessere».

L'obiettivo della qualità ha indotto Campostano ad accantonare il progetto originario per puntare su un intervento «rivoluzionario». «Ho chiesto ai progettisti un lavoro fortemente innovativo - sostiene Campostano - Vorrei concentrare tutte le volumetrie in poco spazio, per liberare tutta l'area che si affaccia sul Priamar. Preferisco correre il rischio di veder bocciare il progetto in Comune, piuttosto che portare avanti un'iniziativa da palazzinaro con tanti casermoni piatti».

Campostano rivela alcuni particolari del piano che verrà presentato a primavera: «Per garantire la viabilità portuale verranno realizzati un tunnel sotto corso Mazzini che costerà 14 miliardi e [illegible] strada di scorrimento che aggirerà la fortezza del Priamar. Complessivamente ritengo che l'investimento ammonterà a 100 miliardi. Nel centro turistico potranno lavorare 60 persone e nulla impedisce lo sviluppo di altre attività imprenditoriali nelle aree demaniali». [e. b.]

Ruggeri

«Nuove case economia forte»

Carlo Ruggeri della Lega Cooperative

SAVONA. Carlo Ruggeri, presidente della Lega Cooperative, è indirettamente interessato a tutte le più importanti operazioni immobiliari. Le cooperative iscritte alla Lega sono impegnate nelle aree Omsav, negli Orti Folconi, nel Matitone di via Servettaz e a Legino. Una «febbre» edificatoria che non sembra spaventare il presidente delle Coop: «L'importante è che gli interventi edilizi rappresentino un moltiplicatore di ricchezza. La costruzione di nuove case che [illegible] sia sorretta da un adeguato motore economico non è accettabile. Ritengo che gli interventi anche più discutibili quando garantiscono il lancio di attività imprenditoriali, siano accettabili. Lo sviluppo residenziale deve insomma servire solo di supporto alla creazione di servizi, impianti e attività economiche».

Carlo Ruggeri non sottovaluta comunque la fame di alloggi dei savonesi: «E' vero che in città esistono tante case sfitte e che Savona negli ultimi anni ha subito un progressivo depauperamento demografico ma [illegible] mercato è ancora aperto. Alle nostre cooperative, per esempio, sono iscritti oltre mille soci che da dieci anni sono in attesa [illegible] acquistare un'abitazione. Può darsi che a Savona [illegible] si riescano più a vendere le [illegible] da 4 a 5 milioni al metro quadrato ma ci sono ancora tante persone che hanno bisogno di trovare una sistemazione meno faraonica. L'edilizia agevolata ha ancora possibilità di espansione, soprattutto se Savona saprà riconquistare un ruolo di centrale nelle attività commerciali e nei servizi». [e. b.]

Bagnasco

«Gli uffici che problema»

SAVONA. Dal «Matitone» agli Orti Folconi, lo sviluppo immobiliare di Savona passa attraverso Marino Bagnasco. Dopo dieci anni di battaglie, il progetto residenziale di via Servettaz è entrato nella fase esecutiva. Alla fine dell'estate le gru hanno cominciato a costruire il «Matitone», simbolo della nuo[illegible] ondata edilizia che si verificherà a Savona nei prossimi anni. Pur essendo in netto vantaggio sulla concorrenza, Marino Bagnasco non nasconde [illegible] insidie connesse al dilagare del cemento: «E' naturale che un imprenditore guardi con una certa preoccupazione al massiccio sviluppo immobiliare previsto a Savona nei prossimi anni. Per quanto riguarda gli alloggi, non bisogna dimenticare che la città ha perso in pochi anni 15 mila abitanti. Ritengo comunque che le abitazioni possano essere assorbite con il passare del tempo. La maggior preoccupazione riguarda invece gli uffici: in città le attività imprenditoriali sono in diminuzione e pochi sono disposti a spendere forti somme».

Malgrado la situazione di incertezza, Bagnasco non ha rinunciato a prendere parte alla lottizzazione degli Orti Folconi: «Il nostro apporto in quest'operazione sarà piuttosto limitato. Inoltre l'intervento verrà realizzato solo fra qualche anno e [illegible] si conoscono ancora i contenuti esatti dell'intervento. E' necessario comunque sciogliere alcune incognite a cominciare dai due palazzi di corso Ricci. Il Comune dovrà chiarire se sarà necessario demolire i palazzi e quali [illegible]aranno gli indici di edificabilità».

La variante degli Orti Folconi parte con l'opposizione dei proprietari dei palazzi di corso Ricci. Le [illegible] famiglie hanno dato vita a un comitato di lotta che è presieduto da Giorgio Amodio: «Non condividiamo la decisione del Consiglio comunale perché la lottizzazione degli Orti Folconi in base alla legge poteva prendere il via solo attraverso la stesura di un nuovo Piano regolatore. Accetteremo la demolizione dei nostri palazzi solo se il Comune ci garantirà alloggi di identiche dimensioni a costo zero. La demolizione dei palazzi viene motivata in modo poco convincente. Il progetto [illegible] proseguire via Paleocapa non è sufficiente. Restano dubbi anche sull'opportunità di costruire [illegible] nuove case negli Orti Folconi: costeranno oltre 5 milioni al metro quadrato mentre Savona sta perdendo abitanti». [e. b.]

IL CASO

LA MALAVITA NEL PONENTE LIGURE

L'uccisione di un personaggio che sembrava fuori gioco

Pisano cercava di portare la camorra a Ventimiglia?

VENTIMIGLIA. Lo spietato delitto di Pasquale Pisano, freddato a tradimento [illegible] un mortale colpo di pistola alla testa, mette in evidenza, ancora una volta, la criminalità che ha messo le [illegible] radici nella città di frontiera. Il suo corpo senza vita, trovato due giorni dopo l'omicidio in una località fuori mano della Val Roia, accasciato sul volante dell'auto, ha riportato l'attenzione sull'escalation di crimini che continua a registrarsi nell'estremo Ponente ligure, indiscussa «succursale» della malavita calabrese.

Gli inquirenti sono concordi nel ribadire che le cosche della 'ndrangheta si sono ormai radicate dalle nostre parti, approfittando della folta presenza, [illegible] varie [illegible] del Ponente ligure, di immigrati di origine calabrese oggi pienamente inseriti nella comunità e dediti ad attività lavorative ed economiche del tutto oneste e legali. In questo quadro Ventimiglia ha assunto una posizione di fondamentale importanza sia per la diffusa presenza di affiliati, sia per evidenti ragioni geografiche.

Anche Francesca Nanni, pm Antimafia, in una sua memoria sulla criminalità organizzata faceva inquietanti considerazioni sulla mafia locale. [illegible] riflettere il panorama della delinquenza dell'estremo Ponente ligure riportato nell'ordine di custodia cautelare emesso dalla direzione distrettuale antimafia di Genova in [illegible] dell'operazione «Colpo della Strega», il maxiblitz che nel maggio del '94 aveva permesso di assicurare alla giustizia una quarantina di presunti appartenenti alla 'ndrangheta calabrese. «Gli appartenenti alle cosche della mafia calabrese han[illegible] trovato un terreno fertile per la loro opera di intrusione nel territorio, per attivare una costante penetrazione ed un capillare controllo delle attività criminali - si legge nel documento - per fare di queste zone una riserva territoriale lontana dalle attività investigative più attive [illegible] non per questo meno importante dal punto di vista dell'utilità apportata alle varie organizzazioni di provenienza». Pasquale Pisano, nativo [illegible] Caserta, secondo gli investigatori poteva avere un ruolo di rilievo nella malavita locale una decina di anni fa, quale gregario di Aurelio Corica, anche l[illegible] freddato per un regolamento [illegible] conti. Ma ultimamente, a 58 anni, era fuori gioco, non era un personaggio temuto. Per questo motivo non è facile trovare [illegible] movente dell'omicidio, [illegible] meno che Pisano non avesse il ruolo [illegible] mediatore per far approdare a Ventimiglia la malavita napoletana, visto [illegible] suo recente viaggio in Campania, da dove era tornato con [illegible] automobile di seconda [illegible] La [illegible] vettura che è diventata la sua bara dopo un misterioso incontro con quella o quelli che riteneva persone di fiducia.

Un altro episodio inquietante è legato alla criminalità di Ventimiglia è quello relativo alla scomparsa di Domenico Stillitano, in qualche modo coinvolto con il blitz «Colpo della Strega». Dal maggio 1991 non si hanno più notizie di Stillitano, che abitava ad Arma di Taggia e che oggi avrebbe 60 anni. L'uo[illegible] figura tra gli accusati di traffico di droga ed è l'unica persona della nostra zona scomparsa della quale non [illegible] sa più niente. Secondo l'Antimafia Stillitano operava con la 'ndrangheta calabrese di Ventimiglia.

Daniela Borghi

Gli inquirenti e l'auto di Pisano
A destra: il giudice Racanelli (GATTI)

Esecuzioni

Lupara bianca sulle colline

VENTIMIGLIA. I boschi e le colline dell'entroterra sono da sempre i cimiteri della mala, i nascondigli [illegible] «lupara bianca». Il ritrovamento del cadavere [illegible] Pisano in una [illegible] impervia, isolata, fa supporre che il regolamento di conti sia [illegible] programmato con cura, una trappola nella quale attirare la vittima predestinata. A raccontare gli orrori avvenuti negli ultimi dieci anni sono stati sempre macabri ritrovamenti. Storie di uomini diversi tra loro, tutte finite nel sangue, con presunti collegamenti con il mondo del traffico di stupefacenti. E i killer della criminalità organizzata sono senza nome con una sola eccezione, quelli di Luigi Esposito, 41 anni, scomparso nel dicembre '90. Il processo che [illegible] sta celebrando davanti alla Corte d'Assise di Imperia ha come principali imputato Gaetano «Tano» Barberi, Salvatore Bova e Domenico Insolito, presunti affiliati delle cosche calabresi. Il cadavere di Esposito, orrendamente mutilato, venne ritrovato nel '93 sulle alture di Sanremo [illegible] indicazione di un pentito.

Ma l'elenco delle «esecuzioni» che si sono avute nell'entroterra comprende anche il rinvenimento del cadavere di Maurizio Capoto, 33 anni, ucciso nei boschi di Perinaldo nell'84, e quello di Vincenzo Carbone, 43 anni, il manovale trovato alla discarica delle Saline in [illegible] sacco di plastica. E il mistero avvolge ancora la scomparsa di Arcangelo Stellitano, il presun[illegible] boss [illegible] Taggia «desaparecido» nel maggio del '91. Di lui, [illegible] notizia, nemmeno dai tanti pentiti. [g. ga.]

Nella Golf si intravvede il corpo di Pasquale Pisano. Polizia e carabinieri svolgono gli accertamenti (FOTO MANRICO GATTI)

Polemici gli edili

Cantieri [illegible] a Sanremo «[illegible] turismo»

SANREMO. A Sanremo cantieri bloccati fino all'8 gennaio. Lo ha deciso [illegible] neosindaco Giovenale Bottini, che ha disposto la sospensione, partita venerdì, dei lavori [illegible] riasfaltature [illegible] alle fogne, per questioni [illegible] turismo e d'immagine». Per Natale si vuole offrire una città ordinata. Niente operai e ruspe, meno rumore e interruzioni, in corso Garibaldi, che sta per esser ripavimentato, in corso Marconi, via Cavour e via Armea (rifacimento dei marciapiedi, riasfaltature). Gioiscono visitatori e commercianti: strade [illegible] marciapiedi sgombri per lo shopping.

La Feneal-Uil, sindacato degli edili, non ha gradito: «Lo stop [illegible] troppo lungo. Dopo Natale [illegible] saranno altre pause: a febbraio [illegible] [illegible] del Festival, poi a Pasqua, ancora a Ferragosto. A rimetterci è il settore. Quanti operai perderanno la retribuzione giornaliera o, peggio, saranno licenziati, per fare contenti i turisti?», si chiede preoccupato Walter Belmonte, il segretario provinciale.

Aggiunge: «Gli edili meriterebbero più rispetto. Almeno, si poteva evitare l'interruzione degli interventi in periferia. So[illegible] troppo lunghe e frequenti danneggiano le imprese. Qualcuno, poi, potrebbe chiedere i danni al Comune. Non si capisce perché le decisioni dell'Amministrazione arrivino all'improvviso, con i sindacati tenuti all'oscuro».

La replica del sindaco Bottini: «La sosta era stata decisa prima del mio insediamento. [illegible] sarei trovato lo stesso tra l'incudine e il martello però. Difficile accontentare categorie così diverse come edili e negozianti ma si dovrà farlo. Coordinare in anticipo gli interventi, puntare sulla programmazione, in modo da evitare di far coincidere i lavori con le feste: questo il nostro obiettivo». [m. v.]

Quest'anno meno riferimenti alla politica, più spazio all'ironia classica

La prima è stata Eva. E le altre?

Tutto giocato sulla seduzione in chiave goliardica il testo della rivista numero 83 della «Bai»
Debutto trionfale al Genovese, pubblico elegante e carta igienica sul palco, secondo la tradizione

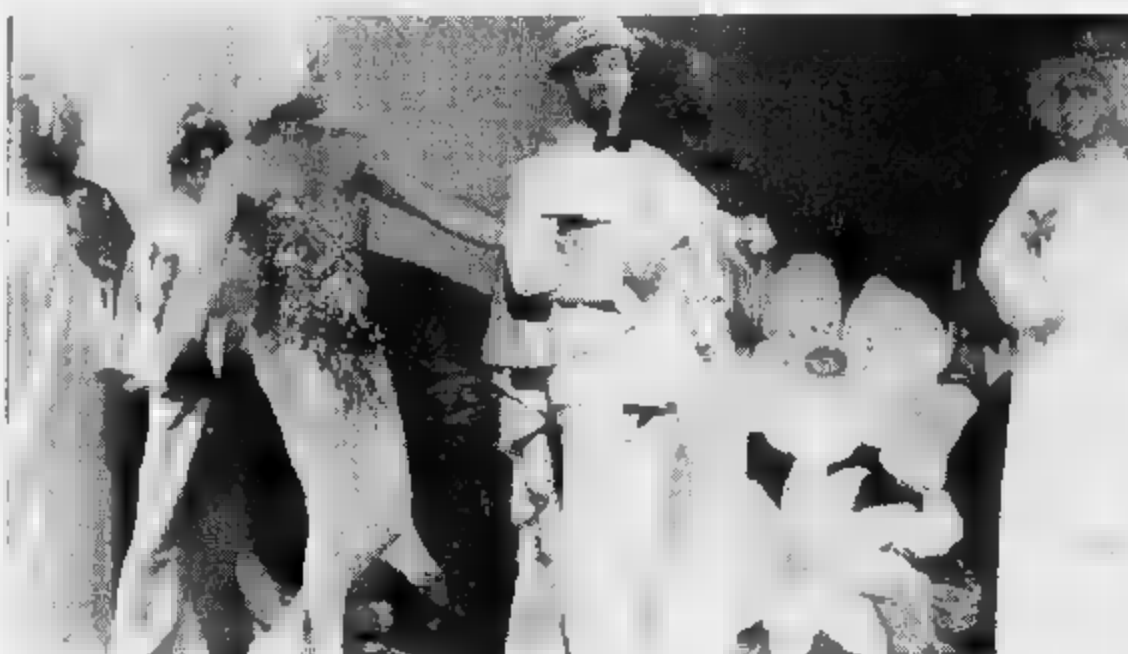
GENOVA. «Tenga signora, è un omaggio. Ne faccia un buon uso...», raccomanda il baistrocchino in giacchetta rossa, nel foyer del Genovese, offrendo all'elegante pubblico della prima dello spettacolo, un cartoncino-gadget con dentro un preservativo.

Intanto, mentre lo speaker della sala di via Bacigalupo informa che tra cinque minuti si va a incominciare con la rivista «E in principio è stata Eva», i goliardi si attrezzano, si organizzano.

E quando il sipario si alza, sul palcoscenico preso [illegible] mira dai rotoli di carta igienica lanciati dai palchi, razzola anche una povera gallina che Adamo-Edo Quistelli si affretta a catturare e a rispedire al mittente.

Piccole storie di ordinaria follia al debutto dell'annuale allestimento della compagnia universitaria genovese dedicato alla seduzione.

[illegible] basta un assaggio, basta vedere Eva-Marco Biancalana alle prese con il serpente del Paradiso Terrestre, pure lui un biscione targato Fininvest per capire con buona approssimazione come andrà a finire.

Eppure, tra battute e battutacce, tra frizzi e lazzi e una satira alla «genovesità» ridotta ormai al lumicino (il sindaco Adriano Sansa può tirare un respiro di sollievo, e come lui, tutti gli altri politici cittadini, pressoché ignorati), qualche novità, in questa Baistrocchi numero ottantrè c'è, eccome.

Gli esperti, i pubblicitari, la chiamerebbero restyling, [illegible] rinnovamento della presentazione del «prodotto» all'esterno, i critici teatrali finirebbero per stroncare la Bai definitivamente, la cronaca della serata si limita a segnalarlo.

Non che gli autori - Edo Quistelli ed Enrico Ferraris, con l'aiuto, chissà perché anonimo, degli «storici» capisaldi della Baistrocchi Sandro Boccia e Matuzio - si siano sbizzarriti più di tanto, [illegible] almeno, guardando dentro Genova hanno trovato sui loro passi gente che gli ha dato spunti eccellenti.

Su tutti, il buon Mario Porcile, ideatore dei Balletti di Nervi, direttore artistico solitamente tutto d'un pezzo che per gli scatenati baistrocchini si è prestato volentieri al gioco suggerendo al regista e coreografo Piero Rossi di riproporre in chiave goliardica il «pas de quatre», danzato per la prima volta dalla Taglioni e altre ballerine a Nervi, nel 1957.

Un modo singolare e stravagante per regalare alla Baistrocchi un applauditissimo colpo [illegible] teatro.

Con il gioco della seduzione annunciato la compagnia continuerà, con esiti altalenanti a fare i conti per tutta la rappresentazione, potete immaginarvi cosa esce dalla bocca di Biancalana quando si cala negli abiti di Madame Pompadour e in quelli di Salomè, ma è sullo scontro fra Guelfi e Ghibellini, sulla lotta e poi sulla congiura dei Fieschi contro i Doria che la sala torna ad applaudire a scena aperta la compagnia.

Cosa che si ripete quando, da dietro le quinte, Piero Rossi «chiama» il balletto dedicato a Rudy Valentino e il can-can finale, momento di culto di tutta la rappresentazione.

Insomma, la storia della Bai continua. La goliardia forse un po' meno, ma finché Marco Biancalana e soci [illegible] avranno voglia non morirà. Almeno sul palcoscenico.

[illegible] a proposito di citazioni, oltre a Edo e Massimo Quistelli, Luigi Traverso, Andrea Cuccurnia e tutta la banda, va ricordata l'ottima prova del debuttante Andrea Carretti.

Repliche al Politeama Genovese fino al 7 gennaio, poi si ricomincia al teatro Verdi di Sestri Ponente. In seguito, lo spettacolo si trasferirà in provincia, a Chiavari, per poi toccare anche Savona e altre città.

Mauro Boccaccio

Baistrocchi numero [illegible]: la rivista goliardica più famosa d'Italia [illegible] debuttato al «Genovese»

[illegible] E [illegible]

[illegible]
Coro greco nella Chiesa del Gesù

Coro Greco Bizantino, domani sera, alle 21, nella Chiesa del Gesù [illegible] Genova, diretto da Lycourgos Angelopulos. Il programma della serata, promossa dalla Gog, prevede l'esecuzione di numerosi canti della Chiesa Cristiana d'Oriente. I biglietti sono in vendita presso il [illegible] Office della Ricordi, in via Fieschi e ai botteghini del Teatro Carlo Felice. [m. b.]

ROCK
«Simon Dietzshe» al Mascherona

Rock italiano e brani originali, questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, con la band dei «Simon Dietzshe». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

CARLO FELICE
«Traviata» pomeridiana

Lirica pomeridiana, oggi alle 15,30, al Teatro Carlo Felice di Genova con la replica de «La traviata», di Giuseppe Verdi, con Mariella Devia, Marcello alvarez, Nicoletta Zanini e altri interpreti. [m. b.]

BOGLIASCO
Carroge in scena

La compagnia dei «Carroge» presenta [illegible] alle 16, al Teatro [illegible] Bogliasco, la commedia dialettale di Patrizia Pasqui «O barconetto». Regia di Roberto Loncino. [m. b.]

CAMPOPISANO
Cabaret, musica e poesia

In scena questa sera, alle 21, [illegible] Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo di cabaret, musica e poesia «Gocce d'amore in blues», con Pigiamino, Simona Ugolotti, Paolo Bellina, Sandrino Percivale, Luca La Porta. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVESE
Doppia Baistrocchi

Doppio spettacolo, oggi alle 15,30 e alle 21, al Politeama Genovese, della compagnia universitaria Mario Baistrocchi che presenta la rivista goliardica «E [illegible] prima è stata Eva», per la regia di Piero Rossi. Biglietti 30 mila e [illegible] mila lire. [m. b.]

TEATRO RAGAZZI
Il «Piccione» alla «Germi»

La compagnia del Piccione presenta oggi alle 15,30 e alle 17 alla sala Pietro Germi (ex Garibaldi), in vico Boccanegra, a genova, lo spettacolo di teatro per ragazzi «L'isola degli animali». Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible] CARIGNANO
Teatro dialettale

Teatro dialettale con il gruppo teatrale della scuola elementare «Fara» di Chiavari, questa sera, alle 20,30, alla sala Carignano di Genova. In scena la commedia «Nesci, asperti, rotellosi e ...damerin» (da Carlo Goldoni), di Giovanni Carosini, con Alessandra Bellagamba, Gianfranca Sanguineti. Regia di Maria Teresa De Bernardi. [m. b.]

CORTE [illegible]
«Norimberga» di Luigi Siri

Oggi alle 18, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita inf. [illegible] Rocchino, andrà in scena lo spettacolo «Norimberga», di Luigi Siri. Regia di Renato Leopaldi. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

Intervista-lampo dei cantanti all'assessore Rossetti sulla situazione dei disabili in città

[illegible] Telethon, i Pooh a Brignole

Ottocento persone in stazione, sotto la pioggia ad applaudire lo storico complesso che ha girato l'Italia con un treno speciale per raccogliere fondi. Tutta la troupe, 42 persone, ha rinunciato al compenso

GENOVA. Ottocento, forse [illegible] più, mille persone, al freddo e sotto la pioggia, hanno affollato ieri mattina il binario 1 della stazione Brignole in attesa del treno di Telethon su cui viaggiavano i Pooh. Loro quattro, appena il vagone-palcoscenico si apre, escono con un impermeabile che li copre dalla testa fin quasi ai piedi. Fa freddo, ma [illegible] meno che in altre città toccate dalla maratona Telethon.

Ricorda Red Canzian, il bassista del gruppo: «A Palma, sotto la pioggia battente che stava per trasformarsi in alluvione, c'erano 15 mila persone. Uno spettacolo commovente. Ma in tutte le città in cui siamo passati, devo ammettere, abbiamo ricevuto un'accoglienza calorosa che è andata persino al di là delle nostre aspettative e dell'esperienza dell'anno scorso».

In stazione si continua a lavorare per rendere possibili i collegamenti con le trasmissioni Rai in diretta «In famiglia» e «I fatti vostri». Intanto i Pooh suonano a telecamere spente per il pubblico della stazione. Non è certo quello dei viaggiatori pendolari. Ci [illegible] tanti ragazzi che mostrano un gadget del famoso complesso. Tra loro però anche tanta gente comune, richiamata dall'appello alla solidarietà per la raccolta di fondi da destinare alla ricerca sulla distrofia muscolare.

Dice Stefano D'Orazio, il batterista. «In tanti anni che facciamo questo mestiere avevamo ricevuto numerose richieste per partecipare a manifestazioni benefiche. Non sempre ci hanno convinto le finalità. Invece, Telethon destina appena il 2 per cento dei fondi alle spese di laboratorio o per il personale impegnato, il resto è tutto destinato alla ricerca».

Interviene Roby Facchinetti a precisare: «Anni fa con gli incassi dei nostri concerti all'estero abbiamo acquistato 14 roulotte che sono state destinate alle famiglie terremotate dell'Irpinia».

Accanto a loro, nel vagone allestito per la conferenza stampa, siede l'assessore comunale ai Servizi Sociali Sergio Rossetti. Lui ha una lunga esperienza di volontariato. Prima di entrare in politica ha lavorato per il centro di solidarietà di Bianca Costa. I Pooh tentano di strappargli qualche promessa per il futuro dei disabili in città. D'Orazio: «Ai sindaci delle città in cui siamo stati abbiamo sempre chiesto qualcosa». Rossetti si schermisce: «Ma io non sono il sindaco».

Il complesso quasi in coro [illegible] domande, «intervista» l'assessore, chiede di conoscere la situazione a Genova: «Esistono molte barriere per i portatori di handicap?». L'assessore Rossetti risponde di no, che la Giunta comunale si è impegnata da tempo per ridurre al minimo i disagi nelle strutture già esistenti e per costruire nuovi edifici che siano già dotati di passaggi agevoli per i portatori di handicap. Ancora Canzian: «Abbiamo fatto tutto questo anche perché da vicino abbiamo conosciuto casi di persone che hanno intrapreso lunghi viaggi all'estero inseguendo la fama di questo o quel luminare, con risultati spesso nulli».

Volete ricordare come è nato il vostro impegno per Telethon? Risponde D'Orazio: «Tre anni fa, mentre eravamo in tournée, eravamo stati contattati dai responsabili del Comitato di Telethon. Il primo anno che abbiamo aderito all'iniziativa in sole due ore, [illegible] un banchetto sistemato davanti all'ingresso del Teatro delle Vittorie a Roma, mentre si svolgeva Fantastico, abbiamo raccolto [illegible] milioni, con scene anche commoventi, ad esempio i bambini che venivano a rompere il loro salvadanaio per donare i risparmi. Quest'anno i nostri tecnici, 42 persone, che da 10 giorni lavorano giorno e notte per rendere possibile tutto questo, hanno deciso di devolvere il loro compenso per questa iniziativa».

Paola Cavallero

I Pooh «in [illegible]» a Brignole: [illegible] ottocento li hanno applauditi sotto la pioggia

---

Serata straordinaria al Carlo Felice con Lewis e compagni

Modern Jazz Quartet, un mito sul palcoscenico del Comunale

GENOVA. Bella festa, venerdì sera, al Carlo Felice che con la sponsorizzazione della Erg e la collaborazione del Louisiana (ancora senza fissa dimora: ma si parla, a breve scadenza, del Sant'Agostino) ha ospitato il «Modern Jazz Quartet» assente [illegible] palcoscenici cittadini ormai da diverso tempo. Formatosi circa una quarantina d'anni fa, il leggendario complesso, fra ritiri e ritorni, è arrivato quasi indenne fino ai giorni nostri: all'appello, accanto agli intramontabili John Lewis (pianoforte), Percy Heath (contrabbasso) e Milt Jackson (vibrafono) manca solo il batterista Connie Kay, recentemente scomparso e sostituito da Albert Heath, fratello di Percy.

Spettacolo straordinario. I quattro artisti hanno regalato in effetti una indimenticabile lezione di stile. E', il loro, un jazz sommesso, raffinato, impreziosito nel fraseggio, costruito su suoni calibrati e mai «urlati», ma anche [illegible] silenzi, su controcanti sottovoce [illegible] un gioco affascinante di rimandi e [illegible] rimembranze.

Lewis e Jackson dominano le tastiere con un controllo del discorso assoluto e mostrano un gusto raro per un colore che, spesso va oltre al «quartetto» per farsi «orchestrale». [illegible] pensi, ad esempio a «Suite for Dubrovnik» o a «In Central Park», pagine nelle quali si rimane sconcertati dalla varietà di soluzioni espressive.

Interessante ma anche naturale in un'atmosfera di tale eleganza, l'approdo all'arte di Johann Sebastian Bach. Non è una citazione casuale. Al compositore di Eisenach Lewis si è accostato da decenni, sollecitato dalla moglie clavicembalista.

L'incontro Bach-jazz (certamente [illegible] nuovo) costituisce, del resto, [illegible] prova in più della universalità del linguaggio del musicista che [illegible] conosce barriere stilistiche e temporali. I quattro musicisti hanno proposto [illegible] «Fuga», abilmente risolta con limpidezza [illegible] linee.

Fra gli altri brani proposti merita [illegible] citazione, naturalmente, «Summertime» eseguito con giochi quasi di eco al vibrafono e accolto da una autentica ovazione. Il pubblico, numerosissimo, in effetti, si è divertito applaudendo ogni pezzo con giustificato calore.

Roberto Iovino

Il Modern Jazz Quartet

Domani la presentazione

[illegible] si [illegible] ad [illegible] Eugenio Montale

GENOVA. Genova si sta preparando a onorare il centenario della nascita di Eugenio Montale con una serie di manifestazioni rivolte ad un «pubblico» eterogeneo. Domani (ore 18), nell'Auditorium del Carlo Felice (che verrà intitolato al poeta), verrà illustrato il pacchetto di iniziative dedicate a «Montale e la musica». Interverrà Gianandrea Gavazzeni che è a Genova per preparare il concerto di Natale fissato per sabato prossimo al Carlo Felice. Gavazzeni, che fu legato da profonda amicizia al poeta, parlerà dei suoi rapporti con Eugenio Montale. E' noto che il grande poeta amò sin dalla giovinezza la musica, studiò canto, si preparò addirittura a debuttare come baritono. Messe poi da parte queste aspirazioni [illegible] cultore e un fedele frequentatore di Teatri e per anni svolse un'appassionata e intensa attività di critico musicale. [r. i.]

[illegible] TELEVISIONI [illegible]

Primocanale

7 - Circuito Junior Tv
11 - Informazione commerciale
12 — Contro[illegible]lotto
14 — Antenna Tredici
18 Market, commerciali
19 — Match music, [illegible]
19,30 Okay motori, rubrica
20,30 Primogiornale sport
20,45 Take no prisoner, film
22,30 Primogiornale
23 — Market
24 Video Top

Telestar

14 — Com'era verde la mia valle, telefilm
15 — China teach, telefilm
16 — Amichevolmente [illegible] noi
16,25 Una famiglia americana, serial tv
18,15 [illegible] lei dice no, film tv
20 — Speciale Tg 8
20,30 Bambini in vendita, film
22,30 Programmi non stop

Telenord

7.30 Un'adorabile canaglia, film
9 — Telefilm
9,30 [illegible] Rino, film
12 — Appuntamento con la magia
12.30 [illegible]
13 — Documentario
13,15 I miei quartieri
13.30 Appuntamento con i gioielli
15 [illegible] e spettacolo
16,30 Appuntamento con la magia
17.15 Agenda Liguria
17,45 Documentario
18,15 Documentario
18,46 [illegible]
19,15 Agenda Liguria
19.45 Galactica, telefilm
20.30 Documentario

Tv Arcobaleno

14,30 Junior tv
19 — Match music, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà
22,30 Tgs
0,30 Match music, rubrica

Canale 7

11.30 Telefilm
12 — Documentario
12,45 Cartoons stories
13 — Documentario
13,15 Cartoon [illegible]
13,45 Appuntamento con i gioielli
15,45 Telefilm
16,20 Appuntamento con i gioielli
18,20 Documentario
18,50 Cartoo[illegible]
19 — I miei quartieri, rubrica d'informazione
19.15 Agenda Canale 7
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,30 Fuorigioco, rubrica sportiva condotta da Giancarlo Moscatelli
22,30 Motor shop
23 — Appuntamento con la pellicceria
0,30 Vizi privati, varietà
1,30 Film
3 — Film

Telecupole

8,30 Canta Italia, musicale
11,10 Tutti in forma, rubrica
12,15 Superpass, rubrica
13 — Tg4 settegiorni
13,30 Obiettivo agricoltura
14 — Speciale musica
17 — Video Top, video clip
20 — Diagnosi, talk show di medicina
24 — Le auto della settimana
— Programmi non stop

Primantenna

8,30 Magazine news
9 - Auto della settimana
10 — Coupon, rubrica
11 — Ambiente colore
11,30 Side out
12,30 Aggiudicato a...
20,30 [illegible] della [illegible]
21,30 Telefilm
22,30 Sport
24 — Film di mezzanotte... e dintorni
2 — Buona notte con...

Teleregione

11,15 Motori non stop
13 — Cartoni animati
14 — Tg Sette
15 — Televendita
16 — Videoclassic
18 — Telefilm
19 — Rubrica
19,30 Tg sette
20,30 Film
23 — Tg sette
23,30 Messaggerie

Euro Mixer Tv

14 — I [illegible]ieri della [illegible] perduta, film
16 — [illegible]
17 — Cartoni animati
18,30 Poliziotto a 4 zampe
19 — Il giustiziere della notte, telefilm
19,45 Panorama Liguria
20,15 I miei quartieri
20,30 Lo sceriffo Lobo, film
[illegible] Alice Dolce Alice, film
24 — Programmazione notturna

Telegenova

7 — [illegible] Templar, telefilm con R. Moore
8 — Diagnosi
10 — T'ai da savei... - Un salto nel passato
10,15 [illegible] Franca ti scrive, raccolta epistolare
10,30 La vetrina delle meraviglie
12,30 Un'amica a casa vostra
14 - Liguria sport
17,45 Meeting
[illegible] — La vetrina delle meraviglie
[illegible] — La casa e la città
20.15 I politici e la città
20,30 Diagnosi
23 — Calcio: Lazio-Sampdoria
1 — Anticipazioni cinematografiche
1,10 Telegenova non stop

Retemia

8 — Piacere di conoscervi
11,35 Andiamo al cinema
14,30 Tv donna
16,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano
[illegible] A[illegible]
22 — Primo piano
22,10 La televisione della gente
22,45 Con simpatia... in casa vostra
1,30 [illegible] per l'Italia

Rete A

17 — Sammaro show
19,30 TGA 7 giorni. A seguire Shopping club
23 — Programmi redazionali

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la squadra di Eriksson a Roma un autentico esame da «grande»

La Samp ritrova Mancini

Tornati nel giro che conta, i doriani possono ripresentare il «gioiello» in coppia con Chiesa: la sfida sul campo di una Lazio in crisi è delicatissima

GENOVA. Domenica speciale per Sven Goran Eriksson: contro la Lazio, infatti, [illegible] tecnico svedese potrà contare per la prima volta sulla coppia Mancini-Chiesa. Il numero 10 blucerchiato è al rientro, dopo aver scontato le quattro giornate di squalifica, ma nemmeno questa bella notizia sembra sufficiente a farlo tornare [illegible] sorridere.

Anche ieri mattina, al termine della rifinitura, ha volutamente evitato qualsiasi contatto con la stampa, limitandosi ad un «non ho niente da dire». Il suo compagno di reparto, invece, si è mostrato più disponibile: «Ci aspetta un impegno difficilissimo, contro [illegible] avversario ancora più impegnativo della Juventus. Mi accontenterei di tornare da Roma con un pareggio. Mancini? In avanti con lui siamo molto più forti, anche se entrambi siamo attaccanti atipici, non certo centravanti da area [illegible] rigore. Ci piace svariare [illegible] tutto il fronte offensivo, sarà importante trovare la giusta sintonia, anche per il bene della squadra. Non so ancora, però, come [illegible] disporrà in campo il mister: forse io potrei inserirmi partendo dalla destra e Roberto rimanere al centro».

Enrico Chiesa ha esordito in serie A proprio allo Stadio Olimpico: «E l'anno scorso, con la maglia della Cremonese, ho segnato alla Roma uno dei miei gol più belli... Mi piace quello stadio, mi esalta particolarmente perché è dotato di un fa[illegible] particolare». Non [illegible] aspetta, Enrico, un trattamento speciale da parte dei difensori della Lazio: «E' vero, dopo i miei ultimi gol ormai mi conoscono tutti. Ma [illegible] credo che inventeranno per me 'gabbie' particolari. La Lazio gioca a zo[illegible] e [illegible] cambierà certo lo schema per fermare Chiesa. Io proverò a segnare ancora, è il mio compito, ma ripeto: bisogna dare la precedenza al risultato. Se farà gol un mio compagno, tanto meglio».

Della comitiva blucerchiata fanno parte 17 giocatori. Sono rimasti [illegible] Genova gli indisponibili Mannini, Bertarelli, Franceschetti, e lo squalificato Balleri. Salsano [illegible] Zenga, seppure infortunati, hanno vissuto [illegible] ritiro con i compagni la vigilia della gara. In panchina siederà Filippo Maniero, [illegible] meno di un mese di distanza dall'operazione al ginocchio destro: «E non viene per far numero - ha precisato Eriksson - visto che nel corso della gara potrei anche impiegarlo».

Tranne sorprese dell'ultima ora Karembeu giocherà in difesa, sulla fascia destra, al posto di Balleri. Seedorf, Evani ed Invernizzi formeranno invece la «diga» [illegible] centrocampo. Ma chi sarà [illegible] capitano della Sampdoria? «Lo saprete dall'altoparlante - ha risposto [illegible] l'allenatore - anche [illegible] noi abbiamo già deciso». In caso di declassamento di Mancini, la fascia toccherà ad Invernizzi.

«Sono molto curioso anche io di vedere in azione per novanta minuti consecutivi la coppia Mancini-Chiesa - ha proseguito Eriksson - il "Mancio" è in forma, in questo mese non ha saltato nemmeno [illegible] allenamento [illegible] poi ha mantenuto il ritmo della gara disputando le partite della squadra Primavera. Anche psicologicamente sta bene: lui non deve dimostrare niente, perché Roberto è sempre un campione».

Il tecnico blucerchiato teme la Lazio: «Squadra pericolosa, dal potenziale offensivo davvero impressionante. E' reduce da quattro sconfitte consecutive, ma contro Parma ed Inter meritava addirittura di vincere. E proprio in Coppa Italia contro i nerazzurri, ho visto un Signori in gran ripresa. So che ci aspetta un ambiente caldissimo: Cragnotti ha incontrato i giocatori per caricarli, i tifosi biancocelesti invece sono in sciope[illegible] Potrebbe essere un piccolo vantaggio per noi, ma la partita dovremo giocarcela sul campo, [illegible] la massima umiltà [illegible] tanta grinta».

Damiano Basso

Sinisa Mihajlovic, di recente bravissimo come libero: a Roma test anche per lui

Genoa, problema Artistico

Occhio al bomber dell'Ancona in un match da non sbagliare

GENOVA. La formazione del Genoa è un rebus. E Gigi Radice, come sempre, non fornisce nessun aiuto. Sembra di capire, però, che inizialmente Van't Schip dovrà accomodarsi in panchina, mentre a centrocampo ci sarebbe il ritorno di Bortolazzi, dopo la parentesi da libero ad Avellino. «Siamo reduci da tre gare poco brillanti - ha detto ieri mattina il tecnico rossoblù al termine della rifinitura - ma questo ha poca importanza. Succede a tutti, anche alla Lazio. Certo, adesso dobbiamo reagire e sfruttare questo turno casalingo, anche se l'Ancona è un avversario pericoloso. Cacciatori ha costruito un bel gruppo, capace di esprimersi bene in casa come in trasferta. Contro di noi giocheranno soprattutto di rimessa, cercando di sfruttare il contropiede. Per questo dovremo stare particolarmente attenti a non scoprirci troppo».

Radice riconosce che fermando Artistico, gran parte del potenziale offensivo dei marchigiani verrebbe neutralizzato. «Credo che l'Ancona scenderà [illegible] campo con un solo attaccante, Artistico appunto. Per questo dovremo studiare bene la formazione, perché potremmo poter fare a meno di un marcatore». Dopo Galante e Skuhravy, l'escluso «eccellente» potrebbe essere Torrente.

Il Comitato Coordinamento Clubs Genoani, in collaborazio[illegible] con l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) ha intanto organizzato oggi una manifestazione in occasione di Genoa-Ancona: a partire dalle 12, davanti alla tribuna, gli incaricati dell'Admo distribuiranno materiale informativo [illegible] soprattutto raccoglieranno [illegible] adesioni dei tifosi che vorranno farsi «testare», [illegible] divenire dunque potenziali donatori. [illegible] ecco la probabile formazione odierna (5-3-2): Spagnulo, Magoni, Delli Carri; Turrone, Galante, Francesconi; Ruotolo, Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Montella. **[da. ba.]**

Problema neve

Il Savonese costruito a tanti rinvii

Sono state [illegible] febbrili, tra venerdì sera e [illegible] mattina, [illegible] alla Federcalcio [illegible] Genova che nei comitati provinciali. Il maltempo che ha imperversato per due giorni sulla Liguria ha bloccato diverse partite, complicando il programma odierno tanto che ad un certo punto è anche circolata [illegible] [illegible] che il calcio regionale si sarebbe integralmente fermato come in Piemonte e in Lombardia.

Scongiurato poi [illegible] pericolo [illegible] «stop» collettivo, il panorama odierno risulta privato solo di una parte di gare. In Eccellenza, Cairese-Ceparana [illegible] giocherà ad esempio a Finale perché [illegible] campo giallobiù è innevato, mentre Busalla-Rapallo è rinviata d'ufficio. In Promozione, stop anticipato per Olimpic Campoligure-Argentina e S. Olcese-Rivarolese, mentre nel girone A di Prima categoria è rinviata solo Mallare-Dianese, [illegible] nel girone C per lo stesso motivo non si gioca Ronchese-Masone.

In Seconda categoria, sospensioni obbligate solo nel girone [illegible]: Rocchettese-Sassello [illegible] Cameranese Saliceto-Calizzano non verranno disputate. Nella Terza categoria di Chiavari, [illegible] c'è stop anticipato ma sarà impossibile giocare Val d'Aveto-Aurora Riva. Al contrario, la Terza di Savona [illegible] ferma completamente, al pari delle gare dei giovanili provinciali. La «Terza» savonese recupererà il 6 gennaio. **[m. no.]**

Nazionale dilettanti: i biancoblù per una conferma al vertice

Savona, assalto al Pinerolo per chiuder bene l'«andata»

SAVONA. Il Savona oggi affronta al «Bacigalupo» (inizio alle 14,30) il Pinerolo con tre assenze importanti: sono out Chiechiarelli, Verdicchio e Cattardico. Ferraro però non si preoccupa, visto che la formazione che schiererà contro i piemontesi è praticamente la stessa che un mese fa aveva battuto il Pisa... Una formazione sempre più giovane, in questo Savona. Già: in panchina [illegible] tecnico biancoblù porterà addirittura due ragazzi del '79: il difensore centrale Donato, che andrà a provare per il Milan la prossima settimana, e il centrocampista Lanzoni.

Ferraro: «Il nostro obiettivo è la vittoria. Tra l'altro, se cogliessimo questo risultato [illegible] Savona, rapportato alla vecchia regola dei due punti, avrebbe gli stessi punti dello [illegible] [illegible] a metà campionato». Eh già: oggi si conclude la prima parte di un torneo dove i biancoblù sono arrivati decisamente oltre le aspettative. Ancora Ferraro. «Contro il Pinerolo sono costretto a cambiare nuovamente formazione. Rientrerà Mazzone in difesa, ma non ho ancora deciso a chi assegnare la maglia numero 11. In ballottaggio Tino e Riolfo. Anche questa volta abbiamo dovuto 'pescare' dal settore giovanile per comporre la rosa dei 16. Donato e Lanzoni giovedì in amichevole contro l'Imperia mi hanno impressionato positivamente, e la loro presenza non è casuale. Vincenzo Eretta, tecnico degli Allievi, applica il mio stesso modulo di gioco: il nostro rappporto di collaborazione dura già dalla passata stagione, durante la settimana ci confrontiamo e questi sono i risultati. La partita? Anche stavolta sarà dura, come del resto sono difficili tutti gli incontri che disputiamo. Perché, parliamoci chiaro, questo girone del Nazionale dilettanti è una piccola C2. Noi siamo una squadra giovane, e ci confronteremo con una formazione anch'essa dalla 'linea verde', che ruota però attorno a giocatori esperti del calibro di Mulato e Fabbrini. E poi hanno un tecnico, Bortolas, che stimo molto. L'obiettivo comunque [illegible] i 3 punti, per chiudere bene il girone d'andata».

Il Savona di oggi dovrebbe esser questo: Viviani; Mazzone, Lazzaretti; Di Capita, Sbravati, Panucci; Sole, Bocchi, Codice, Valentino, Riolfo (Tino). In panchina Nardulli, Casaccia, Donato, Lanzoni, Tino (Riolfo). **[r. p.]**

Sestrese, si gioca o no? Pontedecimo ad un bivio

GENOVA. La sfida sull'asse Genova-Torino rischia di addormentarsi sotto la neve. La Sestrese attende notizie dal [illegible]izza Millefonti, nella cintura di Torino fino a 24 ore fa nevicava. [illegible] le probabilità che si giochi non sono molte. Ed anche nel caso in cui si possa scendere in campo le condizioni ambientali [illegible]ranno estremamente dure. Il Pontedecimo è in grado, a meno di nuove e al momento imprevedibili nevicate, [illegible] ospitare [illegible] Moncalieri [illegible] il «Grondona» dopo i fiocchi di giovedì e venerdì - e l'acqua a catinelle di ieri - è ridotto a mal partito.

La Sestrese nella trasferta torinese si gioca molto, forse tutto: serve un risultato positivo per controbattere [illegible] duri colpi subiti negli ultimi tempi, sui campi e fuori da essi, vedi l'annunciato abbandono della società da parte del massimo dirigente e mecenate Roberti. Dal punto di vista tecnico Ghilino può contare, fatto eccezionale in questa stagione, su quasi tutta la rosa, il «quasi» è legato agli infortunati Balboni e Gagliardi, ancora in convalescenza.

Il Pontedecimo nell'ultima sfida dell'andata si gioca tutto. Il Moncalieri si è ripreso ma non è più la formazione invincibile [illegible] inizio campionato, i granata vogliono riprendere al Grondona la strada interrotta tre mesi fa quando vinsero (2a giornata, [illegible] la Torrelaghese) per la prima e ultima volta davanti al loro pubblico. **[d. s.]**

Boccette: rinviate tutte le gare in Val Bormida

Il «Lorenzo» ko a Imperia Cin-Cin allunga il passo

Anche le boccette fanno i conti col maltempo: tutte le gare [illegible] Val Bormida son state rinviate.

Serie A: Cin Cin Borghetto-Pontev. Pietra 4-2; La Boccia Carcare-Boboba Imperia rinv.; Cavall. Pietra-Berfi's Bordighera 5-1; Carla Imperia-Lorenzo Vado 4-2; Haiti Loano-Dlf Ilda Savona 4-2; rip. Lady. Cl.: Cin Cin [illegible] 25; Lorenzo 21; Carla 18; Boccia 17; Berfi's e Lady 15; Pontev. e Dlf Ilda 14; Cavalluccio 13; Haiti 11; Boboba 7. Boccia e Boboba una gara in meno.

B1: B. Nei-C. Cin II e Odissea-Roma I rinv.; Ariston I-Haiti 5-1; Garden II-Circolo R. II 5-1; Italia II-Cavall. 1-5; Como-Giardini I 5-1. Cl.: Como 29; Ariston I 28; Cavalluccio 27; Giardini I 19; Cin Cin II 17; Odissea, Roma I e Garden II 16; Haiti 12; Circolo Ricreativo II e Italia Borghetto II 9; Bar De Nei [illegible]. Odissea, Roma I, Bar De Nei e Cin Cin II una partita in meno.

B2: Circolo R. I-Moneta 3-3; Sanremo-Carla 4-2; Giardini II-Ariston II 3-3; Berfi's-Italia I 4-2; Pontev.-Garden I 2-4; Lady-C. Cin I 2-4. Cl.: Garden I 25; Moneta [illegible]; C. Cin I 22; Giardini II 21; Circolo I, Carla, Lady e Ariston II 18; Italia 17; Pontev. 16; Sanremo 12; Berfi's 9.

B3: [illegible] Usl II-Arci Sciarb. 5-1; B. Bull I-Merlo 5-1; Lorenzo-Dlf Ilda 0-6; S. Genesio I-Italia Cogoleto I 3-3; S. Isidoro-Quiliano 4-2 Agoms-Polisp. II 5-1. Cl.: S. Isidoro 28; Dlf Ilda 27; Arci S. 21; [illegible] Usl [illegible] e Agoms 20; Quiliano 19; S. Genesio I, Italia Cogol. I e Polisp. II 15; B. Bull 14; Lorenzo 12; Merlo 10.

B4: Dlf Maura-Sport Fin. 1-6; Polis. I-Splendor 4-2; Zinolese-II Usl I 5-1; Italia Cogoleto II-S. Genesio II 5-1; Roma II-Boccia 1-5; Sport Sv-B. Bull II 1-5. Cl.: Italia Cogoleto 30; B. Bull, Zinolese 24; Boccia 23; II Usl I e Sport F. 20; Splendor e Sport Sv 15; S. Genesio II e Polisp. I 14; Roma II 11; Dlf M. 8. **[g. o.]**

Pallanuoto A1: domato l'Anzio, cade il Recco

Bogliasco, la vittoria più sofferta: 15-14

BOGLIASCO. Bogliasco-Anzio, ovvero la cultura della sofferenza: le neopromosse impiegano 35 minuti e 58 secondi per risolvere il loro duello, buon per i liguri che a due secondi dalla conclusione Giordani a 2 metri dalla porta abbia tirato addosso al portiere Bozzo, «mangiandosi» un pari a quel punto neppure immeritato. Va dato atto al Bogliasco di averci sempre creduto e di aver inseguito con rabbia la vittoria: 15-14 (3-2 3-3 5-5 4-4). Rabbia che non ha avuto il Recco, che battuto di misura a Catania ha per[illegible] l'occasione [illegible] isolarsi al quinto posto.

Le assenze del portiere titolare Minetti e di Mannai, la [illegible] della squadra, hanno costretto De Crescenzo a schierare un Bogliasco diverso rispetto alle precedenti prove interne. Meno nuoto e più pressione sul centroboa avversario, temendo il mestiere e la forza di Herodek e Costantini. Il Bogliasco ha giocato due tempi e mezzo a zona, proteggendo il centro e lasciando consapevolmente esposto ai tiri da media e lunga distanza il giovane Bozzo, ma evitandogli problemi con l'uomo in meno.

Che la tattica studiata dal tecnico abbia funzionato lo dimostrano le superiorità dell'Anzio: in 4 tempi solo 5 volte con l'uomo [illegible] più, e solo per 2 volte in gol. Ancor più clamorose le cifre a metà partita: il Bogliasco era stato una sola volta con l'uomo [illegible] meno. Poi [illegible] metà 3° tempo De Crescenzo ordina il pressing, intuendo che è [illegible] di rischiare. L'Anzio pur penalizzato dalle intemperanze dell'allenatore Mackic (espulso a un minuto dalla fine, nello spogliatoio dell'Anzio per lui c'è aria di fronda), resta sempre attaccato alla squadra di casa: 6-5 d[illegible] due tempi. Nel terzo quarto la squadra ospite che schiera 9 giocatori (Baffetti, Cattaneo, Costantini, Giordani, Cirkovic, Pagliarini, Herodek e part time Criserà e Boras) trova il pareggio: 9-9 poi 10-10, e a metà quarto tempo l'Anzio riacchiappa il Bogliasco: 12-12.

Ci vogliono due grandi conclusioni da fuori di Silvani e Villa per portare i biancocelesti a «+2». Ma una superiorità concretizzata da Ciskovic e un sacrosanto rigore realizzato an[illegible] dallo slavo portano a [illegible] secondi dalla fine l'Anzio a «-1». Il Bogliasco [illegible] di far trascorrere i secondi [illegible] il gol, Rostdestvenskj [illegible] una facile conclusione a 7 secondi dalla fine, e a due secondi si fa espellere Silvani. Giordani ha lo specchio della porta spalancato ma si fa «ipnotizzare» da Bozzo. Gol Bogliasco: 4 Botto (con Bozzo [illegible] la [illegible] sorpresa), 3 Marino (un rigore), 2 Bettini e Rostdestvenskj; uno Santamaria, Villa, Fasce, Silvani. Gol Anzio: 4 Costantini e Herodek; 3 Cirkovic (un rigore); uno Cattaneo, Criserà e Pagliarini. [d. s.]

Massimo De Crescenzo, del Bogliasco

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
[illegible]	[illegible]	10	1	0	140	96	+44
PESCARA	19	[illegible]	1	1	152	100	+52
POSILLIPO	[illegible]	9	1	1	125	[illegible]	+31
ROMA	[illegible]	[illegible]	4	1	144	104	+40
SAVONA	11	5	1	4	97	94	+3
RECCO	11	5	1	5	107	106	+1
CATANIA	11	5	1	5	111	114	-3
PAGUROS	[illegible]	4	2	5	127	128	-1
BRESCIA	9	4	1	5	95	114	-19
[illegible]	8	4	0	7	110	106	+4
[illegible]	7	3	1	7	98	117	-19
BOGLIASCO	7	3	1	7	111	134	-23
ANZIO	[illegible]	1	1	9	100	150	-50
[illegible]	[illegible]	0	0	11	89	149	-60

Brescia e Savona [illegible] gara in meno.

RISULTATI
Undicesima giornata

BOGLIASCO - ANZIO	15-14
FLORENTIA - POSILLIPO	10-9
CATANIA - RECCO	12-11
BRESCIA - SAVONA	(sospesa)
MODENA - COMO	7-9
PESCARA - PAGUROS	12-11
ORTIGIA - ROMA	10-10

Prossimo turno
Dodicesima giornata
(sabato 23/12 ore 17,30)

ANZIO - ORTIGIA
FLORENTIA - PESCARA
COMO - BOGLIASCO
PAGUROS - ROMA
POSILLIPO - MODENA
RECCO - BRESCIA
SAVONA - CATANIA

Eccellenza: la neve impedisce Busalla-Rapallo, Lavagna facile contro l'Albenga?

Samm ed Entella sul filo del rasoio

Al «Broccardi» derby delicatissimo per entrambe

Quattordicesima giornata in forma ridotta, con il rinvio causa neve di Busalla-Rapallo (già fissata la data del recupero, domenica 24 alle 14,30 a Busalla) e lo spostamento di Cairese-Ceparana a Finale Ligure.

Il match più interessante [illegible] sicuramente quello di Sanremo fra la prima e la seconda della classe, Sanremese-Loanesi. Subito dopo, il derby del ponente tra Ventimiglia ed Imperia. A levante tiene banco il derby del «Broccardi» fra Sammargheritese ed Entella, mentre per la Lavagnese del nuovo corso diventano obbligatori i tre punti al «Riboli» contro l'Albenga.

Situazione capovolta. La Samm, in crisi fino ad un [illegible] fa, si [illegible] rilanciata con 7 punti nelle ultime tre partite; l'Entella, dopo un brutto avvio e un rilancio a metà girone, domenica [illegible] caduta sul campo amico. Approcci mentali diversi, con gli arancione gasatissimi, i biancocelesti non al cento per cento sul piano psicologico.

«La nostra speranza, senza scendere in particolari tecnici che [illegible] esclusivamente assegnati a mister Primicerio, è di portare al 'Broccardi' un buon pubblico. Nelle ultime [illegible] partite casalinghe, tolto il derby col Rapallo, abbiamo sempre fatto registrare lo stesso numero di spettatori paganti: [illegible] Un fatto curioso, a questo punto potremmo già fare in anticipo il borderò, fermandoci ad 85...», dice il segretario della Samm, Santino Bruzzo.

[illegible] visto che è un derby, e molto sentito, i paganti oggi dovrebbero essere notevolmente di più. Per [illegible] questioni tecniche, Primicerio deve rinunciare allo squalificato Costa, probabile la riconferma della formazione che ha vinto ad Albenga. Qualche problema di formazione anche per [illegible] collega Biloni, che soprattutto vorrebbe rivedere la squadra salda in difesa di alcune settimane fa, e che ha deluso [illegible] la Folbas, subendo due reti in maniera incredibile.

Debutto [illegible] Riboli. Il ritorno [illegible] Roberto Boretto sul campo di Lavagna, in una partita assolutamente [illegible] vincere, contro l'ormai virtualmente retrocessa Albenga. Tutto facile, allora?

«No, assolutamente. Sono partite in cui gli avversari han tutto da guadagnare, e noi tutto da perdere. Inoltre ho alcuni elementi squalificati, la formazione [illegible] da reinventare. Ad Imperia siamo andati bene, meritavamo qualcosa [illegible] più dell'1-1 finale: pretendo una conferma». Tra gli assenti per squalifica: Alessio (che inoltre da venerdì non è più a disposizione del mister, essendosi trasferito in Australia), Giuliani e Bruzzo. [g. s.]

Oggi la Samm del presidente Fossati può sperare in un [illegible] migliore di quelli più recenti

Promozione

Sestri Levante nuova verifica

Sestri Levante e Ligorna lancia[illegible] [illegible] sprint lungo 180' per conquistare il titolo di metà campionato, risultato platonico ma che in passato ha spesso stimolato a continuare nel girone di ritorno. Fino alle 14,30 odier[illegible] le formazioni di Mariani e Bonomi sono in parità, tale equilibrio rimarrà anche alle 16,15? Corsari in casa col Bogliasco, squadra giovane che Tanghetti ha portato tra le prime; genovesi a Sesta Godano.

Sulla carta i rossoblù [illegible] Sestri potrebbero conquistare un leggero vantaggio, per affrontare l'ultima di andata (14 gennaio) [illegible] due o [illegible] punti di vantaggio. Unico ostacolo, la forza del Bogliasco.

«Una compagine quadrata, che vive sull'entusiasmo e che con una serie di risultati positivi [illegible] portata in buona posizione. Domenica ha inflitto [illegible] all'Ortonovo: oggi è un match delicato. Non dovremo sbagliare partita, cercando il successo pur ancora in condizioni di emergenza». Mariani solo in un paio di occasioni è riuscito a schierare l'undici migliore, dovendo fare i conti con infortuni e squalifiche.

Sfida palpitante al Sivori, e sicuramente interessante anche [illegible] Macera dove la Grassorutese per [illegible] «bella incompiuta» riceve [illegible] Brugnato. Spezzini che potenzialmente sono terzi, assegnando loro i tre punti [illegible] recupero casalingo con la N.S. Fruttuoso; rapallesi che però [illegible] devono fermarsi davanti alla forza dell'avversaria. «Ovviamente cercheremo i [illegible] punti per rimanere nella scia delle prime. Non [illegible] no alternative» dicono nel clan biancoceleste.

Trasferte a rischio per Villaggio e Riviera Fazzini. Entrambe nel Genovese, i primi col Méditerranée, i secondi opposti al Borgoratti. «La vittoria sul Sesta ci ha rilanciati, siamo nuovamente in alto», dicono a S. Salvatore.

«E' quasi uno spareggio salvezza: serve almeno un punto, anche se la prima vittoria è ormai matura», dice il presidente del Riviera Marco Fazzini. [e. s.]

[illegible] DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Aosta-Chatillon; Asti-Poggibonsi; Camaiore-Torrelaghese; Colligiana-Castelnuovo; Nizza-Sestrese; Pontedecimo-Moncalieri; Saluzzo-Biellese; Savona-Pinerolo; Viareggio-Pisa. Classifica: Pisa e Aosta p. 33; Biellese [illegible]9; Poggibonsi 27; Castelnuovo e Savona 26; Moncalieri 25; Colligiana 21; Viareggio e Chatillon 19; Pinerolo, Asti e Torrelaghese; Camaiore e Sestrese 16; Pontedecimo e [illegible]luzzo 14; Nizza 11.

Eccellenza (ore 14,30): Cairese-Ceparana (Finale 15); Sanremese-Loanesi (15); Ventimiglia-Imperia; Samm-Entella (15); Sampierdarenese-Pegliese; Folbas-Migliarinese; Lavagnese-Albenga. Classifica: Sanremese p. 37; Loanesi 27; Migliarinese 26; Imperia 25; Folbas 24; Ceparana 20; Cairese e Entella 15; Ventimiglia, Sampierdarenese e Samm 13; Lavagnese 12; Pegliese e Rapallo 11; Busalla 10; Albenga 3.

Promozione (14,30): Grassorutese-Brugnato (Macera); Sestri Levante-Bogliasco (Sivori A); Fezzanese-S.Stefano Magra (Fezzano); Albaro-Baiardo (Bavari Taviani); Ortonovo-N.S. Fruttuoso (Marinella); Méditerranée-Villaggio (Borzoli); Borgoratti-Riviera Fazzini (Bavari Ferretto); Sesta Godano-Ligorna (Sesta Godano). Classifica: Sestri Levante e Ligorna p. 26; Baiardo 22; Fezzanese e Villaggio 21; Brugnato, Grassorutese, Bogliasco 20; Sesta e Albaro 17; Méditerranée 14; S. Stefano 12; Riviera 10; Borgoratti 8; N.S. Fruttuoso 6; Ortonovo 5.

Prima categoria, girone C (10,30): Riese-Pro Recco (Comunale Chiavari); Caperanese-Cogoleto (Caperana); Certosa-Biga (Rivarolo Torbella 10,45); Fegino-Gargiullo (Ferrando); Ravecca-Anpi Casassa (Ligorna 10,45); Lagaccio-Varazze (Lagaccio); Città Giardino-Corniglianese (25 aprile). **Girone D:** (10,30): Casarza-Carasco (Comunale); Riva-Ponzanese (Sivori C); Vallesturla-Marolacquasanta (Borzonasca 14,30); Don Bosco Spezia-Santerenzina (Federghini); Vezzano-Arsenal (Bottagna 14,30); Ceula 80-Monterosso (Moltedi 14,30); Mazzetta-Sarzanese (Tanca 10,45); Bolanese-Forza e Coraggio (Bolano 14,30). Classifica: Sarzanese p. 26; Vallesturla 25; Ceula 21; Vezzano 20; Riva-Samba e Bolanese 19; Carasco 17; Mazzetta 16; Ponzanese 15; Santerenzina e Forza Coraggio 14; Don Bosco 11; Casarza, Marola e Arsenal 10; Monterosso 6.

Seconda categoria (10,30): S. Ambrogio Uscio-Cicagna (Sori 14,30); Leivi-Deiva (Comunale); Moneglia-Corte (La Secca 14,30); Croce Verde Bogliasco-Bogliasco 76 (Comunale); Bargagli-Vecchia Chiavari (Sottocolle Davagna); [illegible]. Lorenzo-Sestieri Lavagna (Broccardi A 10); Fontanabuonagattorna-Calva[illegible] (Ferrada). Classifica: Corte p. 26; Sori 24; Moneglia e Deiva Marina 23; Croce Verde 21; Cicagna 20; [illegible]. Lorenzo 18; Bogliasco 16; [illegible]. Ambrogio 15; Fontanabuona 13; Calvarese 12; Bargagli e V. Chiavari 11; Cogornese 9; Leivi e Sestieri [illegible].

[illegible]

La Romeo ai tricolori

Verona, Campionati italiani: la Chiavari Ring vi partecipa con Francesca Romeo, cat. [illegible] kg.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 17 Dicembre 1995

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97 - 97.2 - 97.3 - 97.5

Il delitto di Ventimiglia: l'assassino ha freddato Pasquale Pisano dopo un incontro segreto

Ucciso per un regolamento di conti

Affiorano collegamenti con la malavita del Ponente

VENTIMIGLIA. Il delitto di regione Trinità getta ombre inquietanti sull'attività della criminalità e della malavita nella città di confine. Il ritrovamento, l'altra sera, del cadavere di Pasquale Pisano, 58 anni, freddato sulle alture di Ventimiglia tre giorni fa, ribadisce che la mala ha i suoi codici e che chi sgarra paga con la vita. E Pisano, che viene considerato dagli inquirenti un «pesce piccolo», un tipo «spigoloso», doveva aver fatto davvero qualcosa di grave. Le ipotesi sono le più svariate anche se, invece di portare verso lo spaccio di stupefacenti, conducono agli ambienti degli altri traffici illeciti che in Riviera sono saldamente in mano a gang calabresi e napoletane che operano tra il confine e Sanremo. E' quasi certo, inoltre, che sulle alture rocciose, tra i boschi di Trinità, si sia tenuta una riunione segreta.

Il motivo? Forse Pisano doveva consegnare qualcosa dopo il viaggio che negli ultimi venti giorni lo aveva portato a Napoli e in Puglia, lo stesso nel corso del quale aveva acquistato la «Golf» sulla quale è stato rinvenuto cadavere. Chi gli ha sparato a tradimento, probabilmente dopo aver aperto lo sportello e cogliendolo di sorpresa, ormai è lontano e forse ha pure un alibi.

Pasquale Pisano, 58 anni, la vittima

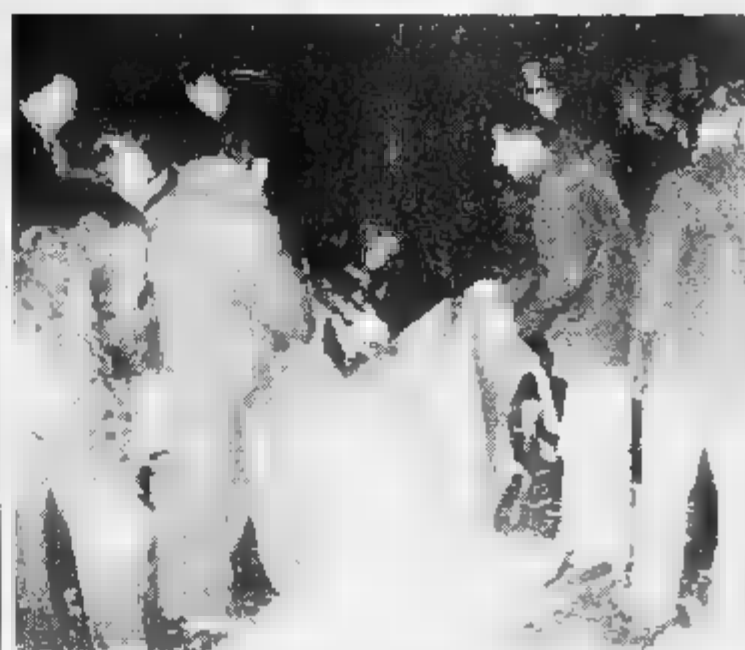
Il colpo è stato esploso da distanza ravvicinata. Il medico legale sostiene che la morte risale ad almeno due giorni prima del ritrovamento. E conferma che l'emorragia è stata lieve: il proiettile è rimasto nel cranio. L'autopsia è stata rimandata a domani mattina.

I carabinieri ieri hanno cercato di ricostruire gli ultimi giorni di vita della vittima che da qualche tempo non aveva fissa dimora anche se ufficialmente abitava in una casa popolare alle Gallardi. «Chiedeva soldi a diversi pregiudicati - dicono i militari - dieci anni fa era qualcuno a Ventimiglia ma le sue azioni erano in ribasso».

Le pattuglie, alle prime luci dell'alba, sono ritornate sulla strada tagliafuoco di Trinità alla ricerca di nuovi indizi. La pioggia caduta negli ultimi due giorni ha cancellato le tracce delle altre auto arrivate all'appuntamento nel bosco insieme a Pisano ma qualcosa è emerso. Nessun bossolo: presumibilmente l'omicida ha usato una pistola a tamburo, forse una 7,65. «Chi è arrivato armato all'appuntamento forse non voleva sparare - si sbilanciano gli inquirenti - ma deve essere accaduto qualcosa e Pisano è stato condannato a morte».

Ieri sono scattati anche gli interrogatori. La moglie, i tre figli. Dalle risposte nuovi nomi e da qui altre domande e indizi. Il cerchio si sta stringendo rapidamente. Molte delle persone che Pisano aveva frequentato all'inizio della settimana sono state identificate. E mentre continua la caccia all'assassino ci si interroga sui retroscena del delitto.

Giulio Gavino

ALTRI SERVIZI A [illegible] 41

Il cadavere viene rimosso mentre i carabinieri cercano tracce e indizi

I promossi della [illegible]

ERIO TRIPODI. Il vulcanico ristoratore-cantante di Vallecrosia ha vinto un'altra sfida. E' riuscito a imporre all'attenzione generale la sua ultima creatura, quella Rassegna sulla canzone melodica nata in un clima di scetticismo. Per seguire il festival della nostalgia, al teatro Centrale di Sanremo, si sono mossi persino da Marsiglia e Tolone. Una bella soddisfazione per Erio, che ha voluto come ospite anche Manuela Villa, la figlia del cantante al quale era molto legato.

GIOVENALE BOTTINI. Appena insediato, il sindaco di Sanremo ha subito dovuto affrontare lo spinoso caso delle luminarie. E l'ha risolto scongiurando una grave perdita d'immagine per la città. Bottini ha poi preparato il terreno per la soluzione della vertenza dei netturbini, che si sono impegnati a spazzare le strade pure a Natale e Capodanno.

[illegible] DEVIA. La celebre cantante lirica è tornata a Imperia, la sua città, per fare da madrina a un'iniziativa benefica: la raccolta di fondi da destinare all'attività di prevenzione e terapia delle malattie urologiche. Un gesto nobile, soprattutto se si considera che il soprano era reduce dall'impegnativa [illegible] prova nella «Traviata» che ha aperto la stagione del Carlo Felice di Genova.

MARCO LUFFARELLI. Il comandante dei vigili di S. Bartolomeo si è segnalato, assieme al sindaco, per la scelta di non accettare alcun regalo per le feste di fine anno. Un modo per rendere più trasparente e credibile l'attività del Corpo e di tutto l'apparato amministrativo.

FLORICOLTORI. La testardaggine dei coltivatori sanremesi alla fine è stata premiata. Una delegazione è stata ricevuta dal ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, al quale per una settimana erano stati inviati fiori a casa per sollecitare una soluzione al problema del caro-gasolio da riscaldamento.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino ancora tempo instabile per il passaggio di un sistema perturbato, vento forte, mare mosso, temperatura stazionaria.

Tendenza per domani. Residua instabilità con annuvolamenti a tratti consistenti, seguiti nel tardo pomeriggio da schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 14 °C, umid. rel. 75%, vento [illegible] 25 km/h, mare [illegible] molto mosso al largo, cielo coperto, press. barometrica [illegible] mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 10	min 5
Savona	max 10	[illegible] 5
Imperia	max 13	min 10

[illegible] FA A IMPERIA

[illegible]: 14; min: 10; temp. mare 15

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 2,14 e cala alle 13,33 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portolino.

A Monesi continuano le nevicate. Per oggi si prevede maltempo in mattinata

Allarme pioggia, frana a Sanremo

Ancora precipitazioni in Riviera. Ieri una strada è rimasta bloccata da uno smottamento. Incidente sull'Aurelia a Castellaro per l'asfalto viscido. Nella città dei fiori in via Sauro proteste di negozianti

SANREMO. Pioggia, neve e vento sono i protagonisti del fine settimana nel Ponente. Anche se nelle prossime ore è previsto un miglioramento, la giornata di ieri è stata caratterizzata da frane e piccoli incidenti a Sanremo, dovuti alle precipitazioni. Continua intanto a nevicare a Monesi, dove fra breve potrebbero essere aperti gli impianti per lo sport invernale.

Incidenti e frane. L'asfalto reso viscido dalla pioggia è stato la causa di una serie di scontri. Lungo l'Aurelia, al bivio per la provinciale che conduce a Castellaro, un automobilista è rimasto ferito in un tamponamento che ha coinvolto cinque macchine. Antonio Laudieri, 35 anni, di Imperia, ha riportato un lieve trauma cranico. E' stato trasportato all'ospedale di Sanremo. Rallentamenti sull'Autofiori, per un incidente vicino a Coldirodi, fortunatamente senza feriti.

Ieri mattina, alle 11, la pioggia ha causato uno smottamento lungo la strada alla Colla, che collega il centro di Sanremo al casello autostradale. Nell'area il traffico è stato interrotto per due ore. Dopo una serie di rilevamenti, è stato quindi riaperto a senso unico alternato. Sempre nella città dei fiori, si sono scatenate proteste in corso Sauro, che si affaccia sul porto vecchio, dove alcuni negozianti hanno fatto potare le palme. Il forte vento ha fatto però piovere segatura e datteri sui dehors di altri esercizi (il ristorante «Little Scotland», il bar Sailor e la paninoteca Max, e su un'edicola).

Ieri mattina la pioggia ha causato uno smottamento in strada alla Colla a Sanremo

Neve. Ieri a Monesi continuavano le nevicate: il manto ha raggiunto i 60 centimetri. Al Colle della Melosa è invece a quota 15. In queste zone è consigliato il transito con pneumatici da neve e catene a bordo. E' possibile che presto prenda il via la stagione per gli appassionati di sci.

Previsioni. In due giorni sono scesi sulla costa oltre 40 millimetri di pioggia. Oggi sono ancora possibili precipitazioni in mattinata, mentre da domani l'Osservatorio meteorologico di Imperia prevede schiarite. Dopo il gran freddo aumenta intanto la temperatura: ieri si è registrata una minima di 10, in linea con la norma, e il termometro dovrebbe salire ancora.

Enrico Ferrari

Giornale e cd a 4900 lire

Con La Stampa i brani di Natale in compact disc

Un regalo di Natale per tutti i lettori di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta: è il compact disc con le più famose canzoni che accompagnano le feste, in vendita assieme a La Stampa. L'offerta permette di assicurarsi «cd» e giornale al vantaggioso prezzo di 4900 lire. Chi non fosse interessato può acquistare soltanto il quotidiano pagando 1500 lire. Non sarà invece possibile comprare il Compact separatamente.

L'opera in distribuzione nelle edicole raccoglie i motivi più noti dedicati al Natale, nell'esecuzione di grandi artisti. C'è Bing Crosby, l'interprete del successo mondiale «White Christmas», qui affidato a Louis Armstrong. Nel cd Crosby duetta con la regina del jazz Ella Fitzgerald in «Silver bells» e propone il classico «Adeste Fideles». Troviamo anche «Jingle bells rock» (O. Sherman) e «Christmas dreaming» di Frank Sinatra. Il tenore Mario Lanza canta l'«Ave Maria» di Bach.

Diano Marina: i dipendenti replicano e il sindaco si difende

Sulle accuse di inefficienza scontro Guglieri-impiegati

DIANO MARINA. E [illegible] l'accusano di aver offeso i dipendenti comunali. Sindaco e maggioranza consiliare continuano a vivere, in quest'ultimo periodo, nella bufera della contestazione. E' un brutto momento per gli Amministratori dianesi. Le critiche piovono a ripetizione sull'operato di chi gestisce la [illegible] pubblica. C'è chi contesta i lavori pubblici, chi le luminarie, e ora anche chi trova da dire sulle dichiarazioni che il senatore Andrea Guglieri ha fatto in una recente trasmissione televisiva. Tra l'altro all'interno della maggioranza, non c'è più compattezza. E il sindaco è forse più vulnerabile. Fa tutto parte di una strategia per far saltare l'Amministrazione? Non si sa. Ma l'aria tra le mura di Palazzo è diventata irrespirabile.

Ieri, dopo le spinose polemiche sorte tra commercianti e vice sindaco per gli addobbi e le illuminazioni natalizie, sono scesi in campo i sindacati con un duro attacco al sindaco Guglieri che, durante un'intervista televisiva, avrebbe offeso i dipendenti comunali. Guglieri avrebbe lamentato la loro scarsa collaborazione.

Cisl e Uil in un comunicato ricordano al sindaco che: «L'efficienza e l'efficacia dei servizi resi ai cittadini dianesi e garantito proprio dai dipendenti comunali che prestano la loro opera in una situazione lavorativa che vede il Comune di Diano sottodimensionato riguardo al numero dei lavoratori che la legge assegna allo stesso Comune».

[illegible] centro della polemica le dichiarazioni che il senatore Andrea Guglieri sindaco [illegible] Diano ha fatto in una recente trasmissione televisiva

I sindacati per questo motivo sollecitano Guglieri a farsi parte diligente nell'applicare le leggi dello Stato provvedendo quindi ad assumere le unità mancanti nella pianta organica al fine di migliorare i servizi ai cittadini e anche l'occupazione. Conclude il comunicato: «Certe sparate del sindaco rappresentano solo l'apertura del semestre della campagna elettorale».

Immediata la risposta di Guglieri che nega di avere offeso i dipendenti comunali: «Siamo alle solite. Siamo, intendo, alla consueta strumentalizzazione. Durante l'intervista contestata non mi sono mai sognato di offendere nessuno. Mi sono limitato a parlare in senso generale dei dipendenti pubblici di molti anni fa, delle loro competenze. Non vedo il perchè di questi risentimenti. Ci sono peraltro [illegible] registrazioni che confermano quanto dico. Il mio pensiero è che il sistema odierno, riguardo i dipendenti pubblici, è 'ingessato'. Nessuno può chiedere ad un ruspista di fare un altro lavoro che [illegible] sia il suo, neanche in situazioni di estremo bisogno. Ognuno si rifiuterebbe appellandosi ai contratti di lavoro e alle leggi vigenti. Una volta non era così». Circa la non applicazione delle leggi Guglieri aggiunge che le norme vengono fatte e applicate dal Parlamento dove oggi lui siede ai banchi dell'opposizione.

Conclude Guglieri: «Relativamente alla funzionalità degli uffici pubblici oggi, e alla burocrazia, non mi voglio pronunciare. Basterebbe che i sindacati così solleciti nel fare comunicati di critica proponessero un'indagine tra i cittadini. Loro e solo loro potrebbero rispondere se gli uffici funzionano. Io dico solo che l'attuale sistema burocratico [illegible] è il massimo. Ma con questo non accuso certo i dipendenti».

Angelo Basso

POLIZIA

«Cartello da cambiare»

Il numero della questura è cambiato da quattro anni ma non tutti sembrano averne preso coscienza. Il sindacato di polizia Siulp ha mandato una lettera al questore e al prefetto, facendo notare come, sul cartello al km 650 dell'Aurelia, alle porte d'Imperia (lo legge chi proviene da Sanremo), sia riportato il 61944-5-6-7, che appunto non è più attivo da quattro anni. Dice il segretario provinciale del Siulp, Andrea Repetti: «Quel numero non è valido, chi lo compone sente una segreteria che fornisce le cifre 6891, quelle del centralino attuale della polizia. La Statale uno, l'Aurelia per intenderci, è la più trafficata, dopo l'autostrada. Ma gli utenti continuano a leggere il vecchio numero. Se lo compongono da una cabina, in caso di urgenza, perderanno il gettone col rischio di non averne altri a disposizione. Quel cartello, ormai sorpassato, dà un'impressione di trascuratezza». [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Guida la macchina in stato di ebbrezza: denunciato

E' stato fermato da una pattuglia dei carabinieri di Diano Marina perchè l'auto procedeva a zig-zag. Massimo Toccafondi, 41 anni, residente ad Albenga, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Gli hanno anche ritirato la patente. [m. v.]

[illegible]

Diano, [illegible] indagini sul furto in via degli Orti

I carabinieri di Diano Marina sulle tracce del malvivente che, l'altro pomeriggio, ha svaligiato l'appartamento dell'artigiano Mario Garlasco, 51 anni, residente in via degli Orti 15, portando via un milione e mezzo in franchi francesi. Qualcuno, tra i vicini, ha visto aggirarsi poco prima un individuo sospetto, che potrebbe essere presto identificato. La vittima del furto precisa: «In casa tengo un solo fucile da caccia, non ho una collezione di armi». [m. v.]

[illegible]

Dimostrazione col campione del mondo di kung-fu

Stage col tre volte campione del mondo di kung-fu Shin Dae Woung, martedì sera, alla palestra del liceo classico [illegible] via Agnesi, a Oneglia. L'appuntamento con l'arte marziale cinese è per [illegible] 18,30. Dae Woung, per la prima volta a Imperia (per i corsi si appoggia all'Accademia ligure di Karate Wado-Ryu, diretta da Giampiero Bonifazio e Nicola Cruscol, usa uno stile particolare, unendo shaolin (la boxe dei monaci buddhisti), [illegible] Pa-Kwa e il Tang-Lang, che imita i movimenti della mantide religiosa. [e. f.]

SALVATAGGIO

Skipper in difficoltà soccorsi dalla Finanza di mare

Salvataggio compiuto dalla motovedetta della Guardia di Finanza di [illegible] l'altra notte a due miglia al largo di Diano Marina. I finanzieri della squadriglia d'Imperia, impegnati in controlli anticontrabbando, si sono imbattuti nella barca a vela «Fila via», a cui si era guastato l'impianto elettrico in un momento particolarmente delicato: il mare era agitato e c'erano forti raffiche di vento. I due skipper, Gianfranco Pedroni e Roberto Beretta, di Milano, non erano in grado di lanciare l'Sos e temevano che la barca si capovolgesse. La motovedetta 5543 ha trainato l'imbarcazione fino [illegible] porto del capoluogo. [b. v.]

SOLIDARIETA'

Si raccolgono fondi per il recupero di Villa Grock

Anche oggi, in via San Giovanni e piazzetta Serra, l'Associazione «Amici della Fondazione Grock» mette in vendita vasi da fiori. L'iniziativa, che proseguirà il 30 a Diano Marina, permette di raccogliere offerte destinate dal sodalizio, che si propone di recuperare Villa Bianca, costruita a Imperia dal re dei clown. [e. f.]

Un'ordinanza

Termosifoni accesi 14 ore al giorno

IMPERIA. I cittadini imperiesi potranno tenere il riscaldamento acceso 14 ore al giorno. Lo ha deciso il sindaco Davide Berio con un'ordinanza che tiene conto dell'abbassamento delle temperature e dei disagi provocati dal maltempo: [illegible] precedenza si era pensato [illegible] portare il limite a 10, ma ieri si è preferito abbondare. Nonostante le proverbiali «tremila [illegible] di sole», infatti, anche il capoluogo ha ceduto all'offensiva dell'inverno. Il passo segue le richieste di molti abitanti.

La disposizione permette così di raddoppiare il periodo di utilizzo degli impianti rispetto all'ordinanza emessa all'inizio del mese scorso. Anche in quel [illegible], il primo cittadino aveva anticipato i tempi, visto che di solito si comincia a riscaldare le [illegible] il 15 novembre. Per le utenze private (condomini e villette) l'orario previsto era di sei ore al giorno: il limite riguardava anche [illegible] abitazioni con un sistema indipendente [illegible] riscaldamento, come bombole e caldaie a gasolio. Nel caso degli edifici pubblici, le ore scendevano invece a quattro.

La novità favorisce soprattutto le famiglie che trascorreranno il Natale a casa, visto che fra breve nelle scuole stanno per scattare le vacanze e quindi [illegible] si presenterà più il problema del freddo [illegible] aule. Si potranno [illegible] trascorrere ore liete e «calde», scartando i doni all'ombra dell'albero. [e. f.]

Negozi aperti con esibizioni. Tutte le iniziative pro Telethon

Mercati e canti per Natale

Oggi e domani in programma vari appuntamenti. Presepe vivente a Cervo bancarelle a Imperia, Diano e Dolcedo. In via Cascione la posta dei bimbi

IMPERIA. Si moltiplicano le iniziative per creare un'atmosfera natalizia in provincia. Oggi e domani [illegible] previsti concerti, mercatini, presepi viventi e iniziative dei negozianti.

Bancarelle sono allestite in piazza del Comune, a Diano, dalle 10 alle 19. Dalle 10, nella piazza di Dolcedo, torneranno gli stand che mettono in vendita prodotti biologici, oggetti di artigianato, libri, bonsai e cappelli. Dalle 10 alle 17, [illegible] campi sportivi [illegible] Piani, a Imperia, l'Associazione giovani portatori di handicap e invalidi permette gli scambi di giornalini e schede telefoniche. Verranno anche timbrate le «cartoline di Babbo Natale». Alle 15, distribuzione di panettone e cioccolato.

Pure i negozianti di via dell'Ospedale, in collaborazione con il Comune di Imperia e la quinta circoscrizione, intendono arricchire l'ultima domenica prima di Natale. Oggi, alle 17, è previsto in largo Ghiglia il concerto degli imperiesi «Sottosuo-no», con pezzi dei Beatles. Molti esercizi resteranno aperti per lo shopping. Atmosfera festiva anche nel cuore di Porto, dove all'incrocio tra via Cascione e via Carducci si trova la cassetta per la posta di Babbo Natale. Finora sono arrivate 160 missive. Domani, alle 16, vicino alla cassetta ci sarà Santa Claus in persona, per distribuire regali.

Via Cascione e la posta di Babbo Natale

Le proposte non finiscono qui. Nel borgo di Cervo, dalle 15 alle 19, sfilerà un presepe vivente. Alle 21, nella chiesa di Moltedo, la Compagnia Corale terrà un concerto di musica sacra, mentre domani, sempre alle 21, il Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto, ospiterà l'esibizione inaugurale dell'Associazione Panta Musica. Saranno abbinati jazz e classica. Da domani, in [illegible] San Giovanni e via Cascione, i rappresentanti del Comitato Tenda per la Pace ritireranno le cartoline di auguri distribuite in questi giorni e destinate ai ragazzi della Bosnia.

Fino alla mezzanotte di ieri, infine, è proseguita la raccolta [illegible] fondi a favore di Telethon. Nella sede della Bnl di Imperia è stata organizzata un'asta di beneficenza. Oggi, alle 14,30, nei campetti dei giardini pubblici di Ventimiglia si terrà inoltre una gara [illegible] bocce. L'incasso della manifestazione, a cura della Società Petanque, sarà devoluto per la lotta contro la distrofia. [e. f.]

Negli enti pubblici imperiesi si diffonde l'abitudine di non accettare i regali

E il giudice rifiuta la «strenna»

Il presidente del tribunale respinge al mittente un dono natalizio. Si trattava di un libro del Banco Ambrosiano Veneto. Il gesto accompagnato da una lettera. Il precedente dei vigili di S. Bartolomeo

IMPERIA. L'iniziativa di Marco Luffarelli, comandante dei vigili urbani di San Bartolomeo («No ai regali di Natale agli agenti»), ha fatto scuola. I doni natalizi, da quest'anno, non sono ben accetti neppure alla magistratura. Per la prima volta il presidente del Tribunale d'Imperia Aroldo Romanelli ha mandato indietro, senza scartarlo, un pacco contenente un volume-omaggio del Banco Ambrosiano Veneto. La decisione condizionerà forse il comportamento degli altri giudici.

Preziosamente rilegata, l'opera trattava delle reciproche influenze culturali nell'arte russa e italiana. Il cadeau deve essere stato ritenuto inopportuno da Romanelli, che lo ha respinto al mittente. Sono tempi in cui ogni azione della magistratura, a Imperia [illegible] in tutta Italia, viene vagliata criticamente. I giudici preferiscono mettersi al riparo da ogni tipo di sospetto. Fare a [illegible] de [illegible] Russi e l'Italia» per evitare chiacchiere dei maligni, battute? Può essere un'ipotesi.

Il presidente non s'è limitato a far riavere alla direzione della filiale l'opera, ma ha accompagnato il rifiuto con una lettera. Sconosciuto il contenuto. la missiva [illegible] è stata aperta dal direttore Antonio Massabò, ma fatta avere direttamente al capo area responsabile delle relazioni in Liguria, che aveva firmato con Massabò il biglietto di auguri, e alla sede principale di Milano. Si può ipotizzare allora che il magistrato, per non far sembrare [illegible] suo, un gesto di scortesia, abbia voluto motivare la sua scelta, far conoscere [illegible] suo pensiero in tema di strenne natalizie. Che può coincidere con le idee del capo dei vigili di S.Bartolomeo. E' facile pure che il dottor Romanelli avesse da tempo in mente questo tipo di soluzione. Soluzione che, in generale, preserva dalle chiacchiere della gente. Se il fenomeno si estenderà, teme qualcuno, c'è il rischio di snaturare una festa che basa molto del suo fascino sulla tradizione dello scambio di doni. La parola regalo, a causa di Tangentopoli e per associazione di idee, si abbina al concetto di corruzione.

Chi seguirà l'esempio di Marco Luffarelli e del presidente del Tribunale? Quanti volumi e agende, panettoni e bottiglie, calendari, torneranno indietro, e come la prenderanno i donatori? Al Banco Ambrosiano Veneto ci [illegible] rimasti male. Dice il direttore, Antonio Massabò, 52 anni, in [illegible] di andare a dirigere l'agenzia [illegible] Genova: «Ormai si ha paura dei fantasmi. Da parte nostra non ci sono secondi fini: il libro lo mandiamo [illegible] per ingraziarci le autorità, [illegible] per far conoscere e apprezzare le nostre pubblicazioni, di cui andiamo fieri». [m. v.]

FURTO

Piani: svaligiato deposito

Svuotato dei pacchi che dovevano essere consegnati oggi il magazzino della ditta di trasporti Franco Bogatin, con sede a Imperia in via Perine 4, vicino al campo [illegible] Riviera dei fiori. I ladri sono entrati nel deposito di notte, dopo [illegible] rotto la serratura del cancello, andandosene con refurtiva per svariati milioni. Mancano all'appello orologi di marca Lorenz, calcolatrici Casio, televisori di marca Mitsubishi, un motogeneratore Genset, due costosi compact disc della Warner Music, poi cartoni di vino e di grappa. Ieri mattina ha compiuto un sopralluogo la squadra di poliziotti della Scientifica: le indagini sono scattate in tutta la provincia. Il titolare, Franco Bogatin, s'è trovato in difficoltà anche per le consegne: «Difficilmente i clienti potranno ricevere il nuovo materiale per Natale. Rivolgo un appello: chiunque riceva in offerta quel tipo [illegible] merce a prezzi sospetti mi chiami o contatti la polizia». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Sì alla Guida dei Servizi ma [illegible] questi funzionano

Ho letto su La Stampa del 15 dicembre scorso che il Comune di Imperia ha presentato la «Carta dei Servizi» per metterla a disposizione [illegible] ogni cittadino, il quale potrà consultarla, nel caso ne avesse bisogno.

Un avvenimento comunicato come [illegible] fosse un fatto nuovo, un fiore all'occhiello di questa amministrazione. [illegible] la stessa cosa non era stata fatta dalla precedente amministrazione? A suo tempo ne ho ricevuto una copia. L'unica differenza, a parte qualche numero telefonico, saranno i nomi del Consiglio comunale.

Una domanda: quanto costerà il recapito a domicilio da parte di una cooperativa? Non bastava inviare soltanto le modifiche? E comunque, prima della «Carta dei Servizi», occorre che questi ultimi funzionino.

Attilio Bordon, Imperia

Villa Citera, [illegible] [illegible] utilizzare meglio

Abito nel quartiere del Borgo e continuo a chiedermi per quale motivo i nostri bambini non possono contare sulla struttura sportiva di Villa Citera.

Per anni e anni abbiamo atteso la sua realizzazione e seguito l'iter dei lavori e adesso che siamo praticamente agli sgoccioli ci troviamo nelle condizioni di avere una struttura modello, ma di non poterla utilizzare secondo quelle che sono le sue potenzialità.

Mi chiedo, inoltre, come mai la nuova amministrazione non abbia subito contattato [illegible] società sportive per un incontro conoscitivo. E' vero che il sindaco e la giunta si sono appena insediati a Palazzo Bellevue, ma è anche vero che è troppo tempo che la gente che opera nel mondo dello sport aspetta invano.

Il commissario straordinario Piccolo ha dato il via al progetto per la realizzazione degli impianti a Pian di Poma, ma il sindaco Bottini lo porterà avanti guardando alle reali necessità della città?

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: t. (0183) 290 777; **Bordighera-Vallecrosia:** t. 252.525 - 296.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353; [illegible] **Marina:** t. 494.112; **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050; **Pieve di Teco:** t. 36.377; **Pontedassio:** t. [illegible] **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754; **S. Stefano al Mare:** t. [illegible] **Sanremo:** t. 505.050; [illegible] **Taggia:** t. 41.444; **Ventimiglia:** t. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, [illegible] farm. Torres, via Nazionale 13, t. 293.625, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible], a saracinesche abbassate, accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio farm. Gentile, via Cascione 27, t. 293.688. A Sanremo la farm. Foce, c.so Matuzia 123, t. [illegible] resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farm. [illegible], p.za Eroi Sanremesi 3, t. 573.212.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: Torres, via Nazionale [illegible], telefono 293.625.

Bordighera - Vallecrosia: Gaso, via Colonnello Aprosio 468, telefono 294.375.

Camporosso: Manestero, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: Sarti, [illegible] Aurelia, telefono 400.045.

Diano Marina: Scotti, [illegible] Garibaldi 16, telefono 495[illegible].

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, [illegible] 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, telefono 589.[illegible].

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, p.za Bollo 42, t. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: Dell'Angelo, [illegible] Martiri 313, telefono 530.688.

Arma di Taggia: Revelli, [illegible] Queirolo 67, telefono 43.058.

Ventimiglia: Lupo, c.so Genova 68, t. 290.286.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelnuovo:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290 777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** [illegible] 408 100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** or. 9-12, telefono (0183) [illegible]

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** telefono [illegible] **Ventimiglia:** telefono 357.173

STATO CIVILE

15 DICEMBRE

NATI. A Imperia. Mattia Madeddu.

MORTI. A Imperia. Gino Brunaccioli (75 anni); Giacomo Scozzari (72); Giovanni Ghinazzo (69); Mercede Gerini (78); Bartolomeo Casale (94).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia sta distribuendo una guida ai servizi della città, che garantisce informazioni su indirizzi, orari e procedure per ottenere certificati e documenti di vario genere. Nella pubblicazione [illegible] precisate le composizioni dell'Amministrazione comunale e provinciale, oltre ai [illegible] sponsabili delle cinque circoscrizioni in [illegible] è divisa Imperia. La Provincia ha intanto stabilito interventi per modificare i corsi [illegible] torrenti e fiumi [illegible] Ponente: in [illegible], [illegible] spesa prevista ammonta a 800 milioni. [illegible] opere riguarderanno i torrenti Prino, Caramagna, Impero, Arroscia e Argentina, oltre al fiume Roja. Per il Prino i lavori dovranno ovviare al [illegible] che nella zona si trova una barriera di contenimento che impedisce il deflusso dell'acqua. Si deve poi trovare una soluzione alla cementificazione nel torrente Caramagna, visto che nella parte terminale dell'alveo c'è un afflusso più veloce dell'acqua verso alla foce. Il Comune di Imperia ha anche in programma interventi nei tombini e nei canali di scolo della periferia.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Mostra sotto i portici

I portici di Calata Cuneo, a Oneglia, ospitano [illegible] mostra del pittore Giacomo Sciandini. I lavori si potranno vedere da domani fino [illegible]. Orario di visita 15-19 nei giorni feriali, 10-12 e 15-19 nei festivi. [e. f.]

[illegible]

La festa di Natale

Mercoledì, alle 15.30, nel teatrino parrocchiale di Cristo Re, a Imperia, il Centro «L'Arcobaleno» organizza [illegible] festa di Natale. Informazioni nella sede di via Privata Gazzano (te). 299.609). [e. f.]

VENTIMIGLIA

Una mostra di bonsai

Il centro commerciale di Roverino, a Ventimiglia, ospita [illegible] la mostra del «Bonsai Club» di Arma di Taggia. [g. ga.]

IMPERIA

Ricette dell'antica Roma

Da martedì, per cinque giorni, al Circolo «Diavolo Rosso» di via Bossi, a Porto, si serviranno piatti dell'Antica Roma. Prenotazione al 650.108. Saranno a disposizione ricettari di cucina antica. Claudia Fornaro parlerà dei cibi proposti. [e. f.]

[illegible]

In palestra con Giocasport

Appuntamento alle 9,30 [illegible] «Giocasport Natale» del Centro sportivo italiano. La giornata di animazione e giochi è in programma alla palestra Ianart di Ospedaletti. [g. ga.]

BORDIGHERA

Gli hobby dell'anziano

All'Oratorio della Parrocchia [illegible] Terrasanta, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19, «Hobby [illegible] l'Anziano». E' [illegible] mostra di manufatti, dolci e altre curiosità. Ingresso libero. [d. bo.]

COSIO [illegible]

Presepe vivente nei carrugi

Anche la Pro loco di Cosio d'Ar[illegible] propone un presepe vivente. La rappresentazione avrà inizio alle 22 della vigilia di Natale, con una fiaccolata nei carrugi. [e. f.]

IL CASO

LA MALAVITA NEL PONENTE LIGURE

L'uccisione di un personaggio che sembrava fuori gioco

Pisano cercava di portare la camorra a Ventimiglia?

VENTIMIGLIA. Lo spietato delitto [illegible] Pasquale Pisano, freddato a tradimento da un mortale colpo di pistola alla testa, mette [illegible] evidenza, ancora una volta, la criminalità che ha messo le sue radici nella città di frontiera. Il [illegible] corpo senza vita, trovato due giorni dopo l'omicidio in una località fuori [illegible] della Val Roia, accasciato sul volante dell'auto, ha riportato l'attenzione sull'escalation di crimini che continua a registrarsi nell'estremo Ponente ligure, indiscussa «succursale» della malavita calabrese.

Gli inquirenti [illegible] concordi nel ribadire che le cosche della 'ndrangheta si sono ormai radicate dalle nostre parti, approfittando della folta presenza, in varie zone del Ponente ligure, di immigrati di origine calabre[illegible] [illegible] pienamente inseriti nella comunità e dediti ad attività lavorative ed economiche del tutto [illegible] e legali. In questo quadro Ventimiglia ha assunto una posizione di fondamentale importanza sia per la diffusa presenza di affiliati, sia per evidenti regioni geografiche.

Anche Francesca Nanni, pm Antimafia, in una sua memoria sulla criminalità organizzata faceva inquietanti considerazioni sulla mafia locale. Fa riflettere il panorama della delinquenza dell'estremo Ponente ligure riportato nell'ordine di custodia cautelare emesso dalla direzione distrettuale antimafia di Genova in occasione dell'operazione «Colpo della Strega», il maxiblitz che nel maggio del '94 aveva permesso di assicurare alla giustizia [illegible] quarantina di presunti apparte[illegible] alla 'ndrangheta calabrese. «Gli appartenenti alle cosche della mafia calabrese han[illegible] trovato un terreno fertile per la loro opera di intrusione nel territorio, per attivare una costante penetrazione ed un capillare controllo delle attività criminali - [illegible] legge nel documento - per fare di queste zone una riserva territoriale lontana dalle attività investigative più attive [illegible] [illegible] per questo meno importante dal punto di vista dell'utilità apportata alle varie organizzazioni di provenienza». Pasquale Pisano, nativo di Caserta, secondo gli investigatori poteva avere un ruolo di rilievo nella malavita locale una decina di anni fa, quale gregario di Aurelio Corica, anche lui freddato per [illegible] regolamento di conti. Ma ultimamente, a 58 anni, era fuori gioco, non era un personaggio temuto. Per questo motivo non è facile trovare il movente dell'omicidio, a meno che Pisano [illegible] avesse il ruolo di mediatore per far approdare a Ventimiglia la malavita napoletana, visto il suo recente viaggio in Campania, da dove era tornato con una automobile di seconda [illegible]. La stessa vettura, che è diventata la sua bara dopo un misterioso incontro con quella o quelli che riteneva persone di fiducia.

Un altro episodio inquietante è legato alla criminalità di Ventimiglia è quello relativo alla scomparsa di Domenico Stillitano, in qualche modo coinvolto con il blitz «Colpo della Strega». Dal maggio 1991 non [illegible] hanno più notizie [illegible] Stillitano, che abitava ad Arma di Taggia e che oggi avrebbe 60 anni. L'uo[illegible] figura tra gli accusati [illegible] traffico di droga ed è l'unica persona della nostra zona scomparsa della quale non si sa più niente. Secondo l'Antimafia Stillitano operava con la 'ndrangheta calabrese di Ventimiglia.

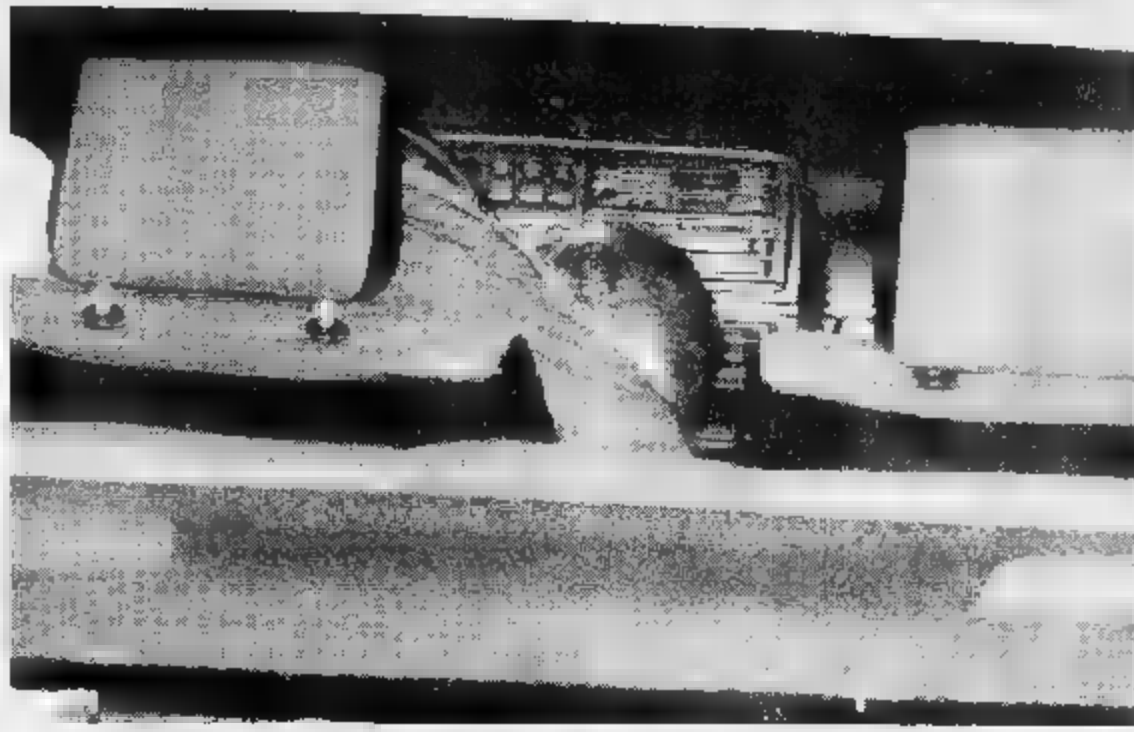
Daniela Borghi

Gli inquirenti e l'auto di Pisano
A destra: il giudice Racanelli [GATTI]

Esecuzioni

Lupara bianca sulle colline

VENTIMIGLIA. I boschi [illegible] le colline dell'entroterra sono da sempre i cimiteri della mala, i nascondigli della «lupara bian[illegible]. Il ritrovamento del cadavere di Pisano in [illegible] [illegible] impervia, isolata, fa supporre che il regolamento di conti [illegible] stato programmato con cura, una trappola nella quale attirare la vittima predestinata. [illegible] raccontare gli orrori avvenuti negli ultimi dieci [illegible] sono stati [illegible] pre macabri ritrovamenti. Storie di uomini diversi tra loro, tutte finite nel sangue, c[illegible] presunti collegamenti con [illegible] mondo del traffico di stupefacenti. E i killer della criminalità organizzata [illegible] senza nome [illegible] una sola eccezione, quelli di Luigi Esposito, 41 anni, scomparso nel dicembre '90. Il processo che si sta celebrando davanti alla Corte d'Assise [illegible] Imperia ha come principali imputato Gaetano «Tano» Barberi, Salvatore Bova e Domenico Insolito, presunti affiliati delle cosche calabresi. Il cadavere di Esposito, orrendamente mutilato, venne ritrovato nel '93 sulle alture di Sanremo su indicazione di [illegible] pentito.

Ma l'elenco delle «esecuzioni» che [illegible] sono avute nell'entroterra comprende anche il rinvenimento del cadavere di Maurizio Capoto, 33 anni, ucciso nei boschi [illegible] Perinaldo nell'84, e quello di Vincenzo Carbone, 43 anni, il manovale trovato alla discarica delle Saline in un sacco di plastica. E il mistero avvolge ancora la scomparsa di Arcangelo Stellitano, il presunto boss [illegible] Taggia «desaparecido» nel maggio del '91. Di lui, nessuna notizia, nemmeno dai tanti pentiti. [g. ga.]

Nella Golf si intravvede il corpo di Pasquale Pisano. Polizia e carabinieri svolgono gli accertamenti. [FOTO MANNICO GATTI]

Polemici gli edili

Cantieri fermi [illegible] Sanremo «per turismo»

SANREMO. A Sanremo cantieri bloccati fino all'8 gennaio. Lo ha deciso il neosindaco Giovenale Bottini, che ha disposto la sospensione, partita venerdì, dei lavori di riasfaltatura e alle fogne, per questioni «di turismo e d'immagine». Per Natale si vuole offrire una città ordinata. Niente operai e ruspe, meno rumore e interruzioni, in corso Garibaldi, che sta per [illegible] ripavimentato, [illegible] corso Marconi, via Cavour e via Armea (rifacimento dei marciapiedi, riasfaltatura). Gioiscono visitatori e commercianti: strade e marciapiedi sgombri per lo shopping.

La Feneal-Uil, sindacato degli edili, [illegible] [illegible] gradito: «Lo stop [illegible] troppo lungo. Dopo Natale ci [illegible]ranno altre pause: a febbraio in occasione del Festival, poi a Pasqua, ancora [illegible] Ferragosto. A rimetterci è [illegible] settore. Quanti operai perderanno la retribuzione giornaliera o, [illegible], saranno licenziati, per fare contenti i turisti?», [illegible] chiede preoccupato Walter Belmonte, il segretario provinciale.

Aggiunge: «Gli edili meriterebbero più rispetto. Almeno, si poteva evitare l'interruzione degli interventi in periferia. Soste troppo lunghe e frequenti danneggiano le imprese. Qualcuno, poi, potrebbe chiedere i danni al Comune. Non si capisce perchè le decisioni dell'Amministrazione arrivino all'improvviso, [illegible] i sindacati tenuti all'oscuro».

La replica del sindaco Bottini: «La sosta era stata decisa prima del mio insediamento. Mi sarei trovato lo stesso tra l'i[illegible] [illegible] il martello però. Difficile accontentare categorie così diverse come edili e negozianti ma si dovrà farlo. Coordinare in anticipo gli interventi, puntare sulla programmazione, in modo da evitare di far coincidere i lavori con le feste: questo il nostro obiettivo». [m. v.]

Al debutto in Consiglio minoranza critica: «Proposte vaghe»

Maxi opere e privatizzazioni Ecco il programma di Bottini

SANREMO. Palafestival con una dépendance estiva del casinò; centro congressi e museo della musica al forte di Santa Tecla; una struttura polivalente all'ex mercato dei fiori; completamento del lungomare delle Nazioni, dell'Aurelia bis e della copertura del torrente San Romolo; nuovi parcheggi, recupero della città vecchia; il parco urbano a Monte Bignone; la difesa e il potenziamento delle spiagge; la cittadella dello sport a Pian di Poma. Ecco le grandi opere nel mirino della giunta del Polo, reduce dal «battesimo» in Consiglio comunale.

Un libro dei sogni o un vero programma amministrativo? Il dubbio resta, specie dopo le aspre critiche che, l'altra sera, si sono levate dai banchi dell'opposizione: «Manca solo l'aeroporto in piazza Colombo...» (Lanpi, Lega Nord), «Proposte troppo vaghe, generiche» (Oddo, Federalisti); «E' un programma carente» (Gorlero, Ulivo); «Belle enunciazioni, ma le soluzioni dove sono?» (Caronia, La Primavera); «I problemi non sono approfonditi» (Cassini, Sanremo Insieme); «Scarsa attenzione per la crisi occupazionale: nel comprensorio i senza lavoro sono più di 7 mila» (Faraldi, Rifondazione).

Il documento programmatico firmato dal sindaco Giovenale Bottini e approvato con i soli voti della maggioranza, si apre con la promessa di una revisione della macchina comunale attraverso «aree funzionali di coordinamento», una forte «responsabilizzazione dei dirigenti» e «corsi di formazione e aggiornamento per il personale». Poi, il varo del nuovo piano regolatore, cui si affianca l'accelerazione dei tempi «per il rilascio di concessioni edilizie e autorizzazioni commerciali».

Per la Pigna, la giunta Bottini si ispira ai centri storici della Costa Azzurra e strizza l'occhio ai privati. Il concetto di «privatizzazione» torna con insistenza quando si parla della gestione dei servizi. Il riferimento è in particolare allo smaltimento dei rifiuti e all'assistenza domiciliare per anziani e disabili (potranno essere preferite cooperative giovanili e associazioni di volontariato).

Gorlero, che ha conteso la poltrona di sindaco al leader del Polo, ora osserva: «Non credo alle privatizzazioni ad ampio raggio, anche se mi fa piacere riscontrare l'apertura verso le coop formate da giovani e il mondo del volontariato. Manca una diversa impostazione istituzionale di questo Comune. Noto carenze anche in settori importanti come la floricoltura: il mercato di Valle Armea viene quasi ignorato». Per Caronia «una città ricca come Sanremo deve preoccuparsi di più della qualità dei servizi».

E il compagno di cordata Lanza, ex sindaco, lancia un messaggio: «Se la maggioranza presenterà soluzioni valide avrà il nostro applauso, in caso contrario scatterà la più ferma opposizione». L'altro «ex», Oddo, prima dice polemicamente di attendere ancora adesso «il decreto di destituzione dall'incarico», poi esprime riserve sulla «competenza degli assessori, che non conosco». La Cassini insiste sulla Pigna: «Ci vorrebbe un piano ad hoc. E attenzione al modello francese, che nasconde molte trappole». Andracco e Sciolè (pds) rilevano pure «lacune nel campo dei servizi sociali e degli interventi a favore dei giovani».

Bottini risponde a tutti: «Forse non sarò bravo a scrivere programmi, ma posso assicurare che darò tutto me stesso per rilanciare la città. Quanto alla floricoltura, ho istituito un assessorato specifico e scelto un tecnico molto preparato».

Intanto, sui tranta di Palazzo Bellevue torna la spada di Damocle del ricorso sulla legittimità delle elezioni. E' l'«atto di segnalazione» firmato dall'ex capogruppo del pds Barilla contro l'eleggibilità di Silvio Maiga (Sanremo Insieme), che non ha rinunciato alla carica di presidente del Collegio dei revisori dei conti del Comune (si è comunque dimesso da consigliere). Venerdì il Consiglio l'ha respinto, non senza dubbi. Ma Barilla non s'arrende: «Ricorrerò al Tar per la convalida degli eletti e al Tribunale per l'ineleggibilità di Maiga».

Gianni Micaletto

Il sindaco Bottini con i nuovi assessori e il presidente dell'assemblea Tinelli [GATTI]

PROBLEMA AIDS

Respinta mozione del pds

S'insedia il Consiglio e subito nasce un caso politico. A scatenarlo è stata una mozione presentata da Gianni Sciolè (pds) sul problema-Aids. L'esponente dell'opposizione chiedeva alla giunta di impegnarsi a inserire nel bilancio '96 500 milioni da destinare all'assistenza dei pazienti affetti da Hiv. Si è aperta un'ampia discussione con posizioni contrastanti: alcuni consiglieri di Forza Italia e di An hanno chiesto di rinviare la questione ad una prossima seduta per un approfondimento (non vogliamo votare al buio), pur riconoscendo la gravità della situazione. Alla fine, la mozione è stata messa ai voti (dopo che Sciolè ha accolto l'invito a non indicare la cifra) e respinta. «Non hanno capito che si trattava di un semplice indirizzo politico e non di una delibera» commenta Sciolè. [g. ga.]

La sfilata di carri si rinnova e celebra il centenario del fumetto

Topolino re del Corso fiorito

In lizza 11 Comuni per la rinomata manifestazione. Ieri prima riunione. L'appuntamento spostato a febbraio. Cambierà il percorso. Bissolotti: «Coinvolgeremo la zona del casinò»

SANREMO. E' il fumetto il protagonista del Corso fiorito '96, che si annuncia con variazioni importanti. L'ha deciso il Comune, informando ieri i rappresentanti degli undici centri del Ponente in lizza per la realizzazione dei carri (praticamente gli stessi che hanno preso parte alla sfilata d'inizio '95). E' stato un primo confronto per far partire la macchina organizzativa, a poco più di un mese dall'appuntamento con la manifestazione. La prima novità è racchiusa proprio nella data fissata in calendario: domenica 4 febbraio. Non più, quindi, l'ultima settimana di gennaio, come vuole la tradizione. Una scelta obbligata per la nuova amministrazione, di fronte alla ristrettezza dei tempi tecnici.

L'altra innovazione è legata al percorso. I carri sfileranno sempre in centro, ma con un itinerario diverso rispetto a quello degli ultimi anni (l'anello via Roma-corso Mombello-via Bixio-Zampillo). «Dev'essere coinvolta anche la zona del casinò, finora sempre tagliata fuori», sottolinea Antonio Bissolotti, neo assessore al Turismo. E via Matteotti, il «salotto» della città? «Ci stiamo pensando: spero che non nascano problemi di viabilità».

Il tema del fumetto è stato scelto perché nel '96 si celebra il centenario della nascita delle «strisce». «Saremo i primi a festeggiare l'avvenimento», evidenzia Bissolotti. I carri saranno quindi ispirati a celebri personaggi: da Topolino a Diabolik, da Paperino a Snoopy. Per le spese di allestimento il Comune elargirà un contributo di 15 milioni per ciascun carro. L'elenco delle località partecipanti sarà definito nei prossimi giorni. Per ora comprende Villanova D'Albenga, Andora, Laigueglia, Ceriale, Vallecrosia, Ventimiglia, Seborga, Ospedaletti, Riva, Taggia e Cerlana (Sanremo è fuori concorso). «Ma le porte sono aperte anche ad altri Comuni», dice l'assessore, che punta a ottenere dalla Rai «maggiori garanzie per la promozione dell'immagine dei centri coinvolti». [g. mi.]

DALLA CITTA'

Mutui per il mercato dei fiori una delegazione a Torino

Una delegazione del Comune di Sanremo sarà domani a Torino per cercare di risolvere definitivamente il caso del pre-ammortamento di due mutui (da 5 miliardi ciascuno) ottenuti per la costruzione del mercato dei fiori. Finanziamenti costati finora all'amministrazione più di 10 miliardi solo in interessi passivi senza la minima erosione del capitale. Il sindaco Bottini, l'assessore Bagnoli e il segretario Panassidi si incontreranno con i dirigenti dell'Istituto San Paolo e del Mediocredito, le due banche che hanno concesso i mutui. [g. ga.]

Il sindaco nella città vecchia progetti di ristrutturazione

Passeggiata nella Pigna, questa mattina, per il sindaco Giovenale Bottini. Il primo cittadino ha deciso di visitare il centro storico con alcuni assessori e tecnici per prendere visione della situazione alla luce della necessità di varare un progetto per un radicale intervento di risanamento. [g. ga.]

SANITA'

Niente sciopero all'Athena decisiva la nomina di Vellani

E' stato revocato lo sciopero dei dipendenti della clinica «Athena» che era stato proclamato nei giorni scorsi dalla Cisl dopo la comunicazione di una probabile chiusura per la fine dell'anno. L'agitazione è rientrata dopo la nomina dell'amministratore giudiziario Giorgio Vellani che si è subito detto favorevole «a far continuare l'attività di una struttura che è un modello di efficienza». [g. ga.]

Orientamento al Cassini incontro a Palazzo Bellevue

Orientamento scolastico domani alla Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Preside e insegnanti del liceo classico «Cassini» con sperimentazione ad indirizzo linguistico incontrano alunni e genitori delle medie dalle 17,30 alle 19,30. [g. ga.]

Cacciate le roulotte dei nomadi

Le pattuglie del commissariato, dei carabinieri e della polizia municipale sono state protagoniste del blitz effettuato ieri al parcheggio dei camper di Pian di Poma per allontanare alcune carovane di nomadi. Nella foto di Maurizio Gatti un momento dell'operazione che ha visto anche l'intervento del centro mobile della compagnia carabinieri di Sanremo. Dieci le roulotte che sono state invitate a lasciare il territorio comunale. [g. ga.]

Minacce a Fiorello

Un miliardo o salta il casinò Dal giudice

SANREMO. Aveva minacciato il commissario prefettizio del casinò Filippo Fiorello: era pronto a fare un attentato dinamitardo se a sua madre non fosse stato consegnato un miliardo. Ieri, il giudice Eduardo Bracco ha fissato per il 10 maggio prossimo l'udienza preliminare che lo vede come imputato di tentata estorsione, minacce e sostituzione di persona. Il protagonista è Vittorio Gastaldi, 56 anni, residente a Milano. L'uomo, secondo l'accusa, sosteneva che l'anziana madre, Adriana Saiola, aveva diritto al premio di un miliardo dal casinò. Per riuscire a parlare con Fiorello, Gastaldi si è spacciato al centralino del casinò per il prefetto Serge, funzionario del ministero degli Interni addetto alle case da gioco. Oltre alle minacce generiche di attentati l'imputato ne avrebbe rivolto una anche nei confronti dello stesso commissario. [g. ga.]

Continua la diatriba tra gli esercenti e l'Amministrazione sugli ambulanti

Befana Bordigotta, nuovo stop

La polemica e le scarse adesioni da parte dei negozianti mettono in forse la manifestazione del 7 gennaio. Parla l'organizzatore: «Meglio le bancarelle del mercato piuttosto che annullare tutto»

BORDIGHERA. La diatriba tra i commercianti rischia di far saltare la «Befana bordigotta», prevista per [illegible] 7 gennaio, la caratteristica vendita di fine festività sulla via Aurelia chiusa [illegible] traffico, appuntamento immancabile per turisti e residenti. Pomo della discordia [illegible] l'apertura della manifestazione agli ambulanti, voluta dall'Amministrazione per consentire anche ai negozianti a posto fisso che [illegible] hanno la loro attività su via Vittorio Emanuele di partecipare, spostandosi con bancarelle, alla «Befana bordigotta». L'arrivo degli ambulanti [illegible] è però piaciuto a una parte dei commercianti del centro, che hanno minacciato di non aderire alla giornata: si tratta in particolare di quelli aderenti alla Confcommercio, organizzatrice della «Giornata commerciale del ribasso» di agosto che quest'anno ha visto l'adesione di un numero limitato di negozi proprio per evitare l'arrivo degli ambulanti.

Il presidente della Confesercenti, l'associazione che ha creato e che organizza la «Befana», è invece più tollerante.

«Secondo [illegible] non è giusto che i commercianti a posto fisso che non hanno il negozio nell'isola pedonale non possano spostarsi: hanno gli stessi diritti degli altri. E' evidente che per consentire a questi di potersi spostare, la manifestazione ha la caratteristica [illegible] vendita su [illegible] pubbliche e, per legge, non possono [illegible] esclusi gli ambulanti - dice Claudio Torchio - Credo comunque che il Comune possa adottare un regolamento in modo che la manifestazione non si trasformi nel mercato del giovedì».

«Se si identifica un'area che [illegible] dia fastidio ai commercianti a posto fisso e che ci sia una partecipazione degli ambulanti a numero limitato, penso che [illegible] possa fare un tentativo», conclude.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Convocato il Consiglio si parla anche di posteggi

[illegible] Consiglio comunale di Ventimiglia [illegible] terrà domani, martedì e mercoledì, alle 19, con un ordine del giorno particolarmente nutrito. Tra gli altri argomenti, il regolamento del Consiglio comunale, la definizione della tariffa per il rilascio delle concessioni edilizie, determinazioni in merito alla gestione della Tosap, dei diritti delle pubbliche affissioni e la gestione del parcheggio [illegible] piazza Libertà.

Controlli della polizia sequestrata un'auto

La polizia di Ventimiglia ha effettuato dei servizi di controllo coordinato, con posti di controllo e pattuglie e accertato che 6 persone fossero agli arresti domiciliari. Sono stati [illegible] trollati 6 locali pubblici, 28 [illegible] tovetture, 40 persone, un'auto sequestrata perchè senza assicurazione. Hanno inoltre denunciato per furto di articoli alimentari alla Standa il marocchino Addelladif Damri, 27 anni.

BORDIGHERA

Il filmato «Ormea '95» nella sede del Diurno

Nella sede del Centro Diurno «Le Ogilfe» dell'Usl [illegible] I, vicino all'ospedale di Bordighera, è stato proiettato il filmato «Ormea '95», che ha mostrato le iniziative dell'Assistenza psichiatrica del Centro Diurno di Bordighera, [illegible] cui è responsabile il dottor Giuseppe Spinetti, psichiatra.

VALLECROSIA

Al teatro Don Bosco [illegible] tombola gigante

Oggi, al Teatro Don Bosco di Vallecrosia, alle 15, si terrà una manifestazione intitolata «La più grande tombola del [illegible] do». In premio un salotto, un motorino, due soggiorni in Kenia. Per partecipare si pagano [illegible] mila lire.

VENTIMIGLIA

Oggi la festa dello sport

Grande festa dello sport oggi organizzata dalle [illegible]. Il programma prevede il raduno degli sportivi in piazza del Comune alle 14 con la presentazione delle varie discipline. A partire dalle 14,30 ogni gruppo sportivo sfilerà verso i cinque punti di ritrovo cittadini: piazza della Stazione, mercato coperto, piazza del Comune, via Dante e [illegible] Nervia (Biscione). Anche la banda musicale «Città di Ventimiglia» sfilerà per le vie della città allietando gli spettacoli sportivi. In piazza della Stazione si terrà uno spettacolo del centro formazione danza, karaoke di Radio Intemelia, caldarroste e cioccolata offerti dal Dopolavoro ferroviario. Mercato coperto: pallamano, pattinaggio artistico, pattinaggio corsa, danza, aerobica per bambini e sbandieratori. Piazza del Comune: calcio con la partecipazione della squadra di Mentone Rapide, minibasket, ciclisti, sky-roll e volley, cioccolata calda e rinfresco [illegible] del Comitato di quartiere [illegible] S.Bernardo e S.Lorenzo. Via Dante: dimostrazione della A.S. Lineasalute, scuole di ballo, dolci e cioccolata calda offerti dai negozi e dal Comitato di quartiere di S.Secondo. Zona Nervia: dimostrazione sportiva delle palestre, gimkana ciclistica, concerto musicale, rinfresco offerto dal Comitato di quartiere di Nervia e dal Sestiere Campu. Quindi intorno alle 18 il ritrovo di tutti i partecipanti in piazza del Comune e il saluto finale con la banda cittadina. [d. bo.]

RACCONTO DI NATALE

C'è un cucciolo di volpe nelle vie di Bordighera

BORDIGHERA

QUEST'ANNO [illegible] Natale è anticipato dall'arrivo di un animale che [illegible] neve e di fiaba: una volpe. Come in una favola, l'atmosfera delle festività ha un tocco di magia nell'aria grazie ad un evento straordinario, mai registrato fino ad ora.

Nella collina alle spalle [illegible] Bordighera, infatti, da un paio di settimane fa la sua comparsa un bel cucciolo di volpe, secondo le testimonianze di chi è riuscito più di una volta a vedere e avvicinare l'animale di montagna che difficilmente si avvicina al mare e ai centri abitati.

E invece, la «volpe della Coggiola», come è stata soprannominata, ha dimostrato e dimostra [illegible] non temere le persone. «Dopo i primi tentennamenti, ci si è avvicinata fino ad [illegible] metro di distanza - racconta Giorgio Barale, titolare di un noto negozio di ciclismo e socio dell'omonimo gruppo sportivo - E' stata una piacevole sorpresa, perchè nessuno di noi era mai capitato di 'imbatterci' in un simile incontro».

La volpe è solita fare un giro nella zona di via Coggiola poco sopra l'acquedotto comunale, vicino all'ex ristorante «Cico» e ad alcune ville, come quella di Barale. Con una sorprendente puntualità arriva quasi sempre intorno alle 19.

Continuano gli «avvistatori»: «Scende dalla collina, dalla zona della Torre dei Mostaccini. L'abbiamo vista più di una volta sbucare dall'erba con la sua coda grossa rossa, come il suo pelo. Sembra che cerchi qualcosa o qualcuno. Chissà, forse si è affezionata a noi».

Gli abitanti le hanno dato qualcosa da mangiare: zampe di gallina e avanzi che ha dimostrato di gradire.

Alla Coggiola l'animale è diventato il principale argomento di conversazione: non si sa da dove arrivi, e non si capisce la sua solitudine. Forse il cucciolo è rimasto orfano: la madre potrebbe essere stata uccisa da qualche doppietta oppure da un'auto. Un evento purtroppo frequente. [d. bo.]

IL CASO

UNA SVOLTA NEL GIALLO

Le motivazioni del rinvio a giudizio per il delitto di Ferragosto

In Croesi nessuna premeditazione

L'uomo è accusato di «omicidio plurimo»

Ornello Croesi è accusato di omicidio semplice. L'udienza è [illegible] per aprile

SAN BIAGIO. Nessuna premeditazione per il «delitto di Ferragosto» del quale [illegible] confesso Ornello Croesi, 38 anni, l'uomo che nel corso di [illegible] lite per questioni di vicinato aveva ucciso a colpi di pistola Dante Semeria, [illegible] anni, e Antonino Trezzera, di 46, ferendo gravemente Bianchina Croesi, 52 anni, moglie [illegible] Semeria e sua lontana cugina. Il floricoltore quando [illegible] raggiunto il campo di San Biagio non aveva alcuna intenzione di trasformarsi in un assassino, di puntare la rivoltella e premere il grilletto. Durante il diverbio è quindi accaduto qualcosa che gli ha fatto perdere la testa.

La notizia trapela dalla richiesta di rinvio a giudizio presentata dal sostituto procuratore Marcello Basilico che ha contestato all'imputato l'omicidio semplice, anche se plurimo. Il magistrato avrebbe preso la sua decisione dopo l'analisi dell'agghiacciante registrazione della sequenza di morte. La furibonda lite scoppiata sulla collina dell'entroterra di Bordighera era rimasta infatti impressa, spari e colpo [illegible] grazia compresi, sul nastro magnetico del registratore che Bianchina Croesi aveva acceso quando l'auto del cugino si era fermata all'ingresso della campagna di Semeria. Le trascrizioni del perito sono state depositate all'inizio [illegible] mese. Il giudice Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il prossimo 5 aprile e non è da escludere che il difensore di Croesi, l'avvocato Luigi Patrone di Sanremo, presenti un'istanza per il rito abbreviato.

La ricostruzione di quella mattinata [illegible] sangue appare quindi sempre più nitida. Ornello Croesi, che da diverso tempo aveva attriti con Dante Semeria, si accorge all'improvviso che qualcuno gli ha tolto i tubi dell'acqua della campagna. Prende l'auto e raggiunge i vicini che non sono a conoscenza del fatto che da qualche tempo ha acquistato una pistola per difesa personale. L'incontro avviene su un sentiero. La lite, subito particolarmente accesa, vede anche la presenza di Antonino Trezzera che Croesi conosceva bene perchè era stato ferito da lui circa due anni prima. Dalle parole si passa ai fatti quando qualcuno estrae una bomboletta anti-aggressione e spruzza il gas contro Croesi (c'è una perizia sugli abiti che ne conferma l'utilizzo).

Ed è a questo punto che il coltivatore diretto perde la testa, estrae la pistola e inizia a fare fuoco. Tre colpi contro Semeria, due contro la moglie e uno a Trezzera. Per Semeria si rende necessario il colpo di grazia. E' lui stesso, pochi minuti dopo essere stato convinto dalla moglie, a consegnarsi ai carabinieri e a mettere così la parola fine al caso. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Chiesta da Usl e Comune

Una variazione al vecchio menù delle refezioni

VENTIMIGLIA. Piccola variazione al menù delle scuole. Lo ha chiesto l'Usl e il Comune si è fatto portavoce nei confronti della «Sanremo Meal», la ditta appaltatrice del servizio. Sul tema della mensa scolastica si è svolta una riunione in Comune alla presenza del dottor Giuseppe Trucchi, del responsabile della «Sanremo Meal», dell'assessore ai Servizi sociali Anna Maccario e Franco Molinari per la Commissione mense. L'Usl ha chiesto di sostituire il vitellone al porto del vitello, ed è quindi stato quindi cambiato il menù.

«Intanto, continuano i blitz che la Commissione mensa effettua nelle scuole della città ogni settimana - dice Molinari - per assaggiare i pasti. Dobbiamo rilevare che il livello è sempre notevole, nonostante alcune proteste». [d. bo.]

BORDIGHERA

Diciannove allievi

Una collettiva all'Accademia Riviera dei Fiori

BORDIGHERA. L'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo» ha inaugurato ieri una collettiva degli allievi che conclude ufficialmente l'attività dell'anno sociale '95. Fino al 28 dicembre la mostra ospita la sezione figurativa, mentre dal [illegible] dicembre al 10 gennaio sarà la volta della sezione astratta. Dei diciannove artisti dell'accademia nove hanno tendenza al figurativo, e dieci all'astrattismo. Sono Biletta, Candiolo, Consiglio, Muran, Pagnini, Siccardi, Taddei, Taggiasco e Vandersteur per la prima sezione e Biagini, Biancheri, Cassini, Costa, Gagliolo, Gervasoni, Maglitto, Mazzini, Morlino e Sommariva per la seconda, che sarà inaugurata il 30 dicembre. L'orario di esposizione va dalle 15 alle 18 i martedì, mentre i venerdì ci sarà anche un «prolungamento» dalle 21 alle 23. [d. bo.]

Guida agli appuntamenti in Riviera: dalla prosa di Pirandello all'omaggio a Calvino

Teatro, cultura e musica classica

Al casinò Flavio Bucci è protagonista di «Uno, nessuno, centomila». Commedia dialettale a Imperia Chiude la rassegna di Bordighera. Concerto polifonico a Ventimiglia e Reddy Bobbio al casinò

SANREMO. Teatro e tanta musica. La giornata di oggi vede diversi momenti di spettacolo in tutta la Riviera. Per gli amanti della musica classica [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta come del resto anche per gli appassionati del teatro.

Al casinò di Sanremo, alle 16, [illegible] sipario si alza sul matinée di «Uno, nessuno, centomila» di Pirandello, con Flavio Bucci. Il prezzo d'ingresso è di 20 mila lire per la galleria e di 30 mila per la poltrona di platea. Il teatro dialettale è invece protagonista a Imperia dove la compagnia «Barbaotti di Moltedo» presenta, a cura del «Filo d'Argento», la commedia di Bacigalupo «I manezzi pè maja ina figgia». Il sipario si alza alle 15,30 al teatro della Società Operaia.

Il teatro del Parco di Bordighera presenta alle 16,30 l'opera «Treemonisha» del pianista e compositore statunitense Scott Joplin che chiude gli appuntamenti con la 15a rassegna «Teatro Tempo». La rappresentazione del recital [illegible] ritmi «ragtime» [illegible] curata dal coro lirico di Alessandria, composto di quaranta elementi e diretto dal maestro Marco Bosio. La regia è stata curata da Gabriella Ravazzi mentre al pianoforte c'è Attilio Tommaselli.

Ancora musica, alle 21, alla cattedrale di Ventimiglia Alta che presenta il concerto del Coro Polifonico Ventimigliese San Secondo. L'ingresso è libero.

Yasuko Ido si esibisce a Montecarlo

La giornata di oggi vede anche la trasferta nel Principato di due artisti del Ponente. Alle 16 la cattedrale della Rocca [illegible] Monaco ospita infatti un recital della cantante Yasuko Ido, giapponese ma residente da anni [illegible] Sanremo, e dell'organista Maria Chiara Boero. In scaletta brani famosi come «Ombra mai fu» di Handel, «Voce di donna» di Ponchielli, «Acerba Voluttà» di Cilea, «Voi o sapete o mamme» da «La Cavalleria Rusticana» di Mascagni e il «Racconto di Azucena» dalla «Traviata» di Giuseppe Verdi.

Per chi vuole bere un cocktail o cenare con un accompagnamento musicale l'indirizzo giusto è poi quello della Sala Liberty del casinò di Sanremo. Dalle 21.30, l'orchestra diretta da Reddy Bobbio presenterà successi italiani e «evergreen» stranieri di varie epoche. Tra i brani più gettonati, i motivi dell'ultimo Festival della canzone.

Sul fronte degli appuntamento culturali alle 16,30 è in programma al casinò di Sanremo la premiazione del concorso di pittura «Calvino e Sanremo: luoghi fisici [illegible] metafisici» organizzato dall'associazione «Baroni Rampanti». Per l'occasione verrà presentato anche l'ultimo numero della rivista «Caffè Venezuela», dedicato a Calvino.

La giornata di domani, a Sanremo, prevede infine il recital dell'organista Davide Tapasso in programma alle 21 nella chiesa degli Angeli di Piazza Colombo. Il maestro sanremese presenta in prima esecuzione assoluta un'«Ave Maria» per soprano e organo.

In provincia sono inoltre aperti due Luna park: quello di Sanremo, sul piazzale di Pian di Poma, e quello [illegible] Imperia, a San Lazzaro, tra Oneglia e Porto Maurizio.

Giulio Gavino

[illegible] i fidanzatini di Peynet

Diano: mostra a Palazzo del Parco
L'inaugurazione è prevista per oggi

DIANO MARINA. I «fidanzatini [illegible] Peynet», simbolo degli innamorati di tutto [illegible] mondo, arrivano a Diano Marina. I personaggi creati dal disegnatore francese sono i protagonisti di una mostra che s'inaugura oggi, alle 16, al Palazzo del Parco. L'esposizione proseguirà fino al 7 gennaio '96, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Nei giorni festivi resterà aperta fino alle 22.

Madrina dell'inaugurazione sarà Annie Druet, la figlia di Raymond Peynet, [illegible] dall'unione dell'artista con Denise Damour. I visitatori potranno vedere numerose raffigurazioni dei «fidanzatini» che, mano nella mano, occhi negli occhi, rappresentano l'immagine dell'amore con la «a» maiuscola.

L'idea era venuta al vignettista sulla panchina [illegible] parco pubblico, mentre stava aspettando una persona. Per ingannare il tempo, Peynet aveva cominciato a disegnare il chiosco davanti [illegible] lui, inventandosi [illegible] piccolo musicista con un cappello tondo e i capelli dritti, al fianco di una pudica compagna, attorniata da angioletti, cuori e fiori. L'autore aveva intitolato il lavoro «Sinfonia incompiuta», [illegible] Max Favelli, redattore capo della rivista «Ric et Rac» l'ha ribattezzata «gli innamorati di Peynet».

Da allora la coppia è apparsa su cartoline, oggetti in porcellana, litografie e anche [illegible] un francobollo per San Valentino, emesso in 12 milioni di esemplari in un mese. Del '51 è la realizzazione di manichini animati per celebrare i 2 mila anni dalla fondazione di Parigi.

La maggior parte delle opere sono poi raccolte in tre diversi musei. Uno si trova ad Antibes, [illegible] Costa Azzurra, dove il maestro risiede. Gli altri due sono a Kurosawa (Giappone) e a Miami. A indicare come i due «colombi» siano diventati un simbolo universale di pace e amore, anche la donazione a Hiroshima di un monumento che li raffigura. **[e. f.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO SAN [illegible]
Bus navetta per la discoteca

La rockteca Pop 2000 di Diano San Pietro mette a disposizione un pullman per i ragazzi che vogliono partecipare alla matinée. La partenza è alle 14,30 da piazza Dante. **[e. f.]**

DIANO [illegible]
Musica live [illegible] Quaver's

Il Quaver's pub di viale Kennedy, punta sulla musica dal vivo. Nel locale si esibisce il chitarrista Franchino Tripodi, che abbina brani rock a grandi successi di cantautori. **[e. f.]**

JUAN LES PINS
Un pomeriggio dance

Al New Latin House Party, dalle 15 alle 19, dance music e «top dance hits». Ingresso con consumazione: 50 franchi. **[d. bo.]**

[illegible]
Piano bar [illegible] Giro di Boa

Il Giro di Boa, alla Marina di Porto Maurizio, ospita musicisti di piano bar. In scaletta successi di cantautori. **[e. f.]**

NIZZA
Il Festival blues

«Chicago Blues Festival 95» al Cédac di Cimiez, alle 21. Partecipano la cantante Shirley Johnson e i chitarristi Booby Barnes, Corey Harris e Dwayne Richardson. **[d. bo.]**

SANREMO
Una «jam session» al Tnt

Il Circolo Arci Tnt di via Escoffier mette a disposizione una strumentazione completa per chi vuole improvvisare sul palco. Si possono suonare chitarre, basso e batteria. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA
Cocktail e animazione

Nuova gestione per il Flower's Pub» [illegible] via Lungomare ad Arma. Questa sera viene presentato il nuovissimo «Flower's cocktail». **[g. ga.]**

SANREMO
Calcio e musica all'Ambaradan

La partita di campionato su Tele +2 e tanta musica per ballare. Questo il programma, dalle 20.30, all'Ambaradan café di corso Inglesi. **[g. ga.]**

RIVA LIGURE
Matinée [illegible] discoteca

Al «Sensual» di corso Villaregia [illegible] Riva Ligure è di scena dalle 14,30 la verve di Sensual dj, con nuovi giochi. **[g. ga.]**

Con La Stampa sconto sul biglietto per assistere al concerto

Vecchioni torna all'Ariston per promuovere il suo album

TEATRO ARISTON di Sanremo

21 dicembre Ore 21,15

CONCERTO DI ROBERTO VECCHIONI

IL PREZZO DEI BIGLIETTI
Poltronissima 37.000 (+ 3000 per diritti di prevendita)
Secondo settore 32.000 (+ 3000 per diritti di prevendita)
Galleria 28.000 (+ 2000 per diritti di prevendita)

Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di cinquemila lire (in ogni settore) nella prevendita sino a mercoledì 20 compreso. Non sono valide le fotocopie. Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto.

SANREMO. Conto alla rovescia per [illegible] grande concerto che Roberto Vecchioni terrà al teatro «Ariston» di via Matteotti, a Sanremo, giovedì 21. E anche in questa occasione con il tagliando pubblicato da La Stampa qui a fianco sarà possibile avere uno sconto sul prezzo del biglietto. Il coupon, presentato alla cassa del teatro, permetterà infatti di ottenere una riduzione di 5 mila lire. I prezzi al botteghino sono i seguenti: 40 mila per la poltronissima, 35 mila per la poltrona di platea e la prima fila di galleria, 30 mila per la galleria.

Il recital di Vecchioni, in tournée per promuovere il suo ultimo album, si intitola «Il cielo capovolto». Il cantautore [illegible] presenta sul palcoscenico con un supporto acustico che comprende fiati e archi, una nuova [illegible] azzeccata veste che ha suscitato l'interesse del pubblico. [illegible] ritorno a Sanremo di Vecchioni è il primo dopo [illegible] tragico lutto che ha colpito [illegible] canzone d'autore con la morte di Amilcare Rambandi. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

Primocanale
7 Circuito Junior Tv
11 Informazione commerciale
[illegible] Controsalotto
14 — Antenna Tredici
18 — Market, commerciale
19 Match music, novità
19,30 Okey motori, rubrica
20,30 Primogiornale sport
20,45 Take no prisoner, film
22,30 Primogiornale
23 Market
24 — Video Top

Telestar
14 — Com'era verde la mia valle, telefilm
15 China beach, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
16,25 Una famiglia americana, serial tv
18,15 Quando lei [illegible] no, film tv
20 — Speciale Tg 8
20,30 Bambini in vendita, film
22,30 Programmi non stop

Telenord
7,30 Un'adorabile canaglia, film
9 — Telefilm
9,30 A Sud di Rino, film
12 — Appuntamento con la magia
12,30 Telefilm
13 — Documentario
13,15 I miei quartieri
13,30 Appuntamento con i gioielli
15 — [illegible]ica e spettacolo
16,30 Appuntamento con la magia
17,15 Agenda [illegible]
17,45 Documentario
18,15 Documentario
18,45 Telefilm
19,15 Agenda Liguria
19,45 Galactica, telefilm
20,30 Documentario

Tv Arcobaleno
14,30 Junior tv
19 — Match music, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà
22,30 Tga
0,30 Match music, rubrica

Canale 7
11,30 Telefilm
12 — Documentario
12,45 Cartoons stories
13 — Documentario
13,15 Car[illegible] festival
13,45 Appuntamento con i gioielli
15,45 Telefilm
16,20 Appuntamento con i gioielli
18,20 Documentario
18,50 Cartoon festival
[illegible] I miei quartieri, rubrica d'informazione
19,15 Agenda Canale 7
19,45 Lo scerifffo Lobo, telefilm
20,30 Fuorigioco, rubrica sportiva condotta da Giancarlo Moscatelli
22,30 Motor shop
23 — Appuntamento con [illegible] pellicceria
0,30 Vizi privati, varietà
1,30 Film
3 — Film

Telecupole
6,30 Canta Italia, musicale
11,10 Tutti in forma, rubrica
12,15 Superpass, rubrica
13 — Tg4 settegiorni
13,30 Obiettivo agricoltura
14 — Speciale musica
17 — Video Top, video clip
20 — Diagnosi, talk show di medicina
24 — Le auto della settim[illegible]
— Programmi non stop

Primantenna
8,30 Magazine [illegible]
9 — Auto della settimana
10 — Coupon, rubrica
11 — Ambiente colore
11,30 Side out
12,30 Aggiudicato a...
20,30 Auto della settimana
21,30 Telefilm
22,30 Sport
24 — Film di mezzanotte... e dintorni
2 — Buona notte con...

Teleregione
11,15 Motori non stop
13 — Cartoni animati
14 — Tg Sette
15 Televendita
16 — Videoclassic
18 — Telefilm
19 — Rubrica
19,30 Tg sette
20,30 Film
23 Tg sette
[illegible] Messaggerie

Euro Mixer Tv
14 — I c[illegible] della città perduta, film
[illegible] Documentario
17 — Cartoni animati
18,30 Poliziotto a 4 zampe
19 — Il giustiziere della notte, [illegible]
19,45 Panorama Liguria
20,15 I miei quartieri
20,30 Lo sceriffo Lobo, film
22,30 Alice Dolce Alice, film
24 — Programmazione notturna

Telegenova
7 — Simon Templar, [illegible] con [illegible] Moore
9 — Diagnosi
10 — T'ei da savei... - Un salto nel passato
10,15 Cara [illegible] ti scrivo, raccolta epistolare
10,[illegible] La vetrina delle meraviglie
12,30 Un'amica a casa vostra
14 — Liguria sport
17,45 Meeting
18 — La vetrina delle meraviglie
20 — La casa e la città
20,15 I politici e la città
20,30 Diagnosi
23 — Calcio: Lazio-Sampdoria
1 — Anticipazioni cinematografiche
1,10 Telegenova non stop

Retemia
8 — [illegible]re di conoscervi
11,35 Andiamo al cinema
14,30 Tv donna
16,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano
20,35 A tutto mare
22 — Primo piano
22,10 La televisione della gente
22,45 Con simpatia... in casa vostra
1,30 Notturno per l'Italia

Rete [illegible]
17 — Semeraro show
19,30 TGA 7 giorni. A seguire Shopping club
23 — Programmi redazionali

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978
2-3 gennaio [illegible] Manola. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.071 (segr. tel.) Or.: 15/22.30 L. 10.000, rid. 7000
Captives — di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' *Thriller*

Dante — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 70[illegible] rid. anziani 6000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che [illegible] milioni [illegible] persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' *Avvent.*

Imperia — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000 rid. [illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Inizio 15; ult. 22,30 Lire 6000
[illegible]rtal [illegible]mb[illegible] — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

BORDIGHERA

Olimpia — Inizio 14,30, ult. 22,30 Lire 7000/rid. 6000
[illegible] — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' *Thriller*

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15 L. 8000/rid. 5000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira [illegible] Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h *Comm.*

[illegible]

Dianese — Or.: iniz. 18/ult. 22,30 L. 6000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' *Commedia*

[illegible] — Inizio 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un [illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Inizio 15; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. [illegible]
Viaggi di nozze — di C. Verdone; con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' *Commedia*

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Inizio 15; ult. 22,30 Lire [illegible]
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' *Fantastico*

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Inizio 15; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 7000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer o un ex militare e detective. V. [illegible] 14. 1h 30' *Thriller*

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Inizio 15; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 7000
Braveheart — di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' *Avventuroso*

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 Inizio 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follia. N. V. 1h 40' *Comico*

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070 Inizio 15; ult. 22,30 L. 10.[illegible]/7000
Pic[illegible]li omicidi tra [illegible] — [illegible] D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, [illegible]. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' *Thriller*

Sanremese — Inizio 15; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 7000
Casper — [illegible] B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di [illegible] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' *Fantastico*

Orfeo — Tel. 82.333 Inizio 15; ult. 22,30 L. 10.000 rid. 7000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' *Commedia*

VALLECROSIA

Don [illegible] — Or.: 15/17 Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 L. 10.000/6000/5000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' *Comm.*

ALBENGA

[illegible] — Tel. 95.803. Ore 20,30/22,30 L. 8000/8000 fest. anche 16,30/18,30
Mai [illegible]n uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranata relazione tra una psichiatra alle pr[illegible] con un serial killer o un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' *Thriller*

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si f[illegible], e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' *Commedia*

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La Traviata, di G. Verdi. Dir. Daniel Oren. Regia Luis Pasqual
Teatro Stabile. Teatro della Corte: Otello, di William Shakespeare
Teatro Stabile. Sala Duse: Le cantate del fiore e del buffo
Politeama Genovese: La Compagnia Baistrocchi in ... e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia di P. Rossi
Teatro [illegible] Tosse. Sala Trionfo: Oggi riposo. **Sala Campana:** Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo
Teatro Garage: [illegible] Diana: Novecento, di A. Baricco. Regia di Gabriele Vacis

CINEMA

Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Pocahontas
Corallo 1: Lo sguardo di Ulisse
Corallo 2: Una donna [illegible]
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Il diavolo in blu
Palazzo: Smoke
Ritz: Hong Kong Express
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Viaggi di nozze
Luci [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, S[illegible]ldo

CINECLUB

Amici del Cinema: L'uomo delle [illegible]
Carignano: Film in lingua inglese
Fritz Lang: Waterworld
Lumière: Il buio della mente
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

[illegible]

Eden - Peglicinema: Chiuso per lutto

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Die Hard. Duri a morire

VOLTRI

Ambrosiano: I ponti di Madison County

Per la squadra di Eriksson a Roma un autentico esame da «grande»

La Samp ritrova Mancini

Tornati nel giro che conta, i doriani possono ripresentare il «gioiello» in coppia con Chiesa: la sfida sul campo di una Lazio in crisi è delicatissima

GENOVA. Domenica speciale per Sven Goran Eriksson: contro la Lazio, infatti, il tecnico svedese potrà contare per la prima volta sulla coppia Mancini-Chiesa. Il numero 10 blucerchiato è al rientro, dopo aver scontato le quattro giornate di squalifica, ma nemmeno questa bella notizia sembra sufficiente a farlo tornare a sorridere.

Anche ieri mattina, al termine della rifinitura, ha volutamente evitato qualsiasi contatto [illegible] la stampa, limitandosi ad un [illegible] ho niente da dire». Il [illegible] compagno di reparto, invece, si è mostrato più disponibile: «Ci aspetta [illegible] impegno difficilissimo, contro un avversario ancora più impegnativo della Juventus. Mi accontenterei di tornare da Roma [illegible] un pareggio. Mancini? In avanti [illegible] lui siamo molto più forti, anche se entrambi siamo attaccanti atipici, non certo centravanti da area di rigore. Ci piace svariare [illegible] tutto il fronte offensivo, sarà importante trovare la giusta sintonia, anche per il bene della squadra. Non so ancora, però, come [illegible] disporrà in campo il mister: forse io potrei inserirmi partendo dalla destra [illegible] Roberto rimanere al centro».

Enrico Chiesa ha esordito in serie A proprio allo Stadio Olimpico: «E l'anno scorso, con la maglia della Cremonese, ho segnato alla Roma [illegible] dei miei gol più belli... Mi piace quello stadio, mi esalta particolarmente perché è dotato di un fascino particolare». Non si aspetta, Enrico, un trattamento speciale [illegible] parte dei difensori della Lazio: «E' vero, dopo i miei ultimi gol ormai mi conoscono tutti. Ma [illegible] credo che inventeranno per me 'gabbie' particolari. La Lazio gioca a zona [illegible] non cambierà certo [illegible] schema per fermare Chiesa. Io proverò a segnare ancora, è il mio compito, ma ripeto: bisogna dare la precedenza al risultato. Se farà gol un mio compagno, tanto meglio».

Della comitiva blucerchiata fanno parte 17 giocatori. Sono rimasti a Genova gli indisponibili Mannini, Bertarelli, Franceschetti, e lo squalificato Balleri. Salsano [illegible] Zenga, seppure infortunati, hanno vissuto in ritiro [illegible] i compagni la vigilia della gara. In panchina siederà Filippo Maniero, a meno di un mese di distanza dall'operazione al ginocchio destro: «E non viene per far numero - ha precisato Eriksson - visto che nel corso della gara potrei anche impiegarlo».

Tranne sorprese dell'ultima ora Karembeu giocherà in difesa, sulla fascia destra, al posto di Balleri. Seedorf, Evani ed Invernizzi formeranno invece la «diga» di centrocampo. Ma chi [illegible] il capitano della Sampdoria? «Lo saprete dall'altoparlante - ha risposto ancora l'allenatore - anche [illegible] noi abbiamo già deciso». In caso di declassamento [illegible] Mancini, la fascia toccherà ad Invernizzi.

«Sono molto curioso anche io di vedere in azione per novanta minuti consecutivi la coppia Mancini-Chiesa - ha proseguito Eriksson - il "Mancio" è in forma, [illegible] questo mese non ha saltato nemmeno un allenamento [illegible] poi ho mantenuto il ritmo della gara disputando le partite della squadra Primavera. Anche psicologicamente sta bene: lui [illegible] deve dimostrare niente, perché Roberto [illegible] sempre un campione».

Il tecnico blucerchiato teme la Lazio: «Squadra pericolosa, dal potenziale offensivo davvero impressionante. E' reduce da quattro sconfitte consecutive, ma contro Parma ed Inter meritava addirittura di vincere. E proprio in Coppa Italia [illegible] i nerazzurri, ho visto un Signori in gran ripresa. So che ci aspetta un ambiente caldissimo: Cragnotti ha incontrato i giocatori per caricarli, i tifosi biancocelesti invece sono in sciopero. Potrebbe essere [illegible] piccolo vantaggio per noi, [illegible] partita dovremo giocarcela sul campo, con la massima umiltà [illegible] tanta grinta».

Damiano Basso

Sinisa Mihajlovic, di recente bravissimo come libero: a Roma test anche per lui

Genoa, problema Artistico

Occhio al bomber dell'Ancona in un match da non sbagliare

GENOVA. La formazione del Genoa è un rebus. E Gigi Radice, come sempre, non fornisce nessun aiuto. Sembra di capire, però, che inizialmente Van't Schip dovrà accomodarsi in panchina, mentre a centrocampo ci sarebbe il ritorno di Bortolazzi, dopo la parentesi da libero ad Avellino. «Siamo reduci da tre gare poco brillanti - ha detto ieri mattina il tecnico rossoblù al termine della rifinitura - ma questo ha poca importanza. Succede a tutti, anche alla Lazio. Certo, adesso dobbiamo reagire e sfruttare questo turno casalingo, anche se l'Ancona è un avversario pericoloso. Cacciatori ha costruito un bel gruppo, capace di esprimersi bene in casa come in trasferta. Contro di [illegible] giocheranno soprattutto di rimessa, cercando di sfruttare [illegible] contropiede. Per questo dovremo stare particolarmente attenti a non scoprirci troppo».

Radice riconosce che fermando Artistico, gran parte del potenziale offensivo dei marchigiani verrebbe neutralizzata. «Credo che l'Ancona scenderà in campo con un solo attaccante, Artistico appunto. Per questo dovremo studiare bene la formazione, perché potremmo poter fare a meno [illegible] un marcatore». Dopo Galante e Skuhravy, l'escluso «eccellente» potrebbe essere Torrente.

[illegible] Comitato Coordinamento Clubs Genoani, [illegible] collaborazione con l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) ha intanto organizzato oggi una manifestazione in [illegible] di Genoa-Ancona: [illegible] partire dalle 12, davanti alla tribuna, gli incaricati dell'Admo distribuiranno materiale informativo ma soprattutto raccoglieranno le adesioni dei tifosi che vorranno farsi «testare», [illegible] divenire dunque potenziali donatori. Ma ecco la probabile formazione odierna (5-3-2): Spagnulo; Magoni, Delli Carri; Turrone, Galante, Francesconi; Ruotolo, Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Montella. [da. ba.]

Problema neve

Il Savonese costretto [illegible] tanti rinvii

Sono state ore febbrili, tra venerdì sera e ieri mattina, sia alla Federcalcio [illegible] Genova che nei comitati provinciali. Il maltempo che ha imperversato per due giorni sulla Liguria ha bloccato diverse partite, complicando il programma odierno tanto che ad un certo punto è anche circolata la voce che il calcio regionale [illegible] sarebbe integralmente fermato come in Piemonte e in Lombardia.

Scongiurato poi il pericolo di uno «stop» collettivo, il panorama odierno risulta privato solo di una parte di gare. In Eccellenza, Cairese-Ceparana si giocherà ad esempio a Finale perché il campo giallobiù è innevato, mentre Busalla-Rapallo è rinviata d'ufficio. In Promozione, stop anticipato per Olimpic Campoligure-Argentina e S. Olcese-Rivarolese, mentre nel girone A di Prima categoria è rinviata solo Mallare-Dianese, e nel girone C per lo stesso motivo non si gioca Ronchese-Masone.

In Seconda categoria, sospensioni obbligate solo nel girone [illegible]: Rocchettese-Sassello e Cameranese Saliceto-Calizzano non verranno disputate. Nella Terza categoria di Chiavari, non c'è stop anticipato ma sarà impossibile giocare Val d'Aveto-Aurora Riva. Al contrario, la Terza di Savona si ferma completamente, al pari delle gare dei giovanili provinciali. La «Terza» savonese recupererà il [illegible] gennaio. [m. no.]

Nazionale dilettanti: i biancoblù per una conferma al vertice

Savona, assalto al Pinerolo per chiuder bene l'«andata»

SAVONA. Il Savona oggi affronta al «Bacigalupo» (inizio alle 14,30) il Pinerolo con tre assenze importanti: sono out Chicchiarelli, Verdicchio e Cattordico. Ferraro però [illegible] si preoccupa, visto che la formazione che schiererà contro i piemontesi è praticamente la stessa che un mese fa aveva battuto il Pisa... Una formazione sempre più giovane, in questo Savona. Già: in panchina il tecnico biancoblù porterà addirittura due ragazzi del '79: [illegible] difensore centrale Donato, che andrà a provare per il Milan la prossima settimana, e il centrocampista Lanzoni.

Ferraro: «Il nostro obiettivo è la vittoria. Tra l'altro, se cogliessimo questo risultato il Savona, rapportato alla vecchia regola dei due punti, avrebbe gli stessi punti dello scorso anno a metà campionato». Eh già: oggi si conclude la prima parte di un torneo dove i biancoblù sono arrivati decisamente oltre le aspettative. Ancora Ferraro: «Contro il Pinerolo sono costretto a cambiare nuovamente forma[illegible]. Rientrerà Mazzone in difesa, ma non ho ancora deciso a chi assegnare la maglia numero [illegible] 11. In ballottaggio Tino e Riolfo. Anche questa volta abbiamo dovuto 'pescare' dal settore giovanile per comporre la rosa dei 16. Donato e Lanzoni giovedì in amichevole contro l'Imperia mi hanno impressionato positivamente, e la loro presenza non è casuale. Vincenzo Eretto, tecnico degli Allievi, applica il mio stesso modulo di gioco: il nostro rapporto di collaborazione dura già dalla passata stagione, durante la settimana ci confrontiamo e questi sono i risultati. La partita? Anche stavolta sarà dura, come del resto [illegible] difficili tutti gli incontri che disputiamo. Perché, parliamoci chiaro, questo girone del Nazionale dilettanti è una piccola C2. Noi siamo una squadra giovane, e [illegible] confronteremo con una formazione anch'essa dalla 'linea verde', che ruota però attorno a giocatori esperti del calibro di Muloto [illegible] Fabbrini. E poi hanno un tecnico, Bortolas, che stimo molto. L'obiettivo comunque [illegible] i [illegible] punti, per chiudere bene il girone d'andata».

Il Savona di oggi dovrebbe esser questo: Viviani; Mazzone, Lazzaretti; Di Capita, Sbravati, Panucci; Sole, Bocchi, Codice, Valentino, Riolfo (Tino). In panchina Nardulli, Casaccia, Donato, Lanzoni, Tino (Riolfo). [r. p.]

Sestrese, si [illegible] o no? Pontedecimo ad un bivio

GENOVA. La sfida sull'asse Genova-Torino rischia di addormentarsi sotto la neve. La Sestrese attende notizie dal Nizza Millefonti, nella cintura di Torino fino a 24 ore fa nevicava, [illegible] le probabilità che si giochi [illegible] sono molte. Ed anche nel caso in cui si possa scendere in campo le condizioni ambientali saranno estremamente dure. Il Pontedecimo è in grado, a meno di nuove e al momento imprevedibili nevicate, di ospitare il Moncalieri ma il «Grondona» dopo i fiocchi [illegible] giovedì e venerdì - [illegible] l'acqua a catinelle di ieri - è ridotto a mal partito.

La Sestrese nella trasferta torinese [illegible] gioca molto, forse tutto: serve un risultato positivo per controbattere ai duri colpi subiti negli ultimi tempi, sui campi [illegible] fuori [illegible] essi, vedi l'annunciato abbandono della società da parte del massimo dirigente [illegible] mecenate Roberti. Dal punto di vista tecnico Ghilino può contare, fatto eccezionale in questa stagione, su quasi tutta la rosa. [illegible] «quasi» è legato agli infortunati Balboni [illegible] Gagliardi, ancora in convalescenza.

Il Pontedecimo nell'ultima sfida dell'andata [illegible] gioca tutto. Il Moncalieri si è ripreso ma [illegible] è più la formazione invincibile di inizio campionato, i granata vogliono riprendere al Grondona la strada interrotta tre mesi fa quando vinsero (2a giornata, con la Torrelaghese) per la prima e ultima volta davanti al loro pubblico. [d. s.]

Boccette: rinviate tutte le gare in Val Bormida

Il «Lorenzo» ko a Imperia Cin-Cin allunga il passo

Anche le boccette fanno i conti col maltempo: tutte le gare in Val Bormida [illegible] state rinviate.

Serie A: Cin Cin Borghetto-Pontev. Pietra 4-2; La Boccia Carcare-Boboba Imperia rinv.; Cavall. Pietra-Berfi's Bordighera 5-1; Carla Imperia-Lorenzo Vado 4-2; Haiti Loano-Dlf Ilda Savona 4-2; rip. Lady. Cl.: Cin Cin p. 25; Lorenzo 21; Carla 18; Boccia 17; Berfi's e Lady 15; Pontev. e Dlf Ilda 14; Cavalluc[illegible] 13; Haiti 11; Boboba 7. Boccia e Boboba una gara in meno.

B1: [illegible]. Nei-C. Cin II e Odissea-Roma I rinv.; Ariston I-Haiti 5-1; Garden II-Circolo R. II 5-1; Italia II-Cavall. 1-5; Como-Giardini I 5-1. Cl.: Como 29; Ariston I 28; Cavalluccio 27; Giardini I 19; Cin Cin II 17; Odissea, Roma I e Garden II 15; Haiti 12; Circolo Ricreativo II e Italia Borghetto II 9; Bar De Nei 8. Odissea, Roma I, Bar De Nei [illegible] Cin Cin II una partita [illegible].

B2: Circolo R. I-Moneta 3-3; Sanremo-Carlo [illegible]-2; Giardini II-Ariston II 3-3; Berfi's-Italia I 4-[illegible]; Pontev.-Garden I 2-4; Lady-C. Cin I 2-4. Cl.: Garden I 25; Moneta 23; C. Cin I 22; Giardini [illegible] 21; Circolo I, Carla, Lady e Ari[illegible] II 18; Italia 17; Pontev. 16; Sanremo 12; Berfi's 9.

B3: II Usl II-Arci Sciarb. 5-1; [illegible]. Bull I-Merlo 5-1; Lorenzo-Dlf Ilda 0-6; S. Genesio I-Italia Cogoleto I 3-3; S. Isidoro-Quiliano 4-2 Agoms-Polisp. II 5-1. Cl.: [illegible]. Isidoro 28; Dlf Ilda 27; Arci S. 21; II Usl II e Agoms 20; Quiliano 19; [illegible]. Genesio I, Italia Cogol. I e Polisp. II 15; B. Bull 14; Loren[illegible] 12; Merlo 10.

B4: Dlf Maura-Sport Fin. 1-5; Polis. I-Splendor 4-2; Zinolese-II Usl I 5-1; Italia Cogoleto II-S. Genesio II 5-1; Roma II-Boccia 1-5; Sport Sv-B. Bull II 1-5. Cl.: Italia Cogoleto 30; B. Bull, Zinolese 24; Boccia 23; II Usl I e Sport F. 20; Splendor [illegible] Sport Sv 15; S. Genesio II e Polisp. I 14; Roma II 11; Dlf M. 8. [g. o.]

Eccellenza: prima contro seconda, Cichero chiede il «pieno»

Sanremese, con la Loanesi l'ultimo autentico esame

SANREMO. E' il big-match: la Sanremese, prima in Eccellenza, riceve al Comunale (ore 15, arbitro Bergonzi di Genova) la Loanesi, seconda. Scontro al vertice, anche se i num[illegible] rendono relativo [illegible] concetto di scontro al vertice: tra [illegible] lanciatissima Sanremese [illegible] Loanesi ci sono 10 punti di distac[illegible] e i biancazzurri [illegible]o 4 vittorie in più dei rossoblù (in cui milita l'«ex» Vernice), nessuna sconfitta contro le due patite dagli avversari, ben 14 gol segnati [illegible] più [illegible] tredici partite, e tre gol subiti in [illegible]. «Ma questo non vuol dire niente. L'insidia più grossa potrebbe [illegible] proprio la presunzione», [illegible] affretta [illegible] dire Luigi Cichero, allenatore della Sanremese. Il tecnico biancazzurro [illegible] che il match di oggi può essere una svolta importante: battere la Loanesi (e sarebbe il tredicesimo [illegible] su 14 partite) vorrebbe dire veder aumentare ancor [illegible] più [illegible] già grandissimo distacco sulle [illegible]de; [illegible] malauguratamente dovesse arrivare il primo passo falso non [illegible] sarebbe nulla da drammatizzare per la classifica anche se la [illegible]sa, alla vigilia [illegible] altri difficili sfide (Imperia [illegible] Folbas) potrebbe [illegible] qualche contraccolpo.

«La squadra ha acquisito [illegible]pevolezza. Un fatto positivo, ma questo non deve neppure far diminuire la tensione e snobbare gli avversari. Prima o poi avremo anche noi qualche problema. La Loa[illegible] è avversario di grandi potenzialità, con individualità di gran rilievo», aggiunge Cichero. Un problema [illegible] [illegible]guoto è sicuramente quello dei diffidati: sei in maglia biancazzurra, basta un'am[illegible] e via con le squalifiche. Servirà un grande autocontrollo. La squadra non dovrebbe disco[illegible] dal solito schieramento. Certo [illegible] rientro di Lerda che ha scontato due turni di squalifica. Difficile [illegible] scelta su chi starà fuori per far posto al francese. Cichero deciderà solo nelle ore dell'immediata vigilia. In linea di [illegible] dovrebbe andare in campo questa formazione: Siracusa; Martini (Moroni), Caruso; Trasatti, Baldisserri, Lerda; Riolfo, Piccareta, Prestia, De Vincentiis, Calabria.

Subito dopo il match di oggi l'Eccellenza andrà in vacanza per [illegible] periodo insolitamente lungo. Riprenderà il 14 gennaio, tra l'altro con Imperia-Sanremese. Un vantaggio [illegible] uno svantaggio per [illegible] Sanremese [illegible] lanciata? «Né uno né l'altro - dice Cichero - per quanto [illegible] riguarda [illegible] sosta potrebbe addirittura non esserci. Il 20 dicembre giocheremo in Coppa Italia con [illegible] Cairese dopo il 3-1 dell'andata per noi. E se dovessimo qualificarci per la finale, è probabile che la stessa si giochi proprio durante [illegible] sosta. I nostri ritmi non cambieranno». La Sanremese, infatti, [illegible] andrà [illegible] finale di Coppa chiederà di poter giocare [illegible] due partite decisive il 30 dicembre e il 6 gennaio.

Bruno Monticone

De Vincentiis, difensore della Sanremese

PROMOZIONE

L'Ospedaletti ci prova

L'Argentina oggi non partirà neppure per Campoligure, dove avrebbe dovuto affrontare l'Olimpic. La [illegible] di neve che stringe l'entroterra genovese ha provocato fin da ieri il rinvio. Probabilmente il recupero, condizioni atmosferiche permettendo, dovrebbe avvenire sabato 23 dicembre. In trasferta la Carlin's Boys. I nerazzurri, fanalino di coda, fanno visita alla Bolzanetese (campo ex Lo Faro, [illegible] 14,30, arbitro Rocco di Savona) accusando assenze pesanti: Pinto, cervello del centrocampo, il bomber Andrea Ciuffadoro e il difensore Claudio Ciuffadoro non ci saranno perché bloccati da motivi di lavoro.

«La Bolzanetese è tra le formazioni più quotate, per noi sarà difficilissimo [illegible] non siamo rassegnati», dice Caboni. L'Ospedaletti [illegible] [illegible] allo «Sclavi» di Arma (ore 15, arbitro Righi di Genova) il Finale. La squadra [illegible] Bencardino, 4 pareggi e u[illegible] vittoria che hanno permesso di riagganciarsi al resto del gruppo, è al solito in emergenza: assenti sicuri Famà, Drago nuovamente infortunato, Iezzi che sarà operato al menisco domani, Costantini che sconta l'ultimo dei 3 turni di squalifica, [illegible] probabilmente Carbone che in settimana non s'è allenato. [b. m.]

Giallorossi per il riscatto, De Luca: «Voglio rivedere una squadra affamata di punti»

Ventimiglia-Imperia, un amarcord

Derby dei tanti «ex» con grossi motivi di classifica

VENTIMIGLIA. Derby e passato prossimo. Ci sarà un po' di tutto oggi nella sfida, nella città di confine allo stadio «Morel» (ore 15, arbitro Ballabio di Albenga), tra Ventimiglia e Imperia. Un derby sempre acceso, discreta rivalità tra tifoserie, e l'occasione, per il Ventimiglia, [illegible] ritrovarsi di fronte come [illegible] «ex» importanti.

A cominciare dal neoallenatore nerazzurro Adriano Pisano che, ancora l'estate scorsa, a titolo di collaborazione con la s[illegible]cietà con cui ha vissuto i suoi anni più belli da allenatore, aveva radunato i giocatori per iniziare la preparazione in attesa che si risolvessero i problemi societari, fino a Mario Novaro, ex bandiera giallorossa [illegible] quest'anno all'Imperia, o ad altri ex significativi [illegible] Calzia e De Simeis.

Ma la partita, al di là del colore del derby, ha ovviamente importanti motivi di classifica. Se l'Imperia punta a fare [illegible] pieno per continuare a sperare [illegible] un aggancio alla vetta, il Ventimiglia deve far punti per restare in una zona più tranquilla della graduatoria. «L'Imperia fa paura, non c'è dubbio: ci metterà in difficoltà. [illegible] [illegible] fiducioso, ci giocheremo tutte le nostre chance», dice Maurizio [illegible] Luca, allenatore giallorosso.

Non ha drammatizzato la sconfitta, forse evitabile, di Sampierdarena: «E' andata così, non avevamo giocato male. Ci è mancato solo [illegible] pizzico in più di ordine e concretezza, ci è mancata [illegible] fame [illegible] far risultato che [illegible] aveva permesso di far punti nelle ultime gare. Spero di ritrovare proprio con l'Imperia la giusta misura», aggiunge.

Due i dubbi tra i giallorossi: Luci e Priano in settimana si [illegible] allenati poco per alcuni malanni. De Luca spera di recuperarli. Verificherà ancora oggi le condizioni di tutti, prima di decidere definitivamente chi andrà in campo. Se [illegible] disponibili, la squadra anti-Imperia non dovrebbe esser diversa dallo schieramento che ha giocato le ultime partite. (b. m.)

I NERAZZURRI

Pisano torna sul «luogo del delitto»

L'ultima partita del '95 riserva un impegno molto delicato, il derby di Ventimiglia, appuntamento tradizionalmente molto sentito, e che in questa [illegible] occasione assume nuovi significati. Tra i ne[illegible] infatti giocano elementi come Guido Calzia [illegible] soprattutto Mario Novaro: [illegible] primo in un passato [illegible]mai lontano, il secondo fino alla scorsa stagione, hanno vestito la casacca giallorossa. Da tre settimane inoltre sulla panchina nerazzurra c'è Adriano Pisano, che oggi sfida la [illegible] [illegible] squadra ed è condannato a vincere per tentare di te[illegible] fede ai programmi ambiziosi della società.

L'Imperia non potrà permettersi il lusso di [illegible]dere ai sentimentalismi, in una giornata in [illegible] è indispensabile badare al sodo e possibilmente ai tre punti. Con Pisano i nerazzurri hanno finora ottenuto una vittoria e un pareggio, e hanno messo in evidenza vecchie pecche e nuovi pregi. Pisano punta a raggiungere con un altro risultato positivo la lunga sosta, al fine di giungere al derby con la Sanremese, il 14 gennaio, [illegible] un gruppo ormai in grado [illegible]i applicare al meglio i suoi schemi. Sul fronte squadra [illegible] grande novità. Fuori il centravanti Cassata, espulso domenica, che nei nuovi schemi della squadra appare chiuso da Celella [illegible] Alfano: proprio il bomber ha una gran voglia [illegible] riscatto, dopo il clamoroso [illegible] dal dischetto. [l. a.]

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Eccellenza (ore 14,30): Cairese-Caparana (Finale 15); Sanremese-Loanesi (15); Ventimiglia-Imperia; Samm-Entella (15); Sampierdarenese-Pegliese; Folbas-Migliarinese; Lavagnese-Albenga. Classifica: Sanremese p. 37; Loanesi 27; Migliarinese 26; Imperia 25; Folbas 24; Caparana 20; Cairese e Entella 15; Ventimiglia, Sampierdarenese [illegible] Samm 13; Lavagnese 12; Pegliese e Rapallo 11; Busalla 10; Albenga 3.

Promozione (14,30): Ospedaletti-Finale (15); Vado-Cisano (15); Pietra-Molassana (15); Bolzanetese-Carlin's Boys. Classifica: Vado p. 28; Argentina 26; Pietra 24; Bolzanetese 21; Arenzano, Coalma, Molassana e Finale 19; Cisano 18; Rivarolese 17; Campoligure 14; [illegible]. Olcese 13; Audace e Ospedaletti 12; Praese e Carlin's Boys 8.

Prima categoria (15): Bordighera-Altarese; Borgio-Millesimo; Alassio-Zinola; Quiliano-Poggese (14,30); Pietruna-S. Stefano; S. Ampelio Bordighera-Vallecrosia; S. Bartolomeo Cervo-Bragno. Classifica: Bragno p. 29; Pietrabruna 26; Altarese 24; [illegible]. Bartolomeo 23; Vallecrosia 21; Zinola 19; Borgio 18; Poggese 17; S. Ampelio 16; [illegible]. Stefano 13; Dianese 12; Quiliano e Millesimo 10; Alassio 9; Bordighera 5; Mallare 3.

Seconda categoria girone A (15): Celle-Camporosso; Riviera dei Fiori-Pontelungo (Imperia Piani 10,30); S. Filippo-Borghetto (Riva); S. Lorenzo-Pontedassio (14,30); Dolcedo-Magliolo (14,30); Andora-Priamar; Taggese-S. Cecilia. Classifica: Camporosso p. 20; Magliolo 19; Taggese, S. Cecilia e S. Lorenzo 16; Andora 15; Pontedassio [illegible] S. Filippo 13; Dolcedo 12; Celle [illegible] Borghetto 11; Priamar 10; Pontelungo 9; Riviera dei Fiori 6.

Terza Albenga e Imperia (15):
Laigueglia-Leca; Garlenda-Sanremo; Balestrino-Costarainera; Badalucchese-Riva; Sc Alassio-Villanovese; S. Biagio-Ceriane se.
Cl.: Laigueglia p. 28; Sanremo 21; Cerianese 20; S. Biagio 18; Garlenda [illegible] Costarainera 15; Villanovese e Leca 10; Badalucchese 8; [illegible] Alassio e Riva Ligure 7; Balestrino 2.

Nel '96 cinquanta appuntamenti «targati» Fci

Nel ciclismo amatoriale irrompe la Federazione

IMPERIA. La stagione '96 sarà molto impegnativa per [illegible] [illegible]itato imperiese della Federazio[illegible] ciclistica italiana. Nel [illegible] di un'assemblea, infatti, gli appassionati delle due ruote hanno stilato un'ambiziosa bozza di programma, che prevede ben [illegible] manifestazioni distribuite tra le specialità dell'agonismo, cicloturismo [illegible] mountain bike.

Il poderoso ritorno della Federazione nell'attività amatoriale ha [illegible] qualche problema organizzativo e quindi il calendario, soprattutto per la parte agonistica, potrebbe e[illegible]sere integrato dall'inserimento di alcune ulteriori gare, anche al sabato. Per il momento i cicloamatori potranno [illegible] su 17 appuntamenti, comprese due corse [illegible] tappe, la Settimana Dianese a marzo, e il nuovo Superprestigo Riviera dei Fiori, a luglio. Non mancheranno gli in[illegible] agli scalatori col Campionato provinciale della Montagna, [illegible] [illegible] cronomen [illegible] alcune prove in linea e in circuito, mentre la Seconda serie, per la quale sono previste partenze separate, sarà riservato ai tesserati della Fci.

Il cicloturismo offre invece [illegible] serie di raduni, quasi sicuramente 8, nei quali [illegible] stato ufficializzato [illegible] intermezzo agonistico non superiore ai 10 km, [illegible] classifica individuale e di società. E' inoltre prevista l'organizzazione, [illegible] [illegible] dell'Uc Sanremo, [illegible] [illegible] prestigiosa g[illegible] fondo Milano-Sanremo, lungo le strade abitualmente percorse dalla «Classicissima».

La vera sorpres[illegible] arriva però dalle mountain-bikes, per cui sono state programmate ben [illegible] gare. E' stato confermato, a settembre, il Giro della Riviera dei Fiori, ma gli appassionati [illegible] cimenteranno anche nel Campionato provinciale di cross country e [illegible] quelli di «down hill» e «long distance». [l. a.]

SPECIALE IMMOBILIARE

AGENZIA IMMOBILIARE

LigurCasa

[illegible] - AFFITTI - CESSIONI COMMERCIALI

PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17 - Tel./fax 019/628.302

IMMOBILIARE

PIETRA LIGURE: entroterra 6 km mare. Bilocale mq 60 completamente ristrutturato, termoautonomo, cucina, tinello, soggiorno, camera, bagno, vista mare. [illegible] 131 L. 135 milioni

PIETRA LIGURE: zona residenziale 500 mt centro. Alloggio mq 70 di cucina, sala, camera, bagno, balcone, cantina. In ottimo stato. **Rif.** [illegible] **L. 265 milioni**

PIETRA LIGURE: zona tranquilla, ottima esposizione, mt 400 dal mare. Alloggio mq 65 di cucinino, ampio soggiorno, camera, bagno, grandissimo terrazzo mq 45. Completamente in ordine. **Rif. 129.** L. [illegible] **milioni**

PIETRA LIGURE, immediato entroterra. Villa composta da 2 camere, cucina, sala con camino, servizi, ampio terrazzo mq 50, ampio garage mq 70, giardino mq. 1100, stupenda vista panoramica. Di recente costruzione. **Rif. 121.** L. [illegible] **milioni**

LOANO: centralissimo, [illegible] Aurelia. Appartamento di cucina abitabile, ampia camera, bagno, balcone, terrazzino. **Rif. 1B.** L. [illegible] **milioni**

LOANO: affare, centrale, vista mare, 4° piano con ascensore, alloggio di mq 90. Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, [illegible] balconi. Perfettamente in ordine. **Rif. 136.** **L. 345 milioni**

COMMERCIALE

ALASSIO: vendesi muri negozio mq 80, completo di servizi, posizione centrale. Due vetrine. **Trattativa** [illegible] **Agenzia. Rif. 101C.**

VADO: vendesi muri negozio mq 600 più magazzino seminterrato comunicante mq 600. Posizione centrale. **Teattativa in Agenzia. Rif. 119C.**

LOANO: bar posizione commerciale. Giro clientela fissa licenza alcolici e superalcolici, biliardo. Buon incasso giornaliero. Nuovo contratto di affitto. **Rif. 120C. Richiesta L. 185 milioni**

PIETRA LIGURE: cartolibreria, posizione centrale. Possibilità licenza giornali. Vero affare. **Rif. 105C. L. 90 milioni**

PIETRA LIGURE: negozio abbigliamento, licenza completa, posizione centralissima vende. **Trattativa in Agenzia. Rif. 110C.**

RUSTICI

PIETRA LIGURE: [illegible] km mare. Rustico parzialmente ristrutturato. Progetto approvato, stupenda vista mare. **Rif.** [illegible] **L. 200 milioni trattabili**

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

SAVONA ALLA VILLETTA: appartamento in perfetto ordine, con riscaldamento autonomo [illegible] da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi [illegible] uno verandato. **Richiesta L. 235 milioni**

SAVONA VIA [illegible] **LATO MARE:** appartamento al piano rialzato [illegible] composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, disimpegno [illegible] riscaldamento [illegible]nomo. **Richiesta L. 220 milioni**

[illegible] **VIA SCOTTO:** circondato da giardini e [illegible] condominiale **vera occasione** appartamento se[illegible] al 4° piano [illegible] ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, [illegible] abitabile, ampia sala, 2 camere, bagno, disimpegno, ampio bal[illegible] con stupenda vista mare e golfo con cantina tripla e posto auto coperto. [illegible] **L. 350 milioni**

SAVONA OLTRE-LETIMBRO: [illegible] 5° piano con ascensore soleggiatissimo, con stupenda vista appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, terrazzo, dispensa, cantina, con riscaldamento. **Richiesta L. 350** [illegible]

SAVONA VIA SAREDO: appartamento composto da: ingresso a sala, 2 camere, bagno in perfetto ordine, con riscaldamento autonomo. **Richiesta L. 220 milioni trattabili**

SANTUARIO [illegible] caratteristica [illegible] autonoma [illegible] appartamenti da restaurare e terreno circostante [illegible] mq. [illegible]. **Richiesta L. 550 milioni** [illegible]

SAVONA: villa bifamiliare in costruzione con stupenda vista. [illegible] finiture a richiesta. **Prezzo ad interessati**

SAVONA: a 20 metri dal mare appartamento al 2° piano compo[illegible] da: ingresso a salone, 3 camere, [illegible] abitabile, camera armadi, bagno, 2 balconi, cantina tutto in perfetto stato con vi[illegible] mare. **Richiesta L. 340 milioni**

[illegible] **ZONA DI CORSO RICCI:** appartamento libero, di mq 80 ca. [illegible] balconata e balcone, posto al [illegible] ultimo piano **con pavimenti** [illegible] ***veneziana molto soleggiato, con vista su Savona e nel verde.*** **Richiesta L. 145 milioni**

[illegible] **QUARTIERE DELLA VILLETTA:** appartamento al secondo piano libero [illegible] mq 150 ca. con pavimenti originali anni '30 alla veneziana. Con riscaldamento autonomo a gas e tradizionale caminetto funzionante nel salone, locale legnaia a piano portone [illegible] mq 12 con finestra. Inoltre sul lato nord è annesso uno spazio [illegible] pertinenza [illegible] mq 100 [illegible] ad [illegible] giardino [illegible] possibilità [illegible] un ingresso con cancelletto indipendente [illegible] condominio; sul [illegible] sud [illegible]conata con vista tetti e mare. Richiesta L. 350 [illegible]

[illegible]: [illegible] al mare appartamento libero [illegible] di recente costruzione, posto [illegible] piano II e composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, ampio balcone. Con ascensore e riscaldamento autonomo. **Richiesta L. 175 milioni trattabili**

QUILIANO: appartamento mansardato in palazzina [illegible], mai abitato composto da: ingr[illegible] a sala con caminetto, 2 camere, [illegible], bagno e locali di disimpegno. **Richiesta L. 100** [illegible] **+ L. 90** [illegible] **mutuo agevolato 1° casa**

SAVONA ZONA VIA PALEOCAPA: appartamento libero seminuovo con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, 3 balconi, soffitta. **Richiesta E.** [illegible] **milioni**

SAVONA ZONA PIAZZA DI SANTA RITA: appartamento composto da: ingresso alla genovese, 2 camere, cucina, bagno, balcone luminosissimo. Rimesso tutto a nuovo, con riscaldamento autonomo **Richiesta L. 250 milioni trattabili**

SAVONA VIA BUSCAGLIA OCCASIONE: tre appartamenti anche frazionali liberi di [illegible] metrature, [illegible] riordinare, con ascensore al 2° e 3° piano [illegible] balconi angolo via **XX Settembre** con vista mare. **Prezzi ad interessati,** [illegible] **convenirsi**

SAVONA PROGETTO APPROVATO di casa unifamiliare di mq 200 ca. [illegible] piano terreno e mq 100 ca. al 1° piano con vista mare. Terreno circostante [illegible] mq circa

SAVONA ZONA [illegible]: appartamento [illegible] piano [illegible] con ascensore e riscaldamento autonomo, composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 2 dispense, 2 balconi. Tutto in perfetto ordine. **Richiesta L. 450 milioni**

SPOTORNO: via Puccini appartamento libero in stabile seminuovo al terzo piano con ascensore e riscaldamento autonomo composto da: ingresso, cucinotta, soggiorno con balcone, bagno, camera, dispensa, box **Richiesta L. 255 milioni**

STELLA CORONA: semi-indipendente [illegible] mq [illegible] ca. [illegible] ordine, [illegible] riscaldamento autonomo con mq 1400 [illegible]. [illegible] terreno. **Richiesta L. 160 milioni trattabili**

A 80[illegible] dall'uscita del Casello autostradale di Spotorno casa libera autonoma su 4 lati in [illegible] **Borgo Ligure, con** [illegible]tura in cemento armato [illegible] ampi terrazzi e giardinetto a piano terreno, inoltre a 10 metri di distanza, frutteto recintato [illegible] mq 1000 ca. **Richiesta L. 280 milioni trattabili**

CELLE [illegible] piano completo di [illegible] autonoma libero, da riordinare, di mq 160 ca. con 4 posti auto privati, a 10 metri dal mare, con passaggio privato alla spiaggia **Richiesta L. 350 milioni**

[illegible] **SELEZIONATA CLIENTELA appartamento in Savona centrale, piano alto, costruzione in cemento armato, oppure zona Corso Tardy e Benech o zone limitrofe di mq.** [illegible] **ca. con terrazzi o balconi**

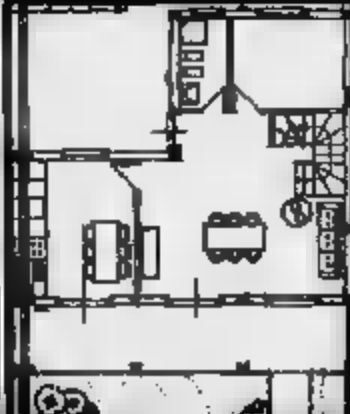
Prospetto fabbricato ville a schiera

CDM COSTRUZIONI

complesso residenziale NUTREO 2 Albenga

Tipologie di villa a schiera

Interrato: autorimessa, taverna, lavanderia.

Piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno.

Primo piano: 3 camere, bagno.

Mansarda

L'investimento immobiliare è formato da alcuni valori:

- La qualità dei beni acquistati
- La costruzione
- La dilazione dei pagamenti
- Il mutuo
- Il reddito
- La rivalutazione nel tempo.

Linea diretta con l'impresa:

Tel. 0182/55.52.99
Fax 0182/55.54.59

Platino

Più [illegible]. Più puro. Più prezioso.

Diamanti
Gioielli in platino
Oro

Laboratorio artigianale e Design. Gioielli Salvini
Orologi: Eterna Pringeps

SECTOR · ETERNA

Centro Storico (P.za Vescovato ang. Via Azzurri) SAVONA — AVERLA

Gioielleria Ferrarassa
Savona
Gioielli in Platino
Via Pia, 31 (Centro Storico) Savona

2M
Nino Monzeglio
GIOIELLI E ARGENTI
Produzione di Gioielli in oro e platino
10 SV

NEGOZIO: Via Torino 41B/r. - Unica Sede
FABBRICA: Via Ancona 8 r.
SAVONA

Salvini · BREIL · CESA 1882 · LUCIEN ROCHAT · LONGINES

Montei Moda gioielli — Cav. Silvano Sardo
IMPORT - EXPORT
[illegible] DETTAGLIO • OREFICERIA • GIOIELLERIA
PIETRE PREZIOSE
GIOIELLI IN PLATINO • ARGENTERIA • PIETRE SEMIPREZIOSE
C.so [illegible], 154/156 • 17013 ALBISOLA CAPO (SV)
Tel. [illegible]. 483998 • Fax [illegible]. 480452

Ovidio Destefanis
GIOIELLI IN PLATINO
OROLOGERIA - OREFICERIA
ARGENTERIA

17047 Vado Ligure (SV)
Via Gramsci, 61 - Tel. 019.880066

---

sambarino *gioielli*
Gioielli in Platino
MORAGLIONE

Via Pia, 10r. Tel. 019. 82 73 55
(Centro Storico) 17100 SAVONA

Splendidi anelli e gioielli in platino
per sottolineare
momenti molto speciali.

PROFESSIONISTI ED ARTIGIANI QUALIFICATI AL VOSTRO SERVIZIO

[illegible]
AVZ[illegible] — Via A. Aonzo, 22 r.
BARBERIS — Piazza Giulio II, 8 r.
BRIANO — Via Crispi, 69 r.
CALCAGNO — Via Bove, 4 r. (Legino)
DELFINO — Via L. Corsi, 7 r.
DE[illegible] — Via Paleocapa, 71 r.
DUPANLOUP — Via Paleocapa, 60 r.
FERRARASSA — Via Pia, 31 r.
FREZZATI — Corso V. Veneto, 120 r.
GHISO — Via Collodi, 50 r.
LA CLESSIDRA — Via Mistrangelo, 12-14
L'ORAFO — Corso Italia, 245 r.
MOMENTI 81' — Corso V. Veneto, 200 r.
MONTALTO A. — Via P. Boselli, 26 r.
MONTALTO B. — Piazza Marconi, 11 r.
[illegible] — Via Torino, 37 r.
MUSSO — Via Falcili, 25-5
PASTORINO — Via Paleocapa, 33 r.
ROSSELLO F.lli — Via Verzellino, 3-2
SACCHETTI — Via Paleocapa, [illegible]
[illegible] — Via Pia, 10 r.
SAVONA COPPE — Via Milano, 6 r.
SCULTORI ORAFI — Via S.M. Maggiore, 25 r.
SOLARI A. — Via P. Boselli, 18 r.
SOLARI S. — Corso Italia, 117-119 r.

[illegible]
CHIC — Via Roma, 33

ALBENGA
BIATTO — Viale dei Mille, 2
BUFFA G. — Via Ricci, 2
BUFFA R. — Via Baccio e Medusei, [illegible]
MAGLIONE — Via Enrico D'Aste, 17

ALBISOLA [illegible]
BRINO — Piazza Dante, 6
[illegible] — Corso Mazzini, 154

ANDORA
[illegible] — Via Aurelia, 148 r.

CAIRO MONT.
DELFINO — Via Roma, 58
FERRARO — Via Roma, 42
LAMBERTI — Via [illegible], [illegible]

[illegible]
[illegible] — Via Garibaldi, 4

[illegible]
BUSATTO — Via della Consolazione, 23

[illegible]
DE[illegible] — Via Valbormida, 55 [illegible]

FINALE [illegible]
BAZZAN — Via Rossi, 4
BRAGAGNI — Via Brunenghi, 91
DELFINO — Via S. Pietro, 53
MAGNANO — Via Porro, 29
PISCOPO — Via Bertili, 36
PORELLO — [illegible], 26

LAIGUEGLIA
GATTI — Via Dante, 104

LOANO
ANGELO — Via Colombo, 1
CARRETTI F.lli — Via Pascoli, 14
GHIGLINO — Via Garibaldi, 2
LA BOITE D'OR — Via Cavour, 52
PASTASSO — Via Garibal[illegible], 52
ROSSINI & LONGHI — Via Garibaldi, 59
SORRENTINO — Via Roma, 28

ME[illegible]
PICCARDO — Via Partigiani, 62
ZERBILLO — Piazza Libertà, 101

NOLI
GIAROLA — Via Colombo, 19

PIETRA LIGURE
BERELLO — Via Garibaldi, 8
DIANI — Corso Italia, 10
SQUARISE — Via Matteotti, 25
VALLE — Via Matteotti, 26

SASSELLO
ZUNINO — Viale Rimembranza, 5

SPOTORNO
LA GIADA — Piazza Dante, 8
UBA[illegible] — Via Venezia, 12

VADO LIGURE
[illegible] STEFANIS — Via Gramsci, 61
BE[illegible] — Via Gramsci, 32-34 r.

VARAZZE
AGOSTI — Piazza Jacopo, 13
BOZZANO — Via Mameli, 6
DISPENZA — Via Ferrata, 11
GHIGLIOTTO — Via Malocello, 47
ROLANDO — Via S. Ambrogio, 7
UBALDO — Viale Matteotti, 44
VICENDA — P.za S. Ambrogio, 14 r.

ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

confcommercio

Grafica: AWS - [illegible]lizzazione: Punto e Linea

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 17 Dicembre 1995 - N. 39 | Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Savona nella morsa del maltempo

Neve e pioggia ancora disagi

Continuano [illegible] intemperie

SAVONA. Pioggia, vento e strade ancora viscide per i residui della nevicata che venerdì ha messo in ginocchio il Savonese e [illegible] particolare la Val Bormida, hanno caratterizzato [illegible] secondo giorno di maltempo in Provincia.

Scuole quasi tutte aperte, compreso il «Patetta» a Cairo e il «Calasanzio» a Carcare in fase di autogestione, a eccezione delle elementari di via Gastaldi [illegible] Alassio, chiuse per la mancanza di gasolio dell'impianto di riscaldamento.

A Savona i pompieri sono intervenuti in Piazza della Rovere per mettere in sicurezza l'antenna della questura che minacciava di crollare. A Altare il sindaco Idalda Brondi deciderà domani se presentare denuncia contro l'Anas per interruzione di pubblico servizio. Per circa 10 ore la strada Statale che attraversa per tutta la lunghezza il paese non è stata ripulita e solo l'intervento per due volte dei carabinieri è valso a convincere i responsabili dell'Anas. ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible]

La stangata sulla spazzatura è stata decisa dalla Provincia

Bus e parcheggi più cari

Dal primo gennaio nuovi aumenti penalizzeranno i contribuenti savonesi
L'Acts ritocca il costo dei biglietti per far fronte al costante calo di passeggeri

SAVONA. E' in arrivo la stangata su parcheggi, autobus, tassa [illegible] rifiuti. Dal primo gennaio [illegible] in programma una serie di aumenti che penalizzeranno i contribuenti [illegible]. Alcuni provvedimenti sono già scontati mentre altri sono ancora in via di definizione.

La stangata sulla spazzatura è già stata decisa dall'Amministrazione provinciale. La giunta di Palazzo Nervi ha corretto l'addizionale sulla tassa di raccolta dei rifiuti solidi urbani (salita dal 4 al [illegible] per cento). Con il nuovo anno scatterà inoltre la tassa sullo smaltimento dei rifiuti [illegible] carico dei titolari delle discariche. L'aumento del biglietto dei bus entrerà in vigore dal primo gennaio. Il costo delle corse salirà di 100 lire. Il biglietto che consente la semplice corsa all'interno del perimetro urbano passerà da 1300 a 1400 lire. Le altre tariffe subiranno modifiche di conseguenza.

Parcheggi più cari a Savona

L'Acts ha deciso di aumentare il costo dei biglietti per far fronte al costante calo di passeggeri e al conseguente disavanzo di bilancio. Naturalmente l'incremento del prezzo dei biglietti si ripercuote negativamente sugli utenti che, sempre più spesso, fanno ricorso all'automobile.

Dal Comune trapelano tuttavia notizie nega[illegible]ve anche per gli automobilisti. Con l'avvio del nuovo anno la giunta sarà costretta a rivedere le tariffe dei parcheggi. Il provvedimento è motivato sia dall'esigenza di far quadrare il bilancio, sia dalla nuova politica viabilistica del Comune. La giunta intende infatti allontanare gli automobilisti dal cuore della città, dirottandoli su parcheggi più periferici. L'aumento più consistente riguarderà i parcometri, che passeranno da 1000 a 1500 lire all'ora. Il parcheggio del Priamar salirà da 800 a 1000 lire. La giunta avrebbe dovuto delibera[illegible] gli aumenti sin dalla scorsa primavera ma il provvedimento è sempre slittato.

L'Amministrazione comunale prima di ritoccare le tariffe intendeva rivedere la convenzione con le cooperative che gestiscono i parcheggi. Con il nuovo bilancio pare tuttavia che gli aumenti non possano subire altre dilazioni.

Sul fronte della viabilità si registra anche il braccio di ferro fra l'assessore al Traffico Emilio Barlocco e il Consiglio comunale. L'assemblea cittadina nelle scorse settimane [illegible]eva approvato a larga maggioranza un ordine del giorno che obbligava la giunta a ripristinare il doppio senso di marcia in via Famagosta. L'assessore Barlocco sta ancora esaminando la situazione: «Ho chiesto un parere al comandante della Polizia municipale. Sarà decisivo il problema della sicurezza. Sceglieremo la soluzione di viabilità che offre maggiori garanzie». Gli abitanti di via Famagosta, comunque, ieri mattina hanno incontrato il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli, sollecitando l'esecuzione della delibera. [c. b.]

I promossi della [illegible]

LELIO SPERANZA. Il presidente del Coni savonese «esagera»: 240 premiazioni, tra atleti e società, sono un bagaglio di riconoscimenti che probabilmente neppure a livello nazionale è usuale vedere. Mentre colleghi di Speranza faticano a radunare 20-30 premi, e i personaggi cui assegnarli, lui riesce a chiamare alla ribalta praticamente l'intero movimento sportivo della provincia. Merito, certo, di chi queste medaglie e targhe le raggiunge a suon di risultati. Ma senza quel «deus ex machina», l'annuale premiazione del Coni non sarebbe la straordinaria passerella che si è vista ieri.

ANGELO VIVERI. Forse il ponte sul Centa che viene inaugurato domenica prossima non sarà il più bel ponte del mondo, forse la procedura utilizzata non sarà la più regolare, forse ha ragione la magistratura e la sovrintendenza. Ma è un fatto che il sindaco di Albenga, primo tra i paesi alluvionati nel 1994, è riuscito a concludere una grossa opera pubblica.

STEFANO MONTALDO. Il sindaco di Laigueglia ha fatto stampare [illegible] spedire a tutti i cittadini un volumetto coi servizi comunali, orari, numeri telefonici. Piccola cosa: ma dimostra la volontà di metter la cosa pubblica al servizio di tutti.

ROSANGELA VIANI. L'assessore ai servizi sociali di Pietra Ligure è riuscita a trovare gli stanziamenti per ristrutturare la palazzina di viale Regina e trasformarla in centro [illegible]ciale, appartamenti per sfrattati e consultorio familiare [illegible] si pensa che il progetto era fermo da anni è un grosso risultato.

CARMINE IANNECE. Con encomiabile tempismo e buon senso, il presidente provinciale della Federcalcio ha fermato ieri d'ufficio, per il maltempo, la Terza categoria e i campionati giovanili locali. Chi deve andare a lavorare o a scuola al lunedì, non ha certo voglia di perder la salute sui campi di calcio in questo gelido dicembre.

E ora il procuratore Picozzi vuole scoprire i meccanismi «segreti» degli abusi

Condoni edilizi, scatta l'inchiesta

I vigili urbani ieri mattina in Comune per esaminare le pratiche custodite nell'ufficio urbanistico
In tutta la provincia già presentate oltre settantamila domande, nel mirino gli autori degli abusi

SAVONA. Novecento condoni edilizi, nel mirino della polizia municipale.

Ieri mattina, i vigili urbani, coordinati dall'ispettore Igor Aloi, si sono presentati a palazzo Sisto IV e hanno incominciato ad esaminare le centinaia di pratiche che, dall'inizio dell'anno, si sono accumulate nell'ufficio Urbanistica. Si tratta delle domande presentate dai residenti che hanno ristrutturato mansarde, costruito verande, box, garage senza autorizzazioni e ora vogliono mettersi in regola sempreché la violazione sia «sanabile».

La corsa al condono (si parla di oltre settantamila domande in tutto [illegible] savonese) ha, però, attirato l'attenzione del procuratore presso la pretura, Maurizio Picozzi, il quale, qualche settimana fa, ha avviato un'indagine conoscitiva affidata ai vigili dei Comuni della Provincia e alla squadra di polizia giudiziaria.

L'ordine è di setacciare le auto-denunce per individuare gli abusi non «sanabili» e che, dunque, sono destinati a sfociare in un procedimento penale e, soprattutto, scoprire quell'iceberg sommerso costituito direttori dei lavori e progettisti corresponsabili di un eventuale abuso edilizio, che [illegible] hanno presentato la domanda di condono. «Se [illegible] committente dei lavori non ha nulla da temere sul piano penale perché ha sanato l'irregolarità - sostengono gli inquirenti - altrettanto non può sperare chi ha progettato la costruzione o la ristrutturazione [illegible] non ha presentato la richiesta di condono»

L'indagine è, come detto, ancora in una fase preliminare, ma non è destinata [illegible] concludersi in poco tempo. «Ci [illegible]ranno mesi - hanno spiegato al Comando della polizia municipale di via Quarda - per esaminare [illegible] per una tutte le domande presentate all'Ufficio Urbanistica». Un primo bilancio dell'inchiesta sarà pronto, dunque, non prima della prossima Estate.

Intanto nel mirino della squadra di polizia giudiziaria della pretura sono finite anche le discariche abusive. Recentemente sono stati sequestrati due terreni, [illegible] Finale Ligure ed Albenga, dove erano ammassati detriti e immondizia di ogni genere. I proprietari delle aree sono stati denunciati [illegible] piede libero per non aver impedito (ad esempio recintando gli appezzamenti) la realizzazione delle discariche. [c. v.]

SANITA'

Domani medici in sciopero

Domani scioperano medici e veterinari. I sindacati [illegible] categoria hanno proclamato l'iniziativa di lotta nell'ambito della vertenza [illegible]er il rinnovo contrattuale. Lo sciopero dei medici provocherà gravi disagi agli assistiti della Seconda Usl. In ospedale verranno infatti sospesi tutti i ricoveri e gli interventi che non abbiano carattere di urgenza. Domani saranno chiusi anche gli ambulatori specialistici e quindi verranno rinviate le visite e gli accertamenti diagnostici su prenotazione. Lo sciopero dei veterinari provocherà la paralisi del macello e [illegible] mercato ittico. Il portavoce del sindacato dei medici ospedalieri Anaao, Egidio Di Fede, spiega le motivazioni dello sciopero: «Con la nostra protesta intendiamo tutelare proprio i pazienti. Decurtando i salari dei medici, infatti, [illegible] ottiene solo il risultato di mettere in fuga i migliori specialisti a vantaggio delle strutture private». [c. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER [illegible] Al mattino ancora tempo instabile [illegible] il [illegible]saggio [illegible] un sistema perturbato, vento forte, mare mosso, temperatura stazionaria.

Tendenza per domani. Residua instabilità con annuvolamenti a tratti consistenti, seguiti nel tardo pomeriggio da schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14 °C, [illegible] 75%, [illegible] Est 20-[illegible] km/h, mare [illegible] sottocosta-molto mosso al largo, cielo coperto, press. barometrica 1021 mbar (in aumento).

[illegible] IERI

Genova	max 10	min 5
Savona	max 10	min 5
Imperia	m[illegible] 13	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 10, temp. mare 15

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,51. **La Luna** si leva alle 2,14 e cala alle 13,33 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Giornale e cd a 4900 lire

Con La Stampa i brani di Natale in compact-disc

Un regalo di Natale per tutti i lettori di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta: è [illegible] compact disc [illegible] le più famose canzoni che accompagnano le feste, in vendita assieme [illegible] La Stampa. L'offerta permette [illegible] assicurarsi «cd» e giornale al vantaggioso prezzo di 4900 lire. Chi non fosse interessato può acquistare soltanto il quotidiano pagando 1500 lire. Non sarà invece possibile comprare il Compact separatamente.

L'opera in distribuzione nelle edicole raccoglie i motivi più noti dedicati [illegible] Natale, nell'esecuzione di grandi artisti. C'è Bing Crosby, l'interprete del successo mondiale «White Christmas», qui affidato a Louis Armstrong. Nel cd Crosby duetta con la regina del jazz Ella Fitzgerald in «Silver bells» e propone il classico «Adeste Fideles». Troviamo anche «Jingle bells rock» (O. Sherman) e «Christmas dreaming» di Frank Sinatra. Il tenore Mario Lanza canta l'«Ave Maria» di Bach.

Si è svolta, ieri mattina, la tradizionale festa della polizia penitenziaria

«Al Sant'Agostino è emergenza»

Il direttore, Francesco Frontirrè, lancia l'allarme per il sovraffollamento del carcere savonese
Concluso lo sciopero della fame di un detenuto marocchino: ha rifiutato il cibo per un mese

SAVONA. Il carcere di Sant'Agostino è sovraffollato, fatiscente, inadeguato ad ospitare detenuti e chi lavora nel penitenziario opera in una costante condizione di emergenza.

Lo ha detto, ieri mattina, il direttore Francesco Frontirrè, in occasione della festa annuale della polizia penitenziaria, svoltasi alla presenza del prefetto, Michele Tolu, e di autorità civili e militari. I dati sono eloquenti. [illegible] carcere di Sant'Agostino dovrebbe ospitare 30 detenuti, ma la presenza media, nell'ultimo anno, è stata di 53 persone con «punte», addirittura, di 66. Di contro risulta insufficiente [illegible] numero delle guardie carcerarie in organico: sono 38 (6 ispettori, 4 sovrintendenti e 28 agenti), ma dovrebbero essere almeno 11 in più.

Il direttore, che [illegible] a Savona da tre anni e mezzo ed è responsabile anche del carcere di Sanremo, non ha usato mezze-parole. «Un complesso penitenziario - ha detto - non può e non deve essere soltanto sicurezza. Deve essere mezzo, strumento per conseguire [illegible] proprie finalità istituzionali, mettendo nella giusta condizione chi vi opera e chi vi è ristretto. Questa struttura, non lo si può nascondere, offende profondamente un civile contesto sociale».

Ecco, quindi, l'esigenza di una nuova struttura, moderna, al passo con i tempi: «Un problema - ha aggiunto Frontirrè - che ha trovato sensibile l'amministrazione comunale e, in particolare, [illegible] vice-sindaco Dario Amorotti. Siamo riusciti ad individuare un'area demaniale che sembra avere tutte le caratteristiche necessarie per la realizzazione del complesso penitenziario».

Il carcere di S. Agostino sovraffollato

Il bilancio. Nel corso dell'anno sono stati rinchiusi al Sant'Agostino 585 detenuti, mentre 565 sono stati rimessi in libertà o trasferiti in altre strutture penitenziarie a dimostrazione che nel carcere di Savona [illegible] trovano posto persone che devono scontare lunghe pene. L'attività delle guardie carcerarie non [illegible] è limitata alla vigilanza e al piantonamento dei detenuti. I dati resi noti dal direttore del Sant'Agostino mettono, infatti, in luce anche una serie di servizi di polizia giudiziaria che negli ultimi dodici mesi hanno portato all'arresto di cinque persone sorprese [illegible] a portare [illegible] droga in carcere, mentre altre dodici [illegible] state denunciate a piede libero per reati che variano dall'oltraggio a pubblico ufficiale al danneggiamento aggravato.

Sciopero della fame. E' rientrata la protesta del marocchino che per quasi un mese ha rifiutato il cibo (accettava solo di bere [illegible] di fumare qualche sigaretta) perchè voleva essere interrogato dai giudici essendo, a suo dire, finito in carcere ingiustamente. L'extracomunitario, arrestato nel corso di un'operazione anti-droga nella Riviera di ponente, sostiene, infatti, di essere innocente e vittima [illegible] un equivoco. Ad inizio settimana, dopo un colloquio con il [illegible] avvocato difensore, lo straniero si [illegible] convinto ad interrompere lo sciopero della fame che lo ha gravemente debilitato nel fisico.

Claudio Vimercati

Un nuovo macello a Legino

Il Comune vuole ridimensionare il museo della scultrice Cuneo

SAVONA. Stipendio in vista per il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli. Intanto il Comune progetta [illegible] ridimensionamento del museo Cuneo [illegible] la costruzione di macello e mercato ittico [illegible] Legino.

Stipendio per Ileana Romagnoli. Domani pomeriggio la commissione consiliare del Comune dovrà discutere la delibera che prevede l'attribuzione di un'indennità mensile al presidente [illegible] Consiglio. Lo «stipendio» [illegible] ammonterà [illegible] 2 milioni [illegible] 76 mila lire al lordo. Ileana Romagnoli potrà tuttavia chiedere il raddoppio dell'indennità dal momento che ha rinunciato all'insegnamento.

Ridimensionato il museo Cuneo. Il museo dedicato alla scultrice Renata Cuneo verrà ridimensionato per problemi di spazio. L'Amministrazione comunale sta valutando un progetto che prevede la sistemazione degli oggetti d'arte in un'unica sala del Palazzo della Loggia del Priamar. In questo modo il Comune ricaverà gli spazi necessari alla sistemazione della Pinacoteca [illegible] Priamar.

Macello [illegible] mercato ittico. La giunta ha deliberato un progetto per la costruzione del nuovo polo annonario di Legino. In piazzale Amburgo verrà realizzata un'unica struttura in cui troveranno posto sia il mercato ittico, sia [illegible] macello. Il costo complessivo [illegible] aggirerà intorno ai due miliardi. Il progetto verrà presentato dall'Ips per poter accedere ai finanziamenti della Comunità europea. Attualmente [illegible] il mercato ittico di via Giuria, sia [illegible] macello [illegible] Legino [illegible] hanno i requisiti previsti dalla legge.

Centro sociale. Il Comune ha deciso di modificare il piano finanziario delle opere pubbliche per realizzare un centro sociale fra corso Colombo [illegible] corso Mazzini. La struttura, che sarà realizzata nelle aree adiacenti all'asilo delle piramidi, ospiterà una sala per le conferenze o i concerti. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

AUTOSTRADA

Camion rischia [illegible] perdere il carico, chiusa la [illegible] 10

Autostrada chiusa, ieri sera per oltre un'ora, nel tratto fra Albisola Superiore e Zinola, in direzione Ventimiglia, a causa di un autotreno che rischiava di perdere parte del carico costituito da fusti con [illegible] salsa di pomodoro. La polizia stradale di Sampierdarena ha disposto per precauzione la chiusura della corsia verso la Francia. Le conseguenze sono state pesanti per il traffico cittadino che è andato in tilt. [c. v.]

[illegible]

Vendite [illegible] [illegible] nel mirino [illegible] polizia municipale

Indagine dei vigili urbani su un [illegible] di ragazze che [illegible] qualche giorno vendono libri in città per conto di una casa editrice. Tutto [illegible] avuto inizio dalle lamentele [illegible] quattro savonesi i quali sostengono di essere stati truffati. Senza volerlo, avrebbero firmato una cedola [illegible] commissione per l'acquisto [illegible] un'intera collana di libri, per quattro milioni. [r. p.]

[illegible]

Protesta per il canile di piazzale Amburgo

«Il Comune [illegible] dimentica del canile di piazzale Amburgo». Una decina [illegible] volontari della lega nazionale difesa del cane hanno protestato, ieri mattina, a palazzo Sisto IV. All'origine dell'iniziativa l'indifferenza (in termini di contributi di denaro) dell'Amministrazione alla gestione del rifugio situato nell'ex mattatorio. I contestatori, che si [illegible] presentati tenendo ciascuno un [illegible] al guinzaglio, hanno incontrato il sindaco. La questione sarà affrontata venerdì prossimo in Consiglio Comunale. [r. p.]

[illegible]

Una raccolta di firme per l'ospedale [illegible] Arenzano

Una raccolta di firme per chiedere alla Regione di dotare di sale operatorie l'ospedale della Colletta di Arenzano.

La petizione, che da Arenzano [illegible] Cogoleto si [illegible] estesa [illegible] Masone e Varazze, verrà inviata all'assessore regionale alla Sanità e al ministero. Mercoledì gli abitanti di Varazze parteciperanno alla manifestazione organizzata [illegible] Comitato in difesa dell'ospedale che avrà luogo a Cogoleto, sulla piazza del Comune. [a. z.]

[illegible]

Via ai corsi di inglese e di russo

Lunedì alle 15 nella sede del circolo Enars-Acli «Pardini» di via Famagosta 33 si terrà la riunione preliminare per il nuovo corso di lingua inglese che si inizierà a gennaio. Il corso, a cura del professor Marco Schiesaro, specialista anche in lingua russa, è riservato a studenti di livelli diversi che hanno finalità scolastiche o di lavoro. [r. p.]

Riparte la raccolta per aiutare la ragazza cerebrolesa di Vado

Simona, per tornare a sperare attende altre prove di generosità

VADO L. Simona Ottonello ha ancora bisogno di cure. La sfortunata ragazza vadese cerebrolesa, in suo aiuto [illegible] accorso anche «Specchio dei tempi» aprendo una sottoscrizione, sta male, e adesso deve essere nuovamente ricoverata in Svizzera.

Spiega, affranta, la mamma Anna Maria: «Simona si sta spegnendo. [illegible] reagisce più al farmaco che il professor Vassella gli aveva dato due anni fa. Siamo nuovamente disperati. Per andare alla clinica [illegible] Berna [illegible] occorrono subito una decina di milioni. Siamo disperati. L'Usl ci aveva promesso un intervento, invece non ha mai fatto niente per Simona. Alcuni anni fa ci avevano dato un contributo, che doveva essere elargito ogni anno».

E ancora: «Invece con il rinnovamento della sanità, funzionari dell'Usl ci hanno detto che non ci spetta nulla».

In aiuto di Simona sono scesi in campo in questi giorni i Leo club del Lions Torretta che hanno offerto alla famiglia Ottonello tramite il presidente Luigi De Carlini un milione. La stessa cifra è pervenuta dal Comitato femminile della Croce Rossa di Savona, mentre [illegible] signora che non ha voluto rivelare il nome ha mandato [illegible] Simona 500 mila lire.

La famiglia Ottonello ha aperto un conto corrente presso l'agenzia della Carige di Quiliano. Chi vorrà ancora contribuire [illegible] potrà effettuare dei versamenti sul conto corrente bancario numero 5483/80 intestato alla «Sottoscrizione Simona Ottonello», oppure rivolgersi direttamente alla famiglia, decisa ad aiutare [illegible] tutti costi la ragazza. [r. p.]

SOLIDARIETA'

Via al progetto Copil

Il progetto Copil ha consentito l'apertura di tre centri di dialisi pediatrica a Bucarest. L'iniziativa, fondata dal dottor Edgardo Carella, è stata patrocinata dalla Croce Rossa di Savona. Il pediatra savonese che è responsabile del progetto Copil, ha ottenuto da varie ditte (Baxter di Milano e Simac di Genova) i tre reni artificiali che sono stati poi donati ad altrettanti ospedali rumeni. Prima dell'iniziativa del dottor Carella [illegible] Bucarest esisteva solo un apparecchio all'ospedale Fundeni. Sono stati creati altri due centi [illegible] dialisi pediatrica: al Munposan e al Policlinico del corpo diplomatico. Tutti i centri sono aperti al servizio pubblico e diretti dal dottor Chirlac. Intanto ieri alle 17 nell'atrio di Palazzo Sisto si è inaugurata una mostra di ceramica cui hanno preso parte 50 artisti savonesi. L'esposizione, che resterà aperta sino al 26 dicembre, è organizzata dall'Associazione aiuti umanitari per la Bosnia. [e. b.]

In via Buscaglia

Ladri svaligiano un alloggio con chiavi false

SAVONA. Per entrare nell'appartamento si sono serviti di una copia delle chiavi: senza difficoltà hanno aperto la porta di ingresso e, quindi, razziato oggetti d'oro, soprammobili, persino un giaccone di pelle.

[illegible] furto è avvenuto, l'altro pomeriggio, in via Buscaglia mentre [illegible] proprietario, F.A., 35 anni, era a lavorare. L'uomo ha scoperto il furto soltanto quando è rincasato, alcune ore dopo: non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla squadra mobile che ora si sta occupando delle indagini.

Ladri in azione anche in via Garroni: i «soliti ignoti», probabilmente zingari, hanno cercato di scardinare la porta dell'appartamento [illegible] U.M., 45 anni, ma sono stati disturbati dall'arrivo [illegible] un abitante del palazzo e costretti alla fuga. L'allarme è stato dato immediatamente, ma i malviventi sono riusciti a fare perdere le tracce prima dell'arrivo delle volanti. L'altro pomeriggio, in via Niella, è sparito il ciclomotore di un giovane. [c. v.]

Controlli notturni

Vigili urbani sul «Thenax» è già polemica

CELLE L. Attaccata dalla delegazione dei Piani che l'accusa di [illegible] far rispettare il divieto d'accesso nelle vie adiacenti al Thenax, l'amministrazione comunale invia una lettera al prefetto nella quale respinge respinge le accuse che coinvolgono anche la polizia municipale. «Dopo tre giorni dalla nostra nomina - scrive l'assessore alla polizia municipale - abbiamo organizzato presso la sala dei Piani un incontro con i cittadini ascoltando i loro problemi e facendoci carico di intraprendere uno studio per trovare un'area con condizioni tali da poter ricevere definitivamente la [illegible]iscoteca [illegible] risolvere i problemi di rumori e traffico. Ci siamo inoltre impegnati, malgrado un organico [illegible] 4 agenti, a effettuare periodici controlli di polizia municipale sulla viabilità». La lettera dell'assessore Remo Zunino, firmata anche dal comandante Antonio Parodi, prosegue spiegando che l'amministrazione ha individuato alcuni luoghi per il trasferimento della discoteca. [a. z.]

Prosegue la protesta del «Chiabrera»

E l'autogestione si fa nel tribunale

SAVONA. Al centro della protesta ancora il liceo Classico. Ieri s'è iniziato, senza problemi, il primo giorno di autogestione. La preside ha deciso di inviare una lettera ai rappresentanti dei genitori in cui annuncia che i ragazzi che hanno rifiutato la «cogestione» [illegible] considerati «assenti».

Resta da vedere se le giustificazioni [illegible] accettate [illegible] no dal collegio docenti e dalla preside. All'orizzonte potrebbero così profilarsi misure disciplinari nei confronti degli studenti, la maggioranza assoluta, che hanno scelto l'autogestione. Intanto la protesta proseguirà [illegible] prossimi giorni: oggi, proprio per dimostrare che l'autogestione [illegible] è [illegible] pretesto per saltare scuola, i ragazzi del Chiabrera faranno egualmente lezione, nell'anfiteatro del tribunale.

La preside del Classico Teresa Ferrando contraria alla protesta

Anche all'Itis tutto procede tranquillamente. Da lunedì l'autogestione entra in una fase nuova: sono stati organizzati corsi alternativi con la collaborazione di presidi e professori. All'Issel di Finale la contestazione ha già una precisa connotazione. I ragazzi del liceo hanno voluto caratterizzare la protesta non solo contro la riforma Lombardi ma anche sui problemi interni, [illegible] corsi di recupero, pagelline bimestrali, riscaldamento, finanziamenti inadeguati, pulizia della scuola, organizzazione dei corsi e ruolo degli insegnanti.

Allo scientifico Grassi la protesta sembra ormai chiusa, dopo la parentesi - unica [illegible] tutta la provincia - dell'occupazione pomeridiana. Nulla di deciso, infine, sulla data della fiaccolata che doveva tenersi venerdì sera. [m. nu.]

LETTERE AL GIORNALE

«Le accuse di Alonzo false [illegible] strumentali»

Le dichiarazioni di Paolo Vitelli riportate dai quotidiani del 14 dicembre sono strumentali all'ampliamento portuale e si qualificano per spregiudicatezza e [illegible]ganza. Vitelli agita il miraggio di pochi e precari posti di lavoro per sostenere un progetto che, se fosse attuato, potrebbe mettere [illegible] crisi Varazze. I Verdi ritengono che il problema occupazionale sia drammatico e che non possa essere usato da nessuno per il proprio tornaconto. [illegible] stanno muovendo nell'ambito dell'amministrazione per dare alla città e agli operatori le certezze per poter agire. L'attuale porto, i disastri nel golfo e sul litorale, il pallone tensiostatico, il degrado della zona a ponente della città, la riduzione, per il cantiere, da 600 posti di lavoro effettivi a 25 ipotetici, sono il frutto di una politica di compromesso senza indicazioni amministrative, di ricatti occupazionali, di scarso rispetto per [illegible] città e per l'ambiente. L'amministrazione [illegible] i Verdi vogliono dare le indicazioni necessarie affinché gli imprenditori possano fare il loro mestiere in modo utile per il rilancio della città. Lo studio dell'Università è comunque [illegible] presupposto [illegible] la certezza di un ampliamento del porto compatibile con la città. [illegible] Vitelli vuole fare della cantieristica seria, parta da queste certezze e non ci chieda di approvare [illegible] suo porto ricattandoci. Se non accetta questa logica significa che i 25 posti di lavoro gli servono per fare il porto e non sono una certezza occupazionale per nessuno. Su questa linea si inserisce oggi l'assessore Alonzo, che non conosce i problemi di Varazze, nel momento in cui fa un'ammucchiata di cantieri, porto e valutazione di impatto ambientale. Ripercorriamo le strade del passato e a questo non siamo disponibili. Alonzo ci assicura che il Comitato [illegible] è soggetto a condizionamenti? Ne prendiamo atto. Abbiamo presentato al Comitato tecnico Via una serie di osservazioni di importanza tale da dover essere sottoposte ad ogni singolo componente. Se questo è considerato un condizionamento si [illegible] torto alle competenze professionali di chi deve decidere e soprattutto si vuole precludere a un gruppo politico rappresentativo la possibilità di esprimere valutazioni. Per questo intervento Alonzo ci [illegible] di basso profilo etico [illegible] politico. E' cosa inaccettabile, che si ribalta [illegible] [illegible] la esprime e che si qualifica da [illegible].

Gruppo Verdi di Varazze

[illegible], il Comiport ha le [illegible] confuse

Le dichiarazioni [illegible] Albina Nocca, presidente della Comiport («una specie di comitato di controllo» la sua amabile definizione) pubblicata su «La Stampa» del 15 dicembre poteva passare inosservata ad un osservatore estraneo alle vicende andoresi non così ai lavoratori che conoscendo l'operato del Circolo Nautico sanno benissimo che gran parte del buono che [illegible] stato realizzato all'interno dell'area portuale è dovuto anche grazie alla presenza nel Consiglio del Cna dei «foresti». Il sospetto [illegible] che dietro gli auspici della signora Albina, novella interprete [illegible]ella «volontà degli andoresi», si possa celare un ritorno a logiche clientelari.

Lettera firmata, Andora

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:

Andora: 85.344 (Croce Bianca).

Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).

Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).

Albenga: 50.348 (Croce Bianca).

Cariale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari: via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale: via Diaz 64, tel. 851.823.
Delle Fornaci: corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. [illegible] 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili
ALASSIO
Inglese: [illegible] Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto, [illegible]. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris: [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA [illegible]
[illegible], via Bigliati 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
[illegible] MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel. 500.855.
CERIALE
Neri, lungomare Diaz 63, tel. [illegible]
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, [illegible] 692.890.
LOANO
Nuova Piazza Palestro 2, tel. 668.213.
MILLESIMO
Ciglium: piazza Italia, telefono 564.017.
[illegible]
Monte Ursino: [illegible] Italia 10, telefono 748.238.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, tel. 628.021.
QUILIANO
Comunale: via Roma 55, tel. 880.209.
VARAZZE
Trincheri: [illegible] Matteotti 45, telefono 934.652.

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
[illegible] Savona: [illegible]. 824.444 [illegible] verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
[illegible] Pietra Ligure: [illegible]. [illegible] verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 e numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 16 [illegible]

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Angela Varaldo, [illegible] anni, Vado Ligure, via Primo maggio [illegible]. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Paolo Cantamessa, 81 anni, Savona, via Chiappino. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 [illegible] chiesa dei due Leoni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Consiglio comunale di Savona [illegible] stato convocato per venerdì [illegible] dicembre. Il primo punto all'ordine del giorno riguarda [illegible] modifica del bilancio di previsione per [illegible] realizzazione di alcune opere pubbliche. Con la seconda e [illegible] terza pratica verrà invece affrontato invece [illegible] delicato tema delle convenzioni fra il Comune [illegible] le associazioni che si occupano della tutela degli animali e in particolare, dei [illegible] randagi. la giunta comunale proporrà una nuova convenzione sia per quanto riguarda il canile [illegible] Cadibona sia per la struttura [illegible] piazzale Amburgo. Il Consiglio comunale [illegible] inoltre esprimere un indirizzo [illegible] criteri per l'affidamento degli impianti sportivi. [illegible] Consiglio dovrà pronunciarsi anche sul regolamento per la gestione degli impianti sportivi.

APPUNTAMENTI

LOANO

La [illegible] della Fiaip

Festa di Natale degli associati alla Fiaip del Savonese, alle 19,30, al residence «Loano 2». «Fra gli scopi della serata vi è quello di combattere l'abusivismo», dice [illegible] presidente Marinella Fasano. [r. p.]

FILMSTUDIO

I 30 anni di Lotta Comunista

Oggi alle 10, al Filmstudio di Savona, Lotta Comunista celebra i primi trent'anni di pubblicazione [illegible] suo mensile. Sono più di 300 i numeri che hanno accompagnato questo intenso periodo storico. [r. p.]

SAVONA

Incontro sulla giustizia

Domani alle 20,45 nella Chiesa Evangelica di piazza Diaz incontro sul tema: «Giustizia oggi». Interverranno il senatore Nanni Russo, l'avvocato Maio Epifani del coordinamentoi regionale dell'Ulivo e Andrea Scella dell'Università. [r. p.]

LA CITTA' DEL FUTURO [illegible] COSI'

La Giunta vara un vasto programma di interventi

Savona del Duemila ostaggio del cemento?

SAVONA. La Giunta accelera e disegna la Savona del 2000. In pochi mesi, l'Amministrazione ha dato il via a una serie di lottizzazioni edilizie che nei prossimi dieci anni depositeranno mezzo milione di metri cubi di cemento sulla città.

Aree Omsav. Il consiglio comunale ha varato il piano più discusso: secondo le forze del Polo, sarà la carta vincente di una città che nutre finalmente aspirazioni turistiche mentre per i progressisti sarà solo una speculazione a spese degli ex operai Omsav. L'iniziativa coinvolge **Paolo Campostano** che detiene il 52 per cento delle quote di Orsa [illegible] (la società immobiliare proprietaria delle aree) [illegible] anche le Cooperative che stanno raggiungeranno il 48 per cento dopo aver rilevato le azioni di Aldo Dellepiane. L'operazione era stata avviata anche da De Filippi e Lombardini che si sono poi ritirati. Al posto degli edifici dell'ex Omsav sorgeranno palazzi, un residence, un albergo, impianti sportivi per un totale di 75 mila metri cubi. Il nuovo centro turistico sarà collegato alla città [illegible] un tunnel sotterraneo a corso Mazzini che verrà a costare 14 miliardi.

Orti Folconi. Con una mossa a sorpresa, la giunta comunale ha messo in campo anche la variante dell'Oltreletimbro che [illegible] affossata nei primi mesi di mandato dell'Amministrazione Gervasio. Fra la stazione Mongrifone e piazza del Popolo verrà costruito un nuovo pezzo di città. Fra palazzi, alberghi, attività commerciali, uffici e servizi sono in programma 200 mila metri cubi di cemento. Per realizzare questo progetto l'Amministrazione ritiene indispensabile la costruzione di [illegible] nuovo ponte sul Letimbro e la demolizione di due palazzi di corso Ricci in [illegible] vi- [illegible] famiglie. L'operazione si annuncia costosa e piena di insidie. In questa scommessa si cimenta il meglio dell'imprenditoria savonese (Bagnasco, Panero, De Filippi, D'Adamo, Mirgovi, le Cooperative) ma anche soggetti pubblici [illegible] Carisa, Opere sociali e Ferrovie.

Legino. Le Cooperative sono artefici insieme [illegible] l'albergatore imperiese Rubaudo anche del progetto per il nuovo insediamento residenziale che sorgerà allo svincolo autostradale di Legino. Si parla di un intervento da 70 mila metri cubi in [illegible] troveranno ospitalità [illegible] famiglie. Oltre agli alloggi il progetto prevede la costruzione di un piccolo centro commerciale, di un albergo e degli immancabili impianti sportivi. Il piano verrà realizzato in parte con finanziamenti governativi.

Brandale. La Giunta ha dato via libera poche settimane fa anche al piano per la ricostruzione dell'antica piazza delle Erbe. Intorno al Brandale sorgeranno due palazzi, il nuovo mercato ortofrutticolo e un centro destinato a commercio e turismo. Il tutto comporterà un ingombro di [illegible] mila mc. L'operazione è condotta dalla società Due Torri di Piccardo e Ferrari.

Matitone. E' l'unico intervento edilizio avviato finora. Nelle [illegible] di via Servettaz verranno costruiti tre palazzi, fra cui l'ormai celebre «Matitone», un centro culturale, un centro servizi. Il progetto, gestito da Bagnasco e dalla Coop, prevede 75 mila metri cubi.

Magrini. Quando la fabbrica traslocherà in Valbormida, verranno costruiti due palazzi, box sotterranei e un palestra. Gli artefici dell'iniziativa [illegible] gli imprenditori Tortarolo e Accinelli che edificheranno volumi per 30 mila metri cubi.

Ermanno Branca

Il «Matitone» è al centro di un importante progetto edilizio

De Filippi

«Ma la città va rispettata»

Andrea De Filippi, imprenditore

SAVONA. Andrea De Filippi, titolare della Fiat Autoliguria, ha partecipato a tutte le operazioni immobiliari savonesi. Tante idee geniali per l'ex presidente della Camera di Commercio che difficilmente [illegible] gli interventi sino alla realizzazione dei palazzi. Dopo aver lanciato Orsa 2000 e il Matitone di via Servettaz, De Filippi ora si sta occupando degli Orti Folconi. Una presenza questa volta meno appariscente ma che arricchisce la partecipazione imprenditoriale nell'operazione dell'Oltreletimbro.

«Credo nello sviluppo edilizio senza speculazione - afferma De Filippi - e penso che le operazioni immobiliari debbano svilupparsi nel rispetto della città: non solo sotto il profilo ambientale ma anche economico. [illegible] dietro i palazzi [illegible] ci sono attività imprenditoriali, la città non progredisce».

Andrea De Filippi ritiene che Savona possa assorbire le operazioni immobiliari solo in vista di un nuovo sviluppo del terziario: «Savona potrebbe crescere come è accaduto ad Aosta, diventando un centro servizi a supporto di una provincia fortemente turistica. La città deve riconquistare la leadership commerciale del passato e offrire servizi che non si trovano nei piccoli centri. Il porto turistico rappresenta l'occasione più importante per calamitare i visitatori che poi troveranno sistemazione nei mille alberghi della provincia. Inutile illudersi che i turisti si fermino in città. Lo sviluppo immobiliare, inoltre [illegible] deve far dimenticare la piccola industria». **[e. b.]**

Campostano

«L'Orsa 2000 darà ricchezza»

SAVONA. Paolo Campostano, imprenditore portuale rampante, ha scoperto di recente anche la vena di immobiliarista acquistando il pacchetto di maggioranza di Orsa 2000. «Quando ho saputo che le quote sociali erano sul mercato - spiega Campostano - mi sono affrettato ad acquistarle per due ragioni: innanzitutto credo che questa operazione per me e per la città rappresenti una scommessa [illegible] e inoltre le [illegible] Omsav sono attigue alle [illegible] attività portuali. Ho pensato che per lo sviluppo della mia azienda fosse un progetto molto conveniente».

L'imminente cementificazione della città [illegible] preoccupa l'imprenditore portuale: «Il nostro progetto è completamente diverso dalle altre operazioni immobiliari che verranno realizzate in città nei prossimi anni. Proprio per questo non temo il pericolo di una saturazione del mercato della casa. Sulle aree Omsav sorgerà [illegible] centro turistico-residenziale rivolto ad acquirenti d'élite. Ritengo quindi di poter attingere la mia clientela da un bacino più ampio di quello [illegible]. La qualità, la raffinatezza e il livello dei servizi che verranno dispensati ai nostri acquirenti garantiranno anche un salto di qualità a Savona. In pratica il centro turistico di Orsa [illegible] sarà il primo avamposto di un turismo ricco che porterà in città una [illegible] ondata di benessere».

L'obiettivo della qualità ha indotto Campostano ad accantonare il progetto originario per puntare [illegible] un intervento «rivoluzionario». «Ho chiesto ai progettisti un lavoro fortemente innovativo - sostiene Campostano - Vorrei concentrare tutte le volumetrie in poco spazio, per liberare tutta l'area che si affaccia sul Priamar. Preferisco correre il rischio di veder bocciare il progetto in Comune, piuttosto che portare avanti un'iniziativa da palazzinaro con tanti casermoni piatti».

Campostano rivela alcuni particolari del piano che verrà presentato a primavera: «Per garantire la viabilità portuale verranno realizzati un tunnel sotto corso Mazzini che costerà 14 miliardi e una strada di scorrimento che aggirerà la fortezza del Priamar. Complessivamente ritengo che l'investimento ammonterà a 100 miliardi. Nel centro turistico potranno lavorare 60 persone e nulla impedisce lo sviluppo di altre attività imprenditoriali nelle aree demaniali». **[e. b.]**

Ruggeri

«Nuove case economia forte»

Carlo Ruggeri della Lega Cooperative

SAVONA. Carlo Ruggeri, presidente della Lega Cooperative, è indirettamente interessato a tutte le più importanti operazioni immobiliari. Le cooperative iscritte alla Lega sono impegnate nelle aree Omsav, negli Orti Folconi, nel Matitone di via Servettaz e a Legino. Una «febbre» edificatoria che non sembra spaventare il presidente delle Coop: «L'importante è che gli interventi edilizi rappresentino un moltiplicatore di ricchezza. La costruzione di nuove case che non sia sorretta da un adeguato motore economico [illegible] è accettabile. Ritengo che gli interventi anche più discutibili quando garantiscono il lancio di attività imprenditoriali, [illegible] accettabili. Lo sviluppo residenziale deve insomma servire solo di supporto alla creazione di servizi, impianti e attività economiche».

Carlo Ruggeri non sottovaluta comunque la fame di alloggi dei savonesi: «E' vero che in città esistono tante case sfitte e che Savona negli ultimi anni ha subito un progressivo depauperamento demografico [illegible] il mercato è ancora aperto. Alle nostre cooperative, per esempio, sono iscritti oltre mille [illegible] che da dieci anni sono in attesa di acquistare un'abitazione. Può darsi che [illegible] riescano più a vendere le case da 4 o 5 milioni al metro quadrato [illegible] ci sono ancora tante persone che hanno bisogno di trovare una sistemazione meno faraonica. L'edilizia agevolata ha ancora possibilità di espansione, soprattutto se Savona saprà riconquistare un ruolo di centrale nelle attività commerciali e nei servizi». **[e. b.]**

Bagnasco

«Gli uffici che problema»

SAVONA. Dal «Matitone» agli Orti Folconi, lo sviluppo immobiliare di Savona passa attraverso Marino Bagnasco. Dopo dieci anni di battaglie, il progetto residenziale di via Servettaz è entrato nella fase esecutiva. Alla fine dell'estate le gru hanno cominciato a costruire il «Matitone», simbolo della nuova ondata edilizia che si verificherà a Savona nei prossimi anni. Pur essendo in netto vantaggio sulla concorrenza, Marino Bagnasco non nasconde le insidie connesse al dilagare del cemento: «E' naturale che un imprenditore guardi con una certa preoccupazione al massiccio sviluppo immobiliare previsto a Savona nei prossimi anni. Per quanto riguarda gli alloggi, [illegible] bisogna dimenticare che la città ha perso in pochi anni 15 mila abitanti. Ritengo comunque che le abitazioni possano essere assorbite con il passare del tempo. La maggior preoccupazione riguarda invece gli uffici: in città le attività imprenditoriali sono in diminuzione e pochi [illegible] disposti a spendere forti somme».

Malgrado la situazione di incertezza, Bagnasco non ha rinunciato a prendere parte alla lottizzazione degli Orti Folconi: «Il nostro apporto in quest'operazione [illegible] piuttosto limitato. Inoltre l'intervento verrà realizzato solo fra qualche anno e [illegible] si conoscono ancora i [illegible] tenuti esatti dell'intervento. E' necessario comunque sciogliere alcune incognite a cominciare dai due palazzi di corso Ricci. Il Comune dovrà chiarire se sarà necessario demolire i palazzi e quali saranno gli [illegible] di edificabilità».

La variante degli Orti Folconi parte con l'opposizione dei proprietari dei palazzi di corso Ricci. Le 58 famiglie hanno dato vita a un comitato di lotta che è presieduto da Giorgio Amodio: «Non condividiamo la decisione del Consiglio comunale perché la lottizzazione degli Orti Folconi in base alla legge poteva prendere il via solo attraverso la stesura di un nuovo Piano regolatore. Accetteremo la demolizione dei nostri palazzi solo se il Comune ci garantirà alloggi di identiche dimensioni a costo zero. La demolizione dei palazzi viene motivata in modo poco convincente. Il progetto di proseguire via Paleocapa non è sufficiente. Restano dubbi anche sull'opportunità di costruire nuove case negli Orti Folconi: costeranno oltre 5 milioni al metro quadrato mentre Savona sta perdendo abitanti». **[e. b.]**

Laigueglia, consegnata la licenza dell'hotel Edera

Per la crisi del turismo gli alberghi chiudono

LAIGUEGLIA. Dopo quar[illegible] d'anni di attività ha chiuso l'hotel «Edera». La licenza è stata riconsegnata ieri. Un'altra struttura ricettiva ha dovuto soccombere a causa di costi di gestione non più sostenibili ed a leggi che penalizzano gli operatori del settore invece di agevolarli. Come in tutti gli altri casi il futuro più probabile è quello della trasformazione in alloggi.

[illegible] titolare dell'albergo, Franco Bandera, ha lottato per allontanare lo spettro della chiusura, ma poi è stato costretto [illegible] cedere. «I costi di gestione dell'hotel non erano più competitivi. La legge dovrebbe prevedere, allo scopo di non danneggiare il turismo già in crisi, un margine di tolleranza sulle normative da applicare per andare incontro ai gestori e al turismo stesso. Finora la Regione Liguria non sembra aver capito i disagi che si vengono a creare con rigidità di comportamento».

Il problema della chiusura progressiva degli alberghi e della loro riconversione in appartamenti o residences si fa sempre più preoccupante e riguarda ormai tutta la Riviera. Ad Alassio l'argomento è stato più volte discusso, soprattutto dopo la contestata approvazione da parte dell'amministrazione del piano alberghiero che prevede la liberalizzazione di un'ottantina di strutture ricettive. Alcuni alberghi hanno già chiuso, altri lo faranno prossimamente. La tendenza porta inevitabilmente all'aumento delle seconde case e a continue dichiarazioni e dibattiti pubblici pro o contro le riconversioni.

La storia di Franco Bandera [illegible] dell'«Edera» è rappresentativa dello stato attuale delle cose sia sul fronte turistico che su quello economico ed occupazionale. «Chiudendo l'hotel "Edera" sono costretto, oltre a licenziare i dipendenti, a cercare lavoro altrove. Ho cinquant'anni e non sono in età pensionabile. Avrei proseguito volentieri la mia attività di albergatore», ha aggiunto [illegible] titolare dell'hotel appena chiuso.

A Laigueglia intanto la progressiva chiusura delle strutture ricettive non è ben digerita dall'amministrazione, che sta tentando, nei limiti consentiti, di venire incontro ai gestori di alberghi per invertire la pericolosa tendenza.

Massimo Boero

ALBENGA

Approvato il nuovo Prg

Il Consiglio comunale di Albenga, dopo tre giorni di discussione, ha approvato la nuova variante al Piano regolatore generale. Lo strumento urbanistico è stato approvato con i voti della maggioranza di Alternativa democratica, quelli del gruppo indipendente e del pds-pri. Si è astenuta la Lega mentre Proposta per Albenga e Uniti per la città hanno dato un voto negativo annunciando, però, di poter cambiare posizione [illegible] l'amministrazione accoglierà, in sede di osservazioni, alcune proposte scaturite dal dibattito. «Il dibattito pacato, [illegible]rio e costruttivo di tutte le forze politiche rafforza le scelte di uno strumento credibile che segnerà positivamente i prossimi 15 anni della nostra città», commenta il sindaco Angelo Viveri. E aggiunge: «Resta il rammarico per i cinque anni che [illegible] stati fatti perdere ad Albenga ma anche la soddisfazione che [illegible] nostre idee di allora hanno saputo allargare il consenso politico [illegible] sconfiggere calunnie ed insinuazioni. Il voto sul Piano regolatore, che nasce da una forte apertura della maggioranza consigliare ai contributi costruttivi che ci sono stati, apre indubbiamente una [illegible]agion[illegible] nuova, di svolta, che ci consentirà di governare le trasformazioni previste con maggior forza e autorevolezza democratica». Tra i grandi cambiamenti previsti dal Prg [illegible] costruzione di alcuni grattacieli per uffici e abitazioni (un richiamo storico alle torri medioevali), un centro direzionale agricolo, nuove abitazioni, il porto turistico [illegible], soprattutto, la previsione dello spostamento a monte della ferrovia. Ma proprio per questa scelta il Piano regolatore generale [illegible] è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. [s. p.]

Sul Piano regolatore la maggioranza assicura il coinvolgimento di tutti

Finale, la giunta ora attacca

La replica dell'amministrazione comunale alle accuse lanciate dalle opposizioni unite «Non c'è mai stato nessun atteggiamento prevaricatorio ma lasciateci fare delle scelte»

FINALE L. «Non siamo nè arroganti nè antidemocratici, ma lasciateci almeno fare le scelte, è un nostro preciso diritto-dovere». L'amministrazione comunale di centro-sinistra di Finale, guidata dal sindaco Pier Paolo Cervone, replica subito alle accuse dei consiglieri di minoranza (dal Polo di centro-destra a Rifondazione) che l'altro ieri, all'unisono, avevano [illegible] sotto accusa tutto l'esecutivo.

Si legge in una nota dell'amministrazione: «Siamo diventa[illegible] improvvisamente tutti prepotenti e arroganti. I consiglieri di opposizione disegnano oscure trame volte a impedire loro di conoscere le iniziative e i progetti veri. Nulla di più fal[illegible] e di più demagogico. E senza spiegare, ma lanciando accuse generiche, i consiglieri hanno deciso di abbandonare le commissioni consigliari ch'erano state istituite in modo più snello per consentire alle minoranze di svolgere il proprio ruolo di controllo [illegible] di collaborazione». Prosegue: «Tutte le delibere,

Pier Paolo Cervone sindaco [illegible] Finale replica alle accuse dell'opposizione

prima di approdare [illegible] Consiglio, [illegible] state sistematicamente esaminate dalle competenti commissioni. Tutte le delibere, anche quelle di giunta, come prevede la legge, sono a disposizione di tutti i consiglieri. Non esistono argomenti puerili e altri più importanti. Tutte le decisioni hanno peso e significato. Non è vero che sono stati persi finanziamenti, è vero invece che sono già partite tutte le domande per accedere a fondi nazionali [illegible] europei per interventi [illegible] campo urbanistico, sociale, turistico [illegible] culturale. Il piano organico degli interventi è stato illustrato all'inizio della legislatura. In questa direzione ci stiamo muovendo. Nessun progetto [illegible] andato smarrito».

Prosegue nella sua replica la giunta: «Sul Piano regolatore generale l'amministrazione ha già risposto alle accuse di Rifondazione. L'iter dell'assegnazione dell'incarico per [illegible] stesura del Prg è solo all'inizio. Nessuno ha tenuto all'oscuro nessuno. E' ovvio che la proposta della giunta sarà illustrata alla commissione unitamente alle scelte e agli indirizzi che dovranno accompagnare lo sviluppo [illegible] Finale. E' naturale che l'intera discussione su un tema così determinante per il futuro della città approderà poi in Consiglio per un ampio confronto che nessuno ha mai negato e che nessuno, tranne Roberto Grossi di Rifondazione, ha mai escluso». Una cosa è certa fra maggioranza ed opposizione a Finale inizia solo oggi, a [illegible] mesi dal voto, un serrato dibattito.

Augusto Rembado

NOTIZIE [illegible]

LOANO

Un'ora dopo la scarcerazione tenta di rubare: arrestato

Era stato arrestato per un tentato furto in un negozio di Loano. Un'ora dopo la [illegible] scarcerazione ha tentato di rubare un'auto risultata già rubata. Protagonista del fatto Donato Pippia, 27 anni, abitante in via Madonna degli Angeli a Borghetto. Arrestato dai carabinieri di Loano è stato condannato ieri [illegible] 5 [illegible] di arresti domiciliari. [a. r.]

FINALE L.

Fassino visita la Piaggio [illegible] promette di parlare a Dini

Pietro Fassino, della segreteria nazionale del pds, parlerà del caso dei 100 miliardi della Piaggio direttamente al presidente del Consiglio Lamberto Dini. E' la promessa fatta dal responsabile nazionale del pds ieri mattina durante [illegible] incontro a Finale con i sindacati della fabbrica. Domani sono attese noti[illegible] da Roma. [a. r.]

PIETRA L.

Orario lungo dei negozi per le feste di Natale

I negozi potranno restare aperti nella mattinate del 24 e 25 dicembre e del 6 gennaio. Lo ha disposto [illegible] [illegible] ordinaza il sindaco Daniele Negro. Chiusura totale solo il primo gennaio. I negozi potranno effettuare orario continuato sino al 23 dicembre. [a. r.]

[illegible]

Il consigliere Balloni ha restituito le deleghe

Ennio Balloni, consigliere di maggioranza cerialese, ha restituito le deleghe al commercio, turismo e manifestazioni. La decisione è stata comunicata durante un incontro della Giunta. [m. br.]

[illegible]

Il Centro Alimentari dichiarato fallito

Il tribunale di Savona ha dichiarato fallito il Centro Alimentari di Alassio. Il [illegible] febbraio si valuterà lo stato passivo. [m. br.]

[illegible]

Intercettazioni abusive

Con lo [illegible] moglie «capta» [illegible]

ALBENGA. Un matrimonio rischia di fallire per colpa della tecnologia, un telefonino e uno scanner (apparecchiatura in grado di intercettare le frequenze dei cellulari). Colpa anche di una telefonata galeotta tra un giovane professionista della Riviera e una sua amica. La comunicazione è stata [illegible]sualmente intercettata dalla moglie dell'uomo che ha riconosciuto la voce del marito parlare in toni troppo affettuosi con un'altra donna. Marito e moglie avrebbero dovuto andare a cena a casa di amici. La donna aveva anticipato la visita mentre [illegible] marito, «trattenuto» in studio, aveva annunciato il suo ritardo. Il padrone di ca[illegible], appassionato radioamatore, ha intrattenuto l'amica mostrando e mettendo in funzione lo scanner. Intercettando la telefonata. [s. p.]

FINALE L.

Appesa al cancello

[illegible] per [illegible] la guardia Enpa

FINALE L. «Uccideremo quel-...di tuo marito. In che modo lo puoi vedere attaccato al cancello di casa tua». E' il testo della telefonata minatoria ricevuta, alcune notti fa, dalla moglie di una guardia zoofila del Finalese. Lo denuncia [illegible] carabinieri l'Enpa. Al cancello dell'abitazione dell'uomo minacciato [illegible] stato trovato un sacchetto [illegible] il corpo di uno martore, un felino predatore che vive [illegible] boschi della Liguria, uccisa a bastonate.

Alcune settimane [illegible] scritte con pesanti minacce erano comparse lungo la strada del Giogo di Toirano contro una guardia zoofila dell'Enpa di Borghetto. Nessuno lo conferma ma questi episodi sarebbero collegati all'attività contro il bracconaggio e contro certe forme di caccia portate avanti dall'Enpa. [a. r.]

ALBENGA

Indagine della Procura

[illegible] nella bufera per un muro

ALBENGA. Un muro costruito a spese del Comune sulle Coste di Leca è al centro di un'inchiesta della magistratura di Savona. Il muro, infatti, potrebbe essere servito come «buonauscita» ad un agricoltore che occupava, in affitto, un terreno destinato all'edificazione di una palazzina di edilizia cooperativistica che avrebbe poi costruito. L'indagine è solo alle prime battute ma gli investigatori hanno già fatto visita agli uffici comunali per prelevare le pratiche relative alla comples[illegible] vicenda urbanistica. Tra le ipotesi quella che il muraglione di contenimento (costruito [illegible] in un terreno pubblico ma privato) [illegible] stato finanziato con i fondi arrivati ad Albenga per il dopo alluvione. Data la delicatezza dell'indagine gli investigatori hanno alzato una cortina di riserbo. [s. p.]

Finalese cugino della prima moglie del cantante

Un'ex guardia carceraria «parente» di Frank Sinatra

FINALE L. Ha scoperto a 56 anni di essere stato cugino di Frank Sinatra; proprio [illegible] di essere su[illegible] imparentato [illegible] «The voice», il cantante ameri[illegible] che in questi giorni ha compiuto ottant'anni.

Il protagonista di questa storia è un napoletano, Vittorio Barbato, da anni abitante a Finale Ligure, ex guardia carceraria, in pensione dall'83. La parentela è «indiretta»: Barbato è, infatti, cugino di primo grado di Nancy, ora ottantenne, prima moglie dell'interprete di «Stranger in the night», che fu unita in matrimonio con il cantante fino agli anni '50. «Ricordo che da piccolo - spiega Vittorio Barbato - mia madre parlava spesso di Nancy, nata in America dove mio [illegible] era andato a cercare fortuna. In [illegible] ho molte fotografie che la ritraggono. Ma proprio non pensavo

Frank Sinatra il cantante americano che ha compiuto ottant'anni

che fosse stata lei [illegible] sposare Sinatra». L'altra settimana, il settimanale «Sorrisi e Canzoni Tv» ha pubblicato un servizio fotografico sul cantante americano corredato dalle foto delle mogli di Sinatra. «E ho riconosciuto mia cugina - dice ancora l'ex guardia penitenziario -. Ora vorrei poterla conoscere. Mi piacerebbe andarla a trovare in America». [c. v.]

Pioggia e neve hanno reso difficili i collegamenti, aperte tutte le scuole

Ancora maltempo in Valbormida sulle strade gravi disagi e pericoli

SAVONA. Pioggia, vento e strade ancora viscide per i residui della [illegible] che venerdì ha messo in ginocchio il Savonese e in particolare la Val Bormida, hanno caratterizzato il secondo giorno di maltempo in Provincia. Solo nell'entroterra [illegible] continuato a nevicare nella notte e ieri mattina. Si è trattato di neve mista a pioggia, che è valsa a accelerare la pulizia delle strade più di quanto [illegible] abbiano fatto in molti casi i mezzi antineve. La circolazione è stata rallentata [illegible] pericolosa su molte delle principali arterie, ma ieri mattina non vi era la necessità di catene anche per transitare nelle località più elevate.

Resta un mistero come mai ancora una volta [illegible] Val Bormida, [illegible] si riesca in tempo a bloccare le auto prima che imbocchino strade che poi risultano chiuse al transito come nel caso della Provinciale San Giuseppe-Cengio, dove un maxi-tamponamento di più auto causato dal ghiaccio in località S.Damiano, ha causato venerdì mattina la formazione di una colonna di macchine che non potevano procedere verso San Giuseppe [illegible] tornare indietro.

Savonese. Scuole quasi tutte aperte, compreso il «Patetta» a Cairo e il «Calasanzio» e Carcare [illegible] in fase di autogestione, [illegible] eccezione delle elementari di via Gastaldi [illegible] Alassio, chiuse per la mancanza di gasolio dell'impianto di riscaldamento. A Savona i pompieri del Porto sono intervenuti in Piazza della Rovere per mettere in sicurezza l'antenna della Questura che minacciava di crollare. Interventi dei pompieri anche in [illegible] Chiab[illegible] e Don Bosco causa ardesio, cornicioni e vetri pericolanti. Al Pero di Varazze una frana costringe le auto al senso unico alternato, mentre [illegible] Stella per rimuovere [illegible] albero pericolante sono stati chiamati i vigili del fuoco.

Valbormida. I problemi maggiori sulla Statale 29 tra Altare e Carcare in località Vispa [illegible] sulla Provinciale [illegible] Giuseppe-Cengio. Le proteste per la scarsa pulizia della Statale 29 non sono [illegible] neppure ieri. Alle 11 di venerdì anche sulla Tangenziale di Cairo [illegible] questa Statale la rimozione della [illegible] stata effettuata in modo sommario, come denunciato da numerose telefonate al comando dei vigili urbani. Incredibile la situazione, venerdì sera alle 22 della Tangenziale di Altare. Un manto di 15-20 centimetri di neve copriva la strada in direzione Savona dall'uscita della nuova galleria fi[illegible] bivio per la galleria di Cadibona.

Rallentamenti e problemi per i due chilometri [illegible] strada sterrata, in attesa di riparazione, in prossimità [illegible] Cadibona. E' singolare che lavori di questo tipo siano stati autorizzati [illegible] questa stagione. A Altare il sindaco Idalda Brondi deciderà domani se presentare denuncia contro l'Anas per interruzione di pubblico servizio. Per circa 10 ore la strada Statale che attraversa per tutta la lunghezza il paese non è stata ripulita e solo l'intervento per due volte dei carabinieri è valso a convincere i responsabili dell'Anas a liberare finalmente la carreggiata dalla neve. Disagi a Cairo [illegible] particolare per i pedoni, per le numerose pozze d'acqua sulle strade provocate dalle pessime condizioni dell'asfalto in quasi tutta la zona perimetrale al Centro Storico. Albenganese e Finalese. Pioggia e vento anche nell'entroterra [illegible] Albenga e Finale, invece della neve [illegible] venerdì [illegible] traffico ancora rallentato [illegible] numerosi incidenti, per fortuna non gravi.

Enrico Marchisio

La Valbormida [illegible] nella morsa del maltempo, [illegible]

NOTIZIE FLASH

CALIZZANO

[illegible] Consiglio ha approvato gli oneri di urbanizzazione

Il Consiglio comunale [illegible] Calizzano ha approvato, l'altra sera, l'applicazione degli [illegible]eri di urbanizzazione. Gli oneri, spiega [illegible] sindaco, Giuseppe Tabò, rimarranno pressoché invariati. Gli amministratori, infatti, hanno deciso di applicare le tariffe minime previste dalla legge. [l. b.]

[illegible] M.

Un libro sulla storia dell'istituto Patetta

Oltre trecento tra [illegible] studenti, ex insegnanti e [illegible] presidi, ieri, si [illegible] dati appuntamento a Cairo per festeggiare i trent'anni dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta». Oltre al banchetto, in programma vi erano un convegno [illegible] distribuzione di un libro sulla storia della scuola cairese. [l. b.]

[illegible]

Le tariffe Iciap e Tosap all'esame [illegible] Consiglio

Le nuove tariffe Iciap e Tosap saranno al centro del Consiglio comunale di Carcare, in programma mercoledì prossimo. In discussione anche [illegible] pianta organica del Comune [illegible] la presentazione di alcune interrogazioni da parte della minoranza consiliare. [l. b.]

CARCARE

Presentata una denuncia per la morte del cigno

Oltre 300 punti [illegible] sutura e le cure di Luciano Laguzzi non sono bastate per salvare il cigno nero aggredito da due cani husky a Carcare. Si trattava di una femmina [illegible] adesso, se non sarà acquistato dal Comune un altro cigno, il maschio morirà a sua volta per mancanza di una compagna. Luciano Laguzzi domani mattina si presenterà ai carabinieri per presentare denuncia contro i proprietari dei due [illegible] che hanno aggredito [illegible] ucciso il cigno. [e. m.]

L'incidente è avvenuto in una zona pericolosa, chiesti provvedimenti

Coniugi investiti in via Sanguinetti

Sono gravi al Santa Corona per lesioni e fratture

CAIRO M. I coniugi Erminio Fossati, 72 anni e Maria Armellino, 69, residenti in via Genova [illegible] Cairo sono ricoverati in gravi condizioni [illegible] Corona. Venerdì sera sono stati travolti da un'auto in Via Sanguinetti, in prossimità del ponte Italia 61. L'uomo ha riportato la frattura della gamba destra, Maria Armellino la frattura di entrambe le gambe. Tornavano a ca[illegible] a piedi, dopo aver fatto visita [illegible] conoscenti. Questa [illegible] di Via Sanguinetti è nota per [illegible] grande numero di incidenti [illegible] quali [illegible] [illegible]olti pedoni. La scorsa settimana era stato investito il pensionato Domenico Rulla, [illegible] anni, anche lui residente a Cairo, ricoverato in rianimazione al San Paolo. Sarebbe necessario tracciare strisce pedonali visibili e obbligare alla svolta a destra chi esce in auto da Cairo, percorrendo il ponte Italia 61, per offrire un minimo di [illegible]urezza [illegible] pedoni. [e. m.]

La zona di via Sanguinetti a Cairo dove sono avvenuti già numerosi incidenti

Cellulari fuori uso

[illegible] in tilt per i vigili [illegible]

CAIRO M. La mancata copertura per i telefonini cellulari ha creato molti problemi negli ultimi giorni al comando dei vigili urbani di Cairo. Infatti essendo impegnati [illegible] regolare [illegible] traffico nella zona del Ponte Stiaccini e negli interventi per la nevicata che ha investito la Val Bormida, avevano attivato un trasferitore di chiamata sul loro centralino telefonico, in modo da poter operare tutti all'esterno e ricevere le telefonate su un cellulare.

Ma invece [illegible] vigili rispondeva la segreteria automatica, dicendo che il «l'apparecchio potrebbe risultare disattivato».

Infatti pochissime zone di Cairo sono coperte dal servizio mobile della Sip, tanto che i vigili hanno deciso di rinunciare all'uso dell'apparecchiatura che li rendeva di fatto irreperibili. [e. m.]

Vigili urbani

Truffa [illegible] Torino le indagini partono [illegible] Cairo

CAIRO M. Una decina di persone appartenenti alle quattro false associazioni benefiche scoperte a Torino dalla guardia di fina[illegible] tempo nel mirino del comando della polizia municipale di Cairo. Molte volte i vigili urbani hanno bloccato i componenti di queste associazioni che in cambio di biro o cartoline chiedevano una piccola offerta in favore di invalidi o portatori di handicap, soldi che in realtà non venivano usati a scopi benefici, sequestrando il materiale e facendo poi le segnalazioni del caso alla magistratura.

Sembra addirittura che il ripetersi delle segnalazioni da Cairo sugli episodi che hanno portato alla scoperta della truffa miliardiaria, abbia convinto la [illegible]gistratura torinese [illegible] affidare l'inchiesta alla Guardia di Finanza, concretizzatasi venerdì in 36 perquisizioni [illegible] una trentina di avvisi di garanzia per truffa. [e. m.]

A palazzo comunale

Comunità [illegible] un convegno [illegible]

MILLESIMO. Convegno sulla nuova legge per il riordino delle Comunità montane oggi nel salone del palazzo comunale di Millesimo. L'incontro, che si inizia alle 9.30, è organizzato dal Partito popolare.

Tra i relatori saranno presenti, Alfio Minetti, il consigliere regionale Arturo Ivaldi, Claudio Goso, presidente della Comunità montana Alta Val Bormida, il sindaco di Millesimo, Michele Boffa, Nicola Cassanello, responsabile degli enti locali per i popolari, il presidente della giunta provinciale, Alessandro Garassini e l'assessore regionale Egidio Banti. Obiettivo del convegno - come spiegano i promotori - è quello di conoscere e illustrare le aspettative che gli amministratori si attendono dalla nuova legge sulle Comunità montane e dalle disposizioni nel settore degli enti locali [l. b.]

Beneficenza scout a Finalborgo, Telethon al centro commerciale Le Serre

Presepi e animazioni di Natale

Fiere straordinarie a Savona, Albenga, Finale Ligure e Alassio. Sconto de La Stampa per il Luna Park
In Val Bormida Natività meccanica a Murialdo, «mangialonga» a Cengio, trampolieri a Millesimo

Domenica all'insegna delle iniziative natalizie in Riviera e in Val Bormida. Ovunque animazioni di strada, musica classica, mostre e mercatini. Grandi attrazioni al luna park, con gli sconti de La Stampa (vedi il tagliando pubblicato a fianco), in piazza del Popolo a Savona.
Valbormida. La giornata di festa a Cengio, promossa da commercianti, artigiani, Comune, Pro loco e altri, si inizia alle 11 e si conclude in tarda serata. Dalle 14 Babbo Natale protagonista al centro giovanile, alle 16 spazio alle letterine dei bambini, poi ancora tombolata e spettacolo serale itinerante con una sorta di «mangialonga» finale. A Millesimo, nel centro storico, alle 15,30 vanno in scena i trampolieri [illegible] la maga Oz di Torino, alle 18 ai giardini pubblici spettacolo di fontane luminose. A Murialdo nella chiesa parrocchiale presepe artistico meccanico. A Mallare nel centro storico alberi di Natale e vino caldo per tutti nel pomeriggio. Domani alle 21 al cinema Abba di Cairo spettacolo con la corale Monteverdi e con la scuola di ballo di Lorella Brondo organizzato dal Comune di Cosseria.
Savona. Mercatino sotto i portici di via Paleocapa. Mimi e giocolieri in centro dalle 16. In serata canti natalizi nella chiesa della Santissima Trinità.
Finalese. Spettacolo di strada con animazione e musica nel centro storico di Finalborgo e a Finalmarina. Nel Borgo si svolgono anche il mercatino natalizio e la mostra dedicata a Renato Guttuso (Santa Caterina). Da segnalare la raccolta di generi di prima necessità promosso dal gruppo scout dell'Agesci della parrocchia di Finalborgo. La raccolta, dalle 8 alle 19,30 in piazza Garibaldi, [illegible] devoluta alle popolazioni della zona di Mostar. Luna park sul lungomare. Si conclude in mattinata la manifestazione dedicata a Renato Wullermin. Alle 10 corteo dal Comune a piazza dei Gabbiani che sarà intitolata all'avvocato antifascista. Seguiranno le orazioni ufficiali alle 11 a palazzo civico. A Pietra, dalle 10 in Comune, primo gruppo di premiazioni del Concorso [illegible] fuoco. La manifestazione [illegible] propria si terrà sabato prossimo. A Tovo presentazione del libro «Tovo e la Valle del Maremola negli scritti di Tobia Oddo» alle 15,30 nella scuola elementare. Da ieri a Loano è visitabile al Kursaal la mostra «La pesca in fotografia» (orario 9-12,30 e 18-23).
Albenganese. Nelle opere parrocchiali di Campochiesa d'Albenga pesca di beneficenza e la mostra dei presepi. «Dolci sorprese» dei commercianti del centro di Albenga. Fiera di Natale in viale Martiri e viale Italia. Mercatino in via Colombo ad Alassio.
Thelethon. Fra le iniziative ancora in programma da ricordare la raccolta di fondi presso il centro commerciale Le Serre di Albenga. [a. r.]

DOMENICA 17 DICEMBRE 1995

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagada, giostra catene, zollero, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini ovio, adventureland, castello incantato, toboga.

Presentare il tagliando del giorno [illegible] (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie

SERATA

Tutti gli appuntamenti

Gli appuntamenti con la dance underground, la commerciale e la disco classic sono al Rajah di piazza Castello a Pietra Ligure, all'Onda in via Aurelia a Laigueglia. Eraldo Moretto è il cabarettista ospite dello show della serata al Bella Marinella sul lungomare di Loano. Moretto con il suo spettacolo ironico mette alla berlina con i loro tic e [illegible] molti personaggi noti. E' dal '79 che è protagonista di serate. Eraldo Moretto collabora con molte compagnie di spettacolo. Fra i tanti appuntamenti di serata nei locali per i più giovani da ricordare quelli al Thenax di Celle, al Symbol di Cairo Montenotte, all'Airone di Pietra e all'U'Brecche di Alassio. Spazio live anche al Sirena di Loano. Liscio e revival in molti dancing di Savona e provincia. Il Patio a Finale propone anche i «messaggi d'amore». Al Salone dei fiori di Villa[illegible] d'Albenga ritorna Tonya Todisco con la sua orchestra. L'orchestra della Vera Campagna è di scena al salone di località Isole a Cengio. Ancora liscio e revival al Timone di Andora (orchestra Guido Deberi, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano e a Le Chat di Savona. Serata con [illegible] d'ascolto al Face di Albissola Mare, al Tnt, al Miracolo e al Red Bull di Savona, al Delphin's di Pietra, al Crazy-ub di Borghetto e al Carpe Diem di Albenga. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

LOANO
Sinacori stasera a Canale 5

Renzo Sinacori, cabarettista di Loano, sarà fra i barzellettieri delle semifinali di «Lo Sai l'ultima?» in onda alle 20.30 su Canale 5. [a. r.]

LOANO
Specialità messicane al Pepita

Birre e atmosfera all'Atraviragio nel piazzale adiacente la stazione di Loano. Nella stessa zona musica d'ascolto e specialità messicane al Pepita. [a. r.]

PIETRA L.
Merenda in musica al Kokojazz

Spazio al liscio e al revival al dancing Malibù in piazzale De Gasperi. Merenda in musica, dalle 15, al Kokojazz di frazione Ranzi. Musica d'ascolto alla paninoteca Poldo's. [a. r.]

ANDORA
Grande liscio al Timone

Liscio suonato da orchestre spettacolo stasera al dancing «Il Timone». Si balla anche al pomeriggio. [m. br.]

BORGIO V.
Pranzo con fisarmonica al Lassù

Merenda e pranzo con piatti tipici liguri al bar «Lassù» vicino alla chiesa di San Martino che propone la musica folk con la fisarmonica proprio alla domenica pomeriggio. [a. r.]

BORGHETTO S.SPIRITO
Il presepe di Mario Cenere

Artistico presepe, opera di Mario Cenere, allestito nella sala congressi di via Marexiano a Borghetto. L'incasso sarà devoluto per la lotta contro i tumori. Orario 14-19. [a. r.]

ALASSIO
Revivals e rock allo Zanzibar

Da Renato allo «Zanzibar» oggi pomeriggio ci sono i revivals, il rock e la musica Anni '60. I successi sono programmati dal dj Cristiano. [m. br.]

LAIGUEGLIA
Vecchia Inghilterra al Mayflower

Al «Mayflower», pub all'inglese in vico Beniamino, si gustano panini, birre e whisky, oltre a specialità indiane. Musica d'ascolto Anni '60 e '70. [m. br.]

[illegible]
Crêpes e panini da Halloween

Musica d'ascolto e giochi in scatola alla creperia «Halloween» in viale Hanbury. Si possono gustare crêpes dolci e salate. [m. br.]

In scena spettacoli di alto livello nel nuovo cinema Loanese

Lello Arena inaugura domani la stagione teatrale di Loano

LOANO. Lello Arena inaugura, domani sera alle 21, la rassegna «In Teatro» al Loanese di via Garibaldi a Loano. Con Arena saranno in scena Vincenzo Ce[illegible] e Nicola Piovani. Titolo dello spettacolo «Le cantate del fiore e del buffo» e cioè «la parola insegue la musica su un dettato di note armoniosamente architettate».

Spiegano i responsabili dell'Archivolto di Genova che organizza la stagione di prosa con il Comune: «Il pubblico del Loanese ha dimostrato lo scorso anno di rispondere alle proposte di spettacoli [illegible] sempre facili o affidati a personaggi "televisivi". La nostra è una vera stagione teatrale». Il secondo spettacolo (17 gennaio) sarà del Teatro dell'Archivolto che presenta «L'isola degli Osvaldi». Il [illegible] gennaio al Loanese arriva Pino Caruso con il suo «Conver[illegible] di un uomo... comune» per la regia di Franca Valeri. «Niente è più comico dell'infelicità» è il sottotitolo dello spettacolo «Finale di Partita» che Carlo Cecchi mette in scena il 7 febbraio. Il 13 febbraio sarà la Nuova compagnia di canto popolare a presentare «InCanto Acustico». Il cartellone prevede inoltre «Tre donne alte» con Marina Malfatti il 6 marzo, il classico «La bisbetica domata» con il Teatro dell'Arca il 14 marzo, «Il tempo degli assassini» con Pippo Delbono e Pepe Robledo il 19 marzo, «Enrico V» ancora della Compagnia Pippo Delbono il 21 marzo. Fuori programma il 28 marzo con «Zapping» della Compagnia Zapping Project. I biglietti sono in prevendita presso la biblioteca di Corso Roma. I biglietti interi costano [illegible] mila lire. Prezzi ridotti (18 mila) per gli under 18 e gli over 60. L'abbonamento per gli spettacoli costa solo 180 mila lire. Dal 6 gennaio si inaugura la stagione teatrale anche alla Domus di Finale.

Il Loanese di via Garibaldi ha riaperto i battenti da pochi giorni, con il film «Vacanze di Natale» con Massimo Boldi e Cristian De Sica. Il titolare aveva chiuso, un paio di mesi fa, per protesta contro le case di distribuzione che, a suo dire, snobbavano la sala loanese malgrado, dati alla mano, forniva maggiori garanzie di incasso che molti altri cinema del Savonese. Giovedì scorso ha ospitato un varietà benefico organizzato dall'Admo che ha riscosso un notevole successo di pubblico. [a. r.]

Lello Arena di scena domani a Loano

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 **Circuito Junior Tv**
11 **Informazione commerciale**
12 **Controsalotto**
14 **Antenna Tredici**
18 **Market** [illegible]
19 **Match music**, novità
19,30 **Okey motori**, rubrica
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Take no prisoner**, film
22,30 **Primogiornale**
[illegible] **Market**
24 **Video Top**

Telestar
14 **Com'era verde la mia valle**, telefilm
15 **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
16,25 **Una famiglia americana**, serial tv
18.15 **Quando lei dice no** [illegible] tv
20 **Speciale Tg 8**
20,30 **Bambini in vendita**, film
22,30 **Programmi non stop**

Telenord
7,30 **Un'adorabile canaglia**, film
9 — **Telefilm**
9,30 **Il Sud di Rino**, film
12 **Appuntamento con la magia**
12.30 **Telefilm**
13 — **Documentario**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Agenda Liguria**
17,45 **Documentario**
18,15 **Documentario**
[illegible] **Telefilm**
19,15 **Agenda Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Documentario**

Tv Arcobaleno
14,30 **Junior tv**
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
22,30 **Tga**
0,30 **Match music**, [illegible]

Canale 7
11,30 **Telefilm**
12 **Documentario**
12,45 **Cartoons stor**[illegible]
13 — **Documentario**
13,15 **Cartoon festival**
13,45 **Appuntamento con i gioielli**
15,45 **Telefilm**
[illegible] **Appuntamento con i gioielli**
18,20 **Documentario**
18,50 **Cartoon festival**
[illegible] — **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
19,15 **Agenda Canale 7**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Fuorigioco**, [illegible] sportiva condotta da Giancarlo Moscatelli
22,30 **Motor shop**
23 **Appuntamento** [illegible] **la pellicceria**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1,30 [illegible]
[illegible] — **Film**

Telecupole
6.30 **Canta Italia**, musicale
11,10 **Tutti in forma**, rubrica
12,15 **Superpass**, rubrica
13 — **Tg4 settegiorni**
13.30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 — **Video Top**, video clip
20 — **Diagnosi**, talk show di medicina
24 — **Le auto della settimana**
— **Programmi non stop**

Primantenna
8.30 **Magazine** [illegible]
9 — **Auto della settimana**
10 — **Coupon**, rubrica
11 — **Ambiente colore**
11.30 **Side out**
12.30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Auto della settimana**
21.30 **Telefilm**
22,30 **Sport**
24 **Film di mezzanotte... e dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Teleregione
11.15 **Motori non stop**
13 — **Cartoni animati**
14 — [illegible] **Sette**
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**
18 — **Telefilm**
[illegible] — **Rubrica**
19,30 **Tg sette**
20,30 **Film**
23 — **Tg sette**
23,30 **Messaggeria**

Euro Mixer Tv
14 — **I cavalieri della città perduta**, film
16 — **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
18.30 **Poliziotto a 4 zampe**
[illegible] — **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Lo sceriffo Lobo**, film
22,30 **Alice Dolce Alice**, film
24 — **Programmazione notturna**

Telegenova
7 — **Simon Templar**, telefilm con R. Moore
8 — **Diagnosi**
10 — **T'ai da savei...** - Un salto nel passato
10,15 **Cara Franca ti scrivo**, raccolta epistolare
10,30 [illegible] **vetrina delle meraviglie**
12,30 **Un'amica a casa vostra**
14 — **Liguria sport**
17,45 **Meeting**
18 — **La vetrina delle meraviglie**
20 — **La casa e la città**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**
23 — **Calcio: Lazio-Sampdoria**
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova non stop**

Retemia
8 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
20,35 **A tutto mare**
22 **Primo piano**
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**
1.30 **Notturno per l'Italia**

Rete A
17 — **Semeraro show**
19,30 **TGA 7 giorni**. A seguire **Shopping club**
23 — **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Or.: 20,45. Lire 42.[illegible]
L'opera da tre soldi — Spettacolo di prosa con Tato Russo.

[illegible] — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22. L. 10.000/7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, E. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina [illegible]. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,40/18,50/22. L. 10.000/7000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. [illegible], P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/[illegible]. Lire 10.000/7000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 838.63 22. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30. Lire [illegible]
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore [illegible] ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. L. 9000/5000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [illegible] 05' **Avvent.**

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.83. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. L. 10.000/6000/5000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000
[illegible] spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore [illegible], costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBENGA
Ambra — Tel. 95.803. Ore 20,30/22,30. L. 8000/6000; fest. anche 16,30/18,30
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Astor — Tel. 50.397. Or.: 20,30/22,30; fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Or.: [illegible]; fest. anche 16 e 18. Lire [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per [illegible], si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

FINALE [illegible]
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15,30/17,45/20,30/22,30. L. [illegible]
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, [illegible] Natale [illegible] si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

LOANO
Loanese — Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con [illegible], M. [illegible], L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

MILLESIMO
Lux — Ore 17/21. L. 7000/5000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

SASSELLO
T. [illegible] Sassello — Ore 21.15. L. 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17/18,30/21/22,30. L. [illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,45/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/8000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: La Traviata, di G. Verdi. Dir. Daniel Oren. Regia Lluis Pasqual
Teatro Stabile. Teatro della Corte: Otello, di William Shakespeare
Teatro Stabile. Sala Duse: Le cantate del fiore e del buffo
Politeama Genovese: La Compagnia Belstrocchi in ... e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia di P. Rossi
Teatro della Tosse. Sala Trionfo: Oggi riposo. **Sala Campana:** Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo
Teatro Garage: Sala Diana: Novecento, di A. Baricco. Regia di Gabriele Vacis

CINEMA
Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Pocahontas
Corallo 1: Lo sguardo di Ulisse
Corallo 2: Una donna francese
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Il diavolo in blu
Palazzo: Smoke
Ritz: Hong Kong Express
Universale 1: Braveheart
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: Captives
Dante: Trappola sulle Montagne Rocciose
Imperia: Pocahontas

SANREMO
Ariston: Pocahontas
Ariston Ritz: Viaggi di nozze
Ariston Roof Sala 1: Casper
Ariston Roof Sala 2: Mai con uno sconosciuto
Ariston Roof Sala 3: Braveheart
Sanremese: Casper
Centrale: Vacanze di Natale '95
Orfeo: Santa Clause
Tabarin: Piccoli omicidi tra amici

Per la squadra di Eriksson a Roma un autentico esame da «grande»

La Samp ritrova Mancini

Tornati nel giro che conta, i doriani possono ripresentare il «gioiello» in coppia con Chiesa: la sfida sul campo di una Lazio in crisi è delicatissima

GENOVA. Domenica speciale per Sven Goran Eriksson: contro la Lazio, infatti, il tecnico svedese potrà contare per la prima volta sulla coppia Mancini-Chiesa. Il numero 10 blucerchiato è al rientro, dopo aver scontato le quattro giornate di squalifica, ma nemmeno questa bella notizia sembra sufficiente a farlo tornare a sorridere.

Anche ieri mattina, al termine della rifinitura, ha volutamente evitato qualsiasi contatto con la stampa, limitandosi ad [illegible] «non ho niente da dire». Il suo compagno di reparto, invece, si è mostrato più disponibile: «Ci aspetta un impegno difficilissimo, contro un avversario ancora più impegnativo della Juventus [illegible] accontenterei di tornare da Roma [illegible] un pareggio. Mancini? In avanti [illegible] lui siamo molto più forti, anche se entrambi siamo attaccanti atipici, non certo centravanti da area [illegible] rigore. Ci piace svariare su tutto [illegible] fronte offensivo, sarà importante trovare la giusta sintonia, anche per il bene della squadra. Non so ancora, però, come ci disporrà in campo [illegible] mister: forse io potrei inserirmi partendo dalla destra e Roberto rimanere al centro».

Enrico Chiesa ha esordito in serie A proprio allo Stadio Olimpico: «E l'anno scorso, [illegible] la maglia della Cremonese, ho segnato alla Roma uno dei miei gol più belli... Mi piace quello stadio, mi esalta particolarmente perché è dotato di un fascino particolare». Non si aspetta, Enrico, un trattamento speciale da parte dei difensori della Lazio: «E' vero, dopo i miei ultimi gol [illegible]i mi conoscono tutti. Ma [illegible] credo che inventeranno per [illegible] 'gabbie' particolari. La Lazio gioca [illegible] zona [illegible] non cambierà certo lo schema per fermare Chiesa. Io proverò a segnare ancora, è [illegible] mio compito, ma ripeto: bisog[illegible] dare la precedenza al risultato. Se farà gol un mio compagno, tanto meglio».

Della comitiva blucerchiata fanno parte 17 giocatori. Sono rimasti a Genova gli indisponibili Mannini, Bortorelli, Franceschetti, e lo squalificato Balleri. Salsano e Zenga, seppure infortunati, hanno vissuto in ritiro con i compagni la vigilia della gara. In panchina siederà Filippo Maniero, a [illegible] di un [illegible] di distanza dall'operazione al ginocchio destro: «E non viene per far numero - ha precisato Eriksson - visto che nel corso della gara potrei anche impiegarlo».

Tranne sorprese dell'ultima ora Karembeu giocherà in difesa, sulla fascia destra, al posto di Balleri. Seedorf, Evani ed Invernizzi formeranno invece la «diga» [illegible] centrocampo. [illegible] chi sarà il capitano della Sampdoria? «Lo saprete dall'altoparlante - ha risposto ancora l'allenatore - anche se noi abbiamo già deciso». In caso di declassamento di Mancini, la fascia toccherà ad Invernizzi.

«Sono molto [illegible]oso anche io di vedere in azione per novanta minuti consecutivi la coppia Mancini-Chiesa - ha proseguito Eriksson - il "Mancio" è in forma, [illegible] questo mese non ha saltato nemmeno un allenamento e poi ha mantenuto [illegible] ritmo della gara disputando le partite della squadra Primavera. Anche psicologicamente sta bene: lui non deve dimostrare niente, perché Roberto è sempre un campione».

[illegible] tecnico blucerchiato teme la Lazio: «Squadra pericolosa, dal potenziale offensivo davvero impressionante. E' reduce da quattro sconfitte consecutive, ma contro Parma ed Inter meritava addirittura di vincere. [illegible] proprio in Coppa Italia contro i nerazzurri, ho visto un Signori in gran ripresa. So che ci aspetta un ambiente caldissimo: Cragnotti ha incontrato i giocatori per caricarli, i tifosi biancocelesti invece [illegible] in sciopero. Potrebbe essere un piccolo vantaggio per noi, ma la partita dovremo giocarcela sul campo, [illegible] la massima umiltà e tanta grinta».

Damiano Basso

Sinisa Mihajlovic, di [illegible] bravissimo come libero: a Roma test anche per lui

Genoa, problema Artistico

Occhio al bomber dell'Ancona in un match da non sbagliare

GENOVA. La formazione del Genoa è un rebus. E Gigi Radice, come sempre, non fornisce nessun aiuto. Sembra di capire, però, che inizialmente Van't Schip dovrà accomodarsi in panchina, mentre [illegible] centrocampo ci sarebbe [illegible] ritorno di Bortolazzi, dopo la parentesi da libero ad Avellino. «Siamo reduci da [illegible] gare poco brillanti - ha detto ieri mattina il tecnico rossoblù al termine della rifinitura - ma questo ha poca importanza. Succede a tutti, anche alla Lazio. Certo, adesso dobbiamo reagire e sfruttare questo turno casalingo, anche se l'Ancona è un avversario pericoloso. Cacciatori ha costruito un bel gruppo, capace [illegible] esprimersi bene in casa come in trasferta. Contro di noi giocheranno [illegible]prattutto di rimessa, cercando di sfruttare il contropiede. Per questo dovremo stare particolarmente attenti a non scoprirci troppo».

Radice riconosce che fermando Artistico, gran parte del potenziale offensivo dei marchigiani verrebbe neutralizzata. «Credo che l'Ancona scenderà in campo con un solo attaccante, Artistico appunto. Per questo dovremo studiare bene la formazione, perché potremmo poter fare a meno di un marcatore». Dopo Galante [illegible] Skuhravy, l'escluso «eccellente» potrebbe essere Torrente.

Il Comitato Coordinamento Clubs Genoani, in collaborazione con l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) ha intanto organizzato oggi una manifesta[illegible] in occasione [illegible] Genoa-Ancona: a partire dalle 12, davanti alla tribuna, gli incaricati dell'Admo distribuiranno materiale informativo ma soprattutto raccoglieranno le adesioni dei tifosi che vorranno farsi «testare», e divenire dunque potenziali donatori. Ma ecco la probabile formazione odierna (5-3-2): Spagnulo; Magoni, Delli Carri; Torrente, Galante, Francesconi; Ruotolo, Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Montella. [da. ba.]

Problema neve

Il Savonese costretto a tanti rinvii

Sono state ore febbrili, tra venerdì sera e [illegible] mattina, sia alla Federcalcio di Genova che nei comitati provinciali. Il maltempo che ha imperversato per due giorni sulla Liguria ha bloccato diverse partite, complicando [illegible] programma odierno tanto che ad un certo punto è anche circolata la voce che il calcio regionale si sarebbe integralmente fermato come in Piemonte [illegible] in Lombardia.

Scongiurato poi il pericolo di uno «stop» collettivo, il panorama odierno risulta privato solo [illegible] una parte di gare. In Eccellenza, Cairese-Ceparana si giocherà ad esempio a Finale perché [illegible] campo giallobù [illegible] innevato, mentre Busalla-Rapallo è rinviata d'ufficio. In Promozione, stop anticipato per Olimpic Campoligure-Argenti[illegible] e S. Olcese-Rivarolese, mentre nel girone A di Prima categoria [illegible] rinviata solo Mallare-Dianese, e nel girone C per lo stesso motivo non si gioca Ronchese-Masone.

In Seconda categoria, sospensioni obbligate solo nel girone B: Rocchettese-Sassello [illegible] Cameranese Saliceto-Calizzano non verranno disputate. Nella Terza categoria di Chiavari, non c'è stop anticipato ma [illegible] impossibile giocare Val d'Aveto-Aurora Riva. Al contrario, la Terza di Savona si ferma completamente, al pari delle gare dei giovanili provinciali. La «Terza» savonese recupererà il 6 gennaio. [m. no.]

Nazionale dilettanti: i biancoblù per una conferma al vertice

Savona, assalto al Pinerolo per chiuder bene l'«andata»

SAVONA. [illegible] Savona oggi affronta al «Bacigalupo» (inizio alle 14.30) il Pinerolo con tre assenze importanti: sono out Chiechiarelli, Verdicchio e Cattardico. Ferraro però non [illegible] preoccupa, visto che la formazione che schiererà contro i piemontesi è praticamente la stessa che un mese fa aveva battuto il Pisa... Una formazione sempre più giovane, in questo Savona. Già in panchina il tecnico biancoblù porterà addirittura due ragazzi del '79, il difensore centrale Donato, che andrà [illegible] provare per il Milan la prossima settimana, e il centrocampista Lanzoni.

Ferraro: «Il nostro obiettivo è la vittoria. Tra l'altro, [illegible] cogliessimo questo risultato il Savona, rapportato alla vecchia regola dei due punti, avrebbe gli stessi punti dello scorso anno a metà campionato». Eh già: oggi si conclude la prima parte di un torneo dove i biancoblù [illegible] arrivati decisamente oltre le aspettative. Ancora Ferraro: «Contro il Pinerolo sono costretto a cambiare [illegible]ovamente formazione. Rientrerà Mazzone in difesa, ma non ho ancora deciso a chi assegnare la [illegible]aglia numero 11. In ballottaggio Tino e Riolfo. Anche questa volta abbiamo dovuto 'pescare' dal settore giovanile per comporre la rosa dei 16. Donato e Lanzoni giovedì [illegible] amichevole contro l'Imperia mi hanno impressionato positivamente, e la loro presenza non è casuale. Vincenzo Eretta, tecnico degli Allievi, applica il mio stesso modulo di gioco. [illegible] nostro rapporto di collaborazione dura già dalla passata stagione, durante la settimana ci confrontiamo e questi sono i risultati. La partita? Anche stavolta sarà dura, come del resto sono difficili tutti gli incontri che disputiamo. Perché, parliamoci chiaro, questo girone del Nazionale dilettanti è uno piccolo C2. Noi siamo una squadra giovane, e ci confronteremo con una formazione anch'essa dalla 'linea verde', che ruota però attorno a giocatori esperti del calibro di Mulato e Fabbrini. E poi hanno un tecnico, Bortolas, che stimo molto. L'obiettivo comunque sono i 3 punti, per chiudere bene [illegible] girone d'andata».

Il Savona di oggi dovrebbe esser questo: Viviani; Mazzone, Lazzaretti; Di Capita, Sbravati, Panucci, Sole, Bocchi, Codice, Valentino, Riolfo (Tino). In panchina Nardulli, Casaccia, Donato, Lanzoni, Tino (Riolfo). [r. p.]

Sestrese, si gioca o no? Pontedecimo ad un bivio

GENOVA. La sfida sull'asse Genova-Torino rischia di addormentarsi sotto la neve. La Sestrese attende notizie dal Nizza Millefonti, nella cintura di Torino fino a 24 ore fa nevicava, e le probabilità che si giochi non sono molte [illegible] anche nel caso in cui si possa scendere in campo le condizioni ambientali saranno estremamente dure. Il Pontedecimo è in grado, a meno di nuove e al momento imprevedibili nevicate, [illegible] ospitare il Moncalieri ma il «Grondona» dopo i fiocchi di giovedì e venerdì - [illegible] l'acqua a catinelle di ieri - è ridotto a mal partito.

La Sestrese nella trasferta torinese si gioca molto, forse tutto: serve un risultato positivo per controbattere [illegible] duri colpi subiti negli ultimi tempi, sui campi e fuori da [illegible], vedi l'annunciato abbandono della società da parte del massimo dirigente e mecenate Roberti. Dal punto di vista tecnico Ghilino può contare, fatto eccezionale in questa stagione, su quasi tutta la rosa, il «quasi» è legato agli infortunati Balboni e Gagliardi, ancora in convalescenza.

Il Pontedecimo nell'ultima sfida dell'andata [illegible] gioca tutto. [illegible] Moncalieri [illegible] è ripreso ma non è più la formazione invincibile di inizio campionato, i granata vogliono riprendere al Grondona la strada interrotta tre mesi fa quando vinsero (2a giornata, con la Torrelaghese) per la prima e ultima volta davanti al loro pubblico. [d. s.]

Boccette: rinviate tutte le gare in Val Bormida

Il «Lorenzo» ko a Imperia Cin-Cin allunga il passo

Anche le boccette fanno i conti col maltempo: tutte le gare in Val Bormida son state rinviate.

Serie A: Cin Cin Borghetto-Pontev. Pietra 4-2; La Boccia Carcare-Boboba Imperia rinv.; Cavall. Pietra-Berfi's Bordighera 5-1; Carla Imperia-Lorenzo Vado 4-2; Haiti Loano-Dlf Ilda Savona 4-2; rip. Lady. Cl.: Cin Cin p. 25; Lorenzo 21; Carla 18; Boccia 17; Berfi's e Lady 15; Pontev. e Dlf Ilda 14; Cavalluccio 13; Haiti 11; Boboba 7. Boccia e Boboba una gara in meno.

B1: B. Nel-C. Cin II e Odissea-Roma I rinv.; Ariston I-Haiti 5-1; Garden II-Circolo R. II 5-1; Italia II-Cavall. 1-5; Cumo-Giardini I 5-1. Cl: Cumo 29; Ariston I 28; Cavalluccio 27; Giardini I 19; Cin Cin II 17; Odissea, Roma I e Garden II 15; Haiti 12; Circolo Ricreativo II e Italia Borghetto II 9, Bar De Nei 8. Odissea, Roma I, Bar De Nei e Cin Cin II una partita in meno.

B2: Circolo R. I-Moneta 3-3, Sanremo-Carla 4-2; Giardini II-Ariston II 3-3; Berfi's-Italia I 4-2; Pontev.-Garden I 2-4; Lady-C. Cin I 2-4. [illegible].: Garden I 25; Moneta 23; [illegible]. Cin I 22; Giardini II 21; Circolo I, Carla, Lady [illegible] Ariston II 18; Italia 17; Pontev. 16; Sanremo 12; Berfi's 9.

B3: II Usl II-Arci Sciarb. 5-1; B. Bull I-Merlo 5-1; Lorenzo-Dlf Ilda 0-6; S. Genesio I-Italia Cogoleto I 3-3; S. Isidoro-Quiliano 4-2 Agoms-Polisp. II 5-1. Cl.: S. Isidoro 28; Dlf Ilda 27; Arci S. 21; II Usl II [illegible] Agoms 20; Quiliano 19; S. Genesio I, Italia Cogol. I e Polisp. II 15; B. Bull 14; Lorenzo 12; Merlo 10.

B4: Dlf Maura-Sport Fin. 1-5; Polis. I-Splendor 4-2; Zinolese-II Usl I 5-1; Italia Cogoleto II-S. Genesio II 5-1; Roma II-Boccia 1-5; Sport Sv-B. Bull II 1-5. Cl.: Italia Cogoleto 30; B. Bull, Zinolese 24; Boccia 23; II Usl I e Sport F. [illegible]; Splendor e Sport Sv 15; [illegible]. Genesio II e Polisp. I 14; Roma [illegible] 11; Dlf M. 8. [g. o.]

Pallanuoto: partita sospesa per «nebbia»

Brescia-Athena dura soltanto un minuto

Sospensione per «nebbia». Non quella che è [illegible] casa in Val Padana, ma la condensa creata dal freddo esterno e dall'acqua riscoldata delle vasche di pallanuoto. E' finita così, dopo un solo minuto, Brescia-Athena: i biancorossi erano in vantaggio per 1-0 con gol di Giambasu, quando gli arbitri Dani e Violi hanno decretato la conclusione anticipata del match.

Abbastanza irritato il presidente della Rari, Filippo Cuneo: «A noi, anni fa, fu imposto di trasferire una partita da Savona a Lago Figoi, a Genova, al coperto. Perché qui gli arbitri, vi[illegible] la situazione, non hanno imposto [illegible] spostamento del match a Milano, al chiuso?». La data del recupero non è stata ancora decisa: la concorderanno le due società.

E' stato, quello dello «stop» a Brescia, solo una delle tante sorprese di una giornata che ieri in A1 si è divertita a mischiare le carte anche ai vertici. La straordinaria Florentia di Tempestini, che alla prima giornata aveva violato Savona, ha confermato di essere tutt'altro che una meteora, imponendosi anche sui campioni d'Italia del Posillipo. Adesso i gigliati sono soli ed imbattuti al vertice della A1, e si candidano con prepotenza ad un ruolo-chiave anche nella corsa allo scudetto.

Ma c'è da stropicciarsi gli occhi anche davanti al 10-10 [illegible] Ortigia-Roma. I siciliani, annunciati in disagio di condizione, sono stati in grado di imporre l'alt parziale ai vicecampioni, la cui crisi appare non più ignorabile: basti pensare che un eventuale successo della Rari a Brescia nel recupero porterebbe la banda-Mistrangelo a tre punti dagli uomini di Pesci.

Non sono da trascurare neppure la fatica con cui il Bogliasco ha respinto l'Anzio in un'autentica battaglia per non retrocedere, e il furibondo corpo a corpo ingaggiato dal Paguros a Pescara, contro la formazione che di recente ha strapazzato l'Athena in Coppa Len. Estiarte e compagni hanno dovuto dar fondo a tutte le loro energie, per risolvere soltanto in prossimità della sirena una gara che li ha visti a lungo in difficoltà di fronte ai solidi catanesi.

Infine, il Recco. La formazione di D'Angelo ha perso [illegible] grossissima occasione per issarsi solitario al quinto posto. Nella tana dell'Eubea Catania, i biancocelesti sono finiti al tappeto per un gol, col risultato di creare una notevole «ammucchiata» alle spalle delle prime quattro. Un rebus, quello per la posizione che assegnerà almeno l'ingresso in Coppa Comen, che la Rari potrebbe contribuire a dipanare il giorno in cui giocherà il match rinviato ieri.

Roberto Baglietto
Massimo No[illegible]

Per Ghibellini & C. un viaggio a vuoto

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S	DIFF.
FLORENTIA	21	10	1	0	140	96	+44
[illegible]	19	9	1	1	152	[illegible]	+52
POSILLIPO	19	9	1	1	125	94	+31
ROMA	16	6	4	1	144	104	+40
SAVONA	11	5	1	4	97	94	+3
RECCO	11	5	1	5	107	106	+1
CATANIA	11	5	1	5	111	114	-3
PAGUROS	10	4	2	5	127	128	-1
BRESCIA	9	4	1	5	95	114	-19
COMO	8	4	0	7	110	106	+4
ORTIGIA	7	3	1	7	98	117	-19
BOGLIASCO	7	3	1	7	111	134	-23
ANZIO	3	1	1	9	100	150	-50
MODENA	0	0	0	11	89	149	-60

Brescia e Savona una gara in meno.

RISULTATI
Undicesima [illegible]

BOGLIASCO - ANZIO	15-14
FLORENTIA - POSILLIPO	10-9
CATANIA - RECCO	12-11
BRESCIA - SAVONA	(sospesa)
MODENA - COMO	7-9
PESCARA - PAGUROS	12-11
ORTIGIA - ROMA	10-10

Prossimo turno
[illegible] giornata (sabato 23/12 ore 17,30)

ANZIO - ORTIGIA
FLORENTIA - PESCARA
COMO - BOGLIASCO
PAGUROS - ROMA
POSILLIPO - MODENA
RECCO - BRESCIA
SAVONA - CATANIA

In Eccellenza la Cairese si «sposta» a Finale e la Loanesi va a sfidare la Sanremese

Tra neve e pioggia, Vado-Cisano

Il match del «Chittolina» accende la Promozione

E' il maltempo, [illegible] in tutta Italia, il grande protagonista della penultima d'andata dei tornei di Eccellenza e Promozione. Il turno che precede la lunga sosta natalizia è infatti condizionato da rinvii e spostamenti. E così mentre Busalla-Rapallo [illegible] sarà giocata, Cairese-Ceparana è «dirottata» a Finale, visto il manto [illegible] neve che copre il Vesima.

Afferma il d.s. gialloblù, Carlo Pizzorno: «In un primo momento la partita era stata rinviata al 24 dicembre. Poi, grazie alla preziosa collaborazione del Finale, si è deciso di giocare oggi in via Brunenghi. Chissà, forse è meglio così, considerato che al Vesima il bilancio è in rosso. Speriamo che nei prossimi giorni, oltre alla neve... venga spalata anche la sfortuna che dimora sul nostro campo».

Nessun problema invece per il match di cartello Sanremese-Loanesi, con la compagine di Invernizzi che, con la massima tranquillità, cercherà di rendere la vita difficile all'inarrestabile team matuziano. Il dirigente Burlando: «Giocheremo senza alcun problema. Noi [illegible] abbiamo niente da perdere, anche se teniamo a non sfigurare davanti alla prima della classe». L'Albenga, sempre alla ricerca della prima vittoria, è ospite della Lavagnese a sua volta desiderosa [illegible] punti per fuggire dalle zone pericolose.

In Promozione, rinviate S. Olcese-Rivarolese e Olimpic-Argentina, la copertina è tutta per Vado-Cisano, derby che promette spettacolo nonostan[illegible] il campo pesante. I favori sono tutti per i padroni di casa, ma il team di Rolando (con molte assenze, per infortuni e squalifiche) non intende sfigurare. Rolando: «Giocheremo a viso aperto, certo il Vado è favorito ma [illegible] non temiamo nessuno. Sarà un bel match, anche se condizionato dal terreno». Il Pietra cercherà di ottenere intanto l'intera posta contro il Molassana, mentre il Finale potrebbe realizzare il «colpo grosso» sul campo dell'Ospedaletti, coinvolto in piena zona-retrocessione. **(g. o.)**

CALCIO BABY

«Vacanze» anticipate a causa del maltempo

PIOGGIA e neve, per la prima volta in questa stagione, riescono a bloccare in pratica l'intera attività provinciale. A farne le spese sono soprattutto i campionati giovanili dei più piccoli, che riprenderanno regolarmente (almeno di spera) dopo la sosta natalizia, nel fine settimana del 5 e 6 gen[illegible].

LE CLASSIFICHE

La novità è il Cisano

Queste intanto le classifiche dei campionati, nel momento della sosta forzata dei vari campionati.

Juniores, girone «savonese»: Legino p. 25; Priamar e Zinola 20; Millesimo 18; Aurora 17; Calizzano e Speranza 16; Albisola 12; Celle 10; Spotornese 5; Carcarese, Cengio e S. Cecilia 4.

Allievi, girone A: Cisano e Savona p. 9; S[illegible]rso 7; Andora e S. Nicolò 6; S. Filippo 6; S. Bernardino 1; Alassio e Garlenda 0. **Girone B:** Varazze p. 10; Priamar e Speranza 7; Millesi[illegible] 5; Finale, Legino e S. Cecilia 4; Aurora 3.

Giovanissimi, girone A: Andora p. 9; Cisano 7; Alassio, Finale e Soccorso 6; Loanesi, Pontelungo e [illegible]. Bernardino 4; Polisportiva S. Matteo 0.

Girone B: Legino e S. Filippo p. 9; Borghetto e Vado 7; Celle 6; Spotornese e Varazze 4; Quiliano e S. Nicolò 0. **Girone C:** Aurora, Cairese e Speranza p. 7; Albisola 6; Millesimo e [illegible]. Cecilia 3; Olimpia Carcare 1; Priamar 0.

Esordienti, girone A: Finale, Pontelungo, Polisportiva S. Matteo e S. Filippo p. 6; Alassio 3; Andora e S. Bernardino 0.

Girone B: Loanesi, Savona e Soccorso p. 6; Nolese, Quiliano e S. Nicolò 0.

Girone C: Cisano p. 12; Vado 7; Legino 6; S. Cecilia 4; Albisola e Varazze 2; Celle e Lucoto 0.

Girone D: Olimpia e Speranza p. 9; Aurora e Cameranese 6; Cairese e Millesimo 3; Calizza[illegible] e Varazze 0.

PRIMI CALCI

Forse oggi il «Vadone»

Il maltempo ha fatto sospendere anche le gare del secondo «Memorial Mario Vadone». Forse la manifestazione riservata alla categoria dei più giovani potrà però riprendere stamattina, con questo programma: Boiardo-Cairese; Loanesi-Albisola e San Nicolò-Finale B. Al pomeriggio, poi, sarebbero già previste le semifinali, cioè Vado-Finale [illegible] e San Filippo Neri-Savona.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Aosta-Chatillon; Asti-Poggibonsi; Camaiore-Torrelaghese; Colligiana-Castelnuovo; Nizza-Sestrese; Pontedecimo-Moncalieri; Saluzzo-Biellese; Savona-Pinerolo; Viareggio-Pisa. Classifica: Pisa e Aosta p. 33; Biellese 29; Poggibonsi 27; Castelnuovo e Savona 26; Moncalieri 25; Colligiana 21; Viareggio e Chatillon 19; Pinerolo, Asti e Torrelaghese; Camaiore e Sestrese 16; Pontedecimo e Saluzzo 14; Nizza 11.

Eccellenza (ore 14,30): Cairese-Ceparana (Finale 15); Sanremese-Loanesi (15); Ventimiglia-Imperia; Samm-Entella (15); Sampierdarenese-Pegliese; Folbes-Migliarinese; Lavagnese-Albenga. Classifica: Sanremese p. 37; Loanesi 27; Migliarinese 26; Imperia 25; Folbes 24; Ceparana 20; Cairese e Entella 15; Ventimiglia, Sampierdarenese e Samm 13; Lavagnese 12; Pegliese e Rapallo 11; Busalla 10; Albenga 3.

Promozione (14,30): Ospedaletti-Finale (15); Vado-Cisa[illegible] (15); Pietra-Molassana (15); Bolzanetese-Carlin's. Classifica: Vado p. 28; Argentina 26; Pietra 24; Bolzanetese 21; Arenzano, Coelma, Molassana e Finale 19; Cisano 18; Rivarolese 17; Campoligure 14; [illegible]. Olcese 13; Audace e Ospedaletti 12; Praese e Carlin's 8.

Prima categoria (15): Bordighera-Altarese; Borgio-Millesimo; Alassio-Zinola; Quiliano-Poggese (14,30); Pietrana-S. Stefano; S. Ampelio Bordighera-Vallecrosia; S. Bartolomeo Corvo-Bragno. Classifica: Bragno p. 29; Pietrabruna 26; Altarese 24; S. Bartolomeo 23; Vallecrosia 21; Zinola 19; Borgio 18; Poggese 17; S. Ampelio 16; S. Stefano 13; Dianese 12; Quiliano e Millesimo 10; Alassio 9; Bordighera 5; Mallare 3.
Girone C: Lagaccio-Varazze (10,30).

Seconda girone A (15): Colle-Camporosso; Riviera dei Fiori-Pontelungo (Imperia Piani 10,30); S. Filippo-Borghetto (Riva); [illegible]. Lorenzo-Pontedassio (14,30); Dolcedo-Magliolo (14,30); Andora-Priamar; Taggese-S. Cecilia. Classifica: Camporosso p. 20; Magliolo 19; Taggese, S. Cecilia e S. Lorenzo 16; Andora 15; Pontedassio e S. Filippo 13; Dolcedo 12; Celle e Borghetto 11; Priamar 10; Pontelungo 9; Riviera dei Fiori 6.
Girone [illegible] (14,30): Sciarborasca-Portovado (Cogoleto 10,30); Albisola-Cengio (15); Spotornese-Speranza (15); S. Nazario Varazze-Legino (15); Sabazia-Veloce (Dagnino 16). Classifica: Portovado p. 25; Spotornese 24; Legi[illegible] 21; Sassello 18; Rocchettese 16; Cengio, Albisola e Speranza 14; Veloce 13; Cameranese 12; Calizzano 10; S. Nazario 5; Sciarborasca 3; Sabazia 2.

Terza Albenga e Imperia (15):
Laigueglia-Leca; Garlenda-Sanremo; Balestrino-Costarainera; Badalucchese-Rivo; Sc Alassio-Villanovese; S. Biagio-Cerlanese. Cl.: Laigueglia p. 28; Sanremo 21; Cerlanese 20; S. Biagio 18; Garlenda e Costarainera 15; Villanovese e Leca 10; Badalucchese 8; Sc Alassio e Rivo 7; Balestrino 2.

[illegible]

La serie C

C2 maschile: Loano-Atletic Genova (Palazzetto ore 17,30).
C femminile: Albatros-Lavagna (Alessio 17,30).

Un Natale con gli chef

In famiglia, ma al ristorante

NOVARA. Il detto «Natale con i tuoi» dovrebbe aggiungere la postilla «al ristorante»: perchè molte famiglie oggi [illegible] scambiano gli auguri il 25 dicembre davanti ad [illegible]na tavola imbandita dagli chef. Lo confermano proprio loro: hanno già ricevuto tante prenotazioni per il Natale '95. Una proposta che qualche anno fa sembrava destinata a non trovare consensi, oggi è diventata tradizione. Le ragioni sono diverse. C'è chi non ha voglia di cucinare in questa festività solenne; chi, per impegni di lavoro [illegible] familiari non potrà festeggiare San Silvestro, e soddisfa la voglia di gourmet a Natale. «Per altri ancora - dice Franco Bertalli dell'hotel Concorde di Arona, è un modo per ringraziare la mamma delle attenzioni, sollevandola almeno per un giorno dall'obbligo di stare ai fornelli». Le proposte dei ristoranti si bilanciano tra novità e tradizione. Il cappone e i ravioli in brodo sono piatti a cui pochi rinunciano, [illegible] non mancano i tocchi da «nouvelle cuisine». All'hotel «Italia» di Novara il menu presenta tra l'altro terrina di salmone, vol [illegible] vent agli asparagi, gnocchi alla parigina, pescatrice ai profumi. Al «Macallè» di Momo si pranza «alla carta». Lo chef Sergio Zuin [illegible] preparando in questi giorni il menu, improntato alla tradizione classica del locale. Non mancheranno cappone con lenticchie, capitone, e crema di marroni.

Il «Bersagliere» [illegible] Borgomanero punta sulla tradizione ma non rinuncia a qualche idea sfiziosa: accanto al cappone, [illegible] il millefoglie di fagiano e il timballo di verdura [illegible] salsa tartufata. Un ambiente suggestivo, [illegible] lago d'Orta, e [illegible] «quattro stelle» per un pranzo da cordon bleu: è l'hotel «San Rocco». Antonio Bacchetta ha preparato una colazione di Natale ricca, [illegible] tortino di funghi porcini, gnocchi di zucca, filetto di branzino, cappone farcito, semifreddo alle castagne. A Belgirate, l'hotel Villa Carlotta sta allestendo il gran buffet natalizio. Si replica a Santo Stefano. All'hotel «Concorde» di Arona il pranzo si apre con il «presepe di leccornie», seguito dai cappellacci della nonna, riccioli di sogliola bouquet, tacchinella alle castagne, capponcello nostrano ripieno, sorbetto al mandarino, Trionfo finale con tante dolcezze in dieci specialità. **[c. m.]**

Le proposte

Perché non provare al pub?

NOVARA. Cenone di Natale [illegible] base di pesce. Perchè no, [illegible] è pesce fresco è un ottimo modo per trascorrere il giorno di festa a tavola. In città, al ristorante «Il Duca» nella centralissima via Ferrari, i cuochi dello staff capitanato dallo chef Peppino Strambelli [illegible] stanno ingegnando per esaudire i desideri della clientela. Proprio così, visto che al «Duca» il menu natalizio sarà assolutamente alla carta. Qualche consiglio? Dirigetevi sulle orate e le spigole, pesci natalizi per eccellenza. E poi l'immancabile aragosta. Per i tradizionalisti, però, a richiesta verranno serviti carni e tartufo. Il tutto accompagnato dalle focacce di zucca [illegible] dal pane fatto [illegible] casa alle noci. Particolare importante, non [illegible] applicato nessun «rincaro» per le feste [illegible] Natale e di fine anno. Si concentrano tutti sul veglione di San Silvestro i cenoni «giovani», nei pub e birrerie. Tra le eccezioni, il «Leffe Britannia Pub» di Oleggio Castello, che propone un menu natalizio a 70 mila lire con tanta buona musica. Le curiosità: buffet freddo di Capodanno al «Ryan's» [illegible] via Mo[illegible] [illegible] Novara con aperitivi afrodisiaci. Spettacolo pirotecnico [illegible] mezzanotte al «Kelly Green» di Omegna. Fagiolata alla texana con cowgirl sexy al «Blue Botte» di Sant'Angelo Lomellina. Le sorprese del «capitano» sul ponte del «Royal Victory» di Paruzzaro con musica dal vivo. Grand buffet [illegible] «Derrynane Village» di Castelletto Ticino [illegible] ancora tanta musica dal vivo al «Kimberly» di Borgoticino. Antipasti, [illegible] primi e due secondi al «Saloon Samije» [illegible] Gravellona Toce. Concludendo, per chi ama le comodità c'è chi offre cenone, pernottamento e colazione con brioches calde, tutto [illegible] una notte: come l'hotel ristorante «Boston» di Garlasco. **[p. m.]**

A S. Silvestro uva del buon augurio

Le proposte dei cenoni da Novara all'Ossola

NOVARA. Capodanno, che cosa fare per festeggiare la notte più lunga dell'anno? L'idea regina è ancora e sempre il classico cenone. «Condito», però, [illegible] tante novità; ce n'è per tutti i gusti: dai raffinati palati dei gourmet, alle famiglie, ai giovani.

A Novara l'albergo Italia, in via Solaroli, propone un [illegible] di pesce [illegible] carne con uva del buon augurio. Dopo mezzanotte, gli speciali auguri dello chef: cotechino con lenticchie. La serata [illegible] allietata dalla musica di «Renzo e Amadeus».

Cena con danze, giochi e animazione all'hotel Maya di via Boggiani. Dopo [illegible] luculliano pasto tutti in pista con musica e giochi sino alle tre. Poi [illegible] nuovo a tavola per le pennette all'arrabbiata e [illegible] lenticchie.

Una tranquilla serata tra amici per chi vuole un Capodanno [illegible] follie e stravizi al ristorante Bersagliere a Borgomanero. [illegible] menu è ancora top secret: «Ci sarà un piatto di pesce - anticipa il titolare Mario Nicolini - e qualche 'sorpresa' gastronomica». La serata si conclude nel piano-bar.

Si cambia registro all'Antica osteria (ex trattoria Bo) in via Del Ponte a Domodossola. Il repertorio dello chef è un viaggio alla riscoperta dei piatti poveri della tradizione. Come la trippa in umido, la pasta [illegible] fagioli, la polenta con i formaggi e il bollito e la mostarda. E per dolce frutta al forno e torta di castagne. Il locale ha aperto da poco [illegible] sta [illegible] mettendo a punto il programma per [illegible] primo Capodanno.

Dai laghi arriva, invece, la proposta di iniziare il '96 tra le mura esclusive di un lussuoso albergo. Capodanno [illegible] lume di candela per gli inguaribili romantici a Orta all'hotel San Rocco. La notte di festa continua in sala da ballo sulle note dell'orchestra. Chi preferisce può optare per il buffet e la musica del piano bar. La direzione dell'hotel ha anche studiato formule di abbinamento della cena e del buffet con il pernottamento nelle sue [illegible]ite.

A Belgirate all'Hotel Villa Carlotta c'è il «Veglionissimo di san Silvestro»: [illegible]ran galà con orchestra, danze [illegible] cotillons. Il giorno dopo, in veranda, si consuma il buffet gastronomico del primo dell'anno. Sempre a Belgirate all'hotel Milano attende gli ospiti un [illegible] menu. E festa sia. **[b. c.]**

gruppo supermercati

uni®

Grandi Offerte di Natale

dall'11 al 31/12/1995

Prodotto	Prezzo
Panettone mandorlato Balocco kg 1	6.990
Spumante Rotary Mezzacorona Brut cl 75 al lt 13.200 anziché 13.990	9.900
Spumante Asti Docg Capetta cl 75 - al lt 6120	4.580
Whisky J.B. cl 70 al lt 19.900	13.900
Whisky Chivas Regal cl 70 - al lt 41280	28.900
Amaro Jägermeister cl 70 al lt 14.270	9.990
Vino nobile di Montepulciano doc Cecchi cl 75 al lt 9.050	6.790
Vini Bonarda/Barbera/Spanna cl 75 doc C. Ronchetto al lt 3.320	2.490
Vini frizzanti Maschio (Pinot rosa/Chardonnay/Verduzzo) cl 75 - al lt 3.960	2.970
Birra Peroni N.A. cl 66 al lt 1.950	1.290
Bibite San Pellegrino lt 1,5	1.290
Acqua minerale San Benedetto frizzante lt 1,5	580
Mostarda Sperlari vaso pino gr 380 al kg 10.500	3.990
Torrone Pernigotti morbido nocciola/mandorla gr 150 - al kg 26.466	3.970
Olio Oliva Dante lt 1	7.680
Caffè Lavazza qualità rossa gr 250x2 - al kg 13.980	6.990
Pasta semola Agnesi kg 1	1.990
Pasta uovo Rasagnole gr 250 - al kg 5.160	1.290
Olive snocciolate Ponti gr 160 sgocciolate al kg 10.560	1.690
Peperoni bocconcini golosità Ponti gr 190 sgocciolati al kg 12.470	1.590
Tonno Rio Mare olio oliva gr 80x4	3.990

Prodotto	Prezzo
The Lipton 20 filtri	1.990
Crackers Pavesi salati gr 500	2.690
Ananas sciroppate Del Monte gr 500 sgocc. al kg 5.690	1.990
Tortellini carne Nonna Amelia gr 250 - al kg 10.760	2.690
Zampone precotto Venegoni da kg 1	11.990
Prosciutto crudo (Parma marchiato) al kg	39.900
Cotechino precotto Galli da gr 500 - al kg 9.980	4.990
Caprice Des Dieux gr 200 al kg 19.950	3.990
Gorgonzola Igorcreme al kg	12.990
Mascarpone Lago Monate gr 250 - al kg 9.960	2.490
Yogurt Danone Vitasnella gusti gr 125x2 al kg 6.790	1.690
Zuccotto insal. D.A.F. gr 400	2.990
Salame tipo nostrano Sal. Galli al kg	15.990
Salmone norvegese busta intern. Salmon Company gr 100 al kg 49.900	4.990
Gamberi sgusciati surgelati "Mare Pronto" gr 250 al kg 23.560	5.890
Carta igienica gr. rotolo Tenderly x 4	3.290
Tutto Pannocarta x 2 rot	2.940
Dash fustino kg 4,5	13.900
Ammorbidente Vernel lt 2	3.890

il GOLFETTA

Il gusto del salame e il meglio del prosciutto

APERTO anche a DORMELLETTO con OFFERTE STREPITOSE DI PESCE FRESCHISSIMO

ORATE anziché 29.500 al kg. L. 17.900

SALMONI INTERI anziché 16.900 al kg. L. 12.900

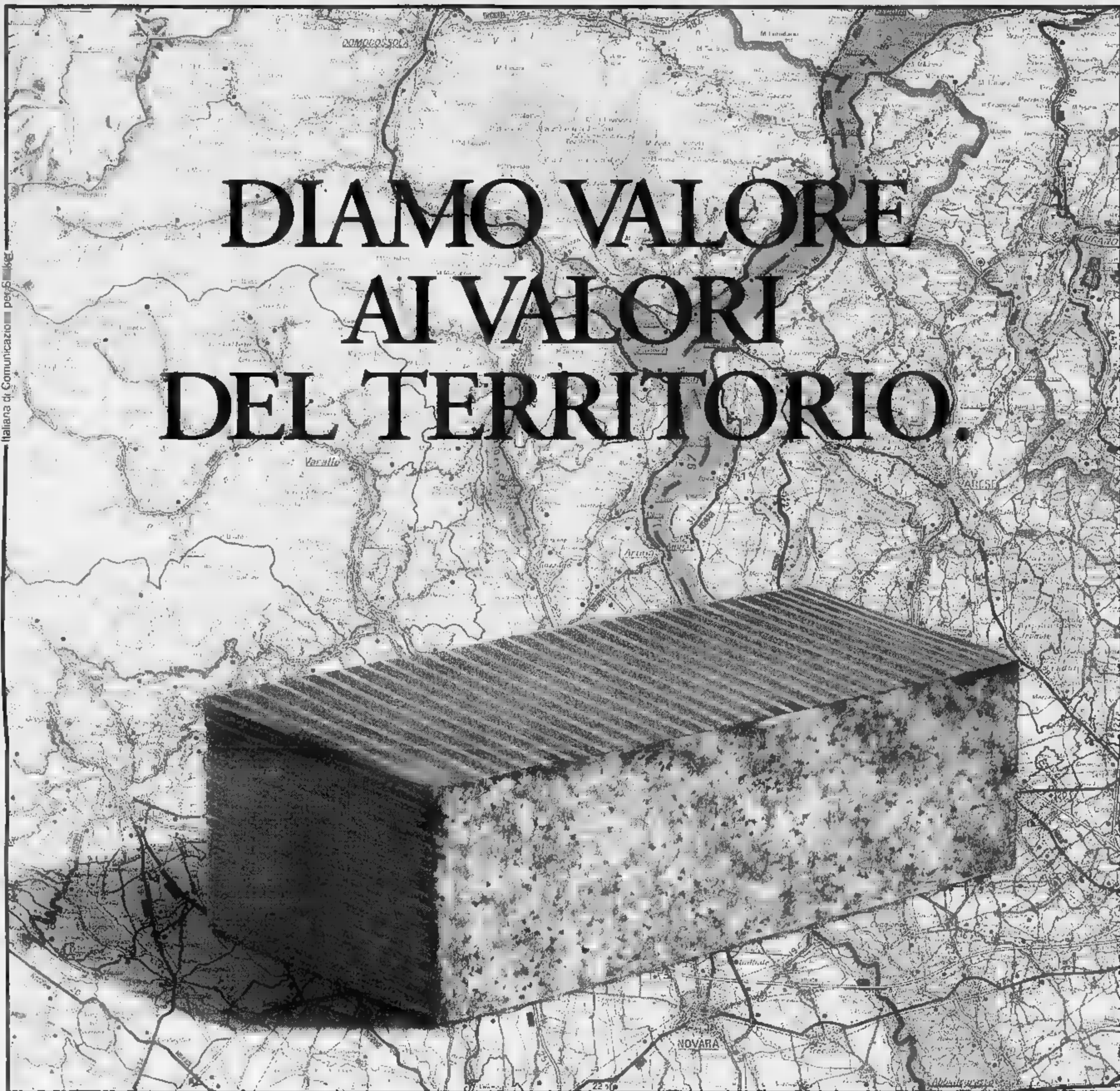
SALMONI TRANCIO anziché 19.900 al kg. L. 14.900

TROTE anziché 7.900 al kg. L. 5.900

OSTRICHE FRANCESI anziché 12.900 L. 7.900

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

NOVARA - BORGOMANERO - GOZZANO - ARONA
DORMELLETTO - BUSTO ARSIZIO - GALLIATE - SUNO - VIGEVANO

DIAMO VALORE AI VALORI DEL TERRITORIO.

I graniti, i marmi, le dioriti, i serizzi e le beole. Un patrimonio del territorio che comprende le cave dell'Ossola, del Verbano e del Cusio. Una straordinaria risorsa utilizzata già dagli antichi Romani. Materiali preziosi ricercati per la loro bellezza e per la resistenza nel tempo. I marmi, tra l'altro, furono scelti per la costruzione del Duomo di Milano. Questi materiali sono la testimonianza di una solida e diffusa attività imprenditoriale che si estende dall'estrazione a ogni fase della lavorazione. La Banca Popolare di Intra è grata a questa realtà, e offre tutto il suo impegno per sostenerla. Perché il miglior lavoro che una banca può fare per sé, è quello di aiutare il lavoro degli altri. La Banca Popolare di Intra è nata e cresciuta con una vocazione locale. Perché operare su un'area precisa, dove si è in grado di conoscere a fondo la cultura del territorio, significa capire meglio le idee imprenditoriali che si sviluppano in quell'area. Significa poterle sostenere in modo più completo e tempestivo. Significa operare per il benessere di tutti. La Banca Popolare di Intra ha uno statuto di tipo cooperativo, che la porta ad avere un'attenzione particolare per le esigenze personali dei propri clienti, e non a considerarli come puro elemento finanziario. La concentrazione sugli interessi delle famiglie, dell'economia e della finanza locali non diminuisce comunque l'attenzione per l'economia e la finanza nazionale ed internazionale. Al contrario, la Banca Popolare di Intra è in grado di portare le idee che si sviluppano sul panorama internazionale dentro la realtà locale, con una presenza costante e un'attenzione maggiore per i dettagli.

BANCA POPOLARE DI INTRA

NATA E CRESCIUTA CON VOI.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 17 Dicembre 1995
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'appello è del direttore Rubino

«Non fate regali all'Ufficio imposte»

NOVARA. «Novaresi, astenetevi dall'offrire regali o altre utilità, al personale dell'ufficio, com'è consuetudine nella ricorrenza delle festività natalizie».

Il singolare appello viene addirittura dal direttore dell'Ufficio Imposte di Novara Fran[illegible] Rubino. «Sono consapevole che nella maggior parte dei casi il gesto ha la semplice connotazione i un riconoscimento della cortesia e attenzione che gli impiegati sono soliti mostrare nei confronti dell'utenza. La richiesta non deve quindi apparire come un atto di arroganza ma anche l'occasione per rivolgere, a chi ha ricevuto un servizio efficente, un invito a manifestare pubblicamente la stima verso coloro che hanno saputo mostrare anche un tratto di umanità e comprensione delle difficoltà quando si viene a contatto [illegible] la realtà fiscale».

Con questo appello il direttore ha risposto anche ad [illegible] sollecitazione del sindacato e per dare concreta attuazione al codice di comportamento dei dipendenti della publica amministrazione. «Chi ha contattato l'Ufficio imposte per il 'Concordato di massa' - aggiunge il direttore - ha potuto verificare il serio sforzo che [illegible] personale sta compiendo per [illegible]re al servizio del cittadino». L'iniziativa del direttore Rubino può ben essere considerata come il segnale di un reale cambiamento nel segno della trasparenza. [r. amb.]

Francesco Rubino il direttore dell'Ufficio Imposta di Novara

Domodossola, nel '94 ditta «sospetta» vinse l'appalto-mensa

La camorra sfiora l'Usl

Accadde all'ospedale S. Biagio, ma i dirigenti si insospettirono bloccando tutto. Il titolare dell'azienda arrestato in Campania nell'operazione Spartacus

DOMODOSSOLA. Avrebbe potuto gestire la mensa dell'ospedale di Domodossola: ora è in carcere nell'ambito di una inchiesta avviata dalla Dia che ha smascherato un giro di soldi riciclati, giro che pare porti direttamente alla camorra. Dante Passarelli, ex presidente dell'Albanova Calcio (società di C2) aveva partecipato con la sua società la «Passarelli & C.» alla gara di appalto per la gestione della mensa del «San Biagio» di Domodossola. Anzi, la ditta che faceva capo all'ex presidente della squadra campana, non è riuscita a vincere l'appalto solo per i «sospetti» avuti dalla commissione che doveva valutare le offerte, commissione che ha ritenuto «a rischio» le proposte fatte dalla «Passarelli».

Tutto risale al settembre 1994. La gestione della mensa dell'ospedale domese è appena uscita dal vortice di inchieste sulle tangenti sulla sanità ossolana. Tant'è vero che per questo servizio finisce sotto inchiesta anche Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter e amministratore della Pellegrini Nord, che aveva gestito il servizio pasti all'ospedale domese.

L'Usl dà il via all'appalto. Alla gara partecipano otto ditte: tra queste, quella che propone il maggior ribasso è la «Passarelli» il cui titolare non bada a spese: viaggia spesso in aereo da Napoli a Milano anche solo per giungere a Domodossola ad interessarsi di persona di seguire la gara di appalto.

La ditta campana offre un ribasso del 39,869 per cento: cosa che farebbe risparmiare all'Usl circa 600 milioni di lire.

La commissione (presidente Michele Costa, componenti il direttore sanitario Dario Pagani, Riccardo Astolfi, Pompeo Tringali e Alberto Citrini) [illegible] ve[illegible] chiaro e preferisce procedere con i piedi di piombo. Chiede spiegazioni sulle cifre proposte dalla ditta nel suo capitolato stupendosi perché non sono conteggiati i costi del personale. La ditta campana ribatte che non ci sono problemi perché ha a disposizione quaranta persone per far funzionare il servizio. Tutta gente che arriverebbe direttamente dal Sud, esattamente da Villaliterno. E se qualcuno si ammala? Niente di grave, i sostituti partirebbero subito in aereo dalla Campania per venire in Ossola a lavorare in men che non si dica.

La commissione capisce che qualcosa non quadra e l'appalto va ad un'altra ditta di Bolzano. Una giusta visione, la bocciatura della società campana, perché poco più di un anno dopo (dicembre di quest'anno) Passarelli viene arrestato dalla Dia nell'ambito dell'operazione «Spartacus» che vede coinvolte altre 143 persone. A Passarelli vengono sequestrati beni per un valore di circa 400 miliardi che gli inquirenti ritengono frutto di riciclaggio compiuto servendosi proprio della società di calcio che pare servisse per «ripulire» i soldi.

Renato Balducci

Il direttore [illegible] Dario Pagani (foto piccola) faceva parte della commissione che nel settembre del 1994 aveva bloccato l'appalto-mensa alla ditta Passarelli & C. Nella foto grande l'ospedale San Biagio

I promossi della SETTIMANA

[illegible] CAVANNA *(foto)*
Per l'impegno e la schiettezza. Presidente dell'Aib, l'ingegnere-imprenditore di Prato Sesia, nel presentare il consuntivo '95 e coraggiose iniziative per l'anno nuovo, non ha risparmiato critiche alle banche e ai politici di oggi. «Alcuni - ha detto Cavanna alla conferenza stampa - sono forse meno corrotti dei predecessori della Prima Repubblica, ma certamente meno capaci e meno preparati»

IL CORO DELLE AUTORITA'
Coristi debuttanti, si cimentano in «Bianco Natale» per raccogliere fondi che serviranno a finanziare gli studi in seminario di un giovane della Nuova Guinea. Parroco, sindaco, una religiosa e i presidenti di associazioni di Oleggio, con ragazze del twirling e giovani musicisti, hanno fatto il «tutto esaurito» al Comunale. Il Gruppo missionario, che ha organizzato la serata, è orgoglioso dell'idea e soddisfatto per la resa.

L'ANGELO-CLOCHARD
A Torino, sotto il Ponte Isabella, Giuliano Giovannone, nato a Omegna e clochard sotto la Mole, ha sventato il suicidio di una giovane, Gina B., che voleva farla finita gettandosi nelle gelide acque del Po. Nel Cusio tanti si ricordano di lui. Nella sua vita sbandata e difficile si è così guadagnato la ribalta in cronaca. Ed è diventato, per l'Italia dei giornali e della tivù, «l'angelo del Ponte Isabella».

BARLASSINA E FINOTTI
Che cos'è successo a Novara il 12 maggio, oppure il 6 giugno, e il 20 agosto del '95? Tranquilli, non è un quiz. Ma le risposte, per tutti i 365 giorni, si trovano in «Novara 1995 un anno di cronaca». Gli autori sono Attilio Barlassina, giornalista, e Mario Finotti, fotoreporter, casa editrice Istituto Della Santa. La grafica è di Renata Ciceri. Nel volumetto agile, che racconta il fatto saliente di ogni giornata, ci sono tantissime fotografie e una galleria di personaggi, uno al mese. Per ricordare i volti in prima pagina del 1995.

Tanta neve, ecco dove si può sciare

Il Mottarone gioca la carta del Natale

NOVARA. Sembrava la volta buona per il via della stagione sciistica anche al Mottarone. Tutto era pronto per oggi, ma ieri pomeriggio le nuvole hanno avvolto le piste, «appesantendo» la [illegible]. E così si è preferito sacrificare questa domenica, puntando tutto sul prossimo weekend. Per il Mottarone è comunque una grande novità: era da almeno cinque anni che le piste della vetta [illegible]siana non aprivano più a Natale. Ieri, gli addetti erano riusciti a preparare a tempo di record la Baby, la Selva Spessa e la Rossa. I prezzi restano invariati per il prossimo weekend: 32 mila lire (giornaliero festivo), 25 mila (feriale), 22 mila (pomeridiano festivo) e 19 mila (feriale).

Ecco la situazione nelle altre stazioni. A Macugnaga si scia sulla pista di san Pietro. Al Monte Moro il manto ha raggiunto il metro. La pista del Lago sarà aperta prima di Natale. Alla Piana di Vigezzo stanno battendo le piste ma non è aperto nessun impianto per oggi e domani. A San Domenico di Varzo, 93 centimetri di neve al Ciamporino, con gli impianti tutti aperti. A Domobianca si scia su tutte le piste. [m. p.]

Diverse piste aperte [illegible] monti ossolani

A Verbania

Travolto da un'auto E' grave

VERBANIA. Versa ancora in gravi condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale di Verbania Sergio Roncoroni, 53 anni, ex dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale, investito da un'auto in via Valgrande Martire, a Intra, proprio davanti alla sede dell'ufficio tecnico. La vettura investitrice, una fiat Panda era condotta da Walter Mora, 33 anni, abitante in via Palestro, a pochi metri dal luogo dell'incidente, lavora come autista per una ditta svizzera. Sulla dinamica dell'accaduto stanno compiendo accertamenti gli uomini della Polstrada di Verbania.

Sergio Roncoroni è molto noto in città sia per la sua attività di tecnico comunale sia per i suoi trascorsi artistici come valente pianista.

Buone notizie invece per Diego [illegible]occhi, 17 anni, di Casale Corte Cerro, per il quale i medici della rianimazione di Verbania hanno sciolto la prognosi. [a. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO P[illegible]
Cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse o persistenti.

Temperatura: [illegible] variazioni [illegible] rilievo

Venti: moderati occidentali.

[illegible] DEL TEMPO. Attenuazione [illegible] nuvolosità.

LE TEMPERATURE IERI A [illegible]
Max: 9; min: 3; media. 6

UN ANNO [illegible]
Max: 9; min: -2 media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 4,8; Alessandria 7, Aosta 2; Cuneo 4; Asti 9; Vercelli 7

A prezzo speciale

[illegible] di Natale regalate il [illegible] [illegible] la «Stampa»

Un regalo originale a prezzo conveniente per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. A partire da ieri [illegible] a dopo le feste sarà possibile acquistare col giornale un compact-disc [illegible] le più famose canzoni di Natale al prezzo speciale di [illegible]00 lire. Gli abbonati potranno invece acquistare il Cd a sole 3400 lire consegnando in edicola la testata di un numero della «Stampa» completa dell'etichetta con il loro indirizzo. I lettori iscritti al servizio porta a porta riceveranno la circolare con le relative modalità.

Il [illegible] contiene brani famosi interpretati da grandi cantanti, come «Tu scendi dalle stelle» (per la voce di Renata Scotto), «Jingle Bells» (Rosemary Clooney), «White Christmas» (Louis Armstrong), «Blue Christmas» (I Platters), «Santa Claus is coming to town» (Nat King Cole), «Silver Bells» (Bing Crosby e Ella Fitzgerald), «Adeste Fidelis» (Bing Crosby), «Christmas Dreaming» (Frank Sinatra).

Una guida

Domenica [illegible] caccia [illegible] regalo

Un'altra giornata di shopping

NOVARA. La corsa al regalo accelera. Tanta gente davanti alle vetrine e nei centri commerciali aperti non-stop. E' una domenica dedicata alla strenna.

Traffico. Intenso ma [illegible] in tilt, assicuravano ieri i Vigili Urbani. Momenti di difficoltà in centro soltanto intorno alle 15, alla partenza della camminata per Telethon. Oggi, però, la situazione viabilità potrebbe diventare «calda» soprattutto sulla cerchia dei baluardi e nelle strade di [illegible] al centro.

Parcheggi. Anche la «caccia» al posto auto fa parte della corsa al regalo. Eccome. [illegible] ripete, [illegible] munque, anche oggi l'apertura straordinaria (dalle 6 alle 22) dell'autosilo di via Solferino. Costa 500 lire all'ora. Attenzione alle code, immancabili, verso i parcheggi più centrali: Allea, piazza Martiri, i larghi Alpini e Bellini. Si consiglia di ripiegare su aree vicine come il Valentino e viale Dante.

Iniziative tra solidarietà ed ecologia. Anche andare per negozi può servire a dare una mano a chi è in difficoltà. L'idea arriva dai ragazzi del liceo artistico novarese. Sotto i portici di piazza Duomo hanno allestito una mostra a favore di Telefono azzurro. Per tutta la giornata di oggi espongono i lavori fatti [illegible] scuola: disegni e sculture. L'iniziativa vuole sensibilizzare la [illegible] anche sui problemi strutturali dell'edificio di via dell'Archivio che ospita il liceo.

Un panettone in cambio di un nido: è la proposta della Lipu. Anche a Novara oggi, in piazza Duomo, scatta la campagna nazionale «Un milione di nidi per gli uccelli». I volontari Lipu raccolgono fondi per comprare nidi artificiali: ogni offerta di almeno nove mila lire sarà «ricompensata» con un panettone.

Un pensiero, infine, per chi vuole fuggire via dalla «pazza folla» natalizia e riscoprire il simbolo della tradizione. E' aperta da Fasoli Piante, in corso Vercelli 202 [illegible] Novara, una rassegna di presepi. Sono esposte 43 Natività provenienti da tutto il mondo. [b. c.]

A Novara due anziani costretti a vivere con secchi su tavoli e pavimento

Piove nell'alloggio comunale

Il tetto-terrazza lascia filtrare l'acqua: «Non ne possiamo più, è venuto [illegible] controllare anche l'Ufficio d'igiene». L'assessore: «La situazione è precaria. Stanzieremo i fondi necessari»

NOVARA. Un secchio troneggia sul tavolo della cucina. L'altro è in mezzo al pavimento del soggiorno. Servono per raccogliere l'acqua che gocciola dal soffitto di [illegible]. E' così ogni volta che piove. Succede in un alloggio del Comune, all'ultimo piano di via Bonola 20, dove abitano due pensionati. Che adesso non [illegible] possono più.

Renato Avogadro e Baldassarina Piazza ottengono l'assegnazione dell'appartamento [illegible] Sant'Agabio nel '91. Sono sfrattati, vivono [illegible] una pensione modesta. I problemi iniziano l'anno successivo. Il tetto-terrazza sovrastante il loro alloggio lascia filtrare l'acqua [illegible] sui soffitti della [illegible] cominciano a comparire macchie di umidità.

«Ci siamo rivolti subito al Comune - dice Baldassarina Piazza - facendo presente che [illegible] stesse accadendo. Non [illegible] mai stato fatto nulla [illegible] intanto i segni di muffa sui muri dell'appartamento diventavano sempre più grossi».

I temporali dell'agosto di quest'anno fanno precipitare la situazione. E dai soffitti dell'alloggio dei due pensionati comincia a scendere l'acqua. Piove nella cucina e nel salotto, in corrispondenza con i fili elettrici dei lampadari. Gocciola anche dallo stipite della porta d'ingresso. Da quest'estate il copione si è ripetuto ad ogni pioggia anche non intensa.

I disagi di vivere [illegible] l'acqua [illegible] casa sono davvero pesanti. Soprattutto per due persone anziane. «Mangiamo a turno - racconta la pensionata -. Non ci stiamo tutti sul tavolo: io, [illegible] marito e il secchio. Asciugo [illegible] pulisco i pavimenti [illegible] continuazione ma sono sempre sporchi. Si entra in casa [illegible] l'ombrello. Devo mettere stracci ovunque e stare attenta [illegible] vuotare le bacinelle tre volte al giorno».

Baldassarina Piazza asciuga con gli stracci l'acqua che piove in cucina

I pensionati hanno sollecitato più volte il Comune ad intervenire. «Abbiamo chiamato i tecnici già nella [illegible] estate - dice Piazza -. Sono usciti, hanno fatto foto, hanno [illegible] dato l'elettricista per togliere la corrente dai lampadari. E poi basta. Mio figlio ha provato a mettere, [illegible] sue spese, fogli di catrame [illegible] nylon sul tetto-terrazza. Però non è servito».

Ha verificato le condizioni dell'alloggio anche l'ufficio d'igiene. «Hanno detto che la situazione è grave - continua Baldassarina Piazza -. Bella soddisfazione! E' proprio impossibile andare avanti così. Paghiamo l'affitto ogni mese, regolarmente, non ci meritiamo una casa del genere. Se non vogliono fare subito i lavori, che almeno [illegible] spostino [illegible] un altro appartamento».

L'assessore comunale al Patrimonio, Sergio Albenga: «Gli edifici di via Bonola hanno pochi anni ma sono già in condizioni precarie. Servono opere di sistemazione, abbiamo previsto di stanziare dei fondi». Ma la pioggia [illegible] aspetta le delibere. Aggiunge Albenga: «Le [illegible] di questa situazione possono forse attribuirsi a di[illegible] di realizzazione. Stiamo valutando [illegible] aprire un contenzioso con il costruttore Montipò». L'impresa edile, per ora, non vuole rilasciare dichiarazioni.

Barbara Cottavoz

[illegible]

Mario, il ragazzo buono era incapace di odiare

ABITAVA in via Canobio, casa Della Porta, [illegible] Novara. Mario Trovati (1922-1944) era un giovane diligente, pio, pronto [illegible] prodigarsi per il prossimo; ragioniere diplomato al Mossotti, devoto a Don Bosco, animatore della Voluntas dove tutti lo amavano: «E' buono, gentile, sereno, quasi come un santo», dicevano di lui don Colitti e don Scavino, educatori salesiani. Allievo ufficiale e poi sergente si trova in Toscana all'armistizio dell'8 settembre 1943.

L'esercito è allo sbando e, per evitare la deportazione in Germania, i comandanti [illegible] gruppo decidono di restare con i diffidenti alleati [illegible] attesa degli eventi. Dopo la liberazione di Roma la Wermacht ripiega e Mario, che in segno di penitenza porta il cilicio, assieme ai suoi compagni (15 in tutto), abbandona i tedeschi. Dice che percorrendo strade [illegible] battute, con la prudenza e [illegible] preghiera, [illegible] può raggiungere il Ticino. Il che avviene dopo [illegible] settimana di avventuroso cammino.

Si rifugia dai nonni a Cilavegna ma un giorno, incuriosito, Mario Trovati esce dal nascondiglio per assistere alla discesa in risaia di un parà inglese. Una spia lo vede e lo denuncia. Il sergente Trovati [illegible] obbligato a presentarsi al distretto: «Il delatore? Lo conosco - dice -, ma gli perdono».

La caserma Perrone, a due passi dai Salesiani, gli permette di dedicarsi agli aspiranti, mentre ai soldati che stanno con lui legge e spiega le pagine del Vangelo. Con altri dodici militari è vittima, [illegible] 28 settembre 1944, di un agguato dinamitardo eseguito da alcuni partigiani del Canavese che, [illegible] divisa fascista, si erano intrufolati in un manipolo della Rsi. Entrano in [illegible] e, [illegible] visti, piazzano l'ordigno in una ghiacciaia; si allontanano furtivamente e, in corso Vercelli, chiedono un passaggio a un ca[illegible] della kommandatur tedesca che li porta fino a Chivasso. Nel frattempo, verso le 18, un tremendo boato terrorizza [illegible] città mentre sotto le macerie della caserma viene recuperata con le altre anche la sal[illegible] [illegible] Mario Trovati, [illegible] ragazzo buono che [illegible] un periodo drammatico della nostra storia nazionale, incapace di odiare e [illegible] reagire, non ha forzato il destino rassegnandosi - come lui diceva - «alla volontà di Dio».

Quella notte stessa, per reazione, i fascisti si accaniscono contro i monumenti cittadini dedicati ai Savoia: giù la statua di Umberto I davanti alla prefettura, la stele di Carlo Alberto dietro al Municipio, la testa di Vittorio Emanuele II a cavallo. Sull'allea viene abbattuto il busto di Ferdinando di Savoia, duca di Genova, eroe della battaglia [illegible] Bicocca. Proprio lui, che nel 1854 [illegible] inaugurato la caserma Perrone! E' certo che Mario Trovati, sensibile alla storia dei santi [illegible] rispettoso di quella dei re, non avrebbe approvato quelle assurde mutilazioni.

[illegible] Barisonzo

IN [illegible]

[illegible]

Alta velocità, confronto con gli amministratori

Alta velocità: se ne parla domani alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. Al dibattito partecipano l'assessore all'Urbanistica del Comune Andrea Olivelli e il vicepresidente della Provin[illegible] Sergio Vedovato. [b. c.]

[illegible]

Consigli di quartiere a Porta Mortara e Sacro Cuore

Ultima convocazione [illegible] '95, domani con inizio alle 21, per i quartieri di Porta Mortara [illegible] Sacro Cuore di Novara. In via Monte San Gabriele 19 l'assemblea di circoscrizioni discute l'approvazione di alcune delibere mentre i consiglieri del Sacro Cuore si riuniscono nell'ex lascito Martelli in viale Roma. [b. c.]

[illegible]

Maxi presepe nel parco, venti statue

Verrà inaugurato oggi un grande presepe allestito nel parco municipale, con una ventina di statue [illegible] grandezza naturale ideate da Antonio Negri. In piazza Matteotti funzionerà invece un trenino lillipuziano e si terrà uno spettacolo di magia. [m. g.]

[illegible]

Abuso d'ufficio, comandante dei vigili assolto

Fausto Manara, 46 anni, Di Tromello, comandante dei vigili urbani di Garlasco, [illegible] stato assolto dall'accusa di abuso d'ufficio. Era finito a giudizio per una vicenda relativa ad una licenza commerciale. la titolare di un negozio aveva avuto una serie di problemi e alla fine aveva inviato un esposto al sindaco, lamentando di aver ricevuto un danno dall'azione del comandante dei vigili. Il sindaco girò l'esposto alla procura e iniziò il procedimento. [c. br.]

[illegible]

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione estratta: 10 - 23 - [illegible] - 29 - 37 - 45. N° compl. 2. Joker: 370 456. [r. l.]

I carabinieri son riusciti a far luce su una brutale aggressione del febbraio scorso

Rapina al rappresentante, un fermo

La vittima, alla guida di un furgone, bloccata da tre malviventi nei pressi del ponte sul Ticino a Somma Lombardo e derubata di portafogli, orologi [illegible] liquori. In carcere giovane di Castelletto, si cercano i complici

NOVARA. La notte del 3 febbraio scorso, un rappresentante della ditta Francoli di Ghemme era stato bloccato col [illegible] furgone nei pressi del ponte sul Ticino a Somma Lombardo. Tre malviventi l'avevano picchiato e derubato del portafogli contenente [illegible] milione in contanti, del telefono cellulare, di un orologio Rolex che [illegible] al polso e di un'ottantina di [illegible] di liquore che stava trasportando sul urgone. Libero Luciano aveva ragiunto il vicino bar Jocker dato l'allarme telefonando ai carabinieri. Le indagini, allora, non erano approdate a risultati concreti.

A distanza di undici mesi, dopo un paziente lavoro, i carabinieri sono riusciti [illegible] identificare i presunti responsabili della rapina. Uno di loro, Aldo Maffei, disoccupato di 25 anni residente [illegible] Castelletto Ticino in via Arqeullo 66 A, già noto alle forze dell'ordine, è stato fermato e denunciato per rapina aggravata.

Le indagini che hanno portato all'identificazione dei responsabili sono state piuttosto laboriose. Qualche tempo fa è stato accertato che, una parte dei liquori rapinati, era stata acquistata dalla «Cooperativa rinascita italiana» di Castelletto Ticino. Il titolare, Donato Sergio di 53 anni, veniva denunciato per ricettazione. Evidentemente [illegible] stato poi facile per i carabinieri risalire agli esecutori materiali della rapina. Uno di questi, come detto, è stato fermato la notte scorsa ed avrebbe già fatto importanti ammissioni. Ma i carabinieri sono già sulle tracce dei suoi due complici che sono ricercati.

Quello del febbraio scorso era stato un brutto episodio. I rapinatori dovevano conoscere bene abitudini e itinerari del rappresentante. L'hanno aspettato vicino al ponte bloccandolo [illegible] uno stratagemma, piazzandosi in mezzo alla careggiata fingendo cioè di [illegible] bisogno d'aiuto. [r.a.]

Il giovane fermato [illegible] Maffei

[illegible]

Arresti per furti e droga

Due arresti per droga e furti [illegible] stati operati dai carabinieri della compagnia di Arona e del nucleo radiomobile [illegible] Novara. A Borgomanero, l'indagine che ha portato in carcere Maurizio Monni, 28 anni, tossicodipendente disoccupato, già noto alle forze dell'ordine, è stato piuttosto complessa e si [illegible] protratta per qualche tempo. Il giovane, che si sospettava fosse uno spacciatore di droga al minuto, [illegible] stato pedinato, filmato e fotografato durante le operazioni di consegna della droga. I militari hanno inviato un dettagliato rapporto all'autorità giudiziaria ottenendo l'emissione di un [illegible] di custodia cautelare. Quando ieri l'altro è stato eseguito, nel corso delle perquisizioni, non è stato recuperata sostanza stupefacente. A Novara invece è finito [illegible] carcere, su ordine di carcerazione, Gian Maria Fadda, 50 anni, via Tarantola 2 che deve scontare un residuo di pena di circa due mesi per furto. [r.s.]

[illegible]

Quando il fisco «limita» l'iniziativa

«Inventarsi un lavoro». Questo è stato lo slogan di alcuni politici della passata legislatura. Facile a dirsi, ma [illegible] è stato spiegato [illegible] rischio che può comportare, tale ardimento.

Due brave insegnanti di musica e di vari strumenti, hanno onorato tale slogan aprendo una scuola pochi mesi fa, [illegible] un centro della nostra provincia. Con lodevole coraggio hanno affrontato le molte spese che ciò comporta, puntando tutto sull'ottimismo e sulla buona fede di tale suggerimento. Ma ahimé a smorzare l'entusiasmo (prima di farsi le ossa) ha provveduto una visita sgradita, e cioè quei signori del Fisco, pronti a colpire. Si [illegible] che chi [illegible] onesto non ha nulla [illegible] temere, ma trattandosi di ragazze, senza nessuna esperienza fiscale, può capitare loro di subire un trauma psichico e conseguente sfiducia di tutto. Logicamente era tutto in ordine, registri e tutte le documentazioni legali ma l'amaro in bocca [illegible] rimesto. Ora mi domando [illegible] sono questi l'aiuto, l'incoraggiamento [illegible] [illegible] speranze che si danno ai giovani di buona volontà. [illegible] se il governo e come la mantide oppure [illegible] un implicito invito alla trasgressione?

Lettera firmata, Villadossola

Opportuni quei bus per il dopo concerto

Spero di non aver preso un abbaglio, ma mi sembra proprio che questa volta [illegible] servizio bus dell'Ama Sun meriti davvero un plauso. Mi riferisco alle corse supplementari organizzate in occasione del concerto di Francesco Guccini al Palasport, che hanno permesso a molti spettatori di tornare a casa servendosi del trasporto pubblico. Un solo appunto: forse bisognava pubblicizzare meglio l'iniziativa.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. [illegible] consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato [illegible] aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000; **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 85.500, **Omegna:** 0323 / 61 900/63 669, **Gravellona Toce.** 0323 : 848559-865000, **Stresa:** 0323 / 33 360, **Trecate:** 777 900.

Verbania: [illegible] / 405.000-558.000/ 55.61 61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.51; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; [illegible]ola: 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323 / 86 81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,[illegible] alle 12,30 [illegible] dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.98.85 con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 [illegible]. 0331/97.23.68

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 [illegible]. 98.118

Borgomanero: *Rova*, c.so Garibaldi, 32 [illegible]. 0322/81.541

[illegible] Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322/96.212

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fanelli, tel. 0323/52.259

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, [illegible] tel. 0323/30.326

Domodossola: *Samonini*, [illegible]. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10

Vogogna: *Sacchi*, [illegible] Nazionale, 43 tel. 0324/87.053

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 5 tel. 0324/92.310

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220

Sizzano: *Ouarna*, [illegible] [illegible], [illegible] tel. 82.01.39

STATO [illegible]

CAMERI

NATI. Alessia Lazzarin; Luigi Pinna; Matteo Tosin; Alessandro beretta; Cosimo Luca Valentino.

MORTI. Giuseppe Rondini (1914); Romilda Bergantin (1911); Luigia Lombardini (1914); Ida cantarello (1897); Pietro [illegible] (1932); Luigi Caltozzi (1923); Martino Gino Paggi (1924).

SI SPOSERANNO. Ivano Capetta [illegible] Giuseppina Rizzon.

[illegible]

MORTI. Carlo Lovati (1920).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Arona. E' convocata per lunedì prossimo 18 dicembre [illegible] sala consiliare di Arona la riunione del consiglio provinciale Aido di Novara. Tra i punti all'ordine [illegible] giorno ci sono [illegible] le comunicazioni del presidente Pietro Pesare, l'esame [illegible] [illegible] [illegible] convenzione con Comune di Novara e Facoltà di anatomia di Novara, e l'intervento del consigliere [illegible] gionale Angelo Landone. S'inizia alle 21. [c. m.]

GLI [illegible]

EDITORIA

La cronaca [illegible] '95 in un libro

Continuano le presentazioni del libro «Novara 1995» di Attilio Barlassina [illegible] Mario Finotti. Oggi alle 11 l'appuntamento [illegible] alla libreria Lazzarelli [illegible] Coccia mentre domani [illegible] 18 e alla Talpa di viale Roma. [b. c.]

ANZIANI

Festa [illegible] Natale alla casa protetta

«Aspettiamo il Natale insieme»: partite le iniziative alla casa protetta di viale Piazza d'Armi 16 a Novara. Ieri c'era l'inaugurazione della mostra dei lavori natalizi [illegible] la presentazione del giornale «Le tartarughe». Allestita anche un'esposizione dei disegni [illegible] lavori fatti dai bambini della scuola Maria Ausiliatrice di via Battistini sul tema «I nostri cari nonni». [b. c.]

SANITA'

Novara, dibattito sulla situazione

«Le prospettive della sanità novarese e piemontese e le scelte della finanziaria»: è il tema del dibattito pubblico in programma domani alle 21 all'albergo Italia in via Solaroli 8 [illegible] Novara. Intervengono Giuliana Manica, consigliere regionale, Luciano Scarabosio e Maria Emilia Borgna, direttori generali facenti funzione rispettivamente di ospedale e Usl 13 [illegible] Grazia Labate, responsabile nazionale sanità del pds. [b. c.]

[illegible]

Amici della Musica in assemblea

Amici della Musica in assemblea oggi alle 16,30 alla casa della gioventù a Oleggio. Sarà illustrato [illegible] programma per il '96 che comprende numerose trasferte a Milano e Genova oltre alle iniziative per il 30° anno dalla fondazione. [b. c.]

FESTE

Con gli anziani [illegible] De Pagave

Oggi alle 15 nel salone del «de Pagave» di Novara si festeggiano i quindici anni di attività del Centro incontro anziani. Partecipa il gruppo corale folk «Ciar 'dla valara» di Trino vercellese. L'ingresso è libero. [b. c.]

Con il trasferimento delle partorienti da Arona all'ospedale di Borgomanero

Il via alla «supermaternità»

Con l'accorpamento sarà superato il record di 1300 parti all'anno. Un'altra iniziativa: l'assistenza domiciliare integrata, soprattutto per gli anziani. Un abbattimento dei costi

BORGOMANERO. Vengono già dirottate sulla maternità di Borgomanero le partorienti dell'Aronese, e ieri mattina è stato presentato anche un progetto che prevede il servizio di assistenza domiciliare integrata nei comuni dell'area Borgomanero-Gozzano-Arona-Romagnano Sesia. E' una realtà la «supermaternità» borgomanerese: da questa settimana all'ospedale di Arona le richieste di parto [illegible] dirottate su Borgomanero e il reparto cittadino diventa così il più importante nel settore sia del Novarese che del Verbano-Cusio-Ossola. Con l'accorpamento di maternità a Borgomanero infatti verrà ampiamente superato il record di 1.300 parti in un anno che detiene il Ss. Trinità: nel '95 sono già state superate le 1.100 nascite ed il prossimo anno il numero dovrebbe raggiungere quota 1.500. Ieri mattina il sindacato pensionati ha presentato il progetto di assistenza domiciliare integrata ideato con l'Usl 13. «L'area che gravita su Borgomanero - dice Riccardo Pezzana, segretario provinciale della Cisl - ha la fortuna di avere un ospedale eccezionale, [illegible] di essere priva di assistenza domiciliare». Soltanto a Castelletto Ticino e Carpignano Sesia si effettua infatti l'assistenza a domicilio: «Con risultati eccellenti - osserva l'amministratore straordinario dell'Usl 13, Maria Emilia Borgna - [illegible] proprio per questo, d'accordo con il sindacato e con i comuni, stiamo pensando a un progetto di assistenza domiciliare integrata, un servizio che è particolarmente importante soprattutto per la popolazione [illegible] na».

Con l'assistenza «a casa» i costi per la collettività diminuiscono drasticamente: basti pen[illegible] che un giorno in ospedale costa dalle 500 alle 600 mila lire, un giorno in centri assistititi dalle [illegible] alle 300 mila lire, e un giorno di assistenza domiciliare va dalle 15 alle 50 mila lire. «Noi proponiamo - dice Pezzana - di realizzare nel distretto questo servizio, mediante una colvenzione coi medici di base; inoltre consideriamo importante che i comuni si consorzino perché ci [illegible] un raccordo preciso tra l'attività sanitaria promossa dall'Usl e quella comunale. Infine occorrerà individuare il personale infermieristico da assegna[illegible].

[m. g.]

Galliate, primario [illegible]
[illegible]

GALLIATE. Più di duemila firme ci sono già. Altre arriveranno nei prossimi giorni. Da tutto l'Ovest Ticino. Sono in calce ad una petizione che chiede all'Usl 13 di coprire il posto rimasto vacante di primario del reparto di chirurgia generale dell'ospedale galliatese. La battaglia per difendere il San Rocco continua.

Il titolare della divisione [illegible] andato in pensione e non è stato sostituito. Ora il reparto è retto da un modulo organizzativo dei chirurghi. La petizione che sollecita la nomina (per concorso, incarico o mobilità) è stata lanciata dai sindacati confederali del comparto Sanità. «E' necessaria - scrivono nel documento - per il mantenimento funzionale della divisione».

Le firme raccolte dai sindacati della Sanità ha[illegible]o superato quota 1200: le sottoscri[illegible] [illegible] di operatori [illegible] utenti dell'ospedale e di, tanti, singoli cittadini. Hanno dato il loro concreto appoggio anche le organizzazioni dei Pensionati che hanno contribuito a divulgare la petizione sottoscritta già da un migliaio di persone. Le firme [illegible] state consegnate al Comune [illegible] Galliate che sta coordinando gli interventi anche degli altri Comuni dell'Ovest Ticino: Trecate, Cameri, Cerano, Sozzago e Romentino.

Sulla questione risponde Maria Emilia Borgna, direttore generale facente funzioni dell'Unità sanitaria novarese: «Non abbiamo ancora potuto nominare un nuovo primario per il blocco imposto dalla finanziaria.

La copertura del posto vacante, però, è prevista nel prossimo progetto dell'Usl e abbiamo ragione di ritenere che la Regione approverà».

[b. c.]

A Oleggio aggiornata la seduta-fiume dopo vertici fra capigruppo, accesi dibattiti e bizantinismi

Sui verbali un Consiglio comunale rovente

La maggioranza tratta, dall'opposizione altri ricorsi al Coreco

OLEGGIO. Clima rovente in avvio di Consiglio comunale, l'altra sera a Oleggio. La discussione si è subito accesa sull'approvazione dei verbali di precedenti sedute. L'eccessiva «sintesi» delle relazioni è [illegible] tasto su cui l'opposizione batte senza risparmio. Venerdì la maggioranza, dopo [illegible] vertice interno [illegible] poi fra capigruppo, ha deciso il rinvio del punto. Fra interventi centrati e sterili bizantinismi (come in altri momenti del Consiglio) è trascorsa più di un'ora. E' intervenuto per delucidazioni tecniche il segretario generale Maria Luisa Russo, direttamente [illegible] causa dato l'argomento. Il Patto [illegible] Democratici ha addirittura chiesto le dimissioni della giunta. Il Polo della Libertà ha presentato giovedì un volantino [illegible] cui accusa la maggioranza di inefficienza.

Altro momento delicato: il voto sulla trasformazione del consorzio di vigilanza urbana [illegible] approvato dai Comuni consorziati, cioè [illegible] Marano (ma con variazioni sostanziali rispetto al testo in esame a Oleggio) [illegible] Mezzomerico. Anche qui si è deciso per il rinvio al fine di chiarire i rapporti [illegible] Marano.

Tornavano in Consiglio, e sono state approvate, le quattro delibere annullate dal Coreco [illegible] esposto del consigliere Clau[illegible] Nava (Fi). Il sindaco Paolo Colombo ha sottolineato: «Il numero di atti annullati in questi mesi dopo ricorsi delle opposizioni è da guinness».

V[illegible] e C[illegible]

Dopo la ratifica di variazioni di bilancio (il capogruppo dei popolari Ezio Vandone ha già fatto [illegible]; doveva essere il Consiglio, e non la giunta, a deliberare entro il 30 novembre) [illegible] stati approvati il regolamento del servizio di nettezza urbana, il regolamento del museo, su [illegible] ci [illegible] stati vivaci scambi di vedute per la futura gestione, e il Centro di iniziativa locale per l'occupazione.

Nelle comunicazioni il sindaco ha riferito della sentenza del tribunale civile sulla causa dei sottopassaggi: l'impresa Cerutti dovrà restituire alle Ferrovie 2 miliardi e 800 milioni, parte del pagamento di lavori non eseguiti. Colombo ha detto anche che gli eventuali e futuri provvedimenti [illegible] Neocentro, per gravi violazioni urbanistiche degli anni scorsi, dovranno arrivare a Regione e Procura. Il Consiglio, alle due di notte, è stato aggiornato.

[m. p. a.]

Continua la polemica sulle sedi degli uffici provinciali e di Stato

Domo o Verbania? Scontro

Due documenti di maggioranza e opposizione saranno presentati in Consiglio provinciale. Si creano le premesse per un acceso dibattito e nuove polemiche

VERBANIA. Restano elementi di netta contrapposizione nelle ultime proposte elaborate dai gruppi consiliari della maggioranza e dal Polo delle libertà per la ripartizione degli uffici di Stato, Regione e Provincia nel territorio del Verbano Cusio Ossola. Fallita la prospettiva di raggiungere una posizione unitaria nell'ambito della competente commissione consiliare, ciascuno dei due schieramenti ha reso noto in modo autonomo il documento che proporrà al Consiglio provinciale, creando le premesse per un acceso dibattito e per nuove polemiche. Le principali divisioni riguardano proprio l'ubicazione degli organi istituzionali e degli uffici della Provincia. La sede di presidenza, giunta, assessorati va individuata secondo la maggioranza in posizione baricentrica e qui vanno accorpati pure i vari uffici per ragioni di funzionalità ed efficacia, mentre in Ossola dovrebbero svolgersi le «sedute» del consiglio provinciale e dovrebbe essere ubicato uno sportello polifunzionale nei locali messi a disposizione dalla Comunità Montana. Il Polo contrappone invece la «sede» di consiglio provinciale, presidenza del consiglio, commissioni, nonché di alcuni uffici in Ossola. Altre differenze riguardano la ripartizione di uffici dello Stato. In attesa di tornare a occuparsi dei servizi, il consiglio provinciale si è riunito intanto a Villa S. Remigio per una seduta interamente dedicata all'esame degli articoli dello Statuto, la cui stesura definitiva verrà votata entro la fine dell'anno.

Su proposta del consigliere Roberto Rebecchi, si è deliberato all'unanimità di devolvere il gettone di presenza a favore della campagna Telethon.

Sergio Ronchi

MAGGIORANZA

Nadia Gallarotti: «Non dobbiamo restare divisi»

VERBANIA. Il documento dei gruppi consiliari di maggioranza (Pds, Popolari, Pattisti, Verdi) propone, per quanto riguarda gli uffici della Provincia, sede istituzionale in area baricentrica, sedute del consiglio, sportello polifunzionale, ufficio per organizzazione del decentramento del personale nell'Ossola.

Per i servizi della Regione, si individuano Opere pubbliche e difesa del suolo (ex Genio civile), Forestazione ed economia montana, Servizio decentrato per l'agricoltura in Ossola; laboratorio Igiene e sanità pubblica nel Cusio.

Infine, per quanto concerne le funzioni statali, Prefettura e Questura a Verbania; uffici dell'amministrazione finanziaria in sede baricentrica; Motorizzazione civile e Pra, Aci, Poste e telegrafi, Agenzia territoriale della casa, Corpo forestale dello Stato, Provveditorato agli Studi, Comando vigili del fuoco, protezione civile, Comando Guardia di Finanza in Ossola; Ispettorato provinciale del lavoro e Inail nel Cusio; Camera di Commercio a Baveno e Inps a Gravellona Toce.

«Per Stato e Regione - dice il capogruppo dei Popolari Giancarlo Zoppi - si era sostanzialmente d'accordo, poi dal Polo sono giunte nuove riserve».

Nadia Gallarotti richiama a tale proposito l'esigenza di una posizione compatta. «Se resteremo divisi, le scelte verranno fatte sulle nostre teste e il Polo dovrà poi rispondere di questa pesante responsabilità».

[s. r.]

IL POLO

Gianmauro Mottini: «Provincia e giunta a Verbania»

VERBANIA. «Le indicazioni che abbiamo elaborato - [illegible] menta per il Polo Gianmauro Mottini -, sono un compendio ragionato e il più possibile aderente ai contenuti dei principali documenti finora presentati, a cominciare da quello della Costituente del Verbano Cusio Ossola. Esse sono altresì in linea con decisioni già maturate in vari ambiti, anche amministrativi».

Per gli organi istituzionali dell'amministrazione provinciale, il Polo indica sede di Provincia e giunta a Verbania in area baricentrica, sede di consiglio, presidenza del consiglio e commissioni a Domodossola; pure in Ossola sono dislocati l'Ufficio tecnico centrale - Settore viabilità e trasporti, gli uffici Caccia e pesca, Agricoltura, territorio ed economia montana.

«Consideriamo tali richieste irrinunciabili - aggiunge Mottini - e su di esse ci batteremo fino alla fine senza nessun cedimento. Non ha senso a nostro avviso individuare nell'Ossola solo le «sedute» del consiglio provinciale, ne' ci accontenta la semplice indicazione di una struttura polifunzionale».

Nessuna differenza rispetto alla maggioranza esiste per i servizi della Regione, mentre per quanto concerne le amministrazioni statali la proposta operativa del Polo comprende maggiori richieste per l'Ossola; qui infatti si chiede la collocazione anche della Direzione provinciale della Banca d'Italia - Direzione del Tesoro e dell'Ufficio generale delle entrate.

[s. r.]

Cesara, appello sottoscritto da 200 preti

«Creiamo l'esercito senza i cappellani»

CESARA. Sono trascorsi tre anni dalla spedizione dei «500» Beati Costruttori di Pace nell'inferno di Sarajevo e per la città bosniaca il Natale '95 sembra proprio aver portato un importantissimo regalo. Ma un altro anniversario non è sfuggito a coloro che hanno fatto della pace un impegno di vita: il 10 dicembre del 1948 veniva promulgata la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Una tale concentrazione di avvenimenti non è sfuggita a don Renato Sacco - il decano dei Beati Costruttori di Pace novaresi - al quale si è unito anche il padre fondatore del sodalizio padovano, don Albino Bizzotto. Insieme hanno dato vita a una serata ecumenica «per non dimenticare la tragedia di chi paga il conto della guerra in Burundi, nella Bosnia e in tanti altri paesi del mondo». Gli argomenti e le testimonianze emersi hanno permesso di redigere un appello, finora sottoscritto da duecento religiosi italiani e in particolare da una ventina di sacerdoti della diocesi di Novara. Due le «categorie» alle quali il messaggio è destinato. Alla Chiesa italiana si domanda di rinunciare alla presenza dei cappellani militari nelle file dell'Esercito. Una sorta di smilitarizzazione della Chiesa volta non a eliminare il valore della presenza cristiana tra i giovani che prestano il servizio militare ma piuttosto per fare dei Cappellani dei soggetti più liberi, senza privilegi e stellette. Ai politici si chiede di intervenire sul bilancio del Ministero della Difesa affinché venga ridotto, senza dimenticarsi di approvare al più presto la legge in materia di obiezione di coscienza.

[r. l.]

AGRICOLTURA 2000

La Francia ci insegna a salvare i formaggi

DALLA Francia un aiuto per salvare i formaggi dei nostri alpeggi.

Quasi uno schiaffo a chi, da noi, non si preoccupa di promuovere il patrimonio agricolo di montagna: «Les chaines des rotisseurs», prestigiosa confraternita gastronomico-culturale d'Oltralpe interviene e offre piastrelle di ceramica per ristrutturare l'alpeggio del Bettelmat, in Val Formazza.

Ne hanno parlato i giornalisti enogastronomici Paolo Massobrio e Edoardo Raspelli durante il convegno organizzato dall'Istituto agricolo per la ricerca e la promozione del sistema agroalimentare (Coldiretti). Il tema era appunto centrato sui formaggi d'alpeggio e sul loro futuro. Quasi una provocazione, quella dei francesi, ma al tempo stesso un dato di fatto che richiama a una realtà: l'urgenza di intervenire per salvare i nostri formaggi. La decisione di scegliere Novara come sede del convegno non è casuale: la terra di risaia guarda alle montagne dell'Ossola come riserva indispensabile per la sopravvivenza di un patrimonio zootecnico e culturale. Lo ha ricordato il presidente provinciale della Coldiretti, Giuseppe Locatelli.

Ma c'è una speranza per i formaggi degli alpeggi. Nascono dall'intenso sforzo di alcuni ristoratori, dei divulgatori e scopritori di antichi gusti. Angelo Valazza, titolare del ristorante Sorriso di Soriso: «Stiamo cercando di riportare in auge i formaggi e i gusti delle nostre valli, anche se a volte incontriamo la difficoltà proprio da parte dei consumatori. Dobbiamo arrivare a un catalogo dei formaggi tipici piemontesi».

Sull'importanza di questo alimento è intervenuta la dietologa Angela Moneta. E Raspelli ha ricordato che anche grazie alla nouvelle cuisine il formaggio ha recuperato i passi perduti ed è venuto il momento di sfruttare l'onda favorevole, visto che ci troviamo in una fase di riscoperta del territorio.

Ma, a quanto pare, malgrado gli sforzi degli appassionati e il coraggio «eroico» dei produttori, si sta facendo di tutto per scoraggiare gli ultimi rimasti a difendere le tradizioni di montagna. La Comunità europea, nel decidere le quote latte, è stata sorda alle richieste e non ha concesso una franchigia per i piccoli allevatori delle fasce di montagna. Un'altra nemica è rappresentata dalla burocrazia. Carlo Gottero, presidente regionale della Coldiretti si è scagliato contro la durissima azione di controllo da parte delle Usl, che scoraggiano i produttori.

Formaggi di casa nostra e politica europea. Che cosa fa la Comunità per difenderli? Gottero: «A Bruxelles c'è attenzione sulla montagna solo sotto il profilo turistico-ambientale». L'assessore regionale all'agricoltura, Bodo: «La Regione Piemonte ha deciso di investire un terzo dei proventi dell'aumento benzina a favore dei giovani che vogliono dedicarsi all'agricoltura».

[g. f. q.]

A Omegna

All'ex Pietra c'è il primo fabbricato

OMEGNA. Un anno fa, a gennaio, non c'era nulla. Neppure la convenzione per l'utilizzo dell'area. Adesso, a meno di un anno di distanza, ad Omegna si è svolta l'inaugurazione del primo fabbricato realizzato all'interno dell'area ex-Pietra. L'edificio, costruito dalla Mabo, azienda leader nella realizzazione di fabbricati ad uso industriale, ospiterà le Fonderie Inuggi, azienda tra le più vecchie e gloriose del Cusio, specializzata nella produzione di casalinghi in alluminio per conto proprio e conto terzi.

Quello inaugurato ieri è solo il primo di una quindicina di capannoni che la Mabo sta realizzando nell'ex-area Pietra. Tra pochi mesi sorgerà un secondo fabbricato nel quale troverà posto un'altra azienda ben nota nel Cusio, le Officine Meccaniche Omegnesi, specializzate nella costruzione di ruote per carrelli. Per la città l'inaugurazione del primo edificio destinato ad ospitare una nuova fabbrica all'interno dell'ex-ferriera è un avvenimento storico. Lo hanno fatto rilevare, nei vari interventi della cerimonia di inaugurazione, sia il parroco di Omegna, don Giovanni Zolla, sia il sindaco Teresio Piazza. Nell'area la Mabo ha iniziato a lavorare circa dieci mesi fa e si pensa di poter completare l'intera zona industriale, che ospiterà tra l'altro anche la Bialetti, entro la fine del '96. La Inuggi si trasferirà nel nuovo fabbricato entro la fine di febbraio.

[v. a.]

In municipio a Stresa si è parlato del Mottarone e del futuro dei dipendenti

Funivia, corsa contro il tempo

Possibile la proroga di un mese della concessione che scade al 31 dicembre. Sarebbero bloccate le lettere di licenziamento alle maestranze e si potrebbe studiare una via d'uscita

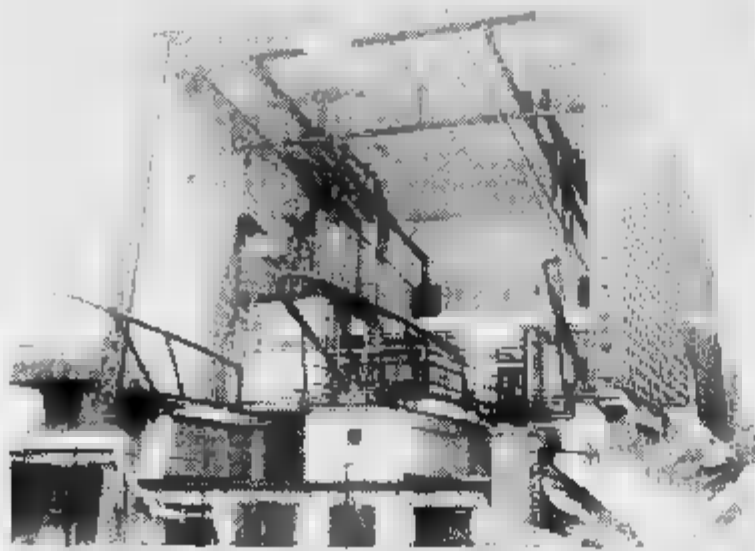
STRESA. Sarà forse prorogata di un mese la [illegible] alla società «Ferrovie del Mottarone» per la gestione della funivia Stresa-Mottarone. La scadenza, fissata al 31 dicembre, ha provocato l'invio delle lettere di licenziamento ai 13 dipendenti; ora si spera, se il Comune prenderà in esame l'eventualità di una proroga, di avere il tempo per trovare una soluzione alla vicenda ed evitare che il Verbano perda una importante attrattiva turistica.

Il punto della situazione è stato delineato nel corso di [illegible] incontro presso il municipio [illegible] Stresa al quale erano presenti, con il sindaco Giancarlo Soldani e altri esponenti della giunta, rappresentanti del sindacato [illegible] della società concessionaria, nonche' l'assessore provinciale [illegible] trasporti Mauro Bardaglio.

«A gettare pesanti ombre sul futuro dell'impianto - dice Marilena Dagrate per la Filt-Cgil - è l'incertezza di [illegible] finanziamento adeguato da parte della Regione. Si parla [illegible] una pesante riduzione del contributo finora erogato, ma considerando la valenza turistica della struttura, il problema potrebbe [illegible] riconsiderato». Per chiarire questo aspetto, al termine della riunione si è deciso di chiedere un incontro urgente all'assessore regionale Masaracchio.

Ormai però i tempi stringono [illegible] l'unica via d'uscita che realisticamente si prospetta è quella di poter realizzare al più presto le condizioni per un rinnovo della gestione alla ditta Nerini, attuale concessionaria. E' quanto auspica per conto di quest'ultima Mario Nerini, soffermandosi sulle ultime vicende: «Ho aspettato fino all'ultimo - dichiara -, poi non ho potuto a malincuore fare altro che licenziare, poiché mancano i presupposti per la prosecuzione della concessione». Nerini aggiunge: «La funivia ha sempre funzionato perfettamente ed è stata gestita con la massima cura, diventando una [illegible]portante struttura turistica per la zona. Fin dal mese di maggio ho sollecitato il Comune ad avanzare una proposta e la richiesta di contributi, ma dall'assessorato regionale [illegible] trasporti [illegible] è stato detto ancora nei giorni scorsi che nulla è stato presentato dall'amministrazione di Stresa al riguardo».

Anche la Cgil del Vco ravvisa forti responsabilità del Comune per quanto sta accadendo, data la mancanza di un serio progetto per il mantenimento in servizio della funivia. [illegible] sindaco Soldani dal canto [illegible] ribadisce che per la complessità del [illegible] non è possibile definire una posizione senza prima [illegible] chiarito ogni aspetto legale ed eliminato qualunque eventualità di contenzioso con [illegible] società di gestione.

Sergio Ronchi

E' sempre incerto il futuro della funivia che collega Stresa al Mottarone

Un colpo alla tempia, guardia carceraria crolla davanti alla moglie

Verbania, morte pulendo la pistola

Incidente o suicidio? E' stata aperta un'inchiesta

VERBANIA. Incredulità e profonda impressione tra amici, conoscenti e compagni di lavoro per la tragica morte di Mario Puddu, 42 anni. E' rimasto ucciso venerdì sera, mentre si trovava in casa [illegible] la moglie, da un colpo partito dalla pistola che stava controllando.

Un proiettile lo ha raggiunto [illegible] una tempia, provocandone [illegible] morte immediata. Di origine sarda, Mario Puddu era giunto da qualche tempo a Verbania dove lavorava [illegible] guardia carceraria alla [illegible] circondariale di Pallanza. Abitava con la consorte nella frazione di Suna, in via Castelfidardo, ed era padre di un bambino di appena 4 anni.

La disgrazia è accaduta verso le 21 mentre l'uomo era intento ad eseguire la manutenzione all'arma, che potrebbe anche [illegible] essere stata quella d'ordinanza. Improvvisamente uno sparo ha lacerato la tranquillità di una delle tante serate d'inverno, trascorse in [illegible] dopo una giornata di lavoro.

Mario Puddu, davanti agli occhi della consorte, si è accasciato senza vita sul tavolo della cucina.

In preda al terrore, la moglie del poveretto ha chiesto aiuto a parenti e vicini di casa. Qualcuno ha allertato i carabinieri della compagnia di Verbania, che sono intervenuti tempestivamente sul luogo della [illegible]. Mario Puddu è stato trasportato all'ospedale, dove i medici non hanno però potuto far altro che constatarne [illegible] decesso. La magistratura ha aperto un'inchiesta che è condotta dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi.

Difficile al momento stabilire in che modo Mario Puddu sia stato tragicamente tradito da un'arma che avrebbe dovuto conoscere bene.

Appare inverosimile, peraltro, che si fosse messo a controllare la pistola lasciandola carica e, probabilmente, con [illegible] proiettile in canna. Altra ipotesi, che al momento non sembrerebbe trovar credito, è quella del suicidio, anche se appare assurdo che un [illegible] tragico gesto sia stato compiuto proprio in presenza della moglie. Inoltre, secondo le testimonianze di chi lo conosceva, Mario Puddu non avrebbe avuto particolari e gravi motivi per giungere a [illegible] così terribile e irreparabile decisione. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Nuovo pozzo e piano per l'acquedotto in Consiglio

Martedì alle [illegible] Consiglio Comunale. All'ordine del giorno, fra altri punti, la trivellazione di un nuovo pozzo e l'approvazione del piano finanziario per il completamento dell'acquedotto. [v. a.]

[illegible]

Mercatino natalizio I fondi alla sede Cri

La Croce Rossa organizza oggi e domenica prossima in piazza 4 Novembre un mercatino natalizio. Fondi destinati ai lavori nella sede. [s. r.]

[illegible]

Babbo Natale [illegible] cielo festa per bimbi e anziani

Torna Babbo Natale dal cielo. La simpatica manifestazione, organizzata dall'Aeroclub Valdossola [illegible] dal gruppo paracadutismo, è in programma oggi nel piazzale Curotti. Si comincerà alle 14 [illegible] l'esibizione del civico corpo musicale, seguirà il lancio di palloncini. Ci sarà poi il lancio di paracadutisti da un elicottero della Eli Trasporti di Vogogna. E con lo stesso velivolo atterrerà Babbo Natale. La manifestazione si svolgerà [illegible] qualsiasi tempo e si concluderà con la distribuzione di panettoncini ai bambini e agli ospiti della casa di riposo. [a. v.]

CREVOLADOSSOLA

[illegible] dei rifiuti trovati tre cagnolini

Tre cagnolini appena nati sono stati trovati in un cassonetto della spazzatura [illegible] Preglia [illegible] Crevoladossola. I vigili del fuoco, dopo il recupero, hanno consegnato le bestiole ai volontari della Croce Rossa domese, che li accudiranno. [re. ba.]

OGGI A NOVARA

Ultima replica per Carlo Giuffrè

Salutato da applausi e «chiamate» ad ogni recita, conclude oggi la sua permanenza in città Carlo Giuffrè, interprete e regista di «La fortuna con l'effe maiuscola», la celebre commedia di De Filippo e Curcio. Con il forfait [illegible] fratello Aldo, causato da problemi di salute, il ruolo di Erricuccio è sostenuto con bravura da Aldo De Martino. Fra gli altri protagonisti, una straordinaria Nuccia Fumo, veterana del teatro napoletano. Alle 15,30 l'ultima replica al Coccia.

Domani Borgomanero inaugura la stagione di prosa

E Fantoni torna in scena nelle «mogli» di Molière

BORGOMANERO. Prende il via domani sera al [illegible] teatro Nuovo la stagione di prosa allestita dal Comune. Il debutto tocca a Molière con uno dei capolavori più famosi del commediografo francese, «La scuola delle mogli». L'opera, rappresentata nel 1662, ebbe un successo immediato e [illegible] addirittura una moda, tanto che l'argomento della pièce diventò l'argomento preferito dei salotti.

La vicenda scandalizzò i moralisti che tacciarono l'autore [illegible] oscenità per i doppi sensi che percorrono tutta la commedia, accusandolo anche [illegible] empietà per il suo irridere alle norme religiose che regolavano la vita coniugale.

Protagonista [illegible] Agnès, una giovane che rivendica [illegible] diritto di amare chi vuole, in barba al marito-padrone Arnolphe. Quest'ultimo, anziano, [illegible] ossessionato dalla paura di essere cornificato ed ha fatto crescere la [illegible] promessa in convento, [illegible] riparo dalle tentazioni e dalle insidie del mondo, illudendosi di poterne dominare anche i sentimenti.

La regista Cristina Pezzoli ha interpretato la commedia leggendola attraverso un tema di fondo, la paura di amare, proprio di Arnolphe, ma anche di Horace, «l'altro», che [illegible] controlla i [illegible] sentimenti perché non [illegible]. Agnès è il personaggio che va controcorrente, che profonde amore senza aspettarsi d'essere ricambiata, con l'entusiasmo di chi scopre non solo l'amore ma anche la sua identità di donna: in questa messinscena la regia ha valorizzato in modo particolare il ruolo della ragazza, facendone il perno dell'intera vicenda.

Protagonisti della commedia, che ha aperto con successo anche la stagione al teatro Coccia di Novara, sono Sergio Fantoni e Sara Bertelà, accanto a Maurizio Gueli, Francesco Migliaccio e Marcello Vazzoler.

Le scene ed i costumi [illegible] Nanà Cecchi; lo spettacolo è stato prodotto dal Teatro Stabile di Torino e da «La Contemporanea 83». [m.g.]

Sergio Fantoni nei panni di Arnolphe, marito-padrone in «La scuola delle mogli»

Show al Sacro Cuore

Il [illegible] regala risate [illegible] solidarietà

NOVARA. Si ride, per beneficenza. Domani il cinema Sacro Cuore di via Scavini ospita uno spettacolo, organizzato dalla Limic, Lega italiana mutilati invalidi civili. Con lo show «Morir dal ridere» si presenta «Abbastanza», un giovane duo comico torinese. La serata, che s'inizia alle 21, rientra in [illegible] serie [illegible] appuntamenti promossi dall'associazione in tutta Italia per raccogliere fondi per la propria attività - del tutto gratuita - a favore di invalidi e handicappati. I due comici, Franco e Mauro, propongono una carrellata bizzarra di sketches radiofonici e televisivi, curati da Umberto Simonetta. Un misto [illegible] teatro-cabaret frenetico, che utilizza le canzonette più fischiettate dalle varie generazioni e siglano [illegible] la cronologia del testo. E' un divertente revival che conduce [illegible] spettatore a ritroso nel mondo della comicità. [c. m.]

Stasera in San Martino

Canti di [illegible] e [illegible] d'autore [illegible] il coro [illegible]

NOVARA. «Natale in musica» [illegible] le note dell'organo e le voci del coro Cim del Brera. L'appuntamento è stasera nella chiesa [illegible] san Martino in largo de Pagave.

Il programma della serata è ampio e attinge a molti brani [illegible] della tradizione natalizia. [illegible] «Adeste fideles» ad una ninna [illegible] piemontese, al classico «Stille nacht». Vengono eseguiti anche brani di Zipoli, Petrali, Ferrante, Bach, D'Aquin, Buxtehude e Brahms. Siede all'organo Giovanni Battista Mazza. Diplomato al conservatorio «Verdi» di Milano, ha vinto il concorso internazionale «Giovani organisti d'Europa». E' anche direttore d'orchestra e insegna al conservatorio di Genova. Il coro Cim [illegible] Brera è diretto dal maestro Francesco Iorio con solista Masola. Il concerto è organizzato dal quartiere San Martino in collaborazione con la parrocchia. [b. c.]

A Gravellona concerto per piano e clarinetto

Un itinerario musicale fra gli autori dell'800

GRAVELLONA TOCE. Prosegue stasera, nella chiesa parrocchiale di Gravellona Toce, il cartellone [illegible] classica «Itinerari di musica e spiritualità».

Alle 21 si terrà il quinto concerto della rassegna, con un programma [illegible] musiche tratte dagli spartiti di illustri compositori dell'Ottocento e del Novecento.

Interpreti d'eccezione saranno Giovanna Beltrami al pianoforte e Massimilano Pidò al clarinetto.

Due esecutori di sicuro richiamo: Giovanna Beltrami è ben nota per essersi esibita in concerti per pianoforte ed organo sia [illegible] solista che [illegible] varie formazioni cameristiche.

Pidò, che attualmente suona in [illegible] al Quartetto di clarinetti svolge normalmente attività didattica e strumentistica e ricopre la carica di direttore del Corpo Musicale [illegible] Trivero.

«Abbiamo voluto proporre [illegible] programma che rispecchiasse la complessità musicale degli anni a cavallo tra il diciannovesimo ed il ventesimo secolo - spiega Roberto Bassa, il maestro ossolano curatore della rassegna - periodo in cui l'adesione alla struttura formale del classicismo si unisce alla contemporanea ricerca di nuove forme di linguaggio, rivoluzionarie per quei tempi».

Nelle musiche di Saint-Seans, Rabaud, Poulenc, Hindemith, Arnold, e Piernè, c'è sempre un richiamo all'eterogeneità delle soluzioni stilistiche contemporanee.

«In ogni brano i concertisti riescono a farci cogliere la bellezza della grande musica sinfonica tedesca in auge nel secolo scorso» precisa Licia Sommacal [illegible] Circolo culturale «Clemente Rebora», organizzatrice della rassegna. Musica che incanta ancora, [illegible] come cento anni fa. [v. a.]

GIORNO E NOTTE

CERANO

Debutta il Presepe vivente

Presepe vivente oggi alle 20,30 nelle vie di Cerano. Si parte da via Cavour e per arrivare in piazza Crespi. Sul percorso portoni, il castello di Erode e gli ostelli. In chiesa sarà letto un commento. [b. c.]

GATTICO

Diverso, suonano i Goss

Concerto pomeridiano oggi al bar «Diverso» [illegible] Maggiate, dove suonano i Goss. [b. c.]

GHISLARENGO

Karaoke multivocale nel [illegible]

«Karaoke multivocale per prepararsi al Natale» stasera al bar La Piscine. Dalle 21. [r. l.]

VILLADOSSOLA

Tinti espone in biblioteca

«Ritagli [illegible] metafora»: è la mostra di dipinti e incisioni che Graziano Tinti espone in biblioteca fino al 30 dicembre. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA - Vip — Tel. 625.888 — Or.: in. 14,30 ult. 22,15 — L. [illegible]
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] — Tel. 474.825 — Or.: in. 15,30 ult. 22,15 — L. [illegible]
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si in[illegible]no nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: in. 16,20; ult. 22 — Lire 10.000/6000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: in. 14,55 ult. 22,15 — [illegible] 10.[illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce [illegible], ma [illegible] a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: in. 16 ult. 22,15 — Lire 1[illegible]
Vite separate — di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una bella psicoanalista [illegible] di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' — Thriller

S. Cuore — Tel. 465.484 — L. 10.000/7000/merl. [illegible] — Or.: in. 16 ult. 22,15
Le nozze di Muriel — di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica. In un matrimonio di convenienza, capisce la vita N. V. 1h 37' — Commedia

PERNATE - S. Andrea — In. ore 15 e 21 — Lire 7000/5000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

[illegible] San Carlo — tel. 240.566 — Inform. orari [illegible] — L. [illegible]
Ore 14,30/16,30: **Free Willy 2.**
Ore 20/22: **I ponti di Madison County.**

BELLINZAGO [illegible] — Or.: in. 14,30 ult. 22 — Lire 7000/5000
[illegible] months - Imprevisti [illegible] — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151 — L. 10.000/6000 — Or.: in. 15 ult. 21.15
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: in. 14,15 ult. 22,15 — L. [illegible]
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per [illegible] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: in. 14,15 ult. 22.15 — L. 10.000/6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce [illegible], ma intorno a [illegible] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — [illegible]

[illegible] — Tel. (0337) 244.384 — Or.: in. 14,30 ult. 21 — Lire [illegible]
Dredd - La l[illegible] io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma [illegible] combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — [illegible]

DOMODOSSOLA [illegible] — Inf. su segr. 240.853 — Or.: in. [illegible],30 ult. [illegible] — Lire [illegible]
Il profumo del [illegible] selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: in. 14,15 ult. 22,30 — [illegible]
Trappola [illegible] Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La [illegible] viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h [illegible] — Avvent.

Cine 1 - [illegible] 2 — Tel. 242.046 — Or.: in. 14,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — L. [illegible] — Or.: in. 16 ult. 22
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere [illegible] decina di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91[illegible] — Or.: in. 15,30 ult. 22,15 — L. 7000
Mortal kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta [illegible] giovani mortali esperti di arti [illegible] a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

OMEGNA [illegible] — Tel. 61.459 — Or.: in. 14,30 ult. 22 — Lire [illegible]
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' — Fantascienza

[illegible] — Or.: in. 14 ult. 22,15 — Lire [illegible]
Dredd - La legge [illegible] — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. [illegible] fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — [illegible]

TRECATE [illegible] Pellico — Tel. 71.417 — L. 9000/5000
Ore 15,30/17,15: **La storia infinita 3.**
Ore 21: **Nine months - Imprevisti d'[illegible]**

VERBANIA Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: in. 14,30 ult. 22,30
[illegible] - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: in. 14,30 ult. [illegible]
Ace Ventura - [illegible] — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — [illegible]

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: in. 14,30 ult. 22,30
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma [illegible] a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: in. 14 ult. 22,15 — L. 10.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ALFIERI [illegible] Solferino 2, [illegible] 562.3800. Venerdì 29 dicembre Dan Peterson [illegible] al [illegible] **Amata immortale**.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Sala 2: **Casper.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3: **Forget Paris.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 2[illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45, 16,45, 18,45, 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible]**hontas.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Una donna francese.** Or.: 16,15; 18,25; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. [illegible] **nozze di** [illegible]. Or.: 16,10, 18,20, 20,30, [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 434.0723. [illegible] **pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50, 18, 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gobio 5, t. 650.7100. **Trinità e Bambino... e adesso tocca a noi.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30, [illegible].
[illegible] p.za Sabotino. **Pocahontas.** [illegible] 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45, [illegible]; 20,30; [illegible].
[illegible] piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20, 17,20, 19,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 15,45, 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible].
[illegible] corso Beccaria [illegible]. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, [illegible].
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Jade.** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Viet. 18.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25, 18,40; 22.
[illegible] UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella** [illegible]. Or.: 16,10, 18,10, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,[illegible], 18; 20,15, 22,30.
[illegible]**NALE 2** via [illegible] 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina [illegible]. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
[illegible] RITZ [illegible] Acqui 2. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 15 **Street Scene**, opera americana in due atti di Kurt Weill. Turno C. John Mauceri dir., regia Giorgio Gallione. Orchestra e coro del teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Repliche [illegible] ore 13-18.30 [illegible] 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. [illegible].6034. Oggi ore 16. Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre **Concerto Gospel**. Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio [illegible]nuele 30. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo [illegible]. **Hong Kong Express.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis 2. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Ariosto 18. **L'uomo delle stelle.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Seven.** Or.: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto [illegible]. **Hello Denise.** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Casper.** Or.: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] Cavour 3. [illegible]**heart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero [illegible]. **Santa Clause.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala [illegible] v.le Monte Nero 84. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] largo C. [illegible] Servi [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Viaggi di** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Torino [illegible]. **Jade.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 1[illegible]
EXCELSIOR Galleria del Corso [illegible]. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 14,20; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Vacanze [illegible] Natale '95.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Pocahon[illegible].** Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
METROPOL via Piave 24. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40, 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La pazzia di [illegible] Giorgio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda [illegible]. **Ace V[illegible] missione Africa.** Or.: 14,20; 16,10; 18; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda [illegible]. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] via S. Radegonda 8. **Ragazzi della notte.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10, 22,35.
[illegible] **5 Sala 5** via S. Radegonda 8. **Mai [illegible] sconosciuto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
[illegible] **5 Sala** [illegible] S. Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Vite separate.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8. **Il diavolo blu.** Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8. **Apo[illegible] 13.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
[illegible] 5 [illegible] via S. Radegonda [illegible]. **Nel [illegible] di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO [illegible] Zugna [illegible]. [illegible]. Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Viaggi di** [illegible] Or.: 17,45; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Al di là delle nuvole.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Pulp fiction.** Or. 21,15. V. M. 18.
[illegible] Gran Sasso 28. [illegible]**canze [illegible] Natale '95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Buenos Aires [illegible]. **La seconda** [illegible]. Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [illegible] Scala, telef. 7200.3744. Ore 18 **Entr'acte.** [illegible] Riccardo Muti.
ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. [illegible] Ore 21,15 **Shakespeare Hits.**
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 18 e 21,30 **Romeo** [illegible].
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, [illegible]. Ore 21 **Concerti.**
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21. **Pioppo, betrace, cigno.**
LIRICO v. Larga 14, t. 7233.3222. Ore 20,30 E. Pagni, [illegible] Gardini in **Hamlet.**
MANZONI v.le Manzoni 40, t. 7600.0231. [illegible] 20,45. [illegible] **Story.**
NUOVO p. S. Babila 37, tel. [illegible] Ore 21. V. Morricone, V. Gazzolo, S. Santospago in [illegible] **rotti.**
SAN BABILA c. Venezia [illegible], tel. 7600.2985. Ore 21. V. Valeri in [illegible] **delle vedove.**
SMERALDO p. XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 **Hair.**
VERDI v.le Pasubio 16, [illegible]. 607.16.95.

TV PRIVATE

[illegible]: 19 Tuttorisultati; 19,45 Il grande circo; 21 [illegible]; 21,30 Azzurro sport; [illegible] Videosette; 22,15 Calcio, sport; 24 Videosette; 1 Mcm, musicale. **VCO:** 19,30 Oggi goal, rubrica; [illegible] Speciale Vco; [illegible] Diagnosi, talk show; 22,30 Oggi goal (replica); 23 Telecronaca calcio locale; 0,30 Oggi goal (replica). [illegible] **TV:** 17,30 [illegible] salute, rubrica; 18,30 Il salotto; 20 Curiosando; 20,50 [illegible] comuni; 22,10 Sangue cattivo, film.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Sono sempre di più le persone che affollano il grande negozio di gioielleria

" Gold Market" fa innamorare Novara

NOVARA Dal 30 Settembre di quest'anno, giorno dell'apertura del nuovo punto vendita di Novara, stiamo assistendo ad un fenomeno che per certi versi ha dell'incredibile,vista la grande affluenza di pubblico che ogni giorno affolla gli splendidi locali di Corso della Vittoria 2 dove sono esposti in bella vista una moltitudine di oggetti in oro, orologi, argenti, diamanti , anelli orecchini e quant'altro ci si può attendere da una gioielleria [illegible] queste dimensioni. Per capire questo fenomeno, vista la cronica difficoltà nell'imporsi in una Novara conservatrice e solitamente diffidente, siamo andati a parlarne direttamente con l'agenzia di pubblicità che é stata incaricata di promuovere sul territorio di competenza questa interessante novità: la 3C Advertising Business e più precisamente con Daniele Cestagalli che della stessa ne é titolare.

"Innanzitutto devo fare una precisazione: non sono del tutto d'accordo quando [illegible] parla di Novara conservatrice e diffidente, a mio modo di vedere parlerei di una Novara riservata che prima di premiare [illegible] nuova attività é abituata [illegible] vedere come la stessa si propone. In questo caso specifico esiste uno storico; sono ormai parecchi anni che Gold Market é presente sul territorio italiano e il suo sistema di vendita, quando dico suo vuol dire che vale per tutti i negozi affiliati e di concerto anche per Novara, é risultato sempre vincente perché ha messo al primo posto quattro condizioni: il servizio, l'assortimento, la qualità e specialmente il prezzo.

Per quanto concerne il punto vendita di Novara, in Corso della Vittoria 2, devo spezzare una lancia nei confronti della lungimiranza della famiglia di imprenditori , molto nota negli ambienti commerciali novaresi per serietà e spirito imprenditoriale dimostrata anche in altri settori, che ha saputo prendere al volo l'occasione che veniva loro proposta capendo, da subito, che la gente avrebbe gradito un sistema di vendita innovativo come é il sistema Gold Market."

- Lei ritiene che il fenomeno tenderà a smorzarsi?

" Non credo proprio, anche se oggi siamo a parlarne [illegible] un periodo prettamente natalizio e quindi estremamente favorevole per questo settore. Gold Market Novara [illegible] da considerarsi come una realtà irrinunciabile per tutte quelle persone, e sono le più, [illegible] vogliono essere convinte di fare [illegible] acquisto conveniente e sicuro tutelate da un grande Marchio che le preservi da brutte sorprese".

- Quindi prevede che non ci [illegible]rà una flessione ?

" Ci sarà soltanto in funzione al periodo temporale e quindi nei mesi in cui ,canonicamente, [illegible] settore registra [illegible] caduta di interesse."

- Abbiamo notato che in questo periodo è in essere [illegible] campagna promozionale che offre agli acquirenti addirittura il 20% di buono merce sugli acquisti eseguiti.

"E' vero, questo conforta quanto detto precedentemente. Questa promozionale é stata studiata affinche la clientela possa essere agevolata in modo da garantirsi, sul valore degli acquisti eseguiti nel periodo natalizio, una percentuale del 20% che potrà spendere nello stesso negozio quando lo riterrà più opportuno. In sintesi, chi acquista da Gold Market ha un 20% in più da poter spendere; e mi creda non è poco.

Soltanto un grande negozio come Gold Market Novara può permettersi di investire sulla propria clientela, riservandole questo tipo di offerte, nel medio [illegible] lungo termine come sta facendo."

Bene, da parte nostra vanno tutti i migliori auguri [illegible] questa nuova attività; in quanto servono persone capaci ed intraprendenti che diano nuovi stimoli e maggior offerta agli acquirenti per garantire agli stessi il giusto prezzo.

Gold Market
Ti regala il
20%
Gold Market

D'OC EXECUTIVE.
SOLO PER OCCASIONI MOLTO SPECIALI.

USATO EXECUTIVE

Entro il 31-12-1995 fino a 15 milioni [illegible] interessi in 12 mesi.
Su tutte le vetture trapasso proprietà compreso.

Proposte della Concessionaria:

Vetture	Modello	Anno/Km	Accessori
ROVER	416	Km 0	A.C.-Autoradio
ROVER	111 Cabrio	Km 0	Capotte elettr.
ROVER	418 SLD	1994	EcoDiese
ROVER	111 SLI	1995	T.Apribile
ROVER	216 SLI	1995	A.C.
SUZUKI	Swift	Km 0	
ALFA ROMEO	155 1.8	1994	
ALFA ROMEO	164 TD	1991	Climatizzatore
AUDI	80	1989	Fendi nebbia
BMW	535 i	1988	Full Optionals
CITROEN	BX GTI	1989	Climatizzatore
FIAT	Panda 4x4	1992	Country
FIAT	Uno Hobby	1993	Autoradio
FORD	Escort 16V	1992	
MERCEDES	200 E	1989	Climatizzatore
RENAULT	21 Limiteed	1992	Full Optionals
SAAB	900 SE	1994	Full Optionals

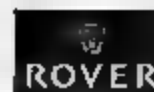
Presso il Vostro Concessionario

USATO D'OC

Autonova

NOVARA - S. Sempione 32
Tel. 0321 62.22.11

ROVER

FORMULA ADV - 10 -

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente.

Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre.

Concepiti con la testa e con il cuore, per darti in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri.

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non [illegible] stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® del Rustico *Mobili Pregiati in Legno Pregiato*

La fonte [illegible] Rustico di BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

Le premiazioni del comitato provinciale ieri mattina a Novara

Brillano le stelle del Coni

A ricevere i prestigiosi riconoscimenti tre personaggi conosciuti, oltre a una società pugilistica. Targhe speciali a Samantha Loschi e Mario Velati

MARIO [illegible]

Campione di bob

«E' il mio primo riconoscimento importante a livello dirigenziale. Sono felice anche perché vuol dire che ho operato bene a livello giovanile». Sono le prime parole di Mario Armano, stella di bronzo al merito sportivo. Il suo passato, da «bobbista», è ricco di titoli prestigiosi, Olimpiadi, campionati del Mondo. Attualmente è presidente della sezione novarese dell'Associazione nazionale atleti Azzurri d'Italia, segretario del «Bob Club Cristallo», vicepresidente Coni di Novara.

Si interessa anche al volley e all'attività promozionale dei Centri Olimpia di formazione motoria. La motivazione del Coni: «Armano si è dedicato con grande entusiasmo all'attività dirigenziale e organizzativa».

PIO [illegible]

Un giudice eccellente

Ufficiale di gara di atletica leggera per vocazione, esercita le mansioni di giudice da quasi quarant'anni, nei quali è stato sempre presente alle maggiori manifestazioni svoltesi in Italia: le Universiadi del '70, le finali di Coppa Europa nel '78 e di Coppa del Mondo nell'81 i Mondiali dell'87. Attualmente fa parte del Panathlon Novara ed è docente ai corsi di formazione degli ufficiali di gara regionali. E' stato, inoltre, tra i fondatori della società «Amatori» e «Masters» di Novara, della quale attualmente è consigliere. Il presidente provinciale del Coni, Giancelmo Radice, ha speso parole d'elogio per Mandato, definito «personaggio insostituibile a livello di promozione sportiva giovanile e non».

EMILIO [illegible]

Arbitro e osservatore

Calcio e volley, i due grandi amori dell'«Emilietto». Ferraris, infatti, è stato per lungo tempo arbitro di pallavolo e successivamente ha assunto la carica di osservatore nazionale arbitri, che esplica ancora attualmente. Sempre nel campo della pallavolo è docente regionale per arbitri e osservatori. Con la Federazione italiana gioco calcio è componente supplente del Collegio dei revisori dei conti del Comitato Regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta e dirigente dell'unione sportiva calcio Momo. Ha contribuito pure alla stesura del regolamento della Consulta sportiva comunale di Novara, presso la quale ha ricoperto l'incarico di segretario per due legislature.

[illegible] BOXE

Fucina di giovani

La società pugilistica opera in città da oltre 50 anni, durante i quali i suoi atleti hanno conquistato diversi titoli. Tra questi, quello di Cosimo Pinto alle Olimpiadi del '64 a Tokyo, presente ieri mattino nella sala Coni. L'attività della società si evidenzia soprattutto con l'organizzazione di manifestazioni a livello dilettantistico. Ma la Novara Boxe ha anche avuto il merito di incentivare l'attività giovanile in una disciplina - come ha ricordato Radice - che richiede grandi sacrifici e sofferenze. La stella è stata ritirata dal d.s. Adriano Toninelli. A ricevere le targhe di benemerenza, la ciclista emergente Samantha Loschi, del Velo Club Cameri e Mario Velati, da sempre collaboratore del Coni.

Con Koten commendatore della Repubblica

Ash oggi in festa per il 15° compleanno

NOVARA. Quindicesimo compleanno con due giorni di festa per l'Associazione sportiva handicappati. Ieri in prefettura Giuliano Koten, l'anima del sodalizio, ha ricevuto la croce di commendatore al merito. Oggi pomeriggio al quartiere Nord c'è il tradizionale brindisi natalizio.

Dopo tre lustri di lavoro, Giuliano Koten, già cavaliere, è stato insignito con il riconoscimento di commendatore della Repubblica. L'annuncio era arrivato con un telegramma del Capo dello Stato nel settembre dello scorso anno. Ieri alle 18, a palazzo Natta, c'è stata la cerimonia ufficiale con il prefetto Alberto Ruffo.

«Non me lo aspettavo - confessa Koten -. Voglio dedicare questa onorificenza ai volontari dell'associazione e all'impegno e all'amore con cui ogni giorno sono vicini ai nostri ragazzi».

Oggi si festeggia il Natale. L'appuntamento è alle 16 in via Fara 39. Nel ricco programma del pomeriggio ci sono, tra l'altro, le premiazioni degli atleti e dei collaboratori del sodalizio e lo spettacolo teatrale intitolato «Pinocchio». Lo portano in scena i ragazzi disabili con l'aiuto delle insegnanti del corso di sostegno scolastico Silvana Moscatelli e Mariella [illegible]aiandi.

L'Ash è nata nell'[illegible]. Da allora è cresciuta moltissimo e ogni anno ha aggiunto un pezzo al suo mosaico di attività e iniziative. Nell'ambito sportivo l'associazione conta nomi di valore internazionale come il pentatleta Maurizio Nalin e giovani promettenti quali Andrea Tommasoni (atletica) e Fabrizio Liverziani (nuoto). Sono organizzati, poi, corsi di arco, squash, tennis, nuoto e atletica e ogni domenica i ragazzi dell'Ash vanno a sciare a Cervinia. Ma nella sede di via Gibellini c'è spazio anche per le attività culturali e manuali: canto, disegno, musica, maglia e uncinetto. **[b. c.]**

Giuliano Koten, presidente dell'Ash

Amato mattatore della serata con 4 marcature

Novara travolgente a Follonica: 7-0

FOLLONICA. Dopo [illegible] scivolone nel derby col Vercelli, l'Hydroplast riprende subito la marcia ed espugna la pista del Follonica (7-0). Una partita facile per gli azzurri, apparsi troppo superiori ai toscani, ai quali va però dato il merito di aver contenuto il passivo. Mattatore della serata Franco Amato, che conferma di attraversare un grande momento di forma: il bomber pugliese ha realizzato un poker [illegible] gol che lo spinge in vetta alla classifica della «Stecca d'Oro». Con questi due punti l'Hydroplast prosegue l'inseguimento alla capolista Camoni Lodi in attesa del confronto diretto. Adesso la serie A1 va in ferie e riprenderà solo il 13 gennaio. [illegible] il Novara tornerà in pista il 5 e 6 gennaio, al palasport, per la finale four di Coppa Italia. Tornando alla partita di ieri sera, l'Hydroplast apre le marcature al 1'05" con Bernardini, poi il poker [illegible] Amato che porta il risultato sul 5-0 a fine primo tempo. Nella ripresa vanno a segno Pablo Cairo e Enrico Mariotti per il 7-0 conclusivo. Prima della partita è stato osservato un minuto di silenzio per commemorare la scomparsa di Pierangelo Ferlinghetti, presidente del Roller Monza. **[r. s.]**

SPORT FLASH

PODISMO

Ammazzinverno, si corre a Montrigiasco di Arona

Si disputa questa mattina a Montrigiasco di Arona la decima prova dell'«Ammazzinverno», kermesse podistica invernale. Sono previsti 6 km lungo un tracciato a saliscendi, il via alle 9,30. Il ricavato sarà devoluto al locale Gruppo Abele, da molti anni in attività in questa frazione. **[s. b.]**

S[illegible]

Oggi al «Quisquash» si conclude il «Città di Novara»

Giornata conclusiva per il primo torneo «Città [illegible] Novara» sui campi del «Quisquash Fitness Club» di via Tommaseo. Partecipano [illegible] concorrenti. Dopo le prime eliminatorie di ieri, oggi si disputano le finali, dalle 9 alle 19. La kermesse viene organizzata dalla Napapiiri Viaggi e dal Quisquash. Tra i premi, anche [illegible] viaggio per due persone in un villaggio della catena Venta Club. **[r. s.]**

CALCIO

Gravellona, Piraccini rimpiazza Mastria

Il Gravellona, squadra di Promozione finita in coda alla classifica, ha esonerato l'allenatore Piero Mastria. Il sostituto è Rinaldo Piraccini, ex di Omegna, Lazio, Modena e Novara, che lo scorso anno, come allenatore, ha fatto una fugace apparizione alla guida del Borgomanero. **[s. b.]**

CICLISMO

I «baby» di Lelio Piemontesi in festa [illegible] Borgomanero

Grande festa per i baby ciclisti di Lelio Piemontesi, oggi a banchetto da «Paniga», a Borgoma[illegible]. Per la prossima stagione la società si occuperà ancora dei «giovanissimi», mentre gli esordienti svolgeranno attività con la Polisportiva di Invorio. **[s. b.]**

Gli azzurri, a dispetto della buona classifica, stanno attraversando una crisi di gioco

Novara, col Tempio si gioca il futuro

Dopo la partita, riunione del consiglio della società

NOVARA. Alle prese [illegible] una serie [illegible] problemi, di gioco e di natura societaria, gli azzurri che ospitano il Tempio non pos[illegible] concedersi distrazioni. Da qualche tempo, diciamo da tre partite almeno, a dispetto della b[illegible] classifica, [illegible] Novara non sta giocando bene. I tifosi mugugnano, quando addirittura non contestano apertamente. Walter Stipari, l'amministratore delegato, si è stancato [illegible] ha rassegnato le dimissioni. Altri dirigenti di punta non si vedono più allo stadio. Preferiscono la caccia o il golf allo spettacolo che la squadra riesce a garantire la domenica. Così il presidente Giampiero Armani [illegible] sente piuttosto solo e si riaffacciano i fantasmi del passato. Intendiamoci, non è che Armani non sia in grado di portare avanti la società, ma i patti e le promesse erano altri. Questa sera, dopo la partita, è in programma un consiglio della società che dovrebbe fare chiarezza sul futuro della compagine dirigenziale. I consiglieri [illegible] intenzionati a respingere le dimissioni di [illegible]tipari [illegible] lui sembra irremovibile. Quel cartello che lo accomunava [illegible] Morselli indicandolo co[illegible] responsabile dei guai del Novara, per 16 anni di permanenza in C2, proprio non l'ha digerito. C'è da capirlo visto che, bene o male, fra i dirigenti è quello che ha garantito la continuità alla società quando rischiava di scomparire.

Se questi sono i problemi che angustiano una fra le società più ricche del calcio di [illegible] C, figuratevi [illegible] la squadra non sente le necessità impellente di vincere la partita con il Tempio anche per favorire la distensione nella riunione del consiglio. E una serena cena degli auguri con il club dei «Forza Azzurri». Forse a Novara si sono perse di vista le reali dimensioni del fenomeno calcio che mobilita migliaia di appassionati.

«Qui vorrebbero tutti vincere con una squadra che [illegible] spettacolo - dice Paolo Ferrario -. Alle prime difficoltà torna alla mente il passato. Il bilancio non è poi così negativo. Mi rendo conto anch'io che [illegible] stiamo giocando bene e non so farmene una ragione precisa, [illegible] intanto pensiamo anche alle assenze. Prima Borgobello, poi Papais e Turato, adesso Pellegrini. La ro[illegible] è ampia ma non possono far giocare sempre gli stessi giocatori, questo influisce sulla qualità del gioco». [illegible] per dirla tutta, Ferrario non ha ancora operato le scelte definitive per quantro concerne il centrocampo e la seconda punta. Anche questo influisce.

Renato Ambiel

Simone Inzaghi, il giovane attaccante del Piacenza, ha fin qui avuto un rendimento alterno. Ferrario non ha deciso se giocherà

DE GIORGI E COMITI, L'ORA DEGLI EX

NOVARA. Se gli azzurri sono in difficoltà perché non riescono più a produrre il bel gioco che aveva caratterizzato la fase iniziale della stagione, il Tempio non sta certo meglio. I sardi, allenati dall'ex granata Zecchini, [illegible] relegati, in buona compagnia, al quart'ultimo posto. Dopo due paregg[illegible]tivi, domenica scorsa hanno subito una brutta sconfitta interna ad opera della Pro Patria che li ha fatti precipitare in classifica. Eppure l'attacco dei sardi, con 17 gol all'attivo, risulta essere fra i più prolifici del girone. Ha fatto addirittura meglio di quello novarese. Particolarmente insidioso risulta [illegible]ro il giovane attaccante Colitti, proveniente dal Cagliari, autore di quattro gol. Al suo fianco opera un attaccante molto rapido come Pau sicuramente in grado di mettere in difficoltà una difesa piuttosto lenta quale si è rivelata quella novarese.

A differenza di altre formazioni sarde, la squadra di Zecchini gioca più aperta puntanto tutte le sue possibilità sul contropiede portato sempre [illegible] estrema rapidità e per linee verticali. Da qui discende la necessità per il Novara di garantire il [illegible]ssorio filtro a centrocampo per evitare che la difesa [illegible] trovi [illegible] dover affrontare in confronto diretto avversari lanciati a rete in velocità.

Sono due gli [illegible] in campo. A difendere la porta ospite ci sarà sicuramente Antonello De Giorgi, un ragazzo che a Novara ha lasciato buoni ricordi e tanti estimatori eppoi il difensore Comiti portato in azzurro da Colomba. [illegible] stagione scorsa, eppoi tornato subito sull'isola al Tempio [illegible] tratta di un difensore molto generoso, col fiuto del gol, dotato di grande grinta e determinazione che negli ultimi tempi sta però faticando a trovar posto in prima squadra.

Il difensore Francesco Comiti

Una formazione da prendere con le molle e sopratutto da non sottovalutare per non correre rischi inutili. **[r. amb.]**

Sparta a Bellinzago sfida la Vogherese

Per i bianchi è la partita-chiave della stagione

NOVARA. Dulcis [illegible] fundo, ven[illegible] il giorno della grande sfida, la sfida alla capolista. Sparta-Vogherese è il piatto forte della giornata del girone B [illegible] D - ultima d'andata - [illegible] anche dell'intero calcio dilettantistico, visto che la neve ha bloccato l'attività, dall'Eccellenza alla Terza categoria.

Riflettori puntati sul Comunale di Bellinzago, dunque, campo scelto per l'occasione, vista la seconda concomitanza casalinga [illegible] il Novara [illegible] perdurando l'indisponibilità del campo [illegible] via Alcarotti (qualcuno dice sia pronto a febbraio, ma chi ci crede più?).

Arriva la Vogherese, squadra regina del campionato e costruita in provetta per tornare [illegible] C2. I lombardi stanno [illegible]rando il pronostico che li vede grandi favoriti, anche se non sembrano quella squadra ammazzasette dipinta da tutti. Le cifre, però, promuovono l'undici di Antonio Sala: zero in media inglese, 32 punti in 16 incontri, [illegible] vittorie (4 esterne), 2 pareggi e 2 sconfitte, miglior attacco del torneo con [illegible] centri (alla pari con il Calangianus), e miglior difesa con 11 gol incassati. Non solo, ma la Vogherese può contare sui gol dell'esperto Giulietti, capocannoniere del torneo, che si trova a meraviglia con Gay.

All'arco della squadra lombarda, altre frecce «al curaro», come Solimano (fratello dell'ex bomber della Pro Vercelli), e i vari Mozzoni, Visca, Maggioni, Pagano. Sala, oltretutto, disporrà della formazione migliore: [illegible] squalificato, nessun infortunato.

Non altrettanto fortunato [illegible] può dire il suo collega, Massimo Venturini, che non è mai riuscito una volta a schierare la squadra che vorrebbe: oggi sarà [illegible]sente Costa, che sconta il secondo turno di squalifica appioppatogli dopo [illegible] match di Cerano col Fanfulla. Si tratta di una gara importante per la stagione «spartana»: vincendo oggi si ridurrebbe il distacco dalla capolista da 8 a 5 punti. E con un girone di ritorno tutto da giocare. Venturini, però, non ama fare i conti: «No, sarebbe sciocco star qui a fare calcoli. Cerchiamo in[illegible] di fare la nostra partita, giocando come meglio possiamo. Dovremo aggredirli fin dal primo minuto, solo così potremo sperare di spuntarla. Certo che con una vittoria daremmo uno scrollone all'alta classifica. E se non dovessimo farcela, nessuno farà drammi perché il nostro obiettivo è sempre la zona play off. Arriviamo allo scontro [illegible] la Vogherese forti di un ottimo ruolino di marcia, [illegible] striscia positiva consecutiva di undici partite. Saremo sfavoriti dal campo, pesante, e quindi più adatto alle caratteristiche dei giocatori ospiti». Mettendola sul piano fisico, anche la Sparta, peraltro, può contare [illegible] alcuni «panzer»: pensia[illegible] ad Armanetti e Spelta. Dando un'occhiata [illegible] tabellino, se Sparta-Vogherese è il piatto forte, ci [illegible] dei ghiotti contorni: Medamobili-Calangianus, terza contro seconda, ad esempio, oppure Abbiategrasso-Guanzatese.

Insomma, un finale di andata con i botti. Per saltare sul trenino che conduce alla vetta è una domenica decisiva. E la Sparta è pronta per salirvi.

Marco Piatti

Valentino Spelta dovrà condurre l'assalto della Sparta alla porta della Vogherese

Si riprende il 7 gennaio

Neve, [illegible] fermi dall'Eccellenza [illegible] «Terza»

NOVARA. Forse, anzi [illegible]mente, ci sarebbe stato tutto [illegible] tempo necessario per sgomberare la (poca) neve caduta, [illegible] ormai la decisione è stata presa. O[illegible], in tutta la regione, i campionati dilettanti si fermano. Unica eccezione il settore giovanile, che le società, in un certo senso, gestiscono in proprio.

Per loro, ha assicurato Gianpiero Margheritis, presidente del Comitato provinciale, l'attività proseguirà anche oggi, secondo calendari e programmi già stabiliti.

Stop, invece, a tutti gli altri campionati, per i quali si riprenderà domenica 7 gennaio. Terminano il 1995 in vetta alla classifica il Verbania di Erbetta nel campionato di Eccellenza (con un punticino di vantaggio sull'Ivrea e 5 sulla coppia Oleggio e Sunese), la Dufour di Arrondini [illegible] Promozione (con 7 lunghezze sul Barengo), la Cannobiese [illegible] Abbiati ed [illegible] Trecate di Antonini [illegible] due gironi di Prima categoria, l'Agra[illegible] di Curioni, [illegible] Oleggio/Quaronese di Buonamici e il Borgolavezzaro di Brustio nei tre gironi della Seconda. **[s. b.]**

TEATRO [illegible]

Haber e le nevrosi di Arlecchino Tieri nel salotto di Oscar Wilde

ARLECCHINO - Il servitore di due padroni all'Arena del Sole di Bologna fino al [illegible] gennaio, poi [illegible] giro, ha in primo luogo il merito [illegible] farci ascoltare [illegible] commedia che non conoscevamo, parlo almeno per quelli di noi per cui dal 1947 ad oggi questo estremo omaggio di Goldoni al teatro delle maschere e dei canovacci prima [illegible] lanciare la nota riforma, si identifica[illegible] con la splendida lettura di Giorgio Strehler e dei [illegible] acrobatici arlecchini Moretti e Soleri. Per prendere con forza le distanze da quel mitico precedente [illegible] costringerci a un approccio nuovo il regista Nanni Garella ha retrodatato i costumi (di Antonio Fiorentino: mirabili) a [illegible] Seicento spagnolesco, molto nero e lucido, facendo del protagonista eponimo una specie di pirata barbuto con fascia alle tempie e pigiama antracite [illegible] [illegible] qualche toppa, e ha ambientato il tutto in un'arena vuota e disponibile alle evoluzioni degli zanni, con grandi pareti e fondale che [illegible] tinte pastello, mol[illegible] calde e fascinose (scena sempre di Antonio Fiorentino, luci di Gigi Saccomandi); da dentro ritmi martellanti e sommessi (musiche di Stefan Falqui e Stefano Zoffoli) commentano l'azione imponendole quasi subliminalmente una cadenza tesa e talvolta ossessiva.

La sorpresa [illegible] l'importanza dell'intreccio, una shakespeariana storia di equivoci e travestimenti della quale Arlecchino è il condimento, non il deus ex machina: superbamente sviluppata dall'autore, [illegible] per buona parte della serata appassionante, anche grazie all'impegno di un'ottima compagnia - ci[illegible] solo Paolo Bessegato delicato Pantalone, Ruggero Cara squisito Brighella, Bruno Rossi credibile finto giovane gentiluomo - i cui membri appunto scavano nei personaggi [illegible] [illegible] fa con Shakespeare e non, di solito, con le maschere.

Se alla lunga (165', pausa compresa) il gioco si ripete, non stanca; e Alessandro Haber è splendido nell'applicare una nevrosi tutta moderna a questo Arlecchino furbo nell'emergenza momentanea ma stupido appena c'è [illegible] [illegible]rdare oltre il proprio naso, impeccabile analisi dei condizionamenti imposti dall'ignoranza e dalla povertà.

Al polo opposto rispetto a una siffatta lettura intelligente [illegible] creativa c'è **Un marito ideale** diretto da Giancarlo Sepe, a Perugia fino al 17, poi in giro. La pièce di Oscar Wilde è uno dei trionfi del teatro moderno, brillantissima in superficie ma anche da esplorare in profondità, vedi i suoi inquietanti interrogativi sulla vera essenza della rettitudine e dell'amore; ma forse da noi solo i mezzi di uno Stabile, [illegible] queste istituzioni [illegible] cantonassero per [illegible] volta i quattro o cinque autori classici che le monopolizzano, potrebbero rendere giustizia anche alla sua pompósità vittoriana (è una storia di gran mondo, [illegible] salotti, toilettes, gioielli).

Per risparmiare, Sepe ha scarnificato fino [illegible] ricavare un intreccio schematico [illegible] pochi personaggi quasi tutti femminili stagliantisi sui gradini di una scala nera, sotto sinistre luci [illegible] piombo. Il lusso è ristretto ai costumi di Sabrina Chiocchio e Teresa Acone, ricchi [illegible] singoli (nel senso che ogni interprete ne ha [illegible] solo), in compenso momenti del plot sono sottolineati c[illegible] esplosioni [illegible] [illegible]siche (Harmonia Team) incongrue fino al Kitsch, Haendel, Chopin, Mozart e un assurdo finale con lo «Hallelujah Chorus». Brandelli dei dialoghi fra i più scoppiettan[illegible] mai scritti emergono ogni tanto malgrado le amputazioni [illegible] una traduzione [illegible] tratti persino sgrammaticata, [illegible] oltre alla sua nota grazia Aroldo Tieri presta al «causeur» Lord Goring un sospetto [illegible] malinconia, mentre Giuliana Lojodice [illegible] adeguatamente pericolosa come la fatidica «donna con un passato»; Ester Galazzi [illegible] Antonio Fattorini, la coppia che si scopre in crisi, [illegible] battono come pos[illegible].

Risa [illegible] reazioni non mancano; ma [illegible] dopo questo sketch (120' più intervallo) credete di aver sentito il capolavoro di Wilde, potete godervi la Nona nei caroselli pubblicitari.

Masolino d'Amico

Un magnifico Verdone in tre episodi

Viaggi di nozze strani e frenetici

IN veste [illegible] sceneggiatore, regista e triplice straordinario protagonista, Carlo Verdone torna al cinema [illegible] episodi degli esordi, ma il ritorno al passato [illegible] solo apparente: su questi «Viaggi di [illegible] fluidamente intrecciati hanno lasciato un'indelebile traccia le commedie [illegible] toni crepuscolari degli ultimi anni, da «Al lupo [illegible] lupo» a «Perdiamoci di vista». Vedovo dell'adorata Scilla, [illegible] primario Raniero impal[illegible] in seconde nozze l'attonita Fosca (Veronica Pivetti) che solo sul punto del sì comincia a intuire il proprio [illegible]

Carlo Verdone

Pignolo, bigotto, implacabile programmatore: il personaggio che [illegible] rivela agli occhi di Fosca, in luna di [illegible] verso il Danieli di Venezia, nevrotizza a morte la poveretta. Di tutt'altra natura il buon Giovanni che sposa la buo[illegible] Valeriana (Cinzia Mascoli) [illegible] una cerimonia resa interminabile dalla logorrea dell'officiante (una quarta divertita personificazione di Verdone).

Vittime dell'egoismo delle rispettive famiglie, i neo-coniugi sono costretti [illegible] rinunciare alla crociera al Cairo per assistere il vecchio padre di lui e la sorella presunta suicida di lei. E poi ci sono Ivano [illegible] Jessica (Claudia Gerini), due ignorantoni denaro[illegible] [illegible] rappresentanza dei giovani consumisti [illegible] lobotomizzati di oggi, che percorrono l'Italia sulla [illegible] delle discoteche, incapaci di pensare [illegible] [illegible] se non attraverso l'aggettivo «strano» («L'amore famolo strano», «Me sento strano» e così via).

Scritti da Verdone con i veterani eccellenti Leo Benvenuti [illegible] Piero De Bernardi, i viaggi di nozze sono tre piccole commedie di costume molto ben [illegible] nel linguaggio e nei caratteri, e fotografate [illegible] i dovuti scarti [illegible] atmosfere da Danilo Desideri. L'impressione [illegible] che Verdone, pur ispirandosi [illegible] scene [illegible] un matrimonio fra la vita [illegible] la finzione (nella vicenda di Fosca c'è il modello di «La prima moglie»), abbia tirato fuori corde inesplorate attingendo a un [illegible] stesso più consapevole [illegible] incrudito: [illegible] tanto nella parte tipicamente sua di Giovanni, quanto nella componente morbosa di Raniero e nella iperfrenesia affacciata sulla voragine del vuoto di Iva[illegible]. Ed è particolarmente indovinato il finale di quest'ultimo episodio con la brava [illegible] deliziosa Gerini che in un soprassalto di noia esistenziale riesce a definirsi «apatica» e con Verdone che [illegible] astrae in un solitario gioco di pallone.

Alessandra Levantesi

VIAGGI DI NOZZE
[illegible] Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Veronica Pivetti, Cinzia Mascoli
Produzione italiana 1995
Reposi Torino, **Corso**, **Plinius** e **San Carlo** Milano, **Adriano**, **Royal**, **Atlantic**, **Broadway**, [illegible]**e**, **Ambassade**, **Gregory**, **Universal**, **America**, **Etoile** Roma

---

Nuova missione per «Ace Ventura»

Faccia di gomma e il pipistrello

CHE Jim Carrey sia «stràlico» con l'accento sulla «a» (così nel doppiaggio italiano Ace Ventura [illegible] esprimere il proprio entusiasmo) non ci [illegible] dubbi.

La sua faccia gommosa, il suo modo di muoversi e contorcersi, da «The Mask» all'Enigmista di «Batman Forever», sfidano le leggi della fisiologia e fanno del pagatissimo giullare (20 milioni di dollari a film) la versione umana di un cartone animato o di un effetto speciale.

Jim Carrey

Però chissà se il fenomeno Carrey sul mercato italiano è destinato a durare.

Pur condividendo con i nostri Boldi e compagni il principio di una comicità infantile che pesca nel biologismo scurrile, l'americano [illegible] come una marionetta straniata.

Mentre gli italiani esprimono sempre [illegible] carattere o almeno una cultura [illegible] appartenenza.

Ad esempio, per [illegible] Carrey fame [illegible] paura sono stimoli del momento, p[illegible] un Totò sono dimensioni esistenziali.

[illegible] schermo panoramico e senza badare a spese, il numero due di «Ace Ventura» comincia [illegible] «Cliffhanger»: con l'acchiappa-animali sospeso a una corda sopra [illegible] baratro che tenta inutilmente di salvare la vita di [illegible] procione.

Ritroviamo il nostro eroe a meditare in un convento buddhista fra le montagne dove non [illegible] possono più di lui: tanto che la sua partenza è salutata dai santi monaci con smodate manifestazioni di gioia. La nuova missione porta il protagonista in Africa (ricostruita nella Carolina del Sud) con [illegible] compito di ritrovare un pipistrello [illegible], la cui scomparsa rischia di provocare una guerra tribale.

Nel film di Steve Oedekerk, che è quello che è, Ventura conferma la sua natura [illegible] anarchico inassimilabile [illegible] amico degli animali.

E una delle scene più carine è quando per impartire una le[illegible] a una signora che sfoggia una volpe sulle spalle, Ace si carica sulle proprie il marito mingherlino di lei dopo averlo steso con un pugno.

L'inglese Simon Callow si assume con divertimento la caricatura di un odioso colonialista il cui nome, Vincent Cadby, allude a quello del prestigioso critico Canby del «New York Times»: avrà stroncato Carrey?

(a. lev.)

ACE VENTURA
[illegible] **AFRICA**
[illegible] Steve Oedekerk
con Jim Carrey, Usa 1995
Ambrosio [illegible] **1**, **Arlecchino**, **Eliseo Blu**, **Olimpia 1** Torino; **Metropol**, **Odeon Cinema 5** [illegible] **1** Milano; **Apollo**, **Barberini**, **Eurcine**, **Giulio Cesare**, [illegible]**so**, **Metropolitan**, **Savoy** Roma

AFFITTASI

BORGOSESIA - Locali ad uso commerciale/negozio zona centrale di grande transito mq. 170 con mq. 80 di magazzino quattro vetrine ampio parcheggio.

QUARONA - Alloggi di nuova costruzione in villetta con giardino e cortile di due camere soggiorno doppi servizi autorimessa termoautonomo.

BORGOSESIA - Capannone di nuovissima costruzione con esposizione, disposto su due piani per mq. 700 per piano; ampio parcheggio vicinanza statale.

BORGOSESIA - Casa indipendente disposta su tre piani con ampio giardino in zona residenziale tre camere salone quattro servizi taverna mansarda.

CENTRO [illegible] CASA ASSOCIATO
Studio immobiliare VENTURA
BORGOSESIA - [illegible], 24 - tel. (0163) 24916

PARAM ag. immobiliare di RAMELLA IVO [illegible] C.
VIA XX SETTEMBRE 1
TEL. 015/21882
TEL. 015/29606
13051 BIELLA

BIELLA Via Galimberti, vendesi prestigioso appartamento al 5. piano composto da ingresso, cucina, sala pranzo, [illegible] camere, doppi servizi; scala interna che accede al piano superiore composto da ampio soggiorno, [illegible] camera, bagno, lavanderia e sgombero. Cantina e box auto doppio. Libero all'atto. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

[illegible] Quartiere degli Affari, in palazzo signorile vendesi prestigioso appartamento di mq. 320 ca. composto da ingresso, cucina, 7 vani, 3 bagni, balconi, veranda, [illegible], box auto - posto auto in cortile. Libero all'atto. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

Occhieppo Sup. vendonsi appartamenti di varie metrature in palazzina di nuova costruzione. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

[illegible] Strada Garella, vendesi casa soleggiatissima su 3 piani [illegible] giardino privato. Libero all'atto. Possibilità bifamiliare. L. 290.000.000

Candelo centro vendesi prestigiosa casa d'epoca, completamente ristrutturata, [illegible] ampio giardino interno. Finiture di lusso. Prezzo [illegible], trattativa riservata.

Cossato in [illegible] residenziale tranquilla e soleggiata, vendesi casa indipendente in ottimo stato d'uso, composta da piano seminterrato mq. 140 ca. + mq. 140 ca. [illegible] piano terreno + mansarda. Giardino/frutteto [illegible] mq. [illegible] ca. Libera all'atto. L. 480.000.000

Netro vicinanze Ristorante "Le Selve", vendesi baita soleggiata da ristrutturare (con parte di lavori già eseguita) e terreno circostante di mq. [illegible] ca. Libera. L. [illegible]

Occhieppo Inf. vendesi bella villa a schiera di recente costruzione con giardinetto privato. Libera all'atto. L. 370.000.000

Vergnasco vendesi immobile composto da 2 negozi al piano terreno, appartamento di mq. 130 [illegible] al 1° piano e appartamento [illegible] mq. 130 [illegible] al 2° piano. Sottotetto e giardino. Vendita anche frazionata. Trattativa [illegible].

Zone collinare vicinanze Biella vendiamo villette aggregate di nuova costruzione. Prezzi a partire da lire 280.000.000. Nuovo [illegible], consegna [illegible] mesi.

---

immobil biella S.A.S.
BIELLA VIA ITALIA, 21
TEL. 015/34426 015/34792

BIELLA
via Schiapparelli appartamento piano alto composto da ingresso, cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina. Ben tenuto. Possibilità box auto

BIELLA
in zona centrale appartamento piano 2° [illegible] perfetto stato di manutenzione composto da ingresso, cucina, sala, 1 camera, bagno, ripostiglio, cantina, balconi. L. 80.000.000 Ottimo per investimento.

ANDRATE
casa indipendente di mq. 140 posta su 2 piani composta da angolo cottura, tinello, soggiorno, 1 camera, bagno, portico, ampia mansarda da civilizzare, mq. 1.000 terreno privato. Lit. 98.000.000

POLLONE
villa Liberty anni '30 completamente ristrutturata in ogni particolare mantenendo le caratteristiche tipiche dell'epoca, corredata di mq. 3000 di parco.

SORDEVOLO
villa indipendente posta su 2 piani com mq. 3.200 di terreno. Composta da piano terra, box doppio, cantina, locale caldaia, taverna, bagno, portico. Piano 1°: cucina, salone, 3 camere, 3 bagni, ripostiglio. Trattativa riservata.

[illegible]
in posizione soleggiata e panoramica casetta completamente ristrutturata [illegible] cucina, tinello, soggiorno, [illegible] camere, spogliatoio, 2 bagni. Libera. L. 110.000.000.

FIAIP CARD
AGENTE IMMOBILIARE

CODA VENDE
Via Garibaldi n°31
13051 - Pralungo (BI)
Tel. 015 571255

BIELLA - GAGLIANICO - VIGLIANO ville nuove e in costruzione libere o [illegible] lati. P. Sem. cantina, tavernetta, wc, box 2 auto, P.R. ingresso, cucina, salone, bagno, porticati. P.1. 3 letto, bagno, balcone, terrazzino, giardino di pertinenza. Finiture di pregio. Trattativa presso i nostri uffici.

BIELLA - CANDELO - VIGLIANO ville ad un solo piano, in costruzione, singole e unifamiliari. P.S. [illegible], tavernetta, box 3 auto, wc, lavanderia; P.R. ingresso, salone, cucina, 3 letto, 2 bagni, terrazzini, terreno di pertinenza. Trattativa presso i nostri uffici.

BIELLA strada antica per Andorno salone artigianale o commerciale di mq. 250 con possibilità a destinazione di due alloggi con sottostante superficie di [illegible]. 250 ad [illegible] magazzino o attività artigianale. L. 180 milioni

BIELLA terreno industriale mq. 40.000. Trattativa presso i nostri uffici

OCCHIEPPO SUP. via Provinciale casa bifamigliare P.T. [illegible] commerciale, negozio e magazzino, 1° P. alloggio: ingresso, cucina abitabile, sala 3 letto, 2 bagni, 2 balconi, box, giardino. Trattativa presso i nostri uffici

QUITTENGO villa libera a due piani p. cortile ingresso, cucina, tinello, soggiorno, 2 letto, bagno, giardino mq. 500; p. 1° tavernetta pranzo cucina, disimpegno, soggiorno camera giardino mq. 400, sottotetto 5 camere, disimpegno, bagno, atta in affitto stagionale. Trattative presso i nostri uffici.

Auguri di Buone Feste e migliore anno nuovo

BENVENUTI A CASA VOSTRA

FIAIP

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONISTI

ELENCO ASSOCIATI PROVINCIA BIELLA E VERCELLI

BIELLA		
BUSONI FRANCO	IMMOBILBIELLA	015/34426
CASAGRANDE MANUELA	AG. IMM. PIRAMIDE	015/8493073
CODA ENNIO	SOC. IMM. PIEMONTESE	015/351084
DAL CHIELE ROSANNA	NEW SERVICE	015/20882
MISTRETTA ANTONIA	IMMOBILBIELLA	015/34792
PAGELLA SERAFINO	STAFF 95 Gruppo Pagella	015/31454
RAMELLA IVO	PARAM STUDIO	015/29606
ZUPPICCHIATTI SILVIO	AG. IMM. ABITA	015/8493705
BORGOSESIA		
CONFORTI SANDRA	AG. [illegible]. CONFORTI	0163/27117
VENTURA FRANCO	STUDIO IMM. VENTURA	0163/24916
PRALUNGO		
CODA ZABETTA ULDERICO	IMMOBILIARE CODA	015/571255
VARALLO		
CAPELLI GIOVANNI	PUNTOKASA	0163/53013
RAGOZZI MARIA PAOLA	STUDIO IMM. VALSESIA	0163/53083
VERCELLI		
CUSCANI ROSARIO	EDILMEDIA	0161/252935
PITROTTO EDUARDO	AG. IMM. EVEREST	0161/55356
RANDAZZO SERGIO	EDILMEDIA	0161/252935
RUZZANTE LUCIA	IMM. RUZZANTE	0161/253776
TURCATO SERGIO	TURCATO STUDIO Tec. Imm.	0161/54321

ATTENZIONE ALLE AGENZIE IMMOBILIARI [illegible]

Prima di affidare un incarico di vendita ad una agenzia immobiliare [illegible] prima [illegible] sottoscrivere una proposta di acquisto **ACCERTATEVI** che l'Agenzia sia [illegible] regola con [illegible] Legge 39 del 3/2/1989 ed il Decreto 452 del 21/12/90 (Regolamento di attuazione). Ricordate che in base alle nuove [illegible] **NESSUNO PUO' RICHIEDERE PROVVIGIONI O COMPENSI, NEANCHE OCCASIONALMENTE** per mandato [illegible] mediazione su compravendite di immobili **SE NON È AGENTE IMMOBILIARE ISCRITTO AL RUOLO.** Quando l'attività di mediazione è esercitata da società, di qualsiasi tipo, oltre [illegible] legale rappresentante **DEVE ESSERE ISCRITTA ANCHE LA SOCIETÀ.** Chiunque eserciti abusivamente l'attività [illegible] mediazione sia individuale sia in forma [illegible] [illegible] essere iscritto nel Ruolo incorre [illegible] pesanti sanzioni amministrative [illegible] penali. Inoltre è tenuto alla **RESTITUZIONE DELLA PROVVIGIONE** percepita dalle parti contraenti (Art. 8 della Legge 39/89). Inoltre nella **SOTTOSCRIZIONE DI MODULI** o formulari, nei quali siano indicate [illegible] condizioni [illegible] contratto **CONTROLLATE** che tali moduli o formulari riportino gli **ESTREMI DELLA ISCRIZIONE [illegible] RUOLO** del titolare o, in caso di società, del legale o [illegible] legali rappresentanti [illegible] [illegible] preposto ed [illegible] numero di iscrizioni nel ruolo della **SOCIETÀ.** In caso contrario detti moduli **NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI.**

N.B.: [illegible] numero [illegible] iscrizioni della Società nel Ruolo non è [illegible] numero di iscrizione nel Registro Ditte. [illegible] Società non iscritte nel Ruolo sono da considerare **ABUSIVE** a tutti gli effetti.

STAFF 95
BIELLA - Via R. Caraccio, 10
Tel. 015 21482 - 31454/67 - Fax 015 21482

CASE VACANZE

CERVINIA - In palazzina di due piani vendesi alloggio ultimo piano, composto da: soggiorno con zona pranzo, zona letto, bagno, grande balcone fronte Cervino + piano soppalcato con letto matrimoniale + letto singolo e bagno. Informazioni presso i [illegible] uffici.

MORGEX - In palazzina di due piani ultimo alloggio ultimo piano + mansarda composto da: ingresso, cucinino/soggiorno, cameretta, bagno + due camere e bagno al piano superiore. Informazioni presso i nostri uffici.

Buone Feste

GRUPPO PAGELLA

CASE E APPARTAMENTI

ROASIO - Posizione collinare e panoramica vendesi villa indipendente di 220 mq. ca. con giardino recintato di 1150 mq. ca. L. 460.000.000.

COSSATO - Vendesi casa semindipendente composta da tre appartamenti di 120 [illegible] ca. caduno. Ampio garage e piccola porzione di terreno. L. 395.000.000.

TONCO D'ASTI - Vendiamo bella e vasta proprietà [illegible] di tradizione cappuccinana che consta di: casale, capannone e terreno.

ZUBIENA - Vicinanze golf "le Betulle" vendesi casale d'epoca del '700 di 200 mq. ca. con cortile, giardino interni e ampi portici, parzialmente ristrutturato.

CAMBURZANO - In casale piemontese completamente ristrutturato vendesi appartamento signorile in duplex: zona giorno composta da: tavernetta, soggiorno, [illegible] abitabile, bagno, portico e giardino privato; zona notte: 3 camere, bagno, terrazzo coperto. Termoautonomo e box auto doppio. Trattativa presso i nostri uffici.

BIELLA - Via Torrione vendesi alloggio di nuova costruzione con termoautonomo, composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino coperto e giardino di proprietà. L. 110.000.000. Ottime finiture

---

AGENZIA IMMOBILIARE ABITA

BIELLA - Via Torino, 61
Tel. (015) 84.93.705
Tel. Fax (015) 84.93.616

BIELLA In zona centralissima vendesi alloggio di 270 mq. posto al 7° piano. L'alloggio di massimo prestigio è composto di salone, sala pranzo, cucina, stireria, [illegible] camere, guardaroba, 2 bagni, ingresso di servizio, disimpegno e camera con proprio bagno. Trattative riservate.

BIELLA COSSILA In prestigioso contesto vendesi [illegible] posizione panoramica alloggio posto al 2° ed ultimo piano con soprastante mansarda abitabile per complessivi mq. 379. Autorimessa tripla. L. 550 MIL.

LIGURIA Vendesi albergo composto da 21 camere incrementabile a 28 (usufruendo dell'attico all'ultimo piano) in unico corpo, ristorante e bar con grande déhors privato. [illegible] tutto a 20 metri dal mare. Trattativa riservata.

Buone Feste

STUDIO IMMOBILIARE VALSESIA

VARALLO SESIA - Via Don Maio, 15 - Tel. 0163 53083

ALAGNA: casa walser in posizione centrale, su tre piani, mq. 240 complessivi, divisibile in due appartamenti, giardino mq. 250.

ALAGNA: appartamento in casa walser semiristrutturato mq. 80; soggiorno con angolo cottura e camino, 2 camere, bagno soffitta, lobbiale, terreno [illegible]. 500.

SCOPELLO: monolocale zona seggiovie mq. 35, arredato con garage.

VARALLO: villa d'epoca in zona residenziale su tre piani, mq. 450, parco mq. 2000, divisibile in due appartamenti.

VARALLO: centro - appartamenti e spazi commerciali in costruzione, varie metrature con box e termoautonomo. Prezzi a partire da L. 90.000.000.

VALSESIA: rustici di varie metrature con terreno. Prezzi a partire da L. 10.000.000.

EdilMedia S.r.l.
VERCELLI - Via F.lli Ponti, 5 - Tel. 0161 252935 r.a.
OPERATORE BORSA IMMOBILIARE DI MILANO P.zza Affari-Palazzo Mezzanotte

VERCELLI - In centralissimo palazzo d'epoca prestigioso appartamento di mq. 220 ca così composto: salone, [illegible], [illegible] camere, bagno, ripostiglio, balconi. Termoautonomo. L. 560.000.000.

VERCELLI - TANGENZIALE SUD - [illegible] subito CAPANNONE mq. 700 con uffici e servizi. Annessa CASETTA indipendente [illegible] [illegible] [illegible] più servizi. Area cortilizia con giardino mq. 1.400 ca. PREZZO INTERESSANTE.

[illegible] - TERRENO EDIFICABILE di mq. 4.700 ca. ad uso COMMERCIALE-ARTIGIANALE. L. 350.000.000

ANTEY ST. ANDRE' - Loc. Filey. In palazzina di soli 4 alloggi LIBERO subito appartamento di mq. 110 ca. di 4 vani più servizi. Ampio balcone. Giardino esclusivo [illegible] mq. 460. Vista CERVINO. L. 250.000.000.

[illegible] ST. ANDRE' - Loc. Buisson. In chalet di solo due alloggi, nuovissimo appartamento ARREDATO [illegible] piano rialzato mq. 65 ca. composto da ampio soggiorno con camino, angolo cottura, due letto, servizi, solarium. TERMOAUTONOMO. Cantina. Box doppio. Terreno esclusivo mq. 200 ca. L. 400.000.000.

CERVINIA - In signorile complesso residenziale a pochi metri dalle piste di CIELO ALTO, signorile alloggio al primo piano di mq. 62 [illegible], di: soggiorno con angolo cottura, due letto, bagno, balcone. Posto auto. L. 230.000.000.

[illegible] - ZONA CENTRALE. In signorile stabile LIBERO subito ATTICO mq. 120. Vista panoramica. Cantina; Box doppio. Posto auto coperto. L. 550.000.000.

VILLE IN VENDITA

LIGURIA : Borghetto S. Spirito - Fineland - Villa panoramica, ottimo stato, [illegible] mq. su due livelli, più 560 mq. [illegible] giardino. Lire 820.000.000 trattabili.

LAGO D'ORTA : Pettenasco - Inserita in un ampio giardino, direttamente sul lago, villa bifamiliare di complessivi 270 mq. circa, con possibilità [illegible] accesso [illegible] spiaggia privata e attacco barca. L. 590.000.000.

VALSESIA : Scopello - Splendida villa padronale, di recente costruzione. Circa 500 mq. più giardino.

COSTA AZZURRA : Mentone - Splendida villa [illegible] meno di 100 mt. dal mare, disposta su due livelli per un totale di 175 mq., 400 mq. di giardino, box. Fr. 4.300.000.

Agenzia Immobiliare
PUNTOKASA
OPERATORE BORSA IMMOBILIARE DI MILANO
VARALLO 0163 53013
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 17 Dicembre 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Oggi in duomo, alle 15,30, concelebrazione presieduta da Saldarini

Tutti i vescovi a Vercelli

I presuli del Piemonte celebrano Sant'Eusebio, patrono della città e della Regione. Ieri il cardinale Martini ha chiuso il convegno internazionale di studi. Visite al «Tesoro»

VERCELLI. Tutti i vescovi del Piemonte, oggi, parteciperanno in Duomo alla concelebrazione presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo [illegible] Torino, per solennizzare [illegible] 1650° anniversario dell'ordinazione episcopale [illegible] Eusebio, patrono di Vercelli e del Piemonte.

L'appuntamento [illegible] oggi (alle 15,30) rappresenterà anche la conclusione del convegno internazionale sulla figura [illegible] protovescovo che, iniziato venerdì mattina nell'aula magna del Seminario juvarriano, [illegible] è concluso nella tarda mattinata di [illegible] [illegible] l'intervento dell'arcivescovo di Milano, il cardinale Carlo Maria Martini.

Il convegno, nel quadro dell'Anno eusebiano aperto lo scorso 1° agosto dal 128° successore di Eusebio, l'amministratore apostolico dell'arcidiocesi vercellese Tarcisio Bertone che attualmente è segretario della Congregazione per la dottrina della fede, ha fatto affluire in Seminario una moltitudine di studiosi per seguire le comunicazioni in programma. L'aula magna era letteralmente zeppa di persone, tanto che [illegible] un sistema televisivo [illegible] circuito chiuso [illegible] si son dovute trasmettere [illegible] diretta nell'aula attigua, gremita a sua volta di gente, immagini [illegible] discorsi dei relatori.

L'interesse suscitato sulla figura di Eusebio trascende per i vercellesi, ma [illegible] solo per loro, la pur comprensibile affezione che solitamenbte [illegible] riserva per [illegible] proprio patrono. Protagonista di rilievo nell'Occidente latino durante la crisi ariana, il protovescovo [illegible] svolse un ruolo insostituibile in difesa della fede proclamata nel concilio di Nicea del 325 contro Ario. Era stato lo [illegible] monsignor Bertone, venerdì mattina, ad aprire i lavori mentre la prolusione era stata affidata [illegible] Franco Bolgiani, dell'università di Torino. Si era poi susseguito il fiore degli studiosi: Sergio Roda, Gisella Cantino Wataghin, Adele Monaci Castagno, Manlio Simonetti, Lellia Cracco Ruggini, Basil Studer, Alberto Camplani, Gilles Pelland, Vincenza Zangara, Renato Uglione, Victor Saxer, Francesco Scorza Barcellona, Giovanni Maria Vian, Lorenzo Dattrino e Mario Capellino. Ieri pomeriggio i congressisti hanno visitato in Duomo la biblioteca capitolare (soprattutto l'Evangeliario di Eusebio, la più antica raccolta dei Vangeli sinottici anteriore alla Vulgata) ed il grande crocifisso in lamina d'argento di epoca ottoniana; mentre nel palazzo arcivescovile hanno potuto ammirare l'anteprima dell'esposizione dei più importanti pezzi destinati al costituendo «Museo del tesoro del Duomo».

[illegible] Camurati

Il cardinale di Milano Martini accolto dall'arcivescovo Bertone (FOTO GAEPPI)

UN APPELLO DI CERONETTI

Forse si trova nel Vercellese l'ultimo segreto di Rosa Vercesi

PARE che la soluzione [illegible] trovi nel Vercellese (se non a Vercelli proprio). Una soffiata che viene da molto, molto lontano mi ha suggerito di cercare «nel Vercellese» il luogo dove visse il resto della sua vita e morì (probabilmente una decina di anni fa) e avrebbe avuto sepoltura un personaggio centrale delle cronache giudiziarie italiane del secolo, quella Rosa Vercesi che nella notte tra 18 e 19 agosto 1930 uccise, [illegible] Corso Oporto 51 a Torino, l'amica del cuore Vittoria Nicolotti, dopo una serata tranquilla e una notte tempestosa.

La ricostruzione, per quanto si può, del caso porta a scagionarla in buona parte e a toglierle di dosso l'accusa [illegible] omicidio premeditato per motivi di denaro per cui ebbe e scontò per ventinove anni filati l'ergastolo, finché Giovanni Gronchi ne accolse il ricorso in grazia e fu scarcerata nel marzo 1959. Il motivo segreto, passionale, è alla base del delitto, anche [illegible] le circostanze restano misteriose e affidate alle congetture.

Da circa due anni lavoro a questa ricerca e ho messo insieme un certo numero di tasselli. Ma dove finì Rosa Vercesi dopo essere stata scarcerata a Trani in quel giorno di Pasqua del 1959? Non pare che le sorelle [illegible] raccogliessero. Si disse che andò per qualche tempo ospite da una contessa... «La Stampa» la intervistò ma tacendo il luogo dell'intervista, certamente per volontà di Rosa, che cercava pace. Quando [illegible], era ormai dimenticatissima. Era nata nel 1900, aveva all'epoca del delitto trent'anni (trentadue la vittima).

Due dei suoi avvocati, ancora viventi quando Rosa uscì, s'interessarono per farla ricoverare in un Istituto, ergastolo alternativo con facoltà di uscita, con meno chiavi e meno sbarre. Anche questa indicazione è sicura per metà. Ma non aveva denaro, né avrebbe più potuto - quantunque fosse intelligentissima e brava come agente di cambio - trovare un lavoro, con quel nome troppo famoso: un'istituzione [illegible] carità resta l'ipotesi più probabile.

È situata - dice la voce lontana - «nel Vercellese». Altro non so. Al cimitero di Vercelli è un nome sconosciuto. In altri luoghi del Piemonte (fuori del Piemonte mi sembra sia inutile cercare) è tuttavia possibile, ma prima di cercare altrove vorrei poter escludere definitivamente la provincia di Vercelli, i suoi ricoveri, ospedali, cimiteri.

Forse qualcuno può darmi indicazioni, se ne ha, scrivendomi presso la segreteria della «Stampa» a Torino, che mi recapiterà. Aiuterà uno scrittore a ricostruire l'arco della tormentata esistenza di Rosa Vercesi, a farla [illegible] dal buio intorno ai suoi ultimi anni.

Guido Ceronetti

Pralungo: mentre dormiva gli si è incendiato il pagliericcio

Muore bruciato nel sonno un margaro di Sant'Eurosia

PRALUNGO. Atroce morte per un margaro di 64 anni: è morto bruciato nel sonno, a causa di alcuni tizzoni che gli hanno incendiato il pagliericcio su cui riposava, per terra, vicino al caminetto. Lorenzo Larice abitava da solo in frazione Sant'Eurosia: la casa era costituita da due stanze, una per lui, l'altra per le galline; di fianco [illegible] stalla come ricovero per due mucche e due maiali.

L'allarme è stato dato da un vicino che intorno alle 10, ieri mattina, ha visto del fumo levarsi dall'abitazione del margaro. L'uomo ha avvisato p[illegible] primo il messo comunale che, insieme al sindaco, è subito salito alla frazione. «Siamo entrati con in mano l'estintore dell'auto - racconta Carlo Ganni, il primo cittadino [illegible] Pralungo, che conosceva bene il margaro -. Nella stanza c'era una fitta coltre di fumo ed un terribile odore. Ci siamo [illegible] con estrema cautela perchè temevamo che ci fosse [illegible] bombola del gas, pronto ad esplodere».

Prosegue [illegible] racconto: «Invece per terra abbiamo visto il corpo di Lorenzo Larice. Una [illegible] era carbonizzata, la destra, i vestiti bruciacchiati. Non c'è rimasto altro che avvertire via radio i carabinieri: per Lorenzo infatti non c'era più nulla da fare».

[illegible] margaro era una figura molto conosciuta [illegible] Pralungo e in parecchi si davano da fare per cercare ogni tanto di dargli una mano. L'uomo, dopo la morte del padre, aveva [illegible] per un certo periodo con il fratello a Rosazza.

«Anche allora non [illegible] stato fortunato - aggiunge il sindaco -. Doveva badare al gregge che gli [illegible] stato affidato, ma gli animali si erano persi [illegible] [illegible]ntagne. Erano stati poi i cacciatori ad abbatterli perchè si era[illegible] inselvatichiti».

Lorenzo Larice era stato anche ricoverato per lungo tempo in ospedale per alcuni problemi ai polmoni. [d. p.]

SCOPELLO. Nessun elemento utile è emerso in questi giorni per le ricerche di Maria Zuliani, la donna di 38 anni presumbilmente dispersa [illegible] Valsesia [illegible] oltre due settimane. L'unica traccia resta il ritrovamento della sua auto nel piazzale delle seggiovie di Scopello.

I carabinieri della Compagnia [illegible] Varallo hanno in questi giorni proseguito le ricerche: [illegible] quindicina di militari, coadiuvati dall'elicottero della base di Volpiano, hanno perlustrato la [illegible] fra Scopello [illegible] l'Alpe [illegible] Mera, purtroppo [illegible] esito.

Originaria della provincia di Varese, Maria Zuliani era stata cercata [illegible] lungo anche nei pressi della Malpensa. [p. q.]

Biella, per spontanee dichiarazioni. Ma l'inchiesta già chiude

Violenza su minori, madre e nonna dal pm dopo 6 mesi

BIELLA. Sei mesi fa erano state arrestate [illegible] l'accusa di aver violentato figlia e nipote. Il gip Bernardini le aveva però liberate, ma il pm Chionna non le ha mai interrogate. Le indagate, [illegible] maestra [illegible] 38 anni e la madre [illegible] 67, hanno così chiesto [illegible] rendere spontanee dichiarazioni. «Vogliamo almeno conoscere chi ci accusa», hanno spiegato al loro avvocato, Dante Bodo. [illegible] magistrato è [illegible] obbligato ad accogliere l'istanza [illegible] ed ha fissato la data del [illegible] fronto: [illegible] gennaio, il giorno prima della scadenza dell'inchiesta.

La decisione non ha mancato di alimentare [illegible] focolaio delle polemiche, già abbondanti per un'indagine assai contestata anche negli ambienti politici.

«Che senso ha ascoltare le mie assistite quando l'indagine è aperta solo sulla carta?», si chiede l'avvocato. In effetti il 16 gennaio, scadono solo i primi 6 mesi e il pm potrà chiedere una proroga. Ma difficilmente la richiesta sarà accolta dal gip, [illegible] meno di clamorosi sviluppi.

Aggiunge l'avvocato Bodo: «Inoltre la maestra ha chiesto di poter vedere la figlia, da sette mesi ospite in una comunità per minori a Torino, una volta alla settimana e non soltanto ogni 15 giorni. Il Tribunale dei [illegible] ha risposto che la bambina sarà presto affidata ad un'altra famiglia. Ma la madre [illegible] ha ancora subito un processo e mi chiedo che cosa accadrà se risulterà innocente». [d. p.]

BORGOSESIA

Il gip decide sulla pista

BORGOSESIA. Si torna [illegible] parlare della contestata realizzazione della pista di atletica [illegible] regione San Secondo. Domani, in tribunale [illegible] Vercelli, il gip dovrà decidere sul rinvio a giudizio delle persone coinvolte nella vicenda. Ad innescare il caso fu, tre anni fa, la constatazione di alcune difformità nella realizzazione dell'impianto rispetto ai progetti: in sostanza i finanziamenti destinati alla costruzione degli spogliatoi sarebbero invece stati utilizzati per ultimare la pista. Gli amministratori comunali vennero ascoltati dal pm Bevilacqua e il magistrato vercellese a fine '94 chiuse l'inchiesta con quattro richieste di rinvio a giudizio, per abuso in atti d'ufficio e falso ideologico, [illegible] confronti di due ex amministatori, Marcello Longhi, sindaco della città sino al '90, e Franco Gilardi, [illegible] assessore allo Sport, e dei professionisti che firmarono il progetto, Massimo Corradino e Antonio Castignoni. [p. q.]

Prezzo speciale

Con La Stampa il compact di Natale

Un regalo esclusivo [illegible] prezzo davvero conveniente per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Sino a dopo le feste sarà possibile acquistare, con «La Stampa», un compact disc con le più celebri canzoni di Natale al prezzo speciale di 4.900 lire.

Chi non fosse interessato al «cd» può acquistare soltanto il giornale, al prezzo consueto di 1.500 lire. Non è invece possibile comprare il compact separatamente [illegible] «La Stampa». Gli abbonati potranno invece acquistare il «cd» in edicola a 3.400 lire, consegnando la testata [illegible] [illegible] numero de «La Stampa» completo dell'etichetta con [illegible] loro indirizzo.

Il compact contiene brani famosi, interpretati da stelle [illegible]la [illegible]: ad esempio «Tu scendi dalle stelle», con la voce di Renata Scotto; «White Christmas» (Louis Armstrong); «Silvers Bells» (Bing Crosby e Ella Fitzgerald), «Christmas Dreaming» (Frank Sinatra); «Blue Christmas» (I Platters).

E' prevista per domattina la terza fase della «rivoluzione del traffico»

Largo d'Azzo senza semaforo

Verrà tolto l'impianto dalla parte della chiesetta di San Vittore e via Giovine Italia cambierà senso di marcia. Gli automobilisti dovranno viaggiare verso piazza Battisti

VERCELLI. Domattina, tempo e disponibilità dei tecnici permettendo, scatterà la terza parte della «rivoluzione [illegible] traffico» cambia il senso unico di marcia in via Giovine Italia [illegible] viene abolito [illegible] semaforo dalle code interminabili in largo D'Azzo.

Tutto è pronto per questa fase, in teoria meno problematica delle due precedenti, [illegible] per attuarla i vigili urbani devono avere la conferma della presenza del tecnico specializzato alla «centralina» semaforica di piazza Pajetta, quella che regola (in questi giorni [illegible] così male) tutta la circolazione in arrivo dall'asse via XX Settembre-corso Libertà e da Porta Torino verso il centro.

Spiegano al Comando vigili: «Noi siamo pronti, [illegible] la [illegible]gnaletica e con i nostri uomini, ma andremo avanti [illegible] il piano solo se potremo avere la disponibilità del tecnico dell'azienda appaltatrice dei semafori che, nei giorni scorsi, era in ferie».

E' [illegible] quindi spiegato perchè l'inversione del senso di marcia di via Giovine Italia non è già stata attuata. Eliminando [illegible] semaforo di largo d'Azzo (quello dalla parte della chiesetta di San Vittore), sarà necessario cambiare la scheda informatica che regola la centralina degli altri impianti, primo fra tutti quello tra via [illegible]X Settembre e via Manzoni che, [illegible] questi giorni, sta creando enormi problemi alla circolazione.

Da domani verrà invertito questo senso [illegible] di marcia in via Giovine Italia

Ma sarà opportuno ritoccare, in centralina, anche il «verde» troppo corto del semaforo vicino al bar Principe, per evitare code lunghissime in via Dante e nel breve tratto di corso Libertà.

Certo, tutto sarebbe più semplice se la città venisse dotata (come l'Azienda elettrica ha chiesto da tempo) di un impianto multi-programma in grado, in ogni momento, di mantenere l'onda verde. Ma prima [illegible] dare l'assenso definitivo al progetto dell'Aasm, il Comando vigili e l'ufficio tecnico comunale vogliono mettere definitivamente a punto il piano dei sensi unici e delle soste: saranno decisivi i primi due mesi, di rodaggio, del prossimo anno.

Tanti i problemi ancora sul tappeto: la circolazione in via Quintino Sella (che potrebbe diventare strada [illegible] traffico limitato [illegible] residenti), la svolta dal corso in via Dante (adesso proibita, [illegible] non si capisce perchè), poi la grande questione dell'isola pedonale. A questo proposito, sembra sempre più vicina la decisione di chiudere al traffico piazza Cavour anche se, obiettivamente, occorrerebbe, prima di prendere una decisione [illegible] definitiva, consultare le associazioni dei commercianti e, soprattutto, servire meglio il centro con parcheggi e mezzi pubblici.

Da domani, comunque, automobilisti attenti in via Giovine Italia, che si dovrà percorrere verso piazza Cesare Battisti e non più come s'era fatto sinora.

Enrico De Maria

Il Consiglio

Giovedì alle 15 nuova riunione

VERCELLI. Il Consiglio comunale torna a riunirsi giovedì pomeriggio, alle 15. L'assemblea completerà l'ordine [illegible] giorno lasciato in sospeso prima della seduta dedicata alla situazione del personale. E' prevista, infatti, la discussione sul caso dei vigili urbani che hanno patteggiato (Rifondazione e Lega propongono di avviare un procedimento disciplinare [illegible] loro confronti, così [illegible] l'indipendente Tagliafierro) e sui costi del riscaldamento per gli edifici comunali negli anni della gestione Agip (la mozione è presentata da Pareglio, pds).

Si parlerà anche di viabilità, con la mozione di Fi che chiede di razionalizzare e sincronizzare i semafori, e della zona pedonale di corso Libertà (la discussione è sollecitata dall'azzurro Bramante). E, ancora con una mozione di Lega e Rc, delle procedure comunali per le assunzioni a tempo determinato. L'assemblea è anche chiamata ad approvare il piano di ristrutturazione urbanistica nell'area Comitam di via Paggi.

Stages nelle ditte

Tutti i corsi all'istituto «Cavour»

VERCELLI. Corsi [illegible] più indirizzi, stages nelle aziende dalle due province e [illegible] molteplice programma di attività integrative. L'istituto tecnico commerciale e per geometri Cavour, nel giro di pochi anni, si [illegible] rinnovato, offrendo, così, agli studenti che s'iscrivono dopo la terza media una notevole possibilità di scelta. Sì perchè accanto ai corsi [illegible] studio tradizionali per aspiranti ragionieri, sono partiti gli indirizzi amministrativo, programmatori e giuridico economico aziendale. Ma andiamo [illegible] ordine: chi sceglie l'amministrativo avrà sbocchi nel settore aziendale e in campo economico [illegible] finanziario; studierà, oltre alle materie tradizionali, [illegible] l'inglese che il francese, scienza delle finanze [illegible] ragioneria.

In gran parte dedicato all'informatica è l'indirizzo programmatori (si sceglie dopo [illegible] classe terza): un corso che negli ultimi anni ha registrato un boom d'iscrizioni. L'ultimo corso [illegible] mira, invece, alla formazione di esperti nel settore giuridico e nell'impiego dei mezzi informatici.

Novità anche per quanto riguarda i geometri che potranno scegliere o il piano di studi tradizionale o lo «leta» (indirizzo edile territorio ambiente): in questo caso le lezioni saranno concentrate ad informatica, fisica [illegible] laboratorio, topografia, fotogrammetria, diritto ed economia. [g. mo.]

DALLA [illegible]

[illegible] E VARALLO

Cassetti e [illegible] Stefani nella commissione Beni culturali

Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli, e Stefania Stefani Perrone, direttrice della Pinacoteca di Varallo, sono stati segnalati dal presidente della Provincia Valeri alla Regione quali rappresentanti provinciali nella commissione regionale per [illegible] tutela dei beni culturali e ambientali. [d. b.]

[illegible]

Celebrata [illegible] festa della polizia penitenziaria

Alla presenza del prefetto Giacomo Mendolia [illegible] dal direttore del carcere [illegible] Billiemme, Antonino Raineri, la polizia penitenziaria vercellese ha celebrato la festa del Corpo, con una [illegible] che si è svolta nell'abbazia di Sant'Andrea. Nella foto [illegible] Greppi, gli agenti [illegible] polizia penitenziaria schierati di fronte alla basilica. [d. b.]

VERCELLI E BIELLA

Il turno odierno dei distributori nelle 2 province

Questi i benzinai [illegible] turno oggi nelle due province: [illegible] Vercelli resteranno aperti (turno D): Agip, corso Matteotti 15; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; IP, via Thaon de Revel; IP, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone 45, Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio [illegible] gpl). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); IP, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). A Biella i rifornimenti aperti oggi [illegible] questi (turno D): Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, [illegible] Oberdan. A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; IP, viale Varallo. Gli impianti self-service sempre in funzione: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a Cossato resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno D): Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

BORGOSESIA

Si riunisce domani [illegible] il Consiglio comunale

E' convocato per domani sera il Consiglio comunale di Borgosesia. L'ordine del giorno si compone di sedici punti: dopo interrogazioni e interpellanze, spazio a [illegible] serie di adozioni di piani finanziari per sistemazione strade, impianto sportivo, nuovi parcheggi, e alla nomina dei rappresentanti nella Comunità montana. [p. q.]

VERCELLI

Raccolta [illegible] fondi per regalare un nido agli uccelli

Continua oggi, sotto i portici di piazza Cavour, l'iniziativa della Lipu vercellese che aderisce alla campagna nazionale «Un milione di nidi per gli uccelli». In cambio di un panettone, si può fare un'offerta per incentivare la presenza degli uccelli insettivori, [illegible] nei parchi cittadini, sia nelle campagne. [d. b.]

VARALLO

Pagano riconfermato presidente del Sacro Monte

Si è insediato il nuovo consiglio direttivo della Riserva naturale del Sacro Monte. Alla presidenza è stato confermato Enrico Pagano, mentre come vice è stato eletto Giulio Mortara. Rientrano nell'esecutivo Gianni Lessona e Piero Bianchi, mentre [illegible] consiglio risulta composto da Alessandra Cesa, Pierangelo Carrara, Paolo Barbonaglia, Giorgio Beltrame e Giorgio Viazzo. [p. q.]

[illegible]

Grandi preparativi per il maxi Presepe vivente

Moncrivello si appresta a dar vita, la [illegible] della Vigilia, al [illegible] sesto presepe vivente. Sono oltre cento i protagonisti della sacra rappresentazione: la Madonna [illegible] impersonata [illegible] Alessandra Tamiati, San Giuseppe da Augusto Ferraris, Gesù Bambino dal piccolo Andrea Regis, di un anno. [p. a. r.]

Festa per i 25 anni

Noi dei campi Tesseramento alla Cisl

VERCELLI. Da ben [illegible] anni informa puntualmente di ogni novità i braccianti agricoli di Vercelli e Biella, ma ora vuole allargarsi fino a coprire l'intero Piemonte: proprio per raggiungere questo ambizioso traguardo il segretario territoriale della «Fisba-Cisl» di Vercelli Pier Giuseppe Orlandin ha organizzato venerdì scorso un convegno sul tema «Quale futuro [illegible]rale» nel quale, oltre a celebrare appunto i 25 anni di «Noi dei campi», ha avviato la 46ª campagna di tesseramento alla Cisl.

Ha aperto i lavori il segretario generale della Cisl di Vercelli Primo Pavan; sono seguiti i contributi di Carlo Barbero, Dante Pezzana, Massimo Siboni e Giuseppe Pelli. Tra gli interventi da segnalare quelli dei direttori della Coldiretti Andrea Desana e dell'Unione agricoltori Piero Cuzzotti, e del senatore Irmo Sassone. Il convegno è stato concluso da Antonio Manfredi della segreteria regionale. [illegible] seguita la consegna di riconoscimenti agli iscritti più anziani. [w. ca.]

Al Dugentesco la magna charta scolastica

I presidi a lezione di «diritti e doveri»

VERCELLI. La scuola cambia e [illegible] studenti e famiglie offre anno dopo anno un pacchetto di servizi sempre più vari ed «europei». Per non perdere il treno della teoria di novità, che circolare dopo circolare, fioccano sulle scrivanie dei dirigenti, bisogna restare aggiornati.

Per questo il provveditore Piergiorgio Giannone ha deciso [illegible] venire in aiuto dei capi d'istituto e ha organizzato una tre giorni di studio [illegible] di confronto per tutti i presidi delle province di Vercelli e Biella, che avrà come tema «la carta dei servizi scolastici».

Il corso s'inizierà domani alle 9, al salone Dugentesco. Dopo il saluto delle autorità, la prima lezione sarà tenuta dal preside di scuola media Mario Rusconi, che affronterà il tema [illegible] della «carta dei servizi: modalità, obiettivi e documentazione». Quindi alle 10,45 toccherà a Cristina Rombelli docente all'università Bocconi di Milano, che parlerà del ruolo dei capi d'istituto. Il pomeriggio [illegible] dedicato ai lavori di gruppo.

Martedì invece la giornata si aprirà con una relazione dell'ispettrice regionale Graziella Ansaldi sul «progetto d'istituto [illegible] il contratto formativo». Seguirà l'analisi del preside Luciano Bogonzoli sulla «libertà d'insegnamento e i diritti dell'utenza».

Giovedì infine Giuseppe Bertagna, redattore della rivista «Scuola e didattica» riassumerà la «qualità dell'istruzione» nel panorama italiano. I partecipanti al convegno presenteranno la sintesi dei loro lavori di gruppo per le conclusioni del convegno.

L'iniziativa del provveditore è stata salutata dai capi d'istituto con sollievo, visto che tutte le scuole dovranno dotarsi di una carta dei servizi entro quest'anno scolastico. In altre parole [illegible] collegio docenti dovrà precisare come e cosa insegnare agli studenti, tenendo presente i diritti sanciti dalla Costituzione [illegible] diversi suoi articoli. [d. b.]

Provincia, due mozioni della Carizzano

Incrocio di Larizzate «L'Anas si svegli»

VERCELLI. Domani pomeriggio, alle 14.30, il Consiglio provinciale: l'ultima fatica con 11 punti all'ordine del giorno, prima della pausa natalizia. Insieme agli auguri la sala della Tarsie registrerà le ultime mozioni del '95, entrambe firmate dalla consigliera Antonella Carizzano della Lega nord.

La prima è, a voler essere precisi, un'interrogazione al presidente Gilberto Valeri. La Carizzano chiede se e quando sul tetto di palazzo dei Barnabiti sventolerà la bandiera ufficiale del Piemonte». Il «drapò» con le insegne regionali dovrebbe sposarsi con il tricolore, un matrimonio che il Comune [illegible] già consumato, come si può notare alzando gli occhi verso il balcone municipale. Ai consiglieri provinciali l'ultima parola in fatto [illegible] stendardi.

Il secondo intervento [illegible] Antonella Carizzano sottolinea invece una situazione di disagio per gli automobilisti, sulla quale l'Anas farà bene a riflettere. La Carizzano infatti chiede che alcuni lavori, già deliberati dal Consiglio, vengano eseguiti in tempi rapidi per evitare che, con il peggiorare delle condizioni atmosferiche, le strade [illegible] trasformino in trappole mortali. Dice l'esponente della Lega: «Sulla strada delle Grange, all'altezza dell'incrocio per Larizzate, è urgente che si costruisca, [illegible] abbiamo deliberato il 20 novembre scorso, una rotonda alla "francese" per agevolare lo smistamento del traffico [illegible] scongiurare il pericolo di incidenti».

Altrettanto zelo deve avere l'Anas nel portare [illegible] termine i lavori all'incrocio tra il cavalcavia della strada per Trino e la tangenziale Ovest, se non vuole che la Provincia le metta un'insufficienza sulla pagella. Chiede la Carizzano ai colleghi «doglianze incisive dirette all'Anas, al fine di far valutare il grado di pericolosità degli incroci che la costruenda tangenziale a Desana creerà, prima di dover passare al conteggio degli incidenti». [d. b.]

[illegible]

Regolamento riso interviene Fi

L'agricoltura nel Vercellese ha uno strano destino. E' il settore economico più importante [illegible] la nostra provincia ma è guardata con ostilità da molti. E' quanto [illegible] successo in occasione dell'approvazione del nuovo regolamento della coltivazione del riso da parte della Provincia di Vercelli.

Una malcelata avversione verso il mondo agricolo è emersa [illegible] nella discussione e nella redazione del nuovo regolamento da parte del presidente della Provincia Valeri e della sua maggioranza (pds-democratici-partito popolare italiano).

E' una normativa che abbiamo d[illegible]te contestato perché penalizza fortemente gli operatori agricoli.

In particolare [illegible] limite dei [illegible] metri per la coltivazione dai centri abitati provocherà una contrazione della produzione risicola soprattutto [illegible] si considera che il suddetto limite dovrebbe partire non dalle costruzioni esistenti ma dal perimetro delle aree edificabili previste dai Piani regolatori comunali.

Come forze dell'opposizione avevamo proposto un limite solo [illegible] 100 metri ma è stato [illegible]camente respinto ed inutili sono state le estenuanti discussioni [illegible] Commissione agricoltura ed in Consiglio provinciale.

Un altro punto che abbiamo cercato di eliminare [illegible] quello della deroga ai Consigli comunali di ridurre le distanze. Secondo noi questo potere discrezionale ai Comuni rischia di innescare un sistema clientelare molto pericoloso e di creare delle discriminazioni fra agricoltori a secondo che i loro terreni siano nel territorio di quello o di quell'altro Comune. Così magari l'agricoltore di Balocco avrà il limite solo dei 100 [illegible] mentre quello di Vercelli dei 200.

Altra cosa assurda è quella dell'imposizione delle qualità di riso per la coltivazione in terra asciutta. E' [illegible] forte limitazione alla libera attività imprenditoriale dell'agricoltore che si trova così [illegible] subire dei vincoli che vanno contro il libero mercato.

Non mi soffermo poi sui luoghi comuni sugli agricoltori (evasori fiscali, inquinatori ecc.) che sono giunti dalle fila della maggioranza provinciale di centro-sinistra.

Questa purtroppo è la situazione che il direttore della Coldiretti dott. Desana ha potuto constatare di persona.

Peraltro qualcosa si può ancora fare: il regolamento sulla coltivazione del riso della Regione Piemonte, di prossima attuazione, potrebbe modificare almeno in parte quello della Provincia di Vercelli. Speriamo in bene.

Luca Pedrale, capogruppo Forza Italia Provincia di Vercelli

Gli orari illeggibili [illegible] d'autobus

Sono un'anziana signora che a volte cerca di prendere l'autobus in città. Uno sforzo ormai superiore alla capacità dei miei occhi: gli orari delle corse sono così sbiaditi e scritti in piccolo che non riesco più a leggerli. Mi chiedo: sono io troppo presbite o davvero ci vorrebbe la vista di Superman?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa: **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465. [illegible] tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066. **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; [illegible] telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513. **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 256.625

A Biella turno principale: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa Patrizia Tamcone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. turno sussidiario: [illegible]. [illegible] turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 768082.

Stroppiana: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461 659

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60 755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Berderi*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Cerrione: *Dr. Piero Pisoni*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.888 *(turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 17 dicembre dalle ore 9 alle ore 12,30)*

Crocemosso: *Dr. Graziano Cilloni*, via Aurè 1, tel. (015) 737.478.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Gli auguri a Controluce

Nelle sale del club Controluce [illegible] piazza Battisti, (palazzo ex Enal) a Vercelli, è in programma per giovedì alle 21 la riunione tradizionale per il brindisi natalizio tra i soci. Le attività del circolo [illegible] fotoamatori riprenderanno giovedì 11 gennaio.

AUGURI [illegible]

Strenne con Spazio Scenico

L'Anffas e Pino e David Mar[illegible] di Spazio Scenico presentano oggi le loro strenne con un incontro itinerante [illegible] Vercelli. Ecco [illegible] programma: alle 10,30 in via Bandiera 10 rendez vous di Spazio Scenico con il saluto alla pittrice Maria Rosa Bisson. Alle 10,50 in via Nigra, nel negozio Valentino, i Figli del deserto hanno appuntamento con l'artista Francesco Leale (che inaugura qui la [illegible] mostra «I fiori») ed i coniugi Trada. Alle 11,10 in via Crispi, visita allo studio del pittore Guido De Bianchi, dove l'Anffas [illegible] David Marcone presentano [illegible] strenna di quest'anno. Alle 11,30 Pino Marcone proporrà invece alla pasticceria Taverna & Tarnuzzer una strenna della collana «Vercelli racconta».

INCONTRI

Con gli amici dell'arte

Il Circolo Amici dell'arte [illegible] Vigliano Biellese ha organizzato una mostra a Gattinara, al Centro sociale di via Cavour (angolo piazza Italia). Orario d'apertura dalle 15 alle 19 ancora per oggi. Espongono Luca Bizzarri, Franca Bongiovanni, Enrica Borra, Laura Carlone, Giacomo Filippo, Norberto Foglia, Piera Greppi, Giovanni Crivelli, Alfio Mella, Marco Perino, Lucia Poletti, Mara Pulze, Luciana Recanzone, Carla Tugnoli, Dario Ursella e Giovanni Valsania.

EDITORIA

I manoscritti inediti

A cura del Gruppo archeologico vercellese, alle 18 di mercoledì, nell'aula magna [illegible] Seminario di Vercelli, verrà presentato il volume [illegible] Marta Boccalini «L'antiquaria vercellese tra [illegible] e '600: manoscritti inediti di antichisti vercellesi».

La somma raccolta fino a ieri pomeriggio nelle sedi Bnl delle 2 province

Telethon, superati i 54 milioni

Successo di pubblico agli spettacoli e alle manifestazioni benefiche per vincere la lotta contro la distrofia. Applausi e offerte dopo il Concerto di Natale al «Civico». Il contributo delle scuole

Nel primo pomeriggio di ieri, a Biella, le offerte avevano superato i 32 milioni, mentre a Vercelli le [illegible] raccolta era di oltre 22. Due cifre destinate a salire in serata [illegible] il prezioso contributo del fitto programma di manifestazioni, messo a punto nei due capoluoghi di provincia. E, così, la «maratona» di Telethon è andata avanti fino alle 24 coinvolgendo le città [illegible] concerti, cori dei ragazzi delle medie e spettacoli di danza: tutto [illegible] nome della beneficenza per tendere una mano a chi soffre ogni giorno.

All'appello lanciato dalla Banca nazionale del lavoro Vercelli ha risposto con generosità: lo dimostra la presenza [illegible] pubblico, l'altra sera, al teatro Civico per il Concerto di Natale. Sul palco la Jazz Filarmonica, diretta dal maestro Gianni Dosio, che, sulle note [illegible] Duke Ellington, Gershwin, Glenn Miller, ha fatto sognare un'intera platea di giovani, bambini e famiglie. Applausi per la vocalist Cosetta Sassi, per il flautista Ivan Rondano e per Glauco Masetti con lo «Swing Set Dixieland». Anche il primo scopo della serata è stato raggiunto: oltre ad un concerto di ottima musica, il gemellaggio del galà con Telethon ha dato risultati più che incoraggianti.

Il direttore della Bnl, dottor Tiziano Amà, ieri pomeriggio era ottimista: «Se nella passata edizione sono stati raccolti [illegible] milioni, quest'anno sono convinto riusciremo a superare questo traguardo: tutte le manifestazioni ci [illegible] di aiuto».

Oltre al Concerto della Filarmonica, nella gara di solidarietà, è stata preziosa la presenza dei giocatori della Pro Vercelli, dell'Amatori hockey e delle vecchie glorie. E ancora: fondamentale è stato l'apporto delle Maschere e degli allievi di scuole medie e superiori, come l'istituto professionale Lanino che ha [illegible] a disposizione le allieve assistenti turistiche, presenti alle manifestazioni.

A Biella sono stati premiati oltre cento bambini, mentre a Vercelli ha avuto successo l'iniziativa sul tema dell'amicizia, che ha visto la partecipazione di moltissimi studenti. Poi c'è stato l'appoggio delle donne del Soroptimist: sono stati allestiti punti di raccolta pro-Telethon [illegible] molti punti delle due città. Senza dimenticare, infine, i dipendenti della Bnl impegnati agli sportelli fino a mezzanotte. [g. mo.]

Nella prima foto a partire da sinistra il concerto della Jazz Filarmonica di Gianni Dosio. Accanto Sergio Gabasio della Pro, mentre firma [illegible] pallone. Sotto i giocatori dell'Amatori con le Maschere (GREPPI)

Per la terza di Avvento, mercato, musica per strada e bei film

Vercelli, spettacolo al Lux insieme ai piccoli ruandesi

VERCELLI. Oggi, pioggia o neve, la previsione è «tutto completo» per le strade e nei negozi. La frenesia del Natale ha ormai contagiato anche i più pigri e la corsa al regalo non conosce soste. Ma tra uno shopping e l'altro [illegible] i bambini, che di solito si annoiano, potranno consegnare le proprie letterine ai Babbi Natale disseminati nel [illegible] della città. Come sempre distribuiranno caramelle, ma questa volta invece di viaggiare a piedi si serviranno della loro mitica slitta.

E intanto il gruppo Centro Vercelli musica si esibirà all'angolo di via Cavour [illegible] via Galileo Ferraris, in pratica tra i banchetti del mercato «straordinario». Anche oggi infatti il Comune ha concesso agli ambulanti di partecipare alla festa prenatalizia [illegible] le loro bancarelle in piazza Cavour.

[illegible] dopo gli acquisti, un buon film rigorosamente per bambini: o «Pocahontas», l'ultima pellicola disneyana già in programmazione al Viotti, o «Gli antenati» al [illegible] Lux grazie alla Novacoop di Vercelli. La grande distribuzione alimentare organizza infatti per i bambini e le loro famiglie, alle 15,30, un incontro che a[illegible] come ospiti d'onore i piccoli del Ruanda. A tutti i presenti sarà offerta frutta fresca e appunto [illegible] avventure complete dei Flintstones.

Infine gli amanti dei bei presepi potranno rimirarne di originali girando qua e là. I panificatori della provincia hanno allestito per Telethon una natività tutta di pane: da vedere assolutamente nella vetrina della Banca nazionale del lavoro. Più piccolo ma altrettanto originale è il presepe di Alessandro Galli nella panetteria Sassone, e poi ancora, il giro delle natività non sarà completo senza una sosta nelle chiese. [d. b.]

Folla in corso Libertà a Vercelli dove prosegue anche oggi la frenesia degli acquisti natalizi

---

Natale, la fiaba di un'alunna dell'Avogadro

E la bimba chiese la pace nel mondo

VERCELLI. I ritardatari hanno cinque giorni di tempo per imbucare il racconto di Natale. Poi la nostra giuria comincerà a mettersi al lavoro per scegliere i vincitori della seconda edizione del concorso ideato dalla Stampa, e sponsorizzato da diverse associazioni, imprese e centri culturali. I premi infatti saranno moltissimi: venti targhe sono [illegible] nostro giornale, quindi ci saranno riconoscimenti in memoria [illegible] quattro giornalisti locali, Eros Mognon, Francesco Rosso, Walter Nasi, Don Oddo Battagliero, e del giovane cronista della Stampa Michele Polcino, redattore di Savona.

E poi ancora giochi e soprattutto [illegible] pomeriggio al teatro Civico per far festa insieme. Il gran finale è previsto per il 14 gennaio, e l'Ascom e il Comitato manifestazioni organizzeranno uno spettacolo a sorpresa.

Ecco intanto una nuova fiaba. La scrittrice [illegible] Benedetta Actis, un'allieva dell'Avogadro, ha 12 anni, frequenta la II media e partecipa al concorso per il secondo anno consecutivo.

La lacrima di Natale. Alunna: Benedetta Actis, II E, media Avogadro di Vercelli.

Questa è la storia di Margherita, una bambina povera e generosa che crede veramente nel Natale, ma soprattutto a babbo natale. Infatti come dono gli chiede la pace nel mondo, rinunciando a qualsiasi altro dono. Margherita ci fa capire che nessuno deve dimenticare il caro babbo natale, [illegible] vuole rimanere un po' bambino per sempre. [d. b.]

Benedetta Actis dell'Avogadro

Biella, polemica per la protesta al classico. La lettera di un genitore

I ragazzi del liceo: «Denunceremo al provveditore le ritorsioni dei prof.»

BIELLA. «Ho paura di certi genitori, ho paura di quei professori che hanno minacciato ritorsioni scolastiche»: [illegible] scrive [illegible] genitore commentando il fallito tentativo di autogestione degli studenti del liceo Classico di Biella. E mentre il dibattito si allarga, i rappresentanti di istituto degli allievi hanno annunciato [illegible] voler denunciare al provveditore le possibili ritorsioni contro chi ha aderito alla protesta.

In un comunicato stampa, gli studenti ricordano che la proposta di autogestione era stata votata dall'82 per cento dei giovani partecipanti all'assemblea d'istituto. «Il giorno seguente - dicono i ragazzi - alcuni insegnanti e alcuni genitori annunciavano già battaglia. Infatti nel pomeriggio, in un infuocato collegio docenti, la maggioranza [illegible] essi votava contro l'autogestione, proponendo provvedimenti disciplinari contro gli alunni».

Per questo, secondo i rappresentanti del Classico, l'autogestione ha avuto l'adesione di una esigua minoranza, circa il [illegible] per cento degli allievi «che dietro invito del preside, ma soprattutto della Digos, venivano invitati a sgomberare i locali della scuola».

Ma le ragioni della presa di posizione studentesca rimangono sul tavolo. Se la levata [illegible] scudi contro la finanziaria prosegue [illegible] polemica che ha [illegible] ceso molti animi, le proteste contro l'inefficienza del sistema scolastico sembrano destinate a sollevare domande ineludibili. Anche fra i genitori. Uno di loro, Rita Girelli Gobber, dice in una lettera inviata a La Stampa: «Ho paura [illegible] certi genitori, [illegible] quei genitori che avrebbero fatto un esposto alla magistratura per la permissività del preside Zavattaro. Perchè [illegible] contro tutti quei presidi d'Italia, nelle cui scuole l'autogestione è riuscita?».

In questione è però anche l'atteggiamento di alcuni docenti troppo pronti - per l'autrice della lettera - a minacciare ritorsioni dopo qualche ora di assenza degli studenti dalle lezioni: «Quanto dannoso è stato invece cambiare insegnanti dopo due mesi di scuola, perchè non erano pronte le nomine per un errore del Provveditorato?».

«Se la scuola italiana è uno sfacelo - continua Rita Girelli Gobber - non addossiamo la colpa agli studenti, non togliamo loro anche la voglia di protestare a 15 e a 18 anni. Siamo già [illegible] genitori assuefatti al peggio, rassegnati a tutto». E' un deciso invito alla scuola a consentire che i giovani pensino con la propria testa; quasi una mozione alla Robin Williams contro i bacchettoni di sempre.

Marco Conti

Il 1996 dovrebbe essere l'anno decisivo per la grande viabilità nel Biellese

Superstrade, riaprono i cantieri

A gennaio ripresa dei lavori sulla Cossato-Vallemosso e uno spiraglio per la Biella-Mongrando Viadotto sul Cervo: transitabile tra febbraio e marzo. Interventi di manutenzione per 4 miliardi

BIELLA. Superstrade Anas: il '95 è stato l'anno degli annunci [illegible] qualche volta anche delle false partenze per i lavori; il '96 dovrebbe essere (la prudenza impone il condizionale), l'anno dell'apertura dei cantieri. L'onorevole Stefano Aimone, ex sottosegretario ai Lavori pubblici, fa [illegible] punto della situazione della Biella-Mongrando, della Cossato-Vallemosso [illegible] del ponte della tangenziale, con buone prospettive.

Cossato-Vallemosso. [illegible] gennaio (verso il 15, dicono i responsabili dell'impresa Fabiani di Dalmine), il cantiere riprenderà i lavori dopo [illegible] blocco di tre anni. E' probabilmente la notizia più importante, se si considera che alle spalle del progetto ci [illegible] stati momenti di tensione per il mancato contributo regionale che aveva provocato, nel settembre del '92, il fermo dei lavori. [illegible] quella data si [illegible] susseguiti vari incontri nel tentativo [illegible] arrivare [illegible] ad un accordo. L'11 dicembre scorso, durante l'ennesima riunione, viene ufficializzata la riapertura del cantiere. Quanto al secondo segmento della superstrada, il tratto Parlamento-Volpe, il ministro Baratta ha firmato il provvedimento che autorizza l'opera e i lavori [illegible]ranno inseriti nell'elenco degli appalti da assegnare entro [illegible] '96.

Biella-Mongrando. Il cantiere è fermo perché, in seguito ad un'indagine antimafia, [illegible] stati arrestati i titolari della Cogemar, l'impresa cui l'Anas aveva assegnato i lavori. Ora la Cooperativa costruttori di Argenta, nel Ferrarese, l'impresa quinta classificata nella gara di appalto, ha proposto all'Anas la realizzazione dell'opera. E' una soluzione che scongiurerà ulteriori perdite di tempo per indire una nuova gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori.

Cossato-Rolino. E' il tratto che porterà sino a Ghemme. L'assegnazione dei lavori avverrà presumibilmente all'inizio del '96.

Ponte della tangenziale. La riapertura al traffico [illegible] prevista tra febbraio [illegible] marzo. Restano da eseguire i lavori [illegible] consolidamento dei piloni 5, [illegible] e 7 e la posa dei guardrail. Nel frattempo sta proseguendo [illegible] suo iter il progetto per le opere idrauliche sul Cervo. Il crollo del viadotto, in seguito ad una piena del torrente, avvenne [illegible] 24 settembre del 1993: la furia dell'acqua provocò il cedimento dei piloni 3 e 4 e tre campate si frantumarono.

Manutenzione. [illegible] comitato tecnico [illegible] Compartimento Anas di Torino [illegible] riunirà prima di Natale per approvare una serie di lavori sulle strade del Biellese. Si tratta [illegible] opere per [illegible] totale di 4 miliardi, in particolare interventi di ripristino post alluvione. Ecco in sintesi l'elenco delle statali interessate ai lavori.

Panoramica Zegna. Lavori [illegible] abbassamento del piano viabile (in frazione Campore), rifacimento della pavimentazione danneggiata e ripristino delle opere idauliche: spesa un miliardo e 200 milioni.

Biella-Laghi-Superstrada (statale 142). Sostituzione dei giunti, opere idrauliche e pavimentazione: un miliardo [illegible] 280 milioni.

Biella-Oropa. Rifacimento della pavimentazione: 320 milioni.

Biella-Cavaglià. Rafforzamento della pavimentazione: 400 milioni.

Statale [illegible] della Serra. Interventi di consolidamento sui viadotti dei torrenti Viona [illegible] Romioglio: 650 milioni.

Trossi. Rafforzamento della pavimentazione su tutto [illegible] percorso: 380 milioni. [r. b.]

Il ponte sul Cervo, crollato nel settembre [illegible] '93, potrebbe [illegible] riaperto tra febbraio [illegible] [illegible]. L'incrocio attraversato dalla galleria della Biella-Mongrando

IN BREVE

[illegible]

Questa mattina la commemorazione dell'eccidio di [illegible]

Questa mattina, in piazza San Cassiano, nel cuore del rione Riva, si svolgerà la cerimonia di commemorazione dell'eccidio avvenuto nel quartiere il 23 dicembre del '43. Il raduno è previsto alle 9,30, mentre alle 10,30 [illegible] celebrata una messa in suffragio dei caduti. Interverranno il sindaco Gianluca Susta e Primo Corbelletti, vicepresidente dell'Anpi. [r. b.]

INDUSTRIA

La Fcb [illegible] Ponderano festeggia i 25 [illegible]

Compie [illegible] anni la Filatura cardata biellese, fondata nel 1970 da Aldo Boglietti. Oggi duecento dipendenti festeggeranno l'anniversario insieme alla proprietà, nello stabilimento di Ponderano che [illegible] rientra nel gruppo Biella-Textile. Sono previsti una funzione religiosa, la benedizione dei locali ed il pranzo. La festa si concluderà con la premiazione dei dipendenti più anziani. [r. b.]

[illegible]

Raccolti 2 milioni per i restauri di S. Maria Maggiore

Durante il concerto dell'altra sera, organizzato dalla Pro loco, sono stati raccolti altri due milioni per i restauri della chiesa di Santa Maria Maggiore [illegible] Candelo, uno dei più significativi edifici sacri del Biellese. I lavori più urgenti riguardano il rifacimento del tetto, per evitare i danni provocati al monumento dalle infiltrazioni d'acqua. [g. co.]

[illegible]

Manifestazione studentesca contro l'inceneritore

Un lungo corteo di studenti e di ambientalisti ha percorso ieri pomeriggio le vie del centro storico per manifestare opposizione al progetto dell'inceneritore [illegible] Verrone, scandendo slogan a difesa dell'ambiente. [p. g.]

Dovana: sarà una dirigenza allargata

Lega, i programmi del neo segretario

BIELLA. Alberto Dovana, [illegible]vo segretario provinciale di Lega Nord, si è presentato l'altra sera durante una conferenza stampa ed ha reso [illegible] il programma che caratterizzerà il [illegible] mandato. Dovana sarà affiancato nelle varie iniziative da Patrizia Anfossi, Roberto Simonetti, Silvano Civra Dano, Pier Quirico Trabaldo Togna, Gian Carlo Ferrari, Emenuele Panza, Dario Poli, Stefano Pavan e Claudio Corradino, tutti componenti del direttivo.

«La novità più importante di queste elezioni interne - spiega il neo segretario - consiste nel fatto che è stato votato un programma che prevede l'allargamento della dirigenza a quanti più militanti possibile. Siamo convinti che per far ripartire al meglio la macchina del nostro movimento [illegible] livello locale sia indispensabile dire addio ad una carica di segretario intesa in senso strettamente monocratico: la voce deve essere quella dei militanti e del direttivo, mentre il segretario farà da coordinatore e da portavoce».

Il contatto con la gente [illegible] [illegible] comune denominatore delle varie iniziative che Lega Nord metterà in cantiere. «L'intera struttura - sottolinea Dovana - non deve essere altro che una [illegible] di risonanza per la voce dei cittadini, soprattutto per riaccendere l'interesse sulle tematiche fiscali, sociali, legislative e culturali che ci riguardano più da vicino». A questo proposito verranno organizzati incontri con personalità del mondo politico e culturale o con esperti nei vari settori.

Quanto alla presenza nelle istituzioni, i leghisti si impegneranno in un'opposizione costruttiva «per combattere con ogni mezzo tutti gli atti [illegible] le omissioni che possono danneggiare i cittadini». [r. b.]

Piove in quota, neve solo a Bielmonte

Pericolo valanghe piste chiuse [illegible] Oropa

BIELLA. Al posto della [illegible] c'è [illegible] pioggia, anche in montagna. [illegible] due giorni fa l'ondata di maltempo che interessa ancora la nuova provincia aveva modificato il tiro almeno in pianura, da ieri piove anche [illegible] quote elevate. La società «Funivie Oropa» che gestisce gli impianti del Mucrone è stata infatti obbligata a chiudere gli impianti di risalita del Camino e della Busancano per pericolo di slavine.

«Pioggia fino al lago - commenta sconsolato un adetto -. Resta aperta la sola funivia». Un vero peccato, considerato che [illegible] Mucrone c'era fino a un metro e [illegible] di neve e finalmente si prospettava un Natale all'insegna dello sci. Ora tutto dipenderà dal perdurare o meno di questa situazione.

Ufficialmente chiusa, [illegible] percorribile, la Panoramica Zegna. Ieri una piccola slavina [illegible] caduta nel territorio di Rosazza, convincendo l'Anas [illegible] sistemare i cartelli che indicano [illegible] divieto di accesso.

Sulla statale, libera da neve, incombe il pericolo di valanghe. In mattinata [illegible] Stavello pioveva, ma a Bielmonte invece nevicava. Il manto ha ormai raggiunto [illegible] metro e mezzo; le piste [illegible] tutte percorribili e in ottime condizioni.

Anche [illegible] pianura, grazie ad un discreto aumento della temperatura che ha riportato la [illegible]lonnina di mercurio stabilmente sopra lo zero, piove ormai da 48 [illegible].

Scomparse le difficoltà per [illegible] traffico (su cui però resta il pericolo di gelate notturne), si presentano puntuali quelle legati alla caduta di lastroni di neve «marcia» dai tetti. Ieri i vigili del fuoco hanno lavorato più [illegible] un'ora, in via Amendola, p[illegible] far cadere dei blocchi che incombevano sui pedoni. Ma il problema si potrebbe presentare un po' ovunque. [d. p.]

Servizio a domicilio

Abeti [illegible] da salvare dopo le [illegible]

BIELLA. L'assessorato all'Ambiente lancia l'operazione «Alberi di Natale» per cercare di recuperare il maggior numero di abeti. Concluse le feste gli alberi, che hanno ravvivato [illegible] le loro decorazioni gli angoli di [illegible] ed i giardini, sono destinati a finire nei cassonetti dei rifiuti.

Per evitare questa sorte ingloriosa [illegible] oltretutto dannosa per l'ambiente, l'assessore Raise, con la collaborazione della cooperativa Arciere, ripropone l'iniziativa che lo [illegible] anno consentì di recuperare un centinaio di alberi, poi piantati attorno al depuratore al confine con Ponderano.

Ora dall'8 al 19 gennaio gli addetti della cooperativa ritireranno gli abeti [illegible] domicilio e gratis: per usufruire del servizio si deve chiamare l'assessorato (3507223 [illegible] 3507413), oppure il «numero verde» dell'Arciere: 0167019904. [r. b.]

Stasera al Mulligans di Gattinara

Viaggio country con Luigi Grechi

GATTINARA. Cappellacci «Stetson» calati sugli occhi, avvio con Fender e pedal-steel guitar. Poi via lungo le highways musicali, in stile country trapiantato con Alpi ed Appennini (nei testi) al posto delle Montagne Rocciose. Tutto questo stasera, al Mulligans, protagonista Luigi Grechi in duo [illegible] Ricky Mantoan del Branco Selvaggio. Gradito ritorno nel localone stile vecchia Irlanda, con Grechi pronto a riprendere dal vivo il viaggio-dialogo che è stato registrato sul compact in cui sono racchiuse le sue canzoni migliori sotto il titolo «Girardengo e altre storie».

Quello di Girardengo è forse il [illegible] p[illegible] più conosciuto, ballata di Pollastri il brigante e del ciclista di Novi Ligure già interpretata da suo fratello Francesco De Gregori (per i pochi che [illegible] non sanno, Grechi è nome d'arte, preso a prestito dalla madre). Nella raccolta del baffuto cow-boy di Torre del Colle c'è anche «Dublino»... la gente di Dublino è criminale, perché a[illegible] 10 e [illegible] chiude i bar... sorta di favore contraccambiato, scritto da Francesco De Gregori per [illegible] fratello a cui aveva rubato «Il bandito e [illegible] campione».

Nel cd di Grechi appare come ospite in «Il mio cappotto»... è grigio/ il mio cappotto è blu/ ma che colore avesse/ non lo ricordo più... pure Ricky Mantoan, che stasera invece lo accompagnerà in tutta la sequenza del concerto.

Luigi Grechi è stasera al Mulligans

Novità anche per il leader del Branco, che ha di recente [illegible]lizzato l'ambizioso progetto covato da tempo. E' fresco di stampa un compact con canzoni che si scostano nettamente dal suo passato di country-rocker già supporter dei Byrds. Il titolo del nuovo album di Mantoan è «Le Pays Natural», personaggi storici della Valle d'Aosta per tema; «Un lavoro - spiega - nato con la speranza di stimolare attraverso il linguaggio immediato della musica, i più giovani, a ricercare le proprie origini». Bene: [illegible] ascolteremo pure queste ballate aostane, al Mulligans? [g. bar.]

A Vercelli

Le mostre di Simposio e Studio 10

VERCELLI. E' il momento delle personali e delle collettive. A Studio Dieci, in via Ferraris, si chiude oggi la mostra di Tiziana Paganelli e Cristina Pisani. «In particolare, la natura...» è il titolo di un gruppo di opere, circa una trentina, che le due artiste vercellesi hanno eseguito la [illegible] estate in una località di villeggiatura della Valle d'Aosta. Non hanno lavorato insieme sullo stesso supporto, ma hanno operato affiancate, trovando molte similitudini sia nella scelta dei soggetti che nello stile. Pertanto il risultato espositivo è omogeneo, tanto da poter essere descritto al singolare. I soggetti [illegible] minimi: la muffa posata su una beola oppure la spinosa «carlina» di montagna. Le tecniche sono miste: pastelli, tempere, gessi su cui le due artiste hanno aggiunto veline e carte incollate.

Alla galleria [illegible] Simposio, in via Francesco Borgogna, espone invece Pier Domenico Giani. Giani è da molti anni sulla breccia: ha iniziato la sua attività quando era «aiuto» del padre, noto sbalzatore su rame. I suoi primi lavori furono appunto sbalzi su rame, cui seguirono i dipinti e gli «encausti», una tecnica antichissima, del periodo pompeiano, che prevede l'utilizzo di lacche bruciate. Giani tratta indifferentemente la figura od il paesaggio, con colori accesi, persino duri, a volte violenti. La mostra si chiuderà giovedì 21. [s. l.]

I MARTEDI' AL CINEMA

Loach, la guerra del Poum con finale da applauso

CHE [illegible] succede se il polemico Ken Loach lascia l'Inghilterra quotidiana e si dedica ad una storia d'Oltremanica, facendo un balzo all'indietro nel tempo sino agli anni della guerra civile spagnola? Succede che la [illegible] storia (anzi [illegible] due storie, quella ufficiale, che racconta la battaglia «fratricida» tra i militanti del Poum e i gruppi dell'ortodossia comunista, e quella privata, l'amore guerrigliero tra Blanca e il volontario David) fa discutere, divide. Arriva a non piacere (Godard disse: «è un'inutile cartolina illustrata»).

Noi siamo nella schiera di coloro che hanno apprezzato «Terra e libertà»: sì, forse avremmo apprezzato (oltre ad un uso diverso dei sottotitoli - e [illegible] e niente, [illegible] col doppiaggio) anche qualche taglio alla lunga discussione del popolo che sceglie se collettivizzare e come farlo. Ma come dirlo al trotzkista impegnato Loach?

Al nostro sette e mezzo, comunque, fa eco la platea dei «Martedì» vercellesi, che dopo aver accennato anche un applauso, ha deciso per un 7,60 [illegible] media (7,70 il voto e campione).

IL FILM EXTRA

Quel genio di Welles

Doppia presentazione, questa settimana: quasi a voler farsi perdonare della pausa (doverosa) per [illegible] vacanze di Natale, [illegible] rassegna al Nuovo Italia raddoppia. E regala, per la serata di domani, «It's all true», un film inedito, anzi spezzoni [illegible] un film a episodi, girato da Orson Welles nel '42. Sullo sfondo il Brasile del Carnevale e del samba (uno degli episodi s'intitola appunto «La storia della samba», gli altri «Bonito» e «Quattro uomini su una zattera»), in primo piano [illegible] genio [illegible] Welles. Bello, [illegible] i critici, ma riservato quasi esclusivamente ai cinefili.

[illegible]

5 comici e un horror

Il secondo appuntamento è, come da copione, martedì. Arriva, con «Peggio di [illegible] si muore», la comicità italiana dei Broncoviz: il quintetto lanciato da «Avanzi» (ma loro hanno alle spalle la scuola del Teatro Stabile di Genova) si lancia in un demenzial-horror, con una tranquilla coppia di neo-sposi che per denaro (trovato, con uno scambio di valigie) uccide due gangster e viene perseguitata dai loro fantasmi.

[illegible]

Brava, Agiscuola

L'ultima annotazione di oggi è su «La scuola...va al cinema». E' lo slogan dell'iniziativa di Agiscuola, [illegible] da settembre ha portato davanti al grande schermo quasi mille e cinquecento studenti vercellesi. Domani [illegible] turno dell'Agrario: per loro, al Principe, si proietta «Sostiene Pereira».

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. [illegible], Or. ap.: 15. L. 10.000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Nuovo [illegible] — Inf. or. tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Or. ap.: 15. L. 10.000
Vacanze di [illegible] '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [illegible]' Comico

Principe — Inf. or. [illegible] 259.047, Informaspett. 69.633, Or. ap.: 15. L. 10.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di [illegible]. N. V. 1h 55' Commedia

Viotti — Inf. or. tel. 250.645, Informaspett. 69.633, Or. ap.: 15. L. 10.000/8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, L. 8000/6000, Or.: 19,30/22
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Lux — Inf. or. tel. 213.375, [illegible]000/8000, Or.: 15,30 spett. unico
The Flintstones — di [illegible]. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Or.: 15/21,30, Lire 9000/7000
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

COSTANZANA — Parrocchiale — Lire 8000/5000
Alle ore 21 la Compagnia di spettacolo Trans Gabin Express presenta **Gelindo** leggenda natalizia della tradizione piemontese.

GATTINARA — Italia — Inf. or. [illegible] (0163) 833.106, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

[illegible] GERMANO — Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' — Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — [illegible]

TRINO — Orsa — [illegible]. or. 0161 828.600, L. 9000/8000, Or.: 15/21
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa [illegible]) — Terza avventura [illegible] per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736-31.3.2, Lire 12.000/10.000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312, Or.: 15,15/18,30/22, Lire 12.000/10.000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta [illegible] l'indipendenza del [illegible] Paese [illegible] da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736-31.312, [illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro [illegible] i conflitti... N. V. [illegible]' Animazione

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736-31.312, Lire 10.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che [illegible] 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] — Lux — Inf. tel. (0163) 22.608, Lire [illegible], Or.: [illegible]
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [illegible] di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27, Or.: 20/22,15, Lire 11 [illegible]
Cyclo — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Wey, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' Drammatico

COSSATO — [illegible] Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 14,30/16,20/20,15/22,15, Lire 10.000/8000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 [illegible] 10' Erotico

PRAY — [illegible] — Inf. tel. (015) 767 323, Or.: 15/21/23, Lire 10.000/7000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore [illegible] la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h [illegible]

SERRAVALLE S. — Corso — Inf. tel. (0163) 450.416 — OGGI RIPOSO

VARALLO — Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Or.: 20,30/22,30, L. 9000/7000
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. [illegible] V. 1h 40' Commedia

GIORNO E NOTTE

COSTANZANA
Trans Gebin: «Gelindo» ritorna

Il «Gelindo», leggenda natalizia della tradizione piemontese è messa in scena questa sera [illegible] inzio alle 21, nel salone parrocchiale. Realizzazione di Pino Ferraris e Roberto Unio. Repliche martedì, giovedì, venerdì e sabato. In scena la locale compagnia di spettacolo Trans Gabin Express. Prenotazioni per le repliche telefonando allo 0161.312.110 (feriali).

VERCELLI
I programmi di Videonord

Tra le trasmissioni in onda oggi a Videonord alle 12,30 «Speciale Videonord Notizie», settimanale di cronaca. Alle 14 replica di «Piazza Grande» spettacolo musicale. Incontri di hockey: alle 19,30 Vercelli-Prato e alle 22 Follonica-H.C.Novara.

[illegible]
Chitarra e arpa in chiesa

Alle 17 di oggi, nella chiesa parrocchiale terranno concerto Roberto Porroni alla chitarra, Marco Rizzi al violino, Luisa Prandina all'arpa e Daniela De Francesco, cantante. Verranno eseguiti brani di Manuel De Falla, da Federico Garcia Lorca e di Joquin Rodrigo.

VERCELLI
Festa per ricordare Elettra

«In memoria di Elettra» è il concerto che questa sera vedrà dopo le 22 salire sul palco dell'Oscar Wilde le bands Ego, Baravaj, Dirty Cream, Klerix, Golden Age [illegible] altri gruppi.

GATTINARA
Magie con «Mister Forest»

Allo Zanzibar si esibirà questa sera il mago Mister Forest, già apparso in trasmissioni tv come «Indietro tutto», «Acqua calda» e «La grande sfida». Dopo le 22.

VIGLIANO
Concerto di Attademo alle 21

Alle 21 di questa sera, nella chiesa di Santa Lucia terrà [illegible] certo il chitarrista Luigi Attademo. Verranno eseguite musiche di Scarlatti, Sor, Turina e José.

Il concerto all'Assunta: tra le proposte le celebri «Quattro stagioni»

A Salussola il '700 in musica

Stasera l'orchestra Ghedini interpreta Vivaldi

SALUSSOLA. Con i celeberrimi concerti de «Le quattro stagioni», l'orchestra da camera Ghedini si presenta questa sera, alle 21, nella chiesa della Vergine Assunta, al pubblico dell'associazione «Amici della musica». Un appuntamento calibrato sulla musica più inventiva dell'inizio del secolo galante, il Settecento di Vivaldi e di Tartini, a cui si aggiunge in chiusura un «concerto grosso» di Arcangelo Corelli, vale a dire la pagina dell'op. 6 intitolata «Fatto per la notte di Natale»: quasi un biglietto d'auguri che dà il titolo alla serata allestita in collaborazione con il Comune di Salussola.

L'organico dell'orchestra, nato con l'intento di divulgare il repertorio cameristico e solistico, soprattutto italiano, amplia l'esperienza del Trio Ghedini. Dell'ensemble fanno parte i biellesi Sergio Patria (questa [illegible] nel ruolo di solista al violoncello) ed Elena Ballario in duetto con Roberto Forno al cembalo. Nella sezione dei violini il ruolo solista è invece affidato a Silvio Bresso.

I quattro concerti vivaldiani che si ascolteranno oggi, costituiscono fra l'altro un'anticipazione della concezione musicale moderna della natura, affine per molti versi al mondo romantico. [m. co.]

IL QUARTETTO

Scotto, bis coi master

VERCELLI. Il soprano Renata Scotto, ospite della Società del Quartetto per una master class, ha lasciato Vercelli con una promessa: tornare il prossimo anno per un nuovo corso, sempre riservato alle voci emergenti della lirica. Durante la master class, con dodici allievi di diverse nazionalità (l'idea del corso è nata grazie all'aiuto della Provincia, cui si è aggiunto un altro gruppo di sponsor), Renata Scotto ha infatti individuato alcune belle [illegible] italiane, destinate a diventare celebri. Per il '96 il Quartetto sta però preparando il calendario di una serie di stages [illegible] insegnanti «doc»: Maria Arsieni e l'intero staff di via Monte di pietà accarezzano l'idea di ricreare a Vercelli quel vivaio di giovani e belle voci a cui lavorava già, trent'anni fa, Joseph Robbone. Talenti che la città potrebbe riascoltare durante la stagione lirica o in concerti. Comune e Provincia, farete i mecenate? [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, [illegible]. **Pocahontas** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [illegible] Venerdì 29 dicembre per Pomeriggi al cinema **Amata Immortale**
AM[illegible] [illegible]LTISA[illegible] c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. [illegible] Sala 1 **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2 **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 110 **Una donna in [illegible]** Or.: 16,15; 18,25; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436 0723 [illegible] **nozze di Muriel.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio** [illegible], 20,10; 22,30
[illegible] via Gioto 5, t. 650.7100 **Trinità e Bambino... e adesso tocca a noi!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Ace Ventura missione** [illegible] Or.: 14,45; [illegible],45; [illegible]; 20,30; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241, [illegible] 661 54.47. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] Beccaria 4 **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Po 2°, tel. [illegible]. **Al di là delle [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG via S. [illegible], tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX [illegible] 15 bis, t. 537 100. **Jade.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22
[illegible] via Montebello 8, t. 817.1046 **Il buio nella mente** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336 **Vacanze di Natale** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 15 **Street Scene**, opera americana in due atti di Kurt Weill. Turno C. John Mauceri dir., regia Giorgio Gallione. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Repliche fino al 20. Bgl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 16. Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre **Concerto Gospel.** Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
19,30 **Tg 4 settegiorni**
20 — **Diagnosi**, talk show di medicina
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telestar
19,25 **Bia**, cart.
20 — **Black notes**
20,30 **Kung fu**, tv movie
22,30 **Il giramondo**, [illegible]
23 — **Amichevolmente... con voi** [illegible]
23,50 **Abat jour**, varietà
0,20 **Una famiglia si fa per [illegible]**, telefilm

Telegranda
12,30 **Prospettive**
14,30 **La Parola della domenica**
[illegible] **Prospettive**
[illegible] **Voglia di educare**

Videogruppo
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Dalle Alpi**, rubrica sportiva
20,45 **Stormy Weather**, film musicale
[illegible] **Primo piano**
24 — **Suavia**, special video clip
1 — **Notte Vg**

Telesubalpina
19 — **Novena - Accogliere Gesù che viene**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 13.12.95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Teresa Venerdì**, film
22,30 **Novena - Accogliere Gesù che viene**

Telecity
19,30 **Megaloman**, telefilm
20,05 **Superamici**, cart.
20,30 **I ragazzi della spiaggia di Malibù**, film
22,35 **Specchietto retrovisore**, tv movie

0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **Magazine**, attualità

Quarta Rete Tv
20,15 **Aspettando il 1996**, striscia quotidiana
20,30 **Blind Justice**, film
22,45 **Erotika**, varietà
23,15 **Electric blue**, varietà
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Bikini beach party**, concorso di bellezza
1,30 **Match music**, programma musicale

Supersix
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete
18 — **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 [illegible]**, telefilm
20 — **Cartoni festival**
20,30 **Film**
[illegible] **Royal casinò**
[illegible] **Super zap**, adult

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Frame**, rotocalco di estetica del quotidiano
18,30 **Auto & auto**
19,30 **Maschere e pugnali**, film
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 [illegible]
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 13.12.95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Teresa Venerdì**, film
[illegible] **Novena - Accogliere Gesù che viene**

Telecampione
19,20 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**

20,30 **Laser**, rubrica
21 — **Futura**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **Cartomanzia in compagnia di Cleo**
0,30 **Corso di lingua araba**, rubrica
1 — **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,45 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Natali**
19,45 **Fuori programma**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
23 — **Suavia**
23,40 **Informasette**
0,30 **Film**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**, edizione festiva
20,30 **Primo piano**
[illegible] — **Prego..., stia comodo!**
22,35 **TMR giornale**, edizione festiva

Altaitalia Tv
18,30 [illegible]
20 — **Curiosando**
20,50 **100 comuni**
22,10 **Sangue cattivo**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi scontro diretto con l'Olbia nell'ultima gara al Robbiano del '95

La Pro è Storgato-dipendente

Solo stamane si saprà se il capitano potrà essere in campo. In caso contrario Bertolone esordirà nel ruolo di libero per consentire a Col di fare il regista. A Mariano la maglia n. 9

VERCELLI. Storgato si, Storgato no. La formazione della Pro anti Olbia ruota attorno a questo interrogativo. L'ecografia dell'altro giorno ha fatto tirare un piccolo sospiro di sollievo (si fa per dire) al clan bianco: il capitano, domenica a metà del primo tempo con il Lecco, non si è bloccato per un temuto stiramento, ma per una semplice contrattura. Le successive cure hanno migliorato il quadro clinico, ma da qui a vederlo in campo oggi al Robbiano (inizio alle canoniche 14,30) ne passa di acqua sotto i ponti.

Tutto si deciderà durante il riscaldamento pre-partita: Storgato proverà alcuni scatti e qualche allungo, e se non sentirà il minimo dolore sarà della sfida. Altrimenti si accomoderà in tribuna, perchè la Pro non può permettersi oggi di rischiare anche solo un penny.

«La notte porta consiglio - scherzava ieri Codogno -, ma più che la notte saranno queste ore a decidere l'utilizzo del nostro libero. Se ci fosse mi risolverebbe metà dei problemi».

Solo all'ultimo momento si saprà se **Storgato** potrà giocare il match con l'Olbia

Infatti con Storgato in campo l'assetto difensivo della Pro sarebbe quello titolare, considerato che Gabasio è sempre indisponibile: vale a dire con il rinfrancato Randazzo tra i pali, Bertolone e Pianu in marcatura, Castagna sull'out sinistro e, appunto, Storgato libero.

Se invece il capitano sarà costretto a vedere il match da «ultrà», ecco che Codogno si troverebbe alle prese con un ulteriore duplice interrogativo: togliere Col da centrocampo e proporlo regista difensivo, oppure puntare sull'«esordiente» Bertolone, considerato anche che l'Olbia dovrebbe schierarsi con una sola punta?

E allora Codogno si ritrova con la margherita in mano: un petalo per Col regista difensivo, un altro per Bertolone davanti a Randazzo. La sensazione è, se, ripetiamo, Storgato non ci sarà, che dal tunnel degli spogliatoi possa sbucare la mossa a sorpresa di Bertolone. Troppo importante in questo momento è la presenza di Col a centrocampo. In questo caso a terzino verrebbe ripresentato il giovane Cremonesi, mentre il Ragagnin molto più ordinato della gara con il Lecco, verrà riconfermato in mediana al posto dello squalificato Monetta.

Infine ecco l'ultima possibile novità, quella riguardante la maglia numero 9 che dovrebbe essere indossata da Mariano, al posto di un Weffort che forse ha bisogno di un turno in panchina per ricaricare le pile.

Il biondo attaccante dopo due settimane trascorse facendo il pendolare con Forlimpopoli, sede di un centro medico specializzato per le cure antipubalgia, è tornato rinfrancato e oggi potrà giocare «quasi al meglio» le sue carte. A meno che Codogno all'ultimo momento opti ancora per una riconferma di Weffort.

Considerato che a Terzaroli sarà affidato il compito di sfondare la Maginot isolana sulla fascia destra e che a Pupita, sull'out sinistro, verrà chiesto di tralasciare i personalismi per mettersi al servizio della squadra, alla fine la Pro dovrebbe presentarsi per l'ultimo capitolo casalingo del '95 con Randazzo; Cremonesi (Bertolone), Pianu; Ragagnin, Bertolone (Storgato), Castagna; Terzaroli, Col, Mariano, Obbedio, Pupita.

«E' un match da vincere, non ci sono dubbi, anche se sarà difficile come scalare il Tourmalet - confida Codogno -. L'Olbia non concede nulla e non sarà facile scardinare la sua difesa. Contemporaneamente dovremo stare attenti al contropiede. Ma bisogna vincere e ai ragazzi chiederò di prendersi la responsabilità di andare sovente al tiro. A costo di centrare con il pallone un piccione che per caso sta volando sul Robbiano. Solo così potremo trascorrere un felice Natale».

Roberto Eynard

Una giornata pro-Torres?

Nell'anticipo di ieri exploit dell'Alzano ad Ospitaletto: 2-1

VERCELLI. Nonostante il maltempo il torneo di C2 va regolarmente in onda (fischio d'inizio alle 14,30). Nell'anticipo di ieri l'Alzano ha espugnato 2-1 il «Comunale» di Ospitaletto. Il match si è risolto nel primo tempo: doppietta bianconera con Zirafa (18' e 22'), replica di Torchio al 45'. Inutili gli attacchi arancioblù nella ripresa. Con questo successo l'Alzano sale al terzo posto a due lunghezze dal Lumezzane.

Intanto la giornata odierna offre spunti decisamente interessanti: nell'aria c'è un nuovo passaggio di testimone al vertice. Il Lumezzane capolista si cimenterà nel derby con il Varese, una delle squadre più in forma. Nonostante il primato, invece, i rossoblù di Trainini non stanno attraversando il loro miglior momento.

Il Novara di Ferrario, che insegue ad un punto, ospita il Tempio, compagine che, a parte qualche exploit, sta raccogliendo ben poche soddisfazioni.

Giornata apparentemente favorevole per la Torres, terza forza del campionato, che attende la visita del Valdagno: una sfida tra l'attacco migliore del torneo (i sardi) e una delle difese più perforate (quella vicentina). Pronostico tutto per i sardi di mister Canali.

Nuova trasferta per il Lecco. I bluazzurri, privi degli squalificati Ardigò e Maretti e scavalcati dall'Alzano, dovranno difendere a Cittadella il quarto posto dall'assalto della Pro Patria. Per i bustocchi derby infuocato a Solbiate, con i neroazzurri bresciani chiamati a far punti per non essere risucchiati nelle zone a rischio.

Ferrario, mister del Novara

Dall'area playoff alla zona retrocessione: quasi uno spareggio tra Palazzolo e Legnano: per i gialloblù bresciani, ancora a digiuno di vittorie, è forse l'ultima opportunità per riagganciarsi al treno salvezza.

Cremapergo-Pavia completa il quadro dei match: i padroni di casa cercano tre punti per uscire definitivamente dalla crisi, i pavesi, invece, devono fare risultato per non entrarci. Due assenze nel Pavia (Pasini e Brivio), uno per il Crema (Prandelli).

(p. m. f.)

Si disputerà regolarmente all'ex Mbl il match odierno: ospite la Valenzana

Neve, ma a Borgosesia si gioca

Il ds Guidetti: «Il terreno di gioco è stato spalato, non ci sono problemi». Rosa dovrà fare a meno degli squalificati Briata e Rovellini. I sostituti dovrebbero essere Spaziani e Zelioli

BORGOSESIA. Previsioni del tempo: il match contro la Valenzana si disputerà regolarmente. L'ex Mbl, quest'oggi alle 14,30, aprirà i cancelli ai tifosi per ospitare l'ultimo match del girone d'andata. «Non ci sono problemi - conferma il direttore sportivo Paolo Guidetti -. Il terreno di gioco è stato completamente spalato, la neve rimossa e non esistono dubbi sulla disputata del match».

Soddisfatto anche il tecnico Paolo Rosa: «Inevitabilmente, il manto erboso sarà ai limiti della praticabilità, ma è senz'altro preferibile giocare». Già perchè in casa valsesiana (così come sulla sponda alessandrina) un rinvio non sarebbe stato troppo gradito: «Recuperare match infrasettimanalmente - sottolinea Rosa - crea sempre non pochi disagi, specialmente in questo periodo festivo. Inoltre non dimentichiamo che abbiamo alcuni squalificati che, in caso di rinvio, salterebbero la sfida con la Vogherese».

Chiuso il capitolo metereologico il tecnico granata analizza l'aspetto puramente sportivo: «La Valenzana è un complesso solido che, certamente, merita una classifica ben più elevata di quella attuale. Specialmente nel reparto difensivo gli orafi ci sanno fare: insomma per noi non sarà un pomeriggio distensivo». Anche le condizioni del campo potrebbero agevolare la Valenzana: «Dal punto di vista fisico i rossoblù sono molto prestanti e potrebbero trovarsi a loro agio su un fondo che non permette spunti in velocità - afferma il coach granata». E su un fondo pesante, si sa, è sempre più facile difendersi e distruggere il gioco anzichè impostare la manovra.

A rendere cauto Rosa, inoltre, arrivano anche le squalifiche di Briata e Rovellini. Mentre l'ex regista del Giulianova dovrà saltare solo l'incontro con la Valenzana, Rovellini rinuncerà anche al big match contro la Vogherese: «Purtroppo saranno due assenze importanti - chiarisce il trainer - che, tuttavia, non sono giunte inattese. Sin dall'incontro di Lodi sapevamo di dover rinunciare ai due giocatori, per questo in settimana ci siamo preparati per sopperire al meglio a queste defezioni».

Quanto alla formazione Rosa scioglierà le riserve solo in mattinata: è possibile che Spaziani e Zelioli sostituiscano gli Briata e Rovellini anche se le soluzioni sono molteplici, soprattutto in fase offensiva. Abbozzando l'undici anti-Valenzana si potrebbe ipotizzare Abbiati; Riva, Spaziani; Biscaro, Rocca, Paladin; Zelioli, Bollini, Stefanoni, Scienza, Biolacati. Visto la buona prestazione offerta con il Fanfulla non è però escluso l'impiego di Guidetti con la maglia numero undici e l'utilizzo sin dall'avvio della punta Morello. In questo caso il «sacrificato» sarebbe Stefanoni.

Piermario Ferraro

Fabio Scienza, capitano e trascinatore del Borgosesia, oggi in campo

Biellese, la gara è in forse

Incertezza a Saluzzo: dipende dalle precipitazioni della notte

Mazzia, capitano dei bianconeri

BIELLA. Il match Saluzzo-Biellese è in forse. Nella città cuneese ieri c'erano dieci centimetri di neve. La società ha fatto il possibile per liberare il terreno di gioco e consentire il regolare svolgimento della gara, ma tutto resta condizionato dalle precipitazioni della notte: se sarà caduta altra neve la gara salterà.

Oggi la Biellese cercherà (ammesso che si giochi), con la neo promossa Saluzzo una rivincita alla sconfitta interna di domenica scorsa con il Castelnuovo. I cuneesi, penultimi in classifica, finora non hanno mai vinto in casa, dove hanno ottenuto quattro pareggi ed altrettante sconfitte. Tra i bianconeri, alle prese in settimana con allenamenti condizionati dalla neve, mancherà lo squalificato Ariezzo, mentre rientra Mascheroni.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Il Saluzzo è una squadra con una classifica pericolosa, in piena zona retrocessione per cui particolarmente motivata: si annuncia quindi una partita difficile. Ha qualche buon giocatore ed arriva da un'importante vittoria sul terreno dello Sestrese. Mi auguro che la Biellese riesca ad imporre il proprio gioco e non tradisca i suoi tifosi. Speriamo oggi in un pronto riscatto alla sconfitta di domenica scorsa, giunta inaspettata e mal digerita. C'è voglia di ripresa. La nevicata in settimana ha disturbato qualche allenamento e ringrazio la società Cossatese che mercoledì ci ha messo a disposizione il suo campo». I bianconeri sono terzi, a quattro punti da Pisa ed Aosta che domenica scorsa hanno pareggiato. Continua Turotti: «C'è un po' di rammarico per non aver avvicinato la coppia di testa. Con il Castelnuovo la Biellese è mancata un po' a livello caratteriale, ma resta un'ottima squadra in cui i ragazzi s'impegnano sempre al massimo. Speriamo che la sconfitta possa servire da lezione per maturare».

Aggiunge l'allenatore Roberto Bacchin: «Il Saluzzo è penultimo e a guardare come ci siamo comportati finora con le squadre di bassa classifica c'è da preoccuparsi. Veniamo da una sconfitta e nel gruppo c'è voglia di rivincita, di tornare ad esprimersi ai soliti livelli. La Biellese è in debito di credibilità e continuità, le disattenzioni finora commesse sono segno di immaturità. Per la lotta al vertice e per la retrocessione saranno determinati i prossimi due mesi: d'ora in avanti non ci saranno più "incontri facili" e chi troverà i giusti equilibri fisici e mentali otterrà anche i risultati. Il campionato si vincerà tra gennaio e febbraio».

[g. co.]

BASKET

Ieri sera con un'ottima prestazione dei lunghi

L'Ing supera anche Riva è la vittoria numero 13

BIELLA. Riva del Garda non ferma l'Ing. Ieri sera, davanti a 1300 tifosi, i rossoblù hanno sconfitto per la seconda volta il quintetto di coach Gianni Asti, conquistando così la 13 vittoria nel campionato di B2 e mantenendo l'imbattibilità interna. I biellesi si confermano «bestia nera» dei veneti: all'andata l'Ing si impose dopo una rocambolesca rimonta; al palazzetto è invece finita 68-65 con il risultato in bilico fino all'ultimo e risolto da una serie di tiri liberi.

Il punteggio, piuttosto basso, la dice lunga sul tipo di scontro. I due quintetti si sono combattuti soprattutto in difesa e, nel secondo tempo, le squadre sono rimaste a lungo senza segnare un canestro. Ma se per la prima volta tutti i cecchini dell'Ing hanno avuto le polveri bagnate, sono stati i lunghi a salire in cattedra. Il duo Martinetti (a tratti inarrestabile) e Casprini (finalmente autoritario sotto i tabelloni e preciso nei liberi) ha portato i compagni al successo: 18 punti per il primo, 14 per il secondo e una ventina di rimbalzi complessivi rappresentano l'invidbiale bottino personale delle «torri» rossoblù. Anche Bogliatto, con 11 punti, è stato autore di una prestazione sopra le righe. Ma per altri serata difficile: Muzio 10 punti, Minessi 4, Savio 9, Bini 2.

[d. p.]

HOCKEY

Primo tempo equilibrato, nella ripresa i padroni di casa travolgono gli ospiti

Amatori, un facile successo

I vercellesi hanno battuto il Prato per 4-1

VERCELLI. E' stata una partita dai due volti quella che ieri sera ha visto l'Amatori Vercelli imporsi sul Prato per 4-1. Nel primo tempo infatti, le due squadre si sono fronteggiate quasi alla pari ed è stato realizzato un solo gol, quello di Mariotti al 18'. Nella ripresa invece, il quintetto di Caricato ha preso saldamente in mano le redini del gioco tanto da conquistare con assoluta tranquillità i due punti. L'Amatori è sceso in pista con Saccocci, Mariotti, Raed, Marrone e Perin, mentre il Prato è partito con Elleri, Aloisi, Guarguaglini, Milivinti e Malagoli. E la prima emozione è proprio opera degli ospiti; è il nono quando ai toscani viene concesso un rigore per fallo di Mariotti su Guarguaglini: è lo stesso numero 5 a incaricarsi del tiro ma Saccocci non si lascia sorprendere e sventa senza grossi problemi. La frazione scivola via senza che si assista ad azioni degne di nota e al 18' Mariotti, complice una deviazione, realizza la prima segnatura. Due minuti dopo però, l'ex noverese e Malagoli finiscono sul taccuino dell'arbitro Bove per scorrettezze reciproche e rimediano un'espulsione temporanea.

Nella ripresa, dopo appena un 1'46" Dolce raddoppia il bottino e al 6' il Prato accorcia le distanze con Malagoli. L'assenza di Mariotti si fa sentire, l'Amatori sembra patire troppo il gioco della matricola toscana in questo frangente, ma quando il leader gialloverde rientra la musica cambia completamente. E per i pratesi non c'è più nulla da fare. Al 13' (dopo un palo colpito da Perin) va in rete Marrone, mentre la quarta realizzazione porta la firma di capitan Raed al 16'.

Da segnalare sul finire un vivace «scambio di battute» tra i gialloverdi Marrone e Mariotti: quando si vince, però, si sistema tutto, anche una litigata di troppo di fronte al pubblico.

[i. fo.]